LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 343. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

«Avete la maggioranza, fate il governo». Andreatta colto da malore alla Camera, sospesi i lavori

Cossiga e il Trifoglio: no al D'Alema-bis

Ma gli altri partiti del centrosinistra appoggiano il premier

COME UNA PARTITA A SCACCHI

Federico Geremicca

Il primo ama le spy-stories, l'altro medita su *L'arte della guerra*, dello stratega Sun Tsu. L'uno si rilassa osservando le immagini che scorrono ininterrottamente sul megaschermo che ha nel tinello (film, musica, dirette da Montecitorio), l'altro si prepara alla battaglia navigando (quando può) o immaginando di esser per mare. Entrambi, infine, considerano la politica un terreno per soli professionisti: e sanno che tra professionisti è ammesso tutto, il bluff, il trucco, il ricatto politico. Francesco Cossiga e Massimo D'Alema fecero nascere assieme, poco più di un anno fa, un governo detto di «centro-sinistra europeo»: ora sono qui, l'un contro l'altro armati, impegnati in una sfida che ha in palio non solo la sopravvivenza di quel governo, ma anche una fetta del loro personale futuro politico.

Può apparire forse schematico ridurre genesi e soluzione dell'attuale crisi di governo ad un duello tra due sole persone: ma oggi sono loro (come un tempo capitò a Craxi e De Mita) i poli aggreganti di strategie e obiettivi diversi. E infatti sono loro - talvolta in prima persona, tal'altra dietro le quinte - a dettare tempi e modi della crisi. Se quella in corso fosse una partita a scacchi, si potrebbe dire che ieri D'Alema con due mosse ha dato scacco a Cossiga. Con l'«alfiere» Veltroni, infatti, ha isolato il Trifoglio, facendo cadere presso tutti gli altri alleati la pregiudiziale sul suo nome come capo del nuovo governo; con la «torre» Parisi, che ha temporaneamente ammainato la bandiera dell'Ulivo, D'Alema ha invece sottratto a Cossiga il più tradizionale degli argomenti polemici.

Scacco, quindi. Ma non scacco matto: perché la partita appare ancora lungi dall'esser decisa. Difficile infatti, immaginare Cossiga nell'atto di buttar giù il suo «re» in segno di resa. Dunque, muoverà ancora. E probabilmente contrattaccherà. Appassionante. Se fosse una partita a scacchi e non una vicenda dalla quale dipende un po' del futuro del Paese.

ROMA. Il terzo giorno di pre-crisi è stata caratterizzato da uno scambio di lettere tra Walter Veltroni e Francesco Cossiga, che hanno provocato le reazioni di altri esponenti del centrosinistra. «Sarebbe un danno per la coalizione il cambio della premiership proprio mentre il problema fondamentale è quello di dare continuità all'azione di governo fino al 2001. Un'azione di governo che merita apprezzamento e fiducia per la grande qualità del lavoro svolto», scrive il leader Ds, invitando i segretari dei partiti alleati a lavorare alla costruzione di un nuovo patto, non senza nascondere la paura di «un drammatico ritorno indietro del Paese e di un successo della destra».

Chiara la replica di Cossiga. «Voi siete in grado di garantire preventivamente a D'Alema, salve le prerogative del Capo dello Stato, la riconferma a presidente del Consiglio e la formazione di un nuovo governo». Come a dire: non diamo una fiducia preventiva. Peraltro per il Trifoglio resta la questione del rapporto «tra la guida del governo e la candidatura alla premiership alle prossime politiche», come spiega Enrico Boselli. Dunque: no a un semplice reincarico o peggio ancora a un rimpasto. D'accordo invece sul D'Alema-bis gli altri partner della maggioranza. Ma l'idea del «governo rinnovato» fa infuriare Silvio Berlusconi, mentre è già polemica sugli «acquisti» per salvare la coalizione. Daniele Apolloni, leghista fino a ieri mattina, passa con Clemente Mastella, incaricato di rimpinguare le file della maggioranza per evitare che D'Alema faccia la fine del suo predecessore Prodi. L'Udeur in cambio dovrebbe ottenere due ministeri e il candidato alla presidenza della giunta regionale calabrese. Preoccupata la Confindustria sulla crisi. «E' sbagliato andare alle urne senza la riforma elettorale», avverte il presidente degli industriali Fossa. E per Paolo Cantarella una crisi «ci porterebbe indietro». A tarda sera, durante le votazioni ad oltranza della Finanziaria alla Camera, l'ex ministro Beniamino Andreatta è stato colto da una crisi cardiaca ed è stato ricoverato in ospedale. Violante ha sospeso i lavori.

Magri, Martini e Ippolito
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

LA CACCIA ALLA POLTRONA

Parte il toto-ministri in un valzer di transfughi

Maria Teresa Meli A PAGINA 5

FINANZIARIA



MANOVRA IN DIRITTURA D'ARRIVO VARATO IL PACCHETTO FISCALE

L'Iva sull'edilizia cala al 10%
Sgravi anti-rapina ai negozianti e incentivi per i computer
Spariscono alcuni bolli
più leggera la tassa di successione

Gian Carlo Fossi A PAGINA 16

IL CSM E I POLITICI



IL PG DELLA CASSAZIONE: NON POSSIAMO VIETARE LE CRITICHE AI MAGISTRATI

La Torre: non siamo re né pontefici
Ma poi passa il documento contro le accuse di Berlusconi
Il Polo: si sono schierati con la sinistra
Oggi l'intervento di Ciampi

Giovanni Bianconi A PAGINA 8

INTINI SCRIVE ALLA STAMPA

LETTERA DI UN SOCIALISTA PERBENE

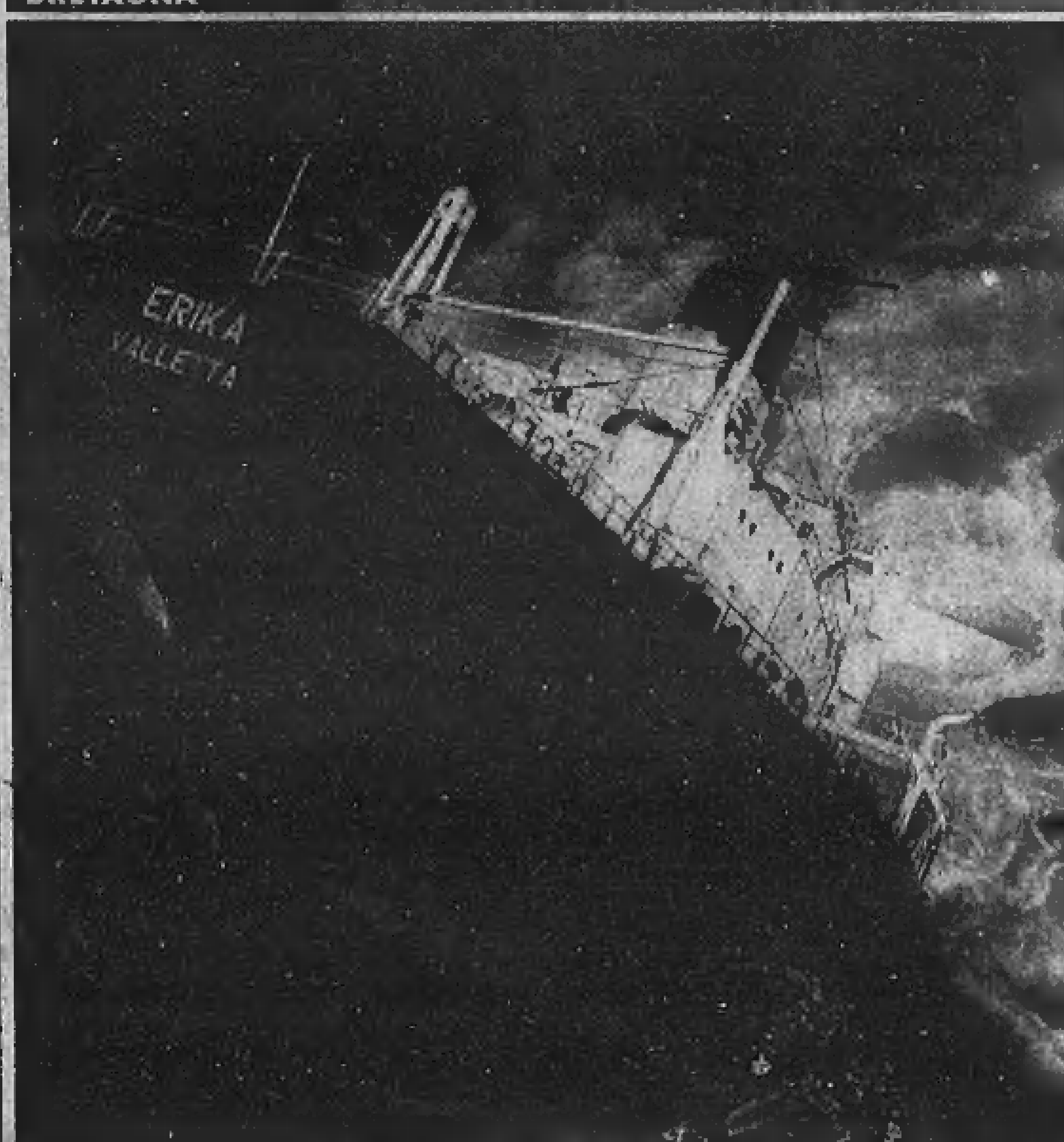
Caro Direttore,
la striscia di fotografie con le quali *La Stampa* di ieri sembra identificare quello dei socialisti con il «simbolo della vendetta» contiene un passaggio che mi riguarda e che, forse inconsapevolmente, centra in pieno il problema vero della sinistra. Vengo infatti definito ancora una volta «Ugo Palmiro», perché così mi definivano, spesso con sarcasmo e spirito polemico, i comunisti al termine degli Anni '80, rimproverandomi la testarda insistenza affinché il Pci facesse i conti con la storia, abbandonasse l'eredità di Togliatti, si trasformasse, da partito ancora legato all'insegnamento di un ex collaboratore di Stalin, in un moderno partito socialdemocratico. Si trattava di una insistenza né offensiva, né inutilmente polemica, ma rispettosa delle pagine nobili della storia comunista, che pure ci sono state, preoccupata soprattutto per la prospettiva di una sinistra che non poteva vincere senza una frattura del Pci con il suo passato. Michele Serra pensava tuttavia di condannarmi presso il popolo comunista bollandomi come Ugo Palmiro, Massimo D'Alema rispondeva che non avrebbe tolto dal suo ufficio il ritratto di Togliatti.

I socialisti, e io, avevamo ragione, loro avevano torto. Eppure, ancor oggi la striscia fotografica curata da Maria Laura Rodotà si presta a una lettura allarmante che così può essere riassunta: la storia si può cancellare con una battuta su Ugo Palmiro, forse i socialisti erano nel giusto, ma comunque erano una banda di ladri e per questo hanno perso irrevocabilmente. Ecco. Il problema è tutto qui. Il centro sinistra perderà inevitabilmente e non recupererà mai l'elettorato socialista mancante non perché è guidato da un ex comunista, ma perché è guidato da un ex comunista che sinora ha eluso questa questione centrale, riguardante non il passato, ma il futuro della sinistra. La sinistra non sopravviverà né condannando e inchiodando in eterno i suoi dirigenti ex comunisti alla immagine di nipotini di Stalin e Togliatti o di spie del Kgb. Né condannando e inchiodando gli ex socialisti alla immagine di ladri. Non è vero né l'uno né l'altro stereotipo.

Ciò riguarda non soltanto la riconquista dell'elettorato socialista. Riguarda anche l'elettorato che apparteneva alla Dc e ai partiti laici. La pluridecennale battaglia, anzi la quasi guerra civile tra comunismo e anticomunismo, tra comunisti e democratici non può finire in Italia 1 a 0. Può finire 1 a 1: con una pacificazione generale, la storicizzazione dei meriti e delle colpe. Se i diessini capiranno tutto questo, ci sarà spazio per continuare la collaborazione nel centro sinistra, altrimenti no. E la rottura su questo punto, l'unico non negoziabile, perché investe i sentimenti, la morale e la passione politica prima dei programmi, travolgerà inevitabilmente il centro sinistra stesso alle elezioni politiche.

Ugo Intini

BRETAGNA



Rischio di disastro ecologico Il troncone della petroliera maltese «Erika» affonda nel Golfo di Biscaglia, al largo del porto bretone di Brest. Si è rischiato un disastro ecologico sulle coste francesi: travolta e spezzata in due dal vento e dal mare grosso il 13 dicembre ha perso, al momento dell'incidente, ventimila tonnellate di nafta. Fortunatamente, per ora, il vento ha spinto al largo la chiazza oleosa salvando le coste.

Accerchiata una colonna russa, cento morti

A Grozny si combatte strada per strada

CECENIA

APPELLO PER LA PACE PRIMI SÌ E NO

Gli intellettuali italiani e l'iniziativa lanciata da Spinelli, Glucksmann e Lévy

Aldo Cazzullo A PAGINA 9

GROZNY. L'armata russa muove all'attacco della capitale cecena. Una colonna corazzata è avanzata ieri sera all'interno di Grozny, ma è stata circondata e attaccata da guerriglieri ceceni, secondo quanto ha riferito una giornalista dell'agenzia Reuters. Sul terreno - stando al racconto della testimone - sono rimasti oltre cento soldati russi dopo una furiosa battaglia che si è protratta per circa tre ore.

SERVIZIO A PAGINA 9

Lettera della ragazzina disabile che non vuole abortire

«Signor giudice, ti prego fai nascere mio figlio»

MALPENSA

UN GIORNO DI CAOS PER I VOLI SPOSTATI

Alitalia: 5000 i passeggeri rimasti a terra
L'Ue: il governo scelga una posizione univoca

Colombo e Poletti A PAGINA 7

RAGUSA. Lei vuole tenere il bambino; la sua famiglia si oppone. La vicenda di Laura, la tredicenne psicolabile, incinta di un coetaneo, continua a dividere le coscienze e a provocare una «guerra» con carte bollate, ricorsi e denunce. E la ragazza, con una lettera inviata al giudice tutelare, a chiedere di portare a termine la gravidanza. «Caro giudice - scrive - voglio il mio bambino. Non fare morire il mio bambino».

Albanese A PAGINA 13

TORINO

VIDULICH CONTRO AGNEMO FORUM A LA STAMPA

Dallo stadio Filadelfia ai rinforzi per la squadra, un confronto sul futuro dei granata
Il patron: «Da lei soltanto parole e nessun fatto»
Lo sfidante: «Come presidente merita un sei scarso»

A PAGINA 31

BUONGIORNO

I mostri di Natale

SPUNTI per la sceneggiatura di un film sui «Mostri» dell'Italia contemporanea, presi dalla cronaca di una giornata prenatalizia qualsiasi: ieri. 1) Roma, nel cuore della notte un camion di anguille si rovescia sul Raccordo Anulare: incuranti della pioggia, decine di automobilisti scendono dalle macchine per raccattare i pesci a mani nude, formando un ingorgo, quanto mai viscido, di oltre un chilometro. 2) Il noto hairstylist (credo significhi parrucchiere) Franco Fontana, specialista in restauri architettonici di damazze arricchite, lancia la moda della pettinatura ad albero di Natale, che secondo il Maestro «rinverdisce le usanze più antiche e dà un tocco *glamour* al piacere di stare insieme». 3) Per la serie: meno renne e più tette, il 27% dei creativi (crea-che?) pubblicitari boccia l'obsoleto Babbo Natale e negli spot di fine anno propone un'insolita protagonista: Babba Natale, ovviamente con petto e gambe all'addiaccio. Motivazione testuale: «Il Babbo piace ai bimbi ma la Babba al papà, che sono poi quelli che pagano». 4) Nel primo giorno utile per battezzare liberamente un proprio sito su Internet, il nome più inflazionato risulta essere «pene», nei suoi vari pseudonimi e varianti dialettali. E pensare che eravamo il Paese dei poeti. Adesso siamo un popolo di hairstylist, di creativi e soprattutto di anguille.

COPPI

LA CASA NATALE INVENTA UN MUSEO

Dalle maglie da gara al fucile da caccia
Ricordi e emozioni nelle stanze in cui il Campionissimo passò gli anni dell'adolescenza

Bruzzone e Romeo A PAGINA 15

Lettera aperta del leader della Quercia ai partiti della maggioranza: meglio lavorare per un D'Alema bis

IL CHI E' DEI RIBALTONISTI

di Maria Laura Rodotà



La storia italiana lo mostra con chiarezza: essere statisti e un po' trasformisti, da noi, non è contraddittorio e neanche la fine del mondo. Prendete **Lamberto Dini**: banchiere di Stato poi ministro del Tesoro di Berlusconi, poi premier di un governo suo serio ed operoso, poi entrato nell'Ulivo e da allora ministro degli Esteri. Uomo di classe, sempre: la notte del 21 aprile '96 fu l'unico leader con l'aplomb per dire "la sinistra ha vinto". Un grande, e un esempio per moltissimi.



Anche per politici del percorso diverso come il nato demitiano **Clemente Mastella**. Si era scisso col Ccd, era stato ministro del Lavoro con Berlusca; in seguito si era unito a Cossiga per fare un po' il governo con D'Alema. Ora non sono proprio uniti perché lui è capo dell'Udeur e Cossiga dell'Upr. Ma sono ambedue affettuosi e creativi, e spesso trovano il modo di stare insieme anche bisticciando un po'.



Irene Pivetti, ex figura di culto padano e internazionale, ex presidente della Camera e della giuria del Processo di Biscardi, signora Brambilla alla seconda gravidanza, pare anche pronta per un secondo giro di partiti. Via dalla Lega, ha avuto un movimento personale (simbolo, un orsacchiotto); resa più matura dalla maternità è passata con Dini; ora è presidente dell'Udeur. Non ha più i ricci ma i capelli incollati in testa, certe volte è ingrugnata come ai bei tempi. Cambierà ancora.

Veltroni: un danno per tutti cambiare ora

Berlusconi: «Ma il rimpasto sarebbe uno scandalo»

Guido Tiberga

ROMA

«Cambiare ora il premier sarebbe un danno per tutta la coalizione». Walter Veltroni rompe gli indugi a metà mattina, con una lettera aperta ai colleghi di maggioranza. In serata, dopo la consueta ridda di incontri, dichiarazioni e controdichiarazioni, il bilancio del segretario diessino è quasi ottimista: «Noi stiamo lavorando a un D'Alema bis», dice. E da questo punto di vista, aggiunge, «oggi va un po' meglio di ieri e decisamente meglio di domenica...».

L'idea del «governo rinnovato» fa infuriare Silvio Berlusconi («E' una vergogna che si aggiunge a vergogna») ma raccoglie adesioni importanti: i Democratici, ancora orfani di un Di Pietro che punta i piedi da Strasburgo, diffondono un comunicato in cui si parla esplicitamente di un «nuovo governo D'Alema». Favorevoli anche popolari, mastelliani, Verdi e diniani. «Si sono consolidate le ragioni profonde del consenso tra una serie di forze politiche», commenta Veltroni. Il Trifoglio? Continua a fare la voce grossa, ma nonostante i ripetuti «no», il leader diessino nota che «i toni sono già di confronto nel merito». E questo, ammette, «è quanto ci si poteva aspettare in questa fase della discussione».

Al terzo giorno di quasi-crisi, mentre la «conta» dei deputati porta la coalizione senza Trifoglio a un margine di quasi-sicurezza, il segretario della Quercia trascorre la giornata alternando il pressing sui socialisti al dialogo con gli altri segretari di maggioranza. «Il problema fondamentale», dice a tutti Veltroni, è quello di «dare continuità all'azione del governo. Le parole del leader diessino sono molto simili a quelle che lui stesso aveva pronunciato sabato scorso, davanti al congresso della ribellione socialista: addirittura identiche nel secondo assunto della lettera, quello che nega ancora una volta l'esistenza di qualsiasi «automatismo» tra il premier di domani e il leader da presentare agli elettori nella primavera del 2001. A essere preoccupato è piuttosto il tono della missiva, che si chiude con un monito inquietante, espresso da un crescendo di aggettivi che ieri mattina dipingeva bene gli umori del centrosinistra: «Incomprensibile, irresponsabile, imperdonabile». Così, avverte Veltroni, sarebbe giudicato un atteggiamento che consentisse «a una destra inaffidabile e trasformista di tornare al governo».

Dall'intervento di Fiuggi sono passati appena quattro giorni, ma le parole di Veltroni assumono già un suono diverso sotto il Trifoglio. Quella che sabato era stata salutata quasi come un'apertura, ieri sera era già diventata una serrata. «Non mi pare che ci siano elementi nuovi che consentano di modificare la nostra posizione», dice il presidente socialista Enrico Boselli. «Il premier apra la crisi con le dimissioni del suo governo - insiste - e noi discuteremo sulla possibilità di far nascere un nuovo governo con il nostro sostegno». Ieri sera, nonostante il forcing diessino, lo Sdi sembrava ancora propenso a salutare il D'Alema bis con un'astensione alle Camere. Veltroni insiste per ottenere un appoggio esterno, contando anche su qualche dissapore interno al Trifoglio. (Cossiga, ieri sera al Tg3, ha definito «ipotizzabile» quest'ultima soluzione).

I ribelli, insomma, vogliono che D'Alema se ne vada. O che almeno faccia il gesto di andarsene. «Gli accordi preventivi non servono - dice Francesco Cossiga -. La maggioranza ha i numeri, li faccia pesare». Il premier, d'altro canto, è sempre più disposto a dare alla situazione i crismi della crisi formale. I tempi? Il dibattito sulla Finanziaria non è rapidissimo, al punto da costringere Luciano Violante a sgridare il governo: «Se continuate a presentare emendamenti - ha detto ieri il presidente della Camera - ci costringerete a lavorare anche il 25 dicembre...». Ma la speranza fondata della maggioranza e di Palazzo Chigi è quella di chiudere entro la vigilia di Natale: sabato mattina le dimissioni, domenica le consultazioni-lampo, lunedì il reincarico e l'avvio ufficiale del D'Alema bis.

Restano da vedere le reazioni del Polo, di fronte a una via d'uscita che vedrebbe Carlo Azeglio Ciampi impegnato nel ruolo di acceleratore. «Se la crisi dovesse risolversi in un rimpasto - tuona Berlusconi dalla tribuna vip di San Siro, davanti al suo Milan che festeggia il secolo di vita - a vergogna si aggiungerebbe vergogna. La vergogna di un governo che è tale contro la volontà della gente, non legittimato dal voto: un governo che si esibisce in compravendite vergognose pur di puntellare una maggioranza di regime. Siamo lontani da una vera e propria democrazia: anzi, in Italia vige il criterio opposto della democrazia».

Il segretario Ds nega l'«automatismo» fra premier attuale e leader per il 2001

Ma Boselli insiste «Si apra la crisi e noi discuteremo del nuovo esecutivo»

ANDREATTA COLPITO DA MALORE SEDUTA SOSPESA ALLA CAMERA

ROMA

L'ex ministro della Difesa Beniamino Andreatta è stato colto da malore ieri sera mentre si trovava tra i banchi del gruppo del Ppi nell'emiciclo della Camera, dove era in corso l'esame finale della Finanziaria. L'allarme è stato dato al pronto soccorso interno della Camera da alcuni colleghi dell'ex ministro della Difesa, che l'hanno visto accasciarsi sul banco. Andreatta è stato soccorso subito da alcuni parlamentari medici che si trovavano in aula e poi portato fuori dall'aula su una lettiga. Quindi, dopo una prima sommaria visita del servizio sanitario di Montecitorio, è stato disposto il suo trasferimento immediato all'ospedale più vicino, il San Giacomo, con l'ambulanza che staziona in permanenza nel cortile interno della Camera.

Il presidente della Camera Luciano Violante ha sospeso la seduta per cinque minuti. Tornato in aula, Violante ha poi deciso di togliere la seduta sulla sessione di bilancio e di aggiornarla a questa mattina alle ore 9.

Secondo le prime ricostruzioni, circolate in Transatlantico sulla base delle testimonianze dei colleghi deputati, Andreatta avrebbe avuto una crisi cardiaca. Più tardi dall'ospedale sono giunte notizie allarmanti. Sarebbero infatti gravi le condizioni dell'ex ministro, ricoverato nel reparto di rianimazione. In ospedale si sono recati i ministri Jervolino e Fassino e il presidente della Camera Violante, oltre al vicepresidente del consiglio Mattarella, al vicepresidente della Camera Acquarone, al segretario del Ppi Castagnetti e al capogruppo alla Camera Soro.

Nato a Trento nel '28, Andreatta ha insegnato a lungo prima all'università di Urbino poi a quella di Bologna, presso la facoltà di Scienze Politiche. È stato più volte ministro: la prima volta, al dicastero del Bilancio nel primo governo Cossiga. Successivamente è stato ministro del Tesoro (governi Forlani e Spadolini) e degli Esteri nell'esecutivo guidato da Carlo Azeglio Ciampi. È stato eletto nelle liste del partito Popolare nelle politiche del '94 e nelle ultime elezioni. Nella precedente legislatura è stato anche presidente del gruppo del Ppi alla Camera dei Deputati. [r. i.]





Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

LA NOTA ROMANA

UNA GIORNATA EPISTOLARE

Paolo Passarini

LA crisi ha assunto ieri un andamento decisamente epistolare, innescato da uno scambio di lettere tra Walter Veltroni e Francesco Cossiga, che ha poi provocato l'invio di ulteriori messaggi da parte di altri esponenti del centrosinistra. L'argomento centrale, il punto, di questa fitta corrispondenza era il seguente: D'Alema solo per un anno o D'Alema *for ever*? La questione va spiegata.

LETTERA 1. Cossiga, in apertura di mattinata, aveva posto questo dilemma puntuto: «Se D'Alema va bene per fare un governo adesso, allora dovrebbe essere indicato come candidato *premier* anche per il 2001». La *ratio* della considerazione era la seguente: infatti sarebbe «suicida» cambiare cavallo nel 2001 perché apparirebbe un'autoconfessione del centrosinistra. Questa è la *ratio*, la motivazione logica usata da Cossiga, ma l'intenzione non era certo quella di favorire D'Alema. Al contrario, Cossiga si proponeva di mostrare l'indeterminazione di Popolari e Asinello, che per primi avevano posto il problema di un'altra *leadership* del centrosinistra e ora stanno per ritrovarsi D'Alema. In altre parole, una provocazione volta a ottenere uno di questi due risultati: o determinare un irrigidimento di Popolari e Asinello, oppure mostrarne la contraddittorietà per strappare loro consensi al centro.

LETTERA 2. La risposta di Veltroni, arrivata attraverso una lettera a tutti i *leader* del centrosinistra, è stata questa: riconfermare ora, come è necessario, D'Alema a palazzo Chigi non deve precostituire un automatismo sulla scelta del *premier* futuro, che le annunciate primarie potrebbero individuare in una persona diversa da D'Alema. La risposta di Veltroni aveva un punto di forza e uno di debolezza. Il primo è questo: perché precostituire adesso una scelta (sempre D'Alema/mai più D'Alema), sottraendola al confronto democratico delle primarie? Punto di debolezza: questa potrebbe rivelarsi un'ipocrisia di fatto, perché, se D'Alema governerà fino alla fine della legislatura, poi sarà il candidato ideale a succedere a se stesso. In questa situazione, con molte componenti nella maggioranza che non se la sentono di aprire uno scontro finale con D'Alema, il punto di forza sembra aver prevalso su quello di debolezza.

LETTERA 3. Accortosi che anche i suoi alleati socialisti preferirebbero non elevare quella su D'Alema a pregiudiziale insormontabile, Cossiga, nel rispondere a Veltroni, l'ha presa larga ed è arretrato su una trincea superata: perlomeno apertura formale della crisi. Non una parola sulla *premiership* di D'Alema, che ha così guadagnato un punto. La vicenda, nel frattempo, ha fatto affiorare anche qualche attrito tra Cossiga e i socialisti, altro aiuto per D'Alema. Ma, nelle crisi, ogni giornata è a sé.

papas@lastampa.it

Dizionario della crisi: da Cavour a D'Alema, passando attraverso De Mita

Gioberti il primo «rimpastato»

Michele Ainis

LA nostra storia costituzionale» ha detto una volta Bobbio «si è svolta attraverso un continuo alternarsi di crisi di governo (spesso molto lunghe) e di governi in crisi (spesso molto brevi)». Crisi previste e tuttavia sempre imprevedibili quanto alla loro evoluzione, o incomprensibili quanto alle ragioni che le innescano. Sicché, mentre sta per scoccare la cinquantunesima crisi in cinquantuno anni, potrà essere utile accompagnarne gli esiti con un dizionarietto elementare. Anche perché, diciamolo, non è affatto semplice raccapezzarsi fra i mille riti e rituali della crisi.

Verifica. Sostantivo femminile introdotto nel nostro lessico agli inizi dell'Ottocento, il secolo del positivismo. E infatti nel linguaggio scientifico indica l'accertamento di qualcosa, accertamento che in genere s'ottiene eseguendo prove di laboratorio. Viceversa nel linguaggio politico la verifica semina incertezze, anziché procurare verità. Non v'è certezza circa i fini cui essa si rivolge: in teoria, dovrebbe rinsaldare la maggioranza di governo, attraverso un chiarimento che allontani dissidi e dissapori; in pratica, solo ad evocarne il nome si accelera la crisi. Tanto che la verifica di maggioranza talora viene chiesta dalla... minoranza, com'è accaduto proprio in questi giorni per la giunta regionale del Molise. Neppure v'è certezza circa i tempi in cui potrà avvenire il chiarimento: se la verifica del governo D'Alema pende sulle nostre teste ormai da ottobre, quella sollecitata da De Mita nel marzo 1986 diede la stura a una sequela d'incontri che durarono due mesi, dopo i quali il governo Craxi rimase in piedi ma alquanto traballante, finché a giugno si dimise.

Dimissioni del governo. Atto con cui il presidente del Consiglio comunica al Capo dello Stato l'intenzione di porre termine al mandato governativo, che quest'ultimo gli aveva conferito dopo la fiducia delle Camere. E perché mai il governo si dimette? Semplice: perché gli è venuta meno la fiducia di un partner essenziale della coalizione. Solo che, nell'Italia dei 50 partiti, può essere essenziale anche un partitino. In questo, l'altolà di Boselli ha almeno un precedente: risale al novembre del 1987, quando a rovesciare il tavolo fu il segretario del partito liberale, che rappresentava appena il 2% dell'elettorato. Lui però - sia detto a sua giustificazione - di cognome si chiamava Altissimo. E comunque alle nostre latitudini non è sempre possibile osservare la triplice regola che a suo tempo coniò Guido Mazzali, deputato socialista degli Anni 50: non dimetterti mai; non finire in minoranza; se parlano di te non te ne andare. O meglio, quando si infrangono le ultime due regole (come ha fatto l'attuale presidente del Consiglio) anche la prima diventa impraticabile.

Parlamentarizzazione della crisi. E un modo per riportare la vicenda nella sua sede naturale. Se infatti il Premier si dimette pur senza aver subito un esplicito voto di sfiducia da parte delle Camere, il Capo dello Stato può respingerne le dimissioni, e invitarlo a riferire in Parlamento. Secondo la carta costituzionale, la prima evenienza dovrebbe costituire un'eccezione; invece è diventata regola. Del resto la prima crisi extraparlamentare coincide con la nascita dello Stato italiano: il 20 marzo 1861. Quando per l'appunto Cavour si dimise affinché l'esecutivo rappresentasse anche le «nuove provincie del Regno», riuscendo ad aprire e chiudere la crisi in un baleno, come poi di rado è capitato ai suoi successori.

Rimpasto. «Che brutta parola» ha esclamato Veltroni nell'ottobre scorso, parlando davanti alle telecamere di Biagi. Eppure il rimpasto di governo, ovvero la sostituzione di uno o più ministri senza aprire una vera e propria crisi politica, è da sempre il salvagente cui i leader politici sperano d'aggrapparsi per non annegare. Lo ha fatto Milosevic, a un mese dalla fine dei bombardamenti Nato; se ne parla in Germania in questi giorni, dove il rimpasto è annunciato (ed ovviamente smentito) per la primavera prossima; si pratica persino in Romania, dove hanno inventato l'antipasto del rimpasto, rimpiazzando due ministri negli ultimi due mesi, in attesa di passare dal temperino alla cesoia. Anche da noi, com'è naturale, ci sono precedenti in abbondanza. Ma il più illuminante risale al Parlamento subalpino: era il febbraio 1849, quando Gioberti si trovò costretto a fare le valigie, mentre i suoi ministri rimasero tutti al loro posto, sostenuti da unanime consenso. In quell'occasione, insomma, fu rimpastato il solo Presidente del Consiglio. Che anche oggi sia questa la via per uscire dalla crisi?

La lunga giornata dell'ex Presidente: dai colloqui con Castagnetti e Parisi alla lettera a Walter Veltroni

IL CHI E' DEI RIBALTONISTI

Marianna Li Calzi, ex pretore di Canicattì, la Meryl Streep del trasformismo italiano, non si deve essere mai divertita tanto come in questi anni. Con l'abilità con cui Meryl cambia personaggio e accento, lei cambia gruppo. Era deputata di Forza Italia, ma è diventata diniana al momento giusto e perciò sottosegretaria alla Giustizia col comunista Diliberto (wow!). Ora è andata con Mastella. A marzo 2000, forse, l'Oscar.



Gabriele Cimadoro, bell'uomo bergamasco col sigaro e il look di John Travolta in «Pulp Fiction» (ma ripulito), coniuga due basilari tratti italiani: il trasformismo e il senso della famiglia. Deputato del Ccd, ma popolare specie in quanto cognato di Antonio Di Pietro, era finito nell'Udeur ma poi ha fatto un gesto onesto: è passato direttamente con Tonino. Ora è asinellista. Chissà se si trova bene.



Domenico Comino è un caso di transfuga triste. Voleva appoggiare il Polo alle regionali in Piemonte. Fu cacciato dalla Lega, cercarono anche di menarlo. Ma Bossi ha or ora deciso di appoggiare lui il Polo alle regionali; e Comino, col suo Piemont, che fa, appoggia Livia Turco? Mai e poi mai. Dice che appoggerà il Polo se non lo appoggia Bossi. Potrebbe capitare, però il cuneese pare inguaiato. Ma le tenta tutte, anche convincere i compaesani sotto i portici. E' giusto: dopo tanto Palazzo, il trasformismo italiano deve rifondarsi dalla base.



Cossiga: il governo? Fatevelo da soli

«Una vergogna la compravendita dei parlamentari»

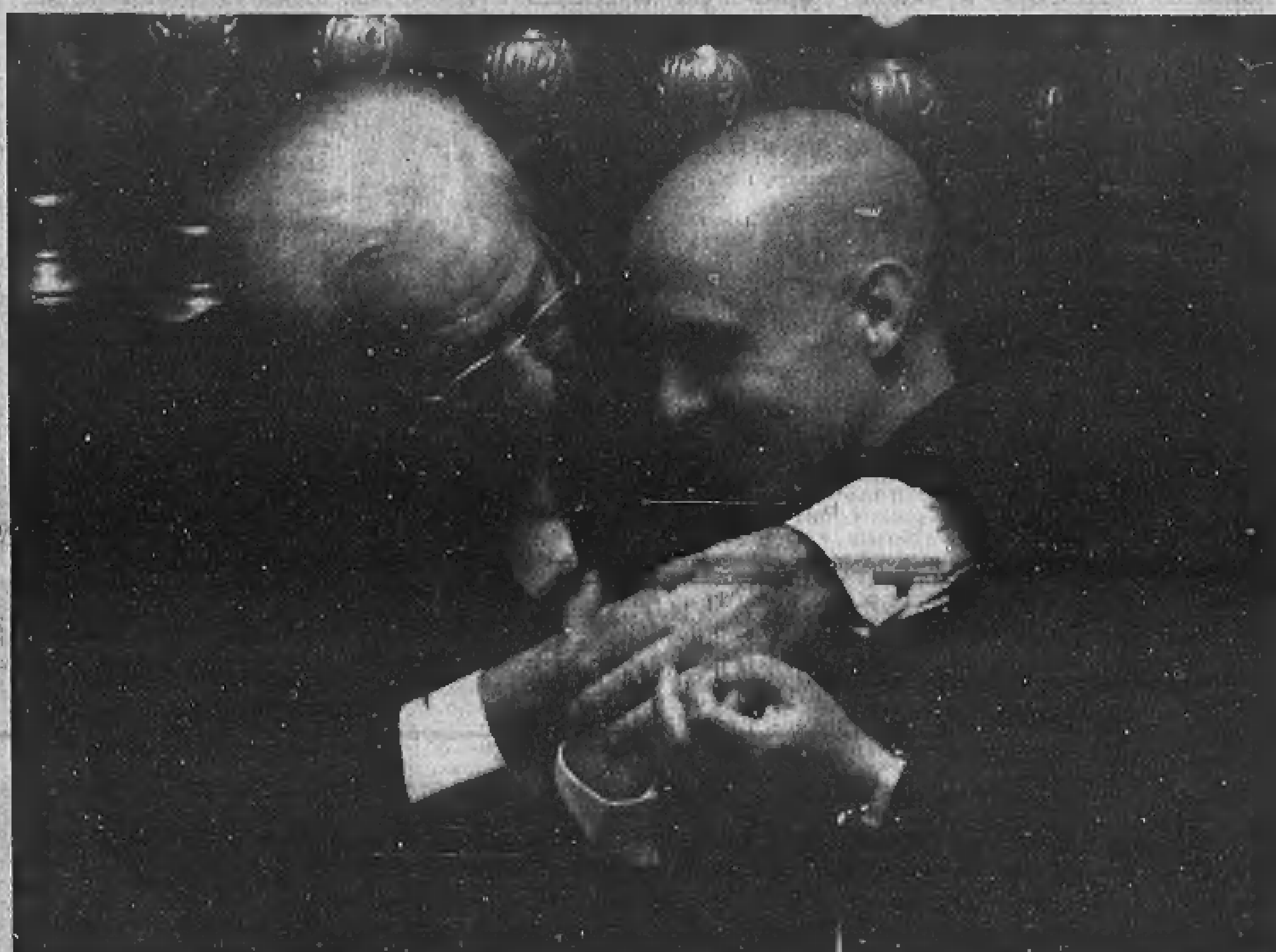
Ugo Magri
ROMA

Prima ha congedato il gruppo di amici e discepoli che, da giorni, vivono praticamente in simbiosi con lui. Poi, per alcune ore, Francesco Cossiga è rimasto rigorosamente solo. Con chi abbia parlato, cos'abbia fatto in quel lasso di tempo, neppure il suo alter-ego Paolo Naccarato è in grado di dirlo. Di sicuro, quando il salotto dell'ex presidente è tornato ad animarsi verso metà pomeriggio, la mossa mirata a rimescolare le carte era stata concepita già fin nei particolari. Tant'è che Cossiga ha impiegato quattro minuti per dettare a braccio, punteggiatura compresa, la lunga lettera in cui sfida Veltroni e D'Alema a fare il governo senza di lui, senza La Malfa e senza Boselli.

Una lettera che a prima vista sembrerebbe chiudere tutti i giochi, calare una saracinesca sui tentativi di riconciliazione tra il premier e il Trifoglio. Ma nella sostanza «non chiude un bel niente», garantisce chi stava ieri pomeriggio nel salotto di casa Cossiga.

Perché sebbene l'ex Capo dello Stato ostenti ora un distaccato pessimismo, e tiri privatamente in ballo «quella strana "sindrome di Palazzo Chigi" che spinge tutti i premier a sentirsi onnipotenti e a commettere errori di presunzione», in realtà tra i fedelissimi nessuno ritiene che D'Alema possa essere così baldanzoso, talmente sicuro di sé e guascone, da raccogliere il guanto lasciato cadere dal Picconatore. Tentando di risolvere la crisi con la sola forza dei numeri, che oggi paiono dargli ragione.

Già: perché voto su voto, transfuga su transfuga, gli "ulivisti" hanno ormai messo insieme la maggioranza di Montecitorio, 317 deputati e altri ne stanno arrivano, man mano che Clemente Mastella dispiega per intero la sua capacità di arruolare nuovi adepti nelle file dell'Udeur, vera macchina da guerra in questi frangenti.



Una curiosa immagine di un mese fa: il senatore a vita Francesco Cossiga abbraccia a Montecitorio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti

Al punto che in serata l'ira di Cossiga esplode fragorosa: «E' una vergogna!», scandisce al telefono: «Non me la sento di far parte di una maggioranza che si costituisce con la compravendita di membri del Parlamento, sotto l'occhio a dir poco benevolo del presidente del Consiglio».

Il Picconatore è un fiume in piena contro D'Alema: «Mi meraviglia che ciò avvenga quando è capo del governo un comunista che dovrebbe ricordarsi quanto sacrificò della propria forza politica e contrattuale Enrico Berlinguer, ponendo al Paese la questione morale... Per la prima volta mi chiedo se non ho sbagliato a impegnare il mio nome per portarlo a Palazzo Chigi».

Oggi, nel salotto cossighiano, verrà elevato una sorta di "impeachement" morale nei confronti del premier. Ci saranno proteste al calor

> «Mi chiedo se non ho sbagliato a impegnare il mio nome per portare D'Alema a Palazzo Chigi»

> «Meglio che sia l'attuale premier a fare la prossima mossa, e prendersi i suoi rischi»

bianco, si preannunciano perfino discorsi in aula contro l'«indecoroso mercato» di onorevoli. Ma, insistono gli intimi dell'ex presidente, «due o tre voti non fanno la differenza». Si scommette che D'Alema eviterà di avventurarsi in mare con una maggioranza così risicata. E allora, spiegano, la vera trattativa deve ancora iniziare, la futura collocazione del Trifoglio (voto a favore, contrario o astensione) è ancora da decidere.

Il «fate voi» di Cossiga, rivolto al premier e a D'Alema, è semplicemente un abile passaggio tattico, un modo per rilanciare la palla nel campo avversario, e intanto rompere un assedio non solo numerico ma anche politico.

Cossiga ha maturato l'idea della lettera dopo una mattina di colloqui che gli hanno dato scarse soddisfazioni. Prima una lunga telefonata con Arturo Parisi, sufficiente a capire che i prodiani in questo momento non si staccano da D'Alema. Poi un'ora e mezza a tu per tu col segretario dei Popolari, Pierluigi Castagnetti. Col quale i toni sono stati cordialissimi, calorosissimi, ma gli esiti paragonabili a quelli del precedente colloquio.

Non c'è stato verso di convincerli che D'Alema va mandato a casa subito, tra un anno (come ipotizzano loro) sarà troppo tardi. Anzi, Cossiga ha colto nei suoi interlocutori la preoccupazione di sfilargli uno per uno tutti gli argomenti che il Trifoglio potrebbe usare contro il capo del governo. D'Alema candidato premier anche nel 2001? La scelta non è automatica, potrà essere lui oppure un altro. L'Ulivo, pietra dello scandalo? Praticamente desaparecido dai discorsi di Parisi, di Castagnetti e anche di Veltroni.

Come se non bastasse, ad aggravare i bollettini di guerra, giungono nel quartier generale cossighiano i rumori dei primi maldipancia socialisti, con Ottaviano Del Turco che agita una fronda contro Boselli e preme per entrare al governo.

E c'è Giorgio La Malfa fedele alla linea concordata, ma meno drastico nei confronti di D'Alema, meno ostile del segretario socialista a una sua candidatura, e convinto anzi che sia stato un errore aver sollevato un veto personale nei confronti del premier (argomento riecheggiato anche nel colloquio tra Castagnetti e Cossiga).

Insomma: l'ex Presidente, appassionato stratega militare, ha capito che mancano le condizioni per suonare la carica. «Meglio che sia D'Alema a fare la prossima mossa», spiegava al termine della faticosa giornata. «E a prendersi i suoi rischi».

E l'Asinello «accantonò» l'Ulivo

Parisi: ci interessano i progetti, non i nomi

Fabio Martini
ROMA

Il documento della svolta lessicale Arturo Parisi lo ha preparato con la tecnica di sempre. Seduto nella sua scrivania si è armato di penna a sfera e fogli bianchi, i punti essenziali li ha elencati schematicamente e poi sviluppati uno alla volta. E finalmente, alle 17,30 di ieri, il professore ha presentato il documento all'Esecutivo dei Democratici: per la prima volta nella storia dell'Asinello la parola Ulivo è appena accennata, nel senso che ci si limita ad evocarne «lo spirito», ma non ponendo più come pregiudiziale per il varo del governo, la parallela nascita di un «Nuovo Ulivo». Spiegherà più tardi Arturo Parisi: «Certo, noi siamo affezionati all'Ulivo, ma non poniamo questioni di nomi», «non ci interessa una riproposizione meccanica di quella esperienza». Quel che conta è il progetto politico. Tanto è vero che nel dire sì «ad un nuovo governo D'Alema», oltre alle rivendicazioni note (legge elettorale maggioritaria, regole per la scelta del premier) i Democratici ne aggiungono una nuova di zecca: nei prossimi mesi occorrerà decidere anche «la denominazione con cui andare al confronto elettorale». Un modo elegante per dire che le denominazioni della casa - Ulivo, Nuovo Ulivo - non sono più una pregiudiziale e se ne potrà trovare anche una nuova, purché sia salvaguardato il progetto che sta a cuore ai Democratici: «una nuova e stabile coalizione di centrosinistra» e un autentico sistema maggioritario e bipolare.

Se il vessillo dell'Ulivo sia ammainato o soltanto accantonato è presto per dirlo, ma sicuramente la svolta lessicale dei Democratici segnala un approccio costruttivo alla soluzione della crisi. Ieri sera, a conferenza stampa finita, Arturo Parisi ci scherzava su: «Mica è vero che siamo dei bastian contrari...». Certo, da parte di Botteghe Oscure c'è stato un discreto e pressante lavorio per addolcire l'Asinello, per impedire che, accantonata la pregiudiziale anti-D'Alema, se ne riproponesse una antica: quella neo-ulivista.

Ma Parisi, Rutelli, Bordon e Bianco (Di Pietro era assente un'altra volta) hanno accettato di glissare anche perché questa rinuncia può essere funzionale al nuovo progetto che sta lievitando in parallelo alla nascita del D'Alema-bis: la formazione di un'area «non-diessina», incardinata su un nuovo «Quadrilatero», quello formato dai Democratici, dal Ppi, da Rinnovamento italiano e dall'Udeur di Clemente Mastella.

Dai Democratici un'apertura importante al progetto era venuta due giorni fa con un'intervista di Francesco Rutelli al *Corriere della Sera*, ma anche il lavorio sotto traccia del segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti sta cominciando a dare dei frutti e lui stesso si affretta a sottolinearlo: «Ho spiegato anche a Cossiga che sto lavorando all'aggregazione del centro per renderlo più visibile e incidente». Spiega Roberto Pinza, sottosegretario popolare al Tesoro e da sempre personaggio di frontiera tra Ppi e democratici: «La vera novità politica che sta maturando in questi giorni è proprio la creazione dentro il centro-sinistra di un nuovo, vasto raggruppamento: anche da questa parte, così come nel Polo, si confronteranno due aree. Un passo avanti per tutti».

E alla fin fine la scommessa che in queste ore fanno Parisi e Castagnetti - così lealisti con D'Alema - è proprio questa: ora accendiamo il semaforo verde per un governo-bis ma se diventiamo più forti, saremo in grado, un domani, di proporre un leader diverso e vincente per le prossime elezioni politiche. E Lapo Pistelli, capo della segreteria Ppi chiosa: «Sì perché la grande novità è che D'Alema, dopo questa crisi, non avrà più l'investitura divina per il 2001. E' quasi uno come gli altri...». Ma è piano realistico quello di sostituire in corsa il capo del governo? E se il centro-sinistra vincesse le Regionali? Nel documento dei Democratici si chiede che le «regole che determinano la scelta del candidato premier (ed eventualmente del suo vice)», trovino «prima applicazione all'indomani delle elezioni regionali, per giungere alla scelta definitiva entro la fine del 2000». Dunque, l'Asinello immagina che serva un anno per far lievitare una leadership alternativa. Da scegliere in quale sede? In un nuovo organismo tutto da inventare? Pistelli sorride: «Difficilmente una scelta del genere potrà essere affidata ad un Senato o ad un Aeropago. Chi ha più filo...».

> I popolari: ora il premier non ha più l'investitura divina per il 2001

LA CANZONE DELLA CRISI

L'altro ieri sera i deputati del partito popolare si sono trovati alla cena offerta da Lorenzo Acquarone alla «Vigna dei Cardinali» di Roma. Ecco il testo della canzone, inventata per l'occasione, sulla musica di «Vecchio Frac» di Domenico Modugno

S'avvicina lentamente
con il baffo penzolante
guarda in giro attentamente
con quell'aria un po' insolente
ammiccando a un socialista
sorridendo a un barista
dice che lui se ne andrà
che mai farà quel baffo là
Ha un sogno nel cappello
vuole fottere un suo amico
l'ha già fatto tante volte
qui qualcuno ben lo sa
che mai farà
quel baffo là
Vuole andare con la vela
ma va anche col vapore
nun je 'mporta de l'odore
dice che lui se ne va
ma dove andrà
ma dove andrà quel baffo là
Viene fuori un popolare
lui vorrebbe salutare
quel baffin ringalluzzito
dice che lui se ne andrà
ma dove andrà
quando non si sa
quello resta là

La musica è di Domenico Modugno, il testo è dei deputati del Ppi Giuseppe Nieddu, Fabio Cioni e Giusi Servodio. Dopo la cena ha suonato la chitarra il martinazzoliano Lino Duilio. La canzone è stata eseguita da un ampio coro, composto fra gli altri da Castagnetti, Mattarella, Andreatta, Bindi, Bianco, Soro, Franceschini, Pistelli

La Confindustria preme per una soluzione urgente: «Senza una riforma elettorale si rischia l'instabilità»

Fossa: non serve andare alle urne

Cantarella: la crisi non è un buon segno



L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

L'ammistratore delegato Fiat: «Abbiamo problemi gravi di competitività e occupazione Ci servirebbe stabilità»

Il presidente degli imprenditori «Il Paese ha comunque bisogno d'essere governato Dovete accelerare il confronto»

Roberto Ippolito

ROMA

Sconsolato. Ma forse ancora di più disorientato. Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il centro studi della Confindustria, di fronte alla minaccia di crisi del governo di Massimo D'Alema, riconosce: «Io ancora non ho capito quello che è successo, perché succede e cosa succederà domani». Incalza il presidente Giorgio Fossa: «La gente non ci capisce niente».

Lo sconcerto degli imprenditori per gli scossoni della politica trapela in mattinata nel palazzone dell'Eur sede della loro associazione dove si svolge il seminario di previsione sull'economia italiana. Seminario che rivela come l'Italia sta facendo qualche passo avanti, ma la crescita è molto più lenta rispetto alla media europea. E allora lo sconcerto cede il posto allo sconforto, quando nel pomeriggio si riunisce il direttivo della Confindustria. Ed è Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, a ricordare che la stabilità serve per garantire competitività sui mercati internazionali: «La crisi - spiega Cantarella - rischia di farci scivolare più indietro nei confronti degli altri Paesi europei».

Perciò bisogna preoccuparsi della stabilità: «Credo sia un obiettivo che si debba anteporre a qualunque tipo di preoccupazione», osserva l'amministratore delegato della Fiat. La stabilità minacciata è, insomma, invocata dagli imprenditori essendo la premessa di azioni efficaci a sostegno dell'economia italiana che rincorre l'Europa.

«In un Paese che ha gravi problemi di competitività e che ha come obiettivo fondamentale la lotta alla disoccupazione, non avere stabilità politica non è certo un buon segno», aggiunge Cantarella. A suo giudizio, «il recupero di competitività è necessario per ridare slancio al Paese e aprire i tavoli di discussione per rilanciare lo sviluppo e avviare le riforme necessarie».

Si tratta di temi, fa notare Cantarella, che «sono stati evidenziati dal documento» sulla competitività presentato a novembre dalla Confindustria e che «sono stati ribaditi anche dal presidente Fossa» in mattinata. Ma per gli imprenditori il divario fra le esigenze e la capacità di risposta delle politica è enorme: «Con questo balletto non si può andare avanti. Il Paese si sta distaccando dalla politica», dice Fossa. Il presidente della Confindustria osserva che il dibattito è ormai «confinato ad uso esclusivo dei palazzi della politica e non è rivolto a impostare un rilancio dell'azione sui problemi concreti».

E oggi, con il rischio dell'ennesima crisi di governo, per le aziende tutto diventa più incerto: «La stabilità politica è una componente importante per competere e un Paese senza un governo parte certamente con un handicap», sintetizza Guidi. Sin da martedì pomeriggio, con un secco comunicato ufficiale, la Confindustria ha indicato come colpevole della fragile e breve vita dei governi la legge elettorale che applica solo in parte il sistema maggioritario che dà maggiore forza alla coalizione vincitrice.

Sollecitando un'accelerazione del confronto politico per andare oltre la crisi e ricordando che il «Paese ha comunque bisogno di essere governato», Fossa ribadisce che uno dei primi compiti che i politici dovrebbero portare avanti in questo momento è quello di una riforma elettorale: senza una riforma qualsiasi nuova tornata potrebbe ricreare le situazioni già vissute dai governi negli ultimi sette-otto anni, a causa del fatto che anche piccole componenti possono decidere le sorti dell'esecutivo».

In sostanza, elezioni anticipate «potrebbero non servire». Per gli imprenditori non avrebbe senso nemmeno rimettersi al giudizio dei cittadini in mancanza di una legge elettorale che consenta l'emergere di una maggioranza forte, quindi stabile e non sottoposta a pressioni e umori delle forze minori. L'attuale legge elettorale, ricorda Fossa, «non è in grado di generare quadri politici stabili necessari per imprimere un'accelerazione al processo delle riforme».

Con la maggioranza debilitata e una legge elettorale che fa acqua è impossibile immaginare «come se ne esce», afferma il vicepresidente Pietro Marzotto, sicuro solo di quanto sia brutta la situazione attuale: «E' un gran casino», sbuffa.

Pse, bacchettata a Boselli e solidarietà a D'Alema

dal nostro inviato a STRASBURGO

«Querido Massimo...». Da Enrique Barón-Crespo, presidente del gruppo del Partito dei socialisti europei, arriva una calorosa euro-solidarietà al presidente del Consiglio e una mezza scomunica per i due «reprobi» Enrico Boselli e Claudio Martelli, che a Strasburgo siedono proprio nella delegazione italiana del Pse assieme ai quindici eletti nelle file dei Ds.

In una lettera indirizzata a D'Alema Barón-Crespo se la piglia innanzitutto con l'accoglienza riservata al congresso di Fiuggi al rappresentante del Pse «che non ha potuto prendere la parola né è stato salutato» anche se il trattamento riservato al premier, ironizza, «non è stato molto più cortese». Ma soprattutto il presidente del Pse attacca la scelta dello Sdi di aprire di fatto la crisi «del governo al quale partecipa quello stesso partito senza averne spiegato la ragione». La costatazione è che «anche se è indubbio che non abbiamo la competenza di stabilire nessun tipo di disciplina dei nostri membri ai nostri compagni - prosegue la lettera - risulta molto difficile capire come un partito membro del Pse chieda le dimissioni di un primo ministro membro anche lui del Pse e soprattutto che le chieda a freddo». E questo nonostante, scrive ancora il presidente del Pse a D'Alema, «le tue recenti manifestazionni sugli aspetti positivi del socialismo italiano e della cosiddetta prima Repubblica mi avevano lasciato coltivare la speranza di un possibile incontro nella sinistra italiana». Un processo che «è importante non solo per voi, ma anche per tutta la sinistra europea, che ha bisogno di un'Italia attiva, progressista e unita».

«La lettera? Barón-Crespo ha deciso di scriverla spontaneamente», spiega la presidente della delegazione italiana del Pse Pasqualina Napoletano, respingendo il legittimo sospetto che l'intervento del presidente fosse stata chiesta proprio dai Ds. «Ma certo - dice ancora - adesso è importante avere un chiarimento politico anche nella nostra delegazione: qui a Strasburgo non si può andare avanti facendo finta di niente dopo un macigno come quello posto da Boselli». Chiarimento rinviato, visto che nè Boselli nè Martelli si sono visti questa settimana al Parlamento europeo e che comunque, secondo la Napoletano, non prelude a misure drastiche nei confronti dello Sdi: «Fino ad oggi abbiamo cercato di avere una convivenza più che civile e la presenza di una componente socialista nella nostra delegazione è tradizionale».

Da Roma, intanto, Claudio Martelli risponde con un'altra lettera a Barón-Crespo replicando che il Pse «a differenza di altre diverse esperienze internazionali come il Comintern» si basa sulla «autonomia di ogni partito membro del gruppo» che «è il bene più pprezioso e il presupposto essenziale dell'esistenza della nostra comunità politica». In quanto all'intervento del dirigente spagnolo «a mia memoria - scrive Martelli - è la prima volta che un presidente del gruppo dei deputati del Pse interviene nella situazione politica di uno Stato membro per esprimere giudizi e formulare critiche all'indirizzo di uno dei due partiti italiani del socialismo europeo». **(f. man.)**



Barón Crespo

CRISI E DINTORNI

Di Pietro: «Non lascio però certi ritornelli...»



Antonio Di Pietro

TENTAZIONI NEI DEMOCRATICI. Antonio Di Pietro ribadisce in una nota da Strasburgo: «Non è vero che sto per lasciare il movimento dei Democratici». Il senatore spiega di essere totalmente assorbito dal «compito di portare a termine l'attuale fase costituente» dell'Asinello. Per questo preferisce «non partecipere ai soliti ritornelli della solita crisi di Governo (che tanto ricordano i vecchi giochetti della Prima Repubblica)». «Nel caso possa interessare a qualcuno anche la mia opinione - ironizza - ribadisco che non ci penso proprio (ma proprio per niente) a lasciare il movimento (né ad autosospendermi da alcunché). Intendo anzi esercitare tutti i miei diritti e doveri di co-fondatore del movimento, come quello di terminare l'attuale fase costituente, fase che si completerà a gennaio con la elezione degli organi di coordinamento regionali e di un apposito organismo nazionale assembleare.

COMINO CON D'ALEMA? L'ex leghista Domenico Comino, da più parti descritto come «corteggiato» dal centrosinistra, esclude «assolutamente» un suo passaggio nella maggioranza, ma conferma la disponibilità a sostenere il governo D'Alema se ci sarà un preciso impegno per un forte federalismo. Su questa posizione, ha riferito Comino, ci sarebbero altri quattro fuoriusciti dalla Lega.

ANDREOTTI SCRIVE NOVELLE. Dopo romanzi e saggi, Giulio Andreotti debutta in un nuovo genere di scrittura: le novelle, destinate anche a un pubblico di giovanissimi. Il senatore a vita ha scritto cinque racconti di Natale, che saranno in libreria a fine anno in un'edizione raffinata pubblicata dalla piccola casa editrice Gabriele e Mariateresa Benincasa e arricchita dalle illustrazione del pittore Aligi Sassu. La raccolta, secondo quanto anticipato dal settimanale «Sette», in edicola domani, si intitolerà «Teneteli su».

IL FALSO D'ALEMA FA SUL SERIO. Antonio Ricci, il papà di «Striscia la notizia», ieri ha tenuto alla Sorbona la sua ultima lezione sulla comunicazione. Ha annunciato che, proprio mentre lui spiegava come il tg satirico usa i sosia, il finto D'Alema, l'attore Albert Colajanni, sia ormai sempre più spesso scambiato per vero. Tanto che Legambiente lo ha invitato a Firenze a tenere un discorso «serio» a Ecolavoro '99, su ambiente e lavoro. Ricci ha spiegato che lo stesso Ermete Realacci, presidente di Legambiente, «ha chiesto al finto D'Alema di fare finalmente un discorso di sinistra sull'ambiente e il lavoro. E lui è andato farlo».

IL PREMIER A RADIO RADICALE. Oggi D'Alema andrà nella sede di Radio Radicale in occasione del 25/mo anniversario di attività e ci saranno a salutarlo anche Emma Bonino e Marco Pannella. «Movimento radicale e Lista Bonino - si legge in una nota - danno atto al presidente del Consiglio che, in ore particolarmente impegnative, ha trovato tempo per questo gesto che non può essere considerato certamente di sola cortesia». **[r. i.]**

«A Strasburgo mi occupo dell'allargamento dell'Unione Europea all'Est»

Gawronski: scelgo l'Europarlamento

«Lascio il Senato, incompatibili i due impegni»

ROMA

«E' semplicemente una questione di presenza fisica». Jas Gawronski spiega così le sue dimissioni da Palazzo Madama nel bel mezzo della crisi annunciata. «Bisogna scegliere: non si può essere allo stesso tempo a Roma e a Bruxelles - dice -. Assolvere insieme gli impegni di senatore e quelli di europarlamentare è difficile. Poi c'è un'altra considerazione: rispetto agli altri, Forza Italia è un movimento neonato. Ha la necessità di consentire a uomini nuovi e capaci di farsi avanti. E questa mi sembra un'occasione per dare la possibilità di fare un'esperienza importante a Lorenzo Piccioni, l'imprenditore che erediterà il mio seggio».



Jas Gawronski

Silvio Berlusconi, però, mantiene il doppio incarico. Lui non ha «scelto». Perché?

«Neppure Veltroni ha scelto, se è per quello. Ma per i leader di partito il discorso è diverso: per loro è indispensabile essere presenti, avere contatti sia a livello italiano, sia in Europa».

Le elezioni europee risalgono a giugno. Come mai lei si dimette solo adesso?

«Io mi sono reso conto subito dell'incompatibilità di fatto fra le due cariche, ma avevo qualche dubbio su quale lasciare. L'esperienza al Senato è stata stimolante, molto più di quanto avessi immaginato. Poi al Parlamento europeo mi hanno dato un incarico importante: occuparmi dell'allargamento dell'Unione, soprattutto per quanto riguarda la mia Polonia, e allora ho scelto Bruxelles».

Il suo è un addio alla politica italiana? Magari in qualche modo motivato dalle ultime vicende?

«Si riferisce alla crisi annunciata? No, guardi: è soltanto un caso. Io ho annunciato le dimissioni una ventina di giorni fa. Il fatto che il calendario del Senato abbia fissato la votazione proprio in questo periodo non è dipeso da me. In ogni caso il mio non è affatto un addio: se alle elezioni politiche mi riproponessero delle sfide interessanti, e se avrò terminato la mia missione europea, sarò pronto a ricandidarmi. Alternare incarichi, per un politico, è utile e stimolante: un lavoro può lasciare idee ed esperienze che aiutano a riuscire meglio quando le prospettive cambiano».

Come è stata accolta la sua decisione?

«Le risponderò con un esempio: Livia Turco, ministro di questo governo e candidata alla Regione Piemonte, ha detto che non ci sono leggi che le impongano una scelta. Bene, anche fra i miei due incarichi non c'è incompatibilità di diritto. Ma oltre al diritto c'è il buon gusto. Certo, pochi apprezzano la coerenza del gesto, pochi si scandalizzerebbero se avessi continuato a giocare nei due campi. Questa è l'Italia. E allora sono gesti che uno compie per rispetto a se stesso, non per guadagnare consensi». **[g.tib.]**

Per il D'Alema-bis lotta nell'Asinello sulla vicepresidenza. Il premier vorrebbe Parisi, in lizza anche Rutelli

Già cominciato il totoministri

E nel Parlamento si apre il calciomercato

Nella squadra del presidente potrebbero entrare Gloria Buffo, Irene Pivetti, Willer Bordon ed Enzo Bianco (probabilmente ai Lavori Pubblici)

Da Botteghe Oscure offerte anche ai cossighiani: sono sei, si conta di strappargliene due

Ma gira voce che due popolari siano pronti a passare con l'ex Presidente all'ultima ora

Maria Teresa Meli

ROMA

Daniele Apolloni, leghista fino a stamattina, è l'ultimo acquisto di Clemente Mastella, incaricato, per conto della maggioranza, di rimpinguare le file della medesima onde evitare che D'Alema faccia la fine del suo predecessore Prodi. L'Udeur in cambio dovrebbe ottenere due ministeri e il candidato alla presidenza della giunta regionale calabrese. In una letterina compita Apolloni motiva il suo gesto. Quel che non racconta è la vera ragione che lo ha spinto a questo "strappo". Si incarica di spiegarla un suo ex collega Gianpaolo Dozzo. L'altro ieri il giovane Apolloni ha illustrato in aula un suo emendamento a cui teneva molto. Finito il discorsetto di prammatica, i leghisti lo hanno applaudito e poi...hanno votato contro. Lui, alquanto abbattuto, non ha desisito. Aveva un altro emendamento: «Onorevoli colleghi, spero di convincervi»...Dallo scranno più alto è intervenuto Luciano Violante: «Pensi prima a convincere i colleghi del suo gruppo».

Vendetta, tremenda vendetta, e Apolloni è finito nelle braccia accoglienti di Mastella, portando la maggioranza - senza Trifoglio - a quota 317. Una cifra in cui palazzo Chigi, dove ormai i conti vengono aggiornati ogni ora, non inserisce il popolare Cutrufo, che dà già per perso, benchè non sia ancora ufficialmente approdato ai lidi cossighiani. Un pò pochini, comunque, 317. Ma qualche altro voto può arrivare dagli ex leghisti di Domenico Comino, passando, naturalmente, sempre per la via mastelliana. Lo annuncia in mattina Daniele Roscia. Sì, quello stesso Roscia che offrì a Prodi, prima della caduta, il suo voto in cambio di una tv padana. Lui sostiene di avere con sè tutti gli altri sei transfughi del Carroccio. Comino dice che in tutto sono cinque. Ma pare che alla fine della festa potrebbero essere solo tre. Comunque adesso non si butta via niente. Roscia è prodigo di spiegazioni: «E' da giorni - dice - che abbiamo fatto conoscere a D'Alema la nostra disponibilità. Spero che lui sia più generoso di Prodi. Io avevo chiesto all'allora premier una tv nell'ambito dell'accordo federalista, poi non so ora che ci potrà offrire D'Alema...». I deputati della maggioranza non vogliono credere alle loro orecchie: «Ma dove siamo, su "Scherzi a parte"?», chiede il diessino Michele Giardiello, mentre il popolare Lapo Pistalli quasi si arrabbia e dice: «Qui dentro ogni tanto si smarrisce il senso comune, ma non si può fare un accordo con questi». E la ministra Livia Turco strabuzza gli occhi: «Quelli di Comino - spiega - domenica mi hanno attaccata accusandomi di essere l'inviata di D'Alema in Piemonte».

Eppoi, gli ex leghisti non dovevano passare con Berlusconi? Risponde sempre Roscia: «La nostra propensione è per il Polo, però siccome il Cavaliere ha fatto l'accordo con Bossi noi andiamo con D'Alema». Lineare, no? Ma non tutti si scandalizzano nel centrosinistra. Uno di questi ex leghisti ha avuto un abboccamento, ieri mattina, con un esponente del governo. E si prenda ad esempio Mimmo Lucà, leader dei cristiano sociali, deputato ds, il quale confessa: «Ho parlato con Comino per sapere com'era andato l'incontro con Mastella. Lui è importante in Piemonte, dove sposta molti voti. Mi ha detto che loro terranno il congresso dopo il nostro, e dalle assisse dei ds si aspettano un'apertura». La domanda, a questo punto, sorge spontanea: ma glielo avete raccontato a Veltroni? «Walter - risponde serafico Lucà - lo sa già». La cosa, però, provoca un sobbalzo in Occhetto, che, riferendosi al segretario della Quercia, osserva: «Quello che non si poteva fare per Prodi si può fare per D'Alema. Però il premier deve stare attento perchè quelli dell'Asinello mi hanno spiegato che sono pronti a rimettere in discussione tutto se si accorgono di giochini trasformistici». Epperò i numeri sono essenziali, dato che gira voce che vi siano due popolari in "sonno", pronti a passare con Cossiga all'ultimo momento. Già, il ppi è in sofferenza all'idea che il Trifoglio stia fuori. E il "feeling" tra Castagnetti e Parisi ha provocato altri problemi, tanto che l'altro giorno Marini ha avvertito il segretario: «Attento, perchè resterai solo con gli ulivisti». Ma la sopravvivenza del governo passa anche per il rimpasto. Da Botteghe Oscure giungono nuove offerte di poltrone per lo sdi. Niente da fare. Allora arrivano le offerte singole, anche ai cossighiani. Sono sei, la maggioranza conta di strappargliene due. E' un bel problema, quello dei ministeri: nel D'Alema bis aumenteranno, onde accontentare tutti. E nonostante ciò, ds e ppi dovranno cedere due posti ciascuno. Come se non bastasse c'è la questione dei Democratici. Il premier vorrebbe Parisi vice presidente unico per rafforzarsi. Ma lui resiste. Si pensa pure a Rutelli, che però appare freddino. Con in numeri ballerini e senza Parisi, D'Alema rischia di essere un premier debole (ed è proprio ciò su cui contano ppi e Democratici), ma lui va avanti lo stesso e confida nel futuro: «Alle regionali - spiega ai suoi - il centro sinistra vincerà e a quel punto voglio vedere chi dirà che devo essere sostituito perchè con me si perde».



IL TOTOMINISTRI

Presidente del Consiglio: **MASSIMO D'ALEMA**
Vicepresidente del Consiglio: **ARTURO PARISI O FRANCESCO RUTELLI**
Bilancio e Tesoro: **GIULIANO AMATO**
Finanze: **VINCENZO VISCO**
Affari Esteri: **LAMBERTO DINI**
Interno: **SERGIO MATTARELLA**
Giustizia: **OLIVIERO DILIBERTO**
Lavoro: **SERGIO D'ANTONI**
Difesa: **CESARE SALVI**
Industria: **PIERLUIGI BERSANI**
Pubblica Istruzione: **LUIGI BERLINGUER**
Comunicazioni: **SALVATORE CARDINALE**
Riforme Istituzionali: **ANTONIO MACCANICO**
Lavori Pubblici: **ENZO BIANCO**
Beni Culturali: **GIOVANNA MELANDRI**
Trasporti: **WILLER BORDON**
Commercio con l'Estero: **PIERO FASSINO**
Sanità: **ROSI BINDI**
Solidarietà sociale: **IRENE PIVETTI**
Ambiente: **EDO RONCHI**
Affari Regionali: **KATIA BELILLO**
Politiche Comunitarie: **ENRICO LETTA**
Pari Opportunità: **GLORIA BUFFO**
Università: **ORTENSIO ZECCHINO**
Risorse Agricole: **PAOLO DE CASTRO**
Funzione Pubblica: **FRANCO BASSANINI**
Rapporti con il Parlamento: **GUIDO FOLLONI**

Montecitorio la «maledizione dei casinò»

Enrico Martinet

La fortuna e la sfortuna entrano e escono dalla Camera come vento sottile che spira assieme a normative quali la legge quadro sulle minoranze linguistiche o sulle case da gioco. Non per nulla gesti leggeri e toccate agli amuleti accompagnano le parole dei deputati. Nel tardo pomeriggio di ieri quel vento sottile è entrato con l'emendamento 48 bis alla finanziaria sull'apertura dei Casinò in tutte le regioni, ad eccezione di quelle che già li hanno (Lombardia, Veneto, Liguria e Valle d'Aosta). La proposta è stata del palermitano Alberto Acierno del mastelliano Udeur.

Un'ora di dibattito vivace contrappuntato da una frase ripetuta più volte dal presidente Luciano Violante: «Poi, colleghi, vi dirò qualcosa». Così alla discussione si sono aggiunte la suspence e una sorta di «toto dichiarazione» che faceva ipotizzare giudizi morali o magari di opportunità politica da parte del presidente che ricordava la sua misteriosa frase quando dava la parola a un deputato.

Dopo i 252 «no» all'emendamento e i 143 «sì» (oltre all'Udeur, con l'eccezione di Irene Pivetti, An, Forza Italia e Lega Nord) l'aula si è zittita. Suspense al culmine, con Violante che al microfono, ha svelato: «Colleghi, in base alla mia esperienza, ogni qualvolta una delle Camere ha approvato proposte di legge sull'istituzione di case da gioco, si sono sciolte le Camere. L'ho detto dopo il voto per evitare di condizionarvi». Una risata corale ha spazzato sfortuna e tensione.

Alberto Acierno ci riproverà. Già qualche mese fa aveva pronto un disegno legge sui nuovi Casinò. Lo aveva presentato ai colleghi e quando il deputato valdostano Luciano Caveri gli aveva rammentato la sfortuna che per tre legislature accompagnò i relatori di analoghi disegni legge, non aveva scordato di fare uno dei classici scongiuri. Per i Casinò, negli ultimi tre anni, s'è interrotta anzitempo una legislatura e hanno mancato la rielezione tre deputati, un dc sardo, un liberale toscano e un sorrentino di An. Sospiro di sollievo per gli ospiti di Montecitorio perchè ora i mucchi di leggi sui Casinò sono passati alle commissioni di palazzo Madama.

Clemente Mastella e la «campagna acquisti»

«Vengono tutti da me perché sono un amico»

ROMA


Clemente Mastella

Prima due deputati cossighiani, poi - ieri - un collega leghista. Diciamo la verità: a palazzo Chigi dovrebbero pensare seriamente di fare un piccolo monumento a Clemente Mastella, l'uomo che - con quella che viene sinteticamente definita "campagna acquisti" - sta dando un po' d'ossigeno ad una maggioranza a corto di fiato e di seggi parlamentari.

Come lo spiega, onorevole Mastella?

«Come spiego cosa, scusi?».

Che il suo gruppo in due o tre giorni è passato da 18 a 22 deputati!

«Oh, è molto semplice. Aderiscono al mio gruppo perchè sanno che di me si possono fidare: per amicizia io sono capace di fare qualunque cosa. E non è l'unico motivo, naturalmente...».

E che altro c'è?

«C'è che io non ho ambizioni personali, per esempio non voglio fare il ministro, lascio spazio agli altri. E' per questo che ammiro Andreotti».

Scusi, che c'entra Andreotti?

«C'entra, perchè si è ritagliato uno spazio di suggeritore, di consigliere, senza mettere in primo piano le ambizioni personali. In fondo è per questo che io mi ero avvicinato a Cossiga...».

Che invece l'ha delusa...

«Sì, avevo una grande speranza. Ma poi avete visto com'è andata... Comunque, io sono sempre per l'unità e per non escludere nessuno. Se ci ripensa, è il bentornato nella maggioranza».

Se ci ripensa nessuno può saperlo: mentre molti giurano che ci siano cinque deputati dell'Ulivo pronti a passare nelle file cossighiane. Ci crede?

«Cinque? E perchè no? Con i tempi che corrono! Però stia attento, il mio amico presidente: perchè se lui sottrare cinque deputati alla maggioranza... io ne porto via a loro subito sette!». [r. r.]

I NUOVI NUMERI

Ieri sera, dopo una giornata di trattative, la maggioranza che sostiene D'Alema aveva 336 deputati, uno più dell'altro ieri, e così senza i 17 parlamentari del Trifoglio e non calcolando il presidente della Camera, che per prassi non vota, poteva contare su 317 deputati. Le opposizioni invece ne avevano 295.

I 318 deputati della maggioranza, senza Trifoglio, sono così divisi: Ds 165 (Violante compreso); Ppi 59; Democratici 22; Pdci 21; Udeur 22 (dopo l'arrivo di Marianna Li Calzi l'altr'ieri da Ri e di Daniele Apolloni dalla Lega ieri); Verdi 15; Rinnovamento 6; Minoranze linguistiche 5; Pri 3. Il Trifoglio è a quota 17: Sdi 8, Upr 7 più i repubblicani La Malfa e Negri. Quest'ultimo però non ha chiarito la sua posizione.

Le Opposizioni hanno 295 deputati, così divisi: Forza Italia 110; Alleanza nazionale 91; Ccd 13; Cdu 5; Patto Segni -Riformatori 4; Lega 46; Rifondazione comunista 13; altri nel gruppo Misto 13. Tra questi ultimi però c'è l'ex deputato di Rifondazione comunista ed ex presidente della commissione Giustizia Giuliano Pisapia, che dopo la scissione del Prc passò al Misto, ma che lo scorso anno nel voto di fiducia al governo D'Alema si astenne. Inoltre nel Misto siedono anche quattro deputati ex Lega, tra cui Roscia, Comino e Barral che non hanno chiarito la loro posizione.

Proprio Roscia ieri mattina ha dichiarato che potrebbero votare a favore di D'Alema in cambio di un impegno per un forte federalismo.

[Ansa]

Accuse ai giudici, il Csm fa quadrato e approva a maggioranza un documento di difesa

«Non tocca a noi replicare al Polo»

Il pg La Torre: non siamo al di sopra delle critiche

Giovanni Bianconi
ROMA

Quarantanove righe studiate e limate fino all'ultimo minuto inviate al ministro della Giustizia e ai presidenti di Camera e Senato, per dire che il diritto di critica ai giudici non può mai «trascendere nell'ingiuria», che è «inaccettabile» l'accusa rivolta a certi magistrati di decidere «sulla base di pregiudizi politici», che il Csm difende e difenderà sempre gli appartenenti all'ordine giudiziario «da ogni forma di pressione, intimidazione o condizionamento».

Il Consiglio superiore della magistratura si schiera alla quasi-unanimità in difesa delle toghe accusate da Berlusconi e dai suoi alleati di essere al servizio di «una certa parte politica», dopo l'ultimo rinvio a giudizio milanese, e lo scontro tra politica e giustizia si riaccende. Dal Polo partono nuove bordate contro il documento del Csm lodato dal centrosinistra e dal Guardasigilli, mentre il presidente della Repubblica Ciampi - che ieri non s'era fatto vedere a palazzo dei Marescialli - annuncia in serata che parlerà oggi. Infine uno degli interventi nel dibattito, forse il meno atteso alla vigilia, dà il segno di un conflitto interno alla stessa magistratura.

Il procuratore generale della Cassazione Antonio La Torre - «il più alto in grado» dei pubblici ministeri d'Italia - prende la parola alla fine della discussione, dopo che tutti (tranne i due «laici» del Polo) hanno appoggiato il documento in difesa dei giudici aggrediti e ingiuriati. E fin dai primi passaggi si capisce che il suo sarà un discorso controcorrente. «E' molto chiara - esordisce La Torre - la distinzione tra quello che il Csm dev'essere, un organo di autogoverno, e quello che non dev'essere, un organo di autodifesa e di corporazione. E dunque deve anche apparire distinto dal corpo professionale da cui trae origine, dev'essere rispettoso degli altri poteri, e non deve fare nulla che possa farlo sembrare in contrasto con questi due doveri».

I consiglieri ascoltano, e da parte di alcuni «togati» c'è già qualche cenno di dissenso. «Il Csm - continua La Torre - non può dire come e entro quali limiti si possa esprimere l'attività di critica nei confronti della magistratura», soprattutto quando si entra nella sfera della libertà della politica: «Non si può reclamare l'indipendenza se poi si detta agli altri il modo di comportarsi. Non si può sostenere che non si deve parlar male di un giudice, come fosse un pontefice o un re».

Difende anche le prerogative del suo ufficio, il primo pm d'Italia, che tra le competenze ha pure quella di avviare l'azione disciplinare contro i magistrati: «Dire che alcuni addebiti sono "inaccettabili", come è scritto nel documento, può significare un'anticipazione di giudizi che spettano ad altri organi; siamo a un'anticipata assoluzione, a un'archiviazione a priori di qualunque istanza». Tutto questo non va bene, conclude il pg che propone due emendamenti a un testo che comunque giudica «molto ben calibrato». Poi li ritirerà, e alla fine il suo voto sarà tra i 29 favorevoli al documento anti-Berlusconi, in contrasto con i due «no» dei polisti. Ma al di là dell'esito abbastanza scontato della votazione, l'intervento del procuratore generale resta un segnale di dissenso - proveniente dall'interno della magistratura e dal primo rappresentante della pubblica accusa - dal modo in cui il dibattito era stato impostato e il documento discusso e presentato.

Il capo dello Stato, che presiede anche il Csm, non ha partecipato alla seduta per via della «contingente situazione politica» e anche «per alta sensibilità istituzionale». E' già intervenuto sul tema, spiega il vice-presidente Verde che riferisce le parole di Ciampi, «e non voleva che la sua presenza in qualche modo potesse condizionarci». Ma poi, ieri sera, l'improvviso annuncio che stamane alle 10 Ciampi sarà a palazzo dei Marescialli: a quell'ora si saprà se ha ancora qualcosa da dire sul conflitto tra politica e giustizia che ha dato il via alle polemiche e alla risoluzione del Csm, se la sua visita sarà un gesto per essere a fianco del Consiglio all'indomani delle sue decisioni (e quindi di condivisione) oppure se sarà solo un formale scambio d'auguri in vista delle feste imminenti.

Il documento ha provocato durissime reazioni nel Polo, che accusa il Csm di essersi allineato coi «magistrati politicizzati e i loro protettori della sinistra giustizialista» (Pisanu) e di «essersi trasformato da organo di autogoverno in organo di autotutela» (Maceratini). Il capogruppo di Forza Italia al Senato La Loggia chiama in causa direttamente Ciampi, augurandosi che «operi tutti gli indispensabili distinguo nei confronti di chi, dal suo interno, voglia attentare all'indipendenza della magistratura»; il conflitto tra giudici e politici è tutt'altro che archiviato.

Durissima reazione del Polo: è la conferma che il Consiglio superiore è trasformato in organo di autotutela Questa mattina l'incontro con Ciampi

LODO MONDADORI

Udienza a febbraio per Berlusconi e Previti

MILANO. L'udienza preliminare per l'inchiesta sul lodo Mondadori incomincerà il 28 febbraio. Tra gli imputati Silvio Berlusconi e Cesare Previti accusati di concorso in corruzione in atti giudiziari. La data dell'udienza è stata fissata dal gup Rosario Lupo che valuterà le richieste di rinvio a giudizio formulate dai sostituti procuratori milanesi Ilda Boccassini e Gherardo Colombo. Le richieste riguardano, oltre Berlusconi e Previti, anche gli avvocati Attilio Pacifico e Giovanni Acampora e l'ex giudice Vittorio Metta. Per falso in bilancio è stato chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato Alberto Predieri, di Cristina Mondadori e di Luca, Pietro, Silvia e Mattia Formenton. Il procedimento sul Lodo Mondadori è l'ultimo avviato dalla Procura di Milano nell'ambito dell'inchiesta Toghe sporche. Sul tavolo dei magistrati, infatti, resta il fascicolo originario, aperto nel 1995 dopo le dichiarazioni di Stefania Ariosto e dal quale, oltre al fascicolo sul Lodo Mondadori, sono stati stralciati i procedimenti sulla vicenda Imi-Sir e sulla Sme, per i quali sono già fissati processi di primo grado. Nel fascicolo originario sono ancora indagati l'ex capo dei gip romani Renato Squillante e alcuni ex manager della Fininvest. [Ansa]



Il vicepresidente del Csm Verde

Scelto il super-magistrato anti-corruzione

Bruxelles, è un tedesco il «Di Pietro europeo»

Sconfitto il candidato italiano, ma ora si prospetta un rischio di incompatibilità

Francesco Manacorda
inviato a STRASBURGO

E' un tedesco e si chiama Franz Herman Brüner il nuovo signor «Mani Pulite» europeo. Ma la sua nomina, decisa martedì pomeriggio a Strasburgo con un accordo tra Commissione, Parlamento e Consiglio, e che verrà confermata ufficialmente mercoledì prossimo dall'esecutivo comunitario, potrebbe diventare un caso politico. Brüner era uno dei tre candidati - assieme al magistrato italiano Alberto Perduca e al britannico Cristopher Dickson - alla carica di direttore generale di Olaf, il nuovo ufficio antifrode della Commissione che nasce sulle ceneri della criticatissima Uclaf. Olaf indagherà non solo sulle frodi comunitarie commesse nei Quindici Stati membri, ma avrà poteri d'indagine anche nelle stesse istituzioni comunitarie: Commissione, Parlamento europeo e Consiglio.

Il nuovo direttore di Olaf, insomma, sarà una sorta di super-investigatore europeo, con forti poteri inquirenti e maggiore indipendenza anche rispetto ai direttori generali suoi pari grado. Ma il suo passaporto potrebbe creare qualche problema di opportunità. Assieme a Bruner, che sarà il braccio investigativo dell'Ue per i reati finanziari, battono infatti bandiera tedesca anche la Commissaria responsabile del Bilancio Michelle Schreyer, la presidente della commissione controllo budgetario (la cosiddetta Cocobu) del parlamento Diemut Theato e - per sovrammercato - anche Jurgen Storbeck, il direttore di Europol che rappresenta l'unico altro organismo investigativo europeo. E nell'incontro a Strasburgo sono state proprio la Schreyder e la Theato, assieme al relatore austriaco Herbert Bosch, al Commissario responsabile della riforma, il britannico Neil Kinnock, alla vicepresidente francese del Parlamento Marie-Noelle Lienemann e a un rappresentante della presidenza finlandese, a scegliere il nome di Brüner - già prescelto dalla Cocobu - in una riunione durata pochi minuti e passata praticamente inosservata anche agli occhi degli eurodeputati interessati al caso.

La nomina di Brüner potrebbe creare un caso anche alla luce della norma imposta da Romano Prodi secondo cui i direttori generali devono essere di nazionalità differente da quella del Commissario da cui dipendono, in questa occasione la Schreyer. «Ma questo non è il caso - spiega il portavoce del Commissario Neil Kinnock, responsabile per la riforma interna - visto che Olaf è un ufficio indipendente e non una normale direzione generale. Inoltre il principio di nazionalità è solo uno di quelli utilizzati, bisogna considerare anche il criterio di merito». Spiegazione formalmente corretta ma che non cambia il risultato finale: tutto il sistema di gestione e controllo finanziario e di investigazione dell'Ue finisce sotto monopolio tedesco.

Il successo del candidato tedesco rappresenta anche l'ennesima occasione persa per un italiano di arrivare ai piani alti della Commissione. Ma come spesso succede il sistema nazionale non ha saputo o voluto muoversi in tempo. La nostra rappresentanza a Bruxelles ha sostenuto all'inizio il candidato danese per dichiarare infine che Perduca era il candidato italiano solamente tre giorni fa. E anche alle audizioni parlamentari che si sono svolte a fine novembre alla Commissione Cocobu per l'ultima selezione di candidati - la tornata decisiva dove si è affermato Brüner - i deputati italiani non hanno brillato certo per la loro presenza.

Conclusa la requisitoria: no alla condanna per Tognoli e Pillitteri

Tangenti Atm, il pm a sorpresa chiede una raffica di assoluzioni

Paolo Colonnello
MILANO

«E' la montagna che ha partorito un topolino. Se non fosse stato per il risarcimento integrale del danno, i cittadini ci avrebbero rimesso anche i soldi delle spese processuali». Seduto su una panca fuori dall'aula del tribunale, l'avvocato Giampiero Biancolella, legale di parte civile per l'Azienda Municipalizzata trasporti, commenta con amarezza quello che ormai può considerarsi l'epilogo di una delle prime inchieste di Mani Pulite: le tangenti pagate per le forniture degli autobus all'Atm. Perché se è vero che questo processo, dopo quasi 8 anni ancora in primo grado, si chiude con un risarcimento record nella storia delle inchieste su tangentopoli con oltre 30 miliardi restituiti sull'unghia dalle società appaltatrici che avevano fornito gli autobus alla città, è anche vero che tutto il baccano che accompagnò la nascita di questa indagine, tra le più importanti di Mani Pulite, finisce adesso in una bolla di sapone.





Due ex sindaci socialisti di Milano A sinistra Carlo Tognoli qui accanto Paolo Pillitteri

Nell'udienza di ieri infatti, il pubblico ministero Paolo Ielo ha concluso la sua requisitoria chiedendo clamorosamente che gli ultimi imputati politici rimasti nel processo, ovvero gli ex sindaci socialisti di Milano Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri e l'ex vicesindaco comunista Roberto Camagni, venissero assolti dall'accusa di riciclaggio. Erano stati chiamati in causa da un'unico correo: troppo poco per chiedere al tribunale di emettere un verdetto di condanna. Anche se i correi si chiamano Maurizio Prada, ex segretario cittadino della Dc (ha restituito 7 miliardi e mezzo) e Sergio Radaelli, ex consigliere d'amministrazione Cariplo, ex amico di Antonio Di Pietro, ex, si scrisse all'epoca, "collettore" delle mazzette targate psi (ha restituito 8 miliardi e 800 milioni). In aula si sono ben guardati dal venire a ripetere le loro accuse e adesso potrebbero uscire dal processo con il minimo dei danni: Prada con una prescrizione e Radaelli con un patteggiamento già condonato. Per gli altri dodici imputati rimasti (altri 35 avevano patteggiato nelle precedenti udienze), il pm ha chiesto l'applicazione delle attenuanti generiche che hanno fatto scendere a sette anni e mezzo i termini della prescrizione, determinando quindi la cancellazione del reato di corruzione contestato. Alla fine l'unica richiesta di condanna è stata presentata per il misconosciuto Filippo Tartaglia, all'epoca consigliere d'amministrazione della municipalizzata e reo confesso: due anni e due mesi di reclusione per corruzione, sospesi ovviamente dalla condizionale. E' stato l'unico a non aver voluto far fronte al risarcimento richiesto come condizione per uscire indenni dal processo.

Il pubblico ministero Ielo: «Gli ex sindaci chiamati in causa da un solo correo Troppo poco per emettere un verdetto sfavorevole»

Come si spiega questa fine apparentemente ingloriosa dell'inchiesta che aveva fatto tremare i vertici di partiti milanesi e delle più importanti aziende di produzione (Fiat, Abb Face Standard, Edilmediolanum, Ansaldo, Gamma Bus, Cogefar, Breda...) italiana? Il pm Ielo ha spiegato ieri che le sue richieste in realtà non tradivano la verità dei fatti e le responsabilità accertate di quasi tutti gli imputati. Ma ha anche ricordato che sono passati 5 anni dal rinvio a giudizio, spesi in trattative per i riti alternativi e continui cambi del collegio giudicante, minati infine dalle riforme come quella sul 511 in grado di cambiare le regole nel corso della partita. Una menzione speciale per l'imputato Prada: «Più che le sue parole, ad essere attendibili sono stati i suoi silenzi...». Alla fine della requisitoria Pillitteri ha definito «molto onesta» l'analisi del pm, mentre Tognoli non ha voluto commentare: «Preferisco prima aspettare la sentenza».

Ricordate? Era l'aprile del 1992: Tognoli e Pillitteri, considerati fino allora intoccabili, loro malgrado regalarono ai posteri l'immagine più emblematica di quel periodo, presentandosi pallidi e confusi davanti a una torma di giornalisti per annunciare la loro iscrizione sul registro degli indagati della procura. La gogna mediatica non ebbe pietà. La giustizia invece, dopo sette anni, ha deciso diversamente. Saluti e baci dalla Milano da bere.

La De Palacio ha anche rivelato che è stato l'esecutivo italiano a decidere la sospensione del trasferimento

Malpensa, la Ue sgrida Roma

«Il governo abbia una sola posizione»



Una giornata di confusione per i passeggeri che si sono imbarcati negli scali milanesi dopo il mancato trasloco

MILANO

L'Unione europea avverte il governo italiano che lo riterrà responsabile «se la ritardata apertura di Malpensa dovesse determinare il mancato rispetto del piano ristrutturazione Alitalia», e chiede di poter avere informazioni sul futuro di Malpensa «al più alto livello possibile». Gli ambientalisti esultano per il blocco del trasferimento da Linate deciso a Bruxelles l'altra sera e attribuiscono alle loro battaglie sull'impatto ambientale la scelta. Lo stesso fa il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, avanzando però il sospetto che la Ue abbia un atteggiamento «un po' strano» volto a «danneggiare il sistema degli aeroporti lombardi». Il ministro dei Trasporti Tiziano, Treu accusa invece le varie amministrazioni, «a partire dal Comune di Milano», di non aver voluto eseguire «una linea comune». Mentre quello dell'Industria, Pierluigi Bersani annuncia che la situazione diverrà chiara «all'inizio dell'anno prossimo».

La confusione è ancora alta. E non soltanto sotto i cieli di Linate o Malpensa. Nel mondo politico nostrano ovviamente lo stop al trasferimento dei voli da Linate decretato da Bruxelles ha attizzato ancor più il fuoco delle polemiche e dei veti incrociati. Al punto che ieri, il presidente

Treu accusa le amministrazioni: «E' mancata una linea comune»

della Sea Fossa, a fronte dello "stop and go" che si è venuto a creare, si è sentito in dovere di ringraziare pubblicamente i lavoratori degli aeroporti per aver comunque garantito una certa regolarità nei voli. Una situazione talmente ingarbugliata che il portavoce del commissario europeo ai Trasporti, Loyola De Palacio, ha dichiarato sconsolato di attendere «informazioni al più alto livello possibile» del governo italiano e possibilmente con «una posizione unica» su come l'esecutivo intende procedere dopo il blocco del trasferimento. Aggiungendo che per il momento non è stato fissato alcun incontro con il ministro dei Trasporti Treu e non è detto che ciò sia possibile entro la fine dell'anno: «La sospensione del trasferimento - ha rivelato infine - è stata decisa dal governo italiano: spetta loro dirci come intendono procedere».

Il portavoce ha quindi ricordato che la Ue aveva indicato «la data dell'aprile 2000» come quella più opportuna per il trasloco dei voli da Linate a Malpensa, ma che aveva accettato il piano italiano per il trasferimento dal 15 dicembre al 15 gennaio «sulla base di precise condizioni» venute a mancare. Gli ha fatto eco il presidente lombardo Formigoni che pur complimentandosi «per la decisione di buon senso assunta suggerita dalla regione Lombardia», ha notato come «l'anno scorso Kinnock ci impediva di fare ciò che quest'anno il commissario De Palacio ci ordina di fare». E mentre gli ambientalisti rivendicano il blocco del trasferimento «perché dà ragione e riconoscimento alle battaglie di questi anni» sull'impatto ambientale, ieri il ministro Treu incontrando il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha annunciato che esiste un progetto per una nuova ripartizione delle rotte dei voli dalla Malpensa, «che farebbe scendere dall'85 al 50 per cento il traffico sul Piemonte».

Il nuovo scenario, che tuttavia non è stato ancora illustrato alla parte lombarda, prevede l'eliminazione della rotta di Marano Ticino e sui territori di Oleggio, Bellinzago e Cameri. La Cisl infine rilancia il ruolo di Linate proponendo un sistema aeroportuale che poggi anche sugli scali di Bergamo e Brescia «senza forzature del mercato e senza protezionismo». [p. col.]

FRUSTRAZIONE E RABBIA PER PASSEGGERI E DIPENDENTI

A caccia dell'aereo che non c'è

Un giorno di caos nei due aeroporti milanesi

reportage

Fabio Poletti

inviato a MALPENSA

ADESSO ditegli che questo è il prezzo del rilancio di Linate. Ditegli che sarebbe stato molto peggio, se i trasferimenti fossero davvero avvenuti, come affermano alla Sea. Ditelo a Luisa Merlin, che con due bambini e altrettante valigie, è partita alle sei del mattino da Cremona, ha preso il treno a Treviglio, per sbaglio è scesa alla stazione di Greco, fino in taxi è andata al Malpensa Express di Cadorna, si è sciroppata quaranta minuti su rotaia, pronta a imbarcarsi sul volo Alitalia con destinazione Francoforte prima tappa di un viaggio che sarebbe dovuto finire a Melbourne, per sentirsi dire al check-in fila cinque: «Spiacenti, ma il suo aereo è rimasto a Linate».

Ditelo a quel signore canadese, veterano dei disservizi dal giorno dell'inaugurazione quando non funzionava niente, che per non fare la levataccia aveva prenotato una notte a cinque stelle nella campagna attorno al Terminal 1, dove crescono solo torri di controllo come funghi. Per poi scoprire che quei sessanta chilometri che lo dividevano da Linate, fatti la sera prima in taxi, li avrebbe rifatti all'alba, all'inseguimento di uno dei tanti voli persi a [illegible] in uno dei due aereoporti, fulminati dalla direttiva Ue della sera, dalle disposizioni del ministro Treu che era quasi notte, dal panico che ha preso le compagnie straniere all'imprevisto dietrofront.

Oppure ditelo a Livio Cavedon di Aosta, che scarpette tecniche e zaino appresso, sognava il Capodanno a Bangkok. E alle 11 del mattino era ancora davanti al check in di Linate - «Scusi, ma in Thailandia come ci vado?» - correttamente informato di lasciar perdere Malpensa, ma con il volo Alitalia per Francoforte perso chissà dove, *cancellato* secondo le informazioni date dal cartellone elettronico, vago come una qualsiasi impiegata in preda a crisi di nervi all'accettazione bagagli.

Maria Grazia Tosi, divisa azzurra della Klm, parla senza [illegible] come una Sibilla: «Oggi abbiamo i voli a Malpensa, invece che a Linate come era stato stabilito alle dieci di sera. Domani? Chissà. Non sappiamo niente, non ci dicono niente. Forse riportano tutto qui». E in quel forse c'è l'incertezza di chi ha i minuti contati, di chi un aereo vorrebbe prenderlo, fosse Linate, Malpensa o chissà dove. Ma in questo prevedibile caos c'è anche una sorta di punizione per chi, troppo informato, ha scavalcato in velocità e precisione, le stesse compagnie aeree destinate a Malpensa, dirottate sulla carta a Linate, ma con gli aerei fermi nel nuovissimo terminal che a tredici mesi dalla sua inaugurazione rimane ancora un punto interrogativo.

E allora tocca alle impiegate dell'Alitalia, della Klm, di Air France e Iberia, con gli aerei spalmati tra due aereoporti e i passeggeri un po' qui e un po' là, far fronte all'emergenza. Anche a costo di beccarsi il comunicato Lufthansa che con precisione teutonica assicura: «Nessun disguido per i nostri passeggeri. Sono stati tutti informati in modo tempestivo, preciso ed efficace».

Praticamente uno schiaffo, per quei 129 passeggeri sui 136 prenotati, mai saliti sull'Alitalia per Amsterdam delle 6 e 50 del mattino, partito da Linate. O per i 101 su 123 posti occupati sulla carta, che non erano a bordo dell'Az verso Parigi delle 7 e 15. O dei 63 passeggeri su 99, che non avranno visto Londra all'ora prevista, solo per il fatto di essere stati nell'aereoporto sbagliato, nel giorno sbagliato ma all'ora giusta.

Riportati di corsa a Linate nella notte novantasette scale, trattori e pullman Un uomo d'affari israeliano «Ho perso il volo, li denuncerò»

Alla Sea, alle prese con gli aerei mai al posto giusto, con i 162 dipendenti avvisati per un pelo di non andare a Malpensa, tranne uno che alle sei in punto prendeva servizio in un posto che non era il suo, con i mezzi, i pullmann, le scalette, i trattori da far rientrare in una notte dopo averli trasferiti per tempo a Malpensa, cercano di minimizzare: «Disagi contenuti». E il presidente della Sea Fossa arriva addirittura a complimentarsi con i suoi dipendenti, per la professionalità e magari i miracoli: «Nonostante le incertezze nazionali ed europee, sono riusciti a far partire gli aerei in maniera normale».

Provate a dire, che i disagi sono *contenuti* al signor Ori, israeliano di Tel Aviv, valigetta da manager in mano, che previdente aveva telefonato alla compagnia di bandiera italiana per essere sicuro che il suo volo verso la Germania partisse veramente da Malpensa e avuta risposta affermativa, aveva poi scoperto che il suo bell'Airbus 300 decollava in perfetto orario ma da Linate. E adesso giura, mister Ori: «Li denuncio, denuncio tutti».

Meno male che c'è questa giapponese di Osaka, che non fa una piega quando le spiegano il contrattempo. E tutti gli altri che accettano il trasferimento in pullman, in auto ma anche in taxi, fino a Linate, rassegnati ad arrivare un pò più tardi a destinazione. O quelli che accettano di salire su un volo Lufthansa, British Airways o qualunque esso sia, pur di non perdere la coincidenza, l'appuntamento di lavoro o l'inizio di feste natalizie lontane.

E meno male, che siamo tutti un po' abituati all'idea che in Italia partire sia almeno un po' soffrire. Se non una vincita al lotto, dove è il fato a farla da padrone. Come si legge in faccia a questo autista di una multinazionale, che alle dieci del mattino parcheggia la berlina di rappresentanza davanti a Linate e racconta con un sorriso tirato: «Sono qui a prendere un nostro dirigente in arrivo da Madrid. Ero certo di andare a Malpensa, per radio ho sentito che i voli non sono stati trasferiti. Siamo i soliti italiani...».

Cioè gente che non si scoraggia davanti a niente. Anche a costo di rifare al contrario in una notte, quello che era già stato fatto nei giorni scorsi. Cioè riportare a Linate novantasette mezzi tra scalette, trattori e pullman, portati di corsa a Malpensa per far fronte al tanto annunciato trasferimeno dei voli. Raccontano i portavoce della Sea: «In due notti dovremmo farcela, abbiamo ricevuto dalla Prefettura anche l'autorizzazione per dodici carichi eccezionali». Che poi sarebbero i dodici tir sopra i diciotto metri che a passo di lumaca torneranno indietro con le strutture più pesanti. Costo del gioco dell'oca, più o meno cinquecento milioni. Duecentocinquanta per portare tutto a Malpensa, altrettanti per riportare tutto indietro. Sempre che i costi rimangano nel budget, come ammettono dalla Sea: «Beh, il calcolo finale lo si saprà solo alla fine».

E alla fine, quelli che hanno fatto meno danni sono i sindacalisti del Sulta Cub che in barba alle precettazioni dei prefetti di Varese e Milano avevano comunque mantenuto le ventiquattro ore di agitazione, per dire no al trasferimento dei lavoratori. Sempre secondo la Sea, soltanto in quarantadue avrebbero fatto sciopero sfidando le 400 mila lire della sanzione prevista. Ma il mancato trasferimento dei 62 voli da Linate galvanizza anche la Cisl, che con bandiere e volantini fa sentire la sua voce per dire che «questo è un successo per i lavoratori di Linate. I voli rimangano qui in modo definitivo, non si creino conflitti tra Malpensa e Linate, il primo deve crescere come grande scalo intercontinentale, il secondo serva soprattutto per i voli europei e quelli domestici».

Un desiderio che fa a pezzi anni di accordi, che rimanda ad antiche battaglie con la Ue, che rialimenta la guerra in corso tra Alitalia e le altre compagnie straniere, riunite in cartello per non essere penalizzate da una concorrenza [illegible]. Un desiderio che si scontra con l'incertezza sul viso dell'impiegata dell'Air France attaccata al telefono, occhi sul computer, al suo posto malgrado il cartello closed in bella vista. Che dice: «Ci sono passeggeri infuriati che telefonano. Noi abbiano un pò di aerei là, un po' qui. Ma da giovedì, tutto dovrebbe tornare come prima...».

Una speranza, sembra di capire. La stessa che anima i lavoratori di Linate che non vogliono andare a Malpensa e che si dice si siano messi nelle mani di una improvvisata santa *Loyola*, dal nome del vicepresidente Ue che ha detto stop ai trasferimenti. Una fede a cui aspirererebbero volentieri quelli della Sea - «Nell'attesa che il governo ci dica cosa accadrà nei prossimi mesi» - e qualche migliaio di passeggeri, destinati ad affidarsi ai santi, visto che non possono essere navigatori.

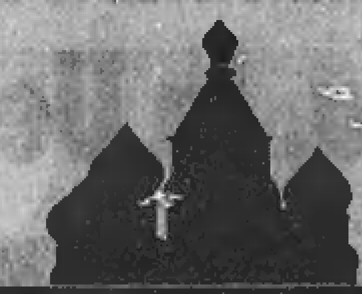
LO SCONTRO PER IL POTERE NELLA CAPITALE OSCURA LA VIGILIA DELLE ELEZIONI PARLAMENTARI

Luzhkov, alleato di Primakov, è diventato il nemico numero uno del Presidente

In centomila sulla Piazza Rossa e due fazioni della milizia schierate in un clima da guerra civile



I FAVORITI



SONDAGGIO DEL CENTRO DEMOSCOPICO PANRUSSO (VTSIOM)

- Partito comunista russo (Kprf): **26%**
- Movimento moderato Unita: **17%**
- Gruppo centrista Patria-Tutta la Russia (Ovr): **10%**
- Movimento liberal-riformista di opposizione (Iabloko): **10%**
- Liberal-moderati del Partito della Giusta Causa **5%**

SONDAGGIO DELL'ISTITUTO "ARPI" DI MOSCA

- Partito comunista russo (Kprf): **20%**
- Movimento moderato Unita: **14%**
- Gruppo centrista Patria-Tutta la Russia (Ovr): **10%**
- Movimento liberal-riformista di opposizione (Iabloko): **10%**
- Liberal-moderati del Partito della Giusta Causa: **6%**

SONDAGGIO DELL'ISTITUTO "ROMIR"

- Partito comunista russo (Kprf): **17%**
- Movimento moderato Unita: **22%**
- Gruppo centrista Patria-Tutta la Russia (Ovr): **9%**
- Movimento liberal-riformista di opposizione (Iabloko): **8,3%**
- Liberal-moderati del Partito della Giusta Causa: **5,6%**
- Ultranazionalisti: **5%**

Mosca val bene la Russia

Al comizio del sindaco anti-Eltsin

reportage

Giulietto Chiesa

inviato a MOSCA

Schiere di soldati che impediscono l'accesso alla piazza, poi altre schiere di soldati che impediscono l'uscita dalla piazza. Hanno tutti le stesse divise, con la scritta «milizija», stesso colore, stesse facce immobili. Ho dovuto mostrare quattro volte il mio tesserino per arrivare sulla salita di San Basilio, dove il sindaco uscente di Mosca, Jurij Luzhkov, ha radunato 100 mila sostenitori.

E quando supero i cordoni esterni, solo perché sono un giornalista straniero, ecco gli altri cordoni, che guardano all'interno. Gruppi di «dimostranti» se ne stanno andando alla spicciolata e un maggiore della milizia grida adirato: «Cosa fate, ve ne andate? La manifestazione non è ancora cominciata!». Qualcuno torna indietro, confuso. Mai visto in vita mia la polizia che invita la gente a restare in piazza.

Il fatto è che questa polizia sta con il sindaco Luzhkov. E, come lui, vuole che la manifestazione sia possente e disciplinata. E quell'altra polizia, quella dei cordoni esterni, che non lascia passare la gente, con chi sta? Sta con il governo, con il Cremlino, con il Presidente che non c'è dietro le spesse mura del Cremlino, a un passo dalla folla..

La piazza è davvero stracolma. La piazza è inquieta. La piazza è striata da lunghe strisce grigie di colbacchi grigi di poliziotti che dividono la folla a rettangoli, per tenerla d'occhio, per bloccare sul nascere qualsiasi contestazione, qualche provocazione. E sento il pericolo che sentii, palpabile, nei giorni dell'ottobre 1993, che finirono nel sangue.

Perfino peggio di allora, perché allora di esercito e di polizia ce n'era solo uno: demoralizzato, pronto a defezionare, niente affatto voglioso di menare le mani e schiacciare i grilletti, ma uno. Adesso invece ce ne sono due, almeno a Mosca, che si guatano e si controllano l'un l'altro.

Eltsin è malato e fuori dalla vista di tutti, ma il Cremlino è all'attacco. Ha licenziato il capo della polizia di Mosca, per dimostrare a Luzhkov che comanda lui.



In alto, il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov durante il comizio elettorale, ieri sulla Piazza Rossa. A sinistra l'ex premier Evgheni Primakov

Ha licenziato anche il procuratore capo di Mosca, ha imbavagliato gli inquirenti della capitale. Ma non è riuscito a riprendere il controllo. Si dice che Luzhkov ha dalla sua parte anche le due divisioni Kantemirovskaja e Tamanskaja, acquartierate a qualche decina di chilometri. Le ha nutrite lui in questi ultimi anni. E' il sindaco di Mosca che paga in tempo i salari, le pensioni. E' lui che ha riparato le strade. E' lui che costruisce case a basso prezzo, come ai tempi del socialismo.

Ma è sotto attacco. E' diventato il nemico numero uno della «Famiglia». La quale sa perfettamente che, per liquidare Evghenij Primakov, candidato a presidente per il giugno 2000, deve prima liquidare Luzhkov, impedirgli di restare sindaco di Mosca, impedirgli di sostenere Primakov.

Perché Jurij Luzhkov è l'unica forza reale che non dipende dal Cremlino, l'unico che ha i mezzi per fronteggiare lo Stato, l'unico che ha televisioni e giornali, che ha soldi e banche. Spezzare Luzhkov significa togliergli Mosca. Le due televisioni più potenti della Russia sono in mano al Cremlino, che le usa senza risparmio, solo contro Luzhkov, accusandolo di assassinio, di furto, di corruzione, di evasione fiscale, di avere ville e terreni all'estero. E ogni accusa è ripetuta fino al delirio, impunemente, al punto che milioni di telespettatori finiscono per pensare che siano accuse vere, per forza di cose, altrimenti non sarebbe possibile.

E il giornalista Serghej Dorenko, cane d'assalto dell'altro oligarca Boris Berezovskij, gioca il tutto per tutto. Lui sa che Luzhkov fu amico e sostenitore di Eltsin, sa perfettamente quali sono i suoi punti deboli. E, per distruggere Luzhkov, non esita a gettare in pasto a decine di milioni di telespettatori di ORT le immagini più scabrose, più umilianti, di Eltsin. Intanto «quello» è già morto, è già coperto di fango. Il popolo dei telespettatori odia Eltsin, ne sarà contento. E potrà odiare anche Luzhkov, associandolo all'obbrobrio di un presidente ubriaco, che dirige orchestre, che pizzica il sedere delle segretarie, che barcolla, che cade.

Qui siamo a quattro giorni dal voto. Ce la farà il Cremlino a scippare Mosca a Luzhkov? Possibile, ma solo con l'aiuto di una gigantesca truffa elettorale. Il problema è cosa succederà dopo. Perché Luzhkov fu confermato sindaco con una maggioranza schiacciante di oltre l'80 per cento. Accetterà Luzhkov lo scippo senza reagire? Nessuno lo pensa. Anche perché, perduto il potere a Mosca, con queste premesse, lo aspetta l'arresto. Non riuscirà il Cremlino a portargli via Mosca? La situazione sarà invertita. Sarà la «Famiglia» a dover temere il peggio. Luzhkov e Primakov vanno ripetendo dai loro schermi tv che taglieranno le unghie alla corruzione e che chi ha derubato i russi «sarà chiamato a rispondere».

E' per questo che le elezioni della Duma sono diventate meno importanti. Perché la Duma, se non va bene al Cremlino, la si potrà sciogliere. Ma Mosca non si può sciogliere. E io mi chiedo che succederà quando le due milizie che si fronteggiavano in piazza dovranno rispondere a ordini d'arresto opposti.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 DICEMBRE 1999

Abousserhane Ahmed; **Barale** Marco; **Casale** Simona; **Ciriello** Sara; **Di Cesare** Anif; **Esposito** Bruno Francesco; **Ferrandina** Gabriele; **Ghibaudo** Riccardo; **Giovarra** Andrea; **Greco** Simone; **Halilovic** Adriano; **Halilovic** Germano; **Iapicca** Chiara; **Interone** Riccardo; **Iovino** Rosa; **Martire** Paolo; **Palumbo** Marika Emanuela; **Pennacchietti** Cora; **Pinnisi** Simone; **Rosina** Simone; **Roy Negro** Gemma.

MORTI DENUNCIATI IL 14 DICEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Favetti** Pietro, anni 57, Giovanni Bosco, nato a Giarre Riposto ora Giarre (CT); **Bongiovanni** Maria Teresa ved. Ansaldo, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Bologna; **Lo Faro** Andrea, a. 88, Maria Vittoria, nato a Palermo; **Sammarco** Adolfo, a. 62, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Pecoraro** Margherita in Grassedonio, a. 63, Molinette, nata a Prizzi (PA); **Gianotto** Giovanna ved. Chiapello, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Saluzzo (CN); **Corallini** Nadia in Verrienti, a. 79, Martini, nata a Ferrara; **Rotunno** Francesco Antonio, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Stigliano (MT); **Algostino** Fernanda ved. Comberti, a. 85, Maria Vittoria nata a Torino; **Baronio** Aldo, a. 80, Molinette, nato a Torino; **Leggio** Carmelo, a. 59, Cottolengo, nato a Ragusa; **Carrese** Angelo, a. 57, Martini, nato a Castellammare di Stabia (NA); **Bondi** Silvano, a. 61, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Badde** Carolina ved. Caude, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Castagnola d'Asti (AT); **Cias Asinari di Gresy e Casasco** Carlo, a. 87, Maria Vittoria, nato a Torino; **Maduto** Teresa in Fattore, a. 50, Maria Vittoria, nata a S. Giovanni Rotondo (FG); **Vergnano** Cesare, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Montagner** Primo, a. 90, Martini, nato a Musile di Piave (VE); **Viggiano** Nicola, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Foggia; **Ingannamorte** Giuseppe, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Terlizzi (BA); **Rizzi** Savino, a. 69, Martini, nato a Trinitapoli (FG); **Ferrari** Enzo, a. 55, Gradenigo nato a Ferrara; **Cobbe** Lidia ved. D'Alessandro, a. 75, Evangelico Valdese, nata a Vallarsa (TN); **Petrucciolli** Nazzareno, a. 73, Maria Vittoria, nato a Torino; **Di Maio** Anna in Pisconti, a. 48, Molinette, nata a Castellamare di Stabia (NA).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Borello** Maria in Fiorito, a.88, casa di cura Bernini, nata a Trinità (CN); **Tarquino** Ernesto, a. 95, istituto riposo per la vecchiaia v. S. Marino 10, nato a Piossasco (TO); **Bellegarde** Emma, a. 85, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Alpignano (TO); **Azzimonti** Piero, a. 84, casa di cura Bernini, nato a Busto Arsizio (VA).

Presso residenze: **Nava** Alberto, a. 73, via Montarsello 21, nato a Ponte (BN); **Parodi** Andrea, a. 76, corso Cincinnato 158, nato a Noli (SV); **Gagliardone** Maria ved. Gabiano, a. 83, via Guido Reni 91, nata a Denice (AL); **Latorgia** Tommaso, a. 76, via G. Pergolesi 8, nato a Orta Nova (FG); **Quagliotti** Ermanno, a. 79, via Varallo 8, nato a Torino; **Marchetti** Tarsilla in Traversi, a. 83, strada di Settimo 125/10, nata a Castellanovo Bariano (RO); **Ocule** Virginia ved. Fracassi, a. 85, via Forlì 65/34, nata a Mango (CN); **Brucato** Concetta in Bianchini, a. 68, piazza conti di Rebaudengo 3/22, nata a Catania; **Cassano** Luigino, a. 68, via Monza 4, nato a Torino; **Boddi** Iole ved. Longo, a. 81, via Valdieri 12, nata a Roma; **Velini** Anna ved. Aiello, a. 84, via Orbetello 137, nata a Belmonte Calabro (CS); **Meviglia** Domenica ved. Stilo, a. 97, piazza Bengasi 11, nata a Africo (RC); **Mecheri** Caterina ved. Rota, a. 100, via Poirino 5, nata a Sedrina (BG).

Presso Medicina Legale: **Bolognesi** Ferruccio, a. 83, nato a Torino; **Prandi** Terenzio, a. 56, nato a Alba (CN); **Scandale** Teresa ved. Rocciiano, a. 89, nata a Cropani (CZ); **Eallenne** Isabella ved. Musso, a. 79, nata a Cavallermaggiore (CN); **Rocciiano** Giorgio, a. 27, nato a Rivoli (TO).

Nati 21 - Morti 47

I Condomini del Pomeria di Cervo Ligure partecipano al lutto della famiglia Molari per la scomparsa di

Vittoria Galdano in Molari

— Torino, 16 dicembre 1999.

(continua a pagina 9)

Le reazioni degli intellettuali alla missione di pace a Mosca di Glucksmann, Lévy e Spinelli

Firmare per Grozny? Tanti sì, qualche no

Convinto Mieli, scettico Romano




A sinistra, Paolo Mieli, qui accanto Sergio Romano

Aldo Cazzullo

«L'anno 2000 non deve aprirsi con l'apocalisse di Grozny. La Russia si rende colpevole di crimini contro l'umanità». Firmato: André Glucksmann, Bernard-Henri Lévy, Barbara Spinelli. I due «nouveaux philosophes» e l'editorialista de La Stampa sono a Mosca «come amici di un popolo che provò le peggiori maledizioni del XX secolo», per chiedere di «cessare il fuoco immediatamente» in Cecenia, avviare negoziati, «fermare la nuova guerra fredda appena innescata». Un grido contro la tragedia di Grozny, e, indirettamente, contro l'indifferenza dell'opinione pubblica, che appassiona e fa discutere gli intellettuali.

«Se non fosse mia abitudine evitare di firmare qualsiasi appello, questo sarebbe il primo per cui farei un'eccezione. Perché lo condivido parola per parola - spiega Paolo Mieli -. Al danno di non procedere militarmente, come in Kosovo, o di non minacciare l'intervento, si aggiunge la beffa di un atteggiamento colpevole, di una distrazione, di un distacco che, in particolare nel nostro Paese, colpisce e offende. Gli argomenti cui accenna l'appello dovrebbero mobilitare energie e sensibilità, per fare della questione cecena una grande questione europea, che all'inizio del nuovo secolo avrebbe un alto valore simbolico».

Al telefono da Parigi, dov'è stata concepita l'iniziativa, Edgar Morin argomenta: «Ho letto il testo dell'appello su "Le Monde". E condivido la protesta. Spinelli, Glucksmann, Lévy fanno bene: condannare la guerra cecena è giusto. Ma per comprendere e affrontare la questione caucasica occorre considerare altre cose oltre alla protesta. Dietro il c^oté umanitario affiora quello politico. E' un po' come la storia decennale dei contrasti tra Israele e palestinesi: alla condanna della barbarie va aggiunto l'approccio politico, che prevede negoziati e compromessi».

La riflessione critica di Sergio Romano si spinge oltre: «Tutti quanti noi vorremmo che i russi vincessero la guerra con altri metodi. Ma noi non abbiamo a che fare con i ceceni; con questo Stato, o pseudo-Stato, nato e cresciuto ai margini della legalità. Mi pare che in Occidente non ci si renda conto di quello che è in gioco per la Russia: la sua integrità territoriale. Il rogo ceceno può accendere altri focolai separatisti. A torto o a ragione (secondo me abbastanza a ragione), i russi si sentono accerchiati: a causa dell'allargamento della Nato, della guerra del Kosovo, degli interessi occidentali nel Caucaso e nel Caspio. C'è poi il bisogno psicologico di riscattare la sconfitta nella prima guerra cecena, e la vicenda, catastrofica per Mosca, del Kosovo. Certo, sulla strategia di Eltsin hanno influito anche le elezioni imminenti. Certo, tutti siamo choccati dal modo con cui la guerra è condotta. Il tasso di accanimento bellico ci indigna. Ma la nuova tattica russa risente anche della lezione della Nato».

Dalla parte dell'appello dei Tre si schiera decisamente Miriam Mafai: «E' un'iniziativa da sostenere. I diritti dei popoli sono la frontiera che si sono date la sinistra e l'Europa, pur in forme compatibili con i rapporti di forza, come nel caso della Turchia. Noi europei non possiamo alzare la bandiera della difesa dei diritti umani nel Kosovo, e ammainarla di fronte a una potenza che dispone di armi atomiche. Mi rendo conto delle esigenze del realismo politico. Ma queste non possono andare a dispregio di principi e valori che abbiamo affermato pochi mesi fa. La condanna di quanto accade nel Caucaso dev'essere più esplicita».

Gillo Pontecorvo, che con «La battaglia di Algeri» cel[...] la lotta indipendentista e anticoloniale, introduce un elemento di dubbio: «Mi domando se quella dei ceceni si possa considerare una guerra d'indipendenza. Forse sì. Dobbiamo però tenere conto di un fattore che non conosciamo appieno, o che almeno io non conosco: l'incidenza dell'estremismo islamico. Se girerei oggi "La battaglia di Grozny?" Sinceramente non saprei».

Un passaggio in particolare del testo dell'appello non convince Sergio Romano: «L'invito a "non rinnovare i crimini di Stalin" potrebbe far pensare a un accostamento tra Eltsin e il dittatore georgiano, che mi pare improprio. Credo si possa dire che a Grozny la Russia difende interessi nazionali». «Sono in genere contraria ai confronti tra personaggi ed epoche storiche, ma in questo caso l'evocazione di Stalin mi pare legittima - ribatte Miriam Mafai -; perché proprio sotto la sua dittatura interi popoli furono deportati. La pulizia etnica, l'idea di separare un popolo dal territorio, è un tratto distintivo di quella stagione che oggi purtroppo raffiora». «Escludo - aggiunge Paolo Mieli - che quel passaggio sottintendesse un paragone tra Eltsin e Stalin. Piuttosto denuncia l'analogo atteggiamento - il silenzio, l'indifferenza, l'eccesso di realismo - con cui l'Occidente finse di non vedere i massacri staliniani negli Anni '30, e oggi volge lo sguardo dalla tragedia cecena».

MOSCA. Sette intellettuali europei arrivano a Mosca per dire ai loro amici e colleghi russi la verità sulla guerra cecena. Come annunciato nel loro appello pubblicato ieri su «La Stampa», André Glucksmann, Bernard-Henri Lévy, Barbara Spinelli e Aklexandre Guinzburg sono arrivati nella capitale per far sentire la loro voce e parlare a quei pochi che in Russia sono disposti a mettere in discussione la verità del Cremlino sull'«operazione antiterroristica» contro la Cecenia ribelle.

Ieri André Glucksmann, Bernard-Henri Lévy e Barbara Spinelli hanno incontrato intellettuali e difensori dei diritti umani, come Serghej Kovaliov, l'ex commissario per i diritti dell'uomo di Eltsin, silurato per aver denunciato gli orrori della campagna cecena del '94-'96. La Fondazione Sakharov - che si è fatta la controparte russa nel dialogo - ha poi organizzato ieri sera un incontro con i rappresentanti della diaspora cecena, per far raccontare loro l'altro lato della guerra: quell'apartheid esplicito di persecuzioni poliziesche e morali, a cui i caucasici vanno incontro nelle città russe.

Oggi poi un incontro con le autorità: il generale Valerij Manilov, primo viceresponsabile dello Stato Maggiore ha accettato di incontrare la delegazione e discutere le accuse di annientamento della popolazione civile a Grozny. Sarà un dibattito difficile: finora le autorità russe hanno bollato come «provocazione» e «ingerenza negli affari interni» qualsiasi appello. [a.z.]

«Battaglia nel centro della capitale»

Respinto l'assalto dei carri armati: 100 russi uccisi

MOSCA

Carri armati e mezzi corazzati russi hanno assaltato ieri Grozny penetrandovi per la prima volta, dopo che la capitale era stata accerchiata il mese scorso, e ne sono stati respinti in una accanita battaglia che si è combattuta nelle strade, vicino al centro della città. L'inviato della «Associated Press», Ruslan Musayev, e l'inviata della «Reuter», Maria Eismont, hanno visto personalmente diversi carri armati e mezzi corazzati per trasporto truppe dell'esercito russo avvolti dalle fiamme nella Piazza Minutka della capitale cecena, dopo che la resistenza dei combattenti indipendentisti ne avevano bloccato l'avanzata in serata, bersagliandoli con i razzi esplosivi. Sempre secondo queste testimonianze indipendenti, attorno ai relitti dei mezzi corazzati in fiamme si vedono almeno cento cadaveri dei soldati russi.

Sotto la pressione della diplomazia occidentale e con il presidente dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa Knut Vollebaek in missione nel Caucaso, Mosca ieri aveva assicurato che «fin quando resterà anche un solo civile» per la conquista della capitale cecena non vi sarà «alcun attacco, alcun assalto, alcuna operazione massiccia».

Fonti cecene ieri sera hanno confermano la notizia dell'attacco precisando che violenti combattimenti erano ancora in corso e che la resistenza stava mantenendo le postazioni difensive lungo il perimetro della città.

Altri testimoni oculari hanno riferito di miliziani ceceni che sparavano con razzi e mitragliatrici contro le truppe russe. Almeno sette carri armati ed otto mezzi corazzati per trasporto truppe avevano raggiunto la piazza, che dista tre chilometri dal centro della città, mentre le artiglierie russe continuavano a cannoneggiare l'abitato senza sosta: questi blindati sono stati tutti distrutti dal fuoco dei combattenti della resistenza cecena. A quanto pare, le truppe russe nei mezzi corazzati da battaglia sono rimaste intrappolate nella grande piazza, e i federali si sono lasciati prendere dal panico, agevolando il compito ai nemici che li hanno abbattuti in una battaglia durata un'ora. Dal centro devastato di Grozny si sono alzate colonne di fumo, mentre nel cielo sibilavano i proietti dell'artiglieria.

Le forze russe circondano completamente la capitale e si prevede che per i ribelli sarà sempre più difficile ricevere rinforzi e viveri. La questione della mancanza di cibo sta diventanto drammatica anche per le decine di migliaia di civili ancora presenti a Grozny: secondo le autorità civili cecene, muoiono di fame e di freddo almeno due o tre persone al giorno. Ma alla fine della giornata, ieri, solo circa 150 persone hanno lasciato Grozny usando il corridoio umanitario aperto in direzione Ovest: i civili sono dovuti arrivare a piedi fino a Alkhan-Yurt, dove li attendevano dei camion del ministero delle Emergenze russo.

[Agi]

(segue da pagina 8)

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed ai suoi cari è tornata serenamente alla Casa del Padre

Maria Bonelli in Migliore

anni 94

La ricordano il marito Mario, la figlia Maria Giulia con il marito Serafino Cerrone e i figli Roberta e Federico, la figlia Anna con il marito Lorenzo Lingua e la figlia Simonetta, il fratello don Giovanni, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 17 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo a Vicoforte Famenga (Cn).

— Vicoforte Famenga, 15 dicembre 1999.

Amici e Colleghi di Pubblicità e Immagine FIAT Auto partecipano al dolore del dr. Lorenzo Lingua e famiglia.

— Torino, 15 dicembre 1999.

Dario Del Zotto
Alberto Nicolello
Vittorio Ravà
Anna Vendegna
Fabrizio Masini

I Dirigenti ed il Personale di Publikompass S.p.A., partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Bonelli

— Milano, 16 dicembre 1999.

Vittorio e Anna Ravà sono affettuosamente vicini ad Anna e Lorenzo ed alla famiglia tutta per la scomparsa dell'amatissima mamma

Maria Bonelli

— Milano, 16 dicembre 1999.

La Opus Proclama Spa prende parte con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Lorenzo Lingua e dei familiari tutti per la scomparsa della suocera, signora

Maria Bonelli

Orlando Langa
Federico Hertel
Massimiliano Langa.

— Milano, 15 dicembre 1999.

La Organizzazione Pubblicità Quotidiani Srl partecipa con sentito cordoglio al grave lutto della famiglia Lingua per la perdita della loro cara, signora

Maria Bonelli

Orlando Langa
Pietro Corna Pellegrini
Federico Manzoni
Antonio Freschi.

— Milano, 15 dicembre 1999.

Duccio Langa è vicino nel dolore all'amico Lorenzo e a tutti i familiari per la scomparsa della suocera, signora

Maria Bonelli

— Milano, 15 dicembre 1999.

Improvvisamente è mancato

Guglielmo Massocco

di anni 83

L'annunciano: la moglie Pina Marengo il figlio Antonio con la moglie Nancy ed il piccolo Andrea; parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 16 corr. ore 11,45 nella chiesa S. Antonio Abate - piazza Stampalia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1999.

Francesco, Renata Borio profondamente commossi partecipano al dolore.

Dirigenti, Impiegati e Operai della F.lli Polli SpA partecipano al dolore dell'ing. Antonio Mario Massocco per l'improvvisa perdita del PADRE

Il Presidente della F.lli Polli SpA dott. Marco Polli e la dott.ssa Margherita Polli partecipano al lutto dell'ing. Antonio Mario Massocco per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

E' mancato

geom. Michele Somale

A funerali avvenuti ne danno annuncio la famiglia e parenti tutti.

— Torino-Livorno, 15 dicembre 1999.

(continua a pagina 13)

Nonostanze la freddezza esteriore, al vertice di pace di Washington si respira un'atmosfera di ottimismo

Siria-Israele, primo round senza una stretta di mano

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Ancora nessuna stretta di mano tra Ehud Barak e Farouk al Shara. Nonostante l'invito dei fotografi che ieri mattina affollavano il Giardino delle rose alla Casa Bianca, il premier israeliano e il ministro degli Esteri siriano hanno mantenuto le distanze prima di dare avvio al loro primo faccia a faccia. Ma a dispetto del linguaggio dei corpi - e di alcune affermazioni puntute del siriano - i colloqui avviati qui ieri mattina continuano a generare un'enorme aspettativa.

«Non siamo ancora alla pace», ha detto il Presidente Clinton fiancheggiato da Barak e al Shara, «ma quello di oggi è certamente un grande passo in avanti. Ci troviamo di fronte ad un'opportunità straordinaria. Per la prima volta nella Storia un accordo di pace appare finalmente possibile tra Siria e Israele, e per tutti i loro vicini. Gli Stati Uniti faranno tutto il possibile perché questi incontri siano un successo».

L'opportunità straordinaria cui ha fatto riferimento Clinton nasce soprattutto da una serie di coincidenze. L'ascesa al potere in Israele di un ex generale ed eroe di guerra che vuole la pace ed ha l'appoggio convinto del suo governo. La fretta del Presidente siriano Hafez el Assad, malato e desideroso di facilitare la transizione del potere in Siria a suo figlio. E il desiderio di Clinton di impegnarsi a fondo nella trattativa per arrivare ad un successo che dia lustro alla sua presidenza.

La speranza della Casa Bianca è che un accordo tra Siria e Israele nel giro di pochi mesi spiani la strada alla pace tra Israele e Libano e dia una spinta decisiva al difficile negoziato tra israeliani e palestinesi, portando finalmente la pace in una regione che in questi ultimi cinquant'anni è stata martoriata dalla guerra e dalla violenza.

Clinton: «Non siamo ancora a un accordo ma quello di oggi è certamente un passo avanti»

Malgrado la congiuntura favorevole, la Casa Bianca non sottovaluta le difficoltà che rimangono. I siriani esigono il ritiro degli israeliani da tutto l'altipiano del Golan, fino al confine esistente prima della guerra del 1967, in cambio di un trattato di pace. Gli israeliani sanno che quello sarà un prezzo da pagare, anche se preferirebbero che il nuovo confine fosse quello tracciato del 1923 dalle potenze coloniali - e cioè non proprio lungo la riva del Mare di Galilea ma una decina di metri più ad est, verso la Siria).

Ma il ritiro dal Golan pone un enorme problema politico per Barak, che deve fare i conti con i 18 mila coloni che in questi anni hanno creato insediamenti e cresciuto famiglie in quella terra e che adesso minacciano di far saltare ponti e caserme per bloccare l'accordo. «E se firmeranno un accordo», ha minacciato ieri Avi Zaira, uno dei leader dei coloni del Golan, «mobiliteremo l'opinione pubblica per far fallire il referendum».

I coloni del Golan minacciano attentati se le alture dovessero tornare sotto il dominio di Damasco

Proprio a causa della delicatezza di questo tema la Casa Bianca e la delegazione israeliana hanno reagito con irritazione alle affermazioni di al Shara, che invece di limitarsi ad un breve discorso di circostanza, come hanno fatto Clinton e Barak, si è lanciato nel merito dei colloqui ed ha affermato che la piena restituzione del Golan è «fuori discussione». Sono stati i siriani, del resto, a rifiutare la stretta di mano con Barak - un gesto che a quanto pare avrebbe fatto piacere al premier israeliano. Al di là della retorica, fonti diplomatiche che fanno capire che progressi sostanziali sono già stati compiuti e che una bozza di accordo è già pronta. Del resto l'ottimismo ostentato da tutti i partecipanti ieri - inclusi i siriani - non avrebbe motivo di essere se non avesse una base concreta.

Dopo la cerimonia alla Casa Bianca, Barak e al Shara hanno attraversato la strada e si sono chiusi alla Blair House, la «guesthouse» presidenziale, per proseguire i colloqui faccia a faccia. E al Shara è stato poi raggiunto dal suo vice Youssef Shakkur, che poco prima si era accasciato sul prato della Casa Bianca - «a causa del jet-lag e del digiuno del Ramadan», ha spiegato una portavoce del governo americano - ed era stato soccorso dal medico personale del Presidente, Connie Mariano.



Il presidente Clinton (a sinistra) con il premier israeliano Ehud Barak e il ministro degli Esteri siriano Farouk al Shara

---

Sviluppo umano: Fabre spiega il rapporto dell'Onu

«Il mercato non basta a migliorare il mondo»

intervista
Marina Verna
TORINO

Abbiamo veramente chiaro in mente quale sia il fine dello sviluppo delle nostre società o non siamo invece degli autolesionisti? Con questa domanda Jean Fabre, vicedirettore dell'Undp, il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, ha presentato ieri al Bit il rapporto '99 dell'Agenzia, il decimo, «Lo sviluppo umano: la globalizzazione», pubblicato da Rosenberg&Sellier. Il primo rapporto, nel '90, apriva con una riflessione: «Il fine dello sviluppo consiste nel creare un ambiente che consenta agli individui di godere di una vita lunga, sana e creativa. Questa semplice, ma potente, verità viene spesso dimenticata nella ricerca della ricchezza materiale e finanziaria».

Il decennio invece, dice Jean Fabre, si chiude con una globalizzazione selvaggia, che confonde la libertà con l'assenza di regole e, incurante dei veri bisogni dell'uomo, prepara una inevitabile catastrofe.

Jean Fabre, i rapporti precedenti parlavano di crescita economica, questo invece ruota intorno all'uomo. Perché questo cambio di rotta?

«Perché la domanda essenziale è: come sta la gente? Non qualcuno, non la "crema" dei 500 ultraricchi che ogni secondo aumentano il loro reddito di 500 dollari, non i due miliardi che se la passano abbastanza bene, ma l'umanità in generale. Il Prodotto interno lordo è una unità di misura fuorviante. Gli uomini non sono mai stati così ricchi come oggi - di mezzi, di sapere, di comunicazione - ma le disparità che si sono create sono grottesche».

E forse anche pericolose.

«Sì, molto pericolose. La globalizzazione non riguarda soltanto i flussi di beni e di ricchezze. Sono globalizzati anche i problemi ambientali, le malattie, la criminalità. Oggi nessun gruppo è più al sicuro. Siamo tutti interconnessi e gli anelli deboli sono la debolezza anche dei forti».

Anche lei, dunque, ritiene che soltanto un rovesciamento dei valori e delle priorità può portarci su spiagge più sicure?

«La parola chiave dev'essere: cooperazione. L'attuale modello di sviluppo non è lungimirante. Il mercato non guarda la qualità della vita e neppure la vita in sé. Per il mercato conta soltanto la competizione: se qualcuno non è competitivo, viene eliminato. Ma siccome non muore, finisce da qualche parte, e lì nasce un problema. Un problema che è di tutti».

E' come se la competizione, che grazie alla medicina moderna non è più la sopravvivenza del più adatto fisicamente, si fosse traferita su un altro piano: sopravvive il più adatto economicamente.

«Oggi la società ha come modello il gladiatore, dalla culla alla tomba. Quello che conta è guadagnare. Che cosa succede agli uomini, è considerato irrilevante. Ma io faccio una profezia: tra pochissimo la forza delle cose ci costringerà a rifare il patto sociale, economico, ambientale. Nessuna società regge a lungo senza un sistema di valori condivisi né regole di convivenza».

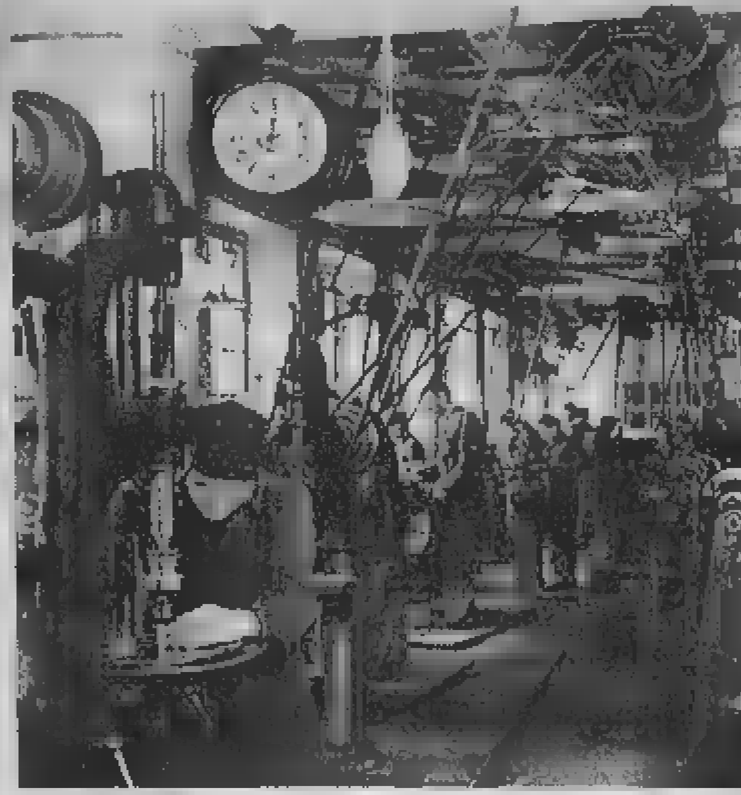
Ma la globalizzazione è un processo senza ritorno.

«Il problema è il suo essere un processo parziale: non è prevista, ad esempio, la libera circolazione degli uomini. E quegli stessi governi che hanno abbattuto le frontiere economiche, si sono ritirati all'interno di quelle politiche e cercano soluzioni domestiche a problemi mondiali. Non è più possibile agire così. Per problemi globali occorrono soluzioni globali. E una nuova etica. O si ridà valore alla vita, a tutte le vite, o anche le comunità ricche imploderanno. Sta già succedendo: degli 80 conflitti scoppiati negli ultimi quattro anni, soltanto tre erano guerre tra Stati. Tutti gli altri, erano implosioni interne».

Il giorno dopo l'accordo raggiunto tra Stati Uniti e Germania denunciano: qui nessuno ci ha mai aiutati

Schiavi di Hitler, la battaglia italiana

In decine di migliaia sperano nei risarcimenti



Lavoratori forzati in una fabbrica tedesca durante la guerra

Maurizio Molinari

ROMA

La decisione del governo di Berlino di partecipare al rimborso degli «schiavi di Hitler» da parte delle grandi aziende tedesche è stata accolta con speranza nelle tante case di italiani che durante la Seconda guerra mondiale furono obbligati con la forza a lavorare nell'industria [illegible] guerra [illegible] Terzo Reich, ma che [illegible] allora hanno ricevuto [illegible] o nulla. Lo storico Ricciotti Lazzero nel suo «Gli Schiavi di Hitler», edito nel 1996, riassume le [illegible] ufficiali dei «lavoratori italiani» impiegati nel Terzo Reich nel gennaio 1945 dividendoli per aree: 100 mila in quella di Monaco, 70 mila ad Amburgo, 14 mila a Graz, 40 mila a Vienna, 6 mila in Carinzia, 10 mila a Stoccarda, 130 mila a Berlino, 160 mila a Colonia, 40 [illegible] a Dresda. Oltre mezzo milione di persone: fra loro c'era chi aveva [illegible]to volontariamente l'offerta di lavorare (pagato) per la macchina bellica nazista e chi invece aveva dovuto farlo perché arrestato, deportato, obbligato. Sono questi ultimi i «lavoratori coatti italiani del Terzo Reich» che sperano di poter accedere ai fondi messi a disposizione [illegible] Germania grazie alla causa vinta dalle organizzazioni ebraiche.

«Firmando l'accordo con Clinton, il cancelliere Schroeder ha detto di voler chiudere l'intero capitolo del lavoro coatto, quindi anche quello italiano», spiega Joe Golan, veterano dei negoziati sui risarcimenti fra le organizzazioni ebraiche e la Germania. Nel caso italiano gli schiavi di Hitler, nella grande maggioranza non erano ebrei. Basta mettere piede in una delle tante associazioni di reduci, ex prigionieri politici ed ex perseguitati disseminate lungo la Penisola, per [illegible] conto dell'entità del fenomeno. Esempi e testimonianze di ex lavoratori coatti abbondano.

Renato Cesarini, 78 anni di Perugia, venne preso in divisa dai tedeschi a Pinerolo il 10 settembre del 1943, finì a costruire carri armati nella «Herbert Vidal und Sond» di Amburgo. «Di me e dei miei 60 compagni non si è mai interessato nessuno», dice. Bruno Ansaldi di Pavia passò due anni a montare ali di aerei a Kiel, morto nel 1984, la figlia Lucilla ha scritto alla Volkswagen. La risposta lo scorso giugno è stata: rimborsiamo i vivi, suo padre è morto. Rosario Del Balzo, 76 anni, dopo l'8 settembre rifiutò di andare con i repubblichini a Salò: finì ai lavori forzati nelle miniere di carbone fra Praga e Monaco, chiede invano i risarcimenti dal 1964. Giovanni Desiderio fu razziato dai tedeschi a Castellammare quando aveva poco più di 16 anni: montò componenti di tank e aerei a Graz fino alla fine della guerra. «Chissà se prima di morire potrò avere qualche lira», si chiede.

Nel gennaio '45 erano cinquecentomila in maggioranza [illegible] ebrei: «Da più di 50 anni cerchiamo [illegible] [illegible] interlocutore»

Dei civili razziati ai soldati imprigionati dopo l'8 settembre: di storie come queste è pieno il [illegible] Paese. Ma gli «schiavi italiani di Hitler» vagano da anni in cerca di un interlocutore, di un aiuto, di un consiglio su cosa fare. Nei loro cassetti ci sono pile di lettere e fax inviati a Palazzo Chigi, Farnesina e ministero del Tesoro. Si sentono abbandonati. Alcuni di loro hanno tentato negli ultimi mesi di contattare la commissione presieduta da Tina Anselmi sui risarcimenti agli ebrei perseguitati, la risposta è stata: «La questione dal lavoro coatto non è nei nostri compiti, se il governo [illegible] [illegible] chiede ce ne occuperemo». Il governo, al momento tace.

Alla Farnesina vi sono dei funzionari che hanno seguito i negoziati fra Stati Uniti e Germania: «Si è trattato di una [illegible] privata [illegible] [illegible] singoli contro le fabbriche tedesche, in [illegible]a nessuno l'ha fatta», dicono. Ma poi ammettono: «Ora che il governo tedesco ha [illegible] di condividere i pagamenti gli aspetti giuridici cambiano», e potrebbero aprirsi spiragli per un'interessamento del governo italiano sul modello di quanto fatto da quello degli Stati Uniti per i propri cittadini. Polonia e Francia hanno già compiuto i loro primi passi.

«I tedeschi si sono mostrati gretti»

L'avvocato Witti: [illegible] indennizzo modesto, ma devo accettarlo



L'avvocato tedesco Michael Witti, che nella causa di risarcimento alle fabbriche tedesche ha rappresentato gli «schiavi di Hitler». A lui e agli altri venti avvocati del collegio che ha sostenuto l'accusa andrà un onorario miliardario: il due per cento dei diecimila miliardi che le vittime incasserranno

Intervista

[illegible]

corrispondente da BERLINO

AVVOCATO Michael Witti, lei rapp[illegible] oltre 40 mila «schiavi di Hitler», ebrei e non ebrei costretti a lavorare nelle fabbriche tedesche durante il Terzo Reich. La Germania pagherà nel complesso 10 miliardi di marchi, 10 mila miliardi di lire, di risarcimenti: è soddisfatto dell'intesa raggiunta in extremis?**

«Per niente, ma devo accettare l'accordo: è il massimo che si poteva ottenere, e [illegible] voleva evitare un contenzioso giuridico di imprevedibile durata, che avrebbe danneggiato persone di età spesso molto avanzata. Sarebbe stato irresponsabile e sciocco non accettare».

Che cosa [illegible] le piace, nell'accordo?

«Le vittime del nazismo hanno subito danni molto superiori a quelli che vengono [illegible]tificati con questa somma. Ma soprattutto, le vittime ancora in vita sono troppe: oltre un milione, perché questa somma possa garantire loro un risarcimento che le aiuti a vivere bene e con soddisfazione. Ognuno dovrebbe ottenere [illegible] 16 mila marchi».

Perché c'è voluto tanto a trovare un accordo?

«Perché per oltre cinquant'anni le imprese tedesche hanno fatto resistenza: semplicemente, non volevano pagare».

Quante imprese parteciperanno alla Fondazione che dovrà amministrare gli indennizzi ai lavoratori forzati? Quante pagheranno?

«A tutt'oggi sono poco più di sessanta, ma probabilmente qualcun'altra deciderà di unirsi. Troppo poche: centinaia di aziende preferiscono tacere, ed è l'aspetto peggiore [illegible] vicenda».

Che cosa farete [illegible] [illegible] confronti?

«E' molto difficile ammettere di essere impotenti: [illegible] noi non possiamo obbligare a pagare le imprese contro le quali non si può fare causa in un tribunale americano».

[illegible] giudica, nel complesso, il comportamento [illegible] mondo industriale tedesco in una vicenda che ripropone la vergogna del passato?

«Non si sono dimostrati ragionevoli. Si sono dimostrati gretti, nonostante alla fine si siano decisi a pagare».

Come giudica il ruolo di Schroeder nelle trattative?

«[illegible] l'intervento del Cancelliere, che ha elevato [illegible] a 5 miliardi la quota statale degli indennizzi, la trattativa sarebbe quasi certamente fallita. [illegible] Schroeder ho visto l'uomo politico che ha [illegible] detto di [illegible] il protettore dell'industria. Per fortuna negli ultimi giorni si è accorto che in gioco c'erano troppe cose, e che non si poteva [illegible] [illegible] in malora per due miliardi di marchi».

Vuol dire che Schroeder ha difeso prima di tutto gli interessi dell'industria tedesca, in una vicenda dai risvolti politici e morali tanto vasti?

«Il Cancelliere ha difeso anche l'immagine della Germania».

I Verdi chiedono che l'accordo garantisca «sicurezza giuridica» soltanto alle imprese che [illegible] contribuito con somme «ragionevoli» al Fondo. Concorda?

«Bisognerà discutere tutti gli aspetti di questa Fondazione, e uno dei punti centrali sarà questo: non credo però che potranno essere garantite soltanto le imprese che hanno [illegible] di pagare indennizzi. Bisognerà rassegnarsi ad accettare che, una volta firmato l'accordo, tutte le imprese siano al riparo da nuove rivendicazioni».

Tutti i problemi sono dunque risolti?

«No. Un problema sarà la distribuzione dei soldi, e la ragione è semplice: dieci miliardi di marchi sono pochi rispetto alle persone che attendono un indennizzo. Tutti, naturalmente, vogliono ottenere il massimo, ma tutti dovranno rinunciare a qualcosa per evitare ritardi incontrollabili».

E' [illegible] che voi avvocati - una ventina o poco più - guadagnerete milioni di marchi, miliardi di lire, [illegible] questa vicenda?

«L'onorario [illegible] corrispondere al due per cento della somma: nel complesso molti milioni di marchi, dunque. Ma considerando il numero delle vittime, le parcelle [illegible] [illegible] poi così elevate».

Continua il conto alla rovescia verso il nuovo 2 meno 16 Millennio, sedici giorni all'arrivo del Duemila

Freud, padre della psicanalisi, ha creato una scienza che fu il «grande contenitore» di un secolo: il Novecento
Un'epoca influenzata dall'analisi di quei primi sogni

Musatti diceva: «Durante le sedute penso che se qualcuno ci ascoltasse finiremmo in prigione». Lacan: «Non parlo, nel mondo fuori ci sono fin troppe parole»

Un lettino per le signore bene di Vienna

Ferdinando [illegible]

SORPRESA: esco[illegible] le [illegible]me inchieste sui personag[illegible] più [illegible] [illegible] secolo, [illegible] Stalin, vedo Hitler, [illegible] vedo Freud. Escono le prime inchieste sugli eventi più grandi, c'è la rivoluzione russa, [illegible] Shoah, la rivoluzione cinese, [illegible] [illegible] [illegible] psicanalisi. Eppure Freud spiega Stalin e spiega Hitler, e non viceversa. Il grande contenitore del seco[illegible] [illegible] Freud. Quello che lui ha insegnato [illegible] entrato nella scuola, nell'arte, nella letteratura, nella religione: si è dissolto [illegible] tutto, ed è diventato invisibile. Per questo [illegible] tira le [illegible] del secolo non lo vede. Ogni lettore che non abbia sperimentato personalmente l'analisi crede di sapere cos'è perché l'ha vista in tv, al cinema, sui libri. Non sa che li [illegible] l'ha [illegible] vista [illegible] non la vedrà mai. Ho appena visto un film con la protagonista premiata come miglior attrice all'ultimo Festival di Venezia, «Una relazione privata»: il film si [illegible] [illegible] [illegible] chiude con lui e lei che dialogano con un intervistatore-psicanalista: gli stanno di fronte, lo vedono in faccia, si mostrano di faccia, sorridono, fanno smorfie: insomma, parlano come parlerebbero [illegible] chiunque. Succede sempre così anche nei film di Woody Allen. La psicanalisi non è questo. E' l'[illegible] contrario. E' un modo [illegible] parlare all'altro [illegible] non ci fosse, come [illegible] [illegible] [illegible] solo. L'altro c'è ma è invisibile, nascosto alle tue spalle. [illegible]on sai cosa faccia, se ti ascolti o no, se scriva, se legga, se fumi. E' lui ed è ogni altra persona che ha avuto a che fare con te. E' l'umanità. Tu devi dire tutto, anche quello che non vuoi, anche quello che non sai, e puoi dirlo [illegible] [illegible] un nessuno-ognuno che non reagisce ma ti lascia reagire: non capisci quel che dici (per questo lo dici), ma appena l'hai detto ti senti cambiare. Tu sei fatto di tutte le parole che hai pronunciato finora. Pronunciando parole nuove, modifichi la [illegible] composizione. A questo punto mi [illegible] sempre in mente [illegible]i, che quand'era presidente degli psicanalisti italiani diceva: «Ogni tanto, nel mezzo di una seduta, mentre ascolto quel che dice un mio paziente, penso: "Se ci fosse qui un carabiniere [illegible] sentisse quel che diciamo, ci porterebbe in prigione tutt'e due, per associazione [illegible] delinquere"». «Delinquere» vuol dire lavorare in senso contrario alla società. Non c'è dubbio che la psicanalisi ha questa funzio[illegible] la società (famiglia-scuola-chiesa-legge-morale comune) ti [illegible] costruito in un modo per cui stai male, per stare meglio devi ricostruirti in modo diverso, questo modo diverso lo ottieni ricaricandoti di messaggi, approvazioni e riprovazioni diversi [illegible] opposti rispetto [illegible] quelli che contieni, ma poiché i primi messaggi erano trasportati in te dall'amore (di tua madre, tuo padre, la scuola, la chiesa, la legge, lo stato), anche i nuovi messaggi, per avere efficacia, devono essere veicolati dall'amore; e l'amore tra te e lo psicanalista si chiama transfert. Poiché lo psicanali[illegible] [illegible] lo vedi in faccia, e può avere la faccia di tutti [illegible] che hanno [illegible] importanza per te, nel transfert rivivi tutti i rapporti che per te hanno contato. [illegible] psicanalisi [illegible] dunque educazione [illegible] esprimersi da zero. Quel che dici nella seduta non lo puoi dire fuori, [illegible] casa o [illegible] scuola o in ufficio. Commetteresti un reato. L'analisi è lo spazio dove si dice l'indicibile. Per questo è terapeutica. La terapia consiste nell'esprimere il represso, cioè nel de-reprimerti. Imparare a esprimersi vuol dire [illegible] di esprimersi come si è imparato, non essere più figlio dei propri genitori. L'analisi è un matricidio e un parricidio.

Freud ha inventato questa scienza, e l'invenzione [illegible] datata all'ultimo anno [illegible] secolo scorso, quando uscì «L'interpretazione dei sogni». Ma tutta la scienza che si chiama psicanalisi [illegible] stata fissata nei primi anni [illegible] questo secolo (Freud è [illegible] nel '39). Quel libro [illegible] è l'atto fondamentale perché l'analisi dei sogni è il [illegible] dell'analisi. L'analisi di tutta [illegible] persona [illegible] racchiude nell'analisi (completa) di [illegible] solo dei suoi sogni. Quando uno è in grado di analizzare un proprio sogno, è in grado di fare l'autoanalisi, e l'analisi finisce. Ma p[illegible] finisce nell'autoanalisi, l'analisi non finisce mai: chi ha fatto l'analisi si analizza anche mentre muore.

Così fissata, l'analisi ha [illegible] costo psichico enorme, [illegible] intollerabile. Quelli che l'hanno smessa [illegible] metà, [illegible] han fatto perché [illegible] un certo punto la malattia (quella che erroneamente si chiama malattia) gli è parsa meno dolorosa della guarigione (quella che erroneamente si chiama guarigione). Con le scuole non-freudiane l'analisi ha perso questa caratteristica [illegible] scavo nel profondo più profondo: [illegible] i non-freudiani si parla guardandosi in faccia, ponendo domande e risposte, partendo alla larga, parlando [illegible] tempo che fa, o perfino scherzando. Probabilmente è un limite della mia cultura: [illegible] queste [illegible] sembrano analisi dimezzate. Come rattoppare, non ricostruire. Come riverniciare, non rifare. Parli, ma non esprimi. Scendi [illegible] pianterreno, ma non nei sotterranei. A pianterreno trovi le radici superficiali, dei piccoli problemi [illegible] piccoli disturbi. [illegible] sotterranei affondano le radici dei grandi mali, tuoi o del mondo. I grandi mostri della storia, [illegible] [illegible] questo secolo è pieno, [illegible] nati in quello che Dostoievski chiamava «il sottosuolo». Se [illegible] scendi fin lì, non li puoi capire. Capire vuol dire vedere in cosa ti somigliano e in cosa si differenziano. In un romanzo sulla psicanalisi, di quindici anni fa, ho scritto una frase che ora mi [illegible] in mente: «La storia è un reato. L'uomo è il corpo del reato. L'analisi è il suo processo». Sono tre concetti che [illegible] divenuti chiari dopo Freud, e dopo che la sci[illegible] da lui fondata uscì dal centro-Europa e si trapiantò in Inghilterra e Stati Uniti. Specialmente negli Stati Uniti. Qui l'analisi fu usata come tecnica del riequilibrio nel rapporto tra individuo [illegible] società, attraverso un adattamento dell'uno all'altra: la società doveva diventare meno repressiva (altra scuola, altra famiglia, altre norme, altro peso del cittadino nelle decisioni statali) e l'individuo più democratico, pi[illegible] tollerante. L'influenza della psicanalisi nel mondo oggi viene essenzialmente da quest'ultima fase [illegible] fase americana: non è l'uomo che [illegible] malato, è il rapporto uomo-società, e la [illegible] [illegible]siste nel modificare quel rapporto. [illegible] è dunque più necessario scavare a fondo nell'uomo, ma nello spazio tra lui e il mondo. E questo si fa meglio in due. I due che fanno l'analisi, l'analista e il suo paziente, si aiutano [illegible] [illegible] in questo scavo, e ciascuno comunica all'altro quel che trova. Questo [illegible] un metodo molto lontano dall'analisi freudiana (anzi europea, fino a Lacan compreso). Nella quale niente andava rivelato dall'analista [illegible] paziente: se il paziente non vede[illegible] una novità emersa, [illegible] perché non [illegible] in grado di accoglierla, quindi non doveva vederla. Chi gliela mostrava, faceva un errore. Quando fosse [illegible] in grado, l'avrebbe vista. «Cosa si aspettano da me, ch'io parli? - protestava Lacan -: [illegible] [illegible] parole, fuori di qui ne trovano [illegible] che vogliono». Con la funzione neutrale dell'analista, puro specchio, [illegible] spiega la lunghezza e la costosità dell'analisi. E queste son due cause che [illegible] hanno rallentato l'applica[illegible]. Chi va in analisi, [illegible] la propria vita e la propria carriera per anni, quattro-sette. Per mesi farà sogni di furti, in cui lui [illegible] il ladro: ruba alla moglie e ai figli. Scienza della correzione della personalità, l'analisi ha [illegible]ti a sé un'area di bisogni estesa, di cui non riesce a occupare se non una piccola parte.

Le associazioni di analisti, specialmente quella freudiana, non riescono a [illegible]lgere tutto il lavoro che dovrebbero fare. Perché sono chiuse. Ammettono nuovi soci solo per cooptazione, una coop[illegible] che [illegible] rigidissima tra i freudiani. I freudiani accolgono soltanto simili o identici. Danno [illegible] risposta elitaria a un bisogno di [illegible]. E [illegible] la psicanalisi, che [illegible] potentemente influenzato le arti e le scienze umane, chiude i confini [illegible] quelle: lo fa per difendersi (giustamente) dall'inquinamento, [illegible] il risultato è che rallenta anche il suo rinnovamento.



Sigmund Freud, il padre [illegible] psicanalisi, è nato in Moravia nel 1856 e morto a Vienna, dove visse e lavorò, nel 1939

IL [illegible]



[illegible]
Compositore e direttore d'orchestra, condensa i tormenti dell'uomo di inizio Novecento, da cui cercò di uscire ricorrendo a Sigmund Freud e al nuovo metodo psicanalitico. La sua musica rispecchia un animo complesso, unendo ironia e sarcasmo a una visione rivolta al cielo. Nato nel 1860 a Kaliste (Boemia) da famiglia ebrea, Gustav Mahler studiò a Vienna con Epstein e Bruckner. Iniziò la carriera di direttore d'orchestra a Hall, [illegible] Alta Austria, nel 1880 e dal 1898 al '900 diresse la Filarmonica viennese. Ci ha lasciato dieci sinfonie (l'ultima incompleta), cicli di liriche per voci e orchestra, la raccolta di liriche per canto e pianoforte «Des Knaben Wunderhorn» e altre pagine di minore importanza. Le sue sinfonie hanno proporzioni assai più grandi di quelle classiche: la terza dura circa due ore, l'ottava richiede [illegible] partecipazione di due cori misti, di un coro di fanciulli, di otto solisti e di una seconda orchestra di soli ottoni e perciò viene chiamata «sinfonia dei mille». Mai compreso e poco amato nei Paesi germanici, Mahler [illegible] Vienna nel 1911.

[illegible] CIBO



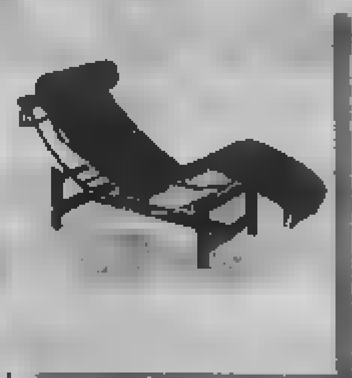
LA SACHER TORTE.
Il Prater, la Cattedrale di Santo Stefano, il Danubio, la Sacher Torte: tra i simboli di Vienna, forse [illegible] quest'ultimo il più radicato nell'immaginario collettivo. La Sacher è una torta al cioccolato fondente e marmellata di albicocche preparata per la prima volta nel 1832. Il pasticciere si chiamava Franz Sacher, 16 anni, apprendista cuoco al servizio del Metternich. Caso volle che fosse lui a dover inventare per il principe un «dolce speciale», visto che il cuoco titolare era ammalato. La ricetta originale è un segreto, oltre che oggetto di una disputa fra l'Hotel Sacher, fondato dalla famiglia di Franz nel 1876, e la pasticceria [illegible] disputa riguarda la marmellata. C'è chi la mette in centro e chi invece la vuole sotto la glassa. Per sfornare la «Sacher Original», i pasticcieri dell'Hotel impiegano ogni anno un milione di uova, 70 tonnellate di zucchero, 60 di cioccolato, [illegible] [illegible] marmellata di albicocca, 25 di burro e 30 di farina. La torta al cioccolato più famosa del mondo può essere acquistata per posta (Hotel Sacher, A-1010 Wien, Philarmonikerstrasse) o via Internet (www.sacher.com).

1000/2000 UNA GENERAZIONE AL GIORNO



LE NAVI DEI FOLLI. Dai porti della Cornovaglia, intorno al 1520, intere generazioni di uomini hanno preso la via del mare. Non per spirito d'avventura, né per lavoro. Marc traghettava quelle navi da molti anni. Se lui si fosse ammalato non si sarebbe trovato facilmente un sostituto. Non era facile governarle, soprattutto perché quella gente era completamente pazza - un po' come lui, che però era un uomo di mare, aveva delle responsabilità, non poteva considerarsi davvero un insensato. Ma gli altri sì, per quello li mandavano in mare, per allontanarli, per farli morire, perché in fondo stavano meglio a contatto con la smisuratezza dell'acqua che con le regole della città. Loro, uomini e donne senza misura. Solo Marc sapeva trattarli, perché anche se era un uomo di mare si sentiva un po' come loro - ci era diventato? era sempre stato così? Marc non ricordava di avere avuto una vita fuori da quelle navi. Forse suo padre e sua madre lo concepirono a bordo. Ma sì, non poteva essere altrimenti. E comunque il mare non lo spaventava e i suoi passeggeri neanche. A terra le chiamavano «Stultifera Navis», le navi dei folli. A cura [illegible]

L'OGGETTO



LA CHAISE LONGUE.
Le Corbusier la disegnò nel 1927, definendola «macchina per riposare». La chaise longue ha una struttura tubolare in acciaio cromato a specchio, base in acciaio nero, materassino e cuscino rivestiti di cavallino o pelle. Fu usata per la prima volta nell'arredo di Villa Church a Ville d'Avray (1928-29) e poi esposta nel Salon d'Automne (1929). A metà strada fra il lettino dello psicanalista e la sedia a sdraio tradizionale, la chaise longue segna l'introduzione del metallo nella costruzione delle sedie.

Schede a cura di STEFANO MANCINI

Ragusa, una lettera della ragazzina al magistrato: «Fallo crescere, ti prego, devi salvarmi»

«Caro giudice, voglio il mio bambino»

Laura dice no all'aborto

Fabio Albanese



La tredicenne si è incontrata [illegible] il giudice tutelare Ancora silenzio dal tribunale sulla decisione

A sinistra don Benzi



A sinistra il tribunale dei minori di Modica

«Caro giudice, voglio il mio bambino. Non fare morire il mio bambino. Fai crescere, ti prego, il mio bambino. Ti prego, salvami». È la lettera che Laura, la tredicenne psicolabile incinta che la famiglia e il tutore vogliono fare abortire, avrebbe scritto al giudice tutelare. A rivelare l'esistenza di queste poche, angosciate righe è stato don Oreste [illegible], il responsabile delle comunità Papa Giovanni XXIII, che ieri da Rimini è venuto apposta a Modica, tentando inutilmente di incontrare il giudice tutelare Daniela Di Sarno. La lettera sarebbe comunque finita sul tavolo del magistrato che, in gran segreto, nelle [illegible] ore ha anche incontrato Laura per cercare [illegible] capire quale [illegible] la reale volontà della ragazzina. Ancora ieri il legale della famiglia, Angelo Iemmolo, e il tutore, Ignazio Ruffino, hanno ripetuto che l'aborto «è il male minore». «C'è una richiesta precisa del tutore [illegible] della famiglia - dice l'avvocato Iemmolo - che il giudice deve limitarsi a far eseguire». Il tutore Ruffino, [illegible] dice [illegible] voler aderire all'invito a far calare il silenzio su questo dramma, continua a ripetere [illegible] Laura non riesce ad esprimere una volontà precisa. È contraddittoria».

La battaglia legale, [illegible] parte la Chiesa e le comunità cattoliche, dall'altra la famiglia e il tutore, si gioca ormai su questi punti: Laura è in grado di esprimere [illegible] suo parere [illegible] gravidanza? E [illegible] può, quanto vale la sua volontà che, stando alla Chiesa, [illegible] per proseguire la gravidanza mentre per il [illegible] «è contraddittoria»? C'è poi un altro elemento che ieri [illegible] stato portato all'attenzione del magi[illegible] Stando a don Benzi, e agli uomini della sua comunità che si stanno occupando della ragazzina, Laura non [illegible] stata vittima di una violenza sessuale ma [illegible] un rapporto «consenziente» con un suo coetaneo. Questo, dicono, sarebbe un tassello in più per non farla abortire.

Dal canto suo, la famiglia [illegible]

> LA LETTERA DI LAURA
>
> «Caro giudice, voglio il mio bambino. Non fare morire il mio bambino. Fai crescere, ti prego, il mio bambino. Ti prego, salvami.»

Laura insiste nel chiedere l'interruzione della gravidanza. Al tribunale [illegible] Modica ieri [illegible] tornato l'avvocato Iemmolo, che ha presentato al giudice Di Sarno un'istanza [illegible] cui la invita a dare corso al più presto alla richiesta di aborto perché la decisione da parte del [illegible] avvenuta senza il dissenso della famiglia». Secondo don Benzi, invece, «in questi giorni la ragazza si è aperta molto e ha rivelato particolari di cui neanche il tuto[illegible] conoscenza. Lei stessa ha detto che vuole tenere il bambino, mi ha confidato che lo vuole anche il ragazzino che ne è [illegible] padre, di cui ha fatto il [illegible] e dunque non ci sono motivi per farla abortire».

Dilemmi sui quali sta certamente riflettendo il giudice tutelare; il suo incontro con la ragazzina dovrebbe averle chiarito ulteriormente i termini della questione e, a questo punto, la decisione deve [illegible] imminente, forse è già stata presa, anche [illegible] non c'è modo di poter avere conferme [illegible] smentite: la cortina di silenzio che, a parte interventi [illegible] interessati, è giustamente calata su questa vicenda, [illegible] spiragli.

Fare presto. È la richiesta di tutti. La madre di Laura, che fa nome e cognome del ragazzino vicino [illegible] con cui la figlia avrebbe avuto il rapporto, dice che i 90 giorni [illegible] i quali la legge consente l'interruzione della gravidanza scadranno per Natale. Dall'altro fronte, le pressioni del mondo cattolico sono fortissime. Ieri l'Avvenire, il quotidiano dei vescovi, in un editoriale s'è chiesto se il silenzio invocato sulla vicenda non nasconda in realtà la volontà di fare abortire Laura: «Sana di mente o [illegible] al 5 per [illegible] - è [illegible] poi nell'articolo - come si può ignorare la voce di una donna», tredicenne, matta, non importa, se dice che non vuole abortire? È raggelante questo pensiero di un aborto obbligato». L'Osservatore Romano parla [illegible] «dialettica dell'abortocrazia»: «Non è mancato chi, riferendosi [illegible] nostro giornale, ha lamentato una carenza di dialettica - ha scritto don Gino Concetti in un editoriale - ma quale dialettica, ci chiediamo? Quella che porta unilateralmente all'abortocrazia?». Il direttore dell'istituto di bioetica dell'Università Cattolica, monsignor Elio Sgreccia, lancia un appello: [illegible] auguro - dice - che qualcuno insorga in tempo a prendere le difese del figlio e della madre. Ci [illegible] interessati anche di altro e si sono sentite le voci più alte anche per questioni differenti. Dov'è finito il diritto di essere madre?». E don Benzi, parlando con i giornalisti davanti al tribunale di Modica, annuncia: «Il 25 marzo prossimo faremo [illegible] giornata del nascituro. E abbiamo scelto Pozzallo. [illegible] Laura dovrà abortire, faremo invece il funerale per [illegible] primo martire del 2000». Infine minaccia: «Se la faranno abortire, presenteremo una denuncia contro tutti i responsabili. Ai sensi del codice penale».

Sfuggito agli agenti di sorveglianza. «Lei mi [illegible] abbandonato»

«Ero geloso, l'ho [illegible]»

Bagheria: il pentito confessa il delitto

Antonio Ravidà

[illegible] da PALERMO



Paolo Cianciolo, il pentito omicida

«Sono stato io. L'ho fatto [illegible] gelosia». L'ha detto con [illegible] sottomesso il pentito di mafia Paolo Cianciolo confessando ieri mattina nel commissariato di polizia di Bagheria di aver assassinato l'ex fidanzata Giustina Aggiato con 22 coltellate, una per ogni anno che aveva lei e che ha lui. Non c'entra, allora, la mafia? Non vi sono misteriosi recessi fra i quali indagare, scavando nella violenza dei boss?

La [illegible] parlamen[illegible] Antimafia vuole vederci chiaro e il presidente Ottaviano Del Turco a Roma parla di «aspetti inquietanti» allargando il campo delle sue osservazioni una volta di più al «sistema pentiti» che ha ulteriormente mostrato [illegible] crepe.

«Per salvare questo istituto importante nella lotta contro la mafia - rileva Del Turco - occorre essere coraggiosi e severi nel denunciare irregolarità, irresponsabilità, leggerezze. E' indispensabile che la commissione Antimafia faccia luce su questa vicenda tra le più drammatiche delle tante che hanno riguardato i collaboratori di giustizia».

Cianciolo, infatti, la sera prima [illegible] sfuggito alla sorveglianza degli agenti [illegible] servizio [illegible] protezione che l'avevano scortato a Palermo dalla località segreta in cui stava scontando la detenzione agli arresti domiciliari.

All'alba [illegible] raggiunto Bagheria in treno (una sola fermata) aspettando al [illegible] la vittima. Il giovane avrebbe dovuto comparire in un pro[illegible] in cui è [illegible] di concorso in una rapina. E quando Giustina, martedì mattina verso [illegible] 8, è giunta nello stabile dove faceva la colf nell'alloggio di un'anziana signora, Domenica Alfano, il pentito [illegible] lì, in tasca l'affilato coltello e in corpo l'odio coltivato per anni.

Il pentito [illegible] è avventato sulla ragazza che l'av[illegible] abbandonato cominciando una relazione con il suo migliore amico e l'ha massacrata. Per ultimo le ha reciso l'orecchio destro e l'ha po[illegible] nella fuga. «L'ho sotterrato», ha riferito agli sbigottiti poliziotti che hanno raccolto la sua prima deposizione, confermata più tardi a due magistrati che ieri pomeriggio hanno [illegible] un sopralluogo e alcuni confronti, presente l'omicida.

Per il momento gli investigatori preferiscono non rivelare troppi dettagli. Prima di rendere noto [illegible] si [illegible] svolti i fatti vogliono disporre di adeguati riscontri.

Una prima spietata vendetta Cianciolo l'aveva realizzata quattro anni fa, uccidendo [illegible] rivale Morana che gli [illegible] portato via [illegible] bella Giustina. [illegible] dopo il delitto (uno dei tre omicidi che pentendosi [illegible] confessato, questo è il quarto) Giustina era [illegible] per breve tempo [illegible] lui. La donna aveva poi raccontato agli inquirenti di averlo fatto spinta unicamente [illegible] desiderio [illegible] indagare in prima persona sull'effettiva responsabilità di Cianciolo nell'uccisione di Morana («che amavo [illegible]», [illegible] confidato la ragazza).

Il pentito era stato condannato a vent'anni e non all'ergastolo proprio per esse[illegible] diventato collaboratore di giustizia ed è a questo che, con tutta evidenza, Del Turco ha inteso riferirsi ieri: alla credibilità dei pentimenti. Ora il [illegible] crimine che [illegible] sconvolto due famiglie, dividendole ancor di più: una sorella di Cianciolo è sposata con un fratello di Giustina.

Roma: nel mirino capitano dell'Aeronautica, responsabile dei pagamenti

Sventato un sequestro lampo

Vigna: si moltiplicano, bisogna prevenirli

ROMA

Avrebbe fruttato quattro miliardi. [illegible] quello che doveva [illegible] un sequestro-lampo si è [illegible]sformato in un arresto fulmineo, [illegible] a segno dalla squadra mobile della questura di Roma. In manette [illegible] finiti i tre uomini che avrebbero dovuto tenere in ostaggio, [illegible] tutta la notte, un capitano dell'Aeronautica e la moglie. Gli agenti della sezione Antirapina martedì sera hanno bloccato i sequestratori poco prima che entrassero in azione.

L'ufficiale dell'Aeronautica, in questi giorni, aveva la responsabilità dei pagamenti di stipendi e tredicesime per una somma, appunto, [illegible] quattro miliardi di lire. Secondo [illegible] piano uno dei sequestratori, in divisa da agen[illegible] di polizia, avrebbe dovuto bussare alla porta dell'abitazione del capitano, in una palazzina di quattro piani al quartiere Aurelio, facendosi aprire [illegible] un pretesto. I tre avrebbero tenuto prigionieri marito e moglie tutta la notte. In mattinata, il bandito in divisa sarebbe andato col capitano nel suo ufficio a prelevare i soldi, [illegible] gli altri due avrebbero continuato a [illegible] sotto tiro la donna. Dopo la consegna del denaro, il compli[illegible] avrebbe avvertito gli altri due, mettendo fine al sequestro.

[illegible] agenti hanno bloccato i tre - uno era armato - poco prima che [illegible] sequestratore in divisa [illegible] porta. Le indagini non sono [illegible] cluse, anche perché il tipo [illegible] sequestro richiama fatti analoghi che hanno coinvolto direttori di banca a Roma e in altre città.

Il capo della banda è un barese di [illegible] anni, con numerosi precedenti per rapina. I complici, di 25 e [illegible] anni, [illegible] nati e residenti nella provincia [illegible] Roma. Il primo [illegible] precedenti per reati contro il patrimonio, il secondo è incensurato e lavorava in un bar dell'hinterland. Oltre che di tentato sequestro, i [illegible] dovranno rispondere di detenzione abusiva di armi da fuoco e ricettazione per il possesso della pistola, una Smith & Wesson calibro 38, rubata.

Il nuovo fenomeno criminale preoccupa il procuratore [illegible]nale Antimafia Pier Luigi Vigna: «Sì è vero - ha dichiarato nel corso di un'intervista all'Agi - i sequestri lampo si stanno moltiplicando e le zone interessate [illegible] varie. Ne abbiamo avuti a Bari, Potenza, Roma, in provincia di Messina e di Palermo e anche in Sardegna». «La caratteristica di questi sequestri - prosegue Vigna - è che normalmente vengono ottenute somme [illegible] particolarmente rilevanti [illegible] naro; per questo occorrerà muoversi soprattutto su linee preventive di intervento [illegible] anche [illegible] intesa [illegible] gli istituti bancari e l'Ente Poste, che possono dare suggerimenti operativi utili a prevenire questo tipo di delitti. Ma [illegible] fenomeno resta grave proprio perché si sta moltiplicando e, come sempre avviene, quando un fenomeno [illegible] si manifesta, costituisce un esempio per persone che magari [illegible] in [illegible] di dedicarsi a questo genere di crimine». [r. r.]

«Il carcere [illegible] l'ultimo posto dove pensavo [illegible] finire, d'ora in poi starò più attenta nelle amicizie»

«[illegible] Simone [illegible] per la morte dei nonni»

Chiavari, scarcerata l'ex fidanzata dell'omicida: non ci sono indizi

Giuliano Vignolo

CHIAVARI



A sinistra Sonia Franceschi assieme al suo avvocato poche ore dopo la scarcerazione

«Voglio bene a Simone, in questi giorni ho pensato molto a lui. Però con quello che ha fatto è giusto che paghi». Sono le prime parole di Sonia Franceschi, la ventenne di Chiavari (Genova), ex fidanzata del giovane che il 25 novembre massacrò a coltellate i nonni, scarcerata ieri pomeriggio a Genova dopo 18 giorni passati nel carcere di Pontedecimo.

«Simone» è Simone Fazio Morachioli, vent'anni come l'ex fidanzatina: ha confessato di aver ucciso con 50 coltellate i nonni Silvano Morachioli e Nicoletta Nicolella per impossessarsi dell'eredità dei due anziani. Un progetto folle, del quale è stato sospettato anche il figlio delle vittime, patrigno del ragazzo, che sarebbe stato il primo a beneficiare dell'eredità e che, secondo una prima versione poi smentita dagli inquirenti, avrebbe addirittura aiutato il giovane dopo il delitto: una vicenda che per qualche tempo aveva fatto ipotizzare un patto scellerato tra due generazioni per eliminare la terza. Un delitto sul quale rimangono ombre e interrogativi.

Il tribunale del riesame di Genova ha annullato l'ordine di custodia cautelare della ragazza e ne ha ordinato la scarcerazione «per mancanza di gravi indizi». Ieri Sonia è tornata a casa accompagnata dall'avvocato Andrea Vernazza. «Non ci lasceremo più» le ha sussurrato la madre Evelina Raggi abbracciandola sul pianerottolo di casa. Sonia spiega di aver avuto dubbi sull'ex fidanzato, ma di non essere stata sicura di quanto era accaduto finché non ha sentito i telegiornali. «Andavo spesso a [illegible] di Simone anche quando [illegible] più insieme - ha ricordato la ragazza - il rapporto con i suoi sembrava normale. Non lo conoscevo da molto tempo». Sonia ha quindi ricordato le [illegible] in cui Simone l'aveva condotta sotto casa dei nonni e le aveva detto di attendere in auto «perché doveva fare delle prove». Prove di un delitto che lei aveva sempre creduto fosse possibile solo per scherzo. «Pensavo però che andasse dai nonni a prendersi un caffè, che volesse solo vedere la mia reazione per quello che mi stava dicendo».

Sonia Franceschi ribadisce di essere stata la prima a rivelare alla polizia le confidenze avute da Simone ed è stupita di quello che alcune persone hanno riferito agli inquirenti: che cioè sarebbe stata complice del giovane. «Il carcere - dice - è l'ultimo posto dove pensavo di finire. Ora tornerò nella mia compagnia e cercherò di prendere un diploma per cercare un lavoro e aiutare mia madre. E cercherò di stare più attenta alle amicizie e alle persone».

L[illegible] CONCORSO N [illegible]

[illegible] 15 DICEMBRE

Bari	21	74	62	46	39
Cagliari	86	16	89	42	21
[illegible]	85	32	83	16	60
Genova	[illegible]	[illegible]	43	10	62
Milano	[illegible]	[illegible]	41	34	26
Napoli	28	35	[illegible]	47	3
Palermo	41	67	77	33	81
Roma	35	80	[illegible]	43	25
Torino	45	[illegible]	88	[illegible]	39
Venezia	66	[illegible]	65	40	6

SUPERENALOTTO

18 - 21 - 28 - 35 - 41 - 65
Numero jolly 66

Montepremi L. 17.881.492.295

Nessun 6

Jackpot L. 45.991.857.788

[illegible] 5+1 - L. [illegible]

	Punti	Lire
Ai 66	5	54.186.300
Ai 5495	4	650.600
Ai 200.216	3	17.800

(segue da pagina 9)

E' mancato
Michele Mortera
cav. Vittorio Veneto
anni 101
L'annunciano: la sorella Maria, nipoti e pronipoti. Funerali in Torino oggi partendo alle ore 12 ospedale Molinette e alle ore 17,15 al Tempio Crematorio con propria funzione.
— Torino, 16 dicembre 1999

Dopo lunghe sofferenze è [illegible]
Giuseppina [illegible]
anni [illegible]
Addolorati lo annunciano la figlia Renata con Gerardo, Sonya, Stefano e Isabella. Il fratello Domenico, la sorella Orsola, cognata, parenti tutti. Funerali venerdì 17 dicembre ore 10 parrocchia Santa Rita. Tumulazione Cimitero di Venaria Reale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1999
O.F. Antares - Torino tel. 011 779 01.63

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari
[illegible] Pinto
anni 84
L'annunciano figlie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 8,15 parrocchia Natale [illegible] (via Boston). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 15 dicembre 1999

E' mancato [illegible] dei suoi cari
[illegible] Pirotelli
anni 72
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Vera, la figlia Antonella con Giacomo e Paolo, le sorelle Graziella, Margherita e Angioletta, zii Rotana, parenti tutti. Funerali in Volpiano venerdì alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento al dottor Contarino e alle assistenti del servizio domiciliare. Per espressa volontà della famiglia non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia di Volpiano.
— Volpiano, 15 dicembre 1999
Famiglia Gavazza porge condoglianze.

I titolari ed i collaboratori tutti dell'Arp [illegible] partecipano con affetto al lutto della famiglia Torchio per la scomparsa di
Giuseppe Torchio
persona esemplare per gentilezza ed attaccamento [illegible] professionale
— [illegible] (To), 16 dicembre 1999.

Dopo lunga malattia è mancata [illegible] dei suoi cari
Nadia Corallini
anni 79
Lo annunciano a funerali [illegible] il figlio Luca Variante con la moglie [illegible] e l'adorata nipotina Alessandra.
— Torino, 12 dicembre 1999.
O.F. Madonna della Rosa (To) tel. 011 433.13.35

E' mancato il
prof. dott. [illegible]
preside in pensione
anni 84
Lo annunciano: la moglie Cecilia Pedrazzoli, i figli Maria Giuliana ved. Fornero, Piergianni, Clenta, Iolia, Ferdinando e [illegible], parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. [illegible] 15 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Mondovì, 15 [illegible] 1999
[illegible]

E' mancato [illegible] dei suoi cari
Agostino Varetto
classe 1939
Addolorati l'annunciano la moglie Lucia, la figlia Laila e marito, la sorella Pia e il fratello Mario con rispettive famiglie, suocera, cognati, nipoti e cugini. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene. I funerali venerdì 17 c.m. ore 10 parrocchia Resurrezione via Monterosa 150
— [illegible], 14 dicembre 1999.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Guerrino Camillo
[illegible] l'annunciano la moglie [illegible], le figlie Laura [illegible] con Lino, fratelli e parenti tutti. Un grazie alla dottoressa Tonda e al personale medico e paramedico della Rianimazione del Giovanni Bosco. Funerali venerdì 17 ore 11,45 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— [illegible] 14 dicembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lydia Scola ved. Fois
Ne danno il triste annuncio i figli Manlio con Valeria, Orietta con Andrea e figli Fiorella e Alessandro, Annamaria [illegible] Vittorio e figli Claudio e Giorgio, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I Funerali venerdì 17 dicembre ore 10.15 Santuario San Pancrazio [illegible].
— Pianezza, 15 dicembre [illegible]

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio [illegible]
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, il nipote Giorgio, la cognata Anna. Non fiori ma opere di bene. Funerali venerdì 17 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
Torino, 15 dicembre 1999
O.F. Gran Madre

[illegible]

I famigliari tutti di
Teresa Vanin [illegible] Ceccon
ringraziano tutti coloro che di presenza, con fiori e con scritti sono stati loro vicini in questo triste momento. La messa di Trigesima sarà celebrata sabato 18 dicembre ore 16 parrocchia Santa Maria di Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 15 dicembre 1999

[illegible]

[illegible] Forno
[illegible] Zanino
1997
Enrico Allocetti
In ricordo

[illegible] Zuppello
Nel silenzio di ogni giorno continui a camminarci accanto

Ad un anno dalla sua scomparsa, venerdì 17 dicembre alle ore 12, nella Chiesa di Santa Caterina, sarà celebrata una Messa in ricordo di
[illegible] de [illegible] di [illegible]
— Torino, 16 dicembre 1999.

1997 [illegible]
Sempre vivo il ricordo.
Mario Lanzavecchia
S. Messa in S. Cristina [illegible] Carlo) 17 dicembre 1999, ore 15,30
— Torino, 16 [illegible]

1996 1999
[illegible] Della Valle
Sempre con noi. Mamma e papà. Messa [illegible] 18,30 Patrocinio S. Giuseppe, Torino.

1979 1999
Franco Venezia
Sempre nel cuore della mamma. Messa il 16 di ogni mese

Da oggi obbligatorio l'impiego di materiali meno tossici, ma le scorte saranno ancora in vendita

Via il pvc dalle pellicole per cibi

E il forno [illegible] legna da pizza non sparirà

Stefano Mancini

ROMA

Le pellicole alimentari al pvc (la maggior parte di quelle prodotte finora) da oggi sono fuorilegge. Studi e ricerche hanno dimostrato che intossicano fegato e reni, intaccano i sistemi endocrino, riproduttivo e immunitario, si accumu[illegible] nell'organismo. Eppure al supermercato le troveremo ancora per settimane, forse per mesi: fanno male alla salute, ma il regolamento emesso dal ministero della Sanità consente ai venditori di smaltire le scorte. Il consumatore che nel frattempo volesse salvaguardare la salute deve fare da sé. La prima regola di sicurezza è evitare di avvolgere alimenti grassi o oleosi (come formaggi e carne) [illegible] pellicole in Pvc. Il grasso scioglie gli ftalati, additivi chimici che ammorbidiscono il pvc e lo rendono più elastico. Gli ftalati sono il vero pericolo. L'Italia ne produce 24 mila tonnellate l'anno.

Il secondo consiglio è leggere l'etichetta. «La [illegible] richiesta di vietarne subito la vendita non è passata - si lamenta Grazia Francescato, portavoce dei Verdi -. Consigliamo di fare attenzione e di controllare se sulla confezione è riportata la [illegible] "non contiene Pvc"». Anche l'indicazione, di solito con caratteri molto piccoli, di [illegible] avvolgere cibi [illegible] è [illegible] prova che la pellicola è in Pvc, [illegible] il 90 per [illegible] di quelle vendute in Italia ([illegible] eccezione la Coop, che ha anticipato di alcuni mesi la messa al bando). D'ora in avanti, il materiale impiegato sarà il polietilene, che aderisce meno ai cibi ma non ha mai dato problemi di tossicità.

Il rischio che gli involucri cedano sostanze dannose agli alimenti è stato provato da una ricerca del Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari microbiologiche dell'Università di Milano. I residui di plastificanti assorbiti dai cibi sono risultati da 20 a 100 volte superiori a quelli tollerati dalla legge.

Il divieto di Pvc per le pellicole segue di pochi giorni il bando europeo dei giocattoli per bambini trattati con ftalati. Da alcuni [illegible] era risultato che oggetti da mettere in bocca come gli anelli da dentizione cedevano sostanze ammorbidenti per effetto della salivazione e nel caso di due ftalati (indicati come Dinp e Dehp) il livello di assorbimento era superiore ai livelli di guardia. Già otto Paesi dell'Unione Europea [illegible]no deciso di anticipare il bando, e [illegible] questi l'Italia. «Il divieto ha dimostrato che si possono usare materiali alternativi - sostiene Greenpeace -. Il Pvc non è un bene di vitale importanza, era assurdo consentirne ancora l'uso».

[illegible] Bruxelles è [illegible] ieri un'altra notizia che riguarda la qualità del cibo e interessa soprattutto i buongustai italiani. «La Commissione Europea non ha nessuna intenzione di vietare o di [illegible] l'uso di forni a legna e quindi l'uso di forni per la pizza. Insomma la pizza è salva». Lo ha affermato il portavoce della Commissione europea, precisando che, contrariamente a quanto ripreso [illegible] alcuni organi di stampa «non esiste e non è in preparazione alcuna legislazione europea. Tutti potranno continuare ad assaporare le loro pizze cotte nel forno a legna».

Ci sono nell'Ue, [illegible] precisato ancora il portavoce, regole in materia di igiene dei prodotti alimentari. Si tratta di una direttiva europea del 1993 che anche l'Italia ha trasferito nel suo ordinamento nazionale, «ma non contiene niente di specifico sui forni a legna e tanto meno sui forni per la pizza». La normativa fissa misure di igiene generale, che non hanno però nessun legame con i forni per la pizza.

Secondo il Codacons, tuttavia, le leggi sull'igiene non sono rispettate. «Abbiamo riscontrato che 4 esercenti su 5 non indossano il cappellino e maneggiano cibo e soldi con le mani - dice il presidente dell'associazione di consumatori Marco Donzelli -. Abbiamo mandato una diffida al ministero della Sanità. Se queste violazioni avvengono sotto gli occhi dei clienti, non osiamo pensare che cosa succeda nei retrobottega».



Sigarette «forti» a rischio

Messe al bando alcune marche famose

ROMA

SIGNORI fumatori (16 milioni [illegible] italiani) arrendetevi. Le sigarette toste e saporose sono destinate ad [illegible] repentino tramonto. Una direttiva comunitaria stabilisce infatti [illegible] tassi di [illegible] e nicotina che condanneranno a morte Malboro [illegible] e Ms, Rothmans blu, Lucky Strike e Camel, le «esistenzialiste» Gauloises e le [illegible] Dicados (assieme a tante altre). Insomma le nocive, le buonissime e le voluttuose.

Ma non è tutto. Nei prossimi dieci anni, [illegible] la medesi[illegible] direttiva, il «vizio» di cui vi compiacete, dovrà [illegible] sradicato dal consesso civile, anzi, le piante medesime [illegible] tabacco andranno rimosse, fisicamente, come quelle di [illegible] qualunque droga.

Voi penserete che vi sono rimasti comunque dieci anni di fumo residuo? Niente affatto. L'alleanza tra Oms (organizzazione mondiale della sanità) e la Commissione europea, prevede una campagna massiccia [illegible] dissuasione dal fumo e [illegible] già [illegible] direttiva del [illegible] novembre scorso, stabilisce che dal ge[illegible]io del 2001 siano [illegible] sigarette con un tasso di condensato superiore ai [illegible] milligrammi e di nicotina superiore a [illegible] milligrammo (quelle cioè di cui si diceva), che tutti i pacchetti debbano sostituire l'attuale dicitura «nuoce gravemente alla salute» con un'altra - grande quanto un quarto della confezione - che reciti [illegible] «Il fumo uccide». Infine, [illegible] colture tabacchifere europee [illegible] estirpate da tutti i paesi dell'unione.

Ma dato che l'Italia è il primo produttore europeo e che l'intera filiera del tabacco [illegible] da lavorare a 307 mila persone, è come se la direttiva comunitaria [illegible] detto che entro [illegible] dovesse chiudere [illegible] Fiat. Insomma [illegible] il panico tra tutti i lavoratori del settore. E se ne [illegible] avuto [illegible] ieri alla presentazione [illegible] rapporto [illegible] sul tabacco. Il motivo dell'allarme è tutto nei numeri: ai 307 mila lavoratori direttamente interessati (e potenziali disoccupati) si associano i 68 mila tabaccai, la produzione di 143 mila tonnellate viene esportata per quasi il 70% (42% nell'Ue) ed alimenta il 6,3% dell'export italiano. Dulcis in fundo, il fisco preleva il 74% del prezzo delle sigarette, ricavandone una cifra che è superiore alle ultime due finanziarie: 15.700 miliardi.

La mazzata arriva, peraltro, mentre l'Eti, l'ente tabacchi, erede dell'ex Monopolio di Stato, sta [illegible]do un proprio piano di rilancio che gli consenta di [illegible] sul [illegible] e che già prevede, entro il 2003, la chiu[illegible] di 14 dei 18 stabilimenti di produzione, [illegible] l'espulsione di [illegible] dei 6.700 dipendenti (ma l'operazione sarà indolore, in quanto 1000 saranno pensionati e 3000 ricollocati nell'amministrazione pubblica). Se però su questa «ristrutturazione» si abbatterà la forbice dell'Ue, il colpo sarebbe fatale.

Tutto si fa [illegible] la salute, potreste pensare. [illegible] l'esempio dell'Inghilterra tatcheriana ha fatto scuola: tass[illegible] esorbitanti sulle sigarette (un pacchetto costa 15 mila lire) e divieti ovunque hanno sortito [illegible] aumento del consumo del 3% e un rigoglio [illegible] contrabbando che è giunto [illegible] coprire il 25% [illegible] mercato.



IN BREVE

Napoli, giovane ucciso nel suo negozio

NAPOLI. Tre colpi di pistola sparati in una strada trafficata, un giovane che tutti in paese descrivono come un bravo ragazzo ammazzato davanti a una folla di testimoni. Sono questi gli ingredienti di un giallo che polizia e carabinieri si trovano a dover risolvere. Chi e perché ha ucciso Giuseppe Colella, 27 anni, una vita trascorsa fra casa e luogo di lavoro? Gli assassini hanno sparato per uccidere ieri alle 19 nel centro di Castellammare di Stabia. Colella si trovava sulla soglia del suo minimarket quando sono arrivati gli assassini, tre su 2 moto. Non ha avuto il tempo di reagire: fulminato con una pallottola alla gola è scivolato sul selciato. [f. mil.]

«Il 20% dei pazienti di Di Bella è in vita»

ROMA. Dopo 18 mesi sono ancora in vita 77 (il 20%) dei 386 pazienti arruolati nella sperimentazione del metodo Di Bella coordinata dall'istituto superiore di sanità (Iss); 298 sono morti e 11 sono persi. Tutti continuano a seguire la cura Di Bella. Il dato, contenuto nel sito Internet dell'Iss e aggiornato al 15 giugno '99, è citato nel libro dossier «Un pò di verità sulla terapia Di Bella» scritto dal giornalista Vincenzo Brancatisano in collaborazione col portavoce di Di Bella, Ivano Camponeschi, e la presidente dell'Aian, Patrizia Mizzon. Il libro è stato presentato ieri a Roma, presente Luigi Di Bella. [r. cri.]

Roma, [illegible] carabinieri [illegible] per rapina

ROMA. Due carabinieri, un impieg[illegible] [illegible] Banca [illegible] Roma e altre due persone sono stati fermati dalla Mobile su ordine della procura di Perugia: sono sospettati di aver fatto parte della banda che il 16 luglio era entrata con le [illegible] nel caveau dell'agenzia della Banca di Roma che si trova all'interno del tribunale di piazzale Clodio, e aveva forzato 147 cassette di sicurezza. I due carabinieri erano distaccati al servizio di sorveglianza del tribunale. [r. cri.]

Le «Voci del secolo» [illegible] oggi su Rtl 102.5

MILANO. Le «Voci del secolo» in onda oggi su Rtl 102.5 sono quelle di Diaz, Trilussa, Marconi, Fermi, Badoglio e Nenni. [r. cri.]

Castellania: i figli Marina e Faustino hanno tagliato il nastro, sarà aperta dal 2 gennaio a 40 anni dalla morte del ciclista

Casa Coppi, icona alla memoria

Trasformata in un museo sul Campionissimo



Giampaolo Ormezzano
CASTELLANIA

Verniciata fresca di giallo la casa di Fausto Coppi, in via Fausto Coppi a Castellania, dove il Campionissimo, l'Airone, il FenomEno, il Re Triste nacque il 15 settembre 1919, fa macchia quasi brutale nel paese, ora di novanta anime, che ha proprio tutti i grigi del tempo e dell'abbandono. Ieri Casa Coppi, dove non vive più nessuno perchè tutti quelli che l'abitarono sono morti, è stata riaperta, mezza museo mezza presepe, con anche una stanza commovente ed allucinante insieme, cinque manichini di cartapesta, in grandezza naturale, intorno ad un tavolo, opera di un artista paesano. Sono lì a discutere di ciclismo Fausto morto di malaria all'alba del 1960, il fratello Serse morto di caduta nel 1951, Milano il gregario, Zanelli l'amico, Cavanna il gran massaggiatore cieco. Ricostruita anche una stanza di Fausto, con maglia biancoceleste su una sedia e fucile da cacciatore sul comò: però lui ci dormiva quando era già ciclista professionista, da bambino stava inguattato sotto le coperte di un lettone con i due fratelli, in un altro lettone le due sorelle. Il prossimo 2 gennaio saranno quarant'anni, giusto e bello rioffrire la casa come era, anche con alle pareti le foto che mamma Angiolina collezionava quando il figlio era già campione. Accanto, in un edificio tutto ferito dagli anni, un minimuseo supplementare, nella stanza che era l'aula scolastica in cui Fausto andò sino alla terza elementare. Altro dovrà nascere per queste tenere icone di memorie, in un paese appiccicato ad una collina triste, ieri colpita da un freddo brumoso che faceva umiltà. Un centinaio di persone. Per la Regione Ghigo presidente ciclomane praticante e ciclofilo coppiano (ha imparato [illegible] dagli scritti di Dino Buzzati). Il governo piemontese ha messo 150 dei 200 milioni sin qui spesi. Poi Merlano del consorzio turistico "Terre di Fausto Coppi", Armano del minimuseo, per dire di chi ha dato spinte forti. Ha parlato bene di fatiche, tristezze, fede di una terra e delle sue genti il parroco don Giuseppe, che ha citato a proposito del sommesso saper patire la dura quotidianità dei suoi contadini un proverbio del Burundi: "Quando i pesci piangono, nessuno vede le lacrime". Poi è stato tagliato il nastro da Marina figlia di Bruna e Faustino figlio di Giulia, le due creature del Campionissimo, e tutti su e giù per i due piani, a raccogliere emozioni e commozioni: persino per Marina e Faustino è stata quasi una scoperta. Era il pomeriggio, molti avevano già fatto il pellegrinaggio la mattina. Dei mistici gregari del mitico Fausto c'era soltanto Giacchero. Ma c'era Olimpia Coppi di 94 anni, moglie di un Fausto Coppi, uomo di mare detto il Comandante, fratello del papà dell'Airone (al quale fra l'altro è stata intitolata una locanda). Lucidissima scalatrice di gradini e di memorie, ha evocato tanto del nipote campione. C'era Piero Coppi sindaco del paese, qualche anno fa lo scoprimmo mentre fiero della sua modestia ramazzava la strada di fronte alla casa del cugino gran ciclista. Non si è parlato di ciclismo di adesso, Fausto Coppi è unità di misura troppo pesante per paragoni oltretutto rigati dalla nostalgia. Molto parlare di calcio, del Torino che il Campionissimo amava tanto, seminando questo amore nei paesani.

Per piangere il Campionissimo ufficialmente il 2 gennaio 2000, quarant'anni dopo quella mattina tremenda all'ospedale di Tortona, si stanno organizzando cose importanti, di tristezza ufficiale e no. Castellania spera di ottenere, con l'apertura di Casa Coppi - a due passi dal cimitero dove per Fausto e Serse ci sono continue fioriture di meglie omaggio di tutti i più forti ciclisti del mondo - il primo posto nella mappa dei luoghi sacri del Campionissimo, davanti a Novi dove lui visse tanti anni e a Tortona dove lui morì e ad Alessandria titolare di una provincia che si appoggia all'Appennino detto ligure ma che più piemontese di onesta riservatezza e sana ruvidità non si può.

[illegible] AVEVA TUTTE LE QUALITÀ PER DIVENTARE RE

«I piccoli segreti di Fausto amico dal cuore speciale»



A destra: Faustino Coppi [illegible] mitica maglia biancoceleste, nella casa del padre, trasformata in un museo. Accanto: il Campionissimo insieme con Luigi Lincei, il medico che lo seguì nella fase della maturità

intervista
[illegible]
inviato a IMOLA

FAUSTO Coppi morì all'alba del 2 gennaio 1960. Aveva 40 anni e pochi mesi. Ma non è mai morto nel ricordo. Ancora pochi giorni fa il quotidiano sportivo più accreditato, il parigino «L'Equipe», nell'accurata ricerca dei 100 campioni del secolo l'ha piazzato al numero 14. Il primo degli italiani. Nessuno come lui. Che cos'aveva di straordinario, Fausto Coppi? Tanti suoi compagni d'avventura se ne sono andati, in questi anni. Qualcuno resta valido testimone. Come Luigi Lincei, 78 anni il prossimo febbraio, il medico che lo seguì nella fase della maturità. A Imola, nel palazzetto del Cinquecento dove tiene ancora il suo studio, da un'allegra confusione ben programmata spuntano i ricordi del vecchio gentiluomo. La lettera autografa di Fausto, la scatola delle vitamine, la foto....

Dottor Lincei, ma Coppi [illegible] davvero Superman?

«In teoria, no. A quel tempo mi [illegible] capitata l'occasione di visi[illegible] Ray Sugar Robinson, il pugile. Un fisico [illegible] senza parole. Avrebbe potuto diventare un campione di basket o del calcio, di tennis [illegible] dell'atletica. Potenza e armonia. Coppi non sapeva saltare o nuotare, era solo un ciclista. Ma sulla bici era unico. Fatto per lei, anzi la bici pareva inventata per uno come lui. Aveva le gambe esageratamente lunghe, mai ho notato una prevalenza così accentuata degli arti inferiori sul resto del corpo, roba da 10-15 centimetri più del normale. I garretti sottili come i cavalli da corsa, caviglie esplosive».

E un cuore speciale, vero?

«Cuore di cilindrata super unito a un carburatore fuori del comune. Intendo i polmoni. Avevano una capacità vitale di oltre sette litri, quando una persona che sta bene sta sui 4 e [illegible] Incredibile [illegible] quella gabbia toracica che sembrava misera. Ma dicevamo del cuore. Fausto era un bradicardico, a riposo aveva 32 pulsazioni, roba da non crederci, sotto sf[illegible] non saliva sopra le 110. Gli dèi dello sport gli avevano regalato tutte le qualità per diventare il re del ciclismo».

Qual [illegible] il suo punto debole?

«In vent'anni di carriera subì undici fratture. Ossa fragili. E soffriva di dolori reumatici. Era un tiroideo, quando l'adrenalina non funzionava il suo rendimento scemava assai. Diceva spesso Bartali, a quell'epoca: ci vorrebbero la mia testa e le gambe di Coppi per fare il corridore perfetto».

Dunque non [illegible] un coraggioso?

«Non ho detto questo. Era il purosangue che aveva bisogno di annusare l'aria intorno a sè per diventare imbattibile. Bartali era un corridore di ferro, Coppi di seta. Anche gli atteggiamenti riservati fotografavano bene la sua sensibilità, che non vuol dire mancanza di coraggio. Mai l'istinto lo portò a festeggiare la vittoria in modo plateale. [illegible] le braccia alzate dal manubrio. Una sola eccezione, quando vinse il Mondiale».

Sembrava prigioniero di una malinconia, come se presagisse il suo destino...

«Sì, la malinconia si leggeva chiara nei suoi occhi. [illegible] più affine ai colori dell'autunno che alle tinte forti. Mai sbruffone prima di una gara, mai detto sono il più forte, anche se era perfettamente conscio delle [illegible] possibilità e si allenava con cura per esaltare le sue doti. Infatti fu tra i primi ad affidarsi alla medicina sportiva, [illegible] un tempo di corridori autodidatti. Solo pochi anni prima Binda per darsi la [illegible]rica mangiava in corsa chicchi di caffè a manciate...».

Coppi, invece?

«Coppi seguiva una dieta attenta. L'Ovomaltina nel latte al mattino, erano gli aminoacidi dell'epoca. Molte verdure cotte e crude, carne ai ferri, spaghetti e riso. La sogliola il venerdì. E poi gli iniettavo ogni giorno una fiala di B-Phos e C-Phos, vitamine B e C con fosforo per potenziare muscoli e cervello».

[illegible] parlava [illegible] simpamina, allora...

«La simpamina dava lucidità, come la caffeina. E' sempre un problema di dosi. [illegible] facevano del male i corridori che prendevano una pastiglia dal medico, una dal massaggiatore, la [illegible] dal meccanico...Persino [illegible] la usai un paio di volte per dare anatomia patologica all'università, e poi un concorso. Coppi amava dire: fra un corridore che avesse preso la [illegible]lia e l'altro no, arrivava più stravolto chi non l'aveva voluta, perchè aveva dovuto svenarsi a star sulle ruote dell'altro...».

Aveva piccoli vizi?

«Non fumava, era attento a tutto. Ma aveva un debole per i frutti di mare, forse la sua unica civetteria era l'ostricaro personale che arrivava a Villa Carla apposta da Napoli. E infatti nella primavera del '54 [illegible] prese le febbri tifoidee che faticammo a debellare».

Sapeva [illegible] ridere?

«Il suo velo di malinconia non gli impediva di essere arguto».

La Dama Bianca [illegible] aiutò nella carriera o gli fu di peso?

«Ero presente quando la conobbe. Un incontro del tutto casuale, il destino. Fu in un albergo-trattoria di Viggiù, dove la Bianchi aveva dirottato un ritiro premondiale per sfuggire alla mondanità di Villa Sorriso. Fu subito amore. Lui accettò per lei che la sua vita cambiasse, [illegible] non era nel [illegible] spirito di uomo venuto dai campi vedersi intorno il maggiordomo in guanti bianchi, la cuoca...Una volta era ricoverato a Cagliari per un incidente, lei piombò all'ospedale e riempì la stanza di fiori. Quando Fausto fu certo che era ripartita li fece gettare. Non sono ancora morto, disse. Certo le sofferenze per tutti e due superarono le gioie. I carabinieri che perquisiscono persino il suo letto per trovare prove tangibili del tradimento coniugale, lei sul cellulare [illegible] come una prostituta, il confino a Loreto per via delle assurde leggi dell'epoca...Ci voleva tutta la sua malinconica visione della vita per sopportare tanto».

Si dice che per colpa di lei, Giulia Occhini, perse un Giro di Lombardia...

«Sì. Fausto [illegible] cinque o sei minuti di vantaggio, quando Magni alle sue spalle si mise a tirare come un forsennato e gli portò sotto Darrigade poco prima dell'arrivo. Perchè l'hai fatto? Gli chiese Coppi stupito. Perchè la tua donna superandomi con l'auto mi ha preso in giro, Fausto ti ha fregato mi ha detto. Io non ci ho visto più...».

Capitolo Bartali. Chi dei due passò la famosa borraccia?

«Non lo so, ma la foto è l'emblema di una stima reciproca che ci fu sempre. Rivalità e basta, il resto è leggenda. Tanto che se [illegible] f[illegible] morto di quella maledetta malaria avrebbe chiuso la carriera [illegible]lla San Pellegrino diretta proprio da Bartali».

Lei ha fatto i soldi, [illegible] medico di Coppi?

«Tutto gratis, ne sono fiero. Per sdebitarsi un giorno mi regalò un bel Rolex, era un generoso, non riuscivi a offrire [illegible] un [illegible] con Fausto al fianco. Quando a Imola lo seppero mi chiamò l'ufficio imposte, valutò il Rolex e mi fece pagare le tasse».

Come vuole ricordarlo?

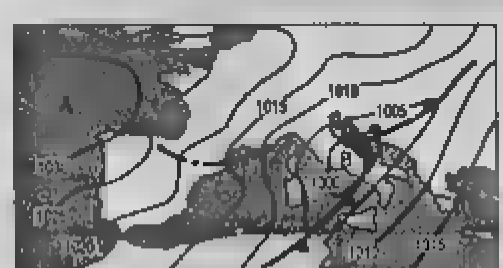
«Milano-Sanremo del '46, radiocronaca di Mario Ferretti: ecco l'ordine di arrivo, primo Fausto Coppi, dopo 147 chilometri di fuga solitaria. In attesa del secondo, trasmettiamo musica da ballo. Il secondo era il francese Teisseire, arrivò a 14 minuti, bisognava riempire l'attesa. Questo era Coppi».

> «Con Bartali solo rivalità Se non fosse morto avrebbe chiuso la carriera nella squadra di Gino»

> «Con la Dama bianca fu subito amore. Per lei accettò che la sua vita cambiasse del tutto»

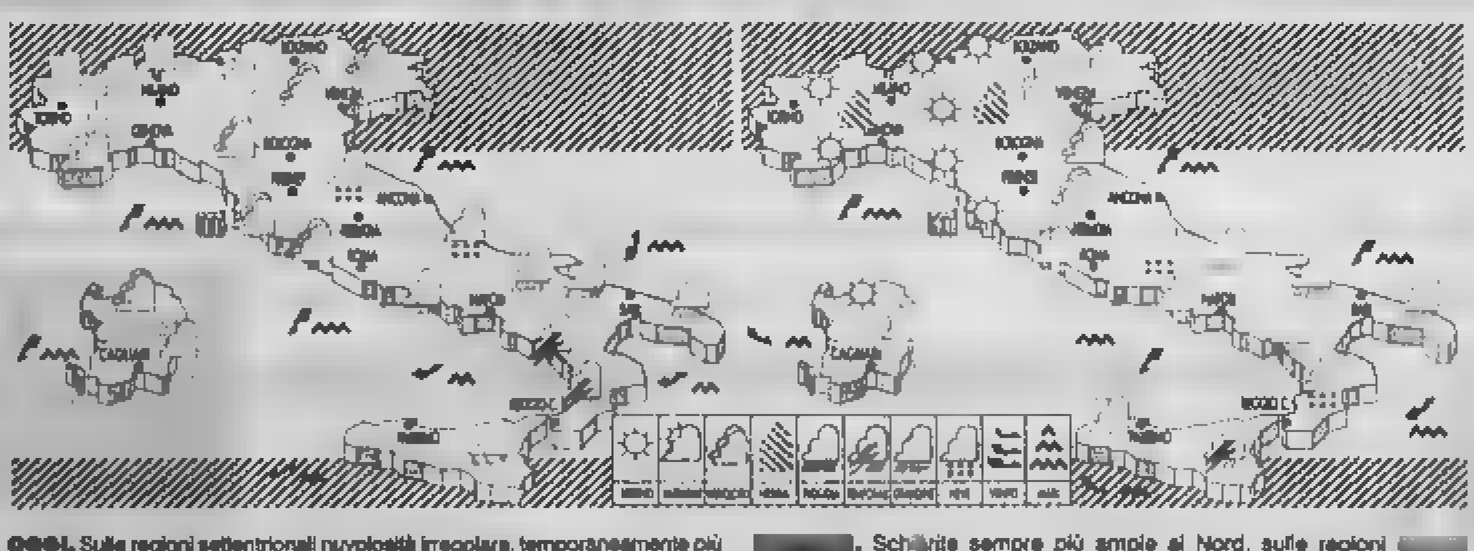
IL TEMPO

[illegible]llo Loffredi



PIOGGIA E NEVE SOLO AL CENTRO SUD. Il maltempo che continua ad imperversare soprattutto sul Centro Sud non si esaurirà prima delle prossime 36 ore, quando cioè si sarà colmata la circolazione depressionaria e si saranno esaurite le correnti perturbate afro-mediterranee. Il miglioramento comporterà però l'arrivo di aria fredda e dunque un sensibile calo delle temperature.

Tendenza per dopodomani. Nuovi annuvolamenti sulle Alpi centro orientali e sul Veneto. Poco nuvoloso sul resto della Penisola salvo parziali annuvolamenti su Puglia, Calabria e Sicilia orientale.



OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, temporaneamente più intensa sul Nord Est. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con nevicate sui contrafforti appenninici, piogge e locali temporali. Tendenza a schiarite sul Nord Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana. Temperature in calo.

[illegible]. Schiarite sempre più ampie al Nord, sulle regioni [illegible] tirreniche e sulla Sardegna. Ancora nuvoloso con precipitazioni al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, ma con tendenza a graduale miglioramento. Banchi di nebbia mattutini sulle località padane.

CITTA' ITALIANE

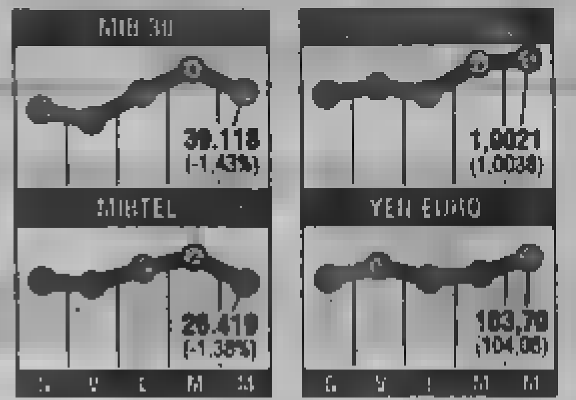
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	7	Bologna	4	4	Bari	12	19
Bolzano	-3	4	Firenze	10	11	Napoli	16	18
Verona	2	5	Pisa	12	11	Potenza	np	np
Trieste	6	7	Ancona	5	6	S. M. Leuca	14	18
Venezia	3	7	Perugia	10	11	R. Calabria	11	19
Milano	0	5	Pescara	14	14	Palermo	18	19
Torino	-2	5	L'Aquila	7	10	Catania	12	18
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	15	Messina	14	18
Genova	9	6	Roma Fium.	15	15	Alghero	16	18
Imperia	np	12	Campobasso	7	12	Cagliari	16	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	4	pioggia	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	9	18	variabile	Londra	1	4	variabile
Bangkok	22	30	variabile	Los Angeles	8	21	variabile
Berlino	1	6	neve	Madrid	7	13	variabile
Bruxelles	0	4	variabile	Montreal	-3	2	neve
Bucarest	-3	11	variabile	Mosca	0	1	nuvoloso
Budapest	3	7	pioggia	New York	4	6	pioggia
Buenos Aires	15	28	sereno	Nizza	8	13	variabile
Copenaghen	-2	1	nuvoloso	Parigi	-1	6	variabile
Dublino	-1	4	variabile	Pechino	-7	-1	variabile
[illegible]	-2	6	variabile	Praga	0	[illegible]	variabile
Gerusalemme	10	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	32	pioggia
Ginevra	0	7	pioggia	Sofia	0	7	variabile
Helsinki	-6	-1	variabile	Sydney	18	26	sereno
Johannesburg	12	25	sereno	Tokyo	6	12	[illegible]
Il Cairo	13	22	sereno	Varsavia	-2	2	[illegible]
Istanbul	8	13	variabile	Vienna	1	[illegible]	[illegible]

Pischetsrieder alla Volkswagen

Cambio di casa automobilistica per Bernd Pischetsrieder. L'ex presidente di Bmw passa, infatti, alla concorrenza. La Volkswagen ha reso noto ieri che l'ex patron della casa di Monaco sarà nominato membro del suo consiglio di amministrazione con un contratto da 5 anni, da luglio 2000 fino al [illegible] giugno 2005, con l'incarico di presidiare l'area qualità e controllo dell'unità spagnola Seat. Il comunicato di Wolfsburg era stato preceduto dalla notizia del settimanale tedesco Stern che, oltre [illegible] annunciare la nomina di Pischetsrieder, parlava per lui di un ruolo di responsabile della produzione degli impianti Volkswagen. Pischetsrieder, 51 anni, presidente del consiglio di amministrazione di Bmw dal 1993 a febbraio '99, aveva rassegnato le dimissioni in ragione dei debiti accumulati dalla filiale britannica Rover, che, rilevata nel '94, continuava a registrare perdite. Secondo il settimanale Stern, Pischetsrieder è un possibile candidato alla successione dell'attuale numero uno di Volkswagen, Ferdinand Piech il cui mandato scade nel 2002.



Testore: Fiat in Italia punta al 40%

«Abbiamo vissuto un anno difficile, ma il peggio è passato. Adesso pensiamo di recuperare la nostra quota di mercato; puntiamo a vendere il 40% delle auto in Italia». Lo ha detto Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, nel corso di un incontro svoltosi ieri sera all'Università di Pavia. L'appuntamento è stato organizzato dal Gruppo giovani industriali pavese. Testore ha spiegato che la Fiat vuole vendere, nel giro di pochi anni, 4 milioni di auto all'anno e che naturalmente si tratta di una prospettiva proiettata sui mercati internazionali. L'amministratore delegato di Fiat Auto, che nel corso dell'incontro ha parlato soprattutto di globalizzazione dei mercati, si è soffermato anche sul problema delle auto che fra un anno non potranno più circolare per la scomparsa della benzina super. «Non andranno fuori uso 15 milioni di veicoli, come è stato detto, ma solo un milione e mezzo. È la conseguenza di un parco automobilistico tra i più vecchi d'Europa, con quello della Spagna e della Grecia».

Violante sprona il governo. Passano gli sgravi antirapina e nuovi bolli giudiziari

Meno tasse sulla casa e sulle eredità

Ultimi voti per la Finanziaria, venerdì l'approvazione

Gian Carlo Fossi

ROMA

Passa alla Camera la seconda tranche del pacchetto fiscale, con cui si completa la manovra di restituzione del «dividendo» per oltre 10 mila miliardi con la riduzione dell'Invim, dell'imposta di registro e dell'Iva sull'edilizia e sui servizi alla persona, ma anche sgravi tributari per gli esercizi commerciali a rischio sicurezza, il settore turistico alberghiero e gli autotrasportatori. E, colpo dopo colpo, l'assemblea di Montecitorio dà il via all'alleggerimento [illegible] tassa di successione, alla riforma dei bolli sugli atti giudiziari, all'accelerazione dei rimborsi fiscali di piccola entità, ad una significativa revisione dell'imposta di registro su fusioni e conferimenti in società, a «patti per la sicurezza» finalizzati ad un controllo più efficace del territorio, all'abolizione della patente nautica e così via. Ieri, dal mattino a notte inoltrata, le votazioni si sono susseguite a ritmo frenetico, tra mugugni e proteste dell'opposizione, con l'obiettivo di approvare la finanziaria 2000 il più presto possibile per consentire al Senato di ratificare entro la notte di domani le modifiche di Montecitorio e al presidente del Consiglio D'Alema di effettuare il suo intervento in Parlamento sull'impennata della situazione politica. Il governo è stato particolarmente deciso fino all'ultimo nel sostenere tutte le norme e le modifiche presentate, [illegible] che ad [illegible] il presidente della Camera Violante gli lanciato un avvertimento: «Più il governo rende complicato il percorso parlamentare, più si allontana la possibilità di chiudere l'[illegible] della finanziaria nella notte. Dobbiamo tener [illegible] del dibattito sull'apertura della crisi e sul [illegible] governo, se ci sarà». Ma ecco le misure più importanti varate in dirittura di arrivo:

PACCHETTO FISCALE. Si riduce l'Iva dal 20% al 10% sulle ristrutturazioni edilizie, il recupero dei beni immobili e i servizi alle persone anziane, ai disabili, agli affetti di Aids e altre gravi patologie. L'Invim viene diminuita di un quarto e passa dal [illegible] al 3% l'aliquota dell'imposta di registro sui trasferimenti di case adibite ad abitazione principale. Si prevede un credito di imposta del 20% sul costo della strumentazione acquistata per prevenire rapine e furti negli esercizi commerciali e nelle tabaccherie, fino ad un massimo di [illegible] milioni in tre anni. Si estende al 2000 la deducibilità dei costi di ristrutturazione e manutenzione sostenuti dalle strutture turistiche e sarà inserita in un collegato alla finanziaria - preannuncia il ministro delle finanze Visco - la deducibilità degli acquisti di computer semplici destinati sempre più a sostituire i registratori di cassa. Gli autotrasportatori [illegible] mezzi superiori a 1,5 tonnellate beneficeranno di misure compensative degli aumenti della carbon [illegible]. Entro il 31 dicembre 2000 saranno attuati i rimborsi fiscali fino a 5 milioni (Irpef, Iva, tasse e imposte sugli affari ecc.) nel limite di 1000 miliardi. Abolita la tassa sulla patente nautica e ridotta alla misura fissa di 250 mila lire l'imposta di registro su fusioni e conferimenti in società.

TASSA DI SUCCESSIONE. Sarà più leggera per i discendenti in linea retta: dal 2000 l'attuale franchigia di 250 milioni viene elevata a 350 milioni e passerà a [illegible] milioni dal 2001. «L'imposta - precisa Visco - così com'è è iniqua [illegible] risponde più alle [illegible] funzioni, in quanto favorisce l'elusione per i grandi proprietari ed è micidiale per il ceto medio. Per questo il governo la vuole cambiare e presenterà una riforma radicale al più presto».

SPESE GIUDIZIARIE. Saltano i bolli, le carte bollate e i diritti di cancelleria che rendevano imprevedibili e molto onerosi i costi dei processi. Con la nuova regolamentazione il cittadino e il legale conosceranno esattamente l'ammontare delle spese e tutto sarà più limpido e chiaro per tutti. Nulla sarà dovuto per le [illegible] fino a 2 milioni; per quelle da 2 a 10 milioni si pagheranno [illegible] mila lire, da 10 a 50 milioni 300 mila lire, da 50 a 100 milioni 600 mila lire, da 100 a 500 milioni [illegible] mila lire, da 500 milioni a 1 miliardo 1 milione 300 mila lire, da 1 miliardo a 3 miliardi 1 milione 800 mila lire, oltre i 3 miliardi 2 milioni 300 mila lire. Si [illegible] lire per i processi di valore indeterminabile.

PATTO DI STABILITA'. La Camera ha anche dato via libera al «patto di stabilità interno» che impegna Regioni, Province e Comuni a ridurre nel [illegible] il disavanzo di un ulteriore 0,1% del Pil, per complessivi 2.200 miliardi.



Giuliano Amato, ministro del Tesoro



Il sanitometro partirà nel 2001

Il 45% degli italiani pagherà il ticket
Da maggio sperimentazione in 9 Usl

ROMA

Partirà nel gennaio del 2001 il sanitometro, lo strumento che regolamenterà il nuovo sistema di esenzioni nella sanità. La sperimentazione comincerà invece dal prossimo maggio ed interesserà in modo reale e non virtuale nove Usl. Lo ha annunciato il sottosegretario alla Sanità Monica Bettoni Brandani nel corso di un seminario organizzato dalla Farmindustria sul Welfare.

[illegible] Bettoni ha spiegato che la revisione del [illegible] si svilupperà entro due linee: la revisione del sistema dei ticket e la revisione del regime delle esenzioni. Le novità consisteranno nell'esenzione totale per le persone affette da patologie gravi e per le famiglie a basso reddito (sotto 18 milioni di reddito convenzionale calcolato sulla base del sanitometro). Quella parziale riguarderà le famiglie con reddito compreso tra i 18 e i 36 milioni, categoria di esenti parziali oggi non prevista mentre non saranno esenti le famiglie con reddito superiore a 36 milioni.

«Dai primi calcoli - ha spiegato - si prevede che il [illegible]% della popolazione passerà dalla categoria degli esenti totali a quella degli esenti parziali. Ma il 20% della popolazione pagherà meno ticket rispetto ad oggi passando dalla fascia dei non esenti (che ricomprenderà circa il 45% della popolazione) a quella degli esenti parziali».

SPECIALISTICA. Oggi i non esenti pagano il 100% della tariffa che può raggiungere un [illegible] di [illegible] mila lire. In futuro i non esenti pagheranno [illegible] della tariffa per un massimo di 100 mila lire; gli esenti parziali pagheranno il 70% della tariffa per un massimo di 60 mila lire.

DAY HOSPITAL. Oggi il servizio è gratuito, domani i non esenti pagheranno 150 mila lire a ricovero, 75 mila gli esenti parziali.

PRONTO SOCCORSO. Oggi la situazione cambia da Regione a Regione. In futuro i non esenti pagheranno un massimo di 100 mila lire, gli esenti parziali un massimo di 60 mila lire.

RIABILITAZIONE. Oggi è gratuita. Domani varierà dalle 20 mila alle 80 mila lire settimanali per la riabilitazione residenziale e semiresidenziale dei non esenti; dalle 20 mila alle 40 mila per gli esenti parziali. Per la riabilitazione domiciliare e ambulatoriale si arriverà da un massimo di 100 mila lire al mese per i non esenti a 60 mila lire al mese per gli esenti parziali.

ASSISTENZA TERMALE. Oggi si pagano al massimo 100 mila lire. Domani i non esenti potranno pagare fino a un massimo di 200 mila lire mentre gli esenti parziali pagheranno un massimo di 100 mila lire.

TUTTOSOLDI

L'impennata d'orgoglio del super-bancario

Ho letto il vostro articolo dal titolo «I cattivi consigli dei bancari pentiti» che mi ha colpito non solo per il contenuto ma anche per la giustificazione dell'uso dell'anonimato. A me è stato insegnato che bisogna avere sempre il coraggio delle proprie azioni e che se si deve dire qualcosa lo si dica «con modo» ma senza nascondersi. Per questo io firmo [illegible] e cognome questo mio commento. [illegible] Goria (Torino)



Gianca Maggi

Una dozzina di «bancari pentiti» si erano autodenunciati, con una precedente lettera alla Stampa, per la cattiva consulenza fornita ai clienti: l'azienda, scrivevano in estrema sintesi, ci spinge a piazzare prodotti come le polizze index o unit linked che i risparmiatori sottoscrivono [illegible] meccanismo e rischi dell'investimento. Oggi registriamo invece la voce dell'«orgoglio bancario», con le parole accorate del signor Goria a difesa della sua attività. «Sono un bancario con 21 anni di banca e da 18 lavoro nel [illegible] finanziario. [illegible] è il mio lavoro, credo di saperlo fare decentemente, non [illegible] conosco altri. Ogni giorno [illegible] giorni alla settimana [illegible] a contatto con i clienti, ascolto le loro esigenze, cerco di comprenderle, di sviscerarle, di spiegare loro l'andamento dei mercati e di consigliare quello che in coscienza ritengo sia l'investimento giusto in quel momento e per quel cliente. La sera e il sabato leggo, studio, mi collego a Internet, seguo la chiusura della [illegible] di New York e i principali cross contro dollaro; il mattino, prima di andare in agenzia, tramite Televideo mi informo circa l'apertura delle Borse asiatiche e sull'andamento a Tokyo del cross dollaro-yen. E' un lavoro duro, richiede impegno e passione ma mi piace perché è il mio lavoro. Non esistono prodotti "bidone", esistono prodotti giusti per i clienti giusti. Certo fondi, polizze vita, gestioni ecc. comportano costi e commissioni per i clienti e ricavi per le banche; ma, consentitemi, anche la carne che compro dal macellaio comprende nel prezzo il "costo" della [illegible] ne per il suo lavoro. Io insieme ai prodotti vendo consulenza, vendo la capacità della banca, rappresentata dal sottoscritto, di saper interpretare le esigenze e le necessità del cliente e di proporgli di conseguenza quel mix di prodotti che meglio si addice ai suoi obiettivi e alle sue necessità. E vorrei rivolgermi brevemente a quei "bancari pentiti". Cari colleghi, forse l'ansia e lo stress che provate nel lavoro non deriva tanto da "pressioni esterne" quanto da una vostra mancanza di sicurezza, dalla vostra incapacità di seguire e comprendere l'andamento dei mercati e le loro correlazioni. Se non [illegible] non si è in grado di comprenderne il significato e le potenzialità e di conseguenza non si [illegible] a tranquillizzare il cliente ansioso per l'andamento momentaneamente negativo del fondo o della gestione. Io posso dire a testa alta di avere la coscienza tranquilla, non ho venduto "bidoni" ai miei clienti e [illegible] che pubblichiate questa mia con [illegible] e cognome perché così, se qualche cliente ritenesse d'essere stato raggirato dal signor Goria possa dirlo pubblicamente sul vostro giornale. Quanto a [illegible] ciere e viaggi premio, credetemi, non ne ho mai visti».

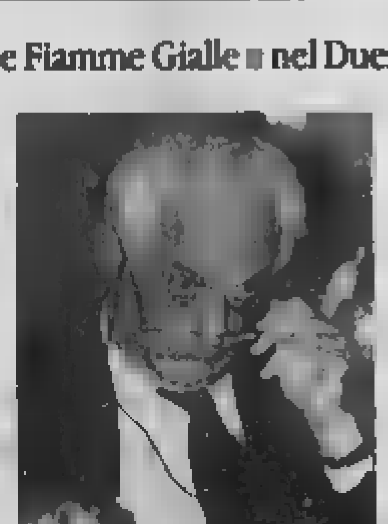
Ringraziamo il cortese bancario per la testimonianza e il coraggio. Coraggio al limite della temerarietà se la consulenza si spinge all'interpretazione delle curve dei grafici dell'indice Dax della Borsa tedesca (è il lavoro di analisti tecnici), dei cross tra dollaro e yen (è materia per esperti valutari), delle correlazioni tra i mercati (è il campo d'azione dei gestori incaricati dell'asset allocation), delle esigenze degli investitori (è il compito dei promotori finanziari). Tutto sulle spalle di un bancario appassionato. E mai premiato!

Si rafforzano i ranghi delle Fiamme Gialle e nel Duemila arrivano anche le donne. Trovati 2800 contribuenti sconosciuti all'Erario

L'evasore spaccia hashish per pizza

Scoperti 34 mila miliardi di redditi nascosti

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco



Francesco Grignetti

ROMA

C'è chi cercava di frodare le quote latte facendo figurare [illegible] stalla a Roma in piazza Navona. Chi ha tentato di nascondere 8 tonnellate di hashish in un Tir carico di improbabili pizze surgelate provenienti dai Balcani. Chi ha deciso di cambiare vita e anziché pasticcini ha cominciato a vendere nel suo negozio [illegible] falsificate per usufruire di tv a pagamento. Il campionario di truffe e imbrogli che la Guardia di Finanza può sciorinare nel suo bilancio di fine anno è un divertente campionario di furbizie all'italiana.

Astuzie finite male, se i finanzieri le hanno scoperte. Ma il comandante generale Rolando Mosca Moschini commenta amaro: «La quantità di risultati è segno della nostra efficienza, ma anche di quanto siano vasti i fenomeni dell'illecito». E alla Finanza sta arrivando un'arma in più: l'arruolamento [illegible]. A partire dal prossimo anno verranno arruolate anche le donne.

I risultati delle indagini svolte nel 1999 sono, al solito, impressionanti: 29 mila miliardi di redditi imponibili nascosti alle tasse, 5300 miliardi di Iva evasa, 4362 evasori scovati di cui 2803 totali, 93 mila multe per mancanza di ricevuta fiscale. C'è poi il fenomeno dei traffici (dalle sigarette alla droga, agli oli minerali) che, come si sa, è in forte sviluppo. Non meraviglia dunque se sono state sequestrate ben 1400 tonnellate di sigarette (valore 400 miliardi), oltre 20 tonnellate di hashish o marijuana (e [illegible] chilogrammi di cocaina), bloccati 1600 mezzi terrestri e 54 navali, denunziate 43 mila persone (di cui [illegible] arrestate). Soltanto per restare all'immigrazione illegale, sono stati identificati e «assistiti perché per noi il valore della vita viene prima di tutto», 19 mila clandestini. Arrestati 408 scafisti.

La Puglia è la regione dove più si combatte questa «guerra» dei traffici illeciti. «Ma il passaggio per [illegible] è solo uno dei segmenti del contrabbando, che inizia in genere in Nord Europa, passa per i Balcani, approda sulle coste italiane e si disperde di [illegible] in Europa. Sappiamo che il 15-20 per cento delle sigarette vendute in Gran Bretagna sono di contrabbando», dice Mosca Moschini.

Il Corpo dei finanzieri è chiamato a fronteggiare questa [illegible] genza - da ricordare anche gli speronamenti con jeep blindate e 25 militari feriti. E poi ci sono le frodi comunitarie e il riciclaggio di denaro sporco, le inchieste contro la criminalità economica organizzata. Queste ultime saranno presto coordinate da una centrale nazionale che si chiamerà Comando investigazioni economiche e finanziarie, [illegible] alle sue dipendenze tutti i reparti d'élite del Corpo - antidroga, repressione frodi, Gico, antiriciclaggio - e ricorda molto [illegible] il disciolto Scico.

«La nostra arma migliore è la professionalità del personale», rivendica il comandante. E l'anno prossimo ci saranno anche le donne. Si comincia con un primo concorso straordinario per venti laureate che entreranno all'accademia ufficiali, faranno un anno di corso e poi verranno inviate ai reparti. Dal 2001, invece, i concorsi saranno unificati. [illegible] ci saranno quote prefissate. Donne e uomini parteciperanno alla pari. Dice il generale Mosca Moschini: «Non faremo distinzioni di sesso. Che vincano i migliori. E ci teniamo ad arruolare gente in gamba. Se poi le donne saranno il 10 per cento, il 40 o anche di più, ben vengano. Non vedo svantaggi. Anzi. Penso il contrario. Non vedo nemmeno incarichi vietati o prefissati. Decideranno i comandanti sulla base delle esigenze. Non vedo nemmeno controindicazioni al lavoro fisico. Ormai. E' tutto da vedere».

Avranno così, le prime donne arruolate, il brivido di diventare militari. «Io e tutto il Corpo pensiamo che la militarità sia un valore da difendere», conclude il generale, quando gli chiedono un commento sul referendum radicale per la smilitarizzazione della Finanza.

Confindustria preoccupata per i lenti ritmi di crescita e per l'inflazione troppo alta

«Italia lontana dai Paesi dell'euro»

Amato polemizza con le rilevazioni Istat «Le nostre statistiche arrivano in ritardo»

ROMA

Sì, la ripresa c'è. Ma è ancora troppo timida: l'economia italiana [illegible] poco rispetto al [illegible] d'Europa. E' la Confindustria a [illegible] notare. Nel seminario di previsione svoltosi ieri mattina, il Centro studi guidato dal consigliere incaricato Guidalberto Guidi ha stimato pari all'1,2% nel 1999 l'aumento [illegible] prodotto interno lordo [illegible] l'1,9 dell'Europa. E per il 2000 l'Italia si ferma al 2,2% rispetto al 2,8 europeo. Il distacco resta, sempre secondo le previsioni confindustriali, anche per il 2001: 2,3% rispetto al 2,9.

Gli imprenditori sono preoccupati per i «ritmi più lenti» della ripresa italiana, [illegible] si legge nel rapporto diffuso ieri. E [illegible] preoccupati anche perchè l'inflazione per effetto del [illegible] ro del petrolio aumenta [illegible] rimane più alta della media dei paesi dell'area dell'euro».

L'analisi della Confindustria non è gradita però dal ministro dell'industria Pierluigi Bersani che i[illegible] a «guardare con tranquillità al futuro». Osserva Bersani: «Noi non possiamo fare se non in parte dei bilanci espansivi perchè abbiamo il vincolo del debito pubblico». Ai timori della Confindustria, il ministro replica sostenendo che «già nei prossimi mesi noi stringeremo la forbice rispetto agli altri paesi europei».



Il presidente di Confindustria Fossa

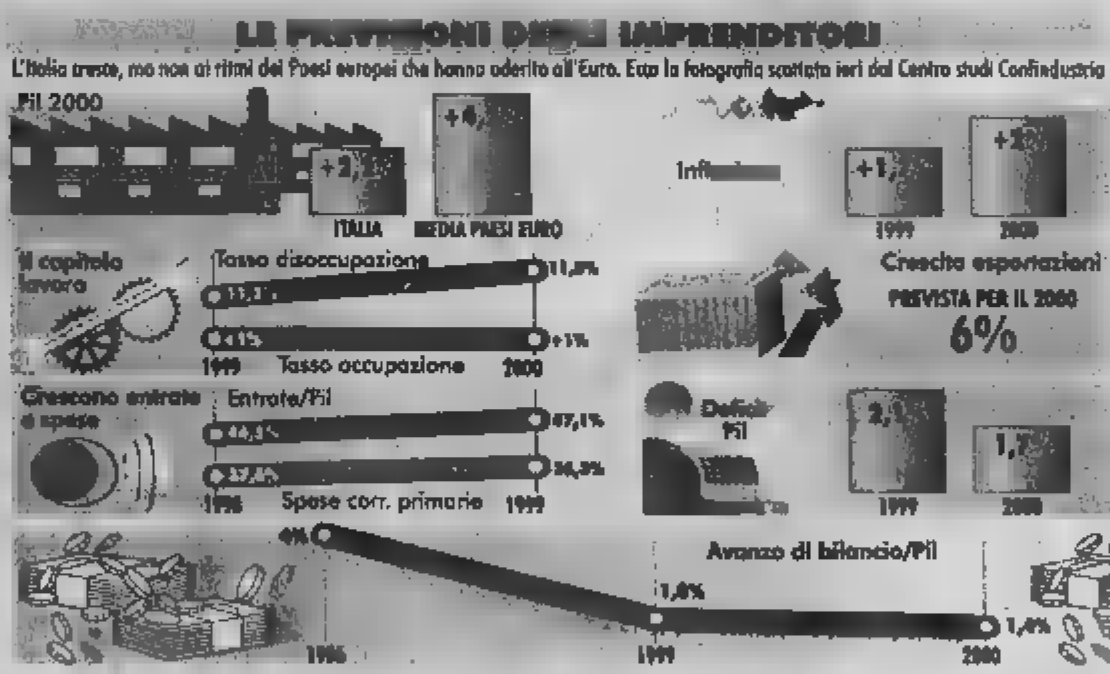
La polemica arriva quindi [illegible] l'associazione presieduta da Giorgio Fossa [illegible] che «migliorano le prospettive dell'economia italiana». Il rapporto del centro studi rileva che «la ripresa è trainata dalle esportazioni» e «segnali positivi giungono anche dalla domanda interna di beni di consumo e soprattutto di investimenti» per costruzioni, macchinari e mezzi di trasporto.

Concorda sull'esistenza di segnali di ripresa anche l'Abi, l'associazione fra le banche. Nel rapporto mensile [illegible] [illegible] finanziari, si legge che a [illegible] bre gli impieghi degli istituti [illegible] credito sono cresciuti del 10,24% rispetto [illegible] anno prima. Questo livello rappresenta la punta record dell'anno. Viene registrata una crescita più sostenuta dei finanziamenti a medio e lungo termine e un forte sviluppo di quelli per le abitazioni, [illegible] oneri crescenti per le famiglie.

L'Abi conferma anche l'avvenuto aumento dei tassi di interesse [illegible] a novembre. Aumento dei tassi che, secondo [illegible] Confindustria, comunque non dovrebbe bloccare la ripresa in Europa. [illegible] l'evoluzione dell'economia non è percepita in modo tempistico a giudizio [illegible] ministro d[illegible] tesoro Giuliano Amato che [illegible] se l'Istat, l'istituto [illegible] statistica, di diffondere i dati sul terzo trimestre del pil quando sta finendo il quarto. Dice Amato: «Non mi è affatto chiaro» [illegible] perchè di qu[illegible] situazione. Il ministro del [illegible] pone «il problema dell'omogeneità» dei dati con il resto dell'Europa.

L'Istat risponde che i tempi di comunicazione dell'andamento del pil negli ultimi anni [illegible] già stati ridotti (da 115 a 80 giorni) e che comunque sono inferiori [illegible] que[illegible] previsti dal Fondo monetario e dai regolamenti comunitari. Inoltre l'Istat [illegible] che l'Eurostat, l'ufficio statistico europeo, lavora anche su stime e perciò comunica i dati in anticipo.

Per quanto riguarda l'inflazione, la Confindustria [illegible] che il divario rispetto agli altri paesi dell'euro è particolarmente forte: Italia 1,7% nel 1999, Europa 1,1. La disoccupazione è in lieve calo: 11,6% nel 1999, 11,5 nel 2000. Il disavanzo pubblico è stimato al 2,1%, vicino all'obiettivo orginario del 2 e si ritiene possibile arrivare all'1,5 nel [illegible] soltanto grazie a un rigoroso controllo della [illegible] corrente. [r. ipp.]



Contrasti al G-20 sul futuro dell'organismo

Dopo lo scandalo russo arriva la riforma del Fmi

Gli Stati Uniti: bisogna interrompere la catena di prestiti ai Paesi in crisi

Stefano Lepri
inviato a [illegible]

Lo scandalo russo ha lasciato il segno. Promette novità [illegible] chi e come ci salverà dalle prossime crisi finanziarie la prima riunione del G-20, nuovo consesso di vertice dell'economia mondiale. Crescono i dubbi sulla candidatura del tedesco Caio Koch-Weser al vertice del Fondo monetario internazionale; ma c'è una iniziativa americana per rinnovare questa istituzione, mettendo a frutto l'esperienza delle crisi del 1997 e 1998. Il segretario al Tesoro [illegible] giunge con la proposta che il Fmi d'ora in poi eviti di impegolarsi in catene di prestiti che servono a pagare gli interessi dei prestiti precedenti; dovrà solo sostenere a breve termine i paesi in crisi.

Certo in una sola gi[illegible]ata difficilmente potrà dare risultati chiari un organo rappresentativo (19 paesi [illegible] forniscono l'80% del prodotto lordo mondiale, 86% considerando che il ventesimo partecipante è l'Unione europea) ma eterogeneo e non rodato co[illegible] il G-20. Si è cominciato ieri pomeriggio con un incontro bilaterale tra il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel, e Summers. E' stata invece cerimoniale e non di lavoro la cena, a cui per l'Italia hanno partecipato il ministro del Tesoro Giuliano Amato e il governatore [illegible] Banca d'Italia Antonio Fazio.

Alcuni paesi emergenti potranno dissentire dalla proposta americana; disponibili sembrano invece gli europei, soprattutto i tedeschi. Un contrasto di fondo è se debba divenire più importante del G-7 o no questo nuovo organismo [illegible] 20 paesi, dove entrano, oltre ai Sette grandi e alla Russia, le potenze nuove come Cina e India, poi in ordine di importanza economica Brasile, Corea del Sud, Australia, Messico, Argentina, Indonesia, Turchia, Sudafrica, Arabia Saudita. Cambiano i tempi: declina il progetto di coordinare le principali economie, è urgente il bisogno della stabilità finanziaria che coinvolge tutto il globo.

Per ora fissato a cadenza annuale, il G-20 in futuro «potrebbe forse sostituire il G-7» si è spinto a prevedere il presidente della Bundesbank Ernst Welteke, dopo che fino all'altroieri sono stati gli europei i meno entusiasti di questo appuntamento che gli Usa presentano come l'occasione per ridurre il peso dell'Europa nel Fmi. [illegible] [illegible] è detto che l'esito sia questo, obietta Amato; se l'Europa saprà giocare le sue carte un organismo più ampio, che dia voce ai paesi emergenti, potrà anzi ridi[illegible] [illegible] il potere solitario degli Stati Uniti.

Per la direzione del Fmi, il sottosegretario alle Finanze tedesco Koch-Weser non ha il sì della Francia, incontra ostilità in alcuni paesi emergenti e non entusiasma gli Usa, che preferirebbero [illegible] personaggio di maggior autorevolezza politica.

Nuovi spazi di trattativa con la Commissione

Possibili per la super due anni di proroga

BRUXELLES

Il dossier sulla deroga per l'utilizzo della benzina super tornà ai blocchi di partenza. Non più procedura scritta, che avrebbe dovuto chiudersi oggi entro le 12 con una sorta di silenzio-assenso, ma discussione orale tra i commissari europei mercoledì 22 dicembre e, soprattutto, non più un anno di deroga per Italia e Spagna (che ne avevano chiesti tre) e Grecia (che puntava a cinque), ma il doppio. Questi tre Paesi - [illegible] l' ipotesi a questo punto più probabile - avranno due anni di tempo per adeguare il parco auto e creare le condizioni per l'utilizzo di benzina più pulita a partire dal primo gennaio del 2002.

Alla fine, la commissaria all'ambiente Margot Wallstrom ha dovuto cedere alle pressioni maturate ad alto livello (un incontro tra il presidente della Commissione [illegible] Romano Prodi con i premier Aznar e D'Alema svoltosi ad Helsinki, a margine del vertice europeo) e le forti resistenze emerse al consiglio di lunedì scorso tra i «colleghi» dell'ambiente, in particolare i ministri spagnol[illegible] italiano, sull'opportunità di «pulire» la super con additivi aromatici e benzene, ritenuto più dannoso del piombo. E' stata proprio l'Italia a insistere di più sugli impatti economici ed ambientali negativi di una deroga limitata ad un [illegible] un parco auto in gran parte non catalizzato (16 milioni di vetture, di cui 5 impossibilitate a circolare dopo l'addio alla super), la convinzione che l'uso obbligato di additivi aromatici e benzene per alleggerire la benzina dal piombo provochi più danni alla qualità dell'aria e alla salute dei cittadini.

Infine, due notizie sul fronte dei carburanti. La prima: oggi aumenterà soltanto il prezzo d[illegible] gasolio Shell (rincaro [illegible] 5 lire, 1.640 lire il litro). La seconda: nuovo rialzo per il Brent, il greggio di riferimento del mercato europeo, tornato sopra i 25 dollari al barile. A spingere le [illegible] quotazioni [illegible] stati i dati sulle scorte americane: le riserve - secondo l'American Petroleum Institute - [illegible] calate nell' ultima [illegible] del 2,4%, attestandosi ai livelli minimi degli ultimi 2 anni. [r. e. s.]

Prima volta in Europa. In vigore dal 1° gennaio 2000

[illegible] «sì» dei [illegible] [illegible] 35 [illegible]

PARIGI

L'iter parlamentare che fa della Francia il primo paese in cui l'orario legale di lavoro scende alle [illegible] ore settimanali è arrivato al termine: l'Assemblea Nazionale ha adottato definitivamente il testo che ne fissa le modalità di applicazione. Il voto avviene proprio a ridosso dell'entrata in vigore della riduzione dell'orario di lavoro fissate dal primo testo per il 1 gennaio del 2000.

Prima di essere pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, la nuova legislazione dovrà essere passata al vaglio del consiglio costituzionale che dovrà decidere se il testo rispetta il principio «a parità di lavoro, parità di salario». La seconda legge è passata mentre il clima sociale si è fatto più teso, con gli imprenditori ostili a un provvedimento imposto dall'alto e sindacati che temono invece che il passaggio alle 35 ore si trasformi nel cavallo di Troia che introdurrà nelle aziende [illegible] temute flessibilità e annualizzazione dell' orario di lavoro.

Alla vigilia delle [illegible] ore, solo una minoranza [illegible] aziende è in regola [illegible] le nuove disposizioni (1,2% delle aziende e il 15% dei dipendenti del settore privato) mentre [illegible] [illegible] le altre imprenditori e rappresentanti sindacali devono ancora trovare un accordo su come riorganizzarsi. Presentato dal governo nel quadro della sua lotta alla disoccupazione, il passaggio alle 35 ore ha già creato o salvato circa 120.000 posti di lavoro, un bilancio ritenuto modesto sia dai sindacati che dagli imprenditori. Secondo la nuova legislazione, la durata legale del lavoro [illegible]timanale dovrà scendere da 39 a 35 ore il 1 gennaio per le aziende con oltre 20 dipendenti [illegible] due anni dopo per le altre. [illegible] previsto però un periodo di transizione, per permettere appunto alle aziende di adattare la legge alle proprie esigenze. [r. e. s.]

Offensiva della società romana che punta anche sulla telefonia

L'Acea vuole l'acqua di Genova

Opa da 480 miliardi [illegible] De Ferrari e Nicolay

MILANO

L'Acea [illegible] alla conquista degli acquedotti genovesi. Ieri, infatti, l'Acqua Italia, società controllata al [illegible] dalla municipalizzata capitalina (contro [illegible] 30% di Impregilo e il 10% della Rimorchiatori Riuniti) ha lanciato un'offerta pubblica d'acquisto sull'Acquedotto De Ferrari, antica cassaforte delle grandi famiglie genovesi, e della controllata Nicolay. L'offerta riguarda la totalità dei titoli, con le seguenti modalità: per il De Ferrari 6,72 euro per le ordinarie (contro una quotazione della vigilia di 7,124 euro), e 2,33 per le risparmio (contro 2,653), per la Nicolay 2,[illegible] euro per le ordinarie (contro 2,693). L'Acquedotto De Ferrari è stato quindi valutato poco meno di 200 milioni di euro contro i [illegible] circa del Nicolay (per un totale vicino ai 480 miliardi di lire). I titoli delle due società sono stati [illegible] fino al termine della seduta dalla Consob; le azioni dell'Acea hanno registrato [illegible] flessione pari all'1,15%.

Si tratta, [illegible] per quanto riguarda la capofila, [illegible] valutazione inferiore [illegible] quotazione [illegible] Borsa che, però, il presidente [illegible] Acea, Fulvio Vento, ha giudicato «congrua» sottolineando tra l'altro l'aspetto amichevole dell'operazione. Nella cordata, infatti, figura la Rimorchiatori Riuniti, che già con- [illegible] il 25% del capitale De Ferrari Galliera e, di recente, è balzato al [illegible] posto [illegible] i soci del Nicolay con il 23%, grazie [illegible] acquisti in Borsa e l'acquisizione di un pacchetto dalla Profit Holding. Finora la Rimorchiatori Riuniti ha governato la De Ferrari grazie al patto di stabilità sancito dopo la lunga lotta con i cugini dell'Amga, l'ex municipalizzata ligure, assieme due partners forti del 20% ciascuno: un gruppo di famiglie liguri (tra cui Messina, Passadore, Carli) e il colosso francese Vivendi, che pure controlla, assieme allo stesso De Ferrari, [illegible] controllata Mgaly.

Proprio la reazione della società transalpina, una delle più dinamiche multiutilities europee, attiva in tutti i servizi sul territorio (acqua ma anche tv e telefonia mobile) sembra rappresentare l'unica incognita del blitz dell'Acea e dell'impregilo. Doppo l'approvazione della legge Galli, che rende possibili accordi di partenariato tra enti locali e gruppi privati, è infatti partita la corsa alle acquisizioni. I primi a muoversi sono stati i francesi di Lyonnaise des Eaux, che hanno siglato un'intesa con il comune di Arezzo. Vivendi, intanto, già dispo- [illegible] controllate nella Penisola (con un fatturato complessivo superiore [illegible] 100 miliardi) oltre alle partecipazioni [illegible] minoranza negli acquedotti genovesi e in Acque Potabili Torino, altro terreno di confronto con Acea. Pochi giorni fa, infatti, l'Acea ha infatti annunciato l'intenzione di [illegible] Acque Potabili, la società torinese del gruppo Eni quotata in [illegible] cui il gruppo guidato da Paolo Cuccia e Fulvio Vento controlla già [illegible] 10,69% (con un esborso di 17 miliardi). L'obiettivo è di toccare quota 19%. E non va [illegible] sul fronte dell'acqua si stamuovendo anche l'Enel [illegible] Franco Tatò che insiste nell'obiettivo di rilevare dal Tesoro [illegible] controllo dell'Acquedotto Pugliese [illegible] quello lucano [illegible] di quelli dell'ex Cassa per il Mezzogiorno. [illegible] mondo [illegible] utilities è in vista un confronto su più fronti. Entro l'Epifania, [illegible] confermato Fulvio Vento, vedrà la luce l'alleanza tra la stessa Acea, l'Aem di Milano e quella di Torino per dar vita ad un polo elettrico comune. [u. b.]

L'euro soffre ancora

[illegible] L'euro ha archiviato la giornata di ieri [illegible] mercati valutari europei a 1,0035 dollari (1,0054 alla vigilia [illegible] la rilevazione [illegible] 1,002) e 103,93 yen (104,09 e 103,7). La [illegible] unica deve confrontarsi con un quadro congiunturale [illegible] molto favorevole, come confermato dai dati diffusi ieri, situazione che tiene l'euro sotto la minaccia [illegible] nuovo possibile scivolone sotto la parità. Negli Usa la produzione industriale in ottobre è cresciuta dello 0,3%, un dato in linea con le [illegible] che raffredda i timori di surriscaldamento emersi l'altroieri dopo la forte crescita [illegible] vendite [illegible] dettaglio. Secondo gli analisti, la prova della verità per la moneta unica giungerà oggi quando la pubblicazione dell'indice Ifo sulla fiducia delle imprese in Germania farà chiarezza sullo stato della maggiore economia europea.

Partecipando all'aumento di capitale i torinesi saliranno dal 2 al 3,5%

Sanpaolo Imi [illegible] nel Santander

La banca spagnola sostiene l'Opa sulla Natwest

Gian Antonio Orighi

MADRID

Il Sanpaolo-Imi aumenterà l'attuale partecipazione [illegible] nel [illegible] Santander-Central-Hispano (Bsch), il primo istituto di credito in Spagna e l'undicesimo d'Eurolandia per attivi, fino ad un massimo di un altro 1,5%. Lo farà aderendo al prossimo aumento di capitale [illegible] 4,5% per [illegible] deciso dal Bsch per vincere l'Opa lanciata dalla sua controllata Royal Bank of Scotland sull'inglese Natwest. L'altro 3 per cento andrà alla Société Générale, che lo scambierà con il 5 per cento delle sue azioni. Il Bsch diventerà, con il 10%, l'azionista di riferimento del gruppo transalpino. E il Sanpaolo-Imi uno dei più importanti azionisti della terza banca francese.

Il nuovo colpo grosso del Bsch in Francia è stato rivelato ieri dal quotidiano finanziario «Cinco Dias». Il colosso spagnolo, nato a gennaio dall'assorbimento [illegible] Central-Hispano da parte [illegible] Santander, non ha [illegible] nascosto la sua strategia di espansione in Europa. Controlla, oltre alla Société Générale, il 6,91% [illegible] Sanpaolo-Imi, il 9,59% del Royal Bank of Scotland, il 4,83% del tedesco Commerz Bank, il 100% delle portoghesi Totta & Açores y Credito Predial. Se l'Opa della sua controllata Royal Bank sul Natwest sarà vittoriosa, come assicurano gli analisti, diventerà il padrone della seconda banca inglese.

Lo scambio azionario tra spagnoli e francesi dovrebbe essere annunciato [illegible] gennaio. La permuta sarà pari [illegible] 1,2 miliardi di [illegible] L'aumento [illegible] capitale del 4,5% del Bsch, e contemporaneamente del Royal Bank, sarà di 1,2 miliardi di sterline, circa 3500 miliardi di lire. [illegible] la banca scozzese ha bisogno di denaro fresco per finanziare l'operazione. Ed ecco che arrivano in aiuto i [illegible] europei: francesi, inglesi e tedeschi. «I francesi si assicureranno il 3% dell'aumento di capitale del Bsch - assicura Cinco Dias, che cita fonti della banca spagnola - il restante 1,5% sarà sottoscritto da Sanpaolo e [illegible] Commerz Bank, con una ripartizione ancora sconosciuta».

«Ma le mire del Bsch non sono finite qui. Scrive il giornale madrileno: «Una volta consolidate le alleanze, sarà la volta [illegible] riempirle di contenuto. La [illegible] anche [illegible] pare fiction, sarà la fusione con le banche partecipate».

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 622.16 (-0.56); Bruxelles (Bel 20) 3177.16 (+0.45); Francoforte Dax Xetra 6232.75 (+0.72); Hong Kong (Hang Seng) 15825.31 (-2.61); Londra (Ftse 100) 6633.60 (-1.02); Madrid (Ibex 35) 11372.50 (-0.94); Parigi (Cac 40) 5530.13 (-0.82); Sydney (Allord) 3100.80 (-0.23); Tokyo (Nikkei) 18138.38 (-0.15); Zurigo (Smi) 7247.80 (-0.83); New York (Dow Jones) 11225.32 (+0.55), (Nasdaq) 3621.90 (+1.41)

B.Pop.Ravenna 23.900; B.Pop.Vicentina 42.300; Carr 22.550; Cattolica Assicurazioni 47.800; Cattolica pr. 45.000; Cr. Parma e Piacenza 1.220; Electrolux 83.500; Friuladria 52.850; Mela Ass. 2.250.
Warrant: Saf risp 0.260; Toscosi 0.510

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Prevalgono i realizzi

DOPO la serie di record, in Piazza Affari si fanno strada i realizzi che colpiscono in particolare i titoli più comprati nell'ultimo periodo. Tra i telefonici in testa. Una tendenza ribassista che ha coinvolto prima i mercati asiatici e successivamente quelli europei (Cac40 francese -0.62%, Ftse 100 inglese -1,02%) dove ha fatto eccezione l'X-Dax tedesco (+0.72%) che ha cambiato rotta nel finale, dopo una seduta poco brillante. Tutti risultati migliori, comunque, di Milano dove il Mib30 ha lasciato sul campo l'1,43% in una giornata che ha visto calare anche gli scambi passati, in controvalore, da 3,47 a 2,84 miliardi euro. In sostanza il mercato non ha reagito in modo particolare ai dati Usa, soprattutto alla crescita della produzione industriale (+0.3% a novembre) risultata in linea con le attese, riflettendo più che altro i nuovi realizzi che hanno spinto ancora giù i titoli tecnologici americani e il Nasdaq, mentre il Dow Jones viveva un avvio di seduta più tranquillo.

Dopo averlo fatto nel recente rally, Tim (-4,48%) guida i telefonici anche nei realizzi, apparsi però meno pesanti su Telecom (-2,77%), Tecnost (-1,22%) e Olivetti (-2,52%). Tra gli assicurativi scendono Generali (-2,45%), appena conclusa l'Opas su Ina (-0,15%), e Ras (-1,27%) mentre continua a salire Alleanza (+1,24%). Nuovo recupero di Eni (+1,03%), sostenuta dal positivo contesto internazionale dei titoli petroliferi ma anche dalle speranze di uno sblocco dell'impasse sul fronte delle alleanze internazionali, nonché di Fiat (+1,82%), che concentra l'attenzione sulla possibilità di incentivi per la questione della benzina super. In forte rialzo intanto anche Ifil (+6,51%), in attesa della presentazione del portale Internet. Pesante Enel (-3,70%) che torna sotto il prezzo del collocamento. **[fra. bul.]**

OBBLIGAZIONI DEL 15-12-1999

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-12-1999

EURO 50

TRONY

ai bimbi buoni la Play Station a lire 199.000*

Trony offre [illegible] combinazioni complete con sconti dal [illegible] al 32% [illegible] possibilità di pagare in 10 [illegible]

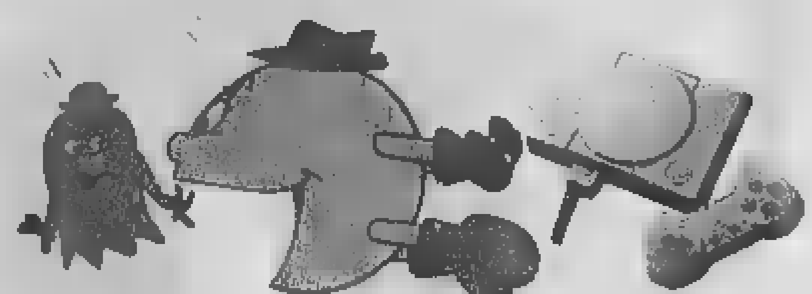
senza acconto e senza interessi*



AI BIMBI PREMUROSI

Combinazione "GUARDIANS CRUSADE"

PLAY STATION SONY in confezione completa originale	~~249.000~~	199.000
GIOCO "guardian crusade" il cavaliere Orlando deve far crescere il cucciolo di Drago	~~79.000~~	[illegible]
ASCII GRIP Joy stick speciale interattivo per "Guardians"	~~29.000~~	19.000
E se vuoi ...NESSUN ACCONTO e PAGHI 27.000 AL MESE X 10 MESI	~~357.000~~	270.000



AI BIMBI CORAGGIOSI

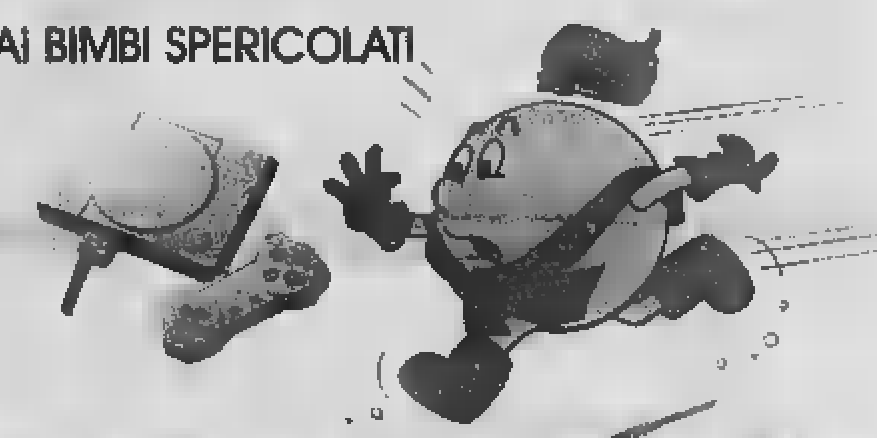
Combinazione "PUCHI CARAT"

PLAY STATION SONY in confezione completa originale	~~249.000~~	199.000
GIOCO "PUCHI CARAT". scegli il tuo personaggio preferito e proteggi le pietre preziose	~~89.000~~	[illegible]
CONTROLLER NAMCO Joy stick speciale x"PUCHI CARAT"	~~34.000~~	[illegible]
E se vuoi ...NESSUN ACCONTO e PAGHI 29.600 AL MESE X 10 MESI	[illegible]	[illegible]

Combinazione "POWERBOAT RACING"
3 pezzi sc.25%

PLAY STATION SONY in confezione completa originale	~~249.000~~	[illegible]
GIOCO "powerboat racing" Sfreccia a bordo di potentissimi motoscafi nella competizione più pazza del mondo	~~69.000~~	[illegible]
MEMORY CARD per salvare le partite	~~14.000~~	[illegible]
E se vuoi ...NESSUN ACCONTO e PAGHI 25.000 AL MESE X 10 MESI	[illegible]	[illegible]

AI BIMBI SPERICOLATI



Combinazione "40 WINS"
3 pezzi sc.20%

PLAY STATION SONY in confezione completa originale	~~249.000~~	[illegible]
GIOCO "40 WINS" proteggi i WINS dal personaggio crudele	~~119.000~~	[illegible]
VIRTUAL WING PACK Joy stick a realtà virtuale + memory card	~~34.000~~	[illegible]
E se vuoi ...NESSUN ACCONTO e PAGHI 33.000 AL MESE X 10 MESI	~~412.000~~	330.000

AI BIMBI AVVENTUROSI



Combinazione [illegible] 9 pezzi! sconto 32% — tutto a 490.000!

AI BIMBI SPECIALI



PLAY STATION SONY	~~249.000~~	199.000
Gioco "boat racing"	~~69.000~~	42.000
MEMORY CARD	~~14.000~~	9.000
Gioco "guardian crusade"	~~79.000~~	52.000
ASCII GRIP	~~29.000~~	19.000
Gioco "puchi carat"	~~89.000~~	68.000
Controller "Namco"	~~34.000~~	29.000
Gioco "40 Wins"	~~119.000~~	97.000
Virtual wing pack	~~44.000~~	34.000
	~~726.000~~	~~549.000~~

E se vuoi ...NESSUN ACCONTO e PAGHI 49.000 al mese X 10 MESI

Tutto a 490.000

HalifaX VIDEOGAMES

HALIFAX ti segnala tutte le ultime novità che puoi trovare presso i punti vendita Trony ...

Che puoi anche vedere su... GAME NETWORK



TELE + D + TIM MOTOROLA PRESTITEMPO

*CONDIZIONI CHIARE TRONY: Trony offre la Play Station Sony a [illegible] solo in combinazione con i giochi e gli accessori di cui sopra. L'offerta vale fino ad esaurimento delle 5 combinazione (10.000 pz) il pagamento rateale senza interessi e senza acconto si può realizzare su tutte e 5 le combinazioni: INTERESSI 0 = TAN 0 - TAEG variabile per spese pratica (taeg 250.000=32,84% - 270.000=29,85% - 296.000=26,70% - 330.000=23,46% - 490.000=14,92%)

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible]** Il cdr di Rinascente proporrà alla prossima assemblea la facoltà di convertire ogni 10 azioni privilegiate con 7 azioni ordinarie: le tre privilegiate non restituite saranno annullate con conseguente riduzione del capitale. Il premio ricon[illegible]uto agli azionisti privilegiati, considerando le quotazioni di martedì, è del [illegible] circa. L' operazione ha come obiettivo la semplificazione della struttura del capitale e [illegible] revoca della quotazione delle azioni privilegiate

■ **[illegible]** Il consiglio di amministrazione di Art'è, società attiva nell' intermediazione d'arte, ha approvato il progetto di quotazione al Nuovo Mercato di Piazza Affari. L'operazione sarà prevalentemente composta da un aumento di capitale per finanziare la crescita della società.

■ **[illegible]** Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, rappresenterà, il prossimo 18 dicembre, a Madrid alle assemblea straordinaria del Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, le fondazioni di Torino, Verona, Trieste e Treviso, azioniste di Unicredito.

■ **[illegible]** L'assemblea straordinaria della Sirti (49,1% Telecom Italia), ha approvato a maggioranza la scissione parziale mediante trasferimento del ramo d'azienda posseduto dalla società medesima, costituito dal patrimonio immobiliare e dalle connesse attività di cessione e sviluppo, alla costituenda società Immed per la quale verrà presentata entro il mese la domanda di quotazione.

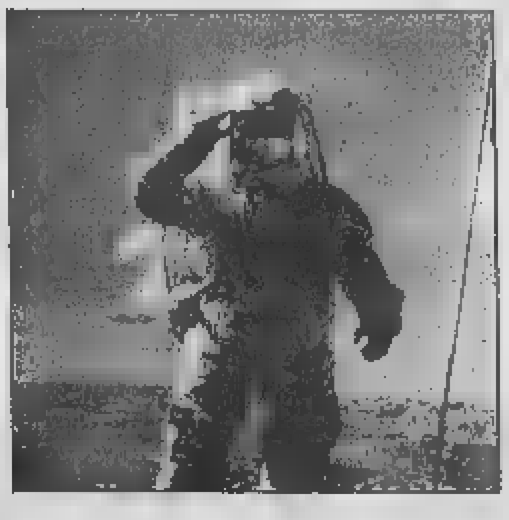
SIEMENS



il primo vagito



il primo bacio



il primo uomo sulla luna

Siemens Information and Communication Networks — il primo partner in Italia

in grado di soddisfare tutte le esigenze e di fornire soluzioni mirate nel campo delle telecomunicazioni.

Siemens Information and Communication Networks S.p.A.

and Communications



ALTOLÀ di Bossi. Fulmini di Cossiga. Ultimatum dell'Asinello. Repubblicani irriducibili. L'Opposizione: si va allo scontro. Governo: resisteremo fino al 2001. Crisi di governo.





JULIE ANDREWS DENUNCIA I MEDICI

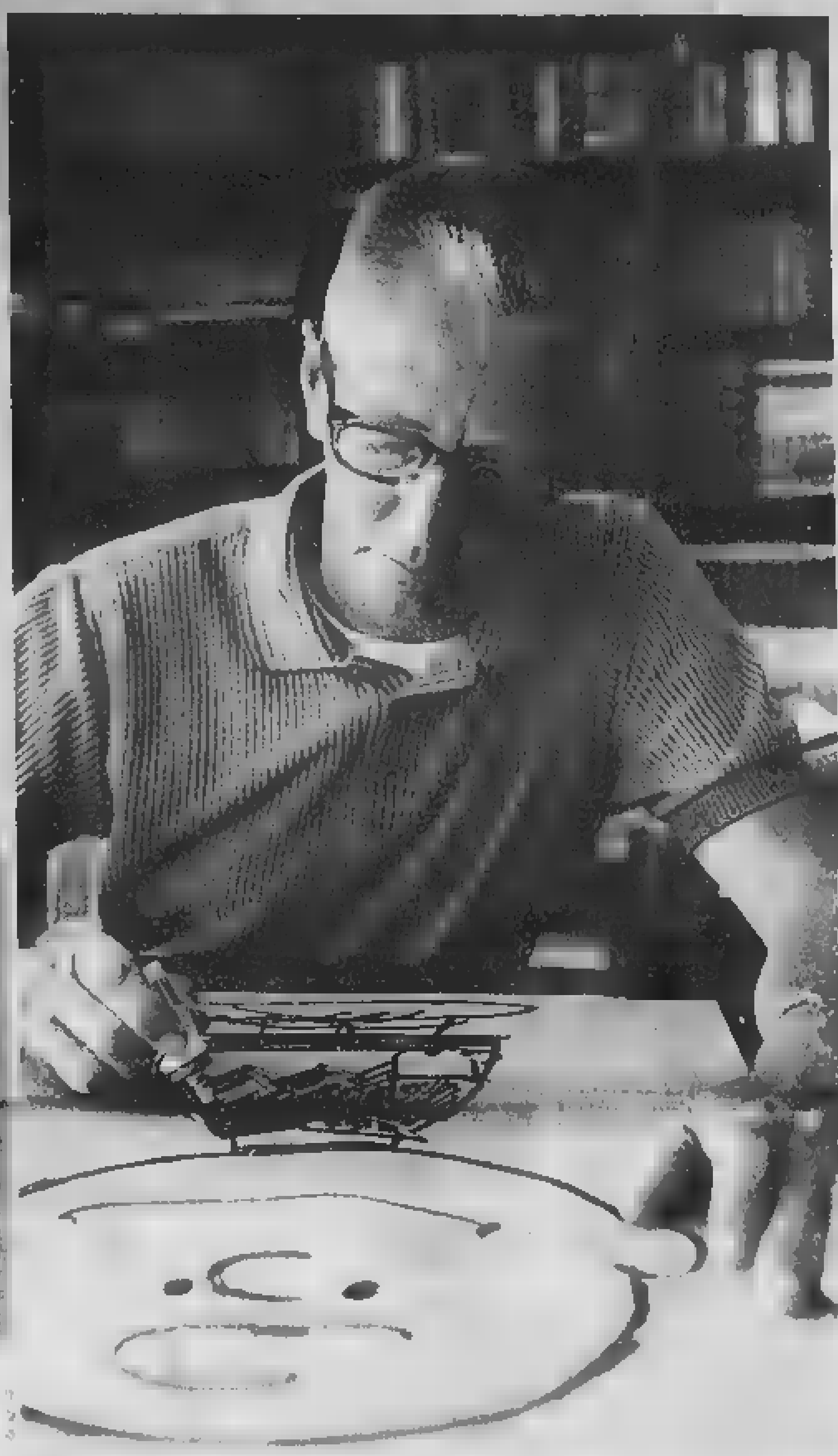
Julie Andrews, 64 anni, ha denunciato il Mount Sinai Hospital di New York e due medici per negligenza: li ritiene responsabili del danneggiamento della sua voce in seguito a un intervento chirurgico.

Era predestinato al fumetto: l'avventura del papà dei Peanuts che ha annunciato l'ultima striscia per il giorno di San Valentino

LA PRIMA STRIP



[illegible] prima striscia dei Peanuts (noccioline: il nome fu imposto dalla [illegible]ited Feature Syndicate), uscita il 2 ottobre 1950. Charlie Brown [illegible] perseguitato dai suoi amici. «Ecco il vecchio Charlie Brown!», dice il personaggio della prima tavola. «Il buon vecchio Charlie Brown... [illegible] il buon vecchio Charlie Brown...» [illegible]



Il 14 febbraio le sue creature compiranno cinquant'anni. Sarebbe bello se guarisse e continuasse [illegible] lavorare. Ma i classici del cuore non scompaiono mai

Provaci ancora CHARLIE SCHULZ

[illegible]

SARÀ [illegible] addio (se pure sarà un addio, quello fissato per ragioni di salute dall'autore al 14 febbraio del Duemila, giorno di San Valentino e del cinquantesimo compleanno delle strisce famosissime), ai personaggi e al mondo di Charles Monroe Schulz, [illegible] Peanuts (noccioline, piccolezze) portavoce della frustrazione, delle nevrosi e della felicità [illegible] all'universo non puerile [illegible] con cui la psicoanalisi fece dirett[illegible] il suo ingresso in fumetti di immensa popolarità.

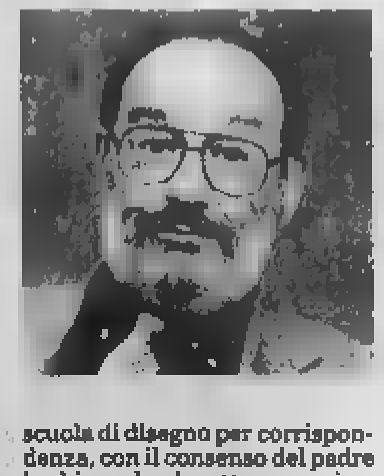
Difficile soprattutto per chi abbia contribuito a far conoscere Charlie Brown e Lucy e gli altri in Italia, per chi abbia legato a loro per tanto tempo la propria vita, e si sia sentito per tanto tempo di dirigere il mensile italiano [illegible] Peanuts, *Linus*. Difficile dimenticare quel pomeriggio del 1965 a Milano, in casa di Giovanni Gandini che si preparava a mandare in stampa il primo numero [illegible] *Linus*. Elio Vittorini e Umberto Eco discutevano sul tema del fumetto come forma d'arte: insieme con loro io rappresentavo soprattutto il consumatore. Ero io quello che leggeva i fumetti. Tutti, anche quelli brutti. Umberto Eco aveva scritto la prefazione al primo volume italiano [illegible] Peanuts, pubblicato dalla casa editrice di Giovanni Gandini nel 1963, iniziando con una dichiarazione provocatoria: «Charles [illegible] Schulz è un Poeta. Quando dico "Poeta" lo dico per far arrabbiare qual[illegible]o. Gli umanisti di professione che [illegible] leggono i fumetti, a coloro che [illegible] di snobismo gli intellettuali che fingerebbero di amare i fumetti...». Quel primo volume aveva avuto un notevole [illegible]. aveva stimolato la pubblicazione di altre raccolte di strisce dei Peanuts e addirittura la possibilità di fare un giornale tutto di fumetti comici: adesso, grazie anche ai personaggi di Schulz, *Linus*, nato precocemente, avrà trentasei anni nel Duemila.



[illegible] destra **Charles M. Schulz** in una foto del 1966, mentre disegna il suo **Charlie Brown**. Qui sopra **Oreste del Buono** nella redazione di *Linus*, di cui è direttore: la storica testata dedicata ai fumetti nacque nel 1965 con il nome di uno dei più celebri personaggi del disegnatore americano. [illegible] basso **Umberto Eco**, schulziano della prima ora

In generale, tutti i futuri fumettari sono stati precoci nel decidere la propria carriera, ma Charles M. Schulz era destinato a battere qualsiasi primato. Il fumetto pare segnato nel suo destino fin dalla nascita. Aveva appena due giorni di vita, essendo nato a St.Paul, Minnesota, il 26 novembre 1922, quando uno zio gli appioppò il soprannome di Sparky. E Sparky, abbreviazione di Sparkplug, era il nome del cavallo di *Barney Google*, un fumetto che allora andava molto. Chiamato in famiglia con il nome d'un personaggio dei fumetti, Sparky Schulz ricevette un ulteriore incoraggiamento [illegible] professione di suo padre. Il padre, Carl, faceva, infatti, il barbiere, e acquistava per i suoi clienti e per sé i giornali delle città gemelle St. Paul e Minneapolis, con i loro fantastici supplementi domenicali a fumetti. I giornali erano due per città, così alla domeni[illegible] anzi al sabato sera quelli di Minneapolis perché l'uscita era anticipata, e alla domenica mattina quelli di St. Paul, c'era un'orgia di colori, di battute, di spiritosaggini e d'altre sorprese da godere. Tutta la famiglia Schulz era dedita al culto dei fumetti e contenta che il figlio disegnasse tanto.

Il primo disegno pubblicato fu un ritrattino in bianco e nero del suo cane Spike. Apparve nel 1937. Anche la madre di Sparky aveva le idee chiare. Quando lui finì la High School la madre non volle avviarlo agli studi superiori, ma lo iscrisse [illegible] a [illegible]



scuola di disegno per corrispondenza, con il consenso del padre barbiere che dovette arrangiarsi per pagare la retta. L'Art Instruction School era poco lontana da casa Schulz ma l'apprendista continuò a inviare per posta i suoi compiti, sinché non arrivò il diploma. Il diploma andava bene, ma cosa si [illegible] [illegible] diploma? E [illegible] si fa quando [illegible] una madre dolcissima che sapeva capire il figlio alla perfezione?

In un certo senso, fu [illegible] fatto positivo che nel 1943 l'esercito americano chiamasse alle armi Sparky per liquidare la vertenza [illegible] Hitler. Così Sparky dovette pensare a qualcos'altro. Ma non si trattò di granché. Per il momento, Sparky restò in Ame[illegible] a addestrarsi per quasi due anni e solo nel 1945, dopo aver conseguito il grado di caposquadra, venne inviato con la ventesima divisione [illegible] in Francia dove fu [illegible] acquartierato [illegible] qualche parte e pressoché dimenticato. L'esercito tedesco andava a pezzi vertiginosamente e Sparky e commilitoni riuscirono a vedere il nemi[illegible] solo negli ultimi giorni di guerra. E poi lui tornò a [illegible] a vivere malinconicamente con il padre, come orfano di madre, reduce e disoccupato. Così scoprì a [illegible]a potesse servire il [illegible] diploma in disegno: fu assunto dalla vecchia Art Instruction School che gli [illegible] dato il diploma.

Tra il 1947 e il 1948 cominciò a piazzare una serie di vignette intitolata *Li'l Folks* e presentante un [illegible] di ragazzini. Poi ebbe un certo allargamento con la pubblicazione di varie vignet[illegible] umoristiche su un diffuso settimanale. Erano piccoli passi, che compiva affidandosi alla posta per proporre la [illegible] mercanzia. Ma [illegible] quando si sentì convinto della qualità [illegible] av[illegible] [illegible] Charlie Brown e compagni prese a mettersi in viaggio per Chicago o New York e perorare la sua causa. Levatacce all'alba, sonno [illegible] smaltire sui rimbalzi delle traversine, barriere umane che gli negava[illegible] l'accesso all'empireo dei comics. Ritorni a casa a ore [illegible]de, appesantite dal piombo della delusione. E poi, [illegible] [illegible] una mattina buia e piovosa del giugno 1950, d'improvviso, riuscì a superare ogni ostacolo all'United Feature Syndicate a Manhattan e un dirigente dagli occhi di falco fu in grado di [illegible]pire che quei pupazzetti disadorni quasi senza sfondo e consistenza contenevano una grande potenzialità.

Il titolo *Peanuts* fu imposto dall'United Feature Syndicate che piazzò la striscia giornalis[illegible] [illegible] [illegible]tte quotidiani. Accoglienza i[illegible]iale un poco tiepida, ma presto esplosione. Era [illegible] fatto reale che entrava nella vita della gente. [illegible] [illegible] incontenibile. Nel 1952 la United Feature Syndicate aggiunge una pagina settimanale alle strisce giornaliere. Da Holt Rinehart di New York uscì il primo libro [illegible] Charles M. Schulz raccogliente le strisce dei Peanuts già pubblicate. Nel 1955 la National Cartoonist Society gli conferì il massimo riconoscimento del settore, il premio Reuben. Nel 1956 Snoopy diventa marcatamente antropomorfo e cammina solo sulle zampe posteriori. I personaggi [illegible] Schulz diventano persone. Nel 1964 Schulz venne insignito del secondo premio Reuben; nel 1965 con il [illegible] primo film per la tv *A Charlie Brown Christmas* ottenne i premi Emmy e Peabody; nel 1967 [illegible] il suo primo musical teatrale *You're a Good Man, Charlie Brown* debuttò off-Broadway; nel 1969 l'Apollo 10 che decollava per circumnavigare la Luna ebbe il modulo di comando chiamato Charlie Brown e il modulo lunare Snoopy. Nel 1970 la «coperta [illegible] sicurezza» di Linus venne inclusa come definizione nel Webster's Dictionary...

Sarebbe così bello non dover dire addio ai Peanuts, bambini per sempre, e al loro creatore che appartiene ormai alla storia della cultura americana. Sarebbe bello se Schulz guarisse o almeno fosse in grado di dominare la malattia tanto da poter lavorare ancora, se il 14 febbraio del Duemila passasse permettendoci di ritrovare il 15 febbra[illegible] e oltre la sua e nostra striscia quotidiana, se la sparizione dei Peanuts fosse uno scherzo, [illegible] equivoco, una disinformazione, un gesto di troppo pessimismo. Io non [illegible] credo. Non è vero. Impossibile. I classici del cuore non scompaiono mai.

L'inizio e [illegible] fine del '900 si accavallano a Torino mentre Salgari si incontra con Pastrone

Marco Neirotti

PRIMAVERA [illegible] 1911. Un [illegible] sanguinante, con il ventre squarciato, sta morendo in solitudine sulla collina torinese. E' facile riconoscere in lui Emilio Salgari. Ma la scena viene avvolta e abbuiata da un'immagine di fine secolo, un aereo di linea dell'Alitalia che sorvola il film di quell'agonia.

La sovrapposizione temporale delle prime tre pagine contiene tutto il gioco di interscambio fra le epoche che caratterizza il *Giallo antico* di Corrado Farina, regista cinematografico e pubblicitario, già romanziere con *Un posto al buio* (Biblioteca del Vascello, 1994). L'aereo porta a Torino un laureando romano che prepara una tesi sullo spionaggio nel cinema italiano e americano di inizio secolo. L'indagine culturale, tra biblioteche, musei, strade e ponti e notturni di città, cambia via via colore, si insinua tra mafie d'antan, ippodromi e scommesse clandestine, disastri economici e spedizioni punitive, passa dalle prime pellicole e da volumi rari a una maledetta storia di disperazione, tradimento, omicidio.

In primo piano c'è Giovanni Pastrone, il regista di *Cabiria*, successo mondiale italiano. E accanto c'è il suo contemporaneo Emilio Salgari, scrittore geniale, uomo prigioniero di un mondo piccolo-borghese che genera fantasie, debiti, dolori per la malattia di mente della moglie. Non risulta che Salgari e Pastrone si siano mai incontrati,



Corrado Farina
Giallo antico
Fogola
240 pagine. 32 mila lire

ma potrebbero essersi intersecate le loro sorti? E davvero Salgari si è ucciso?

Il versante più felice del libro è proprio l'accavallarsi di epoche e scenari, fra materiale stori[illegible] e inserimenti della fiction, fra personaggi ritratti con fedeltà alle loro biografie e altri usciti dal guizzo dell'autore. Ma credibili e ben assemblati, diretti [illegible] scena con prudenza, tanto [illegible] confondere il lettore, che fatica a individuare ricerca di fonti e trucco letterario.

Farina insiste sulla torinesità della storia, calcando un po' la mano su certi tic verbali o certi atteggiamenti e concedendosi descrizioni dal tono più didascalico che [illegible] [illegible] dà forza alla costruzione quando, come nell'incipit, le due epoche si intrecciano e [illegible] supposizioni [illegible] giovane diventano realtà narrativa, quando, per esempio, lui sta [illegible] un ponte [illegible] e un incrocio di oggi e «vede» davvero passare Pastrone su una carrozza o veda Salgari accompagnarsi a [illegible] ambiguo amico. E' uno scivolamento progressivo, quasi impercettibile.

Proprio nell'«antico» [illegible] la parte migliore del giallo, cui il presente presta una credibile impalcatura, con la commedia degli equivoci che devasta le imprese erotiche di un pubblicitario, o con la passione fra il ragazzo e una più matura insegnante tanto attratta da lui quanto fedele al marito. Lasciando, [illegible] non un dubbio, almeno un pensiero affascinante. E se fosse andata davvero così?

LA [illegible] Quotidiano fondato nel 1867

[illegible] responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Rossella
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
[illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Satiz srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
[illegible] SAME spa, via della [illegible] 11, [illegible]
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di [illegible] n. 613/1976
Certificato n. [illegible] del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 15 dicembre 1999 è stata di 554.825 copie

SPECCHIO DELLE NOSTRE CONTRADDIZIONI

MALPENSA, ITALIA

[illegible] Deaglio

MALPENSA uguale Italia, Italia uguale Malpensa. Nelle sofferte vicende del nuovo aeroporto milanese si rispecchiano aspirazioni e contraddizioni di [illegible] il Paese. La confusione tecnica e giuridica di Malpensa fa da contrappunto alla confusione politica dell'Italia; tra Linate e Malpensa c'è il balletto dei Tir che [illegible] e indietro a seguito di una decisione del Tar e di una contro-decisione del ministro dei Trasporti, quasi a far da contrappunto [illegible] balletto dei politici che danzano sull'orlo della crisi di governo.

Come molte cose in Italia, il progetto Malpensa [illegible] bene. In un'economia globale [illegible] Paese senza un grande aeroporto è tagliato fuori: se Malpensa non funzionerà, l'Italia del Nord diventerà colonia aeronautica, e prima o poi anche economica, dei Paesi cui farà capo il grande traffico internazionale del Settentrione. Germania, Francia e Svizzera, Paesi con aeroporti funzionanti, ci hanno già portato via milioni di passeggeri e decine di migliaia di posti di lavoro che, proprio negli aeroporti, hanno grandi occasioni di crescita.

Per questi motivi, [illegible] nuovo aeroporto andava senz'altro costruito. Ma [illegible] Paese che ha l'energia di progettare e realizzare abbastanza rapidamente un'opera di queste dimensioni si è poi fermato [illegible] fronte a poche decine di chilometri di nuovi binari e di nuove corsie autostradali necessari per collegarlo. E si sfilaccia, quasi si dissolve, in [illegible]bili scontri dei residenti [illegible] l'aeroporto, l'aeroporto contro il Comune di Milano, gli altri aeroporti del Nord [illegible] quest'ingombrante nuovo venuto. Malpensa divide l'Italia da Bruxelles, Alitalia dalle altre compagnie aeree, il ministro dei Trasporti dal ministro dell'Ambiente. E in mezzo a queste divisioni si aggirano spauriti i viaggiatori, i quali, con sorpresa, riescono qualche volta persino a partire in orario.

Se questa analisi [illegible] vera, e tra il problema Malpensa c'è qualcosa di più [illegible] semplice questione di trasferimenti di voli, di comodità e scomodità dei passeggeri; c'è la storia di un Paese che ha sempre più difficoltà a stare assieme e che, per [illegible] dello [illegible] assieme, mette a rischio il proprio peso nel mondo e la propria [illegible] identità. C'è, insomma, l'altra faccia della crisi politica, dichiarata o non dichiarata, c'è la crisi civile di un Paese che [illegible] sa decidere sulla legge elettorale come sul ponte sopra lo Stretto di Messina, sulla riforma delle pensioni come sul salvataggio di Venezia. Non si esce, insomma, dalla vicenda Malpensa con [illegible] faticoso compromesso dell'ultima ora; dietro a un aeroporto che funziona ci deve [illegible] un Paese che funziona.

LE RICETTE DEI BUROCRATI DI BRUXELLES

EUROPIZZA? NO, GRAZIE

[illegible]

MA chi ce l'ha fatto fare di entrare in Europa? Ma chi diavolo ha avuto la bella pensata di estraniarci dal nostro individualismo, di esimerci dal nostro egocentrismo per cadere nelle braccia di un continente omogeneizzato? Ma davvero, quando Adenauer e De Gasperi ponevano le basi dell'Europa unita, pensavano anche all'Italia, vaso di coccio tra tanti vasi di ferro, anello debole della stellare catena, servo sciocco e obbediente ai voleri dei signori?

Ma chi ce l'ha fatto fare di tirar fuori un sacco di quattrini per avere non solo la moneta unica, ma le più grandi [illegible] possibili in vari campi della nostra vita di tutti i giorni? Ma perché mai i signori, i despoti di Bruxelles, ci devono trattare come schiavi [illegible] insegnare tutto? Perché mai i nostri burocrati di Bruxelles devono chinare la testa e obbedire?

Che l'Europa vieti di fumare le Gauloises, francamente, mi tocca poco: [illegible] benissimo che uccidono come tutti i tabacchi e non vedo perché la stessa doverosa fine non la debbano fare anche le Nazionali del nostro Monopolio e le Muratti e le Marlboro, sinonimi del despotismo assoluto sul mondo, ma la pizza no, non toccatemi la pizza, non toccatemi il tondo gentile della gola, la saporosa leccornia creata sull'umile pane che, addirittura, forse, ha in Enea [illegible] suo primo consumatore quando, scappando da Troia con il padre in spalla e il figlioletto per la mano, per mangiare ebbe solo il disco di pasta dura sul quale [illegible] aveva potuto mettere nulla. Chissà se la parola pizza deriva da quella «mensa».

Sta di fatto che [illegible] parso a tutti possibile che l'Europa volesse toglierci, dalla pizza, la legna. La pala per infornare dovrà [illegible] solo di alluminio. E pesi. Ma per una smania dell'igiene che sconfina in un'asetticità dove tutti i gusti sono uguali, qualcuno ha messo in discussione l'aroma del bosco che brucia. Sembrava già deciso. Ieri hanno smentito, [illegible] non c'è da fidarsi e non è escluso che là si arrivi. Perché in termini di gusto l'Europa ha funzionato da ghigliottina per l'Italia.

In provincia di Milano, nella squallida Bresso dove vivo, qualche tempo fa, [illegible] a casa mia, in una pizzeria apparve [illegible] cartello: «L'unica pizza di Bresso preparata con l'energia del gas metano». Per fortuna quel negozio ha chiuso: chissà [illegible] quel pizzaiolo è ora a Bruxelles a dare una mano a mettere in discussione le tradizioni di casa nostra.

Globalizzazione e Wto, vincitori e vinti: tutti americani

Stati Uniti contro Stati Uniti

Norbert Walter



La manifestazioni contro la WTO a Seattle

AGLI occhi di molti esterni, gli Stati Uniti, con il dinamismo delle loro imprese e la forte leadership in tecnologia avanzata sono il primo beneficiario della globalizzazione. [illegible] tuttavia, sull'onda [illegible] disastrosa riunione [illegible] WTO (World Trade Organization) a Seattle, si presentano in realtà come una delle più maltrattate vittime della globalizzazione.

Non c'è da stupirsi, allora, [illegible] molti dal [illegible] fuori vedano gli [illegible] Uniti [illegible] una nazione in conflitto con [illegible] stessa. Dominano l'economia mondiale con exploit economici, ma allo stesso tempo si sentono profondamente insicuri di fronte all'ingresso nel sistema economico mondiale.

Secondo [illegible] questo atteggiamento contraddittorio è dovuto in gran parte al fatto che alcuni americani sono decisi a fare [illegible] globalizzazione [illegible] parola passe-partout per i problemi che prima di tutto riguardano le loro questioni interne: la sperequazione salariale e la possibilità di accedere ai benefits.

I sindacati americani, e i loro alleati che si oppongono alla globalizzazione, sostengono che la libertà di commercio contribuisce a far crescere le disuguaglianze salariale. In realtà questi problemi hanno radici più antiche.

Per provarlo basta dare uno sguardo all'Europa. Mentre noi abbiamo [illegible] belle questioni [illegible] affrontare, il problema [illegible] forte disparità di reddito non esiste per gli europei, nonostante la globalizzazione. Inoltre una stessa impresa spesso offre ai propri dipendenti salari più alti e migliori benefits in Europa che negli Stati Uniti.

Il sistema politico americano ha scelto flessibilità nel mercato [illegible] lavoro e minimi interventi governativi in [illegible]. Queste scelte funzionano bene per molti americani, ma ne lasciano molti indietro. Ed i problemi che queste scelte fanno emergere, erano presenti molto prima della globalizzazione.

Ecco perché al di fuori degli Stati Uniti si lamenta il fatto che per molti americani il [illegible] mondo diventa un palcoscenico su cui proseguire un dibattito interno. E la WTO - con il suo potere sull'intera economia mondiale - [illegible] è la sede adatta per dibattere problemi interni. La disuguaglianza salariale negli Stati Uniti sarà difficilmente risolta imponendo standard lavorativi ai paesi in via di sviluppo e facendoli rispettare con sanzioni, come ha suggerito Clinton.

Bisogna capire quegli osservatori, che non partecipano del dibattito interno americano, se si irritano per essere stati trascinati in una lite [illegible] famiglia. Visto dal di fuori, questo inatteso attacco americano al sistema globale di commercio può sembrare particolarmente strano. Il sistema attuale e le sue istituzioni (come il Fondo monetario internazionale, la Banca Mondiale e la WTO) sono state create in buona parte secondo un progetto americano. Ora che la maggior parte dei paesi [illegible] mondo adotta, almeno sino ad un certo punto, il modello [illegible] libero mercato di ispirazione americana, è per questi sbalorditivo vedere forze importanti all'interno degli Stati Uniti tentare di distanziarsi proprio da quel modello.

È chiaro che la radice del conflitto sta nella politica interna. Alcuni analisti hanno incominciato a comparare [illegible] politica commerciale degli Stati Uniti con la sua condotta nel Kosovo: evitare le perdite ad ogni costo. Così la strategia negozi[illegible] è surreale. A meno che i politici americani non possano assicurare che la globalizzazione farà tutti gli americani vincitori, e soddisferà ogni richiesta, [illegible] di una proposta inaccettabile. Ed è sconcertante.

Storicamente, i sistemi commerciali che hanno avuto maggior successo hanno fatto affidamento almeno su un paese abbastanza forte da far rispettare le regole e, se necessario, fare alcune concessioni per avviare il processo. Negli ultimi 50 anni, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, gli Stati Uniti [illegible] dati un gran daffare per giocare questo ruolo.

Gli americani faranno presto rilevare che altri paesi, in particolare gli Europei e il Giappone, devono condividere [illegible] fardello della leadership economica. Ma i politici realisti devono anche considerare che l'Europa e il Giappone [illegible] nel bel [illegible] di una dolorosa trasformazione che l'economia americana [illegible] affrontato alla fine degli anni 80 e all'inizio dei 90.

L'economia degli Stati Uniti [illegible] forte e continua a [illegible]. Gli Usa hanno in questa il potere [illegible] le proprie responsabilità globali.

Come minimo, gli altri paesi che affrontano i propri aggiustamenti [illegible] costi dovuti ai continui cambiamenti nel sistema commerciale mondiale, non gradiranno il fatto che gli americani pretendano che [illegible] di loro sia svantaggiato dal commercio mondiale.

Economista capo della Deutsche Bank
Copyright The New York Times

ROSSA

Guido Ceronetti

CONTRO il Giubileo, in modo netto e senza equivoci, sono stato fin da quando fu proclamato. Su questa via chi ho incontrato? Alberto Ronchey, Ida Magli, e chi altri poi? L'Osservatorio Laico, creato da Giovanni Negri, ha mosso qualche critica, non ha coagulato un'opposizione. In parlamento, Lega inclusa, nessuna voce, nulla. Lista Bonino: muta come una vasca di pesciolini. Questi sono i nostri *laici*... C'era materia per una formidabile battaglia civile: ma anche per le battaglie civili [illegible] vogliono dei guerrieri e non dei calabrache.



Le grandi centrali d[illegible] potere (Rai, Governo, Comune di Roma, grandi e piccoli comuni da p[illegible] giubilare, partiti [illegible] destra e di sinistra, televisioni private, commercio, mafie... dimentico qualcuno?) schierate col Papa e i cardinali nel volere ad ogni costo lo scempio, e nel volerlo *grande*, [illegible], inaudito... Occorrevano soldi e il governo (Prodi poi D'Alema) li ha gettati in quel buco nero: si capisce, col fine *buono* (assaporiamone la turpitudine) che producessero altri soldi, investendo sul vuoto per [illegible]re - magicamente - un pieno da parabola.

Il megaparcheggio del Gianicolo (tutto è *mega*) regala allo Stato Vaticano un labirinto da megapellegrinaggi con profusione di danaro italiano e con l'umiliazione bruciante dei reperti archeologici buttati [illegible] fogne, per il trionfo della Ruspa.

Un giorno sapremo fino a che punto siamo stati vili, quanta viltà ci fosse in chi ci rappresenta, facendo [illegible] conto dei disastri e, purtroppo, delle vittime.

[illegible] sono [illegible] né il Mossad né Nostradamus: una vista media, purché volutamente miope, poteva figurarsi i rischi di attentati, e da tempo infatti qualche segnale di complotti del [illegible] ha messo in allarme la contraerea. Pensare fino in fondo al male che può essere fatto in una simile Città Aperta, tutta sfascio e accoglienza, tutta vulnerabile, trasformata in un colossale arrivare - percorrere - partire per un anno intero, con una popolazione immigrata che dorme sui marciapiedi dell'Esquilino e ruba quando può, con reti bene impiantate dell'odio islamico integralista più antioccidentale, con mafie che trasportano ogni specie di armi da sterminio da Villa Opicina al canale di Sicilia, mette davvero i brividi.

L'unico consiglio onesto che si può dare è: cara gente, evitate Roma, evitate l'Italia fino al Capodanno 2001 e anche oltre, le cartoline speditele dai fiordi, dal triangolo delle Bermude...

E tuttavia sono persuaso [illegible] una maggioranza silenziosa antigiubileo si è formata, esiste, e sono in grandissima parte cristiani, tiepidi i più [illegible] non mancheranno i [illegible]denti veri, quelli che sentono che il maestro di questo ballo perverso è un policefalo eccitatissimo attivo dappertutto Anticristo.

Di menzogne questo secolo ne ha ingoiate tante, [illegible] ha messe [illegible] circolazione troppe, siamo impregnati di falso, di parola falsa, [illegible] bene falso... In chiusura, è arrivata anche questa...

LE TE[illegible]

La prima messa a Assisi • La dignità di Laura • Conciliazione: adagio

I poveri [illegible] e [illegible]

Se fossi stato il sacerdote che doveva celebrare la prima messa nella Basilica ricostruita di Assisi, non l'avrei fatto: prima avrei aspettato che tutti i terre[illegible] fossero potuti rit[illegible] nelle loro abitazioni: ma perché la Chiesa cattolica si lascia sfuggire simili occasioni per dimostrare che contano di più i poveri cristi delle facciate?

Paola Rossi Ferrucci
Pecetto (To)

[illegible] distrutti dalla Chiesa

«Non ci sono più valori». Dalla vicenda di Laura e [illegible] possibile aborto ogni uomo di Chiesa che pronunci questa frase dovrebbe vergognarsi. Vergognarsi perché è immorale pensare di far nascere un essere umano a tutti i costi e in qualunque modo e a seguito di qualunque vicenda in nome di un'idea di vita che si spaccia per sacra, ma che paradossalmente viene a diventare solo biologica e letterale. «La vita ad ogni costo» non afferma valori o dignità, ma è frutto di [illegible] protervia e crudeltà. E' la Chiesa che distrugge i valori (fingendo di difenderli). Non Laura, non il suo tutore.

Giampaolo Coralli, Parma

[illegible] di O.d.B.

Se Dio non è strumento, a che serve?



GENTILE Sig. Odb, ricompa[illegible] il cardinale Ratzinger con uno scritto che spiega come il cattolicesimo non goda di buona salute; così il buon Presule si sforza di capire le cause. In realtà non ve ne sono di nuove, e tutto si riduce alla laicizzazione [illegible] cultura occidentale [illegible] al valore delle sempre [illegible] conoscenze scientifiche. Non è poco per queste ultime, se [illegible] tiene conto che esse [illegible] si propongono per principio [illegible] spiegare il mondo. Così il cardinale si rivolge al passato, e si chiede perché il Cristianesimo ha avuto il [illegible] innegabile [illegible] storico. La risposta è che è [illegible] la morale, basata sulla responsabilità dei singoli. Su questo si può essere d'accordo, aggiungendo un particolare non piccolo: la scelta della Romanità, [illegible] all'apice del [illegible] mondano. Così questa si è giovata delle nuove forze spirituali, ma allo stesso tempo la Cristianità è divenuta Romana, ossia un [illegible] regno [illegible] questa terra, con tanto di Papa-re. Forse non sarebbe mai sopravvissuta senza questa mutazione, ma la storia non si fa con i se. Certamente, questa è stata una vittoria della gerarchia, ed una regressione dell'importanza del Cristo Crocifisso. Ma ormai le cose non possono più cambiare, e l'esperienza del Vaticano II lo dimos[illegible] il cardinale ritorna sulla morale, e dice: l'evoluzionismo biologico sembra [illegible] plausibile, ma si basa sulla selezione dei più adatti. Non può quindi proporre [illegible] morale, perché questa [illegible] riferirsi a [illegible] Assoluto, buono per sempre. Errore: la Chiesa è sopravvissuta proprio perché [illegible] il meglio evolutivo, [illegible] buono per sempre si è via via adattato agli eventi, a cominciare dall'apostolo Paolo: ebreo e cittadino [illegible]. In secondo luogo, non è vero che non possa esistere una morale se [illegible] si fonda su Dio. Esiste [illegible] laica che corrisponde al vivere civile. Essa sta alle Scritture come la Legge Mosaica sta al codice di Hammurabi che l'ha preceduta in Medio Oriente. D'altra parte, è controproducente proporre un Dio che serva a qualcosa, perché questo lo riduce a strumento: mezzo e non fine. Tutto [illegible] non è una grande apertura né una novità. Esistono oggi Presuli che hanno un ben altro spirito, ma probabilmente non saranno mai Papi.

Giuseppe Rocco, Torino

ALLORA [illegible] bisogna fare? Dopo tanti ragionamenti possiamo arrivare alla conclusione che forse Dio non serve?

Oreste del Buono

Il perdono a chi si pente

Quando sento pronunziare, da parte di alcuni esponenti politici, le parole rappacificazione, conciliazione e simili nei confronti di tutti i personaggi coinvolti da Tangentopoli, la mia immaginazione corre automaticamente a quel famoso detto napoletano che, tradotto, suona così: «chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto, scordiamoci il [illegible]to e... vogliamoci bene».

E già, vogliamoci bene e perdoniamo. Solo che per concedere il perdono e ottenere la conciliazione occorrerebbe innanzi tutto un atto di pentimento, di contrizione da parte [illegible] responsabili i quali, ben lungi dal ravvedersi, continuano a scaricare le colpe sul sistema e ad [illegible] contro i giudici che li processano e contro la parte politica avversa.

Inoltre per concedere la rappacificazione e il perdono occorrerebbe che tali soggetti restituissero i molti miliardi che «schifosamente» hanno rubato a scapito [illegible] popolo italiano.

E invece questi «mariuoli» che si considerano perseguitati politici non solo non hanno fatto un giorno di galera ma [illegible] hanno restituito neanche una lira. Questa è l'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Livio Gatti
Torino

Questo non è amore per l'abete

Abete: non ti amo - Ti sacrifico per Natale, tagliandoti [illegible] radici e [illegible] 20 giorni farai bella mostra da «Albero di Natale».

Per l'ultimo Natale del secondo millennio lo slogan da ripetere ad alta voce deve essere: «Per vivere un Santo Natale, non fare morire gli alberi». Non [illegible] diseducativo, per le nuove generazioni, utilizzare [illegible] e pini con le radici tagliate fino al tronco? Non è un danno ambientale? Quando vi sarà la piena coscienza della salvaguardia della natura e dell'ambiente? Si [illegible] che l'albero di [illegible] era un'offerta d'amore e chi non possedeva nulla o poco. Per Natale, in un albero vicino ad ogni casa, venivano appesi cibi, vestiario e scarpe, che si donavano ai nullatenenti. Perché non utilizzare gli alberi sintetici, sfruttabili per diversi anni?

Se si vogliono utilizzare questi «amici dell'uomo», si debbono estirpare [illegible] le radici, irrigarli, per poi dopo Natale reimpiantarli. I Comuni potrebbero dopo le feste farsi consegnare gli alberelli (da chi non ha spazio per reimpiantarli) pubblicizzando il servizio con l'aiuto e la collaborazione determinante dei vari mass media. Chi si occupa [illegible] verde cittadino, li reimpianterà in aree comunali, e così non finiranno nelle discariche.

Gaspare Barraco, Marsala

Docenti, fondamento [illegible]

Condivido pienamente alcune osservazioni contenute nella lettera inviata [illegible] professori Aldo Cusma e Piccione Cadetto e pubblicata l'8 dicembre. Vorrei anche richiamare l'attenzione di tutti i docenti sulla proposta di legge sugli organi collegiali, che dovrà essere discussa nell'aula di Montecitorio all'inizio del prossimo anno. Lì sono proprio previste le figure dei coordinatori, eletti dai dipartimenti disciplinari e interdisciplinari o dalle altre articolazioni del collegio dei docenti, articolazioni che il regolamento delle singole scuole potrà arricchire o modificare. Non solo, ma la funzione docente è oggetto di uno specifica disposizione perché è elemento fondamentale [illegible] gestione [illegible] scuol[illegible] autonome. Sono relatrice di maggioranza della legge, ma anche dirigente scolastico e proprio perché tale ritengo che solo il lavoro coordinato di tutti coloro che nella scuola operano può garantire un'efficace azione didattica.

Piaccia o no, la scuola ha una sua specificità. Non è un'azienda, non è uno studio di professionisti associati. Anche rispetto [illegible] altri settori [illegible] Pubblica Amministrazione presenta differenze che rendono impossibili le facili assimilazioni. Molte [illegible] stanno cambiando, anche le retribuzioni degli insegnanti cominciano, seppur lentamente, a adeguarsi al grande impegno che è loro richiesto. [illegible] una strada lunga, ma forse i primi passi si muovendo nella direzione giusta.

Chiara Acciarini
Camera dei Deputati
Commissione
Cultura, Scienza e Istruzione

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 [illegible] FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637986. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611 [illegible]

Inattese rivelazioni sullo scrittore in un convegno a Torino

La vita nuova di Primo Levi

I giovani critici contestano i vecchi studi

[illegible]erto Papuzzi

TORINO

QUANDO il grande Saul Bellow confidò che *Il sistema periodico* era il libro che [illegible] voluto scrivere, soltanto allora Primo Levi cominciò a [illegible] riconosciuto come uno straordinario scrittore. Lo ha giustamente ricordato Ernesto Ferrero, nella essenziale introduzione ai lavori del convegno «"Al di qua del bene e del male". La visione del mondo di Primo Levi». Organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte e dall'Associazio[illegible] degli [illegible] deportati, il convegno [illegible] aperto ieri mattina a Torino Incontra [illegible] chiuderà oggi, con le conclusioni affidate [illegible] Marziano Guglielminetti. E' un appuntamento importante, per la partecipazione di un grup[illegible] di giovani studiosi, che han[illegible] rinnovato la lettura delle opere di Primo Levi, anche in polemica con interpretazioni riduttivamente biografiche o celebrative.

Il punto [illegible] che l'autore di *Se questo [illegible] un uomo* è stato confinato dalla maggioranza della critica, tranne alcuni estimatori d'eccezione (Italo Calvino [illegible] Cesare Cases), nella nobile ma appartata categoria della letteratura di civile testimonianza. Era [illegible] il titolo di [illegible] solo in quanto [illegible] deportato nel Lager di Auschwitz, tanto che [illegible] si dichiarava un ibrido, [illegible] anfibio, uno scrittore dimezzato», mezzo uomo di laboratorio, mezzo uomo di lettere. Contro questa etichetta [illegible] genere, documentata in diverse *Storie* della letteratura, studiosi della generazione successiva, che [illegible] sempre lo hanno conosciuto, stanno offrendo una articola[illegible] indagine della complessità del pensiero e della ricchezza [illegible] scrittura di Primo Levi. Dopo un felice numero monografico della rivista *Riga*, andato a ruba, il convegno è risultato un confronto con queste tesi.

L'intervento più polemico è stato quello di Alberto Cavaglion, che riprendendo una pro[illegible] analisi della figura del Centauro in Levi (cioè dell'ibrido che avvertiva di essere: «chimico ma scrittore, italiano ma ebreo»), ha avanzato l'ipotesi che negli Anni Sessanta il mondo letterario [illegible] chiesto [illegible] Levi di «dimenticare Auschwitz» se voleva essere riconosciuto scrittore a pieno titolo. Se[illegible] spingersi a tanto, il capofila dei critici ribelli, Marco Belpoliti, curatore delle opere di Levi per Einaudi, parlando di sogni ha contestato l'immagine dello scrittore della razionalità, portando a galla il contrasto fra una parte *chiara*, illuminista, di chi non alza mai la voce, e una parte *oscura*, irrazionale, vicina alla morte o all'oblio. Il convegno ha mostrato quanta parte dell'universo leviano sia [illegible] lasciata in ombra da una critica incapace di coglierne le profondità.

Da un lato Mario Porro ha offerto [illegible] singolare ricognizione della presenza animale nei libri di Levi, dall'altro Domenico Scarpa ha esaminato il significato della mitezza leviana come strumento di cambiamento. In questa esplorazione, uno scavo decisivo è stato quello di Robert Gordon, dell'Università [illegible] Cambridge, che ha proposto un'interpretazione della questione etica in tre punti: lo sguardo, il tacere [illegible] l'utilità. Lo sguardo è negato, perché nel Lager si deve essere senza volto, per respingere l'offe[illegible] come nel verso «i vostri nati torcano il viso da voi». Il tacere non riguarda affatto l'indicibilità dell'esperienza di deportati, ma è [illegible] «atto [illegible] misura», come nel bellissimo passaggio [illegible] che non si dicono '[illegible] i vivi». L'utilità invece «è un tentativo di trarre l'utile dall'inutile», come estrema lezione di sopravvivenza. Sempre nella concezione di un'etica di antitesi.

Così nella sala [illegible] convegno, con una confortante presenza di studenti, [illegible] ad Annamaria, la sorella di Primo, e amici intimi come Bianca Guidetti Serra, si vedeva via via allargarsi il confine che delimita l'universo leviano, [illegible] quando Stefano Bartezzaghi, delineando un inedito Levi giocatore, ha tratto straordinarie metafore ludiche dai suoi libri, persino dentro una cadenza *rap*, anch'esse esemplari del contrasto fra razionalità ed irrazionalità. In fondo al viaggio, che riceverà oggi ulteriori contributi, sulla memoria dell'of[illegible] Dante (Calcagno), sulle poesie (Tesio), sui modelli mentali (Mattioda), si profilavano le pagine dei *Sommersi e salvati*, che Fer[illegible] non ha esitato [illegible] definire [illegible] libro italiano del Novecento».

albpap@lastampa.it



Primo Levi. Nella sua opera non c'è solo tragedia

Polemico l'intervento di Alberto Cavaglion: «Negli Anni 60 gli intellettuali italiani gli chiesero di dimenticare Auschwitz»

Pittura-psicoanalisi a New York

Questo quadro somiglia a Freud

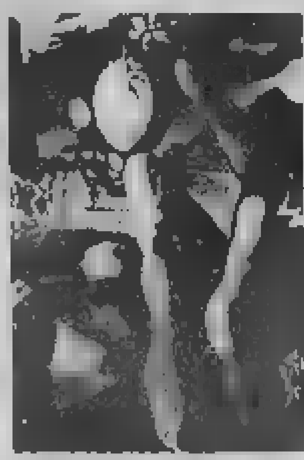
Fiamma Arditi

NEW YORK

«UNA [illegible] ho sognato che avevo dipinto una grande bandiera americana. Era il 1954. La mattina lo raccontai a Bob Rauschenberg [illegible] mi disse: "Bob, che c'è [illegible] strano?". U[illegible] subito dopo a comprare colori, tele, pennelli. Tornai in studio e cominciai a dipingerla», racconta Jasper Johns. Adesso una di quelle bandiere che hanno fatto la sua fortuna è tra le sessanta opere espo[illegible] alla Equitable Gallery per la mostra *Dreams 1900-2000: Scien[illegible] [illegible] and the In[illegible] Mind*. L'ha immaginata, voluta e [illegible] Lynn Gamwell, che dirige il museo della Binghamton University, per dimostrare come *L'interpretazione dei sogni*, che Sigmund Freud pubblicò il 4 novembre del 1899, è stata la miccia che ha ispira[illegible] l'arte [illegible] secolo [illegible] surrealismo al modernismo, fino all'espressionismo astratto, la Pop Art, la Transavanguardia, i video e le installazioni di Bill Viola, Joseph Kosuth ma soprattutto [illegible] cinema di Pabst, Chaplin, Buster Keaton, Buñuel, Bergman, Fellini, Hitchcock, Kurosawa, Bertolucci, Tarkovski, e del messicano Manuel Alvarez Bravo, la danza di Martha Graham, George Balanchine, Merce Cunningham, come dimostrano i filmati presentati nella mostra.

Dopo New York, questo omaggio ai 100 anni di psicoanalisi attraverso le opere d'autore andrà a Vienna e Parigi, le due città dove il suo fondatore visse a piantò quei semi, che [illegible] ro austroungarico vacillava, Schoenberg inventava la musica dodecafonica, Karl Kraus lanciava frecce dalle pagine del suo giornale *Die Fackel*, la fiaccola, e i fratelli Lumière mettevano a punto [illegible] loro invenzione.

E' una mostra densa di stimoli, testi[illegible] del fatto che grazie a Freud l'arte ha smesso di essere qualcosa che [illegible] piacere, e provoca invece lo stesso malessere e disagio che si prova dopo essersi svegliati da un incubo, [illegible] dimostrano *Invasion of the [illegible]ight* [illegible] Antonio Matta, *Day and Night* [illegible] [illegible] Ernst, *Woman Killing an Injured Man* del norvegese Odd Nerdrum o *My Dream* [illegible] Sergey Pankejeff, l'aristocratico russo che fu in analisi da Freud e dipinse [illegible] famoso quadro coi lupi bianchi accucciati sui rami di un albero spoglio, ripreso da Jim Dine nel [illegible].



«Metamorfosi» di Dalì (part.)

L'idea che i sogni sono la porta aperta sull'inconscio diventò subito per gli artisti la musa ispiratrice delle loro tele. Insomma arte e psicoanalisi fu un amore [illegible] prima vista. Non tutti sanno però che fu un amore non corrisposto perché Freud detesta[illegible] i surrealisti e riconosceva solo i ma[illegible] [illegible] passato. Raccolse 200 [illegible] d'arte etrusca, greca e romana durante tutta la vita ed [illegible] una passione per Leonardo. Quando André Breton gli chiese di partecipare alla pubblicazione di una raccolta di sogni raccontati da autori surrealisti, gli rispose che non era assolutamente [illegible] perché [illegible] sogni [illegible] le associazioni e la conoscenza delle circostanze in cui [illegible] fatti non hanno nessun significato».

Come [illegible] che un sogno fine a se stesso lascia [illegible] tempo che trova. Infatti mentre per la psicoanalisi i sogni [illegible] il mezzo per viaggiare dentro di [illegible] per gli artisti sono una meta esterna, che loro stessi proiettano sulla tela. E quando il giovane Salvador Dalì nel 1938 si presentò a lui col suo quadro *Metamorfosi di Narciso* sotto il braccio, come [illegible] commento Freud disse: «Nei quadri classici cerco l'inconscio, in [illegible] quadro surrealista come questo [illegible] il conscio». Non gli voleva dare la soddisfazione di apprezzare il suo lavoro.

FATTI E GENTE

Torino ricorda Sergio Liberovici

TORINO. Sabato [illegible] dicembre, al Piccolo Regio, si terrà [illegible] giornata di studio e di memoria attorno a Sergio Liberovici organizzata [illegible] Centro regionale etnografico linguistico con gli assessorati [illegible] Comune, Provincia, Regione e con la Compagni[illegible] di San Paolo. Figura fra le più eclettiche del panorama musicale italiano, Liberovici lavorò anche con Italo Calvino e Franco Fortini. Della sua straordinaria figura parleranno sabato musicisti, scrittori, registi, attori [illegible] scenografi. Il Coro Bajolese eseguirà alcuni canti popolari frutto delle ricerche di Liberovici e Emilio Jona.

Vincenzo Consolo e le fiabe siciliane

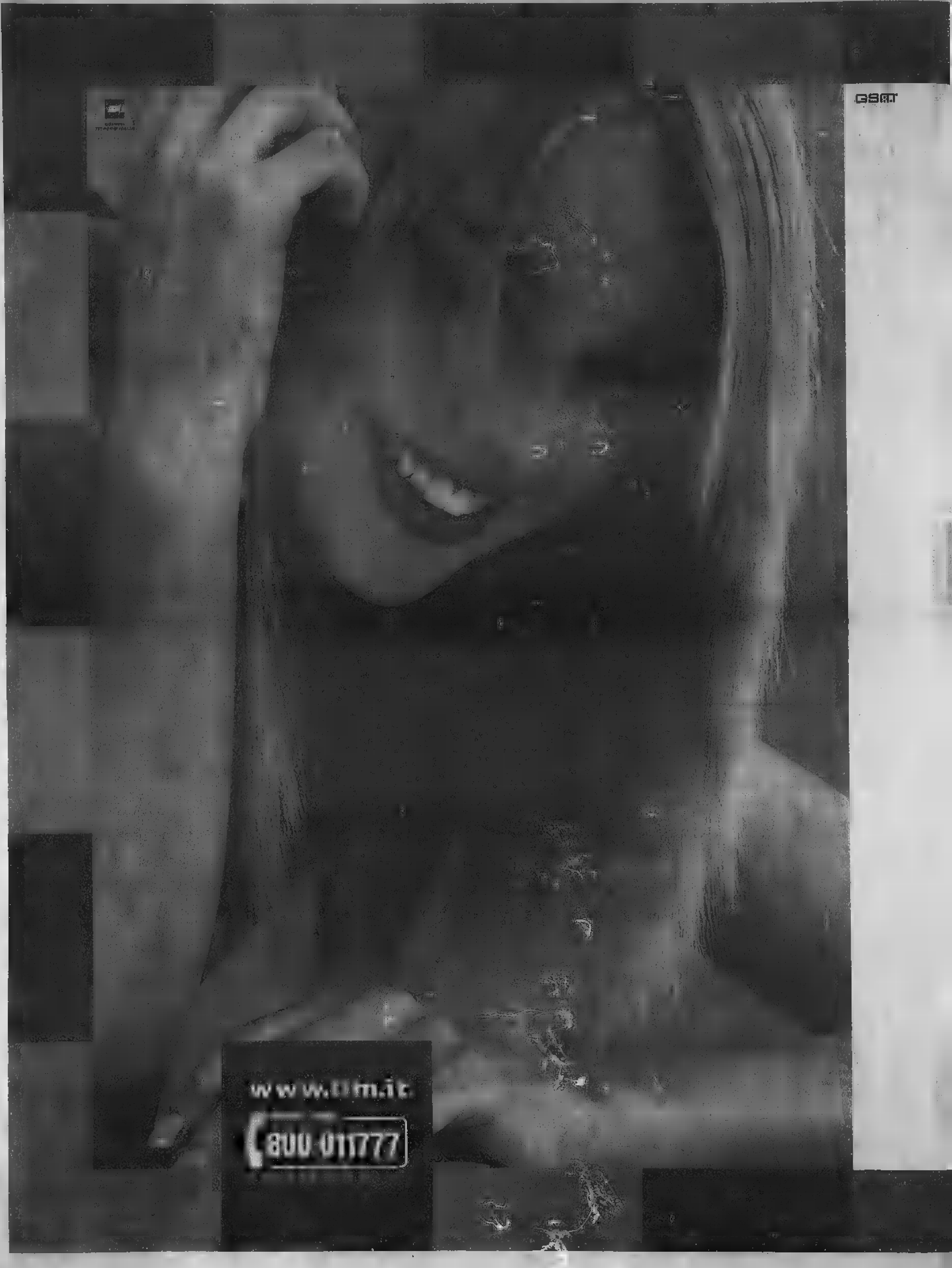
ROMA. Lunedì [illegible] dicembre, alle 18,30, nella sede di Palazzo Mancini in via [illegible] Corso, lo scrittore Vincenzo Consolo par[illegible] del volume di Laura Gonzenbah *Fiabe siciliane*, da lui curato insieme con Luisa Rubini. Le fiabe della Gonzenbah, nata a Messina da famiglia svizzera, furono raccolte sul finire degli anni 60 dell'Ottocento [illegible] pubblicate in tedesco. La traduzione per Donzelli è opera della Rubini, mentre Consolo vi ha impresso il [illegible] inconfondibile timbro.

Dipinti della Tenconi in mostra [illegible] Istanbul

ISTANBUL. Dopo la mostra di Ankara, l'antologica della pittri[illegible] Sandra Tenconi si è spostata [illegible] Museo di arte turco-islamica di Istanbul. In gennaio sarà a Smirne. Settantacinque opere tra acrilici, pastelli e disegni, le [illegible] [illegible] organizzato in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Turchia e gli Istituti italiani [illegible] Cultura con il supporto di Fiat Turchia.

L'occhio [illegible] Tamigi nel [illegible] di [illegible]

ROMA. Il 19 dicembre, la sesta puntata di *Art'è* (Raitre) si occuperà del Natale. Fra i servizi del programma condotto da Sonia Raule, il «Millennium Eye» che si prepara a Londra, in riva al Tamigi, e che sarà inaugurato dal primo ministro Tony Blair. Fra gli altri servizi, la mostra parigina sulla Contessa di Castiglione.


www.tim.it
800 011777

L'attrice, regista e protagonista, di «La storia di Agnes Browne»: omaggio alla terra del padre

Anjelica Huston, la [illegible] scandalosa

«Ma che stupidi i censori americani»

Fulvia Caprara

ROMA

Atto d'amore verso l'Irlanda, la terra d'origine mai dimenticata, [illegible] verso le donne irlandesi, matriarche energiche e sensibili capaci di riempire con la loro vitalità i vuoti familiari creati da mariti troppo dediti al pub, «La storia di Agnes Browne», diretto e interpretato dalla figlia d'arte Anjelica Huston, [illegible] ritenuto dai censori americani talmente scandaloso da meritare il divieto a quindici anni. E siccome il film, liberamente tratto dal romanzo di successo di Brendan O'Carroll «The Mammy», è, come dice l'autrice, nient'altro che una «favola irlandese, dedicata soprattutto ai bambini», la decisione appare del tutto incomprensibile. O addirittura ridicola, nel momento in cui se ne vengono a conoscere le ragioni: «Il divieto, che naturalmente priva il film di un'enorme fascia di audience - spiega Huston con uno dei suoi sorrisi radiosi - è dovuto alla sequenza contenente un dialogo sull'orgasmo. In America la stampa non ha reagito in alcun modo a questa decisione, [illegible] rimasta scioccata come voi, ma non ho potuto fare altro che accettarla».

Quarantotto anni, nata a Los Angeles, [illegible] in Irlanda fino al undici anni, legata per lungo tempo all'attore Jack Nicholson e ora sposata con lo scultore Robert Graham, Anjelica Huston è alla seconda regia, dopo «Bastard out of Carolina», e di «La storia di Agnes Browne» si dice già che potrebbe rientrare nel gruppo dei film selezionati per gli Oscar: «Sono cresciuta sul set ed è chiaro che i film [illegible] parte importante della mia vita, [illegible] mia famiglia». Del padre John, [illegible] cui ricorda ancora commossa l'ultima fatica, il film «The Dead», tratto da «Gente di Dublino» di Joyce e girato in California «perché papà era troppo malato per potersi muovere», Anjelica ha sempre seguito soprattutto un consiglio, «quello di seguire [illegible] ogni [illegible] il mio istinto e di lasciare la porta aperta ad ogni tipo di esperienza». Perciò, dopo un esordio duro come un pugno nello stomaco, Huston non ha avuto paura di cimentarsi con i toni più dolci della vicenda di Agnes Browne: «Da sempre ho desiderato fare un film sull'Irlanda, il Paese che è nella mia anima, la pietra miliare della mia vita, ma non era facile trovare una sceneggiatura. Poi ho letto il libro di O'Carroll [illegible] rimasta colpita dalla combinazione di emozioni, dal modo con cui si alternavano il riso e le lacrime, la tragedia e la comicità. [illegible] Agnes mi sono piaciuti molto gli alti e i bassi, la capacità di bilanciare i momenti neri con altri in cui ride e sogna, una specialità, questa, che appartiene profondamente al popolo irlandese, sempre oppresso da mille problemi, ma anche in grado di reagire [illegible] umorismo. Così, a rischiarare l'orizzonte buio della protagonista della storia appare nel finale il cantante Tom Jones (nel romanzo era Cliff Richards) il quale, secondo la regista, «è perfetto per il ruolo perché rappresenta l'icona della musica irlandese, l'eroe della classe operaia, il figlio del minatore arrivato alle vette del successo».

Appassionata [illegible] equitazione («come papà»), di arte, di musica, di danza, di giardinaggio, Anjelica Huston crede fermamente che spetti alle donne ribaltare le situazioni di subalternità che permangono tuttora anche nel mondo del cinema: «E' vero che ci sono pochi ruoli per le attrici oltre i 25 anni, e io stessa so bene che, se non avessi avuto la spinta di mio padre, avrei dovuto superare grosse difficoltà per affermarmi perchè non possiedo l'aspetto classico che viene richiesto alle dive di Hollywood. Però non credo che [illegible] star [illegible] crogiolarsi nelle lamentele, bisogna reagire, impadronirsi del controllo dei film scrivendone le storie, cercando di entrare nella produzione, insomma creando situazioni in cui sia possibile esercitare il potere in prima persona». Mentre riflette sul prossimo lavoro [illegible] regista e deplora il fatto che negli Stati Uniti «sia così difficile [illegible] pellicole non americane», Huston racconta di [illegible] appena finito di interpretare «The golden bowl», un nuovo film corale [illegible] James Ivory in cui recita accanto a Nick Nolte e Uma Thurman.





Anjelica Huston, protagonista e regista di «La storia di Agnes Browne»; a sinistra, una scena del film

«Il film è stato vietato per un dialogo sull'orgasmo: ma è solo un ritorno a quel Paese, che fa parte del mio animo»

A Milano il celebre autore giapponese presenta il nuovo cd e la raccolta di tutte le sue colonne sonore

Ryuichi Sakamoto, [illegible]

«Lavoro tantissimo, ma la cosa più importante è mio figlio Neo»

Luca Dondoni

MILANO

A 47 anni Ryuichi Sakamoto è il più vecchio «numero 1», in assoluto, che guida la [illegible] dei singoli più venduti in Giappone: il Giappone dei record, il Giappone delle innovazioni tecnologiche che brucia sul tempo i teen agers europei e americani, qualsiasi proposta musicale, anche perché la media anagrafica degli artisti popolari nel Paese del [illegible] Levante è di soli [illegible] anni. Ryuichi Sakamoto però [illegible] vanta soltanto questo record e non è certo diventato famoso soltanto per questo. Il musicista è da anni uno dei [illegible] più importanti della [illegible] internazionale e in Giappone ormai ci [illegible] solo quando deve salutare i parenti e deve tenere dei concerti dal vivo.

Ryuichi Sakamoto è in Italia per presentare con grande anticipo i suoi due nuovi cd «BTTB» e «Cinemage». Il primo è un lavoro per piano solo e in realtà si intitola «Back To The Basics», mentre il secondo è una raccolta delle migliori musiche da film scritte negli ultimi quindici anni. Inoltre, in gennaio Sakamoto si imbarcherà in un tour mondiale che lo porterà anche in Italia: per la precisione, [illegible] febbraio a Milano all'Alcatraz, l'11 al Teatro Toniolo di [illegible] 12 nella Chiesa di Sant'Agostino a Siena. Il tour sarà uno dei più seguiti dal pubblico che [illegible] Ryuichi.

La rivista americana Billboard ha anche scritto che «BTTB» è uno dei dieci album più significativi del 1999; [illegible] va detto che in Occidente il disco, così [illegible] «Cinemage» sarà disponibile solo da [illegible] quindi i patiti di Sakamoto dovranno ancora pazientare per qualche giorno. Ma se «BTTB» viene considerato un capolavoro, [illegible] da meno è «Cinemage» dentro il quale troverete le musiche di «Merry Chrystmas Mr. Lawrence», «Il piccolo Budda», «Cime tempestose» e «L'ultimo imperatore». Per quest'ultima colonna sonora Ryuichi ha anche vinto un Oscar, un Golden Globe e un Grammy Award.

«Sono contento di ciò che ho fatto nella vita - ha detto il grande artista [illegible] abbiamo incontrato a Milano qualche giorno fa -. Il mio obbiettivo è quello di perseverare nella ricerca, nell'innovazione. I progetti mi fanno vivere una vita incredibile dove non ho mai tempo abbastanza. Attualmente [illegible] scrivendo la colonna sonora del prossimo film di Nagisha Oshima «Go hato» (in italiano «Tabù») che sarà presentato a Cannes nel 2000; sto preparando il tour e ma penso anche ad altre musiche. Insomma, non [illegible] che parte girarmi».

Un po' di tempo però, Ryuichi lo trova quando si tratta di portare a spasso il figlioletto di otto anni che ha chiamato Neo. «Neo è la mia vita - racconta - e l'ispirazione di ciò che faccio. Lo porto con [illegible] quando posso e insieme facciamo tanti viaggi. L'ultima volta siamo stati in Mongolia e in Australia».

Attore, oltre che musicista, Sakamoto non si tira indietro quando gli offrono delle parti interessanti. L'ultimo lavoro è stato al fianco di Christopher Walken per l'ultimo film di Abel Ferrara «New Rose Hotel» tratto da un romanzo di William Gibson.



«Sono impegnato con Nagisha Oshima e a gennaio [illegible] un tour mondiale: terrò tre concerti anche in Italia»

Ryuichi Sakamoto: ha recitato nell'ultimo film di [illegible] Ferrara

Una serie su Raidue

Giamburrasca al tempo dei computer

Simonetta Robiony

ROMA

Avevano pensato di lanciarla come il nuovo Giamburrasca. [illegible] poi, visto [illegible] libro di Vamba non c'è assolutamente niente e non c'è traccia neanche della vecchia versione tv di Lina Wertmuller, quella con Rita Pavone e la «Pappa col pomodoro», hanno fatto [illegible] indietro e l'hanno chiamata «Lezioni di guai». E' una piccola serie di dodici puntate diretta da Sandro [illegible] Santis sulle avventure di un ragazzino che del Giannino di Vamba ha solo la vivacità e l'arditezza, per il resto è un qualunque bambino [illegible] oggi alle prese con computer, tv, videogiochi, cd, giornalini e poi con una scuola che non [illegible] più insegnare, con [illegible] genitori che non sanno a cosa educare, con un mondo che [illegible] bene dove vuole andare diviso com'è tra progresso tecnologico e rispetto per l'ambiente. Prodotta da Maurizio Tini per [illegible] Rai, nasce come un esperimento: trovare la maniera di realizzare una serie per ragazzi che abbia anche qualche finalità pedagogica.

Il rischio, ha spiegato Stefano Munafò, gran capo della fiction Rai, reduce [illegible] settimana che, dallo «Jesus» di Bernabei al «Non è mai troppo tardi» del duo Nino Manfredi Nancy Brilli, ha schierato [illegible] successo [illegible] fiction su otto serate, è che se non si [illegible]cia a produrre per i più giovani da MammaRai l'azienda diventi NonnaRai, con un pubblico sempre più anziano, provinciale e del sud, il meno appetito dagli inserzionisti pubblicitari oltre che il meno consono a un servizio pubblico. E un esperimento [illegible] anche la [illegible] in onda [illegible] «Lezioni di guai» collocato, durante le feste di Natale, a cominciare da lunedì 20 dicembre, tutti i pomeriggi, alle 19 [illegible] Raidue, [illegible] posto del telefilm, per vedere se un racconto italiano lungo può esser capace di attirare l'attenzione del pubblico o se invece a quell'ora c'è spazio solo per quiz e quizzetti. Lo stile affettuoso e ottimista è quello di «Un medico in famiglia», anche [illegible] il punto [illegible] resta sempre quello [illegible] bambino e ogni tanto arriva la grafica a strizzare l'occhio ai videogiochi.

Molta attenzione, anche in questo caso, è [illegible] data alla composizione della famiglia, finalmente più contemporanea. Il papà, l'attore Fabio Sartor, è infatti un architetto che lavora [illegible] casa, la mamma, Elisabetta Coraini, è una biologa che sta in laboratorio, il nonno, Sergio Forconi, è un ribelle invecchiato che non sopporta le regole. Poi ci [illegible] i fratelli maggiori Natalie Bellingardi e Leonardo Ruta, più la banda degli amici: l'«intellettuale», il «cicciottello», il «più piccolo» e «quella», l'unica femmina del gruppo. Protagonista della serie è Lorenzo De Angelis, un ragazzino di 15 anni che è un autentico professionista: ha doppiato «Babe», «Casper» e «Toy story», ha lavorato [illegible] Mara Venier e Fabio Fazio, [illegible] preso parte alla serie «Una donna per amico» e non intende mollare la carriera.

Dopo [illegible] lungo periodo di studio arriva in scena a Torino la tragedia [illegible] Shakespeare, ma soltanto per frammenti

[illegible] nel [illegible]

La regia di Malosti fra «Salon Kitty» e il convento

[illegible]

Enigmatico, postribolare, soprattutto [illegible] maschi. «Hamlet X», che Valter Malosti e il suo Teatro di Dioniso rappresentano al Carignano, tradisce Shakespeare senza tradirlo. [illegible] favola che ci viene raccontata dal palcoscenico, ma anche da vari luoghi della sala, è senz'altro quella di Amleto, ma ridotta a [illegible] coagulo di frammenti e ricondotta a [illegible] punto di vista esclusivamente femminile, senza un contesto che definisca e racchiuda. La creazione di Malosti oscilla infatti tra la memoria [illegible] «Salon Kitty» e il convento, tra le piste per il tango e l'alcova, nutrendosi di musiche che utilizzano il pop, il melodramma e la canzone di denuncia. Il clima sembrerebbe quello del «burlesque», così [illegible] all'indimenticato Aldo Trionfo, [illegible] intervenisse [illegible] venatura folle, [illegible] poco livida e per niente ironica a sparigliare le carte.

Da tempo Malosti lavora intorno all'«Amleto». Ha cominciato assumendo come punto di vista privilegiato quello di Ofelia. L'idea di Shakespeare sviluppato in chiave femminile ha continuato a crescere in lui, fino a questa realizzazione, che mette in scena dieci attrici nessuna delle quali interpreta il personaggio del titolo. Ma anche gli altri personaggi, a parte la Ofelia di Micaela Cescon e la Gertrude di Roberta Bosetti, non s'incarnano in un corpo preciso. La conseguenza è che tutte sono tutti, compreso il principe Amleto, evocato [illegible] una specie di eco e da uno sdoppiamento delle parole, come se Amleto fosse il frutto [illegible] un ricordo, o un delirio.

Se è così, l'intero spettacolo sembra provocato da un senso di costrizione: un luogo di sole donne da cui nessuna può uscire. E allora, per evadere almeno con la mente, quelle donne raccontano di Amleto, si travestono in ciò che vorrebbero essere e in ciò che forse sono state: spose, puttane, [illegible] deliranti, corpi d'amore e corpi di dolore. Con contaminazioni spericolate, non rare in Malosti: l'apparire [illegible] una pistola; Laerte che, lasciando Ofelia per andare a Parigi, le raccomanda prudenza nell'amore con Amleto e le consegna un preservativo; Ofelia, la Regina, Polonio, [illegible] coppia Rosenkrantz e Guilden[illegible] convocati a un talk-show televisivo, [illegible] presentatrice, microfono, ospiti schierati e scemenze, tanto per dire qualcosa sul povero Amleto, sulla Danimarca che è una prigione, sull'amicizia che non sempre [illegible].

Ed ecco che, ineluttabilmente, siamo indotti a pensare che «Amleto» è un pretesto per raccontare in realtà qualche altra cosa, un mondo vittima di una potente contraddizione: da una parte l'aspetto gestuale, dall'altra quello verbale. E se il racconto fisico è ben congegnato, ben orchestrato, ricco di suggestioni e di sorprese immaginative, l'altro, il racconto orale, appare pretestuoso, poco profondo, poco chiaro. Insomma, costumi succinti a parte, bisognerebbe limitarsi a guardarlo, questo «Hamlet X». E' sulla corporalità che [illegible] esercita il meglio di sé. Invece, come esegeta o reinventore dell'«Amleto», [illegible] lasciarci un senso di vuoto. Alla prima dell'altra sera, applausi di stima all'intera, generosa compagnia della quale vorremmo ricordare oltre alla Cescon e alla Bosetti, almeno Barbara Altissimo e Silvia Ajelli. Si replica fino a domenica.



Una scena di «Hamlet X», spettacolo interpretato da sole donne

Un nuovo ruolo per il tenore che divorzia dalla moglie

[illegible]

[illegible]

ROMA

Luciano Pavarotti conduttore [illegible] to a Fabio Fazio al festival di Sanremo? «Sarebbe il modo più bello per celebrare i cinquant'anni della manifestazione» dice Fazio. Luciano Pavarotti ci sta pensando e c'è da credere che se Fabio gli ha proposto di essere il re della canzone, vuol dire che ha buone frecce al suo arco; e che quindi Pavarotti accetterà. «Speriamo bene. Avere sul palco dell'Ariston il più grande cantante del mondo mi farebbe felice», ha detto Fazio, che non nasconde il progetto: «Il mio desiderio è di averlo al fianco nella conduzione del festival. Ma per ora posso solo confermare che ci sono stati dei contatti e che ne continueremo a parlare». La notizia del possibile esordio da conduttore di Pavarotti si è diffusa ieri, proprio nel giorno in cui il tenore era impegnato a Modena nell'udienza preliminare della causa di divorzio dall'ex moglie, Adua, che per anni ha curato i suoi interessi economici e artistici. Luciano Pavarotti è arrivato al Palazzo di giustizia di Modena su un'Audi rossa targata Principato di Monaco. Cappello bianco, sciarpa rossa, il tenore è apparso un po' emozionato. Poche le battute scambiate con i [illegible] che lo attendevano. È [illegible] un'alzataccia? «Eh, poco piacevole...». «Si doveva fare il primo passo, l'abbiamo fatto», ha aggiunto.

Si deciderà qualcosa di importante per lei oggi? «Non credo». Laconica, poi, la battuta sull'[illegible] dell'incontro con l'ex moglie Adua Veroni: «Beh, insomma...». «Quando c'è una separazione giudiziale, un divorzio giudiziale, il clima è sempre teso, perché c'è il disagio dei coniugi. Adua Veroni avrebbe chiesto qualcosa come 200 miliardi, ma Pavarotti ha puntato i piedi.

Ma torniamo alla proposta Fazio: Pavarotti che dice? Nell'entourage del tenore affermano: «Luciano sta valutando la possibilità di esordire al fianco di Fabio Fazio». Poi, con un'espressione burocratica, concludono: «Finora, però, non c'è nulla di contrattualizzato».

TIVU' & TIVU'

Aiuto, esplode il video di fine anno
La poesia secondo Gene Gnocchi

Alessandra Comazzi

NON ci sono dubbi: sopravviveremo tutti, noi telespettatori, alla fine dell'anno/secolo/millennio. Ma che fatica. I programmi d'occasione sono già cominciati. Siccome il Natale sarà festeggiato mille volte, non parliamo l'ultimo giorno del 1999 tutte le reti si preparano per tempo. In realtà si preparano al momento in cui il pubblico avrà altro da fare, e accenderà il televisore soltanto per avere un sottofondo soporifero oppure per sapere con esattezza quando scatta l'ora fatale d'inizio Duemila. E non sarà quello, per gli ascolti, il momento topico. Un po' come sta accadendo per i viaggi, che dovevano suggellare la chiusura di un'epoca. Ma che sono diventati talmente cari, da convincere quasi tutti a restarsene tranquillamente a casa. Le reti considerano i giorni delle feste come quelli di Ferragosto una terra desolata, ricca di trasmissioni dedicate alle svariate scadenze in cui ci dovremo per forza imbattere. Sarà terribile, questa ultima parte di dicembre, ricorderà il passato, ipotizzerà il futuro. Soprattutto il passato la farà da padrone, con i suoi ricordi triti. Ne abbiamo già viste di tutti i colori, molte ne vedremo. Però, così come con i viaggi esotici ed esosi, il pubblico non abbocca. Il programma di Fazio, che pure aveva un'accurata confezione, è stato alquanto disertato; gli altri appuntamenti, quelli buttati giù con la complicità di qualche sponsor, ancora meno. Due milioni 257 mila spettatori, a esempio, per «Gli indelebili», con Simona Ventura e Daniele Bossari su Italia 1, dove per indelebili si intendevano gli immortalati da incancellabili fotografie, naturalmente realizzate con pellicole di una certa marca. Ed è già Natale, sempre prima è Natale. Quindi su Canale 5 è andato in onda «Cristallo di rocca», un racconto con Tobias Moretti (che dal cane Rex in avanti frequenta con piacere i nostri teleschermi), Virna Lisi, Omero Antonutti, Leo Gullotta, Franco Castellano. Sei milioni 800 mila spettatori per una storia di montagna che si svolgeva la vigilia del Santo Natale, con due bambini persi nella bufera, e gli abitanti di due paesi rivali che li vanno a cercare.

Oltre agli indelebili (quelli di Italia 1), in tv ci sono gli intoccabili. I libri, a esempio. Ancor più i libri di poesia. Alla sola parola «poesia», si immagina lo spettatore che pone mano al telecomando e scappa verso una fiction. Quindi, un punto a favore di Raiuno che ha trasmesso questo «Festival della poesia» in onda da Sanremo, dedicato a giovani poeti, con cinque finalisti di un concorso al quale erano arrivate 12 mila poesie. In giuria anche Giuseppe Conte, Mario Baudino, Silvia Ronchey, con la quale il conduttore ha subito imbastito una gag. Gene Gnocchi, personaggio colto, lui stesso autore di libri, bravissimo commentatore sportivo, già rappresenta una svolta di percorso. Accanto a lui si muoveva e recitava, maliziosamente scoperta come si addice al personaggio, Elisabetta Cavallotti. C'era un tentativo di prendere la poesia, e di renderla meno indigesta. Ma ci vuol altro. Soprattutto, non è necessario mescolarla con il varietà. Spieghiamola la poesia, divulghiamola, facciamola capire, troviamo chi sia in grado di rendercela vicina a noi. Però basta con queste «contaminazioni», con questo trasformare tutto in varietà per trovare un pubblico che tanto non c'è. Meno spettacolo, più notizie.

I FILM DI OGGI IN TV

Corruzione, violenza e jazz

KANSAS CITY
1996, Tmc alle 20,35 e 23; dur. 115'

Doveva essere il quadro delle contraddizioni dell'America, da sempre corrotta e violenta, ma Robert Altman ci riesce a metà. Prendono il sopravvento il disegno psicologico dei personaggi, la cornice e la colonna sonora jazz. Grazie a ottimi collaboratori e bravi attori come Jennifer Jason Leigh, Miranda Richardson, Harry Belafonte, Dermot Mulroney, Michael Murphy, Steve Buscemi, Brooke Smith, Jane Adams e A.C. Smith. Tanti i jazzisti famosi, tra cui Craig Handy e Joshua Redman (che ricreano il duello fra Coleman Hawkins e Lester Young). Kansas, 1934: alla vigilia delle elezioni (truccate dai democratici), il truffatore bianco O'Hara viene rapito dal boss nero Seen, ma la moglie del sequestrato...

THE ABYSS
1989, Rete 4 alle 22,40; dur. 142'

Dopo il successo di «Terminator», James Cameron firma un'altra avventura fantascientifica, ma [illegible] ambientata in fondo al mare, con Ed Harris ed Elizabeth Mastrantonio. Premio Oscar per gli [illegible] speciali visivi. Gli operai di un'azienda petrolifera, impegnati nel recupero delle testate nucleari di un sottomarino atomico in avaria, scoprono degli alieni...

MI FAI UN [illegible]
1997, Canale 5 alle 21; dur. 115'

Ornella Muti, Claudio Bigagli, Maria Amelia Monti e Alessandro Gassman in una gradevole commedia, opera prima firmata Giancarlo Scarchilli. Stella sogna di fare l'attrice ma è costretta a lavorare come cameriera. Ma poi scopre di essere incinta e...

KEAN, GENIO E SREGOLATEZZA
1956, Raiuno alle 2,30; dur. 83'

Vittorio Gassman, attore e regista, nella storia del celebre attore inglese, noto per la sua [illegible] ma anche per la sua fama di dongiovanni. Tratto da un racconto di Dumas padre, adattato per il teatro da Sartre.

UNA TRAPPOLA PER CARLY
1998, Raitre alle 20,50; dur. 87'

Morgan Fairchild, [illegible] e Ricky Gollin in un thriller di Chuck Bowman. Carly, insidiata dal patrigno, fugge di casa e, fra Seattle e Los Angeles, conosce un fotografo. Potrebbe essere l'inizio di un amore ma...

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE
1995, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Steven Seagal, «faccia d'acciaio», diretto da Geoff Murphy nel solito [illegible] d'azione su misura. Uno psicopatico minaccia di distruggere l'intero pianeta con un satellite spaziale se non avrà un miliardo di dollari. [illegible] Ryback, ovviamente, lo fermerà...

ANTENNA

Giorgio [illegible]

[illegible]
Dino Zoff, Marco Tardelli, Manuela Di Centa e Carlton Myers parlano del concetto di vittoria nello sport (*Sfide*, Raitre, alle 23), i Pooh in [illegible] ad Arezzo (*Un posto felice*, Rete 4, alle 20,35), uno speciale dedicato ai Fichi d'India (*Amici! Ahrarara*, Italia 1, alle 22,40), Valeria Marini, Katia Ricciarelli, Lello Arena e Gianfranco Jannuzzo ospiti di Fabrizio Frizzi e Afef (*Scommettiamo che?*, Raiuno, alle 20,50).

[illegible]
Ancora sulle catene di Sant'Antonio virtuali (vedi Antenna del 14 dicembre e del 27 ottobre). Qualche settimana fa, circolava in Internet una e-mail dal titolo «Tiscalinet: collabora con Tiscalinet». Il messaggio prometteva denaro (1000 lire) a chi [illegible] girato ad altri indirizzi tutti i messaggi analoghi in arrivo da quel momento in poi. Il testo del messaggio cominciava così: «E' partita una nuova operazione pubblicitaria che ti permette di guadagnare semplicemente ricevendo e-mail. [illegible]. Da questo preciso momento in poi, ogni volta che riceverai una e-mail pubblicitaria sii felice, perché stai guadagnando dei [illegible]...». Tiscali è riuscita a individuare e disabilitare l'account da cui proveniva il primo messaggio.

PALESTINA
L'Icann, l'organismo internazionale responsabile della gestione dei domini (cioè i [illegible] dei siti Internet), ne assegnerà uno anche alla Palestina, riconosciuta come nazione sovrana e indipendente. Il suffisso sarà «ps».

DEBITI
I tribunali americani [illegible] ragione ai giocatori che, avendo accumulato debiti [illegible] roulette e casinò su Internet (pagando con [illegible] di credito), non saldano i conti. Inoltre Visa, Mastercard, American Express eccetera, non possono rivalersi sui propri clienti perché le scommesse fatte per telefono sono illegali.

MILLENNIUM BUG
Per fronteggiare il Millennium bug, le principali catene alberghiere [illegible] hanno speso un miliardo e [illegible] milioni di dollari (intorno ai duemila miliardi di lire), pari a 400 mila lire a camera. Non tutti saranno però preparati allo stesso livello: i più sicuri, gli alberghi in Times Square, a New York; [illegible] garanzie [illegible] catene in franchising e dalle strutture indipendenti.

MAZZOCCHI
Marco [illegible] da bambino [illegible] piuttosto rissoso e per questo sopportato a [illegible] dalle mamme dei suoi amichetti. L'unico bimbo che [illegible] dargli due schiaffi fu premiato da sua madre con un gelato.

[illegible]
Da bambino Giorgio Mastrota non giocava mai «al dottore» con le bambine, ma preferiva «a mamma e papà».

FEDE
Emilio Fede dice di non saper resistere più di un'ora senza sentire la moglie. Ammette di non riuscire a incontrarla spesso perché lei vive a Roma e lui a Milano, per di più lui d'inverno viaggia poco per paura dell'aereo (perciò se vuole lei deve raggiungere [illegible] tutto, i due si telefonano di continuo: «Quando finisco il telegiornale, la prima persona che chiamo è lei, per sapere com'è andata».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [illegible]
6.30 Tg1 - [illegible] tempo [illegible]
[illegible] Varietà con L. Giurato, B. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00-7.30-8.00-9.00), Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (8.30), Tg1 Flash (9.30)
9.40 Linea Verde - [illegible] Verde
[illegible] Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema
10.00 Una vedova alla corte di re Artù Film (comm., 1995) con M. York, T. Russell
11.30 Tg1 [1223440]
11.35 La vecchia [illegible] con L. Sardella, J. Majello
12.25 Che tempo fa
[illegible] Tg1 Flash
[illegible] La signora in giallo Telefilm
13.30 Telegiornale
14.00 Tg1 Economia
[illegible] I fantastici di Raffaella con R. Carrà
[illegible] Anteprima Alle 2 su Raiuno Varietà "Giocajolly"
14.40 Alle 2 su Raiuno
16.00 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno: GT Ragazzi (17.00)
[illegible] Oggi al parlamento
17.50 Prima del Tg [illegible]
18.00 Tg1
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto
18.35 In bocca al lupo!
19.25 Che tempo fa
[illegible] Tg1
20.35 Il Fatto
20.40 In bocca al lupo: l'oroscopo Gioco
20.50 Scommettiamo che...? con F. Frizzi, Afef
23.15 Tg1
23.20 Porta a porta [1677308]
0.35 Tg1 Notte
0.55 Stampa Oggi
1.00 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.10 Rai Educational
1.40 [illegible]
2.10 Sposiamoci/essima
2.30 Kean: genio e sregolatezza Film
3.55 Non stop (1977)
[illegible] Cercando cercando...

RAIDUE

6.15 Faust Fiction
7.00 Go cart mattina
9.45 Paradise TF
10.35 Rai educational
10.50 Tg2 Medicina 33
11.10 Meteo2
11.15 Tg2 Mattina
11.25 Anteprima I Fatti Vostri Varietà
12.00 I Fatti Vostri Varietà con M. Giletti
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e Società
[illegible] Tg2 [illegible] Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
14.05 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm
16.00 Giocando al lotto alle otto Gioco
[illegible] Fragole e Mambo - La vita in [illegible] con M. Cu[illegible]. All'interno: Tg2 [illegible] (16.00-17.30)
18.10 In viaggio con Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua
18.30 [illegible]
[illegible] [illegible] 2
18.40 Rai Sport [illegible]sera
19.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm
20.00 Friends Telefilm
20.30 Tg2 - 20.30
[illegible] Trappola sulle montagne rocciose Film (avv., 1995) con S. Segal, E. Bogosian
22.40 Speciale "Andrea Bocelli" Intervista di M. Melabruzzi
23.35 Tg2 notte
24.00 Meteo 2
0.05 Appuntamento al cinema
[illegible] Oggi al Parlamento
[illegible] Meteo
0.25 Appuntamento al cinema
0.30 Quel misterioso cartiten Film-tv (thriller, 1994) con M. Harris
1.55 Italia interroga
2.00 LavorOra
2.10 Cosa accade nella stanza del direttore...
[illegible] Usicaios un pueblo nelle onde Doc.
3.15 Ridere fa bene Rubrica a cura di F. Unguiti
[illegible] Consorzio Nettuno - Diplomi [illegible] e [illegible] stanza

RAITRE

6.00 Rai News 24 [46110177]
[illegible] Rai Educational Media/Mente - La parte dell'Occhio professione scenografo - Lezioni di design - Lemma: navigare nelle parole
10.00 Cominciamo [illegible] Rubrica di attualità. Un programma presentato da T. Garrani, M. Di [illegible]. Regia di D. [illegible]arba
11.30 In nome della famiglia Soap Opera
12.00 T3 - Rai Sport Notizie Notiziario
12.25 T3 Italia
13.00 T3 Mediterraneo
13.00 T3 Mediterraneo
13.30 T3 Culture e spettacolo
[illegible] T3 [illegible] 1
13.45 T3 Articolo 1
14.00 T3 Regionale - Meteo - T3 Meteo
14.20 T3 - Meteo
14.50 T3 Leonardo A cura del T3 Piemonte
15.00 La Melevisione Programma per ragazzi. All'interno i cartoni animati: Pioniere - Oscar e la sua banda - Papà Castoro - Super Ted - Le olimpiadi delle lumache - Babelous in vacanza
[illegible] Bonanza [illegible] "Il cieco sospetto"
16.45 T3 Neapolis
[illegible]
18.40 T3 Meteo
[illegible] T3 - [illegible] regionale
20.00 Rai Sport Tre
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 Una trappola per Carly Film-tv con M. Fairchild, C. West. Regia di C. Bowman
22.35 T3
22.55 Sfide
24.00 T3 - T3 Edicola - T3 Meteo - Appuntamento al cinema
[illegible] [illegible] carola il 2000 Attualità Velocità-Lentezza
0.40 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta 12 Dicembre: lo stato telenegativo della strage. "Il processo di Catanzaro e altre inchieste"
1.15 Rai News 24

CANALE 5

6.00 [illegible] Prima pagina
8.00 [illegible]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi
8.55 Vivere bene con noi Rubrica di [illegible] medica
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (Replica)
11.30 Un [illegible] in [illegible] Telefilm
12.30 I Robinson Telefilm "L'influenza andalusa"
13.00 Tg5
[illegible] Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang, S. Flannery
14.10 [illegible] Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano, V. Logan
[illegible] Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi
16.00 Una casa per Willie Film-tv (dramm., 1990) con W. Russ, F. Fisher. Regia di R. Holcomb
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Pe[illegible]
[illegible] Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario
[illegible] Tg5 [illegible] E. Mentana
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico condotto da E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Mi fai un favore Film (dramm., 1977) con O. Muti, A. Gasmann. Regia di G. Scarchilli
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [illegible]
1.00 Tg5 Notte
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà [illegible] (Replica)
[illegible] La [illegible] dell'anima (Replica)
2.30 Missione impossibile Telefilm [illegible] "[illegible] scena"
[illegible] [illegible] con noi Rubrica di attualità medica (Replica)
4.15 Tg5
[illegible] [illegible] (R)
5.30 Tg5 [illegible]

ITALIA 1

6.40 Cartoni animati
[illegible] A-Team TF "Una fantasma bugiarda"
9.25 Sci - Coppa del mondo Slalom gigante femminile - 1ª manche
[illegible] Coppa del [illegible] Salto - Sintesi
10.30 Magnum P.I. Telefilm "Occhio per occhio" con T. Selleck
11.30 Renegade Telefilm "Il fantasma"
12.25 Studio aperto
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori
13.00 [illegible] Telefilm "Bruttina [illegible]" F. Drescher
13.[illegible] Dragon [illegible] Cartoni animati
14.00 I Simpson Cartoni animati
14.30 Candid [illegible] Show Varietà condotto da S. De Grenet e F. Volo
[illegible] Fuego Varietà condotto da [illegible]. Regia di L. Biscussi
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Dolce-Magia"
[illegible] [illegible] Pesca la tua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji
17.30 Pacific blue Telefilm "Senso di colpa"
18.30 [illegible] Bridges Telefilm "Il [illegible] Zodiac"
19.30 [illegible] aperto
19.55 Studio Sport
[illegible] Sarabanda Gioco musicale
20.45 Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura Film (comico, 1991) con L. Nielsen, P. Presley
22.30 [illegible] di fichi [illegible] "I fichi d'India"
23.00 Le Iene
24.00 C'era due volte Varietà (Replica)
0.30 Studio aperto - La giornata Attualità
0.35 Due punti
0.45 Studio Sport
1.10 Fuego (Replica)
1.40 Innamorati pazzi Telefilm
2.05 Frasier Telefilm
2.35 Rapido (Replica)
3.00 Karaoke (R)
3.25 Non è la Rai Varietà (Replica)
[illegible] I-Taliani TF [illegible]

RETE 4

6.00 [illegible] amore eterno Telenovela con V. Castro, O. Fierro
7.00 Celeste Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di [illegible] Del Boca
8.15 Tg4 - Rassegna [illegible]
8.35 [illegible] e come A tu per tu con R. Gervaso
8.40 Celeste Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez
9.45 [illegible] amore Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia [illegible]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice [illegible] Licheri e dell'avvocato T. Lagostena [illegible]. Regia di E. Nobiloni Laloni
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede
[illegible] [illegible] della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi
[illegible] Sentieri Soap Opera con K. Zimmer
[illegible] Come sposare un milionario Film (comm., 1953) con M. Monroe, L. Bacall. Regia di J. Negulesco
[illegible] Ok il prezzo è giusto Gioco
[illegible] Tg4
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm
[illegible] Un posto [illegible] - I [illegible] in concerto
[illegible] The abyss Film (avv., 1989) con E. Harris
[illegible] Tg4 - Rassegna stampa
2.30 Il peccato degli anni verdi Film (comm., 1961) con A. Vali, C. Pani. Regia di L. Trieste
[illegible] Feste e corna (Replica)
3.15 Tg4 - Rassegna [illegible]
[illegible] Il grande imbroglio Film (dramm., 1985) con A. Arkin, P. Falk. Regia di J. Cassavetes

TMC TELEMONTECARLO

[illegible] Di che segno sei? [3084]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo
[illegible] Tmc Sport [illegible]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino
8.30 Gli [illegible] Tappeto volante Talk-Show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di [illegible] di Torrepadula (Replica)
[illegible] [illegible] minuti [illegible] libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann
9.05 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino - [illegible]
9.10 McCloud Telefilm
10.25 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo
[illegible] Concerto di Natale in diretta [illegible] Chiesa del Sole [illegible] Giovanni Battista - Firenze
11.55 Le ragazze [illegible] porta accanto Telefilm
12.25 Meteo
12.30 Tmc sport
12.45 Tmc News
13.00 Kojak Telefilm
14.00 Gang Film (dramm., 1974) con K. Carradine, S. Douval
16.40 Crazy Camera
17.05 Kojak Telefilm
18.00 Zap Zap Tv
18.00 Crazy Camera
19.30 Tmc News- Meteo
19.50 Tg Oltre
20.10 Tmc Sport
20.30 Sport emozioni "Atletica regina"
20.35 Kansas city Film (dramm., 1996) con J. Jason Leight, M. Richardson
22.50 Tmc news
23.00 Kansas city Film (dr., 1996) con J. Jason Leight, M. Richardson. Regia di R. Altman
1.10 Gli incontri del Tappeto volante
1.40 Tmc [illegible] - Edicola Notte
1.55 Meteo
2.10 Di che segno sei?
2.15 Django sfida Sartana Film (western, 1970) con T. Kendall, G. Ardisson. Regia di P. Squitieri
4.10 Cnn

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr. 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 7.33 Questione di soldi; 8.35 Golem. 8.50 Cultura; 9.08 Radio anch'io. 10.00 Millevoci; 10.08 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società. 14.07 In poche parole. 15.08 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.00 [illegible] York news. 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping. 20.40 Calcio Coppa Italia, ottavi di finale; 22.44 Uomini e camion. 22.15 Zona Cesarini; 23.05 Affaritra del giorno; 23.10 Bolmare; 23.34 Uomini e camion.
RADIODUE Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30. 6.40 La Cometa. Suoni dal mediterraneo; 8.05 I misteri degli Acaja - 4ª p.; 8.13 Il raggio del coniglio; 9.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Facolta di riso; 14.15 Fuori [illegible]; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 60-9 e basta; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il Cammello di Radiodue. 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit; 2.01 Se telefonando.
RADIOTRE Gr. 6.45; 8.45; 13.45; 18.45; 18.45.
7.15 Prima pagina, 9.05 Ascolti; 9.40 Filomi di fiamma. 10.00 Radio Tre Mondo. 10.53 Duri e puri...; 11.00 Il giudizio universale. 11.30 Le orchestre del mondo. 12.00 Agenda; 12.45 Canto fine. 13.00 La Barcaccia. 14.00 Blu bemolle. 16.00 Fahrenheit. 17.40 Voci di un secolo; 19.00 Invenzione a due voci. 19.00 Hollywood party. 19.45 Radio suite. 19.50 L'occhio magico. 20.30 I cartellone concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22.45 Oltre il sipario. 23.25 Storie alla radio. 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Veradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Vecardi; 11 W l'Italia; 13 Alto gradimento; 15 The Fight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

10.05 Inferno d'acqua Film (thriller, 1998)
11.35 Il tocco del male Film (thriller, 1997)
13.40 L'invasione dei topi Documentari
14.05 Piranha Doc.
14.40 Nick Esy Film
15.15 [illegible] Film
15.25 Soluzione estrema Film (thriller, 1998)
20.10 Dawson's creek Telefilm
20.50 Lo spacchio Corto
21.00 La vita sognata degli angeli Film (dr., 1998)
22.30 Frontiere Reportage
24.00 Zona Boxe
2.00 Madre e figlio Film (dr., 1997)

[illegible]

11.30 Un grande sogno nel cassetto Film (dramm., 1998)
12.30 L'uomo del giorno dopo Film (fant., 1997)
15.45 L'appartamento Film (dr., 1996)
17.35 George re della giungla Film (comico, 1997)
19.05 Trekking Film (comm., 1997)
20.45 Galilea - La porta dell'universo Film (fant., 1997)
22.25 Lo spacchio Cortometraggio
22.30 Donnie Brasco Film (dramm., 1997)
0.30 Giù le mani dalla mia città Film (dr., 1996)

[illegible]

10.00 TgA - Mattino
10.10 Pure Morning
12.25 Tga - Flash
12.30 Mtv Easy
14.00 Dance floor chart
15.00 Total Request Live Varietà
[illegible] [illegible]
17.00 Select Mtv
18.45 Tga Sera Notiziario
19.00 Mtv 2000
20.00 Dance Floor Chart
21.00 Cowboy Bebop Cartoni animati
21.30 Celebrity [illegible]
22.30 Kitchen
[illegible] Daria Cartoni animati
[illegible] Brand: New
1.00 Mtv Night Zone

[illegible]

11.00 Videodedica
11.30 Clip to clip
13.00 1+1+1=3
13.15 Clip to clip
14.00 Flash Notiziario
14.05 Video Dedica
14.30 File
15.00 4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologia e Moda
19.00 Come Thelma & Louise
19.30 The Lion Network
20.00 Arrivano i nostri
21.00 Flash Notiziario
21.05 Oltre i limiti TF
23.00 Tmc2 Sport
23.10 Tmc2 Sport
0.15 1+1+1=3
0.30 Night on earth

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al [illegible] da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.299.218.18.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; Tele Bianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-018.

Gola: giù le mani dall'Olimpico

ROMA. Il leader della federatletica Gola replica al presidente della Roma Sensi. Il massimo dirigente giallorosso aveva manifestato interesse ad acquistare l'Olimpico (una volta messo in vendita dal Demanio) e a distruggere la pista d'atletica per favorire una migliore visibilità delle partite. Gola è stato durissimo: «La pista dell'Olimpico appartiene alla storia dello sport italiano, nessuno può demolire una leggenda. Se c'è chi ha questa idea, saranno le autorità preposte a fermarlo. I monumenti non sono solo quelli degli antichi, a Roma la sovrintendenza fa baccano per il primo coccio, bisogna difendere anche altri patrimoni del Paese. Non sono contrario alla privatizzazione dell'area del Foro Italico, ma dovrà essere attuata con il vincolo d'uso. Altrimenti il rischio è quello di vedere spuntare degli alberghi al posto degli impianti».



Adriana fa ingelosire Karembeu

ROMA. Adriana Sklenarikova (foto), top model e star televisiva, ha scatenato la gelosia del focoso marito, il canaco Christian Karembeu, centrocampista del Real Madrid. Il calciatore sarebbe infatti furioso con il presentatore Amadeus per le eccessive attenzioni rivolte alla moglie durante «Domenica In». L'ex giocatore della Sampdoria, sostiene «Radio 105» citando fonti della stampa estera, non avrebbe gradito il concorso sulle misure della moglie (i telespettatori da casa dovevano indovinare quanto misurano le curve della modella) e avrebbe chiesto di cancellarlo nella prossima puntata. Adriana, famosa per la lunghezza delle sue gambe, getta acqua sul fuoco e smentisce ogni attrito con il marito («Ha ben altro di che occuparsi» dice), dando appuntamento ai romani sabato in un noto locale della capitale per «una notte indimenticabile» dove si esibirà in una sfilata sfoggiando «un vertiginoso décolleté».

OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
12,00	Raisport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18,40	Raisport sera	Raiuno
18,57	Studio sport	Italia 1
20,00	Raisport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	Sport emozioni, speciale sull'Atletica leggera	Tmc
22,55	Rai sport: sfide	Raitre
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia 1

Coppa Italia: perentorie rimonte di Fiorentina e Roma, Lazio al risparmio

Vieri regala il derby all'Inter

Delle grandi, si arrende il Parma detentore

Il Parma detentore della Coppa Italia esce dal torneo già negli ottavi di finale. E' la sorpresa della serata. Dopo la sconfitta dell'andata, la squadra di Alberto Malesani non va più in là di un pareggio con il Cagliari (2-2) su un campo ai limiti della praticabilità. L'Inter passa a Bologna e troverà il Milan nei quarti. La Fiorentina regola la pratica Perugia in soli 12' e senza affanni. La Roma solo ai supplementari e la Lazio nel finale hanno invece ragione di Piacenza e Ravenna. All'Udinese manca un gol per completare la rimonta sul Venezia.

Bologna-Inter 1-3. Vieri protagonista. Dopo un gol annullato per fallo di mano, l'attaccante va a segno, di testa (su punizione battuta da Recoba) al 41' pt. Quattro minuti più tardi ancora Vieri sfiora il raddoppio con un destro al volo su lancio di Dabo, poi sbaglia in avvio di ripresa. Baggio in panchina, sollevazione degli amici di Caldogno per l'ex Codino. Nella ripresa, per un dubbio intervento in area di Blanc su Fontolan al 30' (giale Cesari), Ingesson realizza il relativo rigore battendo Ferron. Ma in contropiede, al 41', Cauet firma la rete-sicurezza su invito di Zamorano. E Vieri arrotonda il risultato al 46', su lancio di Jugovic. Arbitri: Bazzoli-Cesari.

Parma-Cagliari 2-2. Il gran gol di Benarrivo dopo appena 11' illude il Parma e i pochi spettatori che sfidano la pioggia battente che rende un acquitrino il Tardini. Il terzino realizza con un tiro [illegible] oltre [illegible] metri che sorprende Scarpi un po' avanzato. Con un pallonetto ravvicinato di Mboma il Cagliari pareggia al 32'. E dieci minuti più tardi Micillo (terzo portiere degli emiliani) capitola una seconda volta su un destro dal limite dell'uruguagio O'Neill. Ripresa con Crespo in campo fra gli emiliani, Morfeo per Mboma fra i sardi. Al 19' il pareggio emiliano: lo sigla Walem, direttamente su punizione, con un sinistro carico d'effetto che tocca terra e inganna Scarpi. Arbitri: Bolognino-Strazzera.

Fiorentina-Perugia 2-0. Subito a rete la Fiorentina con Bressan che, di testa (dopo [illegible] no 1' di gioco) insacca un corner di Chiesa. L'ex parmigiano raddoppia al 12', ma attenzione: poco prima, al Perugia era stato annullato un gol di Milanese per una posizione di presunto fuorigioco di un perugino nell'area viola. Nella ripresa bel salvataggio di Mazzantini sullo scatenato Chiesa (23'). Arbitri: Serena-Bartini.

Piacenza-Roma 0-3 d.t.s. La Roma recupera lo svantaggio dell'Olimpico al 10' st con Rinaldi: il difensore giallorosso si libera di un avversario e da 15 metri lascia partire un sinistro [illegible] impossibile che sorprende Roma, coperto da Lucarelli. Nei supplementari, all'8', azione personale dell'ex di Francesco, che dal limite tira sul palo più lontano, fuori dalla portata di Roma; ininfluente la deviazione di Lucarelli. Infine, al 13', cross di Montella e colpo di testa vincente di Candela da pochi passi. Arbitri: Farina-Praschero.

Lazio-Ravenna 4-1. Solo tremila spettatori per questa partita che Mihajlovic indirizza subito a favore dei biancocelesti con una delle sue magistrali punizioni accordata al 13' pt per atterramento di Salas ai limiti dell'area romagnola. Nella ripresa, al 6', raddoppio in azione personale di Simone Inzaghi (piatto sinistro sull'uscita di Cervone) ma subito dopo (8'), in seguito a un errato disimpegno del rientrante Pancaro, Sotgia (il migliore degli ospiti) riapre il discorso qualificazione. Sfortunato Inzaghi che coglie un palo. Al 41' tacco di Murgita, respinta casuale e Grabbi sciupa il possibile pareggio. Poi, al 44' [illegible] gol di Mihajlovic che chiude [illegible] speranze al Ravenna. Un legno lo colpisce anche Nedved nei minuti di recupero prima del quarto gol realizzato da Boksic (49' st). Arbitri: Pellegrino-Fausti.

Udinese-Venezia 2-0. Tra i friulani, esordio del terzo portiere, il belga under 21 Renard. Predominio dei padroni di casa, Jorginho un po' isolato. Al primo minuto della ripresa, in mischia, dopo una palla non trattenuta da Casazza, Zamboni trova il varco giusto per portare in vantaggio i bianconeri di casa. Al 38' l'Udinese riapre il discorso qualificazione grazie a un rigore trasformato da Esposito per un intervento falloso di Dal Canto sullo stesso attaccante friulano. [illegible] fuoco di paglia. Espulso al 47' Zanchi (U) per doppia ammonizione. Arbitri: Pin-Castellani.

OGGI JUVE-NAPOLI

Umberto Agnelli: «Si può dare di più»

TORINO. Stasera alle 20,45 (Stream pay per view) al Delle Alpi la Juventus affronta il Napoli nel ritorno di Coppa Italia (andata 3-1 per i bianconeri). In attacco Fonseca-Kovacevic, forfait di Esnaider per problemi al ginocchio operato. Ieri visita oculistica per Davids con esito positivo. Ancelotti ha precettato anche i titolari dopo la lezione di Palermo: «Ho convocato tutti perché non vorrei che la squadra si sentisse come in [illegible]. Ho capito la lezione dopo la sconfitta con l'Olympiakos». Ieri visita-lampo del dottor Umberto Agnelli: «Una bella Juve, ma non avevo dubbi che facesse bene. E ora mi attendo che faccia ancora meglio».

Juventus (3-4-1-2) 1 Van der Sar; 15 Birindelli, [illegible] Montero, 3 [illegible]c; [illegible] Zambrotta, [illegible] Oliseh, 26 Davids, 14 Bachini; 21 Zidane; 18 Kovacevic, 11 Fonseca. Napoli (4-4-2) 12 Coppola; [illegible] Malafronte, [illegible] Lombardi, 6 Lopez, 19 Mora; 1[illegible] Scarlato, [illegible] Matuzalem, 17 Miceli, 8 Scapolo; 25 Robbiati, [illegible] Bellucci. Arbitri: Racalbuto e Guiducci.

I nerazzurri si riscattano a Bologna dopo il ko di Torino e le [illegible] polemiche: nei quarti affronteranno il Milan



L'interista Zanetti e il bolognese Tarantino in azione ieri al Dall'Ara

IL TABELLONE

And.	OTTAVI	Rit.
3	ATALANTA	0
2	MILAN	3
2	INTER	3
1	BOLOGNA	1
0	ROMA	3 d.t.s.
1	PIACENZA	0
1	CAGLIARI	2
0	PARMA	2
1	PERUGIA	0
0	FIORENTINA	2
3	VENEZIA	0
0	UDINESE	2
1	NAPOLI	oggi (20.45)
3	JUVENTUS	
1	RAVENNA	1
1	LAZIO	4

QUARTI 12-26 gennaio 2000: MILAN - INTER; ROMA - CAGLIARI; FIORENTINA - VENEZIA; LAZIO

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

FINALE

IL SORTEGGIO UEFA

OTTAVI 2-9-3-2000 — QUARTI 16-23/3/2000

PARMA – WERDER BREMA (Ger)

ARSENAL (Ing) – DEPORTIVO LA CORUÑA (Spa)

JUVENTUS – CELTA VIGO (Spa)

ATLETICO MADRID (Spa) – LENS (Fra)

ROMA – LEEDS (Ing)

SLAVIA PRAGA (R. Ce.) – UDINESE

MAIORCA (Spa) – MONACO (Fra)

BORUSSIA DORTMUND (Ger) – GALATASARAY (Tur)

FINALE [illegible] A COPENAGHEN

Juve, trappola Celta Vigo La Roma ritrova il Leeds

Bettega assicura: giocheremo al Delle Alpi Turno più agevole per l'Udinese e il Parma

Fabio Vergnano

Male per Juventus e Roma, un compito arduo ma meno difficile per Parma e Udinese. Il sorteggio degli ottavi di finale di Coppa Uefa, svoltosi ieri a Ginevra, non è stato fortunato per le quattro italiane. Alla squadra di Ancelotti è toccato il Celta Vigo, secondo nel campionato spagnolo, travolgente nei sedicesimi in cui ha rifilato un mirabolante 7-0 al Benfica, squadra della città che ospitò la prima fase del Mondiale '82, l'ultimo vinto dall'Italia.

L'andata si giocherà al Delle Alpi, come ha garantito Roberto Bettega, negando che la Juve possa emigrare di nuovo a Palermo. Il vicepresidente ha definito «affascinante» la sfida con il club galiziano, che ha i propri punti di forza nei russi Karpin e Mostovoi, nell'israeliano Revivo e nel portiere Dutruel, da tempo nel mirino del Barcellona. Per il presidente del Celta, Horacio Gomez, «superare la Juve vuol dire andare in finale. So che nessuna delle squadre italiane ci voleva affrontare, in questo momento facciamo paura a tutti». Sabato la squadra di Fernandez (candidato alla panchina del Real Madrid) affronterà il Deportivo la Coruña, capolista della Liga.

Addirittura terrorizzato Darko Kovacevic. L'attaccante bianconero nella scorsa stagione era nelle file della Real Sociedad: «Giocano un calcio migliore del Barcellona, il calore dello stadio di Vigo rappresenta un problema in più». Ancelotti ha seguito diverse volte il club spagnolo per osservare il terzino Salgado. Spiega: «Sono abili nel palleggio, ma curano meno la tattica rispetto a noi. Ora filano con il vento in poppa, vedremo fra tre mesi in che condizioni saranno». Chi supera il turno affronterà la vincente di Atletico Madrid-Lens. Infatti ieri a Ginevra sono stati stabiliti anche gli accoppiamenti dei quarti, che si giocheranno sempre nel mese di marzo.

Anche la Roma di Capello comincerà in casa affrontando il Leeds che eliminò lo scorso anno, sempre in Coppa Uefa. Dopo il Newcastle un altro confronto con il calcio inglese che allarma Capello. «Era la squadra che avrei voluto evitare insieme al Celta» ha ammesso il tecnico. Se passeranno gli ottavi, i giallorossi potrebbero incappare in un derby italiano con l'Udinese, che ha avuto in sorte lo Slavia Praga (prima partita nella capitale della Repubblica Ceca). Fra tutti, forse l'avversario più morbido del lotto. Infine il Parma. Dopo lo scampato pericolo con lo Sturm Graz, la squadra di Malesani ha pescato i tedeschi del Werder Brema che affronteranno il 2 marzo in casa. Fra i tedeschi c'è l'ex juventino Julio Cesar. Se gli emiliani si qualificheranno, troveranno la vincente di Arsenal-Deportivo La Coruña.

La Rocca in catene al Quirinale

Vuole insegnare boxe, non glielo permettono

la storia

ROMA

A proposito di Quirinale e di crisi. Nino La Rocca ha puntato una lingua di ferro per strada e ci si è legato con un nudo scorsoio di catene arrugginite, di fronte alla residenza del Presidente della Repubblica. Ieri, sotto il diluvio. La Rocca è l'ex pugile nato a Port Etienne, Mauritania, per diventare un idolo del ring. Finita da un pezzo la carriera da naturalizzato, svaniti il bluff, i soldi e i sogni mondiali, sono rimasti solo i pugni al vento. Così La Rocca ha fatto la cosa più semplice (e non è la prima volta): deragliare dal mondo perché il mondo lo ascolti. Vuole insegnare boxe, ma alle selezioni per ottenere il patentino di maestro è stato bocciato alla pratica dopo [illegible] superato la teoria: «si rifiutò di rispondere», dicono in federazione. «Quindi - lacrima - io non sarei capace di boxare. E come ci sono diventato campione d'Europa, allora?». La Rocca chiede un lavoro per sopravvivere, illuso [illegible] promesse di politici e dirigenti che lo liquidano con il classico «tranquillo, ti aiuteremo».

Eppure Cheik Tidjani Sidibe aveva convinto parecchi, quando sbarcò in Italia dopo aver vagabondato in Marocco (dove [illegible] la palestra) e Francia (dove diventa professionista). La [illegible] pelle ha lo stesso colore ombreto del paracolpi. Abita a Bogliasco, fuori Genova. «Terribile vivere in albergo, vinci o perdi c'è sempre la stessa camera che ti aspetta». Mentre lui scopre la boxe, Rodolfo Sabbatini scopre che la madre è un'emigrata siciliana sposata con un musulmano poligamo. Lui, Cheik, è il primo di altri 27 figli e 4 mogli. Bisogna trovargli un nome italiano, ma per un pugile non occorre un sondaggio d'opinione: Nino, in onore di Benvenuti e per chiedere in prestito una mano alla storia. La storia non è bella e non diventa mito: una serie di avversari barnum dai cognomi improbabili - Mussas, Garubini, Dos Santos, Twinning - il record che si gonfia, la bravura dei manager che lo infilano nel tunnel appena sbirciano una montagna. Una vittoria al Madison, l'America lo conosce, lo accetta.

Il 7 novembre 1983 varca la soglia del Quirinale con in mano un barattolo di pesto: «Pertini, è per lei». Il presidente più amato dagli italiani gli consegna il certificato di cittadinanza italiana. Perde per ferita la sfida europea contro il francese Elbilia. Non ha il pugno che stende e incassa poco, ma è spettacolare, fa show. Eccola, allora, l'unica vetta da scalare sul serio: Montecarlo. 22 settembre '84, mondiale superwelter contro Don Curry, un cobra che ha vinto 418 incontri sui 424 disputati. Quando lo vede davanti, si terrorizza, imita la lepre per cinque round. Finisce dove deve finire: al tappeto, sesta ripresa, come uno straccio bagnato. In albergo dirà: «Mi ricordo che nella settima...». Gli diranno: «Non ci sei mai arrivato». L'illusione svanita finisce nell'alcool, la modella che ha sposato e che gli ha regalato e poi requisito - grazie al tribunale - il figlio Antonio (oggi 13 anni), diventa una superstar di film e siparietti porno e lo accusa di gelosia (?). Il pretore di Bologna lo condanna per percosse a una ragazza che non lo fila in discoteca, fallisce anche come buttafuori del night. Arcari e Rocco Agostino prendono le distanze, gli danno del lei, lo chiamano «il signor La Rocca». Il signor La Rocca è lì, per strada. Aspetta Ciampi che aspetta D'Alema.



Non è la prima volta che Nino La Rocca s'incatena: era già successo nel luglio 1998

FORUM LA STAMPA

Per la prima volta Massimo Vidulich e Giuseppe Aghemo si sono confrontati in pubblico



Massimo Vidulich (secondo da sinistra) e Giuseppe Aghemo (quarto da sinistra) rispondono alle domande dei giornalisti de «La Stampa»

UN'ORA e mezzo di confronto, a tratti anche duro, per tutto quanto il presidente del Torino, Massimo Vidulich, e Giuseppe Aghemo, l'imprenditore che guida la [illegible] dei possibili acquirenti, non avevano mai trovato modo di dirsi in faccia. [illegible] sono lasciati con [illegible] di meno che forse [illegible] stata soltanto un gesto di cortesia ma potrebbe diventare qualcosa di più, magari per il futuro del «Filadelfia». Un'ora e mezzo di botta e risposta, [illegible] che fossero necessarie troppe domande a stimolarli, ciascuno pronto ad esibire i documenti in possesso: si sono confrontati sulla vicenda delle trattative, sulla questione dello stadio, sugli acquisti. Oltre ai due «contendenti», [illegible] intervenuto nel Forum l'amministratore delegato del Torino, Davide Palazzetti. [illegible] testo, che proponiamo nell'indispensabile sintesi, si citano tra gli altri Franco Cimminelli, industriale e uomo forte della cordata Aghemo; il presidente della Fondazione Filadelfia, Diego Novelli, e i legali cui si sono affidate le parti.

TORO I duellanti alla resa dei conti

Aghemo: [illegible] mia cordata è più forte che mai Vidulich: ma l'offerta è stata solo [illegible] giornali

[illegible] E' l'occa[illegible] [illegible] chiarezza, ne[illegible] città e dei tifosi gran[illegible] [illegible] Il Torin[illegible] continuamente me[illegible] ne, qualunque [illegible] risultato [illegible] che questo sia il dest[illegible] Toro: lavorare semp[illegible] tà, pensando a [illegible] tempo, attenzione e[illegible] la che è la gestione d[illegible]

AGHEMO. Questa è l'occasione per un chiarimento definitivo. Confermo che c'è stata una trattativa per acquistare la società granata, poi le due parti hanno [illegible] in lettere scambiate da illustri professionisti che non c'erano le condizioni per dare la spallata finale ai colloqui. Ma di qui a dire che non c'è stata trattativa ne passa.

VIDULICH. Ci è stato chiesto se [illegible] possibile aprire un tavolo di discussione. [illegible] abbiamo indicato il nome del nostro legale, senza aver manifestato l'intenzione di cedere. C'è stato uno scambio di informazioni, ma non si è mai arrivati a un'offerta. Se lei ha un'offerta scritta me la faccia vedere, perché non l'abbiamo mai ricevuta. Sui giornali lei ha parlato di un'offerta di 70 [illegible]. Vi siete [illegible] a un'esplorazione, non ci siamo mai seduti a un tavolo.

LA STAMPA. Aghemo, perché tanta insistenza nel voler acquistare il Torino? E' un affare?

AGHEMO. Io non sono diventato calcia[illegible] del Toro perché non so giocare, ma quando ho contattato [illegible] imprenditori ho visto l'opportunità [illegible] realizzare il sogno della mia vita: diventare presidente. Ci siamo proposti come una cordata di imprenditori seri in alternativa a questa gestione, e lo diciamo ai [illegible]osì. Rispettiamo i proprietari: Vidulich è liberissimo di dire [illegible] ma credo che, come c'è una disponibilità a non vendere, ci sia anche la giusta ambizione di chi vuole comprare. Forse [illegible] la nostra offerta fosse stata più alta, la risposta sarebbe stata diversa. Presidente, se lei mi dice oggi che il Torino assolutamente non è in vendita, noi ci ritiriamo in buon ordine.

VIDULICH. Nessuno vi nega il diritto di venire ad esplorare in modo riservato, come abb[illegible] sempre chiesto. Uno può dire no, sì, [illegible] sta bene, sediamoci, andiamo avanti. [illegible] se si dice no, è finita. Non è che [illegible] giorno dopo si va sui giornali a dire: avevo 80 miliardi per la Coppa Uefa, 70 miliardi li ho offerti per la società. [illegible] è lì che l'accuso di cose non vere.

AGHEMO. Se vuole, l'assegno glielo portiamo domattina.

VIDULICH. Le ho già detto che le trattative le conduco in [illegible] altro modo. Abbiamo comprato in 4 mesi il Torino e [illegible]suno sapeva nulla perché avevamo degli interlocutori seri.

LA [illegible] Vidulich, [illegible] fronte a un interlocutore e a una trattativa seria, sarebbe disponibile e perché?

VIDULICH. Noi abbiamo un progetto [illegible] lo vogliamo portare avanti. Se qualcu[illegible] ha intenzione di far meglio di noi, [illegible] accelerare determinate cose, venga in modo serio. Se poi invece è il tentativo di far stancare Vidulich o di portarlo a vendere a qualche soldo di meno, allora il discorso è diverso. Io sto andando avanti tranquillamente in linea con i miei obiettivi sportivi, quindi non ho alcun tipo [illegible] problema. Lecitamente una cordata ha [illegible] glia di comprare il Torino. Benissimo. Contatti il [illegible] legale, veda i numeri, faccia un'offerta. [illegible] qui non si è arrivati alla spallata finale.

AGHEMO. La cordata che rappresento è sempre più forte, sia dal punto di vista finanziario che per la passione. Anche se il gruppo Ergon si è ritirato, ho appena ricevuto una lettera in cui il dottor Francesco Cimminelli riconferma il suo sostegno personale.

[illegible] Comunque chi decide sul Toro è seduto qui, anche se lei una volta disse di aver incontrato due simpatici indonesiani a Londra.

AGHEMO. E allora, lo dica chiaramen[illegible] vuole vendere?

[illegible] ne ho alcuna intenzione, [illegible] condizioni e con le modalità vostre.

LA STAMPA. Un chiarimento: Cimminelli [illegible] era [illegible] dalle trattative, ma [illegible] cambiato qualcosa in questi [illegible]

[illegible] C'è un sostegno personale di Cimminelli nei miei confronti, [illegible] tutti i punti di vista. Sì, effettivamente è cambia[illegible] qualcosa. Non c'era ancora questa lettera.

LA STAMPA. Questo tiramolla che dura da mesi ha influito sui programmi della società?

VIDULICH. Si è lavorato con meno tranquillità. Credo che noi abbiamo ottenuto i risultati, abbiamo cambiato molte cose, abbiamo dato di nuovo dignità a questo marchio. Il danno creato è all'immagine della società; è la confusione nei tifosi, che mi sembra stiano reagendo nel migliore dei modi. La voglia è di andare avanti, con la forza degli obiettivi che ci prefiggiamo: quotazioni in Borsa, discorso stadio, e via discorrendo. E portare a Torino una squadra che conta nel campionato italiano.

[illegible] Presidente, tuttavia [illegible] sensazione [illegible] che la [illegible] scalata difficilmente possa continuare.

VIDULICH. Non capisco da quali informazioni nasca questa idea. Abbiamo una squadra che due settimane fa era considerata da Uefa, e adesso rischierebbe la retrocessione. E' un mondo isterico nel giudicare. E' ovvio che c'è l'obiettivo di rafforzarla e puntare a [illegible] più importanti [illegible] secondo anno in A. In due anni di B sono stati investiti oltre 60 miliardi, tirati fuori, spesi. Però nonostante questo da un anno siamo quelli che sbagliano e che vendono i giocatori, che poi sono due mezzi giovani.

LA STAMPA. Presidente, [illegible] volta per tutte: di chi è il Toro?

VIDULICH. E' un discorso vecchio a cui abbiamo già risposto il primo giorno che ci siamo presentati.

E ADESSO NON SI DEVE BLUFFARE

Marco Ansaldo

VIDULICH e Aghemo faccia a faccia. Quanto non era successo negli ultimi nove mesi di agguati e incomprensioni, si è verificato [illegible] nel forum de La Stampa. Un forum, cioè un luogo di dibattito, non un ring: Vidulich ne [illegible] uscito rafforzato nella legittimità di condurre il Toro senza temere altre imboscate: Aghemo gliel'ha riconosciuta, pur confermando che, quando l'attuale gruppo dirigente deciderà di andarsene, lui e gli imprenditori che rappresenta saranno pronti a rilevarlo, con una trattativa meno deflagrante. Speriamo che [illegible]. La gaffe [illegible] ieri dall'imprenditore Rodda, che è nella cordata Aghemo-Cimminelli, non è tranquillizzante.

L'offerta che non [illegible] concretizzata, dunque potrebbe esserlo in futuro. Per chi tiene al Toro [illegible] sicuramente [illegible] paracadute psicologico. Vidulich non vuole vendere, anzi vuole la qu[illegible]ne in Borsa e promette di attrez[illegible] in un paio d'anni una squadra che si collochi a ridosso delle grandi: il presidente del Toro ha [illegible]tito in un confronto pubblico di avere difficoltà economiche, assumendosi responsabilità alle quali non potrà sottrarsi. Ma se i progetti [illegible] inceppassero, il Toro non si troverebbe comunque nella situazione conosciuta troppe volte in passato. La condizione è che la disponibilità «a futura memoria» [illegible] gruppo Aghemo non si trasformi in una spada di Damocle: cioè [illegible] venga strumentalizzata a ogni momento di difficoltà della squadra. Quanto [illegible] Filadelfia, rimaniamo della [illegible] idea: se non si arriva a una definizione precisa di tutto, a cominciare dal fatto se lo si può costruire o no, i tempi si allungheranno terribilmente. Forse eternamente.

FORUM LA STAMPA

Un'ora e mezzo di acceso dibattito ha ribadito quanto distanti restino le posizioni



Una panoramica [illegible] Torino organizzato, ieri, da «La Stampa»: Massimo [illegible] e Giuseppe Aghemo si sono confrontati sui grandi temi del momento, dalla proprietà del club al nuovo «Filadelfia»

VIDULICH *contro* AGHEMO

«Da lei solo parole e nessun fatto»
«Come presidente le do un sei scarso»

IL CASO FILADELFIA

«Cerchiamo un'intesa»

L[illegible] il gruppo Aghemo rifà il Filadelfia e lo mette a disposizione del Torino, a una lira di meno dell'affitto del Delle Alpi, qual è la posizione della società?

VIDULICH. Quando, a marzo, c'è stata la famosa lettera dei 70 miliardi messi a disposizione come contributo gratuito alla Fondazione per fare lo stadio, noi abbiamo detto: ci andremo. Da marzo ad oggi però non abbiamo ravvisato le condizioni di analisi per poter dire se al Torino conviene andare. Non è sufficiente dire «a una lira in meno del Delle Alpi», parliamo di stadi completamente diversi. Non abbiamo visto un progetto, un'ipotesi di canone. A gennaio c'era un progetto quasi definitivo, sul quale eravamo d'accordo, noi e la Fondazione, per il piano finanziario. Invece ieri ho ricevuto dall'avv. Martini la lettera in cui si dice che entro il 20 gennaio non sarà possibile sottoporre alla nostra attenzione una bozza di contratto definitivo. Se non so quanto costa, non so ne[illegible] mi conviene costruirlo o affittarlo...

LA STAMPA. E' così difficile una sinergia?

VIDULICH. Me lo chiedo da mesi. Forse sul Filadelfia qualche diritto lo vantiamo, visto che quando arrivammo dicemmo: facciamo il Filadelfia. Abbiamo lavorato un anno e mezzo con la Fondazione per avere il terreno. Anche con Novelli nessun tipo di problema. Davanti al Sindaco abbiamo firmato un accordo che cedeva l'area temporaneamente al Torino, con sei mesi di tempo per presentare progetto e piano finanziario; lavoriamo tre mesi con l'architetto Rossoco, andiamo al Credito sportivo a febbraio, addirittura si parla di progetto pilota; a marzo apprendiamo che qualcuno regala 70 miliardi alla Fondazione per costruire lo stadio e il Torino può solo dire grazie. Noi sullo stadio abbiamo cercato qualunque tipo di sinergia.

AGHEMO. Io vorrei sapere se lei ritiene di far giocare il Torino al Filadelfia costruito da Aghemo.

VIDULICH. Bisogna vedere che impianto mi dà.

PALAZZETTI. Il progetto è pronto da gennaio '99, con 32 mila posti, e ci [illegible] i preventivi di tre aziende [illegible]. Aghemo, mi spiega perché non abbiamo ancora visto il progetto e il costo? Allucinante. Per arrivare a 32 mila posti, a noi venne l'idea di sovrappassare via Giordano Bruno e allargarci, con una piazza, negozietti, bar e altro nella zona Dogane. Recentemente abbiamo saputo di un decreto legge del '96, il quale dice che uno stadio è riedificabile se attorno c'è un'area pari a 1 metro quadro ogni due posti: vuol dire per noi 16 mila metri quadri. Per ricostruire il Filadelfia serve dunque l'area delle Dogane.

AGHEMO. Io ho fatto l'errore di presentare prima il supporto finanziario e poi ho parlato di progetto. Non credo che sia una colpa. E' stato l'unico atto concreto, visibile, di tutta la questione-Filadelfia. Il Torino, sino al 23 giugno, poteva portare avanti un suo progetto e anche col supporto finanziario, quindi il mio intervento non gliel'ha impedito, ho detto che in questo caso mi sarei messo da parte. In realtà ho lavorato sul progetto stadio solo dal 24 giugno. Mi fu detto che la costruzione dello stadio non sarebbe più costata 70 miliardi ma 77. Risposi: va bene. Ai primi di ottobre mi è stato richiesto dalla Fondazione, su invito di Vidulich, di aspettare fino al 18 gennaio, per scegliere tra tre opzioni: la prima è che il Toro assuma in proprio la costruzione dello stadio depositando la garanzia di 70 miliardi; la seconda: stipulare un contratto d'affitto; la terza, che il Torino vada a fare uno stadio da un'altra parte. Ma io lo costruisco solo se ci va a giocare il Toro. Quindi adesso si tratta di mettersi attorno a un tavolo, con uno spirito costruttivo e concordare un affitto. Non è così facile, però bisogna parlarne. Bisognà magari stare sette giorni, [illegible] notti. Sarà comunque una cifra di molto inferiore a quella del Delle Alpi, anzi le dirò che potremmo anche affittarlo gratis se si faranno certi discorsi sulla gestione e manutenzione nostra. Abbiamo costituito una società composta dal sottoscritto, dal dottor Cimminelli e da un altro imprenditore di Chieri, di cui conoscerete il nome tra un paio di giorni, quindi noi siamo pronti a partire con una proposta d'affitto non contestabile. Sullo stadio siamo più vicini a un accordo con Vidulich che non sulla proprietà del Torino.

VIDULICH. Lei fece una dichiarazione: metto la prima pietra [illegible] fia il 4 maggio. A marzo noi siamo stati completamente esautorati dal portare avanti qualunque tipo di trattativa, perché non avevamo più l'area donata a dicembre e che ci era stata poi tolta dalla Fondazione. L'altra cosa curiosa è questa fideiussione famosa dei 70 miliardi: da dove nasce? Per quale tipo di stadio? Quel terreno era del Torino, è patrimonio del Toro, che ci sia Vidulich, Aghemo o un altro.

Aghemo: vi offriamo lo stadio [illegible] una cifra inferiore al Delle Alpi Potremmo persino concederlo gratis



Il patron granata attacca sul Filadelfia: ci chiedete un impegno ma in dieci mesi [illegible] ci avete presentato un progetto né un'indicazione sull'affitto da pagare Mi pare allucinante

I sorrisi diplomatici del presidente Vidulich e dello «sfidante» Aghemo

FALSO ALLARME IN TV

Un imprenditore [illegible] venduto il Toro

TORINO. Il Toro non ha cambiato padrone. Anche se in un'intervista al TG3, il dottor Sergio Rodda, imprenditore torinese e presidente di Api Torino, ha dato l'impressione di annunciare il passaggio di proprietà del Torino Calcio come possibile «quasi al cento per cento». La notizia ha disorientato i tifosi e solo nel pomeriggio, in un comunicato stampa, è stato precisato che Rodda «ha espresso l'auspicio, come torinese e tifoso granata, che la trattativa per la cessione della società vada a buon fine al più presto». Intanto, Mondonico ha diretto un doppio allenamento a Orbassano in vista della partita casalinga con l'Udinese, l'ultima prima della pausa per le festività di fine anno. Lentini, dolorante alla schiena, è rimasto a riposo [illegible] Diawara, sempre alle prese con un problema al ginocchio, si è allenato in palestra. Lentini e Diawara sono recuperabili per domenica anche se destinati alla panchina. Recuperabili [illegible] acciaccati Coco, Ficcadenti e Ivic, oltre a Cudini, ieri a letto con un po' di febbre. Difficile che ce la faccia Scarchilli (problemi a un ginocchio). Mondonico rilancerà Ferrante, che ha scontato le tre giornate di squalifica, e lo affiancherà a Sommese e Ivic. Cruz giocherà ancora a centrocampo, con Ficcadenti libero. In difesa è possibile il rientro di Maltagliati che ieri, confortato dall'esito positivo dell'ecografia, si è allenato senza problemi. [b. b.]

Se la proprietà fosse di una società che lo affitta al Torino, da tifoso non sarei tranquillo: quanto dura questo affitto, 10 anni, [illegible] anno, trent'anni? Lo stadio perché convenga, deve autofinanziarsi. Il Torino paga 3,6 miliardi di affitto annuo al Delle Alpi: senza contare altri ricavi eventuali derivanti dal nuovo stadio, il Filadelfia «affitto verrebbe su da solo... Poi c'è il discorso di un'unica presidenza: be' era palese il tentativo di usare lo stadio come cavallo di Troia, pensando di rendere più facile prendere la società. Per quantificare l'affitto, si può arrivare all'arbitro, ma andiamo a vedere cosa pagano le altre società di puro affitto. Il Genoa e la Sampdoria 5 o 600 milioni in due. A Napoli penso che glielo regalino, a Palermo pure. Per evitare polemiche sullo stadio, siamo disponibili a qualunque cosa: trattiamo. Però nell'unica riunione con l'avvocato Martini, non sapeva da che parte si iniziasse a parlare di stadio. Polemica? No, un dato di fatto. Intanto il Comune deve dire chiaramente, per scritto, se questo stadio si può fare o no. Il sindaco, tutte le volte che ha detto una cosa, è stato [illegible] da vari assessori...

AGHEMO. Il problema è che ci sia tra di noi una volontà di trovare l'accordo. Forse, [illegible] prima questo confronto sarebbe [illegible] meglio. Ci siamo conosciuti, siamo tutti e due vaccinati, quindi sappiamo modi, tempi e regole per trovare una soluzione.

I RINFORZI

«La verità su Baggio»

LA STAMPA. Sotto l'albero, per i tifosi del Toro ci sarà qualche novità?

VIDULICH. I nomi non si fanno. C'è l'intenzione di rafforzare la società, nell'interesse di tutti, qualora si trovassero gli elementi giusti. La squadra che viene giudicata da retrocessione, ha avuto la sfortuna di affrontare un ciclo duro di partite con l'assenza anche di sette titolari, recuperabili tutti dal 6 gennaio contro la Reggina. Quindi io credo in questi ragazzi, possono dare molto. Ci muoveremo se ci [illegible] veramente il giocatore che ci può far fare il salto di qualità. Escludo gli stranieri, perché in sei mesi [illegible] si ambienterebbero, come è successo lo scorso anno alla Juve. Bisogna vedere [illegible] il mercato italiano, ne parleremo con Mondonico.

LA STAMPA. Avete parlato di Roberto Baggio?

VIDULICH. Era già stato contattato dal Toro a giugno, a quel tempo aveva fiducia nel suo allenatore, adesso sembra che sia cambiato qualcosa. Se è un giocatore che serve, chi lo sa?

LA STAMPA. Da giugno a oggi non sarà cambiata l'idea su Baggio.

[illegible] No, però, è arrivato [illegible]che giocatore importante.

[illegible] Pinga è vostro?

VIDULICH. Sì, è nostro. Per lui non ci sono trattative. A volte vedo notizie, mi dispiace dirlo, strumentali. Non è che facciano il male di Vidulich o di altri, ma noto che non si sostiene il Toro. E' assurdo avere il consenso fuori dal Piemonte e non averlo in casa. Il successo di una squadra è fatto da tanti elementi: la città, l'ambiente, i tifosi, la stampa, la squadra stessa e la società. Se c'è sinergia, arrivano i risultati. Noi questa sinergia non l'abbiamo mai trovata. Il Torino ha sempre avuto questi problemi, magari con me, perché vengo da fuori, un po' di più.

AGHEMO. Sono d'accordo. La città è molto importante, poi i mass media, la tv, i giornali.

VIDULICH. Da quando è stato scritto che siamo una società che ha tanti rigori a favore, una società molto forte, ci danno un sacco di rigori contro. E ci hanno massacrato.

AGHEMO. Ci sono tre società in Italia che sono speciali: Toro, Genoa e Palermo, che hanno tre modi speciali di essere. E' molto difficile essere presidenti. E' più semplice [illegible] tifosi: io allo stadio purtroppo vado poco, perché devo seguire il mio Moncalieri e [illegible] quando sono uscito [illegible] scoperto, non ho più avuto biglietti.

LA STAMPA. Vidulich, che voto si darebbe come presidente?

VIDULICH. Me lo devono dare gli altri. I voti non li sopportavo a scuola, figurarsi qui.

LA STAMPA. Aghemo, e lei quanto darebbe a Vidulich?

AGHEMO. Come persona raggiunge l'8, l'8 e mezzo, con la presidenza andiamo verso il 6 scarso. Ma diamogli anche le attenuanti.

Vidulich: il mercato? Escludo uno straniero Baggio ci piaceva a giugno ed è sicuro che Pinga resti nostro

Il presidente della Lega sui problemi del calcio

[illegible] «[illegible] sbagliare»

«Ma il metodo di designazione è il migliore» Spazio alla Nazionale, [illegible] alla tv in campo

Nino Sormani
MILANO

«Il metodo att[illegible] di designazione degli arbitri va bene. C'è un sorteggio che tiene conto delle differenze delle partite e il raduno prev[illegible] consente ai direttori di gara di discutere tra di loro per approfondire i problemi». Franco Carraro non accetta attacchi alla classe arbitrale c[illegible]ioni su sorteggi truccati: «Non ha [illegible] pensare che si possa ricorrere a questi mezzi in un sorteggio pubblico». E insiste: «Il metodo scelto quest'anno è sicura[illegible] migliore [illegible] sorteggio integrale. Ma purtroppo, come tutto quello che è umano, non può eliminare del tutto l'eventualità di [illegible] errore. Anche gli arbitri hanno il diritto di sbagliare, [illegible] i grandi campioni: nessuno si è sognato di pensare che quando Baresi e Baggio hanno sbagliato i rigori nella [illegible] mondiale in Usa, si fossero venduti la partita». Il presidente della Lega guarda avanti e pensa all'introduzione del doppio arbitro [illegible] in alternativa, «ai giudici che sostituirebbero il quarto uomo per controllare meglio i palloni che varcano [illegible] meno [illegible] linea [illegible] porta [illegible] segnalano eventuali [illegible] in area [illegible] rigore». No [illegible] tv in campo: «Costringerebbe l'arbitro a fermare il gioco e studiare il filmato con gravi perdite di tempo».

Franco Carraro, che ha parlato durante la solita festa natalizia con i cronisti sportivi, ha affrontato anche molti [illegible] temi, bacchettando i presidenti che si fanno coinvolgere in liti da stadio e invitando tutti a combattere la violenza e [illegible] razzismo. Tracciando un consuntivo di fine anno, il presidente della Lega si [illegible] detto soddisfatto [illegible] contratti di cessione dei diritti tv appena sottoscritti. Poi ha ribadito che la Fifa e l'Uefa devono approntare un calendario internazionale unico per garantire il giusto spazio alla Nazionale, precisando che «quella italiana ha lo spazio di cui godono le altre rappresentative negli altri Paesi». Carraro ha invitato i due organismi internazionali a rivedere i sistemi di qualificazione agli Europei e ai Mondiali, che è fermo da 60 anni.

Sugli stranieri Carraro ha detto: «Fino [illegible] quando l'Unione europea non r[illegible]ede il trattato di Roma, non si può limitare il numero dei comunitari a quelli che non possono giocare in Nazionale. I politici che fanno discorsi sull'argomento fanno pura demagogia». Vicenda extracomunitari: «La divisione fra extra [illegible] comunitari ha senso giuridico [illegible] non tecnico. Gli extra che rimango[illegible] tali vanno premiati perché or[illegible] in [illegible] Paese c'è la corsa a trovare un antenato comunitario». Infine ha chiesto all'Uefa di rivede[illegible] l'organizzazione delle coppe per dare spazio [illegible] detentrice della coppa nazionale: «Chi vince la Coppa [illegible] deve poter andare in Champions League magari attra[illegible] uno spareggio con la quarta classificata».

Grande festa in discoteca per la società che oggi compie ufficialmente cent'anni

[illegible] scelto la sua bandiera

Franco Baresi votato rossonero del secolo

Brunella Giovara
MILANO

C'erano [illegible] tutti, i giocatori di oggi e quelli [illegible] qualche stagione fa, a festeggiare i cent'anni [illegible] Milan. Nato nella Fiaschetteria di via Berchet il 16 dicembre del 1899, giubilato ieri [illegible] in una discoteca alla moda di Milano, l'Alcatraz. Novecento invitati hanno partecipato alla [illegible] e hanno brindato alla società allo scoccare della mezzanotte, tra filmati d'epoca, baci e abbracci, sfilare di signore in lungo (quasi sempre rosso e nero), saluti tra campioni.

Il trio olandese, Van Basten, Gullit e Rijkaard, [illegible] Rosato, Virdis, Maldera, Salvadore, Buriani, Papin, Altafini. E Lentini, Cruz, Anquilletti, Cesare Maldini, Lodetti. Vecchie e nuove glorie, e la squadra [illegible] oggi schierata in prima fila. Oliver Bierhoff, emozionato, ha raccontato «quanto è bello essere giocatore del Milan in questo momento. Le emozioni maggiori [illegible] prove[illegible] quelli [illegible] qui da tanto tempo, come Maldini, Albertini o Costacurta, che avranno l'occasione di rivedere gli ex compagni e i grandi nomi». Occhi lucidi, grandi pacche sulle spalle, per molti questa festa [illegible] stata una rimpatriata, un ritorno dei vecchi tempi, proprio nel giorno in cui il Milan guarda [illegible] futuro e lancia il Milan Channel, il nuovo canale telematico dedicato esclusivamente alla società.

Poco dopo le 21 ha fatto il suo ingresso il presidente Silvio Berlusconi, accompagnato dai figli, e la festa [illegible] cominciata. Cena [illegible]uta, poi la premiazione dei calciatori del secolo milanista, votati dai tifosi che hanno risposto [illegible] mega sondaggio (140 mila i voti arrivati).

E così, come miglior portiere è stato acclamato Cudicini [illegible] comprendeva Abbiati, Albertosi, Galli e Rossi). Il miglior centrocampista, Gianni Rivera: assente per motivi legati alla sua attività politica, ha mandato a dire che [illegible] festa più bella è stata quella a San Siro, con il pubblico che la domenica [illegible] la squadra [illegible] affetto e con tanta passione».

Miglior attaccante, Marco Van Basten, che ha sbaragliato i «concorrenti» Altafini, Nordahl, Prati e Wesh. Miglior allenatore, Nereo Rocco, scelto tra Capello, Liedholm, Sacchi e Zaccheroni. I tifosi hanno anche scelto tra le cinque migliori parti[illegible] del secolo: ha vinto Milan-Barcellona (4-0 ad Atene, finale di Champi[illegible] League nel 1994).

Infine, trionfo per Franco Baresi: ha vinto il premio per il miglior difensore (tra Costacurta, Paolo Maldini, Schnellinger e Tassotti), ma soprattutto ha vinto il titolo del «Giocatore Milani[illegible] del secolo». E lui [illegible] - scelto [illegible] Paolo Maldini, Nordahl, Rivera e Van Basten - si [illegible] emozionato, quando è stato chiamato sul palco da Gerry Scotti e Simona Ventura, [illegible] ritirare il suo premio.

[illegible] BERLUSCONI-SACCHI

MILANO. Gustoso siparietto fra Silvio Berlusconi e Arrigo [illegible] allenatore del Milan ha ricordato: «Prima della partita-sorpasso di Napoli (1988), mi aspettavo che il presidente mi dicesse: "Basta un'autorete". Invece proclamò: "Voglio una goleada"». Un ulteriore riferimento è alla finale di Coppa dei Campioni, la prima [illegible] Berlusconi. Sacchi rammenta: «Alla vigilia della gara con la Steaua Bucarest stavo parlando con i giocatori. Berlusconi entrò e disse: "voglio lo spettacolo". Di solito, si invoca esclusivamente la vittoria». Il Cavaliere ha elogiato Sacchi dicendo: «Arrigo ha trasformato il gioco fino ad allora sparagnino e difensivo in gioco spettacolare». Sarà: dopo quattro stagioni, lo rifilò a Matarrese e alla Nazionale...

Sci: è stato il più veloce

Ghedina vola nelle prove in Valgardena

VALGARDENA. Kristian Ghedina è stato il più veloce ieri nelle prime prove della discesa in programma domani. L'azzurro ha staccato di 76 centesimi l'austriaco Trinkl e di 1"76 il canadese McBeath. Solo 12° Herminator Maier. «Ho tirato al massimo [illegible] che le previsioni meteo [illegible] buone» ha detto Ghedina che ha parlato anche di doping. «Penso che le sostanze proibite siano usate pure nello sci. Quello che chiedo è di aumentare i controlli [illegible] troppo blandi, c'è [illegible] rischio, a 50 anni, [illegible] essere rovinati». Maier invece, staccato in quasi 3 secondi, era infuriato [illegible] ha dato tutta la colpa alla pista, giudicata troppo morbida [illegible] più lenta del solito.

Per quanto riguarda le ragazze, anche ieri non è [illegible] possibile disputare le prove [illegible] due libere [illegible] domani [illegible] sabato a [illegible] Moritz. C'[illegible] visibilità e le discese [illegible] state interrotte do[illegible] quattro partenze. La svizzera Monika Tschirky è uscita di pista finendo contro le reti: per lei problemi alla spalla, è in dubbio la [illegible] presenza alle gare.

C'è di [illegible] il Perugia

Doping nel calcio Mazzone parla di «vigliaccata»

FIRENZE. «A Perugia abbiamo vissu[illegible] ultimamente esperienze durissi[illegible] poi smentite. Ora si sta parlando di doping, mi pare un'azione vigliac[illegible]. Più che [illegible] partita persa in casa della Fiorentina, ieri Carletto Mazzone negli spogliatoi dello stadio Franchi si è sfogato sul caso che vede coinvolto un giocatore della sua squadra, risultato [illegible] negativo» al controllo di Fiorentina-Perugia (20 novembre). «Io non so chi è il bersaglio e non ho risposte - ha continuato Mazzone -. Non credo che ce l'abbiano con qualcuno o con il Perugia in particolare, e non voglio fare la vittima. Personalmente sono stato e sarò sempre un combattente leale e pulito». Secondo indiscrezioni, il giocatore nell'occhio del ciclone sarebbe [illegible] portiere Angelo Pagotto, ieri rimasto per 90 minuti in panchina.

Sempre in tema di doping, il laboratorio di Barcellona ha intanto confermato la presenza di norandrostero[illegible] e noretiocholanolone (sostanze anabolizzanti) nelle urine della campionessa [illegible] ciclismo Fabiana Luperini, sottoposta a un [illegible] ordinario il 2 ottobre scorso durante [illegible] raduno [illegible] Nazionale femminile su strada a Montebelluna.

SPORT [illegible]

■ **RONALDO A [illegible].** Non c'erano quasi [illegible] ad aspettare Ronaldo all'aeroporto di Rio. Le uniche attenzioni gli sono state rivolte dai doganieri, che gli hanno contestato l'importazione di un computer comprato a Milano, un regalo per Milene. Ronaldo, che ha dovuto pagare una multa di circa 700 mila lire, ha detto che sogna di giocare alle Olimpiadi [illegible].

■ **SERIE B, RECUPERO ALLA TERNANA.** Nel recupero della partita sospesa il 5 dicembre per impraticabilità del campo, la Ternana ha battuto 1-0 [illegible] Pistoiese (gol di Servidei al 38'). Al 16' del st Banchelli ha fallito un rigore.

■ **UNDER 20, DEBUTTO OK PER GENTILE.** A Messina, la Nazionale Under 20 di Claudio Gentile (al debutto sulla panchina azzurra) ha vinto 4-0 [illegible] la Tunisia: buona la prova di Campedelli (autore dei 2 gol), Semioli e Tarantino.

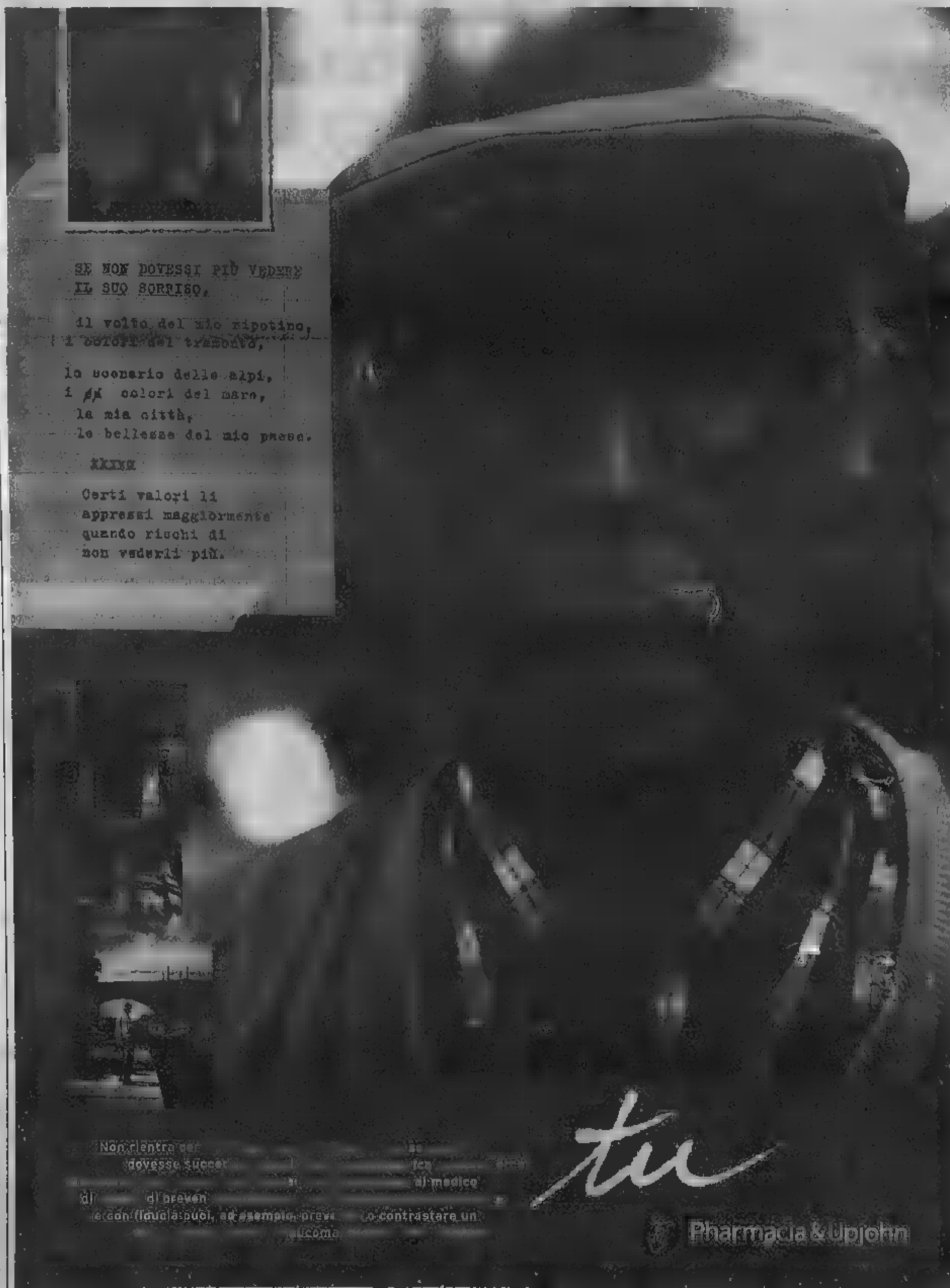
■ **IL MILAN VUOLE JOSÉ MARI.** Domani il dg rossonero Ariedo Braida sarà a Madrid per tentare l'acquisto della punta José Mari, 21 anni, dell'Atletico: un'operazione da 50 miliardi nella quale potrebbe entrare anche Ganz. L'Atletico Madrid dovrebbe inoltre «restituire» alla Lazio il centrocampista Venturin, quale «acconto» per Simeone, già promesso agli spagnoli.

■ **SAMARANCH AMMONITO.** Il Congresso americano ha ammonito Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, interrogato ieri a Washington dalla Commissione parlamentare che indaga sugli scandali per la scelta di Atlanta e Salt Lake City come sedi olimpiche. «Le nuove regole per garantire la trasparenza del Cio saranno applicate rigorosamente» assicurano dagli U[illegible]

■ **VOLLEY, MASTRANGELO RESTA A CUNEO.** La Tnt Cuneo ha prolungato fino al 2003 il contratto a Luigi Mastrangelo, 24enne centrale azzurro richiesto insistentemente da Treviso: guadagnerà quasi mezzo miliardo a stagione.

■ **BASKET, COLPO DELLA PAF.** In Eurolega, ieri Pau Orthez-Paf Bologna 70-78, stasera Benetton Tv-Cska Mosca e Roosters Va-Olympiakos Atene.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella Corsa Tris di trotto, disputata ieri ad Agnano (Napoli), combinazione 4-5-12 e quota di lire 1.129.100 (2867 vincitori).



Scadenze

Giovedì 16 dicembre
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Scade termine versamento ritenute operate nel mese precedente su: redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni su rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio.
b) Assistenza fiscale - Acconti d'imposta trattenuti dai sostituti d'imposta - Versamento - Scade termine versamento seconda o unica rata acconto Irpef trattenuto [illegible] retribuzione novembre dei lavoratori dipendenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.
c) Iva - Contribuenti mensili - Mese di novembre '99 - Versamento - Scade termine versamento sulla base della liquidazione relativa a novembre.
d) Inps - Contributo gestione separata dovuto su taluni redditi di lavoro autonomo - Versamento - Scade termine versamento contributo gestione separata Inps sui compensi corrisposti nel mese precedente: collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni incaricati vendite a domicilio.

Lunedì [illegible] dicembre
a) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat - Scade termine presentazione elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi a novembre.
b) Ici - Versamento - Scade termine versamento seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per il '99.

Lunedì 27 dicembre
Iva - Acconto di dicembre - Versamento - Scade termine versamento acconto Iva.

Venerdì 31 dicembre
Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione - Scade termine (per enti e società soggetti a Irpeg) presentazione dichiarazione periodica relativa a novembre '99.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, G. Cantalenghe, G. Micheletti, [illegible] Padroni. Fotografie: archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

213

Le Confederazioni artigiane a colloquio con il direttore della Sanità pubblica sul decreto shock 78/99

Solarium, è dialogo con la Regione

Concesso il rinvio di 60 giorni dell'obbligo [illegible] notifica [illegible] apparecchiature [illegible] raggi Uv



Basta [illegible] gli allarmismi sul nuovo decreto regionale sui solarium. Le Confederazioni artigiane hanno ot[illegible] lo scorso 9 dicembre l'atteso confronto [illegible] il direttore della Sanità pubblica, Mario Valpreda, e dopo lo shock del 4 novembre, il giorno dell'approvazione della contestata normativa pubblicata a metà novembre [illegible] Bollettino ufficiale, la categoria po[illegible] a [illegible] un rinvio di [illegible] giorni dell'entrata in vigore dell'obbligo [illegible] notifica che grava su tutte le installazioni esistenti [illegible] apparecchiature che generano raggi Uv utilizzati a fini estetici «presenti in esercizi aperti al pubblico», compresi i club e le palestre, e raccolgono la disponibilità dell'assessorato regionale [illegible] Sanità ad [illegible] semplificazione a tutto tondo degli altri numerosi adempimenti burocratici introdotti [illegible] decreto. 78/99. Le Confederazioni hanno tra l'altro ribadito la posizione già espressa all'indomani dell'entrata in vigore della [illegible]tiva, attraverso una lettera unitaria al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e agli assessori all'Industria, Gilberto Pichetto, e alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. In sintesi, le tre Confederazioni piemontesi hanno condiviso sin dall'inizio «i principi ispiratori» del decreto regionale, in quanto tentativo «di colmare - su base locale - la la[illegible] ormai decennale determinata [illegible] mancanza del decreto ministeriale previsto dall'art.10 della legge [illegible] gennaio 1990, n°1, relativo alla disciplina dell'attività [illegible] estetista», quella mai scritta regolamentazione tecnica sulle apparecchiature elettromeccaniche in uso presso i centri estetici che è oggi effettivamente [illegible] [illegible] tanti abusi. [illegible] entriamo nel dettaglio delle disposizioni del decreto, così com'è stato pubblicato, in attesa [illegible] nuove indicazioni dalla Regione per una [illegible] più semplice applicazione. L'art.1 dispone l'obbligo di notificare al Servizio di igiene e sanità pubblica del Dipartimento di prevenzione dell'Asl competente per territorio l'utilizzo [illegible] di qualsiasi apparecchiatura che generi raggi ultra-violetti (con l'esclusione delle sole apparecchiature domestiche) e dispone che per le nuove installazioni la notifica debba [illegible] preventiva. L'art.2 impone invece ad ogni titolare di un'attività in cui siano utilizzate apparecchiature abbronzanti di tenere un registro in cui vengano annotate le caratteristiche di ogni apparecchio, comprese la data di acquisto, il numero di matricola e gli interventi di manutenzione effettuati. Il registro dovrà però anche essere corredato dal manuale d'uso dell'apparecchio e se questo non è stato fornito dal costruttore il decreto impone agli esercenti di far certificare lo stesso da un tecnico qualificato in base alla norma Cei-En-60335-2/27. All'art.3, più genericamente, si chiede che tutti gli apparecchi in funzione rispettino le disposizioni della norma tecnica Cei, tra l'altro di [illegible] facile reperimento, mentre per ogni utente dovrà essere compilata una sorta di scheda clinica (non prevista dalla legge 1/90) con il numero dei trattamenti effettuati e si prescrive che per ogni cliente non possa essere superata «la dose massima annuale» [illegible] radiazioni, anche se non può [illegible] stabilita a priori un'esposizione massima ai raggi Uv valida per tutti.

Formazione

Sicurezza, corsi obbligatori

a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, da lunedì 29 novembre a venerdì 17 dicembre;

b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni, Assoedili/CNA, 011.46.17.628.

c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, [illegible] lezione serale di 4 ore, mercoledì 12 gennaio 2000;

d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, da mercoledì 26 gennaio 2000;

e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti);

f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), da lunedì 28 febbraio 2000.

[illegible] 155/97, imprese alimentari

Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23), da lunedì 24 gennaio; per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti scade il 31 marzo [illegible] e dal 1° aprile 2000 possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows 95

a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base, dal 10 al 20 dicembre;

b) lavorare con il Pc, 24 ore in [illegible] lezioni, livello intermedio, dalla seconda metà di gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni, con[illegible] il [illegible] verde della CNA, 800-81.20.40.

Camini: in arrivo nuove norme

Pubblicazione prevista per gennaio, [illegible] l'aggiornamento [illegible] obbligatorio

E' giunto a compimento il percorso della norma sulle tecniche di verifica dei camini, delle canne fumarie e delle eventuali opere per l'adeguamento ed il risanamento degli stessi. La norma sarà pubblicata ai primi di gennaio e la sua elaborazione [illegible] sollecitata proprio dall'Anim/CNA che chiese alla Cig l'approntamento di uno specifico gruppo [illegible] lavoro. Essa è molto attesa [illegible] impiantisti e [illegible] professionisti che intervengono per eseguire gli adeguamenti degli impianti a gas, perché frequentemente in queste opere, oltre all'impossibilità di utilizzare il vecchio camino esistente, [illegible] possibile realizzare nuove canne fumarie, che risultano impossibili da attestare [illegible] pareti esterne a causa del passaggio [illegible] altre proprietà e in rela[illegible] alla complessità dello stabile. Fino ad oggi gli installatori ed i progettisti che si trovavano di fronte a questa realtà dovevano fare affidamento sulla propria esperienza e professionalità, ma ora [illegible] la pubblicazione del [illegible] definitivo della norma si delineano numerosi elementi di certezza rispetto a tutta [illegible] serie di situazioni che si [illegible] verificate nel corso di questi anni. Nella norma, in relazione al tipo di intervento effettuato, sono state definite le verifiche più adeguate, i tipi e le modalità per effettuare gli interventi di adeguamento, risanamento e intubamento, le caratteristiche dei materiali e degli strumenti da utiliz[illegible]e, nella parte degli allegati finali, [illegible] già presenti alcuni esempi [illegible] modulistica da utilizzarsi nei vari [illegible] La norma definisce i requisiti dei sistemi utilizzati per l'adduzione dell'aria comburente, l'evacuazione dei prodotti della combustione, e l'assenza di fuoriuscita degli stessi. [illegible] particolare differenzia [illegible] tipi di requisiti principali: funzionalità; caratteristiche strutturali; tenuta. Premesso che l'accertamento del possesso [illegible] questi requisiti avviene attraverso una serie di verifiche, [illegible] sottolineato che, in relazione al tipo degli interventi effettuati, le verifiche saranno diverse. Per gli interventi di piccola entità si esegue solo la verifica [illegible] funzionalità che è finalizzata ad accertare se il sistema fumario possiede i requisiti di sicurezza. Occorre effettuare la verifica di idoneità in caso di: *a)* eventi accidentali che possono [illegible] modificato o compromesso il corretto funzionamento fluidodinamico del sistema; *b)* interventi edilizi che potrebbero compromettere o modificare il corretto funzionamento fluidodinamico del sistema; *c)* sostituzione di combustibili solidi e liquidi [illegible] combustibile gassoso; *d)* sostituzione [illegible] apparecchi, nel rispetto delle norme vigenti, con apparecchi di tipo diverso oppure dello stesso tipo ma [illegible] similari; *e)* ogni qualvolta il sistema risulti non funzionale e non adeguabile; *f)* su richiesta dell'utente. Sono in programma incontri informativi dell'Anim/CNA sulla [illegible] normativa. ***Info: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.***

La dichiarazione di conformità: incontro sulla 46/90

L'Anim/CNA, facendosi carico delle richieste di delucidazione che continuano a giungere dalla categoria, relativamente alle modalità di compilazione della «Dichiarazione di conformità» ha organizzato, in collaborazione con l'Unae Piemonte e Valle d'Aosta (Irpaies), un incontro sulle norme Cei 03 e sue varianti dal titolo «Legge 46/90 - Guida per la dichiarazione di conformità e relativi allegati». La riunione si terrà lunedì 20 dicembre alle ore 20.30 presso l'hotel Royal, corso Regina Margherita 251, Torino. Illustrerà la guida Cei il perito industriale Mauro Martinengo dell'B-pel distribuzione spa di Torino.

Chi fosse interessato a partecipare all'iniziativa è pregato di contattare con urgenza Renato Boninsegni al numero telefonico 011.46.17.604, oppure la signora Mariangela Di Chio allo 011.46.17.627.

Il premio Fedeltà al lavoro al presidente Fnap, Goffi

Come ogni anno la Camera di Commercio di Torino ha conferito i premi «Fedeltà al Lavoro», il prestigioso riconoscimento che va agli imprenditori che abbiano svolto l'attività per almeno cinquanta anni e che è arrivato alla quarantasettesima edizione. Un [illegible]o che celebra l'impegno e l'esperienza professionale e che, come ha ricordato il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, «valorizza l'esperienza accresciuta nel tempo come patrimonio prezioso cui po[illegible] attingere anche le nuove leve, per trovare risposte alle continue [illegible] [illegible] mercato». Quest'anno il premio è andato, fra gli altri, a Piero Goffi, attualmente presidente regionale della Fnap, l'Associazione pensionati della CNA. Piero Goffi è iscritto alla CNA dal 1961 ed in questi 39 anni di attività ha ricoperto importanti cariche [illegible] le quali presidente nazionale del settore trasporto persone e membro dell'Assemblea nazionale dell'associazione. Una lunga carriera di lavoro nell'attività che in precedenza era stata del padre e alla quale si è accompagnato l'impegno sindacale a favore della categoria, svolto con la passione, la competenza e la dedizione che in questi anni tutti gli hanno riconosciuto. Un impegno che continua per Goffi, [illegible]he dopo la cessazione dell'attività, ai vertici dell'Associazione dei pensionati della CNA sia a livello locale che nazionale.



[illegible] sì alla legge quadro per la grafica e la fotografia

Le associazioni dell'area comunicazione della CNA (Grafica, Siaf) esprimono viva soddisfazione per l'approvazione, da parte della Commissione industria [illegible] Senato, [illegible] [illegible] referente, della proposta unificata [illegible] legge quadro in materia di svolgimento delle attività grafiche e fotografiche e ringraziano il presidente Sen. Caponi, il relatore Sen. Cazzaro, i firmatari e tutti i componenti della Commissione per il proficuo lavoro svolto. La legge è improntata a definire criteri di semplificazione e di chiarezza nella normativa e a valorizzare la professionalità degli operatori del settore, e prevede un percorso formativo coerente per chiunque intenda svolgere [illegible] professione di stampatore, grafico, fotografo, ecc., senza peraltro determinare, per il carattere articolato e flessibile dei requisiti previsti, ostacoli o vincoli di tipo burocratico. Ora occorre che con l'appoggio di tutte le forze politiche il testo venga posto rapidamente all'ordine del giorno dei lavori dell'Aula ed approvato poiché la legge è attesa da tempo da tutte le categorie del comparto, un settore di crescente rilievo attualmente privo [illegible] sufficienti punti di riferimento normativi. La legge servirà anche a tutelare meglio i consumatori poiché favorisce la crescita professionale degli addetti e la loro competitività a livello internazionale. ***Per ulteriori informazioni, contattare Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.***

Bilanci dell'Unrae che spinge per incentivi a favore dell'usato con catalizzatore

Addio al secolo a suon di record

Venduti 53 milioni di auto

Alberto Bellucci

ROMA

Quando un anno, un secolo, sta per andarsene è il momento giusto per fare un bilancio. E, secondo tradizione, l'Unrae - l'Unione nazionale dei rappresentanti dei veicoli esteri - traccia il suo rendiconto. Che poi è, sotto molti aspetti, il rendiconto di tutto o quasi il mondo dell'auto, perché sempre più spesso Unrae e Anfia (l'associazione tra le Case nazionali) si consultano prima di concertare qualche azione in favore dell'auto: il che fa parte, ormai, dell'imperante globalizzazione.

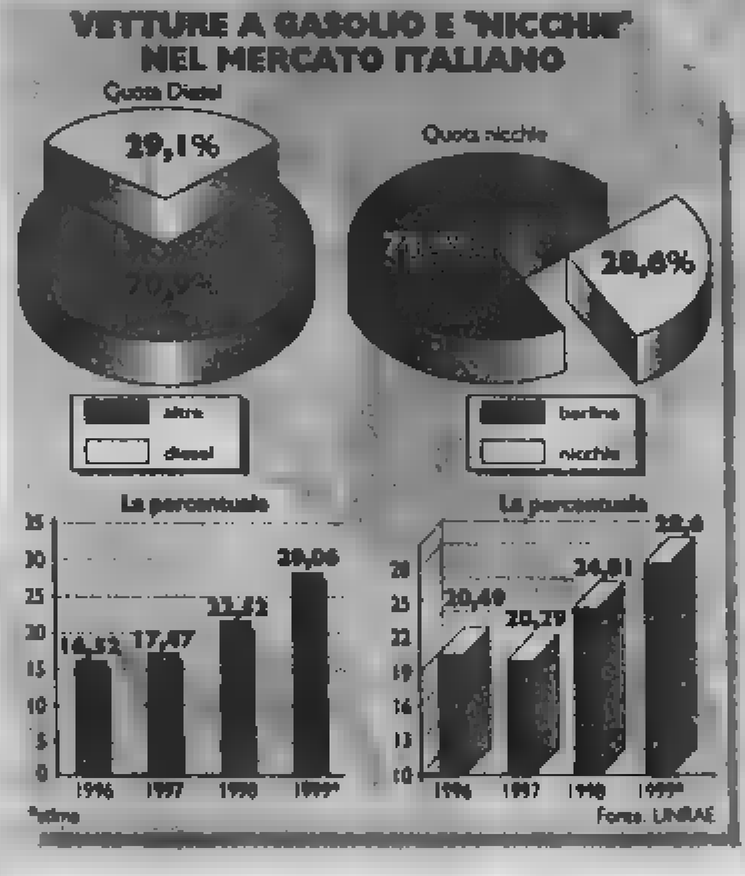
Ma a proposito [illegible] economia globale, com'è andato l'anno? «Con [illegible] di vetture e fuoristrada venduti nel mondo, il 3% in più sul 1998 - dice Salvatore Pistola, presidente dell'Unrae - il 1999 passerà negli annali [illegible] anno record: negli Usa si registrano 17.000.000 [illegible] consegne, pur se per metà si [illegible] di *light-trucks*. Cioè pickup, off-road e Suv, monovolume... E' l'Europa Occidentale, comunque, a fare [illegible] parte del leone [illegible] settore delle sole auto, anche [illegible] il fenomeno *light-truck* è [illegible] crescita. «Quest'anno - dice Pistola - supereremo quota 15.000.000, con un incremento del 5%: [illegible] primato».

Tuttavia, nonostante la globalizzazione, [illegible] mancano nel mondo ampie sacche demotorizzate: è il caso dell'Africa, il Continente [illegible] la minore diffusione in assoluto (appena 11,5 milioni di vetture per oltre 700 milioni di abitanti). Ebbene, nel corso di quest'anno, l'Africa non ha prodotto neppure 300 mila [illegible] e ne ha acquistate quasi il doppio: cioè la centesima parte all'incirca del «consumo» mondiale di auto, pur avendo [illegible] un decimo della popolazione globale.

Ma torniamo all'Europa Occidentale. Il Vecchio Continente [illegible] ormai superato con 450 auto ogni 1000 abitanti (2,2 persone per vettura) ogni record mondiale in tema di diffusione. E l'Italia è in testa a tutti, dopo aver doppiato il ricco Lussemburgo: 571 unità per 1000 abitanti contro 569 del piccolo Stato. «Ma il nostro è un parco molto anziano - osserva Pistola - basti dire che oltre metà delle vetture a benzina circolanti, e cioè circa [illegible] milioni, non sono catalizzate...».

«Ed è per questo motivo - prosegue Pistola - che l'Unrae sosterrà nei confronti del governo un programma in 4 punti. 1) Un premio alla rottamazione anche se chi la effettua non dovesse acquistare un'auto nuova: l'obiettivo è infatti di alleggerire il parco circolante di più mezzi obsoleti possibile. 2) Un aiuto all'acquisto di un'usata catalizzata: qui basterebbe già abolire l'Ipt (che è in media di 400.000 lire) per avvicinarci agli altri Paesi europei, dove questa tassa non è prevista. 3) Per chi rottama auto immatricolate prima del 1988, e che quindi hanno bisogno di additivi inquinanti per poter circolare, dovrebbero essere previsti aiuti di importo maggiore, anche se più limitati nel tempo: ciò per accelerare la sostituzione di questa parte del parco (circa 5 milioni) nei prossimi due anni. 4) Il programma per il ricambio dei 15.000.000 di auto non catalizzate dovrebbe durare all'incirca 5 anni e [illegible] come obiettivo collaterale quello di portare l'Italia a un parco totale non superiore o addirittura di qualche punto percentuale inferiore a quello attuale, di 29,5 milioni di vetture.

Un programma ambizioso, non c'è che dire. Ma anche un programma che consentirebbe a milioni di italiani di circolare in magg[illegible] sicurezza e inquinando molto, molto meno.



Diesel, una marcia trionfale

E crescono le «nicchie» di mercato con monovolume e station wagon

Giulio Mangano

[illegible]

Come e perché sta cambiando il mercato dell'automobile in Italia e nel mondo, Europa in prima linea? Anche fisionomia e stato di salute della motorizzazione individuale sono stati esaminati nel tradizionale incontro organizzato dall'Unrae, i cui associati rappresentano il 64% del nostro mercato (61% del '98), come dire 1,44 milioni di vetture sui 2,25 milioni che se ne dovrebbero immatricolare quest'anno. E' uno dei frutti della globalizzazione, considerato che nel frattempo il Made in Italy ha incrementato la propria presenza all'estero.

In questo contesto la suddivisione di modelli e famiglie di vetture, a prescindere dalla loro origine, è notevolmente cambiata. Con due indicazioni prioritarie, tanto vistose quanto - seppure parzialmente - prevedibili. La prima è la crescita esponenziale della motorizzazione Diesel, passata [illegible] 16,52% [illegible] '96 al 17,74 del '97, al 22,52% del '98 fino al 29,06% [illegible] '99 con la previsione di raggiunge[illegible] qu[illegible] 35% per l'anno prossimo.

Il fenomeno, che non è esclusivamente italiano, inserendosi in una tendenza generale europea, deriva dagli eccezionali progressi registrati dai motori a gasolio con l'adozione della gestione elettronica, dell'iniezione diretta o dall'alta pressione di alimentazione (com[illegible] rail, iniettore pompa, ecc.), elementi che hanno contribuito a esaltare le doti di comfort e brillantezza [illegible] marcia, comprimendo i consumi. Secondo Psa - che già oggi nello stabilimento francese di Tremery si avvia a produrre un paio di migliaia di Diesel common rail al giorno e conta di eliminare nell'offerta europea quelli tradizionali nel giro di due anni -, i nuovi propulsori costano quasi il 30% in meno, grazie alla riduzione dei componenti meccanici sofisticati, resa possibile dall'adozione a tappeto dell'elettronica.

Il secondo dato significativo emerso è la travolgente crescita delle cosiddette «nicchie» di mercato, assurte - per dimensioni e valore - alla dignità di veri e autentici segmenti. E che segmenti: non soltanto ricchi, prestigiosi e remunerativi (in questo settore, i marchi esteri hanno una [illegible] dell'85%), ma anche sempre più ambiti. Sia dagli automobilisti che dagli stessi costruttori.

Le automobili diverse dalle tradizionali berline, e cioè monovolu[illegible] station wagon, multispazio, coupé, cabriolet, fuoristrada e pick-up, aforano ormai il 29% di tutte [illegible] auto vendute, contro il 20,3% del '97 e il 24,8% dello scorso anno. Fra le specialties, come gli americani definiscono le nostre nicchie, i monovolume (complici Renault Scénic, Merce[illegible] Classe A, Fiat Multipla, Opel Zafira e Mitsubishi Space Star, che sono ai vertici del settore e da soli hanno immatricolato 101.172 unità nei primi 11 mesi del '99) tengono banco, costituendo complessivamente - tra medi e grandi, come Voyager, Ulysse o Espace - il 6,29% del mercato.

Ancora più rilevante la presenza delle station wagon, ormai protagoniste del palcoscenico italiano con un 14,88% di penetrazione. Crescono bene anche i fuoristrada, arrivati alla soglia del 3,72%, in linea con la media europea.

Un altro elemento di riflessione deriva dall'esame delle dotazioni delle auto: dalle statistiche dell'Unrae emerge che il 56% delle vetture immatricolate nel nostro Paese sono dotate di Abs, il 90% di airbag per il guidatore e il 75% di doppio airbag. Un dato confortante, svilito però dalla scandalosa (soprattutto per chi non fa rispettare l'obbligo di legge) modesta percentuale di automobilisti che usano le cinture di sicurezza: 15-20%.

Pertanto, quei quattro quinti di italiani che guidano senza cintura, ma, sempre più [illegible] un airbag, giustamente, pronto ad esplodere, rischiano di ricevere più danni che benefici dal cuscino gonfiabile. Che è davvero prezioso, a patto di utilizzarlo come ulteriore elemento di protezione, ma solo dopo aver [illegible] allacciato le cinture.

Dal grigio alle tinte brillanti

Vestiti di colore così va la moda

Piero Bianco

TORINO

Grigio e metallizzato: è questo il colore preferito dagli automobilisti italiani. Sinonimo [illegible] eleganza discreta e non ostentata. Segu[illegible] rigorosamente nell'ordine, blu, nero, verde, bianco, rosso e giallo. Lo rivela un [illegible]ente studio del Centro Promotor, che ha interpellato i concessionari delle principali marche presenti sul [illegible] mercato. [illegible] sempre, [illegible] chiarito, i clienti insistono nel pretendere i gusti prediletti: sovente (fenomeno più frequente per le straniere) accetta[illegible] un compromesso, ripiegando [illegible] una vettura in pronta [illegible]gna pur di averla subito.

C'è una casistica specifica anche in riferimento alla gamma. Le auto di categoria medio-alta dettano la tendenza generale: grigio e blu, nelle varie tonalità, su tutti gli altri colori. Per le compatte e le piccole si cercano invece preferibilmente tonalità più allegre e cangianti, come le divertenti varianti dell'arancio e del verde. La Punto, che avviò con [illegible] prima serie una grande rivoluzione cromatica rompendo le barriere tradi[illegible] con quel personalissimo giallo-oro, in questo campo fa sempre moda: la nuova edizione, completamente ridisegnata, ha riscontrato consensi anche per [illegible] forte caratterizzazione delle sue vernici. [illegible] colore [illegible] è più un dettaglio, [illegible] diventato parte integrante del design. Definisce ed evidenzia [illegible] forme, esaltandone le caratteristiche di stile. Può addirittura determinare [illegible] successo di [illegible] modello, proprio co[illegible] [illegible] linea, i contenuti tecnologici, il prezzo della vettura.

Per questo [illegible] Case ricorrono a un complesso studio psicologico, prima di definire la gamma dei colori (comunque sempre più ampia), approvata soltanto nell'ultimissima fase di progettazione, quella di pre-serie. E' stata l'Europa, dove lo stile è da sempre all'avanguardia nei vari settori della moda, a cambiare le regole, suggerendo le prime felici trasgressioni. L'America, invece, fece scuola all'inizio, quando negli Anni Venti Henry Ford ordinò che tutte le sue vetture fossero nere, con pochissime eccezioni. Poi, lentamente, si fecero strada il bianco [illegible] il rosso scuro. E fu [illegible] qualche caratterizzazione: il rosso più vivace per le sportive, il blu scuro per le vetture di rappresentanza. Gli psicologi danno anima alle scelte della clientela, selezionandola in base ai gusti. Chi punta sul giallo vuole stupire (o farsi notare, ecco perché i taxi sono in maggioranza gialli); chi cerca il rosso insegue tradizioni sportive; chi insiste su [illegible] scuro e nero pretende eleganza ostentata. Come per i vestiti, il [illegible] snellisce, il rosso accentua le rotondità delle forme, il bianco è neutro.

La grande rivoluzione degli ultimi vent'anni non ha toccato soltanto i colori, ma anche (soprattutto) la sostanza delle vernici. Determinante l'avvento dei metallizzati (l'effetto si ottiene mediante particelle lamellari d'alluminio), dei micalizzati (con pigmenti a base di mica combinati con altri trasparenti) e [illegible] metallescenti (una via di mezzo tra metallizzati e micalizzati). Consentono effetti luminescenti infiniti, garantendo inoltre maggior sicurezza, perché le tinte brillanti si percepiscono con estrema facilità. Proprio le richieste di colori metallizzati [illegible] cresciuta in percentuale notevole (oggi supera l'81 per [illegible] totale).

Lo studio Promotor rivela anche le nuove tendenze degli interni, [illegible] gli automobilisti vogliono sempre più eleganti, oltre che ricchi di accessori d'alta gamma. Più della metà dei clienti (53,8 per cento) utilizza ancora vetture con tessuti tradizionali, che sono i più diffusi su tutti i modelli e comunque sempre più belli [illegible] elaborati; ma cresce in modo indicativo il velluto (33,8). E la pelle, da sempre sinonimo di grande classe, ha raggiunto il 6,8 [illegible] cento: in questo [illegible]po, la novità è [illegible] viene ora utilizzata anche su serie speciali dei modelli compatti o di nicchia e non più esclusivo patrimonio [illegible] berline [illegible] lusso. L'alternativa sono i rivestimenti altrettanto pregiati in alcantara (5,6), ultimi ma non certo per qualità.

I piani e le strategie del gruppo giapponese

Toyota a gonfie vele nel mirino c'è l'Europa

Michele Fella

SAN FRANCISCO

Ogni [illegible] in dicembre, la Toyota fa bilanci e previsioni, delineando le strategie prossime venture del gruppo, che comprende il marchio di lusso Lexus. Come punto di partenza una considerazione, più volte espressa dal presidente Fujio Cho, eletto a giugno: «L'industria dell'auto non è affi[illegible] matura, anzi è in grande sviluppo. [illegible] terzi [illegible] popolazione mondiale non possiede veicoli e, quindi, il Duemila sarà di espansione. Noi vogliamo essere più che mai un[illegible] te globale e, in particolare, puntiamo ad accrescere la [illegible] presenza in Europa».

E' una politica che si basa su alcune linee-guida come il continuo miglioramento dei contenuti tecnologici per proporre auto sempre più sicure, rispettose dell'ambiente e con un alto livello di prestazioni, l'introduzione di mezzi alternativi (il primo esempio è la berlina ibrida Prius), nuovi motori (ecco [illegible] Diesel a iniezione diretta) e sistemi di trasmissione. «Vogliamo sfruttare tutto il nostro potenziale».

E' un impegno notevole, sorretto [illegible] situazione finanziaria positiva. Nel 1999 la Toyota distribuirà 4 milioni 800 mila auto con un fatturato di quasi 232 mila miliardi. I dipendenti sono 160 mila e 55 gli impianti, di cui 15 in Giappone. Le vendite sono salite ovunque: in particolare, 1.930.000 consegne in Giappone (+1,2%), 1.485.000 negli Usa (+14,8%) e 800 mila in Europa (+11%). Nel Vecchio Continente, che Cho considera un mercato «sofisticato» e dove la Toyota produrrà nel '99 180 mila vetture, il gruppo è leader tra quelli nipponici per il secondo anno consecutivo. Una eccellente performance: 5 anni fa non arrivava a quota 400 mila.

Merito anche della Yaris, che studiata per l'Europa ha finito per conquistare anche il Giappone. E se questo è il [illegible] numero uno per la compatta, l'Italia si trova al secondo posto. Nel nostro P[illegible] sottoli[illegible] il presidente della Toyota Italia, Kitamura, lo sviluppo della Casa è stato rilevante, tanto che nel prossimo [illegible] avrà inizio la costruzione di una nuova sede a Roma: 52 mila consegne e un fatturato di 1100 miliardi con appena 142 dipendenti. Nel 1996 le vendite erano state 17 mila. Nel Duemila Kitamura si aspetta 60 [illegible] ordini per la Yaris, ma certo non potranno essere tutti evasi, perché lo stabilimento francese di Valenciennes sarà operativo solo dal 2001. L'impianto, che si aggiunge a quelli britannici, avrà una capacità produttiva di 220 mila vetture, ma nel [illegible] ne sfornerà soltanto 170 mila.

Altri punti [illegible] programma Toyota riguardano una decisa spinta alla Lexus, grazie a una riorganizzazione delle reti di vendita e all'introduzione di nuove motorizzazioni e vetture, come è già il caso della berlina sportiva IS 2000 e dello RX 300, un Suv che sta filando a gonfie vele negli Usa, e al lancio di una serie di auto di tutti i tipi: nel Duemila arriveranno, fra l'altro, la Corolla, la Yaris, lo spider MR2, la Rav, il monovolume Previa e, nel 2001, lo spider-coupé Lexus presentato in anteprima al recente Motor Show di Tokyo.

Almeno per ora il gruppo Toyota pare intenzionato a proseguire in solitudine la sfida dell'auto. «Siamo sufficientemente forti» ha ripetuto Cho. E Kitamura, per suo conto, sogna nel Duemila di passare dallo 0,1 al 3% di quota di mercato in Italia con 65 mila vendite almeno.

Nuova mini Hyundai

C'è una sorella per la Atos si chiama Prime

Renzo Villare

MILANO

In vendita da subito, con prezzi chiavi in mano compresi tra 17,3 e 20,9 milioni di lire, la Hyundai Prime, sorella della Atos, è la nuova piccola a 5 porte e 5 posti con cui la Casa coreana intende conquistare nuove fette di mercato. Le premesse ci sono se si considera che già la Atos ha superato quest'anno 58 mila vendite in Europa, di cui 22 mila in Italia. E' quanto detto dai responsabili della Hyundai Italia in un incontro a Milano. Del resto, proprio grazie alla Atos, la Casa è riuscita, nonostante l'accanita concorrenza nel segmento, a migliorare ulteriormente le sue vendite nel nostro Paese, con una quota di mercato, nei primi 11 mesi dell'anno, dell'1,8% contro l'1,7% nello stesso periodo '98 e con previsioni intorno al 2% nel 2000.

Con un motore da un litro di cilindrata (999 cc) a 4 cilindri, 12 valvole e 55 Cv di potenza (40 kW), la nuova Prime riesce a esprimersi bene sia nel traffico cittadino per le ridotte dimensioni (è lunga meno di 3,5 metri, larga 1,5, alta 1,58 con un passo di 2,38), che su strada. Le prestazioni sono buone, con una velocità massima di 142 km/h e accelerazione da 0 a 100 in 16,5 secondi. Punto di forza i consumi che - secondo i dati della Casa - sono di 8 litri per 100 km in città, 5,4 su strada, con una media di 6,3 litri.

Con la Prime, più bassa della Atos di 4 cm, la Hyundai ha ridefinito l'intera gamma delle sue monovolume compatte. La Atos «originale» è stata, infatti, riposizionata nel listino e viene ora offerta in due versioni a prezzi decisamente concorrenziali, mentre la Prime arriva in 4 versioni, GLS, Plus, Premium e Premium Automatica. Già dalla Plus (18,5 milioni) è di serie il climatizzatore manuale, mentre le Premium hanno anche l'impianto frenante con Abs e cerchi in lega.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80, via Marenco 32 t. 3665211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445627 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 351011 BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256803 r.a. CAGLIARI, via Novenna 24 t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452151 CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725179 COSENZA, via Monte Santo 38 t. 73527 CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122 FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573686 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184-540160 GORIZIA, via Cervino 13, t. [illegible] IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273071-273373 LECCE, via Trinchese 87, t. 314181 MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7000[illegible] NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via [illegible] 108, t. 775234-8075144 PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100 REGGIO CALABRIA via Tom. Panella 13, t. 24478-24479 [illegible] Fontana 15 t. 4602011 via Gobbetti 47 t. 501966-501966 [illegible] Mercato 3/5 t. 811182 via Verdi 40 t. 230754 oltreché [illegible] corrispondenti della Publikompass S.p.A. [illegible] che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro [illegible]

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerto
8 Affitti Occorrenti
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro [illegible]

4 Lavoro Domande
[illegible]

[illegible]

1

[illegible]

FAIT FINANZIAMENTI

[illegible]

2

[illegible]

STELLA 011 447 6860 bar tabacchi zona corso Regina Margherita 80 mq £ 600 000 incasso 2 persone dilettare

STELLA 011 447 6760 bomboniere confetture articoli regalo [illegible] posizione ovvero [illegible] nuovo in Venaria [illegible] adatto 3 persone

TABACCHI giornali zona Rivarolo [illegible] £ 14 000 000 ampi locali due vetrine [illegible] utile netto £ 185 000 000 anticipo £ 300 000 000 Frana 011 562 [illegible]

TABACCHI lotto Barriera Milano [illegible] £ 19 500 000 lotto £ 13 000 000 arredo nuovo due [illegible] utile anticipo £ 350 000 000 Frana 011 562 3685

TABACCHI lotto giornali zona Pino Torinese [illegible] £ 14 000 000 lotto £ 13 000 000 [illegible] utile netto £ 150 000 000 anticipo £ 400 000 000 Frana 011 562 [illegible]

TABACCHI info [illegible] giornali provincia Cuneo [illegible] £ 20 000 000 lotto £ 10 000 000 utile netto £ 200 000 000 anticipo £ 500 000 000 Frana 011 562 3660

VIA Lagrange negozio ampia vetrina ottimo stato superficie vendita mq 80 più soppalco magazzino servizi. Torino Centro 011 562 2430

VIA Po negozio abbigliamento splendide ampie vetrine mq 150 su 2 piani ampia superficie vendita magnifica posizione. Torino Centro 011 562 2430

3

OPERAI ARTIGIANI RIPTORIE

AZIENDA artigiana di costruzione stampi [illegible] cerca [illegible] C.N. [illegible] con esperienza. Tel. 011/262 1760

CERCASI [illegible] esperienza minima di 12 anni nel settore telefonare 011 [illegible] 8814

CERCASI [illegible] tradizionali e a CNC [illegible] per stampi [illegible] Tel. 011/424 2005

OPERAIO generico industria meccanica in Torino cerca. Tel. 011/726 [illegible]

[illegible] ampliamento cercasi [illegible] CNC [illegible] per stampi materie plastiche Tel. 011/[illegible] 5084

SOCIETA' ricerca [illegible] part time zona [illegible] Tel 011/540 346

[illegible]

RISERVATA [illegible] pratica [illegible] prima nota, uso computer, ottima. Tel 011/273 1402 ore pasti

RESPONSABILE vendite per industria commercio e servizi [illegible] telefonare 0335/757 7102

LAVORI VARI E PART TIME

AUTISTA patente C E esperto [illegible] Torino provincia [illegible] part-time Tel 011/[illegible] 4115

5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Dante Alighieri [illegible] soggiorno [illegible] camera bagno £ 115.000.000 (72[illegible]) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso [illegible] caratteristica casetta indipendente [illegible] salone 3 camere cucina bagno box £ 180 000 000 (72[illegible]) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Palazzo di Città ristrutturato luminoso mansarda camera cucinotta bagno £ [illegible] (72[illegible]) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente parco [illegible] signorile ottime condizioni [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno box £ 238 000 000 ([illegible]) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Montecucco nel verde soggiorno camera tinello cucinino bagno balcone £ 179 000 000 ([illegible]) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Quintino Sella [illegible] 3 camere cucina [illegible] balconi box auto £ 780 000 000 ([illegible]) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Rivoli [illegible] due camere [illegible] bagno balconi box £ [illegible] Tel 011 561 3050

[illegible]

Giovedì Scienza

14ª edizione

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
Centroscienza

In collaborazione con LA STAMPA [illegible]

[illegible]

STASERA

Alberto Angela

ANTARTIDE, [illegible] DELLA RICERCA

[illegible] Cristina, 71 Torino

ORE 17.45 [illegible] GRATUITO

COMPAGNIA di San Paolo

[illegible] 011 [illegible] La Vetrina per Torino 167-015475

www.extramuseum.it - centroscienza@extramuseum.it

[illegible]

A. CENTRO casa d'epoca signorile bilocale con angolo cottura elegantemente arredato [illegible] box. Centrocasa 011 [illegible] 5800

A. VIOTTO corso Peschiera via Bardonecchia ingresso camera tinello cucinino bagno recente £ 600.000 [illegible] 011 [illegible] 436

AFFITTASI corso Vinzaglio signorile palazzina ascensore mansarda luminosa [illegible] Ora 011 562 [illegible]

CROCETTA bello corso Re Umberto [illegible] 4 camere cucina biservizi [illegible] aprile 2000 [illegible] 011 [illegible]

SEA corso Duca degli Abruzzi alloggio [illegible] piano 2º ampio salone cucina 3 camere biservizi Tel 011 562 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [illegible] centro ottima posizione negozio 4 vetrine mq 270 più magazzino mq 80 [illegible] Tel 011 [illegible] 901

A. PIAZZA Solferino stabile di pregio ufficio signorile 10 camere [illegible] servizi. Prezzo interessante. Centrocasa 011 [illegible] 5800

AFFITTASI [illegible] centro magazzini [illegible] mq 100 oppure 200 con [illegible] uso deposito o laboratorio [illegible] Tel 0335 [illegible] 0010

ALPIGNANO capannone 1600 mq altezza 3,5 metri giardino [illegible] parcheggio privato [illegible] Tel 0335 571 0080

CENTRO ufficio magazzino parcheggio [illegible] segreteria [illegible] Tel 011 315 7[illegible]

CORSO Vittorio in splendida palazzina [illegible] adiacente Monumento ufficio mq 180 mq 350 in perfetto stato [illegible] posti auto in giardino [illegible] 011 561 6575 011 506 4497

CROCETTA ufficio di rappresentanza [illegible] in stabile di prestigio [illegible] 011 850 712

[illegible] capannone industriale mq 1000 carroponte ufficio mq 150 [illegible] £ 8.500 000 mensili Tel 011 506 [illegible]

GABETTI AFFITTA

in Torino e area limitrofa [illegible] locali uffici da 100 a 2000 mq. Settore immobili per l'impresa. Tel. 011.530.007.

UFFICI prestigiosi corso Francia ingresso salone due camere servizi e tre camere servizi. Tel 0337/217.507.

8

TORINO CITTA'

[illegible]

9

[illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[illegible]

11

[illegible]

13

[illegible]

INTERI STABILI IN ACQUISTO

[illegible]

MARVIN

[illegible]

SUPERGA

[illegible]

TROPARELLO

[illegible]

Giacco acconciatori
via Monginevro ... 3852411

Mentre si discute ancora l'ampliamento del polo fieristico parte la «bretella»

Il Lingotto si avvicina alla città

Con il collegamento alla stazione ferroviaria

Luciano Borghesan

Si arriverà al Lingotto in treno, si salirà una rampa servendosi di una scala mobile, poi un bus porterà i visitatori ai padiglioni fieristici, alle sale congressi, all'isola commerciale I Portici. Dal prossimo ottobre. Una soluzione provvisoria, in attesa di quella [illegible] si dovrà realizzare per le Olimpiadi del 2006, ma che servirà a collegare direttamente la stazione con il centro polifunzionale, anche in vista degli ampliamenti sia degli spazi espositivi, sia di quelli per convegni, sia della ricettività alberghiera.

E non solo. Con l'operazione concertata ieri tra gli enti locali e i fruitori dell'ex fabbrica il Lingotto avvicinerà tutta la città. Potrà diventare, infatti, il primo grande punto di interscambio per Torino Sud: provenendo dalle tangenziali e dal sottopasso si raggiungerà il maxiparcheggio (attualmente tremila posti, e presto saranno raddoppiati) e lasciata la vettura, si potrà prendere il [illegible] con direzione Porta Nuova, Porta [illegible], stazione Dora e tra un paio d'anni anche l'aeroporto di Caselle.

«C'è l'accordo di massima», hanno dichiarato soddisfatti gli assessori [illegible] Corsico (Comune) e Franco Campia (Provincia), ieri, al termine della riunione cui erano presenti anche i dirigenti del settore Mobilità e Trasporti della Regione, coordinato da William Casoni, e delle Ferrovie dello Stato.

Si devono mettere a punto i compiti, suddividere la spesa, decidere chi gestirà il servizio di navetta, ma l'esigenza dell'intervento è stata condivisa da tutti. Il vertice, al secondo piano del palazzo dei Lavori Pubblici, è durato due ore. Vi hanno preso parte anche i presidenti del Lingotto Spa, Filippo Beraudo di Pralormo, dei Saloni della Musica e del Libro, [illegible] Picchioni, e manager del Lingotto Fiere, in rappresentanza di patron Alfredo Cazzola.

Circa cinquecento i metri da «coprire» tra il centro fieristico e la stazione. Al momento è terreno inutilizzato. Il progetto del «condominio Lingotto» è pronto. L'aveva anticipato Cazzola alla vigilia di Restructura esprimendo la necessità di Torino di avere tre contenitori in più e di poter disporre di sei-settecento stanze oltre a quelle del Méridien per consentire al Lingotto di entrare nel grande circuito internazionale dei saloni, delle fiere e dei convegni.

«Ci sono appuntamenti da tremila persone per meeting, noi dobbiamo avere il luogo dove i convegnisti possano lavorare e anche essere ospitati», aveva spiegato.

In coincidenza con l'ampliamento del villaggio espositivo saranno ricavati altri tremila posti auto sull'area lato ferrovia. Gli enti locali in collaborazione con le [illegible] realizzeranno a fianco [illegible] strada un percorso pedonale, dalla stazione si salirà con una scala mobile. E' già facilmente raggiungibile la stazione che si affaccia su via Giordano Bruno, dove esiste anche un ampio parcheggio. Con il nuovo percorso i binari non costituiranno più un ostacolo: e il Lingotto potrà [illegible] raggiunto a piedi anche da chi abita o chi arriva dai quartieri Santa Rita e Mercati generali.

«Le opere saranno studiate in modo che per le Olimpiadi del 2006 possano [illegible] trasformate e utilizzate al meglio», dicono i tecnici facendo riferimento all'ipotesi di un tapis roulant tra la stazione e il Lingotto.

Il progetto provvisorio [illegible] costerà poco più di due miliardi e richiederà meno di un anno di lavoro. Da ottobre 2000 il percorso sarà coperto da 3-4 bus.

Alla scelta della «mini-bretella» [illegible] la ferrovia, [illegible] pre ieri, si è aggiunta un'altra buona notizia per il Lingotto: la Compagnia di Sanpaolo ha stanziato sei miliardi per aprire la Clinica odontoiatrica in un'ala dello stabilimento di via Nizza.

Vertice in municipio tra tecnici, proprietà e i responsabili della [illegible] gestione



La pista del Lingotto, teatro delle prove di tanti modelli Fiat, e l'assessore comunale Franco Corsico



E la mitica «pista di prova» diventa campo da jogging

«Perché non gli facciamo fare jogging lassù, in cima, al Lingotto, sulla pista delle auto? Non trovate che è un'idea nuova, vincente? Correre su un luogo simbolo di Torino, con una vista eccezionale: le Alpi, la collina di Superga, la Mole e i tetti della città. Potremmo chiamare l'iniziativa Jogging on the top, jogging [illegible] vetta. Che ve ne pare?».

Detto e fatto. L'idea dello staff dirigente dell'hotel Meridien è diventata subito realtà: i clienti dell'albergo potranno curare la salute e la mente correndo sull'invenzione architettonica che nel 1925 stupì persino il grande Le Corbusier: l'anello sul quale, sul tetto della fabbrica, sfrecciavano le auto, si collaudavano i modelli appena usciti dalle linee di montaggio. Una meraviglia unica al mondo. Adesso, su questo tracciato, manager e turisti che in città alloggiano al Meridien, potranno [illegible] al jogging. Presto l'anello che [illegible] un chilometro di lunghezza sarà ricoperto con il tartan, il materiale delle piste d'atletica che non danneggia muscoli e tendini: [illegible] già state installate paratie di plexiglas, i necessari frangivento per garantire una corsa tranquilla. Solo in occasione del Salone dell'auto, dieci giorni ogni due anni, il [illegible] tolto e torneranno a girare le macchine.

Insomma, il Meridien, sfruttando la meraviglia di cui sopra, ha fatto un altro [illegible] verso quella vocazione che intende dargli il [illegible] dirigente capitanato da [illegible] Prevosti: farne un albergo dove il comfort del grand hotel si sposa alla possibilità di fare sport, di giocare. Un'immagine giovane, come giovani sono Prevosti e il suo staff, il più vecchio non avendo ancora 35 anni.

E, a proposito di sport, il direttore Prevosti, una volta guidata la visita sulla pista d'auto trasformata in circuito per i patiti della [illegible] antistress, mostra la palestra [illegible] estesa su tremila metri quadrati. Siccome il Meridien vuole coniugarsi allo sport, ecco anche l'abbinamento con la Juventus. Dopo aver ospitato negli anni scorsi il Torino, adesso sarà il ritiro di Del Piero e banda prima delle partite casalinghe di campionato e quelle di Coppa che i bianconeri giocheranno al Delle Alpi. Ogni domenica, alle 12, al caffè denominato Turtle (tartaruga) sarà organizzato un brunch: nelle intenzioni dell'immaginifico staff, la ghiotta [illegible] avvicinare i giocatori nell'imminenza del match. Conoscendo i riti del calcio, l'abitudine generalizzata e ormai codificata a legge, di segregare le squadre la vigilia della partita, dubitiamo che Ancelotti lascerà che la truppa prenda parte al brunch del Turtle cafè. Ad ogni modo, i clienti potranno sempre dilettarsi con il calcio virtuale con le playstation installate nell'albergo del jogging on the top.

OGGI IL BLOCCO

Stop alle auto dalle 9 alle 13



Oggi primo giovedì del pedone, ancora segnato dalle polemiche (ieri la protesta dell'associazione che riunisce agenti e rappresentanti di commercio). Ecco chi può viaggiare e chi no.

[illegible]. L'ordinanza, come già anticipato, dispone lo stop [illegible] dalle 9 alle 13. In una seconda fase, dal 13 gennaio, il divieto sarà esteso alle ore del pomeriggio.

[illegible]. Riguardano le tangenziali e le strade più brevi che conducono dalle stesse fino ai parcheggi dello stadio delle Alpi e piazzale Caio Mario - corso Tazzoli (inteso come parcheggio di interscambio fra trasporto privato e pubblico).

MOTO E CICLOMOTORI. [illegible] Il divieto di circolazione riguarda tutti i veicoli a due ruote, esclusi quelli in regola (ma [illegible]) soltanto da qualche giorno) con le norme anti-inquinamento.

LAVORATORI PENDOLARI. Potranno entrare in [illegible] anche su vetture non catalitiche purché dimostrino che i guidatori prendono servizio prima delle 6,30 o finiscono di lavorare dopo le 21,30. E dovranno poter esibire ai vigili la certificazione rilasciata dal datore di lavoro.

ALTRE PROVINCE. Per coloro che sono residenti in province diverse [illegible] ci [illegible] esenzioni. La legge [illegible] ammette l'ignoranza delle norme, anche se si tratta di ordinanze comunali.

DIESEL. Insieme con le auto eco-diesel che rispondono alle normative della Cee e immatricolate dopo il 1° gennaio 1997, saranno autorizzati a circolare anche i furgoni diesel che trasportano merci.

[illegible]. Libere di circolare le auto alimentate da gas propano liquido, metano oppure ad alimentazione elettrica. Traffico ammesso anche per i veicoli che devono sottoporsi a revisione programmata, quelli che trasportano valori [illegible] banche, disabili e malati diretti ai centri di dialisi o chemioterapici. Infine veicoli per il trasporto funebre, i medici in [illegible] domiciliare muniti di contrassegno.

SANZIONI. Chi trasgredisce verrà punito dai vigili urbani [illegible] multa da 121 mila lire.

ATM. L'azienda potenzierà 17 linee per assicurare una maggior facilità nell'uso del mezzo pubblico.

LO SHOPPING

Ecco come fare acquisti nel giorno senza traffico

di [illegible] A PAGINA 44

IL CASO

Molinette

Tutti in corsia a Capodanno

La notte di Capodanno alle Molinette si lavorerà come se fosse un giorno normale: i medici reperibili a casa dovranno presentarsi in ospedale. Motivo? La paura che il Millennium Bug mandi in [illegible] alcuni o addirittura tutti i reparti.

[illegible] A PAGINA 38

DOMANI

Torinosette

Appuntamenti di fine anno

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa» appuntamenti e spettacoli di Natale, Capodanno ed Epifania. Inoltre, allegato a «TorinoSette» lo speciale supplemento di 64 pagine «Siamo alla fine siamo all'inizio», con «riflessioni d'autore» su Novecento e Duemila.

Parte la corsa agli abbonamenti, in edicola «Un secolo a Torino»

La Stampa, il dono per un anno

Sabato 18 e domenica 19 dicembre lo sportello di via Roma dell'ufficio abbonamenti della «Stampa» rimarrà aperto in via eccezionale con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Domenica mattina, però, gli uffici apriranno alle 10. Anche in questo fine settimana, quindi, sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento al quotidiano e al settimanale «Specchio» in tutte le forme e modalità.

Coloro che sottoscrivono un nuovo abbonamento entro il mese di dicembre, oltre alle consuete condizioni speciali, riceveranno in omaggio una bottiglia magnum di spumante dolce Asti d.o.c.g. della riserva Consorzio dell'Asti «Speciale Abbonati».

Sabato e domenica si raccolgono anche le offerte destinate a «Specchio dei tempi», in particolare per la tradizionale iniziativa natalizia «Le tredicesime per gli anziani». Sempre all'Ufficio abbonamenti di via Roma è possibile avere il bellissimo calendario «Torino 2000», con le foto di Mario Monge. Per avere l'opera è sufficiente fare un'offerta di [illegible] mila lire, che verrà interamente devoluta a «Specchio dei tempi». Poiché il Comune di Torino ha messo a disposizione soltanto un certo numero di copie, il calendario verrà consegnato fino ad esaurimento delle disponibilità.

Da oggi è anche possibile acquistare «Un secolo a Torino», il libro che raccoglie la storia [illegible] degli ultimi [illegible] anni pubblicata sul nostro giornale in 44 puntate. Il volume si può acquistare in edicola con acclusa «La Stampa» a un prezzo complessivo di 7.900 lire. Oppure a lire 6.400 (solo per gli abbonati) telefonando al numero verde 800.011.959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 19) o via fax (al numero 011-669.30.57) indicando con precisione i propri dati e il numero di codice fiscale.

«Un secolo a Torino» è una lunga cavalcata attraverso gli avvenimenti che si sono succeduti negli ultimi cento anni del Millennio. La cronaca, scritta con piglio agile e sintetico, di una città che - nel bene e nel male - è sempre [illegible] protagonista della storia italiana e che [illegible] ha segnato tappe significative dello sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.

Dopo aver perso il ruolo di capitale politica dell'Italia unita, Torino se n'è inventato uno nuovo promuovendo lo sviluppo industriale proprio nel periodo delle grandi esposizioni internazionali, del Liberty e di un'indimenticabile stagione culturale. E' la Torino di Giolitti e De Amicis, di Frassati e Agnelli ma anche di Gramsci, Gobetti, Gualino e Gozzano.

Poi arrivano il rinnovamento urbanistico dell'epoca fascista, i bombardamenti della II guerra mondiale, la Resistenza e i primi difficili anni della Repubblica. Torino torna alla ribalta anche per famosi episodi di cronaca: lo smemorato di Collegno, la strage di Villarbasse, la banda Cavallero. E ancora il terrorismo, la stagione dei rapimenti, il rogo dello Statuto e quello recentissimo della Cappella del Guarini, dov'è custodita la Sindone.

Dalle 23 alle 4 del mattino l'ospedale dovrà affrontare ogni possibile problema per il Millenniun Bug

Molinette, allarme Duemila

A Capodanno tutti i medici mobilitati

Marco Accossato





Il direttore amministrativo delle Molinette, Pier Luigi Carosio: dei 630 personal computer dei medici universitari e dei 922 di quelli ospedalieri, la metà si è rivelata tecnologicamente sorpassata. «Ma qui in ospedale non succederà nulla»

La notte più attesa costerà al bilancio dell'ente circa dieci miliardi «Ma è l'occasione per modernizzare la rete informatica»

Per qualcuno sarà la prima e la più devastante catastrofe del nuovo Millennio: gli aerei resteranno a terra, gli ascensori impazziranno, i computer torneranno indietro nel tempo, si spegneranno le luci della città e quella notte sarà come sospesa nel vuoto. Per altri, invece, è la «bufala» del secolo che si apre, un clamoroso bluff: non accadrà niente, assolutamente niente la notte fra il 31 dicembre e l'1 gennaio prossimo. Sarà, semplicemente, una festa mondiale. Millennium bug, ovvero caos informatico. Comunque andrà, a scanso di rischi, l'ospedale Molinette si sta organizzando in grande. Per evitare la paralisi, la direzione ha disposto [illegible] gigantesco piano [illegible] emergenza: da alcune settimane tutte le apparecchiature vengono passate al setaccio. Hardware e software. Anche [illegible] mediche attivate da un computer stanno subendo un check-up completo. E per la notte dell'evento i ricoveri saranno ridotti del [illegible] per cento su disposizione regionale, mentre i turni di reperibilità a casa sono diventati coperture fisse in ospedale. Si lavorerà come fosse un giorno normale: tutti i medici dei reparti fondamentali a rapporto, tutti col camice bianco addosso, preparati al peggio: pronto soccorso, terapia intensiva, rianimazione, cardiologia. Perché se Millennium Bug sarà, se avranno ragione i disfattisti, il principale ospedale [illegible] Piemonte non può [illegible] colto alla sprovvista e finire in balìa del Baco.

Dieci miliardi. Ecco la cifra che la notte più attesa costerà al bilancio delle Molinette. «Ma questa - spiega il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio - è stata in fondo l'occasione per modernizzare [illegible] informati[illegible]. Dei 630 personal computer dei medici universitari e dei 922 di quelli ospedalieri, la metà si è rivelata vecchia per affrontare il futuro immediato e i nuovi progetti di informatizzazione generale. [illegible] ormai tecnologicamente sorpassati. Così le 2309 apparecchiature biomediche, che non sono in grado di entrare nel Duemila e sono state quindi modificate o sostituite.

Il dottor Carosio è tranquillo. Dice: «Dopo tutte le verifiche compiute, se qualcosa accadrà per colpa del Millennium Bug, non accadrà certo in quest'ospedale». Tutto ciò che è controllabile e risolvibile direttamente in ospedale ha passato l'esame di una task-force di specialisti. Per tutto quello che non può essere affrontato all'interno - come i problemi di erogazione di energia elettrica, gli impianti telefonici e quelli del gas - l'ospedale ha chiesto priorità assoluta alla Telecom, all'Enel, all'Italgas. E, per avere una sicurezza in più, anche i tecnici delle Molinette saranno a disposizione [illegible] i medici in corso Bramante.

Durerà dalle 23 alle 4 l'allarme Baco. «Entro il 31 dicembre - prosegue il direttore amministrativo - abbiamo addirittura programmato [illegible] simulazione di disastro informatico. Per immaginare quali problemi concreti potrebbe scatenare e per poter intervenire immediatamente». Secondo i piani della direzione, l'ospedale dovrà essere in grado di affrontare da solo il maggior [illegible] di problemi possibili, [illegible] dover attendere [illegible] dall'esterno. Per cinque ore tutto sarà tenuto sotto strettissimo controllo, «in particolare le apparecchiature che consentono ai monitor e ai respiratori artificiali di funzio[illegible]».

«Non intasate il 118»

L'influenza sta arrivando presto i centralini in tilt

L'epidemia influenzale che sta già costringendo a letto centinaia di torinesi rischia di mandare in crisi il «118», la centrale operativa dell'emergenza sanitaria. Come l'anno scorso nello stesso periodo, anche quest'anno i centralini della Guardia Medica «5747» sono intasati da chi [illegible] in [illegible] un consulto telefonico. Ma chi non sopporta di stare in attesa aggira l'ostacolo contattando il «118». Risultato? Chi dovrebbe occuparsi solo di pronto intervento, chi dovrebbe inviare le ambulanze per soccorrere i feriti negli incidenti, si trova invece a «lottare» contro chi inizia a elencare dolori e sintomi che non richiedono assolutamente [illegible] l'intervento di un'ambulanza, [illegible] quello [illegible] un medico d'urgenza.

«Non intasate il numero "118"». L'appello arriva non solo dalla centrale dell'emergenza sanitaria, ma anche dall'Asl 1 che gestisce il servizio di Guardia Medica. Per evitare lunghe attese alla cornetta, in vista delle ferie di Natale che si tradurranno nell'assenza di [illegible] dei medici di famiglia, l'Asl 1 annuncia il potenzia[illegible] del servizio «5754». [illegible] chiede collaborazione [illegible] cittadini. Pazienza e collaborazione. «Comporre il numero "118" sperando di evitare l'attesa è inutile, perché il "118" non farà altro che indirizzare di nuovo sulla linea telefonica giusta».

Secondo le previsioni, la vera e propria ondata di influenza è in arrivo e rovinerà [illegible] feste natalizie a qualcuno. I previdenti hanno pensato al vaccino, ma in farmacia, da quest'anno, è in vendita un'arma in più: uno spray a cui ricorrere (esclusivamente [illegible] prescrizione medica) per combattere i virus di tipo A o B dell'influenza e dimezzare la durata [illegible] malattia, riducendo contemporaneamente i sintomi.

Medicine

«Quei bugiardini» incomprensibili»

Basta con i termini incomprensibili sui «bugiardini», i foglietti che spiegano gli effetti e la [illegible]posizione dei farmaci. Niente frasi terrorizzanti a proposito [illegible] controindicazioni, né descrizioni che risultano chiare soltanto ai medici e alimentano confusione e timori.

E' questo l'obiettivo di un'iniziativa promossa dall'Asl 3 e dall'Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino: da metà giugno, per due mesi, tutti i medici di famiglia e le farmacie delle Circoscrizioni 4 e 5 proporranno ai loro pazienti un doppio questionario. La prima parte per sondare la chiarezza dei termini più utilizzati, la seconda per verificare se un linguaggio meno specialistico sia in grado di alimentare meno ansia tra chi si trova a dover affrontare una terapia.



De Intinis

Si tratta della seconda iniziativa del genere, in [illegible]. Soltanto Milano, qualche mese fa, ha dato il via alla [illegible] sperimentazione, non è [illegible] conclusa.

Spiegano il dottor Paolo Prino, segretario dell'Associazione Titolari di Farmacia, e il dottor Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3: «E' noto che le frasi riportate sulle confezioni di farmaci [illegible] problemi. Bisogna considerare che non tutti h[illegible] un grado di istruzione tale da comprendere la terminologia medica, e non per questo ci si deve sentire penalizzati».

Sono circa venti le parole sotto accusa. Termini nebulosi come «etiologia», «posologia». O come «metabolizzato» e «sintomi extrapiramidali». Chi accetterà di partecipare - anonimamente - al sondaggio dovrà indicare il proprio grado di istruzione, l'età, e sottolineare le parole di cui non conosce il signi[illegible]. Parallelamente, saranno proposti due tipi di «bugiardini» di uno stesso farmaco, uno in linguaggio specialistico [illegible] quelli prodotti fino ad ora, l'altro «tradotto» in concetti più semplici e immediati. In questo caso basterà indicare quale versione si ritiene mi[illegible]re.

Il risultato del sondaggio sarà consegnato in Regione. E a quel punto «si cercherà di sensibilizzare le case farmaceutiche perché in futuro facciano lo sforzo di farsi capire quando spiegano il potere e i rischi di una sostanza».

[m. acc.]

In corso Casale per la quarta volta danneggiati gli impianti di una associazione sportiva

Una bocciofila nel mirino dei teppisti

Distrutte 49 vetrate con un raid

Angelo Conti



Uno dei soci della bocciofila «La Piemonte» di corso Casale controlla i danni alle vetrate dell'impianto dal raid compiuto dai teppisti [illegible] di ferro»

Chi c'è l'ha con la bocciofila «La Piemonte» [illegible] corso Casale 107? Chi ha mandato in frantumi, l'altra notte, ben [illegible] vetrate di questo tranquillo circolo per pensionati? Chi si è preso la briga di trasportare sin lì, per compiere il raid, decine di «cravatte di ferro», utilizzando persino un carrello da supermercato? La risposta compete alla Polizia di Stato, che indaga, mentre i centotrenta anziani soci del sodalizio sono sempre più perplessi e spaventati. «Non è la prima volta che succede - spiega il segretario Antonio Zannoni - perché, nel giro di tre mesi, per ben quattro volte qualcuno ha infierito contro le infrastrutture dell'associazione che è attiva da [illegible] anni e che gode di [illegible] convenzione comunale». La sede è in una palazzina a due piani, sulle rive del Po: fuori ci sono due campi di bocce regolamentari e curatissimi, nell'interrato i tavoli da biliardo, al piano rialzato [illegible] bar [illegible] i locali di intrattenimento. «Un'associazione proprio tranquilla - spiega il presidente Angelo Malmello - che conta su soci altrettanto tranquilli, quasi tutti pensionati che si ritrovano qui per stare in compagnia. Mai ci saremmo aspettati di trovarci di fronte ad [illegible] di cronaca nera, che sembra anche un giallo».

Ieri c'è stata [illegible] conta dei danni: si sono salvati pochi vetri perché l'assalto [illegible] stato compiuto [illegible] un perfido metodo. I guastatori hanno colpito prima lanciando i triangoli di ferro dalla passeggiata lungo il Po, poi persino dal piccolo spiazzo-parcheggio che si affaccia su corso Casale. Le riparazioni, anche se effettuate in gran parte dai soci, costeranno circa tre milioni.

Qualcuno, fra i soci, si è messo anche ad indagare. E così, insieme con la Polizia, è riuscito a trovare tracce che hanno condotto le indagini ad un vicino cantiere, dove sono state rubate le «cravatte metalliche», poi lanciate contro finestre e vetrate. Una banda di teppisti di quartiere? Investigatori e pensionati storcono il naso anche perché i raid sono stati sempre accompagnate da molestie telefoniche (decine di chiamate a vuoto, a tutte le ore del giorno e della notte), e poi non è un mistero che quella zona sia fra le meno agitate della città, anche se i Murazzi non [illegible] poi tanto lontani

E allora? Scartate le ipotesi di dissapori interni all'associazione (il cui direttivo è stato recente[illegible] rinnovato, [illegible] in un clima di assoluta democrazia) si è così allargata l'indagine ad altri possibili moventi. Escluso un improbabile racket, che peraltro usa di solito altre maniere, è saltata fuori la pista dell'innamorato respinto: un uomo, invaghito di una non giovane socia, che [illegible]rebbe così colpire il luogo dove l'amata trascorre molto del suo tempo. Possibile? La risposta arriverà da una indagine che forse non è nemmeno difficile e che potrebbe tradire il colpevole già al primo controllo: quello del tabulato telefonico [illegible] chiamate dirette alla bocciofila.

Stanziati 20 miliardi dalla Regione fino al 2004

Contributi ai taxisti per comprare l'auto

Il Consiglio regionale [illegible] Piemonte ha approvato ieri all'unanimità (solo la socialista Carla Spagnuolo [illegible] ha partecipato al voto) lo stanziamento di 20 miliardi di lire in quattro anni a favore dei 4 mila taxisti piemontesi che tra il 2000 e il 2004 decideranno di acquistare un'auto nuova. In pratica ognuno di loro potrà disporre di cinque milioni nel caso decidesse di cambiare il veicolo. Il fondo è messo a disposizione da [illegible] testo di legge unificato che mette [illegible] i progetti di legge presentati dal gruppo della Lega Nord nel marzo del 1997 e quello della Giunta nel giugno d[illegible] stesso anno. La scelta di aiutare i taxisti nasce [illegible] «individuazione della categoria dei conducenti di taxi quale categoria, nell'ambito del lavoro autonomo, che più [illegible] altre registra la crisi economica e sociale».

Possono beneficiare del provvedimento anche i servizi di noleggio con conducente e autovetture visto che tra le finalità c'è anche «quella di salvaguardare l'ambiente riducendo l'inquinamento atmosferico ed acustico e di migliorare i servizi complementari al trasporto pubblico». Il presidente [illegible] Giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, sottolineano il fatto che [illegible] Piemonte è la prima [illegible]gione, [illegible] quelle a statuto ordinario», ed approvare [illegible] simile provvedimento. Poi [illegible] richiesta: «Sarebbe ora opportuno che anche le case automobilistiche intervenissero con propri incentivi, in modo da rendere ancora più facile il rinnovo del parco taxi piemontese».

Le critiche di Carla Spagnuolo, [illegible] dei Socialisti Democratici, derivano dalla constatazione che «il progetto della Giunta di fatto ricalca quello presentato da [illegible] gruppo politico: fermo per due anni e mezzo, il progetto subisce un'accelerazione, guarda caso, quando inizia la campagna elettorale. Dunque sì all'unificazione dei testi - (ma la Lega non corre con il Polo?) - se sì all'aiuto per i tassisti».

[m.tr.]

Specchio dei tempi

«Se il morto è povero il Comune non consente [illegible] in chiesa» - «Multata dall'Atm per un colore» - «Famiglia distrutta» «Diamo i cortili ai bimbi» - «Nessun rimborso per [illegible] pratiche»

Un lettore ci scrive:

«All'alba di qualche giorno fa [illegible] vivere [illegible] nostro vicino di [illegible]. Era malato [illegible] tempo e "assistito" dai Servizi sociali di zona. Nei vari uffici municipali, dove ci siamo recati per il disbrigo delle pratiche per il funerale a spese [illegible] Comune, alla richiesta di sostare in chiesa (che dista dalla nostra abitazione poche centinaia di metri) prima di proseguire [illegible] il feretro per il cimitero, ci siamo sentiti dire che per questo ulteriore "servizio" era necessario sborsare la somma, assolutamente insostenibile [illegible] vedove, [illegible] un milione e [illegible] mila lire. Sia ben chiaro: sborsare al Comune e non alla Parrocchia! Nonostante l'inte[illegible] di tutti noi e di don Tonino, parroco di San Giacomo Apostolo, l'ostacolo è stato insormontabile.

«Fa [illegible] male constatare che nemmeno di fronte alla morte siamo tutti uguali; a quanto pare, anche dopo morti, i poveri continuano a [illegible] avere gli stessi diritti dei ricchi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata multata dall'Atm [illegible] percorrevo sulla linea 16 il tratto urbano (c.so Vittorio Emanuele), dopo [illegible] regolarmente obliterato [illegible] biglietto suburbano. Controllando il listino dei prezzi dei biglietti urbani e suburbani (distinti) ho visto che entrambi costano 1500 lire; di conseguenza ritengo di aver pagato comunque la mia quota per usufruire del [illegible] pubblico. Non trovo giusto il fatto [illegible] una multa per aver timbrato distrattamente un biglietto giallo, invece di uno azzurro! Soprattutto, non trovo giusto il fatto che la multa ammonti alla stessa somma che paga un trasgressore non in possesso di biglietto e che quindi [illegible] di "frodare" l'Atm.

«Ho fatto presente queste cose al controllore, il quale si è limitato a dirmi che avevo tempo [illegible] giorni per contestare. Intanto continuava a scrivere sul taccuino, apparentemente più soddisfatto di aver colto in fallo una pericolosa criminale, che di usare un po' più di comprensione verso una ragazza sola, mino[illegible] e preoccupata di dover dire in [illegible] che [illegible] distrazione involontaria, senza scopo di imbrogliare e senza "furbizia", costa quanto la paghetta di due mesi.

Luisa D'Annibale

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma d'un bimbo di quattro anni colpito da [illegible] malattia rara e curato in un centro oncologico. Lascio immaginare le sofferenze da quan[illegible] aveva [illegible] mesi [illegible] vita sino ad oggi. La burocrazia italiana ha stabilito che la malattia del bambino non era così grave e che sarebbe guarito nel giro di sei mesi. [illegible] oggi dopo quasi quattro anni non si è ancora ripreso minimamente. Non gli è stata concessa la pensione d'invalidità; sono passati quattro anni, la nostra era una famiglia serena, adesso il dolore e lo stress continuo ci hanno distrutto moralmente, fisicamente ed economicamente. Per nostra fortuna mio marito lavora costantemente per riuscire a pagare tutto quello che in questi quattro anni la burocrazia e la malattia ci hanno rubato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«C'era da immaginarselo: la semplice proposta di dedicare i cortili dei palazzi ai giochi dei bambini ha già suscitato le proteste degli inquilini che temono di essere disturbati. Vorrei dire una sola cosa: una società che si è assuefatta al rumore "freddo e morto" delle automobili (non mi risultano proteste di inquilini tese a chiudere al traffico le vie del loro quartiere!), ma che è invece infastidita dal grido "caldo e vivo" di un bambino, o [illegible] che abbaia, è una società in via di estinzione»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] subito il furto dell'auto. Per avere il rimborso - dovuto - del valore dell'automobile (spaventosa cifra di circa 6 milioni), devo fare i seguenti documenti: cancellazione dal Registro; estratto cronologico; chiusura indagine, procura a vendere (ma vendere che cosa?). Tutte queste pratiche mi costano circa 400.000 lire, più circa 7 ore di permesso non retribuito.

«La questione è che questi documenti servono all'assicurazione per rimborsarmi e non è previsto il benché minimo rimborso. Uno viene già danneggiato dal furto (utilizzo della vettura per lavoro), esiste una attesa di 60 giorni per il rimborso (però per pagare l'assicurazione gli automobilisti hanno solo 15 giorni di tempo), ed inoltre l'esborso di altri milioni per la nuova vettura. Il minimo sarebbe prevedere il rimborso».

Paolo Zamignani

specchiotempi@lastampa.it

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edilizia

All'Università 225 miliardi

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del nastro inaugurale della mostra «I due volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti Invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti [illegible] hanno perso l'occasione di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e area medica; 450 miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi con SanPaolo sono delle scorse settimane), altri 50 stanziati dalla Regione, 12 dal Cipe [illegible] altri [illegible] Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi [illegible] Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra «I due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono stati ricostruiti un [illegible] chimico e [illegible] biologico del secolo [illegible] e si può vedere un animale estinto [illegible] 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, [illegible] «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione [illegible] farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono [illegible] planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che [illegible] oggetto di una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre [illegible] di un esirto di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime 6 mostre, [illegible] mila visitatori, e ha promesso [illegible] entro il 2001 s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione [illegible] piano edilizio dell'ateneo [illegible] via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi [illegible] piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo [illegible] istituzioni accademiche fa parte [illegible] strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». [illegible] Leo ha annunciato [illegible] nascita del Comitato [illegible] coordinamento universitario, con i tre [illegible] e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto [illegible] siamo finalmente in grado [illegible] promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture.

TECNICHE DELLA STAMPA

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della [illegible] del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei [illegible] istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la mostra [illegible] incisioni di Bortolo Bortolaso.

Due dipendenti dell'Ente dopo aver patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo [illegible] rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, li[illegible] per aver compiuto una rapina in banca minacciando [illegible] far scoppiare [illegible] bombe. I due, S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo [illegible] stati reintegrati dal pretore per [illegible] patteggiato la pena. «Il rito dà luogo a una sentenza che non è di condanna e non fa stato in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, il loro difensore -. La Cassazione non ha mai lasciato spazio al dubbio». Il professionista si riferiva al contratto di lavoro che prevede il licenziamento per giusta causa solo in caso di sentenza di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste aveva avuto ragione sulla base della tesi che l'articolo 34 del contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha effi[illegible] nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre [illegible] chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, sono stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. [illegible] si prospetta il caso umano di S. V. (e del suo collega) [illegible] si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per cercare [illegible] onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu [illegible] 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro di poche ore. La stessa [illegible] - [illegible] e polizia - [illegible] comprensione e accettò [illegible] concordare una lieve [illegible] che avrebbe evitato ai due [illegible] più lunga detenzione in [illegible] e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, [illegible] le Poste a non starci.

Il caso ha voluto [illegible] proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge che consente il licenziamento [illegible] un dipendente pubblico che abbia patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. [al. ga.]

SCOPERTO TRAFFICO

False le schede del telefonino

Un traffico di tessere Omnitel contraffatte e i[illegible] sul [illegible] «vuote», cioè prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e di Roma che hanno anche indagato 1[illegible] persone, [illegible] nazionalità rumena, tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a [illegible] di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate [illegible] venivano [illegible] sul mercato e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di clienti che avevano acquistato tessere di ricarica da 50 o 100 mila lire, ma non era aumentato il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era stato individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

E' contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per reali[illegible] una normalizzazione di stampo staliniano». Ma la [illegible] ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti [illegible] previste e regolate dalla legge, legge che è stata scrupolosamente applicata». Punto di scon[illegible] la carriera di un dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo del pds, [illegible] a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo concorso, avendo acquisito la qualifica al Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» a ritornare al suo ente di origine. [illegible]lo: in discussione ci sono anche [illegible]sulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, [illegible] dal Brossa [illegible] coppia con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, [illegible], amareggiato per l'attacco, ritiene di non [illegible] stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di [illegible] carriera (entrò [illegible] bidello [illegible] '79, ndr), studiando anche [illegible] per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - sono riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E [illegible] consulenza è ben inferiore ad [illegible] milione al giorno. [illegible] più bisogna dire che [illegible] io che ho coinvolto l'ex assessore Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni [illegible] hanno attaccato duramente la giunta Bresso, [illegible] sandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo «una burocrazia [illegible] uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica [illegible] giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dall'ente, ovviamente fuori dall'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». [g. b.]

Una pianta in vaso purché sia fiorita

Simonetta

BASTA un lungo stelo di rosa (e pare che ai più giovani piacciano soprattutto quelle di colore blu, colore che si ottiene artificialmente facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. Ma Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: «Mi piace pensare che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi riterrete l'ultimo romantico. Aiutatemi a scegliere».

In suo aiuto la professoressa Elena Accati che, non avendo indicazioni di prezzo, spazia tra le piante preferite per questo fine anno. «Ci sono dei minivasi con una piccolissima Stella di Natale o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, o ancora una mini Thuja o un agrifoglio». Piccoli pensieri, ma che messi su un tavolo o una scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo: «La spesa varia dalle 4 alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento. Ed ecco la scelta: le delicate Phalaenopsis bianche, violetto o bianco screziato di viola come nell'ibrido Hokuspokus; verde dorato nel Mambo; bianco e rosso in Cassandra. Rifiorirà in casa due o tre volte sullo stesso germoglio se si taglia lo stelo florale sopra il terzo o quarto nodo prima che sia completamente sfiorito; non si deve versare acqua nel cuore della pianta altrimenti rischia di marcire; il substrato non deve mai seccare, anche se deve asciugarsi prima di tornare bagnato. Altre orchidee: i Paphiopedilum, il cui fiore ricorda una piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. Non è difficile da mantenere in appartamento, se si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su cui stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone, avorio, rosa-rosso».

Inesauribile, la professoressa Elena Accati offre altre possibilità di scelta: l'Anthurium, ad esempio, con la grande spata colore rosso ricoperta di pruina cerosa spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche rosse. Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un attraente alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi: «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, una finestra ad Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro ultimo romantico decidesse infine di dare uno sguardo anche alle piante verdi, ce n'è una nuova e pregiata: «E' la Pachira macrocarpa, della famiglia delle Bombacacee proveniente dal Messico e dalla Costa Rica [illegible] grandi foglie palmate, [illegible] come un mazzo di penne di airone. La Pachira, stretta parente del Baobab, ha un tronco con riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata; se la pianta diventa troppo alta, la si dovrà potare leggermente. Se nel vaso ce ne sono due o tre esemplari, saranno state cresciute con i tronchi sapientemente intrecciati, come si era visto qualche anno fa nel caso del Ficus Benjamina».

Ancora un consiglio: «Un dono gradito può anche essere rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani; tra questi le inimitabili Banksie del Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate o naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello o nella forma di un albero di Natale (da 60 a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).

Soddisfazione per l'accordo e per nuovi fondi dal ministero

Regio, intesa sul contratto

L'integrativo costerà 2 miliardi l'anno

E' una fine d'anno «storica» quella che festeggerà il Teatro Regio. L'ente lirico, che ha appena aperto le porte ai soci privati divenendo Fondazione, annuncia [illegible] di aver [illegible] trato altri due risultati importanti. Innanzitutto, [illegible] chiude un periodo [illegible] conflittualità che fino allo scorso anno aveva costellato [illegible] scioperi la stagione: è [illegible] finalmente siglato il [illegible] integrativo per i dipendenti, con i quali s'è raggiunto anche un accordo sulla pianta organica. Secondo «centro»: dal ministero si sono ricalcolati gli stanziamenti [illegible] [illegible] d'opera secondo i nuovi parametri, che tengono in maggior conto l'efficienza, la quantità [illegible] [illegible] qualità [illegible] produzioni. Così, il Regio risale finalmente la [illegible] che lo poneva ingiustamente all'otta[illegible] posto nei finanziamenti ai teatri d'opera. Riceverà, per il '99, quasi 32 miliardi (31 e 906 milioni), e per il '98 otterrà un conguaglio di 2 miliardi rispe[illegible] [illegible] 28 e [illegible] milioni precedentemente stabiliti. La somma globale stanziata dal Fondo Unico per lo Spettacolo è comunque rimasta invariata: ancora non si sa, per ora, quali teatri sono scesi, e chi è salito, nel «borsino» dei fondi romani che, dopo anni di stanziamenti «congelati» alla classifica storica, premiano ora «i più bravi».

Walter Vergnano, il sovrintendente, spiega che «trovarsi fra i teatri che ottengono un incremento di fondi ci rende orgogliosi: premia l'impegno dei lavoratori, oltre che di questa [illegible] di passate direzioni. Ora bisogna continuare a lavorare sodo: d'ora in poi l'ammontare [illegible]egli stanziamenti sarà giustamente in continuo movimento. [illegible] oggi siamo stati premiati, ciò [illegible] significa che [illegible] [illegible] [illegible] nel 2001, quando si ricalcoleranno le somme da stanziare con un nuovo esame del lavoro svolto dai teatri. Dobbiamo impegnarci a fondo, per ottenere ancora di più la prossima volta». In passato il 90% delle somme veniva erogato sulla base delle medie «storiche»; ora le medie contano invece solo per il [illegible] per il [illegible] [illegible] l'organico, per un altro 20% quantità della produzione [illegible] qualità [illegible] cartellone degli ultimi 3 anni. Il Regio ha potuto vantare cifre più che buone, presentando, sul '98, un bilancio di 121 [illegible] [illegible] lirica e balletto, 176 [illegible] concerti, 839 di «musica e spettacoli vari», per un totale di 1381 attività nell'anno.

Soddisfazione esprime Vergnano anche per l'accordo su integrativo e pianta organica siglato ieri: «Sono state trattative difficili, durate 6 mesi [illegible] da momenti di rottura [illegible] però non hanno condotto a nemmeno un minuto di sciopero. Ringrazio il senso di responsabilità mostrato in questo senso [illegible] lavoratori [illegible] dai rappresentanti sindacali, che [illegible] hanno [illegible] pesare sul pubblico le loro rivendicazioni». L'accordo, raggiunto tra la direzione e i Confederali più la Fials, impegna il Regio a spendere circa 2 miliardi l'anno per l'integrativo, che [illegible] scaduto dal febbraio '97 e resterà in vigore fino al [illegible] 2002. Entro il settembre del 2000 il Regio arriverà inoltre a coprire almeno l'85% della pianta organica, con una cinquantina di nuove assunzioni.

[g. fav.]

Nel mirino di Ghiglia i cartellini delle presenze [illegible] i telefonini dei dirigenti

«[illegible] i comunali infedeli»

An: [illegible] commissione d'indagine sui dipendenti

Una commissione d'indagine sui dipendenti comunali infedeli. La chiede il consigliere comunale di An, Agostino Ghiglia, che, [illegible] ha presentato in Comune [illegible] mozione su questo argomento. Ghiglia chiede immediata chiarezza sull'intera faccenda, vuole che i vigili allarghino l'indagine - partita alcuni mesi fa in seguito ad un esposto spedito al comando dei vigili - anche [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible] altre categorie [illegible] dipendenti pubblici.

«Magari pure sui dirigenti - punzecchia il consigliere di An -; troppo spesso, infatti, ci sentiamo rispondere che il dottore è fuori stanza. Ora, senza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] davvero di avviare una serie di controlli campione, in modo da fugare ogni dubbio».

Ma non basta, dal gruppo di An arriva anche la sollecitazione [illegible] avviare una serie di verifiche mirate [illegible] accertare [illegible] [illegible] utilizzo dei telefoni cellulari che l'Amministrazione ha [illegible] in dotazione ai funzionari. «Anche questi strumenti - insiste Ghiglia - possono in qualche modo aiutare i furbi. Basta attivare il trasferimento di chiamata e l'apparecchio sposta [illegible] telefonate in arrivo su altre utenze, senza ovviamente mettere in difficoltà i titolari dell'apparecchio [illegible] non sono al lavoro o non sono dove avevano detto di essere». Un tipo di indagine, questo, ancora più complicato di quello già svolto nei mesi scorsi dagli agenti della polizia municipale della sezione di pg. Un'inchiesta più articolata [illegible] che, se partirà, potrebbe richiedere diversi mesi di lavoro prima di giungere a dei risultati.

«L'unica cosa [illegible] noi pretendiamo - [illegible] ancora Ghiglia - è la trasparenza - [illegible] questi fatti. E in [illegible] di Consiglio comunale chiederemo che eventuali comportamenti illeciti vengano perseguiti duramente. I lavoratori dell'ente pubblico che svolgono [illegible] onestà il loro lavoro, e questi sono la maggioranza, non devono [illegible] qualunquisticamente confusi con quanti, invece, truffano i cittadini».

L'indagine avviata lo scorso autunno dai vigili urbani aveva preso [illegible] considerazione un solo [illegible] dell'amministrazione. Seguendo le indicazioni [illegible] [illegible] esposto anonimo gli investigatori [illegible]o filmato [illegible] fotografato dipendenti fuori ufficio. Poi avevano confrontato i dati di ingresso e di [illegible] [illegible] posto di lavoro, registrati sui cartellini di presenza. Gli atti [illegible] già stati trasmessi alla magistratura e ci sarebbero già quattro persone indagate.



Con Carla Spagnuolo arriva in Piemonte la polemica dei socialisti contro i diesse

«Non portiamo i voti a chi oggi ci attacca»

Maurizio Trapasso

«Purtroppo dobbiamo registrare una campagna nazionale di aggressione nei confronti dei socialisti. Abbiamo espresso qualche opinione nei confronti dell'intoccabile, Presidente del Consiglio e torniamo ad essere i reietti della società politica. Voglio dire alle compagne distratte che però non si illudano che dopo queste cose noi andiamo a portare frutti alla fonte di nuovi ministri che possono diventare presidenti della Regione». L'attacco di Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti Democratici, arriva improvviso nel corso del dibattito su una legge regionale a favore dei tassisti. A chi è rivolta la polemica? Nell'aula [illegible] Palazzo Lascaris le destinatarie dirette sono sedute alle sue spalle: si tratta delle consigliere diessine Marisa Suino e Giuliana Manica. Ma, in modo indiretto nel mirino c'è anche Livia Turco, ministro Ds e candidata del centrosinistra alle regionali.

Arrivano anche in Piemonte le fibrillazioni che a Roma stanno scuotendo il governo D'Alema. Spagnuolo lega le [illegible] questioni: «Noi non abbiamo né una doppia morale, né una doppia [illegible] e neanche una doppia storia. Se questo clima di aggressione, questo attacco illiberale della sinistra continuerà, non si pensi che non vi saranno ripercussioni a livello locale». Dunque addio alla Turco? «Abbiamo accettato, per spirito di coalizione, un candidato alla presidenza lontanissimo dalla nostra cultura, adesso pretendiamo che lo spirito di coalizione sia reciproco», [illegible]lega Spagnuolo. Molto più cauto Enrico Buemi, segretario [illegible] federazione di Torino: «Uno dei punti fermi del nostro congresso è la collocazione definitiva nel centrosinistra. Detto questo, però, ci deve essere il rispetto delle nostre posizioni e la fine delle aggressioni». Conclude: «Nei prossimi giorni incontreremo Livia Turco. La nostra intenzione è quella di farla vincere, certo non accetteremo insulti. Sono convinto che alla fine prevalga il buon senso».

Insomma, nessuno sembra intenzionato a rompere. E anche le reazioni degli alleati sono caute. Così Enrico Bestenta e Pino Chiezzi, segretario regionale e capogruppo in Regione dei Comunisti Italiani, si dicono «stupiti di questo attacco, visto che nelle scorse settimane c'è stata unità d'intenti. Se l'intenzione [illegible] quella di richiamare la necessità di pari dignità tra gli alleati allora si tratta di un'azione positiva».

Getta acqua sul fuoco anche Luciano Marengo, segretario regionale dei Democratici di Sinistra: «A Roma si sta discutendo della formazione di un governo rinnovato. Lo stesso presidente del Consiglio ha affermato di considerare i socialisti come parte essenziale [illegible] quella [illegible]va compagine. A livello locale, anche con i socialisti, abbiamo indicato un candidato presidente e fissato appuntamenti importanti per la definizione dei programmi. Dunque [illegible] sono tutte le condizioni perché si vada avanti tutti insieme».

Raffaele Barrina, portavoce regionale dei Verdi, è convinto che [illegible] tratti di «fibrillazioni che [illegible] vicende romane. [illegible] l'importante [illegible] arrivare alla stesura [illegible] un programma che punti l'attenzione sul territorio e sui suoi abitanti».

PER IL TURISMO

Dalla Regione 60 miliardi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato una [illegible] che stanzia 60 miliardi di lire in tre anni «per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il mantenimento delle aree turistiche». Il provvedimento, proposto dall'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, affida agli enti locali (Comuni, consorzi di Comuni, Comunità montane o Province) il compito di governare gli interventi per nuove strutture e infrastrutture turistiche. Gli enti locali saranno i beneficiari dei contributi regionali sulla base della presentazione di studi di fattibilità, piani integrati e progetti [illegible] intervento. Si potranno ottenere finanziamenti per [illegible] per la sosta e i parcheggi, per opere di riqualificazione [illegible] urbana, per strutture per il tempo libero, per impianti [illegible] risalita, per piste da sci alpino e di fondo, per centri congressi.



Antonio Tevere (candidato alla presidenza regionale) e Paola Balestra

E' già pronto il candidato umanista

Il partito c[illegible] 50 mila firme per presentarsi alle [illegible]

Camera '96: 1732 voti cioè lo 0,27 per cento. Comunali '97: 1306 voti (0,27%). Circoscrizionali '97: 2099 voti (0,38%). Europee '99: 835 voti (0,17%). Provinciali '99: 2142 voti (0,30%). Regionali 2000, il partito Umanista ci riprova. Che cosa spinge i 250 militanti torinesi a scendere di nuovo in campo e [illegible]cercare di raccogliere in tutto il Piemonte le 50 mila firme necessarie a sostenere la candidatura di Antonio Tevere a presidente del Piemonte? «Il partito è la faccia istituzionale del movimento internazionale umanista. Dunque noi cerchiamo di portare nelle istituzioni il nostro stile di vita, le nostre convinzioni filosofiche e morali incentrate [illegible] rispetto dell'uomo. Noi puntiamo a coniugare il cambiamento individuale con quello complessivo della società». Paola Balestra [illegible] 31 anni [illegible] è il segretario cittadino del partito «arancione». Fa l'operaia, da tredici anni milita tra gli «umanisti». Espone parole d'ordine molto simili a quelle dei partiti di sinistra [illegible] dell'estrema [illegible] - solidarietà, pacifismo, non discriminazione, sanità e istruzione gratuita - ma hanno deciso di muoversi autonomamente. Spiega Tevere: «I partiti tradizionali sono troppo lontani dalla gente, burocratizzati, seriosi e comunque inseriti nel sistema».

Bianca Zollo, 24 anni, studentessa-lavoratrice, [illegible] questa lettura della «diversità» arancione: «Dieci anni fa mi fermarono ad un banchetto e mi chiesero: "Ti piace il modo in cui vivi?". Risposi no. "Sei disposta a fare qualcosa per cambiarlo?" Sì. Da allora ho capito che si possono realizzare bisogni personali con i cambiamenti sociali».

Già, ma come [illegible] misurano questi cambiamenti? «Personalmente - replica Paola Rossi, 33 anni, insegnante di Fisica - cercavo qualcosa di più dell'impegno nell'associazionismo. Cercavo risposte esistenziali, una realizzazione personale e l'ho trovata tra gli umanisti. A tutti è data [illegible] possibilità di proporre e realizzare delle iniziative». Aggiunge Loriana Cirella, 20 anni studentessa: «Qui ho trovato persone sensibili, che affrontano i temi politici in modo semplice. Una risposta [illegible] mie esigenze [illegible] ribellione». Più difficile, però, individuare quanto il lavoro degli Umanisti [illegible] incidere [illegible] cambiamenti [illegible]ali: «I risultati - spiega Balestra - non si possono [illegible] solo dalla partecipazioni alle elezioni che per noi restano, comunque, [illegible] per farci conoscere [illegible] allargare i nostri contatti. Il successo è dimostrato dal fatto che da quando abbiamo iniziato la [illegible] attività la militanza è cresciuta in modo esponenziale». [m.tr.]

BIANCA & NERA

■ [illegible]. Alle 15, nell'aula Dogliotti alle Molinette, Conferenza dei Servizi. Verranno presentati i progetti per il Duemila, fra cui la pubblicazione del periodico «Obiettivo Molinette» (a cura dell'Urp) destinato ai medici di famiglia per illustrare i servizi e l'attività del principale ospedale piemontese.

■ [illegible]. Alle 20,45 «Se[illegible] piemontese» organizzata dalla [illegible] Piemonte Cooperativa nell'ambito della [illegible] «Mille idee per un dono» a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15). Partecipano Luisella Guidetti, Mario Zaffiro e la compagnia teatrale Carla S (ingresso gratuito).

■ [illegible] Viene presentata oggi al pubblico e alla stampa la nuova convenzione tra le principali associazioni di [illegible] degli agenti e mediatori immobiliari e il Servizio di conciliazione [illegible] controversie tra imprese e consumatori, attivato dalla Camera di Commercio. Alle 10,15 nella sala Einaudi di Torino Incontra, via Nino Costa 8.

■ [illegible] Alle 9,30 al dipartimento di studi politici di via Maria Vittoria 19 si svolge il seminario sul tema «La storia in tribunale: il processo Andreotti». La relazione introduttiva sarà di Jean-Louis Briquet, dal Ceri-Fondation National des Sciences Politiques di Parigi.

■ MONCALIERI. Gli alunni, i genitori e gli insegnanti della scuola elementare [illegible] d'Oro», in [illegible] Torino 30 a Moncalieri, hanno allestito [illegible] presepe vivente. La [illegible]ione storica è in programma domani alle 17,30. Ingresso libero.

■ [illegible]. Aldino Bruno Mazzarelli è il nuovo direttore della Direzione Regionale delle Entrate. Sostituisce Massimo Orsi, destinato a ricoprire lo stesso incarico [illegible] Lombardia.

■ [illegible]. Si moltiplicano i numeri verdi e la rete degli uffici dello «Sportello del Consumatore». I numeri [illegible] attivi [illegible] ora nove (uno per ogni provincia del Piemonte). Per Torino e provincia 800/574.55.74; per Ivrea e il Canavese 800/574.55.71.

Accertamenti in corso da maggio quando la chiatta Atalanta ruppe gli ormeggi

«A chi tocca decidere sulla Genna?»

Vertice per il ristorante sul Po

[illegible] Mondo

[illegible] Motosilurante a Guardiacoste della Finanza e barcone ristorante, chi[illegible] ormai [illegible] maggio in attesa che qualcuno decida [illegible] suo destino.

Triste storia, quella della «Genna», la cui sagoma è diventata familiare ai torinesi che passeggiano, corrono o semplicemente oziano lungo il fiume. Ormeggiato sul Po all'altezza della Stampa, la barca assolve decorosamente al suo ultimo ruolo - quello [illegible] ristorante galleggiante - dal '90: carriera decennale, interrotta otto mesi fa quando fra gli organi preposti è eme[illegible] la consapevole[illegible] che forse non [illegible] fatto tutto il dovuto per garantire la sicurezza del mezzo e di quanti vi salivano.

La molla che ha fatto scattare la [illegible] si chiama «Atalanta», la chiatta che l'estate scorsa ha «rotto» gli ormeggi, incastrandosi contro un pilone del vecchio ponte napoleonico. Solo allora l'attenzione [illegible] è spostata [illegible]lla «Genna». Angelo Mèmoli, il proprietario, ha un diavolo per capello. E c'è da capirlo: da maggio la sua unica fonte [illegible] reddito è venuta [illegible] In compenso, lamenta, continua a pagare le tasse. Il giorno dopo che «Atalanta» si era presa le sue [illegible] ore di libertà è arrivato un sopralluogo dei Vigili del fuoco. «Hanno constatato che il fiume in piena aveva staccato alcuni cavi - spiega Mèmoli -. Da allora è cominciato il pellegrinaggio: il Comune si chiama fuori, la Regione ha disposto alcuni collaudi da parte della Motorizzazione...». Sono stati superati? «Quelli portati a termine sì: dalla stazzatura ad opera del Registro navale, alla valutazione di un ingegnere nautico. Ma di mezzo ci sono anche i pompieri e chissà chi altro».

La paradossalità della situazione s[illegible] nel fatto che non si sa bene quale ente giuridico debba giudicarne l'efficienza. Non a caso, oggi si terrà un vertice in Regione per sciogliere i dubbi e richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Saranno convocati, pensate, il Comune (Settore Edilizia), la Regione (Ufficio Navigazione) e il Prefetto. [illegible] anche l'Ente Parco, il Magistrato del Po, il procuratore Raffaele Guariniello - che sulla vicenda ha aperto una pratica -, Vigili urbani e pompieri.

«Il frazionamento delle competenze è tale che non ci si raccapezza [illegible] più», ammette Luigi Serra, responsabile Ufficio [illegible] della Regione. E allora? «All[illegible] ci si è accorti in ritardo che una serie di controlli non sono mai stati fatti: i collaudi [illegible] Motorizzazione, ad esempio». [illegible] la situazione va sanata, anche se il proprietario della «Genna» teme che la Regione finisca per chiederne la rimozione. «Il primo passo - dice Serra - sarà stabilire chi e a quale titolo deve intervenire». Destino ingrato, quello della «Genna»: sopravvissuta gloriosa[illegible] alla guerra e agli scafi dei contrabbandieri, [illegible] naufragando in un fiume di carte bollate.



Da otto mesi il proprietario aspetta [illegible] sapere se potrà riaprire oppure no

Procedimento archiviato

Il pm: «Corretta [illegible] Asi»

E' stato archiviato a distanza di cinque mesi il procedimento aperto nei confronti dell'Asi per presunte irregolarità di bilancio dell'associazione delle [illegible] riche. A giugno, un controllo della Finanza aveva portato anche al sequestro di alcuni libri contabili, ma dopo una serie di approfonditi accertamenti, [illegible] pm Giuseppe Riccaboni [illegible] concluso che il quadro della gestione era «del tutto tranquillizzante», decidendo così per l'archiviazione. Soddisfazione da parte del presidente dell'Asi, l'avvocato Roberto Loi, che fin dal primo momento [illegible] era detto certo della correttezza [illegible] della trasparenza dei bilanci.

Iniziativa per le scuole

[illegible] di [illegible] le religioni

Da oggi le scuole possono richiedere al Centro Interculturale il «Calendario per tutti» edizione [illegible]. La pubblicazione è stata presentata nei giorni scorsi e, come ogni anno, propone [illegible] calendario con [illegible] segnalazione delle principali festività non solo cristiane, ma anche ebraiche, islamiche, buddiste e alcune ricorrenze specifiche dei Rom. «E' un modo per aiutare a riflettere sulle trasformazioni del[illegible] città: far conoscere le proprie feste e rispettare quelle degli altri è utile alla costruzione della civile convivenza, e nelle aule può essere uno strumento didattico». Le scuole possono richiederne più copie (una per classe) inviando lettera o fax alla sede di via Frattini 11.

Rivista, numero speciale

In «Avvenimenti» [illegible] e foto del [illegible]

[illegible] numero speciale [illegible] rivista Avvenimenti è dedicato ai temi del sindacato con articoli e editoriali. Nel numero si parla anche delle Camere del Lavoro di Torino, Biella e Ivrea, narrandone la storia fino ai nostri giorni. Inoltre con la rivista esce un calendario [illegible] Duemila, intitolato "Memorie per un'altra Italia" che contiene la riproduzione di 12 tavole tratte dalla collezionale nazionale della Cgil. Il numero speciale viene venduto all'eccezionale prezzo di 45 mila lire che serviranno al finanziamento del giornale - sostenuto solo da lettori-azionisti - e che attualmente attraversa un momento di difficoltà economiche.

Ieri a Palazzo Lascaris

Verso il Giubileo [illegible] della speranza»

Si è svolto ieri a Palazzo Lascaris il convegno «La speranza, il dovere [illegible] un'utopia: [illegible] il Giubileo del 2000» organizzato dall'associazione Piazzale Speranza di don Innocenzo Ricci, [illegible] si occupa [illegible] prevenzione del disagio giovanile e di accoglienza per senza fissa dimora ed ex carcerati. Il convegno di ieri [illegible] il punto di partenza del progetto «Carovana della spe[illegible] volto a sensibilizzare l'opinione pubblica (con il coinvolgimento [illegible] Polizia penitenziaria ed Enti locali) sui temi dell'accoglienza per chi esce dal [illegible] o [illegible] un programma [illegible] rieducazione. L'obiettivo è realizzare Case di Fraternità.

Convegno dell'Api

«Ora possiamo chiedere i danni al Comune»

Da qualche mese - dopo una sentenza della Corte di Cassazione - è possibile per i cittadini e per le imprese chiedere i danni alla pubblica amministrazione se hanno ricevuto un danno, ad esempio, nel[illegible] non abbiano avuto un contributo, negato illegittimamente, o abbiano ottenuto in ritardo una autorizzazione o una licenza edilizia. Su questo tema l'Api ha organizzato ieri un convegno per illustrare alle aziende associate questa nuova opportunità.

Un imprenditore tessile di Avigliana ha annunciato che chiederà i danni al Comune per[illegible] non gli era stato comunicato che l'area [illegible] cui intendeva - insieme a altri industriali - costruire nuovi stabilimenti era inserita nella fascia fluviale nella quale non si può edificare. Ha raccontato: «E' lo [illegible] Comune che due anni fa ci domanda se su quei terreni di nostra proprietà vogliamo costruire; mettiamo in moto, con notevoli costi, progetti e perizie [illegible] solo alla fine ci dicono che non è possibile. [illegible] sento preso in giro».

Il presidente dell'Api, Sergio Rodda, ha commentato: «Questa sentenza fa finalmente breccia in una situazione in cui la pubblica amministrazione si comporta come se fosse investita a divinis. Noi abbiamo molti casi di imprese che hanno avuto problemi; una nostra associata doveva trasferirsi da Volpiano a Orbassano e doveva farlo assolutamente a agosto; l'Asl e il Comune hanno tenuto un atteggiamento diverso e così è saltato il trasloco, che verrà rinviato di un anno, e in più nel vecchio stabilimento devono fare e pagare lavori di messa a norma. Chi paga questi danni?». [illegible] aggiunto: «[illegible] di ave[illegible] che offra certezza e velocità come avviene nel resto dell'Europa». [m. cas.]

INBREVE

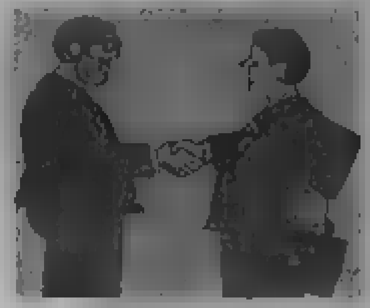
■ **[illegible]** Sono aperti anche oggi nelle facoltà del Politecnico i 19 seggi nei quali, dalle 8 alle 16, i 24 mila studenti iscritti all'ateneo sono chiamati ad eleggere i loro rappresentanti. Ieri l'affluenza alle urne è stata molto bassa: se non raggiungerà il 30%, calerà il numero degli eletti. I risultati si conosceranno domani.

■ **[illegible]** La 5ª Lega Fiom comunica che la Tnt Traco ha assunto «dopo le quattro condanne del pretore sugli straordinari» venti lavoratori che [illegible] il contratto interinale. La Fiom afferma: «Ora occorre avviare un confronto su orari e straordinari e al primo posto c'è la richiesta di assunzione da parte della Fiat dei 500 interinali il cui contratto scade a fine anno».

■ **[illegible]** La Consulta per le persone in difficoltà, in seguito ad alcuni casi di truffe avvenu[illegible] perlopiù nei mercati [illegible]nali, segnala che nessuno [illegible] suoi soci sta effettuando [illegible] raccolta di soldi: «le vere associazioni di volontariato non questuano e non usano questi metodi e [illegible] avvicinano la gente per strada».

■ **[illegible]** Alle 17 nell'aula 8 di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, viene presentato dagli [illegible]ri il libro «La Fiat in mano agli operai: l'autunno caldo 1969».

■ **[illegible]** Non si sblocca ancora la vicenda dei fondi strutturali dell'Unione Europea per le aree a riconversione industriale e rurale per il periodo 2000-2006. Tra le regioni infatti non è ancora stata trovata un'intesa per la ripartizione dei fondi. «La proposta dev'essere assolutamente presentata a Bruxelles entro fine anno - ha commentato ieri a Roma l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto - e il ritardo è ormai inevitabile. La responsabilità è totalmente del Governo, per come ha gestito i rapporti con la Commissione e le Regioni».



L'appuntamento settimanale con le aziende che offrono un'alternativa alla disoccupazione

In affitto e a tempo, ma è un lavoro

Sono centinaia le richieste delle società interinali

Come ogni settimana, sono centinaia le offerte di lavoro in affitto delle società interinali che operano in città e provincia. Chi cerca occupazione può contattare le singole società e inviare senza impegno, il proprio curriculum.

AD INTERIM
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26
N. 3 operai (uomini/donne, automuniti, addetti macchine, disponibili a lavorare su 3 turni, contratto di 3 mesi), zona Fiano; rif. TB1
N. 1 informatico (da impiegare nell'assistenza SW ed HW agli utenti interni, conoscenza reti Windows, periferiche e loro gestione. Dinamico, capace di lavorare in autonomia e intraprendente. Incarico di 3 mesi); zona: Cambiano; rif. FF1
N. 3 carrellisti (operai per movimentazione merce in produzione con carrello elettrico, disponibili ai 3 turni e ad orario centrale. minima esperienza nel settore e/o patentino); zona: Chivasso/Settimo. Durata di 1-2 mesi); rif. TB2
N. 3 operai qualità (operai max 30anni, con formazione tecnica meglio se perito meccanico, minima esperienza nel settore); zona: Chivasso. Durata 1-2 mesi; rif. TB3
N. 2 operai (automuniti, addetti al banco con min. esp., ottima manualità, uso trapano ed utensili vari, orario centrale. Incarico di 2 mesi); zona: Alpignano; rif. TB4

ADECCO
Via Martorelli, 35
Tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)
N. 40 operai/e addetti montaggio (disp 3 turni e sabato); zona: To Nord.
N. 2 carrellisti (età 25/35 anni, diploma perito chimico)
N. 1 progettista CAD meccanico 13 o 14 (perito o ingegnere meccanico ; buona esperienza); zona: [illegible] Canavese; rif. 0119203118
N. 1 responsabile punto vendita alimentare (età 25-35, esp. settore alimentare; durata: 4 mesi); zona: Collegno; rif. 0119593192
N. 1 [illegible] vendita per mobilificio (età 25-35 anni, esp. in mobilificio; poss. assunzione); zona Alpignano

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/o
tel. 011 306363
fax 011 3062617
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel 011 6402121
Fax 011 6829536)
N. 1 segretaria di direzione (diploma e/o laurea; ottimo inglese e/o tedesco; 21-30 anni; Pc: Office); zona: Pinerolo; rif. 0121/39.35.61
Operai (tre turni e sabato; 21-40 anni; automuniti); zona: Beinasco; rif. 011/348.97.50
N. 1 segretaria di direzione (diploma uso pc ottimo + office ; ottimo inglese e francese; 25-30 anni; automunita); zona: Torino; rif. 011/56.34 080
N. 1 contabile (dipl. tecnico commerc.; pluriennale esp. contab. Gener.; pc: office; età: 30-60 anni); zona: Torino centro; rif. 011/56.34.080
N. progettisti meccanici (conosc Cad - Catia, progettazione, lettura e disegno meccanico; 25-35 anni, esp. nel settore); zona: Torino Sud; rif. 011/80.40.910

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 56
Tel. 011 580.60.96
fax 011 509.99.57
N. 2 grafici (ottima conoscenza piattaforma Mac, ottimo utilizzo Xpress, Freehand, Photoshop); zona: Torino. Durata contratto: 6 mesi + 6 mesi.
N. 10 addetti conduzione carrelli (ambosessi, disponibilità sui tre turni, sabato lavorativo, obbligatorio possesso patente B); zona: Torino/Rivalta

N. 5 addetti linea (uomini, disponibilità ai tre turni, sabato lavorativo); zona: Torino
N. 2 [illegible] (per particolari auto); zona: Caselle
N. 1 addetta segreteria ufficio (commerciale estero. Buona conoscenza lingua inglese); zona: Caselle Torinese

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68
N. 10 operai generici (automuniti - add. linea montaggio); zona: Villanova d'Asti.
N. 5 [illegible]; zona: Rivoli.
N. 10 operai generici (automuniti - add. montaggio porte); zona: Poirino.
N. 5 periti meccanici ([illegible] 25 anni); zona: Cascine Vica.
N. 3 periti meccanici (automuniti - inglese scolastico - autocad 20/30); zona: Chieri.

ETJCA
Corso Turati, 7/M
Tel. 011 580.56.78
fax 011 580.56.33
N. 5 add. controllo gestione (disp. a trasferimenti, inglese); zona: Torino; rif. AL/14/12/99.
N. 5 operatori cad (conoscenza sistema Catia); zona: Caselle; rif. AT/14/12/99.
N. 4 periti chimici (diploma, automuniti); zona: Settimo T.se; rif. EL/14/12/99.
N. 5 operai generici (add. linea di produzione, rotazione su 2 turni); zona: Moncalieri; rif. VI/14/12/99.
N. 2 segretarie (Word, Excel, gestione segreteria); zona: Torino; rif. IC/14/12/99.

ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620664
N. 2 ingegneri elettronici (anche prima esperienza, militi esenti); zona: Torinese
N. 10 magazzinieri carrellisti (20-35 anni, milite assolto, azienda gomma-plastica); zona: cintura Torino Ovest.
N. 3 ingegneri meccanici (milite assolto, max 40 anni, esp. in metrologia tridimensionale per stampi plastica); zona: To cintura Ovest.
N. 3 ingegneri meccanici (milite assolto, max 35 anni, inserimento in area commerciale); zona: To cintura Ovest.
N. 3 ingegneri gestionali (milite assolto, max 35 anni, resp. area logistica industriale); zona: To cintura Ovest.

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.53
N. [illegible] lamieristi, carpentieri (minima esperienza); zona: Torino; rif. PE 1.
N. 2 elettricisti (conoscenza impianti civili ed industriali); zona: Torino e cintura; rif. VA 1.
N. 5 ragionieri/e (con esperienza di contabilità); zona: Torino; rif. PI 2.
N.15 operai generici (milite esenti, disposti su turni); zona: Torino e cintura; rif. PI 1
N. 3 impiegate (con esp. nella fatturazione, conoscenza P.C.); zona: Torino e cintura; rif. PI 2

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele 10 Chieri
Tel 011-9490654
Fax. 011-9414366
Operatori controllo numerico (esp., automuniti); zona: provincia di Asti.
Fresatori e tornitori (automuniti); zona: provincia di Asti
Addetti alle presse; zona: To e cint. Sud
Operai generici (disp. a turni); zona: To e cint. Nord
Carrellisti (patentino, automuniti); zona: Moncalieri, Poirino, Villanova d'Asti

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.68
(Sede di Chivasso
C.so G. Ferraris, 177)
N. 30 operai (per part-time verticale, età 21-32 anni, disponibilità sul lungo periodo per eventuale full-time); zona. Torino
N. 1 custode notturno (età 25-35 anni, esperienza come guardia giurata, referenze controllabili); zona: prima cintura Torino

N. 1 manutentore elettronico (esp. almeno triennale come elettricista, esperienza a livello professionale di Plc su macchine, anche per ricerca guasti); zona: Torino
N. 2 analisti programmatori (conoscenza Visual Basic/C/C++) zona Torino
N. 1 addetto ufficio spedizioni (conoscenza inglese e francese, uso pc, preferibilmente [illegible] esperienza); zona: Torino

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00
N. 1 agente (perito meccanico, ottimo inglese, esperienza biennale vendita macchine utensili, disponibile a trasferte estere); zona: Grugliasco; rif. TO17
N. 1 contabile esperto/a (contab. generale, clienti/fornitori/banche/iva, bilancio. Conosc. programma ARCA); zona: To; rif. TO1
N. 1 addetto/a uff. spedizioni (Biennale esperienza e conoscenza documentazione relativa. Ms-Office); zona: Moncalieri; rif. TO6
N. 1 addetto/a [illegible] acquisti (contatti con i fornitori, trattative, solleciti. Precedente esperienza. Conoscenza HP3000); zona: Caselle; rif. TO3
N. 1 programmatore/trice (conoscenza Visual [illegible] 6.0. Si richiede precedente esperienza); zona: Torino; rif. TO13

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81
N. 6 informatici (conoscenza a livello di programmazione di Unix ed Access); zona: TO Nord; rif. S/It
5 guide (ottimo inglese e francese, pat. B); zona: TO; rif. S/OT
2 [illegible] industriali (esp., autom.); zona: TO Nord; rif. A/Cind
5 [illegible] (pref. esp.); zona: Biella provincia; rif. S7CL
15 saldatori (saldatura a filo continuo e/o elettrodo); zona: TO; rif. S/PR
10 manutentori meccanici (esp. I anno); zona: TO Sud; rif. S/PRMan

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.40.60
Operai add. macchine (disp. a turni, [illegible] e [illegible] costituzione); zona: Nichelino, Rivoli, Torino Nord e Pinerolese; rif. A. Biandrino/S Rosso.
Add. controllo qualità (esp. e/o diploma perito meccanico); zona: Chivasso e Venaria; rif. S. Rosso/C Gallina.
Addetta/o ufficio commerciale estero (inglese e francese fluenti, conosc. docum. import export); zona: Chieri, Robassomero; rif. C. Chiabrando/A. Biandrino.
Magazzinieri carrellisti (automuniti, esp nel ruolo, disp. turni); zona: To. cintura Sud e Chivasso; rif. C. Gallina / F. Minervino.
Addetta/o amministrazione del personale (rilevazione presenze, competenza paghe e contributi, relazioni con i dipendenti, età 25/30); zona: To. Centro; rif. S. Rosso / C. Chiabrando.

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45
N. 16 [illegible] in [illegible] ([illegible] normative Cee in materia di bilanci, uso pc, disp. immediata); zona: Torino; rif.: ec
N. 14 operai generici (disp. a turni, 21/30 anni, automuniti); zona: Moncalieri.
N. 1 imp. amministrativa (add. inserimento dati contabili, utilizzo as 400 titolo preferenziale); rif. ie
N. 2 laureati economia e commercio (esp. 2 anni c/o commercialisti, uso pc); rif ec.
N. 3 manut. meccanici (esp. fresatori, attrezzisti e stampisti); Zona: To e Venaria; rif. man

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/f
Tel. 011 669.26.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 31
Tel. 011 6279.320
Fax 011 6279323)
(Sede di Collegno
corso Francia 92/a
Tel. 011 4038067)
N. 10 Add. paghe e contributi (contabili, archivista, esp. controllo gestione e implementazione piano conti); zona: Torino (011.6692660)
N. [illegible] Operatori (cad / Katia / unix, wms, networking, c.vision, unigrafix); zona: Torino (011.6692660) e Nichelino (011.6279320)
N. 1 [illegible] controllo [illegible] (certificazione ISO). Pianezza (011.4038067)
N. 30 Operai; zona: Rivoli (011.4038067), None (011.6279320)
N. 5 impiegati/e (diploma, [illegible] 30 anni, risorse umane/gestione magazzino, [illegible] pubbl.); zona: Nichelino (011.6279320)

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, 60
Tel. 0125 644521)
(Sede di Settimo
V. Della Torre 3/8
Tel. 011 800.52.29
Fax 011 800.52.32)
N. 50 addetti carico-scarico bagagli (c/o aeroporto, contratto week-end, solo domenica, 3 mesi), zona: Settimo
N. 1 Addetto qualità (ISO 9000, per piccola impresa); zona: Settimo
N. 3 Programmatori (linguaggi MAGIC, ACCESS, SQL SERVER per gestione data base); zona: Settimo/Torino
N. 3 Add. banco litico (esperienza); zona: To
N. 1 Falegname (esperienza); zona: To
N. 2 Macellai (esperienza); zona: To

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestina, 8
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16
N. 1 autista patente C (esp. guida autocarri o camion); zona: Torino; rif. OPAR
N. 6 operai (add. confezionamento, no esp., buona vista, automuniti); zona: Crescentino; rif. OPAR
N. 20 operai (add. macchine, automuniti, disp. a turni, max 40 anni); zona: Chivasso, Rivoli, Pianezza; rif. OPAR
N. 1 dattilografa (word ed excell, disp. PT verticale); zona: Saluggia; rif. IMPAR
N. 5 operaie (add. confezionamento, disp. a turni, automunite); zona: Avigliana; rif. OPSF

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
Tel. 011 5581400
fax 011 5185803
N. 1 Capo contabile (Red. bilancio e relazioni di corredo, incluse problematiche fiscali. Esp. 2 anni); zona: To Nord; rif. LS 513
N. 1 Controller di gestione Ind. (esp. 1 anno redaz. budget e report. Buon inglese); zona: To Est; rif. LS 512
N. 2 [illegible] clienti (Fatturazione attiva, gestione e recupero crediti. Esp. 1/2 anni); zona: To centro; rif. LS 510
N. 1 Responsabile [illegible] roll (Elab. buste paghe, tenuta libri matricola, esp. 3 anni in azienda o c/o studio consulenza del lavoro. Buon Zucchetti). zona: To Ovest; rif. LS 515
N. 3 Operatori di back office (Gestione operazioni su titoli, cambi o tassi d'interesse; conoscenza euroclear/cedel., 2 anni di esp. c/o SIM o Banca); zona: To Centro; rif. LS 924

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
Tel. 011 6690490
fax 011 6509931
N. 30 op. generici (disp. 3 turni, 21-40 anni); zona: To e prima cintura
N. 10 esp. contabili (diploma ragioneria, uso AS400, esp. uff. amministrativo); zona: To e prima cintura
N. 10 carrellisti/magazzinieri (esp. gest. magazzino, uso Pc); zona: Chieri
N. 5 falegnami; zona: S. Mauro
N. 10 centraliniste (ottimo tedesco, inglese, gradito francese, breve esp.); zona: Chieri

QUANTA S.P.A.
Via Carrera 75
Tel. 011 5618664
fax 011 5064301
N. 2 ragionieri/e programmatori (20-29 anni, conoscenza ambiente Microsoft per installazione e formazione su programmi dedicati, gradita conoscenza reti Novell e contab. generale, disp. a trasferte); rif. B1
N. 1 commesso/a (esp. settore telefonia ed accessori); zona: Torino; rif. C6
N. 1 responsabile punto vendita (settore telecomunicazioni, esp. 2 anni, 26-35 anni; zona Asti; rif. C11
N. 1 commessa (settore telefonia, part-time, esp. vendita articoli tecnici); zona: Torino; rif. C6
N. 3 operai (trattamento lamiere, carrozzeria e battilastra); zona: Torino; rif. E14

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
Tel. 011 580.53.58
fax 011 580.53.59
Carrellista (patentino, esperienza); zona: To Sud; rif. Lufenda Miedema
Fresatore/tornitore (esperienza, contratto lungo finalizzato ad assunzione diretta); zona: Venaria, Cambiano; rif. Gerardo Comagliotti
Operai (automuniti, disp. 3 turni); zona: Moncalieri; rif. Gerardo Comagliotti
Cadista (Autocad 14., preferibilmente Genius, minima esp.); zona: To Sud; rif. Luca Stefanini
Vice-responsabile amministrativo (esp., contab. fiscale - Iva, 770, rapporti sindacali, 30/40 anni, azienda internazionale); zona: Racconigi; rif. Lufenda Miedema

TEMPOR S.P.A.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.81.93
(Sede di Cuorgnè
p.zza Boetto 5
Tel. 0124 68082)
N.1 impiegato contabile (dipl. rag.); zona: Chivasso; rif. rag
N. 1 disegnatore meccanico (autocad, esp. 6 mesi); zona: Mappano, rif. dis
N. 1 perito elettronico (esp. progettazione centraline elettroniche, prospettive assunzione a TI); zona: To Sud; rif. six
N. 1 perito elettronico (esp. progettazione centraline elettroniche, prospettiva assunzione a TI); zona: To Sud; rif. perit
N. 6 Operai (add. stampaggio a caldo); zona: Canavese; rif. oper1 - Tel. 0124/68082

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.46
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo
via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)
N. 2 Geometri (calcoli strutturali e misurazioni edili per attività di perizie [illegible] in Torino e provincia; automuniti); rif. PA36 Tel. 0118154046 Fax 0118170887
N. 1 Cadista (conoscenza dis. meccanico progettazione prodotto; esp.); rif. DM 38 Tel. 0118154046 Fax 0118170887
N. 1 Impiegato (programmi grafici, scanner, Office e inglese); zona: Pinerolo; rif. IG36 Tel 0121375084 Fax 0121375607
N. 5 Autisti (patente D K in possesso di C.A.P., disp. solo di domenica); zona: Orbassano; rif. AU38 Tel. 0121375084 Fax 0121375607
N. 3 impiegate contab. (contab. aziendale e professionale con Zucchetti); zona. provincia To; rif. IC36 Tel. 0116177237 Fax 0116177233

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
Tel. 011 561.86.29
fax 011 535.500
N. 3 [illegible] (esp. boutique, automuniti)
N. 4 addetti/e alle [illegible] (esp. boutique, automuniti)
N. 10 periti informatici (anche 1ª esp., conosc. cad, esp. visual basic c/c, disp.brevi trasferte)
N. 10 periti meccanici (conoscenza autocad 2d / 3d, altri autodesk, disp. brevi trasferte)
N. 4 addetti/i data entry (libere/i subito)

VEDIOR LAVORO
Via Andrea Doria, [illegible]
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47
N. 5 Tornitori e programmatori di torni a contr. numerico (esp., conoscenze informatiche); zona: To; rif. LS TP
N. 1 [illegible] sito [illegible] (Esp. creazione siti); zona: To; rif. LS GW
N. 5 Venditore sist. hardware (esp., conoscenze informatiche); zona: To; rif. LS VH
N. [illegible] Operai generici (disp. immediata a turni, possibilmente automuniti); zona: Grugliasco/Bruino/Torino/ Crescentino; rif. LS OG
N. 30 Magazzinieri, Carrellisti (esp., uso muletto); zona: Robassomero/Torino; rif. LS MA

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85
[illegible]le (az. stampaggio plastica); zona: Moncalieri; rif. Sic/12/99
N. 2 Carrozzieri (esp. verniciatura); zona: Cascine Vica, rif. Car/12/99
N. 5 Contabili (buona fatturazione attiva/passiva, partita doppia, prima nota, buon PC); zona: Grugliasco. Chieri, Lanzo; rif. Con/12/99
N. 20 Operai (disp. a turni, automuniti); zona: Moncalieri, Santena, Leinì, Settimo T.se, Rivalta; rif. Ope/12/99
N. 10 Periti elettronici/meccanici (anche senza esp , automuniti); zona: Nichelino, Moncalieri, Avigliana, Borgaro; rif. Per/12/99

BOLLETTINO METEO

Giovedì 16 dicembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] inizialmente nuvoloso; nel [illegible] della giornata, ampie schiarite in pianura. Temperature in lieve aumento i valori minimi in [illegible] quelli massimi.

MASSIMA	6,9
MINIMA	-2,8
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
[illegible] (1913-1994)	47,8 mm

MASSIMA	5,2	MINIMA	-0,2
PRESSIONE (ore 20)			1003 hPa

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-6,6	31 dicembre 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	7,6	MINIMA	-3,8

Con la collaborazione [illegible] Regione Piemonte

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuti, tramonta alle ore 16 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 13 minuti, cala domani alle ore 1 e 12 minuti

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 16 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

MERCURIO: brilla 10 volte più intensamente della stella polare

VENERE: sorge in direzione Est-Sud Est 3 ore e mezza prima del sole

MARTE: si trova [illegible] orientale [illegible] costellazione del Capricorno

GIOVE: occorrono 43 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

[illegible] 1263milioni di km dalla Terra [illegible]

[illegible] stanotte alle ore 1 e 50 minuti, la Luna crescente proiettata nella costellazione dell'Acquario è passata per la fase di primo quarto.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142, corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 60.

www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO 3SA DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA: SUD 3SA — OVEST PASSO — NORD 3SA — [illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

[illegible]

(A cura di [illegible])

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47, CPA, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde Servizi:** pediatrico a pagamento 56.21.606, **Soccorso dentistico**, Molinette (8.30-12.30; 19.30-21.30; sabato, domenica e festivi 19.30-21.30). [illegible]

[illegible]

Conclusa l'opera di catalogazione
Nei faldoni le ditte collegate all'Ipca



Un esterno dello stabilimento Ipca, di Ciriè in una foto d'archivio datata 1973: era l'epoca dei primi controlli nella fabbrica di vernici che dava lavoro a mezza città e che causò la morte di decine di lavoratori. A distanza di 25 anni, questo edificio è diventato un simbolo della lotta alle malattie professionali

Archivio per un secolo di tragedie sul lavoro

L'INTERMINABILE scia di morte lasciata prima dall'Ipca e poi dall'Interchim ora ha un'ordine preciso. In tre stanze ricavate nella palazzina degli uffici [illegible] frazione Borche a Ciriè gli archivisti hanno raccolto in 3570 faldoni tutti i documenti rimasti, dal 1922 fino a dieci anni fa. Una tragedia del lavoro lunga quasi un secolo che adesso sarà raccontata da 177 metri lineari di archivio. Ma [illegible] è tutto. [illegible] archivisti hanno infatti creato una banca dati dove sono registrate tutte le aziende, anche le più piccole, che [illegible] rifornivano o facevano [illegible] ai loro dipendenti le sostanze provenienti dalla «fabbrica della morte» di Ciriè.

«Ci tornerà molto utile a livello investigativo - sottoli[illegible] soddisfatto il procuratore aggiunto all pretura di Torino Raffaele Guariniello che, insieme ad Adelmo Ottino, responsabile dell'Osservatorio della procura [illegible] tumori professionali, ha disposto il riordino [illegible] documenti -. Ancora oggi molti soggetti, a distanza di anni, si ammalano [illegible] cancro [illegible] la ditta per la quale lavoravano non [illegible] più o si [illegible] solo superficialmente i materiali che trattava. Con questi archivi, sempre più completi, riusciremo a scandagliare molto più a fondo [illegible] che provocano le malattie professionali».

Così, per [illegible] anno e mezzo, Nicoletta Fiorio Plà, Lidia Are[illegible] e Claudio Caschino hanno rispolverato e catalogato minuziosamente migliaia e migliaia di fogli ingialliti, da anni chiusi in grossi scatoloni. Verbali dei consigli di amministrazione, bolle, fatture, cartelle pubblicitarie, contributi di previdenza, bilanci.

Poi centinaia di cartellini dei dipendenti, nomi e cognomi di persone più e [illegible] giovani che forse non sapevano nemmemo che giorno dopo giorno «bollando [illegible] cartolina» [illegible] avvicinavano [illegible] un po' di più alla fine avvelenati dai solventi. Le loro ferie e le cartelle cliniche, quando poco alla volta, davanti ai medici cominciavano a raccontare con una punta di timidezza le loro paure: «Da un po' di tempo urino sangue e di sera gli occhi mi bruciano, ho sempre mal di testa, la gola secca e spesso non riesco nemmeno a stare in piedi,...,quando faccio uno sforzo e sudo vedo che il sudore è colorato, [illegible] so perchè».

Pagine sconvolgenti di quello che in molti non hanno mai chiamato tragedia, ma, addirittura [illegible] del lavoro che verranno caricate su computer per facilitare il compito di studenti e ricercatori. «Inol[illegible] - spiega ancora Raffaele Guariniello - la nuova banca dati [illegible] a disposizione [illegible] tutte le Asl».

La costituzione dell'archi[illegible] è solo la prima tappa per arrivare [illegible] creazione di quel centro di studi sulla prevenzione, a laboratori di ricerca e interattivi ed al museo [illegible] archeologia industriale ai quali sembra destinata una parte dell'area. L'altra, [illegible] hanno espresso in un progetto i membri della commissione straordinaria per [illegible] riutilizzo dei capannoni di [illegible] Ipca-Interchim, vorrebbe [illegible] presenza costante [illegible] associazioni all'interno [illegible] quei viali di cemento che ora, spogli, hanno tutta la freddezza di un lager. «Perchè - dicono - vogliamo che questo luogo, ora, resti sempre vivo, e sottolineiamo vivo, con della gente [illegible] va e che viene, impegnata in qualche cosa». L'Inail sarebbe pronta a trasferire proprio a Ciriè i suoi archivi affiancandoli al centro [illegible] ricerca sulle malattie [illegible] lavoro.

«Credo che quello che [illegible] fatto fino ad ora, dalla bonifica all'acquisizione degli ex stabilimenti fino al riordino di tutte le cartelle rimanga un patrimonio storico e culturale importante non solo per questa zona, ma, per tutta Italia - dice l'avvocato Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè -. E' doveroso arricchire ed approfondire la conoscenza sulle malattie professionali». In questa direzione la Procura ha ordinato che venga catalogato tutto il materiale cartaceo dell'ex Amiantifera di Balangero, la cava di amianto più grande d'Europa. Da due settimane gli addetti stanno lavorando per assegnare numeri progressivi ad un archivio che sarà quasi il doppio di quello allestito a Ciriè.

La proposta del sindaco accolta con scetticismo anche nella maggioranza

Popolari all'attacco «Un incentivo alla disonestà di tutti gli altri cittadini»

Forza Italia e An «Inaccettabile Il primo cittadino deve dimettersi»



A fianco, un'immagine scattata all'interno del campo nomadi di Collegno nel momento di massima attività di falegnami e muratori. Oggi, l'area è di fatto trasformata in una cittadella che ospita zingari rom. Sugli illeciti edilizi è in corso un'indagine della magistratura

Scontro sulle ville dei rom

Collegno: «Pronta una sanatoria»

Grazia Longo

COLLEGNO

Cambia e si trasforma il campo nomadi di Collegno. Diventerà un villaggio residenziale per zingari rom. Almeno così piacerebbe al sindaco diessino Umberto D'Ottavio. «Basta con le costruzioni abusive - ha annunciato ieri mattina al seminario su Rom e Gagè - l'area [illegible] via Della [illegible] deve diventare residenziale: porterò la delibera in consiglio comunale».

Una scelta che si può definire in molti modi: originale, provocatoria, prematura. [illegible] sicuramente in controtendenza con quello che accade nel resto d'Italia. [illegible] e ad Agrigento le ruspe radono al suolo le [illegible] abusive? Il sindaco di Collegno [illegible] sembra curarsene e, anzi, risponde [illegible] l'ipotesi di una sanatoria. L'obiettivo? Legalizzare il campo nomadi che, sorto due anni fa come spazio autorizzato - attrezzato per roulottes e piccoli prefabbricati - s'è [illegible] sformato in quartiere abusivo di villette a due o tre piani. Una metamorfosi di cui si sta occupando anche la magistratura. «Al punto in cui siamo - puntua[illegible] D'Ottavio - dobbiamo scegliere: [illegible] buttare giù tutto, [illegible] trasformare [illegible] campo [illegible] zona residenziale».

Lui ha già deciso per la seconda possibilità, suscitando l'entusiasmo dei 230 rom che vivono a Collegno. Diversamente la pensa, invece, la minoranza consiliare e - quel che è peggio - anche buona parte della maggioranza di centro-sinistra. «Dopo un'affermazione [illegible] genere il sindaco dovrebbe dimettersi - tuona il capogruppo di Forza Italia Manfredi [illegible] -. E' [illegible] schiaffo per tutti quei [illegible] rispettano la legge. D'Ottavio faccia attenzione a non creare un precedente in materia di [illegible]vismo edilizio». E il capogruppo della Quercia Enrico Bayma aggiunge: «Dobbiamo discuterne con calma, ma mi pare [illegible] trovare una soluzione equilibrata. Siamo di fronte ad un paradosso: da una parte bastoniamo chi si concede una veranda abusiva, dall'altra legalizziamo l'abusivismo edilizio [illegible] nomadi». Il capogruppo Ppi Luigi Santini va giù ancora più deciso: «Non accetteremo mai una simile sanatoria, sarebbe un incentivo alla [illegible] per gli altri collegnesi».

Una valanga di critiche insomma, ma il sindaco non sembra scomporsi più di tanto. «Il nostro campo nomadi è un fiore all'occhiello - afferma -, che può essere preso come esempio di integrazione sociale. Gli zingari hanno migliorato la loro qualità di vita, soprattutto in materia di igiene [illegible] istruzione, e la nostra città si è arricchita culturalmente. E poi siamo seri, come possiamo annullare un'esperienza che è stata fortemente voluta anche dalla Regione?».

Un interrogativo basato su dati concreti, la Regione ha infatti stanziato ben 400 milioni (altri [illegible] stati [illegible] Comune e Rom) per la realizzazione del campo nomadi, ma che offre anche il fianco a nuove [illegible]. «Un conto è sostenere un'area per le roulottes - incalza Fausto Beruto, capogruppo consiliare An - un altro tollerare un centro residenziale». E un monito alla calma arriva, infine, da Giancarlo [illegible]giano, segre[illegible] cittadino Ds: «Quella di D'Ottavio è un'idea prematura. Dobbiamo valutarla con [illegible] molta delicatezza, senza mai dimenticare che [illegible] possiamo assolutamente creare [illegible] precedente nell'abusivismo edilizio».

Nuova normativa per l'accoglienza

La giunta municipale preparerà un nuovo regolamento per i 30 punti di ospitalità [illegible] «barboni»: [illegible] pagati direttamente dal Comune [illegible] gestiti dal volontariato. «Dovranno - spiega l'assessore Stefano Lepri - aprirsi a tutti. Con un criterio: che ci siano posti per chi [illegible] ha più bisogno». Il problema è stato esaminato, ieri, in commissione, sollecitato [illegible] Ds, Giurgis, Migliasso e Appiano. E da Rc, con una denuncia: in strada Settimo, i vigili urbani hanno fatto [illegible] «baracche» in cui abitavano nomadi Rom. Casel fabbricato - ha detto Lepri - era a rischio di crollo e gli occupanti, clandestini, ora sono in Questura.

Rc definisce «xenofoba» la «corsia preferenziale» consentita [illegible] senza tetto italiani, cui [illegible] riservati alcuni punti di accoglienza. Ma, il capogruppo di An, Ventriglia, precisa che «la discriminazione la subiscono i torinesi, visto che il 70% degli ospiti dei dormitori è straniero».

L'assessore ha chiarito che [illegible] c'è «xenofobia», perché 2 [illegible] 3 ospiti dei dormitori [illegible] stranieri. E neppure discriminazione nei confronti degli italiani, dato che i più bisognosi sono comunque accolti. Susanna Fucini (FI) ha proposto di far seguire [illegible] dell'accoglienza quella del recupero. E il verde Viale ha chiesto che sul problema siano coinvolti i sindaci dell'hinterland. [g. son.]

■ [illegible] Aldo Rovera è ricoverato in prognosi riservata al Cto, con il braccio stritolato [illegible] una macchina per la battitura dello stoccafisso. L'infortunio è accaduto ieri alle 18,20, in via delle Orfane 25.

■ [illegible] Il tendone del Circo Orfei a [illegible] ha rischiato di cedere, [illegible] sera, [illegible] il peso della neve. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Vigili del [illegible] impegnati per la neve [illegible] Almese, dove hanno dovuto sgombrare la strada da alberi caduti. In collina, a Torino, sono entrati in azione i mezzi spargisale.

■ [illegible] Via libera dal consiglio comunale di [illegible] il risarcimento miliardario a favore dell'architetto torinese, [illegible]anfranco Tozzini, che dopo 25 anni di battaglie legali ha ottenuto il riconoscimento [illegible] una concessione edilizia [illegible]ta dal Comune. In tutto circa un miliardo e 400 milioni: Forza Italia, [illegible] e Lega non hanno partecipato al voto.

■ [illegible] Alunni e genitori della scuola elementare Silvio Pellico di Moncalieri hanno pro[illegible] ieri [illegible] l'installazione [illegible] ripetitore per telefoni cellulari in via Real Collegio, a pochi metri dall'istituto. L'impianto, già realizzato, non è ancora entrato in funzione. «Stiamo attendendo la risposta defini[illegible] della Regione», dice l'asses[illegible] Generina Bauducco.

■ [illegible] Due nuovi assessori nella giunta Piovano, a Nichelino. Sono Renato Marando, 34 anni, Comunisti Italiani, con delega all'ambiente, e Franco Ripani, [illegible] anni, Ds, ex presidente dell'assemblea comunale, con incarico all'igiene urbana. La giunta passa così da 6 a 8 assessori.

■ **RAPINA.** Due banditi armati di taglierina hanno r[illegible] ieri un dipendente di un distributore di benzina mentre stava portando l'incasso in banca. Riccardo L., 23 anni, è stato costretto a consegnare circa 6 milioni.

Fino alla vigilia di Natale, a spasso tra le vetrine del centro con la navetta (gratuita) dell'Atm

E' in bus lo shopping di fine Millennio

Così si dribblano i «Giovedì del pedone»

[illegible] Santo

Lo shopping al tempo del «Giovedì del pedone». Si può: l'alternativa all'auto si chiama navetta, il minibus straordinario messo a disposizione gratuita dall'Atm - sino al 24 dicembre - che conduce nei luoghi "strategici" degli acquisti natalizi. Con le sue quindici fermate (capolinea in corso Vittorio Emanuele II, nel [illegible] tra [illegible] Inghilterra e via Principi d'Acaja) distribuite nelle zone centrali della città, questa sorta di taxi collettivo diventa il mezzo più agile e comodo per far [illegible]. Passa - puntualmente - ogni 10 minuti. Affollato? «Perlopiù nelle ore pomeridiane [illegible] sabato e dei giorni festivi» spiegano i guidatori.

Il tour fra i negozi comincia alla prima fermata di [illegible] all'angolo con via San Francesco d'Assisi, davanti alla deliziosa boutique «L'altra Goga» e di fianco al pastificio «Giustetto» dove sin dal 1911 gli agnolotti (di carne o con fonduta) si fanno ancora a [illegible]. girato l'angolo, la vineria «Rabezzana» offre una vetrina spumeggiante con la bottiglia di Champagne Taittinger dipinta a mano e in tiratura limitata per il [illegible] (250 mila lire). Per pensieri floreali, due passi ancora e ci si imbatte tra le creazioni di «Cavanna», in via S. Teresa 19: propone [illegible] antiche, riprese dai vecchi quadri fiamminghi, lavorate in seta e cotone [illegible] artigiani torinesi con le stesse tecniche in uso nell'800 (dalle [illegible] mila lire a tralcio). Ma è scendendo all'angolo con [illegible] che si entra [illegible] templi delle griffes: a un tiro di schioppo c'è «Versus», la linea giovane di Versace, con i suoi twin [illegible] in lana bouclé e fili di lurex; c'è «Sanlorenzo» dove trionfano collari in pelliccia da gettare su abiti e cappotti (sulle 200 mila); la boutique di «Ferré», [illegible] dell'abbigliamento-design [illegible] blusa pareo in organza di seta che sembra una mantella; «Hermès», con i [illegible] mitici foulard (sull'ultimo nato campeggia un cielo blu con cavalli bianchi che trainano [illegible] bighe); e «Linearia» che vende manifesti e oggettistica d'arte recuperata nei book shop museali [illegible] tutto [illegible] mondo. In [illegible], [illegible] navetta fa tappa in zona Rinascente, di fronte a «Giorgio Monteverdi», [illegible] per il cachemire di qualità [illegible] a poco prezzo, e al negozio «Asics» dedicato allo sportswear. Poco oltre le vetrine de «Le Gioie di Mimma» esaltano i monili in argento [illegible] bianco per il fine Millennio mentre, attraversando la strada ci si trova da «Lady B», [illegible] boutique [illegible] modelli parigini di tendenza, indirizzo irrinunciabile per il popolo della notte; e da «Mondo» che in questi giorni svende con il 50 per cento [illegible] sconto capi firmati fine serie.

In [illegible] lo «stop» offre lo spunto per una visita da «Shocco» (al [illegible] 19) dove, accanto alle scarpe, sono appena arrivati gli abiti dello stilista inglese prediletto [illegible] Madonna, Olivier Theyskens, e i montoni da sera [illegible] Pierre Balmain tradotti [illegible] maglie e canotte, leggere come un guanto ma caldissime. «Res Nova», il quotato negozio di arredamento d'interni, offre gadget da regalo come le lampade a [illegible] di [illegible] che riprendono i prodotti dell'orto e [illegible] giardino: trevisana, cipollotti, peperoncini, violette e giacinti (dalle 60 mila in su); mentre «So» - di fronte - vende accessori sfiziosi e complementi d'arredo per la casa: [illegible] scarpe [illegible] giardino in gomma con rose in [illegible] [illegible] mila), ai cuscini-materasso in seta o velluto. La fermata di [illegible] (angolo piazza Carlo Alberto) offre l'occasione per visitare «Dentro e Fuori», [illegible] negozio che [illegible] niuga l'architettura [illegible] l'oggettistica e la biancheria new age, in lino e organza: s'inaugura oggi dalle 18,30 in poi. Altro «stop» strategico, quello di via Principe Amedeo con [illegible] dove basta guardarsi intorno per scegliere: abbigliamento da «Al Principe», «Max & Co» e «Durando»; scarpe da «Odeon», [illegible] di «Mahuan Koko», libri alla «Rizzoli» dove vanno forte le guide enogastronomiche insieme con i volumi tematici (film, musica) che raccontano la memoria e [illegible] il passaggio [illegible] Millennio. Infine, l'ultima fermata di [illegible] mette a portata di [illegible] la profumeria «Boidi», la boutique «Liolà» e il negozio «Murphy & Nye», vero paradiso per i lupi di mare.



La navetta Atm in piazza San Carlo: il capolinea è vicino al nuovo Palagiustizia

LA NAVETTA

- Gratuita dal 4 al 24 dicembre
- Orario: 9-13 e 15-20

Percorso: capolinea corso V. Emanuele, via Cavalli, corso Inghilterra, corso Bolzano, corso Matteotti, corso Galileo Ferraris, via Carrera, via Santa Teresa, via Lagrange, via Cavour, via Accademia Albertina, via Principe Amedeo, via Micca, percorso inverso al ritorno

Allo Zoo Bar

Il folk rock di Brychan e Eric Wood



Il gallese Brychan

Giunta alla seconda stagione, la rassegna che lo Zoo Bar dedica alla musica d'autore timbra questa sera l'ultimo appuntamento targato [illegible].

Protagonisti della serata sono due cantautori [illegible] ispirazione folk rock, l'americano Eric Wood ed il gallese Brychan, che saliranno in ordine inverso sulla pedana di [illegible] Casale 127 intorno alle 22,30.

Circa Wood, l'alveo [illegible] appartenenza artistica è quanto [illegible] esplicito, poiché al giovane «hobo» è bastato un disco, «Letters From The Earth», inciso per l'agguerrita Tangible, per veder accostare il proprio nome a quelli di mostri sacri della canzone popolare statunitense del calibro [illegible] Joni Mitchell e Tim Bucley.

Anomalo, per contro, l'approccio alla canzone scelto dal sintetico Brychan, che non disdegna puntate nel jazz e aggiornate soluzioni a bassa fedeltà, apprezza la scena nostrana ed ha collaborato con Parto delle Nuvole Pesanti e [illegible] City Ramblers.

Le 15.000 d'ingresso comprendono la prima consumazione.

[p. f.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

[illegible]. Merce Cunningham e il suo rapporto con l'opera di Robert Rauschenberg, Andy Warhol, John Cage. E' il tema dell'incontro che si svolgerà oggi alle 18 [illegible] Piccolo Regio Laboratorio. Prendono parte Leonetta Bentivoglio, [illegible] Vaccarino e Germano Celant. L'incontro precede il [illegible] Merce Cunningham Dance Company in programma da domani al 23 dicembre al Regio.

ANDREOTTI. Stamane alle 9,30 al Dipartimento di studi politici dell'Università, in via [illegible] Vittoria 19, si tiene il seminario «La storia in tribunale. Il processo Andreotti». In programma la relazione [illegible] Jean-Louis Briquet del Ceri-Fondation Nationale des Sciences Politiques di Parigi.

[illegible] Alle [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, si discute su «Prostituzione: quale dopo la legge Merlin? L'esperienza di Amsterdam è realizzabile anche in Italia?». Intervengono [illegible] Rossi, Romana Vigliani, Giacomo Volpini e Luciano Mentelli; modera [illegible] Marzano.

SOGNI. Alle [illegible] al Centro Commerciale Lagrange, in via Lagrange 15, incontro sui sogni e la loro interpretazione con la psicologa Anita Falco. Organizza il Moica (Movimento Italiano Casalinghe). Ingresso libero; informazioni 0335/808.75.86.

CIBO. Alle [illegible] all'Ligal, in [illegible] Dante 102, Serafina Petrocca interviene su [illegible] cibo, questo sconosciuto. Conoscerlo per apprezzarlo senza problemi».

[illegible] Alle 20,30 [illegible] Centro Torino Incontra, in via Costa 8, la Federconsumatori Piemonte affronta il tema «Il commercio alle soglie del Duemila». [illegible] Giuseppe De Maria, Fiorenzo Alfieri, Vincenzo Scudiere, Renato Bellavita, Giuseppe Pichetto e Diego Calabrese; moderatore Pino Riconosciuto.

LIBRI

[illegible]. Alle 18 [illegible] caffè letterario La Nottola, in via S. Agostino 17/c, si parla del libro di Laura Mancinelli «Amadé» edito da Interlinea. [illegible] gonista del racconto il giovanissimo Wolfang Amadeus Mozart nella Torino del 1771, con [illegible] illustrazioni di Fernando [illegible]. Con l'autrice sarà presente Giovanni Tesio.

INIZIATIVE

[illegible]. Alle 22 all'Achille Café, in via Carlo Alberto 12, nell'ambito [illegible] rassegna «Senza sipario» la compagnia [illegible] «Il Barrito degli Angeli» [illegible] in scena uno spettacolo con testi di Beppe Fenoglio e Cesare Pavese. Interventi [illegible] del fisarmonicista Mario Actis. Ingresso libero.

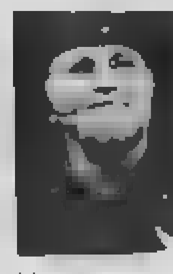
PREMIO. Alle [illegible] nella Sala Bolaffi, in via Cavour 17, serata organizzata dall'Associazione Italia-Israele per festeggiare la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal insignita dal Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali [illegible] un premio speciale «per l'intensa e rigorosa attività di traduzione in italiano di testi della letteratura [illegible] antica, medievale e moderna». Partecipano Enzo Bianchi, Elena De Angeli, Gad Lerner, Nicoletta Levi, Angelo Pezzana e Alberto Sinigaglia.

CORSI

[illegible] 20,45 nella sede del «Laboratorio della voce», in via Carlo [illegible] 5, viene presentato il corso trimestrale di canto corale gospel. Informazioni allo 011/812.54.90.

«Oylem Goylem» al Torino e la De Vita al Massaia

L'ebreo errante di Ovadia e le chicche erotiche di Ripp

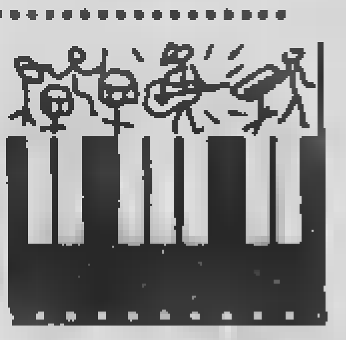


Moni Ovadia

Spettacoli tra musica e parole. Al Teatro di Torino è in scena da oggi alle 21, in prima nazionale per Torino, uno degli spettacoli cult di Moni Ovadia. L'appuntamento, proposto dall'Associazione Teatro di Torino e da Mas Juvarra, è con «Oylem Goylem», [illegible] vademecum musicale e teatrale di Moni Ovadia» allestimento in cui il geniale [illegible] origine bulgara rivisita, attraverso lingua, musica e cultura yiddish, la figura dell'Ebreo errante e la sua condizione «universale» di senza patria. Ovadia e i musicisti della Theaterorchestra animano uno spettacolo che «sa di stoppa e di retrobotteghe, di strade e sinagoghe» rappresentazione centrata sul tema della diaspora e fondata sul ritmo e sull'autoironia, sull'alternanza continua di toni, umori. Tutt'altro registro per «Senso, nonsenso e doppiosenso», lo spettacolo a cura di Raffaella de Vita in scena al Teatro Massaia di via Cardinal Massaia 104 sino a domenica. La De Vita e Anna Cuculo, dirette da Enrico Fasella e accompagnate dai musicisti Aldo Rindone e Silvano Biolatti (scene di Vincenzo Fiorito) rievocano il repertorio di canzonette [illegible] epoca dedicate all'erotismo. Brani firmati dal torinese Luigi Maglia, in arte Ripp che, negli anni Venti, quando [illegible] ancora studente, cominciò a comporre «chicche» canore giocate proprio sul doppio senso, sulla sorpresa e sull'oscenità. Un repertorio pecoreccio e divertente, cinico quanto maschilista, spesso attraversato dal fantasma della malattia venerea o su qualche altro incidente legato alle acrobazie amatorie. Un espediente come un'altro per scontare «quel senso di colpa che si nasconde dietro alla sessualità, quasi sempre intesa come pornografia, che continua ad aggirarsi nell'inconscio dello spettatore», commenta la De Vita. Nello spettacolo, i brani musicali osée, si alternano a monologhi e dialoghi firmati dallo stesso Ripp con l'amico Bernard (secolo Paolo Balfiore).

[sl. fr.]

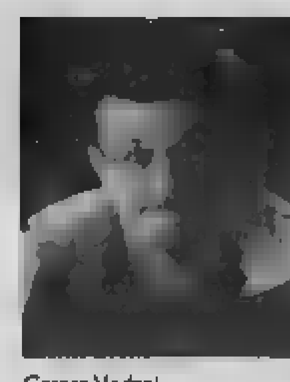
LA FESTA



Hiroshima, Juvarra e Monterosa dove [illegible] grande spettacolo diventa dono per bambini e anziani

Silvia Francia

A Natale ci si ricorda del prossimo e dei meno fortunati: anche in palcoscenico. Nessun megatelethon teatrale, per carità: piuttosto, iniziative «su piccola scala», a misura di platea, ma riuscite. Così accade che all'Hiroshima Mon Amour un nutrito gruppo di attori e musicisti si esibiscano per riempire di doni la sala giochi dell'ospedale Regina Margherita. Altro punto di raccolta è allestito allo Juvarra (dove si esibiscono, in questi giorni, le Sorelle Suburbe), che aderisce all'iniziativa [illegible] Radio Fantastica, Cuore, Centofiori, Company e Torino finalizzata alla raccolta di giocattoli per i bimbi ricoverati in ospedali pediatrici o comunità-alloggio. [illegible] Monterosa, invece, il «dono» è proprio [illegible] spettacolo, un'occasione di divertimento e socializzazione offerto, a zero lire, al pubblico della terza età, per iniziativa dell'A.D.A.- Associazione Diritti Anziani, che promuove, con il patrocinio [illegible] Comune, la serie «A Teatro quelle giovani vecchie pro[illegible]». In alcuni casi, l'esperienza della performance benefica è tanto gratificante e riuscita che si pensa di farne un appuntamento seriale. Così è accaduto all'Hiroshima di via Bossoli, dove, martedì sera, oltre 300 persone hanno assistito alla serata «Quel Babbone di Natale». Inventiva la formula: per accedere in [illegible] e assistere allo spettacolo, il biglietto si è pagato [illegible] in lire ma in giocattoli, da regalare, appunto ai piccoli ricoverati del Regina Margherita. Niente cassa, dunque, ma scatoloni che si sono riempiti all'inverosimile di bambole e macchinine, libri illustrati, pastelli, scatole di costruzioni e quant'altro può fare la felicità di un bimbo. L'idea è venuta al cabarettista Cesare Vodani, che è entusiasta di come [illegible] andate le cose. «L'invito era a "contarsi", per capire chi aveva davvero voglia di fare qualcosa, [illegible] piccolo [illegible] concreto, per gli altri. Il risultato è stato splendido, con adesioni di molti artisti e grande generosità del pubblico». «Non abbiamo ancora contato i regali - aggiunge Vodani - ma a occhio saranno 350 giocattoli: c'è stato chi, pur non potendo assistere allo spettacolo, è venuto all'Hiroshima solo per portare un dono». Un'iniziativa tanto riuscita che potrebbe ripetersi. «Stiamo pensando [illegible] organizzare, per fine gennaio, uno spettacolo per raccogliere coperte per i barboni, mentre [illegible] primavera chiederemo cibo per gli ospiti [illegible] un canile. [illegible] c'è pure il progetto [illegible] intervenire a [illegible] di [illegible] dipendenti di una fabbrica, licenziati via e-mail». A parlare è ancora Vodani, che ha animato la serata di martedì, anche in veste di [illegible] e Simona Ressico [illegible] Hiroshima, e al giornalista Bruno Ventavoli, in simpatica mise da Babbo Natale. Sul palco si sono alternati artisti della risata e della musica. Come il leader degli Africa Unite, Madaski, i comici Alessandro Pirco e Manlio Pagliero e la «jena» televisi[illegible] Marco Berry, che ha strapazzato qualche spettatore, coinvolgendolo in comici giochi di magia. Nel team anche I Gemelli Barolo, Paolo Porta, Paolo Ferrari, in veste di [illegible] e il cotonatissimo Dottor Lo Sapio che ha rispolverato chicche canore d'epoca tipo «la prima cosa bella», incalzando la sua esilarante band con incoraggiamenti tipo: «Il giorno che andate a tempo, porto le paste».



Cesare Vodani

E in via Bossoli il «biglietto» si pagava con un giocattolo

Alla Gam c'è Farina

Un «Giallo antico» l'assassinio di Emilio Salgari

Fu davvero suicidio? E se fosse stata una figura misteriosa a scaraventare nel regno degli eroi il cavalier Emilio Salgari (accento sulla seconda a, per favore, come hanno decretato Giovanni Arpino e Roberto Antonetto)? L'interrogativo alimenta un «Giallo antico», secon[illegible] di Corrado Farina (Fògola editore), dopo «Un posto al buio». Già responsabile del Centro universitario cinematografico, nonché inventore di centinaia di Caroselli per Armando Testa, l'autore, natali sotto la Mole, vive da trent'anni in «esilio» a Roma. Oggi ritorna lungo il Po. La sua nuova storia (sottotitolo: «Delitto nella Torino cinematografica [illegible] primo Novecento») sarà presentata alla Galleria d'Arte Moderna, ore 21. Intervengono Giovanni Zanetti e Bruno Quaranta. Saranno proiettati alcuni spezzoni di «Le Tigri di Mompracem» (Ugo Gregoretti, 1978) e di «Cabiria», il capo d'opera [illegible] Pastrone. Perché, [illegible] sapevate?, «Cabiria» sortì dalla penna tremendista di Salgari. O no?

Lingotto e Circolo Artisti

Pianoforte principe con Laura De Fusco e la giovane Tamura

[illegible] torna a Torino per la stagione sinfonica Rai. La grande pianista napoletana è al Lingotto oggi (ore 20,30) e domani (ore 21) al fianco del direttore Gerd Albrecht, per eseguire il «Concerto n. 2 in fa minore [illegible] 21» di Chopin, a coronamento ideale dell'anno che [illegible] segnato la 150ª ricorrenza della morte del compositore. In inizio e a fine [illegible] si ascolterà il Beethoven della Ouverture dal balletto «Le creature di Prometeo» e della «Seconda Sinfonia in [illegible]».

Pianoforte alle 21,15 anche al Circolo degli Artisti di via Bogino 9, con una giovane giapponese per la quale il suo [illegible] Conservatorio, Sergio Verdirame, spende parole di [illegible] elogio. E' [illegible] e presenta Bach («Preludio e fuga in si minore», Chopin («Notturno op. 27 n. 2» e «Barcarolle op. 60»), Takemitsu («Rain tree sketch I - II») e Liszt («Parafrasi sul Miserere [illegible] Trovatore» e «Rhapsodie espagnole»).

[l. o.]

Oggi al Teatro Colosseo

Viaggio in Antartide con Alberto Angela e i «Giovedìscienza»



Alberto Angela

L'Antartide e i suoi [illegible] sono il tema dell'appuntamento di oggi al Teatro Colosseo (ore 17,45, ingresso libero) per i «Giovedìscienza». A parlare della «Frontiera Antartide», il continente più [illegible] e inospitale della Terra, sarà Alberto Angela che illustrerà immagini inedite, girate durante il suo recente viaggio per «Superquark». Paleontologo, naturalista, «figlio d'arte», Alberto Angela racconterà come si vive e lavora in una zona [illegible] Terra che definisce «un altro pianeta» dove il Sole non tramonta mai, le temperature raggiungono i 70 gradi sotto lo zero, e dove ricercatori di tutto il mondo hanno da [illegible] installato basi scientifiche simili a quelle che sorgeranno, un giorno, sulla Luna e Marte.

«Io c'ero» è [illegible] libro

La Fiat e dintorni I tanti «testimoni» di 100 anni di storia

«Io c'ero - Cento anni di Fiat e dintorni» (Cooperativa Ex machina, pagg. 91, 50 mila lire) è il titolo del libro di Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano - con prefazione del segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere - pre[illegible] ieri al Circolo [illegible] stampa. Il volumetto racconta la storia dell'azienda automobilistica attraverso una serie di "testimonianze" inventate, ma rappresentative dell'intera città: ci sono la casalinga lavorante a domicilio, il collaudatore meccanico, l'operaio e attivista sindacale, un amministratore, un ingegnere, [illegible] ex dirigente Fiat diventato imprenditore, un aderente all'Ordine Nuovo, un giornalista de "La Stampa", un prete, un licenziato, un immigrato, un cassintegrato, un quadro. E accanto a queste testimonianze - ricreate, ma aderenti alla realtà storica - [illegible] sono 17 illustrazioni a colori che raccontano il [illegible] della città e della fabbrica con uno stile da "Domenica [illegible] Corriere".

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

ALEX BARONI
E' stato annullato il [illegible] di Alex Baroni in programma questa sera al «Supermarket».

JAZZ
La [illegible] «Living Jazz Mobile» propone questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b) il concerto di Max Carletti e Jazz Music Makers. S'inizia alle 22.

Doppio appuntamento musicale questa [illegible] al «Caffè Guglielmo Pepe» (via Maria Teresa 1) con il duo Signetto e Martinale: jazz dalle 19 e dalle 22.

COUNTRY
S'intitola «Sona longa» il compact disc [illegible] dagli Aluachi questa [illegible] all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83). Appuntamento alle 21,30, musica country folk.

ROCK
Il rock dei Momo è di scena questa sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22), [illegible] genere musicale al «Circolo Didgeridoo» (via Messari 240/36, [illegible] 22) con i Dinotherium in concerto.

[illegible]
Prosegue questa sera a Carmagnola la rassegna «Jazz a Casa Cavassa»: in concerto, a partire dalle 21, Gianni basso, Andrea Pozza, Riccardo Fioravanti e Giampiero Prina.

FUORI CITTA'
Serata jazz al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 8, ore 22) con i Noisemak[illegible] in concerto.

Il rock degli Algomas caratterizza la serata del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), la rock band Custo[illegible] Cautelari si esibisce a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

NEI LOCALI
«Wild wild night» questa sera all'«Alcatraz» ai Murazzi (ore 22,30), giovedì sera «Hip Hop» al «Transistor» (via Nizza 127, ore 22), appuntamento «Revival» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b, ore 22).

DOVE *andiamo*

[illegible]
Lidia Alciati del celebre risto[illegible] «Da [illegible]» di Costigliole d'Asti, ospiti Paloma Amado e Lella Costa con Aldo Grasso che conduce, è la protagonista dell'ultimo appuntamento di Cena d'Artiste in programma a La Cloche di strada Traforo [illegible] Pino 103 (120 mila a persona).

CENTRALE
«Tutto esaurito» stasera al Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, per la «Grande Serata dell'Aiace». S'inizia alle 21 con la proiezione [illegible] cortometraggio «Benvenuto in San Salvario» del torinese Enrico Verra, vincitore dell'Oscar [illegible] sezione corti degli European Film Awards. Prodotto dalla Harold, s'incentra sul personaggio del «fotografo degli emigranti» a cui i nuovi abitanti del quartiere si rivolgono per le foto, di [illegible] «fasulle», da mandare ai parenti e amici nei Paesi d'origine. In [illegible], il regista e Gianni Volpi dell'Aiace. Segue, con inizio alle 21,45, «[illegible] is easy», commedia sociale dell'inglese O'Donnell.

COLOSSEO
Concerto gospel questa [illegible] Teatro Colosseo: protagonisti, Queen Esther Marrow and Friends: inizio ore 21 e i biglietti costano 39 mila lire per la platea e 30 mila per la galleria.

[illegible]
La compagnia Torino Spettacoli mette in [illegible] questa [illegible] al Teatro Alfieri il celeberrimo giallo di Agatha Christie «Trappola per topi». S'inizia alle 20.45, i biglietti costano 46 e 36 mila lire.

CABARET
La rassegna «Comicamente» propone questa sera al Roll Play Cafè, piazza Castello 117, lo spettacolo della cabarettista Rosy Cannas di Nuoro (ore 22, biglietti 10 mila lire). Al «Cab 41», [illegible] Fratelli Carle 41, Sergio Sgrulli si esibisce (ore 22) in «L'ultimo dei freaks».

[illegible]
E' stato annullato l'«Omaggio a Strauss» previsto questa sera all'Alfa Teatro.

Le 26 vittorie ottenute dalla società di Ciriè rilanciano il ciclismo piemo[illegible]

Brunero, [illegible] di [illegible]

Per Kadlec e Sosenka [illegible] futuro tra i «pro»

Franco [illegible]

Ventisei vittorie, di cui [illegible] ottenute in gare internazionali. Grazie a questo bottino, uno dei più ricchi in assoluto e per di più realizzato quasi per intero nella seconda parte della stagione, il Team Brunero-Olio Vezza di Ciriè non solo ha ribadito la sua indiscussa leadership in campo regionale, ma si è nuovamente inserito, dopo un paio di stagioni in tono minore, nel gruppo delle squadre più forti del panorama cadetto nazionale.

Buona parte del merito spetta, [illegible] dubbio, ai cechi Milan Kadlec, 25 anni, e Ondress Sosenka, 24, che complessivamente hanno collezionato 19 vittorie, alcune delle quali in gare open, aperte [illegible] anche ai professionisti. Sono andati a segno anche l'umbro Marianelli (tre vittorie) e, con un successo a testa, il toscano Falzarano, i [illegible] Griso e Dondoglio e l'elvetico Zampieri.

[illegible] fiore all'occhiello della stagione è comunque rappresentato [illegible] trionfo di Kadlec nel Giro a tappe della Valle d'Aosta, uno degli appuntamenti-clou del calendario dilettantistico internazionale. Un successo davvero molto ambito, che il team canavesano inseguiva da sempre.

Come avviene ogni anno, i portacolori della Brunero '99 sono stati festeggiati nei giorni scorsi a Ciriè: prima in Municipio, dove li ha ricevuti il Sindaco, e poi nella Sede sociale di Via D'Oria, in occasione [illegible] tradizionale pranzo [illegible] fine stagione. Gli applausi più calorosi [illegible] stati ovviamente per [illegible] e per Sosenka i quali, dopo aver riportato in alto la Brunero, si accingono ora a debuttare tra i professionisti: Kadlec nella Mobilvetta-Northwave, Sosenka (che punta a partecipare alle Olimpiadi di Sydney) in una squadra della Repubblica Ceca.

La festa di fine anno è stata anche l'occasione per fare la [illegible] dei [illegible] corridori ingaggiati dai dirigenti [illegible]ni in vista della prossima stagione: si tratta di cinque rappresentanti della categoria Elite (il pinerolese Scalzillo, i lombardi Merelli e Siviero, il romano Martella e l'ucraino Klimenko) e otto Under [illegible] (il ciriacese Marchi, il varesino Rizzo, il [illegible] Prevosto, i salernitani Cavaliere, De Feo e De Vivo, il ceco Mourecek e l'australiano Davidson).

Questi corridori affiancheranno i riconfermati Falzarano (campione regionale in carica degli Elite), Griso, Morini, Barengo, Bruno e il lituano Saprykinas.

«Formula challenge»

Rally, 2 giorni di spettacolo al Lingotto

Roberto Valentini

Sabato 18 e domenica 19 dicembre si disputa al Lingotto il «Formula Challenge Città di Torino», corsa automobilistica ad inseguimento alla quale prendono parte una settantina di piloti.

Questo tipo di manifestazione è relativamente recente. E' nata infatti una quindicina di anni orsono grazie all'inventiva del compianto organizzatore torinese Dante Salvay, che intendeva portare le vetture [illegible] rally [illegible] uno spazio chiuso, in modo da poter essere ammirate [illegible] loro spettacolari evoluzioni da un pubblico più vasto, comodamente seduto in tribuna e non disseminato lungo percorsi tortuosi in balia, magari, di vento, pioggia o neve.

Nasceva così il Memorial Bettega, che fu in seguito inserito tra le manifestazioni sportive del Motor Show di Bologna. Da allora ne è [illegible] una [illegible] e propria specialità, alla quale prendono parte non solo le automobili da rally, ma anche quelle del Gruppo Speciale Slalom e le auto storiche.

Il tracciato sul quale si misurano le vetture è lungo 800 metri, tutto su asfalto. La formula è quella ad inseguimento con eliminazione diretta. Il programma della manifestazione prevede le verifiche tecniche sabato mattina dalle ore 10 alle 11,30 nel padiglione 3 della Fiera. Alle ore 12 iniziano le fasi eliminatorie che si concludono a mezzanotte.

Domenica le [illegible] riprendono alle 9 per concludersi [illegible] 18. Il pubblico (prezzo di ingresso lire 15 mila al giorno, abbonamento lire 25 mila, bambini fino a 12 anni gratis) potrà conoscere da vicino i piloti e [illegible] le vetture, avendo l'opportunità di accedere all'area box.

Inibito dalla Commissione Nazionale anche il presidente, fino al marzo Duemila

[illegible], dirigenti regionali [illegible] guai

Il S. Mauro, non accettato in D, vince il reclamo

Bufera sul Comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro: la Commissione giudicante nazionale della Fip, su deferimento della procura federale, ha disposto l'inibizione da ogni attività federale fino al 15 marzo 2000 per il presidente Luigi Martini, e fino al prossimo 15 febbraio per i componenti dello stesso consiglio direttivo, Massimo Contessa, Giovanni Eusebio, Giovanni Del Conte, Mario Soriente, Giovanni Garrone e Marcello Lanfranchi.

L'azione disciplinare ha origine nella mancata esecuzione, da parte del Consiglio regionale, della [illegible] della Commissione giudicante nazionale datata 27 settembre 1999 volta ad ammettere la società Basket San Mauro Torinese al campionato di serie D maschile per la stagione in [illegible]. «Al termine dello scorso campionato di Promozione - racconta Franco Dall'Aglio, sponsor e dirigente della società -, fummo la seconda società esclusa dalla [illegible]rie D. Come spesso accade in questi casi, decidemmo di dare comunque la nostra disponibilità al Comitato per un eventuale ripescaggio. Poi, però, siamo stati messi al corrente del fatto che un'altra squadra [illegible] Ciriè, ndr), piazzatasi in [illegible] di noi, aveva visto accolta un'analoga richiesta. Di qui il nostro ricorso. Il [illegible] settembre scorso la Commissione giudicante ha comunicato al Comitato regionale che avevamo tutto il diritto di prendere parte alla serie D, [illegible] il suo parere [illegible] è stato tenuto in considerazione».

Irraggiungibile Martini, [illegible] replica è affidata a Garrone: «Entro il 31 luglio, data in cui le iscrizioni per la stagione 1999/2000 sarebbero dovute pervenire al Comitato, il San Mauro [illegible] prodotto alcuna richiesta scritta. Di conseguenza per noi non aveva alcun diritto in tal senso. E il 28 settembre la serie D era già cominciata».

Martini e il Comitato regionale potranno presentare ricorso alla Corte federale entro 24 ore dalla notifica dell'inibizione. [d. l.]

SPORTFLASH

■ **CALCIO, RADUNO JUNIORES.** Oggi a Chieri (ore 15, via S. Silvestro), raduno della rappresentativa della categoria Juniores. Tra i convocati delle squadre torinesi anche Romeo e Vallone (Airaschese), Sghembri (Borgaro), Maio (Castellamonte), Porzio (Chieri), Colombino (Don Bosco), Culpo (Giaveno Coazze), Anselmi (Lascaris), Lonardi (Mathi), Bonin (Nizza), Petrone (Pianezza), Marcaccini (Pinerolo), Ferrante (Pro Settimo) e Cerrato (Rosta).

■ **BOCCE, SASSI SI RINNOVA.** L'Amatori Bocce Sassi, strada Traforo del Pino 20, unica società torinese del campionato di bocce di serie A, [illegible] rinnovato le sue cariche, nominando presidente onorario Romeo Meregalli. Presidente è Sergio Beltrami, vice Felice Clari, ds Giuseppe Viano, segretario Massimo Pittori, [illegible]nsabile giovani Silvano Monti, [illegible]lieri R[illegible], M[illegible] Vai, Gascone, Crivello, Vetrano, Ottavis, Bordon e Saggin.







TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" ore 20,30 (Turno Rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 9° concerto Stagione sinfonica 1999/2000 direttore Gerd Albrecht, pianista: Laura De Fusco. L.V. BEETHOVEN Le creature di Prometeo, ouverture op. 43. F. CHOPIN Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra. L.V. BEETHOVEN Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36. Poltrone L. 60.000, ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

RITROVI

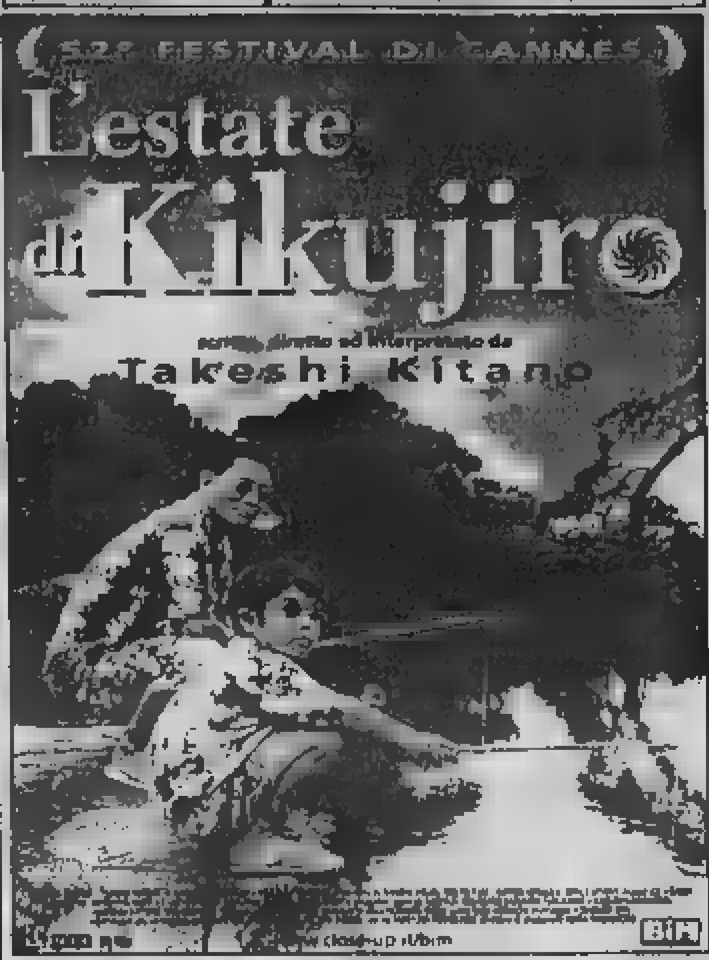
AMERICA 4477171: da noi è sempre festa!
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243. Questa sera orchestra spettacolo Ringo story e a mezzanotte spaghettata omaggio
CLUB 84 011 660 8560. 15,30 Edo Purna 21 liscioDOC by I Simpatici.
CLUB 84 C.so Massimo D'Azeglio, 9 tel. 011 660 8560. Veglionissimo 31/12: prevendita in orari apertura sala.
DU PARC 0115215275 "Giardini Reali" ore 21,15 "Franconeri" e Gruppo. Serata del liscio, gara di polka per dilettanti, medaglie per tutti e coppe ai vincitori, domani festa per i nati nel segno zodiacale Sagittario. Sei nato nel segno? Non mancare
DU PARC 0115215275 "Giardini Reali": prenotazioni per Capodanno nel locale durante i trattenimenti.
GARDEN Danza 660.3443: Laura c'è-h. 21 tangomania-argentina. Domani h. 21.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 166: T. 200.087: 21 Rolli Ingr. omaggio e cons. alle dame.
[illegible] + **INVIDIA**: ore [illegible] 661.4641.
TANGO Sala danze: sera ore 21-1. Musica da ballo con Rox.
[illegible]OCADERO Night [illegible] A. Doria 8: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0968.

[illegible] E [illegible]

ACCADEMIA: Natale 1999. T. 885408
ARTE ANTICA E MODERNA (L'): via Volta 9 Via San Qui[illegible] 4-tel 011 5625834-5613170-Stampe originali antiche e moderne
ARTE CLUB 836301: Massimo Quaglino.
DAVICO: il colore del nero
FOGLIATO: da albi e [illegible]
LE IMMAGINI: Laura Riccio. "Paesaggi [illegible] mare"
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino via Roma 264. Mostra di Paolo Lizzi. Sculture Fino al 21 dicembre. Orario 16-19,30 festivi chiuso.
PIRRA: "Bambini-protagonisti nell'Arte Russa"
SALETTA VINCIGUERRA: Rossini 22 - Guarlotti, Lisa Maggi Vellan Zolla, etc..
SANT'AGOSTINO: c.so Tassoni 56-011.4377770 "L'Uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: omaggio al Millennio.
BERMAN: Pittori dell'800 italiano.
CARLINA: Giuliano Vangi Personale.
NARCISO: "Gli album di Federica Galli".









LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dinasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme, 13.30 T9 Notiziario. 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm, 20.00 T9 Notiziario; 20.30 La vita di Sally Stanford, Film; 1.15 T9 Notiziario, 1.30 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4. 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

VIACITY
13.30 Cartoni animati, 14.30 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci; 17.55 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm, 18.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati, 20.11 City Hunter, 20.40 Quando il destino al colore di nero, Film; 22.50 Seven Show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.25 Ephemeridi

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 13.30 Auto Expo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Videonotizie, 20.00 Super 90, 21.00 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news. 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio lotto; 18.00 Videoone; 19.00 Sport X, 19.15 Cronache regionali news, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Volley time, 21.30 Hard trek; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista in radiostesia.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv news. 13.50 Tg4, 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.15 Tg; 19.30 Fun tv; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 - Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Game watch, 20.45 Toro amore mio. 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv, 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time, 22.45 Cartom[illegible] 0.50 Teletime by night

QUINTA [illegible]
12.00 [illegible] stampa; [illegible] Musicale; 13.00 Lbj, Telefilm, 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and last, TF; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.45 Nodo alla gola, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto oggi.

GRANDEPOOLIS ODEON TV
18.05 Prima di sera; 18.30 Torpedone; 18.45 Speciale Odeon; 19.00 Italia oh!; 19.10 Motown. 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Biorimo (Pillole), 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa, 20.30 Segreti in codice, Film-tv; 22.25 Meteo. 23.30 Sudgirl; 24.00 Skipper; 0.30 Erotika; 1.00 Nude Look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.40 Fun tv.

ALTA RETE
12.00 LBJ, Telefilm, 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati, 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv, 20.05 Cartomanzia; 20.30 Burning bed, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina, 13.00 GRP Sport, 13.30 Vivere Torino, 16.00 Caleidoscopio; 18.30 Copertina, attualità; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale. 20.15 Avvenimenti, 20.45 [illegible]; 21.20 Sud calcio, [illegible]; 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport. 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7, 20.40 Due contro la città, Film; 22.30 Voi [illegible], Rubrica, 22.45 Informa sette; 0.15 Play boys dream; 1.45 Informa sette

TELESUBALPINA
10.30 Vita della Chiesa. 12.00 Street legal, Telefilm, 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale, 16.15 Quando una donna, Film, 18.15 Novena; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario E.N.S.; 20.40 Novena; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

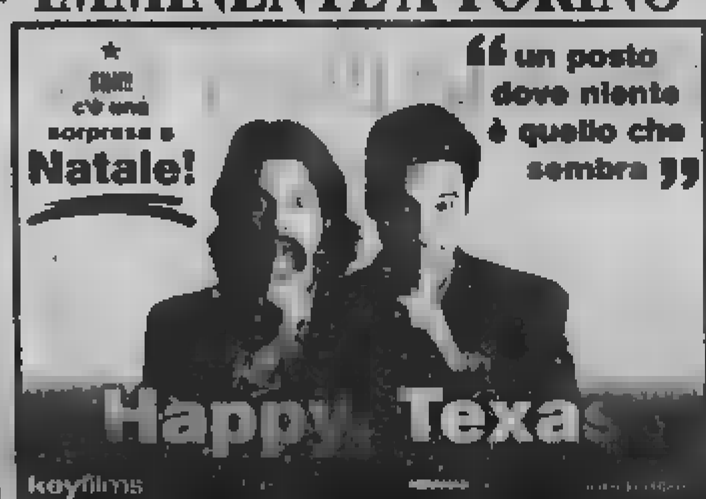
TAU 9
10.30 Vita della Chiesa. 12.00 Street legal, Telefilm, 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale; 16.15 Quando una donna, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.10 Scuol [illegible] 20.25 Telegiornale locale, 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scuol [illegible]

TELESTUDIO
8.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni animati, 13.45 Top model, TN, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme. 20.15 Nosti Piemont; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori di finocchietto, Cabaret; 23.20 Auto d'oggi.

VIDEONOVARA
8.55 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue, 12.30 Telefilm, 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 Peterson; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Il [illegible] un [illegible], Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Scommettiamo lo sport; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

[illegible] TORINO
TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.8
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
90° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; 6.35 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie. 9.30 Viabilità aeroporto. 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature; 12.20 Dediche. 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.









TRAME

IL LIBRO DOMANI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Nelle lettere di Furtwängler a Luciana Frassati la querelle con Toscanini

Le lettere di Wilhelm Furtwängler a Luciana Frassati: un epistolario intenso, ricco di emozioni, di stati d'animo, in cui il grande direttore tedesco esprime alla nobildonna piemontese, il senso di disagio nell'affrontare la sua attività artistica, ma soprattutto la veemenza con cui respinge le infamanti accuse che anche Arturo Toscanini gli rivolse: quella di collaboratore dei nazisti, di essersi piegato alla volontà di Hitler.

Una trentina di lettere pubblicate per la prima volta dalla Fonè di Livorno in una elegante veste grafica dal titolo «Furtwängler: ho diretto per lei», che sarà presentato domani alle 17 al Circolo della Stampa di Torino, in Corso Stati Uniti, ingresso libero: presenti l'autore, l'editore, il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, l'assessore Valter Giuliano che hanno sposato l'idea di pubblicare il libro. Le lettere sono state ordinate da Armando Caruso dopo un anno di interviste a Luciana Frassati, che oggi ha 97 anni, nella sua casa di Piazza Solferino a Torino. Costituiscono un tessuto fitto di ricordi affiorati, mai dimenticati, forti. Memorie lungo un secolo: gli incontri della Frassati con Mussolini, i dialoghi con Monsignor Montini, allora segretario di Stato; con il futuro Papa Roncalli, allora Nunzio apostolico a Istanbul, le peregrinazioni per l'Europa, il riparo nelle stanze vaticane, la querelle fra Furtwängler e Toscanini, il desiderio mai appagato della Frassati di far rappacificare i musicisti.

Luciana Frassati, protagonista del Novecento, amante della musica, ha voluto che libro contenesse anche un pregevole cd di inediti giovanili di Furtwängler, pagine pianistiche, per trio e quartetto. Un doveroso omaggio alla grandezza del maestro, che il «The New Arca Trio», costituito dalla pianista tedesca Caroline Doerge, dal violinista Roberto Ranfaldi, spalla dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e dal violoncellista Massimo Macrì, della stessa formazione orchestrale, ha restituito con proprietà espressiva e sicurezza esecutiva alla giovanile baldanza del musicista filosofo. Il libro si trova nei migliori negozi di musica italiani al prezzo di 90 mila lire e contiene anche un ricco repertorio di fotografie della Frassati, di Toscanini e di Furtwängler. [r. a.]

PRIME VISIONI

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

FUORI CITTA'

LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 343. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

«Avete la maggioranza, fate il governo da soli». Fossa e Cantarella: la crisi ci riporta indietro

Cossiga e il Trifoglio: no al D'Alema-bis

Ma gli altri partiti del centrosinistra appoggiano il premier

COME UNA PARTITA A SCACCHI

Federico Geremicca

Il primo ama le spy-stories, l'altro medita [illegible] *L'arte della guerra*, dello stratega Sun Tzu. L'uno si rilassa osservando le immagini che scorrono ininterrottamente sul megaschermo che ha nel tinello (film, musica, dirette da Montecitorio), l'altro si prepara alla battaglia navigando (quando può) e immaginando di esser per mare. Entrambi, infine, considerano la politica [illegible] no per soli professionisti; e sanno che tra professionisti è ammesso tutto, il bluff, il trucco, il ricatto politico. Francesco Cossiga e Massimo D'Alema fecero nascere assieme, poco più di un anno fa, un governo detto di «centro-sinistra europeo»: ora sono qui, l'un contro l'altro armati, impegnati in una sfida che ha in palio non solo la sopravvivenza di quel governo, ma anche [illegible] fetta del loro personale futuro politico.

[illegible] co ridurre genesi e soluzione dell'attuale crisi di governo ad un duello tra due sole persone: ma oggi sono loro (come un tempo capitò a Craxi e De Mita) i poli aggreganti [illegible] strategie e obiettivi diversi. E infatti [illegible] loro - talvolta in prima persona, tal'altra dietro le quinte - a dettare tempi e modi della crisi. Se quella in corso fosse una partita a scacchi, si potrebbe dire [illegible] D'Alema con due mosse ha dato scacco a Cossiga. Con l'«alfiere» Veltroni, infatti, ha isolato il Trifoglio, facendo cadere presso [illegible] gli altri alleati la pregiudiziale sul suo [illegible] come capo del nuovo governo; [illegible] la «torre» Parisi, che ha temporaneamente ammainato la bandiera dell'Ulivo, D'Alema ha i[illegible] sottratto a Cossiga il più tradizionale degli argomenti polemici.

Scacco, quindi. Ma non scac[illegible]o: perché la partita appare ancora lungi dall'esser decisa. Difficile infatti, immaginare Cossiga nell'atto di buttar giù il suo «re» in segno di resa. Dunque, muoverà ancora. E probabilmente contrattaccherà. Appassionante. Se fosse una partita a scacchi e non una vicenda dalla quale dipende un po' del futuro del Paese.

ROMA. Il terzo giorno di pre-crisi è stata caratterizzato da uno scambio di lettere tra Walter Veltroni e Francesco Cossiga, che hanno provocato le reazioni di altri esponenti del centrosinistra. «Sarebbe un danno per la coalizione il cambio [illegible] premiership proprio mentre il problema fondamentale è quello di dare continuità [illegible] di governo fino al 2001. Un'azione di governo che merita apprezzamento e fiducia per la grande qualità del lavoro svolto», scrive il leader Ds, invitando i segretari dei partiti alleati a lavorare alla costruzione di un nuovo patto, non senza nascondere la paura di «un drammatico ritorno indietro del Paese e di un successo della destra».

Chiara la replica di Cossiga. «Voi siete in grado di garantire preventivamente a D'Alema, salve le prerogative del Capo dello Stato, la riconferma a presidente del Consiglio e la formazione di un nuovo governo». Come a dire: non diamo una fiducia preventiva. Peraltro per il Trifoglio resta la questione del rapporto «tra la guida del governo e la candidatura alla premiership alle prossime politiche», come spiega Enrico Boselli. Dunque: no a un sempl[illegible] reincarico o peggio ancora a un rimpasto. D'accordo invece sul D'Alema-bis gli altri partner della maggioranza. Ma l'idea del «governo rinnovato» fa infuriare Silvio Berlusconi, mentre è già polemica sugli «acquisti» per salvare la coalizione. Daniele Apolloni, leghista fino a ieri mattina, passa con Clemente Mastella, incaricato di rimpinguare le file della maggioranza per evitare che D'Alema faccia la fine del suo predecessore Prodi. L'Udeur in cambio dovrebbe ottenere due ministeri e il candidato alla presidenza della giunta regionale calabrese. Con Apolloni la maggioranza - senza Trifoglio - arriva a quota 317. Ma qualche altro voto può provenire dagli ex leghisti di Comino.

Preoccupata la Confindustria sulla crisi. «E' sbagliato andare alle urne senza la rif[illegible] elettorale», avverte il presidente degli industriali Fossa. E per Paolo Cantarella una crisi [illegible] porterebbe indietro».

Bogri, Martini e Ippolito DA PAGINA 2 A PAGINA 5

LA [illegible] ALL[illegible]

Parte il toto-ministri in un valzer di transfughi

Maria Teresa Meli A PAGINA 6

[illegible]INANZIARIA



MANOVRA IN DIRITTURA D'ARRIVO VARATO [illegible] PACCHETTO FISCALE

L'Iva sull'edilizia cala al 10%
Sgravi anti-rapina ai negozianti
e incentivi per i computer
Spariscono alcuni bolli
più leggera la tassa di successione

[illegible] Carlo Fenu A PAGINA 15

IL CSM E I POLITICI



IL PG DELLA [illegible]: NON [illegible] VIETARE L[illegible] AI [illegible]

La Torre: non siamo re né pontefici
Ma poi passa il documento
contro le accuse di Berlusconi
Il Polo: si sono schierati con la sinistra
Oggi l'intervento di Ciampi

Giovanni Bianconi A PAGINA 6

INTINI SCRIVE ALLA STAMPA

LETTERA DI UN SOCIALISTA PERBENE

Caro Direttore,
[illegible] striscia di fotografie con le quali *La Stampa* di ieri sembra identificare quello dei socialisti [illegible] il «simbolo della vendetta» contiene un [illegible]ggio che mi riguarda e che, forse inconsapevolmente, centra in pieno il problema vero della sinistra. Vengo infatti definito [illegible] volta «Ugo Palmiro», perché così mi definivano, spesso con sarcasmo e spirito polemico, i comunisti al termine degli Anni '80, rimproverandomi la testarda insistenza affinché il Pci facesse i conti con [illegible] storia, abbandonasse l'eredità [illegible] Togliatti, si trasformasse, da partito ancora legato all'insegnamento di un ex collaboratore di Stalin, in un moderno partito socialdemocratico. [illegible] trattava di [illegible] insistenza né offensiva, né inutilmente polemica, ma rispettosa delle pagine nobili della storia comunista, che pure ci sono state, preoccupata soprattutto per la prospettiva di una sinistra che [illegible] poteva vincere [illegible] una frattura del Pci [illegible] il suo passato. Michele Serra pensava tuttavia di condannarmi presso il popolo comunista bollandomi come Ugo Palmiro, Massimo D'Alema rispondeva che [illegible] avrebbe tolto [illegible] ufficio [illegible] ritratto [illegible] Togliatti.

I socialisti, e io, avevamo ragione, loro avevano torto. Eppure, ancor [illegible] la striscia fotografica curata da Maria Laura Rodotà si presta a una lettura allarmante che così può essere riassunta: la storia si può cancellare con una battuta su Ugo Palmiro, forse i socialisti erano nel giusto, ma [illegible]que erano una banda di [illegible] e per questo hanno perso irrevocabilmente. Ecco. Il problema è tutto qui. Il centro sinistra perderà inevitabilmente e [illegible] recupererà [illegible] l'elettorato socialista mancante non perché è guidato da un [illegible] comunista, ma perché è guidato da [illegible] ex comunista che sinora ha eluso questa questione centrale, riguardante non il passato, ma il futuro della sinistra. [illegible] sinistra non sopravviverà né condannando e inchiodando in eterno i suoi dirigenti ex comunisti alla immagine di nipotini di Stalin e Togliatti o di spie del Kgb, [illegible] condannando e inchiodando gli [illegible] socialisti alla immagine di ladri. Non è vero ne l'uno né l'altro stereotipo.

Ciò riguarda non soltanto la riconquista dell'elettorato socialista. Riguarda anche l'elettorato che apparteneva alla Dc e ai partiti l[illegible]. La pluridecennale battaglia, anzi la quasi guerra civile [illegible] comunismo e anticomunismo, tra comunisti e democratici non può finire in Italia 1 a 0. Può finire 1 a 1: con [illegible] pacificazione generale, la storicizzazione dei meriti e delle colpe. Se i diessini capiranno tutto questo, ci sarà spazio per continuare la collaborazi[illegible] nel centro sinistra, altrimenti no. E la rottura su questo punto, l'unico non negoziabile, perché investe i sentimenti, la morale e la passione politica prima dei programmi, travolgerà inevitabilmente il centro sinistra stesso alle elezioni politiche.

Ugo Intini

BRETAGNA



[illegible] di disastro ecologico Il troncone della petroliera maltese «Erika» in balia del mare nel Golfo di Biscaglia, al largo del porto bretone di Brest, rischia di provocare un disastro ecologico sulle coste francesi. Travolta e spezzata in due dal vento e dal mare grosso ha perso, al momento dell'incidente, ventimila tonnellate di nafta. Fortunatamente, per ora, il vento ha spinto al largo la chiazza oleosa salvando le coste.

Accerchiata una colonna russa, cento morti

A Grozny si combatte strada per strada

[illegible]

APPELLO PER LA PACE PRIMI SÌ E NO

Gli intellettuali italiani e l'iniziativa lanciata da Spinelli, Glucksmann e Lévy

Aldo Cazzullo A PAGINA 9

GROZNY. L'armata russa muove all'attacco della capitale cecena. Una colonna corazzata è [illegible] ieri [illegible] all'interno di Grozny, ma è stata circondata e attaccata da guerriglieri ceceni, secondo quanto ha riferito una giornalista dell'agenzia Reuters. Sul terreno - stando al racconto della testimone - sono rimasti oltre cento soldati russi dopo una furiosa battaglia che si è protratta per circa tre ore.

SERVIZIO A PAGINA 9

Lettera della ragazzina disabile che non vuole abortire

«Signor giudice, ti prego fai nascere mio figlio»

[illegible]

[illegible] DI [illegible] PER I VOLI SPOSTATI

Alitalia: 5000 i passeggeri rimasti a terra
L'Ue: il governo scelga una posizione univoca

Colombo [illegible] A PAGINA 7

RAGUSA. Lei vuole tenere il bambino; la sua famiglia si oppone. La vicenda di Laura, la tredicenne psicolabile, incinta di un coetaneo, continua a dividere le coscienze e a provocare una «guerra» con carte bollate, ricorsi e denunce. È la ragazza, [illegible] una lettera inviata al giudice tutelare, a chiedere di portare a termine la gravidanza. «Caro giudice - scrive - voglio il mio bambino. Non fare morire il mio bambino». [illegible]

SPECCHIO

LA VIA CRUCIS DEL GIUBILEO

Nel numero in edicola da sabato con La Stampa un servizio sui 400 cantieri con i quali Roma prepara l'evento Dall'Ermitage al Quirinale, arrivano in Italia i grandi capolavori impressionisti custoditi a San Pietroburgo

[illegible]

I mostri di Natale

SPUNTI per la sceneggiatura di un film sui «Mostri» dell'Italia contemporanea, presi dalla cronaca di una giornata prenatalizia qualsiasi: ieri. 1) Roma, nel cuore della notte un camion di anguille si rovescia sul Raccordo Anulare: incuranti della pioggia, decine di automobilisti scendono dalle macchine per raccattare i pesci a mani nude, formando un ingorgo, quanto mai viscido, di oltre un chilometro. 2) Il noto hairstylist (credo significhi parrucchiere) [illegible] Fontana, specialista in restauri architettonici di damazze arricchite, lancia la moda della pettinatura ad albero di Natale, che secondo il Maestro «rinverdisce le usanze più antiche e dà un tocco *glamour* al piacere di stare insieme». 3) Per la serie: meno renne e più tette, il 27% dei creativi (crea-che?) pubblicitari boccia l'obsoleto Babbo Natale e negli spot di fine anno propone un'inattesa protagonista: Babba Natale, ovviamente con petto e gambe all'addiaccio. Motivazione testuale: «Il Babbo piace ai bimbi, ma la Babba ai papà, che sono poi quelli che pagano». 4) Nel primo giorno utile per battezzare liberamente un proprio sito su Internet, il nome più inflazionato risulta essere «pene», nei suoi vari pseudonimi e varianti dialettali. E pensare che eravamo il Paese dei poeti. Adesso siamo un popolo di hairstylist, di creativi e soprattutto di anguille.



COPPI

LA CASA NATALE [illegible] UN MUSEO

Dalle maglie da gara al fucile da caccia Ricordi e emozioni nelle stanze in cui il Campionissimo passò gli anni dell'adolescenza

[illegible] Romeo A PAGINA 15

Lettera aperta del leader della Quercia ai partiti della maggioranza: meglio lavorare per un D'Alema bis

IL CHI E' DEI RIBALTONISTI

di Maria Laura Rodotà



La storia italiana lo [illegible] chiarezza: essere statisti e un po' trasformisti, da noi, non è contraddittorio e neanche la fine del mondo. Prendete **Lamberto Dini**: banchiere di Stato poi ministro del Tesoro di Berlusconi, poi premier di un governo suo serio ed operoso, poi entrato nell'Ulivo e da allora ministro degli Esteri. Uomo di classe, sempre: la notte del 21 aprile '96 fu l'unico leader con l'aplomb per dire "la sinistra ha vinto". Un grande, e un esempio per moltissimi.



Anche per politici dal percorso diverso come il neo demitiano **Clemente Mastella**. Si era scisso col Ccd, era stato ministro del Lavoro con Berlusca; in seguito si era unito a Cossiga per fare un po' il governo con D'Alema. Ora non sono proprio uniti perché lui è capo dell'Udeur e Cossiga dell'Upr. Ma sono ambedue affettuosi e creativi, e spesso trovano il modo di stare insieme anche bisticciando un po'.



Irene Pivetti, ex figura di culto padano e internazionale, ex presidente della Camera e della giuria del Processo di Biscardi, signora Brambilla alla seconda gravidanza, pare anche pronta per un secondo giro di partiti. Via dalla Lega, ha avuto un movimento personale (simbolo, un orsacchiotto); resa più matura dalla maternità è passata con Dini; ora è presidente dell'Udeur. Non ha più i ricci ma i capelli incollati in testa, certe volte è ingrugnata come ai bei tempi. Cambierà ancora.

Veltroni: un danno per tutti cambiare ora

Berlusconi: «Ma il rimpasto sarebbe uno scandalo»

Guido Tiberga
ROMA

«Cambiare ora il premier sarebbe un danno per tutta la coalizione». Walter Veltroni rompe gli indugi a metà mattina, con una lettera aperta ai colleghi di maggioranza. In serata, dopo la consueta ridda di incontri, dichiarazioni e controdichiarazioni, il bilancio del segretario diessino è quasi ottimista: «Noi stiamo lavorando a un D'Alema bis», dice. E da questo punto di vista, aggiunge, «oggi va un po' meglio di ieri e decisamente meglio di domenica...».

L'idea del «governo rinnovato» fa infuriare Silvio Berlusconi («E' una vergogna che si aggiunge a vergogna») ma raccoglie [illegible] importanti: i Democratici, [illegible] orfani di un Di Pietro che punta i piedi a Strasburgo, diffondono un comunicato in cui si parla esplicitamente di un «nuovo governo D'Alema». Favorevoli anche popolari, mastelliani, Verdi e dipiniani. «Si sono consolidate le ragioni pro[illegible] del [illegible] tra una serie di forze politiche», [illegible] Veltroni. Il Trifoglio? Continua a fare la voce grossa, [illegible] i ripetuti «no». Il leader diessino nota che «i toni sono già di confronto nel merito». E questo, ammette, «è quanto ci si poteva aspettare in questa fase della discussione».

Al terzo giorno di quasi-crisi, mentre la «conta» dei deputati porta la coalizione senza Trifoglio a un margine di quasi-sicurezza, il segretario della Quercia trascorre la giornata alternando il pressing sui socialisti al dialogo con gli altri segretari di maggioranza. «Il problema fondamentale», dice a tutti Veltroni, è quello di «dare continuità all'azione del governo». Le parole del leader diessino sono molto simili a quelle che lui [illegible] aveva pronunciato sabato scorso, davanti al congresso della ribellione socialista: addirittura identiche nel secondo [illegible] della lettera, quello che nega ancora una volta l'esistenza di qualsiasi «automatismo» tra il premier di domani e il leader da presentare agli elettori nella primavera del 2001. A essere preoccupato è piuttosto il tono della missiva, che si chiude con un monito inquietante, [illegible] in un crescendo di aggettivi che ieri mattina dipingeva bene gli umori del centrosinistra. «Incomprensibile, irresponsabile, imperdonabile». Così, avverte Veltroni, sarebbe giudicato un atteggiamento che consentisse «a una destra inaffidabile e trasformista di tornare al governo».

Dell'intervento di Fiuggi sono passati appena quattro giorni, ma le parole di Veltroni [illegible] già un suono diverso sotto il Trifoglio. Quella che sabato era stata salutata [illegible] come un'apertura, ieri [illegible] già diventata una serrata. «Non mi pare che ci siano elementi nuovi che consentano di modificare la nostra posizione», [illegible] il presidente socialista [illegible] Boselli. «Il premier apra la crisi con le dimissioni del suo governo - insiste - e noi discuteremo sulla possibilità di far nascere un nuovo governo con il nostro sostegno». Ieri sera, nonostante il forcing diessino, lo Sdi sembrava [illegible] propenso a salutare il D'Alema bis con un'astensione alle Camere. Veltroni insiste per [illegible]re un appoggio esterno, contando anche su qualche dissapore interno al Trifoglio. (Cossiga, ieri sera al Tg3, ha definito «ipotizzabile» quest'ultima soluzione).

I ribelli, insomma, vogliono che D'Alema se ne vada. O che almeno faccia il gesto di andarsene. «Gli accordi preventivi non servono - dice Francesco Cossiga -. La maggioranza ha i numeri, li faccia pesare». Il premier, d'altro canto, è sempre più disposto a dare alla situazione i crismi della crisi formale. I tempi? Il dibattito sulla Finanziaria non è rapidissimo, al punto da costringere Luciano Violante a sgridare il governo: «Se continuate a presentare emendamenti - ha detto ieri il presidente della Camera - ci costringerete a lavorare anche il 25 dicembre...». Ma la speranza fondata della maggioranza e di Palazzo Chigi è quella di chiudere entro la vigilia di Natale: sabato mattina le dimissioni, domenica le consultazioni-lampo, lunedì il reincarico e l'avvio ufficiale del D'Alema bis.

Restano da vedere le reazioni del Polo, di fronte a una via d'uscita che vedrebbe Carlo Azeglio Ciampi impegnato nel ruolo di acceleratore. «Se la crisi dovesse risolversi in un rimpasto - tuona Berlusconi dalla tribuna vip di San Siro, davanti al suo Milan che festeggia il secolo di vita - a vergogna si aggiungerebbe vergogna. La vergogna di un governo che è tale contro la volontà della gente, non legittimato dal voto: un governo che si esibisce in compravendite vergognose pur di puntellare una maggioranza di regime. Siamo lontani da una vera e propria democrazia: anzi, in Italia vige il criterio opposto della democrazia».

LA LETTERA DI VELTRONI

«Abbiamo considerato e consideriamo che sarebbe un danno per la coalizione il cambio della premiership proprio mentre il problema fondamentale è quello di dare continuità all'azione di governo fino al 2001. Un'azione di governo che merita apprezzamento e fiducia per la grande qualità del lavoro svolto». Veltroni invita a lavorare nella costruzione di una «nuova alleanza» eliminando «ogni pregiudiziale, ogni pretesa di imporre modelli, regole, volontà non condivise» perché «una coalizione non può che essere una alleanza di eguali». «Ho fiducia - scrive - che il senso di responsabilità prevalga in noi tutti, scongiurando il rischio di disperdere il patrimonio di credibilità accumulato e di produrre danni pesanti, forse irreparabili, al progetto di centrosinistra e al paese».

Il leader della Quercia non nasconde ai segretari dei partiti del centrosinistra di scrivere [illegible] da «preoccupazione e inquietudine profonda. Avverto il rischio che possa determinarsi una drammatica [illegible] della nostra comune esperienza politica e di governo e che questa rottura [illegible] provocare un drammatico ritorno indietro del paese e un [illegible] destra». La lettera sottolinea, infine, i risultati conseguiti dal centrosinistra in questi tre anni di governo e conclude rilevando che «ci sono le condizioni per portare a compimento la legislatura con un bilancio fortemente positivo del nostro lavoro comune».

Walter Veltroni

[illegible] REPLICA

«Voi siete in grado di [illegible]tire preventivamente all'on. Massimo D'Alema, salve le prerogative del Capo dello Stato, la riconferma a presidente del Consiglio e la formazione di un nuovo governo.

«Credo quindi che esercitarsi in altri defatiganti tentativi di accordi preventivi sia e mortificante e soprattutto incomprensibile alla pubblica opinione. Quando si ha la maggioranza si ha anche la responsabilità di usarla.

«Aperta con le vostre preventiva fiducia e con la garanzia di un rapido e sicuro esito la crisi, gli Sdi, il Pri e i "Quattro Gatti" dell'Upr non mancheranno ad un onesto e serio confronto con le forze del progettato Ulivo 2».

Francesco Cossiga

[illegible] RISPONDE

«Noi socialisti abbiamo posto la questione del rapporto, che appare di fatto strettamente connesso, tra la guida del governo e la candidatura alla premiership alle prossime politiche, e il problema della ristrutturazione delle forze di centrosinistra che non può essere ridotto alla costituzione del cosiddetto Ulivo 2 [...]. Una volta che il presidente del Consiglio avrà aperto la crisi con le dimissioni, affronteremo certamente, insieme agli amici dell'Upr e del Pri, una discussione sulla possibilità di far nascere un nuovo governo con il nostro sostegno [...]. Per adesso, e mi dispiace dirlo, non mi sembra che ci siano nuove [illegible] consentano di modificare la posizione».

Enrico Boselli



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Il segretario Ds nega l'«automatismo» fra premier attuale e leader per il 2001

Ma Boselli insiste «Si apra la crisi e noi discuteremo del nuovo esecutivo»

Dizionario della crisi da Cavour a D'Alema, passando [illegible] De Mita

Fu Gioberti il primo «rimpastato»

Michele Ainis

LA [illegible] storia costituzionale» ha detto una volta Bobbio «si è svolta attraverso un continuo alternarsi di crisi di governo (spesso molto lunghe) e di governi in crisi (spesso molto brevi)». Crisi previste e tuttavia sempre imprevedibili quanto alla loro evoluzione, e incomprensibili quanto alle ragioni che le innescano. Sicché, mentre sta per scoccare la cinquantunesima crisi in cinquantuno anni, potrà essere utile accompagnarne gli esiti con un dizionarietto elementare. Anche perché, diciamolo, non è affatto semplice raccapezzarsi fra i mille riti e rituali della crisi.

Verifica. Sostantivo femminile introdotto nel nostro lessico agli inizi dell'Ottocento, il secolo del positivismo. E infatti nel linguaggio scientifico indica l'accertamento di qualcosa, accertamento che in genere s'ottiene eseguendo prove di laboratorio. Viceversa nel linguaggio politico la verifica semina incertezze, anziché procurare verità. Non v'è [illegible] i fini cui essa si rivolge: in teoria, dovrebbe rinsaldare la maggioranza di governo, attraverso un chiarimento che allontani dissidi e dissapori; in pratica, solo ad evocarne il nome si accelera la crisi. Tanto più che la verifica di maggioranza talora viene chiesta dalla... minoranza, com'è accaduto proprio in questi giorni per la giunta regionale del Molise. Neppure v'è certezza circa i tempi in cui potrà avvenire il chiarimento: se la verifica del governo D'Alema pende sulle nostre teste ormai da ottobre, quella sollecitata da De Mita nel marzo 1988 diede la stura a una sequela d'incontri che durarono due mesi, dopo i quali il governo Goria rimase in piedi ma alquanto traballante, finché a giugno si dimise.

Dimissioni del governo. Atto con cui il presidente del Consiglio comunica al Capo dello Stato l'intenzione di porre termine al mandato governativo, che quest'ultimo gli aveva conferito dopo la fiducia delle Camere. E perché mai il governo si dimette? Semplice: perché gli è venuta meno la fiducia di un partner essenziale della coalizione. Sicché, nell'Italia dei mille partiti, può essere essenziale anche un partitino; in questo, l'altolà di Boselli ha almeno un precedente: risale al novembre del 1987, quando a rovesciare il tavolo fu il segretario del partito liberale, che rappresentava appena il 2% dell'elettorato. Lui però - sia detto a sua giustificazione - di cognome si chiamava Altissimo. E comunque alle nostre latitudini non è sempre possibile osservare la triplice regola che a suo tempo coniò Ubaldo Mazzi, deputato socialista degli Anni 30: «per dimettersi mai; non fare la minoranza; se parlano male non te ne curare». O meglio, quando si infrangono le ultime due regole (come ha fatto l'attuale presidente del Consiglio) anche la prima diventa impraticabile.

Parlamentarizzazione della crisi. E un modo per riportare la vicenda nella [illegible] naturale. Se infatti il Premier si dimette pur [illegible] aver subito un esplicito voto di sfiducia da parte delle Camere, il Capo dello Stato può respingerne le dimissioni, e invitarlo a riferire in Parlamento. Secondo la carta costituzionale, la prima evenienza dovrebbe costituire un'eccezione; invece è diventata regola. Del resto la prima crisi extraparlamentare coincide con la nascita dello Stato italiano: il 23 marzo 1861. Quando per l'appunto Cavour si dimise affinché l'esecutivo rappresentasse anche le «nuove province del Regno», riuscendo ad aprire e chiudere la crisi in un baleno, come poi di rado è capitato ai suoi successori.

Rimpasto. «Che brutta parola» ha esclamato Veltroni nell'ottobre [illegible] parlando davanti alle telecamere di Biagi. Eppure il rimpasto di governo, ovvero la sostituzione di uno o più ministri [illegible] aprire una vera e propria crisi politica, è da sempre il salvagente cui i leader politici sperano d'aggrapparsi per non annegare. Lo ha fatto Milosevic, a un mese dalla fine dei bombardamenti [illegible]; se ne parla in Germania in questi giorni, dove il rimpasto è annunciato (ed ovviamente smentito) per la primavera prossima; si pratica persino in Romania, dove hanno inventato l'antipasto del rimpasto, rimpiazzando due ministri negli ultimi due mesi, in attesa di passare dal temperino alla scure. Anche da noi, com'è naturale, ci sono precedenti in abbondanza. Ma il più illuminante risale al Parlamento subalpino; era il [illegible] 1849, quando Gioberti si trovò costretto a fare le valigie, mentre i suoi ministri rimasero tutti al loro posto, sostenuti da unanime consenso. In quell'occasione, insomma, fu rimpastato il solo Presidente del Consiglio. Che anche oggi sia questa la via per uscire dalla crisi?

UNA GIORNATA EPISTOLARE

Paolo Passarini

LA crisi ha assunto ieri un andamento decisamente epistolare, innescato da uno scambio di lettere tra Walter Veltroni e Francesco Cossiga, che ha poi provocato l'invio di ulteriori messaggi da parte di altri esponenti del centrosinistra. L'argomento centrale, il punto, di questa fitta corrispondenza era il seguente: D'Alema solo per un anno o D'Alema *for ever*? La questione va spiegata.

LETTERA 1. Cossiga, in apertura di mattinata, aveva posto questo dilemma puntuto: «Se D'Alema va [illegible] per fare un governo adesso, allora [illegible] essere candidato *premier* anche per il 2001». La *ratio* della considerazione era la seguente: infatti sarebbe «suicida» cambiare cavallo nel 2001 perché apparirebbe un'autoconfessione del centrosinistra. Questa è la *ratio*, la motivazione logica usata da Cossiga, ma l'intenzione non era certo quella di favorire D'Alema. Al contrario, Cossiga si proponeva di mostrare l'indeterminazione di Popolari e Asinello, che per primi avevano posto il problema di un'altra *leadership* del centrosinistra e ora stanno per ritrovarsi D'Alema. In altre parole, una provocazione volta a ottenere uno di questi due risultati: o determinare un irrigidimento di Popolari e Asinello, oppure mostrarne la contraddittorietà per strappare loro consensi al centro.

LETTERA 2. La risposta di Veltroni, arrivata attraverso una lettera a tutti i *leader* del centrosinistra, è stata questa: riconfermare ora, come è necessario, D'Alema a palazzo Chigi non deve precostituire un automatismo sulla scelta del *premier* futuro, che le annunciate primarie potrebbero individuare in una persona diversa da D'Alema. La risposta di Veltroni aveva un punto di forza e uno di debolezza. Il primo è questo: perché precostituire adesso una scelta (sempre D'Alema/mai più D'Alema), sottraendola al confronto democratico delle primarie? [illegible] la debolezza: questa potrebbe rivelarsi un'ipocrisia di fatto, perché, se D'Alema governerà fino alla fine della legislatura, poi sarà il candidato ideale a succedere a se stesso. In questa situazione, con molte componenti nella maggioranza che non se la sentono di aprire uno scontro finale con D'Alema, il punto di forza sembra aver prevalso su quello di debolezza.

LETTERA 3. Accortosi che anche i suoi alleati socialisti preferirebbero non elevare quella su D'Alema a pregiudiziale insormontabile, Cossiga, nel rispondere a Veltroni, l'ha presa larga ed è arretrato su una trincea superata: parliamone apertura formale della crisi. Non una parola sulla *premiership* di D'Alema, che ha così guadagnato un punto. La vicenda, nel frattempo, ha fatto affiorare anche qualche attrito tra Cossiga e i socialisti, altro aiuto per D'Alema. Ma, nelle crisi, ogni giornata è a sé.

paopas@lastampa.it

Soddisfazione per l'accordo e per nuovi fondi dal ministero

Regio, intesa sul contratto

L'integrativo costerà 2 miliardi l'anno

E' una fine d'anno «storica» quella che festeggerà il Teatro Regio. L'ente lirico, che ha appena aperto le porte ai soci privati divenendo Fondazione, annuncia ora di aver centrato altri due risultati importanti. Innanzitutto, si chiude un periodo di conflittualità che fino allo scorso anno aveva costellato di scioperi la stagione: è stato finalmente siglato il contratto integrativo per i dipendenti, con i quali s'è raggiunto anche un accordo sulla pianta organica. Secondo «centro»: dal ministero si sono ricalcolati gli stanziamenti ai teatri d'opera secondo i nuovi parametri, che tengono in maggior conto l'efficienza, la quantità e la qualità delle produzioni. Così, il Regio risale finalmente la classifica che lo poneva ingiustamente all'ottavo posto nei finanziamenti ai teatri d'opera. Riceverà, per il '99, quasi 32 miliardi (31 e 906 milioni), e per il '98 otterrà un conguaglio di 2 miliardi rispetto ai 28 e 600 milioni precedentemente stabiliti. La somma globale stanziata dal Fondo Unico per lo Spettacolo è comunque rimasta invariata: ancora non si sa, per ora, quali teatri sono scesi, e chi è salito, nel «borsino» dei fondi romani che, dopo anni di menti «congelati» alla classifica storica, premiano ora «i più bravi».

Walter Vergnano, il sovrintendente, spiega che «trovarsi fra i teatri che ottengono un incremento di fondi ci rende orgogliosi: premia l'impegno dei lavoratori, oltre che di questa e di passate direzioni. Ora bisogna continuare a lavorare sodo: d'ora in poi l'ammontare degli stanziamenti sarà giustamente in continuo movimento. Se oggi siamo stati premiati, ciò significa che lo saremo ancora nel 2001, quando si ricalcoleranno le somme da stanziare con un nuovo esame del lavoro svolto dai teatri. Dobbiamo impegnarci a fondo, per ottenere ancora di più la prossima volta». In passato il 90% delle somme veniva erogato sulla base delle medie «storiche»; ora le media contano invece solo per il 60%: per il 20% conta l'organico, per un altro 20% quantità della produzione e qualità del cartellone degli ultimi 3 anni. Il Regio ha potuto vantare cifre più che buone, presentando, sul '98, un bilancio di 121 serate di lirica e balletto, 176 di concerti, 839 di «musica e spettacoli vari», per un totale di 1381 attività nell'anno.

Soddisfazione esprime Vergnano anche per l'accordo su integrativo e pianta organica siglato ieri: «Sono state trattative difficili, durate 6 mesi e segnate da momenti di rottura che però non hanno condotto a nemmeno un minuto di sciopero. Ringrazio il senso di responsabilità mostrato in questo senso dai lavoratori e dai rappresentanti sindacali, che non hanno fatto pesare sul pubblico le loro rivendicazioni». L'accordo, raggiunto tra la direzione e i Confederali più Fials, impegna il Regio a spendere circa 2 miliardi l'anno per l'integrativo, che era scaduto dal febbraio '97 e resterà in vigore fino al dicembre 2002. Entro il settembre del 2000 il Regio arriverà inoltre a coprire almeno l' della pianta organica, con una cinquantina di nuove assunzioni.

[g. fav.]

Nel mirino di Ghiglia I cartellini delle presenze e i telefonini dei dirigenti

«[illegible] i comunali infedeli»

An: una commissione d'indagine sui dipendenti

Una commissione d'indagine sui dipendenti comunali infedeli. La chiede il consigliere comunale di An, Agostino Ghiglia, che, ieri, ha presentato in Comune una mozione su questo argomento. Ghiglia chiede immediata chiarezza sull'intera faccenda, vuole che i vigili allarghino l'indagine - partita alcuni mesi fa in seguito ad un esposto spedito al comando dei vigili - anche ad altri argomenti e ad altre categorie di dipendenti pubblici.

«Magari pure sui dirigenti - punzecchia il consigliere di An -; troppo spesso, infatti, ci sentiamo rispondere che il dottore è fuori stanza. Ora, senza accusare nessuno, sarebbe il caso davvero di avviare una serie di controlli campione, in modo da fugare ogni dubbio».

Ma non basta, dal gruppo di An arriva anche la sollecitazione ad avviare una serie di verifiche mirate ad accertare il corretto utilizzo dei telefoni cellulari che l'Amministrazione ha dato in dotazione ai funzionari. «Anche questi strumenti - insiste Ghiglia - possono in qualche modo aiutare i furbi. Basta attivare il trasferimento di chiamata e l'apparecchio sposta le telefonate in arrivo su altre utenze, senza ovviamente mettere in difficoltà i titolari dell'apparecchio se non al lavoro non sono dove avevano detto Un tipo di indagine, questo, ancora più complicato di quello già svolto nei mesi scorsi dagli agenti della polizia municipale della sezione di pg. Un'inchiesta più articolata e che, se partirà, potrebbe richiedere diversi mesi di lavoro prima di giungere a dei risultati.

«L'unica cosa che pretendiamo - tuona Ghiglia - è la trasparenza - questi fatti. E in sede Consiglio comunale chiederemo eventuali comportamenti illeciti vengano p guiti duramente. I lavoratori dell'ente pubblico che svolgono con onestà il loro lavoro, questi le maggioranza, non devono essere qualunquisticamente confusi con quanti, invece, truffano i cittadini».

L'indagine avviata lo scorso autunno dai vigili urbani aveva preso in considerazione un solo settore dell'amministrazione. Seguendo le indicazioni di un esposto anonimo gli investigatori avevano filmato e fotografato dipendenti fuori ufficio. Poi avevano confrontato i dati di ingresso e di uscita dal posto di lavoro, registrati sui cartellini di presenza. Gli atti già trasmessi alla magistratura e ci già quattro persone indagate.

Primo bilancio dei commercianti: speriamo nelle tredicesime

In negozio [illegible] è lontano

Timida ripresa [illegible] acquisti scarsi

Giampiero [illegible]
Mauro Revello

IVREA

Natale [illegible] alti e bassi, in Canavese. Luci, spettacoli e iniziative di vario genere hanno attirato migliaia di persone nelle vie e nelle piazze storiche del commercio, ma il bilancio ancora non sorride ai negozianti. [illegible] partire da Ivrea, dove si [illegible] le prime somme: quelle dell'8 dicembre (giorno dell'Immacolata) e di sabato e domenica scorsi.

«Tantissime presenze - è l'analisi [illegible] Daniele Gismondi, presidente della Confesercenti canavesana -, più [illegible] in passato. Ma i negozi sono tutt'altro [illegible] pieni». I motivi? «La gente ha appena pagato le tasse, e aspetta [illegible] ricevere le tredicesime». Rispetto allo [illegible] periodo degli ultimi anni, pertanto, si [illegible] calo nelle vendite.

«Il prossimo fine settimana - aggiunge Gismondi - sarà la prova del fuoco. Abbiamo [illegible] giunto l'obiettivo di [illegible] le nostre offerte, ora vedremo quali saranno le risposte dei consu[illegible]. E c'è attesa anche per l'esperimento [illegible] concerto, domenica pomeriggio, in corso Massimo D'Azeglio, con l'inevitabile chiusura al traffico della strada. «Un'iniziativa [illegible] molto aspetti difficile, [illegible] di certo suggestiva».

Quest'anno, per la prima volta, Confesercenti e Ascom hanno messo da parte le rivalità per organizzare un unico program[illegible] la collaborazione anche dell'amministrazione [illegible]le. «Certo, [illegible] sono [illegible] manifestazioni a far vendere [illegible] più - dice Savio Travaglia, presidente dell'Ascom di Ivrea -. Ma è un modo per attirare una potenziale clientela».

Travaglia smorza le polemiche arrivate dai quartieri periferici della città, che lamentano di essere tagliati fuori dalle iniziative: «Abbiamo già cercato di uscire dalle solite strade del centro storico. Facciamo il possibile; e questa, comunque, è soltanto una sperimentazione».

Bene le prime due [illegible] dicembre, [illegible] delle vendite in quella in corso in attesa delle tredicesime, grandi speranze per l'ultimo week-end prima del Natale. E' questo lo scenario del commercio anche negli altri principali centri del Canavese.

Va bene a Rivarolo, dove si registra una presenza [illegible] di clientela nei negozi del [illegible]tro e dove quest'anno Ascom e Comune hanno messo a disposizione di chi vive in periferia un bus-navetta gratuito, per facilitare gli spostamenti. L'esperimento, per la verità, non sta funzionando granchè, ma si spera possa dare i suoi frutti in questi ultimi giorni.

La [illegible] agli acquisti [illegible] segnato un boom nei primi giorni del mese a Cuorgnè. Sta andando male, invece, la terza settimana. «Chi poteva permetterselo ha speso prima, chi non può aspetta la tredicesima» - dice Franca Bogetto, presidente Ascom. E domenica prossima, per le vie della città, saranno presenti statue viventi».

Bilancio tutto sommato positivo anche a Castellamonte, dove, con i concerti e [illegible] mostre-mercato previsti per il prossimo fine settimana, si è fatto qualcosa in più rispetto all'anno scorso. Fuori del coro, invece, la testimonianza di Caluso, principale centro del basso Canavese. «Sta andando decisamente male - sbotta Pierluigi Beanato, a capo dell'Ascom locale -, colpa anche della crisi della Op Computers [illegible] Scarmagno». Le speranze per attirare più gente è riposta nelle iniziative in programma domenica prossima. [illegible] piazza Ubertini verrà sistemato un panettone gigante, mentre 3 [illegible] d'epoca saranno a disposizione per un giro nelle vie di Caluso».





Sopra, il presidente della Confesercenti canavesana [illegible] Gismondi: «Nonostante le tante iniziative i negozi sono spesso vuoti»

Cuorgnè, è stata salvata dai vigili del fuoco

Pensionata rischia di morire bruciata

CUORGNE'

Ha rischiato di morire intossicata dal fumo, oppure divorata dalle fiamme divampate nel suo appartamento.

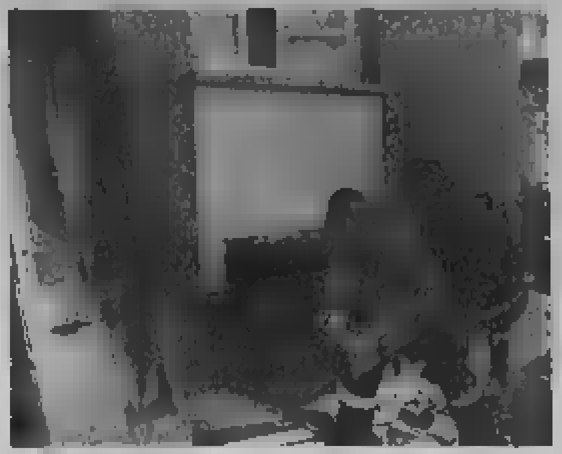
E' salva, grazie alla prontezza [illegible] spirito dei vicini [illegible] e dell'immediato intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco, sia i volontari della [illegible] cittadina che quelli del distaccamento di Ivrea.

Protagonista della brutta avventura è un'anziana pensionata di Cuorgnè, Pierina Grosso, 87 anni. Vive da sola [illegible] un piccolo alloggio, al pianterreno di una palazzina in via XXIV Maggio 16, a ridosso del centro storico.

Al pronto soccorso di Cuorgnè le hanno riscontrato soltanto una lieve intossicazione, ed è stata subito dimessa.

E' accaduto ieri, poco prima [illegible] mezzogiorno. La dinamica dei fatti è ora [illegible] vaglio [illegible] carabinieri [illegible] stazione locale. Dai primi accertamenti, comunque, a dare origine all'incendio potrebbe essere stato un corto circuito.

Ma non si esclude che [illegible] sia stata una semplice candela, caduta dalle mani della donna [illegible] cercava qualcosa sotto un mobiletto [illegible] di carta.



La casa di via XXIV Maggio a Cuorgnè, dove abitava Pierina Grosso: l'incendio si è sviluppato nell'alloggio [illegible] pensionata e avrebbe potuto provocare una tragedia, ma tutto si è risolto grazie all'intervento dei vigili del fuoco

Non appena ha capito che la situazione stava prendendo una brutta piega, Pierina Grosso è corsa in cucina e ha aperto la finestra per fare u[illegible] il fumo che [illegible] invaso la stanza. Ed è stata questa, molto probabilmente, la [illegible] salvezza.

Il denso fumo nero è stato subito notato dai vicini. Qualcuno ha telefonato ai vigili [illegible] fuoco, altri hanno chiamato la figlia della pensionata, Marisa, che abita poco distante.

Quest'ultima ha aperto la porta, e con l'aiuto dei vicini ha portato l'anziana donna all'esterno, dove c'era già l'ambulanza del 118. Sul posto, intanto, [illegible] arrivati i mezzi dei vigili del fuoco. Il palazzo è stato evacuato a scopo precauzionale; soltanto quando l'incendio è stato completamente domato, dopo circa mezz'ora, le persone hanno potuto rientrare nei rispettivi appartamenti. (m. rev.)

Storia e natura nei titoli dell'editoria canavesana

Paolo Bricco

IVREA

Pochi titoli nuovi, sotto l'albero di Natale. L'editoria locale, in pieno affanno da diverse stagioni, ancora una volta [illegible] riesce a sfruttare la scia dei colossi nazionali, che con le vendite di questo periodo sistemano i conti di tutto l'anno. Come è fisiologico, prevale l'interesse per l'argomento locale, storico oppure naturalistico. Così, «Cuorgnè nelle vecchie cartoline» [illegible] mila lire) è [illegible] novità dell'editrice Libreria dell'Orco, che verrà presentata lunedì prossimo alle 21, nella chiesa della SS. Trinità di Cuorgnè. Bruno Bellino, attraverso [illegible] sessantina di immagini, racconta la vita quotidiana di inizio secolo. Con lui, lunedì ci sarà lo storico Angelo Paviolo. Per [illegible] libro nuovo, ecco una ristampa. E' «La Serra, dalle origini alla sottomissione a Casa Savoia» [illegible] mila lire) [illegible] Giovanni Zanetto. In 500 copie numerate, torna a quarantatrè anni dalla prima edizione, per iniziativa della Libreria Antiquaria di Raffaele Sitzia. La collina morenica è anche al centro di «La Serra: chiese romaniche», pubblicato dalla comunità di Bose nelle edizioni Qiqajon. La secon[illegible] strenna natalizia proposta dai monaci guidati da Enzo Bianchi è [illegible] canto della libertà», dell'ebreo Abraham Heschel. Il prezzo di copertina di entrambi è di 20 mila lire. [illegible] riconferma così la doppia anima di questa comunità: l'approfondimento delle diverse spiritualità del mondo cristiano, che l'ha [illegible] delle voci più ascoltate della cultura [illegible] contemporanea, non disgiunto dall'attenzione per l'arte [illegible] e biellese.

Sempre in tema [illegible] qualità: uno dei volumi più importanti da donare in questi giorni è il «regalo» che Monsignor Luigi Bettazzi ha voluto fare alla propria Diocesi, prima [illegible] ritirarsi. [illegible] tratta della «Storia della Chiesa [illegible] Ivrea. Dalle origini al quindicesimo secolo» (Viella editore, [illegible] mila lire). Un'opera di alto profilo realizzata alcuni [illegible] fa, su suo incarico, da un gruppo di storici capitanato dal medievista Giorgio Cracco. Anche «Lo storico carnevale di Ivrea» di Rolando Argentero e Michele Bassanese è uscito un po' [illegible] tempo fa: comunque, la Priuli & Verlucca ci punta sopra le sue carte per il mercato natalizio strettamente canavesano.

Un mercato che saggeranno anche i [illegible] locali, come Roberto Miglio con «La [illegible] dei ragni» e Luisa Accattino con «Conversazioni». Giorni cruciali, questi, anche per due riviste: «Il Canavesano [illegible] (Bolognino Editore, 15 mila lire), [illegible]lidata pubblicazione annuale che ospita [illegible] venticinquesimo numero una sessantina di interventi, e la nuova «Sopra e sotto terra» (Cossavella editore, 30 mila lire), che si [illegible]ne come osservatorio sulla fertile realtà dell'archeologia canavesana.

DOVE & QUANDO

[illegible] «In timp di sante Lùzie» è il titolo del [illegible]o incontro con [illegible] tradizioni, [illegible] cultura e la [illegible] friulana che si tiene, a partire dalle 19.30, al circolo La Piazzetta di Ivrea. Informazioni allo 0125.49025 (dopo le 17).

CONCERTO [illegible]. Marce, sinfonie e brani di musica leggera per il concerto di Santa Cecilia che la banda musicale «Città di Ivrea» tiene, alle 21, sul palco del teatro eporediese «Giuseppe Giacosa». Dirige il maestro Alessandro Data.

MESSICO E GUATEMALA. Domani alle 20.30, nella [illegible] cupola del Centro congressi La Serra di Ivrea, la sezione ricreativa del Car Olivetti presenta il viaggio nel magico mondo dei Maya, tra Messico e Guatemala, che si svolgerà dal 10 al 23 febbraio del 2000. La serata è a ingresso libero.

LA TOMBOLA. Al disco pub La Giara di Rivarolo sono in vendita le cartelle per la grande tombolata che si terrà nella serata di giovedì 23 dicembre. Inoltre sono aperte le [illegible] alla [illegible] canora che avrà ini[illegible]simo 6 gennaio.

[illegible] Termina, all'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea, il [illegible] «Emigrazione ieri e oggi», promosso [illegible] Centro Documentazione Pace. Alle 17 Amerigo Vigliermo, animatore del Centro etnologico canave[illegible] tiene una conferenza sul tema «L'emigrazione dal Canavese». L'incontro è aperto a tutti.

STAGIONE SINFONICA. Sabato alle 21 e domenica alle 16, all'auditorium «Camillo Olivetti» del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marcello Rota, proporrà il proprio «concerto di Natale», durante il quale verranno presentati brani di Lehar, Offenbach, Suppé e Strauss. Solisti Angela Venturi[illegible] (soprano) e Francesco Paolo P[illegible] (tenore). Per la prevendita dei biglietti contattare lo 0125.425123.

CANTO [illegible]. Il laboratorio [illegible] canto popolare dell'Unitre di Ivrea, diretto da Amerigo Vigliermo, si esibirà domani alle 15 alla Residenza di Tina di Vestignè proponendo canzoni della tradizione in italiano e piemontese.

[illegible] Si concluderà domani il ciclo di incontri «L'altro viaggio: Milarepa, santo e mago tibetano», condotto da Nando Elmo: alle 21, in biblioteca a Rivarolo, verrà proiettato il filmato coreano [illegible] 1989 «Perchè Body Dharma è partito per l'Oriente?».

[illegible] di inglese di primo livello, alle 18, [illegible] centro sociale di Agliè; alla stessa ora, nella sala comunale di San Giusto, «Quattro chiacchiere con docente di madre ling[illegible]: entrambe gli appuntamenti rientrano nel calendario dell'Università della Terza età del Basso Canavese.

ASTRONOMIA. Nell'ambito degli «Incontri del [illegible]di» organizzati, a Vische, dall'associazione Natura e Paese, domani alle 21 gli esperti Giancarlo Dagarda e Roberto Gillone tengono una conferenza sulle osservazioni astronomiche.

ALLA [illegible] Fino a domenica, lungo lo scalone della Sinagoga grande [illegible] via Quattro Martiri a Ivrea (da poco restaurata), è allestita la mostra fotografica di Ferruccio Levi [illegible] titolo «Le tre anime di Gerusalemme». Orario: dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

■ **VALCHIUSELLA, RIPETITORI.** L'Omnitel ha sistemato due ripetitori, uno a Brosso, l'altro a Pecco, per permettere l'utilizzo dei telefonini in Valchiusella. Mancano ancora gli allacciamenti [illegible] opera dell'Enel. Solo a quel punto tutta la valle sarà «coperta» da segnale: oggi, infatti, è possibile l'utilizzo dei telefonini solo in pochi punti.

■ **CALUSO, ACQUEDOTTO.** Polemiche e accuse del gruppo consiliare di minoranza «Sviluppo e Lavoro per Caluso» per il modo [illegible] cui l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Mauro Chianale sta gestendo la crisi emergenza acqua potabile cittadina, generatasi a seguito del crollo delle pareti del pozzo n.4 dell'acquedotto. I consiglieri Barbero, Gioia, Di Marco e Orsini sottolineano come «l'ordinanza comunale in cui si consigliava ai cittadini di non utilizzare l'acqua per usi [illegible] e alimentari non sia stata immediatamente seguita dall'arrivo di autobotti». Il sindaco Chianale assicura che non ci sono stati problemi di inquinamento in tutta la rete idrica.

■ **IVREA, COMMERCIO.** Il progetto «Teseo», gestito da Performa (l'ente nazionale per la formazione e lo sviluppo d'impresa della Confcommercio) e volto alla creazione di metodologie e strumenti informatici per realizzare piani di sviluppo e formazione locale, è approdato a Ivrea, unica città piemontese selezionata, insieme a La Spezia, Pavia, Ferrara, Pistoia e Perugia. Le giornate di studio eporediesi, curate dal For.Ter Piemonte dell'Ascom, proseguono ancora oggi e domani nei locali [illegible] Canoa Club.

■ [illegible] Sabato a partire dalle 9, nell'aula udienze del Tribunale di Ivrea (via dei Patrioti), Amnesty International organizza [illegible] convegno dedicato ai «Diritti dei minori, a 10 anni dalla Convenzione Onu». Intervengono Stefania Beis, p[illegible] della Commissione Azioni della sezione italiana di A.I., il presidente del Tribunale Luigi Grimaldi, Liliana Bal Filoramo, docente [illegible] Psicologia all'Università di Torino, il vicepresidente del Gruppo Abele Leopoldo Grosso.

■ **BANCHETTE, [illegible]** Da alcuni giorni è [illegible] avviata la campagna di screening per la prevenzione del [illegible] al [illegible] dell'utero, presso la sede [illegible] in via Samone 24 a Banchette. A partire da oggi [illegible] sarà più possibile effettuare il pap-test con accettazione diretta presso il consultorio. Nell'arco di 3 anni, invece, l'Asl convocherà tutte le donne tra i 25 i e [illegible] anni per l'effettuazione gratuita dell'esame. Coloro che, [illegible] ancora convocate, necessitino di [illegible] pap-test preventivo, possono telefonare al numero verde 800.004.141.

NUMERI UTILI

[illegible]

Un nuovo teatro all'Eur

ROMA ha un teatro in più. Si chiama Teatro in Fiera (via dell'Arcadia 40, al quartiere Eur) e l'inaugurazione avviene proprio questa sera, alle 21, con una delle più divertenti commedia all'italiana: Dramma della Gelosia di Age, Scarpelli e Scola. Nel film diretto da Scola i protagonisti erano Marcello Mastroianni, Monica Vitti e Giancarlo Giannini. Questa versione teatrale diretta da Gigi Proietti che mantiene intatta la sceneggiatura originale ha tra i protagonisti Pino Quartullo e Sandra Collodel. La storia narrata è un ricordo di come eravamo negli anni '70, un racconto tragicomico di un delitto d'amore e al tempo stesso una tenera parodia del mondo proletario reduce dall'autunno caldo delle lotte sindacali. La fioraia Adelaide si innamora prima del muratore Oreste «compagno» quarantenne militante storico e subito dopo del pizzaiolo Nello giovane toscano simpatizzante delle idee maoiste: la scelta d'amore ha anche un significato simbolico. Per evitare di scegliere Adelaide si rifugia dal macellaio miliardario Ambleto. Il neo-teatro è elegante, moderno e può ospitare fino a 1500 persone. Diretto da Paolo Dussi Caltin, già direttore del Giulio Cesare, del Nazionale e del Brancaccio di Roma, il Teatro in Fiera propone una nuova stagione «a sorpresa» per l'anno 2000. Nuove formule di abbonamento, facilità di parcheggio, ambiente climatizzato, e ogni genere di comfort come nei migliori teatri americani ed europei. Inf.: 06-5744572/06-5742800.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

[illegible] TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più [illegible].
(Lucky [illegible] Mignon [illegible])

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli [illegible] Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.
([illegible] 6, Cineland 6, Empire Due, [illegible] Salerno, [illegible] Savoy 4, Warner Village 6)

[illegible] [illegible] [illegible]SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 l'autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia [illegible] due donne [illegible] moglie e una giovane attrice.
(Augustus 2)

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
(Labirinto B)

[illegible] DADDY. Commedia. [illegible] [illegible]ricano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di [illegible] anni.
(Alhambra 3, Cineland 5, [illegible] Cinema 1, Jolly 4, King 1, Maestoso 3, Moderno 1, Warner Village 4)

BLU [illegible]. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.
(Cineland 7, Royal 2, [illegible] Village 5 e 17)

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista [illegible] se ne accorga.
(Eurcine 4, Jolly 3, Warner Village [illegible])

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Labirinto A)

COME TE NESSUNO [illegible]. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele [illegible]cino («Ecco fatto»).
(Capranichetta)

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano.
(Cineland 10, Della Mimose 2, [illegible], Giulio Cesare 3, Jolly 1, Maestoso 4, Warner Village 16)

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
(Fiamma 2, Madison 4)

[illegible] CONTATI. Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni [illegible] Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo.
(Academy [illegible], Alhambra 2, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 11, Galaxy Cinema, Garden, Lux 1, [illegible] 2, Moderno 2, New York, Odeon 2, Pasquino, Reale Smeraldo, Savoy 1, Trianon 2, Trieste [illegible], Warner Village 1 e 12)

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
(Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 2, [illegible], Excelsior 3, Farnese, Galaxy Venere, Lux 3, Moderno 4, Odeon 3, Paolo 1, Ritz, Reale Topazio, Savoy 3, Trianon 4, Triana Verde, Warner Village 9 e 14)

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
(Greenwich 3, Odeon 4, Rialto)

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima [illegible] di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.
([illegible] Preneste)

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman italiano impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la [illegible] dei genitori. Scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce dei responsabili.
(Universal, Warner Village 17)

THE ASTRONAUT'S WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.
(Cineland 14, [illegible] Mimose 4, Eurcine 1, Fiamma 1, Maestoso 1, Warner Village 13)

THE EYE - LO [illegible]. Thriller. [illegible] McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di [illegible] ragazza che conquista gli uomini per derubarli.
(Barberini 3, Giulio Cesare 2)

WONDERLAND. Commedia drammatica. Il regista inglese Michael Winterbottom («Go now», «Jude») descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni.

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Bob Hopkins scapolo triste e pericoloso

NELLA trasposizione di un romanzo di William Trevor, Bob Hopkins recita benissimo una grande parte: un gastronomo provinciale inglese, scapolo solitario mai dimentico della bella mamma che dava lezioni di cucina alla tv e della propria infanzia di grasso ragazzo infelice, uomo ordinato, pignolo e soave, maniaco delle ragazzette [illegible] casa, sperdute, fragili, nei guai. Di queste [illegible] si occupa: da passaggi in auto, ascolta e registra confidenze, offre consolazione e, al momento in cui le ragazze vogliono andarsene, senza averle toccate le uccide e le seppellisce nel suo giardino.
La nona ragazza che incontra, una irlandese in cerca del ragazzo di cui è incinta che è scomparso senza lasciare indirizzo, con il proprio coraggio energico porterà il mellifluo killer gourmet alla perdizione, al suicidio spaventoso.
Il bel film è una nuova prova dell'interesse attuale del quarantenne regista canadese d'origini armene Atom Egoyan per le storie individuali, per [illegible] dei personaggi. Felicia [illegible] Cassidy, interessante

IL VIAGGIO DI FELICIA
di Atom Egoyan, [illegible] Bob Hopkins, Elaine Cassidy, Peter McDonald. Produzione Inghilterra/Canada 1999
(Archimede, Intrastevere [illegible])

[illegible]

Da oggi obbligatorio l'impiego di materiali meno tossici, ma le scorte saranno ancora in vendita

Via il pvc dalle pellicole per cibi

E il forno a legna da pizza non sparirà

Stefano Mancini

ROMA

Le pellicole alimentari al pvc (la maggior parte di quelle prodotte finora) da oggi sono fuorilegge. Studi e ricerche hanno dimostrato che intossicano fegato e reni, intaccano i sistemi endocrino, riproduttivo e immunitario, si accumulano nell'organismo. Eppure al supermercato le troveremo ancora per settimane, forse per mesi: fanno male alla salute, ma il regolamento emesso dal ministero della Sanità consente ai venditori di smaltire le scorte. Il consumatore che nel frattempo volesse salvaguardare la salute deve fare da sé. La prima regola di sicurezza è evitare di avvolgere alimenti grassi o oleosi (come formaggi e carne) con le pellicole in Pvc. Il grasso scioglie gli ftalati, additivi chimici che ammorbidiscono il pvc e lo rendono più elastico. Gli ftalati sono il vero pericolo. L'Italia ne produce 24 mila tonnellate l'anno.

Il secondo consiglio è leggere l'etichetta. «La nostra richiesta di vietarne subito la vendita non è passata - si lamenta Grazia Francescato, portavoce dei Verdi -. Consigliamo di fare attenzione e di controllare se sulla confezione è riportata la scritta "non contiene Pvc"». Anche l'indicazione, di solito con caratteri molto piccoli, di non avvolgere cibi grassi è una prova che [illegible] pellicola è in Pvc, come il 90 per cento di quelle vendute in Italia (fa eccezione la Coop, che ha anticipato di alcuni mesi la [illegible] al bando). D'ora in avanti, il materiale impiegato sarà il polietilene, che aderisce meno ai cibi ma non ha mai dato problemi di tossicità.

Il rischio che gli involucri cedano sostanze dannose agli alimenti è stato provato da una ricerca del Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari microbiologiche dell'Università di Milano. I residui di plastificanti assorbiti dai cibi sono risultati da 20 a 100 volte superiori a quelli tollerati dalla legge.

Il divieto di Pvc per le pellicole segue di pochi giorni il bando europeo dei giocattoli per bambini trattati con ftalati. Da alcuni test era risultato che oggetti da mettere in bocca come gli anelli da dentizione cedevano sostanze ammorbidenti per effetto della salivazione e nel caso di due ftalati (indicati come Dinp e Dehp) il livello di assorbimento era superiore ai livelli di guardia. Già otto Paesi dell'Unione Europea avevano deciso di anticipare il bando, e tra questi l'Italia. «Il divieto ha dimostrato che si possono usare materiali alternativi - sostiene Greenpeace -. Il Pvc non è un bene di vitale importanza, era assurdo consentirne ancora l'uso».

Da Bruxelles è arrivata ieri un'altra notizia che riguarda la qualità del cibo e interessa soprattutto i buongustai italiani. «La Commissione Europea non ha nessuna intenzione di vietare o di limitare l'uso di forni a legna e quindi l'uso di forni per la pizza. Insomma la pizza è salva». Lo ha affermato il portavoce della Commissione europea, precisando che, contrariamente a quanto ripreso da alcuni organi di stampa «non esiste e non è in preparazione alcuna legislazione europea. Tutti potranno continuare ad assaporare le loro pizze cotte nel forno a legna».

Ci [illegible] nell'Ue, ha precisato ancora [illegible] portavoce, regole in [illegible]teria di igiene dei prodotti alimentari. Si tratta di una direttiva europea del 1993 che anche l'Italia ha trasferito nel [illegible] ordinamento nazionale, «ma non contiene niente di specifico sui forni a legna e tanto meno sui forni per la pizza». La normativa fissa misure di igiene generale, che non hanno però nessun legame con i forni per [illegible] pizza.

Secondo il Codacons, tuttavia, le leggi sull'igiene non sono rispettate. «Abbiamo riscontrato che 4 esercenti su 5 non indossano il cappellino e maneggiano cibo e soldi con le mani - dice il presidente dell'associazione di consumatori Marco Donzelli -. Abbiamo mandato una diffida al ministero della Sanità. Se queste violazioni avvengono sotto gli occhi dei clienti, non osiamo pensare che cosa succeda nel retrobottega».

COME DIFENDERSI DAL PVC



PELLICOLE
Controllare se l'etichetta riporta la scritta «non contiene Pvc»
Evitare le pellicole che riportano l'avvertenza «non mettere a contatto con oli o altri alimenti grassi»
Nel dubbio, preferire altri materiali (per esempio l'alluminio, che però è controindicato per i cibi salati o acidi, altre materie plastiche)

GIOCATTOLI
Diffidare dei venditori ambulanti
Evitare i giochi in vinile (è sinonimo di Pvc)
Verificare in etichetta la «rintracciabilità» del prodotto (dalle materie prime al consumatore): le principali aziende italiane hanno anticipato la [illegible] al bando del Pvc dai giocattoli
In caso di ulteriore dubbio, telefonare al servizio clienti del produttore e chiedere la composizione scritta del giocattolo

Sigarette «forti» a rischio

Messe al bando alcune marche famose

anticipazione

ROMA

SIGNORI fumatori (16 milioni di italiani) arrendetevi. Le sigarette toste e saporose sono destinate ad un repentino tramonto. Una direttiva comunitaria stabilisce infatti [illegible] tassi di catrame e nicotina che condanneranno a morte Malboro rosse e Ms, Rothmans blu, Lucky Strike e Camel, le «esistenzialiste» Gauloises e le nere Dicados (assieme a tante altre). Insomma le nocive, le buonlsapide e le voluttuose.

Ma non è tutto. Nei prossimi dieci anni, sentenzia [illegible] medesima direttiva, il «vizio» di cui vi compiacete, dovrà essere sradicato dal consesso civile, anzi, le piante medesime del tabacco andranno rimosse, fisicamente, come quelle di una qualunque droga.

Voi penserete che vi sono rimasti comunque dieci anni di fumo residuo? Niente affatto. L'alleanza tra Oms (organizzazione mondiale della sanità) e la Commissione europea, prevede una campagna massiccia [illegible] dissuasione dal fumo e nella già citata direttiva del 16 novembre scorso, stabilisce che dal g[illegible]io del 2001 siano abolite [illegible] sigarette con un tasso di condensato superiore ai 10 milligrammi e di nicotina superiore a un milligrammo (quelle cioè [illegible] si diceva), che tutti i pacchetti debbano sostituire l'attuale dicitura «nuoce gravemente alla salute» con un'altra - grande quanto un quarto della confezione - che reciti mestamente: «Il fumo uccide». Infine, le colture tabacchifere europee [illegible] estirpate [illegible] tutti i paesi dell'unione.

Ma dato che l'Italia è il primo produttore europeo e che l'intera filiera [illegible] tabacco dà [illegible] lavorare a [illegible] mila persone, è come se la direttiva comunitaria avesse detto che entro dieci anni dovesse chiudere la Fiat. [illegible] il panico [illegible] tutti i lavoratori del settore. E [illegible] avuto sentore ieri alla presentazione del rapporto Nomisma sul tabacco. Il motivo dell'allarme è tutto nei numeri: ai 307 mila lavoratori direttamente interessati (e potenziali disoccupati) si associano i 58 mila tabaccai, la produzione di 143 mila tonnellate [illegible] viene esportata per quasi il 70% (42% nell'Ue) ed alimenta il 6,3% dell'export italiano. Dulcis in fundo, il fisco preleva il 74% del prezzo delle sigarette, ricavandone una cifra che è superiore alle ultime due finanziarie: 15.700 miliardi.

La mazzata arriva, peraltro, [illegible] l'Eti, l'ente tabacchi, erede dell'ex Monopolio di Stato, sta varando un proprio piano di rilancio [illegible] gli consenta [illegible] stare sul mercato e che già prevede, entro il 2003, la chiusura di [illegible] dei [illegible] stabilimenti [illegible] produzione, e l'espulsione di 4000 dei 6.700 dipendenti (ma l'operazione sarà indolore, in quanto 1000 saranno pensionati e 3000 ricollocati nell'amministrazione pubblica). Se però su questa «ristrutturazione» si abbattesse la forbice dell'Ue, il colpo sarebbe fatale.

Tutto si fa per la salute, potreste pensare. Ma l'esempio dell'Inghilterra tatcheriana [illegible] scuola: tasse esorbitanti sulle sigarette (un pacchetto [illegible] sta 15 mila lire) e divieti ovunque hanno sortito un aumento del [illegible] del [illegible]% e un rigoglio del contrabbando che è giunto a coprire [illegible] mercato.



Napoli, giovane ucciso nel suo negozio

NAPOLI. Tre colpi di pistola sparati in una strada trafficata, un giovane che tutti in paese descrivono come un bravo ragazzo ammazzato davanti a una folla di testimoni. Sono questi gli ingredienti di un giallo che polizia e carabinieri si trovano a dover risolvere. Chi e perché ha ucciso Giuseppe Colella, 27 anni, una vita trascorsa fra casa e luogo di lavoro? Gli assassini hanno sparato per uccidere ieri [illegible] 19 nel [illegible] Castellammare di Stabia. Colella [illegible] trovava sulla soglia del suo minimarket quando sono arrivati gli assassini, tre su [illegible] moto. Non ha avuto il tempo di reagire: fulminato con una pallottola [illegible] gola è scivolato sul selciato. [f. mil.]

«Il 20% dei pazienti di Di [illegible] è in vita»

ROMA. Dopo 18 mesi sono ancora in vita 77 (il 20%) [illegible] pazienti arruolati nella sperimentazione [illegible] metodo Di [illegible] coordinata dall'Istituto superiore [illegible] sanità (Iss); 298 sono morti e 11 sono persi. Tutti continuano [illegible] la [illegible] Di [illegible] dato, contenuto nel sito Internet dell'Iss e aggiornato al 15 giugno '99, è [illegible] nel libro dossier «Un pò di verità sulla terapia Di Bella» scritto dal giornalista Vincenzo Brancatisano in collaborazione col portavoce di Di Bella, Ivano Camponeschi, e la presidente dell'Aian, Patrizia Mizzon. Il libro [illegible] presentato ieri a Roma, presente Luigi Di Bella. [r. cri.]

Roma, [illegible] carabinieri fermati per rapina

ROMA. Due carabinieri, un impiegato della Banca di Roma e altre due persone sono stati fermati dalla Mobile su ordine della procura [illegible] Perugia: sono sospettati di aver fatto parte della banda che il 16 luglio era entrata con le chiavi nel caveau dell'agenzia della Banca di Roma che si trova all'interno del tribunale di piazzale Clodio, e aveva forzato 147 cassette di sicurezza. I due carabinieri erano distaccati al servizio di sorveglianza del tribunale. [r. cri.]

Le «Voci del [illegible]» su Rtl [illegible]

MILANO. Le «Voci del secolo» in onda [illegible] su Rtl 102.5 [illegible] quelle di Diaz, Trilussa, Marconi, Fermi, Badoglio e Nenni. [r. cri.]


ESSELUNGA®
Buon Natale
FINO AL 31 DICEMBRE
SCONTO 50% AI POSSESSORI DI
FIDATY CARD
ESSELUNGA
ALCUNI ESEMPI
Brie le Roitelet
200 g
Lire 2980
SCONTO FIDATY
Lire 1490
Salmone norvegese
affumicato a fette
200 g
Lire 11200
SCONTO FIDATY
Lire 5600
Pisellini Primavera Findus
surgelati
750 g
Lire 5490
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2740
Aceto Balsamico
di Modena Fini
25 cl
Lire 6980
FIDATY 50%
Lire 3490
Burro da tavola
Consorzio Agrario Provinciale di Parma
250 g
Lire 3280
SCONTO FIDATY 50%
Lire 1640
Salsa Cocktail d&L
allo Scotch Whisky
250 ml
Lire 3550
FIDATY
Lire 1770
Gamberetti Esselunga
cotti sgusciati, surgelati
200 g
Lire 6850
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3420
Olio extra vergine
di oliva Fabbri
75 cl
Lire 9540
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4770
Chardonnay D.O.C.
Trentino
75 cl
Lire 6890
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3440
Funghi porcini
secchi Codena
200 g
Lire 19980
SCONTO FIDATY 50%
Lire 9990
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

boggio sola
utensili
tortona

(0131) 86.12.84 - 81.30.97

FILIALE: ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, 5 Tel./Fax (0131) 222303

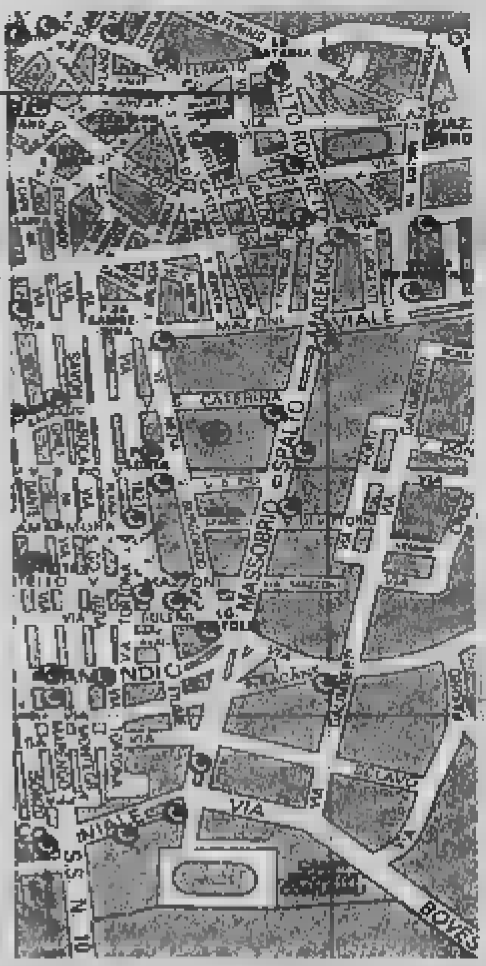




L.119.000

AVVITATORE MAKITA 7,2 Volt
Art.6017 DWE
1)con una batteria:
£.185.000 iva compresa
2)con due batterie:
£.260.000 iva compresa

ALESSANDRIA



LA NOSTRA FILIALE E' QUI.

TRAPANO A PERCUSSIONE
£.30.000
AVVITATORE 7,2V
£.38.000
SMERIGLIATRICE
£.35.000



OFFERTA CARTA

Vi offriamo la confezione prova di carta *RICICLATA* Asciugatutto industriale doppio velo SOFFAS "Natur Line"
La confezione da 6 rotoli è in promozione al prezzo di Lit. 45.000 (iva compresa).



L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non [illegible] ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edificio



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

All'Università 225 miliardi

Giovanna [illegible]

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del nastro inaugurale della [illegible] «I [illegible] volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in [illegible] - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano [illegible] sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti Invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti [illegible] hanno perso l'occasione di togliersi qualche [illegible] no» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato [illegible] Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

[illegible] Zecchino (che ieri ha presen[illegible] al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che [illegible]o i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su aree Italgas, Manifattura Tabacchi, polo [illegible] Grugliasco e area medica: 4[illegible] miliardi in co-finanziamento [illegible] Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che stanzierà [illegible] miliardi, mentre gli accordi [illegible] SanPaolo sono delle scorse settimane), altri 50 stanziati dalla Regione, 12 dal Cipe ed altri dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi di Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata [illegible] festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra «I due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un per[illegible] [illegible] per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono stati ricostruiti un laboratorio chimico e uno biologico [illegible] secolo scorso, e si può vedere un animale estinto dal 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso [illegible] per il morbido piumino del petto. Ci sono i [illegible] volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare [illegible] planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di [illegible] bocciature [illegible] Consiglio di facoltà, [illegible] che di un [illegible] di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo [illegible] ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime [illegible] mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che entro il 2[illegible] s'aprirà [illegible] parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione [illegible] piano [illegible]o dell'ateneo di via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo [illegible] isti[illegible] accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è [illegible] delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». [illegible] Leo [illegible] annunciato la nascita del Comitato di coordinamento universitario, con i tre [illegible] e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado [illegible] promettere, per i prossimi anni, [illegible] europei di vita e di strutture».

[illegible] DELLA STAMPA

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche [illegible] Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà [illegible] programma dei corsi istituzionali e [illegible] attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito [illegible] Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento [illegible] professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il te[illegible] «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che [illegible] argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la [illegible] di [illegible] [illegible] Bortolo Bortolaso.

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] sul lavoro Sciopero generale



VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione [illegible] questa [illegible] riguarderà, oltre all'industria e al [illegible] privato, anche servizi e pubblico impiego. [illegible] [illegible] non interesserà però i trasporti che [illegible] regolarmente. Gli addetti verseranno l'importo equivalente a un'ora di lavoro al fondo [illegible] solidarietà per l'occupazione.

Biella, la Provincia vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il completamento della rete viaria del comprensorio. La prima opera ad [illegible] messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà [illegible] Ponderano, Borriana e Cerrione per raggiungere la «bretella» [illegible] Lancia, punto di raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano.

[illegible] «Goldfinger» Raffica di [illegible]

NIZ[illegible] Raffica di arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le [illegible] convention grandi alberghi [illegible] Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a San Bartolomeo al Mare, è stato seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.



Trino, [illegible] le ultime barre di uranio

[illegible] Lasceranno domani notte la ex centrale nucleare Enrico Fermi [illegible] ultime 79 barre di uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, società del gruppo Enel, ha venduto i 79 elementi di Trino e i 216 ancora presenti a Caorso a un'azienda statunitense, la Siemens Power Corporation. Per il trasporto (i tir scaricheranno i [illegible] al porto di La Spezia) è stato predisposto un maxi apparato di protezione coordinato dalla Prefettura di Vercelli che però, per ragioni [illegible] sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin assicura che non ci [illegible] rischi per la popolazione visto che si [illegible] di materiale non irraggiato, cioè non ancora utilizzato e quindi [illegible] inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo aver patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo [illegible]»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, li[illegible] per aver compiuto una rapina in banca minacciando [illegible] far scoppiare una bomba. I due, S. V. e O. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo [illegible] [illegible] reintegrati dal pretore [illegible] per aver patteggiato la pena. «Il rito dà luogo a una sentenza che non è di condanna e non fa stato in sede civile - ha sempre [illegible] l'avvocato Sebastiano Spallino, [illegible] loro difensore -. [illegible] Cassazione non ha [illegible] lasciato spazio al dubbio». Il professionista si riferiva al contratto di lavoro che prevede [illegible] licenziamento per giusta [illegible] [illegible] in caso di sentenza di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste [illegible] avuto ragione sulla [illegible] della [illegible] che l'articolo 34 [illegible] contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equi[illegible] a [illegible] [illegible] di condanna, [illegible] la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del contratto [illegible] lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, [illegible] stati impiegati modello, [illegible] dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il [illegible] umano di S. V. (e [illegible] suo collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un gi[illegible] del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, [illegible] S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro [illegible] poche ore. La stessa accusa - pm e polizia - ebbe comprensione e accettò di concordare una lieve pena che avrebbe evitato ai due una più lunga detenzione [illegible] [illegible] e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, convenne. Furono le Poste [illegible] starci.

[illegible] [illegible] ha voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge che consente il licenziamento di un dipendente pubblico che abbia patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. (al. ga.)

[illegible] TRAFFICO

False le schede del telefonino

Un traffico [illegible] tessere Omnitel contraffatte e [illegible] sul mercato «vuote», cioè prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e di Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità rumena, tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente [illegible] [illegible] «cariche», [illegible] adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a conoscenza di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul mercato e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno [illegible] in seguito alle denunce di decine di clienti che avevano acquistato tessera di «carica» [illegible] 50 o [illegible] mila lire, ma non era [illegible] il credito [illegible] [illegible] apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era [illegible] individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

E' [illegible] la [illegible] di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «stra[illegible] tecnica per realizzare una normalizzazione [illegible] stampo staliniano». Ma la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri sogg[illegible] [illegible] p[illegible]iste e regolate dalla legge, legge che è stata scrupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera di un dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo del pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo [illegible] corso, avendo acquisito la qualifica al Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» e ritornare al suo ente di origine. Non solo: in discussi[illegible] ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, fatta dal [illegible] in [illegible] con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di non essere stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra. «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò come bidello nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - [illegible] riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire che sono io che ho coinvolto l'ex assessore Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e [illegible] (Fi) hanno [illegible] du[illegible] la giunta Bresso, accusandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo «una burocrazia ad uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati [illegible] professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è [illegible] regolare: «Non [illegible] negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dell'ente, ovviamente fuori dell'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale Giorgio Gatti, [illegible] che le proce[illegible] e i tempi [illegible] richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». (g. b.)

[illegible] capanno denunciato dal cc

[illegible] Denunciato per [illegible] danno a [illegible] stesso. E' [illegible] ieri ad un [illegible] di 36 anni che mentre stava bruciando delle sterpaglie nel suo terreno si è visto andare in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il volto nel tentativo di spegnere le fiamme e in più è stato è stato denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa [illegible] incendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

[illegible] Si è svolta in municipio [illegible] riunione durante la quale sono state poste le basi del «Progetto Enotria», che vuole affiancare [illegible] diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere [illegible] complesso [illegible] Scuola enologica con la partecipazione di aziende ed enti pubblici.

Da Genova a [illegible] in gommone per il [illegible]



ACQUI [illegible] Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno [illegible] spedizione a bordo di un gommone [illegible] partenza [illegible] Genova e meta a Nazareth. Il viaggio prenderà il via [illegible] 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefice. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati della Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

Ri[illegible] al Teatro Alfieri

ASTI. È chiuso da vent'anni il teatro principale di Asti, intitolato al tragedo Vittorio Alfieri, di cui cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione [illegible] ripresi e dovrebbero essere ultimati nel gennaio del 2002. Per finanziare l'ultimo lotto di lavori, era [illegible] lanciata [illegible] scorso anno una sottoscrizione di titoli comunali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-[illegible] alla Polstrada

[illegible] Bastano tre minuti per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada di Genova ha in dotazione il [illegible] kit del drug-wipe, che analizza il sudore, utilizzato per la prima volta [illegible] scorso fine settimana, nella zona tra Chiavari e Lavagna, dando purtroppo [illegible] risposte positive. «Su 41, [illegible] sono risultati in [illegible] [illegible] ebbrezza, tre positivi al drug-wipe e un caso di ecstasy.



Un negozio nel [illegible]

ST-VINCENT. Il Casinò di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti [illegible] paese s'infuriano. Le polemiche [illegible] divampate dopo la decisione della casa da gioco (di proprietà regionale) [illegible] aprire all'interno della struttura una piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione del commercio, infatti, ora permette alla [illegible] da gioco di vendere, almeno in teoria, qualsiasi cosa. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre [illegible] [illegible] gli diamo la possibilità di acquistare nel Casinò, nessuno verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, con un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5
[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
[illegible] minute-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; [illegible] Prima pagina; [illegible] Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; 7,[illegible] Polizia Stradale; [illegible] Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; [illegible] Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,[illegible] Dediche; [illegible] Viabilità Polizia Municipale; 14,[illegible] Dediche; 15-18: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Ferrovie; [illegible] Viabilità Polizia Municipale; 17,[illegible] Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 16 Dicembre 1999

REDAZIONE: [illegible] LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.860
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [illegible] - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

L'esperto del Politecnico: ha problemi di stabilità, in caso di piena dovrebbe essere chiuso

Ponte Cittadella con i mesi contati

Da maggio pronta una carreggiata del Tiziano

Il nuovo ponte Tiziano sul Tanaro verrà ultimato a febbraio del 2001, ma già nel maggio prossimo sarà percorribile una delle due carreggiate per consentire [illegible] collegamento con la città in caso d'emergenza. L'ha detto il progettista, ingegner Giuseppe Mancini, docente del Politecnico di Torino, incontrando la commissione Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano. La temuta emergenza potrebbe essere, [illegible] piene primaverili, la [illegible] di chiudere il ponte Cittadella.

«Il Cittadella - ha detto Mancini - presenta problemi di stabilità per lo scalzamento delle fondazioni: una piena [illegible] quella del maggio '99, con [illegible] portata di 3030 metri cubi al secondo, potrebbe mettere in ulteriore pericolo la struttura».

Il ponte [illegible] da [illegible] sottoposto a continuo monitoraggio: conferma che il deterioramento prosegue, sia pure lentamente. [illegible] particolare preoccupa la prima «pila» [illegible] via Giordano Bruno. Il professor Mancini segue l'evolversi della situazione: sono [illegible] fissate due soglie, una [illegible] pre-allarme e una di allarme, per consentire di adottare i necessari interventi.

«Può essere messo in sicurezza?», [illegible] chiesto il consigliere Bellotti. «Si può intervenire - ha risposto Mancini - con lavori [illegible] 3-4 mesi, da iniziare in questo periodo di magra, col ripristino della soglia centrale e una [illegible] di micropali e iniezioni di [illegible] mento. Potrebbe [illegible] la sopravvivenza [illegible] due-tre anni ma, tenuto anche conto che il ponte non è in grado di far defluire [illegible] piena di [illegible] metri cubi al secondo, si è scelto di accelerare i tempi di costruzione del Tiziano, ultimando [illegible] carreggiata per maggio».



Il ponte Cittadella ha problemi di stabilità per lo scalzamento delle fondazioni; [illegible] piena come quella di maggio, dicono i tecnici, [illegible] una [illegible] di 3030 metri cubi al secondo, potrebbe [illegible] in ulteriore pericolo [illegible] centenaria

La nuova costruzione s'iniziò [illegible] febbraio; il progetto, al quale ha contribuito anche lo Studio Gaia & Rivera, ha subito [illegible]: ultimate le due spalle e le tre pile nell'alveo [illegible] può lavorare senza subire - come accaduto a maggio, ottobre e novembre - i ritardi per le piene. L'impalcato [illegible] cemento precompresso verrà infatti «spinto» da una all'altra spalla, lavorando all'esterno dell'alveo.

Per la Sovrintendenza il ponte Tiziano è un'opera monumentale, per questo [illegible] state chieste particolari barriere d'acciaio, anziché i tradizionali guard-rail, in modo da proteggere le piste pedonali e ciclabili dal traffico veicolare; identica cosa per le barriere esterne. L'illuminazione poi sarà «radente» la strada, con faretti orientabili incorporati nelle barriere.

Era [illegible] anche chiesto che la rotonda di collegamento [illegible] Giordano Bruno ripetesse la «stella» della Cittadella: non è possibile per motivi [illegible] sicurezza del traffico. Comunque sarà simile.

Castellania, ieri la cerimonia inaugurale

Incantati da casa Coppi «E' uguale a 60 anni fa»

Ricostruite come all'epoca tutte le stanze A Natale l'alloggio-museo aprirà ai tifosi



Il momento del taglio del nastro di casa Coppi ieri pomeriggio a Castellania. L'anziana zia e la nipotina del grande campione hanno ufficialmente inaugurato l'alloggio in cui nacquero Fausto e Serse

[illegible] Delfino
CASTELLANIA

Sono state la [illegible] e la nipote di Fausto Coppi a tagliare ieri il nastro della [illegible] natale del Campionissimo, che è stata ristrutturata dal Consorzio turistico Novi.Gavi-Appennino Ligure e potrà essere visitata dal pubblico già durante le festività natalizie (anche [illegible] l'inaugurazione ufficiale per il pubblico avverrà il 2 gennaio, nel 40° anniversario della morte del fuoriclasse del ciclismo). Ieri, l'alloggio [illegible] Castellania [illegible] stato aperto ad autorità e giornalisti, che hanno potuto curiosare nelle stanze, arredate proprio come all'epoca. La benedizione di don Giuseppe ha preceduto il simbolico taglio del nastro, eseguito in coppia da Olimpia Coppi, 94 anni, [illegible] del corridore, e dalla piccola Giulia, [illegible] anni, figlia di Faustino Coppi. Poi, [illegible] di [illegible] 200 persone (c'erano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il prefetto di Alessandria, Federico Quinto, l'assessore provinciale allo Sport, Mara Scagni, e i sindaci dei Comuni del Novese e del Tortonese, [illegible] i gonfaloni delle amministrazioni) ha potuto visitare la casa, i [illegible] muri sono «tappezzati» [illegible] pannelli [illegible] le prime pagine della Gazzetta dello Sport che esaltano le imprese coppiane. Al piano terra è stata ricostruita la cucina di mamma Angiolina. La camera in cui erano nati Fausto e Serse è stata invece trasformata in un «angolo delle memorie storiche», con album [illegible] rievo[illegible] [illegible] vittorie di Coppi. C'è anche una bicicletta di carta, realizzata da [illegible] scultore di Milano. Al primo piano, la stanza di Fausto, con alcune delle targhe e dei trofei vinti e con la maglia biancoceleste della Bianchi appoggiata vicino [illegible] letto. Il secondo piano (che era diventato l'appartamento di Serse) propone una stanza con statue di cartapesta dei Coppi e di Biagio Cavanna, a grandezza naturale. E ancora: spiccano lo «scaldino» che Serse metteva sotto le coperte prima di infilarsi a letto, una vecchia radio ancora funzionante e [illegible] lunga serie [illegible] arredi rimasti intatti nel tempo.

[illegible] A PAGINA 15

Operazione dei carabinieri tra Alessandrino e Oltrepò, le indagini erano partite oltre [illegible] anno fa dopo alcune perquisizioni

Ecstasy, Lsd e hashish: 18 arrestati

Smerciavano la droga della Versilia nelle discoteche

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

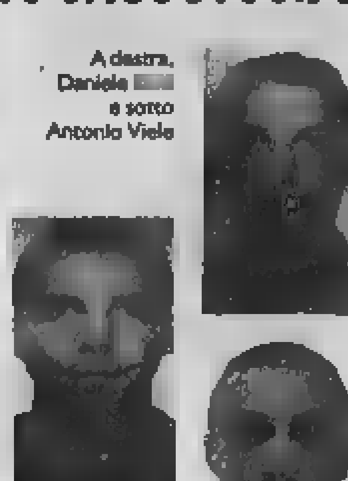
Con un blitz all'alba di martedì, che ha visto l'impiego di 60 uomini e 5 unità [illegible] di Volpiano e Bergamo, i carabinieri delle compagnie [illegible] Alessandria e Tortona, agli ordini dei capitani Maggi e Desideri, hanno concluso un'operazione durata circa un [illegible] e finalizzata a sgominare un traffico di sostanze stupefacenti (ecstasy, lsd, hashish e marijuana), che, come è stato spiegato ieri in [illegible] conferenza stampa, presente [illegible] comandante provinciale colonnello Alessandro Tornabene, si svolgeva sui piazzali [illegible] alcune discoteche del Tortonese e dell'Oltrepò Pavese.

Diciassette le persone arrestate, su disposizione del gip di Tortona, Caffarena, mentre un analogo provvedimento è [illegible] notificato in [illegible] a Giancarlo Daggiano, 27 anni. Altre [illegible] state denunciate. Gli arrestati, alcuni con un lavoro altri disoccupati, [illegible] quasi tutti tra i 20 e 30 anni, secondo l'accusa spacciavano droga per garantirsi un tenore di vita al di sopra delle loro reali possibilità economiche. In carcere sono finiti: Lucio Armano, 25 anni; Paolo Simone Valizia, di 24; Paolo Burgio, di 22; Danilo Maioli, di 24; Fabrizio B[illegible] e Carlo Perini, entrambi di 23; il tunisino Ferid Jelassi, di 36, tutti abitanti a Tortona. Poi: Gianluca Baldizzone, 23 anni, di S. Giuliano Vecchio; Massimiliano Brombin, di 31, Mandrogne; Antonio Viele, [illegible] 26, e Daniele Orsi di 23, entrambi di Viguzzolo; Giorgio De Paoli, di 19, di Sarezzano; Gabriele Garruti, di 22, di Spineto Scrivia; Davide Raina, di 22, di Voghera; Tiziana Bianchini, di 25, di Broni; i fratelli Giuseppe e Giovanni Mannarino, di 24 e [illegible] anni, di Magenta. Sono tutti accusati di detenzione e spaccio continuato di stupefacenti.

Le indagini si [illegible] iniziate nell'autunno dello scorso [illegible] quando i carabinieri di Tortona [illegible] avuto sentore, dopo alcune perquisizioni, del traffico di droga in locali pubblici della zona. I controlli venivano estesi anche alle province di Milano, Pavia, [illegible] Carrara, Pisa e Firenze, con [illegible] lunga serie di appostamenti che permisero di mettere a fuoco l'attività delle persone coinvolte nel traffico, che avevano fra di loro una fitta [illegible] di collegamenti. Mischiandosi ai clienti delle discoteche, i carabinieri ebbero modo [illegible] accertare che i so[illegible] acquistavano gli stupefacenti in Lombardia e in Versilia per poi rivenderli nei locali che erano soliti frequentare e dove avevano acquirenti sicuri, tutti maggiorenni. Sono [illegible] sequestrati droga e 3 milioni in contanti.



Sopra, [illegible] sinistra: Paolo Simone Valizia e Carlo Perini



A destra, Daniele [illegible] e sotto Antonio Viele



Nella fotografia sopra Gabriele Garruti e a sinistra Davide Raina



Da sinistra: Massimiliano Brombin, Gianluca Baldizzone e Fabrizio Baiardi

I fermati abitano nel Tortonese a Voghera, S. Giuliano e Mandrogne



A destra: Danilo Maioli, Lucio Armano e Giancarlo Daggiano. Quest'ultimo era già in carcere



Da sinistra: Paolo Burgio, Giorgio De Paoli e il tunisino Ferid Jelassi

Troppe luci in centro e poche in periferia, dove l'illuminazione tutto l'anno è carente

Tre pini sacrificati al pattinaggio

«Le piante dei giardini diventino monumentali»

BOTTA & RISPOSTA

Tante luci in centro e poche [illegible] periferia

Che le luminarie in città abbelliscano le vie e facciano «atmosfera» per le feste [illegible] lo nega, i cittadini di via Tonso, soprattutto i più anziani, però, si chiedono se non sia altrettanto importante la luce necessaria per illuminare le strade anche quando le feste sono finite. [illegible] via Tonso [illegible] eccelle per la presenza di lampioni, ma i passaggi tra questa via e le vie Don Canestri e De Gasperi sono completamente al buio come d'altro [illegible] le aree verdi del quartiere. Spesso i più anziani usano quei passaggi per raggiungere [illegible] supermercato o la chiesa.

[illegible] parlare del marciapiede, quello di via Tonso, da piazza Mentana è praticamente sconnesso ovunque ed è impossibile percorrerlo.

Ci chiediamo [illegible] dal miliardo e 600 milioni [illegible] poteva essere risparmiata qualche decina di milioni per alcuni lampione e [illegible] passaggio per i pedoni che consenta un cammino [illegible] rischi di cadute.

Iolanda Cerutti
Uliana Marini
Alessandria

Ma gli ambientalisti dov'erano?

So perfettamente perché la pista di pattinaggio è stata fatta nei giardini pub[illegible] e non in posti decisamente più funzionali e intelligenti, ma quello che non so è quanti fossero al corrente del fatto che, per realizzarla, bisognava abbattere alberi secolari e bellissimi, patrimonio della città da sempre che, speravo, fossero sacri ed inviolabili. Un'altra delle tante cose che mi chiedo è dove sono i «militanti» di Legambiente, Italia Nostra, Verdi, Wwf e quanti altri si dichiarano attivi per [illegible] difesa di questi beni preziosi.

Giovanni Bo
Alessandria

E' grave aver violato gli storici giardini

La mattina di lunedì 29 novembre, procedendo lavori di costruzione della pista di pattinaggio, nei giardini pubblici antistanti la stazione sono stati abbattuti, per ordine dell'assessorato ai Lavori Pubblici, tre pini. Chiediamo di conoscere pubbblicamente dal Comune quali siano le motivazioni del provvedimento. Quei pini non sono [illegible] abbattuti certamente perché malati.

Pare, invece, che con il loro abbattimento si sia così voluto far posto ad una tribuna per gli spettatori della pista di pattinaggio. Il fatto, quale ne sia la reale ragione, è comunque in sé grave ed è per questo che pensiamo sia doveroso per una associazione ambientalista sanzionarlo di fronte all'opinione pubblica [illegible] cittadina. I giardini della stazione meriterebbero di essere rivalutati in maniera ben diversa. Molte delle piante, oltre ad [illegible] molto vecchie, sono di grande interesse botanico perché in larga parte di origine esotica e quindi rarissime. In più i giardini nel loro complesso hanno un grande valore storico. Per questo, anche, la costruzione della pista di pattinaggio ci aveva lasciati perplessi fin dall'inizio. Eravamo stati rassicurati dalla notizia, ventilata in diversi ambienti, che non [illegible] sarebbe [illegible] alcuna pianta. Tutto sommato l'idea della pista [illegible] ghiaccio poteva anche apparire simpatica, se non fosse che Alessandria ha altre priorità che «l'emergenza capodanno». Nella speranza non vengano abbattute altre piante, [illegible] preoccuperemo per ottenere dalla Regione Piemonte il riconoscimento per le piante dei nostri giardini pubblici dello status di alberi monumentali. Così non sarà più possibile effettuare tagli arbitrari.

Wwf
Alessandria

LO [illegible] DEL [illegible]

Due lettrici lamentano che, a fronte di un carico notevole di luminarie installate in centro in vista del Capodanno, in periferia, tutto l'anno, l'illuminazione nelle vie è carente rendendo il passaggio dei pedoni piuttosto pericoloso. Sempre agganciandosi alle iniziative natalizie in città, si alza lo sdegno per gli alberi abbattuti nei giardini pubblici dove è stata realizzata la pista da pattinaggio. Come forma di perdono, un lettore invita a reimpiantare tutti gli abeti che ora abbelliscono le strade non appena terminate le festività, come segno augurale per il neonato millennio. E, poi, una voce fuori dal coro: sarà che il Comune di Alessandria ha fatto una pazzia investendo un bel po' di soldi per festeggiare alla grande la notte di San Silvestro, ma le immagini finiranno in televisione e se ne avrà un sicuro ritorno in immagine con richiamo turistico.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare allo 0131/445653- o [illegible] mandare un fax allo 0131/232508.

A CURA DI [illegible]

Reimpianto di [illegible] per il [illegible]

Vorrei unire la mia voce allo sdegno e al dolore di tutte le persone che subiscono [illegible] prevaricazione [illegible] scempio costituito dalla realizzazione del mega-impianto con pista di pattinaggio nei giardini pubblici. Riconoscendo comunque come valida la decisione di dotare la città di tale struttura, appare sconsiderata la scelta della sua localizzazione; ci si chiede perché per realizzarla sia stato necessario togliere spazio al verde, abbattendo numerosi grandi alberi e inserendo un elemento con un impatto così forte e così stravolgente rispetto all'ambiente che lo ospita.

Questa lettera, oltre che di partecipazione al lutto, vuole essere occasione per porre agli amministratori della città due domande e una proposta: perché, volendo collocare l'impianto in centro, si è scelto di togliere spazio agli alberi e non alle automobili che invadono in modo devastante tutte le strade e le piazze? Quale sarà il destino delle migliaia di alberi di Natale in vaso che decorano le vie del centro?

E la proposta: ricordando che una legge inottemperata dello Stato prescrive che per ogni nuovo bambino nato i comuni provvedano a piantare un albero, chiedo che per festeggiare adeguatamente la nascita del nuovo millennio vengano piantati in tutto il territorio del Comune questi ed altri alberi, come segno di civiltà, di speranza, di vita.

Claudio Pasero
Verdi di Alessandria

La [illegible] andrà in [illegible] richiamando [illegible]

I nostri concittadini si lamentano delle iniziative prese dall'amministrazione comunale. «Troppi i soldi spesi per questo fine millennio». Il Comune ha fatto una pazzia. Ma non l'ha fatta per scopi fine a se stessi: Alessandria, la notte di S. Silvestro, sarà vista in tutta Italia e tutti potranno ammirare le bellezze [illegible] città.

Magari, finiti i festeggiamenti, a qualcuno verrà la curiosità di andare a visitare la città che ha speso tanti soldi per una notte. Si renderanno conto che [illegible] nostra città è nettamente migliorata.

Ma gli alessandrini non [illegible] contenti perché devono vivere nel [illegible] lavori di ristrutturazione e nella polvere, oppure [illegible] dormono di notte perché le luminarie [illegible] troppe.

E' proprio ver[illegible] non [illegible] contenti. In fondo «Chi bello vuole apparire, anche poco ma deve soffrire».

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Ici, saldo con il rebus delle pertinenze

FINO al 20 dicembre i proprietari di immobili hanno tempo per versare la rata a saldo dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Come altre imposte, anche questa, introdotta meno di 10 anni fa, vanta una rispettabile sequela di interpretazioni, modifiche, applicazioni, aliquote differenziate, riduzioni, esenzioni, stratificate nel tempo, ma anche nello spazio, da un angolo all'altro dello Stivale. Basta confrontare la normativa esistente in Comuni limitrofi, della stessa provincia, per constatare differenze non trascurabili nelle aliquote, nei trattamenti fra abitazione principale e altre, nel riconoscimento di agevolazioni a favore di contribuenti in condizioni economiche disagiate, e così via.

L'ultimo tormentone è rappresentato dall'aliquota da applicare alle «pertinenze» (cantine, garage) quando è previsto un trattamento differenziato per l'abitazione principale rispetto alle altre unità immobiliari.

Negli anni scorsi, nei Comuni che avevano deliberato un'aliquota ridotta per l'abitazione principale si pose il problema della sua applicabilità anche alle sue pertinenze. La posizione inizialmente negativa del ministero delle Finanze venne smentita dal Consiglio di Stato, sicché lo [illegible] ministero, [illegible] circolare del 28 maggio '99, si adeguò dichiarando applicabile l'aliquota ridotta anche a garage e cantine.

Toccati nel gettito, i Comuni rivendicarono l'autonomia impositiva e interpretativa e il federalismo fiscale e propugnarono la tesi opposta, quale unica valida, spettando ad essi solo l'interpretazione della norma. A sua volta il ministero confermava l'autonomia decisionale in materia di ciascun Comune, mettendo per altro in evidenza il rischio di un rilevante contenzioso con i contribuenti, dall'esito molto incerto dopo i pareri del Consiglio di Stato e dello stesso ministero. Il quadro succintamente esposto non consente di dire con sicurezza come ci si deve comportare.

L'orientamento degli esperti dell'Adiconsum è che, se non vi è stata una delibera formale del Comune che esplicitamente escluda le pertinenze del trattamento agevolato previsto per l'abitazione principale, gli uffici competenti dovranno rendere nota con il dovuto rilievo la tesi cui si atterranno. I contribuenti non saranno comunque tenuti ad adeguarsi e potranno anche attenersi all'interpretazione ministeriale, senza che si possano legittimamente applicare sanzioni. Laddove invece il Comune ha deliberato formalmente ed esplicitamente in proposito occorrerà adeguarsi, eventualmente conguagliando col versamento di dicembre il minore acconto di giugno.

Allo stato non sembra sussistano modalità di dare attuazione [illegible] riserva alla tesi sfavorevole abbracciata dal Comune, nella speranza di qualche auspicabile provvedimento o decisione più gradita ai contribuenti.

Ulteriori informazioni all'Adiconsum, via Parma 36, Alessandria, tel. 800-57.45.74 o 0131/25.31.32. [se. c.]

A Valenza, in piazza

[illegible] perso [illegible] mila lire

VALENZA. Seicento mila lire scivolano di [illegible] ad un ciclista sconosciuto, che si allontana senza accorgersi di niente: c'è chi considererebbe l'avvenimento un regalo natalizio. Non [illegible] i due giovani che hanno trovato i soldi e, anziché spartirseli, li hanno portati dai carabinieri per la restituzione al proprietario.

Il fatto è accaduto in piazza XXXI Martiri, accanto all'edicola di Giuseppe Testa. Lo studente Stefano Chiesa e l'orafo Giorgio Cigalino, di 20 e 23 anni, che abitano in città, stavano [illegible] versando. Improvvisamente è passato [illegible] in bicicletta e dalla tasca gli sono scivolate alcune banconote.

I due ragazzi hanno tentato di richiamare la sua attenzione, ma senza riuscirvi: raccolta la somma (appunto 600 mila lire), i due non hanno esitato, sono andati [illegible] caserma a consegnarle. Un gesto che sicuramente renderà più [illegible] il Natale del proprietario, che i carabinieri stanno cercando di identificare. [r. c.]

Il sindacato autonomo di polizia prosegue la protesta per la Franzini

Fiaccolata del Sap in piazzetta

E un albero per le proposte dei cittadini

ALESSANDRIA

Un albero di Natale addobbato con le proposte [illegible] cittadini sul tema della sicurezza. È questa la proposta del Sap, sindacato autonomo di polizia, che metterà un albero [illegible] Natale in piazzetta della Lega oggi dalle 16,30 alle 18,30 accompagnato da una fiaccolata.

«Meno disagi per i poliziotti, più qualità del servizio al cittadino» è lo slogan che propone il sindacato e come scrive il segretario provinciale Felice Rizzo: «Maggiori poteri di indagini e sale operative comuni [illegible] tutto il territorio nazionale per realizzare un reale ed efficace coordinamento delle forze dell'ordine. Monitoraggio costante del territorio e aggiornamento professionale degli operatori alle tecniche e modalità d'intervento in sicurezza, adeguando mezzi, infrastrutture e risorse». E poi ancora: «La stipula di una polizza di assicurazione gratuita per la copertura dei rischi professionali».



La protesta del Sap davanti alla caserma Franzini, con sit-in e cartelli

Intanto in città è stata chiusa la vertenza sindacale per il poligono di tiro della scuola allievi, ma il Sap conferma il presidio permanente deliberato all'unanimità per i lavori di ristrutturazione «a singhiozzo» della caserma Franzini, in corso Lamarmora. «La conclusione dei lavori consentirebbe di risparmiare denaro e personale, recuperando [illegible] anche una pattuglia per la sezione volanti della questura» conculde Rizzo.

[illegible] Intanto protestano anche gli agenti di polizia penitenziaria del carcere di piazza don Soria, che insieme ai colleghi di [illegible] Michele si asterranno dalla mensa. La protesta è contro l'impossibilità di concedere ferie al personale durante le festività [illegible]. [s. m.]

IN CITTA' E FUORI

Dibattito

«Bioetica e dilemmi»

«Le frontiere della bioetica e i dilemmi delle scelte pubbliche» è il tema sul quale dialogheranno questa sera, a partire dalle 19, nella sala conferenze di via San Giovanni Bosco, [illegible] Alessandria, Giannino Piana e Maurizio Mori, esperti in materia. L'iniziativa è a cura dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria. [e. c.]

Incontro

Il [illegible] e i ferrovieri

Incontro natalizio del [illegible] Fernando Charrier, che celebra [illegible] messa, con i ferrovieri e le persone che operano e hanno operato nell'ambito ferroviario di Alessandria. L'appuntamento è fissato per questa mattina, alle 10, nell'ex sala mostre sul primo marciapiede della stazione di Alessandria. [e. c.]

[illegible]

Pietrasanta sul [illegible]

Alle 21, nel salone del Santuario [illegible] Paolo della Croce, in corso Italia, [illegible] Ovada, il professor Agostino Pietrasanta, preside del liceo classico «Plana» di Alessandria, tiene una conferenza sul [illegible] «Il Giubileo e la sua celebrazione nell'Occidente Cristiano». [r. bo.]

Circoscrizioni

Una riunione a Casale

A Casale, alle 21, nei locali del convento dei Cappuccini è in programma il [illegible] di circoscrizione Porta Milano, Nuova Casale e Borgo Ala su verde pubblico, fognature e caso «Tazzetti». [s. sa.]

Letture

Romussi e l'«Orlando»

Stasera, alle 21, nel salone Gallinaccio di Ticineto, il professor Franco Romussi farà rivivere con le sue letture l'epopea dell'«Orlando Furioso». [r. sa.]

[illegible] di [illegible]

Il nuovo libro-strenna

Viene presentato oggi, alle 18, al Teatro Ariston di Acqui Terme il volume strenna della Cassa di Risparmio di Alessandria, dedicato appunto alla città termale. [g. l. f.]

[illegible]

Lezione [illegible] Migliara

E' dedicata [illegible] pittore Giovanni Migliara la penultima lezione dell'anno del corso di storia dell'arte dell'Unitré [illegible] Alessandria: la relatrice è la professoressa Isa Caffarelli. L'appuntamento è alle 15,30, al cinema Alessandrino. [r. al.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] Pasquale a «fuggire» dal parking

La recente morte [illegible] Fabio Pastorello, il tossicodipendente di 35 anni trovato ormai deceduto in [illegible] cantiere di via San Lorenzo, mi porta a rendere pubblico un fatto che lo riguardava indirettamente.

Durante la campagna elettorale dello [illegible] giugno avevo accompagnato Pasquale Cavaliere, il candidato dei Verdi alla Presidenza della Provincia, negli uffici [illegible] La Stampa per un'intervista. Pasquale, che era estremamente preciso e scrupoloso se si occupava di abusi di potere, lo era molto [illegible] vita quotidiana, e, quando dopo mezz'ora [illegible] alla sua Panda posteggiata in piazza della Libertà aveva già perso il tagliando del parcheggio. Lunghe ricerche non diedero frutto. Sconsolato si decise a spiegare l'accaduto all'addetto alla cassa contando sulla sua comprensione. Gli fu risposto che doveva pagare la tariffa dalle 8 di mattina (erano le 19). Mentre avevamo ripreso a esaminare le numerose cartacce sparse per la macchina, si avvicinò a noi Fabio, che certo non ci conosceva e che per me era solo il tipo che vedevo sempre far colletta vicino alla cassa [illegible] parcheggio. Con fare trafelato spiegò a Pasquale che [illegible] fosse accodato millimetricamente a un'auto in uscita il sensore della sbarra del parcheggio non sarebbe scattato lasciandoci uscire senza problemi. Chi ha conosciuto Pasquale sa già che non dubitò [illegible] un attimo e, mentre io già immaginavo giornali intitolati "Candidato Verde sorpreso mentre tenta di forzare [illegible] sbarra [illegible] parcheggio", lui si diresse verso l'uscita e attese la prima auto. Fu un gioco da ragazzi: la sbarra non ebbe la minima incertezza e fummo fuori in un [illegible]. Appena fuori Pasquale cercò Fabio, lo ringraziò e contribuì alla sua perenne colletta.

La fine di Pasquale è nota ed è stata la sorpresa più spaventosa che ci potessimo attendere. [illegible] fine [illegible] Fabio invece non è stata una sorpresa. E' stata una cosa a cui probabilmente tutti abbiamo pensato quando lo vedevamo in piazza a far colletta e tutti abbiamo fatto in modo che quel che sembrava inevitabile divenisse irrimediabile.

[illegible] ad Alessandria la sicurezza [illegible] è solo quella dei cittadini per bene, quella che si mantiene armando i vigili, multando l'accattonaggio e visitando gli immigrati come se fossero quarti di manzo [illegible] dall'Inghilterra. Della sicurezza di Fabio e di quelli come lui non frega niente a chi poteva vederlo tutti i giorni dalla finestra del suo ufficio in Municipio.

Se i ricordi di Pasquale continuano ad accavallarsi numerosi, di quel ragazzo che ho scoperto chiamarsi Fabio solo quando ho visto la sua foto accanto all'articolo che ne annunciava la morte non mi resterà che il ricordo di quello spontaneo gesto di solidarietà [illegible] sconosciuto. Una [illegible] che certo lui non ha avuto da una città in cui al massimo ci si scandalizza per qualche luminaria natalizia [illegible] più o in [illegible].

Mauro Cattaneo
Verdi di Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242, [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible] Acqui: Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr Verde 0143 489.877. Bassignana: Avis 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 67.300. Cassine: Cri 0144 714.433. Casale: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027 [illegible] Cri [illegible] 823.536. Cerrina: Cri 0142 [illegible] Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cri 0142 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 990.677. Novi: Cri 0143 [illegible]. Ovada: Cr Verde [illegible] Pontecurone [illegible] 0142 [illegible] Pomaro: [illegible] 0141 [illegible] S. [illegible] Cri 0131 233.060 [illegible] C.: Cri [illegible] Serravalle S.: Cri 0143 65.176 [illegible]: Cr Verde 0[illegible]. Tortona: Cri 0131 811.330. Misericordia 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.060. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo del dr. Pittaluga, corso Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Bollente: corso Italia 38 (0144 322 747). Castellazzo: Cucchiara, corso Misericordia 30 (0142 452 168). Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (0143 2301). Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). Tortona: Bidone, via Emilia 130 (0131 815 731). Valenza: Comunale I, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211. Casale: 0142 434.225. Novi: 0143 332.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 865.227. Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311 440. Casale: 0142 434 334. Castellazzo B.: 0131 270 027. Castelnuovo S.: 0131 856 763. Cerrina: 0142 943 423. Felizzano: 0131 791.676/7. Gavi: 0143 642 561. Novi: 0143 33 21. Ovada: 0143 81 777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209. Serravalle S.: 0143 636.129. Tortona: 0131 [illegible]; Valenza: 0131 959.111.

Il trasferimento attraverso l'Alessandrino doveva rimanere segreto per evitare imboscate

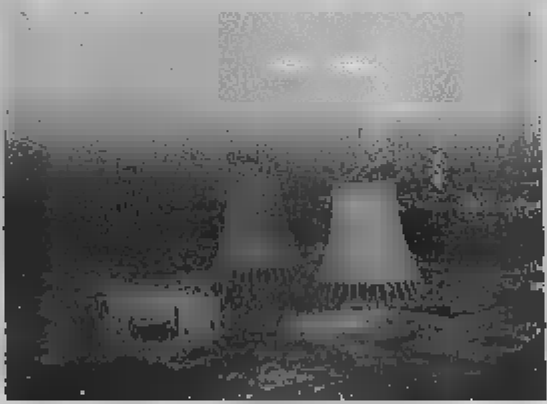
In forse il viaggio dell'uranio da Trino

La Prefettura di Vercelli prende tempo

ALESSANDRIA

Forse non passerà più in provincia venerdì notte il convoglio con le scorte di uranio, proveniente da Trino. La notizia diventata di dominio pubblico ha convinto la Prefettura di Vercelli a prendere tempo e forse a rinviare l'iniziativa. Il clamore intorno alla vicenda [illegible] è dato tanto dall'affare economico quanto dal trasporto (fino al porto di La Spezia), anche se alla Socin spiegano che: «Non è la prima volta, [illegible] in passato [illegible] vi era stato tutto questo [illegible] I [illegible] [illegible] sorveglianze saranno strettissimi, non tanto per il rischio inquinamento quanto per il valore (non soltanto economico) che il materiale acquisisce sul mercato illegale: insomma, il timore è che il carico faccia gola [illegible] e ci sia qualche grossa organizzazione disposta a rischiare il [illegible] per tutto con un assalto stile «Far west». Di qui la massima segretezza e lo strano atteggiamento della Prefettura di Vercelli che ieri specificava: «Non sappiamo nulla. Il [illegible]? A noi non risulta».

Ora essendo l'interesse dei [illegible] dia rischia di far posticipare il viaggio. Per quanto riguarda il rischio la Sogin esclude qualunque allarme: «Non si tratta di plutonio come afferma qualcuno ma di uranio non irraggiato, cioè non ancora utilizzato per produrre energia: questo significa che le barre possono anche entrare a contatto diretto con le persone senza alcun pericolo. [illegible] viene precisato che [illegible] utilizzati «contenitori appositamente autorizzati e seguite tutte le prescrizioni di legge come in occasione della precedente vendita del '97».



La centrale di Trino Vercellese. Il carico avrebbe dovuto essere trasportato sull'A26 fino ad Alessandria poi con l'A21 fino a Parma e La Spezia

È stata una maxi offerta dall'America a convincere la società. L'impianto di Trino non è più in funzione e attualmente alla Sogin, società per azioni del gruppo Enel, nata in seguito alla privatizzazione dell'ente con il compito di seguire lo smantellamento dei quattro insediamenti nucleari per la produzione elettrica esistenti in Italia, erano rimaste 79 barre di uranio della lunghezza di tre metri ciascuna.

Il valore è consistente, [illegible] parla di alcuni miliardi; insieme ai [illegible] elementi trinesi la Siemens Power Corporation si è aggiudicata anche i 216 ancora [illegible] a Caorso: un investimento per le attività che il colosso mondiale conduce in alcune località statunitensi. [r. al.]

IN BREVE

FRASCAROLO

Scontro frontale donna ferita lieve

Scontro fornitale l'altra sera sulla statale Vigevanese, [illegible] bivio per Frascarolo, tra l'auto di M. I., di 30 anni, di Vercelli e quella di A. M., di 56, di Mede. E' rimasta ferita lievemente P. A., di 28, di Alessandria, [illegible] viaggiava con M. I.. [r. c.]

VOGHERA

È morto Soldini ex leader [illegible] Snals

Si è spento a Voghera all'età di 74 anni Giovanni Battista Soldini [illegible] di Molino dei Torti, per molti [illegible] impegnato [illegible] campo sindacale e politi[illegible] Leader dello Snals, il sindacato degli insegnanti, Giovanni Battista Soldini era stato preside a Varzi. In politica era stato per lungo tempo assessore a Voghera per il Psdi. I funerali si terranno oggi alle 15 in Duomo a Voghera. La salma sarà sepolta a Molino dei Torti. [d. sa.]

VOGHERA

[illegible] il Prg per le case più spazio

Un aumento del [illegible] dello spazio destinato alle abitazioni nei prossimi 10 anni, la creazione di 7 nuovi parchi pubblici assie[illegible] alla tangenziale a sud [illegible] della città. Questi gli aspetti principali del nuovo Prg di Voghera firmato dal Politecnico di Milano e richiesto dall'assessore all'urbanistica, il tortonese Gian Piero Boveri. [d. sa.]

ACQUI TERME

Nuova sede Uil inaugurata in via Goito

Oggi sarà inaugurata la nuova sede della Uil in via Goito 22, saranno garantiti i servizi di assistenza come in tutte le sedi della provincia. L'orario d'apertura è dalle 9 alle 12 e [illegible] alle 17. [g. l. f.]

Lenti ha messo a disposizione il mandato

Democratici lasciano la giunta provinciale

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA

I democratici lasciano la giunta Palenzona. Ieri l'assessore al Bilancio, Riccardo Lenti ha rimesso il mandato nelle mani del presidente Fabrizio Palenzona. Lo ha annunciato in una conferenza stampa nella sede dei prodiani. La revoca dell'incarico all'ex assessore Mar[illegible] Porta ha aperto una frattura nella coalizione [illegible] maggioranza, non una vera e propria spaccatura ma di certo i partiti che la compongono dovranno incontrarsi per ritrovare la [illegible]. Sotto accusa più che i contenuti i metodi. «Dieci giorni fa sono entrati in assessorato a prendere le misure per cambiare i mobili» ha raccontato ieri Marco Porta. Ma i democratici non [illegible] contro l'ingresso di Icardi, e dei comunisti italiani in giunta, piuttosto: «La semplice revoca del mandato a Porta contrasta [illegible] con il processo [illegible] rinnovamento della politica e rischia di pregiudicare la delicata fase di rilancio del centrosinistra che i democratici, in più sedi al presidente stesso e a tutte le forze politiche della coalizione hanno evidenziato [illegible] il loro principale obiettivo». «Marco ha rappresentato una scommessa - ha detto Corrado Calvo capogruppo dei democratici in consiglio - quella di invitare una persona competente a far politica. Oggi è una sconfitta per tutti».

Porta ha poi ricordato tutto il lavoro fatto in questi 19 mesi di assessorato, sottolineando che la Cultura ha avuto quattro assessori in quattro anni. Dalla mostra fotografica di rilevanza nazionale «Provincia vo' cercando» agli incontri di «Oltre il '900», sino all'apertura della Cittadella in collaborazione con l'assessorato al Patrimonio (settore diretto [illegible] Lenti). E poi i visitatori del museo di Marengo: da 2000 [illegible] passati a [illegible] Nel '99 l'assessorato diretto da Porta ha avuto cofinanziamenti [illegible] progetti per oltre 200 milioni, contro i trenta del periodo precedente. Tra i progetti in corso d'opera c'è [illegible] «Sistema dei musei», con un censimento avviato sulle strutture e gli orari di apertura per garantire [illegible] maggiore offerta al turismo, ma sono in via di censimento anche le opere di arte moderna e delle collezioni. Quest'inziativa è in collaborazione con il museo di arte moderna di Rivoli. «Tutto questo [illegible] sarebbe stato possibile senza la collaborazione del personale dell'assessorato».

Chissà quali saranno le novità apportate da Adriano Icardi, la prima [illegible] sicura: il cambio dei mobili dell'ufficio.



Riccardo Lenti, assessore al Bilancio e al Patrimonio ha rimesso il mandato nelle mani del presidente

---

Proposta della minoranza, presente anche Borioli

Gavi, un tunnel sotto il [illegible] [illegible]?

Andrea Mario

GAVI

Passerà sotto il Forte la nuova circonvallazione di Gavi? Lo ha proposto il gruppo di minoranza consigliare in una conferenza stampa a cui ha preso parte il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli. Pochi giorni dopo la notizia dell'assegnazione d'appalto per l'ultimazione della «decennale» circonvallazione Sud-Est, già s'inizia a parlare di una seconda variante capace [illegible] completare [illegible] by-pass viario che decongestioni [illegible] centro.

L'iniziativa è del gruppo di minoranza consigliare che ha promosso [illegible] studio su due possibili soluzioni: l'una col percorso tradizionale previsto dal piano regolatore e l'altra in un più avveniristico tracciato in galleria. Secondo questa dettagliata analisi i due percorsi avrebbe[illegible] pressoché uguali, [illegible] si differenzierebbero notevolmente nell'aspetto strutturale. L'ipotesi fino ad oggi considerata prevede un tracciato che ricalca in buona parte un'esistente strada vicinale che collega la provinciale di San Cristoforo con quella [illegible] Parodi [illegible] il cui allargamento, secondo i progettisti, costituirebbe una certa alterazione ambientale.

Una ragione per cui propenderebbero per la realizzazione del nuovo tracciato, lungo 1400 m di cui 800 in galleria, tutto sotto l'altura su cui sorge il Forte di Gavi. Un'ipotesi ardita, priva di negativi impatti per l'ambiente, che presenta costi di manutenzione inferiori a quelli del percorso in superficie. La soluzione è piaciuta al vicepresidente Borioli, pur con cautela: «Il nuovo progetto rappresenta un impegno economico [illegible] [illegible] affrontabile in tempi brevi, ma [illegible] non esclude che esso possa essere inserito nei programmi provinciali per gli anni a venire».

Ma [illegible] lascerà Cassine

Viceprefetto Buffoni [illegible] capo di gabinetto

CASSINE. Il vice prefetto [illegible]rio di Alessandria dottor Ferdinando Buffoni è da ieri in servizio alla prefettura di Genova come capo gabinetto, ma non lascia l'incarico, [illegible] gli era stato assegnato nelle scorse settimane dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, di commissario del Comune di Cassine. Le elezioni sono previste in primavera, tra pochi mesi, per questo si è ritenuto di non nominare un nuovo commissario. Il dottor Buffoni era giunto [illegible] Alessandria nel maggio [illegible] come commissario del Consorzio smaltimento rifiuti (era allora vice commissario del governo alla regione Liguria), assumendo poi a giugno l'incarico di vice prefetto. Da ieri ha preso [illegible] servizio alla prefettura di [illegible]va, dove risiede con la famiglia (moglie ed un figlio) come capo gabinetto. [f. m.]

La carcassa [illegible] poi sparita

Giallo sul capriolo ucciso col veleno da un [illegible]

ROCCA GRIMALDA. E' un mistero la scomparsa di un capriolo gravemente ferito e soppresso con una iniezione da una persona qualificatasi come veterinario. Il fatto, [illegible] allarmando la gente, dopo la diffusione di un volantino che avverte il pericolo per chi si fosse impossessato della [illegible] perché le carni [illegible] avvelenate. Pericolo confer[illegible] anche [illegible] dottor Giancarlo Bina, coordinatore del servizio Veterinario dell'Asl [illegible] e responsabile multizonale di profilassi e Polizia Veterinaria Alessandria-Asti, qualora all'animale fosse [illegible] iniettato il «Tanax» che è un potente veleno. Per questo è inspiegabile che ad operare sull'animale sia stato un veterinario libero professionista e non abbia provveduto ad avvisare il servizio [illegible]. Ma infatti - [illegible] precisa il dottor Bina - non risulta sia stato avvertito né il veterinario di turno, né il Presidio Multizonale. [r. bo.]

Si era temuto un infarto

L'assessore [illegible] in [illegible] forse è [illegible]

NOVI. E' stato colpito da malore l'assessore provinciale ai Trasporti e al Turismo Giancarlo Scotti. L'amministratore, 60 anni, abita a Novi in via Verdi 117; ora [illegible] ricoverato in Terapia intensiva all'ospedale San Giacomo di Novi.

Subito si ipotizzava che Scotti [illegible] [illegible] colpito da [illegible] infarto. Invece, con [illegible] passare delle ore, la diagnosi sembra meno grave. Infatti, pare che si sia trattato di un violento attacco d'ulcera.

Ieri sera alle 21,30 la moglie ha confermato la notizia del ricovero. Martedì, Scotti [illegible] a Roma con una delegazione della Provincia per partecipare all'assemblea dell'Unione delle Provincie italiane. Aveva però voluto anticipare il rientro perché diceva [illegible] non sentirsi bene e, ieri mattina, [illegible] raggiunto Novi in treno. [m. pu.]

I ristoranti di Novi e Tortona pronti alle prenotazioni

I menù del Capodanno

Dal salmone al fritto piemontese



I menù nei ristoranti sono i più vari, dai piatti sofisticati della tradizione di Capodanno alle portate tradizionali della cucina piemontese

Alle porte di [illegible] il ristorante «Villa Viola» è gestito da Mariella e Giuliano Tamai. I locali si trovano all'interno di una villa ottocentesca. La cucina è soprattutto a base di pesce, ma al cliente viene proposto anche un menù degustazione [illegible] primi di stagione e secondi piatti non di solo pesce. Per il [illegible] di San Silvestro la raffinata atmosfera di «Villa Viola» vi accoglierà con un sottofondo di musica dal vivo. Il menù: salmone marinato e caviale su galletta di patate, capesante e funghi porcini in salsa all'uovo, piccole quiche ai cardi con raclette filante, prosciutto di cervo su crostone di pane con sedano di Verona e scaglie di grana; [illegible] di mare con scalogno, peperoni e fumetto rosso di pesce, risotto al Castelmagno e noci con tartufo; trancio di tonno al Barbera [illegible] sformato di azuki, sorbetto di pere Williams al Calvados, stinco di vitello disossato con orzo e verdure di stagione; carpaccio di ananas allo zenzero, panettone con salsa inglese. E' gradita la prenotazione. A Sale il «Cannone d'Oro» è un locale a conduzione familiare che propone cucina tipica piemontese. Per la [illegible] e la notte di San Silvestro è [illegible] organizzato un veglione con la musica di Learco Gianferrari che non mancherà di divertire gli appassionati del ballo liscio. Per il cenone, il menù è ricco e raffinato, adatto alla particolare serata di fine millennio. L'elenco delle portate si apre con una grande varietà di antipasti: salmone affumicato, cocktail di scampi, crêpe con polpa di granchio, salame cotto, crudo e coppa, insalata di cappone e rucola, bignè [illegible] fonduta, carne cruda tartufata, zampone e lenticchie. Seguono i primi: pennette allo zafferano e gamberetti, paglia e fieno ai funghi, risotto allo [illegible]pagne. Come secondi piatti verranno servite due portate: tagliata ai funghi con verdure stufate e gamberoni in salsa caviale. E per finire, composta di frutta, d[illegible] 2000 e caffè. I vini: Trebbiano, Bonarda e Champagne. Si accettano le prenotazioni. A [illegible] la «Rosa Blu» è un locale di recente apertura, [illegible] si trova in via Roma 33/b. E' stato inaugurato il 22 novembre e sta già riscuotendo un ottimo successo. La sala adibita a pizzeria-ristorante è molto ampia, in grado di ospitare 100-110 persone. Amedeo, il pizzaiolo, vi aspetta [illegible] le sue grandi e fragranti pizze, assolutamente da provare. Per il [illegible]ne di San Silvestro il ristorante-pizzeria «Rosa Blu» ha organizzato un ricco e gustoso menù: è gradita la prenotazione. A **Ottiglio**, nel Monferrato, c'è il ristorante «Roma», dove si può trovare la classica cucina monferrina. Ai fornelli, [illegible] un'esperienza decennale, c'è Silvana Daffini, mentre in sala, ad [illegible] consigliare i clienti, la figlia Simona Degiovanni. Alcune specialità che si possono gustare sempre: una gran varietà di antipasti caldi e freddi, fritto misto alla piemontese, gran trionfo di bolliti all'Ottigliese, il carrello dei dolci fatti in casa. Silvana e Simona augurano all'affezionata clientela un buon Natale e ricordano il gran veglione di Capodanno con musica dal vivo, cotillon e un ricco menù a base di specialità monferrine e di piatti adatti all'occasione. L'orchestra suonerà musiche degli anni '60-'70-'80, liscio e altri generi, cercando di accontentare i gusti musicali di tutta la clientela. E' gradita la prenotazione. Anche i ristoranti del Novese si stanno organizzando per la fine anno. Ancora una volta il ristorante I Visconti di **Voltaggio**, nel cuore [illegible] paese in via Cesare Anfosso 69, ha fatto centro: per il locale più esclusivo di Voltaggio, da secoli, di proprietà della famiglia Cavo, c'è stata la corsa alle prenotazioni. Ed i titolari annunciano che è già stato raggiunto il tutto esaurito. Approfittano comunque di quest'occasione per augurare a [illegible] la fedele ed affezionata clientela un buon Natale ed un felice Anno Nuovo. «Ringraziamo tutti i nostri clienti - dicono - per la fedeltà e gli apprezzamenti che hanno riservato alla nostra cucina in tutti questi anni e continueremo a fare del nostro meglio per non deluderli mai». Una [illegible] soprattutto di tradizione ligure. Nuovo millennio e cambio di gestione per il ristorante Pizzeria Le Terrazze di **Tagliolo** [illegible] in località Terrazze 34. Ieri fervevano i preparativi per la nuova apertura del locale prevista per [illegible]. Il locale è sempre stato, grazie al dancing, un punto di ritrovo per gli appassionati del ballo liscio. Ora i nuovi proprietari, la società Farimar di Tagliolo Monferrato, intendono realizzare un locale più «versatile», prestando più attenzione ad una clientela più giovanile. La musica verrà proposta in maniera più soft. L'obiettivo della nuova proprietà insomma, è di puntare più decisamente sulla ristorazione, offrendo piatti della tradizione locale, cibi genuini e freschi. Per il cenone di Capodanno, sono aperte le prenotazioni. «I prezzi saranno abbordabili - dicono i titolari -: per farci conoscere intendiamo accogliere il maggior numero possibile di clienti». Anche l'Albergo ristorante Il Mulino in località Mulino 1 di **Borghetto Borbera**, è pronto per offrire un Cenone di Capodanno all'insegna dell'ottima cucina abbinata ad una piacevolezza dell'ambiente e alla professionalità dei titolari. Il locale, situato in uno dei più suggestivi angoli della val Borbera è poi facilmente raggiungibile perchè in una zona comodamente servita dall'autostrada Milano Genova. Il ristorante a la cart presenta una cucina curata con piatti e vini della migliore tradizione piemontese e nazionale. Nelle serate si possono anche gu[illegible] pizze e focacce cotte nel forno a legna. A 960 metri di altitudine, a Montaldo di Cosola di [illegible] **Ligure**, nell'alta val Borbera, si trova l'albergo ristorante Ponte fondato dalla famiglia Negro. La titolare Giovanna dedica tutta la propria cura e fantasia alla cucina, mentre il marito Dino offre al cliente un'accoglienza amichevole e familiare. Michele e Wilma, i figli, curano il servizio bar. I piatti rispecchiano la tradizione gastronomica tipica della val Borbera, fra i quali spiccano le tagliatelle con ceci e pancetta, il dolce all'amaretto.

Casale: sopralluogo del Pdci in ospedale, con polemica

Cardiologia [illegible]

«Occorre subito più personale»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Luci e ombre all'ospedale Santo Spirito. Ieri una delegazione dei Comunisti italiani, composta dal segretario locale Giorgio Guidotti, dal consigliere regionale Pino Chiezzi, dal segreta[illegible] regionale Enrico Bestente e dal consigliere comunale Pino Mirandola, ha incontrato il direttore generale Emilio Zerella discutendo su alcuni aspetti problematici.

[illegible] di maggior rammarico («E per il quale faremo sentire, fin da subito, la nostra voce a più livelli» ha promesso Chi[illegible]) è legato, paradossalmente, al nuovissimo reparto di Cardiologia, inaugurato [illegible] recente. «Un vero gioiello, con pochi esempi analoghi in strutture sia pubbliche che private, ma che, purtroppo, funziona solo a [illegible] Infatti, parte dei posti letto non viene utilizzata per[illegible] il personale non è sufficiente». Il direttore Zerella ha spiegato che so[illegible] già stati banditi i [illegible] ma i Comunisti sostengono che «nei nove anni di attesa della costruzione del nuovo reparto si poteva provvedere per arrivare contestualmente ad aprire la struttura con il personale sufficiente a farla funzionare». Chiezzi dice che «ciò è scandaloso. Muoveremo la Regione affinché acceleri l'iter per le assunzioni: [illegible] poche settimane quelle stanze devono poter ospitare i pazienti che, altrimenti, se ne vanno in altri ospedali, gravando comunque sulla [illegible] sanitaria dell'Asl 21 che deve corrispondere i [illegible] in strutture diverse».

Il problema della cosiddetta [illegible]bilità passiva», [illegible] la migrazione dei pazienti casalesi in altri ospedali, è l'altro punto in ombra denunciato dai Comunisti. «Per il '98 e per il '99 l'Asl [illegible] ha sborsato 14 miliardi - dice [illegible] -. In parte il fenomeno [illegible] dovuto alla ricerca di alta specializza[illegible] nei settori in [illegible] a Casale [illegible] c'è, ma [illegible] parte potrebbe essere evitato». Aggiunge Guidotti: «L'Asl dovrebbe impegnarsi a fare una maggiore opera di divulgazione sui servizi e i tipi di inteventi che si fanno all'ospedale, facendolo sapere ai medici di famiglia e alla popolazione». A fronte di questa «fuga», i Comunisti dicono che il Santo Spirito non ha neppure incrementato le proprie entrate (negli ultimi tre anni [illegible] ferme a 24 miliardi) richiamando pazienti da fuori. «Occorre essere più concorrenziali» dicono e, questo proposito, sostengono favorevolmente l'introduzione del laser in Oculistica, nonostante le proteste delle strutture private a cui dà certamente fastidio».

La delegazione ha anche lamentato i ritardi nella consegna di reparti da ristrutturare (il cosiddetto «lungodegenti» è un cantiere da vent'anni). In Regione, invece, andranno a lamentare il dirottamento di finanziamenti verso strutture private a discapito di quella pubblica, mentre a Zerella chiedono di trovare gli strumenti per ridurre la spesa farmaceutica passata da 23 miliardi nel '93 a oltre 32 nel '98.



Il direttore generale dell'Asl 21 Emilio Zerella

«E' ora di allontanare da Casale il traffico pesante»

[illegible] nel sottopasso dopo [illegible]

CASALE MONFERRATO

Le luci sono state accese, [illegible] prima volta, l'altra sera, nel sottopasso del Valentino. Quando era stato aperto, l'impianto dell'illuminazione era una delle «finiture» che mancavano e procrastinarono nel tempo l'apertura del tunnel, già pronto da un pezzo. Il Comune, fin da allora, si fece carico di supplire i ritardi dell'Anas, [illegible] attivò il sottopasso, con l'avvertenza che i vigili urbani, in caso di piogge abbondanti, lo tenessero d'occhio per scongiurare eventuali allagamenti (mancano le pompe di aspirazione). Per le luci, invece, si è continuato a rimandare fino all'altra sera. L'annuncio è stato dato, qualche ora dopo, in Consiglio comunale.

E ieri è stata anche accesa la torre faro nell'attigua rotonda.

[illegible], il presidente del Consiglio, Riccardo Calvo, portavoce di numerosi cittadini che a lui si sono rivolti, ha scritto al sindaco Paolo Mascarino e alla giunta chiedendo che vengano fornite risposte precise sulla riduzione drastica del traffico pesante dalla città, in particolare dal quartiere di Porta Milano, mediante il dirottamento dei camion sull'autostrada tra i due caselli Nord e Sud o sulla tangenziale. «Siamo puntali sulla tabella di marcia - dice l'assessore Ettore Coppo - Avevamo promesso di inviare all'Anas il progetto sulla segnaletica entro fine novembre, ora aspettiamo l'approvazione, poi faremo fare i cartelli e li installeremo». [s. m.]

A giugno l'impresa degli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco

[illegible] a Nazareth per il [illegible]



Giovanni Bracco sarà protagonista, con il figlio Giacomo, di un viaggio in gommone da Genova a Nazareth in occasione del Giubileo. La partenza è fissata per il 12 giugno del Duemila

Da Genova a Nazareth in gommone per il Giubileo. [illegible] singolare iniziativa è stata presentata sabato in Cattedrale dal parroco monsignor Giovanni Galliano. A compiere l'impresa saranno Giovanni e Giacomo Bracco, rispetti[illegible] padre e figlio, che da alcuni anni hanno dato vita alla «Sea Adventure», un'associazione di appassionati [illegible] viaggi-avventura in gommone. La parten[illegible] dei due gommonisti acquesi avverrà il 12 giugno dal porto di Genova [illegible] destinazione Ostia. Dopo l'arrivo nel porto laziale, Giovanni e Giacomo Bracco verranno ricevuti da Giovanni Paolo II. Quindi, dopo questa prima tappa, i due acquesi riprenderanno il viaggio in gommone, lungo le coste italiane, per poi dirigersi verso Cipro, il Libano ed Israele.

Giunti [illegible] Gerusalemme, Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare [illegible] Patriarca di Gerusalemme Michael Sabbad, per poi dirigersi verso Nazareth, meta della loro spedizione. Qui, nella grande basilica dell'Annunciazione, deporranno ai piedi dell'altare [illegible] Maria un'immagine di Teresa Bracco, [illegible] giovane martire di Santa Giulia di Dego, beatificata due anni fa. Nel viaggio di ritorno verso l'Italia, padre e figlio faranno tappa nell'isola greca di Cefalonia, per rendere [illegible] al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati della Divisione Acqui, barbaramente trucidati dai nazisti nel 1943, alla cui memoria è dedicato il Premio letterario «Acqui Storia».

Giovanni e Giacomo Bracco non sono nuovi a simili imprese: negli anni passati, partendo da Alassio hanno raggiunto via [illegible]re Siviglia, costeggiando prima la Francia e poi la Spagna. [g. l. f.]

Insigniti don Alloisio, Alda Benzi, Morino e Benazzo

[illegible]

ACQUI TERME

Domenica alle 15,30, alla Società di mutuo soccorso, si terrà la cerimonia di assegnazione dei Premi bontà «Noi per gli altri». I riconoscimenti [illegible] destinati [illegible] missionario salesiano don Luciano Alloisio, ad Alda Benzi, [illegible] di Nomadelfia, [illegible] dottor Gianfranco Morino, medico chirurgo che opera nella baraccopoli di Nairobi e a Pierluigi Benazzo, volontario della Protezione civile di Acqui. Un premio speciale è stato assegnato al distaccamento dei Vigili del Fuoco.

Don Alloisio è presidente della Fondazione «Padre Alessi fratelli dimenticati», che [illegible] occupa del miglioramento delle condizioni di vita [illegible] paesi poveri, attraverso l'opera dei missionari salesiani. Alda Benzi, all'età di 27 anni è entrata a far parte di Nomadelfia, diventando mamma [illegible] vocazione. Ora si occupa dell'ufficio amministrativo della comunità che [illegible] trova [illegible] pochi chilometri da Grosseto. Il dottor Morino prestò servizio civile nell'ospedale di Tigania nel Kenya e [illegible] lavora al Nazareth Hospital di Nairobi, occupandosi anche dell'assistenza degli ammalati delle baraccopoli di Mathare [illegible] Korogocho. Benazzo, volontario del Gruppo comunale [illegible] protezione civile di Acqui, nei [illegible] scorsi ha contribuito a trarre in salvo [illegible] cercatore di funghi che si era infortunato [illegible] boschi del Ponzonese. [g. l. f.]

IN BREVE

[illegible]

Auto [illegible] gpl prende fuoco traffico bloccato per un'ora

Traffico bloccato per quasi un'ora l'altro pomeriggio sulla statale 590 fra Castagnone ed Ozzano. In uno scontro ha preso fuoco [illegible] Fiat [illegible] impianto a gpl, condotta da Chiara Savio, 20 anni, di Frassinello, che ha riportato ferite lievi. Illesa Rita Capra, di Sala, [illegible] una Seat Marbella. [r. sa.]

CASALE

Due carabinieri feriti nello [illegible] d'auto

L'altra mattina un'auto dei carabinieri è rimasta coinvolta in un incidente all'incrocio di Pozzo Sant'Evasio per la Mandoletta. Una Panda condotta da Paolo Casadei, 74 anni, di Santa Maria del Tempio, si è [illegible] accorgersi che stava sopraggiungendo la vettura dei carabinieri. I due militari, finiti con l'auto nel fosso, sono rimasti feriti. [r. sa.]

[illegible]

Incidente sulla provinciale due con prognosi di [illegible] giorni

Prognosi di 30 giorni per Adriano Piasentin, 35 anni, di Vignale, e Milia Albarato, [illegible] anni, di Rosignano, coinvolti in un incidente sulla provinciale Casale-Vignale. [r. sa.]

[illegible]

Ricettazione: [illegible] mesi ma è assolto dalla truffa

Assolto Sabino Procaccino, [illegible] anni, di Valmacca, accusato di [illegible] truffato un [illegible] pagando [illegible] debito di [illegible] mila lire con un [illegible] scoperto, mentre è [illegible] a [illegible] mesi di reclusione e 800 mila di multa per ricettazio[illegible] di assegno. [r. sa.]

SUPERMARKET

Punti postali natalizi in due Bennet

In occasione delle festività natalizie, le Poste hanno istituito due punti informativi nei supermercati Bennet di stradale Savona ad Acqui Terme [illegible] di frazione Astuti ad Alessandria. [g. l. f.]

Oggi le scuole riceveranno l'ultima Stampa in omaggio

[illegible] Bianca, la parola [illegible] ai 76000 [illegible]

[illegible]

L'AVVENTURA di Carta Bianca è al giro di boa. Oggi tutte le 1400 scuole medie superiori aderenti al concorso de *La Stampa* riceveranno per l'ultima volta il nostro giornale: lo hanno potuto leggere e sviscerare per sei settimane, prendendo spunti per costruire il «loro» quotidiano. Gran parte dei giovani si è già messa al lavoro, altri si stanno cimentando. Dovranno consegnare il menabò, inderogabilmente, il 31 gennaio del 2000 con la scheda «La parola giusta», debitamente [illegible]

In questi giorni, le redazioni de *La Stampa* stanno ricevendo molte richieste per incontri a scuola con i giornalisti. Nel limite del possibile cercheremo di esaudirle tutte. Per informazioni spicce, si può telefonare o al numero verde 800-243614 oppure a questi due numeri del giornale, a Torino: 011/6568580 e 011/6568320.

Rispetto all'edizione dello scorso anno, Carta Bianca registra parecchie novità. Quella sostanziale è l'allargamento del bacino degli studenti-giornalisti: mentre nel '98 la proposta si rivolgeva soltanto ai ragazzi di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, quest'anno riguarda tutta l'Italia, da Milano a Roma, da Napoli a Foggia, [illegible] Catania a Palermo: [illegible] ben 76 mila gli studenti coinvolti, per un [illegible] di 6163 gruppi di lavoro o meglio, di redazioni vere e proprie.

L'altra novità [illegible] il numero delle pagine del giornale «ideale»: sono scese a otto, compresa l'ultima che è ancora riservata al «Grand Prix della pubblicità». Gli studenti-redattori dovranno costruire una prima pagina, quindi una seconda di [illegible] locale (ribattezzata «Fatti e misfatti), poi una terza di politica, società e costume («Così va il mondo»), una quarta dedicata [illegible] scienze («Scientificamente parlando»), una sesta di economia («Il colore dei soldi»), e una settima di sport («Nonsolocalcio»). A tutti i gruppi partecipanti è stato consegnato un *floppy* con le colonne già predisposte per le «strisciate» di testo da impaginare: il consiglio che possiamo dare sin d'ora a tutti è quello [illegible] fare diverse prove in brutta (i menabò che vi abbiamo consegnato sono più che sufficienti) e di tenere una copia per la «bella», da consegnare entro il 31 gennaio.

Sempre sul *floppy*, gli studenti-reporter troveranno pure la dimensione dei caratteri (in gergo si chiama «corpo») per i titoli, ma nessuno vieta di utilizzare trasferibili o altri sistemi per la titolazione.

Grazie alla generosità dello staff di [illegible] (Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti), Carta Bianca - che ha l'appoggio del Premio Grinzane Cavour e il patrocinio [illegible] World Association of Newspapers - è in grado di distribuire anche in questa seconda edizione premi particolarmente ambiti: al miglior giornale in assoluto in ciascuna delle 31 aree (equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia) andranno 2000 [illegible] da suddividersi, ovviamente, fra tutto il gruppo di redazione. L'articolo migliore di ciascuna pagina sarà premiato [illegible] 200 euro. Inoltre le 31 migliori ultime pagine (una per area) saranno premiate con una targa speciale e con un abbonamento annuale a *Specchio* per ciascun componente del gruppo.

A proposito di *Specchio*, i ragazzi potranno cimentarsi anche con un menabò [illegible] settimanale de *La Stampa*: i migliori «Specchio [illegible] mie brame» saranno premiati in una classifica unica nazionale.



Una delle classi coinvolta nell'edizione dello scorso anno

Dall'alba ■ Carrù

[illegible] oggi alla Fiera del Bue grasso

CARRU'. Muggiti, urla, [illegible] pungenti si mescolano nell'aria fredda [illegible] metà dicembre. Una mimica, quella dei mediatori, quasi [illegible] «Piazza Affari» di Milano. Allevatori, macellai, compratori, visitatori. I piatti e i pentoloni con i «sette tagli» del bollito fumante.

E' lo scenario che si ripeterà anche oggi, sotto l'ala del mercato, per la «Fiera del bue grasso», la rassegna che da [illegible] anni inneggia alla carne bovina di razza piemontese.

La sveglia, per chi considera quello di Carrù [illegible] appuntamento irrinunciabile, è suonata presto stamattina. Fin dall'alba i camion hanno cominciato a scaricare i capi al foro boario, dove saranno esaminati dagli esperti e controllati dai veterinari, chiamati a certificarne la qualità. Perchè [illegible] fiera carrucese è [illegible] vetrina della carne «doc», quella senza estrogeni e ormoni.

Sono oltre 100 i premi in palio, comprese le ambite gualdrappe, che andranno a impreziosire le macellerie di chi riuscirà a spuntarle, aggiudicandosi i «re» della rassegna: per il bue grasso, [illegible] i suoi quintali, i giovani vitelli, le manze, i tori arriveranno operatori da Torino, Savona, Milano.

La premiazione, a cui saranno presenti autorità regionali e provinciali, e la «gran passerella» dei capi sono previste dopo le 11.

Dalle 9, per tutta la giornata, nel padiglione riscaldato, [illegible] Pro Loco servirà il «bollito non stop» (con cotechino, testina, scaramella, lingua e magro con contorno di verdure, bagnetto verde, salsa rossa, senape, micchetto carrucese e vino della Cantina Sociale di Clavesana), lo stesso che si potrà gustare nei ristoranti carrucesi, gremiti per la più importante occasione dell'anno. [p. s.]

GIRO di VITE

Smirnoff, provincia di Cuneo

Sergio Miravalle

I cartelli dell'Anas, blu con scritta bianca, quelli almeno sono rimasti: «Frazione Cinzano, comune di Santa Vittoria d'Alba». Restano anche i divieti [illegible] velocità per attraversare il centro abitato, tagliato in due dalla trafficatissima Alba-Bra (in attesa della sospirata autostrada per Asti e Cuneo).

Ma in questo angolo di Piemonte è avvenuta una rivoluzione d'immagine silenziosa che merita [illegible] passare inosservata.

I grandi stabilimenti Cinzano appoggiati [illegible] collina hanno cambiato «pelle». La multinazionale inglese Udv ha ceduto [illegible] storico marchio alla Campari e così i grandi rettangoli blu e rossi, con la scritta Cinzano, sono stati sostituiti da enormi pannelli [illegible] il logo Udv. Dalla strada lungo le pareti dello stabilimento altri cartelloni ricordano ora alcuni dei tanti prodotti dell'azienda: wodka Smirnoff, liquore Malibu, Gordon gin.

La frazione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba ha perso le insegne dello storico marchio

E il logo Cinzano? Sparito, cancellato, anche se per ancora tre anni dalla [illegible] usciranno spumanti che saranno poi venduti con questo marchio, ma [illegible] Campari.

Si dirà: così va il «mondo mondializzato». Del resto nello stabilimento di Santa Vittoria, da tempo, vengono anche imbottigliati vini francesi e nessuno ha gridato allo scandalo.

La consociata «Udv operation Italy» ha semplicemente eseguito le direttive della Casa madre che impongono la riconoscibilità di ogni stabilimento. Non importa se è in Irlanda, Germania, Ungheria o Giappone. I [illegible] marchi [illegible] internazionali e i prodotti non hanno bisogno [illegible] «radici» e neppure di un territorio d'origine: bastano le formule e le esatte dosi dei componenti. Ci penserà [illegible] pubblicità a farli vendere.

Ma Cinzano [illegible] queste parti era, ed è, qualcosa di diverso. La frazione è nata e si è sviluppata a cavallo del secolo, proprio grazie all'attività di quel Francesco Cinzano, torinese, pioniere dell'enologia di qualità. Attorno alla fabbrica, sono sorte anche [illegible] case dei cantinieri, la scuola, la chiesa. E quando si trattò di dare un nome a quel [illegible] paese la scelta fu logica: Cinzano.

Oggi, nel cuore al silicio delle multinazionali, non c'è spazio per questi ricordi, ma in quello [illegible] della gente quel [illegible] di insegne suona stonato. E' la stessa gente diventata famosa negli Anni Sessanta con il film [illegible] Anthony Queen e Anna Magnani «Il segreto di Santa Vittoria», dove si racconta, in forma romanzata, [illegible] un paese che difende le sue cantine dalla razzia dei nazisti. Una [illegible] americana ispirata alle splendide gallerie scavate sotto la collina, meta anche oggi di curiosi enoturisti.

Nostalgie si dirà, inutili nostalgie. La fabbrica è rimasta, i posti [illegible] lavoro anche, pur [illegible] diminuiti negli anni. Che [illegible] sarà mai un'insegna?

Eppure ci sono aziende che hanno così legato il loro nome a un [illegible] diventare patrimonio [illegible]. E' successo a Mandello Lario, dove all'ipotesi di «toccare» la Moto Guzzi hanno minacciato le barricate. Ma quelli, si sa, sono «a testa calda».

BINGO 10

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire [illegible] raccomandata la cartolina vincente corredata [illegible] dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] 1999

03 - 05 - 09 - 45

(parte [illegible] della cartolina)

[illegible]

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una [illegible] compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina [illegible] i tre numeri e la ruota coincidenti [illegible] un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa [illegible] 100.000 lire e 100 milioni.

Una pagina [illegible] nota di Franz Lehàr presentata dall'artista alessandrino

L'operetta riempie [illegible]

Torna Bagliani con «La danza delle libellule»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Meno popolare di tante altre [illegible] assai divertente [illegible] spunti decisamente comici, «La danza delle libellule» [illegible] parte [illegible] patrimonio operettistico tanto caro agli alessandrini, come dimostra il successo al botteghino.

Lo spettacolo approda [illegible] al Comunale, presentato dalla Compagnia Italiana di Operette di Massimo Bagliani, alessandrino doc che nella sua città [illegible] tornato ieri (alla [illegible] ha recitato [illegible] Pavia) per questa [illegible] edizione delle musiche del grande Franz Lehàr [illegible] libretto di Carlo Lombardo.

Prosegue il sodalizio artistico di Massimo Bagliani, capocomico e regista, [illegible] bella soubrette Maria Rosa Congia. Con loro c'è un cast di giovani «formato da cantanti e attori perché così vuole un copione molto teatrale - spiega Bagliani -, sul quale sono intervenuto con alcune modifiche».

Le coreografie sono [illegible] Serge Manguette, l'orchestra è diretta da Francesco Cavalieri, il divertimento è assicurato e il risultato di quella che si preannuncia [illegible] me [illegible] esilarante serata è dato dall'intensità con la quale il pubblico parteciperà allo spettacolo.

«La danza delle libellule», andata in scena per la prima volta a Milano il 3 maggio 1922, non ha la popolarità de «La vedova allegra» [illegible] propone alcune splendide melodie assai conosciute, come [illegible] «Bambolina» e il fox delle «Gigolettes».

Quale l'intreccio? [illegible] ricco Piper si è appropriato del titolo di Duca e del castello di Nancy [illegible] vuol mettere lì in scena una commedia scritta anche per corteggiare la bella Elena, vedova Cliquot. Coinvolge nella recita gli amici Pommery, Gratin, le loro mogli Carlotta e Tutù e al gruppo [illegible] aggiunge Bouquet Blum, [illegible] simpaticone in cerca di lavoro.

All'improvviso arriva Carlo, un cacciatore attorno al quale aleggiano, [illegible] libellule, Elena, Carlotta e Tutù in competizione fra loro per la conquista del [illegible] del cacciatore. Piper e i mariti avvertono il pericolo, minacciano Carlo [illegible] farlo arrestare [illegible] cacciatore di frodo e questi si vede costretto a svelare la propria identità: è il vero duca di Nancy. La rivalità fra le tre donne si fa più agguerrita fino a quando Carlo, grazie all'aiuto di Blum, sposa Elena.



Massimo Bagliani, capocomico e regista, con la soubrette Maria [illegible] Congia

La band emiliana in concerto stasera al Thunder Road

A Codevilla il combat folk [illegible] City [illegible]

Brunello Vescovi

[illegible]

Arrivano i Modena City Ramblers, questa sera, al Thunder Road (ingresso 20 mila lire) [illegible] chi ha già visto all'opera dal vivo la formazione emiliana sa di che cosa è cap[illegible].

Il combat folk [illegible] Modena è frutto di un misto di tradizioni irlandesi [illegible] della loro terra, un po' [illegible] Geldof e [illegible] po' «Bella Ciao», e per sua stessa [illegible] [illegible] il massimo [illegible] una dimensione live.

C'è poi la curiosità di ascoltare i brani dell'ultimo disco, «Fuori Campo», registrato con il contributo di musicisti irlandesi, con influenze reggae [illegible] ska estranee al Dna del gruppo.

I Modena, comunque, non sono nuovi a [illegible] impossibili, visto che hanno collaborato in maniera proficua con artisti molto diversi tra loro come Paolo Rossi, i Chieftains o Paco Ignacio Taibo II.

Fuori Campo è, per i Modena [illegible] che [illegible] entra nell'occhio di [illegible] telecamera. È [illegible] che circonda le cose cui i media danno attenzione, però esiste. È ciò che [illegible] si vede, ma che spesso è più importante di quello che si vede».



I Modena City Ramblers sul palco durante un [illegible] tenuto con Paolo Rossi

Le storie di questo disco hanno per protagonisti eroi normali, op[illegible] emarginati, sconfitti, ribelli impotenti, sognatori e visionari: in una parola (anzi in tre) «persone ai margini», che vivono lungo i bordi di quella che viene comunemente intesa come società civile.

Con Stefano «Cisco» Ballotti, voce solista, suonano Alberto Cottica, fisarmonica [illegible] voce; Francesco Moneti, violino e chitarra elettrica; Franco D'Aniello, tin whistle [illegible] flauto; Giovanni Rubbiani, chitarra, armonica e voce; Massimo Ghiacci, basso e voce; Roberto Zeno, batteria e percussioni.

All'Arlecchino di Voghera prosegue la stagione teatrale «Buio in sala»

[illegible] disoccupato

Maurizio Micheli protagonista in «Disposto [illegible] tutto»

VOGHERA

Prosegue la stagione «Buio in sala» al teatro Arlecchino di via XX Settembre: alle 21,15 si rappresenta «Disposto a tutto», un testo scritto sette anni fa da Enrico Vaime, insieme a Maurizio Micheli, che è anche il protagonista.

La storia racconta le vicende di Fabio De Santis (interpretato, appunto, da Micheli), attore professionista fondalmentalmente disoccupato, per scelta o per circostanza.

Incompreso e allo stesso tempo presuntuoso, è circondato da altri protagonisti, tutti [illegible] che cercano un'apparizione, un [illegible] una comparsata tele[illegible] o teatrale, una speranza concreta per poter sfondare nella propria professione.

In pratica, si tratta [illegible] peggio che [illegible] proposto oggi [illegible] televisione, filtrato e ingigantito dalla [illegible] corrosiva di Vaime e Micheli, dove un primo piano della telecamera [illegible] tutto il proprio futuro.

[illegible] tratta [illegible] una commedia dove battute e gag si [illegible]guono [illegible] catena: semplice, ma molto divertente. Sul palcoscenico, assieme a Maurizio Micheli, [illegible] saranno anche Chiara Salerno, Sandro Sardone, Cinzia Berni, Tina Bonavita e Aldo Reali.

I biglietti, in vendita al botteghino, costano 30 mila lire (secondo [illegible] platea e galleria) e 35 mila (poltrone del primo settore).

Dopo la p[illegible] per le festività natalizie, la stagione «Buio in sala» proseguirà il prossimo [illegible] gennaio con una celebre pièce di Molière, «Il malato immagi[illegible]», portata in [illegible] da Aldo Giuffrè, Fioretta Mari e Martine Brochard. [d. sa.]



Maurizio Micheli interpreta sulla scena il ruolo dell'attore disoccupato Fabio De Santis, personaggio presuntuoso e arrivista

Si chiude il trittico di concerti in provincia con una raffinata interprete

[illegible] tappa [illegible]

Appuntamento all'Ariston con la voce di Nancy Reed

[illegible]

«Blues [illegible] femminile», la rassegna [illegible] Centro Jazz [illegible] Torino, fa tappa per la [illegible] volta in provincia: questa volta nell'aula magna dell'Università, in piazza Duomo, dopo le esibizioni casalesi di Dorothy Prime e Sweet Betty. In concerto, alle 21, c'è Nancy Reed, a[illegible]gnata dal pianista David Leonhardt; l'ingresso è gratuito.

La kermesse, che si sta per concludere, comprendeva 31 spettacoli, tra Torino e altre diciotto località piemontesi, [illegible] cui appunto Casale ed Acqui.

La brooklyniana Nancy Reed, dotata dell'immediatezza e dell'eleganza di Roberta Flack, è considerata [illegible] più intense voci del [illegible] d'autore.

Duetterà [illegible] suo mentore David Leonhardt, pianista [illegible] lirismo articolato e seducente. In [illegible] chiave «soulful» abbraccia un variegato repertorio che tocca Gershwin, Mercer, Arlen, Cahn, come pure la blues ballad di Buddy Johnson, la bossa di Jobim, [illegible] pop-blues [illegible] Leon Russell.



Nancy Reed, vocalist di Brooklyn, viene [illegible] ritenuta una delle più intense voci del jazz d'autore

Tra le sue interpretazioni migliori, quella di «Since I fall for you», definita dalla critica «un connubio incantevole [illegible] eleganza jazz e di languida vulnerabilità *blue*».

Il duo voce-piano ha da sempre regalato pagine indimenticab[illegible] della canzone [illegible]: basti pensare [illegible] tête-à-tête tra Ella Fitzgerald ed Ellis Larkins, o tra June Christy e Stan Kenton. Il sodalizio [illegible] Nancy Reed e David Leonhardt è del [illegible] e ha prodotto subito un disco di grande atmosfera, [illegible] time for love», dove spicca un romanticismo venato da sommesse tensioni «bluesy». [b. v.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] le mi[illegible]

La Galleria Morandi di Alessandria ospita sino [illegible] domenica (orario: 16-19,30) la mostra «Mi[illegible] vaganti» realizzata da 31 artisti che appoggiano la campagna per la [illegible] al bando [illegible] mine. [r. al.]

Locali

Dal liscio al [illegible]

A Valenza, m[illegible] dal vivo in serata [illegible] club di Largo [illegible] Bandiera 3. Pomeriggio di liscio al dancing Valentia con il dj Franco Tasca a proporre i più bei motivi Anni '60 e '70. Musi[illegible] con Antonio [illegible] Sacrestia [illegible] Tortona. Al Palladium di Acqui, serata con i dj Paco e Jean Marie e musica latinoamericana. Aria sudamericana anche al St. Jacques di Spinetta. Suona [illegible] Fly down blues band al Deux Chevaux di Ovada, sulla strada per Tagliolo. [r. c.]

[illegible]

Festa della Sòmatos

Festa della palestra Sòmatos [illegible] discobar Maxim di via [illegible] Bruno: si esibiranno le campionesse Simona Romano, Ilaria De Santis, Rossana Torchio e Simona Mancuso. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-25[illegible]4
Tarzan
Cartone animato
Ore 20,30-22,30. L. 12.000

[illegible] Tel. 01[illegible]
[illegible]
con B. Pitt e E. Norton
Ore 20-22,20. Lire 10[illegible]

[illegible] - Sala Grande. [illegible] 0131-234.240.
[illegible]
operetta
con Massimo Bagliani e Maria Rosa [illegible]
Ore 21,15. Lire 45.000/30.000/22.000

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il dolce rumore della vita
di G. Bertolucci con F. Neri e R. Sarbeddu
[illegible]

[illegible] Tel. 0131-268.080.
[illegible]
di [illegible] con Robin Williams
Ore 20-22,15. Lire 12.000

[illegible] Tel. 0131-252.112.
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20,10-22,20. Lire [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707.
La donna lupo
VM 18
Ore 20,30-22,25. Lire 12.000

[illegible]-Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20,15-22,30. Lire 12.000

[illegible]-Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321.
[illegible]
Ciclo Gruppo Cinema
Ore 20-22,30. Lire 12.000

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.885.
Oggi riposo
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible] Tel. 0144-322.400
Oggi riposo
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 21. Lire [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-824.889.
Serata degli Auguri
[illegible] Ingresso libero

[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.291
[illegible]
di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo
Ore 20,10-22,25. Lire [illegible]

[illegible] 0142-452.08[illegible]
Tutto su mia madre
Ore 20,20-22,20. Lire 10.000

[illegible] Tel. 0142-452.[illegible]
Sogno di una notte di mezza estate
Ore 20-22,30
Lire 12.000/9000

[illegible]

[illegible] 0131-585.001.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-966.376.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-702.788.
Oggi riposo
Ore 20,15-22,30. Lire 12.000/10.000

[illegible] Tel. 0141-701.496.
Oggi riposo
Ore 21. Lire 15.000/10.000

[illegible] Tel. 0141-701.459.
[illegible]-Sala Verdi.
Oggi riposo
Ore 20-22,30. Lire 10[illegible]

[illegible]-Sala Aurora.
Oggi riposo
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]-Sala Regina.
Oggi riposo
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-321.472.
Amore a prima vista
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible] Tel. 0143-78.290.
Tarzan
Cartone animato
[illegible] 22,30[illegible]

[illegible]

[illegible] DTS Tel. 0143-81.411.
[illegible]
Spettacolo teatrale. Ore 21.

[illegible]

[illegible]
Ore 20,15-22,30 [illegible]

[illegible]

[illegible]ALE - Sala 1. Tel. 0131-861.3[illegible].
[illegible]
di Roberto Faenza
Ore 21,30. Lire 7.000/10.000

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
Tarzan
Cartone animato
Ore 20,30-22,30. Lire 12.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0383-648.[illegible]
[illegible]
Ore 20,10-22,20. Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.[illegible] [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 77/b, tel. 216.[illegible] **American Pie** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Destini incrociati** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Tarzan** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Blu profondo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **[illegible]** Ore 21 [illegible]. Sala 3: **Tutti gli uomini del deficiente** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.[illegible] **Studio 54** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] Ore 21. [illegible] Ore 21,45. [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una relazione privata** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il sesto senso** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **Blu profondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **American Pie** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteccone 62, tel. 327.2214 **[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,45.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteccone 62, tel. 327.2214. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.57.41. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Notting Hill**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]** [illegible] 22,30.
ETOILE v. [illegible], tel. 530.[illegible] **Notting Hill** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.[illegible] **[illegible]** Or.: 20; 22,30.
[illegible] corso Traiano 57, tel. 380.[illegible] **Blu profondo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.[illegible] **[illegible]** Viet. min. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.[illegible] **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Tarzan**. Or.: 14,30; 16,05; 18,30; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The astronaut's wife**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Fight club** viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tutti gli uomini del deficiente** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Notting Hill** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **[illegible]** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Destini incrociati** Or.: [illegible] 30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 [illegible] **Onegin** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **[illegible]** Or.: 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.17.89 **Sesto senso** Or.: 20,20; 22,30. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Merce Cunningham da domani al 23/12 [illegible] Le coreografie in prima nazionale con la [illegible] Dance Company. Al Piccolo Regio, oggi ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011 8815.[illegible] Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 11 [illegible] (in prosa in TV) [illegible] Tel. 817.342. Ore 18 Incontro con Merce Cunningham. Con Leonetta Bentivoglio, [illegible], Elisa Vaccarino, David Vaughan. In coll. con Museo di Rivoli. Ingresso libero. Info Tel. 8815.246/238.
AUDITORIUM [illegible] Via Nizza 280. Ore 20,30 (Turno Rosso). Orchestra Sinf. Naz. Rai [illegible] concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Gerd Albrecht, pianista Laura De Fusco. Musiche di L. Beethoven e F. Chopin. Poltrone L. 50.000, ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI Orch. Sinf. Naz. della Rai. [illegible] biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 50.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53/810.49.61.

MUSICAL CASERECCIO AD OVADA



«Grease-Tagliolo in brillantina»

«Grease-Tagliolo in brillantina», parodia del celebre musical americano, salito [illegible] ribalta anche sul grande schermo grazie all'interpretazione di John Travolta e Olivia Newton-John, viene rappresentato stasera alle 20,30, al Teatro Comunale di Ovada, su iniziativa della Pro Loco. Il giovane regista di Tagliolo, Andrea Ferrando, ha fatto tesoro dell'esperienza acquisita come animatore turistico ed è riuscito a coinvolgere quasi tutto il paese: oltre a recitare, [illegible] molti gli abitanti del paese che supportano quest'affiatato gruppo, anche attaverso il Circolo culturale ricreativo. Ferrando è anche uno dei principali interpreti nella parte di «Kenickie» ed è ben supportato [illegible] sua partner, Elena Configliacco, «Rizzo». «La formula vincente di Grease - confessa Andrea Ferrando - è quella di riderci addosso: a volte nella vita ci prendiamo troppo sul serio, dimenticando che ridere è fondamentale, anche per alleviare lo stress». Durante lo spettacolo si cerca di ricalcare usi e costumi di queste terre, anche attraverso spassosi dialoghi in dialetto. [r. bo.]

Questioni politiche all'origine dell'esclusione dal Campionato due ruote motrici

Coppa d'Oro, mezza promozione

Il rally sale di livello ma non accede ai «2 litri»

ALESSANDRIA

Il rally «Coppa d'Oro» pro[illegible]so a metà: dall'edizione del 2000 aumenterà il coefficiente della gara automobilistica alessandrina (da 1 a 1,5, cioè [illegible] maggiori punteggi ai p[illegible] [illegible]glio classificati), che non verrà però inserita nel campionato [illegible] litri» a due [illegible] motrici. «Era questa la nostra aspirazione ma, visto come è andata per le altre competizioni piemontesi, possiamo essere soddisfatti per questo piccolo passo in avanti - spiega il patron Italo Ferrara -. [B]asti pensare che i rally [illegible] Saluzzo, il Città [illegible] Torino e [illegible] "Lana" a Biella [illegible] addirittura stati esclusi dal campionato assoluto».

Italo Ferrara [illegible] si pronuncia sulle cause [illegible] questo ridimensionamento, ma è lecito sospettare che l'uscita di scena del presidente Csai, [illegible] torinese Librizzi (è st[illegible] sostituito [illegible] carica) abbia penalizzato la Regione, che purtroppo sarebbe stata «castigata» [illegible] nuovi vertici. «Ecco perché è importante che [illegible] rally "Coppa d'Oro" sia rimasto a far parte della Coppa Italia, crescendo anzi [illegible] livello - aggiunge Ferrara -. D'altra parte, [illegible] 24 le richieste d'accesso al campionato per i "2 litri" e solo [illegible] [illegible] [illegible] accontentate: Genova [illegible] Vestinia. Alessandria ci riproverà nel 2001, sicura di poter contare sull'appoggio d[illegible] sindaco, Francesca Calvo, e degli sponsor [illegible] [illegible] Erg. Intanto, per l'edizione del prossimo anno, in programma la seconda domenica di aprile, [illegible] presidente onorario sarà l'ingegner Claudio Lombardi, ex Ferrari. Un nome illustre per una kermesse ambiziosa e ormai diventata tradizionale per la città e l'intera provincia. [m. d.]



Italo Ferrara è il gran patron del rally Coppa d'Oro che anche nel Duemila si disputerà la seconda domenica di aprile. La gara farà parte della Coppa Italia ma non entrerà nel campionato «due litri»

Karate, due titoli per gli atleti dello Yudanshakai Casale

Saini e Berroni scatenati nella kermesse di Torino

CASALE

Due primi posti e altri brillanti piazzamenti per gli atleti della Yudanshakai Casale nella seconda edizione della «Coppa Kanku-Dai» [illegible] karate a Torino, [illegible] la guida del maestro Dario Marchini, 6° Dan, pluricampione del mondo di kata. La gara si [illegible] disputata [illegible] l'esecuzione [illegible] un unico kata, «Heian Jo [illegible] fino alle [illegible] verdi, e «Kanku Dai» fino alle nere, con prove ad eliminazione diretta. La squadra agonistica del maestro Vale[illegible] Polello era presente [illegible] Emanuele Berrone, Chiara Polello, Valentina Corona, Andrea Billitteri, Valeria Saini, Mauro Salvaneschi, Carlotta Prete e Chiara Umoret. Solo tre le categorie in gara: di grande rilevan[illegible] il [illegible] posto di Valeria Saini, cintura nera, che [illegible] dominato ogni gara sino alla finale vincendo sempre con giudizi netti, senza spareggi. Più soffer[illegible] [illegible] primo posto [illegible] Emanuele Berrone, che si è imposto nella categoria «Agonisti», disputando molti spareggi, e affermandosi grazie alla sua forza e determinazione in ogni combattimento. Dopo la sua serie di prove [illegible] stato giudicato il miglior atleta della giornata. A Torino si sono anche tenuti gli esami federali per [illegible] nera di Karate Shotokan. Per la società casalese erano presenti due giovanissimi atleti quindicenni: Simone Centamessa [illegible] Ilenia Perinciolo, che hanno superato tutte le prove, e hanno ricevuto la cintura nera dalla commissione presieduta dal maestro Takeshi Naito, 8° dan. [r. sa.]

A Pozzolo

Ben tredici ori all'Accademia

CASALE. Ventinove medaglie: è il record stabilito dall'Accademia Karate Casale nell'ultimo impegno agonistico dell'anno. La gara si è [illegible] a Pozzolo Formigaro, con l'organizzazione del Comitato regionale Csi, e con la partecipazione di 300 atleti, [illegible] 22 club. L'Accademia Casale [illegible] è aggiudicata la manifestazione [illegible] 13 ori, 7 argenti, [illegible] bronzi e 6 quarti posti. Nel kata (combattimento figurato), sono saliti sul massimo gradino del podio Cristina Restivo, Debora Naz[illegible] Valentina Rosato, Pietro Vento, Andrea Vignes, Paolo Inguaggiato, Laila Breccolotto e Alessio Vizzuso. Secondi: [illegible] Ghilardi, Daniele Mongelli, Andrea Grosso, Simone Parabita e Raffaele Ugazio. Terzi: Valentina Cicogna, Francesco Pizzinga, Antonio Rosato e Christian Orecchia. Hanno solo sfiorato il podio Paolo Acorte e Leonardo Geraci.

Nel Kihion-Ippon, primo posto per Pietro Vento e Simone Parabita, argento a Simone Di Mascio, bronzi per Andrea Filippi, Luca Eligi e Alessio Vizzuso. Quarta piazza a Leonardo Geraci ed Edo Breccolotto. Nel kumite, oro per Valentina Cicogna e Paolo Inguaggiato; argento per Francesco Pizzinga; bronzo per Daniel Ghilardi, Maurizio Eligi. Giù dal podio per un soffio Daniele Mongelli e Gianluca Gentile. Bravi anche Maria Barberis, Stefano Ciocchetti, Mohamed Laharach, Simone Capuzzo, Alcio Funai, giunti ad un solo solo decimo di punto dal podio. [r. c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Questa sera il recupero Arquatese-Viguzzolese

Si gioca stasera [illegible] 20,30 il recupero [illegible] Prima categoria tra Arquatese [illegible] Viguzzolese, già rinviato due volte il 21 novembre e il 2 dicembre. [r. c.]

CALCETTO

Ben sessantatrè reti nel campionato Aics

Sessantatrè reti in 5 gare: è il record stabilito nella 5ª giornata del campionato di calcetto Aics. L'Edilidea [illegible] segna [illegible] (a 3) al Bar Millennium; il Salumificio ne rifila 11 (a 3) al Gefit, più moderato Pedron Bassignana (5-3 a Gran Caffè) [illegible] Zinetal (4-0 sul Gs Pavese). Pari per 7-7, infine, tra Bar [illegible] Valenza e Avis Alessandria. [r. c.]

[illegible]

Bilancio di fine stagione per il Racing Team La Bici

Con la cena sociale in programma stasera a Borghetto, si conclude la stagione del Racing Team La Bici [illegible] Arquata. Paro[illegible] Riva, Malucelli e Giara [illegible] le punte [illegible] diamante del sodalizio, che ha promosso e vinto anche il Trofeo dallo Scala[illegible] a squadre, a cui hanno aderito 200 corridori. [m. pu.]

TIRO CON L'[illegible]

Piazza d'onore per Zorzetto nella prova di Orbassano

Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo) ha conquistato l'argento nella [illegible] giovanile di tiro con l'arco, ad Orbassano. [r. g.]

PALLAMANO

Campionato Under 19 domenica alla palestra Coppi

[illegible]

Ultima gara dell'anno per [illegible] Derthona pallamano nel campionato Under 19. Domenica mattina alle 11, la squadra nerobianca ospiterà [illegible] pale[illegible] «Coppi» di viale Kennedy il Rivalta Torinese. «Cerchiamo la prima vittoria [illegible] torneo - dice il presidente Stefano Mutti -. Finora abbiamo incontrato [illegible] [illegible] due più forti avversarie, Tecnoverniciatura Casale e Città Giardino perdendo [illegible] entrambe. Contro il Rivalta, che come noi è all'asciutto [illegible] successi, il pronostico è incerto ma contiamo in un risultato positivo». A mister Piacenza [illegible]cherà l'influenzato Davio. In compenso saranno in campo tutti gli altri componenti della compagine che si avvale, come direttore tecnico, [illegible] collaborazione di Veselin Djonovic. Giocheranno, dunque: Bailo, Ponzano, Riccardo e Andrea Canobbio, Villaraggia, Valentini, Sinelli, Miele, Zanolin e Lupo. Dopo la [illegible] per le festività natalizie, i nerobianchi torneranno a giocare, ancora alla «Coppi», il 9 gennaio col Regio Parco Torino. [r. g.]

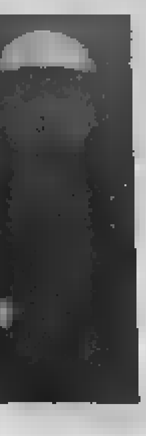
Incarico affidato allo studio Gueltrini, che è associato al progettista americano

La Serra, il «green» cambierà volto

Lo statunitense Kirby firmerà il nuovo percorso

VALENZA

Il green del club golfistico La Serra sta per cambiare volto. E' infatti allo studio un piano di rimodellamento del percorso esistente e i responsabili [illegible] circolo valenzano hanno affidato l'incarico ai progettisti Gueltrini e Stignani, che [illegible] associati dal 1992 con l'americano Ron Kirby, noto per aver «firma[illegible] alcuni [illegible] campi più belli del mondo, dal Sudafrica alla Spagna, dall'Italia all'Irlanda. Proprio Kirby ha visitato La Serra insieme a Paolo Gueltrini: entrambi hanno espresso ai dirigenti del club ampi consensi per la bellezza e la tecnicità del green, ma il rifacimento e il rimodellamento [illegible] alcune buche e la sistemazione di «bunkers» (ostacoli in sabbia) faranno diventare il percorso una vera «chicca» per gli appassionati. I lavori saranno articolati in modo tale che [illegible] disturbino il gioco durante la settimana o nei weekend in cui [illegible] previste gare sociali o a carattere nazionale. [r. c.]



Il famoso progettista americano Ron Kirby ha visitato il green del circolo La Serra di Valenza [illegible] a Paolo Gueltrini che è stato incaricato dai dirigenti di rimodellare il percorso


Un Natale di risparmio e qualità
FONTINA
Latte parzialmente scremato a lunga conservazione
PREZZI VALIDI DAL 13 AL 24 DICEMBRE '99
Babbo Natale aspetta tutti i bambini per augurare buone feste!
379.000 € 195,74
930 DUAL
OMNITEL
L. 50.000 DI
TELEFONICO INCLUSO
389.000 € 200,90
AWV 427
19.900 € 10,28
SALMONE AFFUMICATO SCOZIA
ROY
Conf. 400 g - al kg L.
99.000 € 51,13
STAMPANTE A COLORI XEROX
PREZZO VALIDO SOLO IL 18 E
29.900 € 15,44
MOËT & CHANDON
Conf. 75 cl al litro L. 39.867
99.000 € 51,13
PIUMINO ASICS UNISEX
taglie dalla S alla XL
regalo confezionati in collaborazione con l'AISM
Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
IPERMERCATO
CONTINENTE
LOCALITÀ AUTOPORTO POLLEIN - AOSTA

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì [illegible] Dicembre 1999

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Mentre si discute ancora l'ampliamento del polo fieristico parte la «bretella»

Il Lingotto si avvicina alla città

Con il collegamento alla stazione ferroviaria

Luciano Borghesan

Si arriverà al Lingotto in treno, [illegible] salirà una rampa servendosi di una scala mobile, poi un bus porterà i visitatori ai padiglioni fieristici, alle sale congressi, all'isola commerciale I Portici. Dal prossimo ottobre. Una soluzione provvisoria, in attesa [illegible] quella che si dovrà realizzare per le Olimpiadi del 2006, ma che servirà a collegare direttamente la stazione con il centro polifunzionale, anche [illegible] vista degli ampliamenti sia degli spazi espositivi, sia di quelli per convegni, sia della ricettività alberghiera.

E non solo. Con l'operazione concertata ieri tra gli enti locali e i fruitori dell'ex fabbrica il Lingotto avvicinerà tutta la città. Potrà diventare, infatti, il primo grande punto [illegible] interscambio per Torino Sud: provenendo dalle tangenziali e dal sottopasso [illegible] si raggiungerà il maxiparcheggio (attualmente tremila posti, [illegible] presto saranno raddoppiati) e lasciata la vettura, si potrà prendere il treno con direzione Porta Nuova, Porta Susa, stazione Dora [illegible] tra un paio d'anni [illegible] l'aeroporto di Caselle.

«C'è l'accordo [illegible] massima», hanno dichiarato soddisfatti gli assessori Franco Corsico (Comune) e Franco Campia (Provincia), ieri, al termine della riunione dove erano presenti anche i dirigenti del settore Mobilità e Trasporti della Regione, coordinato da William Casoni, [illegible] delle Ferrovie dello Stato.

Si devono mettere a punto i compiti, [illegible] la spesa, decidere chi gestirà [illegible] servizio di navetta, ma l'esigenza dell'intervento è stata condivisa da tutti. Il vertice, al secondo piano [illegible] palazzo dei Lavori Pubblici, è durato due ore. Vi hanno preso parte anche i presidenti del Lingotto Spa, Filippo Beraudo [illegible] Pralormo, dei Saloni della Musica e del Libro, Rolando Picchioni, e manager del Lingotto Fiere, in rapp[illegible]za di patron Alfredo Cazzola.

Circa cinquecento i metri da «coprire» tra il centro fieristico e la stazione. Al momento è terreno inutilizzato. Il progetto del «condominio Lingotto» [illegible] pronto. L'aveva anticipato Cazzola alla vigilia di Restructura esprimendo la necessità di Torino di avere tre contenitori in più e [illegible] poter disporre di sei-settecento stanze oltre [illegible] quelle del Méridien per consentire al Lingotto di en[illegible] nel grande circuito internazionale dei saloni, delle fiere e dei convegni.

«Ci sono appuntamenti di tremila persone per [illegible]ting, noi dobbiamo avere il luogo dove i convegnisti possono lavorare e anche essere ospitati», aveva spiegato.

In coincidenza con l'ampliamento del villaggio espositivo saranno ricavati [illegible] tremila posti auto sull'area lato ferrovia. Gli enti locali in collaborazione [illegible] le [illegible] realizzeranno a fianco della [illegible] un percorso pedonale, dalla stazione si salirà con una scala mobile. E' già facilmente raggiungibile la stazione che [illegible] su via Giordano Bruno, dove esiste anche un ampio parcheggio. Con il nuovo percorso i binari non costituiranno più un ostacolo: e il Lingotto potrà essere raggiunto a piedi anche da chi abita o chi arriva dai quartieri Santa Rita e Mercati generali.

«Le opere saranno studiate in modo che per le Olimpiadi del 2006 possano [illegible] trasformate e utilizzate al meglio», dicono i tecnici facendo riferimento all'ipotesi di un tapis roulant tra la stazione e il Lingotto.

Il progetto provvisorio costerà poco più [illegible] due miliardi [illegible] richiederà meno di un anno di lavoro. Da ottobre 2000 il percorso sarà coperto [illegible] 3-4 bus.

Alla scelta della «mini-bretella» con la ferrovia, sempre ieri, si [illegible] aggiunta un'altra buona notizia per il Lingotto: la Compagnia di Sanpaolo ha stanziato sei miliardi per aprire [illegible] Clinica odontoiatrica in un'ala dello stabilimento di via Nizza.



Vertice in municipio tra tecnici, proprietà e i responsabili della nuova gestione

La pista del Lingotto, teatro delle prove di tanti modelli Fiat, e l'assessore comunale Franco Corsico



E la mitica «pista di prova» diventa campo da jogging

«Perché non gli facciano fare jogging lassù, in cima, al Lingotto, sulla pis[illegible] delle auto? Non trovate che è un'idea nuova, vincente? Correre su un luogo simbolo di Torino, con una vista eccezionale: le Alpi, la collina di Superga, la Mole e i tetti della città. Potremmo chiamare l'iniziativa Jogging on the top, jogging sulla vetta. Che ve ne pare?».

Detto e fatto. L'idea dello staff dirigente dell'hotel Meridien è diventata subito realtà: i clienti dell'albergo potranno curare [illegible] salute e la mente correndo sull'invenzione architettonica che [illegible] stupì persino [illegible] grande Le Corbusier: l'anello [illegible] quale, sul tetto della fabbrica, sfrecciavano le auto, si collaudavano i modelli appena usciti dalle linee [illegible] montaggio. [illegible] meraviglia unica al mondo. Adesso, su questo tracciato, manager e turisti che in città alloggiano al Meridien, potranno dedicarsi al jogging. Presto l'anello [illegible] un chilometro [illegible] lunghezza sarà ricoperto con [illegible] tartan, il materiale delle piste d'atletica che non danneggia muscoli e tendini: sono già state installate paratie di plexiglas, i necessari frangivento per garantire una corsa tranquilla. Solo [illegible] occasione del Salone dell'auto, dieci giorni [illegible] due anni, il tartan sarà tolto e torneranno a girare le macchine.

Insomma, il Meridien, sfruttando la meraviglia di cui sopra, [illegible] fatto un altro [illegible] verso quella [illegible] intende dargli il gruppo dirigente capitanato da Andrea Prevosti: farne un albergo dove il comfort del grand hotel si [illegible] possibilità di fare sport, di giocare. Un'immagine giovane, come giovani sono Prevosti e il suo staff, il più vecchio non avendo ancora [illegible] anni.

E, a proposito di sport, il direttore Prevosti, una volta guidata la visita sulla pista d'auto trasformata in circuito per i patiti della [illegible] solistress, [illegible] la palestra [illegible] estesa su tremila metri quadrati. Siccome il Meridien vuole coniugarsi allo sport, ecco anche l'abbinamento con la Juventus. Dopo aver ospitato negli [illegible] scorsi il Torino, adesso [illegible] il ritiro di Del Piero e banda prima delle partite casalinghe di campio[illegible] e quelle [illegible] Coppa che i bianconeri giocheranno al Delle Alpi. Ogni domenica, alle 12, al caffè denominato Turtle (tartaruga) sarà organizzato un brunch: nelle intenzioni dell'immaginifi[illegible] staff, la ghiotta [illegible] di avvicinare i giocatori nell'imminenza del match. Conoscendo i riti del calcio, l'abitudine generalizzata e ormai codificata a legge, di segregare le squadre la vigilia della partita, dubitiamo che Ancelotti lascerà che la truppa prenda parte al brunch del Turtle cafè. Ad ogni modo, i clienti potranno sempre dilettarsi con [illegible] calcio virtuale con le playstation installate nell'albergo del jogging [illegible] the top.

OGGI IL BLOCCO

Stop alle auto dalle 9 alle 13



Oggi primo giovedì [illegible] del pedone, ancora segnato dalle polemiche (è di ieri la protesta dell'associazione che riunisce agenti e rappresentanti di commercio). Ecco chi può viaggiare e chi no.

ORARIO. L'ordinanza, come già anticipato, dispone lo stop al traffico dalle 9 alle 13. In una seconda fase, dal 13 gennaio, il divieto sarà esteso alle ore del pomeriggio.

ZONE ESCLUSE. Riguardano le tangenziali e le strade più brevi che conducono dalle stesse fino ai parcheggi [illegible] stadio [illegible] Alpi e piazzale Caio Mario - corso Tazzoli (inteso come parcheggio di interscambio fra trasporto privato e pubblico).

MOTO E CICLOMOTORI. Il divieto di circolazione riguarda tutti i veicoli a due ruote, esclusi quelli in regola (ma sono pochissimi, perché in vendita soltanto da qualche giorno) con le norme anti-inquinamento.

LAVORATORI PENDOLARI. Potranno entrare in città anche su vetture non catalitiche purché dimostrino che i guidatori prendono servizio prima delle 6,30 o finiscono di lavorare dopo le 21,30. E dovranno poter esibire ai vigili la certificazione rilasciata dal datore di lavoro.

ALTRE PROVINCE. Per coloro che sono residenti in province diverse [illegible] ci sono esenzioni. [illegible] legge [illegible] ammette l'ignoranza delle norme, anche [illegible] si tratta di ordinanze comunali.

DIESEL. Insieme con le auto eco-diesel che rispondono alle normative della Cee e immatricolate dopo il 1° gennaio 1997, saranno autorizzati a circolare anche i furgoni diesel che trasportano merci.

[illegible] Libere di circolare le auto alimentate [illegible] gas propano liquido, metano oppure ad alimentazione elettrica. Traffico ammesso anche per i veicoli che de[illegible]no sottoporsi a revisione programmata, quelli che trasportano valori delle banche, disabili e malati diretti ai centri di dialisi o chemioterapici. Infine veicoli per il trasporto funebre, di medici in visita domiciliare muniti di contrassegno.

SANZIONI. Chi trasgredisce verrà punito dai vigili urbani con una multa da 121 mila lire.

ATM. L'azienda potenzierà 17 linee per assicurare una maggior facilità nell'uso del mezzo pubblico.

LO SHOPPING

Ecco come fare acquisti nel giorno senza traffico

A PAGINA 44

Tutti in corsia a Capodanno

La notte di Capodanno alle Molinette si lavorerà come se fosse un giorno normale: i medici reperibili a casa dovranno presentarsi in ospedale. Motivo? La paura che il Millennium Bug mandi in crisi alcuni o addirittura tutti i reparti.

Appuntamenti di fine anno

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa» appuntamenti e spettacoli di Natale, Capodanno ed Epifania. Inoltre, allegato a «TorinoSette» lo speciale supplemento di 64 pagine [illegible] «Siamo alla fine siamo all'inizio», [illegible] «riflessioni d'autore» su Novecento e Duemila.



Parte la corsa agli abbonamenti, in edicola «Un secolo a Torino»

La Stampa, il dono per un anno

Sabato 18 e domenica 19 dicembre lo sportello di via Roma dell'ufficio abbonamenti della «Stampa» rimarrà aperto in via eccezionale con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Domenica mattina, però, gli uffici apriranno alle 10. Anche [illegible] questo fine settimana, qui[illegible] possibile sottoscrivere l'abbonamento al quotidiano e al settimanale «[illegible]chio» in [illegible] forme e modalità.

Coloro che sottoscrivono un nuovo abbonamento entro il mese di dicembre, oltre [illegible]le consuete condizioni speciali, riceveranno in omaggio una bottiglia magnum di spumante dolce Asti d.o.c.g. della riserva Consorzio dell'Asti «Speciale Abbonati».

Sabato e domenica si raccolgono anche le offerte destinate a «Specchio dei tempi», in particolare per la tradizionale iniziativa natalizia «La tredicesima per gli anziani». Sempre all'Ufficio abbonamenti di via Roma [illegible] possibile avere il bellissimo calendario «Torino 2000», con le foto di Mario Monge. Per avere l'opera è sufficiente fare un'offerta [illegible] 20 mila lire, che verrà interamente devoluta a «Specchio [illegible] tempi». Poiché il Comune [illegible] Torino ha messo a disposizione soltanto un certo numero [illegible] copie, il calendario verrà [illegible] fino [illegible] esaurimento delle disponibilità.

Da oggi è anche possibile acquistare «Un secolo a Torino», il libro che raccoglie la [illegible]ria cittadina degli ultimi [illegible] anni pubblicata sul nostro giornale in 44 puntate. Il volume si può acquistare in edicola con acclusa «La Stampa» a [illegible] prezzo complessivo [illegible] 7.900 lire. Oppure a lire 6.400 (solo per gli abbonati) telefonando al numero verde 800.011.959 [illegible] lunedì al venerdì dalle ore 8,30 [illegible] 19) o via fax (al numero 011-669.30.67) indicando con precisione i propri dati e il numero di codice fiscale.

«Un secolo a Torino» è una lunga cavalcata attraverso gli avvenimenti che si sono succeduti negli ultimi cento anni del Millennio. La cronaca, scritta con piglio agile e sintetico, di una città che - nel bene e nel male - è sempre stata protagonista della storia italiana e che spesso ha segn[illegible] tappe significative dello sviluppo [illegible] sociale e culturale del [illegible]

Dopo aver perso il ruolo di capitale politica dell'Italia unita, Torino se n'è inventato uno nuovo promuovendo lo sviluppo industriale proprio nel periodo delle grandi esposizioni internazionali, del Liberty e di un'indimenticabile stagione culturale. E' la Torino [illegible] Giolitti e De Amicis, di Frassati e Agnelli ma anche [illegible] Gramsci, Gobetti, Gualino e Gozzano.

Poi arrivano il rinnovamento urbanistico dell'epoca fascista, i bombardamenti della II guerra [illegible]diale, la Resistenza e i primi [illegible]ficili anni della Repubblica. Torino torna alla ribalta anche per famosi episodi di cronaca: lo smemorato di Collegno, la strage di Villarbasse, la banda Cavallero. E [illegible]cora il terrorismo, la stagione dei rapimenti, il rogo dello Statuto e quello recentissimo della Cappella del Guarini, dov'è custodita la Sindone.



Dalle 23 alle 4 del mattino l'ospedale dovrà affrontare ogni possibile problema per il Millenniun Bug

Molinette, allarme Duemila

A Capodanno tutti i medici mobilitati

Marco Accossato

Per qualcuno sarà la prima e la più devastante catastrofe del [illegible] Millennio: gli aerei resteranno a terra, gli ascensori impazziranno, i computer [illegible]eranno indietro nel tempo, si spegne[illegible] le luci della città e quella notte sarà come sospesa nel vuoto. Per altri, invece, è la «bufala» [illegible] secolo che si apre, un clamoroso bluff: non accadrà niente, assolutamente [illegible]te la notte fra il 31 dicembre [illegible] l'1 gennaio prossimo. Sarà, semplicemente, [illegible] festa mondiale. Millennium bug, ovvero [illegible] informatico. Comunque andrà, a scanso di rischi, l'ospedale Molinette si sta organizzando in grande. Per evitare la paralisi, la direzione ha disposto un gigantesco piano di emergenza: da alcune settimane tutte le apparecchiature vengono passate al setaccio. Hardware e software. Anche le attrezzature mediche attivate da un computer stanno subendo [illegible] check-up completo. E per la notte dell'evento i ricoveri saranno ridotti del 20 per cento su disposizio[illegible] regionale, mentre i turni di reperibilità a casa sono diventati coperture fisse [illegible] ospedale. Si lavorerà come fosse un giorno normale: tutti i medici dei reparti fondamentali a rapporto, tutti col camice bianco addosso, preparati al peggio: pronto [illegible]so, terapia intensiva, rianimazione, cardiologia. Perché se Millennium Bug sarà, se avranno ragione i disfattisti, il principale ospedale del Piemonte non può essere colto alla sprovvista e finire in balìa del Baco.

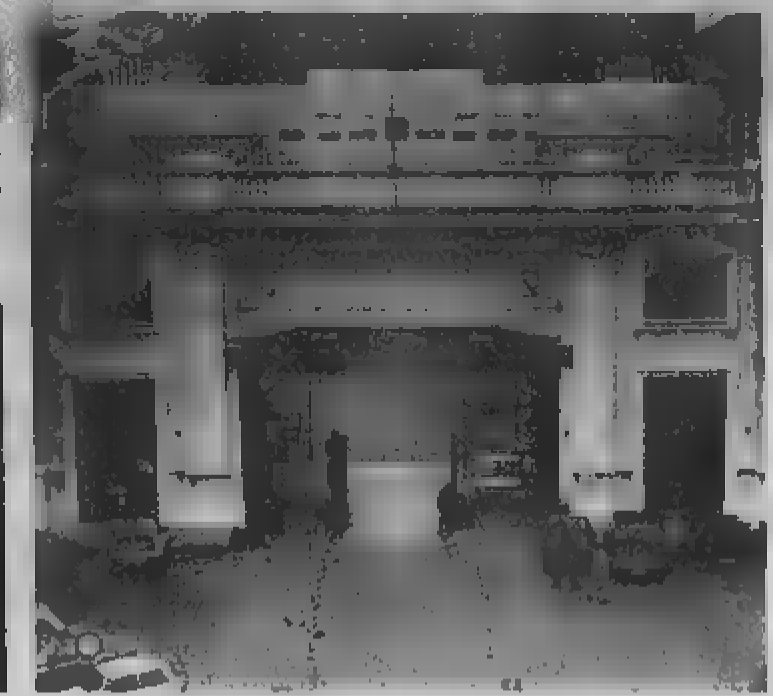
> La notte più [illegible] costerà al bilancio dell'ente circa dieci miliardi «Ma è l'occasione per modernizzare la rete informatica»

Dieci miliardi. [illegible] [illegible] cifra che la notte p[illegible] attesa costerà al bilancio della Molinette. «Ma questa - spiega il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio - è [illegible] in fondo l'occasione per modernizzare la rete informati[illegible]. Dei 630 personal computer dei medici [illegible] del 922 di quelli ospedalieri, la metà si [illegible] rivelata vecchia per affrontare il futuro immediato e i nuovi progetti di informatizzazione generale. Macchinari ormai tecnologicamente sorpassati. Così le 2309 apparecchiature biomediche, che non [illegible] in grado di entrare nel Duemila e sono state quindi modificate o sostituite.

Il dottor Carosio [illegible] tranquillo. Dice: «Dopo tutte le verifiche compiute, [illegible] qualcosa accadrà per colpa del Millennium Bug, non accadrà certo in quest'ospedale». Tutto ciò che è [illegible]trollabile e risolvibile direttamente in ospedale ha passato l'esame [illegible] [illegible] task-force di specialisti. Per tutto quello che non può essere affrontato all'interno - come i problemi di erogazione [illegible] energia elettrica, gli impianti telefonici e quelli del gas - l'ospedale ha chiesto priorità assoluta alla Telecom, all'Enel, all'Italgas. E, per avere una sicurezza in più, anche i tecnici delle Molinette saranno a disposizione come i medici in corso Bramante.

Durerà dalle 23 alle 4 l'allarme Baco. «Entro il 31 dicembre - prosegue il dire[illegible] amministrativo - abbiamo addirittura programmato una simulazione di disastro informatico. Per immaginare quali problemi [illegible]ti potrebbe scatenare e per poter intervenire immediatamente». Secondo i piani della direzione, l'ospedale dovrà essere in grado di affrontare da solo il maggior numero di problemi possibili, senza dover attendere un [illegible] dall'esterno. Per cinque [illegible] tutto sarà tenuto [illegible] strettissimo controllo, «in particolare le apparecchiature che consentono [illegible] monitor e ai respiratori artificiali di funzionare».





Il direttore amministrativo delle Molinette, Pier Luigi Carosio: dei 630 personal computer dei medici universitari e dei 922 di quelli ospedalieri, la metà si è rivelata tecnologicamente sorpassata. «Ma qui in ospedale non succederà nulla»

«Non [illegible] il 118»

L'influenza sta arrivando presto i centralini in tilt

L'epidemia influenzale che sta già costringendo a letto centinaia di torinesi rischia di mandare in crisi il «118», la centrale operativa dell'emergenza sanitaria. Come l'anno scorso nello stesso periodo, anche quest'anno i centralini della Guardia Medica «5747» [illegible] intasati [illegible] chi è in cerca di un consulto telefonico. Ma chi [illegible] sopporta di stare in attesa aggira l'ostacolo contattando il «118». Risultato? Chi dovrebbe occuparsi solo di pronto intervento, chi dovrebbe inviare le ambulanze per s[illegible] i feriti negli incidenti, si trova invece a «lottare» contro chi inizia [illegible] elencare dolori e sintomi che [illegible] richiedono assolutamente né l'intervento di un'ambulanza, né quello di un medico d'urgenza.

«Non intasate il numero "118"». L'appello arriva non solo [illegible] centrale dell'emergenza sanitaria, [illegible] anche dall'Asl 1 che gestisce [illegible] servizio [illegible] Guardia Medica. Per evitare lunghe attese [illegible] cornetta, in vista delle ferie [illegible] Natale che si tradurranno nell'assenza di massa dei medici di famiglia, l'Asl 1 annuncia il potenziamento del servizio «5754». Ma chiede collaborazione ai cittadini. Pazienza e collaborazione. «Comporre il numero "118" sperando [illegible] evitare l'attesa è inutile, perché il "118" [illegible] farà altro che indirizzare di nuovo sulla linea telefonica giusta».

Secondo le previsioni, la vera e propria ondata [illegible] influenza [illegible] in arrivo e rovinerà le feste natalizie a qualcuno. I previdenti hanno pensato al vaccino, ma in farmacia, da quest'anno, è in vendita un'arma in più: uno spray a cui ricorrere (esclusivamente con prescrizione medica) per combattere i virus di tipo A e B dell'influenza e dimezzare la durata della malattia, riducendo contemporaneamente i sintomi.

Medicine

«Quei bugiardini» incomprensibili»

Basta con i termini incomprensi[illegible] [illegible] «bugiardini», i foglietti [illegible] spiegano gli effetti [illegible] la [illegible] posizione dei farmaci. Niente frasi terrorizzanti a proposito [illegible] controindicazioni, né descrizioni che risultano chiare soltanto ai medici [illegible] alimentano confusione e timori.

E' questo l'obiettivo di un'iniziativa promossa dall'Asl 3 e dall'Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino: da metà giugno, per due mesi, tutti i medici di famiglia e le farmacie delle Circoscrizioni 4 e 5 proporranno [illegible] loro pazienti un doppio questionario. La prima parte per sondare la chiarezza dei termini più utilizzati, la seconda per verificare se un linguaggio meno specialistico sia in grado di alimentare meno ansia tra [illegible] si [illegible] a dover affrontare una terapia.

Si tratta della seconda iniziativa del genere, in Italia. Soltanto Milano, qualche mese fa, [illegible] dato il via [illegible] stessa sperimentazione, non [illegible] ancora conclusa.



De Intinis

Spiegano il dottor Paolo Prino, segretario dell'Associazione Titolari [illegible] Farmacia, e il dottor Giuseppe [illegible] Intinis, direttore generale dell'Asl 3: «E' noto che le frasi riportate sulle confezioni di farmaci hanno sempre creato problemi. Bisogna considerare che non tutti hanno [illegible] grado di istruzione tale da comprendere la terminologia medica, [illegible] non per questo [illegible] si deve [illegible] penalizzati».

Sono circa venti le parole sotto accusa. Termini nebulosi come «etiologia», «posologia». O come «metabolizzato» e «sintomi extrapiramidali». Chi accetterà di partecipare - anonimamente - al sondaggio dovrà indicare [illegible] proprio grado di istruzione, l'età, e sottolineare le parole di cui non conosce il significato. Parallelamente, [illegible] proposti due tipi [illegible] «bugiardini» [illegible] uno stesso farmaco, [illegible] in linguaggio specialistico come quelli prodotti fino ad ora, l'altro «tradotto» [illegible] concetti più semplici e immediati. In questo caso basterà indicare quale versione [illegible] ritiene migliore.

Il risultato del sondaggio sarà consegnato in Regione. E a quel punto si cercherà di sensibilizzare le [illegible] farmaceutiche perché in futuro facciano lo sforzo di farsi capire quando spiegano [illegible] potere e i rischi di una sostanza».

[m. acc.]

In corso Casale per la quarta volta danneggiati gli impianti di una associazione sportiva

Una bocciofila nel mirino dei teppisti

Distrutte 49 vetrate con [illegible] raid

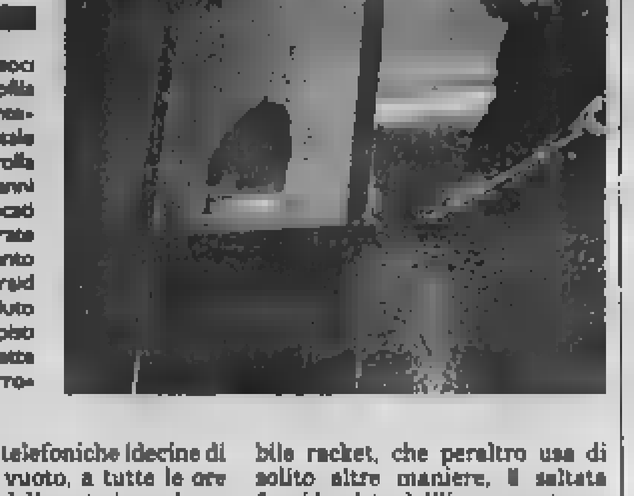
Angelo Conti

Chi c'è l'ha con la bocciofila «La Piemonte» di [illegible] Casale 1077 Chi ha mandato in frantumi, l'altra notte, ben 49 vetrate di questo tranquillo [illegible] per pensionati? Chi si è preso [illegible] briga di trasportare sin lì, per compiere il raid, decine di «cravatte di ferro», utilizzando persino [illegible] carrello da supermercato? La risposta compete alla Polizia [illegible] Stato, che indaga, me[illegible] i centotrenta anziani soci del sodalizio sono sempre più perplessi e spaventati. [illegible] [illegible] [illegible] prima volta che succede - spiega il segretario Antonio Zannoni - perché, nel giro di tre mesi, per ben quattro volte qualcuno ha infierito contro le infrastrutture dell'associazione che è attiva da [illegible] anni e che gode [illegible] una solida convenzione comunale». La sede è in una palazzina di due piani, sulle rive del Po: fuori ci sono due campi di bocce regolamentari e curatissimi, nell'interrato i tavoli da biliardo, al piano rialzato una bar ed i locali di intrattenimento. «Un'associazione proprio tranquilla - spiega il presidente Angelo Malmello - che conta su soci altrettanto tranquilli, quasi tutti pensionati che si ritrovano qui per stare in compagnia. Mai ci saremmo aspettati di trovarci di fronte ad un caso di [illegible] nera, che sembra anche un giallo».

Ieri c'è stata la conta dei danni: si sono salvati pochi vetri perché l'assalto sembra essere stato compiuto [illegible] un perfido metodo. I guastatori hanno colpito prima lanciando i triangoli [illegible] ferro dalla passeggiata lungo [illegible] Po, poi persino dal piccolo spiazzo-parcheggio che [illegible] affaccia [illegible] corso Casale. Le riparazioni, anche se effettuate in gran parte [illegible] soci, costeranno circa tre milioni.

Qualcuno, fra i soci, si è messo anche ad indagare. E così, insieme con la Polizia, è riuscito a trovare tracce che hanno condotto le indagini ad un vicino cantiere, dove [illegible] state rubate le «cravatte metalliche», poi lanciate contro finestre e vetrate. Una banda di teppisti di quartiere? Investig[illegible]ri e pensionati storcono il naso anche perché i raid [illegible] stati sempre accompagnate da molestie telefoniche (decine di chiamate a vuoto, a tutte le ore del giorno e della notte), e poi non è [illegible] mistero che quella [illegible] sia fra le [illegible] agitate della città, anche [illegible] i Murazzi non [illegible] poi tanto lontani.

E allora? Scartate le ipotesi di dissapori interni all'associazione (il [illegible] direttivo [illegible] stato recentemente rinnovato, [illegible] in un clima di assoluta democrazia) si è così allargata l'indagine ad altri possibili moventi. Escluso un improbabile racket, che peraltro usa di solito altre maniere, [illegible] saltata fuori la pista dell'innamorato respinto: un uomo, invaghito di [illegible] non giovane [illegible] che vor[illegible] così colpire il luogo dove l'amata trascorre molto del suo tempo. Possibile? La risposta arriverà da [illegible] indagine che forse [illegible] è [illegible] difficile e che potrebbe tradire il colpevole già al primo controllo: quello del tabulato telefonico delle chiamate dirette alla bocciofila.



Uno dei soci della bocciofila «La Piemonte» di corso Casale controlla i danni arrecati alle vetrate dell'impianto dal raid compiuto dai teppisti con «cravatte di ferro»

Stanziati 20 miliardi dalla Regione fino al 2004

Contributi ai taxisti per comprare l'auto

Il Consiglio regionale [illegible] Piemonte ha approvato [illegible] all'unanimità (solo la socialista Carla Spagnuolo non ha partecipato al voto) lo stanziamento di 20 miliardi [illegible] lire in quattro anni a favore dei [illegible] mila taxisti piemontesi che tra il 2000 e il 2004 decideranno [illegible] acquistare un'auto nuova. In pratica ognuno di loro potrà disporre [illegible] cinque milioni nel caso decidesse di cambiare il veicolo. Il fondo è messo a disposizione da un [illegible] di legge unificato che [illegible] insieme i progetti di legge presentati [illegible] gruppo della Lega Nord nel marzo del 1997 e quello della Giunta nel giugno d[illegible] stesso anno. [illegible] scelta [illegible] aiutare i taxisti nasce dalla «individuazione della categoria dei conducenti di taxi qu[illegible] categoria, nell'ambito [illegible] lavoro autonomo, che più [illegible] altre registra la crisi economica e sociale».

Possono beneficiare del provvedimento anche i servizi di noleggio con conducente e autovettura visto che [illegible] le finalità c'è anche «quella di salvaguardare l'ambiente riducendo l'inquinamento atmosferico ed acustico e di migliorare i [illegible] complementari al trasporto pubblico». Il presidente [illegible] Giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, sottolineano il fatto che «il Piemonte è la prima Regione, tra quelle a statuto ordinario», ad approvare un simile provvedimento. Poi la richiesta: «Sarebbe [illegible] opportuno che anche le case automobilistiche intervenissero con propri incentivi, in modo da rendere ancora più facile il rinnovo del parco taxi piemontese».

Le critiche di Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti Democratici, derivano dalla constatazione che «il progetto della Giunta [illegible] fatto ricalca quello presentato da un gruppo politico: fermo per due anni e mezzo, il progetto subisce un'accelerazione, guarda [illegible] quando inizia la campagna elettorale. Dunque sì all'unificazione dei [illegible] - (ma la Lega non corre con il Polo?) - se sì all'aiuto per i tassisti».

[m.tr.]

Specchio dei tempi

«Se il morto [illegible] povero il Comune [illegible] consente la funzione in chiesa» - «Multata dall'Atm per un colore» - «Famiglia distrutta» «Diamo i cortili [illegible] bimbi» - «Nessun [illegible] per le pratiche»

Un lettore ci scrive:

«All'alba di qualche giorno [illegible] cessava di vivere un [illegible] vicino di casa. Era malato [illegible] tempo e "assistito" [illegible] Servizi sociali [illegible] zona. Nei vari uffici municipali, dove ci siamo recati per il disbrigo [illegible] pratiche per il funerale a [illegible] [illegible] Comune, alla richiesta di sostare in chiesa (che dista dalla nostra abitazione poche centinaia di metri) prima di proseguire con il feretro per il cimitero, ci siamo sentiti dire che per questo ulteriore "servizio" era necessario sborsare la somma, assolutamente insostenibile per la vedova, di un milione e 300 mila lire. Sia ben chiaro: sborsare al Comune e non alla Parrocchia! Nonostante l'interessamento di tutti noi e [illegible] [illegible] Tonino, parroco [illegible] [illegible] Giacomo Apostolo, l'ostacolo [illegible] [illegible] insormontabile.

«Fa [illegible] male constatare che [illegible] [illegible] fronte alla [illegible] siamo tutti uguali: a quanto pare, anche dopo morti, i poveri continuano a non avere gli stessi diritti dei ricchi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] multata dall'Atm mentre percorrevo sulla linea 15 il tratto urbano (c.so Vittorio Emanuele), dopo avere regolarmente obliterato un biglietto suburbano. Controllando [illegible] listino dei prezzi dei biglietti urbani e suburbani (distinti) ho visto che entrambi costano 1500 lire; di conseg[illegible]za ritengo di aver pagato comunque la mia quota per usufruire del mezzo pubblico. Non [illegible] giusto il fatto di pagare una multa per aver timbrato distrattamente un biglietto giallo, invece di [illegible] azzurro! Soprattutto, non trovo giusto il fatto che la multa ammonti alla [illegible] [illegible] che paga un tra[illegible] [illegible] in possesso [illegible] biglietto e che quindi [illegible] [illegible] "frodare" l'Atm.

«Ho fatto presente queste cose al [illegible]ore, il quale si è limitato a dirmi che avevo tem[illegible] [illegible] giorni per contestare. Intanto continuava a scrivere sul taccuino, apparentemente più soddisfatto [illegible] aver colto in fallo una pericolosa criminale, che di usare un po' più di comprensione verso una ragazza sola, minorenne e preoccupata di dover dire in casa che una distrazione involontaria, senza scopo di imbrogliare e [illegible] "furbizia", costa quanto [illegible] paghetta di due mesi.

Luisa D'Annibale

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma d'un bimbo di quattro anni colpito da una malattia rara e [illegible] in un centro oncologico. Lascio immaginare le sofferenze da quando aveva nove mesi di vita sino ad oggi. La burocrazia italiana ha stabilito che la malattia del bambino non era così grave e che sarebbe guarito nel giro di sei mesi. Ma oggi dopo quasi quattro [illegible] [illegible] si è [illegible] ripreso minimamente. Non gli [illegible] stata [illegible] la pensione d'invalidità: [illegible] passati quattro anni, la nostra [illegible] una famiglia serena, adesso il dolore e lo stress continuo ci hanno distrutto moralmente, fisicamente ed economicamente. Per nostra fortuna mio marito lavora costantemente per riuscire a pagare tutto quello che in questi quattro anni la burocrazia e la malattia ci hanno rubato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«C'era [illegible] immaginarselo: la semplice proposta di dedicare i cortili [illegible] palazzi ai giochi dei bambini ha g[illegible] suscitato le proteste degli inquilini che temono di essere disturbati. Vorrei dire una sola cosa: una società che si è assuefatta al [illegible] "freddo e morto" delle automobili (non mi risultano proteste di inquilini tese a chiudere al traffico le vie dei loro quartieri), ma che è invece infastidita dal grido "caldo e vivo" di un bambino, o da un cane che abbaia, [illegible] una società in via di [illegible]

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho subito il furto dell'auto. Per avere il rimborso - dovuto - del valore dell'automobile (spaventosa cifra di circa 6 milioni), devo fare i seguenti documenti: cancellazione dal Registro; estratto cronologico; chiusura indagine; procura a vendere [illegible] vendere che cosa?). Tutte queste pratiche mi costano circa 400.000 lire, più circa 7 ore di permesso non retribuito.

«La questione è che questi documenti servono all'assicurazione per rimborsarmi e non è previsto il benché minimo rimborso. Uno viene già danneggiato dal furto (utilizzo della vettura per lavoro), esiste una [illegible] di 60 giorni per il rimborso (però per pagare l'assicurazione gli automobilisti hanno solo 15 giorni di tempo), ed inoltre l'esborso di altri milioni per [illegible] nuova vettura. Il minimo sarebbe prevedere il rimborso».

Paolo Zemignani

specchiotempi@lastampa.it

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edilizia

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso [illegible] taglio [illegible] nastro inaugurale della mostra «I due volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 [illegible] di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - [illegible] protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti Invisibili hanno ugualmente volantinato [illegible] di lui (chiedendo ancora una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti non hanno perso l'occasione [illegible] togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà p[illegible] al costo delle opere olimpiche

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto [illegible] lauree) [illegible] s'è visto, [illegible] certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e [illegible] medica: [illegible] miliardi in co-finanziamento da Roma, con [illegible] miliardi erogati [illegible] due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo [illegible] Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi con SanPaolo [illegible] delle [illegible] settimane), altri 50 stanziati dalla Regione, 72 dal Cipe ed altri dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi [illegible] Scienze Enzo Borello e di Lettere [illegible] Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra «I due volti del sapere», che [illegible] aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un per[illegible] rosso per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono stati ricostruiti un laboratorio chimico e uno biologico del secolo scorso, e si può vedere un animale [illegible] dal 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per [illegible] morbido piumino del petto. Ci sono i [illegible] volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposi[illegible]. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica [illegible] stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di [illegible] bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un «alt» di numerosi altri professori, [illegible] cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze [illegible] Paolo Sibille [illegible] spiegato d'aver raccolto, con le ultime 6 mostre, 60 mila visitatori, e ha promesso che entro il 2001 s'aprirà [illegible] parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione del piano edilizio dell'ateneo di via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte [illegible] piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». Se Leo ha annunciato [illegible] nascita del Comitato di coordinamento universitario, con i [illegible] e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

All'Università 225 miliardi

[illegible] DELLA [illegible]

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. [illegible] lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la mostra [illegible] incisioni [illegible] Bortolo Bortolaso.

Due dipendenti dell'Ente dopo [illegible] patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo licenziare quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata qua[illegible] anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto una rapina in banca minacciando di far scoppiare una bomba. I due, S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo essere stati reintegrati dal preto[illegible] per [illegible] patteggiato la pena. «Il rito dà luogo a una sentenza che non è di condanna e [illegible] fa stato in sede civile - ha [illegible] sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, [illegible] difensore -. La Cassazione non ha mai lasciato spazio al dubbio». [illegible] professionista si riferiva al contratto di lavoro che prevede [illegible] licenziamento per giusta causa solo [illegible] caso di sentenza di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste aveva avuto ragione sulla base [illegible] tesi che l'articolo 34 del contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini [illegible] corre [illegible] fra una sen[illegible] di quel tipo e una sentenza di condanna [illegible] e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equi[illegible] a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai [illegible] sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di [illegible] Nuova, sono stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e del suo collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo [illegible] rifondere la sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro di poche ore. La stessa [illegible] - pm e polizia - [illegible] comprensione e accettò [illegible] concordare una lieve pena che avrebbe evitato ai due una più lunga detenzione in carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, [illegible] mese dopo, convenne. Furono [illegible] Poste a non starci.

Il caso ha voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge [illegible] il licenziamento [illegible] un dipendente pubblico che abbia patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. [al. ga.]

SCOPERTO TRAFFICO

False le schede del telefonino

Un traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse sul mercato «vuote», cioè prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale [illegible] Torino e di Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità rumena, tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente [illegible] tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a [illegible] codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul [illegible] e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di clienti che avevano acquistato tessera di ricarica da 50 o 100 mila lire, ma non era aumentato il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era stato individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

E' contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo staliniano». Ma la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti sono previste e regolate dalla legge, legge che è stata scupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera di [illegible] dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo [illegible] pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo con[illegible] avendo acquisito la qualifi[illegible] [illegible] Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo [illegible] opposizioni) «comando» e ritornare al suo ente di origine. [illegible] solo: in discussione ci [illegible] anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune [illegible] Chieri, fatta dal Brossa in coppia con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di non essere stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò [illegible] bidello nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - [illegible] riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore [illegible] un milione al giorno. In più bisogna dire che sono io che ho coinvolto l'ex [illegible] Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni (Fi) hanno attaccato duramente la giunta Bresso, accusandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, cos[illegible]ndo «una burocrazia [illegible] uso del regime, utili[illegible]ndo stratagemmi grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata [illegible] replica della giunta. L'assessore al personale, [illegible] Speranza, dice [illegible] è tutto regolare: «Non [illegible] negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dall'ente, ovviamente fuori dall'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». (g. b.)

[illegible]

Una pianta in vaso purché sia fiorita

Simonetta

BASTA un lungo [illegible] di [illegible] (e pare che ai più giovani piacciano soprattutto quelle di colore blu, colore [illegible] facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. Ma Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: «Mi piace pensare che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi riterrete l'ultimo romantico. Aiutatemi a scegliere».

[illegible] aiuto la professoressa Elena Accati che, non avendo indicazioni di prezzo, spazia tra le piante preferite per questo fine anno. «Ci sono dei minivasi con [illegible] piccolissima Stella di Natale o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, o ancora una mini Thuja o [illegible] agrifoglio». Piccoli pensieri, ma che messi su un tavolo o una scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo: «La spesa varia dalle 4 alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento. Ed ecco la scelta: le delicate Phalenopsis bianche, violetto e bianco screziato di viola come nell'ibrido Hokuspokus; verde dorato nel Mambo; [illegible] e rosse in Cassandra. Rifiorirà in casa due o tre volte sullo [illegible] germoglio se si taglia lo stelo floreale sopra il terzo o quarto nodo prima che sia completamente sfiorito: non si deve versare acqua nel [illegible] pianta altrimenti rischia di marcire; il substrato non deve mai seccare, anche se deve asciugarsi prima di tornare bagnato. Altre orchidee: i Paphiopedilum, il cui fiore ricorda una piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. [illegible] è difficile [illegible] mantenere in appartamento, se si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su cui stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone, avorio, rosa-rosso.

Inesauribile, la professoressa Elena Accati offre altre possibili[illegible] scelta: l'Anthurium, [illegible] esempio, con la grande spata colore rosso ricoperta di pruina cerosa spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche rosse. Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un attraente alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi: «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, [illegible] finestra ad Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro «ultimo romantico» decidesse infine di dare uno sguardo anche alle piante verdi, ce n'è una nuova e pregia[illegible] «E' la Pachira macrocarpa, della famiglia delle Bombacacee proveniente dal Messico e dalla Costa Rica [illegible] grandi foglie palmate, coriacee come un mazzo di penne [illegible] airone. La Pachira, stretta parente del Baobab, ha un tronco [illegible] riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata; [illegible] pianta diventa troppo alta, [illegible] si dovrà potare leggermente. Se nel [illegible] ce [illegible] sono due o tre esemplari, [illegible] cresciute [illegible] i tronchi sapientemente intrecciati, [illegible] si era visto qualche anno fa nel caso del Ficus Benjamina».

Ancora un consiglio: «Un dono gradito può anche essere rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani; tra questi le inimitabili Banksie del Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate o naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello o nella forma di [illegible] albero di Natale (da 60 a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).

Soddisfazione per l'accordo e per nuovi fondi dal ministero

Regio, intesa sul contratto

L'integrativo costerà 2 miliardi l'anno

E' una fine d'anno «storica» quella che festeggerà il Teatro Regio. L'ente lirico, che ha appena aperto le porte ai soci privati divenendo Fondazione, annuncia ora di aver cen[illegible] altri due risultati importanti. Innanzitutto, si chiude un periodo di conflittualità che fino allo scorso anno aveva costellato di scioperi la stagione: [illegible] stato finalmente siglato il [illegible] integrativo per i dipendenti, con i quali s'è raggiunto anch[illegible] un accordo sulla pianta organica. Secondo «centro»: dal ministero si sono ricalcolati gli stanziamenti ai teatri d'opera secondo i nuovi parametri, [illegible] tengono in maggior conto l'efficienza, la quantità e la qualità delle produzioni. Così, il Regio risale finalmente la classifica che lo poneva ingiustamente all'ottavo posto nei finanziamenti ai teatri d'opera. Riceverà, per il '99, quasi 32 miliardi (31 e 906 milioni), e per il '98 otterrà un conguaglio di 2 miliardi [illegible] ai [illegible] e 600 milioni precedentemente stabiliti. La somma globale stanziata dal Fondo Unico per lo Spettacolo è comunque rimasta invariata: ancora non si [illegible] per ora, quali teatri sono scesi, e chi è salito, nel «borsino» dei fondi romani che, dopo a[illegible] di stanziamenti «congelati» alla classifica storica, premiano ora «i più bravi».

Walter Vergnano, il sovrintendente, spiega che «trovarsi fra i teatri che ottengono un incremento di fondi ci rende orgogliosi: premia l'impegno dei lavoratori, oltre che di questa [illegible] di passate direzioni. Ora bisogna continuare a lavorare sodo: d'ora in poi l'ammontare degli stanziamenti sarà giustamente in continuo movimento. Se oggi siamo stati premiati, ciò non significa che lo saremo ancora nel 2001, quando si ricalcoleranno le somme da stanziare con un nuovo esame del lavoro svolto dai teatri. Dobbiamo impegnarci a fondo, per ottenere ancora di più la prossima volta». In passato il 90% delle somme veniva erogato sulla base delle medie «storiche»; ora le medie contano invece solo per il 60%: per il 20% conta l'organico, per un altro 20% quantità della produzione e qualità del cartellone degli ultimi 3 anni. Il Regio ha potuto vantare cifre più che buone, presentando, sul '98, un bilancio di 121 serate di lirica e balletto, 178 di concerti, 839 di «musica e spettacoli vari», per un totale di 1381 attività nell'anno.

Soddisfazione esprime Vergnano anche per l'accordo su integrativo e pianta organica siglato ieri: «Sono state trattative difficili, durate 6 mesi e segnate da momenti di rottura che però non hanno condotto a nemmeno un minuto di sciopero. Ringrazio il senso di responsabilità mostrato in questo senso dai lavoratori e dai rappresentanti sindacali, che non hanno fatto pesare sul pubblico le loro rivendicazioni». L'accordo, raggiunto tra la direzione e i Confederali più la Fials, impegna il Regio a spendere circa 2 miliardi l'anno per l'integrativo, che era scaduto dal febbraio '97 e resterà in vigore fino al dicembre 2002. Entro il settembre del 2000 il Regio arriverà inoltre a coprire almeno l'85% della pianta organica, con una cinquantina di nuove assunzioni.

[g. fav.]

Nel mirino di Ghiglia i cartellini delle presenze e i telefonini dei dirigenti

«Smascherare i [illegible]li infedeli»

An: [illegible]na commissione d'indagine sui dipendenti

Una commissione d'indagine sui dipendenti comunali infedeli. La chiede il consigliere comuna[illegible] di An, Agostino Ghiglia, che, ieri, ha presentato in Comune una mozione su questo argomento. Ghiglia chiede immediata chiarezza sull'intera faccenda, vuole che i vigili allarghino l'indagine - partita alcuni [illegible] [illegible] in seguito ad [illegible] esposto spedito al comando dei vigili - anche ad altri argomenti e ad altre categorie di dipendenti pubblici.

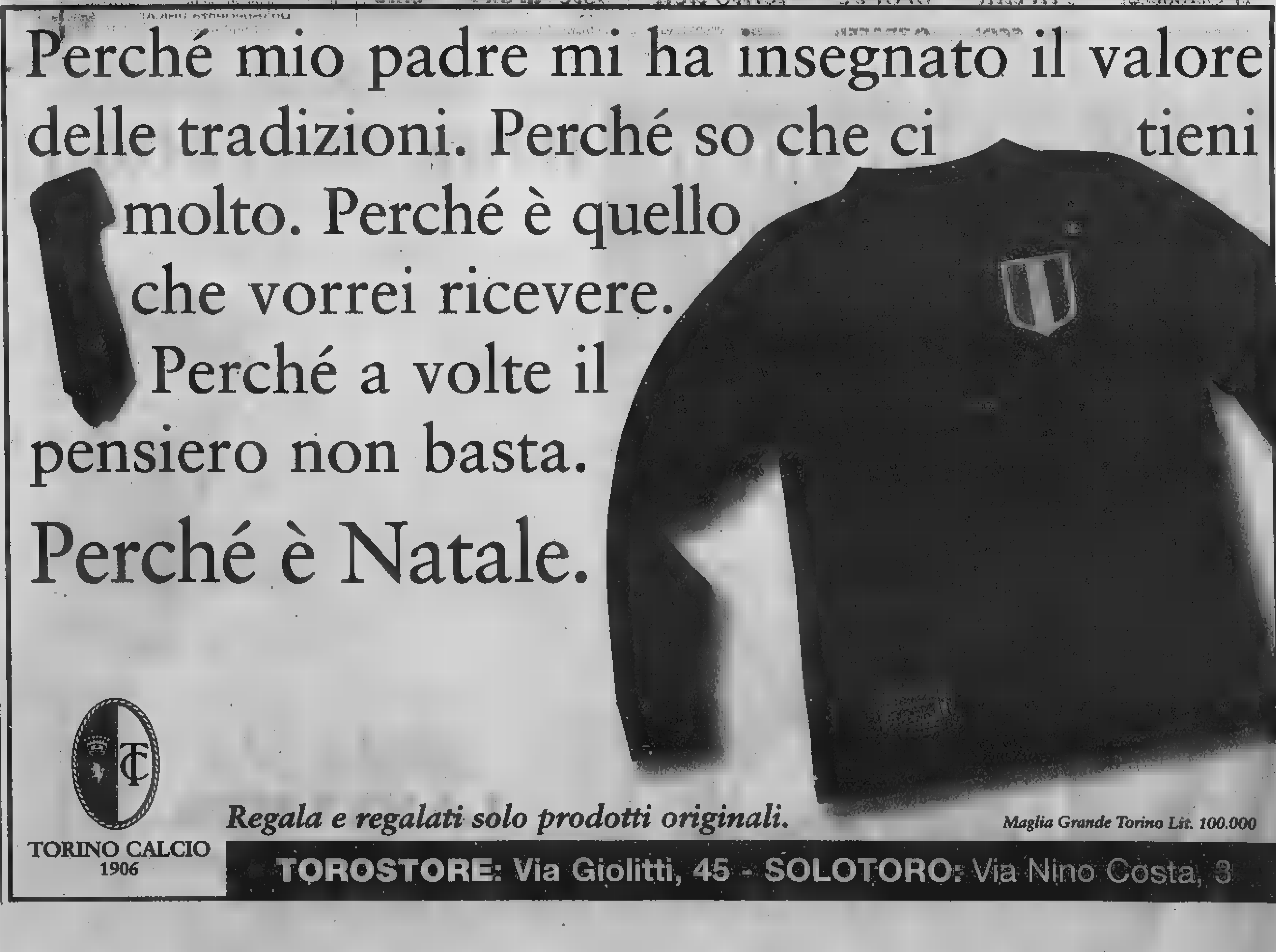
«Magari pure sui dirigenti - punzecchia il consigliere di An -; troppo spesso, infatti, ci sentiamo rispondere che il dottore è fuori stanza. Ora, sen[illegible] accusare nessuno, sarebbe il caso davvero di avviare una serie di controlli campione, in modo da fugare ogni dubbio».

Ma non basta, dal gruppo di An arriva anche la sollecitazione ad avviare una serie di verifiche [illegible] ad [illegible] il [illegible] utilizzo [illegible] telefoni cellulari che l'Amministrazione ha dato in dotazione ai funzionari. «Anche questi strumenti - insiste Ghiglia - possono in qualche modo aiutare i furbi. Basta attivare il trasferimento di chiamata e l'apparecchio sposta le telefonate in arrivo su altre utenze, senza ovviamente mettere in difficoltà i titolari dell'apparecchio se non sono al lavoro e non sono dove [illegible] detto di essere». Un tipo di indagine, questo, ancora più complicato di qu[illegible] già svolto nei mesi [illegible]rsi dagli agenti [illegible]lla polizia municipale della sezione di pg. Un'inchiesta più articolata e che, se partirà, potrebbe richiedere diversi mesi di l[illegible] prima di giungere a dei risultati.

«L'unica cosa che noi pretendiamo - [illegible] ancora Ghiglia - è la trasparenza - su questi fatti. E in sede di Consiglio comunale chiederemo che eventuali comportamenti illeciti vengano perseguiti duramente. I lavoratori dell'ente pubblico che svolgono con onestà il loro lavoro, e questi sono la maggioranza, non devono essere qualunquisticamente confusi con quanti, invece, truffano i cittadini».

L'indagine avviata lo scorso autunno dai vigili urbani aveva preso in considerazione un solo settore dell'amministrazione. Seguendo le indicazioni di un esposto anonimo gli investigatori avevano filmato e fotografato dipendenti fuori ufficio. Poi avevano confrontato i dati di ingresso e di uscita [illegible] posto [illegible] lavoro, registrati sui cartellini [illegible] presenza. Gli atti [illegible] già stati trasmessi alla magistratura e ci sarebbero già quattro persone indagate.








Oro, incenso, mirra,

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 16 Dicembre 1999 39
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX [illegible]

La minaccia della minoranza per protestare contro il comportamento dell'Union valdôtaine

«Non verremo più in Consiglio regionale»

La causa: leggi da discutere in aula senza preavviso



Sopra, una riunione del Consiglio regionale a palazzo Deffeyes. A fianco, il capogruppo ulivista Carlo Curtaz

Alessandro Camera

AOSTA

«O si cambia registro, oppure con la ripresa dei lavori consiliari [illegible] dalle commissioni, nel Terzo Millennio potremmo anche non andare in aula per i lavori dell'assemblea regionale e disertare le riunioni delle commissioni consiliari». Ieri, nel primo dei due giorni di assemblea, Carlo Curtaz, capo del gruppo dell'Ulivo [illegible] Consiglio regionale, ha concretizzato [illegible] la minaccia di «salire sull'Aventino», lo stato di tensione tra maggioranza e opposizione nella preparazione degli ordini del giorno dei Consigli regionali e nella gestione dei lavori delle commissioni consiliari permanenti.

La goccia che ha fatto traboc[illegible] un vaso (sulla base delle proteste corali della minoranza espresse in più occasioni [illegible] comunque [illegible]à colmo da tempo) è stata la presentazione da parte della presidenza [illegible] Consiglio di un ordine del giorno aggiuntivo con numerosi e comples[illegible] disegni [illegible] legge. Oltre [illegible] questo, c'è quanto è accaduto lunedì nella riunione della 5ª commissione consiliare durante l'esame del disegno [illegible] legge sul [illegible] sanitario regionale.

Questa volta l'opposizione è sbottata. E la minaccia di Curtaz è stato [illegible] più alto della protesta. Il capogruppo ulivista si è spinto anche un po' oltre: ha preannunciato che «giunti [illegible] questo punto, vista la scarsa considerazione in cui vengono tenute le regole della democrazia, potremmo anche presentare una interpellanza per chiedere alla giunta regionale [illegible] abolire le commissioni consiliari».

Allineati alle contestazioni di Curtaz tutte le forze politiche della minoranza. Per l'Autonomista Marco Viérin, «gli ordini del giorni proposti dal presidente del Consiglio regionale rasentano l'inverosimile. Le iscrizioni di argomenti "in via d'urgenza" sono diventati la [illegible] e questo, per [illegible], rappresenta l'incapacità della maggioranza di programmare gli interventi».

Analoga la contestazione [illegible] Dario Frassy (Forza Italia) sugli ordini del giorno consiliari. Il consigliere forzista ha caricato i toni della critica su quello che ha definito «il golpe bianco» [illegible] in atto dal presidente della 5ª commissione (l'unionista Emilio Rini). «Ha impedito il dibattito - ha detto Frassy -, ha [illegible] d'imperio la discussione sul disegno [illegible] legge sulla sanità». L'atteggiamento del presidente [illegible] è stato definito dall'ulivista Dina Squarzino [illegible] mancanza [illegible] rispetto delle regole democratiche, una ferita inferta alla democrazia, [illegible] offesa [illegible] glieri di minoranza», mentre per l'Autonomista Rudi Marguerettaz «questo comportamento [illegible] estremo disagio al lavoro dei consiglieri di [illegible]



Di fronte [illegible] di critiche, il presidente del Consiglio Roberto Louvin ha garantito che «per quanto riguarda la questione della predisposizione dell'ordine del giorno, [illegible] problema [illegible] oggetto [illegible] dell'ufficio [illegible] presidenza allargato ai capigruppo». Le critiche al comportamento del presidente della 5ª commissione hanno trovato difensori, oltre che in Emilio Rini, che ha accusato la minoranza «di strumentalizzare l'evento», anche nel capogruppo unionista Aldo Cottino e in Fedele Borre (Uv) presidente della 2ª commissione. «Le regole devono [illegible] rispettate anche dall'opposizione, che spesso e volentieri fa ostruzionismo gratuito quando non mette sullo scherzo argomenti seri» [illegible] detto Borre; Cottino ha spinto il capogruppo dell'Uv ad accusare, soprattutto il gruppo dell'Ulivo, «di interventi [illegible] fatti che nulla hanno a che vedere con i provvedimenti oggetto di dibattito».

AL CASINO'

La vetrina contestata



L'apertura di un piccolo negozio all'interno del Casi[illegible] infuriare i negozianti di St-Vincent perché potrebbe [illegible] l'inizio di una «via del commercio» nella casa da gioco: «Temia[illegible] che il paese venga tagliato fuori». SERVIZIO A PAG. 41

«La vostra autonomia mi spinse [illegible] porre il problema delle riforme»

L'ultima lettera di Nilde Iotti

E' stata letta ieri in Consiglio da Louvin

AOSTA

«Caro presidente, detto queste righe ad un carissimo mio collaboratore per fare più pre[illegible] giungere a lei [illegible] al Consiglio regionale [illegible] Vallée la mia schietta riconoscenza per il pensiero così alto e solidale che ha voluto dedicarmi». Comincia così l'ultima lettera di Nilde Iotti [illegible] risposta a quelle firmata [illegible] presidente Roberto Louvin [illegible] nome di tutto il Consiglio regionale all'indomani della decisione della Iotti [illegible] lasciare per motivi di salute la vita politica attiva. La nota dell'ex presidente della Camera è giunta ad Aosta appena dopo la sua morte.

Ieri è stata letta all'apertura del Consiglio regionale [illegible] stesso Louvin. Questo il testo di Nilde Iotti: «Le rivelerò una [illegible] proprio la conoscenza diretta dell'esperienza autonomistica valdostana fu [illegible] le molle che mi spinsero, già all'indomani della mia elezione a presidente [illegible] Camera, a porre - a Piombino - [illegible] problema della necessità e dell'urgenza di alcu[illegible] riforme costituzionali tra cui la creazione di una Camera delle Regioni e un ordinamento federale d[illegible] Stato. Quante perplessità [illegible] quanti mugugni, allora, anche tra i miei compagni... Ora vedo che si comincerà presto a lavorare almeno sul federali[illegible] Meglio tardi che mai. Mi perdonerà, ma per me [illegible] solo il tempo dei ricordi: un perverso intreccio di mali [illegible] costringe all'impotenza fisica [illegible] mi ha spinto all'unico gesto [illegible] coerenza imposto dalla mia coscienza: passare il testimone ad altri dal momento che non potevo dare più nulla [illegible] quelle istituzioni democratiche che [illegible] tanto dato e onorato».



Nilde Iotti L'ex presidente della Camera scomparsa [illegible] rispose a [illegible] lettera [illegible] Roberto Louvin a nome del Consiglio regionale La sua nota [illegible] giunta [illegible] Aosta dopo la sua morte

Ragazzine sorprese all'uscita da un alloggio appena svaligiato

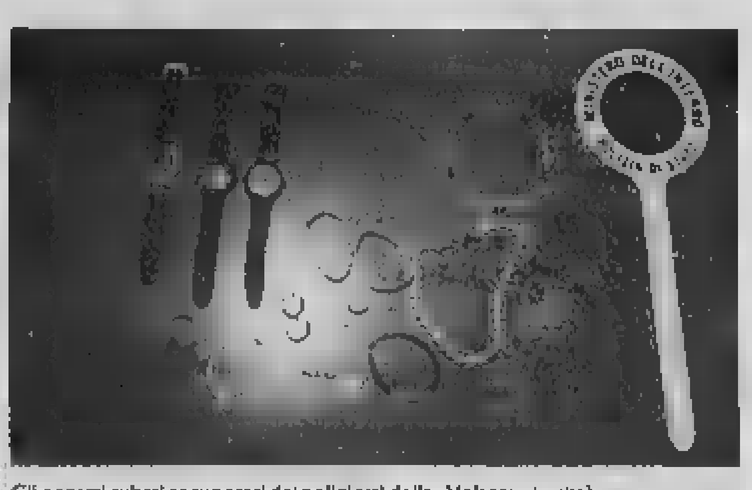
La caccia ai «ladri-bambini»

Una quindicenne bloccata al mercato

AOSTA

Due sorelline di 13 e [illegible] anni, con in mano due cacciavite [illegible] 30 centimetri. Mandate a ruba[illegible] dai genitori, le ragazzine di origine slava sono state sorprese dalla polizia in un palazzo di [illegible] Ivrea. E' [illegible] un vicino a chiamare, quando ha visto uscire dall'alloggio le due bambine. [illegible] così, gli agenti della «Volante» hanno anche recuperato un po' [illegible] refurtiva, che le ragazzine [illegible] na[illegible] in [illegible] zainetto: [illegible] orologi «Swatch», una decina di braccialetti, collane e catenine, [illegible] alcuni [illegible] orecchini, [illegible] 57 monete [illegible] mille lire. Gli oggetti sono tutti negli uffici della questura, la polizia è [illegible] disposizione (telefono 0165/279464) per ulteriori informazioni.

Ma gli agenti sono anche impegnati [illegible] prevenzione dei furti. Martedì mattina, i poliziotti hanno bloccato una ragazzina [illegible] anni [illegible]igine rumena, che aveva appena sfilato un portafogli da [illegible] bor[illegible]. Sempre martedì, i vigili urbani del capoluogo hanno trovato sotto i banchi [illegible] cato altri 4 portafogli: soltanto documenti, i soldi erano spariti. «Accade sovente, cerchiamo di controllare, ma siamo soltanto due per ogni turno» spiega la polizia municipale. Per questo, nei luoghi affollati polizia [illegible] carabinieri da tempo hanno organizzato altri servizi di pattuglia [illegible] piedi. In alcu[illegible] occasioni (soprattutto d'estate), gli agenti e i militari sistemano nelle zone frequentate gli «uffici mobili», camper dove è possibile fare denuncia e fare segnalazioni alle forze dell'ordine. [c. l.]



Gli oggetti rubati recuperati dai poliziotti della «Volante» in città

Il Consiglio comunale non decide sull'«Arsanières» di Gignod

Nuovo rinvio per il Golf club

«La maggioranza è divisa e non lo dice»

[illegible] Bacchiera

AOSTA

Il procedimento relativo alla acquisizione del Golf club Arsanières di Gignod segna [illegible] volta ancora un [illegible] di stallo. La giunta comunale ha rinviato a data da destinarsi (probabilmente a una seduta durante gennaio) l'approvazione della delibera, prevista all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio di ieri, che dà vita alla Srl cui spetterà l'analisi approfondita [illegible] «non ordinari elementi di complessità» che presenta l'acquisto da parte degli enti pubblici. La Srl, che dovreb[illegible] [illegible] formata [illegible] Comune di Aosta, da quello di Gignod e [illegible] Comunità montana [illegible] Combin, avrà il compito [illegible] riferire [illegible] Consiglio comunale se i vari aspetti dell'operazione siano sufficientemente chiari.

D[illegible] fasi, dunque, separano il Golf club da un futuro certo: in primo luogo dovrà essere approvata la delibera che stabilisce la creazione della Srl (approvazione condizionata dal consenso dei Democratici di Sinistra); poi bisognerà che le analisi dei tecnici indicati dalla Srl «parlino» a favore dell'acquisto.

Sul [illegible]vio della delibera si è innescata la polemica: i Verdi e Rifondazione, in un comunicato stampa, hanno sottolineato [illegible] la dilazione [illegible] ogni decisione [illegible] tentativo [illegible] nascondere agli elettori i dissensi [illegible] no all'interno della maggioranza sulla questione.

Secondo l'opposizione di sinistra è troppo evidente il tentativo di salvare dal fallimento un imprenditore privato. La maggioranza sostiene, invece, la necessità, a fini turistici, [illegible] promuovere l'attività golfistica.

I consiglieri si sono poi concentrati sul nuovo regolamento «per la fruizione [illegible] contributo comunale a favore [illegible] nuclei familiari colpiti da sfratto esecutivo o in situazione di emergenza abitativa», i cui termini sono stati approvati all'unanimità; entrerà in vigore dal primo gennaio. Si è così revocato il precedente regolamento (già amendato nel '91) che risaliva al novembre 1983.



Il Golf club dell'Arsanières. La sua acquisizione è stata ancora rinviata

Via al «Contratto di quartiere»

AOSTA. Il Consiglio comunale ha dato il via all'esecuzione del «Contratto di quartiere», finanziato con 20 miliardi [illegible] parte dello Stato italiano (il progetto di Aosta si è classificato sedicesimo sui 38 presentati), che prevede il rinnovo del quartiere Cogne nell'area compresa fra via Giorgio Elter e via Cesare Battisti. Oltre [illegible] previ[illegible] abbattimento dei due cosiddetti «grattacieli» (uno di proprietà comunale, l'altro dello Iacp), è stata approvata dall'assemblea la decisione di acquisire l'«area Sofinpar» [illegible] proprietà di una società dell'Iri (7460 metri quadrati), per una spesa di un miliardo e mezzo più circa 300 milioni di spese fiscali e notarili.

Nella [illegible] costruiti stabili (per un totale di 100 alloggi), una serie di locali adibiti a negozi e attività commerciali e un centro per la terza età. [illegible] Autonomisti si sono astenuti sottolineando che non è ancora [illegible] disegna[illegible] [illegible] piano per ospitare [illegible] famiglie che dovranno lasciare gli appartamenti dei «grattacieli». [a. b.]

«Amarcord» con spettacolo a Saint-Vincent



I 20 anni della Rai

Sede da 5000 metri quadrati

AOSTA

L'«amarcord» comincia da Saint-Vincent, poi finisce in tv con un programma in due puntate, una è andata in onda ieri [illegible], l'altra ci andrà il prossimo mercoledì. Così la Rai festeggia i suoi 20 anni ad Aosta. Sul palcoscenico del salone Gran Paradiso del Centro congressi del Billia Donatella [illegible]hi e Pier Luigi Bertello, [illegible] la regia di Giorgio Squarzino, hanno condotto una serata all'insegna dei ricordi e dello spettacolo.

Un modo per rivedere insieme colleghi che avevano cominciato l'avventura della terza rete nel 1979. Come Daniela Tagliafico, vice direttore e responsabile di «Dossier» del TG2, e Claudio Valeri, capo redattore e responsabile di costume e società per il TG2, o, ancora, E[illegible] Trussoni, capo redattore dei servizi giornalistici della sede di Milano, Mariella Morosi, capo redattore di Televideo e Livio Forma, inviato di «Radio sport». Proprio Forma ha ricordato un indimenticato cronista del Tg 3 Valle d'Aosta, Walter Bisio, scomparso a metà [illegible]gli Anni 80.

Nel 1979 direttore di sede era Roberto Costa e capo redattore dei [illegible] giornalistici Mario Pogliotti. In video, nella lettura [illegible] TG si alternavano Daniele Amedeo, oggi in pensione, e Orlando Perera che adesso lavora alla sede di Torino.

A 20 anni di distanza l'evoluzione sia dei programmi sia dei servizi della redazione giornali[illegible] porta a [illegible]vi progetti. [illegible] questi la costruzione della nuova sede a Saint-Christophe (5000 metri quadrati) e l'accordo tra testate giornalistiche, Rai T3 e France 3 Rhône-Alpes Auvergne. L'intesa di scambio di servizi giornalistici è stata siglata a Lione tra Mario Berardi, vice direttore del T3 della Rai, il [illegible] redattore della sede di Aosta Giacomo Sado e Roger Gicquel, direttore di France 3. I servizi valdostani saranno inseriti nelle «Chroniques italiennes». [e. m.]



Due momenti del compleanno della Rai di Aosta che si è svolto a St-Vincent

Bandito dalla Fidapa

[illegible] per giovani penaliste

[illegible] Un premio per giovani laureate in Giurisprudenza è stato bandito dalla Federazione italiana donne arti professioni affari per onorare la figura [illegible] Marika Caruselli, avvocato penalista e presidente nazionale Fidapa, morta nel luglio [illegible]. Alla vincitrice verranno assegnati 5 milioni.

«Ci rivolgiamo - dicono alla Fidapa - [illegible] neo laureate in Giurisprudenza che abbiano superato l'esame di abilitazione alla professione di avvocato con il massimo dei voti nel 1999 e che abbiano fatto pratica forense per la specializzazione in Diritto Penale».

Per partecipare sono richiesti il voto d'esame e il curriculum professionale che do[illegible] pervenire entro le 12 del 31 dicembre [illegible] Fidapa, via Piemonte 32, 00187 Roma. A parità di voto, il premio verrà consegnato alla più giovane per età.

Le interessate potranno chiedere copia del bando telefonando allo 0347-4973216 o, tramite fax, allo 0165-44354. [s. l.]

Vendita della Croce Rossa nella saletta di via Xavier de Maistre

Natale dedicato agli orfani

Un mercatino anche in piazza Chanoux

AOSTA

Comincia domani il mercatino organizzato dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana, presieduta da Mariella Revel. Fino al 21 dicembre, nella sal[illegible] d'arte, in via Xavier de Maistre, dalle 9,30 alle 18,30, sarà possibile scegliere fra una serie molto nutrita di proposte: la vasta gamma degli oggetti [illegible] la [illegible] offre la possibilità di acquistare pezzi che possono esaudire le aspettative delle casalinghe più esigenti. Di particolare pregio gli articoli decorati a [illegible] gli accessori di abbigliamento in pelle e non, biancheria per la casa, porcellane e, come «fiore all'occhiello», la posateria in argento.

«L'edizione [illegible] del nostro "Un Natale sereno per [illegible] può averlo" - dice Mariella Revel - è stato organizzato, per la prima volta quest'anno, con un obiettivo preciso. Devolveremo l'incasso ai minori orfani [illegible] forze di polizia, carabinieri e guardia di finanza residenti in Valle, per sottolineare [illegible] continua collaborazione». A 8 giovani sarà intestato un libretto al portatore, con un versamento piuttosto consistente. La cerimonia è in programma mercoledì alle 17, all'Hôtel Europa.

L'acquisto di regali per Natale è possibile, poi, al mercatino [illegible] Natale allestito [illegible] i portici [illegible] piazza Chanoux. Girando fra le bancarelle, le «tentazioni» possono spaziare dalla bigiotteria classica e moderna, ai mobili antichi, agli oggetti agricoli impreziositi da decorazioni floreali, [illegible] anche articoli di artigianato orientale e dell'America Latina. [s. l.]



I portici di via Xavier de Maistre, dove c'è la saletta d'arte

RENZO CANCIANI

Una grande esperienza che va reinterpretata

Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Renzo Canciani, direttore della Sede Rai per la Valle d'Aosta.

VENT'anni fa, il 15 dicembre 1979, iniziava l'avventura televisiva di Raitre in Valle d'Aosta. [illegible] undici anni dall'inizio dell'informazione regionale radiofonica si aggiunse l'informazione Tv con l'avvio di un Tg di 15' e [illegible] rubrica bisettimanale di 30' a cui seguirono nel corso degli anni altri programmi in lingua francese, la ritrasmissione dei programmi delle Tv francofone fino ad arrivare all'attuale assetto di palinsesto radiofonico e televisivo che intreccia informazione con programmi d'attualità, [illegible] storia, di costume, di spettacolo, di servizio e al servizio della comunità, del suo fabbisogno di comunicazione e del consolidamento delle sue radici culturali.

Questo in estrema sintesi il ruolo svolto dalla sede regionale Rai nei due decenni trascorsi che, emblematicamente, ci introducono nel terzo millennio. Oggi vorremmo continuare a essere, per dirla come un autorevole critico televisivo, «la parte che non c'è più della Tv italiana». Vale a dire «Tv delle origini e Tv legata alle sue origini, minoranza linguistica che trova nel mezzo televisivo l'orgoglio dell'identità». Salvaguardare le proprie radici aprendosi sempre di più al mondo è stata, di fatto, la linea guida praticata anche se non esplicitamente teorizzata dalla sede Rai della Valle d'Aosta. Con molto anticipo sui [illegible] della globalizzazione abbiamo saputo fin dagli inizi «pensare globalmente e agire localmente».

Il mondo e, soprattutto, il mondo della comunicazione sta, però, cambiando con una velocità che non ha eguali nella storia dell'umanità e sarebbe un grave errore pensare che basti aver fatto bene in passato per assicurarsi un ragionevole futuro. Lo sviluppo e [illegible] integrazione delle tecnologie dell'informazione stanno sbriciolando vecchi e consolidati monopoli e costringono tutti gli operatori, pubblici e privati, a rivedere in profondità i propri obiettivi e, anche, a rimettere in discussione il proprio ruolo.

[illegible] sta, al pari di tutte le grandi industrie di comunicazione, affrontando il problema del cambiamento forte della propria tradizione, [illegible] propri [illegible] anche recenti, del suo patrimonio tecnologico e creativo. [illegible] sempre minori certezze sia in termini di risorse predefinite, sia di regole del gioco. Anche e soprattutto una sede come quella valdostana deve perciò interrogarsi su quale ruolo vorrà assolvere negli scenari futuri.

Occorre creativamente reinterpretare la ventennale esperienza di servizio pubblico sapendo [illegible] il confronto sul mercato globale non consentirà più di attivare esclusivamente i tradizionali flussi di risorse determinati da un processo decisionale prevalentemente politico. La produzione radiotelevisiva a sostegno dell'identità culturale, etnica, linguistica dovrà trovare risorse aggiuntive rispetto a quelle derivanti dalla Convenzione in atto.

Allo stesso modo il sostegno all'economia e, in particolare, all'economia del tempo libero dovrà trovare e creare partnership interessate a veicolare il proprio messaggio nel mondo. In un mondo sempre più affollato [illegible] messaggi e rumori di fondo occorre perseguire una sempre più alta visibilità. Ciò vale per le persone, i prodotti, le imprese, ma anche, e forse soprattutto, per i sistemi territoriali. Marketing territoriale è un termine diventato corrente nel lessico di molte amministrazioni pubbliche e di molte organizzazioni di interessi territoriali. La televisione è uno dei più importanti strumenti [illegible] questo nuovo modo di affrontare i problemi [illegible] sviluppo del territorio, i cui benefici possono essere anche in parte indirizzati al rafforzamento della propria identità. Questo confronto va però accelerato e allargato a tutte le realtà istituzionali, economiche e culturali valdostane interessate, sapendo che il fattore tempo è sempre più un dato decisivo.

Sono questi i nostri obiettivi sui quali ci dovremo misurare nel futuro prossimo.

Renzo Canciani
direttore Sede regionale Rai per la Valle d'Aosta

[illegible]

AL GIORNALE

[illegible] per abbattere i [illegible]

Non risponde assolutamente al vero che lo scrivente abbia delegato al Corpo forestale le procedure relative alla cattura o all'abbattimento di cani inselvatichiti o vaganti nel territorio regionale: abitualmente i componenti uffici del Corpo forestale segnalano al Servizio veterinario la presenza di questi animali per concordare il tipo di intervento più opportuno da adottare. Non mi risulta che esista una «lunga serie» di fatti analoghi a quello cui si fa riferimento nell'articolo, in merito al quale, per altro, pur comprendendo i sentimenti che provano in questo momento i proprietari del cane abbattuto, è prematuro esprimere un giudizio obiettivo fintanto che l'indagine in corso da parte degli organismi competenti non farà chiarezza. Non esistono inoltre elementi oggettivi che permettano di affermare che gli agenti del Corpo forestale regionale operino con avventatezza. Nel corso di anni di collaborazione con le stazioni forestali ho potuto valutare la professionalità e il senso di responsabilità che caratterizzano l'operato dei loro agenti, in particolare nel campo della lotta al randagismo canino nel territorio regionale: il loro apporto insostituibile ha permesso di ottenere importanti risultati. Deve invece risultare chiaro a chiunque non voglia strumentalizzare i pochi incidenti verificatisi a fronte delle numerose operazioni svolte che, per motivi legati allo stato di pericolo contingente e alla necessità di dare soluzione rapida a casi che potrebbero avere conseguenze gravi per l'incolumità di persone, animali domestici o selvatici, non è sempre possibile adottare la prassi del coinvolgimento del Servizio veterinario: per questa ragione, a suo tempo, con l'allora responsabile del Corpo [illegible] Alberto Carlse, si era concordato di inviare una circolare a tutte le stazioni, nella quale si spiegavano le modalità di intervento nei casi che richiedevano tempestività di intervento. In quella nota si sottolineava molto chiaramente che l'abbattimento dei cani vaganti doveva essere inteso come [illegible] nei casi di imminente pericolo per l'incolumità o la vita di persone, animali domestici o selvatici. Esiste in proposito anche una delibera della giunta regionale (numero 2969/95) che individua alcuni soggetti, tra i quali gli agenti del Corpo forestale, autorizzati alla cattura dei cani randagi e inselvatichiti e, nei casi ritenuti necessari, all'abbattimento di detti animali. Si sottolinea anche che, per poter narcotizzare i cani vaganti, è indispensabile riuscire ad avvicinarli a distanze non superiori a 20-30 metri, perché, altrimenti, la siringa lanciata subisce variazioni di traiettoria tali da compromettere il raggiungimento dell'obiettivo; se a ciò si aggiungono le condizioni sfavorevoli in cui operano spesso gli agenti forestali e la tendenza degli animali ad allontanarsi rapidamente si comprende che l'adozione di metodi incruenti risulta sovente impraticabile. Mi pare infine che la tendenza per altro poco costruttiva di screditare sempre e dovunque le istituzioni pubbliche alle quali compete spesso di dovere risolvere situazioni molto complesse porta a sottacere la causa oggettiva dei problemi che, nel caso specifico del randagismo, risulta quasi sempre essere l'incuria di certi proprietari di cani nel gestire i propri animali.

Mauro Ambrogio
responsabile Ub Sanità Animale

[illegible]

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, in via Federico Chabod

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Valtournenche

Distr. 8-9: Châtillon

Distr. 10: Champoluc

Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin

Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

DISTRIBUTORI DI TURNO

Domenica 19 dicembre 1999

Aosta: Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Aymavilles: IP, Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Pila; Hône: IP, Pont-St-Martin: Agip (via Stazione), Quart: Esso, Sarre: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

[illegible]

AL CINEMA

[illegible]: Tel. (0165) 262220. Non pervenuto

THEATRE DE VILLE: Tel. (0165) 230536. Chiuso

[illegible]: Tel. (0166) 949473. [illegible]

[illegible] (0335) 52 56 686 [illegible] scoppi il sposo (i film del week end)

ARCIMEDIA Tel. (0125) 425084. Chiuso

[illegible]: Tel (0125) 64140. Non pervenuto

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. Chiuso

2001: Tel. (0125) 48518 (sito internet: www.landa.it/ rosasrl). Chiuso.

CASINO: Tel. (0041) [illegible] 221.774. [illegible] Ore 20.30.

[illegible]: Tel (0041) 277 221 774 Just married Ore 20.30.

[illegible]: Tel. (0033) [illegible] 996. [illegible] (sala 1, ore 21). La fin des temps (sala 2, ore 21). La fille de Grenoble [illegible] (sala 3, ore 21).

[illegible]

[illegible] VALLI

[illegible]

14; 19,35; 22,45 T3 [illegible] Valle [illegible]

20.00 Le fabbriche delle [illegible]

France 2

13,00; 20,00; 0,45 Journal

13,50 Inspecteur Derrick, série

14,55 Le renard, série

16,00 Tiercé en direct

16,10 La chance aux chansons

17,15 Des chiffres et des lettres, jeu

17,50 Cap des Pins, série

[illegible] Hartley coeurs à vif, série

19,15 Qui est qui?, jeu

19,50 Un gars, une fille

20,55 Envoyé spécial

23,10 Comme au cinéma

Television Suisse Romande

12,30 Tj-midi

12,55 Zig Zag café

13,50 Walker Texas Ranger, série

14,40 Commissaire de choc, série

15,45 Les inventions de la vie

16,15 Le renard, série

17,20 Sept jours pour agir, série

18,10 Top Models

19,15 Tout sport

19,30 Tj-Soir

20,05 Temps présent

21,35 Sinks

22,40 [illegible]

23,55 Homicide, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] da parte delle emittenti.

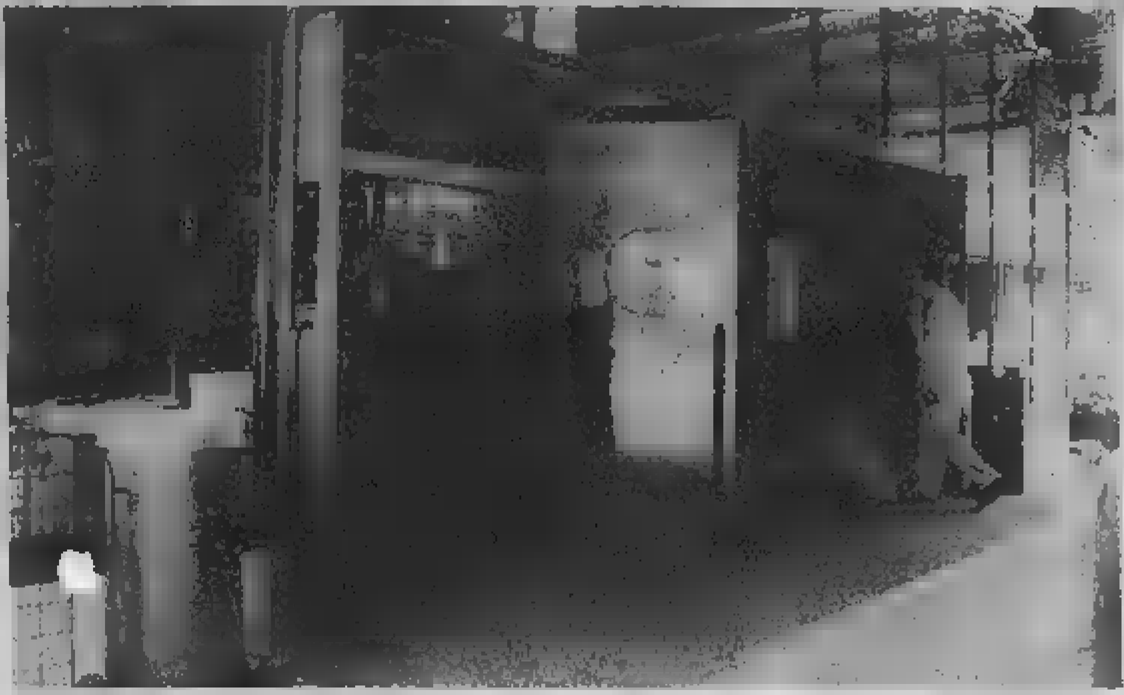
A Natale aprirà una rivendita di gadget aziendali: «Ce ne sono in tutto il mondo», ma è polemica

Il Casinò diventa commerciante

E i negozianti di Saint-Vincent s'infuriano

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT



Una piccola e insignificante vetrina all'interno del Casinò di St-Vincent rischia di diventare il simbolo di una svolta epocale per la casa da gioco e per il paese. Entro Natale verrà aperto [illegible] negozio. E' soltanto [illegible] rivendita di gadget aziendali, cappellini, magliette, portachiavi. Ma ormai la liberalizzazione permette di vendere qualsiasi cosa, alimentari esclusi. [illegible] così anche [illegible] il Casinò, che ha presentato regolare comunicazione al sindaco per l'inizio della nuova attività.

Resterà un piccolo emporio di ricordi legati a una vincita, oppure è l'avamposto di un'offensiva commerciale della [illegible] da gioco? I negozianti sono furibondi, il Casinò minimizza. Forza Italia, intanto, ha portato l'argomento all'attenzione del Consiglio regionale.

«Quello che apriremo - spiega Marco Fiore, capo ufficio stampa del Casinò - è, in termini banali, nulla di più di quello che c'è [illegible] buona parte [illegible] Casinò [illegible] tutto il mondo, [illegible] un punto vendita [illegible] merchandising della casa [illegible] gioco, tutto rigorosamente marchiato "Casinò de la Vallée". Ci [illegible] per soddisfare l'enorme richiesta [illegible] gadget che arriva [illegible] nostra clientela [illegible] anche dai valdostani. Non abbiamo intenzione di fare i commercianti, non [illegible] mestiere. Quanto alle preoccupazioni emerse in paese, [illegible] ben lieti di offrire questi oggetti anche ai negozi di St-Vincent [illegible]ti alla vendita». Sì, ma [illegible] domattina arriva Giorgio Armani e apre una boutique nel Casinò? «Credo che l'offerta [illegible] St-Vincent sia talmente ampia da allontanare l'ipotesi - dice Fiore -. I clienti vengono da noi per giocare, non per fare acquisti. E' vero che nei casinò Usa [illegible] sono le gallerie commerciali, ma [illegible] una questione [illegible] immagine, non di guadagni. E poi, visto che c'è la liberalizzazione, perché non possono essere gli stessi commercianti [illegible] St-Vincent a offrirsi di aprire rivendite nel Casinò?». Il negozio [illegible] nei prossimi giorni e sarà all'ingresso della casa da gioco, ricavato con una vetrina già esistente («lunga un metro» sottolinea Fiore).

Ma [illegible] omaggio di Natale, i commercianti avrebbero gradito altro, dal Casinò. «La nostra paura è che il [illegible] tagliato fuori da tutto - dice Maria Teresa Gioglio David, presidente dell'Ascom di St-Vincent -. [illegible] chiesto e ottenuto [illegible] incontro con i vertici della casa da gioco, alla presenza del sindaco. Ma abbiamo ottenuto poco [illegible] nulla. La struttura è della Regione, c'è già la crisi e non [illegible] bello che proprio l'ente pubblico ci crei ulteriori problemi. Le nostre preoccupazioni [illegible] per l'immediato, [illegible] per il futuro. I clienti che [illegible] fermano [illegible]he giorno sono pochi, se gli viene data anche la possibilità di acquistare un ricordo direttamente all'interno della casa da gioco, il problema diventa serio. Abbiamo proposto di gestire noi la vendita di quei gadget, ma il Casinò ha rifiutato. E' vero che ci ha rinnovato l'iniziativa dei buoni acquisto spendibili [illegible] negozi del paese, ma [illegible] vorrei che fosse uno zucchero per farci stare tranquilli».





Marco Fiore del Casinò
e Maria Teresa David dell'Ascom
A fianco la casa da gioco di St-Vincent

«Sì» alla passerella

Due miliardi per pedalare sulla Dora

GRESSAN. Dopo i progetti, arrivano i finanziamenti per attuare un'idea nata nel 1991. E' la passerella pedonale e ciclabile che attraverserà la Dora Baltea unendo le due sponde all'altezza delle [illegible] sportive [illegible] Gressan e del Montfleury di Aosta. I primi passi per realizzarla [illegible] datati 1995.

La giunta regionale ora ha approvato l'appalto dei lavori di costruzione del ponte-passerella, prevedendo un [illegible]mento di 2 miliardi e 150 milioni di lire. L'intervento comprende [illegible] realizzazione di un ponte in legno lamellare a due campate, [illegible] da [illegible] metallici ancorati a un pilastro centrale, della lunghezza di cir[illegible] 120 metri e largo 3 metri e 60.

Al centro della [illegible] ver[illegible] creato [illegible] punto d'incontro da cui, attraverso una scala elicoidale, sarà possibile salire su una balconata panoramica rivolta verso Ovest. Sulla passerella sarà proibito l'utilizzo di qualsiasi veicolo a motore, [illegible] e affini.

Come sottolineato dall'assessore regionale Franco Vallet «grazie a quest'opera e in considerazione del fatto che la passerella sarà raggiungibile anche dall'area sportiva di Tzamberlet, i diversi poli sportivi [illegible] Aosta e Gressan potranno [illegible] ulteriormente valorizzati. Si creerà un unico complesso sportivo-ricreativo a valenza intercomunale».

A Gressan ci sono [illegible] campo di calcio, campi da tennis, [illegible] bocciofila, un'area verde [illegible] pista ciclabile di un chilometro [illegible] mezzo ed è prevista la realizza[illegible] di un impianto per il palet. Ad Aosta, nell'area vicina al cimitero, ci [illegible] campi [illegible] calcio e un'impianto per gli sport [illegible] palestra (calcio a 5 in particolare). A Tzamberlet [illegible] a disposizione strutture per l'atletica, il calcio, [illegible] nuoto e il rugby. La passerella servirà anche per accedere al percorso [illegible]labile che va da Jovençan a Fénis, secondo un progetto della Comunità montana Mont Emilius. I lavori cominceranno [illegible] primavera e [illegible] concluderanno entro dicembre. (a. bas.)

DALLA VALLE

BARD

Il Consiglio discute il depuratore di [illegible]

Oggi alle 18 si riunisce il Consiglio comunale. Dieci i punti all'ordine del giorno, [illegible] cui le tariffe dell'acqua e dei rifiuti, il bilancio [illegible] previsione e le problematiche legate alla realizzazione di un impianto di depurazione previsto a Carema.

Cena e show al Palais Ospite Natalia Estrada

La showgirl Natalia Estrada, lanciata dal «Ciclone» di Pieraccioni, è l'ospite d'onore della serata organizzata, per oggi, dal Casinò nel Palais St-Vincent. E' in programma [illegible] tradizionale scambio di auguri con le autorità regionali, con cena e spettacolo.

Apre la mostra di 600 foto [illegible] al [illegible] secolo

[illegible] inaugurata oggi alle 18, nella biblioteca regionale di via Torre [illegible] Lebbroso, [illegible] mostra «Aosta 1900-1999», raccolta [illegible] seicento fotografie che illustrano la storia del capoluogo regionale nell'ultimo secolo. L'esposizione, che [illegible] organizzata dal Comune ed è allestita da Tiziana Fragno e Tullio Omezzoli dell'Istituto storico della Resistenza e da Patrizia Nuvolari, resterà aperta fino al 13 [illegible]gio.

Al Moulin concerto di Morena Avenoso

Il Café du Moulin (via Vevey) ospita [illegible] alle 22 un concer[illegible] di Morena Avenoso, cantautrice aostana, due volte semifinalista a Castrocaro. [illegible] repertorio brani di Anouk, Irene Grandi, Pino Daniele, Skunk Anansie. Sarà accompagnata da Francesca Solenne alla batteria, Davide Cammareri al basso, Massimo Colosimo alla chitarra e Ivan Colosimo alla tastiere.

Arie d'opera [illegible] Sandra Balducci

Il salone comunale di piazza Europa ospita questa [illegible] un concerto del soprano Sandra Balducci. In programma arie d'opera. L'iniziativa è dell'Apt. L'appuntamento è per le 21.

SPETTACOLI

Stasera ad Aosta show di musica, ballo e poesia

L'Associazione artisti festeggia i vent'anni

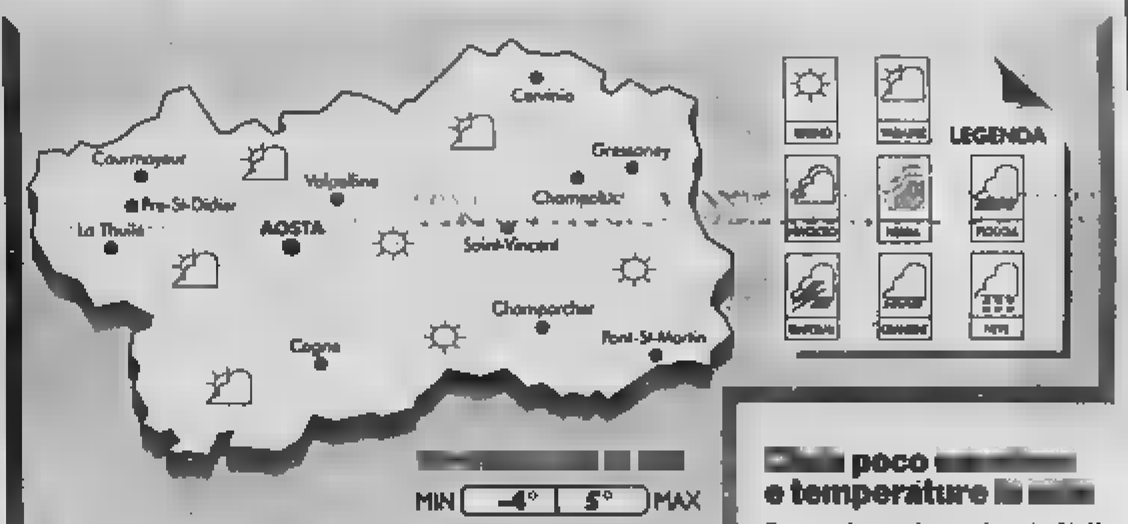


La cantautrice Maura Susanna

Sedici artisti per una festa dedi[illegible]a a chi, senza troppo clamore, ha saputo riunire e far cono[illegible] al pubblico letterati, scultori, musicisti e poeti valdostani. E' l'Associazione artisti, che qu[illegible] nel «Cinéma théâtre de la ville» (l'ex Corso) celebra i suoi primi 20 anni di attività. Fu fondata [illegible] 22 novembre 1979 [illegible] gruppo di pittori che progettavano un [illegible] evolutivo comune. Firmarono l'atto costitutivo Rolando Robino (fondatore dell'Istituto d'arte), Giovanni Gianasso, Giovanni Calipari, Sandro Diémoz, Maria Grazia Bin, Carlo Tomasi, Francesco Pesa, Lino Trova, Renato Cerise, Enrica Berzieri. Oggi l'associazione ha [illegible] iscritti ed [illegible] presieduta da Lorena Isabellon.

Oggi dalle 20,30 apriranno la festa le maschere di Debora Nania, poi toccherà alle voci di Joelle Zaninelli, Pascal, «Dottor Jeff e mister Busi» e Franchino Tripodi. Alle 22 saliranno sul palco i ballerini Nicole Blanc e Alex Dal Grande. Dopo l'intervallo, poesie con Elena Meynet e Mirko Cianci, mentre Giorgio Dellarole e Domenico Scopacasa suoneranno brani con fisarmonica classica. Seguirà il chitarrista Riccardo Sabbatini, poi Maura Susanna e Luis [illegible] Jyaryot e, infine, il jazz del gruppo «Harmonie des amis». L'ingresso è libero, [illegible] raccolte offerte per la Società di San Vincenzo de' Paoli. (e. ser.)

IL TEMPO E DINTORNI



[illegible] poco [illegible] e temperature [illegible]

Per oggi, non è previsto in Valle d'Aosta l'arrivo di nuovi fronti perturbati dall'Atlantico. Per questo, la situazione meteorologica sarà caratterizzata da cielo in prevalenza sereno, [illegible] la presenza di una scarsa nuvolosità residua in alta quota. Le variazioni più sensibili rispetto ai giorni [illegible] riguardano le temperature e l'umidità. La colonnina [illegible] mercurio segnerà per la minima alcuni gradi sotto lo zero e la massima non supererà i [illegible]. E' in atto una «rotazione dei venti», che prevede non più correnti da Ovest, ma altre più [illegible] da Nord. Ieri, l'umidità aveva un valore medio giornaliero superiore al 60 per cento, oggi sarà a 40.



E l'industria diventa teatro

Palcoscenico nella Centrale del latte

GRESSAN



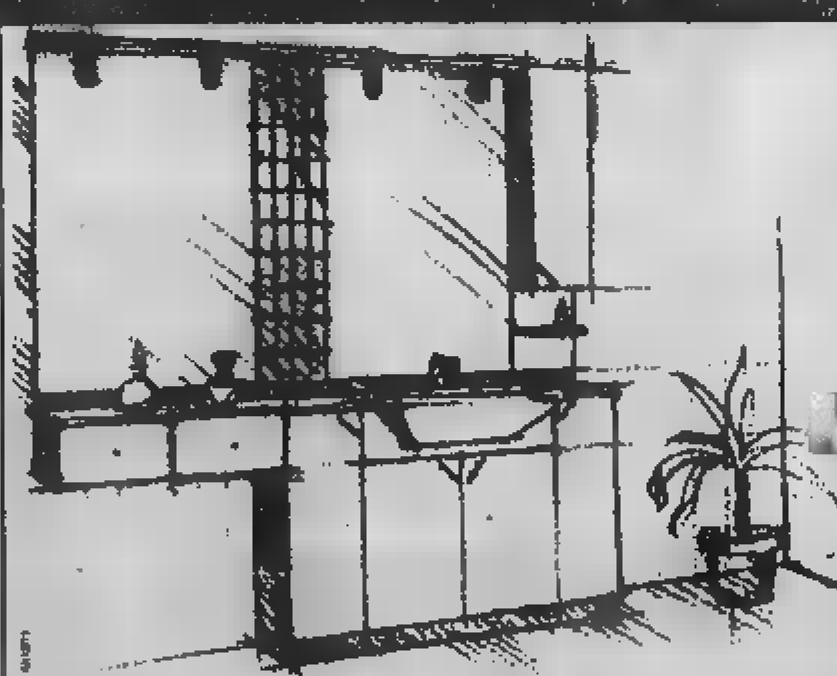
L'aostana Alessandra Celesia è tra gli attori in scena stasera sull'insolito palco allestito nella Centrale del latte di Gressan

Il teatro entra [illegible] Centrale del latte. La struttura di Gressan ospita questa [illegible] e domani (ore 21), l'adattamento teatrale del romanzo di Feodor Dostoyevskij «Delitto e castigo» messo in scena dalla compagnia valdostana «Sinequanon» e [illegible] quella irlandese «Shibboleth».

La scelta del luogo per la recita [illegible] originale ma non casuale: il romanzo russo è ambientato [illegible] in [illegible] contesto urbano, di conseguenza lo spazio industriale della Centrale di Gressan ben si adatta all'allestimento della pièce. Un «teatro» fuori dal comune, che permette anche [illegible] rompere con gli schemi tradizionali della [illegible] in scena: il testo, riscritto e rivisitato in una confezione innovativa e trasgressiva, vuole dare un'immagine anticonformista della produzione delle due compagnie, al punto da disporre il pubblico ai lati della [illegible]. La pièce, in doppia versione (inglese e francese), [illegible] già stata rappresentata in un deposito di Parigi, a Dublino e a Belfast.

Il celebre romanzo, scritto da Dostoyevskij nel [illegible] dopo i lavori forzati in Siberia, è rappresentato a Gressan da cinque attori che, per descrivere il mondo di santi decaduti e prostitute, di vittime e carnefici che popolano la vita dello scrittore russo, alternano forza e umorismo sottolineando quelle drammatiche contraddizioni della coscienza dell'uomo alla disperata ricerca del bene.

Alla fine dello spettacolo agli spettatori verrà offerto un rinfresco con i prodotti della Centrale. (m. f.)



Auguri

Vetrina di Natale

Auguri

Primo bilancio dei commercianti: speriamo nelle tredicesime

In negozio Natale è lontano

Timida ripresa ma acquisti scarsi

Giampiero Maggio
Mauro Revello

IVREA

Natale fra alti e bassi, in Canavese. Luci, spettacoli e iniziative di vario genere hanno attirato migliaia di persone [illegible] vie e nelle piazze storiche del [illegible] mercio, ma il bilancio ancora non sorride ai negozianti. A partire da Ivrea, dove si tirano le prime somme: quelle dell'8 dicembre (giorno dell'Immacolata) e [illegible] sabato e domenica [illegible]

«Tantissime pre[illegible] - [illegible] l'analisi di Daniele Gismondi, presidente [illegible] Confesercenti canavesana -, più che in passato. [illegible] i negozi sono tutt'altro che pieni». I motivi? «La gente ha appena pagato le tasse, e aspetta di ricevere le tredicesi[illegible] Rispetto allo [illegible] perio[illegible] degli ultimi anni, pertanto, si registra un calo nelle vendite.

«Il prossimo fine settimana - aggiunge Gismondi - sarà la prova del fuoco. Abbiamo raggiunto l'obiettivo di mostrare le nostre offerte, ora vedremo quali saranno le risposte [illegible] consumatori». E c'è attesa anche per l'esperimento del concerto, domenica pomeriggio, in corso [illegible] D'Azeglio, con l'inevi[illegible] chiusura al traffico della strada. «Un'iniziativa sotto molto aspetti difficile, ma di certo suggestiva».

Quest'anno, per la prima volta, Confesercenti e Ascom hanno messo da parte le rivalità per organizzare un unico programma, [illegible] la collaborazione anche dell'amministrazione comunale. «Certo, non sono le manifestazioni a far vendere di più - dice Savio Travaglia, presidente dell'Ascom di Ivrea -. Ma è un modo per attirare una potenziale clientela».

Travaglia smorza le polemiche arrivate dai quartieri periferici della città, che lamentano di essere tagliati fuori dalle iniziative. «Abbiamo già cercato di uscire dalle solite strade [illegible] Facciamo il possibile; [illegible] questa, comunque, è soltanto una sperimentazione».

[illegible] le prime due settimane di dicembre, calo delle vendite in quella in corso in attesa delle tredicesime, grandi [illegible] per l'ultimo week-end prima del Natale. E' questo lo scenario del commercio anche negli altri principali centri del Canavese.

Va bene a Rivarolo, dove si registra una presenza maggiore [illegible] clientela nei negozi [illegible] centro e dove quest'anno Ascom e Comune hanno messo a disposizione di chi vive in periferia un bus-navetta gratuito, per facilitare gli spostamenti. L'esperimento, per la verità, non [illegible] funzionando granchè, ma si spera possa dare i suoi frutti in questi ultimi giorni.

La corsa agli acquisti ha segnato un boom nei primi giorni del mese a Cuorgnè. Sta andando male, invece, la terza settimana. «Chi poteva permetterselo ha speso prima, chi non può aspetta la tredicesima» - dice Franca Bogetto, presidente Ascom. E domenica prossima, per le vie della città, saranno presenti statue viventi».

Bilancio tutto sommato positivo anche a Castellamonte, dove, [illegible] i concerti e le mostre-mercato previsti per il prossi[illegible] fine settimana, si è fatto qualcosa in più rispetto all'anno scorso. Fuori del coro, invece, la testimonianza [illegible] Caluso, principale centro del basso [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] decisamente male - sbotta Pierluigi Beanato, a capo dell'Ascom locale -, colpa anche della crisi [illegible] Op Computers di Scarmagno». Le speranze per attirare più gente è riposta nelle iniziative in programma domenica prossima. «In piazza Ubertini verrà [illegible] un panettone gigante, [illegible] [illegible] d'epoca saranno a disposizione per un giro nelle vie di Caluso».





Sopra, il presidente della Confesercenti canavesana Daniele Gismondi: «Nonostante le tante iniziative i negozi sono spesso vuoti»

Storia e natura nei titoli dell'editoria canavesana

[illegible] Bricco

IVREA

Pochi titoli nuovi, sotto l'albe[illegible] di Natale. L'editoria locale, [illegible] pieno affanno da diverse stagioni, ancora [illegible] volta non riesce a sfruttare [illegible] scia dei colossi nazionali, che con le vendite [illegible] questo periodo sistemano i conti di tutto l'anno. Come è fisiologico, prevale l'interesse per l'argomento locale, storico oppure naturalistico. Così, «Cuorgnè nelle vecchie cartoline» (25 mila lire) è [illegible] novità dell'editrice Libreria dell'Orco, che verrà presentata lunedì prossimo alle 21, nella chiesa della SS. Trinità di Cuorgnè. Bruno Bellino, [illegible] una sessantina di immagini, [illegible] [illegible] vita quotidiana di inizio secolo. Con lui, lunedì ci sarà lo storico Angelo Paviolo. Per un libro nuovo, [illegible] una ristampa. E' «La Serra, dalle origini alla sottomissione a Casa Savoia» (30 mila lire) di Giovanni Zanetto. [illegible] 500 copie numerate, [illegible] e quarantatrè anni dalla prima edizione, per iniziativa della Libreria Antiquaria [illegible] Raffaele Sitzia. La collina morenica è anche [illegible] centro di «La Serra: chiese romaniche», pubblicato dalla comunità di Bose nelle edizioni Qiqajon. La seconda strenna natalizia proposta dai monaci guidati da Enzo Bianchi è «Il canto della libertà», dell'ebreo Abraham Heschel. Il prezzo [illegible] copertina di entrambi è di [illegible] mila lire. Si riconferma così la doppia anima di questa comuni[illegible]: l'approfondimento delle diverse spiritualità del mondo cristiano, che l'ha resa una [illegible] voci più ascoltate della cultura cristiana contemporanea, [illegible] disgiunto dall'attenzione per l'arte canavesana [illegible] biellese.

Sempre [illegible] [illegible] [illegible] qualità: uno [illegible] volumi più importanti da donare in questi giorni è il «regalo» che Monsignor Luigi Bettazzi ha voluto fare alla propria Diocesi, prima di ritirarsi. Si tratta della «Storia della Chiesa di Ivrea. Dalle origini al quindicesimo secolo» (Viella editore, 90 mila lire). Un'opera di alto profilo realiz[illegible] alcuni mesi fa, su suo incarico, da un gruppo [illegible] storici capitanato dal medievista Giorgio Cracco. Anche «Lo storico carnevale di Ivrea» di Rolando Argentero e Michele Basane[illegible] è [illegible] [illegible] po' di tempo fa: comunque, la Priuli & Verlucca ci punta sopra le sue carte per il mercato natalizio strettamente canavesano.

Un mercato che sagge[illegible] anche i romanzieri locali, come Roberto Miglio con «La casa dei ragni» e Luisa Accattino con «Conversazioni». Giorni cruciali, questi, anche per due riviste: «Il Canavesano 2000» (Bolognino Editore, 15 mila lire), [illegible] lidata pubblicazione annuale che ospita nel suo venticinquesimo numero una sessantina di interventi, e la [illegible] «Sopra e sotto terra» (Cossavella editore, 30 mila lire), che [illegible] propone come osservatorio sulla fertile realtà dell'archeologia canavesana.

Cuorgnè, è stata salvata dai vigili del fuoco

Pensionata rischia di morire bruciata

[illegible] rischiato di morire intossicata dal fumo, oppure divorata dalle fiamme divampate nel suo appartamento.

E' salva, grazie alla prontez[illegible] di spirito dei vicini [illegible] e dell'immediato intervento dei vigili del fuoco, sia i volontari della caserma cittadina che quelli del distaccamento di Ivrea.

Protagonista della brutta av[illegible] è un'anziana pensionata di Cuorgnè, Pierina Grosso, 87 anni. Vive da sola in un piccolo all[illegible]io, al pianterreno [illegible] una palazzina in via XXIV Maggio 16, a ridosso del centro storico.

Al pronto soccorso di Cuorgnè le hanno riscontrato soltanto una lieve intossicazione, ed è stata subito dimessa.

E' accaduto ieri, poco prima di mezzogiorno. La dinamica dei fatti è ora al vaglio dei carabinieri della stazione locale. Dai primi accertamenti, co[illegible] [illegible] dare origine all'incendio potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] corto circuito.

Ma non [illegible] esclude che la [illegible] sia stata una semplice candela, caduta dalle mani della donna mentre cercava qualcosa sotto un mobiletto pieno di carta.

Non [illegible] ha capito che la situazione stava prendendo una brutta piega, Pierina Grosso [illegible] è corsa in cucina e ha aperto la finestra per fare uscire il fumo che [illegible] ormai invaso la stanza. Ed [illegible] stata questa, molto probabilmente, la [illegible] salvez[illegible]

Il denso fumo nero [illegible] stato subito notato dai vicini. Qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco, altri hanno chiamato la figlia della pensionata, Marisa, che abita poco distante.

Quest'ultima [illegible] aperto la porta, e con l'aiuto dei vicini ha portato l'anziana donna all'esterno, dove c'era già l'ambulanza del 118. Sul posto, intanto, sono arrivati i mezzi [illegible] vigili [illegible] fuoco. Il palazzo [illegible] [illegible] [illegible] a scopo precauzionale; soltanto quando l'incendio è stato completamente domato, dop[illegible] mezz'ora, le persone hanno potuto rientrare [illegible] rispettivi appartamenti. [m. rev.]



La casa di via XXIV Maggio a Cuorgnè, dove abitava Pierina Grosso: l'incendio si è sviluppato nell'alloggio della pensionata e avrebbe potuto provocare una tragedia, ma tutto si è risolto grazie all'intervento dei vigili del fuoco

DOVE & QUANDO

TRADIZIONE FRIULANA. «In timp [illegible] [illegible] Lùcie» è il titolo del terzo incontro con le tradizioni, la cultura e la cucina friulana che si tiene, a partire dalle 19.30, al circolo La Piazzetta di Ivrea. Informazioni allo 0125.49026 (dopo le 17).

CONCERTO BANDISTICO. Marce, sinfonie e brani di musica leggera per il concerto di Santa Cecilia che la banda musicale «Città di Ivrea» tiene, alle 21, sul palco del teatro eporediese «Giuseppe Giacosa». Dirige il maestro Alessandro Data.

MESSICO E [illegible]. Domani alle 20.30, nella sala cupola del Centro congressi La Serra di Ivrea, la sezione ricreativa del Gsr Olivetti presenta il viaggio nel magico mondo dei Maya, tra Messico e Guatemala, che si svolgerà dal 10 al [illegible] febbraio del 2000. La serata è a ingresso libero.

LA TOMBOLA. Al disco pub La Giara di Rivarolo sono in vendita le cartelle per la grande tombolata che si terrà nella serata di giovedì [illegible] dicembre. Inoltre sono aperte le iscrizioni alla gara canora che [illegible] inizio il prossimo 6 gennaio.

EMIGRAZIONE. Termina, all'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea, il corso «Emigrazione [illegible] e oggi», promosso dal Centro Documentazione Pace. Alle 17 Amerigo Vigliermo, animatore del Centro etnologico [illegible]sano, tiene una conferenza sul tema «L'emigrazione dal Canavese». L'incontro è aperto a tutti.

STAGIONE SINFONICA. Sabato alle 21 e domenica alle 16, all'auditorium «Camillo Olivetti» del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marcel[illegible] Rota, proporrà il proprio «concerto di Natale», durante il quale verranno presentati brani di Lehar, Offenbach, Suppé e Strauss. Solisti Angela Venturino (soprano) e Francesco Paolo Panni (tenore). Per la prevendita [illegible] biglietti contattare lo 0125.425123.

CANTO POPOLARE. Il laboratorio di canto popolare dell'Unitre [illegible] Ivrea, diretto da Amerigo Vigliermo, si [illegible] domani alle 16 alla Residenza di Tina di Vestignè proponendo canzoni della tradizione in italiano e piemontese.

[illegible] Si concluderà domani il ciclo di incontri «L'altro viaggio: Milarepa, santo e mago tibetano», condotto da Nando [illegible]: alle 21, in biblioteca a Rivarolo, verrà proiettato il filmato coreano del [illegible] «Perchè Body Dharma è partito per l'Oriente?».

INGLESE. Corso di inglese di primo livello, alle 18, al centro sociale di Agliè; alla [illegible] ora, nella sala comunale di [illegible] Giusto, «Quattro chiacchiere con docente di madre lingua»: entrambe gli appuntamenti rientrano nel calendario dell'Università della Terza età del [illegible] Canavese.

ASTRONOMIA. Nell'ambito degli «Incontri [illegible] venerdì» organizzati, a Vische, dall'associazione Natura e Paese, domani alle [illegible] gli esperti Giancarlo Dagarda e Roberto Gillone tengono una conferenza sulle osservazioni astronomiche.

ALLA SINAGOGA. Fino a domenica, lungo lo scalone della Sinagoga grande di via Quattro Martiri a Ivrea (da poco restaurata), è allestita la mostra fotografica di Ferruccio Levi dal titolo «Le tre anime di Gerusalemme». Orario: dalle 16 alle 19.

[illegible]

■ **VALCHIUSELLA, RIPETITORI.** L'Omnitel ha sistemato due ripetitori, uno a Brosso, l'altro a Pecco, per permettere l'utilizzo dei telefonini in Valchiusella. Mancano ancora gli allacciamenti ad opera dell'Enel. Solo a quel punto tutta la valle sarà «coperta» da segnale: [illegible]i, infatti, è possibile l'utilizzo dei telefonini solo in pochi punti.

■ **CALUSO, ACQUEDOTTO.** Polemiche e accuse del gruppo consiliare di minoranza «Sviluppo e Lavoro per Caluso» per il modo con cui l'amministrazione comunale guidata dal [illegible] Mauro [illegible] sta gestendo la crisi emergenza [illegible] potabile cittadina, generata [illegible] a seguito del crollo delle pareti [illegible] pozzo n.4 dell'acquedotto. I consiglieri Barbero, Gioia, Di Marco e Orsini sottolineano come «l'ordinanza comunale in cui si consigliava ai cittadini di non utilizzare l'acqua per usi umani [illegible] alimentari [illegible] sia stata immediatamente seguita dall'arrivo di autobotti». Il sindaco Chianale assicura che non ci sono stati problemi [illegible] inquinamento in tutta la rete idrica.

■ **IVREA, COMMERCIO.** Il progetto «Tesco», gestito da Performa (l'ente nazionale per la formazione e lo sviluppo d'impresa della Confcommercio) e volto alla creazione [illegible] metodologie e strumenti informatici per realizzare piani di sviluppo e formazione locale, è approdato a Ivrea, unica città piemontese selezionata, insieme a La Spezia, Pavia, Ferrara, Pistoia e Perugia. Le giornate [illegible] studio eporediesi, curate dal For.Ter Piemonte dell'Ascom, proseguono ancora oggi e domani nei locali del Canoe Club.

■ **IVREA, MINORI.** Sabato a partire dalle 9, nell'aula udienze del Tribunale di Ivrea (via dei Patrioti), Amnesty International organizza un convegno dedicato ai «Diritti dei minori, a 10 anni dalla Convenzione Onu». Intervengono Stefania Bois, presidente della Commissione Azioni della sezione italiana di A.I., il presidente del Tribunale Luigi Grimaldi, Liliana Bal Filoramo, docente di Psicologia all'Università di Torino, il vicepresidente del Gruppo Abele Leopoldo Grosso.

■ **BANCHETTE, PREVENZIONE.** Da alcuni giorni è stata avviata la campagna di screening per la prevenzione del tumore al collo dell'utero, presso la sede Asl in via Samone 24 a Banchette. [illegible] partire da oggi non sarà più possibile effettuare il pap-test con accettazione diretta presso il consultorio. Nell'arco di 3 anni, invece, l'Asl convocherà tutte le donne tra i 25 i [illegible] 64 anni per l'effettuazione gratuita dell'esame. Coloro che, [illegible] ancora convocate, necessitino di [illegible] pap-test preventivo, possono telefonare al numero verde 800.004.141.

Oggi le scuole riceveranno l'ultima Stampa in omaggio

Carta Bianca, la parola passa ai 76000 studenti

Enrico [illegible] Maria

L'AVVENTURA [illegible] Carta Bianca è [illegible] giro [illegible] boa. Oggi [illegible] le 1400 scuole medie superiori aderenti al concorso de *La Stampa* riceveranno per l'ultima volta il nostro giornale: lo hanno potuto leggere e sviscerare per sei settimane, prendendo spunti per costruire il «loro» quotidiano. Gran parte dei giovani [illegible] è già [illegible] al lavoro, altri [illegible] stanno cimentando. Do[illegible] consegnare il menabò, inderogabilmente, il 31 gennaio del 2000 con la scheda «La parola giusta», debitamente compilata.

In questi giorni, le redazioni [illegible] *La Stampa* [illegible] ricevendo molte richieste per incontri a scuole con i giornalisti. [illegible] limite del possibile cercheremo di esaudirle tutte. Per informazioni spicce, si può telefonare o al numero verde 800-243614 oppure a questi due numeri del giornale, [illegible] Torino: 011/6568580 e 011/6568320.



Un[illegible] mille c[illegible] coinvolta nell'edizione dello scorso anno

Rispetto all'edizione dello [illegible] anno, Carta Bianca registra parecchie novità. Quella sostanziale è l'allargamento del ba[illegible] degli studenti-giornalisti: mentre nel '98 la proposta si rivolgeva soltanto ai ragazzi [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, quest'anno riguarda tutta l'Italia, [illegible] Milano [illegible] [illegible], [illegible] Napoli a Foggia, da Catania a Palermo: [illegible] ben 76 mila gli studenti coinvolti, per un totale di 6163 gruppi di lavoro [illegible] meglio, di redazioni vere e proprie.

L'altra novità [illegible] il numero [illegible] pagine del giornale «ideale»: sono scese a otto, compresa l'ultima che è ancora riservata al «Grand Prix della pubblicità». Gli studenti-redattori dovranno costruire una prima pagina, quindi [illegible] seconda di cronaca locale (ribattezzata «Fatti e misfatti»), poi una terza di politica, società e costume («Così [illegible] il mondo»), una quarta dedicata alla scienza («Scientificamente parlando»), una sesta di economia («Il colore dei soldi»), e una settima di sport («Nonsolocalcio»). A tutti i gruppi partecipanti è stato consegnato un *floppy* [illegible] le colonne già predisposte per le «strisciate» di testo da impaginare: il consiglio che possiamo dare sin d'ora a tutti è quello di fare diverse prove in brutta [illegible] menabò che vi abbiamo consegnato sono più che sufficienti) e [illegible] [illegible] [illegible] copia per la «bella», da consegnare entro il 31 gennaio.

Sempre sul *floppy*, gli studenti-reporter troveranno pure la dimensione [illegible] caratteri (in g[illegible] si chiama «corpo») per i titoli, ma nessuno vieta di utilizzare trasferibili o altri sistemi per la titolazione.

Grazie alla generosità dello staff di sponsor (Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti), Carta Bianca - che ha l'appoggio del Premio Grinzane Cavour e il patrocinio di World Association of Newspapers - è in grado di distribuire anche in questa seconda edizione premi particolarmente ambiti: al miglior giornale in assoluto in ciascuna delle 31 aree (equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia) andranno 2000 euro da suddividersi, ovviamente, fra tutto il gruppo di redazio[illegible]. L'articolo migliore di ciascuna pagina sarà premiato [illegible] [illegible] euro. Inoltre le 31 migliori ultime pagine (una per area) saranno premiate con una targa speciale e con un abbonamento annuale a *Specchio* per ciascun componente del gruppo.

A proposito di *Specchio*, i ragazzi potranno cimentarsi anche con un menabò [illegible] settimanale de *La Stampa*: i migliori «Specchio delle [illegible] brame» [illegible] premiati in una classifica unica nazionale.

Dall'alba a Carrù

Carne in trionfo [illegible]

CARRU'. Muggiti, urla, odori pungenti si mescolano nell'aria fredda [illegible] metà dicembre. Una mimica, quella dei mediatori, quasi da «Piazza Affari» [illegible] Milano. Allevatori, macellai, compratori, visitatori. I piatti e i pentoloni con i [illegible] tagli» del bollito fumante.

E' lo scenario che si ripeterà anche oggi, sotto l'ala del mercato, per la «Fiera del bue grasso», la rassegna che da [illegible] anni inneggia [illegible] carne bovina di razza piemontese.

La sveglia, per chi considera quello di Carrù un appuntamento irrinunciabile, [illegible] suonata presto stamattina. Fin dall'alba i camion hanno cominciato a scaricare i capi al foro boario, dove saranno esaminati dagli esperti e controllati dai veterinari, chiamati a certificarne la qualità. Perchè la fiera carrucese è la vetrina della carne «doc», quella senza estrogeni e ormoni.

Sono oltre 100 i premi in palio, comprese le ambite gualdrappe, che andranno a impreziosire le macellerie di chi riuscirà a spuntarla, aggiudicandosi i «re» della rassegna: per il bue grasso, [illegible] i suoi quintali, i giovani vitelli, [illegible] manze, i tori arriveran[illegible] operatori da Torino, Savona, Milano.

La premiazione, a cui saranno presenti autorità regionali e provinciali, e la «gran passerella» dei capi sono previste dopo le 11.

Dalle 9, per tutta la giornata, nel padiglione riscaldato, la Pro Loco servirà il «bollito non stop» (con cotechino, testina, scaramella, lingua o magro con contorno di verdure, bagnetto verde, salsa rossa, senape, micchetta carrucese e vino della Cantina Sociale di Clavesana), lo stesso che si potrà gustare [illegible] ristoranti carrucesi, gremiti per la [illegible] importante occasione dell'anno. [p. s.]

GIRO di VITE

Smirnoff, provincia di Cuneo

Sergio Miravalle

I cartelli dell'Anas, blu con scritta bianca, quelli almeno sono rimasti: «Frazione Cinzano, comune di Santa Vittoria d'Alba». Restano anche i divieti di velocità per attraversare il centro abitato, tagliato in due dalla trafficatissima Alba-Bra (in [illegible]tesa della sospirata autostrada per Asti e Cuneo).

Ma in questo angolo di Piemonte è avvenuta una rivoluzione d'immagine silenziosa che merita di non passare inosservata.

I grandi stabilimenti Cinzano appoggiati [illegible] [illegible] hanno cambiato «pelle». La multinazionale inglese Udv ha ceduto lo storico marchio alla Campari e così i grandi rettangoli blu e rossi, con la scritta Cinzano, sono stati [illegible] da enormi pannelli con il logo Udv. Dalla strada lungo le pareti dello stabilimento altri cartelloni ricordano ora alcuni dei tanti prodotti dell'azienda: wodka Smirnoff, liquore Malibu, Gordon gin.

La frazione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba ha perso le insegne dello storico marchio

E il logo Cinzano? Sparito, cancellato, anche se per [illegible] tre anni dalle cantine usciranno spumanti che saranno poi venduti con questo marchio, ma dalla Campari.

Si dirà: così va il «mondo mondializzato». Del resto nello stabilimento di Santa Vittoria, da tempo, vengono anche imbottigliati vini francesi e nessuno ha gridato allo scandalo.

La consociata «Udv operation Italy» ha semplicemente eseguito le direttive della Casa madre che impongono la riconoscibilità di ogni stabilimento. Non importa [illegible] [illegible] in Irlanda, Germania, Ungheria o Giappone. I suoi marchi sono internazionali e i prodotti [illegible] hanno bisogno di «radici» e neppure [illegible] un territorio d'origine: b[illegible] le formule e le esatte dosi dei componenti. Ci penserà la pubblicità a farli vendere.

Ma Cinzano da queste parti era, ed è, qualcosa di diverso. La frazione [illegible] nata e si è sviluppata a cavallo del secolo, proprio grazie all'attività di quel Francesco Cinzano, torinese, pioniere dell'enologia di qualità. Attorno alla fabbrica, sono sorte anche le case dei cantinieri, la scuola, la chiesa. E quando [illegible] trattò di dare un nome a quel [illegible] paese la scelta fu logica: Cinzano.

Oggi, nel cuore al silicio della multinazionali, non c'è spazio per que[illegible] ricordi, ma in quello vero della gente quel cambio di insegne suona stonato. E' la stessa gente diventata f[illegible] negli Anni Sessanta con il film con Anthony Queen e Anna Magnani «Il segreto di Santa Vittoria», dove si racconta, in forma romanzata, di un paese che difende le sue cantine dalla razzia dei nazisti. Una trama americana ispirata alle splendide gallerie scavate sotto la collina, [illegible] anche oggi di curiosi enoturisti.

Nostalgie si dirà, inutili nostalgie. La fabbrica è rimasta, i posti di lavoro anche, pur se diminuiti negli anni. Che cosa sarà mai un'insegna?

Eppure ci [illegible] aziende che hanno così legato il loro nome a un paese da diventare patrimonio comune. E' successo a Mandello Lario, dove all'ipotesi di «toccare» la Moto Guzzi hanno minacciato le barricate. Ma quelli, si sa, sono «a testa calda».

BINGO 10 più lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100 000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

oggi giovedì 16 dicembre 1999

03 [illegible] 9 - 75 [illegible]

(parte inferiore della cartolina)

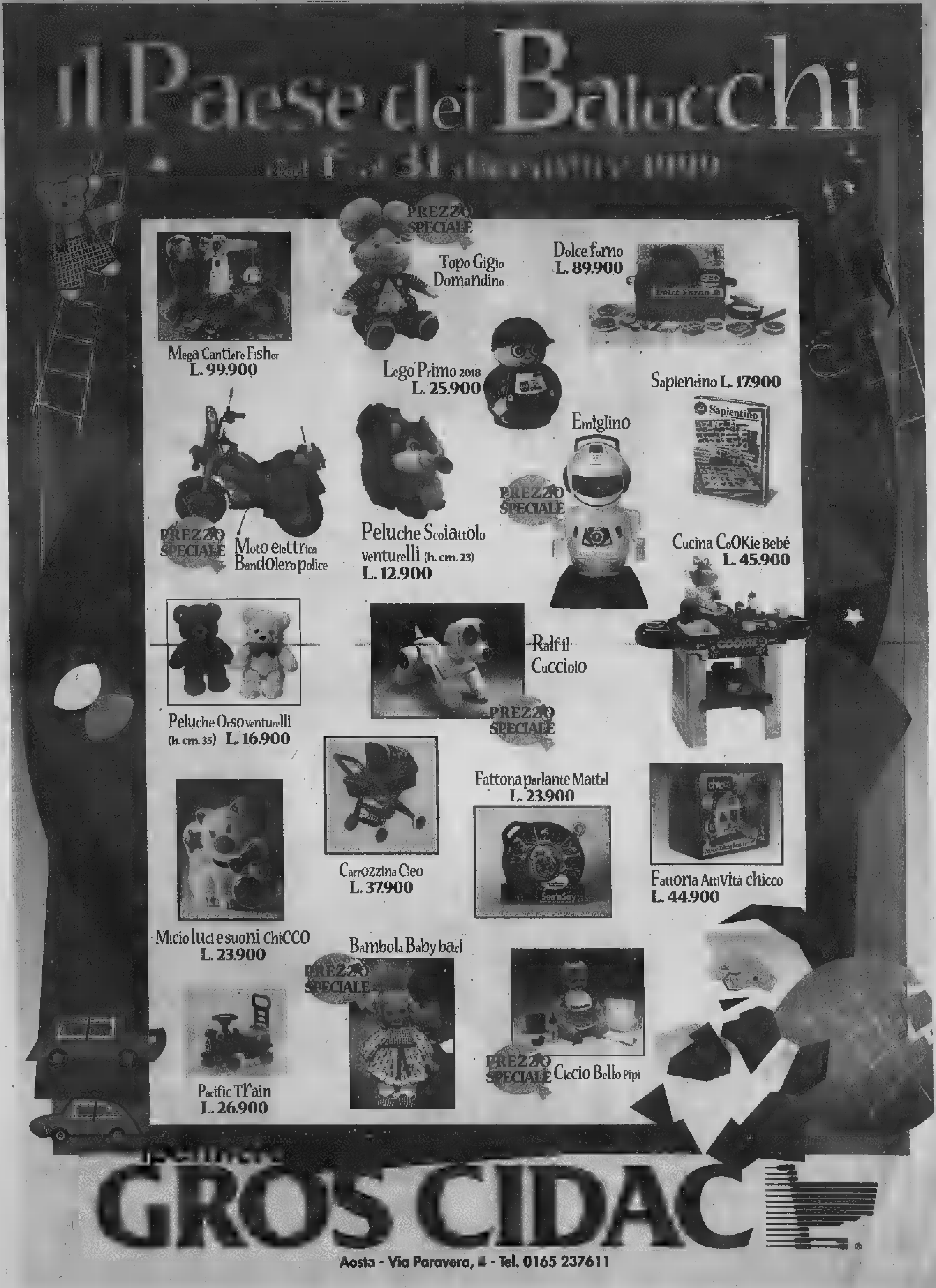
[illegible]

[illegible] VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per [illegible] giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

[illegible] 48


il Paese dei Balocchi
PREZZO SPECIALE
Topo Gigio Domandino
Dolce forno L. 89.900
Mega Cantiere Fisher L. 99.900
Lego Primo 2018 L. 25.900
Sapiendino L. 17.900
Emiglino
PREZZO SPECIALE
PREZZO SPECIALE
Moto elettrica Bandolero police
Peluche Scoiattolo venturelli (h. cm. 23) L. 12.900
Cucina CoOKie Bebé L. 45.900
Ralf il Cucciolo
PREZZO SPECIALE
Peluche Orso venturelli (h. cm. 35) L. 16.900
Fattona parlante Mattel L. 23.900
Carrozzina Cleo L. 37.900
Fattoria Attività chicco L. 44.900
Micio luci e suoni ChiCCO L. 23.900
Bambola Baby baci
PREZZO SPECIALE
PREZZO SPECIALE Ciccio Bello Pipì
Pacific Train L. 26.900
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 - Tel. 0165 237611


Specchio
Note
di Natale.
Specchio
NOTE di NATALE
Specchio. Prima riflette, poi augura buon Natale

La squadra rossonera è stata sconfitta in casa (2-1) dal Rodengo Saiano

Il VdA fuori dalla Coppa Italia

Sprecata la superiorità numerica per 25'

AOSTA

Il Valle d'Aosta è fuori dalla Coppa Italia. La squadra valdostana perde il confronto casalingo per 2-1 con il Rodengo Saiano (squadra che già aveva vinto per 1-0 l'incontro di andata) e si ferma agli ottavi di finale di un torneo nel quale (nel turno precedente) aveva mandato a casa il Casale detentore del Trofeo. Il confronto con i bresciani del Rodengo è stato giocato davanti a una cinquantina di spettatori infreddoliti e a un cucciolo di boxer tigrato avviluppato nel caldo di una coperta.

Il gioco visto in campo non è servito a riscaldare l'animo dei tifosi rossoneri. La compagine, dopo cinque minuti è già sotto di due gol. Ai bresciani bastano due puntate in avanti per segnare quasi senza fatica. La prima rete arriva al secondo minuto. Peli [illegible] via sulla fascia sinistra del campo, poi mette la palla a centro area. In assoluta latitanza di marcatori, Tameni colpisce di precisione di testa e mette la palla in rete a fil di palo sulla sinistra di Grillo.

Tre minuti dopo, altro affondo in [illegible] difesa di burro e seconda rete. Lo schema è più o [illegible] il medesimo dell'1-0. Vola in contropiede Moreschi, mette la palla ancora a centro area e pesca ancora Tameni smarcato. L'attaccante bresciano non deve fare altro che [illegible] di qualche metro e infilare il portiere rossonero in uscita per il 2-0. Dal Valle d'Aosta nessuna replica. E', poi, il Rodengo a cercare ancora il gol con Reculiani, ma il bresciano davanti a Frusconi mette la palla fuori dai pali.

La prima reazione [illegible] padroni di casa arriva dopo 20 minuti [illegible] gioco. Autore dell'iniziativa è Spatari, che con un bel colpo di testa impegna il portiere del Rodengo in una difficile deviazione in angolo. Al 42' il Valle d'Aosta riduce le distanze. Il gol arriva su rigore concesso dall'arbitro Lops di Torino (figlio d'arte) per atterramento di Clerino. Al tiro va Spatari che angola bene e realizza nonostante il portiere Frusconi riesca a toccare la palla.

Nella ripresa il Valle d'Aosta, dopo 20' si ritrova in superiorità numerica per l'espulsione di Dotti per doppia ammonizione. L'uomo in più consente ai valligiani di imporre il gioco e di essere pericoloso più volte, con Iannolo, con De Tommaso, e nel recupero, con Clerino, [illegible] i tiri dei valdostani trovano una barriera nel giovane e bravo portiere Frusconi. [a. c.]



L'attaccante Luca Spatari ha messo a segno l'unica rete del Valle d'Aosta nella partita di Coppa Italia contro il Rodengo

SPORT POPOLARI

Rinnovato il direttivo dell'Associazione valdostana

[illegible] confermato [illegible] presidenza [illegible]

[illegible] E' [illegible] rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione valdostana tsan. Il nuovo direttivo resterà in carica nel triennio che va dal 2000 al 2003.

Alla carica di presidente è stato riconfermato Lino Blanchod, di Châtillon, che avrà come vice Anselmo Bianquin, [illegible] Pollein. Il segretario dell'Associazione sarà Dario Barrailler, di Quart, mentre l'incarico di tesoriere [illegible] affidato ad [illegible] Saluard, [illegible] Saint-Christophe. Nel ruolo di revisori dei conti sono stati nominati Mauro Dondeynaz e Davide Cretier.

L'attività [illegible] tsan [illegible] molto seguita in Valle d'Aosta e l'organizzazione [illegible]ei vari campionati [illegible] richiesto diversi responsabili di settore.

Degli juniores si occuperanno Sandro Peaquin e Emilio Bionaz; Dario Barailler seguirà l'aspetto assicurativo; Gianni Favre, Elia Saluard, Luca Novallet e Andrea Peccioli si occuperanno di organizzare le premiazioni.

Due saranno, poi, i responsabili del [illegible] arbitrale: Luca Gaspard e Mauro Dondeynaz. Dario Barailler e Lino Blanchod saranno anche incaricati dei rapporti [illegible] il mondo dell'informazione. Marco Seris, Ildo Petey e Andrea Meynet si occuperanno dei campi. [b. bas.]

[illegible]

[illegible]

In C vince il Valdigne e pareggia il Coumba

Nel campionato [illegible] serie C il Coumba Freide ha pareggiato 2-2 con il Bubalo (reti di Madaschi e Barmasse), mentre il Valdi[illegible] ha vinto contro l'Hg Torino 5-1.

BIATHLON

Patrick Favre soltanto 58°

A Pokljuka, in Slovenia, nella 20 km individuale, Patrick Favre ha concluso [illegible] 58° posto con 5 errori e a 6'36" dal francese Poiret.

HOCKEY

Un successo e una sconfitta per il [illegible] in serie B

Il Valle d'Aosta ha battuto in trasferta il Bergamo per 5-8 ed è stato sconfitto in casa dal Varese/Chiavenna per 3-7. [illegible] è 6° in classifica con 10 punti.

Basket, serie C2

La Buckler continua a crescere

[illegible] Dopo la vittoria sul Fossano, la Buckler è attesa domani dall'impegno esterno contro il Pinerolo nell'ultima partita del 1999: il campionato si fermerà fino all'8 gennaio.

Padovani e compagni non hanno trovato difficoltà a superare il Fossano, conducendo l'incontro dal primo all'ultimo minuto. «La squadra è in crescita - dice coach Walter Tournoud -. Dopo un periodo poco brillante, i ragazzi si sono ripresi e adesso sono in grado di dare concretezza ed efficacia al gioco. Possiamo e dobbiamo ancora migliorare, soprattutto dal punto di vista della rapidità, ma i confortanti segnali di ripresa mi fanno ben sperare per il prosieguo della stagione. Contro il Fossano abbiamo fatto registrare buone percentuali di realizzazione (5 su 9 dalla lunga distanza e 18 [illegible] 35 da 2 punti, ndr). Ho dato spazio a tutti e 10 i giocatori, ottenendo risposte positive a livello individuale e collettivo».

Il coach giallonero mandava subito in campo Colombini, Armand, Polin, Laurencet e Carere. La Buckler si portava subito [illegible] 9-0 poi il Fossano recupe[illegible] terreno (11-9 al 5'), ma [illegible] aostani allungavano di nuovo il passo (18-9 al 10' e 27-18 al 15') per concludere la prima frazione di gioco [illegible] vantaggio di 13 lunghezze: 37-24. Nella ripresa, Padovani e compagni controllavano senza problemi i tentativi di rimonta degli ospiti (46-35 al 25', 59-41 al 30' e [illegible] al 35') per chiudere sul punteggio di 67-58.

Miglior realizzatore è stato Colombini (17 punti), seguito da Padovani (13), Polin (10), Armand (9), Laurencet (8), Blanc, Lucchi (8), Carere e Di Muzio (2). [r. s.]

A metà torneo

Bocce, Nitri al 4° posto in classifica

AOSTA. Un pareggio in trasferta nell'ultimo turno del girone [illegible] andata. La Nitri Auto chiude 10-10 la sfida esterna [illegible] Perosina e finisce al 4° posto la fase ascendente [illegible] campionato di serie A per società [illegible] bocce. Rimangono così intatte le possibilità della squadra di Ariatello di raggiungere il traguardo dell'ammissione ai play off.

I s[illegible] parziali per gli aostani [illegible] la Perosina sono giunti nell'individuale (11-8 di Guido Ducourtil contro Ferrero), nel tiro di precisione (20-21 di Luca Cicchero contro Ferrero), nel punto tiro alternato (22-20 [illegible] Luca Cicchero contro Cassina), nella coppia (10-6 di Franco Man[illegible] e Guido Ducourtil [illegible]telli e Quaglino) e nella terna conclusiva (8-5 di Angelo Cappato, Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino contro Demonte, Gavello e Dert). Nulla [illegible] fare nella terna iniziale (9-13 di Luca Cicchero, Angelo Cappato ed Edoardo Castellino contro Demonte, Morello e Dert), nella coppia (4-11 di Maurizio Follini e Domenico Audero [illegible] Pivotto e Quaglino), nella staffetta (37-34 di Martelli e Data contro Walter Biava e Andrea Peaquin), [illegible] tiro progressivo (32-29 di Micheletti contro Roberto Pesce) e nell'individuale (13-5 di Pivotto contro Maurizio Folloni).

Negli [illegible] incontri della 9ª giornata si sono registrate [illegible] vittorie della Tubosider Asti sulla Cumianese (18-2), del Roverino sulla Rivolese (11-9) e della [illegible] Ivrea sugli Amici Chiavazza (14-6); la partita tra Rapallese e Albisola è terminata sul 10-10. La Tubosider Asti è [illegible] a punteggio pieno, a quota 18, davanti a Erb Ivrea (15 punti), Amici Chiavazza (10), Nitri Auto, Perosina (9), Rapallese, Roverino (7), Albisola, Cumianese e Rivolese. [r. s.]

Circolo tennis

Tre ex Davis in campo ad Aosta

[illegible] trio di ex «Davismen» al Circolo Tennis Aosta per il fine [illegible] pre-natalizio. I campi in terra rossa di via Mazzini ospiteranno sabato e domenica [illegible] torneo a scopo benefico. Alla competizione parteciperanno anche tennisti del calibro di Francesco Cancellotti, Massimiliano Narducci e Luca Bottazzi.

Cancellotti è stato per alcuni anni il [illegible] uno italiano. Più volte impegnato in Coppa Davis, il tennista perugino è entrato [illegible] carriera tra i «top 20» [illegible] Mondo. Tra i risultati internazionali più significativi Cancellotti è arrivato agli ottavi di finale al Roland Garros (Parigi) e ai quarti di finale del torneo di Montecarlo.

Narducci ha vinto il titolo italiano e nel «ranking» mondiale, oltre ad avere preso parte a tutti i tornei del Grande Slam, è riuscito a salire fino al 70° posto. Bottazzi [illegible] campo nazionale è arrivato a insediarsi [illegible] 3ª posizione; nella classifica mondiale il suo miglior piazzamento è stato 110°.

Questi 3 giocatori, assieme a tennisti [illegible] ottima levatura che oggi dirigono Tennis Club del Nord, [illegible] Fabio Bonetti, Giorgio Tacconi, Luca Anselmi, Nando Cavalleri e Gianluca Battilani, responsabile tecnico del Tennis Club Aosta, faranno un torneo che, dopo le fasi eliminatorie in un solo set al limite dei 9 punti, si concluderà domenica (dalle 10,30) con le semifinali e le finali. Per assistere alle partite non è previsto il pagamento di un biglietto di ingresso, è aperta una raccolta di fondi a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

In questa parata di campioni non [illegible] la notizia che Andrea Alviano, 14 anni, s[illegible] del Circolo Tennis Aosta, parteciperà all'«Orang Bowl», [illegible] e proprio campionato del Mondo per giovanissimi in programma negli Stati Uniti, a Miami. [a. c.]


FINALMENTE IL CIGNO HA FATTO IL NIDO.
SWAROVSKI
CAMBIO
EXCHANGE
CHANGE
WECHSEL



L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edilizia



All'Università 225 miliardi

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del nastro inaugurale della mostra «I due volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo [illegible] opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo [illegible] una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti [illegible] hanno perso l'occasione di togliersi qualche sassolino nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale [illegible] chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il [illegible] Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Il rettore: la somma dei [illegible] investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e area medica: 450 miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo [illegible] la Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi con SanPaolo sono delle [illegible] settimane), [illegible] 50 stanziati [illegible] Regione, 12 dal Cipe ed altri dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi di Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra «I due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, [illegible] a marzo (weekend esclusi): un percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) [illegible] stati ricostruiti un laboratorio chimico e [illegible] biologico del secolo scorso, e si può vedere un [illegible] estinto [illegible] 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si [illegible] ammirare un planisfero cinquecentesco. [illegible] due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto [illegible] una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un cnieto di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime 6 mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che entro il 2001 s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione del piano edilizio dell'ateneo di via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permuta tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». Se Leo ha annunciato la nascita del Comitato di coordinamento universitario, con i tre rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il [illegible] ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

[illegible] TECNICHE DE[illegible] [illegible]

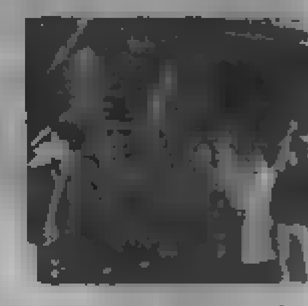
Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la [illegible] di incisioni di Bortolo Bortolaso.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sicurezza sul lavoro Sciopero generale



VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti che funzion[illegible] regolarmente. Gli addetti verseranno l'importo equivalente a un'ora di lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione.

Biella, la Provincia vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il completamento della rete viaria del comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Borriana e Cerrione per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto di raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano.

Indagine «Goldfinger» Raffica di arresti

NIZZA. Raffica di arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le sue convention grandi alberghi di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. [illegible] incontro, domenica a San Bartolomeo al Mare, è stato seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.



Trino, lasciano la [illegible] le ultime barre di [illegible]

TRINO. Lasceranno domani [illegible] la ex centrale nucleare Enrico Fermi le ultime [illegible] barre [illegible] uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, società del gruppo Enel, [illegible] venduto i 79 elementi di Trino e i 216 [illegible] presenti a Caorso a un'azienda statunitense, [illegible] Power Corporation. Per il trasporto (i tir scaricheranno i container al porto [illegible] La Spezia) è stata predisposta un maxi apparato di protezione coordinato dalla Prefettura di Vercelli che però, per ragioni di sicurezza, ha continuato a smentire tutto. [illegible] Sogin assicura che [illegible] ci [illegible] rischi per la popolazione visto che si tratta di materiale non irraggiato, cioè non ancora utilizzato e quindi non inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo aver patteggiato la pena chiesero di mantenere [illegible] posto

«Legittimo [illegible] quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto una rapina in banca minacciando [illegible] far scoppiare una bomba. I due, S. V. e G. P., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo [illegible] stati reintegrati dal pretore per aver patteggiato la pena. «Il rito dà luogo a [illegible] è di condanna e [illegible] fa stato in [illegible] civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, il loro difensore -. [illegible] Cassazione non ha mai lasciato spazio al dubbio». Il professionista si riferiva al [illegible] lavoro che prevede il licenziamento per giusta causa solo in [illegible] di [illegible] condanne diventate definitive.

Già in appello l'Ente Poste [illegible] avuto ragione sulla base [illegible] tesi che l'articolo 34 del contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre [illegible] chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, sono stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e del suo collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro di poche ore. La stessa accusa - pm e polizia - [illegible] comprensione e accettò di concordare una lieve pena che avrebbe evitato ai due una più lunga detenzione in carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un [illegible] dopo, [illegible] Furono le Poste a non starci.

Il caso ha voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge che consente il licenziamento di un dipendente pubblico che abbia patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più [illegible] di dipendenti pubblici. [al. ga.]

[illegible] [illegible] TRAFFICO [illegible]

False le schede del telefonino

Un traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse [illegible] «vuote», cioè prive [illegible] è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e di Roma che hanno anche indagato 13 persone, [illegible] nazionalità rumena, [illegible] accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a [illegible] di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che [illegible] reimmesse sul mercato e vendute [illegible] ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di [illegible] che avevano acquistato tessere di ricarica da 50 o 100 mila lire, ma non era aumentato il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era [illegible] individuato dagli investigatori della Polizia [illegible] telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro [illegible] Provincia

E' contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo staliniano». Ma la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti sono previste e regolate dalla legge, legge che è stata scrupolosamente applicata». Punto di [illegible] tro la [illegible] di un dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo del pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo concorso, avendo acquisito la qualifica al Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» e ritornare al suo ente di origine. Non solo: in discussione ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, fatta dal Brossa in coppia con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di non essere stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò come bidello nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, [illegible]pando sempre a concorsi pubblici - dice - [illegible] riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E' la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire che sono io che ho coinvolto l'ex assessore Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni (Fi) hanno attaccato duramente la giunta Bresso, accusandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo «una burocrazia ad uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dall'ente, ovviamente fuori dall'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, «motivati anche in altri casi». Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». [g. fa.]

G[illegible] brucia un capanno denunciato dai cc

SANREMO. Denunciato per un danno a se stesso. E' successo ieri ad un sanremese di 36 anni che mentre stava bruciando [illegible] sterpaglie nel suo terreno [illegible] è visto [illegible] in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il volto nel tentativo di spegnere le fiamme e in più è [illegible] è stato denunciato dai [illegible] con l'accusa di in[illegible] colposo.

Viticoltura, parte [illegible] Enotria»

ALBA. Si è svolta in municipio una riunione durante la quale sono state poste le basi del «Progetto Enotria», che vuole affiancare al diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso della Scuola enologica con la partecipazione di aziende ed enti pubblici.

[illegible] a Nazareth in gommone per il [illegible]



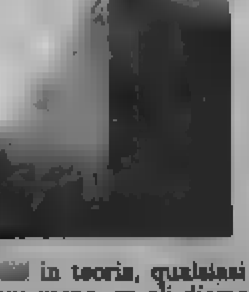
ACQUI TERME. Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno una spedizione a bordo di un gommone con partenza da Genova e meta a Nazareth. Il viaggio prenderà il via il 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefice. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rient[illegible], si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati della Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

Ripresi i lavori al Teatro Alfieri

[illegible] E' chiuso da vent'anni il teatro principale di Asti, intitolato al tragedo Vittorio Alfieri, di cui cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione sono ripresi e dovrebbero essere ultimati nel gennaio del 2002. Per finanziare l'ultimo lotto di lavori, era stata lanciata lo scorso anno una sottoscrizione di titoli comunali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-wipe alla Polstrada

GENOVA. Bastano tre minuti per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada di Genova ha in dotazione il nuovo kit del drug-wipe, che analizza il sudore, utilizzato per la prima volta lo scorso fine settimana, nella zona tra Chiavari e Lavagna, [illegible] purtroppo subito risposte positive: «Su 41, 4 sono risultati in stato di ebbrezza, tre positivi al drug-wipe e un caso di ecstasy».



[illegible] negozio nel Casinò Commercianti infuriati

ST-VINCENT. Il Casinò di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche sono divampate dopo la decisione della casa da gioco (di proprietà regionale) di aprire all'interno della [illegible] una piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione del commercio, infatti, ora permette alla casa da gioco di vendere, [illegible] in teoria, qualsiasi cosa. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre meno, se gli diamo la possibilità di acquistare nel Casinò, nessuno verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, con un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25 Prima pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima pagina 20 anni prima; 9-12 Musica e notizie; 9,30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 10,50 Viabilità Ferrovie; 12-16 Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 12,20 Dediche; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 14,20 Dediche; 16-18 Musica e notizie; 16,50 Viabilità ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,20 Dediche; 18-21 Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e notizie; 24-6: Notturno Musicale.

Simonetta [illegible]

Una pianta in vaso purché sia fiorita

BASTA un lungo stelo di rosa (e pare che ai più giovani piacciano soprattutto quelle di colore blu, colore che si ottiene artificialmente facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. Ma Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: «Mi piace pensare che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi ritarrete l'ultimo romantico. Aiu[illegible]».

In suo aiuto la professoressa Elena Accati che, non avendo indicazioni di prezzo, spazia tra le piante preferite per questo fine anno. «Ci sono dei minivasi con una piccolissima Stella di Natale o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, o [illegible] mini Thuja o un agrifoglio». Piccoli pensieri, ma che messi su un tavolo o una scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo: «La spesa varia dalle 4 alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento. [illegible] ecco la scelta: le delicate Phalaenopsis bianche, violette o bianco screziato di viola come nell'ibrido Hokuspukus, verde dorato nel Mambo; bianco e rosso in Cassandra. Rifiorirà in casa due o tre volte sullo stesso germoglio se si taglia lo stelo florale sopra il terzo o quarto nodo prima che sia completamente sfiorito; non si deve versare acqua nel cuore della pianta altrimenti rischia di marcire; il substrato non deve mai seccare, anche se deve asciugarsi prima di tornare bagnato. Altre orchidee: i Paphiopedilum, il cui fiore ricorda una piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. Non è difficile da mantenere in appartamento, se si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su cui stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone, avorio, rosa-rosso».

Inesauribile, la professoressa Elena Accati offre altre possibilità di scelta: l'Anthurium, ad esempio, con la grande spata colore rosso ricoperta di pruina cerosa spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche rosse. Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un attraente alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi. «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, una finestra ad Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro «ultimo romantico» decidesse infine di dare uno sguardo anche alle piante verdi, ce n'è una nuova e pregiata: «E' la Pachira macrocarpa, della famiglia delle Bombacacee proveniente dal Messico e [illegible] Costa Rica con grandi foglie palmate, coriacee come un mazzo di penne di airone. La Pachira, stretta parente del Baobab, ha un tronco con riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata; se la pianta diventa troppo alta, la si dovrà [illegible] leggermente. Se nel [illegible] ce ne sono due o tre esemplari, saranno state cresciute con i tronchi sapientemente intrecciati, come si era visto qualche[illegible] nel caso del Ficus Benjamina».

Ancora un consiglio: «Un dono gradito può anche essere rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani, tra questi le inimitabili Banksie del Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate o naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello o nella forma di un albero di Natale (da 80 a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).


A Natale non ti accontentare!
50.000 LIRE
DI AUGURI IN REGALO
Entra nei Centri TIM Caiulo e Dialogo e scopri I nuovi servizi TIM:
Nuova Opzione AutoRicarica, chiunque ti chiami, TIM ti ricarica gratis.
TIM Universal Number, per inviare e ricevere e-mail, fax, messaggi vocali e Internet senza cambiare numero nè telefonino.
Ma non ti accontentare. Richiedi l'esclusiva Report Card dei Centri TIM CAIULO e DIALOGO: le ricariche ti costeranno meno.
Acquista un qualsiasi telefonino TIM dal 1° al 24 dicembre e potrai usufruire di offerte sui servizi di telefonia fissa, di un abbonamento "Stampa In", del CD Clubnet per collegarti ad Internet, e biglietti per il cinema*.
E' Natale, ti basterà entrare nei nostri Centri TIM Caiulo e Dialogo per ricevere un regalo.
aspetta.
DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
C.so Dante, 13 - Tel. (0141) 557.557
CAIULO
auto
C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47
aperti sabato e
CENTRI TIM

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.262 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Slitta l'applicazione della tariffa. La giunta: «I cittadini avrebbero pagato troppo»

Tassa rifiuti, ecco che cosa cambia

In Consiglio sarà proposto [illegible] aumento per il 2000

Franco Cavagnino
ASTI

Nel 2.000 gli astigiani continueranno a pagare la tassa rifiuti. «Bella novità» - dirà qualcuno. Non c'è ironia però, anche se può sembrare. L'Amministrazione comunale ha infatti stabilito, durante una seduta straordinaria [illegible] giunta, di far slittare l'introduzione della tariffa che rivoluzionerà il calcolo per il pagamento dello smaltimento, facendo riferimento alle persone del nucleo abitativo. Il decreto legislativo Ronchi ha concesso ai Comuni la facoltà [illegible] rinviarne di [illegible] l'applicazione e Asti ne ha approfittato.

Con la tariffa cambierà il sistema [illegible] bollettazione: sparirà la cartella esattoriale [illegible] pagare all'esattoria e compariranno bollette [illegible] quelle [illegible] l'acqua potabile. Inoltre la riscossione dovrà essere affidata ad [illegible] gestore e l'Amministrazione comunale sembra orientata ad avvalersi dell'Asp, prossima a diventare società per azioni. «Con il decreto Ronchi - spiega l'assessore al Bilancio, Gherlone - il gettito derivante dalla tassa rifiuti dovrà, entro il termine di cinque anni, coprire l'intero costo di raccolta e smaltimento [illegible] oggi si attesta sui [illegible] miliardi. Sulla tariffa - aggiunge - verranno caricati per legge anche costi quali l'ammortamento degli impianti, lo spazzamento delle strade e lo sgombero [illegible] Attualmente il livello di copertura del costo [illegible] 65% circa. Resta da coprire il rimanente 35 per cento.

Ma pur con il mantenimento della tassa e il rinvio [illegible] tariffa al [illegible] qualcosa per i cittadini cambierà. «Proporremo al Consiglio comunale - aggiunge l'assessore - al posto dell'applicazione [illegible] tariffa, un lieve ritocco alla tassa (si ipotizza intorno al [illegible] per cento). Ciò significherà, per il contribuente, sborsare nel 2.000 una cifra comunque inferiore rispetto a quello che avrebbe dovuto pagare qualora avessimo da subito applicato la tariffa. Si potrà così giungere gradualmente ad un maggior peso tariffario, appesantendo di meno le cartelle a carico dei contribuenti».

Infatti secondo la giunta la copertura del rimanente [illegible] cento in cinque anni, avrebbe significato un 7% annuo in più a carico della cittadinanza: «Mantenendo la tassa e pur ritoccandola [illegible] pagherà nel 2.000 meno della metà di quel 7 per [illegible] conclude Gherlone. Ma sul nodo delle tariffe l'opposizione già preannuncia battaglia in Consiglio comunale.

Cogest

La Lega accusa «Avrà altri soldi»



Il capogruppo della Lega Nord, Pier Franco Verrua attacca nuovamente la giunta sulla vicenda Cogest

ASTI. La Lega punzecchia nuovamente Cogest e Amministrazione comunale sulla tassa rifiuti. Lo fa [illegible] un'interpellanza che prende spunto da una delibera di giunta [illegible] di [illegible] arbitrato [illegible] Comune e Cogest, previsto dal capitolato per risolvere questioni legate all'appalto. La Cogest nel '97 ha vinto la gara per la verifica delle superfici ai fini della tassa rifiuti.

S[illegible] il capogruppo Pierfranco Verrua: «Un altro fatto incredibile. La Cogest, oltre all'aggio del 24,8%, ha chiesto [illegible] versamento dell'Iva (20%) ed ha promosso un arbitrato con il Comune che ha accettato. Attenzione però: il capitolato - prosegue Verrua - prevede all'articolo 18 che le spese di arbitrato siano a carico di chi lo avanza. Ebbene l'Amministrazione, disapplicando quell'articolo, ha previsto a bilancio una somma (circa 40 milioni e me[illegible] [illegible] costo dell'arbitrato) che dovrebbero essere invece a carico della ditta». Ma l'esponente leghista non [illegible] ferma qui: «L'Iva rappre[illegible] un [illegible] [illegible] il Comune. Io mi domando: i contratti stipulati dal Comune non sono forse comprensivi anche dei costi? Oppure l'Amministrazione invece di applicare sanzioni previste dal contratto contro la Cogest e mai applicate, preferisce agevolarla offrendole il 20% di Iva in più oltre al ricavato sull'accertato?». Nell'interpellanza Verrua chiede anche se la giunta «non ritenga possibile risolvere il contratto con la ditta per gravi inadempienze e se non intenda richiedere i danni a chi ha sbagliato nel redigere ed approvare il contratto». «Dopo [illegible] cartelle esattoriali errate - conclude Ver[illegible] - i soprusi e le code, la commedia continua con il Comune che si fa paladino della Cogest, contrattando maggiori compensi non previsti». [f. c.]

L'Italgas [illegible] il [illegible] [illegible] lo [illegible] di [illegible]

ASTI. «L'Italgas non ha in programma la chiusura [illegible] sportello di Asti»: con un comunicato, l'azienda smentisce [illegible] notizie diffuse da alcune associazioni [illegible] volontariato. I responsabili di Caritas, Centro di ascolto «La Fontana», San Vincenzo, Gruppo di volontariato vincenziano di San Domenico Savio e parrocchia di San Pietro avevano scritto nei giorni scorsi alla direzione astigiana dell'Italgas, esprimendo la preoccupazione che la chiusura dello sportello comportasse pesanti disagi per anziani e famiglie indigenti. Nel comunicato, l'Italgas chiarisce: «E' nostro intendimento continuare ad essere attenti verso [illegible] categorie meno abbienti». [l. n.]

Scavi [illegible] Valmanera: la polemica riprende

«I [illegible] della [illegible] distruggono le [illegible]»

Il Comune: «Sanzioneremo l'impresa» La circoscrizione: «Ma i danni restano»



Ruspa al lavoro nella cava aperta [illegible] boschi di Valmanera vicino a Villa [illegible]

La cava aperta dalla «Moviter» nei boschi [illegible] Valmanera, a [illegible] dal centro di educazione ambientale di Villa Paolina, contin[illegible] a sollevare polemiche. Stavolta le proteste non riguardano l'opportunità di scavare nel pol[illegible] verde. Il problema è più pratico, [illegible] ha ugualmente fatto perdere la pazienza a Piero Carbone, presidente della Circoscrizione Viatosto-Valmanera: le pessime condizioni di strada Caramagna.

[illegible] continuo passaggio dei ca[illegible] carichi di terra - indica l'amministratore - ha portato a far saltare in più punti l'asfalto, a sfondare le banchine e occludere i fossi, mettendo [illegible] pericolo l'incolumità di automobilisti e pedoni: problema puntualmente denunciato dal nostro parlamentino al Comune. Quest'ultimo il 23 novembre ha intimato alla Moviter di ripristinare la situazione. A oggi nulla è stato fatto: la ditta, che [illegible] annunciato che a fine novembre avrebbe sospeso l'attività per poi riprenderla [illegible] bella stagione, continua a [illegible] [illegible] e a far muovere i camion. [illegible] il Comune non fa rispettare la propria ingiunzione».

L'intervento [illegible] ripristino avrebbe dovuto riguardare, oltre a strada Caramagna, anche i tratti [illegible] Valmanera e Valgera. «Invece i camion - dice Carbone - hanno preso a percorrere strada Val Rilate, creando anche lì problemi. I mezzi, [illegible] l'altro, procedono a velocità sostenuta e fino a pochi giorni fa erano così numerosi da rallentare i tempi dello scuolabus, costringendolo ad arri[illegible] alle medie Jona a lezioni avviat[illegible]». Sanzioneremo la ditta per non aver osservato le disposizioni» annuncia l'assessore Ferrante Marengo (Lavori pubblici). «E' comunque poco per i danni causati» dice Carbone, che critica il titolare della Moviter, Marco Calosso: «Come segretario cittadino della Lega interviene spesso sui giornali dichiarando sempre di essere dalla parte dei cittadini. Adesso ha [illegible] buona occasione per dimostrarlo: rimetta a posto le strade che dissestate [illegible] suoi camion». [l. n.]

Nel 1979 il teatro fu chiuso per un breve restauro che si trasformò in un'odissea dalle mille vicissitudini

Vent'anni fa l'ultimo spettacolo all'«Alfieri»

Oggi i lavori vanno avanti, ma ostacolati dall'ex piano Anfossi

[illegible] Francesca Conti

Vent'anni. Da tanto la città [illegible] [illegible] principale. Nel dicembre 1979, poco prima di Natale, si tenne l'ultimo spettacolo (su cui esistono voci contrastanti, chi dice un balletto, chi una recita natalizia), poi l'arrivederci. L'allora sindaco Gianpiero Vigna aveva firmato l'ordinanza di chiusura per consentire [illegible] intervento di restauro che, secondo le migliori speranze, non avrebbe dovuto prolungarsi più di tre anni.

Già da qualche mese sul boccascena era comparsa un'impalcatura [illegible] tubi, una precauzione dopo che si era notata una crepa sull'arco di proscenio e la caduta di qualche calcinaccio. Ottimisti gli amministratori, come l'assessore alla Cultura Laurana Lajolo, che in previsione della chiusura del teatro (e per valorizzare il centro storico) aveva appena varato la sua creatura, Asti Teatro, accolta con grande successo.

«La prima impressione del giorno dopo - ricorda l'allora direttore del teatro, Salvatore Leto - fu di [illegible] Asti non aveva più il [illegible] teatro, che inoltre si stava riprendendo da quando era passato alla gestione comunale, sia nella programmazione teatrale che cinematografica. Però c'era anche la grande speranza di avere uno spazio nuovo e migliore entro pochi anni, per continuare su una strada promettente».



La facciata del Teatro Alfieri, chiuso nel dicembre di venti anni fa. All'interno i lavori stanno procedendo a gonfie vele dopo l'approvazione dell'ultimo lotto di lavori. Da marzo del prossimo anno sarà chiusa anche la sala Pastrone per consentire interventi nel foyer

Invece l'incendio [illegible] cinema [illegible] di Torino [illegible] una reazione a catena che bloccò [illegible] primo progetto di ristrutturazione. La nuova legge sulla sicurezza dei locali pubblici richiese che i progetti fossero rivisti, con tempi burocraticamente sempre più dilatati, e un'affannosa ricerca di finanziamenti, che fin dall'inizio richiedevano cifre a [illegible] zeri. Quando l'Alfieri riaprirà il bilancio complessivo si aggirerà intorno ai venti miliardi. Solo per l'ultimo e definitivo lotto, attualmente in fase [illegible] realizzazione, sono stati necessari oltre nove miliardi, coperti da una sottoscrizione pubblica, i famosi «boc».

Tra i progetti, più volte rivisti, bloccati anche da un'inchiesta sugli appalti in epoca di «Mani pulite», conclusasi con un proscioglimento generale in fase preliminare, ha poi prevalso quello di restauro conservativo che dovrebbe portare alla riapertura nel gennaio 2002.

Sempre che non ci siano altri bastoni [illegible] le ruote. C'è [illegible] [illegible] già notando come [illegible] certi punti il lavoro sia rallentato [illegible] difficoltà di accedere al palcoscenico. Conseguenza dei lavori dell'ex piano Anfossi. La costruzione della rampa per i [illegible] dei palazzi vicini impedisce di utilizzare un portellone sul retro del teatro. Così ingombranti impalcature e attrezzature devono passare, smontate, attraverso una porticina, già ingresso degli artisti, su via Leone Grandi. Questo teatro, Asti deve sudarselo.

A Sgarbi 50 milioni per Asti Teatro?

ASTI. Dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni l'onorario che il Comune verserà a Vittorio Sgarbi, critico d'arte e deputato [illegible] Forza Italia (ai parlamenti italiano ed [illegible] peo), per la sua direzione artisti[illegible] di Asti Teatro. L'accordo è stato siglato martedì pomeriggio in municipio, dopo una conferenza stampa dedicata al «canone comunale» e [illegible] dono di un piatto del '500 raffigurante San Secondo a cavallo da parte dell'industriale Carlo Ercole. Finora comunque non [illegible] state [illegible] [illegible] ufficiali sul compenso a Sgarbi.

Il critico intanto ha ribadito l'intenzione di portare al festival estivo il senatore Andreotti, Carmelo Bene, uno spettacolo di [illegible] televisivi, il musical «Hollywood» con Massimo Ranieri o una serata «Sgarbi contro tutti».

Raddoppia l'impianto di «depurazione» che rende l'acqua ancora migliore

[illegible] acquedotto all'avanguardia

E oggi fontane luminose in piazza Alfieri

ANNIVERSARIO ASP [illegible]

Sono una ventina i bar astigiani che hanno dato la loro adesione [illegible] «L'acquolina in bocca» [illegible] per il miglior aperitivo o long drink a base di vino e acqua al seltz dell'acquedotto astigiani.

Molti dei barman in gara presenteranno cocktail che avranno come vino base la Barbera del Monferrato vivace. I locali [illegible] «Lo Stregatto», «Mixi», «Old Rivers», «San Secondo», «Scaramouche» oltre al «Circolo Carosello». Nei prossimi giorni pubblicheremo i nomi degli altri locali.

ASTI

Chissà quanti astigiani si sono già fatti convincere dall'Asp a bere l'acqua che sgorga dal rubinetto. Secondo Legambiente quella fornita dalla Municipalizzata, e captata dai pozzi di Cantarana, è l'acqua più buona d'Italia: almeno stando al '97, quando fu pronunciato il verdetto.

Ma il presidente Pierluigi Visconti assicura che quei risultati sono tuttora validi e rilancia: «L'impianto di "deferromanganizzazione" che inaugureremo stamane porterà la qualità dell'acqua a livelli di eccellenza». L'appuntamento è per le 11 sull'area dell'acquedotto, in località Bonoma di Cantarana. I lavori per il raddoppio dell'impianto (un depuratore che rende l'acqua più leggera liberandola da ferro e manganese) sono durati circa un anno e si sono da poco conclusi.

Finora le stesse operazioni [illegible] state assicurate dall'impianto costruito nel '92 e già riconosciuto - indica Visconti - come uno dei più efficaci in Europa». La Municipalizzata si pre[illegible] al taglio del [illegible] ricordando che «i [illegible] pozzi di captazione consentono di prelevare, ogni anno, 9 miliardi di litri d'acqua distribuiti, attraverso 860 chilometri di tubazioni, a circa 75 mila abitanti (pari a 10.935 contratti di utenza) al costo di [illegible] lire al litro».

Il servizio di «deferromanganizzazione» viene assicurato anche al Comune di Tigliole e al Consorzio Val Tiglione, [illegible] «pesca» dai pozzi di Ferrere per servire [illegible] centri dell'Astigiano (da Isola ai paesi della Valle Belbo, Nizza e Canelli esclusei). [illegible] scorsi, a fronte dei problemi registrati a Villafranca, l'Asp si [illegible] disponibile a servire anche quel comune e altri nella stessa situazione di difficoltà.

L'inaugurazione del [illegible] impianto rientra nel programma sui 25 anni di fondazione della Municipalizzata, che agli inizi del 2000 si trasformerà in società per azioni. Non è l'unica iniziativa prevista per oggi: alle 18, in piazza Alfieri, si terrà lo spettacolo [illegible] «fontana luminosa in concerto». L'appun[illegible] rivolto a tutti gli astigiani, unirà alle suggestioni dell'acqua e delle luci la magia della musica. [L. n.]

IL CAMMINO DELL'ACQUA

9 MILIARDI DI LITRI
prelevati in un anno da 22 pozzi di captazione a Cantarana
trasportati attraverso una rete di tubazioni di 860 km
distribuiti a 75 mila abitanti (pari a [illegible] contratti di utenza) [illegible] di una lira al litro
fonte: Asp Asti

San Damiano

New Compel Da Roma [illegible]

Buone notizie per i lavoratori della New Compel di San Damiano. A Roma, al ministero del Lavoro, [illegible] stato firmato il decreto per la cassa integrazione. Un'approvazione a tempo di record visto che la pratica era [illegible] presentata il [illegible] dicembre. Tuttavia è da escludere che i soldi arrivino prima del 2000. [illegible] dunque da sciogliere il nodo dei pagamenti: da alcuni mesi i lavoratori (una cinquantina) ancora in [illegible] vengono pagati. Per far fronte all'emergenza si era giunti ad un [illegible]so: la somma sarebbe [illegible] anticipata dall'ex proprietà (il gruppo tessile «Gft») attraverso una quota del Tfr: in questo modo entro Natale i lavoratori vedrebbero qualche lira. Ma il gruppo intende versare solo la quota relativa ai ritardi nei pagamenti, mentre la New Compel chiede l'intera somma.

Della situazione si discuterà domani alle durante una assemblea a San Damiano nei locali [illegible] di via Beccaria.

CESET. Nessuno dei 120 lavoratori del reparto auto della Ceset di Castell'Alfero perderà il posto a causa dello stop, a febbraio, della produzione di motorini per servosterzo. Proprietà e sindacati avrebbero concordato modifiche dell'orario degli altri reparti. Se ne discuterà durante le assemblee con i lavoratori. [r.s.]

AGENDA

[illegible]. Si conclude oggi, nella sala Azzurra della Provincia, il corso di formazione sulla raccolta differenziata promosso dallo Sportello ambiente. Alle 9,30 (dipendenti comunali) e alle 20 (volontari) il direttore del Consorzio rifiuti, Flaviano Fracaro, illustrerà il programma sui nuovi impianti di smaltimento previsti per l'Astigiano.

[illegible] AMBIENTALI. Le linee guide nel settore dei beni ambientali saranno esposte alle 9,30 nell'incontro che la Regione terrà nel salone della Provincia. L'appuntamento è con sindaci, amministratori e tecnici.

[illegible]. [illegible] Autorizzazione ai lavori [illegible] lungo il Tanaro, [illegible] mina della [illegible] missione consultiva Urbanistica, finanziamento del progetto per mettere in sicurezza il Tinella nel tratto di San Bartolomeo: sono alcuni dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera (ore 21).

NIZZA. Alle 21 nel salone consiliare, assemblea dei soci della pro loco [illegible] all'ordine del giorno, l'elezione del presidente e del consiglio.

[illegible]. Al Teatro Balbo, [illegible] 16, tempo di auguri col concerto della banda «Città di Canelli» diretta da Cristiano Tibaldi. Sarà consegnato dei premi «L'Ancora d'Argento».

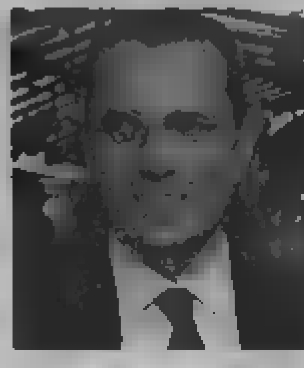
[illegible]. Oggi al ristorante Moro l'associazione provinciale «50&Più Fenacom» premia i maestri del commercio. Info. 0141/353.494.

CITY MONITOR. Alle 11,30 nella sala consiliare del Comune Datamedia presenta le classifiche City monitor risultato della ricerca condotta su 103 capoluoghi di provincia.

PIEMONT. Al Minimotel alle 21 primo congresso provinciale del Movimento federalista piemontese «Piemont», presente il segretario Domenico Comino.

SCUOLA. Dalle 16,45 i genitori degli alunni dell'ultimo anno di scuola materna potranno incontrare gli insegnanti della elementare «Anne Frank».

ASL. All'Asl, in piazza Medici 22, alle 15,30 incontro per affrontare i problemi del pronto soccorso promosso dal Consigliere regionale Mariangela Cotto. Tra i partecipanti, Valter Galante, responsabile emergenza sanitaria della Regione ed il coordinatore sanitario del 118 Francesco Enrichens.



Domenico Comino (Piemont)

ASTI TURISMO. Alle 21, nell'ex confraternita di San Michele in piazza San Martino sarà presentato il volume «Lassù radici [illegible] colline» di Bruno Fantozzi, farmacista canellese e presidente del circolo culturale «Punto di vista». Interverranno Carlo Cerrato, Mario Nosengo e Walter Picollo.

ARCHIVIO STORICO. Nuovo appuntamento con il ciclo di conferenze sulle origini del Cristianesimo nell'Italia Nord Occidentale. Alle 18 all'Archivio storico Lelia Cracco Ruggini, docente di Storia Romana, terrà una relazione sul periodo tra il IV e V secolo.

GENTE DI PALIO

Babbo Natale a S. Secondo S. Pietro e le vetrine augurali



La Cattedrale (nella foto il [illegible] Luigi Rescinito) presenta il calendarietto del cavallo scosso. Sotto zampognari del presepe [illegible] di via Aliberti



Proseguono le iniziative natalizie del rione San Secondo. Dopo il presepe vivente di domenica in via Aliberti, domenica 19, alle 16, nella piazza dedicata al Santo, pesca di beneficenza organizzata dal comitato Palio biancorosso. Verrà distribuita cioccolata calda ed è annunciato l'arrivo due Babbo Natale. E' stata [illegible] stimata in 5 mila visitatori l'affluenza di domenica [illegible] in via Aliberti, dove il borgo ha realizzato il presepe vivente con personaggi in costume che hanno rievocato la Natività e scene di vita del tempo. Il comitato bianco-rosso ringrazia per la collaborazione i negozi «Astro 2000», camiceria Aliberti, macelleria Peraino, Ristorante «Francese», «Io donna», bar «Stregatto», Erboristeria «Madre selva», abbigliamento «Piazza Roma», «Goloserie», «Macelleria Girola».

CATTEDRALE. Come ogni [illegible] in occasione delle festività natalizie, il rione Cattedrale (rettore Luigi Rescinito) organizza il tradizionale scambio di auguri, martedì 21 dicembre, alle 21, nella sede di via Carducci 77. Sono previsti rinfresco e omaggi ai bambini.

Verrà anche presentato il calendarietto del 2.000 che avrà [illegible] il cavallo [illegible] (quello della Cattedrale giunto quest'anno all'arrivo senza il fantino).

SAN PIETRO. Aria di Natale anche a San Pietro dove Mauro Nivolo è da poco subentrato a Gualtiero Gasti nelle vesti di rettore. Il rione rosso-verde ha dato vita al concorso «La più bella vetrina per Natale», giunto alla seconda edizione. La premiazione avverrà sabato 18, alle 16, nel negozio «Il giardino della vita» di corso Alfieri alla presenza del rettore e di una rappresentanza del comitato Palio.

CAPODANNO. E' confermato per la [illegible] 31 dicembre il veglione del Palio in programma al «PalaAsti»: cena, orchestra e sopresse per i partecipanti. [f. c.]

[illegible]

ASTI SUD. Dopo l'elezione del presidente Gianmarco Mamino (Lega), il «parlamentino» eleggerà domani [illegible] vice e segretario. Il «ribaltone» (con l'accordo tra Carroccio e centrosinistra, Forza Italia e An sono state confinate all'opposizione) porterà ad assegnare i due posti a Ds e Pdci. La seduta è fissata per le 21 al centro civico.

ASTI EST. Approda al Consiglio di circoscrizione, stasera alle 21, l'ipotesi del ripetitore di telefonia [illegible] via Pagliani (cortile del circolo ricreativo dell'Enel). Parteciperà anche una delegazione di abitanti della zona, in cui sono state raccolte 200 firme contro il progetto.

ASTI OVEST. La presidente di Circoscrizione, Anna Maria Sabina, si fa interprete del malumore che circola in via Baroncini: sono arrivate le multe dei vigili a quei cittadini che hanno depositato il sacchetto dell'immondizia dove, fino a qualche [illegible] fa, c'era un [illegible] Quest'ultimo, dopo l'introduzione del senso unico, è [illegible] sistemato dall'Asp in un altro punto della via, ma parecchi anziani, per comodità, hanno continuato a usare il vecchio luogo di deposito.

SAN MARZANOTTO. Il Comune sta valutando un'area alternativa a quella di Belangero in cui costruire il nuovo canile (220 posti). Il sito si trova in Valle Tanaro, poco distante dall'oasi urbana «La bula» del Wwf: è in posizione più decentrata rispetto a un terreno precedentemente individuato, ma contestato dagli ambientalisti. Una decisione definitiva arriverà forse entro fine settimana. Intanto il consigliere comunale dei Verdi, Gianfranco Miroglio, segnala l'urgenza di smantellare l'attuale canile di San Marzanotto: «La tettoia è ormai precaria e rischia di crollare sotto il peso della neve». Invita a «non considerare il problema del canile come quello dei rifiuti» e auspica che il Comune «pervenga a una soluzione condivisa».

VARIGLIE. Sostegno alle manifestazioni già decollate in frazione, come «Genuina» o la [illegible] storica del trattato di pace del 1615: sono alcune delle iniziative che il «parlamentino» ha incluso nel programma 2000. In [illegible] anche il proseguimento del progetto sulla [illegible] delle testimonianze» (vita di un tempo in frazione). Tra gli altri obiettivi, la valorizzazione dell'area del Tanaro (con percorsi turistici e sportivi) e il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti.

VIATOSTO. Come rendere più fluida la circolazione in via Monsignor Marello all'incrocio con via dell'Arazzeria, a due passi dall'hotel [illegible] Il Consiglio di circoscrizione [illegible] una propria soluzione al Comune: collocando un semaforo. In attesa di una risposta, si segnala la necessità di sistemare nuovi punti luce lungo le strade Valmorone, Val Rilate, Valmanera e Caramagna. [L. n.]

LETTERE [illegible]

[illegible] e i moniti [illegible]

Dopo [illegible] vissuto per tre anni l'esperienza della gestione della [illegible] in provincia di Asti, come rappresentante delle associazioni ambientaliste nell'Atc [illegible], non mi stupiscono le opinioni dei cacciatori su tali problematiche. Purtroppo, confondendo gli effetti con le cause, pensano di poter risolvere tutti i loro problemi venatori con semplici interventi volti a modificare le conseguenze di una trasformazione epocale del nostro territorio rurale.

La forte accelerazione dello sviluppo tecnologico degli ultimi decenni, ha prodotto delle trasformazioni produttive anche nell'agricoltura, che è passata velocemente a sistemi di coltivazione di tipo intensivo e chimico-dipendente, con effetti deva[illegible] sull'ambiente naturale. L'ultilizzo di attrezzature meccanizzate sempre più potenti e perfezionate, unito all'esasperata rincorsa al ribasso dei [illegible] produzione, ha prodotto una modificazione anche nel paesaggio agrario, che è andando uniformandosi su monoculture sempre più [illegible] e legate all'uso massivo di prodotti chimici, come concimi, fitofarmaci, diserbanti, eccetera.

Contestualmente si è proceduto allo sradicamento di siepi e boschi, con eliminazione di fossi, aree umide residue, portando le coltivazioni fino ai bordi dei corsi d'acqua che hanno così perso l'ultimo residuo di naturalità, diventando una [illegible] di canale di scolo di acque sempre più inquinate. Pare del tutto evidente che in questo contesto territoriale molte specie selvatiche, più specializzate, presentino serie difficoltà di adattamento mentre altre, più adattabili, possono sopravvivere [illegible] maggior successo. Ma non è vero che distruggendo le seconde si possa far vivere le prime in un ambiente inadatto.

E' perciò indispensabile apportare opportuni interventi correttivi, [illegible] la rinaturazione dei corsi d'acqua, che devono ridiventare dei corridoi biologici naturali, ripristino delle zone di nidificazione ed alimentazione degli animali selvatici con l'impianto di siepi e boschi (finanziati dalla Cee), creazione di aree umide non inquinate.

Ma purtroppo questa battaglia, che noi ambientalisti abbiamo promosso negli Atc astigiani, fino a quando non siamo [illegible] rimpiazzati dagli eco-cacciatori, non ha visto adesioni convinte tra gli altri rappresentanti. Si può pertanto concludere: «... chi è causa del suo mal...».

Vittorio Fiore, architetto

Un [illegible] da via Pisa

Finalmente, non se ne poteva più! Con questa lettera intendo ringraziare chi, in concomitanza [illegible] i lavori di rifacimento del ponte di [illegible] Savona, ha [illegible] di chiudere anche via Pisa (sempre per lavori).

Le code [illegible] esistevano quasi più e a cosa assistevamo?

Donne che non riuscivano più a truccarsi prima di arrivare all'ufficio, ragazzi che non ripas[illegible] la lezione prima della scuola, papà che non riuscivano a sentire il giornale radio prima del lavoro, persone in angoscia per l'anticipo sugli orari, ecc. [illegible] Ora è di nuovo tutto normale. [illegible] code [illegible] ritornate e gli avvenimenti riprendono il loro corso. Grazie.

M. B., Asti

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Nizza: 0141 726.390; Montegrosso: 0141 956.333; [illegible] 997.555; Montemagno: 0141 63.[illegible]
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Antignano: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.885; Moncalvo: 0141 [illegible], Monastero B.: 0144 89.290, Moncalvo: 0141 921.31, Montegrosso: 0141 953.175, Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 594.282. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Sacco, via Aliberti 1, tel. 594.701.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

[illegible] 0141 [illegible].444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6466. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Montegrosso E. 0141 [illegible].048. Moncalvo 0141 917.444. [illegible] 0141 999.788. [illegible] 0141 [illegible] Rocca d'Arazzo 0141 [illegible] 408.180. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible]. [illegible] 0141 918.585

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 [illegible] Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663. Castagnole L.: 0141 878.181. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.096. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 952.180. Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.064. Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]-31.743; Canelli: 0141 823.481 [illegible] 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.388, [illegible] 0141 721.704; <CF807> Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti 0141 413.711.

Il Consiglio comunale ha ribadito il no al progetto del Consorzio

Cerro, [illegible] contro la discarica

Gli abitanti: «Sarebbe la fine del paese»

Si prepara intanto un'assemblea con gli amministratori di Rocchetta Castello d'Annone e Quattordio

Gianfranco Mogliotti

CERRO TANARO

Il paese dice no all'ipotesi della discarica (350 mila metri cubi) in località Cascina Boschetto. La popolazione si stringe attorno al sindaco Cacciabue e all'amministrazione, dopo la decisione dell'assemblea consortile, lunedì sera, di costruire il nuovo impianto a Cerro, ponendo in secondo piano il contestato progetto di Villanova.

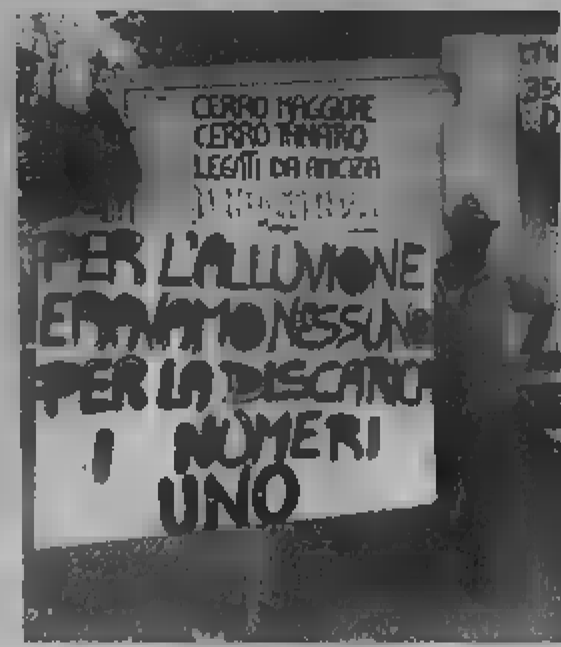
Martedì sera si è riunito [illegible] Consiglio comunale. Tutti puntuali alla seduta gli amministratori. Nessuna assenza. Otto i punti all'ordine del giorno.

Rapida e senza intoppi la discussione sui primi sette, quasi a ribadire la compattezza e l'unanimità dell'assemblea, emerse anche successivamente proprio sulla questione discarica: la richiesta del Consorzio di declassare la strada comunale, che taglia in due il sito sul quale la nuova discarica dovrebbe sorgere, ai confini con [illegible] paese alessandrino di Quattordio. E' stato Cacciabue a esporre la situazione e illustrare la pratica: nessun riferimento alla «querelle» di Villanova. Alla fine il [illegible] contrario dell'assemblea [illegible] unanime.

«Il fatto di non aver declassato quella strada è la nostra arma in più, - spiega il sindaco Piero Cacciabue - [illegible] tutti sereni, nonostante la scelta maturata dall'assemblea consortile». Secondo i consiglieri, ci sono troppi errori progettuali. «L'esistenza [illegible] strada - dice il vicesindaco Franco Lucarno - è sicuramente l'esempio più evidente di come questo piano sia stato redatto. Oltre a rifiutarne il declassamento, non accettiamo neanche le proposte alternative, sempre in tema di viabilità, avanzate dal Consorzio. Il no del Consiglio obbligherà il Consorzio a rivedere il progetto, ripresentandolo in Conferenza dei servizi per una nuova approvazione».

Poco prima della votazione sono entrati in sala i rappresentanti del Comitato antidiscarica. «Ci batteremo contro le decisioni del Consorzio - sottolinea Lorenzo Savio, uno dei responsabili - fino a quando l'ipotesi di Cerro non sarà accantonata. In un paese piccolo come il nostro, costruire un impianto del genere equivarrebbe a metterlo in ginocchio». E' della stessa opinione il professor Giovanni Calosso, ex insegnante di educazione fisica alle scuole [illegible] di Rocchetta: «Non riesco a capire - dice - come possa essere stata progettata una discarica a meno di due chilometri dal centro [illegible] paese. Le prime case, tra cui la [illegible], sono a seicento metri».

Cacciabue preannuncia, intanto che si terrà prossimamente un'assemblea, cui parteciperanno anche gli amministratori dei paesi confinanti di Annone, Rocchetta [illegible] Quattordio. Nuove voci si [illegible] al coro del no.



Dopo la protesta del '96 (foto) gli abitanti di Cerro Tanaro sono nuovamente pronti a scendere in piazza contro la discarica (350 mila metri cubi) in località Cascina Boschetto. Un progetto che trova tutti contrari

«Sui rifiuti [illegible]»

Critiche di Pontacolone. Chiarimento tra i Ds

Laura Nosenzo

ASTI

Sussurri e grida dopo l'approvazione, lunedì in assemblea consortile, degli indirizzi al programma 2000/2002 che hanno fatto traslocare il progetto della nuova discarica da Villanova a Cerro. Non sarà indolore il chiarimento a cui si preparano i democratici di sinistra, partito a cui appartengono, su posizioni differenti rispetto a quanto accaduto lunedì, il presidente consortile dimissionario Silvano Roggero (ha portato in assemblea i discussi indirizzi, poi passati a maggioranza), i sindaci di Nizza, Flavio Pesce (ha inutilmente chiesto il rinvio della pratica), e di Cerro, Piero Cacciabue (intenzionato a contrastare l'ipotesi della discarica). Mauro Oddone, segretario provinciale dei diessini, definisce «preoccupante» quanto accaduto in assemblea. «Quella decisione (l'approvazione degli indirizzi, ndr) - scrive - avrebbe dovuto essere rinviata insieme alla surroga dei dimissionari Roggero e Tamagnone del cda». Oddone preannuncia un incontro allargato agli amministratori del centrosinistra «insieme a Roggero, che confermerà le dimissioni, per assumere una linea comune: ormai il Polo ha introdotto la politica dei partiti laddove noi ritenevamo dovesse esserci l'autonomia decisionale dei sindaci».

E' greve il tono della dichiarazione dell'assessore all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone, alla constatazione che gli indirizzi consortili sono stati votati da appena 34 Comuni su 108 associati, ma non solo. «Il complesso problema di pianificazione dell'[illegible] rifiuti - scrive - deve essere affrontato in modo organico, partendo dagli obiettivi - [illegible] e condivisi - per arrivare, [illegible] i progetti e programmi, alle persone che questi obiettivi devono raggiungere. Registro invece un preoccupante assenteismo nei momenti decisionali e programmatori: pochi Comuni all'assemblea del Consorzio, solo 5 assessori all'incontro tra le amministrazioni provinciale e comunale di Asti sulla termodistruzione. Credo che l'importanza ambientale, economica, sociale e politica del problema rifiuti meriti più attenzione».

VOCI DAL PALAZZO

Riceviamo e pubblichiamo

Tangenziale di Asti così parlò la sinistra

Prendo atto degli interventi di Goria e Borriero sulla tangenziale Sud-Ovest di Asti e rimango sconcertato. Non perchè loro esprimano idee diverse dalla mia. Questo è naturale fatto di democrazia.

Da una parte il presidente della Provincia Roberto Marmo che con la sua giunta e la sua maggioranza, insieme all'Amministrazione comunale di Asti ritengono strategico collegare il Sud Astigiano con il casello Asti-Ovest per dare accesso al nuovo ospedale e per facilitare il percorso verso Torino.

Dall'altra i rappresentanti della minoranza non ritengono corretta tale posizione. Sappiamo tutti, noi e loro, che la procedura per giungere all'approvazione dell'opera garantisce la democraticità, la trasparenza, la pubblicità e la partecipazione: infatti è obbligatoria la valutazione di impatto ambientale. La via consente di mettere su un piatto della bilancia i costi e sull'altro i benefici: Solo se i benefici supereranno in modo significativo i costi la strada potrà essere licenziata.

[illegible] questo punto non [illegible] rio, [illegible] qualcuno in modo strumentale, ritorniamo al raffronto: da una parte nel perseguire il collegamento vi è coerenza con il programma esposto agli elettori, dall'altra nell'avversario vi è coerenza? La giunta provinciale di sinistra e la sua maggioranza a ridosso delle elezioni hanno portato avanti 2 documenti che è utile esaminare:

- 27 gennaio 1999, viene richiesto l'inserimento nel piano regionale di sviluppo del «collegamento [illegible] le SS.10, il casello [illegible] Asti Ovest della A21 e la tangenziale Sud di Asti». Costo 100 miliardi. Procedura: progettazione definitiva ed esecutiva.
- maggio-giugno 1999: Intervento da inserire del PRUSST del Piemonte Meridionale «Circolare Sud-Ovest di, [illegible]». Costo 100 miliardi. Adempimenti: progettazione definitiva ed esecutiva.

Frasi del tipo: «Si sottolinea la [illegible] di dotare la città di Asti dei tratti di circonvallazione [illegible] e Sud Ovest» e «in [illegible] di situazioni [illegible] emergenza sulla rete viaria di primo livello, il traffico verrebbe interamente dirottato nel [illegible] cittadino, [illegible] impatto [illegible]» o «un analogo problema si pone con [illegible] realizzazione del nuovo ospedale, che genererà elevata mobilità, senza essere dotato di una rete viaria che consenta di evitare il centro cittadino» dette a sostegno del progetto della tangenziale non le hanno scritte Marmo o Musso, anche se le condividono, ma sono il pensiero della maggioranza di allora (delibera di Consiglio 27 gennaio '99).

Non credo possa classificarsi azione coerente il dire pubblicamente una cosa dopo aver fatto e scritto quanto è necessario a realizzarne un'altra.

Claudio Musso, assessore provinciale Lavori pubblici

Operazione Sisa e spinte speculative

Prg si sono sviluppate molte discussioni, in particolare sull'individuazione delle aree industriali, specie quelle destinate ad ospitare la ricollocazione d'importanti aziende astigiane. Vale per tutti l'esempio della Sisa che necessita di uno stabilimento nuovo e per il quale la Smurfit ha già stanziato il finanziamento necessario.

La ricollocazione di un'azienda, in particolar modo di un'azienda che si in città, è positiva purchè realizzata con criteri di trasparenza e accompagnata da un'attenta valutazione sull'impatto occupazionale. Lo spostamento di un'area industriale dal centro verso la periferia è un'operazione che determina l'insorgere di forti interessi intorno ai siti che vengono dismessi e a quelli per il nuovo insediamento. E' per questo che tali operazioni vanno definite in un piano preordinato dall'Ente pubblico e non lasciate alla libera scelta delle aziende, perchè ciò costituirebbe uno sviluppo disordinato, ne deriverebbe l'impossibilità di offrire siti a prezzi convenienti e la difficoltà ad avere in tali aree servizi efficienti ed oneri concorrenziali.

Quanto potrà avvenire per la ricollocazione della Sisa si colloca, purtroppo, secondo queste ultime ipotesi poichè il sito è stato individuato dall'azienda, almeno così dice l'Amministrazione comunale ed il Comune si è limitato ad avallare tale scelta senza coinvolgere nella vicenda quanti, cittadini e loro rappresentanti [illegible] sociali, sono [illegible] autorizzati [illegible] esprimere un giudizio in merito.

Sorgono spontanee le domande: se dovranno essere previsti servizi fatti su misura per detta unità produttiva e se la loro funzionalità non sarebbe stata meglio garantita in zone dove la viabilità e collegamenti vari sono già operanti o possono essere potenziati in termini sinergici. Sono questi elementi che danno adito al [illegible] che l'operazione sia sì di carattere industriale, ma con forti connotati speculativi. In quest'ambito il modo con cui l'Amministrazione comunale [illegible] dotto la vicenda fa supporre un appoggio ad operazioni di questo genere e non può essere ritenuta giustificazione accettabile la minaccia dell'azienda, qualora vi sia stata, di trasferirsi fuori Asti. La difesa dell'occupazione è un fatto importante ma [illegible] reso noto un eventuale accordo raggiunto dall'Amministrazione con la Smurfit sull'incremento o mantenimento degli organici nella ricollocazione, nè questo fatto può essere preso a pretesto per avallare richieste o obiettivi che nulla hanno da spartire [illegible] gli interessi della collettività. Il Prg va utilizzato senza che su di esso vengano calati [illegible] si di parte o realizzate forzature. A tale atteggiamento si ispira il Ppi e a tale atteggiamento intendiamo richiamare l'Amministrazione comunale nel momento in cui pure l'[illegible] Weya manifestasse l'intenzione [illegible] un'operazione analoga.

Mauro Trivelli per la segreteria Ppi

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

[illegible] stabili le azioni della «Cassa»

E' rimasta invariata la quotazione delle azioni del mercato interno della Cassa di risparmio. Il prezzo è stato fissato a 20 mila 969 lire (10,83 euro), [illegible] settimana fa. Sono state trattate complessivamente 5 mila azioni.

[illegible]

Fuori strada in auto: giovane ferito

Forse per un colpo di sonno o un guasto meccanico è finito fuori strada [illegible] la sua Cinquecento. Flavio Quirico, 19 anni, di Monale, ha riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni.

SAN MARZANOTTO

Divieto di pascolo nell'area protetta vicino al Tanaro

Per salvaguardare la fauna selvatica (soprattutto lepri, fagiani, anatre) nell'area di protezione lungo il Tanaro (San Marzanotto e Isolone), il sindaco Florio ha firmato un'ordinanza che vieta il pascolo e il passaggio di ovini e caprini. Il provvedimento (riguarda anche i proprietari dei fondi interessati) è esteso anche ai cani da gregge. [l. n.]

NIZZA

La Croce Verde prepara la festa dei 90 anni

Si avvia a festeggiare i novant'anni la Croce Verde nicese, uno dei più antichi sodalizi di soccorso dell'Astigiano: alcuni giorni fa, i dirigenti [illegible] (presieduto da Lino Sperati), [illegible] incontrati [illegible] fare il bilancio del lavoro svolto nel '99 e prog[illegible] il Duemila. Con una grande festa in calendario per la fine di giugno. Tra l'altro, da annotare l'aumento dei servizi (più di nove mila effettuati durante l'anno che si [illegible] chiudendo) e la ricerca di nuovi volontari. «C'è una [illegible] disaffezione alle istituzioni da parte dei giovani - ha spiegato il medico Giorgio Pinetti - anche perchè oggi ai militi viene richiesta una preparazione impegnativa. In particolare il servizio [illegible] 118 richiede personale altamente specializzato». Un appello dunque, anche rivolto ai pensionati, che potrebbero diventare volontari impegnati nei servizi in sede. In modo [illegible] lasciare più liberi i giovani ad occuparsi delle emergenze. [e. ca.]

Setacciati alcuni casolari alla periferia di Asti, ritrovo di spacciatori

Caccia ai covi della droga

Una retata della polizia. Tre i fermati

ASTI

Hanno setacciato casolari e edifici disabitati, soprattutto in periferia, divenuti negli ultimi tempi ritrovo abituale di spacciatori e sbandati. Un'operazione in forze, [illegible] oltre [illegible] agenti delle Volanti e dello speciale Reparto prevenzione crimine impegnati nei controlli e il coordinamento del commissario Domenico Lopane.

Così la polizia astigiana, ieri mattina, ha dato un altro segnale «forte», in termini di presenza e intervento, per contrastare una criminalità che [illegible] radicando sul territorio con nuovi covi.

Il bilancio della retata, che ha toccato i quattro punti cardinali cittadini, con le direttrici sui corsi Casale, Alessandria, Savona, Torino, è di oltre un centinaio di persone e una cinquantina di auto controllate, e numerosi extracomunitari clandestini segnalati per l'espulsione (la normativa vigente non [illegible] alle forze dell'ordine interventi più «mirati»). Ci sono anche tre fermi, che potrebbero essere tramutati in altrettanti arresti. Sono rumeni (due uomini e una donna) specializzati nei furti nei supermercati e sorpresi «al lavoro». Sono finiti in questa rete di controlli, [illegible] inutilmente di far perdere le tracce dopo aver fatto razzia di merce varia tra gli scaffali.

Una maxi retata che fa parte di un più vasto piano anticrimine messo a punto [illegible] tempo [illegible] questore, Rodolfo Poli. Un'altra tranche di questo programma prevede, tra l'altro, una costante vigilanza in prossimità delle discoteche, il [illegible] sera, a [illegible] di eventuali spacciatori di ecstasy e altre sostanze stupefacenti purtroppo sempre più drammaticamente di «moda» tra i giovani. [f. b.]



Gli agenti delle Volanti e del Reparto prevenzione crimine hanno setacciato casolari e edifici disabitati, alla periferia cittadina, divenuti ritrovo abituale di spacciatori e [illegible]. [illegible] rete degli agenti sono finiti anche tre rumeni accusati di furto



Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, climatizzatore, alzacristalli elettrici, copribagagli, chiusura centralizzata	Tutte le dotazioni RTE più: climatizzatore, poggiatesta posteriori, [illegible] radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata	Tutte le dotazioni RXE più: fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio
1.4 16V 95cv*	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	Euro 12.808,13	Euro 13.841,04	Euro 14.202,56
1.6 16V 110cv*		[illegible]	[illegible]
		Euro 14.202,56	Euro 14.564,08
1.9 dTi 100cv		[illegible]	[illegible]
		Euro 15.493,71	Euro 15.855,23



SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass



Chi vuole alternare ai robusti pranzi di famiglia, gli spuntini con degustazione di vini, potrà passare alla Bottega del vino di palazzo Crova, gestita da Tullio Mussa (nella foto a destra con il presidente Dedo Roggero Fossati) punto di ritrovo degli iscritti di «Arcigola slow food». E' specializzata in Barbera, di piccoli e grandi produttori della zona ed offre insieme al vino, piatti semplici come pasta e fagioli, salumi e lardo con focaccine calde o assaggi di bolliti di bue grasso.

Sono tante e suggestive le proposte enogastronomiche per [illegible] buongustai

I «salotti» del bere e mangiar bene

Invito a festeggiare la fine anno in Valle Belbo

[illegible]

Un Natale all'insegna della buon[illegible] e degli ottimi vini: è la proposta della Valle Belbo, dove negli ultimi anni in campo enogastronomico si sono fatti passi da gigante. Le case vinicole sono diventate «salotti» per ricevere gli ospiti, i ristoranti si [illegible] specializzati nel rivisitare le ricette della tradizione piemontese. Via libera dunque alla «cucina delle feste».

Ecco alcuni suggerimenti che arrivano da Nizza: al Cannon d'oro, sul Lungo Belbo, dietro ai fornelli c'è Teresa Sburlati, che spazia con fantasia dai ricchi antipasti (flan di erbette, tortino di cardi, vitello tonnato, insalata russa), agli agnolotti, bolliti ed arrosti. Piatto principe, la finanziera: «All'inizio era il piatto dei poveri - racconta la cuoca - fatto [illegible] [illegible] frattaglie [illegible] macellazione, poi fu nobilitato e reso noto al ristorante Il Cambio di Torino, dove mangiava Cavour». [illegible] «Cannon d'oro», la finanziera si fa con [illegible] le rigaglie di pollo, i funghi e l'aggiunta delle verdure messe via in estate alla «giardiniera». Insieme al marsala, danno un tocco frizzante alle carni.

Proprio sulle carni, il Nicese merita [illegible] discorso a parte: in città, da oltre [illegible] [illegible] i macellai [illegible] il Comune hanno creato un marchio speciale (disegnato dal pittore Massimo Ricci), con cui si garantisce l'esclusiva vendita di capi di razza piemontese. In questi giorni poi, la città fa concorrenza a Moncalvo per il bue grasso: le pregiate carni (dette piumate per le sottili vene di grasso), sono ottime per arrosti, bolliti e costate.

Chi invece vuole alternare ai robusti pranzi di famiglia, gli spuntini con degustazione di vini, potrà passare alla Bottega del vino di palazzo Crova, gestita [illegible] Tullio Mussa, punto di incontro degli iscritti [illegible] «Arci Gola slow food». E' specializzata in Barbera, di piccoli e grandi produttori della [illegible] ed offre [illegible] [illegible] vino, piatti semplici [illegible] pasta e fagioli, salumi e lardo con focaccine calde e assaggi di bolliti di bue grasso. Un'altra alternativa sono le sempre-verdi pizzerie: al Vecchio Mulino di corso Acqui c'è la neonata pizza «Giò-Giò», così chiamata in [illegible] del piccolo Giovanni, ultimo arrivato della famiglia Salluzzi. Oltre ai vini bianchi «tradizionali», per [illegible] compagnare le pizze ci [illegible] tutti i migliori rossi della [illegible] [illegible] curiosità: a capodanno, al Vecchio Mulino non ci sarà l'impegnativo cenone, [illegible] menù alla carta, con il brindisi di mezzanotte, con i clienti che sono appena usciti di casa oppure [illegible] già per andare a dormire.



Tavole imbandite e grande attesa, per un Natale all'insegna della buona cucina e degli ottimi vini: è la proposta della Valle Belbo, dove negli ultimi [illegible] campo enogastronomic[illegible] [illegible] sono fatti passi da gigante. Le case vinicole [illegible] diventate «salotti» per ricevere [illegible] ospiti, i ristoranti si sono specializzati nel rivisitare le [illegible] della [illegible] piemontese. Via libera dunque alla «cucina [illegible] feste».

[illegible] «[illegible]»

CANELLI. [illegible] ancora pochi nell'Astigiano [illegible] sembrano rivelarsi la carta vincente del turismo futuro: i «bed&breakfast» sul modello anglosassone, sono una via di mezzo tra l'agrituri[illegible] e l'albergo. In cascine arredate con gusto, offrono stanze con bagno e prima colazione ricca di prodotti tipici della [illegible] Per ora in tuta la provincia sono [illegible] decina, ma [illegible] aumentando. E' una formula conveniente per i turisti (spesso pagano direttamente alle agenzie) e per i padroni di casa, che in questo modo hanno maggiori garanzie sugli ospiti.

Ha aperto i battenti di recente a Canelli, in regione Sant'Antonio, «La [illegible] in collina», [illegible] proprietà della famiglia Amerio. La cascina è stata restaurata lasciando integri i particolari della vecchia costruzione [illegible] campagna. Sono stati utilizzati materiali tradizionali [illegible] [illegible] pietra, i mattoni [illegible] il ferro battuto. C'è una zona salotto (dove si può leggere e consultare [illegible] calma le guide turistiche della zona, per programmare gli itinerari del giorno dopo). Sei, le [illegible] [illegible] letto (alcune [illegible] pareti di pietra a vista), arredate [illegible] tessuti e tappeti antichi. Il [illegible] in mezzo ai vigneti [illegible] [illegible] nell'azienda agricola si produce il Moscato docg «Cà dù Giaj». Info: 0141/822.827.

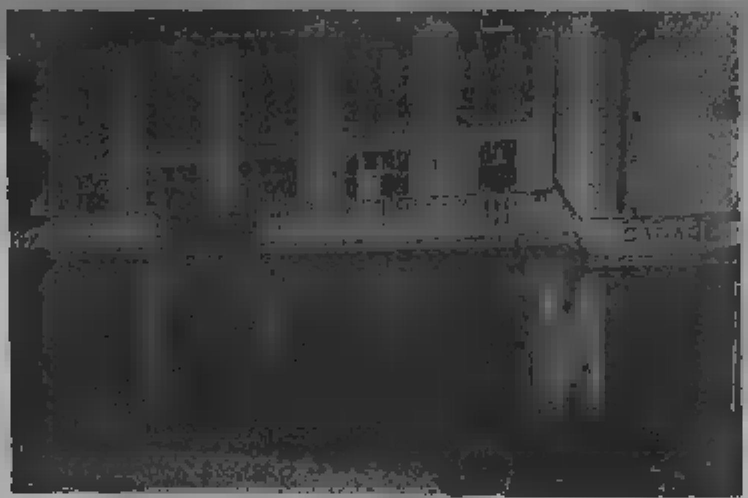
Pronto il calendario con immagini a confronto della città

Nizza sfoglia i suoi giorni tra vecchio e nuovo secolo





Piazza Cavour in un'immagine di inizio secolo, con il vecchio oratorio di Santa Caterina sullo sfondo, e com'è oggi





L'«Albergo San Marco» negli Anni Venti e oggi alla vigilia del nuovo secolo

NIZZA

I nicesi sotto l'albero troveranno un calendario particolare: si intitola «Nizza com'era...Nizza com'è» ed è il frutto di una ricerca storica e fotografica di Giuseppe Baldino e Luciano Schiffo. Corredata da immagini d'archivio di Felice Rampone e di altri fotografi professionisti ed amatoriali cittadini, compreso il sindaco Flavio Pesce. L'almanacco è in distribuzione nei negozi ed in municipio.

[illegible] le immagini delle feste popolari: in copertina c'è una foto del dopoguerra in bianco nero con i nicesi riuniti sotto l'ala del foro boario per assistere ad uno spettacolo offerto dalle principali ditte costruttrici di elettrodomestici. Era il tempo in cui la sala «Sketting-ball» era il centro della vita notturna: di lì passarono [illegible] tanti come Morandi e le orchestre di Gorni Kramer e Cinico Angelini.

In una terra di vino come la Valle Belbo, non mancano fotografie e scritti dedicati all'evoluzione della viticoltura. Ad esempio si scoprirà che nel 1896 Nizza ospitò il primo congresso «antifillosserico».

Un capitolo a parte meritano i raffronti tra il vecchio ed il nuovo nell'arredo urbano e nelle costruzioni. Un confronto non sempre a favore dei tempi moderni. Esempio classico, la [illegible] liberty della famiglia Formica in piazza Garibaldi, demolita pochi anni fa. Al suo posto c'è una palazzo nuovo. A poca distanza c'è oggi il curioso palazzo verde-blu con gli oblò che ospita la [illegible] cinematografica della famiglia Dematteis. Prima era una costruzione elegante d'inizio secolo, sede l'albergo Vittoria. Con la sala per thè danzanti chiamata «Pensiero», dove [illegible] quero mille amori. [e. ca.]

Emergono le antiche ruggini [illegible] D'Angiolino e Gavio, l'uomo delle autostrade

Asti-Cuneo: una brutta sorp[illegible]

Rinnovo convenzione con la Satap: salta l'incontro

[illegible]

Asti-Cuneo nuovamente in «surplace». Il presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino non ama l'autostrada più burocraticamente ostacolata d'Italia. O meglio non vuole che la Asti-Cuneo sia costruita dalla Satap, che ne ottenne nove anni fa la concessione. E non ha cambiato idea anche dopo l'esplicito invito del Governo. Così la notizia del «sì» pronunciato dal consiglio di amministrazione dell' [illegible] 10 dicembre, [illegible] sorpreso chi conosce bene l'antica ruggine tra Giuseppe D'Angiolino, e l'uomo d'oro delle [illegible] Marcellino Gavio.

Sorpreso fino a un certo punto, perchè nelle pieghe del «sì», sollecitato dal ministro e per conto e fatica dell'Anas, erano già evidenti i presupposti per un secondo e lungo «round» sulla revisione del piano finanziario, che vedeva i contributi dello Stato ridotti a circa un terzo (342 miliardi contro i precedenti 940) e una convenzione limitata al 2011 rispetto al 2018 dell'accordo vigente. E ieri nel palazzo dell'Anas è arrivata la prima doccia fredda: D'Angiolino non si è presentato alla riunione per il rinnovo della convenzione con la Satap da lui stesso convocata. Spiegazione: [illegible] Si sarebbe dovuta discutere la nuova convenzione basata sul rinnovato piano finanziario: in caso la Satap contestava modificazioni «unilateralmente introdotte per la società di via Piffetti e non per altre concessionarie». Ben 9 punti del documento Anas venivano contestati. Fra l'altro, all'articolo 24 si afferma che in caso di «coinvolgimento» della società in problemi giudiziari per inchieste in corso la convenzione verrebbe «revocata». Appare evidente che i continui rinvii potrebbe proprio essere determinati dalla volontà di attendere l'esito dell'inchiesta sui bilanci Satap. Indagine che ha visto l'emissione di 41 avvisi di garanzia. L'Anas vorrebbe costituirsi parte civile come aveva già tentato di fare, senza successo, nel processo in corso a Tortona contro Marcellino e Pietro Gavio e il loro braccio destro Bruno Binasco.

Quaranta sindaci

Oggi vertice ad Isola sulle strade

ISOLA. Vertice sulla viabilità del Sud Astigiano oggi, alle 17, [illegible] municipio. All'incontro il sindaco Erildo Ferro ha invitato una quarantina di colleghi, partendo dal primo cittadino [illegible] Asti, Florio, per giungere agli amministratori delle Valli Belbo, Tiglione, Bormida, Tanaro.

L'intendimento è di discutere sugli interventi destinati a fare uscire il Sud della provincia dall'isolamento e di fare il punto sul loro iter progettuale e finanziario: Asti-Cuneo (per gennaio è prevista l'apertura del primo cantiere, in territorio della Granda, nel [illegible] tra Massimini di Carrù e Perucca), variante [illegible] Isola, il discusso piano sulla tangenziale Sud-Ovest [illegible] Asti. All'ordine del giorno anche [illegible] variante [illegible] Nizza e il nuovo collegamento con Canelli.

Alla Conferenza dei sindaci sono stati invitati anche l'assessore regionale William Casoni (Viabilità, Trasporti) e i consiglieri astigiani Mariangela Cotto e Luciano Grasso, il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore Claudio Musso (Lavori pubblici). «E' invece incerta - preannuncia Ferro - la partecipazione dei parlamentari astigiani (il senatore Giovanni Saracco, i deputati Maria Teresa Armosino e Vittorio Voglino), impegnati a Roma nell'approvazione della Finanziaria».

In [illegible] [illegible] discutere sui grandi progetti viari, il sindaco ricorda che «tra gli impegni non mantenuti dall'Anas c'era anche quello di collocare, entro la fine di novembre, lo spartitraffico centrale sulla tangenziale Asti-Isola. Siamo a metà dicembre, ma della protezione non c'è l'ombra: anche questa volta sembra ci [illegible] problemi di appalto». [l. n.]

IN BREVE

CANELLI

In Regione da Bodo i Cobas del moscato

Incontro, ieri a Torino, tra una delegazione dei «Cobas del moscato» e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni [illegible] Con gli agricoltori - una decina, in rappresentanza dei 52 Comuni della zona di produzione, tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria - anche [illegible] consigliere [illegible] nale canellese Flavio Scagliola, enologo e produttore vinicolo. [illegible] "Cobas" - spiega - che hanno chiesto trasparenza sulla gestione dei fondi di promozione (15 miliardi), un'associazione [illegible] sindaci che abbia voce in capitolo sugli accordi interprofessionali industria-viticoltori, che il Governo mantenga la promessa di aiuti, fatta qualche mese fa a Neviglie dal ministro Fassino, a sostegno del settore». A gennaio, su questi temi, Bodo incontrerà la commissione paritetica del moscato formata da industriali, parte agricola e vinificatori». [G.L.]

[illegible]

Lezioni alle elementari sull'igiene orale

Prosegue il [illegible] di educazione dentale promosso dalla M[illegible], nell'astigiano l'appuntamento [illegible] a Canelli alle scuole «Giuliani» e «Bosca». Domani sarà la volta della «Secco», a canelli, e delle elementari di San Marzano Oliveto.

[illegible]

Contributi [illegible] Regione per sagre e fiere

Cinque centri dell'Astigiano hanno ricevuto dalla Regione contributi per l'organizzazione di manifestazioni. Al Comune di Canelli andranno 15 milioni per [illegible] fiera del tartufo, mentre all'enoteca della cittadina spumantiera ne sono stati destinati 10 per l'Elogio dell'acciuga. Altri sostegni economici a Mombaldone (fiera del montone, 1 milione), Monastero Bormida (fiera agricola di San Desiderio, 1), Montegrosso (fiera del tartufo, 1), Valfenera (mostra zootecnica, 3). [l.n.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILIARE

ZONA NORD: villette a schiera di cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, garage, giardino con porticato.

VICINANZE QUESTURA: alloggio di cucinino tinello, una camera, bagno e balcone.

ZONA NORD: alloggio di cucinino/tinello, due camere, bagno e balcone.

NIZZA MONF.TO: in zona centrale stabile a tre piani da ristrutturare con negozi e garage superficie complessiva mq. 850.

NEL CENTRO STORICO: alloggio di ingresso, cucina, sala, due camere, bagno e cantina.

VIA XX SETTEMBRE: alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo.

VIA FLEMING: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

VIA CATALANI: vendesi box e magazzino di circa 40 mq. Prezzo interessante.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI: su corso di passaggio cedesi negozio di abbigliamento. Tab. IX.

VICINANZE ALBA: cedesi negozio ben avviato di pasta fresca, gastronomia e pizza da asporto. Ottimo reddito. Adatto a nucleo familiare. Ampio locale.

AFFITTI

CORSO DANTE: ufficio di 2 vani, ripostiglio, bagno, posto auto in cortile. Risc. individuale. L. 700.000

VIA DEL CAVALLINO: alloggio al V piano di cucina, salone, due camere, bagno e cantina. L. [illegible]

VIC. P.ZZA STATUTO: monolocale arredato L. 650.000 riscald. autonomo.

Affittasi garage vicinanze incrocio C.SO SAVONA - C.SO VENEZIA L. 80.000

VICINO PIAZZA ALFIERI: affittasi box singoli e doppi.

P.ZA MARTIRI: alloggio di 120 mq due L. 900.000

CENTRALISSIMO: Ufficio di 70 mq. L. 800.000



Casa indipendente bifamiliare 12.000 mq. circa di terreno circostante da ristrutturare - L. 250.000.000

IMMOBILI

VICINANZE ASTI - vendesi casa in parte ristrutturata indipendente più portico in cortile. L. 190.000.000

PER INVESTIMENTO IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio 3° ed ultimo piano di mq. 110 con cantina e garage attualmente affittato a L. 620.000 mensili.

CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. pianeggiante.

IN QUARTO ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. 220 con servizio. Lire 1.200.000 al mese

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

ASTI - cedesi pastino per panificazione ottimo due persone.

IN ASTI - centrale cedesi negozio gastronomia - pasta fresca. Esperienza . Ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi gelateria ottima per persone. Elevato giro d'affari

- centralissima - cedesi piccolo ottimo due persone.

PER MOTIVI - vicinanze Asti bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo .

IN ASTI - cedesi negozio articoli da lo, a persone.

UNICO PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

IN ASTI - zona centro cedesi gastronomia arredamento nuovo ottima per tre persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI CORSO (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

- cedesi arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

ASTI - su corso di forte passaggio - cede avviato bar-caffetteria. Ottima resa - Chiusura serale.

ZONA CLINICA SAN GIUSEPPE - Affitta locali al piano terra uso

ZONA TRIBUNALE - Vende alloggio ultimo piano di ingresso, cucina-living, salotto, camera letto, bagno, ripostiglio. Cantina.

VIA DUCA D'AOSTA - Vende alloggio libero composto di ingresso, cucino-soggiorno, 2 camere e bagno. Cantina. Volendo garage. L. 185.000.000

ZONA SALERA - vende casa indipendente di 2 alloggi con sottostante garage. Giardino. Trattative riservate.

CORSO DANTE - In palazzo signorile vende alloggio uso ufficio di due ampi locali, servizi, posto auto interno cortile. Riscaldamento individuale a gas metano. Ottimo uso investimento.

ZONA VIALE VITTORIA - Vende o Affitta negozio di mq. 200 circa. Possibilità di magazzino

VIALE VITTORIA - Vende garages. Prezzi da L. 17.000.000

PIAZZA DANTE - In stabile signorile vende ufficio al piano rialzato di 5 ampi vani e servizi per un totale di 160 mq. circa.

CORSO TORINO (vicinanze Piazza Torino) - Vende al 2° piano alloggio di ingresso, salone, ampia cucina, tre camere letto, servizio. Garage.

CALLIANO - Vende casa comoda ai servizi 9 vani, doppi servizi. Magazzino di circa 200 mq. con possibilità di trasformazione in C1. Terreno. L. 138.000.000

CASTIGLIONE - composta di cucina, 2 saloni, salotto, 3 letto, doppi servizi e ampio locale mansardato. Adiacente dependance con garage e alloggio di cucinotta, tinello, e bagno. Cortile e appezzamento di terreno.

ISOLA - Vende Villa d'epoca ristrutturata composta di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, locale mansardato. Garage. Giardino.

ISOLA villette a schiera di nuova costruzione e villa indipendente con terreno e capannone.

GRANA - Paese - Vende casa indipendente sui 3 lati composta di cucina, 3 camere, bagno, cantina e 4 locali di sgombero. Cortile.

TONCO - Vende in paese di cinque camere e servizi, porticato ex stalla - giardino e orto L.

MONCALVO - Vende alloggio libero al 3° piano con di cucina, da pranzo, camera letto, bagno, sgabuzzino. L. 67.000.000

CASTELNUOVO CALCEA - In buona posizione, vende casa indipendente finemente ristrutturata ampia taverna con forno, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, terrazzo panoramico. mq. terreno a prato e frutteto interamente cintato.

- In collina, porzione di casa indipendente su due piani di cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, cantina e . Giardino e orto cintati. L. 135.000.000

CASTELL'ALFERO - Vende casa padronale indipendente sui 3 lati con rustico e fienile. 5.000 mq. di terreno antistante.

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

ZONA CENTRO

Via ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi. 2 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

NORD

Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a , signorile recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, tina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Nord - In residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

Via Bassona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina.
L. 257.000.000 (E. 132.730)
volendo garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Monti - vendiamo libero appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage;
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile. L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Fare - vendiamo adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

TERRENI

Quarto vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico
L. 33.000.000 (E. 17.043)

DI ASTI

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento a metano.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Isola vendiamo villetta indipendente tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE TORINO

San Paolo Solbrito vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro - casa a nuovo composta da ingresso, con ang. cottura, camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

D'Annone - vendiamo villa con dependance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.780

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato a nuovo vendiamo appartamenti signorili metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - presso i nostri uffici.

- vendiamo ampio rustico indipendente su tre lati con corte propria e 2000 mq. circa di terreno composto due ampi alloggi, di cui uno a nuovo, con ingressi indipendenti - garages ed ampia abitabilità su piani
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Viarigi fraz. S. Carlo vendiamo porzione libera lati cortile cintato e indipendente composta di camere, ripostiglio, e fienile recuperabile come volumetria a cantina - allacciamenti.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE CASALE

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di abitabile subito composta salone camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, in con custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. tivi con tre posti - autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410

- vendiamo casa composta di 9 camere, locale sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di 6 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T.; cucina, sala, camere o bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente composta di cucina, 3 camere, bagno e grande garage.
(E. 40.800)

signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. 380.000.00 (E. 196.246)

DIRETTRICE ASTI NIZZA-CANELLI

Scarampi vendiamo in posizione dominante indipendente su tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo con in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo indipendente tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. (E. 67.140)

Costigliole nello splendido scenario della piana, in palazzo d'epoca vendiamo al piano appartamento signorile, ed ampio composto di ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. (E. 206.583)

Costigliole vendiamo rustico indipendente composto di 4 camere, stalla, fienile, garage cortile e terreno.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

DIRETTRICE

Castellero vendiamo in ottima posizione bella ristrutturata composta di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, grande garage, porticato con magazzino e 1.500 mq. di terreno. L. 230.000.000 (E. 118.785)

vendiamo in paese porzione da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile. L. 62.000.000 (E. 32.020)

Serravalle vendiamo villa in paese di finizione su tre piani composta di 6 vani e servizi - giardino circostante
L. 175.000.000 (E. 90.380)

Oggi le scuole riceveranno l'ultima Stampa in omaggio

Carta Bianca, la parola passa ai [illegible] studenti

Enrico De Maria

L'AVVENTURA di Carta Bianca è [illegible] giro di boa. Oggi tutte le 1400 scuole medie superiori aderenti al concorso de *La Stampa* riceveranno per l'ultima volta il nostro giornale: lo hanno potuto leggere e [illegible] per sei settimane, prendendo spunti per costruire il «loro» quotidiano. Gran parte dei giovani si è già [illegible] al lavoro, altri si [illegible] cimentando. Dovranno consegnare il menabò, inderogabilmente, il 31 gennaio del 2000 con la scheda «La parola giusta», debitamente compilata.

In questi giorni, [illegible] redazioni de *La Stampa* stanno ricevendo molte richieste per incontri a scuola con i giornalisti. Nel limite del possibile cercheremo di esaudirle tutte. Per informazioni spicce, si può telefonare o al numero verde 800-243614 oppure a questi due numeri del giornale, a Torino: 011/6568580 o 011/6568320.

Rispetto all'edizione dello scorso anno, C[illegible] Bianca registra parecchie novità. Quella sostanziale è l'allargamento del bacino degli studenti-giornalisti: mentre nel [illegible] la proposta si rivolgeva soltanto ai ragazzi di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, quest'anno riguarda tutta l'Italia, da Milano a Roma, da Napoli a Foggia, da Catania a Palermo: sono ben 76 mila gli studenti coinvolti, per [illegible] totale di 6163 gruppi di lavoro o meglio, di redazioni vere e proprie.

L'altra novità [illegible] il numero delle pagine del giornale «ideale»: sono [illegible] a otto, compresa l'ultima che [illegible] ancora riservata al «Grand Prix della pubblicità». Gli studenti-redattori dovranno costruire una prima pagina, quindi [illegible] [illegible] [illegible] cronaca locale (ribattezzata «Fatti e misfatti»), poi una terza di politica, società e costume («Così va il mondo»), una quarta dedicata [illegible] scienza («Scientificamente parlando»), [illegible] sesta di economia («Il colore dei soldi»), e una settima di sport («Nonsolocalcio»). A tutti i gruppi partecipanti è [illegible]to consegnato [illegible] *floppy* con le colonne già predisposte per le «strisciate» di testo da impaginare: il consiglio che possiamo dare sin d'ora a tutti è quello [illegible] fare diverse prove in brutta (i menabò che vi abbiamo consegnato sono più che sufficienti) e di tenere [illegible] copia per la «bella», da consegnare entro il 31 gennaio.

Sempre sul *floppy*, gli studenti-reporter troveranno pure la dimensione dei caratteri (in gergo si chiama «corpo») per i titoli, ma nessuno vieta di utilizzare trasferibili o altri sistemi per la titolazione.

Grazie alla generosità [illegible] staff di sponsor (Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti), Carta Bianca - che ha l'appoggio del Premio Grinzane Cavour e il patrocinio di World Association of Newspapers - è in grado di distribuire anche in questa seconda edizione premi particolarmente ambiti: [illegible] miglior giornale [illegible] assoluto in ciascuna delle 31 aree (equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia) andranno 2000 euro da suddividersi, ovviamente, fra tutto il gruppo di redazione. L'articolo migliore di [illegible]cuna pagina sarà premiato con 200 euro. Inoltre le 31 migliori ultime pagine (una per area) saranno premiate con una targa speciale e con un abbonamento annuale a *Specchio* per ciascun componente del gruppo.

A proposito di *Specchio*, i ragazzi potranno cimentarsi anche con un menabò [illegible] settimanale de *La Stampa*: i migliori «Specchio delle mie brame» [illegible] premiati in [illegible] classifica unica nazionale.



Una delle classi coinvolta nell'edizione dello scorso anno

Dall'alba a Carrù

Carne in trionfo oggi alla Fiera del Bue grasso

CARRU'. Muggiti, urla, odori pungenti si mescolano nell'aria fredda di metà dicembre. Una mimica, quella dei mediatori, quasi da «Piazza Affari» di Milano. Allevatori, macellai, compratori, visitatori. I piatti e i pentoloni con i «sette tagli» del bollito fumante.

E' lo scenario che si ripeterà anche oggi, sotto l'ala del mercato, per la «Fiera del bue grasso», la rassegna che da 89 anni inneggia alla [illegible] bovina di razza piemontese.

La sveglia, per chi considera quello di Carrù [illegible] appuntamento irrinunciabile, è suonata presto stamattina. Fin dall'alba i camion hanno cominciato a scaricare i capi al foro boario, dove saranno esaminati dagli esperti e controllati dai veterinari, chiamati a certificarne la qualità. Perchè la fiera carrucese [illegible] la vetrina della [illegible] «doc», quella senza estrogeni e ormoni.

Sono oltre 100 i premi in palio, comprese le ambite gualdrappe, che andranno a impreziosire le macellerie di chi riuscirà a spuntarla, aggiudicandosi i «re» della rassegna: per il bue grasso, con i suoi quintali, i giovani vitelli, le manze, i tori arriveranno operatori [illegible] Torino, Savona, Milano.

La premiazione, a cui saranno presenti autorità regionali e provinciali, e la «gran passerella» dei capi sono previste dopo le 11.

Dalle 9, per tutta [illegible] giornata, nel padiglione riscaldato, la Pro Loco servirà il «bollito non stop» (con cotechino, testina, scaramella, [illegible]gua o magro con contorno [illegible] verdure, bagnetto verde, salsa rossa, senape, micchetta carrucese e [illegible] [illegible] Cantina Sociale di Clavesana), lo stesso che si potrà gustare nei ristoranti carrucesi, gremiti per la più importante occasione dell'anno. [p. a.]

GIRO di VITE

Smirnoff, provincia di Cuneo

Sergio Miravalle

I cartelli dell'Anas, [illegible] [illegible] scritta bianca, quelli almeno sono rimasti: «Frazione Cinzano, comune di Santa Vittoria d'Alba». Restano anche i divieti di velocità per attraversare il centro abitato, tagliato in due dalla trafficatissima Alba-Bra (in [illegible] della sospirata [illegible] strada per Asti e Cuneo).

Ma in questo angolo di Piemonte è avvenuta una rivoluzione d'immagine silenziosa che merita di non passare inosservata.

I grandi stabilimenti Cinzano appoggiati alla collina hanno cambiato «pelle». La multinazionale inglese Udv ha ceduto lo storico marchio alla Campari e così i grandi rettangoli blu e rossi, con la scritta Cinzano, [illegible] stati sostituiti da enormi pannelli con il logo Udv. Dalla strada lungo le pareti dello stabilimento altri cartelloni ricordano ora alcuni dei tanti prodotti dell'azienda: wodka Smirnoff, liquore Malibu, Gordon gin.

La frazione Cinzano [illegible] Santa Vittoria d'Alba ha perso le insegne dello storico marchio

E il logo Cinzano? Sparito, cancellato, anche se per ancora tre anni dalle cantine usciranno spumanti che saranno poi venduti con questo marchio, ma dalla Campari.

Si dirà: così va il «mondo mondializzato». Del resto nello stabilimento di Santa Vittoria, da tempo, vengono anche imbottigliati vini francesi e [illegible] ha gridato allo scandalo.

La consociata «Udv operation Italy» ha semplicemente eseguito le direttive della Casa madre che impongono la riconoscibilità di ogni stabilimento. Non importa [illegible] [illegible] [illegible] Irlanda, Germania, Ungheria o Giappone. I suoi marchi sono internazionali e i prodotti non hanno bisogno di «radici» e neppure di un territorio d'origine: bastano le formule e le [illegible] [illegible] dei componenti. Ci penserà la pubblicità a farli vendere.

Ma Cinzano da queste parti [illegible] ed [illegible] qualcosa di diverso. La frazione è nata e si è sviluppata a cavallo del secolo, proprio grazie all'attività [illegible] quel Francesco Cinzano, torinese, pioniere dell'enologia di qualità. Attorno alla fabbrica, sono sorte anche le case dei cantinieri, la scuola, la chiesa. E quando si trattò di dare un nome [illegible] quel nuovo paese la scelta fu logica: Cinzano.

Oggi, nel cuore al silicio delle multinazionali, non c'è spazio [illegible] questi ricordi, ma in quello vero [illegible] gente quel cambio di insegne suona stonato. E' la stessa gente diventata [illegible] negli Anni Sessanta con il film con Anthony Quinn e Anna Magnani «Il segreto di Santa Vittoria», dove si [illegible] conta, in forma romanzata, di un paese che [illegible] le sue cantine [illegible] razzia dei nazisti. Una trama americana ispirata [illegible] splendide gallerie scavate sotto la collina, meta anche oggi di curiosi enoturisti.

Nostalgie si [illegible]rà, inutili nostalgie. [illegible] fabbrica è rimasta, i posti di lavoro anche, pur [illegible] diminuiti negli anni. Che [illegible] sarà mai un'insegna?

Eppure ci sono [illegible] che hanno così legato il loro [illegible] a un paese da diventare patrimonio [illegible] [illegible] E' [illegible] a Mandello Lario, [illegible] all'ipotesi di «toccare» la Moto Guzzi hanno minacciato le barricate. Ma quelli, si sa, sono «a testa calda».

BINGO 10 Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di oggi giovedì [illegible]

[illegible] 05 [illegible] [illegible] [illegible]
49 - 75 - 87

(parte inferiore [illegible] cartolina)

[illegible] LA [illegible] IL DESTINA[illegible] POTRA' VINCERE [illegible] [illegible]

Attenzione! Per far parteci[illegible] [illegible] Lotto i destinatari delle cartoline [illegible] che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato [illegible] gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto [illegible] [illegible] compreso fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi [illegible] premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di [illegible] cartolina [illegible] i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente [illegible] vincita [illegible] tra 100.000 lire e 100 milioni.

Domani sera il debutto della rappresentazione natalizia al teatro comunale di Moncalvo

Gelindo, una fiaba che non tramonta

Il ricavato sarà devoluto alla ricerca contro il cancro

INTERVENTO

«Lo dedico alle stelle che ci hanno lasciato»

Pubblichiamo [illegible] intervento del regista e drammaturgo astigiano Luciano Nattino che sta curando la ripresa della rappresentazione natalizia «Gelindo». È una personale rievocazione [illegible] tradizione di questo spettacolo, radicato nella memoria dei piemontesi, ma con qualche predilezione tra gli astigiani.



Il regista astigiano Luciano Nattino

Gelindo» [illegible] anche alle origini del mio personale incontro con il [illegible] in quanto, da bambino, assistetti più volte alla «divota cumedia» portata in scena dalla compagnia del Don Bosco nel vecchio teatrino sulla via omonima oggi trasformato in una carrozzeria.

Ricorderò sempre quel clima di neve e di festa, le barbe finte, gli angeli con le ali di cartone, le luci calde della ribalta e il poco spazio per tutti quegli attori. Debbo molto a quelle recite, a quei bravissimi attori (Freilino, Negro, Macario, ecc.) che per primi hanno fatto breccia nel mio [illegible] portandomi la passione per il teatro.

Anni dopo [illegible] resistetti all'idea di fare un adattamento del «Gelindo» e di farlo rappre[illegible] da alcuni «vecchi attori» [illegible] Emanuele Pastrone, Gina Giannino (oggi, ahimè, scomparsi), Tino Perosino e altri che da tempo non recitavano più.

La compagnia fu creata e fu intitolata a quel «bastian cuntrari» di Angelo Brofferio, autore di canzoni e commedie in dialetto. Era il 1977 e il Teatro Alfieri di Asti [illegible] ancora in attività. Il «mio» Gelindo prendeva ispirazione da quel che aveva scritto Antonio Gramsci in [illegible] suo scritto del 1915. «Gelindo è un'incarnazione dello spirito popolare piemontese... che si colloca [illegible] margine agli avvenimenti e li chiosa, li commenta, vi partecipa contrapponendo loro una sua particolare visione del mondo e la sua vita di tutti i giorni». Ne [illegible] fuori [illegible] Gelindo burbero e simpatico ma anche conservatore, moralista, [illegible] po' avaro, che pensa [illegible] soldi piuttosto che alle stelle, attorniato dalla famiglia e dai garzoni: ognuno [illegible] il suo carattere e tutti a far da cornice alla storia semplice della nascita di Gesù, la nascita di un nuovo inizio.

Fin da allora Gelindo è stato un [illegible]. Gli attori decisero di continuare con altri testi e poi altri registi, altri attori, come succede spesso. Del primo Gelindo [illegible] rimasti in due ma ci sono già i rincalzi, quelli che hanno fatto la seconda e la terza versione. E questa che versione è? Chi se lo ricorda? E i ricordi si accavallano, si confondono: ma chi faceva il soldato d'Erode in quell'occasione?

Gelindo è un libro aperto, fatto di invenzioni e di scoperte sempre [illegible]. Certo, fa dispiacere pensare agli [illegible] scomparsi (Emanuele Pastrone, Gina Giannino, Silvano Gallina, «Giorgione» Laustino, Renzo Fornaca), alcuni davvero in fretta. A loro è dedicata questa edizione del Gelindo, a quelle stelle che brillano [illegible] le [illegible] e che ci salutano.

Luciano Nattino

MONCALVO

È la vigilia del debutto: domani sera la compagnia «Brofferio» porterà in scena l'attesa riedizione del «Gelindo», tradizionale rappresentazione natalizia liberamente adattata da Luciano Nattino, regista e drammaturgo della Casa degli Alfieri.

Una rappresentazione corale, con quattordici attori che parlano in piemontese, [illegible] coro che fa da raccordo [illegible] quadri con canti sacri e po[illegible] [illegible] vivo del coro «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile, i re magi che arrivano davvero [illegible] lontano (sono tre extracomunitari). Quella del «Gelindo» [illegible] una storia che risale alle origini del teatro italiano, collegabile ai presepi viventi [illegible] francescana me[illegible] diventato poi dramma sacro con elementi profani di cui restano testi dall'Ottocento ad oggi. Nel «Gelindo» si ride. L'effetto comico non è ricercato: sta nell'incontro fra il grande mistero dell'incarnazione di Dio con le occupazioni quotidiane della vita contadina.

In scena ci sono Adriano Rissone (Gelindo), Anna Roero (Alinda), Enrica Cerrato (Aurelia), Giulio Berruquier (Medoro), Aldo Cabodi (Maffeo), Gi[illegible]gi Porro (Tirsi), Giovanni Berardi (Giuseppe), Elisa Berruquier (Maria), Samoud Abdelghani, Seck Mamadou, Rachid Bekkaoui (re magi), Beppe Parisi (capo guardie), Giovanni Bragotti e Gigi Rissone (guardie).



Un momento delle prove del «Gelindo» che domani sera debutterà a Moncalvo

Per domani i biglietti [illegible] 15 e 10 mila lire. Lo spettacolo andrà in scena lunedì 20 ad Asti al Politeama, biglietti: da 15 a 25 mila lire. Il [illegible] della serata sarà devoluto ad Astro Associazione Scientifica Terapia e Ricerca in Oncologia [illegible] day hospital di Asti. Per queste due date, prenotazioni alla Casa degli alfieri, tel. 0141/292.583.

[illegible] altri appuntamenti nell'ambito dei «Sentieri [illegible] feste», con ingresso libero e inizio alle 21: martedì 21 a San Martino Alfieri, mercoledì 22 a Cunico, giovedì 23 a Cortanze.

«Gelindo» sarà replicato a Natale e Santo Stefano al Teatro Nuovo [illegible] Torino.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Stasera alle 21 al Centro giovani, la compagnia astigiana Società Precaria dell'Arte diretta dall'attore Gianfranco Violato, presenterà in anteprima il nuovo spettacolo, «Scarpette [illegible]. Ingresso a inviti, Info: 0141/34.912.



L'attore astigiano Gianfranco Violato della compagnia Società Precaria dell'Arte Stasera proporrà in anteprima il nuovo spettacolo «Scarpette rosse»

ASTI. Oggi alle 18 nel foyer del teatro alfieri sarà inaugurato il presepe realizzato dal gruppo di lavoro del laboratorio di falegnameria del carcere di Quarto.

ASTI. Stasera dalle 22 musica latino-americana al «Carosello» in via Comentina, proposta dal dj Michael di Santo Domingo, Sonia e il gruppo «Gente sabrosa». Info: 0141/351.100.

[illegible] Stasera [illegible] 21,30 al circolo Brusco e San [illegible] piana, concerto del complesso rock [illegible] di fiaba».

ASTI. Ultimo appuntamento stasera [illegible] cineforum al cinema Lumière (Don Bosco): in programma alle 21,15 «Go» di Doug Liman. [illegible]: 5 mila lire (ridotti 7 mila).

[illegible] Oggi festa natalizia alla casa di riposo «Madri Fondatrici», con la partecipazione del gruppo «Amici Ca.Ri.» e il complesso «Baraonda».

MONTECHIARO. Nuovo appuntamento stamani alle 10,30 nella scuola media con i «Libriccioni» dell'attore astigiano Antonio Catalano.

ASTI. [illegible] 21 nella chiesa di San Paolo concerto dedicato ad Alfieri organizzato dalla Provincia. Suonano i Solisti di Asti diretti da Marleena Kessick (Vivaldi, Bach, Mozart e Kessick); Renzo Arato interpreterà brani di Alfieri. Ingresso libero.

ASTI. Domani prosegue la rassegna «I suoni del Novecento»: alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto di Tatjana Korra (soprano), Mario Gullo (chitarra) e Andrea Turchetto (piano); musiche di Turina e De Falla, ingresso: 10 mila lire.

ASTI. Domani alle 18 s'inaugura il presepe allestito dagli artigiani della Cna nell'atrio del municipio. Ci sarà anche lo spettacolo «La natività secondo l'asinas [illegible]. [illegible] Zanotto e [illegible] La Sommaire per «I sentieri delle feste».

ASTI. Domani [illegible] al Carosello, via Co[illegible], suonerà [illegible] «Tequi[illegible] Boom[illegible] Alle [illegible] domani [illegible] «Maltese» [illegible] della [illegible] Odette di [illegible] dei «Soon». Ingresso libero.

CORTAZZONE. Domani alle 21,15 nella chiesa parrocchiale Concerto [illegible] Spiritual e gospel del [illegible] «The spirit [illegible] soul» [illegible]. Ingresso libero. La [illegible] è organizzata dal Comune con il Circolo filarmonico astigiano. Ingresso libero.

In biblioteca

Un [illegible] [illegible] piemontese

ASTI. È nata un'associazione che vuole promuovere e valoriz[illegible] il patrimonio linguistico e culturale del Piemonte. Si chiama «Gioventura piemontèisa [illegible] Ast». La prima iniziativa del nuovo sodalizio è un corso di lingua piemontese, organizzato in collaborazione con la Circoscrizione [illegible]ti-Centro. Il [illegible] destinato [illegible] a chi parla già correttamente il piemontese e vuole scriverlo, sia a chi lo capisce e vorrebbe parlarlo, ma soprattutto a chi non lo conosce, s'inizierà domani alle 20,30 alla Biblioteca astense e [illegible] tenuto da Gianluca Perrini, [illegible] Comitato scientifico della «Consulta per la lenga piemontèisa». L'iscrizione è gratuita e per saperne di più bisogna telefonare allo 0141/593.002.

L'associazione ha un proprio notiziario, «Gioventura piemontèisa», in distribuzione all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, piazza San Secondo, e all'Atl «Astiturismo», piazza Alfieri 34. (a. b.)

«Amici dei musei»

[illegible] [illegible] trasferta artistica

ASTI. Domenica partirà da Asti [illegible] trasferta in pullman a Casale Monferrato per visitare la mostra «Da Musso a Guala», dedicato ai pittori casalesi del Seicento e primo Settecento. Oltre alla rassegna, saranno visitati anche la gipsoteca Bistolfi, il museo civico e alcune chiese cittadine. La partenza è prevista alle 14 da piazza Cattedrale. La quota di partecipazione è di 23 mila lire, comprensivo di biglietto d'ingresso e guida. Info: 0141/538.335 (ore pasti).

La trasferta è organizzata dalla nuova associazione «Amici dei musei e dell'archivio storico comunale». In [illegible] dell'assemblea elettiva, il coordinamento è formato da Agnese Argenta, Felicetta F[illegible], Paola Nebiolo e Gina Paola Silicani. «Il sodalizio - spiega Silicani - è [illegible] per contribuire alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali della città. In programma ci sono incontri, dibattiti e iniziative per sensibilizzare cittadini e istituzioni alla salvaguardia dei monumenti e [illegible] centro storico». Informazioni: 0141/399.339 o 997.313.

CLUB E ASSOCIAZIONI

SINGLE & SINGLE. Si terrà venerdì [illegible] al «Bric» di Carboneri di Montiglio la serata degli auguri della neonata associazione «Single & single». Il sodalizio, presieduto da Lorenzo Ferraro, maresciallo della Guardia di Finanza, in due mesi ha raccolto oltre 350 adesioni; propone iniziative che favori[illegible] la possibilità di incontri e amicizie, e che possono essere ideate dagli associati stessi. Ad esempio, gite a cavallo, [illegible] di cucina, gite al mare e altro. Per informazioni: 0141/351.593, 438.569, e 0338/270.69.10.



Lorenzo Ferraro, maresciallo della Guardia di Finanza, presidente dell'associazione astigiana «Single & single»

CONCERTO [illegible]. Domenica 19 alle 21 in Cattedrale si terrà un concerto natalizio dei «Coristi torinesi» diretti da Massimo Peiretti. L'appuntamento è organizzato dai club astigiani Ami[illegible] [illegible] frontières, Inner Wheel, Panathlon, Rotary, Soroptimisti, Zonta. Ingresso libero; dopo il concerto ci sarà [illegible] scambio [illegible] con panettone e vin brulé.

LIPU. La sezione astigiana della Lega per la protezione degli uccelli organizza [illegible] al [illegible] storia naturale di Valsalice (To) per domenica 19 (partenza alle 9 da piazza Torino). È inoltre stata avviata la campagna iscrizioni [illegible]r il 2000, con quote a partire da [illegible] mila lire. Info: 0141/208.718 e 0347/242.56.11; e-mail: lipu@provincia.asti.it.

BERSAGLIERI. È stato recentemente rinnovato il direttivo della sezione astigiana «Lavezzeri» dell'associazione bersaglieri. [illegible] Capra è stato riconfermato presidente, vice è stato eletto Mario Cussotto; consiglieri: Piero Carbone, Gianni Cico, Claudio Sattani[illegible] Rino Pozzatello, Alberto Zanetti. Sindaci sono Domenico [illegible] Lorenzo Bonvicino e [illegible] Castello. Domenica scorsa i bersaglieri astigiani hanno dato il loro augurio natalizio alla città con un applaudito [illegible]ncerto della fanfara, diretta da 15 anni da Giancarlo Macario, in piazza San Secondo.

AMICI DELLA MONTAGNA. Il coro «Amici della m[illegible] Way Assautos ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti a sostegno delle attività, basate sul volontariato, della formazione vocale. Il coro sabato [illegible] ha [illegible] un gradito concerto alla casa [illegible] riposo «Città di Asti» e ha ora in programma una serata natalizia al [illegible]rio di San Giuseppe venerdì [illegible] a partire dalle 20,30.

COMMERCIO SOLIDALE. Proseguono [illegible] iniziative a favore del commercio equo e solidale proposte dalla cooperativa «Della rava e della fava» e da altre associazioni. I prossimi appuntamenti sono - sabato nell'oratorio Don Bosco (17-19,30) e Torretta (15-19,30), domenica con l'associazione «Terre di nessuno» in piazza [illegible] Secondo (8,30-13), a Cisterna davanti alla chiesa, e a San Bartolo[illegible] di Castagnole Lanze. Tavoli [illegible] disposti anche a San Damiano (sala [illegible] in piazza Libertà [illegible] dicembre, 9-12,30 e 17-19), a Canelli, parrocchia [illegible] San Tommaso, sabato (16-19) e domenica (9,30-12,30 e 16-19) e a Nizza, parrocchia di San Giovanni, sabato (16-19,30) e domenica (9,30-13).

UTEA. Serata danzante degli auguri domani sera al [illegible] per gli iscritti all'Utea, Università della terza età di Asti. Sabato inoltre ci saranno due appuntamenti: alle 13,30 partirà in pullman da piazza Alfieri, la [illegible] che visiterà la mostra [illegible] Pelizza da Volpedo a Torino. Alle 21 invece si terrà il [illegible] corale Utea diretta da Claudio Fossa nel salone della Provincia. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-594.147
Tarzan. cartoni animato. Orario: 18,30; 20,25; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Lo sguardo di S. Elliot con E. McGregor, A. Judd. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-530.086.
Il sesto senso di M. Night Shyamalan con B. Willis. Orario: 20; 22,30. Biglietto 10.000 [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-595.040.
Giorni contati di P. Hyams con A. Schwarzenegger, R. Tierney, [illegible]. Orario: 20; 22,30. [illegible] 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667.
Gli ultimi [illegible] di J. Moll. Orario: 20,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Go. Una notte da [illegible] [illegible] Liman. Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (7000), 25.000 [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824[illegible]
Serata degli auguri. concerto banda città di Canelli e gruppi «L'Ancora d'argento». Orario: 21

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
Riposo

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-702.788.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.496.
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.456
[illegible]

[illegible]. Sala [illegible]
[illegible]

[illegible]. Sala [illegible]
Riposo

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124
Riposo

[illegible]. Tel. 0141-975.016
Fino a [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 11.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-962.206.
[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.400.
Riposo

[illegible]. Tel. 0144-322.885.
Riposo

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Gioco a due. di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary. Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0142-452.061.
Tutto su mia [illegible] Orario: 20,20; 22,20. Biglietto: 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.616.
[illegible] Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

[illegible] Tel [illegible].
Tarzan. cartoni animati. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.070
Fight Club. Orario: 20; 22,30. [illegible] 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Operetta: «La danza delle libellule». Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA PICCOLA. Tel. [illegible]-234 [illegible]
Il dolce rumore della vita [illegible] Bertolucci con F. [illegible] Orario: 20; 22,20. [illegible] 12.000 (9000)

[illegible]. Tel. 0131-260.000
[illegible] Orario 20; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Il sesto senso Orario: 20,10; 22,15. Biglietto: [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.707.
La donna lupo. vietato ai minori 14 anni. Orario: 20,30; 22,25. Biglietto: 12.000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-346 327.
Il sesto senso Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible]-Sala [illegible].
La morte corre sul fiume Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021.
Riposo.

[illegible]. Tel. 0173-364.936.
Riposo.

A TORINO

[illegible] CONSIGLIA

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.8373. **[illegible].** Or.: 16,30; [illegible] 22,30 [illegible] 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **American pie** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 011[illegible] **[illegible] incrociati** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tarzan.** Film di cartoni animati. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **[illegible].** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **[illegible].** Ore 21. Anteprima ad inviti.

[illegible] MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **La grande prugna.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **[illegible].** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Ore 21 **[illegible]** 21,45 anteprima [illegible] di D. [illegible]. Ingresso ai testi riservati ai soci Aiace.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Una relazione privata** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il sesto senso** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] corso Giulio Cesare 105, [illegible] **[illegible] profondo** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 8000; sera 12.000

[illegible] [illegible], tel. 011 542.422. **[illegible]** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] cinecard 5000 sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,45. Ingr. [illegible] 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] tel. 011 327.2214 **[illegible]** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 11.800; rid. 8000

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **American Pie.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tarzan.** Or.: 15,10; 16,56; 18,45; 20,36; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.500

[illegible] [illegible] Vittorio Veneto 5, [illegible] 011 817.1642. **Notting Hill.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Aiace 8000.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 011 661.5447. **Tutto [illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[illegible] 2 c.so Moncalieri 241, [illegible] 011 661 5447. **[illegible].** [illegible] 22,30. Ingr. 5000.

[illegible] via Buozzi [illegible], tel. 011 530.353. **Notting Hill** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000, [illegible] cinecard 5000; sera 12.000

[illegible] via Po 30, tel. 011 817 3323. **Giorni contati.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[illegible] corso Trapani 57, tel. 011 [illegible] [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] corso Beccaria 8, tel. [illegible] 521.4316. **Giorni contati** Vet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] via Po 21, [illegible] **La ragazza sul ponte.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

[illegible] via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 Aiace 8000.

[illegible] [illegible] S. Federico, tel. 011 541.283. **Tarzan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; [illegible] cinecard 5000; sera 12.300.

[illegible] 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO.

[illegible] 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **[illegible].** Or.: 16; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il viaggio di Felicia.** Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 2 [illegible] 31, tel. 011 [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fight club.** Vet. min. 14. Orario 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 8000; sera 12.000

[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Tutti gli [illegible] del [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Notting Hill.** film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 011 537.100. **[illegible].** Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] [illegible] Sabotino, tel. 011 562.0145. **[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] via Acqui 2, tel. 011 815.0150. **Omegna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] pom. [illegible] 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **[illegible].** Or.: 15,30; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible] via [illegible] 011 562.1790. **[illegible].** Vet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] cinecard 5000; sera 12.000.

Il giovane nuotatore astigiano in evidenza a Torino

Limone, bracciate d'oro

Asti e Junior sfiorano il podio

Enzo Armando

Andrea Limone si è messo in grande evidenza nella seconda giornata del torneo Esordienti di nuoto, che si è svolta domenica nella piscina Colletta di Torino.

Il nuotatore astigiano ha vinto la prova dei 50 dorso con l'ottimo tempo di 35"5, migliorando il suo già eccellente 37" netto, ottenuto la settimana precedente nell'A&B Cup.

Limone ha poi ottenuto l'argento nel 50 rana, nuotati in 39"8.

Ottima anche la prova di un'altra atleta dell'Asti Nuoto, Alice Franco, che ha strappato la vittoria nel 50 rana, concludendo la gara in 43"8.

Coppa Brema. L'Asti Nuoto si è piazzato al quarto posto nella fase regionale della Coppa Brema, disputata ad Asti nella piscina di via Gerbi.

La società presieduta da Gianni Palumbo ha preceduto in classifica lo Junior Pentathlon Asti, mentre la vittoria è andata al Gulliver Tortona. Gli alessandrini hanno dominato sia in campo maschile sia in quello femminile. L'Asti Nuoto ha chiuso in seconda posizione tra le ragazze e al quarto tra i ragazzi. Lo Junior è giunto terzo in entrambe le categorie.

A&B Cup. Nella seconda tappa dell'A&B Cup 2000, che si è svolta a Tortona, i nuotatori astigiani hanno fatto registrare ottimi riscontri cronometrici. Lucas Barbesino (che è stato recentemente nominato sindaco dei bambini di Asti) ha conquistato un doppio successo nei 50 e 100, annata '87. I tempi ottenuti (34"8 e 1'16"3), lo collocano ai vertici regionali nella sua categoria. Andrea Limone ha imitato il compagno di squadra per l'anno '88, vincendo sia i 50 sia i 100. Da segnalare infine il terzo posto nei 100 di Federica Casonato (annata '90) e di Marco Forno (anno '87). La terza prova dell'A&B Cup si disputerà alla piscina comunale di via Gerbi ad Asti a inizio gennaio.

PALLAVOLO D'ALTRI TEMPI



Si prepara la partitissima degli ex Riccadonna

L'appuntamento è per domenica 19 dicembre, alle 21, al palazzetto dello sport per la partita benefica che riporterà ad Asti alcuni dei giocatori protagonisti della fantastica epopea della Voluntas, prima ed unica società ad aver sinora portato la pallavolo di A1 in città. Anghelov, Glinac, Gobbi, Martino (nella foto in schiacciata); Peru, Bonola, [illegible] alcuni [illegible] atleti che i tifosi astigiani potranno tornare ad applaudire. Il biglietto [illegible] 5 mila lire e il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Dopo la partita voluta dall'Arol team, si potrà cenare con i giocatori alla pizzeria «Francesco» (costo 35 mila)

Tamburello, contributi alle 8 squadre

Regione sponsor del «Monferrato»

PORTACOMARO

Trasferta torinese per gli organizzatori del [illegible] a Muro del Monferrato. Martedì pomeriggio, Carlo Cerrato, presidente dell'Atl, Guido Ravizza, presidente del comitato delle società sportive partecipanti al tamburello a muro, ed ex sindaco di Portacomaro e Giuseppe Prosio, storico della manifestazione, sono stati ricevuti dal presidente della Regione Enzo Ghigo. L'incontro è servito per pianificare gli aiuti economici per la prossima edizione della manifestazione.

«Rispetto allo scorso anno - ha spiegato Ghigo - le società avranno un contributo maggiore. Il Muro è uno sport che affonda le radici nella tradizione piemontese. Il finanziamento regionale per l'edizione [illegible] di dieci milioni. «E' importante - spiega il consigliere regionale Mariangela Cotto - che sia stato riconosciuto anche il valore culturale di questa manifestazione. La caratteristica del torneo tamburellistico monferrino è quella di essere a metà strada tra lo sport e la cultura. I due assessorati hanno dimostrato il loro interesse intervenendo [illegible] contributi».

Le formazioni che saranno al via alla manifestazione, e potranno quindi beneficiare dei finanziamenti, [illegible]: Portacomaro, Calliano, Castell'Alfero A, Castell'Alfero B, Grazzano, Vignale, Rocca e Montemagno. «L'attenzione della Regione - dice Guido Ravizza - è molto importante. Il Torneo a [illegible] è una tradizione di cui i nostri paesi non possono fare a meno».

Nell'incontro Cerrato e Ravizza hanno annunciato che è in via di definizione un intenso programma di attività culturali, che prevede anche la pubblicazione di un video con filmati d'epoca, la pubblicazione del volume «Gli azzurri e i rossi» di Edmondo De Amicis, e una mostra fotografica con le più belle immagini dei campioni del tambass degli ultimi vent'anni, curata da Giuseppe Prosio.

Sabato scorso si è disputata la quarta giornata di campionato indoor giovanile. Questi i risultati: Montechiaro-Monale (pulcini) 7-13, Conrotto-Settime (pulcini) 13-2, Montechiaro-Monale (allievi) 13-8, Montemagno-Chiusano (esordienti) 9-6. Rinviate al 16 gennaio Monale-Conrotto (esordienti) e Camerano-Conrotto (giovanissimi). [g.l.m.]

SPORTFLASH

Calcio

Nuova Villanova, in panchina torna mister Pasquali

Enrico Pasquali è ritornato alla guida del Nuova Villanova. Dopo il [illegible] licenziamento la squadra ha subito [illegible] sconfitte consecutive e la dirigenza ha deciso quindi di richiamarlo. (e.a.)

[illegible]

Isola in emergenza battuta per [illegible]

Pesante sconfitta per l'Isola, in formazione rimaneggiata, battuta 9-2 dai torinesi del «Les Clochardes». In gol Paro e Gianoglio. (e.a.)

Tifosi

Serata nerazzurra con l'Inter [illegible]

L'Inter Club Asti organizza domani una [illegible] prenatalizia [illegible] i tifosi astigiani. L'incontro è alle 21 nella sede al circolo Enal in via Pagliani 24. (e.a.)

TUTTO BOCCE

Tubosider, Dlf e Cdc fine '900 da protagoniste

[illegible] Cappoi

I campionati di società delle bocce hanno [illegible] metà del loro cammino. Sabato, con gli incontri della 9ª giornata, si è chiuso il girone d'andata. C'è mancato poco che le astigiane, il Dlf e la Tubosider in serie A e il Cdc in serie B, facessero un magnifico "en plein" al comando delle classifiche dei loro rispettivi gironi. L'obiettivo è stato raggiunto da due: da Tubosider nel girone B della A, dove la squadra di Ruscalla, unica imbattuta (come le due capolista [illegible] gironi C e D del Veneto e Friuli) è addirittura in testa con tre punti di vantaggio sul [illegible] Ivrea, e dal sorprendente Cdc nel girone [illegible] della serie B, anch'esso con tre punti di vantaggio sulla formazione seconda classificata, il Bra.

Il Dlf si è lasciata sfuggire l'occasione di essere al comando della graduatoria del girone A: ma [illegible] campi non proprio favorevoli di Marina di Massa, contro la matricola Litorale, Andreoli e compagni si sono subito [illegible] dimostrando [illegible] quello di Torino è stato un episodio e che i ferrovieri hanno ripreso la marcia per la supremazia nel loro girone di ferro dove sono concentrate le compagini più forti se si esclude la Tubosider. La squadra di Penna e Squassino è seconda a due punti dall'Ucci Pianezza (a quota 16), alla pari [illegible] Ferrero Caudera e con una lunghezza di vantaggio sull'Autonomi Fossano e due sull'Auxilium. Nel girone di ritorno il Dlf dovrà incontrare in trasferta le tre rivali più temibili.

Sabato 18 dicembre comincia il ritorno, prima dell'interruzione fino all'8 gennaio: poi nuova sosta fino al [illegible] gennaio e quindi si proseguirà fino al 4 marzo quando si concluderà la stagione regolare.

In casa Tubosider, da considerare le [illegible] vittorie filate: [illegible] bottino pieno che dimostra la compattezza di una squadra che ha tra l'altro dovuto fare a meno per molte giornate di un valido elemento [illegible] Dante Amerio a causa di un infortunio. E' giusto mettere in risalto i 9 successi di Bonino nel tiro progressivo, gli 8 di Bonino-Gassino nella staffetta e Rinaudo-Gassino nella coppia, i 6 di Losano-Tamagno nell'altra coppia, i 6 di Rinaudo (più due pareggi) nell'individuale, i 6 (più un pari) di Scassa nel tiro [illegible] e gli altri [illegible] dello [illegible] nel punto tiro alternato e infine le 10 affermazioni delle terne con varie formazioni. [illegible] rendimento collettivo apprezzabile che è valso infatti alla squadra un punteggio a favore di 135, superiore a quello di ogni altra formazione nei quattro gironi del campionato.

Il [illegible] riceverà sabato a Castel[illegible] Don Bosco la Balangerese, battuta all'andata 12-8, e [illegible] dovrebbe correre rischi a [illegible] distrazioni; la Tubosider giocherà a Rapallo, [illegible]po piuttosto ostico, [illegible] le condizioni climatiche [illegible] regolari Losano e soci dovrebbero [illegible] a [illegible] imbattuti, se si pensa che il risultato dell'andata fu di 18-2 per gli astigiani.

Il Cdc a Niella Tanaro, contro Le Valli, ha [illegible] battuta d'arresto pareggiando (8-8) un [illegible] che [illegible] un [illegible]lietti in condizioni normali avrebbe potuto tranquillamente aggiudicarsi. Invece il giovanotto astigiano è apparso ben al disotto della sua solita forma: dopo aver vinto insieme con Luca Andreoli la partita a coppie (13-4), Basilietti ha ceduto nettamente nel [illegible] tecnico [illegible] 17 che non è da lui, contro i 30 dell'avversario, Broccardo, che poi lo ha battuto anche nell'individuale (13-8). Ora il Cdc incontrerà sabato sul suo terreno il Bra che era quanto mai arrendevole all'andata, [illegible] contasse su buoni giocatori, allorché perse [illegible] dal Cdc per 4-12, ma si è fatto via via più agguerrito sino al punto di portarsi al secondo posto della classifica con 10 punti.



TIM
telefonia caramori autoradio
Rosselli, 35 -
015.849.27.85
Telefonia fissa e mobile
ERICSSON
MOTOROLA
NOKIA
Panasonic
SAMSUNG
Telit
SIEMENS
BOSCH
ALCATEL
GSM Telit GM 210
solo L. 139.000
iva compresa
+ scheda 100.000
OFFERTA
GRATIS ATTIVAZIONE (L. 89.000)
20 FILM (Palco)
2 MESI DI CALCIO +calcio
DIGITALE
Stream
La TV cavo e satellite.
ABBONATI A STREAM
IN REGALO
TELEFONINO
Tv Digitale
Play Station
II secondo controller
e la memory card
GIOCHI:
a partire da
Play-Station
Navigatori satellitari e DVD per auto
NATALE KENWOOD RDS 179.000 lire
SONY
BLAUPUNKT
Panasonic
Clarion
JBL
ALPINE
CORAL ELECTRONIC
HERTZ
KENWOOD
Autoradio
swatch
Orologi
OREGON SCIENTIFIC
OFFERTA
COLLEGATI A INTERNET
299.000 lire
Antifurti Satellitari
VIASAT
Abbonamenti Internet

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edilizia



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del nastro inaugurale della mostra «I due volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 160 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, [illegible] solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione [illegible] in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'[illegible]ore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento [illegible] mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora [illegible] volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti non hanno perso l'occa[illegible] di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di le[illegible] collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento [illegible] professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo sull'area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e area medica: 450 miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi [illegible] SanPaolo [illegible] delle [illegible] settimane), altri 50 stanziati dalla Regione, 12 dal Cipe ed [illegible] Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi di Scienze Enzo Borello e [illegible] Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra [illegible] due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): [illegible] percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due [illegible]. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono stati ricostruiti un laboratorio chimico e uno biologico del secolo scorso, e si può vedere un animale estinto dal 1850, l'[illegible] impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquarelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella [illegible] tutto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un [illegible] di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime [illegible] mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che entro il 2001 s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione del piano edilizio dell'ateneo di via Po. «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». Se Leo ha annunciato la nascita del Comitato di coordinamento universitario, con i tre rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

All'Università 225 miliardi

TECNICHE DELLA STAMPA

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggi[illegible] alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il dipl[illegible] universitario in Tecniche ed Arti [illegible] del Politecnico. Il coordinatore [illegible] diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la [illegible] di incisioni di Bortolo Bortolaso.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sicurezza sul lavoro Sciopero generale



VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti che funzioneranno regolarmente. Gli addetti [illegible] l'importo equivalente a un'ora di lavoro al fondo [illegible] solidarietà per l'occupazione.

Biella, la Provincia vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il completamento della [illegible] viaria [illegible] comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Bor[illegible] e Cerrione per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto di raccordo in futuro [illegible] l'autostrada Torino-Milano.

Indagine «Goldfinger» Raffica di arresti

NIZZA. Raffica di arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le sue convention grandi alberghi di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a [illegible] Bartolomeo al Mare, è [illegible] seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.



Trino, lasciano la centrale le ultime barre di uranio

TRINO. Lasceranno domani notte [illegible] centrale nucleare Enrico Fermi le ultime 79 barre di uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, società del gruppo Enel, ha venduto i 79 elementi di Trino e i 216 [illegible] presenti a Caorso a un'azienda statunitense, la Siemens Power Corporation. Per il trasporto (i tir scaricheranno i [illegible] al porto [illegible] La Spezia) è stata predisposta un maxi apparato di protezione coordinato dalla Prefettura di Vercelli che però, per ragioni [illegible] sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin [illegible] ci saranno rischi per la popolazione visto che si [illegible] di materiale non irraggiato, cioè [illegible] ancora utilizzato e quindi [illegible] inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo [illegible] patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo [illegible] quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione [illegible] posto fine alla battaglia legale, d[illegible] qua[illegible] anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto una rapina in banca minacciando di far scoppiare una bomba. I due, S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto [illegible] lavoro, dopo essere stati reintegrati dal pretore per aver patteggiato la pena. «Il rito dà luogo a [illegible] sentenza che [illegible] di condanna e non fa [illegible] in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, il loro difensore -. La Cassazione non ha mai lasciato spazio al dubbio». Il professioni[illegible] si riferiva al contratto [illegible] lavoro che prevede il licenziamento per giusta [illegible] solo in caso di sentenza di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste [illegible] avuto ragi[illegible] sulla base della tesi che l'articolo 34 del contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato; per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, sono [illegible] impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e del suo collega) che si [illegible] deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un giorno [illegible] giugno 1995 per cercare [illegible] un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 1,1 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro [illegible] poche ore. La stessa accusa - pm e polizia - ebbe comprensione e accettò di concordare [illegible] lieve pena che avrebbe evitato ai due [illegible] più lunga detenzione [illegible] carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, convenne. Furono le Poste [illegible] starci.

Il [illegible] ha voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge che consente il licenziamento [illegible] un dipendente pubblico che [illegible] patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. (al. ga.)

SCOPERTO TRAFFICO

False le schede del telefonino

Un traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse [illegible] «vuote», cioè prive di carica, è [illegible] individuato dalla Polizia Postale di Torino e di Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità rumena, [illegible] accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a [illegible] di codici nuovi [illegible] Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul mercato e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di clienti che avevano acquistato tessere di ricarica da 50 o 100 mila lire, ma non [illegible] il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori [illegible] stato individuato dagli [illegible]tori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

[illegible] la [illegible] di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo staliniano»; [illegible] la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti sono previste e regolate dalla legge, legge che è stata scupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera di [illegible] dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo del pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo concorso, avendo acquisito la qualifica al Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «[illegible]» a ritornare al suo ente di origine. Non solo: in discussione ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, fatta dal Brossa in coppia [illegible] l'ex [illegible] al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di non essere stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò [illegible] bidello nel '79, ndr), studiando anche [illegible] notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - [illegible] riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. [illegible] la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire che sono io che ho coinvolto l'ex [illegible] Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni (Fi) hanno attaccato duramente la giunta Bresso, [illegible] sandola [illegible] «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo «una burocrazia ad uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto [illegible] funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dell'ente, ovviamente fuori dell'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». (g. b.)

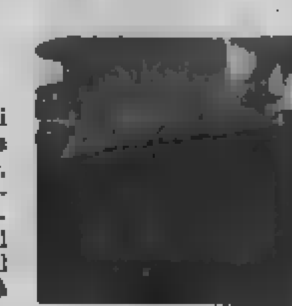
[illegible] un [illegible]

[illegible]. Denunciato per un danno a se stesso. E' [illegible] ieri [illegible] di 36 anni [illegible] mentre stava bruciando delle sterpaglie nel [illegible] terreno si è visto andare [illegible] fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il volto nel tentativo di spegnere le fiamme e [illegible] più è [illegible] è [illegible] denunciato dai carabinieri con l'accusa di [illegible]cendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

ALBA. Si è svolta in municipio una riunione durante la quale [illegible] poste le basi del «Progetto Enotria», che vuole affiancare al diploma universitario in viticoltura [illegible] enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso della Scuola enologica con la partecipazione [illegible] aziende ed enti pubblici.

Da Genova a [illegible] in gommone per il Giubileo



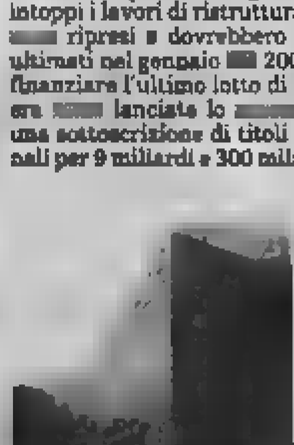
ACQUI TERME. Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, [illegible] annunciato che, per il Giubileo, faranno [illegible] spedizione a bordo di un gommone con partenza da Genova e meta a Nazareth. Il viaggio prenderà il via il 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro [illegible] il Pontefi[illegible]. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo [illegible] porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati della Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

Ripresi i [illegible] al Teatro Alfieri

ASTI. [illegible] chiuso [illegible] vent'anni [illegible] teatro principale di Asti, intitolato al tragedia Vittorio Alfieri, di cui cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione [illegible] ripresi e dovrebbero essere ultimati nel gennaio [illegible] 2002. Per finanziare l'ultimo lotto di lavori, era [illegible] lanciata la [illegible] una sottoscrizione di titoli comunali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-wipe alla Polstrada

GENOVA. [illegible] tre minuti per sapere [illegible] l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada di Genova ha in dotazione il [illegible] kit [illegible] drug-wipe, [illegible] il sudore, utilizzato per la prima volta [illegible] fine settimana, nella zona [illegible] Chiavari e Lavagna, dando purtroppo subito risposte positive. «Su 41, [illegible] sono risultati in [illegible] di ebbrezza, tre positivi al drug-wipe e un caso di ecstasy.



Un negozio nel [illegible] Commercianti infuriati

ST-VINCENT. Il Casinò di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche sono divampate dopo la decisione della casa da gioco (di proprietà regionale) di aprire all'interno della struttura una p[illegible] rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione del commercio, infatti, ora permette alla casa da gioco [illegible] vendere, almeno in teoria, qu[illegible]. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre meno, se gli diamo la possibilità [illegible] acquistare nel Casinò, [illegible] verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, con un'interrogazione di Forza Italia, è [illegible] anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina. 6,40 Rassegna Stampa. 6,50 Viabilità. 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima pagina 20 anni prima. 9-12 Musica e notizie. 9,20 Viabilità Aeroporto. 10,10 Previsioni del Tempo. 10,50 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie. 12,10 Temperature. 12,20 Dediche. 13,50 Viabilità Polizia Municipale. 14,20 [illegible] 15-18 Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; [illegible]: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa. 21-24 Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.280 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX [illegible]

Infoshock
Tutto per l'ufficio e per il divertimento
Personal Computer
Registratori di Cassa ed accessori
015*2520022 P.zza Curiel Biella

L'assessore Monfermoso conferma: «Portiamo avanti le istanze del territorio»

Strade, la Provincia punta a Ovest

Per la tangenziale stanziati oltre 30 miliardi

BIELLA

Che ne è [illegible] famosa «Y», il sistema di tangenziali messo in programma dall'amministrazione provinciale Marsoni? E dei piani di completamento della Biella-Cossato-Rolino-Gattinara, della Cossato-Valle Mosso e della Biella-Mongrando?

Da alcuni giorni circolano [illegible] secondo le quali [illegible] amministrazione Scanzio starebbe apportando [illegible] modifiche ai progetti avviati dalla giunta Marsoni. A cominciare dalla tangenziale Ovest.

«Non c'è nulla di vero in queste voci - replica l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso -. Noi siamo qui per portare avanti i progetti che sono istanza del territorio e non per guardare al colore dell'amministrazione che li ha messi in cantiere. Dunque il progetto della tangenziale Ovest quella che parte dello svincolo sul Bolume della Biella-Mongrando e scende [illegible] Ponderano, Borriana e Cerrione da dove poi andrà a innestarsi sulla bretella Lancia (punto di raccordo con l'autostrada Torino-Milano), re[illegible] quello tracciato dalla precedente amministrazione. Noi l'abbiamo semplicemente suddiviso in tre lotti, stanziando 15,6 miliardi per [illegible] 6,5 nel 2001, e 9 nel 2002. Ora l'ufficio tecnico sta lavorando al progetto esecutivo e quindi si andrà alla gara [illegible] appalto».

[illegible] invece [illegible] in alto [illegible] la tangenziale Est [illegible] di Candelo per la quale si [illegible] lavorando al progetto di fattibilità, stima dei costi, reperimento dei [illegible], concertazioni tra enti per trovare gli stanziamenti necessari.

C'è poi il capitolo che riguar[illegible] il completamento delle superstrade (Biella-Mongrando, Biella-Cossato-Rolino-Gattinara, Cossato-Valle Mosso. Secondo [illegible] che circolano in questi giorni il capoluogo rischierebbe ancora una volta di [illegible] escluso dai finanziamenti anche perchè il Biellese pare [illegible] riesca [illegible] esprimere [illegible] forte volontà politica [illegible] questi temi. «Il capitolo superstrada è compreso nel piano di regionalizzazione delle strade. L'Anas cioè sta decidendo quali arterie passare alla Regione. Nel passo successivo la Regione deciderà quali strade assegnare alla Provincia. E per il momento non ci sono novità: il passaggio delle competenze non è stato ancora definito. Resta però l'obiettivo primario per noi di far uscire il Biellese dall'isolamento dando al territorio la rete [illegible] che da trent'anni attende invano».

[m. al.]



L'autostrada Torino-Milano è un punto di riferimento per [illegible]

Tra progetti vecchi e nuovi

Biella-Piedicavallo, via ai lavori Si rettifica la Lessona-Crocemosso

Tra le idee nuove dell'amministrazione Scanzio in tema di grande viabilità c'è la nuova «bretella» tra la galleria della Serra e Borgofranco. L'opera lanciata dal sindaco eporediese per togliere il traffico dal centro del paese ha trovato un'immediato interesse nel presidente della Provincia Orazio Scanzio: darebbe infatti [illegible] senso compiuto alla Mongrando-Settimo Vittone, aprendo la possibilità di raggiungere direttamente l'autostrada del Monte Bianco.

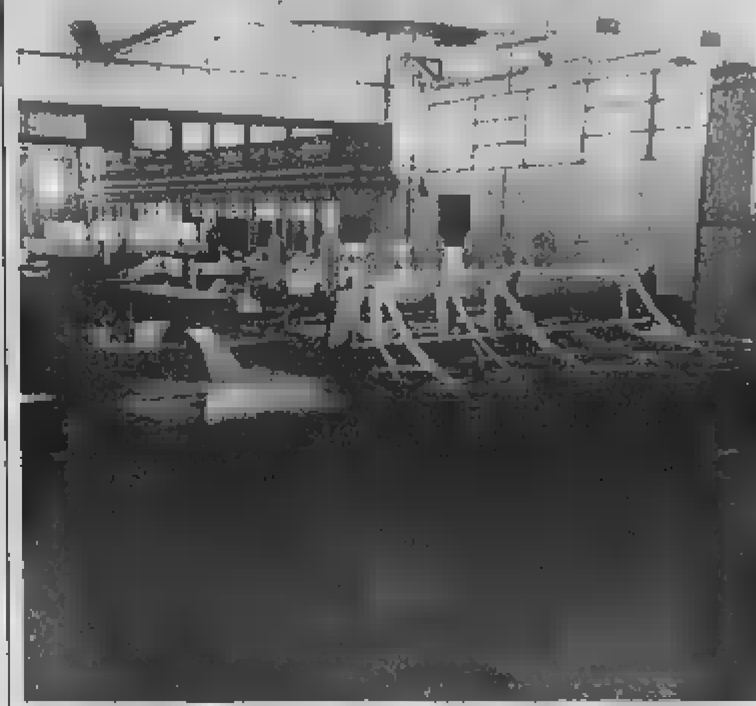
Per il resto sono confermati i progetti del sottopasso di Candelo, d[illegible] rotonde sulla Trossi di Gaglianico e del bivio Donna; la realizzazione della tangenziale di Mottalciata, bivio donna. Tra gli interventi già avviati [illegible] giunta Marsoni c'è poi [illegible] ristrutturazione della Biella-Piedicavallo per la quale sono [illegible] stanziati ora 5,5 miliardi. Otto miliardi in tre anni sono stati destinati all'asfaltatura e sistemazione della rete provinciale (2,8 nel 2000, 2,6 del 2001, 2,5 nel 2002).

Infine la [illegible] amministrazione ha messo in programma la rettifica della Lessona-Crocemosso (3,6 miliardi) e la sistemazione del Tracciolino [illegible] Oropa.

Vertice [illegible] Milano per decidere le strategie

Meccanotessile, sfida ai concorrenti asiatici

Il presidente Rondi: «Servono più servizi e nuove alleanze per restare al vertice»



Il meccanotessile resta competitivo. Sotto il presidente Ermanno Rondi

BIELLA

Meccanotessile, la concorrenza dei Paesi emergenti è fatta più agguerrita e può diventare una minaccia per la produzione italiana e biellese.

Lo dice un'indagine della Fondazione di Acimit, l'associazione dei costruttori di macchine tessili presieduta [illegible] biellese Ermanno Rondi, [illegible] si è riunita a Milano per un approfondito esame della situazione e individuare le future strategie di mercato.

[illegible] Fondazione ha studiato l'evoluzione di quei Paesi in [illegible] industrializzazione che [illegible] nostri clienti stanno diventando a loro volta produttori - spiega Rondi -. Sono soprattutto i [illegible] asiatici [illegible] per avere un indicatore delle dimensioni dei loro progressi, la Fondazione ha messo a confronto due momenti significativi: le edizioni di Itma [illegible] '99. [illegible] emerso che alla grande fiera mondiale del meccanotessile [illegible] presenza di stand di paesi emergenti era aumentata, in [illegible] di superficie espositiva, del [illegible] per cento».



La Fondazione è andata ad analizzare più da vicino la loro produzione riscontrando che i Paesi asiatici sono presenti [illegible] tutti i settori, dalla filatura alla tessitura, dalla maglieria al finissaggio. «Dando il valore di 100 all'insieme del mercato asiatico, la presenza delle nazioni emergenti prima del '95 era pari a 30 - prosegue Rondi -. Quattro anni più tardi è di 70. Producono macchine semplici, tecnologicamente poco evolute che non mettono in discussione l'egemonia delle nostre aziende ma vanno bene per quelle industrie e in più sono costruite in loco. Per questo non abbiamo avvertito [illegible] concorrenza [illegible] per [illegible] di trovarci in difficoltà in un futuro non troppo lontano [illegible] necessario anticipare quelle [illegible] strategiche necessarie per mantenere la nostra leadership».

Cosa fare? E' stato scartata l'ipotesi di un confronto di forze: il fatto che le industrie asiatiche siano più vicine ai quei mercati dà a loro un vantaggio impossibile da colmare. E allora ecco le scelte di puntare sulla quantità e la qualità dei servizi, l'innovazione tecnologica e le allean[illegible]

[illegible] serve chiudersi - prosegue Rondi -, ma cercare sinergie invece con quelle aziende che [illegible] potrebbero fare concorrenza per farle diventare rappresentanti dei nostri prodotti in zona».

[illegible] voce «servizi» [illegible] comprende anche il reperimento [illegible] finanziamenti per acquistare le macchine e qui [illegible] in gioco la Società per il commercio [illegible] che subito dopo il summit del meccanotessile si è incontrata con i vertici degli imprenditori per studiare un pacchetto di offerte stimolanti [illegible] gli acquirenti stranieri.

[m. al.]

Non per violenze [illegible] per [illegible] situazione di estremo disagio

Figli allontanati dai genitori

Il Tribunale interviene per tre bambini

BIELLA

Tre figli e tutti allontanati dai genitori con una decisione del Tribunale dei minori. Dal '96 una coppia biellese sta vivendo una sorta di incubo: lei 36 anni, lui 60 ed entrambi ritenuti non in grado di provvedere [illegible] propria famiglia. L'altro giorno l'ultimo tentativo: un ricorso in appello da parte dell'avvocato Nicoletta Solivo [illegible] far annullare il provvedimento almeno nei confronti dell'ultima figlia. Ma le speranze non sono molte.

«Inutile negare che esistono numerosi problemi, vorrei specificare però [illegible] legato a violenze o abusi - commenta l'avvocato -. E' vero che questa coppia vive in condizioni di estrema povertà, fino a poco tempo [illegible] papà e mamma n[illegible] [illegible] nemmeno una [illegible] anche ora vivono in un alloggio offerto loro dal Comune. Lui non lavora, lei è stata recentemente [illegible] con un contratto [illegible] formazione. Inoltre questa bimba, l'ultima [illegible] essere stata tolta alla famiglia, soffre di handicap psicologici e dun[illegible] necessita di cure assidue. Insomma, [illegible] la prima a ritenere che provvedimenti di questo genere possano [illegible] avere un fondamento. Però è innegabile che la legge da un lato tutela [illegible] massimo (e giustamente) i minori. Ma lascia terribilmente abbandonati a sè stessi i genitori, che in questo [illegible] avrebbero anche loro bisogno di aiuto e di assistenza».

Intanto oggi in tribunale la giornata [illegible] processi [illegible] aprirà con latri due [illegible] gravi di violenza e abusi, tra cui quello di un padre accusato di aver approfittato del figlio.

[d. p.]



I giudici del tribunale dei minori di Torino (nella foto) sono intervenuti nei confronti di due genitori biellesi togliendo loro tre figli

Rosella Drech

Arsa viva in casa Oggi i funerali al Vandorno

BIELLA. Sono fissati per questa mattina, al[illegible] 10,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] Vandorno, i funerali di Rosella Drech, la giovane [illegible] morta all'alba di lunedì nel rogo della sua abitazione, in via Bonino.

A scatenare l'inferno, che in pochi minuti ha distrutto la casetta, sarebbe stato un cerino usato da fratello della vittima, Giancarlo, 31 anni, per accendersi la sigaretta.

Il giovane, una vita segnata dalla droga, è indagato dai carabinieri per omicidio e incendio colposi. Al [illegible] della disgrazia Giancarlo Drech [illegible] trovava [illegible] camera da letto, al piano terra della casa, mentre la madre e la sorella erano al primo pi[illegible].

Nell'incendio era rimasta ustionata anche la madre, Giuliana Bonino, nel tentativo di mettere in salvo la figlia.

Intanto si attendono i risultati dell'autopsia, che dovranno accertare le cause del decesso della giovane, forse provocato dal denso fumo, prima ancora delle fiamme.

[f. p.]

Doppio incontro con [illegible] romanziere; poi gli aneddoti dell'«invidiato speciale»

In libreria la carica degli scrittori

Oggi arriva Andrea De Carlo, domani Emilio Fede

Prima il romanziere; poi il guru del Tg4. A Biella è l'ora degli scrittori: oggi un doppio round con Andrea De Carlo, che alle [illegible] è da Giovannacci e alle 21 nell'aula magna dello Scientifico. E domani, sempre da Giovannacci, arriva Emilio Fede, giornalista di lungo corso nonché «Invidiato speciale», titolo del suo ultimo libro.

De Carlo, milanese, è uno degli scrittori più amati dalle donne. Quarantotto anni, bello e tenebroso, è ormai un «big» delle patrie lettere, e con Mondadori ha appena pubblicato «Nel momento», che presenta ai lettori biellesi. De Carlo ha avuto molto successo con «Treno di panna» (il suo primo libro, uscito nell'81), e poi con «Uccelli da gabbia e da voliera», «Due di due», «Macno», il bellissimo «Tecniche di seduzione» e «Arcodamore». Il tema dell'ultimo romanzo è assai decarliano: un tale che cade da cavallo e si rende conto di essere «perfettamente infelice».

Invece è contento Emilio Fede, che ne «L'invidiato speciale» (ma da chi?), racconta aneddoti e storie personali, partendo da questa premessa: «Sono un fottuto invidioso e un fottuto invidiato: perché negarlo?». Per carità. Il berlusconiano Fede, al timone del Tg4 dal '92, doveva essere a Biella due settimane fa, ma poi fu bloccato da un imprevisto. Domattina alle 11 parlerà ai suoi fans da Giovannacci, regalando magari qualche anticipazione del libro: la sua amicizia con Monica Bellucci (altamente invidiabile), e l'invidia per il porno-attore Rocco Tano (in arte Rocco Siffredi). Da non perdere.

[g. bu.]





Da sinistra Andrea De Carlo, che presenta «Nel momento», e il direttore del Tg4 Emilio Fede

Nel mirino anche Palasport [illegible] nuove imprese. Valz: «Aspetto il bel gesto»

Bilancio, è [illegible] in Provincia

I popolari: «La giunta riduca gli stipendi»

[illegible] bilancio del 2000? «Raffazzonato, superficiale, poco attento alle imprese». Dopo aver [illegible] to la giunta Scanzio per il caro stipendi, Riccardo Valz Gris, consigliere dei popolari, ha fatto le pulci ai conti della Provincia. Il bilancio di previsione sarà pre[illegible] oggi dal vicepresidente Nicola Pastorello. [illegible] Valz l'ha bruciato sul tempo, e già ieri ha illustrato [illegible] serie di emendamenti.

Il dibattito, in Consiglio, comincia lunedì. Valz Gris, insieme al [illegible] collega Dino Gentile, continua a sperare in un «bel gesto»: la retromarcia della giunta Scanzio su stipendi e indennità, che libererebbe quasi 500 milioni. «Si è passati da 673 milioni nel '99 a 1.100 nel 2000», dice il capogruppo dell'Orso. E' vero che nulla è ancora deciso, ma il bilancio prevede già gli aumenti introdotti dal governo, col presidente del Consiglio equiparato agli assessori e un gettone di 170 mila per i consiglieri.

E gli emendamenti? Valz (caso finora unico) ne ha presentati quattro. E insiste molto su lavoro e occupazione: «La giunta non fa che parlare del tessile in crisi e dei problemi che ci s[illegible]no in futuro. Ma di fondi ce ne sono pochi». Così i popolari chiedono [illegible] rimpolpare il capitolo sul sostegno alla piccola impresa, con 3[illegible] milioni (invece di 160) da [illegible] per indagini di mercato e contributi a credito: «Chi impianta una nuova azienda, [illegible] solito, ha due problemi: trovare i soldi e verificare che i suoi prodotti siano innovativi. Lo so che 300 milioni sono una goccia nel mare. Ma così si dà un segnale più forte». Ma [illegible] dove tagliare? Valz non si fa problemi: dai progetti nuovi a quelli nati sotto la giunta Marsoni (come gli alpeggi da elettrificare): «[illegible]ogna ripartire da [illegible] [illegible] a queste cose», dice l'ex alleato [illegible] Silvia Marsoni. La quale, ovviamente, non ha gradito.

Nel mirino p[illegible] l'Atl: la quo[illegible] annuale della Provincia (120 milioni) viene pagata con [illegible] mutuo, e secondo Valz [illegible] «un'assurdità». Ma il botto finale è il Palasport (nuovo): «Trecento milioni a bilancio - s'infiamma Valz -, [illegible] s[illegible] una riga [illegible] spiegazione. Quanto [illegible] in futuro? E come verrà condotta l'operazione? Si può [illegible] d'accordo o no, ma bisogna giocare a carte scoperte».

Il giudizio finale è critico: «Più che un bilancio nuovo, è la versione aggiornata di quelli precedenti, con qualche taglio di tipo ideologico come quelli su "Fumne" e sulla Resistenza». Quanto alle entrate, le opinioni sono discordanti: secondo Valz, la Provincia ha gli stessi soldi dell'anno scorso (47 miliardi); la giunta Scanzio piange miseria, mentre la Marsoni sostiene che i fondi sono aumentati. [g. bu.]



Da sinistra Riccardo Valz Gris e Dino Gentile, dei popolari

[illegible] documento

Oggi la parola a Pastorello

Sarà una maratona, quella che scatta lunedì in Consiglio. La giunta del Polo, come ha sempre fatto quella di centrosinistra, ha deciso di portare in aula il bilancio prima della fine dell'anno, in modo da poter cominciare a spendere già all'inizio del 2000.

Gli unici emendamenti presentati, per ora, [illegible] quelli di Valz Gris e Gentile. [illegible] anche gli a[illegible] gruppi [illegible] minoranza stanno [illegible] minando le carte.

I popolari han voluto giocare d'anticipo (e da soli) perché [illegible] do Valz «è inconcepibile presentare emendamenti durante il dibattito [illegible] Consiglio»: «Facendo le proposte per tempo - aggiunge il capogruppo dell'Orso -, abbiamo voluto dare alla giunta la possibilità di correggere davvero il bilancio». I Ds lo [illegible]no ancor[illegible] spulciando, così come i consiglieri [illegible] Rifondazione e del Pdci, in questi giorni a Roma per il congresso dell'Unione Province, [illegible] la parola, adesso, passa agli Scanzio-boys: [illegible] alle 12, in via Sella, l'assessore alle Fi[illegible] Nicola Pastorello presenterà il bilancio di previsione ai giornalisti.

Ciambellotti nominato nuovo vicepresidente





La sede di via Malta del Fondo Tempia e il professor Ciambellotti, ex primario di Medicina nucleare, eletto alla vicepresidenza dell'associazione impegnata nella lotta ai tumori

Fondo, i programmi

Impulso alla prevenzione

Il professor Ciambellotti, [illegible] primario del reparto di Medicina nucleare, è il nuovo vicepresidente del Fondo Tempia. La nomina è avvenuta l'altra sera, durante la riunione del consiglio dell'associazione [illegible] via Malta. Il Fondo ha inoltre incaricato Maurizio Russo, che ha guidato l'Asl, a mantenere i rapporti esterni.

Spiega Elvo Tempia, il presidente: «Si è parlato naturalmente anche di programmi e di iniziative. Ad esempio abbiamo deciso di avviare un'indagine mammografica per le donne dai 40 ai [illegible] anni, progetto internazionale che viene [illegible] da Svezia, Olanda e Italia. In particolare, l'indagine italiana verrà svolta da Biella e Torino». Nel capitolo ricerca e prevenzione si inserisce anche l'unità operativa a Biella del Sendo, un progetto importante che si pone lo scopo di offrire contributi nel campo dei farmaci che combattono i tumori.

Aggiunge Elvo Tempia: «La Fondazione Cassa di Risparmio e Banca Sella hanno manifestato interesse verso questo progetto, assicurando il loro sostegno. Su questo fronte si allinea, [illegible] uno [illegible] [illegible] deciso, la Sim Nuovi Investimenti, che finanzierà Sendo con 50 milioni l'anno per tre anni».

Infine il Fondo Edo Tempia sarà presente [illegible] una [illegible] iniziativa sul territorio: a partire [illegible] gennaio, aprirà a Cossato un ambulatorio per i melanomi, diretto dal dottor Vittone. [f. p.]

Sarà inaugurata anche [illegible] mostra. E domenica festa al palasport

«Pero», il libro dei cent'anni

Presentato sabato a Città degli studi

BIELLA

Ultimi appuntamenti celebrativi per il centenario della Pietro Micca. Sabato, alle 17, verrà inaugurata a Città studi la mostra «Pietro Micca: 100 anni di [illegible] grande società sportiva» e alle 18 verrà pre[illegible] il libro [illegible] Pier Paolo Benedetto, [illegible] [illegible] Eventi e Progetti, che porta lo [illegible] titolo.

La mostra, comprendente fotografie e cimeli legati alla storia della «Pero», rimarrà aperta sino al [illegible] gennaio e sarà accessibile al pubblico nei giorni feriali dalle 17 alle [illegible] e [illegible] festivi, 2 e 6 gennaio, dalle 10 [illegible] [illegible]. Domenica p[illegible] invece la si potrà [illegible] sino alle 17, perchè a quell'ora inizierà al palazzetto di via Pajetta la festa degli auguri [illegible] Natale, un appuntamento che comprende la proiezione delle diapositive [illegible] «Groenlandia '99», l'esibizione delle sezioni di ginnastica, pallavolo e scherma e che si concluderà con la passerella dei protagonisti di un anno di festeggiamenti.



Carlo Vineis, presidente della «Pero»

Era infatti il [illegible] dicembre '98 quando Ivan Ercolani, Donatella Eterno, Aldo [illegible] e Luigi Ploner furono i protagonisti della spedizione sull'Ojos del Salado (il vulcano attivo che rappresenta la [illegible]a più alta del Cile), dando così il via ai festeggiamenti del «Centenario».

[illegible] [illegible] dodici [illegible] la Pero ha «firmato» appuntamenti qu[illegible] «Magica neve», [illegible] festa d'inverno svoltasi a Bielmonte, il match di Coppa delle coppe di volley tra Alpitour Cuneo e Matador Puchov, la rassegna del «Trentennio» [illegible] coro monte Mucrone e relativa trasferta in Argentina, il campionato nazionale di marcia alpina con oltre 200 atleti partecipanti e la spedizione in Groenlandia, che ha avuto come [illegible] protagonisti Gigi Airone, Paolo Cavagnetto (scomparso poi il 12 luglio), Fabio Jacchini, Ercole Passera, Alessandro Quagliolo e Cesare Ravaschietto.

Dell'elenco fanno parte ancora la festa della ginnastica e quella del solstizio d'estate, [illegible] raid ciclistico a Valverde, la partecipazione alla maratona di New-York e «Rendez vous», l'incontro tra la città [illegible] il gruppo biellese che può contare su circa 3 mila soci, suddivisi in otto sezioni. [w. d. b.]

BREVI

CERIMONIE

L'Anpi ricorda l'eccidio di San Cassiano

Domenica alle 9,30, in piazza San Cassiano, l'Anpi ricorda l'eccidio avvenuto il 22 dicembre del '43. La cerimonia è organizzata in collaborazione con il Comune e con il Consiglio circoscrizionale di Biella-Riva. Alle 9,50 è in programma la deposizione di una [illegible] d'alloro e il saluto del rappresentante dell'amministrazione comunale; alle 10,20 nella vicina parrocchia la messa in ricordo [illegible] Caduti. [f. p.]

VIABILITA'

Strada della [illegible] chiusa al traffico per lavori

Il comando dei vigili urbani comunica che [illegible] ieri [illegible] parzialmente chiusa al traffico la strada [illegible] Nera. L'intervento è necessario per consentire la manutenzione delle linee elettriche. Fino a lunedì 20 le auto (con esclusione dei mezzi di soc[illegible] a pronto intervento) [illegible] potranno circolare dalle 8,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 14 alle 18. [f.p].

[illegible]NTI

[illegible] Piemontèisa

Il biellese Gustavo Buratti ha ricevuto [illegible] «Premio San Giovanni '99» dall'Associassion Piemontèisa per la [illegible] attività culturale e in particolare per la sua ricerca dialettale. [illegible] riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Valentino Castellani, nella Sala delle colonne [illegible] Palazzo civico. [d. sa.]

[illegible]

Il Movimento sociale biellese al corteo di Roma

Anche la federazione biellese [illegible] Movimento sociale-Fiamma tricolore [illegible] presente [illegible] [illegible] [illegible] per il lavoro» in programma a Roma a partire dalle 15 e con comizio di chiusura del segretario nazionale Pino Rauti. Per i partecipanti è a disposizione un bus, messo gratuitamente a disposizione dalla federazione: per informazioni si può telefonare, [illegible] [illegible] alle 20, al numero 0339-433.10.61. [r. mo.]

LETTERE AL [illegible]

Provincia, [illegible] arrivare agli uffici

Il consigliere comunale di Biella e carissimo amico Antonio Montoro, come sempre attento ai piccoli-grandi problemi [illegible] gente che soffre, mi [illegible] segnalato l'inaccettabilità delle condizioni del piazzale antistante la Provincia che, sommariamente inghiaiato, è di fatto inaccessibile sia ai portatori di handicap sia a persone [illegible] eventualmente debbano muoversi con stampelle, sia, in genere, alle persone anziane con difficoltà di deambulazione.

[illegible] ragione! [illegible] vero che la proprietà è comunale, ma è altresì vero che la Provincia sta prevedendo a concordare un comodato dell'intero complesso immobiliare.

In attesa di una sistemazione definitiva, suggerisce Montoro, ben si potrebbe asfaltare una modesta area riservata ai disabili con un'altra striscia di asfalto che consenta il comodo accesso all'entrata degli uffici. E' un piccolo «uovo di colombo» che, come sempre, la sensibilità di Montoro è riuscita ad evidenziare, scrollando la disattenzione colpevole di tutti noi.

A volte ci vuol poco per risolvere problemi che sono piccoli per coloro che hanno la fortuna di muoversi senza difficoltà, ma che sono enormi per coloro [illegible] meno fortunati.

Signor presidente della Provincia, affi[illegible] a lei e [illegible] sua sensibilità la soluzione, [illegible] indugio, di un problema che [illegible] fa [illegible] ai biellesi: handicap ed anziani non sono soltanto questioni riservate a normative che restano sulla carta, ma [illegible] problemi che debbono e [illegible] [illegible] degli sbocchi concreti.

Sandro Delmastro
consigliere provinciale di An

Ospedale, ora serve l'indagine sulla qualità

Ho letto sul vostro giornale la notizia, riportata con ampi spazi, che l'ospedale di Biella è risultato primo in un indagine della sicurezza pro[illegible] in campo nazionale dal Tribunale del malato. Significa che l'Azienda sanitaria locale si è adeguata alle normative che impongono (ma non avevamo dubbi sulla loro importanza), tutta una serie di interventi [illegible] [illegible] della sicurezza dell'edificio e degli impianti.

Mi ha fatto specie, però, non trovare nulla sulla qualità del servizio, co[illegible] se l'assistenza fo[illegible] cosa di poco conto.

Nulla si è detto, ad esempio, del rapporto tra medici e pazienti, sul rapporto tra medici e familiari dei pazienti, sulla validità delle cure prestate, insomma su tutto quanto attiene all'attività primaria di un ospedale e cioè la cura dei malati.

Invece si puntano i riflettori su un problema senz'altro importante, ma non al punto da meritarsi tanta enfasi. E' vero, in Italia ci sono tantissime strutture sanitarie che cadono a pezzi, che hanno impianti pericolosi sia per il personale che per i pazienti, [illegible] è altrettanto vero che chi è ammalato è disposto a chiudere un occhio sulla struttura, pur di [illegible] cure adeguate e di avere un buon rapporto con i medici. Ora quindi ci aspettiamo dal Tribunale del malato una nuova indagine, questa volta che tenga conto dei servizi offerti agli ammalati.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: [illegible] Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella S[illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Gamberova, via [illegible] 61, [illegible] 015/22.390. Orario [illegible] apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
[illegible] [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, con ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: Dr. Cacola, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Mongrando: Dr. Baragiotta, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40

Vigliano Biellese: [illegible] via [illegible] 117, tel. 015/51.02.11.

Ponzone: Dr. Rollone, via Provinciale, tel. 015/77.70.90.

L'assemblea dei Comuni della Bursch, al santuario di San Giovanni

Si riunisce il Consesso [illegible]

Domenica, il parlamentino dell'Alto Cervo



Il canonico Giovanni Saino, rettore del santuario di San Giovanni Battista

CAMPIGLIA

Domenica, al santuario di San Giovanni, gli abitanti della Alta Valle Cervo si riuniranno in assemblea per [illegible] degli appuntamenti più legati alla storia e alla tradizione della Bursch: il Consesso dei fuochi. I «fuochi» risalgono alle istituzioni medievali del diritto: esprimevano una importante forma di rappresentanza in seno alle [illegible]munità, una sorta di parla[illegible] dove discutere problemi e [illegible] soluzioni. L'Alta Valle Cervo ha mantenuto intatta nel tempo la [illegible].

Così domenica al santuario, sede indicata dallo statuto, con inizio alle 14,30, si terrà l'annuale assemblea degli abitanti di Campiglia, Quittengo, San Paolo Cervo, Rosazza e Piedicavallo, i cinque Comuni che compongono l'Alta Valle. I lavori saranno presieduti da Giancarlo Machetti, sindaco di Quittengo e presidente della Comunità montana. Il Consesso dei fuochi è aperto [illegible] la popolazione, [illegible] i residenti in uno dei cinque Comuni hanno diritto di voto.

Uno dei temi «forti» della riunione, [illegible] complessa vicenda che per mesi ha opposto la Comunità montana alla Regione. Quest'ultima, [illegible] è noto, [illegible] «cancellato» l'ente, nell'ambito del riordino delle Comunità montane del Piemonte. Dopo polemiche, prese di posizione e interventi vari, la [illegible]gione ha poi «reintegrato» la Comunità montana. Legato a questo problema, l'esame dei futuri programmi. Le strategie non sono ancora complete, in quanto il clima di incertezza era tale [illegible] impedire agli amministratori scelte più approfondite. Del programma si occuperà ora la giunta della Comunità, che resterà in [illegible] sino al 2004.

Tra gli argomenti che hanno caratterizzato la recente [illegible] amministrativa dell'Alta Valle Cervo, c'è anche il Traforo della Mologna, un ambizioso quanto ardito progetto il cui scopo è quello di unire tra loro le valli di Gressoney e Cervo e sulla cui realizzazione (semmai ci fosse la disponibilità dei finanziamenti), abitanti e amministra[illegible] hanno ancora trovato un accordo unanime. [r. mo.]



Per statuto, la sede del Consesso è il santuario di San Giovanni di Andorno

Un 2000 di restauri e incontri

Pronto il programma del Giubileo E intanto la chiesa cambia «look»

CAMPIGLIA CERVO

Anche la Bursch è pronta per il Giubileo. Il santuario di San Giovanni Battista [illegible] l'organizzatore-capofila di una serie di manifestazioni.

Il programma non è ancora definitivo, ma si sa già che alcuni incontri [illegible] la popola[illegible] sono programmati per il 26 marzo, il [illegible] aprile e il 25 giugno.

Il rettore del santuario, canonico Giovanni Saino, [illegible]linea l'importanza [illegible] spiritualità: «Il mondo è in continua evoluzione, e non bisogna demonizzare i cambiamenti con un atteggiamento di di[illegible]. Occorre però mettere al [illegible] dell'attenzione l'uomo e i suoi valori». [illegible] quel che si farà appunto nell'anno giubilare.

A San Giovanni d'Andorno, intanto, [illegible] cominciati i lavori [illegible] ristrutturazione del tetto della chiesa, e oggi la basilica è ingabbiata dai ponteggi.

La copertura verrà [illegible] impermeabile, e sarà ricoperta dalle tradizionali «lose» in pietra. Proprio in questi giorni, inoltre, i visitatori po[illegible] ammirare un quadro del pittore Flavio Ferrari, che raffigura il martirio di San Giovanni.

Il dipinto è stato donato dalla famiglia di Bruno Vergallo. La [illegible] opera andrà ad affiancare il quadro del battesimo di Gesù, sempre di Flavio Ferrari, donato lo scorso giugno in occasione della festa del santo.

La notte della Vigilia si sarà la tradizionale messa di mezzanotte, [illegible] la processione di Gesù bambino all'interno della basilica. Alla fine della funzione, verranno distribuite caldarroste e vin brulè sul sagrato della chiesa, illuminato da un'enorme stella fissata [illegible] ponteggi della facciata.

Il giorno di Natale, invece, la [illegible] verrà celebrata alle 16. [illegible] con un «contorno» speciale: quello dei canti e dei riti tradizionali dell'isola [illegible] Sa[illegible]. Il santuario, infatti, ospita due suore originarie di quella terra. [r. mo.]

IN PROVINCIA

VILLANOVA

Pensionata muore in casa, colpita da un malore

Preoccupati perchè non l'avevano più vista, i vicini hanno chiamato i carabinieri, che a loro volta hanno chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco e del 118: quando sono entrati nell'abitazione di Maria Canini, 74, anni la pensionata era riversa sul pavimento della cucina, senza vita, causa un malore. [f. p.]

Domani i funerali di Rosa Quaglino, vedova Sutter

[illegible]lgeranno domani a Zubiena i funerali di Rosa Quaglino vedova Sutter, deceduta all'età di 101 anni. Verrà sepolta nella tomba di famiglia. Il figlio, l'avvocato Alberto Sutter, morto alcuni anni fa, [illegible] sindaco del paese agli inizi del '50. [d. sa.]

Il Consiglio comunale si riunisce [illegible]

Nutrito l'ordine del giorno [illegible] cui il Consiglio comunale dovrà esprimersi nella riunione convocata per domani, alle 21. Questi i punti più importanti: verifica della quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alle residenze e alle attività produttive e terziarie; adozione dei programmi di lavori pubblici per il triennio 2000-2002; determinazione dell'aliquota Ici per il 2000; determinazione della quota di oneri di urbanizzazione secondaria per gli edifici di culto. [d. sa.]

Concerto [illegible] Natale con il violinista Marco Casazza

L'amministrazione comunale, grazie alla disponibilità del giovane e valente violinista [illegible] paese Marco Casazza, porgerà gli auguri di [illegible] ai residenti con un concerto che si svolgerà domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale. [d. sa.]

Un corso per diventare radioamatori

La [illegible] triverese dell'Ari, l'associazione nazionale dei radioamatori, organizza un corso di preparazione per il conseguimento della patente [illegible] operatore di stazione di radioamatore. Il corso, che durerà [illegible] mesi, avrà inizio il 7 gennaio, alle 21, nella sede dell'Ari, in via Mazzini 76, a Crocemosso. [f. p.]

COSSATO

Banca Sella ha aperto una filiale in via Marconi

Banca Sella ha inaugurato [illegible] terza succursale in città, in via Marconi, a pochi passi dal centro. E' [illegible] 130ª filiale in Italia. L'ufficio è dotato inoltre [illegible] postazione Internet a disposizione [illegible] clienti per navigare nei siti commerciali e finanziari e [illegible] operare in borsa on-line. Il responsabile della filiale è Claudio Giraudi. [f. p.]

Bottino 10 milioni

Pray, furto con destrezza in oreficeria

PRAY. Furto con destrezza all'oreficeria Pera, nella centrale via Sella.

Una donna di [illegible] età, vestita con abiti eleganti e con fare distinto, è entrata nel negozio [illegible] chiesto [illegible] vedere alcuni oggetti d'oro, tra cui catenine e bracciali. La titolare dell'oreficeria ha [illegible]rato alla cliente alcuni preziosi: la donna li ha esaminati, poi ha salutato e si è diretta verso l'uscita. «Voglio ancora valutare l'acquisto, ripasserò», ha detto, lasciando l'oreficeria.

A quel punto la commerciante ha cominciato a ritirare i rotoli dei preziosi per riporli in cassaforte, [illegible] soltanto a quel punto si [illegible] all'appello mancava [illegible] intero involucro di catenine, per un valore [illegible]plessivo di circa [illegible] milioni.

Istintivamente la commerciante si è precipitata all'esterno del negozio per fermare la ladra, ma l'elegante quarantenne si [illegible] ormai dileguata. Ai titolari dell'oreficeria non è rimasto altro che denunciare l'accaduto. [f. p.]

Delle «Trevela» di Crevacuore. Raffaella Davy e Carlo Pavero i vice

[illegible] imprenditori Luca Trebbi [illegible] presidente

BIELLA

Arriva dalla Valsessera il nuovo presidente del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale biellese. Ad accompagnare l'associazione verso il nuovo millennio è sta[illegible] infatti chiamato Luca Trebbi, contitolare delle lanerie Trevela di Crevacuore, azienda specializzata nella produzione di tessuti fantasia per donna. Laureato in scienze dell'informazione, 35 anni, sposato con due figli, l'industriale era già membro della commissione scuola.

Accanto a Luca Trebbi lavo[illegible] anche i due nuovi vice presidenti, Raffaella Davy e Carlo Pavero. Il consiglio direttivo risulta quindi completato da Marco De Martini, Giulio Enoch, Elena Fangazio, Giuseppe Fiorio, Maurizio Gioia, Paolo Rolando, Cristiana Rosa, Federico Sella e dal past-president Francesco Barresi.

«Faccio parte del Gruppo giovani imprenditori [illegible] due anni - ha spiegato ieri Luca Trebbi -. La mia nomina mi ha sorpreso e se me lo avessero detto appena qualche giorno fa, sarei caduto [illegible] nuvole. Comunque l'intenzione è quella di proseguire [illegible] di chi mi ha preceduto. Vedremo quindi [illegible] migliorare quel poco [illegible] resta da perfezionare. Punteremo molto sul rapporto con la scuola, [illegible] settore che da tempo rappresenta per il gruppo un fiore all'occhiello, in quanto il contatto tra il mondo delle imprese e quello dello studio è per noi fondamentale».

Il primo co[illegible] direttivo della rinnovata associazione di svolgerà entro la prima metà di gennaio. [d. p.]



Il Gruppo giovani imprenditori dell'Uib ha rinnovato gli incarichi. Nella foto di [illegible] (da sinistra) Raffaella Davy, il presidente Luca Trebbi e Carlo Pavero

L'ingegner Tansini, del cartificio di Crevacuore

[illegible]

CREVACUORE

L'ingegner Fabio Tansini, presidente [illegible] Cartificio Ermolli spa, il gruppo che sede a Moggio Udinese e che [illegible]trolla [illegible] per [illegible] del cartificio [illegible] di Crevacuore, ha ricevuto il premio per la categoria «Quality life», nell'ambito del riconoscimento «Imprenditore dell'anno», premio nato da un'esperienza di Ernst & Young e patrocinato [illegible] Borsa. La giuria del premio, presieduta da Piero Bassetti e composta da Giovanni Bazoli, Gian Piero Beghelli, Alessandro Benetton, Antonio Calabrò, Umberto Colombo, Giuseppe De Rita, Edoardo Garrone, Guidalberto Guidi e Victor Uckmar, ha assegnato il premio a Tansini «per la grande sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale e del [illegible] sociale circostante gli insediamenti del gruppo».

Ha dichiarato Fabio Tansini: «L'attenzione e il rispetto per l'ambiente sono [illegible] sem[illegible] una [illegible] per la no[illegible] azienda che ha una tradizione più che secolare di buon rapporto con la zona dove ha i suoi insediamenti produttivi.

In particolare abbiamo sviluppato una politica di approvvigionamento energetico che si basa su fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale». Fanno parte del Gruppo Ermolli a vario titolo, sei centrali idroelettriche e una centrale di cogenerazione: gli impianti consentono in pratica all'azienda [illegible] essere autonoma sotto il profilo dell'approvvigionamento energetico. Non solo, il gruppo riesce a rifornire [illegible] gia elettrica a basso [illegible] zone limitrofe. [m. ch.]

Vigliano, 1 anno e 6 mesi

Giovane patteggia per la rapina ad una prostituta

VIGLIANO. Un giovane di Viglia[illegible] M. F., di [illegible] anni, ha patteggiato [illegible] condanna a 1 anno e 6 mesi di reclusione con i benefici per aver partecipato ad una rapina ai danni di una prostituta [illegible] 21 anni. Il complice, M. T., 25 anni di Cossato, dovrà invece presentarsi ad una prossima udienza preliminare.

Il fatto risale al 6 aprile scorso: entrambi erano stati identifi[illegible] perchè avevano [illegible] il [illegible]lpo utilizzando [illegible] di proprietà.

La vittima era infatti riuscita ad annotarsi il numero di targa, fornendo ai militari una determi[illegible] traccia per le indagini. M. F. si era finto cliente, addentrandosi nel bosco con la prostituta. Poi, all'improvviso, era comparso M.T. che avrebbe aggredito la donna, picchiandola e facendosi [illegible] la borsa [illegible] un telefono cellulare e [illegible] mila lire in contanti. [d. p.]

Pray, fiamme alla «Ras»

Allarme incendio in un [illegible] artigianale

PRAY. Attimi di paura l'altro pomeriggio per un incendio che si è sviluppato alla «Ras», un laboratorio artigianale che ha sede in via Biella, specializzata nella lucidatura di rubinetterie ed altri pezzi in metallo.

Per cause ancora in fase di accertamento, all'improvviso le fiamme hanno avvolto una macchina automatica per la lucidatura dei pezzi. [illegible] l'allarme è stato un vicino, che ha visto del fumo uscire dalle finestre del laboratorio: ha avvertito la moglie [illegible] titolare della [illegible]», che a [illegible] volta ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto con una squadra [illegible] Biella e due di Ponzone.

L'opera di spegnimento e di bonifica è durata tre ore. Pare che la scintilla che ha provoca[illegible] il rogo sia partita dall'impianto che aspira i residui di lavorazione. [f. p.]

Anche i negozi di Borgosesia entrano nella classifica del referendum La Stampa-Ascom

Una pioggia di voti su Idea Dolce Verri

E la vetrina abbina le tradizioni del Natale al futuro

BORGOSESIA

La Valsesia entra di gran carriera nel concorso lanciato [illegible] La Stampa, in collaborazione [illegible] Ascom, Reale Mutua, Hockey Amatori, sulle vetrine più belle di Vercelli, Varallo e appunto Borgosesia.

I marchi Caffè Verri e [illegible] Dolce Verri sono ormai un'istituzione in Valsesia: non esiste famiglia che non abbia regalato o ricevuto almeno un cesto in occasione del Natale e così il negozio di piazza Martiri è subito apparso nella classifica degli esercizi di Borgosesia votati dai lettori.

Piera Verri, la titolare, ha proposto due temi [illegible] le [illegible] luccicanti vetrine: «Ed è stata [illegible] novità rispetto al passato, quando il filo conduttore [illegible] sempre [illegible] solo - spiega -. Visto che il concorso si intitola 'Natale... com'era, [illegible] sarà', ho voluto fare un abbinamento: alcuni spazi si rifanno al passato, con il tradizionale abete natalizio a dominare la scena, gli altri invece sono volti al futuro, con ampio spazio [illegible] oggetti artificiali».



Nella foto di Recion Piera Verri nel negozio di piazza Martiri a Borgosesia

Per Piera Verri allestire vetrine o confezionare regali è una passione prima [illegible] che un [illegible] «Professionalmente ho debuttato nel mondo della moda, e ho voluto portare il mio dono artistico anche nei negozi di Borgosesia». E' Piera a scegliere prima di ogni grande appuntamento, come Pasqua o Natale, la linea dei pacchi regalo e nessuna confezione viene acquistata già pronta: tutto è composto sui banconi dalla squadra di collaboratrici coordinate da Anna.

Intanto a contendere la leadership del Victoria Beer House di vercelli c'è sempre Mary Poppins, negozio di articoli da regalo pure [illegible] capoluogo. Ma i due esercizi non potranno dormire sugli allori perchè la [illegible]petizione si fa più agguerrita di giorno in giorno.

Ricordiamo comunque che ci sarà un vincitore per ogni centro: tre milioni equamente divisi, che saranno subito girati in beneficenza. E' questa infatti la preziosa novità di questo concorso, rinnovato rispetto alle edizioni precedenti. Ma per i tre creatori della vetrina più originale ci [illegible] anche premi personali: un fine settimana a Parigi, uno a Madrid ed uno ad Amsterdam.

E per gli altri? Ci saranno riconoscimenti fino alla trentesima posizione, che verranno distribuiti durante il galà alla Pro loco di Borgosesia, il 29 gennaio del 2000.

Durante la serata si potranno ammirare anche i bozzetti eseguiti dalla [illegible]la di Milano, tra i quali verrà scelto il manifesto del Carnevale valsesiano del [illegible]. [r. s.]

A domicilio per gli anziani della Valsesia

Assistenza anche nei giorni festivi

GATTINARA

Una maggior tutela dell'anziano che non gode di un robusto sostegno economico alle spalle. Va in questa direzione l'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra il sindacato pensionati di Cgil e Cisl e il «Casa», il consorzio che si occ[illegible] della gestione dei servizi socioassistenziali nei Comuni di Romagnano, Grignasco, Gattinara, Lenta, Ghislarengo, Lozzolo, Sostegno e Rovasenda e ai quali si aggiungerà, da gennaio, anche Roasio.

[illegible] pure definito [illegible] incontro annuale per rivedere tariffe e «minimi vitali» prima della stesura dei bilanci degli enti, in modo che si possa decidere insieme ai rappresentanti dei pensionati le cifre [illegible] stanziare per i dodici mesi successivi.

Ecco intanto i nuovi minimi: 710 mila lire mensili per chi vive solo, 1 milione e duecento mila per due persone, un milione e seicento mila per un nucleo di tre unità, cifra alla quale si dovrà aggiungere 354 mila per ogni altro familiare in più. Chi non raggiungerà queste soglie avrà diritto a contributi economici per [illegible] determinate spese [illegible] l'affitto e l'acquisto del combustibile per il riscaldamento.

Una novità importante riguarda l'assistenza domiciliare. Su [illegible] richiesta degli anziani [illegible] deciso [illegible] ampliare il servizio al fine settimana: inizialmente gli operatori saranno a disposizione il sabato ma il progetto prevede una presenza sul territorio anche nelle giornate festive.

Per quanto riguarda il telesoccorso, attività affidata all'associazione «Vivi la vita» di Novara, è stato quantificato in 12 mila lire mensili il costo dell'abbonamento ma la cifra non sarà dovuta da chi rientra nelle fasce minime di reddito.

E' stato portato a 120 mila lire mensili invece il contributo per le spese personali in favore di quelle persone ricoverate in case di riposo e la cui pensione è inferiore al costo della retta. Quando neppure i parenti sono in grado di garantire la differenza, il consorzio si fa carico dell'integrazione e anche di garantire il minimo (aumentato di 50 mila lire per il 2000) per le cosiddette spese personali.

[illegible] di accordi molto importanti - precisa il segretario della categoria pensionati della Cgil Valsesia, Roberto Botta -, e sono anche i primi conclu[illegible] di compe[illegible]. L'obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di amministrazioni locali per poter fornire ai cittadini la tutela e la dignità di una meritata vecchiaia».

Nei prossimi giorni Cgil e Cisl chiederanno un incontro con la Comunità montana Valsesia per avviare anche nei paesi [illegible] valle una collaborazione come quella stipulata con il consorzio Casa. [i. fo.]

Il 21 a Trino; protesta per i soldi del contratto

Dipendenti comunali in sciopero per 4 ore

Riccardo Coletto

TRINO

«Il Comune non ha più i soldi necessari da mettere a bilancio, per il rinnovo del nostro con[illegible]tto». Con questa motivazione, martedì 21 dicembre i dipendenti del Comune di Trino incroceranno le braccia per 4 [illegible] in [illegible] di protesta nei confronti dell'amministrazione.

Lo sciopero è stato indetto dalle confederazioni sindacali di categoria. Ma come mai si è arrivati a questo punto? «I soldi da destinare al rinnovo del contratto e agli [illegible]menti di carriera dei dipendenti - spiegano alcuni interessati -, e[illegible] stati previsti nel bilancio del Comune. Purtroppo nel corso dell'esercizio finanziario di quest'anno l'amministrazione ha operato diversi storni [illegible] bilancio [illegible]r coprire altre spese e nel capi[illegible]to riservato ai nostri [illegible]menti contrattuali il piatto piange. Più del 90% dei comuni italiani [illegible] già rinnovato il contratto ai [illegible] dipendenti, tra il 10% restante c'è anche Trino».

E' prevista un'adesione massiccia alla protesta, ma verranno garantiti i servizi essenziali per la cittadinanza come la raccolta dei rifiuti e la presenza di almeno un vigile urbano.

Al riguardo interviene anche il sindaco Alessandro Serra: «La protesta dei dipendenti mi coglie veramente [illegible] sorpresa. E' vero che [illegible] capitolato sono state stornate delle somme, poi destinate ad altri interventi, ma è anche vero che il denaro stanziato inizialmente, [illegible] superiore alle necessità».

Prosegue Alessandro Serra: «I soldi previsti [illegible] [illegible]ratto ci sono tutti, e mi sembrano possano soddisfare le aspettative, con tutti i vantaggi contemplati per gli [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] notare che dal budget devono essere esclusi i settimi livelli che acquisiscono una figura a parte. Mi auguro che si possa revocare lo sciopero e a questo proposito chiedo un [illegible] ai sindacati per poter verificare la possibilità di trovare un accordo».

I vigili delle due cittadine controlleranno il traffico dalle 24 alle 6

Quarona e Serravalle si alleano nell'operazione «Sabato sicuro»

SERRAVALLE

Saranno i vigili di Quarona e Serravalle a sperimentare la prima collaborazione per il pattugliamento notturno delle strade valsesiane. Gianluca Buonanno, [illegible] è stato promotore di questa iniziativa, annuncia con soddisfazione le uscite dei vigili già per venerdì e sabato.

«E' stato costituito - afferma - un gruppo [illegible] lavoro che comprende le amministrazioni [illegible] Varallo, Quarona, Gattinara e Serravalle: il primo esperimento vede appunto impegnate insieme Quarona e Serravalle ma dalla settimana prossima il servi[illegible] si amplierà». Per due notti consecutive, dalla mezzanotte alle 6, i vigili saranno a fianco delle forze dell'ordine impegnate a controllare il traffico e a verificare che i limiti e gli obblighi siano rispettati.



L'iniziativa del sabato sicuro sta riscuotendo molti consensi Nel prossimo fine settimana anche i vigili di Quarona oltre a quelli di Serravalle controlleranno il traffico nelle ore notturne

Ma l'idea si sta diffondendo anche nel basso Vercellese: «Proprio ieri - aggiunge Buonanno - mi ha chiamato il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi per informarmi che ha avviato una collaborazione in questo senso con l'amministrazione di Trino».

Intanto il primo cittadino [illegible] Serravalle rileva che dopo l'incontro in Prefettura della scorsa settimana la presenza degli agenti sulle strade è aumentata.

Per quanto riguarda l'area valsesiana Buonanno vorrebbe arrivare alla costituzione di un consorzio, ricordando sempre il [illegible] motto «non c'è [illegible] che tenga di fronte alla possibilità di salvare una vita umana»: «Sarebbe importante - dice Buonanno - coinvolgere anche i Comuni di Grignasco, [illegible] Sesia e Romagnano: insieme, e con uno sforzo minimo, si potrebbe garantire per tutte le notti una pattuglia di vigili urbani presente sulle strade [illegible] valle al fianco di carabinieri, polizia e guardia di finan[illegible]. [i. fo.]

Coinvolge 8 centri

Parte il [illegible] progetto per i giovani

CRESCENTINO. Una nuova iniziativa dedicata ai bambini e ai ragazzi. Si tratta di «Oggi giovani», un progetto proposto dai Comuni di Cigliano, Borgo D'Ale, Crescentino, Livorno Ferraris, Moncrivello, Saluggia e Tronzano. L'obiettivo è la promozione dei diritti dei più giovani. Sono quindi otto le amministrazioni che si [illegible] unite per mettere in pratica politiche sociali e culturali. «L'iniziativa - ha spiegato l'assessore Giuseppe Arlotta - è partita e in ognuno dei centri interessati sono presenti due animatori». A Crescentino gli obiettivi sono la [illegible]azione di un centro di aggregazione giovanile, che sorgerà in una sala di Villa Tournon, e [illegible] Consiglio comunale [illegible] ragazzi.

Nell'anno nuovo poi gli animatori si presenteranno nelle scuole, [illegible]lle classi dalla quarta elementare alla [illegible] media, per far [illegible] le attività di «Oggi giovani». Tra le iniziative: animazione teatrale, feste, spettacoli e mostre, gioco e informatica e di lettura. [r. s.]

SANTHIA'

Gli assi del biliardo aiutano il centro di salute mentale

S'è concluso al bar Sociale, il torneo di beneficenza organizzato da Claudio Ciaramella. Ha vinto Sandro Tavano, del Cab Cittadella di Trino. Al secondo posto si è piazzato il santhiatese Mariano Maimone, e al terzo Salvatore Decaro, entrambi del Cab Bar Sociale. L'incasso del torneo [illegible] per pagare un soggiorno agli ospiti del Centro di salute mentale, che dopo aver assistito alla finalissima hanno ringraziato Ciaramella e tutti i partecipanti.

Furto in un'azienda Rubati due camion

«Colpo» notturno alla ditta Follis di Livorno, un'azienda che si occupa di trasporto per conto di terzi. Dal cortile sono stati rubati due camion: sul furto stanno ora indagando i carabinieri.

SERRAVALLE

Estrazione buoni-benzina Arrivano i Fichi d'India

Dopo Nancy Brilli tocca ai Fichi d'India estrarre i buoni benzina che l'amministrazione com[illegible] le destina alla popolazione. L'appuntamento è per mercoledì alle 16 nella sala del consiglio.

Oggi le scuole riceveranno l'ultima Stampa in omaggio

Carta Bianca, la parola passa ai 76000 studenti

Enrico De [illegible]

L'AVVENTURA di [illegible] Bianca è al giro di boa. Oggi tutte [illegible] 1400 scuole medie superiori aderenti al [illegible] corso de *La Stampa* riceveranno per l'ultima volta [illegible] nostro giornale: [illegible] hanno potuto leggere e sviscerare per sei settimane, prendendo spunti per costruire il «loro» quotidiano. Gran parte dei giovani si è già messa al lavoro, altri si stanno cimentando. Dovranno consegnare il menabò, inderogabilmente, il 31 gennaio [illegible] 2000 con la scheda «La parola giusta», debitamente compilata.

In questi giorni, le redazioni de [illegible] *Stampa* [illegible] ricevendo molte richieste per incontri a scuola con i giornalisti. Nel limite del possibile cercheremo di esaudirle tutte. Per informazioni spicce, si può telefonare o al numero verde 800-243614 oppure a questi due numeri del giornale, a Torino: 011/6568580 o 011/6568320.

Rispetto all'edizione dello scorso anno, Carta Bianca registra parecchie novità. Quella sostanziale è l'allargamento del bacino degli [illegible]ti-giornalisti: [illegible] nel '98 la proposta si rivolgeva soltanto ai ragazzi di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, quest'anno riguarda tutta l'Italia, [illegible] [illegible] a Roma, [illegible] Napoli a Foggia, [illegible] Catania a Palermo: [illegible] ben 76 mila gli studenti coinvolti, per un totale di 6163 gruppi di lav[illegible] e [illegible]glio, di redazioni vere e proprie.

L'altra novità è [illegible] numero [illegible] [illegible] del giornale «ideale»: [illegible] scese a otto, compresa l'ultima che è ancora riservata al «Grand Prix della pubblicità». Gli studenti-redattori dovranno costruire una prima pagina, quindi una [illegible]da di [illegible] locale (ribattezzata «Fatti e misfatti»), poi una terza di politica, società e costume («Così va il mondo»), una quarta dedicata alla scienza («Scientificamente parlando»), una sesta di [illegible] («Il colore dei soldi»), e una settima di sport («Nonsolocalcio»). A tutti i gruppi partecipanti è stato consegnato un *floppy* con le colonne già predisposte per le «strisciate» di [illegible] da impaginare: [illegible] consiglio [illegible] possiamo dare [illegible] d'ora a tutti è quello di fare diverse prove in brutta [illegible] menabò che vi abbiamo consegnato sono più che sufficienti) e di tenere [illegible] copia per la «bella», da consegnare entro il 31 gennaio.

Sempre sul *floppy*, gli studenti-reporter troveranno pure la dimensione dei caratteri (in gergo si chiama «corpo») per i titoli, ma nessuno vieta di utilizzare trasferibili e altri sistemi per la titolazione.

Grazie alla generosità dello staff di sponsor (Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti), Carta Bianca - che ha l'appoggio del Premio Grinzane Cavour e il patrocinio di World Association of Newspapers - è in grado di distribuire anche in questa seconda edizione premi particolarmente ambiti: al miglior giornale [illegible] assoluto in ciascuna delle 31 aree (equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia) andranno [illegible] euro da suddividersi, ovviamente, fra tutto il gruppo di redazione. L'articolo migliore di ciascuna pagina sarà premiato con 200 euro. Inoltre le 31 migliori ultime pagine (una per area) saranno premiate [illegible] una targa speciale e con un abbonamento annuale a *Specchio* per ciascun componente del gruppo.

A proposito di *Specchio*, i ragazzi potranno cimentarsi anche con un menabò del settimanale de *La Stam[illegible]*: i migliori «Specchio delle mie brame» saranno premiati in una classifica unica nazionale.



Una delle classi coinvolte nell'edizione dello scorso anno

Dall'alba a Carrù

[illegible] oggi alla Fiera del Bue grasso

CARRU'. Muggiti, urla, odori pungenti [illegible] mescolano nell'aria fredda di metà dicembre. Una mimica, quella dei mediatori, quasi da «Piazza Affari» di Milano. Allevatori, macellai, compratori, visitatori. I piatti e i pentoloni con i «sette tagli» del bollito fumante.

E' lo scenario che si ripeterà anche oggi, sotto l'ala del mercato, per la «Fiera del bue grasso», la rassegna che [illegible] 89 anni inneggia alla carne bovina [illegible] razza piemontese.

La sveglia, [illegible] chi considera quello di Carrù [illegible] appuntamento irrinunciabile, è suonata presto stamattina. Fin dall'alba i camion hanno cominciato a scaricare i capi al foro boario, dove saranno esaminati dagli esperti [illegible] controllati dai veterinari, chiamati a certificarne la qualità. Perché la fiera [illegible] [illegible] la vetrina della carne «doc», quella senza estrogeni e ormoni.

Sono oltre 100 i premi in palio, comprese le ambite gualdrappe, che andranno a impreziosire le macellerie di chi riuscirà a spuntarla, aggiudicandosi i «re» della rassegna: per il bue grasso, [illegible] i suoi quintali, i giovani vitelli, le manze, i tori arriveranno operatori da Torino, Savona, Milano.

La premiazione, a cui saranno presenti autorità regionali e provinciali, e la «gran passerella» dei capi sono previste dopo le 11.

Dalle 9, per tutta la giornata, nel padiglione riscaldato, la Pro Loco servirà [illegible] «bollito non stop» (con cotechino, testina, scaramella, lingua e [illegible] con contorno di verdure, bagnetto verde, salsa rossa, [illegible] micchetta carrucese e vino [illegible] Cantina Sociale di Clavesana), lo stesso che si [illegible]trà gustare [illegible] ristoranti carrucesi, gremiti per la più importante occasione dell'anno. **(p. s.)**

GIRO di VITE

Smirnoff, provincia di Cuneo

Sergio Miravalle

I cartelli dell'Anas, blu con [illegible] bianca, quelli almeno sono rimasti: «Frazione Cinzano, comune di [illegible] Vittoria d'Alba». Restano anche i divieti di velocità per attraversare il [illegible]ntro [illegible], tagliato in due [illegible] trafficatissima Alba-Bra (in attesa della sospirata autostrada per Asti e Cuneo).

[illegible] in questo angolo di Piemonte è avvenuta una rivoluzione d'immagine silenziosa che merita di non passare inosservata.

I grandi stabilimenti Cinzano appoggiati alla collina hanno cambiato «pelle». La multinazionale inglese Udv ha ceduto lo storico marchio alla Campari e così i grandi rettangoli blu e rossi, con la scritta Cinzano, sono stati sostituiti da [illegible]rmi pannelli con il logo Udv. Dalla strada lungo le pareti dello stabilimento altri cartelloni ricordano ora alcuni dei tanti prodotti dell'azienda: wodka Smirnoff, liquore Malibu, Gordon gin.

> La frazione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba ha perso le insegne dello storico marchio

E il logo Cinzano? Sparito, cancellato, anche se per ancora tre anni dalle cantine usciranno spumanti che saranno poi venduti con questo marchio, ma dalla Campari.

[illegible] [illegible]rà: così [illegible] il «mondo mondializzato». [illegible] resto nello stabilimento [illegible] Santa Vittoria, da tempo, vengono anche imbottigliati vini francesi e nessuno ha gridato allo scandalo.

La consociata «Udv operation Italy» ha semplicemente eseguito le direttive della Casa madre che impongono la riconoscibilità di ogni [illegible] Non importa se [illegible] [illegible] Irlanda, Germania, Ungheria o Giappone. I suoi marchi sono internazionali e i prodotti non hanno bisogno di radici e neppure di un territorio d'origine: bastano le formule e le esatte dosi dei componenti. Ci penserà la pubblicità a farli vendere.

Ma Cinzano da questo parti era, ed è, qualcosa di diverso. La frazione è [illegible] e si è sviluppata a [illegible] del secolo, proprio grazie all'attività di quel Francesco Cinzano, torinese, pioniere dell'enologia di qualità. Attorno alla fabbrica, sono sorte anche le [illegible] dei cantinieri, la scuola, la chiesa. E quando si trattò di dare un nome a quel nuovo paese la scelta fu logica: Cinzano.

Oggi, [illegible] cuore al silicio della multinazionali, non c'è spazio per questi ricordi, ma in quello vero della gente quel cambio di insegne suona stonato. E' la [illegible] gente diventata famosa negli Anni Sessanta con il film con Anthony Queen e Anna Ma[illegible]i «Il segreto di Santa Vittoria», dove si racconta, in forma romanzata, di un paese che difende le sue cantine dalla razzia dei nazisti. Una trama americana ispirata alle splendide gallerie scavate sotto la collina, meta anche oggi di curiosi enoturisti.

Nostalgie si dirà, inutili nostalgie. La fabbrica è rimasta, i posti di lavoro anche, pur se diminuiti negli anni. Che cosa sarà mai un'insegna?

Eppure ci sono aziende che hanno così legato [illegible] loro nome a un [illegible] da d[illegible] patrimonio comune. E' successo a Mandello Lario, dove all'ipotesi di «toccare» la Moto Guzzi hanno minacciato le barricate. Ma quelli, si sa, sono «a testa calda».

BINGO 10 Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 0114474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di [illegible] dicembre 1999

[illegible] - 45 - 49 - 75 - 87

(parte inferiore [illegible] cartolina)

SPEDISCI LA CARTO[illegible] IL DESTINATARIO POTRA' VINCE[illegible]

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i [illegible]eri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indi[illegible] sabato [illegible] gennaio 2000, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in [illegible] di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti [illegible] un terno pubblicato da La Stampa, avrà [illegible] un [illegible] giocato [illegible] Lotto che garantirà [illegible]maticamente [illegible] vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni

Informazioni e vincite [illegible]

Ritmi swing e bop con l'orchestra di Dosio. «La Stampa» tra gli sponsor

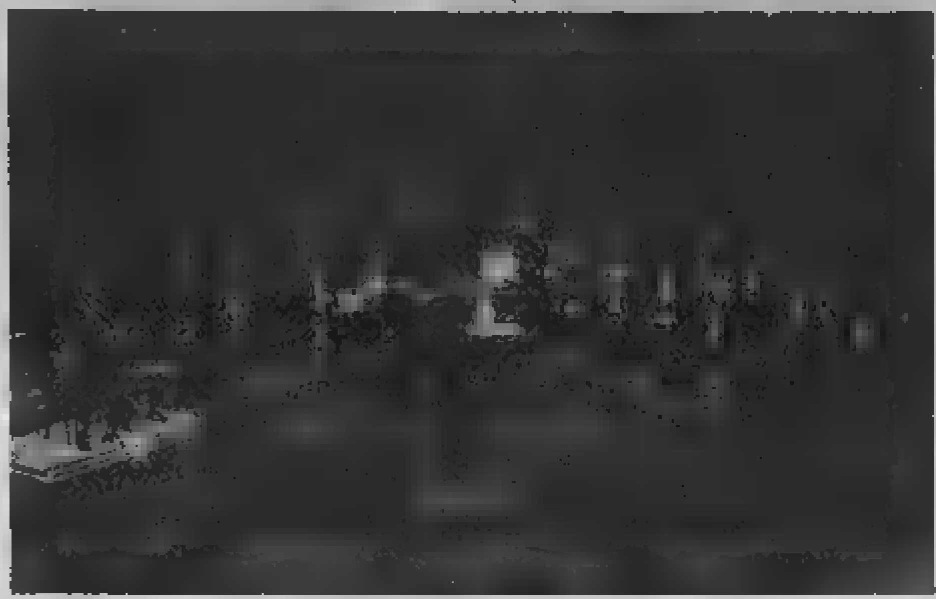
Un magico concerto di Natale

Sabato è di scena la Vercelli Jazz Filarmonica

VERCELLI

Tutto è pronto per il tradizionale concerto di Natale al Teatro Civico con la Vercelli Jazz Filarmonica sotto la direzione di Gianni Dosio. L'appuntamento è per le 21 di sabato.

L'evento musicale, giunto alla sua ventesima edizione, coincide con il ventennale di fondazione dell'Associazione Filarmonica e con il cinquantennale degli ex Ciudin. Per un repertorio che spazia dal jazz delle origini all'era dello swing, senza trascurare sfumature del bop e l'ormai di prammatica marcia di Radetsky, saranno on stage: Luca Calabrese, Pippo Colucci, Piergiorgio Fabbro, Domenico Granieri, Giuseppe Rondano e Marco Pugno (alle trombe); Renato Sulotto, Danilo Olivero, Massimo Bosso, Luigi Casalino ed Erasmo Palmieri (ai tromboni); Glauco Masetti, Gino Marchesi, Mauro Donati, Piero Ambrosini, Gianni Mantoan e Vitaliano Giovannini (ai sassofoni); Carlo Sola, Antonio Mastino, Mino Cazzola, Giacomo «Jack» Miglietti, Pinuccio Barresi e Paolo Giorcelli (alle ritmiche). Cantano Cristina Rosso, Carlo Sola e, ospite speciale, Carlo Vallati.



La Vercelli Jazz Filarmonica, diretta da Gianni Dosio, si esibirà nel tradizionale concerto natalizio. Durante l'appuntamento, che si terrà al Civico, si potrà ascoltare un repertorio che spazia dallo swing al bop

Hanno contribuito alla realizzazione del concerto il quotidiano «La Stampa», la Provincia di Vercelli, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, la Biverbanca, Ykk Italia (stabilimento di Prarolo), l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia (Sezione costruttori edili), le Assicurazioni Generali spa (Vercelli), la concessionaria Fiat Caloria, la concessionaria Saab (cav. Leone di Vercelli e Gaglianico), il Comitato Manifestazioni Vercelli, la cooperativa Spettacoli Belvedere (per la scenografia e luci) e Dosio Music di Maurizio Dosio (per l'amplificazione audio).

Nel corso della serata il capo servizio della redazione vercellese de «La Stampa» Enrico De Maria consegnerà numerose targhe come ricordo del ventennale dell'Associazione Filarmonica ed una pergamena ai componenti di questa band che è diretta da Gianni Dosio. L'ingresso è libero. [g. bar.]

A Ponderano il gruppo «cult», affiancato da sei band

La notte è Death metal

Oggi il festival coi Morbid Angel



La grinta dei Morbid Angel, gruppo entrato nella leggenda del death metal. Il trio è formato da Steve Tucker, Trey Azagthoth e Pete Sandoval

[illegible] «Leggendari, innovativi, eterni». Sembra poco modesto, il biglietto da visita dei Morbid Angel, in concerto stasera al Babylonia per un super-festival. Ma il gruppo death-metal è davvero un mito, per gli amanti del genere. Al basso c'è Steve Tucker, che è pure il cantante, affiancato da Trey Azagthoth (chitarra) e Pete Sandoval (batteria). Il trio, in arrivo da un concerto a Vienna e pronto a ripartire per la Svizzera, farà ascoltare a Ponderano il suo ultimo album, «Formulas Fatal to the Flesh», pubblicato nel '98 e seguito quest'anno dal bonus cd «Love of Lava». E sarà in ottima compagnia: per l'«X-Mass Festival», infatti, il gestore [illegible] Zaffino ha arruolato pure gli Old Man Child, i Gorgoroth, gli Amon Amarth, i God Dethroned, i Krisiun e gli Occult. Un'autentica maratona in musica, che comincia alle 19,30 e va avanti fino a notte. E visto l'elenco dei gruppi, le 36 mila del biglietto sono più che giustificate. [g. bu.]

GIORNO [illegible]

[illegible]
Arriva André De La Roche

Tutto è pronto per «Il gesto e l'anima», organizzato dalla Freebody con il Teatro Nuovo di Torino al Civico. Il primo spettacolo è per lunedì 24 gennaio alle 21. In scena André De La Roche con la Compagnia del Balletto di Roma. Per le prevendite ci si potrà rivolgere dal 10 gennaio alla segreteria di Freebody, in via Farini 3. Tel e fax 0161.215.023.

Vercelli
Prevendite per Sister Act

Sono aperte le prevendite per il musical «Sister Act», organizzato al Civico, dalla Belvedere Spettacoli, per le 21 di venerdì 7 gennaio 2000. Rivolgersi agli uffici di via Chicco 24, tel. 0161.21.08.82, da lunedì a venerdì ore 16-19.

Vercelli
Concerto d'auguri

Stasera alle 20 i soci del Kiwanis si incontrano al Modo Hotel per il convivio degli auguri. Programma di prestigio con i [illegible] lirici Anna Valdetarra (soprano) e Massimo Pozzutti (baritono). Al piano Stefania Bellini e Simone Tercallo.

[illegible]
Musicisti in [illegible]

Stasera alle 21, al Cafe Procope di Torino, si esibiranno i chitarristi biellesi Alessandro Gariazzo ed Emanuele Fizzotti. I due musicisti sono stati invitati per la presentazione di «Cinema e rock» (Gs editrice), in uscita a gennaio 2000.

Valdengo
C'è Raoul Casadei

Sabato, alla Peschiera, arriva l'orchestra di Raoul Casadei. Ma la vera sorpresa è la presenza del «re» del liscio, che da anni non gira più con la sua band. Casadei farà al pubblico i suoi personali auguri di buone feste (ingresso 20 mila).

Biella
Si ride con Palladino

Grande cabaret a Biella. Stasera alle 22,30, alla Lavanderia pubblica di via Cernaia, arriva Gianni Palladino, comico milanese di lungo corso. Cresciuto al Derby e allo Zelig, Palladino ha lavorato in tv con Paolo Rossi e nel cinema con Gabriele Salvatores, Silvio Orlando, Antonio Catania e il [illegible] dei Comedians. Per informazioni e prenotazioni: 015-27483.

Vercelli: inizio alle 21,15

Da Vivaldi a Speer Serata di classica con «Piano & Forte»

VERCELLI. E' per stasera (ore 21,15) al Dugentesco, l'ultimo appuntamento del «Quartetto bizzarro», con l'organizzazione della Società del Quartetto. Protagonista l'Ensemble Piano & Forte con musiche di Monteverdi, Fantini, Bendinelli, Speer, Vivaldi, Montéclair. L'insieme, fondato alla fine degli Anni 80, è attualmente composto da Gabriele Cassone, Luca Marzana, Mauro Bernasconi e Jonathan Pia (trombe), Maurizio Ben Omar (timpani barocchi) e Antonio Frigè (clavicembalo).

Altri percorsi classici. All'auditorium di Palestro domenica alle 16 il quartetto Denner con Guerrino Allifranchini, Alessandro Bardella, Giancarlo Buratti e Giorgio Rondi eseguirà musiche di Harvey, Hunt, Grund-[illegible] Gershwin, Allifranchini, Garner, Rodgers e Hart, Ellington e Dorought. Nel [illegible] della Pro loco di Borgosesia alle 21,15, sempre domenica, si terrà il concerto della pianista giapponese Junko Nishikawa, una vincitrice del concorso Viotti Valsesia 99. [g. bar.]

Vercelli: appuntamento questa mattina al Civico

Teatro per baby-studenti con pupazzi e marionette

VERCELLI

Pupazzi, marionette e bambolotti animati a vista dagli [illegible] del Dottor Bostik, sono protagonisti dell'inizio di «Teatro a scuola», rassegna organizzata dal Comune con il Progetto Teatro Ragazzi della Regione Piemonte. Rendez vous oggi (ore 10,30) al Civico per le elementari, con la recita de «I signori [illegible]».

La «stagione» si sposterà poi dal teatro alle aule, come gli anni scorsi: 8 spettacoli in tutto. Gli show per i piccolissimi delle scuole d'infanzia fino agli studenti delle medie, vedranno alla ribalta la Compagnia Stilema, Tam Tam, il Dottor Bostik (di scena oggi), Pandemonium Teatro, Teatro dell'Angolo e Teatro Invito. In parallelo Tam Tam metterà in funzione laboratori nelle classi e incontri dal titolo «Giocare per ridere», mentre Trans Europe Theatre proporrà corsi per docenti.



Un pupazzo del Dottor Bostik

Partirà invece in gennaio la stagione «Domenica a teatro», spettacoli per ragazzi e famiglie al Civico, sempre con l'organizzazione del Comune con il Progetto Ragazzi. Alle 16 di domenica 16 il cartellone prevede la Filarmonica Clown in «Puck: storie di un folletto». La terza parte del teatro per i ragazzi, vedrà ancora come collocazione, durante la prossima estate, piazza Cavour. [g. bar.]

Concerto di San Silvestro con Brauchli a Magnano

«Duemila anni di musica» Ecco il galà di Capodanno

[illegible]

Fine anno con la musica antica. L'idea (annunciata da tempo) è di Bernard Brauchli, anima del Festival di classica estivo. E ora è pronto il programma ufficiale della serata. Titolo: «Duemila anni di musica, intrattenimento musicale di fine millennio».

Il concerto è alle 19,30 di venerdì 31, nella chiesa parrocchiale di Magnano. Durerà circa due ore, e vedrà impegnati lo [illegible] Brauchli (organo e clavicembalo), sua moglie Susan (viola da gamba), Georges Kiss (clavicembalo) e sua moglie Eva (soprano). Due coppie, nella vita e sul palco. E affiancate, la notte di San Silvestro, dalle voci recitanti di Carlo [illegible] e di Alberto Galazzo.

Il programma è molto vario: si va da un anonimo del I secolo al grande Bach, per concludere con Scott Joplin (il padre del Ragtime) e con un brano di Georges Kiss, scritto apposta per l'occasione. Alla fine, la Pro loco di Magnano offrirà l'aperitivo sul sagrato della chiesa.



[illegible] Brauchli

E il cenone? Anche per quello non c'è problema: i promotori, infatti, spiegano che i ristoranti del paese hanno coordinato gli orari del pranzo di San Silvestro con quelli del concerto.

Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-679369, oppure 015-679176. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] 015-22 736 - 31 312
[illegible] RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1: **The Sixth Sense - Sesto Senso**, con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Giorni contati - End of Days**, con Arnold Schwarzenegger. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **La moglie dell'astronauta**, di R. Ravich con Johnny Depp. [illegible] spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. [illegible] - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Serata organizzata dal Comune di Biella.

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

YSSIN. Inf. Tel. 015-253.83.27.
La coppa, di Khyentse Norbu con Orgyen Tobgyal, Neten Chokling, Jamyang Lodro. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000 8000.

S. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18 [illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTOTRIVA. Inf. Tel. [illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO PER RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato). Orario apertura: 21,45. Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
The Sixth Sense - Sesto senso con Bruce Willis - V.M. 14. Orario apertura: 21,30. Lire [illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Baci e abbracci, di Paolo Virzì. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000 o con abbonamento.

TEATRO BARBIERI. [illegible]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 867.
Alle ore 21,15 ultimo appuntamento per la rassegna **Quartetto bizzarro** con l'Ensemble **Piano & Forte**. Lire 20.000

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. **Jeanne [illegible] segretaria in carriera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **American Pie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tarzan**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Blu profondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Runaway Bride**. Ore 21 anteprima ad inviti. Sala 3: **Tutti gli uomini del deficiente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **La grande prugna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Studio 54**. Or.: 16; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Benvenuti a San Salvario**. Ore 21. **Baci in casa**. Ore 21,45 ingresso ad inviti riserv. ai soci Aiace.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una relazione privata**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il sesto senso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Blu profondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542 422. **American Pie**. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Milonia**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,45.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'uomo di Kilauea**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. [illegible]7.16.42. **Notting Hill**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Prima del tramonto**. Unica proiez. 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Notting Hill**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Giorni contati**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Blu profondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], tel. 521.4316. **Giorni contati**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La ragazza sul ponte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Addio terraferma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tarzan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Big Daddy un papà speciale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il viaggio di [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **The astronaut's wife**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra bruciata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Fight club**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Essere John Malkovich**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tutti gli uomini del deficiente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Notting Hill**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Eyes wide shut**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.48. **Destini incrociati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Dragon**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.07.00. **Summer of Sam**. Or.: 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Asterix e Obelix contro Cesare**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Sesto senso**. Or.: 20,20; 22,35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Merce Cunningham, da domani al 23/12 **Crwdsp-Pcr**. Rondo. Biped, tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio, oggi ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011 8815.246/236. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011.8815.241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 11 **La maschera e il video** (la prosa in TV). Info Crut. Tel. 817.342. Ore 18 **Incontro con Merce Cunningham**. Con Leonetta Bentivoglio, Germano Celant, Elisa Vaccarino, David Vaughan in coll. con Museo di Rivoli. Ingresso libero. Info Tel. 8815.246/236.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 (Turno Rosso) Orchestra Sinf. Naz. Rai 8° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: Gerd Albrecht, pianista: Laura De Fusco. Musiche di L. Beethoven e F. Chopin. Poltrone L. 60.000, ingresso L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53/810 49.61.


Specchio
Note
di Natale.
L 12.900
Specchio
NOTE di NATALE

Basket di A2, in Sicilia si giocherà sabato alla 20,30

Fila con Masper e Pessina nell'anticipo con il Ragusa

Walter De Biasio

BIELLA

Leggera schiarita all'orizzonte della Fila in vista della partita di sabato a Ragusa (si gioca alle 20,30). L'eventualità di un ritorno sul mercato è stata definitivamente accantonata grazie al leggero miglioramento delle condizioni di Masper e Pessina, entrambi bloccati da dolori alla schiena. Alla ripresa degli allenamenti, il primo a dato segni di un buon recupero tanto da concedersi anche una leggera sgambata in palestra. Per chiarire le cause che sabato scorso lo hanno bloccato, il giocatore è stato sottoposto ad una risonan[illegible] magnetica: a Ragusa sarà comunque in panchina. [illegible] confortanti giungono anche da Davide Pessina il quale oggi parteciperà, per la prima volta dai primi di novembre, ad un intero allenamento con i compagni di squadra. Sotto controllo anche le condizioni di Erdmann per i postumi della distorsione alla caviglia e di Minessi, alle prese con un ginocchio doloran[illegible].

«Il ritorno sul mercato era solo un'ipotesi che avremmo preso in considerazione nel caso in cui Masper e Pessina non [illegible]ero dato segnali di ripresa - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Tuttavia [illegible] sono certamente queste le condizioni migliori per preparare una trasferta difficile come quella di Ragusa, ma dovendo convivere con una situazione di emergenza non possiamo certamente fare di meglio. La qualità degli allenamenti a cui si sta sottoponendo la squadra non è ai massimi livelli, ma l'importante è ora uscire da una situazione che, tra squalifiche e infortuni, si era fatta difficile. Tuttavia andiamo a Ragusa sereni e pronti a ripetere la gara determinata giocata contro Livorno: in questo momento non possiamo aspettarci di più. Attualmente il nostro obiettivo principale è quello di portare in Sicilia Masper e Pessina in grado di poter scendere in campo. Certamente Ragusa, soprattutto sul suo parquet, è un avversario assai difficile da affrontare: figuriamoci per una formazione priva del suo centro titolare e con giocatori acciaccati. Certamente non andremo in Sicilia per una breve vacanza ma pronti, come abbiamo dimostrato domenica contro Livorno, a vendere cara la pelle».



Davide Pessina è tornato ad allenarsi

IN [illegible]

SCHERMA

Elena Rainero domenica ai tricolori Under [illegible]

La portacolori della Pietro Micca, Elena Rainero, sarà la testa di serie [illegible] 1 dei campionati italiani Under 20 in programma domenica a Varese. La biellese avrà così la possibilità di un immediato riscatto dopo la sfortunata prova di Coppa del mondo di Palermo, dove E[illegible] Rainero ha conquistato il diciottesimo posto in graduatoria.

[illegible]

Stefano Mantegazza terzo in Coppa del mondo

Si è svolta a Davos la terza prova [illegible] circuito [illegible] Carving cup: Stefano Mantegazza si è classificato [illegible] posto, preceduto nell'ordine da Pastore, Eggenberg, Pramotton, Iezza e Fontana. Il biellese mantiene però il terzo gradino del podio in classifica generale con 180 punti, a 16 lunghezze di distacco dal capofila Ignaz Ganhal.

PALLAMANO

Gest.Imm. sconfitta a Milano dal Ferrarin

Un promettente avvio e due gol di vantaggio al termine del primo tempo non sono bastati alla Gest.Imm. per conquistare [illegible] vittoria nella quarta giornata della serie B femminile di pallamano. Le biellesi sono state sconfitte da Ferrarin per 19-8.

Spadisti a Vercelli

Mercoledì 22 il torneo di Natale

VERCELLI. Il trofeo di Natale, un classico della scherma vercellese, sarà come sempre l'ultimo atto agonistico dell'annata in casa Pro Vercelli. L'appuntamento è per mercoledì 22 dicembre, quando sala d'armi [illegible] via Massaua si riempirà così di tiratori di tutte le età: dai campioni affermati alle giovani speranze della spada vercellese: «Il torneo è aperto a tutti i tesserati - conferma il presidente [illegible] Venè - con la sola eccezione [illegible] "giovanissimi" che, comunque, faranno da "padrini" alle varie squadre. Naturalmente l'aspetto sportivo passerà in secondo piano, dal momento che la manifestazione è nata con lo scopo di festeggiare tutti insieme i risultati ottenuti nell'arco di questi dodici mesi».

E di successi, nell'ultimo anno del millennio, la scherma vercellese ne ha ottenuti, a cominciare dal doppio titolo europeo di Elisa Uga, Cristina Cometti, Paolo Milanoli e Davide Schaier. «Ma anche a livello giovanile non sono mancati gli exploit - sottolinea Venè -. Anzi proprio in [illegible] giorni alcuni nostri tiratori si sono messi in evidenza. A livello internazionale spicca il quinto posto di Bluetta Lucchesi nella prova francese di Coppa del mondo under 20. La spadista bicciolana, già presente ai recenti europei juniores, è [illegible] la prima delle azzurre, mancando l'ingresso alle semifinali per poche stoccate: «Ma al via c'erano 240 spadiste - osserva Venè - dunque un risultato d'assoluto prestigio».

A livello regionale, invece, Diana Bertinetti (nipote d'arte) ha conquistato il titolo di terza categoria; secondo posto (per una sola stoccata) di Maurizio Bassoli che [illegible] è comunque confermato al vertice della spada piemontese. [p. m. f.]

Gara- salvezza

Top Wool solo pari col Monza

BIELLA. Occasione mancata per il Top Wool. Nell'ottavo turno di B di calcio a cinque i lanieri non sono riusciti ad andare al di là del 4-4 con il Monza. La gara, vero e proprio spareggio per la salvezza, offriva l'opportunità alla formazione biellese di allungare sul gruppetto di squadre che sta cercando di evitare le quattro piazze del fondo classifica: [illegible] ultime due portano direttam[illegible] in C, le altre allo spareggio play out.

Fatto sta che partendo dal basso ora a quota 3 c'è il Rapallo e a 7 Futsal Aosta, Caseificio Pugliese Torino, Monza e Biella. Quindi, a meno di clamorose rimonte, la compagine ligure è la prima «candidata» alla retrocessione.

Al palasport di Biella la squadra guidata dall'allenatore-giocatore Paolo Sugbi ha dato prova di grande [illegible] visto che ha dovuto sempre rimontare (e tra l'altro uno svantaggio di due reti).

Infatti gli ospiti dopo il botta e risposta iniziale tra Bellotto e Ramella si sono portati sul 3-1 ancora con Bellotto e Berlinghieri. Ci ha poi pens[illegible] Fabio Caffaro, a pochi [illegible] riposo, a ridare morale al Top segnando il 2-3.

Nella ripresa il Monza dopo [illegible] il 4-2 [illegible] con Bellotto, ha [illegible] l'errore di chiudersi a difesa [illegible] risultato. Così [illegible] ha approfittato il Biella che ha fatto anche avanzare l'estremo Cappelletto come giocatore aggiunto. Il numero uno dei lanieri ha offerto [illegible] assist [illegible] compagni e [illegible] proposto [illegible] tiro sfiorando il gol: addirittura è stato Sughi a fermare col tacco la palla destinata in rete. Comunque a 5' dal termine Ramella ha firmato il 3-4 e poi Filippozzi ha pareggiato all'ultimo minuto. [m. in.]

Niente Pro-Sesto. La Biellese a Meda

Cretaz e Rindone un turno di stop

[illegible]

Come volevasi dimostrare. Un turno di squalifica a Max Rindone, espulso al 44' del primo tempo a Pontedera, una partita da esiliato in tribuna per Roby Cretaz che con l'ammonizione [illegible] domenica [illegible] oltrepassato il limite dei cartellini gialli.



Massimiliano Rindone è stato espulso domenica a Pontedera al 44' del primo tempo per somma di ammonizioni

Ma se la sostituzione di Rindone diventa automatica in quanto con la Pro Sesto al Piola dovrebbe rientrare «Conan» Garlini, ormai [illegible] via della completa guarigione, l'assenza del secondo apre una piccola falla nello schieramento degli Agatini. Perchè Cretaz nello scacchiero della Pro cuttoniana ha assunto [illegible] ruolo tattico di rilievo (e si è reso protagonista a Pontedera di una partita da incorniciare).



Il quarto cartellino giallo obbliga Roberto Cretaz a vedere dalla tribuna del Piola la sfida tra la Pro Vercelli e la Pro Sesto

Così tra due [illegible] certe e tre rientri in organico altrettanto sicuri, quelli [illegible] Garlini e Provenzano dopo gli infortuni, e Giglio, la Pro si appresta a giocare questo match che vale oro con la Pro di Sesto San Giovanni. E per prepararsi a una sfida [illegible], per dirla con le parole di Cuttone «bisogna vincere a tutti i costi» i bianchi oggi sosterranno il tradizionale galoppo infrasettimanale emigrando, una volta tanto, in Lombardia, a Magenta, dove con inizio alle 15 affronteranno il club militante in Eccellenza.

Certo [illegible] che Cuttone sta meditando a [illegible] attacco che per la prima volta vedrebbe schierati uno a fianco dell'altro [illegible] e Giglio. Una coppia che sulla [illegible] ben assortita. Anche se la [illegible]ecisione finale il mister dei bianchi [illegible] prenderà all'ultimo istante.

«Chiedo al pubblico di sostenerci - dice Cuttone -. Perchè per sbloccarci psicologicamente occorre vincere. Con [illegible] Sesto abbiamo questa opportunità che non possiamo e dobbiamo lasciarci sfuggire». [illegible] gara con i blu milanesi sarà arbitrata da Carrer [illegible] sezione di Conegliano.

Dalla Pro alla Biellese che lesta lesta si appresta a giocarsi un'altra piccola fetta di play off in casa della matricola terribile Meda (direttore di gara il signor Mariozzo [illegible] Venezia). Il match con lo Spezia [illegible] lasciato [illegible] unica appendice una [illegible] di 2 milioni inflitta ieri dal Giudice sportivo. Per il resto Sala dovrebbe avere a disposizione l'intero organico, visto che «faro» Saviozzi è ormai quasi [illegible]letamente disponibile.

Infine in serie D il Borgosesia [illegible] appresta a ricevere al Comunale la capolista Moncalieri sen[illegible] Fagnoni, fermato dal Giudice sportivo. La sfida andrà in [illegible] domenica in quanto il club di Aghemo ha rifiutato il consueto anticipo del sabato. [r. syn.]

Da oggi obbligatorio l'impiego di materiali meno tossici, [illegible] le scorte saranno ancora in vendita

Via il pvc dalle pellicole per cibi

E il forno a legna da pizza non sparirà



Stefano Mancini

ROMA

Le pellicole alimentari al pvc (la maggior parte di quelle prodotte finora) da oggi sono fuorilegge. Studi e ricerche hanno dimostrato che intossicano fegato e reni, intaccano i sistemi endocrino, riproduttivo e immunitario, si accumulano nell'organismo. Eppure al supermercato le troveremo ancora per settimane, forse per mesi: fanno male alla salute, ma il regolamento emesso dal ministero della Sanità consente ai venditori di smaltire le scorte. Il consumatore che nel frattempo volesse salvaguardare la salute deve fare da sé. La prima regola di sicurezza è evitare di avvolgere alimenti grassi o oleosi (come formaggi e carne) con le pellicole in Pvc. Il grasso scioglie gli ftalati, additivi chimici che ammorbidiscono il pvc e lo rendono più elastico. Gli ftalati sono il vero pericolo. L'Italia ne produce 24 mila tonnellate l'anno.

Il secondo consiglio è leggere l'etichetta. «La nostra richiesta di vietarne subito la vendita non è passata - si lamenta Grazia Francescato, portavoce dei Verdi -. Consigliamo di fare attenzione e di controllare se sulla confezione è riportata la scritta "non [illegible]ne Pvc"». Anche l'indicazione, di solito con caretteri molto piccoli, di non avvolgere cibi grassi è una prova che la pellicola è in Pvc, [illegible] il 90 per cento [illegible] quelle vendute in Italia (fa eccezione la Coop, che ha anticipato di alcuni mesi la messa al bando). D'ora in avanti, il materiale impiegato sarà il polietilene, che aderisce meno ai cibi ma non ha mai dato problemi di tossicità.

Il rischio che gli involucri cedano sostanze dannose agli alimenti è stato provato da una ricerca del Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari microbiologiche dell'Università di Milano. I residui di plastificanti assorbiti dai cibi sono [illegible] 20 a 100 volte superiori a quelli tollerati dalla legge.

Il divieto di Pvc per le pellicole segue di pochi giorni il bando europeo dei giocattoli per bambini trattati con ftalati. [illegible] alcuni test era risultato che oggetti da mettare in bocca come gli anelli da dentizione cedevano sostanze ammorbidenti per effetto della salivazione e nel caso di due ftalati (indicati come Dinp e Debp) il livello di assorbimento era superiore ai livelli di guardia. Già otto Paesi dell'Unione Europea avevano deciso di anticipare il bando, e tra questi l'Italia. «Il divieto ha dimostrato che si possono usare materiali alternativi - [illegible] Greenpeace -. Il Pvc non è un bene di vitale importanza, era assurdo consentirne ancora l'uso».

Da Bruxelles [illegible] arrivata ieri un'altra notizia che riguarda la qualità del cibo e interessa soprattutto i buongustai italiani. «La Commissione Europea non ha nessuna intenzione di vietare o di limitare l'uso di forni a legna e quindi l'uso di forni per la pizza. Insomma la pizza è salva». Lo ha affermato il portavoce della Commissione europea, precisando che, contrariamente a quanto ripreso da alcuni organi di stampa «non esiste e non è in preparazione alcuna legislazione europea. Tutti potranno continuare ad assaporare le loro pizze cotte nel forno a legna».

[illegible] nell'Ue, ha precisato ancora il portavoce, regole in materia di igiene dei prodotti alimentari. Si tratta di [illegible] direttiva europea del 1993 che anche l'Italia ha trasferito nel suo ordinamento nazionale, «ma non contiene niente di specifico sui forni a legna e tanto meno sui forni per la pizza». La normativa fissa misure di igiene generale, che non hanno però nessun legame con i forni per la pizza.

Secondo il Codacons, tuttavia, le leggi sull'igiene non sono rispettate. «Abbiamo riscontrato che 4 esercenti su 5 non indossano il cappellino e maneggiano cibo e soldi con le mani - dice il presidente dell'associazione di consumatori Marco Donzelli -. Abbiamo mandato una diffida al ministero della Sanità. Se queste violazioni avvengono sotto gli occhi dei clienti, non osiamo pensare che cosa succeda nei retrobotteghe».

Sigarette «forti» a rischio

Messe al bando alcune marche famose

anticipazione

ROMA

SIGNORI fumatori (16 milioni di italiani) arrendetevi. Le sigarette toste [illegible]se sono destinate ad un repentino tramonto. Una direttiva comunitaria stabilisce infatti dei tassi di catrame e nicotina che condanneranno a morte Malboro rosse e Ms, Rothmans blu, Lucky Strike [illegible] Camel, le «esistenzialiste» Gauloises [illegible] Dicados (assieme a tante altre). Insomma le nocive, le buonissime e le voluttuose.

Ma non è tutto. Nei prossimi dieci anni, sentenzia la medesima direttiva, il «vizio» di cui vi compiacete, dovrà essere sradicato dal consesso civile, anzi, le piante medesime del tabacco andranno rimosse, fisicamente, come quelle di [illegible] qualunque droga.

Voi penserete che vi sono rimasti comunque dieci anni di fumo residuo? Niente affatto. L'alleanza tra Oms (organizzazione mondiale della sanità) [illegible] la Commissione europea, prevede una campagna massiccia di dissuasione dal fumo e nella già citata direttiva del 18 novembre scorso, stabilisce che dal gennaio del 2001 siano abolite le sigarette con un tasso di condensato superiore ai 10 milligrammi e di nicotina superiore a un milligrammo (quelle cioè [illegible] cui si diceva), [illegible] tutti i pacchetti debbanono sostituire l'attuale dicitura «nuoce gravemente alla salute» con un'altra - grande quanto un quarto della confezione - che reciti mestamente: «Il fumo uccide». Infine, le colture tabacchifere europee [illegible] estirpate da tutti i paesi dell'unione.



Ma dato che l'Italia è il primo produttore europeo e che l'intera filiera del tabacco dà da lavorare a 307 mila persone, [illegible] come se la direttiva comunitaria avesse detto che entro dieci anni dovesse chiudere la Fiat. Insomma è il panico [illegible] tutti i lavoratori del settore. E se ne è avuto sentore ieri alla presentazione del rapporto Nomisma sul tabacco. Il motivo dell'allarme è [illegible] nei numeri: [illegible] mila lavoratori direttamente interessati (e potenziali disoccupati) si associano i 58 mila tabaccai, la produzione di 143 mila tonnellate viene esportata per quasi il 70% (42% nell'Ue) ed alimenta il 6,3% dell'export italiano. Dulcis in fundo, [illegible] fisco preleva il 74% del prezzo delle sigarette, ricavandone una cifra che è superiore alle ultime due finanziarie: 15.700 miliardi.

La [illegible] arriva, peraltro, [illegible] l'Eti, l'ente tabacchi, [illegible] dell'ex Monopolio di Stato, sta varando un proprio piano di rilancio che gli consenta di stare sul mercato e che già prevede, entro il 2003, la chiu[illegible] di 14 dei [illegible] stabilimenti [illegible] produzione, [illegible] l'espulsione di 4000 [illegible] 6.700 dipendenti (ma l'operazione sarà indolore, in quanto 1000 saranno pensionati e 3000 ricollocati nell'amministarzione pubblica). [illegible] però su queste [illegible] si abbattesse la forbice dell'Ue, il colpo sarebbe fatale.

Tutto si fa per la salute, potreste pensare. [illegible] l'esempio dell'Inghilterra tatcheriana ha fatto scuola: tasse esorbitanti sulle sigarette (un pacchetto costa 15 mila lire) e divieti ovunque hanno sortito un aumento del consumo del 3% e un rigoglio del contrabbando che è giunto a coprire il 25% [illegible]

IN BREVE

Napoli, giovane ucciso nel suo negozio

NAPOLI. Tre colpi di pistola sparati in una [illegible] trafficata, un giovane che tutti in paese descrivono come un bravo ragazzo ammazzato davanti a una folla di testimoni. Sono questi gli ingredienti di un giallo che polizia e carabinieri si trovano a dover risolvere. Chi e perchè ha ucciso Giuseppe Colella, [illegible] anni, una vita [illegible] casa e luogo di lavoro? Gli assassini hanno sparato per uccidere ieri alle 19 nel centro di Castellammare di Stabia. Colella si trovava sulla soglia del [illegible] minimarket quando sono arrivati gli assassini, tre su 2 [illegible] Non ha avuto il tempo di reagire: fulminato con una pallottola alla gola è scivolato sul selciato. [f. mil.]

«Il 20% dei pazienti di Di [illegible] è in [illegible]

ROMA. Dopo 18 mesi sono [illegible] in vita 77 (il 20%) dei 386 pazienti arruolati nella sperimentazione del metodo Di Bella coordinata dall'Istituto superiore di sanità (Iss); 298 sono morti e 11 sono persi. Tutti c[illegible] seguire la cura Di Bella. Il dato, [illegible]to nel sito Internet dell'Iss e aggiornato al 15 giugno '99, è citato nel libro dossier «Un pò di verità sulla terapia Di Bella» scrit[illegible] dal giornalista Vincenzo Brancatisano in collaborazione col portavoce di Di Bella, [illegible] Camponeschi, e la presidente dell'Aian, Patrizia Mizzon. Il libro [illegible] stato presentato ieri a Roma, presente Luigi [illegible] Bella. [r. cri.]

Roma, due carabinieri fermati per rapina

ROMA. Due carabinieri, un impiegato della Banca [illegible] Roma e altre d[illegible] persone sono stati fermati dalla Mobile su ordine della procura di Perugia: sono sospettati di aver fatto parte della banda che il 16 luglio era entrata con le chiavi nel caveau dell'agenzia della Banca di Roma che si trova all'interno [illegible] tribunale di piazzale Clodio, e aveva forzato 147 cassette di sicurezza. I due carabinieri [illegible] distaccati al servizio di sorveglianza del tribunale. [r. cri.]

Le «Voci del [illegible] di oggi su Rtl 102.5

MILANO. Le «Voci del secolo» in onda oggi su Rtl [illegible].5 sono quelle di Diaz, Trilussa, Marconi, Fermi, Badoglio e Nenni. [r. cri.]


VENERDÌ 17 DICEMBRE 1999
Jolli Jollie
DISCOTECA
&
MODUS
PRESENTANO
DEBORAH
DONATELLA SALVATICO
MISS DEBORAH'99
dalle h. 15,30 alle h. 19,30 da
PROFUMERIE
MODUS
100 TROUSSE
DEBORAH
dalle h. 23,30 in poi al
Jolli Jollie
ALLA CONSOLLE
MAURO
MARINO
DEBORAH '99
D.J. FABRIZIO TOSELLI
Peppo

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edificio



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

All'Università 225 miliardi

Giovanni Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del [illegible] inaugurale della mostra «I [illegible] volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce il piano di sviluppo edilizio dell'ateneo [illegible] contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento [illegible] mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo, ma gli studenti invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora una [illegible] lo [illegible] ai numeri chiusi), e i docenti [illegible] [illegible] perso l'occasione di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) [illegible] s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco [illegible] area medica: 450 miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che [illegible] zierà 30 miliardi, mentre gli accordi con SanPaolo sono delle scorse settimane), [illegible] [illegible] stanziati [illegible] Regione, 72 dal Cipe ed altri dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi di Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra «I due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a [illegible] (weekend esclusi): un percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni [illegible] inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono stati ricostruiti un laboratorio chimico e uno biologico del secolo scorso, e si può vedere un animale estinto dal 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per le scienze e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un [illegible] di numerosi altri professori, [illegible] [illegible] Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime 6 mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che entro il 2001 s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione [illegible] piano edilizio dell'ateneo [illegible] via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di [illegible] del sistema territoriale». Se Leo ha [illegible] ciato la nascita [illegible] Comitato di coordinamento universitario, con i [illegible] rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto [illegible] «siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

TECNICHE DELLA [illegible]

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la [illegible] di incisioni di Bortolo Bortolaso.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sicurezza sul lavoro Sciopero generale



VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti che funzioneranno regolarmente. Gli addetti [illegible] l'importo equivalente a un'ora di lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione.

Biella, la [illegible] vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il completamento della rete viaria del comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Bor[illegible] e Cerrione per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto di raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano.

[illegible] «Goldfinger» Raffica di [illegible]

NIZZA. Raffica di arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le [illegible] convention grandi alberghi di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a San Bartolomeo al Mare, è stato seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.



Trino, [illegible] la [illegible] ultime barre di [illegible]

TRINO. Lasceranno domani notte la ex centrale nucleare Enrico Fermi le ultime 79 barre di uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, società del gruppo Enel, ha venduto i [illegible] elementi di Trino e i 216 [illegible] presenti a Caorso a un'azienda statunitense, la Siemens Power Corporation. Per il trasporto (i tir scaricheranno i container al porto di La Spezia) è stata predisposta un maxi apparato di protezione coordinato [illegible] Prefettura di Vercelli che però, per ragioni di sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin assicura che non ci [illegible] rischi per la popolazione visto che si tratta di materiale non irraggiato, cioè non ancora utilizzato e quindi non inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo aver patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo licenziare quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, li[illegible] per aver compiuto una rapina in banca minacciando di far scoppiare una bomba. I due, S. V. e O. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo essere stati reintegrati [illegible] pretore per aver patteggiato la pena. «Il rito [illegible] luogo a una sentenza che non è di condanna e non fa stato in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato [illegible] Spallino, il loro difensore -. La [illegible] non ha mai lasciato spazio al dubbio». Il professionista si riferiva al contratto di lavoro che prevede il licenzia[illegible] per giusta causa solo in caso di sentenza di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste [illegible] av[illegible] ragione sulla base della tesi che l'articolo [illegible] del [illegible] di lavoro dei postelegrafonici preveda la possibilità di licenziare un dipendente che [illegible] stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una [illegible] tenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del [illegible] di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, [illegible] stati impiegati modello, ma dopo [illegible] compiuto [illegible] rapina altrove il [illegible] meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso [illegible] di S. V. (e del suo collega) che si [illegible] deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro di poche ore. La stessa accusa - poi a polizia - ebbe comprensione e accettò di concordare una lieve pena [illegible] [illegible] evitato ai due [illegible] più lunga detenzione in carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, [illegible] [illegible] le Poste a non starci.

Il [illegible] ha voluto [illegible] proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge [illegible] [illegible] il licenziamento di un dipendente pubblico che abbia patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. [al. ga.]

[illegible] TRAFFICO [illegible]

False le schede del telefonino

Un traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse sul mercato «vuote», cioè prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e di Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità [illegible] tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «cariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a conoscenza di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano [illegible] sul mercato e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di clienti che avevano acquistato [illegible] di ricarica da 50 o [illegible] mila lire, [illegible] non era aumentato il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era stato individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è [illegible] a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

E' contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo staliniano». [illegible] la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti sono previste e regolate dalla legge, legge che è stata scupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera di un dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo [illegible] pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo [illegible] corso, avendo acquisito la qualifica al Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» a ritornare al suo ente di origine. [illegible] solo: in discussione ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, [illegible] [illegible] Brossa in coppia con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di non essere [illegible] per [illegible] favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò come bidello nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - [illegible] - [illegible] riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire che sono io che ho coinvolto l'ex assessore Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni (Fi) hanno attaccato du[illegible] la giunta Bresso, [illegible] sandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo «una burocrazia ad uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dell'ente, ovviamente fuori dell'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati [illegible] in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, [illegible] inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». [g. b.]

[illegible] [illegible] un capanno denunciato [illegible] [illegible]

SANREMO. Denunciato per un danno a se [illegible] E' successo ieri ad un sanremese di [illegible] anni che mentre stava bruciando delle sterpaglie nel suo terreno si è visto andare in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il [illegible] nel tentativo di spegnere le fiamme e in più è stato il stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di incendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

ALBA. Si è svolta in municipio una riunione durante la quale sono [illegible] poste le basi del «Progetto Enotria», che vuole affiancare al diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso della Scuola enologica con la partecipazione di aziende ed enti pubblici.

Da [illegible] a [illegible] in gommone per il [illegible]



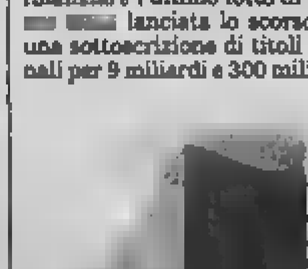
ACQUI TERME. Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno una spedizione a bordo di un gommone con partenza da Genova e meta a Nazareth. Il viaggio prenderà il via il 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefice. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati [illegible] Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

Ripresi i lavori al Teatro [illegible]

ASTI. È chiuso da vent'anni il teatro principale di Asti, intitolato al tragedo Vittorio Alfieri, di cui cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione sono ripresi e dovrebbero essere ultimati nel gennaio del 20[illegible]. Per finanziare l'ultimo lotto di lavori, [illegible] [illegible] lanciato lo scorso anno una sottoscrizione di titoli [illegible] nali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-wipe alla Polstrada

[illegible] Bastano tre minuti per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada di Genova ha in dotazione il nuovo kit del drug-wipe, che analizza il sudore, utilizzato per la prima volta lo scorso fine settimana, nella [illegible] tra Chiavari e Lavagna, dando purtroppo subito risposte positive. «Su 41, 4 sono risultati in stato di ebbrezza, tre positivi al drug-wipe e un caso di ecstasy.



Un negozio nel Casinò [illegible] infuriati

[illegible] Il Casinò di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche sono divampate dopo la decisione della casa da gioco (di proprietà regionale) di aprire all'interno della struttura una piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione del commercio, infatti, [illegible] permette [illegible] [illegible] da gioco di vendere, [illegible] in teoria, qualsiasi [illegible] «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre meno, se gli diamo la possibilità di acquistare nel Casinò, nessuno verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, con un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,20: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie. 9,30: Viabilità Aeroporto. 10,10: Previsioni del Tempo. 10,50: Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature. 12,20: Dediche. 13,50: Viabilità Polizia Municipale. 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie. 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

[illegible]

Una pianta in vaso purché sia fiorita

Simonetta

Bene [illegible] un lungo stelo di rosa (e pare che ai più giovani piacciano soprattutto quelle di colore blu, colore che si ottiene artificialmente facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. [illegible] Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: «Mi piace [illegible] che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi riterrete l'ultimo romantico. Aiutatemi a scegliere».

In suo aiuto la professoressa Elena Accati che, [illegible] avendo indicazioni di prezzo, spazia tra le piante preferite per questo fine [illegible] «Ci sono dei minivasi con una piccolissima Stella di Natale o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, o ancora una mini Thuja o un agrifoglio. Piccoli pensieri, ma che messi su un tavolo o una scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo. «La spesa varia dalle 4 alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento». Ed ecco la scelta: le delicate Phalaenopsis bianche, violetto e bianco screziato di viola come nell'ibrido Hokuspokus; verde dorato nel Mambo; bianco e [illegible] in Cassandra. Rifiorirà in casa due o [illegible] volte sullo stesso germoglio se si taglia lo stelo florale sopra il terzo o quarto nodo prima che sia completamente sfiorito; non si deve versare acqua nel cuore della pianta altrimenti rischia di marcire; il substrato non deve mai seccare, anche se deve asciugarsi prima di tornare bagnato. Altre orchidee: i Paphiopedil[illegible] il cui fiore ricorda una piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. [illegible] è difficile da mantenere in appartamento, se si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su cui stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone, avorio, rosa-rosso.

Inesauribile, la professoressa Elena Accati offre altre possibilità di scelta: l'Anthurium, ad esempio, con la grande spata colore rosso ricoperta di pruina cerosa spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche rosse. Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un attraente alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi: «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, una finestra ad Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro «ultimo romantico» decidesse infine di dare uno sguardo anche alle piante verdi, ce n'è una nuova e pregiata: «E' la Pachira macrocarpa, della famiglia delle Bombacaceae proveniente dal Messico e dalla Costa Rica con grandi foglie palmate, coriacee come un mazzo di penne di airone. La Pachira, [illegible] parente del Baobab, ha un [illegible] [illegible] riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata; se la pianta diventa troppo alta, [illegible] [illegible] dovrà potare leggermente. [illegible] nel vaso ce ne [illegible] due o tre esemplari, saranno state cresciute con i tronchi sapientemente intrecciati, come si era visto qualche anno fa nel caso del Ficus Benjamina».

Ancora un consiglio: «Un dono gradito può anche essere rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani; tra questi le inimitabili Banksie del Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate o naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello o nella forma di un albero di Natale (da 60 a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Dicembre 1999
Redazione: corso Nizza 11, Tel. 0171.601.120 / 0171.601.186 / Fax 0171.64402
Pubblicità: Publikompass S.p.A. corso Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609.122 / Fax

Soltanto Fossano deve passare con Cuneo o anche Savigliano e Saluzzo?

Sanità, c'è la lite sull'unificazione

In Regione due proposte

A lato, Lido Riba (capogruppo Ds in Regione) e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia







A sinistra, Guido Crosetto (Forza Italia), della minoranza in Provincia. A lato i consiglieri regionali Francesco Toselli e Matteo Viglietta





Luigina Ambrogio

Corsa contro il tempo per trovare una soluzione alla questione del «Santissima Trinità». Ora [illegible] due le ipotesi sul tappeto: la modifica dei confini delle Asl 15 e 17 che consentirebbe al «Santissima Trinità» di passare [illegible] Cuneo, oppure l'unificazione delle due Asl, che farebbe gravitare i tre ospedali (Fossano-Savigliano-Saluzzo) [illegible] grande Azienda sanitaria di [illegible] mila abitanti. Sulla prima ipotesi (modifica dei confini) c'è una proposta di legge dei Comuni del Fossanese; sulla seconda (l'unificazione delle due Asl), avanzata in un primo tempo dal capogruppo Ds in Regione, Lido Riba, c'è ora una proposta di legge di Francesco Toselli (Forza Italia). Ora si tratta di capire quale delle due ipotesi può «mettere [illegible] daccordo».

A questo scopo [illegible] Provincia [illegible] messo in piedi un tavolo di concertazione. «Stiamo cercando di trovare un'ipotesi condivisa da tutti - [illegible] l'assessore provinciale Mario Riu, che nei giorni scorsi ha incontrato gli amministratori delle zone coinvolte -; se si trova un percorso comune forse ci sono i margini perché la proposta passi prima delle elezioni regionali». Il presidente Giovanni Quaglia aggiunge: «Non abbiamo titolo e ruolo per fare proposte, [illegible] quella dell'unificazione delle due Asl mi sembra un'ipotesi che incontra maggiori consensi».

Una proposta del [illegible] Lido Riba ora «spacca» anche Forza Italia con la disputa Toselli-Viglietta

Anche Guido Crosetto (Forza Italia), che in Provincia è all'opposizione, ritiene che si debba andare [illegible] l'unificazione [illegible]. «Pensare di risolvere i problemi del "Santissima Trinità" facendolo passare con Cuneo [illegible] ha nessun senso». Di diverso avviso il consigliere di [illegible] Matteo Viglietta, che ironizza sulla proposta di legge avanzata dal suo collega di partito: «Conoscendo la grande competenza di Toselli in fatto di Sanità ci siamo [illegible] tutti sull'attenti». Sul merito Viglietta è scettico: «E' pura demagogia pensare di poter unificare d[illegible] Asl in tempi brevi; [illegible] decisione del genere mette [illegible] discussione l'intero assetto della [illegible]nità in Piemonte; tutti vorranno cambiare qualcosa e si finirà di non cambiare niente».

Lido Riba è invece convinto che si possa raggiungere un accordo in tempo p[illegible] la legge prima delle elezioni. «L'unificazione delle due Asl - dice Riba - darebbe notevoli chance a tutti gli ospedali. Da un [illegible] studio risulta che si otterrebbe [illegible] un'economia di oltre 40 miliardi». Toselli spiega: «La mia proposta consente di adempiere alle previsioni del decreto Bindi in materia di azienda ospedaliera e di operare indispensabili economie di scala». Il presidente della Regione Enzo Ghigo si è impegnato con i sindaci del Fossanese a portare in Consiglio una delle due proposte di legge entro Natale, e a chiudere la questione prima delle elezioni, ma pochi giorni dopo, a Savigliano, in [illegible] conferenza stampa, ha dichiarato esattamente il contrario.

Ieri l'annuncio Tnt Alpitour

Mastrangelo fino al 2003



Rafael Pascual e Gigi Mastrangelo, i due «Paperoni» e leader della Tnt Alpitour volley

Luca Ferrua

La «telenovela» Mastrangelo [illegible] finita. Ieri pomeriggio la Tnt Alpitour è il centrale della Nazionale hanno raggiunto e siglato un accordo per le prossime [illegible] stagioni agonistiche. «Mastro» indosserà fino al 2003 la maglia di Cuneo.

Per la prima volta la società del presidente Ezio Barroero ha respinto le «avance» di Treviso a uno dei s[illegible] giocatori, dopo le «fughe» di Papi e Grbic [illegible] bloccato nel capoluogo della «Granda» il precoce ed esplosivo talento [illegible] Gigi Mastrangelo. Un segnale importante ai tifosi che negli ultimi giorni temevano un dra[illegible] ridimensionamento delle aspettative, addirittura con l'ipotesi di una partenza immediata del centrale. Invece Cuneo rilancia, si tiene il giocatore, e risponde a Treviso co[illegible] un'offerta così pesante a cui i veneti non avrebbero potuto ribattere - ed è un'affermazione del direttore sportivo Bruno Da Re - senza creare pericolosi scompensi interni.

Per il nazionale Cuneo ha battuto la concorrenza del Sisley Treviso

Martedì sera, alla festa di nozze del leader dei «Blu brother» Mario Plassio, con Stefania Karova, Mastrangelo era già visibilmente soddisfatto ed era chiaro che la firma era imminente, anche perché Cuneo ha fatto per lui uno sforzo economico che non era stato messo [illegible] cantiere per Papi e Grbic, i due atleti partiti alla volta [illegible] Sisley, quindi ha ricevuto un enorme attestato di stima al suo talento. «Sono contento di restare [illegible] Cuneo - ha detto Mastrangelo - ho sempre creduto [illegible] questa scel[illegible].

La soddisfazione più grande viene però dagli uffici di piazzale della Libertà. Da sei mesi il presidente Ezio Barroero e il «ds» Enzo Prandi stanno lavorando per far diventare Mastrangelo un «cuneese a vita», ma [illegible] ingerenze di Treviso e Roma avevano fatto diventare l'operazione più complicata del previsto. Ora Mastrangelo si porta a casa una cifra in linea con quelle degli altri centri azzurri - più vicina [illegible] mezzo miliardo che ai 400 milio[illegible] -, ma [illegible] presidente Barroero è convinto di una scelta così onerosa. «L'abbiamo ponderata a lungo perché molto pesante per i nostri bilanci, [illegible] co[illegible] l'aiuto degli sponsor abbiamo confermato che questa società continua a guardare in alto. La conferma di Mastrangelo dev'essere un segnale di tranquillità a tutti. Crediamo nella squadra che è stata costruita in estate e ci aspettiamo molto, a cominciare dalla sfida di domenica con Ferrara».

Dopo le notizie sulla fusione ieri [illegible] incontro con i sindacati

«La Bre non taglierà posti»

Garanzie da Banca Lombarda che compra





Da sinistra il presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero e Piero Bertolotto, amministratore delegato della Bre

Mario Bosonetto

CUNEO

«Anche dopo l'incorporazione con la Banca Lombarda, la Banca Regionale Europea manterrà una sua autonomia nella gestione del personale e la fusione non darà origine a problemi di esubero o di "riconversione". [illegible] l'ha assicurato l'amministratore delegato Piero Bertolotto». E' quanto ha detto ieri pomeriggio Marco Ghibaudo, segretario regionale del Fabi, subito dopo un incontro tenutosi tra i vertici della Bre e le organizzazioni sindacali, il giorno successivo [illegible] deliberazioni prese dalle Fondazioni Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo e Banca del Monte di Lombardia di accettare la proposta di acquisto da parte della Banca Lombarda. Poco altro è per ora trapelato sui particolari di tale proposta, se non che si tratterà di [illegible] fusione nella quale Banca Lombarda acquisirà la maggioranza [illegible] quote Bre, pur mantenendo le Fondazioni Crc e Banca del Monte di Lombardia [illegible] quota azionaria non indifferente (forse il 20 per cento ciascuna). E da ritenersi confermata, inoltre, l'entità dell'offerta economica, di poco superiore ai [illegible] miliardi.

La scelta della Banca Lombarda è definitiva. [illegible] prossime o[illegible] il presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero provvederà [illegible] comunicazioni sulla decisione presa: alla Consob, alla Banca d'Italia e agli altri enti previsti dalle legge. Per l'acquisizione della Bre da parte della Banca Lombarda [illegible] necessari ancora alcuni «passaggi» intermedi. Tra Natale e Capodanno, o nei primissimi giorni del Duemila l'intero [illegible] potrebbe essere finito.

La notizia della prossima acquisizione non ha invece eccitato la Borsa: [illegible] azioni della Banca Lombarda non [illegible] salite; segno che si è trattato di un evento previsto.

Bosniaca [illegible] in braccio il bimbo di 4 mesi

Si fa chiudere nel negozio per rubare: presa a Cuneo

CUNEO

Approfittando della presenza di diversi clienti in un negozio di corso Giolitti si è nascosta in modo da non farsi notare. Atteso il momento propizio è scesa al piano inferiore dell'esercizio commerciale e qui vi è rimasta fino a quando il titolare [illegible] ha chiuso e ha tirato giù la serranda del negozio.

A questo punto - sicura [illegible] poter agire indisturbata - si è messa in movimento raggiungendo il piano superiore. Qui ha concentrato l'attenzione sul registratore di cassa. Con qualche oggetto - probabilmente un cacciavite - ha forzato la cassa e si è impadronita di diverse banconote per alcun[illegible] di mila lire.

A tradire la donna - una giovane bosniaca, che era entrata nel negozio tenendo in braccio un bimbo di appena quattro mesi - [illegible] stato l'allarme. [illegible] si [illegible] si è messo in azione, non appena ha rilevato la presenza di estranei.

Il titolare ha chiamato il socio, pensando che fosse stato lui ad entrare nel negozio. Capito che si trattava di una presenza sospetta è stato chiesto l'intervento della polizia.

Scattato l'allarme alla questura sono intervenuti gli agenti della Volante, in servizio di pattuglia [illegible] quartiere intorno alla stazione ferroviaria. Dentro al negozio i poliziotti hanno trovato la giovane bosniaca. Nello zainetto-marsupio teneva in braccio [illegible] piccolo figlio. Proprio il fatto della necessità di garantire l'assistenza del piccolo le ha permesso di non essere arrestata. Per le è scattata soltanto la denunciata.

Alla donna i poliziotti della Volante hanno sequestrato le banconote rubate dalla cassa e alcuni monili [illegible] cui non è stata in grado di spiegare la provenienza. Secondo le forze dell'ordine si tratterebbe di braccialetti e anelli, possibile provento di altri furti. [r. s.]

Buona azione di una cuneese

Donna trova portafoglio e lo porta alla polizia Restituito a un albanese

CUNEO. I due non si sono mai conosciuti e [illegible] mai s'incontreranno personalmente, ma saranno sempre legati da un ricordo: un portafoglio pieno di soldi ritrovato su un marciapiede e restituito grazie alla collaborazione della polizia.

Protagonisti di questa storia dal sapore natalizio una cuneese (40 anni) e un albanese, appena ventenne. Il giovane ha smarrito il portafoglio con tutti i documenti. Un paio d'ore dopo, intorno alle 23, la cuneese in compagnia dei familiari, durante un giro [illegible]to i portici di corso Nizza, si è accorata che sul marciapiede c'era un pacchetto. Avvicinatasi si è accorta che si trattava di un portafogli. L'ha raccolto e portato in questura.

Gli agenti della squadra volante hanno controllato il contenuto: banconote italiane e francesi per quasi due milioni, oltre ai documenti. Sono risaliti al proprietario, un albanese domiciliato in Valle Grana. [r. s.]

Nuova battuta d'arresto per l'autostrada

Convenzione «Cn-At» [illegible]

Gianni [illegible]

ROMA

Asti-Cuneo nuovamente in [illegible] place». Il presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angi[illegible] non ama l'autostrada più burocraticamente ostacolata d'Italia. O meglio [illegible] vuole che la Asti-Cuneo sia costruita dalla Satap, che ne ottenne nove anni fa la concessione. E non ha [illegible] anche dopo l'esplicito invito [illegible] Governo, pressato dalla Regione Piemonte e dalle Province più interessate, Asti e Cuneo.

Così la notizia del «sì» pronunciato dal Consiglio di amministrazione dell'Anas nell'ultimo giorno utile, il 10 dicembre, e rilanciata [illegible] tutti i politici interessati per collegio [illegible] appartenenza, aveva sorpreso chi conosce bene l'antica ruggine tra l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, Giuseppe D'Angiolino, e l'uomo d'oro delle autostrade, Marcellino Gavio: nelle pieghe del «sì», sollecitato dal ministro e partorito a fatica dall'Anas, erano già evidenti i presupposti per un secondo e lungo «round» sulla revisione [illegible] piano finanziario, che vedeva i contributi dello Stato ridotti a circa [illegible] terzo (342 miliardi contro i precedenti 840) e una convenzione limitata al 2011 rispetto al 2018 dell'accordo vigente.

E ieri, a mezzogiorno, nel palaz[illegible] dell'Anas [illegible] via Monzambano, è arrivata la prima doccia fredda: D'Angiolino non si è presentato alla riunione per il rinnovo della convenzione con la Satap da lui [illegible] convocata con una lettera [illegible] 10 dicembre. Giustificazioni: nessuna. Al presidente della Satap, Agostino Spoglianti, non è rimasto che scambiare due parole [illegible] gli imbarazzati funzionari dell'Anas e pensare [illegible] prossima mossa. Ma una cosa è chiara: la battaglia per l'Asti-Cuneo non è finita: i 250 sindaci che occuparono [illegible] prefettura potrebbero [illegible] re costretti ad [illegible] bis.

Ieri si sarebbe dovuta discute[illegible] la nuova convenzione basata sul rinnovato piano finanziario: in esso la Satap [illegible] a una serie di modificazioni «unilateralmente introdotte» per la società di via Piffetti e non per altre concessionarie. Fra l'altro, all'articolo 24 si afferma che in caso di «coinvolgimento» [illegible] in problemi giudiziari per inchieste [illegible] la convenzione verrebbe [illegible] E' [illegible] nuova che non troverebbe riscontro in altri casi.

Peraltro appare evidente che il continuo [illegible] di questi ultimi [illegible] potrebbe [illegible] essere determinato dalla volontà di attendere l'esito dell'inchiesta del pm torinese Tinti [illegible] otto bilanci della Satap, dal 1989 al 1996, indagine che ha visto l'emissione di 41 avvisi di garanzia. L'Anas vorrebbe costituirsi parte civile [illegible] aveva già tentato di fare, senza successo, nel processo in corso a Tortona contro i fratelli Marcelli[illegible] e Pietro Gavio e il loro braccio destro Bruno Binasco, accusati [illegible] in estorsione, falso in bilancio e altri reati minori.

Lega Nord protesta: «Perché il Comune non interviene?»

Il [illegible] Padisport è [illegible]

Piove anche durante le partite

CUNEO

Glorioso padisport. In trent'anni ne ha viste tante di sfide, partite di cartello e manifestazioni da [illegible] esaurito: le gare di volley del Cuneo vbc, il mitico Torneo dei pioppi, l'amichevole Italia-Argentina nel '79. E già l'inaugurazione fu un evento: una sfida di basket che fece registrare il pienone, fra [illegible] Forst Cantù e la Saclà. In questi anni il parquet ospitò migliaia d'incontri di basket, meeting [illegible] arti marziali, judo, karaté e [illegible]ano i saggi di fine anno della ginnastica.

Oggi la vecchia casa dello sport - in via Bongiongioanni, nell'isolato [illegible] ospita l'ex distretto militare - è «alle corde». A denunciare la situazione di degrado è il consigliere comunale (e regionale) della Lega nord, Claudio Dutto: [illegible] è davvero carente - dice -: addirittura è accaduto che per un'infiltrazione d'acqua piovana si è formata una pozza d'acqua in campo. La partita è stata inter[illegible] e le giocatrici della G.s. Pallacanestro Cuneo (serie B nazionale) si [illegible] messe a pulire il parquet per riuscire a continuare l'incontro».

[illegible]nge: «La struttura, di proprietà [illegible] potrebbe [illegible] messa in vendita. Probabilmente [illegible] Comune non interessa perché non ha denaro disponibile per questa operazione. Nelle riunioni in municipio non ho [illegible] visto presentare alcun progetto».

Dutto contesta anche le tariffe troppo care: «La squadra [illegible] pallacanestro maschile che milita in C2, ha optato per il palazzetto di Boves, per [illegible] questioni economiche. Così non si può continuare. Questi gruppi costituiscono una consistente parte dello sport cuneese e si devono aiutare, concedendo la struttura gratuitamente o a prezzi inferiori o ancora deliberando qualche contributo». [g. p. m.]





Sopra il Padisport di via Bongioanni (vicino all'ex Distretto militare) e a lato Claudio Dutto consigliere della Lega Nord

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Dieci aree attrezzate per le nuove imprese

Primo bilancio annuale del Consorzio provinciale per gli insediamenti produttivi Confartigianato Cuneo. [illegible] struttura costituita 12 mesi fa, coordina gli insediamenti urbanistici delle imprese consorziate tramite lo studio di ogni problema tecnico, sociale e amministrativo relativo al progetto.

Il Consorzio, oltre a tenere i contatti con le singole amministrazioni comunali, si propone d'assumere iniziative per agevolare l'individuazione delle aree da destinare ad insediamenti produttivi. Nel'[illegible] sono state individuate numerose [illegible] per [illegible] localizzazione di nuovi stabilimenti. Per alcune di esse le operazioni amministrative vanno concludendosi e presto si potrà passare alla fase operativa. Le aree [illegible] una decina situate nei Comuni di: Cuneo, Beinette, Castelletto Stura, Cervasca, Merene, Margarita, Peveragno, Vicoforte Mondovì, Tarantasca e Villafalletto.



Il vice presidente Sebastiano Dutto

Cuneo ha dato la disponibilità alla costruzione [illegible] due aree artigiane: una a Madonna dell'Olmo ([illegible] mila metri quadrati) e l'altra a Peveragno, in regione Bernardi[illegible] (sempre [illegible] mila metri quadri). Per entrambe le zone c'è [illegible] un'ottima risposta da parte degli imprenditori, [illegible] più [illegible] 20 imprese prenotate. Beinette ha invece individuato un'area edificabile per nuovi stabilimenti (110 mila metri quadrati). Qualche problema sussiste per l'area di Cervasca, che consiste in un lotto di 35 mila metri quadrati, dove sono però state rallentate le operazioni d'acquisito del terreno. Secondo una prima valutazione sarebbero una quindicina le imprese interessate a trasferirsi in zona. A [illegible] si sono stati alcuni incontri tra amministratori e artigiani per l'indi[illegible] di un terreno idoneo ad accoglie[illegible] nuovi stabilimenti. E' sentita anche [illegible] necessità di creare un'area artigianale attrezzata vicino a Mondovì, lungo la statale 28 del Colle di Nava, a Vicoforte. E' stata poi individuata un'area di 60 mila metri quadrati a Margarita, sulla quale potranno anche gravitare i Comuni di [illegible] e Crava. Sono inoltre [illegible] corso contatti con Castelletto Stura, Tarantasca e Villafalletto.

A febbraio è [illegible] nominato presidente del «Consorzio provinciale per gli insediamenti produttivi Confartigianato Cuneo» Sebastiano Dutto, che ricopre anche la carica di vice presidente provinciale artigiani. «Il consorzio provinciale [illegible] piena attività - spiega Dutto -, [illegible] però in attesa di risposte concrete, relative a tutti gli insediamenti che presto dovranno [illegible] operative».

Domani a Fossano

Festa degli auguri per il Club dirigenti vendita-marketing



Enrica Tavecchio Fulcheri (responsabile della Scuola Amministrazione aziendale) sarà premiata

CUNEO. Domani, alle 20, al ristorante «La Porta del Sali[illegible] dell'hotel Romanisio, in viale della Repubblica 8, si terrà la tradizionale [illegible] degli auguri del «Club [illegible]rigenti vendita & marketing», presieduto da Franca Ghiazza.

Durante la serata verran[illegible] nominati soci onorari Enrica Tavecchio Fulcheri, responsabile della sede di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale, e Giuseppe Grosso, responsabile della redazione di Cuneo de «La Stampa». [r. s.]

Oggi il sindaco festeggia l'ambito traguardo

[illegible] 61 anni [illegible] l'organista [illegible]

BERNEZZO

Oggi Giovanni Vietto, sindaco e consigliere provinciale, taglia un ambito traguardo: 61 anni ininterrotti di organista parrocchiale. Racconta: [illegible] iniziato quando [illegible] 11 anni dopo essere andato a scuola a Caraglio dall'organista maestro [illegible]. Ero così piccolo che non potevo [illegible] contemporaneamente tastiera e pedale. Fu il [illegible] dicembre 1938 il mio primo [illegible] di organista, cominciava come [illegible] la novena di Natale. Ero [illegible], sudavo freddo perché la [illegible] era gremita, ma non ho steccato».

Da quel giorno Vietto è sempre stato fedele agli appuntamenti: alle 8,30 prima messa festiva, alle 11 messa granda con accompagnamento [illegible] corale giovanile, alle 17 ora di preghiera e vespri. Continua il decano degli organisti: «Mi sono sempre prestato ad accompagnare con la musica i matrimoni, i battesimi e purtroppo anche i funerali». Probabili eccezioni quando sono nati i [illegible] 11 figli, e quando diventati adulti si [illegible] sposati. Vietto ricorda con nostalgia [illegible] messa polifonica del Perosi che non può più eseguire perché la celebrazione è in italiano o i canti polifonici perchè mancano le voci tenorili e baritonali che accompagnavano la [illegible]. [g. d. m.]



Giovanni Vietto iniziò la «carriera» a 11 anni

Il problema è all'esame del vescovo di Cuneo

Borgo rivendica un [illegible] al santuario di Monserrato

BORGO SAN DALMAZZO

Un rettore per [illegible] santuario [illegible] Madonna Monserrato: lo chiede l'amministrazione comunale.

«Mancano pochi giorni all'inizio del Giubileo e quale occasione migliore per dare finalmente al santuario [illegible] prete che garantisca messe non solo [illegible] domenica? - spiega [illegible] sindaco Marco Borgogno -. La parrocchiale e la cripta sono tornate agli splendori grazie ai recenti lavori di restauro richiamando numerosi visitatori. Un buon motivo quindi per rivalutare il nostro santuario, da sempre chiesa preferita dalle coppie per il loro matrimonio».

Il santuario, di proprietà comunale, dopo la [illegible] del rettore don Giovanni Dalmasso da oltre sei anni è senza un rettore. La messa della domenica [illegible] celebrata da don Pietro Ristorto che arriva da Cuneo.



Il sindaco Marco Borgogno: il santuario [illegible] Madonna Monserrato appartiene al Comune

La situazione del santuario è confermata da don Giovanni Quaranta, parroco di Borgo: «Dopo la [illegible] di don Dalmasso la Curia ha accorpato [illegible] responsabilità pastorale di Monserrato alla parrocchia [illegible] Borgo che [illegible] questi anni ha potuto garantire solo un servizio domenicale. Ho appreso della richiesta dell'amministrazione [illegible]munale dal vescovo di Cuneo».

Dall'Ufficio stampa del Vescovado: «C'è la volontà di trovare una soluzione, [illegible] non è semplice. Bisogna tenere conto innanzitutto della crisi delle vocazioni e della disponibilità che un eventuale cappellano potrebbe dare al santuario. Non dimentichiamo inoltre che Borgo nei giorni scorsi ha visto il trasferimento del curato e il suo sostituto ha bisogno di ambientar[illegible]. Il problema è sotto esame, ma la soluzione non è immediata». [a. f.]

LETTERE AL [illegible]

Buffet a pagamento con prodotti donati

Non ho capito bene o, forse considerata l'età, non capisco proprio più. Nell'articolo «Cuneo non trova sponsor per [illegible] Duemila in piazza» si legge che il 31 l'amministrazione comunale organizzerà un buffet al Toselli dopo o duran[illegible] «La vedova allegra». Buffet a pagamento. Niente [illegible] eccepire, se non fosse che c'è anche scritto «con prodotti offerti da alcune aziende». Ora, se sono donati dai produttori, perché bisogna pagare?

Giuseppe Barale, Cuneo

Chi vuole [illegible] [illegible] disoccupata?

Ho trentaquattro anni e [illegible] disoccupata dal settembre '96. Ho lavorato per quasi dieci anni in una grande azienda di Cuneo, poi sono stata licenziata per riduzione di personale. Così alla mia età devo farmi mantenere da mia madre, 79 anni, vedova, con il minimo di pensione e continuamente bisognosa di cure. [illegible] fatto presente la mia situazione molte volte, tutti promettono di interessarsene, poi nulla di concreto, tante parole e nessun fatto. L'unico aiuto è arrivato dalla Caritas di Cuneo che [illegible] provveduto al pagamento della bolletta dell'Enel. Li ringrazio di cuore. Spero che ci sia qualche persona buona che mi possa aiutare a trovare un lavoro, [illegible] un aiuto. Lavorando non guadagnavo molto, avevo poco, ma mi accontentavo di quello.

In questi giorni in cui tutti asp[illegible] le festività e la fine del millennio, io spero solo di poter trovare una sistemazione dignitosa. Chi vuole contatti «La Stampa».

Lettera firmata
Fontanelle [illegible] Boves

Le tariffe albesi dei Centri anziani

In merito alla lettera pubblicata da «La Stampa», a firma della signora Lina Dolce, mi preme fornire alcuni chiarimenti: la giunta [illegible]le, accogliendo le numerose richieste, ha stabilito di uniformare la quota di iscrizione ai Centri di incontro anziani per l'anno 2000 fissandola in [illegible] 30 mila per i cittadini residenti in città e di confermare la gratuità per i cittadini ultra ottantenni residenti in Alba (questo per favorire [illegible] socializzazione). Inoltre ha stabilito una quota di iscrizione per residenti nei Comuni limitrofi [illegible] mila: questa scelta ci è sembrata equa, rispettosa e corretta nei confronti di coloro, cittadini albesi, che concorrono [illegible] i loro [illegible] tributari al manteni[illegible] del servizio che [illegible] a totale carico del Comune [illegible] Alba senza alcun contributo esterno.

Tino Cornaglia
[illegible] Servizi Sociali, Alba

Regalo di [illegible] «alternativo»

Tutti gli anni [illegible] trovo a scrivere queste poche righe a «La Stampa», sperando non siano inutili. E' un pro-memoria per me e per gli altri. E' vero che in questi giorni siamo tutti presi dalle compere per i [illegible]gali di Natale, [illegible] non dimentichiamoci che quello che per noi sovente è uno sfizio, per altri potrebbe rappresentare un aiuto importante in un momento di bisogno.

Ci sono tante associazioni, confessionali o laiche, che seriamente danno una [illegible] alla gente. Teniamole presenti per un regalo di Natale «alternativo».

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 690.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.266; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 46.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle [illegible] (serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.936. Per gli altri Comuni le [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Giacomi*, corso Langhe [illegible] tel. [illegible].

[illegible] *Comunale*, [illegible] Brizio 23, tel. 0172 412.419.

[illegible]: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 696.097

[illegible] sant'Agostino 9, [illegible]

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14 tel. 0175 586.069.

Savigliano: *Bonelli*, via [illegible] 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013.
Usl di **Fossano** 147817817.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Ormea** 391.110.
Usl di **Saluzzo** 147817817.
Usl di **Savigliano** 147 817817.

VACCINAZIONI A CUNEO



[illegible] la [illegible] in locali [illegible]

CUNEO. Chi si vaccina contro l'influenza viene invitato dall'Asl a fare anche l'iniezione antipneumococchica, cioè contro la broncopolmonite. Il siero, non reperibile nelle farmacie, è disponibile solo all'Ufficio d'igiene in via Massimo d'Azeglio. Gli interessati, per lo più anziani, debbono passare prima a ritirare un modulo con il quale andare alla Posta, versare 22500 lire, tornare [illegible] la ricevuta, compilare una domanda e mettersi in coda nell'ingresso, dove la porta si apre ogni 20 secondi immettendo aria gelida. L'attesa, [illegible] oltre mezz'ora, è dovuta alla necessità [illegible] evitare che gli adulti vengano a contatto, nella sala d'aspetto, con i bimbi in coda per le vaccinazioni infantili. Medici e personale sanitario non hanno colpa: fanno tutto ciò che possono per alleviare il disagio, ma la struttura è obsoleta. [b. s.]

Piemont e Ccd temono conflitti d'interesse col Comune

Saluzzo vuole chiarezza sulla [illegible] dei 18 [illegible]

SALUZZO

E' legittimo [illegible] la [illegible] ai 18 vigili urbani sotto [illegible] Non sussiste un conflitto di interessi? [illegible] qu[illegible] le domande che due gruppi consiliari (Piemont e Ccd) rivolgono, con altrettante distinte interpellanze, al sindaco, Stefano Quaglia. I firmatari [illegible] due documenti, Andrea [illegible]a (Piemont) e Fulvio Bachiorrini (Ccd) tralasciano ogni altra valutazione sulla vicenda, incentrando la loro richiesta sull'aspetto del pagamento del patrocinio legale, a quegli appartenenti al Corpo [illegible] Polizia Municipale che il pm, Valerio Dell'Anna, ha rinviato all'udienza preliminare, tenuta dal giudice Roberta Bonaudi.

«Secondo quanto disposto dalla legge sul pubblico impiego - scrive Bachiorrini - ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio, l'ente o il Comune assume a proprio carico ogni onere [illegible] difesa, a condizione che [illegible] [illegible]a conflitto di interessi». Bachiorrini vuole conoscere «quale sia stata l'opportunità che ha portato l'amministrazione a disporre il patrocinio legale e quali siano le motivazioni che hanno indotto a considerare l'insussistenza [illegible] conflitto di interessi».

Analoga posizione è assu[illegible] dall'ex-candidato sindaco leghista, Andrea Farina. Inoltre vuole sapere «quali risorse economiche siano già [illegible] destinate per gli oneri di difesa e quali posizioni politiche e giuridiche, la giunta intenda tenere nel proseguo dell'inchiesta giudiziaria».

La risposta agli interrogativi verrà data nel Consiglio comunale [illegible] il [illegible] dicembre. Parte dei vigili [illegible] sott'inchiesta per peculato, mentre altri [illegible] accusati di aver stracciato delle multe. Altri sarebbero sotto accusa per ammanchi di modeste somme, che avrebbero dovuto finire nelle [illegible] [illegible]nali. [g. ne.]

MORETTA

Spese legali per 41 milioni

Supera i 41 milioni la cifra che il Comune deve pagare, per spese [illegible]i, a seguito di una denuncia per falso in bilancio. La denuncia, [illegible] negli anni scorsi, [illegible] la precedente amministrazione, guidata da Aurelio Saccheggiani, si è rivelata poi inconsistente. «Ora il Comune - dice l'ex-primo cittadino - deve affrontare questa spesa». Il procedimento, da cui [illegible] risultato estraneo Saccheggiani, non è peraltro chiuso. Dal palazzo municipale, non si registrano dichiarazioni ufficiali sulla vicenda, che ha fatto discutere la piccola località della pianura saluzzese, polo dell'attività lattiero-casearia. La Magistratura era intervenuta d'ufficio, in seguito alle dichiarazioni e alle polemiche [illegible] [illegible] [illegible] il clima politico locale. Saccheggiani ha lasciato il posto nel '95, e Mario Piovano, ingegnere Fiat, già sindaco [illegible] Moretta, negli anni '70-80. [p. b.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Rinviato il sopralluogo sulla statale [illegible]

Per [illegible] contrattempo ai vertici dell'Anas, il sopralluogo del [illegible] compartimento Paolucci sulla statale 28 è stato rinviato. [p. s.]

[illegible]

Ladri nell'abitazione dell'ex sindaco

I ladri hanno visitato l'abitazione dell'ex sindaco Gianni Taramasso. Tra la refurtiva gioielli e pezzi di argenteria. [p. s.]

[illegible]

I vincitori della «Fiera [illegible] Santa Lucia»

Gli allevatori vincitori alla «Fiera di S. Lucia». Nella categoria «vitellone fassone piemontese» Michele Blua (macellatore Mauro Carni); «vitella fassone piemonte» Domenico Roccia; «toro piemontese» Michele Blua; «vacca piemontese» Giuseppe [illegible]el Soglio; «bue piemontese» Angela Ghibaudo (Bruno Massa); «manzo piemontese» Valter Dogliani; «incrocio maschio» Società Agricola Cristina; «incrocio femmina» Luigi Bertolino. [p. s.]

[illegible]

Sette persone denunciate

I carabinieri di S. Michele, Vicoforte, Frabosa Sottana, Garessio e Ormea hanno denunciato 7 persone: il marocchino N'Hammed El Kaloui (non in regola [illegible] i documenti); Alfio Guerrera (guida in ebbrezza); Marco Sette (guida [illegible] patente ritirata; i rumeni Ionel Mihalescu, Dorim Popescu e Cristina Rician («possesso ingiustificato [illegible] chiavi modificate e grimaldello»); il rumeno Gheorghe Barbu (guida senza patente e falsa attestazione di generalità. [p. s.]

[illegible]

Borgo Ponte, [illegible] riaperto il «bar Curini»

Ha riaperto nel quartiere Borgo Ponte il «bar Curini», chiuso due mesi fa per alcune crepe. [s. c.]

[illegible]

Presto il ripristino [illegible] provinciale 143

La viabilità sulla provinciale 143 sarà ripristinata nei prossimi giorni attraverso una passerella provvisoria. [p. s.]

[illegible]

Incontro [illegible] il presidente della [illegible] del Nord

Stasera, [illegible] 20,30, nella sezione della Lega Nord Piemont un [illegible] [illegible] Gianmaria Galimberti, presidente del Comitato costituente la CrediNord (la Banca del Nord). [r. s.]

[illegible]

Un libro sulle miniere [illegible] provincia

Stasera, ore 21, in Biblioteca si presenta il libro «Miniere e minerali della provincia di Cuneo» di Giuseppe e Paulo Rachino. [r. s.]

[illegible]

Borse [illegible] studio agli [illegible] [illegible] Classico

Oggi alle 17 in Sala Falco presentazione e letture della tragedia Troiane di Seneca. Borse di studio agli allievi del Classico. [r. s.]

[illegible]

«Topi d'appartamento» in via [illegible]

Due furti in altrettanti appartamenti di via Bianchi di Roascio (San Maurizio). In un alloggio i ladri hanno portato via circa [illegible] milioni. Nell'altro due milioni. [c. g.]

[illegible]

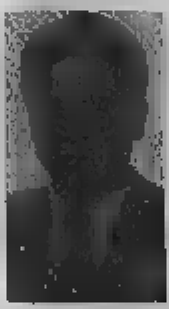
Superenalotto, ieri a [illegible] vinti oltre 115 milioni

A [illegible] anno esatto dai 200 e oltre milioni vinti al Superenalotto, la fortuna è tornata a bussare al bar Sport di Roreto, del «patron» Pino Filippelli, capo del coordinamento Juve club nazionale. Nell'estrazione di ieri sera, [illegible] sistema di 18 numeri a girare con [illegible] riduzione, tentato da 25 giocatori, ha centrato due «5», nove «4» e 87 «3», pari a oltre 115 milioni di lire. [l. t.]

Vetro, aumentano le campane

[illegible] [illegible] dei rifiuti a Cervere [illegible] [illegible] a porta»

CERVERE



Giorgio Bergesio

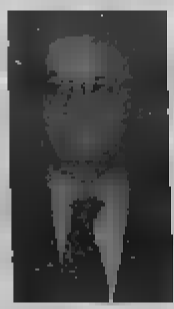
Sacchi gialli per carta e cartone; sacchi rossi per pile, farmaci scaduti e solventi; sacchi marroni per il legno. [illegible] [illegible]ese dei porri parte la raccolta differenziata «porta a porta», annunciata [illegible] una serie di incontri organizzati dall'amministrazione comunale per spiegare il funzionamento del nuovo sistema. La ditta «Proteo», appaltatrice del servizio, provvederà, in un primo tempo, alla fornitura dei sacchetti colorati, che poi i cittadini dovranno acquistare nei negozi indicati dal Comune. I sacchi, ben chiusi, dovranno essere lasciati sul ciglio della strada. Per quanto riguarda il vetro, i cittadini continueranno a portare bottiglie nelle campane di raccolta, [illegible] tate di numero. Chi preferisce accumulare grosse quantità di rifiuti separati (giornali, cartoni, legno, vetro) può portarli alla piattaforma che si trova in via Adua, sotto il cavalcavia poco prima [illegible] Monta-[illegible] aperta il martedì (13-15.30), il giovedì (13-15.30) e il sabato (10-13).

«Obiettivi primario della raccolta differenziata - dice il sindaco, Giorgio Bergesio - sarà la riduzione dei rifiuti e di conseguenza delle discariche. Inoltre, una buona raccolta, [illegible] quella che abbiamo impostato, consente il riutilizzo di diversi materiali con risparmio di materie prime e di energia». [l. a.]

Per conoscere gli enti europei

Amministratori pubblici e dirigenti d'azienda a Strasburgo e Bruxelles

MONDOVI'



Raffaele Costa

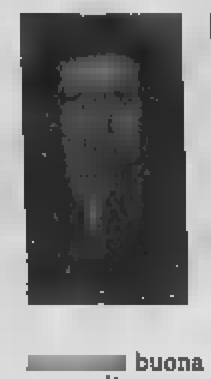
Tre giorni a Bruxelles per 35 amministratori e dirigenti d'azienda del Cuneese. Promotore dell'iniziativa, che ha consentito ai partecipanti di conoscere da vicino il Parlamento Europeo e il [illegible] funzionamento, è stato l'europarlamentare e deputato monregalese Raffaele Costa. «La trasferta ha permesso a tutti di seguire alcune lezioni relative all'attività dell'Unione Europea e ai rapporti fra Commissione, enti locali e aziende cuneesi - ha sottolineato Costa -. L'iniziativa sarà ripetuta in più occasioni nei prossimi mesi, quando [illegible] ospiti a Strasburgo e Bruxelles giovani, studenti e dipendenti d'azienda».

Hanno partecipato Gian Luigi Gola, Enrico Costa, Luigi Germone, Giovanni Tecco, Sergio Giordano, Francesca Cantiani, Bruno Cavallo, Federico Musso, Marina Massimino, Giancarlo Rossi, Giuseppe Morra, Emilio Contratto, Pierpaolo Pessina, Monica Boetti, Alberto Fusta, Lorenzo Tosco, Fiorenzo Prever, Oreste Russo, Gianni Marcarino, Roberto Torre, Cinzia Gotta, Mauro Dogliani, Simona Rossotti, Bruno Lubatti, Secondo Sandiano, Fausto Bonardi, Riccardo Mucciarelli, Gianfranco Mauro, Claudio Castellino, Luciano Gerini, Secondo Robaldo, Enrico Bardini, Mario Marino, Giampiero Pepino e Fulvio Ruffa. [p. s.]

Per il riscaldamento nelle zone di montagna

Gas dei «bomboloni» [illegible] dal Duemila

SAVIGLIANO

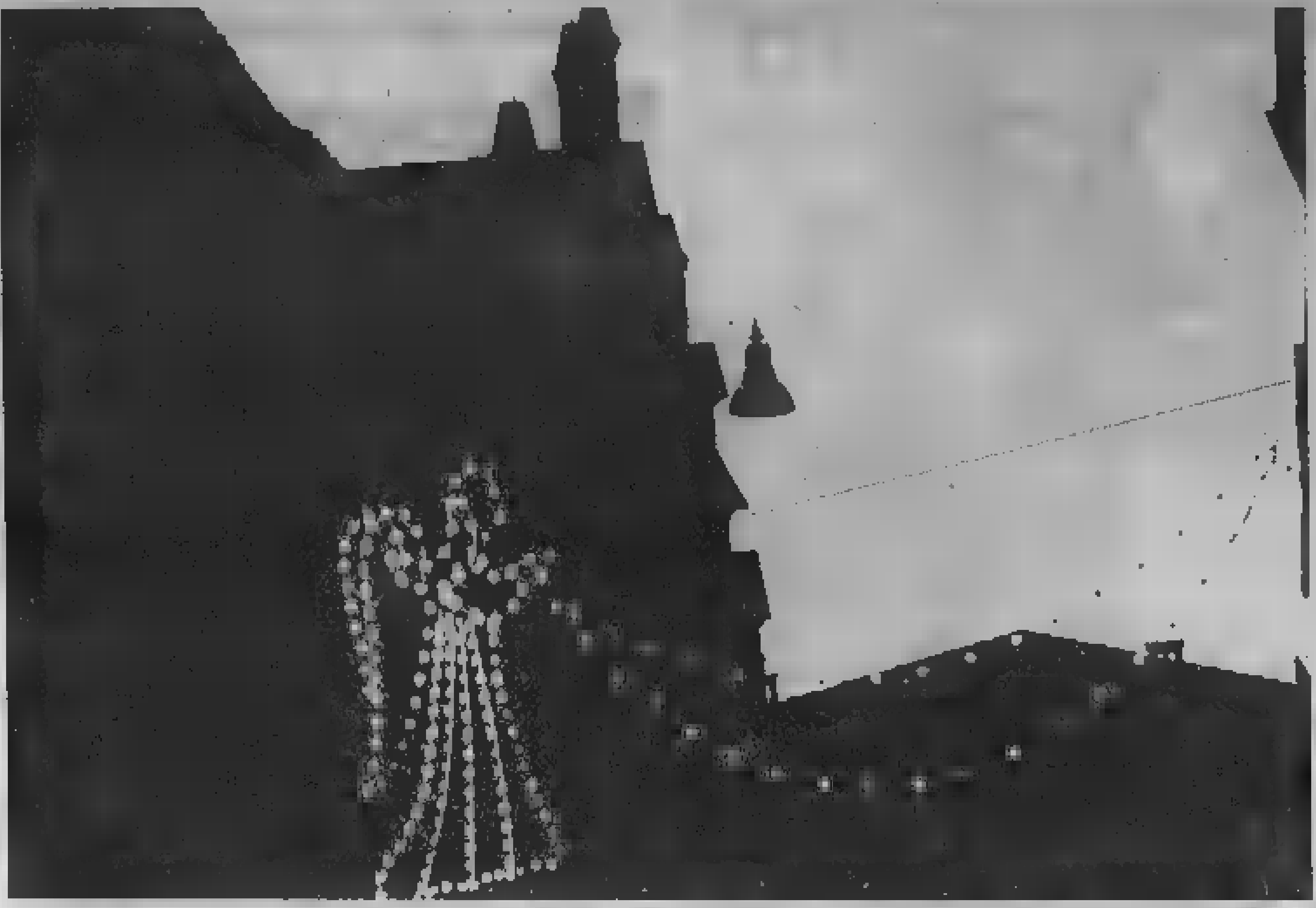


Il sindaco di Savigliano onorevole Sergio Soave si è fatto promotore degli incontri con il Governo

La Finanziaria del '99-2000 completerà l'opera dell'anno precedente a proposito dello sconto di 200 lire circa per i combustibili da riscaldamento nelle [illegible] di [illegible]tagna. L'anno precedente per un'interpretazione restrittiva della norma, lo sconto riguardò sole le aree metanizzate [illegible] [illegible] Restavano fuori i cosiddetti «bomboloni» e [illegible]ivano così discriminate proprio quelle aree in cui era più disagevole il rifornimento.

Quest'anno si è corsi al riparo. In un primo tempo il Senato [illegible] introdotto la parificazione dei «bomboloni» a partire dal [illegible]. Ora la Camera, dopo una serie [illegible] serrati confronti con il Governo, promossi, tra gli altri, dall'onorevole Sergio Soave (ds), sindaco di Savigliano, ha ottenuto che gli sconti per i bomboloni partano già dal 2000.

Da metà gennaio [illegible] la [illegible] norma e sarà sanata la discriminazione che si era venutava a determinare. «Il Governo - dice l'onorevole Soave - ha [illegible] buona volontà, nono-[illegible] l'onere pesante a carico del bilancio dello Stato. Come promotore degli incontri esprimo viva soddisfazione per l'obiettivo raggiunto, così utile per molti abitanti delle nostre zone di montagna». [m. bo.]



Le luminarie - dicono all'Associazione commercianti albesi - non costituiscono solo un incentivo alle vendite, ma contribuiscono a creare l'atmosfera di festa

Ci sono ancora tanti appuntamenti in [illegible] di Natale e Capodanno

Alba più bella con gli sponsor

Offerte seimila ore di sosta gratuita in città

ALBA

Il Natale albese ha trovato quest'anno diversi sponsor che contribuiscono a rendere la città più bella e accogliente per le festività. Partecipano l'Aca con [illegible] associazioni commerciali del centro storico, dei [illegible] Piave e Langhe, l'Egea, gli artigiani, [illegible] il Comune per la prima volta quest'anno organizza il «Capodanno in» e persino una pista di sci di fondo per le vacanze natalizie.

I commercianti [illegible] le [illegible]ciazioni «Albauno» di corso Piave, «Albapiù» [illegible] Langhe e «Incontri sotto le torri» del centro [illegible] si sono fatti carico delle strutture per l'illuminazione, come dono di Natale per la città. «Le luminarie - dicono all'Aca - non costituiscono solo un incentivo alle vendite, ma contribuiscono a [illegible] l'atmosfera di [illegible] per tutti». I commercianti riservano anche [illegible] sorpresa ai loro clienti: venerdì [illegible] dicembre i commercianti del centro storico, che hanno contribuito a realizzare le luminarie, distribuiranno ai propri clienti seimila ore di sosta gratuita. Tutti coloro che si recheranno a fare acquisti negli esercizi, [illegible] si contraddistinguono [illegible] la locandina «Egea e Aca illuminano il tuo Natale» esposta nelle vetrine, riceveranno gratuita[illegible] tesserina omaggio valida per un'ora di posteggio nelle [illegible] a strisce blu della città. La tesserina non ha scadenza e potrà essere utilizzata in qualsiasi momento (l'iniziati[illegible] valida fino [illegible] esaurimento scorte). Altra novità [illegible] quest'anno è la partecipazione della società Egea (ente energia [illegible]biente) di cui sono, rispettivamente, presidente e direttore Renzo Meinardi e Pier Paolo Carini. L'azienda, che eroga direttamente o attraverso società collegate una pluralità di servizi ad alta tecnologia in 84 Comuni delle Langhe e Roero, ha voluto offrire quest'anno l'energia derivante dalle proprie centrali per l'illuminazione degli addobbi natalizi, grazie ad una convenzione con l'Aca. Il gruppo Egea, che occupa un centinaio di addetti [illegible] un giro di affari [illegible] circa cento miliardi all'anno e investimenti industriali che ruotano annualmente sui [illegible] miliardi, distribuisce il [illegible] Comuni per [illegible] mila abitanti, erogando [illegible] mila metri cubi di gas all'anno. Con il teleriscaldamento fornisce il calore a 400 edifici in città pari all'80% dei condomini, servendo dodicimila abitanti serviti. Il gruppo è presente anche nel settore dell'igiene urbana, raccolta rifiuti, servizi ambientali, fognature e depurazione acque. Inoltre le società «Egea» e «Tecnoedil» gestiscono il servizio acque potabile per [illegible] Comuni tra cui Alba. L'Egea è anche produttrice [illegible] energia elettrica che conta di vendere [illegible] numerose imprese operanti nella zona [illegible] appena le leggi lo consentiranno.



Per la prima volta quest'anno anche un pool di aziende artigiane ha voluto contribuire agli allestimenti natalizi con un singolare albero in lamiera addobbato di luci che è stato sistemato nella centrale via Maestra.

Subito dopo Natale, il 30 dicembre sarà inaugurata nel cortile del convitto civico una pista da sci di fondo (ore 21) [illegible] la partecipazione dei campioni della nazionale italiana Marco Albarello e Maurilio De Zolt. E' stata invitata anche Stefania Belmondo ma non si sa se potrà intervenire essendo il giorno prima impegnata in una gara in Austria. L'iniziativa della pista da sci che rimarrà aperta fino al 9 gennaio, come pure [illegible] altre iniziative [illegible] Capodanno sono state affidate dal Comune per la realizzazione all'agenzia «Idiemme». Collaboreranno, inoltre, il «Chococlub», «Radio Alba» e «Radio Viva». Per la sera di Capodanno sono in programma la «cena di cascina» alla bocciofila, brindisi al 2000 a concerto in piazza del Duomo, un mega choco party in piazza Savona, attendendo poi l'alba alla discoteca «Atlantique».

Sono stati allestiti da associazioni, borghi cittadini e alunni delle scuole

Natività raccontata in 120 presepi

Statuine di gesso, pasta, legno e filo di rame

ALBA

Centoventi presepi, tradizionali e innovativi: mai come quest'anno gli alunni delle scuole, i borghi, associazioni e appassionati hanno risposto all'invito dell'assessorato all'Istruzione della città, dei volontari di Protezione civile «Proteggere Insieme» e della giostra delle Cento Torri. Il risultato è una grande mostra di presepi natalizi, piccoli e grandi, che sono stati inaugurati nella chiesa di San Giuseppe, nel centro storico, e che si potranno visitare fino al 6 gennaio (giorni feriali dalle 17 alle 19; festivi dalle 16 alle 19, ingresso libero).

«Siamo molto sod[illegible]fatti di questa partecipazione» [illegible]menta Roberto Carrato, presidente di Proteggeere Insieme. Entrando nella chiesa, richiama l'attenzione del visitatore il bellissimo allestimento esposto nell'abside davanti all'altar maggiore. Realizzato dagli studenti [illegible] liceo artistico «Ego Bianchi» per il borgo di San Lorenzo, interpreta in modo originale il tema della Natività con le [illegible] della Vergine, il Bambino e San Giuseppe a grandezza naturale, realizzate in gesso e tessuto. Tra i presepi più originali, quello della scuola elementare «Rodari» con statuine di pasta (farfalle, maccheroni) dipinte d'argento. [illegible] di Santa Rosalia p[illegible]e nella cappella del Crocifisso del 1711 un presepio ricavato dipingendo bottiglie sistemate su un tralcio di vite. Multietnico è quello proposto dalla scuola materna di via Rorine con statuine che rappresentano i vari popoli della terra. Il borgo dei Patin e Tesor propone i personaggi del presepe in filo di rame foderato con foglie di banano, mentre il rione del Fumo presenta nella cappella dell'Angelo custode del 1667, bellissime casette in pietra e legno. Tra i partecipanti l'Istituto Ferrero e il gruppo ceramisti della Fondazione Ferrero. Nella navata centrale spicca il presepe realizzato in un laboratorio del carcere, a favore della Caritas. Non mancano statuine dei più svariati materiali, dalla creta al legno, alla carta. Tappezzano le pareti centinaia di disegni degli alunni con Babbi Natale che volano con le renne, stelle comete, re Magi e capanne con il Bambin Gesù nonché un albero con appesi tanti messaggi dei ragazzi come «Viva la pace», «Vorrei che tutti i bambini del mondo avessero una casa». L'ingresso alla mostra dei presepi in San Giuseppe è gratuito, le offerte serviranno a finanziare un progetto per le Elementari comprendente visite ai monumenti artistici per approfondire la storia della città. I lavori migliori saranno premiati. I borghi porteranno alcuni presepi in piazza del Duomo domenica per la festa organizzata dalla Giostra delle cento Torri. Babbi Natale distribuiranno dolci ai bambini, mentre gli adulti potranno rifocillarsi con il vin brulé. Sempre domenica in corso Piave, l'associazione commerciale «Albauno» e il borgo del Fumo distribuiranno caldarroste e caramelle. Altrettanto avverrà in corso Langhe su iniziativa [illegible] mercianti [illegible] «Albapiù» [illegible] borgo Moretta. In corso Langhe tutti i bambini potranno farsi fotografare (gratis) con Babbo Natale e la sua slitta. [illegible] altro presepe originale è allestito nel giardino della scuola elementare «Maria Montessori» in borgo Piave [illegible] richiama l'attenzione dei passanti di corso Europa e via Pio V. E' interamente rica[illegible] [illegible] materiale di recupero: il Bambin Gesù, la Madonna e San Giuseppe, pastori e zampo[illegible] [illegible] realizzati [illegible] bottiglie di plastica rivestite di panno, mentr[illegible] le scatole di cartone si sono trasformate nelle case di pastori e contadini.





La grande mostra dei 120 presepi natalizi, piccoli e grandi, è stata inaugurata nella chiesa di San Giuseppe, nel centro storico di Alba, e il pubblico la potrà visitare fino al 6 gennaio: nei giorni feriali dalle 17 alle 19; nei festivi dalle ore 16 alle 19, sempre con ingresso libero

Si moltiplicano, intanto, gli appuntamenti prenatalizi. Gli albesi sono invitati oggi (chiesa di San Domenico, ore 21) alla [illegible] degli auguri della C[illegible] albese presieduta da Iva[illegible] Miroglio. E' abbinata al concerto «Trust in Jesus gospel choir» diretto dal maestro Roberto Beccaria e con la solista Maria Teresa Milano (ingresso libero). Sempre questa sera nella sala del Centro di riabiltazione «Ferrero» di via De Amicis spettacolo di danza classica libero a tutti (ore 21). «Aspettando il Natale», domani nella parrocchiale del Mussotto (ore 21) concerto del quartetto «Ko[illegible] di San Pietroburgo. Altri due concerti natalizi [illegible] in programma per mercoledì 22 e giovedì 23 al «Sociale» (ore 21). Il 22 sarà la volta del concerto di Natale con l'Orchestra sinfonica «G. Pressenda» diretta dal maestro Paolo Paglia con le più belle musiche di Mozart (il concerto è gratuito per gli abbonati alla stagio[illegible] concertistica, per gli altri prezzo [illegible] mila). Giovedì 23 gli allievi del civico istituto musicale albese «Roc[illegible] proporranno un programma quanto [illegible] vario (ingresso libero con prenotazione al botteghino del teatro o 017335189-363326).







Presentata in Regione dai consiglieri del centrosinistra

[illegible] ospedale [illegible]

Giuseppina Fiori

ALBA

Una proposta di legge per completare il finanziamento [illegible] progetto dell'ospedale unico Alba-Bra, da costruire a Verduno, [illegible] stata presentata dalle forze del centro sinistra presenti in Consiglio regionale. Prevede [illegible] contributo della Regione di 60 miliardi per completare il piano finanziario, attraverso un mutuo regionale, nel triennio 2000/2002, così suddiviso: [illegible] miliardi nel bilancio del 2000, [illegible] nel 2001 [illegible] 30 miliardi nel [illegible]. Lido Riba, capogruppo Ds in Consiglio regionale e primo firmatario d[illegible] proposta di legge: «Rite[illegible] questa iniziativa indispensabile per completare la procedura di finanziamento. A f[illegible] del costo complessivo del nuovo ospedale di 180 miliardi, mancano circa 60 miliardi. Una somma ingente, ma contenuta [illegible] si considera che la Regione ha ancora la capacità di contrarre mutui per almeno 600 miliardi: [illegible] fondi sui [illegible]li si può tecnicamente operare [illegible] il bilancio di previsione [illegible] 2000 [illegible] con quello pluriennale, che devono [illegible] discussi in Consiglio entro il 31 dicembre».

Piergiorgio Peano, consigliere regionale Ppi [illegible] secondo firmatario: «Il [illegible] ospedale Alba-Bra è un esempio pilota per tutto il Piemonte, che indica la strada in materia [illegible] politica ospedaliera. Ci impegneremo affinché la Regione e il ministero della Sanità seguano questa direzione». Gli altri firmatari della proposta di legge sono: Carla Spagnuolo (Socialisti democratici), Giuseppe Chiezzi (PdCI), Renato Montabone (UDeuR), Silvana Bortolin (I Democratici). Inoltre Giuliana Manica, Marisa Suino e Angelino Riggio membri ds della c[illegible]sione Sanità della Regione.

Il primo cittadino, Giuseppe Rossetto, che [illegible] presidente della rappresentanza dei sindaci dell'Asl Alba-Bra: «E' positivo che [illegible] siano più iniziative [illegible] conferma [illegible] volontà di costruire l'ospe[illegible]. La Regione attende a giorni la risposta dei consulenti sulla possibilità di adottare un project financing (ospedale pubblico da realizzare [illegible] fondi privati). Con questa nuova proposta avrà gli elementi per scegliere la [illegible] percorribile». Giusto Viglino del comitato di monitoraggio di [illegible] fanno parte sindaci, l'industriale Franco Miroglio e il comitato promotore: «Anche per [illegible] positivo che attraverso le diverse proposte si riaffermi la volontà di costruire l'ospedale. Ultimato lo studio sul project financing, la Regione potrà decidere sul piano finanziario che consentirà di procedere con la progettazione».





Secondo i promotori è un'iniziativa indispensabile per il finanziamento



Sopra, [illegible] delle numerose riunioni sul nuovo ospedale; a fianco il sindaco Rossetto, a [illegible] Giusto Viglino

IN BREVE

TORRE BORMIDA
Il Comune ha adottato dieci bambini kosovari

Il contributo inviato dal Consiglio comunale a favore dei bambini del Kosovo ha [illegible] buoni risultati. Il sindaco [illegible] Canonica ha ricevuto i ringraziamenti delle associazioni umanitarie impegnate nei Balcani per l'adozione a distanza di dieci bambini ospitati nei centri di accoglienza kosovari. [g. p.]

CANALE
I nuovi eletti [illegible] Pro loco

Giuseppe Vezza e Marco Cavagnero sono stati eletti rispettivamente presidente e vicepresidente della Pro loco. Saranno affiancati da un consiglio formato da Franco Barabesi, Bruno Cavagnero, Elena Chiavero, Davide Destefanis, Paolo Destefanis, Danilo Fassino, Paolo Raimondo, Davide Sacco, Virginia Scarsi, Francesco Tarraran, Massimo Torchio, Luca Trivellato. [g. n.]

ALBA
Condannato per appropriazione [illegible]

Il tribunale ha condannato Giovanni Valentino (52 anni) di Dugenta (Benevento) a sei mesi di reclusione senza condizionale. Era accusato di essersi appropriato di cinque auto che gli erano state affidate da un concessionario albese, di cui era procacciatore d'affari, affinché le fa[illegible] vedere a possibili acquirenti. Il fatto risale al '94. Il Valentino è stato anche condannato al risarcimento danni alla parte civile. [g. f.]

ALBA
Rifiutò di fornire indicazioni sulla propria identità

Giovanni Mollo (66 anni) di Gua[illegible] frazione Osteria, è stato condannato al pagamento di una ammenda di 300 mila lire. Si [illegible] rifiutato di fornire indicazioni sulla propria identità alla Polstrada durante un controllo. Il fatto nel '98. [g. f.]

Sabato a Mondovì la prima enoteca

I grandi [illegible]

MONDOVI'. Una ragazza in vetrina sorseggia un bicchiere [illegible] «bollicine» di qualità e augura b[illegible] feste a clienti e passanti. Non è l'ultima trovata per attirare gente di qualche negozio newyorkese [illegible] neppure una vetrina natalizia del «red light district» di Amsterdam, ma l'inaugurazione del primo «franchising» del vino, l'ennesima grande idea nel marketing del prodotto tanto caro a Bacco che spunta [illegible] Piemonte.

La nuova avventura commerciale nasce a Mondovì in corso Statuto 16 ed [illegible] l'enoteca «Vinimondo» (017422211 1), progetto pilota di una rete di negozi che oltre ad invadere l'Italia, sono destinati ad arrivare anche in Europa. L'idea è venuta ad [illegible] gruppo di imprenditori che con il marchio «Magi[illegible] [illegible]no le enoteche senza magazzino, ovvero negozi che disporranno [illegible] oltre 4000 etichette senza immobilizzare capitali, [illegible] attingendo a un magazzino centrale mirato sui prodotti di qualità [illegible] Langa, del Roero e del Monferrato, ma arricchito dalle migliori bottiglie del pianeta con un occhio di riguardo per le realtà emergenti. Inoltre la «Vinimondo» è attrezzata per consegne a domicilio, vendita per telefono e «e-commerce». [l. f.]

RORETO CHERASCO



Progettazione [illegible]

Lo studio di progettazione meccanica GG di Giorgio Gerbaldo, a Roreto, ha ottenuto la certificazione di qualità «Iso 9001», rilasciata dal Rina (Registro navale italiano) [illegible] Iqnet (The international certification network). [g. n.]

Oggi le scuole riceveranno l'ultima Stampa in omaggio

Carta Bianca, la parola passa ai 76000 studenti

Enrico De Maria

L'AVVENTURA di Carta Bianca è al giro di boa. Oggi tutte le 1400 scuole medie superiori aderenti al concorso de *La Stampa* riceveranno per l'ultima volta il nostro giornale: lo hanno potuto leggere e sviscerare per sei settimane, prendendo spunti per costruire il «loro» quotidiano. Gran parte dei giovani si è già messa al lavoro, altri si stanno cimentando. Dovranno consegnare il menabò, inderogabilmente, il 31 gennaio del 2000 con la scheda «La parola giusta», debitamente compilata.

In questi giorni, le redazioni de *La Stampa* stanno ricevendo molte richieste per incontri a scuola con i giornalisti. Nel limite del possibile cercheremo di esaudirle tutte. Per informazioni spicce, si può telefonare al numero verde 800-243614 oppure a questi due numeri del giornale, a Torino: 011/6568580 e 011/6568320.

Rispetto all'edizione dello scorso anno, Carta Bianca registra parecchie novità. Quella sostanziale è l'allargamento del bacino degli studenti-giornalisti: mentre nel '98 la proposta si rivolgeva soltanto ai ragazzi di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, quest'anno riguarda tutta l'Italia, da Milano a Roma, da Napoli a Foggia, da Catania a Palermo: sono ben 76 mila gli studenti coinvolti, per un totale di 6163 gruppi di lavoro o meglio, di redazioni vere e proprie.

L'altra novità è il numero delle pagine del giornale «ideale»: sono scese a otto, compresa l'ultima che è ancora riservata al «Grand Prix della pubblicità». Gli studenti-redattori dovranno costruire una prima pagina, quindi una seconda di cronaca locale (ribattezzata «Fatti e misfatti»), poi una terza di politica, società e costume («Così va il mondo»), una quarta dedicata alla scienza («Scientificamente parlando»), una sesta di economia («Il colore dei soldi»), e una settima di sport («Nonsolocalcio»). A tutti i gruppi partecipanti è stato consegnato un *floppy* con le pagine già predisposte per le «strisciate» di testo da impaginare: il consiglio che possiamo dare sin d'ora a tutti è quello di fare diverse prove in brutta (i menabò che vi abbiamo consegnato sono più che sufficienti) e di tenere una copia per la «bella», da consegnare entro il 31 gennaio.

Sempre sul *floppy*, gli studenti-reporter troveranno pure la dimensione dei caratteri (in gergo si chiama «corpo») per i titoli, ma nessuno vieta di utilizzare trasferibili o altri sistemi per la titolazione.

Grazie alla generosità dello staff di sponsor (Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti), Carta Bianca - che ha l'appoggio del Premio Grinzane Cavour e il patrocinio della World Association of Newspapers - è in grado di distribuire anche in questa seconda edizione premi particolarmente ambiti: al miglior giornale in assoluto in ciascuna delle 31 aree (equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città e di provincia) andranno 2000 euro da suddividersi, ovviamente, fra tutto il gruppo di redazione. L'articolo migliore di ciascuna pagina sarà premiato con 200 euro. Inoltre le 31 migliori ultime pagine (una per area) saranno premiate con una targa speciale e con un abbonamento annuale a *Specchio* per ciascun componente del gruppo.

A proposito di *Specchio*, i ragazzi potranno cimentarsi anche con un menabò del settimanale de *La Stampa*: i migliori «Specchio delle mie brame» saranno premiati in una classifica unica nazionale.



Una delle classi coinvolta nell'edizione dello scorso anno

Dall'alba a Carrù

Carne in trionfo oggi alla Fiera del Bue grasso

CARRU'. Muggiti, urla, odori pungenti si mescolano nell'aria fredda di metà dicembre. Una mimica, quella dei mediatori, quasi da «Piazza Affari» di Milano. Allevatori, macellai, compratori, visitatori. I piatti e i pentoloni con i grossi tagli di bollito fumante.

E' lo scenario che si ripeterà anche oggi, sotto l'ala del mercato, per la «Fiera del bue grasso», la rassegna che da 89 anni inneggia alla carne bovina di razza piemontese.

La sveglia, per chi considera quello di Carrù un appuntamento irrinunciabile, è davvero presto stamattina. Fin dall'alba i camion hanno cominciato a scaricare i capi al foro boario, dove saranno esaminati dagli esperti e controllati dai veterinari, chiamati a certificarne la qualità. Perché la fiera carrucese è la vetrina della carne «doc», quella senza estrogeni e ormoni.

Sono oltre 100 i premi in palio, comprese le ambite gualdrappe, che andranno a impreziosire le macellerie di chi riuscirà a spuntarla, aggiudicandosi i «re» della rassegna: per il bue grasso, con i suoi quintali, i giovani vitelli, le manze, i tori [illegible] no operatori di Torino, Savona, Milano.

La premiazione, a cui saranno presenti autorità regionali e provinciali, e la «gran passerella» dei capi sono previste dopo le 11.

Dalle 9, per tutta la giornata, nel padiglione riscaldato, la Pro Loco servirà il «bollito non stop» (con cotechino, testina, scaramella, lingua o magro con contorno di verdure, bagnetto verde, salsa rossa, senape, micchetta [illegible] se e vino della Cantina Sociale di Clavesana), lo stesso che si potrà gustare nei ristoranti carrucesi, gremiti per la più importante occasione dell'anno. [p. s.]

GIRO di VITE

Smirnoff, provincia di Cuneo

Sergio Miravalle

I cartelli dell'Anas, blu con scritta bianca, quelli almeno sono rimasti: «Frazione Cinzano, comune di Santa Vittoria d'Alba». Restano anche i divieti di velocità per attraversare il centro abitato, tagliato in due dalla trafficatissima Alba-Bra (in attesa della sospirata nuova strada per Asti e Cuneo).

Ma in questo angolo di Piemonte è avvenuta una rivoluzione d'immagine silenziosa che merita di non passare inosservata.

I grandi stabilimenti Cinzano appoggiati alla collina hanno cambiato «pelle». La multinazionale inglese Udv ha ceduto lo storico marchio alla Campari e così i grandi rettangoli blu e rossi, con la scritta Cinzano, sono stati sostituiti da enormi pannelli con il logo Udv. Dalla strada lungo le pareti dello stabilimento altri cartelloni ricordano ora alcuni dei tanti prodotti dell'azienda: wodka Smirnoff, liquore Malibu, Gordon gin.

E il logo Cinzano? Sparito, cancellato, anche se per ancora tre anni dalle cantine usciranno spumanti che saranno poi venduti con questo marchio, ma dalla Campari.

Si dirà: così va il «mondo mondializzato». Del resto nello stabilimento di Santa Vittoria, da tempo, vengono anche imbottigliati vini francesi e nessuno ha gridato allo scandalo.

La consociata «Udv operation Italy» ha semplicemente eseguito le direttive della casa madre che impongono la riconoscibilità di ogni stabilimento. Non importa se è in Irlanda, Germania, Ungheria o Giappone. I suoi marchi sono internazionali e i prodotti non hanno bisogno di «radici» e neppure di un territorio d'origine: bastano le formule e le esatte dosi dei componenti. Ci penserà la pubblicità a farli vendere.

Ma Cinzano da queste parti era, ed è, qualcosa di diverso. La frazione è nata e si è sviluppata a cavallo del secolo, proprio grazie all'attività di quel Francesco Cinzano, torinese, pioniere dell'enologia di qualità. Attorno alla fabbrica, sono sorte anche le case dei cantinieri, la scuola, la chiesa. E quando si trattò di dare un nome a quel nuovo paese la scelta fu logica: Cinzano.

Oggi, nel cuore dell'ufficio della multinazionali, non c'è spazio per questi ricordi, ma in quello vero della gente quel cambio di insegne suona stonato. E' la stessa gente diventata famosa negli Anni Sessanta con il film con Anthony Queen e Anna Magnani «Il segreto di Santa Vittoria», dove si racconta, in forma romanzata, di un paese che difende le [illegible] razzia dei nazisti. Una trama americana ispirata alle splendide gallerie scavate sotto la collina, meta anche oggi di curiosi enoturisti.

La frazione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba ha perso le insegne dello storico marchio

Nostalgie si dirà, inutili nostalgie. La fabbrica è rimasta, i posti di lavoro anche, pur se diminuiti negli anni. Che cosa sarà mai un'insegna?

Eppure ci sono aziende che hanno così legato il loro nome a un paese da diventare patrimonio comune. E' successo a Mandello Lario, dove all'ipotesi di «toccare» la Moto Guzzi hanno minacciato le barricate. Ma quelli, si sa, sono «teste calde».

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri [illegible] di oggi giovedì 16 dicembre 1999

03 - 05 - 09 - 45
49 - 75 - 87

(parte inferiore della cartolina)

[illegible] AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio [illegible] il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra [illegible] lire e [illegible] milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Alba propone cabaret, Saluzzo musica brasiliana e Bastia la lap dance

A Bra ci sono i cloni degli «U2»

Achtung Babies in concerto al «Red House»

GIORNO E NOTTE

CUNEO. All'Auditorium dell'Annunziata stasera (ore 21,15) inizia la Stagione dell'Accademia teatrale Toselli con gli allievi impegnati in «Fiori dell'ombra» da Lalla Romano, per la regia di Chiara Giordanengo e Michela Viale [illegible] 10 mila lire.
[illegible]. Stasera, alle 21,30, sarà inaugurato (accanto al ristorante Orchidea) il nuovo pub scozzese «William Wallace», intitolato all'eroe di «Braveheart».
CUNEO. Domani (e non sabato come era stato comunicato), Donatella Salvatico, Miss Deborah '99 sarà ospite della profumeria Modus (ore 16,30-19,30); alle 23,30 è [illegible] al Folli Follie insieme al dj Mauro Marino di Rds.
BRA. Con la replica del film di James Ivory «La figlia del soldato non piange mai», si conclude stasera, alle 21 nella sala Mignon la rassegna organizzata dal cinema Impero. Ingresso 9 mila.
GARESSIO. Sono aperte le iscrizioni alla mostra-concorso «Porta il tuo presepe nel nuovo millennio» che si terrà nella chiesa di San Rocco, a borgo Ponte, dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio. Possono partecipare scuole, associazioni, gruppi e privati (017481267-81553).
ALBA. Al «Sociale» sono in prevendita i biglietti per «Cyrano» [illegible] Rostand che andrà in scena, nell'ambito della stagione di prosa, sabato e domenica, alle 21. Il dramma è interpretato da Sebastiano Lo Monaco per la regia di Giuseppe Patroni Griffi (tel. 017335189).
CUNEO. L'associazione culturale «Amici di Cepu» ha curato la mostra personale di Livio Politano ospitata nella sede Cepu, in piazza Galimberti (secondo piano) fino al 23 dicembre. Le opere si possono visitare dal lunedì al venerdì ore 10-12,17-19, sabato 10-12.
CAVALLERMAGGIORE. Domani, dalle 21 alle 23, sabato dalle 16 alle 20 e domenica dalle 9 alle 20, il palazzo comunale ospita «L'appetito vien leggendo», mostra del libro della «Granda», giunta alla [illegible] edizione. La rassegna ospita volumi di ogni genere di argomento.
CUNEO. Al «Toselli» il 31 dicembre, alle 20,30, andrà in scena l'operetta «La vedova allegra» di Lehar, nell'allestimento della Compagnia stabile di Operette Alfa Folies, al termine si festeggerà l'anno nuovo con un buffet. I biglietti per la rappresentazione (da 60 mila a 30 mila lire) e per il rinfresco (25 mila) si potranno acquistare da lunedì, in Sala delle Colonne. Orario 9-16 da lunedì a giovedì, 9-12, venerdì.
ALBA. Stasera all'«Umberto notte», ore 22,30, cabaret con Stefano Fabrizi.
[illegible] Stasera all'«XXXX Garage» spettacolo di lap dance.
BRA. Gli Achtung Babies, «cloni italiani degli U2», tornano stasera alle 22 al «Red House» in una formazione in parte diversa da quella presentata [illegible] è cambiato il [illegible] e lo spettacolo è stato rinnovato sia nella scaletta dei brani sia nella presentazione del gruppo sul palco. Nel locale di piazza XX Settembre i quattro proporranno una [illegible] selezione dei brani che hanno creato il mito della band irlandese.
BUSCA. Alla birreria Fitzgerald, stasera suona la band Emily La Chatte, capeggiata da Elia.
CARRU'. All'Oriente «Millenium dance night» con l'happy music del dj Roby. Animazione con le sexy girl. Ingresso libero e spuntino.
MANTA. All'«Highlander» stasera prosegue la prima edizione musicale della solidarietà con la musica di due gruppi: i Senza Patria che propongono cover dei Nomadi e gli Acustica, alfieri del rock irlandese.
MONTEROSSO GRANA. Stasera a «La Cucaracha» animazione [illegible] dj Discolo.
PEVERAGNO. Stasera, ore 22, al Duke of Windors rock-blues con i Crossroads.
SALUZZO. A «Il Bicchio» stasera musica brasiliana d'autore e latin soul con Simon Papa e Roberto taufic. Al circolo Internodue (ore 22), il comico fossanese Manlio Pagliero replica il suo ultimo spettacolo «Partners» di Enrico Ottaviano. Ingresso riservato ai soci. A La Maghelona, stasera, alle 22, la band Saudade do Brasil, formata da Andrea Rapaggi (chitarra), Mario Crivello (contrabbasso), Simone Lorenzi (batteria), propone ritmi sudamericani rivisitati in chiave jazzistica.


Gli Achtung Babies suonano tutti i successi della mitica band irlandese di Bono

[illegible]

Vanna Pescatori

CUNEO. Le socie del Soroptimist hanno voluto dare un'impronta musicale alla loro tradizionale festa degli auguri. Sabato sera, prima della cena conviviale all'hotel Lovera Palace, si sono ritrovate con invitati e amici al Conservatorio di Cuneo per assistere al concerto di Silvia Capra, giovane diplomata al Conservatorio di Alessandria, entrata nel ristretto novero delle giovani promesse del panorama musicale nazionale che il Soroptimist italiano sostiene attraverso il «Progetto musica», recentemente istituito. La presidente del sodalizio femminile cuneese, Margherita Meineri, ha illustrato brevemente il curriculum del soprano che si è aggiudicato il primo posto ex-aequo nelle selezioni finali del [illegible] si sono tenute a Stresa, dopo quelle regionali che si sono svolte a Cuneo lo [illegible] anno. Silvia Capra ha deliziato la platea interpretando, nella prima parte del recital alcuni lieder, mentre ha dedicato la seconda ai canti natalizi. Finale con brindisi intorno alle tavole addobbate del ristorante.

Tra le tante agende e calendari che si trovano nelle edicole per questo fine Millennio, per Cuneo c'è una curiosità: è stata inclusa nel novero, ancora ristretto, delle città a cui il gruppo Sigem di Modena ha dedicato una pubblicazione: finora Bologna, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Sassuolo, Firenze e Roma. «Ci interessano i luoghi che hanno una storia, una tradizione», spiegano alla casa editrice che ha stampato il calendario «Cuneo d'una volta», su carta ecologica, con immagini dei luoghi più significativi della città, accompagnando le fotografie (che sembrano d'epoca) a proverbi, sentenze, detti popolari, ricette, ma anche indicazioni sulla durata del giorno e sulla posizione degli astri. [illegible] esempio? Gennaio si apre [illegible] una articolato consiglio per vivere a lungo: «Senza necessità non ti cavare/sangue, usa vin bianco delicato/Non mangiar cose salse/ [illegible] lavare/il capo, ed usa [illegible] il mel rosato...». Ogni mese è una scoperta o una riscoperta del passato, ma per chi si lascia tentare dall'astrologia c'è anche l'agenda astrologica, realizzata nella [illegible] certe, che oltre agli spazi per gli appunti e alle annotazioni, raccoglie notizie di vario genere su personaggi, invenzioni, scoperte e ovviamente interpretazioni astrologiche del futuro a partire dal tradizionale oroscopo. Sul frontespizio un frase beneaugurale: «Nell'ultima ora dell'anno morente/risuoni un augurio per l'anno che nasce».

Uscita in questi giorni

Adesso il [illegible] «El popol 'd Coni» è su audiocassetta

CUNEO. E' uscita in questi giorni la nuova audiocassetta della Compagnia musicale Cuneese, diretta da Giovanni Cerutti, che contiene la registrazione dal vivo [illegible] «El popol 'd Coni n.2», che si è tenuto nella Sala San Giovanni per la festa di San Michele. L'ensemble vocale e strumentale, che si avvale delle voci di Elda Giordana (soprano), Michelangelo Pepino (tenore) ed Emanuela Angiolo (basso), per quella occasione aveva approfondito la ricerca di brani della letteratura musicale cuneese, riportando alla luce alcune «chicche», [illegible] l'inno «All'Essere Supremo» musicato da Bartolomeo Bruni nel 1794, in occasione delle celebrazioni della Rivoluzione francese, due inediti di Ghedini, composti in verde età. Spiegano gli autori: «Questo lavoro si aggiunge alla registrazione dello scorso anno e costituisce un importante tassello per la riscoperta del patrimonio musicale cuneese». La cassetta è edita da Primalpe-Musica. [v. p.]

Da stasera a domenica protagoniste le orchestre

Auguri di Natale in musica nelle chiese della «Granda»

CUNEO

La «Granda» si riempie di note natalizie. Stasera, nel capoluogo, sono due i concerti in programma. Nel Duomo, alle 21,15 l'orchestra Ghedini proporrà un repertorio di composizioni del suo direttore, il musicista fossanese Ernesto Rizza, docente al Conservatorio di Torino. Spiega: «L'esecuzione si aprirà con "Omaggio a J.S. Bach", un lavoro del '94 per sestetto di fiati, dedicato a Pietro Damilano, musicologo di livello nazionale, organista e canonico della Cattedrale di Fossano, che fu particolarmente legato alla figura del compositore tedesco. Il brano successivo è "Pointing Music", uno studio per tastiere e orchestra di fiati, nello stile jazz sinfonico, dedicato al trombista fossanese Claudio Rossi, prematuramente scomparso». Il concerto proseguirà con una composizione per trombone e [illegible] «Sequentia a due», che sarà affidata al trombonista Fabio Rovere e all'organista Massimo Nosetti, docente del Conservatorio di Cuneo, che eseguirà anche il «Concerto per organo e nove fiati» con l'orchestra Ghedini, formazione da camera di soli strumenti a fiato.

[illegible] chiesa di San Tomaso, a cura della Società Corale Città di Cuneo, alle 21, sarà di scena il Quartetto Konevetz di San Pietroburgo. L'ensemble vocale, composto da due tenori, un baritono e un basso, interpreterà pagine della liturgia ortodossa e brani natalizi. La formazione, che ha un repertorio composto prevalentemente sulla tradizione popolare del proprio paese, per questa occasione ha scelto esclusivamente pagine sacre. L'ingresso è libero ai soci e ai futuri soci della Società Corale.

Ancora stasera, alle 21, il coro «Centallo Opera» diretto dal maestro Antonio Bertola proporrà un repertorio tratto dalle opere liriche dei maggiori compositori italiani, al cinema Nuovo Lux di Centallo. Alla serata parteciperanno il soprano Donatella Gobbi, il basso Alessandro Griglio e il tenore Paolo Lazzerini, al pianoforte Giuseppe Cappotto. Il programma prevede l'interpretazione di arie di Verdi, Rossini e Donizetti.

L'orchestra Bruni di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca, che oggi è protagonista del concerto di Natale al palazzo della Regione di Torino, domani sera (ore 21) si esibirà nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta a Caraglio, con la direzione di Antonio Ferrara. Il programma prevede l'esecuzione di musiche di Haendel, Mozart ed elaborazioni di Giovanni Mosca di brani di anonimo. Ancora la «Bruni» è [illegible] domenica sera al teatro Toselli di Cuneo per il tradizionale concerto, che quest'anno rientra nella stagione musicale curata dal Comune. I biglietti sono in prevendita in Sala delle Colonne (tel. 0171444285).


L'organista Massimo Nosetti è docente al Conservatorio di Cuneo

Sabato sono in programma concerti anche nel Santuario della Beata Vergine di San Giovanni a Sommariva Bosco con la Corale Polifonica sommarivese (ore 21), mentre ad Acceglio, nella chiesa parrocchiale (ore 18,30) si esibirà il quintetto di ottoni «Fiatinsieme» un gruppo che nasce all'interno dell'Orchestra di Fiati che porta lo stesso nome e che ha partecipato ad importanti iniziative a livello nazionale. Dopo il concerto seguirà una cena nei ristoranti di Acceglio «Alpi Cozie», «Hotel Londra», pizzeria «Il Portichetto» e «Locanda dei Passeggeri». E' gradita la prenotazione. [v. p.]

[illegible] ALBA
ESEC. IMM n. 35/92; 23/93; 78/92 promosse da Banco di Sicilia, Fonpiemonte s.p.a. e Banco di [illegible] contro CASTELLANO Edi, res.te Monteu Roero, fraz. Virani n. 2
AVVISO [illegible]
Si avvisa che il giorno 24.1.2000 ore 11,20 avanti al G.E. dott. Croci, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: MONTEU ROERO, Fraz. Virani n. 2: fabbr. di civile abitazione a 2p. f.t. di [illegible], censito al N.C.E.U. P. 123-124 nonché al C.T. P. 9813 F.3 n. 136 p.t.: - 1° - n. 137 p.t. - 1° - n. 137 sem. - n. 138 vign., il tutto entrostante a terreno di complessive are 43.13 Prezzo base L. 431.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore", entro le ore 13,30 del giorno 21.1.2000. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, lì 9/12/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Galetti

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-693.554 — **Tarzan** Or. 16; 18; 20; 22
CORSO Tel. 0171-692.908 — **Onegin** Or. 17,30; 19,45; 22
ITALIA Tel. 0171-692.951 — **Blu profondo** Or. 18; 20; 22
MONVISO Tel. 0171-631.771 — **Un uomo perbene** Or. 20; 22
DON BOSCO — **Oggi riposo**
[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021 — **Oggi riposo** Or. fer.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22
MODERNA Tel. 0173-36.49.36 — **Oggi riposo**
[illegible]
COMUNALE Tel. [illegible] — **Gioco a due** Or. 21
[illegible]
[illegible] Tel. 0171-262 [illegible] — **Destini incrociati** Or. 19,45; 22
[illegible]
CINELANDIA
Sala 5: **Oggi riposo**
Sala 6: **Oggi riposo**
Sala 7: **Oggi riposo**
Sala 8: **Oggi riposo**
Sala 9: **Oggi riposo**
Sala 10: **Oggi riposo**
[illegible]
MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317 — Sala Grande. **Se scappi ti sposo**. Or. fer.: 20; 22,20
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 — Sala Mac **Tarzan**. Or. fer.: 20; 22,15
[illegible] Tel. 0172-412.317 — Sala Mignon. **La figlia del soldato non piange mai** Or. 20; 22,15
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 — Sala [illegible] **L'amante perduto**. Or.: fer.: 20; 22,10; fest. 16; 18; 20; 22,10
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 — Sala Metropolis. **La ragazza sul ponte** Or. fer.: [illegible]
[illegible]
LUX Tel. [illegible] — **Oggi riposo**
[illegible]
NUOVO — **Oggi riposo**
[illegible]
PERGOLA Tel. 0171-619.131 — **Oggi riposo** Or.: 15; 17; 20; 22
[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277 — **Oggi riposo**
[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 — **Oggi riposo**
[illegible]
[illegible] -488.324
[illegible]
MULTI[illegible] Tel. 0173-742.321 — Sala [illegible] [illegible] prima vista. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] Tel. 0173-742.321 — Sala Rossa **Tarzan** Or.: 20,45; 22,30
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 — Sala Blu **Un [illegible] innamorato**. Or.: 20,30; 22,30
[illegible]
[illegible] Tel. 0171-916.393 — **The acid house** Or. 21
[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62.407 — **Oggi riposo**
[illegible]
EXCELSIOR — **Oggi riposo**
[illegible]
[illegible] Tel. 0171-927.534 — [illegible]
[illegible]
BERTOLA SALA 1 [illegible] — **Notting Hill**
BERTOLA SALA 2 Tel. 0174-47.898 — **La polveriera**
[illegible] Tel. 0174-45.680 — [illegible]
[illegible]
ARISTON T. 0174-391.311 — **Oggi riposo**
[illegible]
SALA POLIVALENTE T. 0175-797027 — **Oggi riposo**
[illegible]
[illegible] Tel. [illegible] — **Buena vista social club** Or.: 21
[illegible]
[illegible] — **Instinct** Or.: 19,45; 22
ITALIA Tel. 0175-42.608 — **Se scappi ti sposo**. Or.: 20; 22. fest. 16; [illegible]
[illegible]
AURORA Tel. 0172-712.957 — **Onorevoli detenuti**. Or. 21,15
RITZ Tel. 0172-712477 — **Oggi riposo**.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Jakob [illegible] segretario in carriera* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. *American Pie*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 300 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Destini incrociati* Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Tarzan* Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,20.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Blu profondo*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Runaway Bride* Ore 21 anteprima ad inviti. Sala 3: *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Le grande prugna* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Studio 54* Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Benvenuti a San Salvador* Ore 21. [illegible] Ore 21,45 ingresso ad inviti riserv. ai soci Aiace.
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Blu profondo* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. *American Pie* Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteboro 82, tel. 327.2214. *Allione* Or. 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,45.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteboro 82, tel. 327.2214. *L'inglese di [illegible]* Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Blu profondo*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni [illegible]* Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La ragazza sul ponte* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Adotto [illegible]* Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Tarzan* Or. 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Big Daddy un papà speciale* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il viaggio di Felicia* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The astronaut's wife*. Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Terra bruciata* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Fight club* vet. min. 14 Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: *Essere John Malkovich* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Notting Hill* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: *Eyes wide shut* Vet. min. 14 Or. 15,30; 18,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Destini incrociati* Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *Onegin* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam* Or. 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *[illegible]* Or. 20,20; 22,30. Vet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Merce Cunningham, da domani al 23/12 CrWdSpr, Rondo, Biped tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio oggi ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011 8815.248/239. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 11 *La [illegible] e il vizio* (la prosa in TV). Info [illegible]
[illegible]


ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8
a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante,27
REGALANO
LE TUE PRIME FOTO DEL
2000
£. 99.000
£. 75.000
CUSTODIA
+ RULLINO
Kodak
ADVANTIX
F300
CALENDARIO
£. 15.000
SVILUPPIAMO
ANCHE APS IN
1
ORA
REGALA LE PRIME FOTO DEL
IN REGALO
GOLD
Kodak
ADVANTIX
CALENDARIO MENSILE
CON 12 FOTO
£. 78.000 £. 60.000
£. 28.000 £. 18.000
+ 1 SVILUPPO 12 POSE
IN OMAGGIO
Kodak
EXPRESS
Piazza V. Emanuele, 2 - Moncalieri
Via Arduino, 4 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

SERVIZI Publikompass



Fossano si è cambiata d'abito, indossandone uno fatto [illegible] luci e decorazioni, che sembrano guidare come stelle comete chi [illegible] avventura alla ricerca dei doni natalizi

Proseguono le manifestazioni a Fossano: domenica Nutella party

Luminarie anche dopo Natale

«Meno tasse, ma vetrine sempre accese di notte»

FOSSANO

Nella città dei panettoni non può che essere questo dolce natalizio protagonista delle manifestazioni che precedono le festività. E l'apertura domenicale dei negozi è stata inaugurata con la distribuzione di abbondanti fette di pa[illegible] [illegible] per rendere più allettante lo shopping. I commercianti di via Marconi e piazza Dompé (con la collaborazione del Comitato di quartiere) hanno organizzato un «Nutella party» a partire dalle 15,30 in piazza.

Anche la musica contribuisce a creare il clima natalizio. Sabato, alle 15.30, nella sede dell'Unitre (salita al Castello), musiche di Natale con la corale polifonica [illegible] Sommariva Bosco, diretta dal maestro Claudio Chiavassa. Alle 21, nella chiesa dei Frati Cappuccini, «Concerto d'Inverno» organizzato dalla locale sezione del Cai. Accanto al coro «Albino Bonavita» che presenterà alcuni canti del maestro De Marzi a tema natalizio, si esibirà la corale «Le Tre Valli» di Saluzzo con una serie di canti tradizionali piemontesi.



Ma Fossano non offre soltanto appuntamenti culturali. La città degli Acaja si è cambiata d'abito, indossandone uno più consono alle feste, fatto di luci e di decorazioni, che sembrano guidare, come stelle comete, chi si avventura alla ricerca dei regali di Natale, diffondendo un'atmosfera suggestiva. Gli amministratori, entusiasti per la nuova veste assunta dalla loro città, chiedono che i giochi di luce non finiscano con le festività [illegible]ali-zie. E' dei giorni scorsi l'approvazione, in Consiglio comunale, di [illegible] mozione che impegna il Comune a ridurre [illegible] tasse per le insegne luminose, a patto che i commercianti si attrezzino a te[illegible] accese le vetrine anche la notte. La proposta è del consigliere comunale Biagio Barbero di «Piemont».

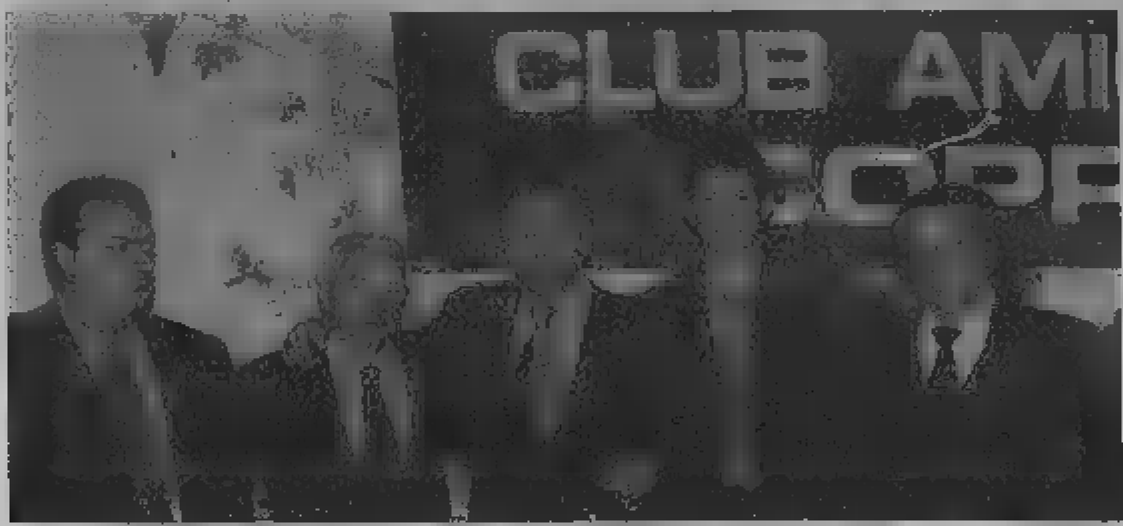
«Sono convinto - dice - che in questo modo la città non [illegible] diventa più accogliente, ma anche più sicura: la microcriminalità agisce più volentieri al buio.

Ma torniamo [illegible] regali. La tecnologia e la comunicazione, si sa, [illegible] [illegible] futuro dell'uomo. Chi desidera far [illegible] sotto l'albero [illegible] cellulare, un apparecchio per telefonia fissa, [illegible] segreteria telefonica o mag[illegible] un accesso ad Internet non ha che l'imbarazzo della scelta tra i molteplici marchi, gli infiniti design e la vasta gamma di colori che offre «Vivalda», in via Marconi. Le feste portano con sé una serie di inviti a pranzi e serate mondane. Per essere all'altezza delle situazioni, si possono indossare capi eleganti e trendy, che seguono i dettami della moda e che [illegible] valorizzare, soddisfando ogni esigenza. Capi come quelli che si possono scegliere da «Bla Bla» in viale Regina Elena. Il look delle feste anche quest'anno è ricco [illegible] paillettese e lustrini, [illegible] scolli ornati [illegible] pellicce vere o sintetiche, a pelo lungo o corto, colora[illegible] come peluche o classiche. Molto in auge anche le ruches che adornano vezzosi twin set o gonnelline. Continua la leadership del velluto, tessuto elegante per eccellenza, sia per il giorno che per la sera, rivisitato nelle fantasie e nei colori.

Sempre per quanto riguarda gli abiti, chi ha in programma inviti e matrimoni la «Boutique Sposa» di Bene Vagienna, in via Fossano, è un punto d'approdo inevitabile. [illegible] due piani di esposizione si possono scegliere tra un'infinità [illegible] modelli pronti sia per quanto riguarda le collezioni degli abiti da sposa e sposo, sia per le collezioni da cerimonia. Per chi ha esigenze particolari, la «Boutique sposa» realizza su misura l'«abito dei sogni». Alla «Boutique sposa», come in tanti altri negozi di Bene Vagienna, si potrà tentare la sorte, ritirando gli appositi bollini che danno diritto all'estrazione dei bellissimi premi (tra cui [illegible] «Fiat Panda») messi in palio dall'associazione commercianti con la Banca di Credito cooperativo di [illegible] Vagienna. Una [illegible] estrazione è prevista per domenica, alle 16,30, in piazza Botero.

Chi sogna una casa arredata [illegible] mobili e complementi antichi, a Loreto, pochi [illegible] da Fossano, è possibile visitare il «Craf» («Città antiquaria»), una vera e propria cittadella dell'antiquariato che ra[illegible] oltre 100 operatori [illegible] [illegible] in quello che è il centro d'antichità più grande dell'Europa.





Il giornalista Angelo Zomegnan, Paolo Bedino (decano dei fotografi premiato col «Distintivo d'oro»), Ferruccio Dardanello, Paolo Savoldelli («stella» degli «Amici di Coppi» da «Nona» a Margarita) e Lorenzo Tealdi [FOTO SERVICE-DRONERO]

Entusiasmo Margarita per il vincitore del Fauniera al Giro

Ovazione per Savoldelli

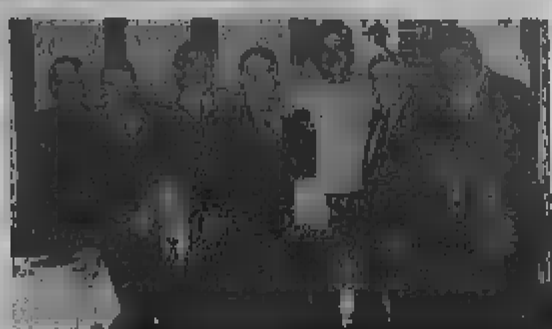
Ha ricevuto il «Premio Alpi del Mare»

Lorenzo Tanaceto

«L'alto bagaglio tecnico, uno stile impeccabile, la totale assenza di protagonismo, disponibilità, doti tecniche e umane». Sono parole tratte dalla motivazione con cui i dirigenti del «Premio Alpi del Mare» (Ferruccio Dardanello, presidente; Lorenzo Tealdi, Guido Campana e il dello staff) hanno scelto Paolo Savoldelli (il vincitore della tappa Bra-Borgo San Dalmazzo al Giro d'Italia, con Montemale, il Fauniera e Madonna del Colletto; salite e discese percorse da atleta di razza) «stella» del '99 fra gli «Amici di Coppi». Per il «Falco» del Fauniera (così è stato ribattezzato il ciclista bergamasco) una preziosa opera dell'artista di fama internazionale Pelizzon.



Il trionfatore della tappa del Giro d'Italia Bra-Borgo San Dalmazzo (con il mitico Fauniera) riceve l'opera dell'artista Pelizzon



Guido Campana (primo a sinistra) e ancora Tealdi (in basso) con alcuni fra i più importanti ciclisti gregari Campionissimo e Marco Pastonesi

Oltre all'ovazione per Savoldelli, la cerimonia (ospitata da «Nona» a Margarita, da sempre il locale del grande ciclismo) ha avuto protagonisti anche Paolo Bedino (decano dei fotografi cuneesi, che ricevuto il «Distintivo d'oro-Gianni Tealdi» per oltre 40 anni di carriera) e i giornalisti Angelo Zomegnan (caporedattore, altro «Distintivo d'oro») e Marco Pastonesi (cui è andata la «Stele di Coppi»), della «Gazzetta dello sport». Sono sfilati importanti gregari del Campionissimo, da Luciano Soldani a Nino Defilippis, Vittorio Seghezzi, Mario Baroni, Vittorio Rossello e tanti altri nomi celebri. Riconoscimenti particolari a Quirico Bernacchi (gregario di Gino Bartali) Domenico Cavallo («das» di Gomez, campione del mondo), Marco Marengo (Tricolore Allievi).

Borgo S. Dalmazzo (col sindaco Marco Borgogno e l'assessore Giuseppe Oliva) ha consegnato a Savoldelli la «Lumaca d'oro». Il Comune di Lequio Tanaro ha dato appuntamento per domani sera con il «Tartufo d'oro» (e super ospiti).

GRANDA SPORT

BOCCE

Auxilium Cr Saluzzo trionfa fuori casa

L'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo ha chiuso il girone d'andata della serie con una netta vittoria (16-4) sulla Belangerese. «Dopo la sconfitta nel derby, c'è stata subito una bella reazione» spiega soddisfatto l'addetto stampa saluzzese Fulvio Riccio. Gli Autonomi Fossano hanno ceduto (16-4) al «Ferrero». Nella B, la Forti Sani Fossano vince (9-7) a Chieri e si porta al comando del primo girone. Gli altri risultati: Sommarivese-Ferrero 10-6; Le Valli Niella Tanaro-Cdc Asti 8-8; Auxilium Cr Saluzzo-Aostana 9-7; Bra-Gaglianico 14-2; Alba-Rostagno 7-9. [r. a.]

BASKET

Nel torneo di serie D le due cuneesi vanno ko

Ancora giornata negativa delle formazioni cuneesi nel campionato di serie D di basket. Nell'undicesima giornata la Cestistica Albese ha perso in casa contro il Basket Club 96 di Moncalieri per 63-79 (primo tempo 28-40). I langaroli sono stati sempre costretti a inseguire; espulsi nel finale Rastelli e Giovanni Varaldo. Sconfitti anche i cebani del team Mangimi Ferrero che hanno perso a Torino con l'Agnelli per 62-33 (primo tempo 33-18). Gli atleti cebani hanno affrontato la trasferta con una formazione incompleta e rimaneggiata e hanno segnato pochissimo. [a. s.]

Doppia sconfitta delle verzuolesi

Per le formazioni verzuolesi doppia sconfitta nella seconda giornata ritorno del campionato di serie di tennistavolo. In campo maschile la Spedizioni Tonoli ha perso a Castel Goffredo per 6-0; in campo femminile il Credito Cooperativo Vagienna è stato superato in per 5-2 dal Coccaglio. In B2 maschile la Cital Verzuolo, che aveva vinto per 6-0 il recupero casalingo 3T Genova, ha perso per 5-4 a Bordighera. In B femminile la Spedizioni Pavisa ha perso per 3-2 con il TT Milano 2000 ed il Credito Cooperativo di Bene Vagienna è stato superato per 4-1 dal Cus Cagliari. Nel recupero la Pavisa aveva superato per 5-0 in trasferta il Torino. [a. s.]



Sino al 24 Dicembre - Aperti Domenica 19

Mille più mille auguri.

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
PANETTONE MOTTA Da 1 kg	£. 5.990 € 3,09	**SALMONE AFFUMICATO NORDLYS** 100 gr (il kg L. 22.900 euro 11,83)	£. 2.290 € 1,18
PANDORO MELEGATTI Da 1 kg	£. 5.990 € 3,09	**PROSCIUTTO CRUDO PARMA** Il kg	£. 24.900 € 12,86
SPUMANTE BRUT FERRARI 75 cl (il litro L. 21.267 euro 10,98)	£. 15.950 € 8,24	**ZAMPONE NEGRONI** Da 1 kg	£. 11.400 € 5,89
CHAMPAGNE MOET&CHANDON 75 cl (il litro L. 33.200 euro 17,15)	£. 24.900 € 12,86	**AGNELLO SARDO** INTERO O METÀ - Il kg	£. 12.500 € 6,46
WHISKY CHIVAS REGAL 70 cl (il litro L. 28.500 euro 14,72)	£. 19.950 € 10,30	**CAPPONE "FATTORIE NATURA"** Il kg	£. 7.700 € 3,98

Salvo eventuale esaurimento scorte

coop

LA COOP SEI TU.


A NATALE
IL TORO REGALA
LA PARTITA.
MA SOLO
A CHI HA MENO
DI 16 ANNI.
1906
DOMENICA DICEMBRE, DI GRATUITO PER I RAGAZZI CON MENO DI 16 ANNI.


ANDORA
Natale in Pelliccia
Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova!
Visone
a poco più di
2 milioni
la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni!
il vostro cappotto
o capo in pelle
valutati fino
a 1 milione!
GruppoAlta Italia
Ramello
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edificio



Il rettore: la [illegible] dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

All'Università 225 miliardi

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, [illegible] al taglio del nastro inaugurale della [illegible] «I [illegible] volti del [illegible]» celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia [illegible] San Paolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un [illegible] ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un [illegible] volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti Invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti non hanno perso l'occasione di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle [illegible] lauree) [illegible] s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e area medica: 450 miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle [illegible] fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi con SanPaolo sono delle [illegible] settimane), altri 60 stanziati dalla Regione, [illegible] dal Cipe ed altri dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

[illegible] i presidi di Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata [illegible] festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra [illegible] due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un per[illegible] rosso per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) [illegible] stati ricostruiti un laboratorio chimico e uno biologico del secolo scorso, e si può vedere un animale estinto dal 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per [illegible] morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio ci[illegible]centesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un «niet» di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime 5 mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che [illegible] il [illegible] s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione del piano edilizio dell'ateneo di via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». Se Leo ha annunciato la nascita del Comitato di coordinamento universitario, con i tre rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di [illegible]zo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

TECNICHE DELLA STAMPA

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente que[illegible] pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la mostra di incisioni di Bortolo Bortolaso.

Due dipendenti dell'Ente dopo [illegible] patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo licenziare quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto una rapina in banca minacciando di far scoppiare una bomba. I due, S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo essere stati reintegrati dal pretore per aver patteggiato la pena. «[illegible] rito [illegible] luogo e [illegible] che non è [illegible] condanna e non fa stato in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, il loro difensore -. La Cassazione non ha mai lasciato spazio al dubbio». Il professionista si riferiva al contratto di lavoro che prevede il licenziamento per giusta [illegible] solo in caso di sentenza di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste [illegible] avuto ragione sulla base della tesi che l'articolo [illegible] del contratto di lavoro dei postelegrafonici preveda la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e [illegible] legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e [illegible], tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire [illegible] dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, sono stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina a[illegible] è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e del suo collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori. I due vennero presi nel giro di poche ore. La stessa accusa - pm e polizia - ebbe comprensione e accettò di concordare [illegible] lieve pena che avrebbe evitato ai due una più lunga detenzione in carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, convenne. Furono le Poste a non starci.

Il caso ha voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge che consente il licenziamento di un dipendente pubblico [illegible] abbia patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. [al. ga.]

[illegible] TRAFFICO

False le schede del telefonino

Un traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse sul mercato «vuote», [illegible] prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e di Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità rumena, tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a conoscenza di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul mercato e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito [illegible] denunce di decine di clienti che avevano acquistato tessere di ricarica da [illegible] e 100 mila lire, ma non era [illegible] il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era [illegible] individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

E' [illegible] la [illegible] di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo staliniano». Ma la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti sono previste e regolate dalla legge, legge che è stata scrupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera di un dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo del pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo concorso, avendo acquisito la qualifica al Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» a ritornare al suo ente di origine. Non solo: in discussione ci sono anche [illegible] sulenze, [illegible] quali [illegible] un milione al giorno per il Comune di Chieri, f[illegible] Brossa in coppia con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di non [illegible] stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò come bidello nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - sono riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna [illegible] che [illegible] io [illegible] coinvolto l'ex assessore Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni (Fi) hanno attaccato duramente la giunta Bresso, accusandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo [illegible] burocrazia ad uso del regime, utilizzando strata[illegible] grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dell'ente, ovviamente fuori dell'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». (g. b.)

Simonetta

Una pianta in vaso purché sia fiorita

BASTA un lungo stelo di rosa (e pare che ai più giovani piacciano soprat[illegible] quelle di colore blu, colore che si ottiene artificialmente facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. Ma Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: «Mi piace pensare che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi riterrete l'ultimo romantico. Aiutatemi a sceglierla».

[illegible] aiuto la professoressa Elena Accati che, [illegible] avendo indicazioni di prezzo, spazia tra le piante preferite per questo fine anno. «Ci sono dei minivasi [illegible] una piccolissima Stella di Natale o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, e [illegible] una mini Thuja o un agrifoglio». Piccoli pensieri, ma che messi su un tavolo [illegible] scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo: «La spesa varia dalle 4 alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento. Ed ecco la scelta: le delicate Phalenopsis bianche, violetto o bianco screziato di viola come nell'ibrido Hokuspokus; verde dorato nel Mambo; bianco e rosso in Cassandra. Rifiorirà in casa due o tre volte sullo stesso germoglio se si taglia lo stelo florale sopra il terzo o quarto nodo prima che sia completamente sfiorito; non si deve versare acqua nel cuore della pianta altrimenti rischia di marcire: il substrato non deve mai seccare, anche se deve asciugarsi prima di tornare bagnato. Altre orchidee, i Paphiopedilum, il cui fiore ricorda una piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. Non è difficile da mantenere in appartamento, se si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su [illegible] stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone, avorio, [illegible].

Inesauribile, la professoressa Elena Accati offre altre possibilità di scelta: l'Anthurium, ad esempio, con la grande spata colore rosso ricoperta di pruina cerosa spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche rosse. Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un attraente alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi: «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, una finestra ad Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro «ultimo romantico» decidesse infine di dare uno sguardo anche alle piante verdi, ce n'è una nuova e pregiata: «E' la Pachira macrocarpa, della famiglia delle Bombacacee proveniente [illegible] Messico e dalla [illegible] Rica con grandi foglie palmate, coriacee come un mazzo di penne di airone. La Pachira, stretta parente del Baobab, ha [illegible] tronco con riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata; se la pianta diventa troppo alta, la si dovrà potare leggermente. [illegible] nel vaso ce [illegible] o tre esemplari, [illegible] cresciute con i tronchi sapientemente intrecciati, come si era visto qualche anno fa nel caso del Ficus Benjamina».

Ancora un consiglio: «Un dono gradito può anche essere rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani; tra questi le inimitabili Banksie del Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate o naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello o nella forma di un albero di Natale (da 60 a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Sicurezza sul lavoro Sciopero generale

VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti che funzioneranno regolarmente. Gli addetti verseranno l'importo equivalente a [illegible] di lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione.

Biella, la Provincia vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il completamento della rete viaria del comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Borriana e Cerrione per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto di raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano.

Indagine «Goldfinger» Raffica di arresti

NIZZA. Raffica di a[illegible] nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le sue convention grandi alberghi di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a [illegible] Bartolomeo al Mare, è stato seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.



Trino, [illegible] la centrale [illegible] ultime [illegible]

TRINO. Lasceranno domani notte la [illegible] centrale nucleare Enrico Fermi le ultime [illegible] barre di uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, società del gruppo Enel, ha venduto i 79 elementi di Trino e i 216 ancora presenti a Caorso a un'azienda statunitense, la Siemens Power Corporation. Per il trasporto (i tir scaricheranno i container [illegible] porto di La Spezia) è [illegible] predisposto un maxi apparato di protezione coordinato dalla Prefettura di Vercelli che però, per ragioni di sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin assicura che non ci saranno rischi per la popolazione visto che si tratta di materiale [illegible] irraggiato, cioè non ancora utilizzato e quindi non inquinante.

Gli brucia un capanno denunciato dai cc

[illegible] Denunciato per un danno a se stesso. E' successo ieri ad un sanremese di 36 [illegible] che mentre [illegible] delle sterpaglie nel suo terreno si è visto andare in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il volto nel tentativo di spegnere le fiamme e in più è [illegible] e [illegible] denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa di incendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

ALBA. Si è svolta in municipio una riunione durante la quale sono state poste le basi [illegible] «Progetto Enotria», che vuole affiancare al diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso [illegible] Scuola enologica con la partecipazione di aziende ed enti pubblici.

Da Genova a Nazareth in gommone per il Giubileo



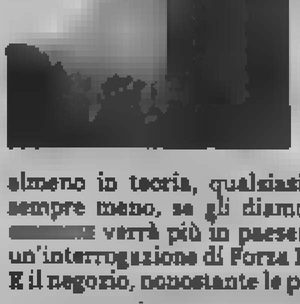
ACQUI TERME. Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno una spedizione a bordo di un gommone con partenza da Genova e meta a Nazareth. Il viaggio prenderà il via il 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefice. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati [illegible] Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

Ripresi i lavori al Teatro Alfieri

ASTI. È chiuso [illegible] vent'anni il teatro principale di Asti, intitolato al tragedo Vittorio Alfieri, [illegible] cui cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione [illegible] ripresi e dovrebbero [illegible] ultimati nel gennaio del 2002. Per finanziare l'ultimo lotto di lavori, era stata lanciata lo scorso anno una sottoscrizione di titoli comunali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-wipe alla Polstrada

GENOVA. Bastano tre minuti per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada di Genova ha in dotazione il nuovo kit del drug-wipe, che analizza il sudore, utilizzato per la prima volta lo scorso fine se[illegible]na, nella zona tra Chiavari e Lavagna, dando purtroppo subito risposte positive. «Su 41, 4 sono risultati in stato di ebbrezza, tre positivi [illegible] drug-wipe e un caso di ecstasy».



Un negozio nel Casinò Commercianti infuriati

ST-VINCENT. Il Casinò di St-Vincent diventa [illegible] e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche [illegible] divampate dopo la decisione della casa da gioco (di proprietà regionale) di aprire all'interno della struttura una piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione [illegible] commercio, infatti, ora permette [illegible] da gioco di vendere, almeno in teoria, qualsiasi cosa. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre meno, se gli diamo la possibilità di acquistare nel Casinò, [illegible] verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, [illegible] un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible] -La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, 6,25: Prima pagina, 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità, 7,50: Polizia Stradale; 8,00: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

5600
Abitanti

10
Fabbriche
Ceramica

9
Associazioni
Spazi Espositivi

2
Musei

2
Archivio
Centro Studi

Tante
Cose da vivere







WEB
www.savonaonline.it/albissolamarina

E.Mail
albimare@tin.it

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Piazza [illegible] Popolo 12
17012 Albissola marina (SV)

UFFICIO
Pubblica Istruzione Turismo Cultura
Tel. 019 400 [illegible] 281 - Fax 109 486 460

ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

Arte . Cultura . Ceramica



U. Piombino «Omaggio alle Figuline»

Museo Civico d'Arte Contemporanea

dal 12 dicembre 1999 al 6 gennaio 2000
III RASSEGNA NAZIONALE
UMBERTO PIOMBINO

16 dicembre 1999, [illegible] 18
POESIA DIALETTALE
ROSITA DEL BUONO BOERO

18 dicembre 1999, ore 18
OSCAR DI ALBISOLA
Ernesto Treccani
CITTADINANZA ONORARIA
Margherita [illegible] Luciano Gallo Pecca
TARGA ALLA CARRIERA
Francesco Gervasio

ERNESTO TRECCANI
QUADRI, CERAMICHE, VETRI, DISEGNI
Associazione Culturale ComunicArte
Centro Artistico [illegible] Culturale Bludiprussia
Circolo degli Artisti
Galleria d'Arte Anna Osemont

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 16 Dicembre 1999
37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.53.22.72
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.54 / FAX 010.59.06.58

Presentati i risultati degli accertamenti su inquadramenti e lavoro abusivo

Sei aziende su dieci non in regola

L'evasione fiscale in Liguria secondo i dati Inps

GENOVA

Sei aziende su dieci non sono in reg[illegible] E' il bilancio poco lusinghiero dell'evasione fiscale in Liguria ricostruito attr[illegible] i controlli eseguiti dai 45 ispettori dalla direzione regionale dell'Inps. E, [illegible] si parla di aziende con più di cento dipendenti, la situazione peggiora ulteriormente: [illegible] verifiche eseguite nel 1999, otto ditte su dieci sono risultate non in regola, contro le sette dell'anno precedente. Il rispetto della legge è più forte fra i lavoratori autonomi, i commercianti e le aziende di piccole dimensioni: nei primi dieci mesi dei quest'anno sono state registrate e denunciate infrazioni nel 56% [illegible] casi, nel 1995 erano il 73%.

«Le irregolarità riscontrate sono di diversa natura - spiega il presidente del Comitato regionale ligure dell'Inps, Giancarlo Battaglino - [illegible]dramenti non [illegible]retti dei lavoratori, l[illegible] nero e altro». Nel [illegible] sono state effettuate 2.272 ispezioni passando al setaccio quasi 40 miliardi di importi: è stata denunciata la presenza di 2089 lavoratori in nero mentre 135 aziende risultavano totalmente [illegible] all'Inps. In totale ci sono stati 1265 accertamenti con esito positivo, cioè quelli in cui è stata accertata la presenza di infrazioni, e 1007 [illegible] [illegible] negativo pari al 56%. Erano stati leggermente inferiori, pari al 54%, l'anno precedente. Inoltre, fra il 1995 e il 1999, le ispezioni dell'Inps sono passate da 4100 alle 3000 attuali. «Questo [illegible] significa che sia stata abbassata la pressione - riprende il presidente del comitato regionale - ma è stata adottata un nuova politica di regolarizzazione delle aziende nei [illegible] dell'agricoltura e del turismo e, comunque, a breve tempo [illegible]vrebbero arrivare altri 15 ispettori».

E, dopo una serie di notizie non proprio positive, l'Inps annuncia [illegible] fra il '95 e il '99 il numero di pensionati [illegible] [illegible] di 12 mila unità (da 547 mila a 535 mila), ma a questo abbassamento [illegible] corrisponde un minor esborso per le casse liguri dell'istituto: la crescita della pensione media mensile, che è passata da 926 mila lire a un milione 133 mila lire, ha provocato comunque [illegible] lievitamento della [illegible] Attualmente dalle [illegible] [illegible] viale Brigate Partigiane escono 7 mila 881 miliardi fra cui ci sono [illegible] mila assegni di invalidità e [illegible] pensioni sociali. Il numero complessivo delle invalidità e delle pensioni sociali è comunque sceso. Le [illegible] per il [illegible] [illegible] state di 2 mila [illegible] miliardi, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente dell'1,1%, ma [illegible] tre entrate arriveranno dall'imponente operazione condotta a livello nazionale dall'Inps per [illegible] [illegible] [illegible]sione dei crediti e delle sanzioni alle esattorie. Si tratta di una operazione per 80 mila miliardi a cui [illegible] Liguria partecipa per una quota pari a novemila ma gli uffici di viale Brigate Partigiane non hanno ancora fatto il calcolo definitivo. Per quanto riguarda le aziende, ci sono 968 miliardi di sanzioni e 726 di contributi che verranno trasferiti alla competenza del nuovo servizio di esazione. Il direttore della sede regionale dell'Inps ha anche accordato una serie di rateazioni dei crediti [illegible] [illegible] state presentate 3206 domande di condono nel settore agricolo. [m.r.]

[illegible] VICOLI

Scavatrice trancia cavo Enel

Cinquemila utenti del centro storico di Genova sono rimasti ieri senza luce per un quarto d'ora a causa di un cavo tranciato da una scavatrice. Il guasto è avvenuto verso le 14.25. «Responsabile del disservizio - ha fatto sapere l'Enel - [illegible] una volta è una ditta esterna, che stava compiendo lavori per la realizzazione della metro per mezzo di una scavatrice in prossimità delle linee elettriche in corso Aurelio Quadrio. Il guasto è stato individuato e riparato in soli quindici minuti, limitando al minimo i disagi per i circa [illegible] mila clienti interessati». «Non è la prima volta - dicono ancora all'Enel - che aziende terze provocano danni alle linee di media tensione; nel 1998, infatti circa il [illegible] per cento delle interruzioni in Liguria è stato [illegible] [illegible] lavori effettuati in sede stradale da aziende pubbliche e private». Nei mesi scorsi, durante altri scavi, era [illegible] invece tranciato un tubo del gas, e la situazione di allarme aveva determinato l'evacuazione di [illegible] stabile fino alla riparazione [illegible] guasto. [a.p.]

Impianto di Albaro, protesta dei Verdi

[illegible] all'aperto per le piscine [illegible]

La Regione annuncia: arrivano 9 miliardi per piste ciclabili da Sanremo alla Spezia

GENOVA

Giovani pallanuotisti costretti [illegible] allenarsi [illegible] [illegible] piscina all'aperto perché la struttura coperta è inagibile. È la storia ingloriosa delle storiche piscine di Albaro, «un complesso sportivo di grande pregio - spiega il consigliere regionale dei Verdi Romolo Benvenuto - con cinque [illegible]e, una pista [illegible] pattinaggio, una palestra, costruito negli Anni Trenta, esempio molto bello [illegible] architettura razionalista, che ci invidiano in tutta Italia». Per accelerare la ristrutturazione e consentire ai circa 700 atleti (nuotatori, pallanuotisti e tuffatori) iscritti ai corsi delle società che gestiscono le piscine di Albaro di utilizzare la struttura chiusa, i Verdi hanno raccolto in tre mesi oltre 500 firme. Ieri le hanno consegnate al sindaco di Genova Giuseppe Pericu il quale ha assicurato che l'iter per l'opera è già avviato. I lavori, del costo di 8-10 miliardi, saranno realizzati [illegible] un'operazione di «project financing» (accesso al credito sportivo e recupero investimenti attraverso la gestione) da parte di una cordata [illegible] imprenditori privati con il coinvolgimento delle società sportive. «Resta il fatto - commenta Benvenuto - che ogni giorno decine di ragazzi, tra i quali alcune promesse del nuoto e della pallanuoto, per non perdere la stagione [illegible] costretti [illegible] allenarsi all'aperto».

Se per i nuotatori la situazione [illegible] difficile, vanno meglio le cose per i ciclisti: l'assessore regionale alla viabilità Graziano Mazzarello ha annunciato un pacchetto di interventi a sostegno dei [illegible] progetti comunali [illegible] provinciali e delle [illegible] monta[illegible] relativi alle piste ciclabili. Grazie a 9 miliardi, divisi tra risorse regionali, statali e degli enti locali, saranno realizzati un collegamento tra Levanto e Bonassola, un itinerario lungo i torrenti Lavagna e Sturla, [illegible] chilometri in Val Fontanabuona, un percorso tra Cengio, Millesimo e Roccavignale, una [illegible] pista alla Spezia [illegible] vecchia linea militare [illegible] disu[illegible] un'altra a Recco, un percorso Casella-Bolzaneto con possibilità [illegible] sistemare la bici a bordo del trenino, ancora piste a Sestri Levante e Sanremo. [a.p.]

Iniziativa comunale

Dai pensionati [illegible] [illegible] alle [illegible]

[illegible] Il pensionato corre [illegible] aiuto della giovane madre, che lavora e non ha tempo di accudire i figli e, contemporaneamente, trova una occupazione giornaliera che lo aiuta a sopportare la solitudine.

[illegible] scambio alla pari [illegible] non corre denaro ma solo una reciproca solidarietà e un vantaggio che non viene monetizzato. E' una delle proposte delle Banche del tempo genovesi [illegible] per redistribuire la giornata fra chi ha troppi impegni e chi [illegible] [illegible] troppo pochi. L'ufficio comunale sui Tempi della città aveva verificato questa grandissima disuguaglianza nella disponibilità del tempo far i cittadini e aveva suggerito in riequilibrio. Ora chi vuole tentare questo scambio alla pari, dove non sono necessarie baby sitter e pagamento, può rivolgersi ad alcune banche del tempo presso il Bagdag cafe (010/8393516), La Clessidra (010/6508925), Giratempo centrale (010/565971), Giratempo Uno (010/2512416), Giratempo Due (010/3774583), l'Auser (010/256590). [m.r.]

Nuovi sviluppi a sei anni di distanza dall'inizio dell'inchiesta

Un giro di tangenti alla Finanza coinvolto il [illegible] dell'industria

Per le mazzette milionarie alla Guardia di Finanza continua ancora, da sei anni a questa parte, l'inchiesta del pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati. I fatti su cui si è appuntata l'attenzione del sostituto procuratore della Repubblica risalgono molto in là nel tempo. Addirittura alcuni episodi si riferiscono a ben tredici anni fa. L'indagine «storica» del pm sulle tangenti è ricompresa nell'ar[illegible] di tempo che va dal 1987 al '92. Per quasi tutti i finanzieri e [illegible] imprenditori coinvolti si sono [illegible] celebrate [illegible] numerose udienze preliminari. Alcuni hanno patteggiato, altri hanno richiesto e ottenuto il rito abbreviato, per altri ancora [illegible] stati fissati i processi al febbraio e al [illegible] prossimo. Su episodi già [illegible] [illegible]za dei magistrati sono stati svolti ulteriori approfondimenti grazie alla collaborazione delle banche che hanno inviato gli estratti conto di una decina di militari che già erano stati rinviati a giudizio. Per il pm vi sarebbe la coincidenza fra i versamenti milionari sui loro conti correnti e la dazione delle tangenti.



Il giudice Mario Morisani

Miniati ha ottenuto anche la collaborazione della magistratura svizzera per poter visionare [illegible] versamenti di un conto intestato a un colonnello, già inquisito, e che era stato aperto in una banca della Confederazione. Secondo quanto sarebbe [illegible] accertato sul conto sarebbe passato, in vario tempo, circa un miliardo e mezzo. Ma al momento in cui Miniati ha ottenuto la rogatoria il saldo [illegible] zero.

In base a questi nuovi elementi il pm ha chiesto quindi una decina [illegible] rinvii a giudizio che [illegible] ad assommarsi ai numerosi altri già decretati. [illegible] prossimi processi dovranno presentarsi a testimoniare numerosi imprenditori [illegible] del «gotha» genovese e ligure.

Molti dei militari avevano [illegible] le tangenti, ma altri hanno sempre continuato a negare tutto negli [illegible]atori a cui erano stati sottoposti dai tre sostituti procuratori che avevano [illegible] dato il via alle indagini nella primavera del '93. Sono quindi [illegible] [illegible] che i magistrati si interessano di questa inchiesta. Nel mirino dei [illegible] Andrea Beconi, Vito Monetti e Mario Morisani erano finiti dapprincipio ben [illegible] imputati fra imprenditori, commercialisti, [illegible] scialli, capitani e colonnelli.

Si è conclusa un'inchiesta [illegible] agevolazioni in cambio di denaro

Ufficio imposte, una condanna

Sono stati assolti altri due dipendenti

GENOVA

Condanne e assoluzioni al process[illegible] in [illegible] impiegati delle imposte [illegible] accusati a vario titolo di avere frodato il fisco con oneri deducibili inesistenti, pagamenti mai effettuati o per avere indicato false residenze e [illegible] per avere attestato falsamente la ricezione delle dichiarazioni in tempo utile. Da dodici che erano gli imputati sono rimasti in cinque. Gli altri sono già usciti col patteggiamento o il rito abbreviato.

Il pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati nella scorsa udienza aveva quantificato la richiesta di condanna per Pietro Pietroni, (con il rito abbreviato) 3 anni e due mesi (il dipendente è accusato di corruzione e concussione); per altri due impiegati Luciano Diamento e Nicola Melloni (corruzione e falso) [illegible] anni e 6 mesi; per Michele Giglio, rappresentante [illegible] commercio (falso) un anno. Assoluzione richiesta, invece, per Giorgio Bozzo, dipendente comunale, dall'accusa di falso.

Il tribunale [illegible] ha invece concesso il rito abbreviato a Pietroni e lo ha condannato a ben [illegible] anni di reclusione. Ha assolto perché il fatto n[illegible] [illegible] [illegible]mento, Melloni e Bozzo. Condanna a un anno, invece, per Giglio. Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Porrini, Lamonaca, Pischedda e Patrizia Franco.

L'inchiesta era nata nel 1991, ha spiegato il pm Ranieri Miniati, quando una contribuente aveva denunciato di avere ricevuto una telefonata dal ministero delle Finanze di via Fiume in [illegible] le si diceva che doveva restituire 9 milioni e 600 mila lire perché [illegible] rimborso non le era dovuto. Si era, poi incontrata con Pietroni che le aveva chiesto, e ottenuto, quattro milioni di lire sotto la minaccia di dover restituire quei 9 milioni [illegible] le sarebbero stati rimborsati erroneamente in relazione alla dichiarazione dei redditi del lontano 1981.

In seguito ai primi accerta[illegible] [illegible] [illegible] un'«attività» [illegible] Pietroni che destava sospetti. Così erano scattate le indagini. [a. l.]

[illegible]

24 ORE

VERDI

No al «forno elettrico» condizione per l'alleanza

Il premier alle prossime elezioni regionali [illegible] essere scelto fra una [illegible] di candidati, [illegible] veti e imposizioni pregiudiziali». E' questa una delle condizioni poste dal deputato verde Lino De Benetti per l'alleanza con il centro [illegible] La seconda condizione è [illegible] [illegible] al forno elettrico

[illegible]

Autista Amt è picchiato ingorgo in via Venti

Il conducente di un autobus, 41 anni, è stato brutalmente picchiato da un passeggero, ieri pomeriggio alle 16.30 ad [illegible] fermata di [illegible] XX Settembre. L'aggressore, 33 anni, genovese, stava salendo dalla porta centrale ed è stato redarguito dall'autista. [illegible] è nata una discussione [illegible] il passeggero è salito dalla porta anteriore e si è scagliato contro il conducente, riducendolo a mal partito. Il ferito [illegible] stato trasportato al Galliera, l'aggressore bloccato dai carabinieri. Il bus fermo [illegible] provocato il blocco del traffico. [a.p.]

AMIU

Un bilancio positivo per la raccolta rifiuti

Si avvicina l'obiettivo dell'Amiu di raggiungere entro la fine dell'anno [illegible] 15% della raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible]lla prima settimana di servizio delle due isole ecologiche e dei mezzi mobili, sono state raccolte 80 tonnellate di rifiuti ingombranti. Ogni settimana quasi [illegible] genovesi consegnano [illegible] materiale nelle aree di Sampierdarena e Cornigliano.

CACCIA

[illegible]trofront in Provincia sui [illegible] e sui caprioli

La verifica di maggioranza ha detto no alla delibera della giunta provinciale con cui, a partire dall'estate prossima, si consentiva di cacciare anche i cuccioli di daini e caprioli.

[illegible]

Super richiesto dai genovesi il nuovo sito dell'Aied

Oltre due mila persone hanno consultato in due anni il sito Internet dell'Aied e gli esperti del centro hanno risposto a circa 300 quesiti dal gennaio del 98. [m.r.]

[illegible] TRAGEDIA DEL DORNIER



[illegible] premio [illegible] giovane «eroe»

Ieri il sindaco Giuseppe Pericu ha partecipato alla premiazione di Marco Sulis, l'atleta quindicenne di Cagliari che viaggiava sul Dornier inabissatosi il 25 febbraio scorso. Il giovane era riuscito [illegible] aprire lo sportello della carlinga permettendo così a buona parte dei passeggeri di uscire e di salvarsi. Il sindaco ha consegnato una medaglia al valor civile anche ai genitori di Alessandra Bugliolo, la giovane hostess che era morta nell'incidente.

Dalla conferenza dei servizi una serie di ampliamenti di [illegible] vendita per migliaia di metri quadrati

L'Ascom [illegible] [illegible] ai centri commerciali

Carbone: «Sanciranno la scomparsa di decine di piccole imprese»

GENOVA

L'Ascom contesta i nuovi insediamenti commerciali e gli ampliamenti di quelli già esistenti, previsti in alcune zone della città: potrebbero sancire, è il senso della protesta, la morte di numerosi piccoli esercizi. Giacomo Franco Carbone, vice presidente vicario dell'Ascom, ha fatto il punto della situazione: «Durante la conferenza dei servizi indetta dal Comune - ha dichiarato Carbone - abbiamo saputo che in molte zone della città sono previsti notevoli ampliamenti di insediamenti commerciali. Questo ci spaventa». Le aree interessate sono: Fabbricazioni idrauliche Spa di Multedo, con un passaggio della superficie di vendita dagli attuali mille e 450 metri quadrati a 6 mila e 50, «Castorama» a Campi con duemila e 3[illegible] metri quadrati e soprattutto «Fiumara nuova» a Sampierdarena con 10 mila metri quadrati nel [illegible] degli articoli sportivi cui si aggiungono altri 7 mila metri quadrati per il trasferimento nell'area di operatori commerciali, ancora, la Rinascente che si trasferirà da Piccapietra a piazza De Ferrari con [illegible] mila e 400 metri quadrati di spazio vendita.

«È evidente - ha affermato Carbone - che in una realtà economica come quella genovese, che registra un pesante calo demografico, [illegible] crisi occupazionale e la caduta della domanda di consumo, l'impatto di queste [illegible] grandi strutture di vendita sarebbe devastante per il tessuto commerciale esistente. Non [illegible] per i piccoli negozi ma anche per le aziende di consolidate tradizioni che non riuscirebbero a reggere la concorrenza di insediamenti di queste proporzioni».

L'Ascom intende passare quindi [illegible] [illegible] con iniziative di protesta che saranno decise dall'assemblea. Per la guerra alla grande distribuzione gli 84 sinda[illegible] [illegible] commercianti possono contare sull'arma delle prossime elezioni regionali per chiamare in causa le istituzioni e chiedere una chiara presa di posizione.

«Migliaia di metri quadrati aggiuntivi nel settore non alimentare - ha ribadito Carbone - mettono a repentaglio la sopravvivenza di tante piccole imprese». [a.p.]

[illegible]

I Nas a caccia dei «surgelati»

I carabinieri dei Nas stanno compiendo una serie di controlli presso i forni e le aziende dolciarie per scoprire se vengono messi in vendita pandolci dell'anno scorso conservati surgelati oppure prodotti spacciati come artigianali e invece sono preparati in serie da altre ditte. L'anno scorso i carabinieri, durante le verifiche, [illegible] trovato diversi dolci e, soprattutto panettoni, che [illegible] [illegible] stati confezionati per l' [illegible] [illegible] erano surgelati. [illegible] frattempo proseguono i controlli, sempre da parte dei Nas, nell'ambito dell'operazione in corso in tutta Italia contro le sostanze transgeniche utilizzate per produrre merendine, patatine fritte, latte a lunga conservazione ed altri alimenti. Finora in Liguria sono stati esaminati una quarantina tra negozi di alimentari, supermarcati e magazzini all'ingrosso: 400 campioni prelevati saranno analizzati a Torino. (a. p.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Gherzi*, c. S. [illegible] 16; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *S. Caterina* salita S. Caterina 24; *Burlando* via Granello 3; *Casana* vico Casana 22; *Caldei* via P. della Cella 7A; *Del Lido* via Guerrazzi 52.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Monticelli* via Monticelli 52. Or.: 8,30-13/15-19,30; *N.S. del Monte* via d'Alberts 15; *La Farmaceutica* via Canevari 129.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] 8,[illegible]: [illegible] **Sapeto 47;** *Gallo* **piazza Pittaluga 10. Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera* **via Caprera** [illegible].

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Bernardo* **via Mogadiscio 46;** *Dagnino* **via Struppa 146H.**

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore* **via Cantore 51;** *Centrale* **via Canzio 47.**

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Varzano*, **Piazza Massena 11;** *S. Nicola* **via Borzoli 20.**

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Francesco* **via G.B. Custo 32;** *Ceranesi* **via Parodi 74. Con or.: 8,30-12,30/15,30-20:** *Certosa* **via Jori 74;** *N.S. della Guardia*, **via S. Quirico 301.**

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo* **via Multedo 107. Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro* **via** [illegible].

[illegible], **v.** [illegible] **16, tel. 700.632.**

RECCO. *Berni*, **p.le Europa. t. 0185-64.015.**

CAMOGLI. *Antola*, [illegible] **della Repubblica 97,** [illegible]

SANTA [illegible] *Machi*, **via Palestro, tel.** [illegible].

RAPALLO. *Colombo*, **via Colombo** [illegible] **tel.** [illegible].946.

[illegible]. *Valeva*, **piazza XXVII Dicembre 5,** [illegible].

CHIAVARI. *Solari*, **via M.** [illegible] **143, tel. 0185-363.267**

SESTRI LEVANTE. *Ligure*, **via Nazionale 131, tel. 0185-41.100**

MONEGLIA. *Marcone*, **v. Longhi** [illegible] **t. 49.232.**

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 116; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.010; **Rapallo:** [illegible] 50.433, 50.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** telef. [illegible], [illegible]; **Riva Trigoso:** t. 41.784; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188 366; **Sori:** t. 700 917.

GUARDIA MEDICA

[illegible] **prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco,** [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** [illegible]. [illegible]. **Pediatra** (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** [illegible]. 60 333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 [illegible] il numero 167-55.44 33.

AUTOLINEE

[illegible] tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** [illegible]. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551; **Galliera:** telef. 56.321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** telef. 448.941; [illegible] **P.:** telef. 65.651; **Gaslini** (pediatria): telef. 56.361; **Borgo Fornari:** telef 932.865; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telef. 283.811; **Rapallo:** telef. 50.231; **Lavagna:** telef. 32.91; **Cogoleto:** telef. 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59681; **Recco:** telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269.285; **S. Margherita L.:** telef. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.669, [illegible]. 50.317, 60.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385; [illegible]: telef. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible]. [illegible] 393.16.22; **Sestri L.:** telef. 41.277, 41.278; **Sori:** telef. 700.396.

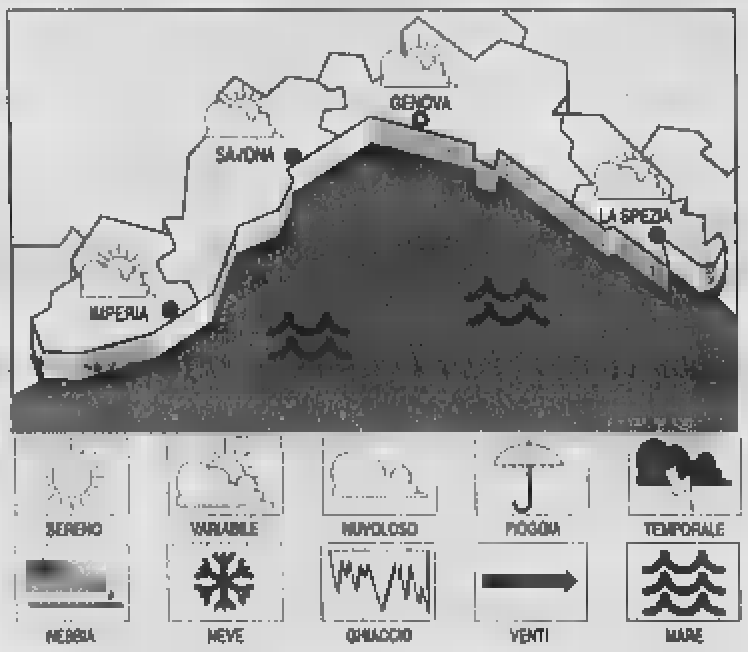
[illegible]

F.S. **informa 1478.88088 ore 7-21; Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286.630; **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/ 41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. [illegible]1, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** [illegible]. 467.141; **Borzonasca:** [illegible]. 340.016, **Cicagna:** tel. [illegible] **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S.** [illegible] **d'Aveto** [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso - irregolarmente nuvoloso, mare mosso, temperatura in lieve flessione.

Tempo previsto per domani. Attenuazione [illegible] fenomeni.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del mare 15°C, umidità relativa 63%, pioggia 0 mm; vento: Nord-Est, velocità: 10-15 km/h. Mare: molto mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 995 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPE[illegible]		
Genova	max 13	min 7
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min 9

[illegible] A IMPERIA
Max: 14; min: 6; temp. mare 13° C

Il Sole sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 0,04 e si leva alle 13,11 (fase [illegible]).

[illegible] gentilmente [illegible] meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible] di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-[illegible].
Mifune. S. Krag-Jacobsen.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. [illegible]. 010-595.91.48.
Una relazione privata.
Con J. Depp, C. Theron.
Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Ariston 1. Summer of sam

Or.:15; 17,30; 20,10; 22.40.
Ariston 2. Oltremare
Or.: 15; 15,55; 18,50; 20.45; 22,40.

[illegible]
Tarzan.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Big Daddy un papà speciale
Con A. [illegible]
Or.: 15,40; 18; 20.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Essere John Malkovich regia di S. Jonze con C. Cusack, C. Diaz.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blu profondo
Regia di R. Harlin
[illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]rzan.
Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.

[illegible] **ANTIC**[illegible]
The sixth [illegible]se.
Con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Destini incrociati
Con H. Ford Or.: 14,40; 17.20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La moglie dell'astronauta.
Or.: 16; 18,15; 20.30; 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
American pie.
Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La via degli angeli. Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Terra bruciata. Or.: 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Last night. Regia di Don McKellar
Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
[illegible]: 15, 16,55; 18,50 20,45, 22,40.

[illegible]. 010-377.65.35.
Ricomincia da oggi. Regia di B. [illegible] con P. Torreton
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Tel. [illegible].
Blu profondo.
Regia di R. Harlin, con S. Burrows, J. McKenzie.
Or.: 15; 16,50; 18,40, 20.40; 22.40.

ODEON Tel. 010-[illegible].
Notting Hill Regia di R. [illegible] con J. Roberts, H. Grant.
Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
[illegible] Obelix contro [illegible]
Regia [illegible] Con R. [illegible], G. Depardieu.
Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

ORFEO Tel. 010-564.849.
La perdita dell'innocenza. Regia di M. Figgis, con J. Sands, S. Burrows. Or.: 15.30; 17.50, 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141.
La via degli angeli Regia di Pupi Avati con B. Carina, V. Cervi. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Giorni contati Regia di P. Hyams con [illegible] Schwarzenegger, [illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. 010-582 461.
E[illegible] John [illegible] di S. Jonze con C. Cusack, C. Diaz Or.: 15; 17,30; [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
The sixth sense - Il sesto senso
Con B [illegible].
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

[illegible]
[illegible] incrociati.
Regia [illegible]. Pollack. Con H. Ford, K. Scott Thomas.
Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
L'America a Roma Or.: 21.
Il più lungo giorno di R. Rivièllo Or.: 22.30
Ingresso gratuito ai soci

CAMPASSO D'ESSAI
Nuovo spettacolo.

FRITZ LANG
Un uomo per bene Regia M. Zaccaro con M. Placido, S. Accorsi, M. Melato Or.: 21,15.

LUMIERE Tel. 010-505.936.
L'uomo tranquillo.
Regia J. Ford con J. Wayne, M. O'Hara
Or.: 20,15; 22,30.

MICHELOGNONI Tel. 010-589.640.
L'infernale Quinlan Regia O. Welles con C. [illegible]. Leigh Or.: 21,15.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
[illegible]

[illegible]
EDEL.
Oggi riposo

[illegible]
S. SIRO
Oggi riposo

[illegible]
AMBROSIANO.
Oggi riposo

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[illegible].

[illegible]
CENTRALE Tel. 0185-269.033.
Il viaggio di Felicia Regia A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy
Or.: 21,15.
Lire 6.000-5000

[illegible]
AUGUSTUS
Riposo
Or.: 16,05; 18,10; 20,10; 22,20.

[illegible] Tel. 0185-507.81
Riposo
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.20.

[illegible]
CANTERO
[illegible] P. Hyams con A. Schwarzenegger.
Orario: 16; 18.10; 20,15; 22.30.

[illegible] Tel. 0185-309.694
Tarzan Lungometraggio a disegni animati
Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30
Festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

[illegible]
ARISTON . T. 0185-41.505.
[illegible].
Or.: 21,15;

[illegible]

CARLO FELICE
Lo Schiaccianoci di Cajkovskij. Balletto nazionale di Cuba. Or.: 20,30. L. 70.000; 55.000; 40.000.

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo Aperta prevendita per Capodanno. Excelsior Varietà 2000. Un italiano patafisico [illegible] Millennio

Sala Dino Campana.
La musica dei cruciati. (replica per le scuole ore 9.30 e 10,45).

Sala Agorà.
[illegible] testo di Spiro Scimone, regia di V. Binasco in scena dal 13/12: lire 22/18/15/12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Una donna mite di F. Dostoevskij con G. Lavia, B. Bulova, E Valente, G. Cristelli. Or. 20,30. Lire 45 mila e 31 mila. Prenot. per «Un'aria di famiglia» di A. Jaoui, regia di M. Placido

TEATRO STABILE - Sala Duse
Lo storpio di Inishmaan di M. Mc Donagh con E. Pagni, G. Paz. Ore 20.30. L. 45 mila e 31 mila. Prenotazioni per «Il piccolo principe», regia di I. Dall'Orto.

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93.589)
Da venerdì 17 Compagnia goliardica M. Baistrocchi in «2001 Odissea nell'ospizio».

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (tel. 010/412 135).
Wim Vandekeybus & Ultima vez in Spite of Wishing and wanting
Or.: 21. Lire 50 mila e 45 mila.

A SAVONA

[illegible]
TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854627
Il sesto senso.
ore 15,45-18-20,15-22.30.
In[illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
[illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Lire [illegible] 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Amore a prima vista.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Lire [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
La moglie dell'Astronauta.
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire [illegible].

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Giorni contati.
[illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
L[illegible] 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 01[illegible]
Serata Jazz.
Or.: 21
Lire 6000; 7000

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
[illegible].
Ore: 16,30-18-19,30-21-22.30.
Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. [illegible] 0182-640.427.7
Pleasantville.
Orario: 16,30-21 lire 5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Mucungu.
Ore 21. [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Asini.
Ore 20,30 22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18.30).
Lire 10.000; 8000; 5000.

VARAZZE
[illegible] 019-97.249
Oggi riposo.
[illegible] 15,30-17.40- 20,30; 22,40.
[illegible]

VERDI 2. [illegible] 019-97.249
Oggi riposo.
Ore: 15,30-17.15-19- 20,45; 22,40
[illegible]

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Posto Handel «Occhio alla penna!».
Orario: 21.
Lire 30000 posto unico.

CENTRALE. [illegible]. 0183-63871.
[illegible].
Orario 21.
Ingresso gratuito.

DANTE. Tel. [illegible].
Oggi riposo.
Orario 20,20-22,40.
Lire [illegible] (martedì [illegible] 6000).

IMPERIA. [illegible] 0183-292745.
Tarzan.
Orario 15,30-22,40.
Lire 12 000; 8000 (martedì prezzo unico lire 6000).

[illegible]
POLITEAMA. [illegible]
Resurrection.
Orario 20.20-22,40.
Lire 7000 (lunedì prezzo unico lire 7000)

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-434440.
[illegible] **riposo**
Orario 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. [illegible]
Come [illegible].
Orario: 20,30-22,30.
Lire 8000; 7000 (Cineforum lire 7000; 5000)

[illegible]
CRISTALLO. Tel. [illegible]
[illegible]
spettacolo ore 21,15

[illegible]
DON BOSCO. tel. 0184252872
Nuova programmazione.
Orari 21

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060.
«Zelig show» (cabaret).
Orario: 21
Lire 35000 poltronissime; lire 25000 poltrone e prima fila galleria; galleria lire 20000, scuole e anziani lire 15000

[illegible] **RITZ.** [illegible].
Tarzan (animazione).
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 6000)

[illegible]. Tel. 0184-[illegible]
La via degli Angeli (commedia).
Orari: 15,30-ult. 22.30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 6000).

Sonia ha riabbracciato la madre: «Sono stata un'ingenua, credevo che fosse tutto uno scherzo»

«Se Simone ha ucciso è giusto che paghi»

L'ex fidanzata dell'omicida di Chiavari è tornata a casa


L'abbraccio tra Sonia e la madre Evelina: momenti di commozione

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Sonia Franceschi da ieri è nuova- [illegible] a casa. E' finito l'incubo vissuto per 18 giorni nel carcere di Pontedecimo. Il tribunale del riesame [illegible] accolto la richiesta di scarcerazione, avanzata dai suoi difensori, gli avvocati Andrea Vernazza e Margherita Pantano. E' nuovamente libera «perchè non sussistono gravi indizi» nei suoi confronti. E' stata scarcerata verso le 16. Era ad aspettarla l'avvocato Andrea Vernazza che l'ha accompagnata a casa. Sul portone, in via Lungoentella, un nugolo di fotografi e giornalisti. E' arrivata poco dopo le 18, accolta dall'applauso [illegible] gente che era alle finestre.

Perchè sei finita in carcere? La prima domanda che le è stata rivolta. «Non lo so ancora adesso mi sono trovata in una situazione [illegible] e grossissima [illegible] rendermene conto e ancora adesso mi sembra di essere in un film». [illegible] viene ricordato che è finita in [illegible]re perchè sapeva delle intenzioni di Simone Fazio, il suo ragazzo, autore del duplice omicidio dei nonni acquisiti Silvano Morachioli e Nicoletta Nicolella. «Sì, non ci davo peso. Sono stata troppo ingenua e anche stupida a non pensare a quello che [illegible] successo. Secondo me quando Simone faceva quelle scene neanche lui ne [illegible] convinto. Secondo me gli è balenato qualcosa nella testa dal giorno che non ci siamo più visti. Dal mercoledì al giovedì. Ancora adesso anche se è così [illegible] credo che abbia potuto fare una [illegible] del [illegible] «Voglio bene a Si[illegible] - ha aggiunto Sonia - in questi giorni [illegible] pensato tanto a lui. Però con quello che ha fatto è giusto che paghi


Sonia Franceschi varca il portone di casa dopo 18 giorni passati in cella a Pontedecimo

Sonia parla tranquillamente, ha il viso segnato dai giorni passati in carcere, è dimagrita qualche chilo. Parla sotto i riflettori delle telecamere e alza sovente lo sguardo verso il balcone dove ad attenderla ci sono la madre, il fratello, altre persone. Ha voglia di lasciare tutti e salire quelle due rampe di scale che la portano all'abbraccio liberatorio con la madre. Dove eri giovedì, giorno del delitto? «Al bar. Quante volte me lo hanno chiesto». Vuole andare, ma le domande continuano.

Le viene chiesto [illegible] descrivere l'incubo dei giorni passati in carcere. «Sono stata male per [illegible] attacco di pendicite. Appena sono arrivata [illegible] ero stanchissima, dopo [illegible] pomeriggio di interrogatori. [illegible] giorno dopo ho cominciato a capire quale era la situazione. Sono stata malissimo, una cosa indescrivibile sono una ragazza normale, non dico di [illegible] una Santa Margherita ma una ragazza di vent'anni [illegible] ho mai rubato [illegible] una caramella [illegible] un negozio. [illegible] trovata in [illegible] più grossa di me».

«Lasciatemi andare ad abbracciare mia madre e mio fratello. Non ce la faccio più». Pensavi a Simone? «Sì. [illegible] certo non posso nascondere che ha sbagliato che ha fatto cosa enor[illegible] Qualsiasi persona che fa [illegible] cosa simile è giusto che paghi, ma [illegible] posso negare di volere ancora bene a Simone». La stretta attorno a lei si allenta. Sonia entra nel portone, sale le scale. La madre non era [illegible] in [illegible] ai giornalisti. «Io sape[illegible] che [illegible] figlia non era un [illegible] come me l'hanno descritta - aveva detto nel pomeriggio mamma Evelina. Ero tranquillissima. L'unica mia pena [illegible] di pensarla chiusa in una cella. Innocentemente, una ragazza di 20 anni». Sulla porta di casa [illegible] lungo abbraccio [illegible] le lacrime. «Bambina mia, non ci lasceremo mai più».

DALLA RIVIERA

Incontro con i commercianti dopo gli aumenti sulla Cosap

[illegible]contro tra amministrazione comunale e commercianti, dopo l'annuncio di un forte rincaro per l'occupazione delle aree pubbli[illegible]e. Il sindaco Bottino ha spiega[illegible] che l'aumento [illegible] votato dal Consiglio comunale. La presidente dell'Ascom Maria Grazia Benassi ha portato le preoccupazioni dei commercianti.

[illegible] sulla droga nella sede della Croce Verde

Domani sera alle 21 nella sede della Croce Verde si svolgerà [illegible] dibattito sul mondo della droghe. «Oltre l'eroina» e «Droga e territorio» i due temi trattati nell'incontro.

S. Salvatore dei Fieschi un libro racconta la storia

«San Salvatore dei Fieschi: un documento di architettura medievale in Liguria», è il titolo di un volume presentato nella sede del banco di Chiavari e Genova. Il Banco [illegible] Chiavari ha accolto l'invito della Soprintendenza ai Beni Ambientali a colmare un vuoto relativo alle questioni storiche dell'insediamento di [illegible] Salvatore.

[illegible] Ambrosis-Natta l'orientamento agli studi

L'istituto professionale [illegible] Ambrosis-Natta ha organizzato visite guidate presso le proprie sedi [illegible] l'orientamento degli studenti delle terze medie. Domani la visita è programmata nella sede di Sestri Levante. [g. vi.]

Allarmanti risultati dei controlli sulle strade sabato notte in Riviera: [illegible] diciottenne positiva all'ecstasy

Un guidatore [illegible] sotto effetto di alcool o droga

In uso alla Polstrada il nuovo kit che in 3 minuti analizza il sudore

[illegible] Pieracci

GENOVA

Bastano tre minuti per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe e quindi è pericoloso per sè e per gli altri: dallo scorso fine settimana, infatti, la Polstrada [illegible] Genova ha in dotazione il nuovo kit [illegible] drug-wipe. Il veloce sistema di analisi, per ora a livello sperimentale, su esempio di quanto si fa da qualche tempo negli [illegible] Uniti, è [illegible] utilizzato per [illegible] prima volta lo scorso fine settimana, nella zona [illegible] Chiavari e Lavagna, dando purtroppo subito risposte positive: su 41 conducenti sottoposti [illegible] test, 4 sono risultati in stato di ebbrezza alcoolica, grazie all'ormai collaudato etilometro, e tre positive al drug-wipe, con un caso di assunzione [illegible] ecstasy. [illegible] infatti assunto anfetamine una ragazza appena diciottenne, genovese, che [illegible] alla guida di una Punto, un ventiduenne di Ovada e [illegible] Savona risultati positivi alla marijuana.

«Ogni sei auto in media troviamo un conducente in stato di alterazione - ha commentato il comandante della sezione genovese della Polstrada, Gianfranco Fiorotto - E i 35 morti sulle strade italiane nello scorso week-end costituiscono purtroppo la norma. Droga e [illegible] sono purtroppo diffusi, la prima tra i giovani alla ricerca dello sballo, il secondo tra gli adulti che sottovalutano le conseguenze del bere».

La giovanissima età della ragaz[illegible]za trovata [illegible] l'effetto dell'ecstasy riaccende [illegible] polemica sull'educazione [illegible]taria e stradale: «Forse gli istruttori di guida non insistono abbastanza sugli effetti di certe sostanze durante la guida, e i medici di base - dice il comandante Fiorotto - forse non sono così pignoli da spiegare ai loro pazienti che se assumono certi farmaci non possono guidare. L'80 per cento dei cosiddetti incidenti solitari, anche mortali, trova giustificazione nelle condizioni in cui il conducente si era messo al volante».

Il kit consiste in un apparecchietto delle dimensioni e della forma di un termometro, con una finestrella centrale e al posto della punta con il mercurio, una striscia [illegible] materiale assorbente, che viene passata, proprio come un termometro, sotto l'ascella dell'automobilista, per [illegible] il sudore. Nella finestrella si colloca [illegible] rilevatore, [illegible] quattro tipi: uno per la cannabis, uno per la cocaina, uno per gli oppiacei, uno per le anfetamine. Immersa l'estremità del [illegible] in [illegible] misurino pieno d'acqua (o alcool per la cannabis), quasi come in [illegible] test di gravidanza la finestrella si colora di rosso in caso di risposta positiva, altrimenti resta inalterata.


Sono partiti i controlli della polizia sulle strade della Riviera con nuovi strumenti

In [illegible] di [illegible] positivo, l'automobilista può chiedere di essere sottoposto alla più completa analisi tradizionale, ovvero quella delle urine, presso la più vicina [illegible] ospedaliera.

Anche per il test [illegible] il drug-wipe occorre il consenso dell'automobilista, ma in caso di rifiuto, il codice della strada all'articolo [illegible] prevede, se esiste ragionevole motivo per analisi biologiche, la denuncia, l'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a 2 milioni di lire.

Per le prossime notti dello sballo, la polstrada effettuarà i test grazie a un'ambulanza e a un medico della polizia, la settimana scorsa l'esperimento è [illegible] organizzato in collaborazione con l'Asl 4 di Lavagna, il personale paramedico della Croce Rossa e un medico pronto a intervenire. «Per il futuro - ha detto il comandante Fiorotto - chiediamo la collaborazione delle [illegible] e della Croce Rossa».

Rapallo: la Regione rinvia il finanziamento

Per il nuovo ospedale altro stop improvviso

RAPALLO

Sulla realizzazione del polo ospedaliero unico per il Tigullio occidentale, che dovrebbe [illegible]re realizzato a [illegible] Pietro [illegible] Novella a Rapallo, il sindaco Roberto Bagnasco è ottimista, ma una delibera della giunta regionale allontana la realizzazione. Nel completamento del programma pluriennale di investimenti nel settore della sanità, la giunta [illegible] approvato [illegible] serie di interventi da cui risulta ancora esclusa la realizzazione del nuovo ospedale di Rapallo. Si legge: «Pur confermando la quota già stanziata [illegible] Consiglio nel piano, esigenze di approfondimento tecnico istituzionale, non risolvibili nell'immediato, non consentono nel presente provvedimento l'approvazione dell'intervento». Una doccia fredda sulle speranze del Tigullio Occidentale.

Il sindaco Bagnasco dice che «ci sono ancora alcune incertezze che presto verranno chiarite», poi aggiunge che il piano sanitario è competenza regiona[illegible] quindi [illegible] i Comuni a decidere. Intanto diverse for[illegible] politiche prendono posizio[illegible]. Il consigliere regionale di An Gianni Plinio ha presentato un'interpellanza in Regione «per conoscere in che cosa effettivamente consistono quelle esigenze di approfondimento tecnico istituzionali non risolvibili nell'immediato, che [illegible] consentono l'auspicata approvazione dell'intervento». Plinio vuole co[illegible] anche i tempi in cui presumibilmente vengano ultimati gli approfondimenti e «se [illegible] siano gravissime le responsabilità di [illegible] giunta regionale che, a [illegible] della propria incapacità programmatoria, continua a differire la realizzazione dell'ospedale di Rapallo».

Giorni fa i consiglieri della lista civica «Vivere Rapallo» in [illegible] manifesto si chiedevano: «Ospedale di Rapallo. Vogliamo riparlarne?».

Il Consiglio comunale ha anche approvato un ordine del giorno nel quale viene sollecitata la Regione e l'Asl 4 [illegible]rare i tempi. [g. vi.]

Chiesto un finanziamento alla Comunità Europea

Un progetto in Val Petronio per combattere gli incendi

CASARZA

La Comunità montana Val Petronio mira ad un finanziamento europeo di oltre 6 miliardi per la prevenzione degli incendi boschivi e per la limitazione del loro sviluppo nei territori dei 4 Comuni della Comunità, Sestri Levante, Moneglia, Casarza e Castiglione.

«Siamo soddisfatti soprattutto per essere riusciti, ad un anno di distanza dalla presentazione dell'unità di intervento intercomunale, a mettere in campo un progetto a livello europeo che ci consente di sperare per quanto riguarda i finanziamenti del 2000-2006 - spiega Nicola Gandolfo, presidente della Comunità montana». L'unità di intervento a cui si riferisce Gandolfo è un corpo di 52 volontari, attrezzati di ogni mezzo per gli interventi, ma che entrano in azione quando l'incendio è sviluppato.

«Avevamo esigenza di cercare tutto quello che è possibile per prevenire - aggiunge Gandolfo. I volontari vanno bene però è opportuno mettere in campo tutte quelle opere di prevenzione. L'unica possibilità di ottenere finanziamenti era di partecipare ad un bando comunitario. Il nostro progetto è stato approvato, unico in Liguria, per realizzare uno studio finalizzato all'individuazione delle [illegible] a rischio, con un progetto pilota che individua tutte le strutture necessarie a prevenire e limitare il danno». Il progetto ha tenuto [illegible] analisi su dieci anni di incendi: località dove si sono sviluppati, [illegible] interventi effettuati. Le opere da realizzare, secondo il progetto, sono: interventi di [illegible]stemazione di oltre 28 chilometri di strade forestali; recupero di circa 80 chilometri di sentieri; realizzazione di due nuove vasche [illegible] in calcestruzzo dove gli elicotteri potranno prelevare l'acqua [g. vi.]

Sostituisce [illegible] gloriosa «CP 6014» che sarà dislocata nel porto [illegible] Lavagna

Santa Margherita, [illegible]

Stamane la benedizione del vescovo Careggio

S. MARGHERITA

Questa mattina alle 11 presso la Capitaneria di porto [illegible] Santa Margherita il vescovo Alberto Maria Careggio benedice la nuova motovedetta Cp [illegible] gnata al circondario marittimo del Tigullio dal Comando generale delle capitanerie di porto.

Il nuovo mezzo nautico, in vetroresina, lungo circa 10 metri, velocità 35 nodi con un autonomia di 220 miglia, rappresenta un fondamentale potenziamento operativo per la Capitaneria di porto. La motovedetta sarà dislocata nell'approdo di S. Margherita e affidata al maresciallo Roberto Gelsomino, già comandante la gloriosa Cp 6014 che per tanti anni ha assicurato le funzioni di soccorso e vigilanza in mare in tutto il comprensorio.

La CP 6014, la cui ultima uscita in mare al comando di Capo Gelsomino ha fruttato a quest'ultimo un formale encomio per un [illegible] salvataggio in mare, non andrà in pensione ma sarà dislocata nel porto di Lavagna. Ciò consentirà alla Capitaneria di porto di Santa di «spezzare» il litorale di giurisdizione, grazie alla nuova posizione logistica delle due unità, e assicurare [illegible] più diffusa copertura operativa e di soccorso [illegible] comprensorio. [g. vi.]

Sicurezza succede [illegible] Ferraro

Cambio della guardia al comando [illegible] Capitaneria di porto. L'ammiraglio ispettore, Renato Ferraro, da [illegible] anni e [illegible] Comandante generale del corpo delle Capitanerie di Porto lascia l'incarico per raggiunti limiti di età. Al suo posto arriva l'ammiraglio ispettore Eugenio Sicurezza, 60 anni. Nato a Formia, l'amm. Sicurezza ha iniziato la sua carriera nel 1958 e ha ricoperto incarichi di prestigio, l'ultimo [illegible] quali quello di Comandante [illegible] porto di Genova e direttore marittimo della Liguria.

[illegible] corso della cerimonia di avvicendamento, Sicurezza [illegible] rivolto, a nome di tutto il Corpo, un ringraziamento all'Ammiraglio Ferraro «per l'importante attività svolta, specie nell'azione di potenziame[illegible] della Guardia Costiera, componente operativa del Corpo [illegible] Capitanerie di Porto». [g. vi.]



IL RISPARMIO E' LA NOSTRA STELLA.
Dal 9 dicembre al 31 dicembre
super risparmio 900 al Kg 1.286 € 0,46
STAR Passata Pummarò g 700
sconto 50% 2.690 invece di 5.390 - al Kg 9.439 € 1,39
POLLI Funghi coltivati g 285
sconto 40% 1.430 invece di 2.390 - al Kg 8.412 € 0,74
SACLÀ Giardiniera g 170
sconto 50% 590 invece di 1.180 - al Kg 2.458 € 0,30
Pomodorini Collina GS g 240
sconto 50% 700 € 0,36
Polpa di pomodoro GS g 690
sconto 40% 1.650 invece di 2.750 - al Kg 13.750 € 0,85
SACLÀ Olivolì verdi snocciolate g 120
sconto 50% 4.090 invece di 8.190 - all'etto 20.450 € 2,11
DELUCCHI Funghi Porciniextra g 20
super risparmio 6.140 € 3,17
BERTOLLI Olio di Oliva lt 1
super risparmio 3.590 al Kg 11.219 € 1,85
RIO MARE Tonno in olio extra vergine conf. 2 pz. da g cad.
super risparmio 2.990 € 1,54
BLOND Riso per risotti Kg 1
SuperSconto
GS GRUPPO
Vicino di casa, amico della tua spesa.
GENOVA
Via Casaregis 96r
P.le Parenzo 43r
P.so Cent. Bracelli 5r
Via Fereggiano 237
Fereggiano 153
Via Robino 239
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
Via Borgoratti 94r
Via Isonzo 191r
P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
Via O. de Gaspari 81
Via San Vincenzo 46
Via Fasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
Via Montevideo 77r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 92/94r
Via Santa Agnese
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli
Via Napoli 83r
Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/19
Via G.B. Monti 89r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
Via Bolzaneto 24r
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r
SERRA RICCO'
Via Medicina 186
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizetti 63
Piazza Tirello 5r
NERVI
Via Oberdan 124
LA SPEZIA
Via di Monale 63
Via Canaletto 278
GENOVA
Via Canevari 110r
Via Torti 179
Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 44r
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
Via Canepari 109
BOLZANETO
Via Bettini 30



Carlo Ruggeri risponde alle lettere dei savonesi sui temi di maggiore attualità

Campanassa, simbolo di libertà

Il problema dei piccoli lavori

I lettori possono scrivere al sindaco di Savona. Le lettere vanno indirizzate alla Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Si raccomanda di essere brevi. Fax: 019.81.09.71

Signor sindaco, in questi giorni Savona è invasa dai cantieri di lavori stradali di ogni genere, immagino che siano lavori per migliorare la città, ma quanti disagi! Quando però vi occuperete di quei piccoli lavori di manutenzione? I giardini, le buche nelle strade, le fioriere, l'arredo urbano, i cartelli sono secondo me aspetti importanti per migliorare la qualità della vita.

Maria Crovetto, Savona

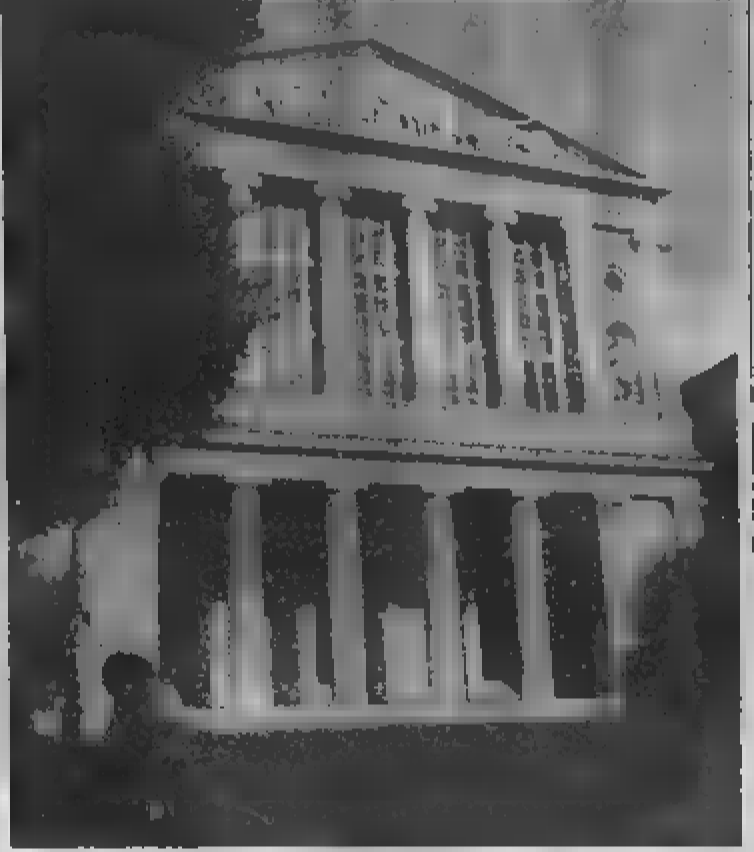
Gentilissima signora Crovetto, Lei ha perfettamente ragione: in città sono operativi diversi cantieri che, effettivamente, possono creare qualche disagio. Devo anche aggiungere che, oltre a questi, quasi tutti riferiti ai così detti sottoservizi (rete della telefonia, fognature, gas, ecc.) rapidamente altri se ne avvie[illegible] sospesi in attesa che passino le festività di fine d'anno: è il [illegible], ad esempio, della pavimentazione di via Paleocapa che verrà totalmente rinnovata e del rifacimento della rete fognaria e del rinnovo della copertura in basoli delle strade del centro storico (via Pia e traverse). Altri ancora si apriranno nei prossimi giorni, come ad esempio quello relativo alla sistemazione del piazzale del Priamar... e, nelle prossime settimane altri ancora: per un totale complessivo di opere che supereranno i 20 miliardi di investimento.

Le chiedo però, gentile signora, così come chiedo a tutti i Savonesi, di pazientare e di comprendere che i disagi che in qual[illegible] modo dovremo subire saranno presto compensati da una città più bella e più vivibile. Non voglio sfuggire però ad un altro argomento da Lei sollevato: [illegible]llo della manutenzioni. Questo [illegible] riguarda una serie estesa di interventi che, rispondendo più alla quotidianità, ha conseguenze importanti e dirette nella qualità della vita di ogni giorno dei cittadini. Il Comune di Savona ormai da tempo non provvede diretta[illegible] - cioè con proprio personale e mezzi - alle manutenzioni, ma le affida, attraverso bandi di gara, a ditte esterne. Con il nuovo anno saranno operative [illegible] manutenzioni affidate con la procedura richiamata nei seguenti settori: manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini e delle aree attrezzate a verde 136.533.110 lire (biennale); manutenzione delle strade e delle pertinenze [illegible] proprietà [illegible] Comune 3 miliardi (triennale); manutenzione degli stabili comunali 2.291.121.000 lire (triennale); impianti termici [illegible]munali 980 milioni (triennale); delle fognature comunali 3 mi[illegible] (triennale).

Il Comune di Savona e parti[illegible]re dall'anno prossimo sarà dunque[illegible] in varie attività [illegible] affidate a [illegible] esterne con una spesa annuale prevista per ciascuno dei prossimi tre anni di 3.157.000.000 lire. Come vede, si tratta di [illegible] impegno rilevante e che certamente fornirà una prima importante risposta alle molte [illegible] città che Lei giustamente rappresenta. Occorre pe[illegible] chiarire come l'affidamento [illegible] ditte esterne richieda una regolamentazione dell'attività delle società tramite capitolati d'appalto necessariamente molto rigidi e definiti. Si tratta però di un aspetto positivo perché permette una verifica ed una valutazione precisa [illegible] lavoro svolto dalle società aggiudicatrici, ma nel contempo riduce la flessibilità che in alcuni casi è elemento essenziale per rispondere alle esigenze ed istanze, spesso più che fondate, dei cittadini savonesi. Proprio per que[illegible] stiamo comunque valutan[illegible] di apportare al sistema attualmente in vigore le opportu[illegible] varianti per poter con maggiore tempestività intervenire in tutti quei casi che richiedono, appunto, interventi [illegible]tentivi.



Il teatro Chiabrera a destra domenica 19 verrà restituito alla città dopo il crollo del 13 ottobre. Il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri ringrazia l'Ufficio Tecnico del Comune tutto il personale, tecnici, i vigili del fuoco, la Soprintendenza e tutti coloro che hanno contribuito ai lavori di ripristino della sala



Egregio signor sindaco, ho letto in questi giorni della [illegible] scelta di stampare sulle buste del Comune come simbolo della città non tanto la Torretta quanto la Torre del Brandale. Mi permetta di dire che questa volta sono d'accordo con lei: forse in pochi lo sanno, [illegible] sul lato mare della Torretta è raffigurato lo [illegible] della [illegible] di Genova a ricordo della sconfitta di Savona per mano dei potenti vicini. Credo che la [illegible]lta del Brandale sia anche un modo di riaffermare l'orgoglio [illegible] città di Savona che in quella Torre ritrova la sua storia antica e gloriosa. E poi perché non [illegible] più simboli per una città così ricca di storia?

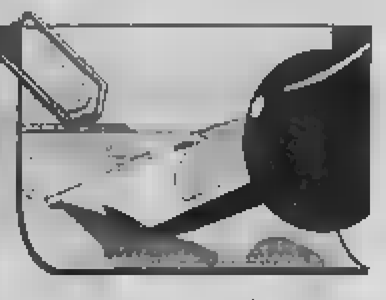
Alessandra Bazzano, Savona

Gentilissima signora Bazzano, La ringrazio, non tanto per il consenso che manifesta, [illegible] soprattutto per [illegible] compreso lo spirito e le ragioni di un'iniziativa recentemente assunta. Io credo che Savona debba ritrovare una propria identità soprattutto rivalutando il proprio passato ed i propri beni culturali, modo più corretto e consono per affermare una propria positiva immagi[illegible]. Credo in questo obiettivo e lo perseguo in ogni modo: l'iniziativa culturale dello scorso [illegible] il ritorno dei tesori [illegible] Confraternite [illegible] Priamar, loro sede originaria e naturale, è proprio [illegible] esempio, per altro riuscitissimo, di questo tentativo.

[illegible] veniamo al fatto. Fino a ieri le buste che spediva il Comune erano bianche ed anonime: da oggi invece ogni busta porta [illegible] e diffonderà il simbolo dell'identità e dell'autonomia [illegible] il complesso del Brandale e la Campanassa, voce - da sempre - di tutti i [illegible]. L'Amministrazione civica da altro simbolo non può essere rappresentata, se non dalla sede che storicamente testimonia la indipendenza savonese. Altro discorso e riferito invece al monumento più conosciuto della città [illegible] quale è [illegible] dubbio [illegible] l'ho scritto prima degli esiti del sondaggio de La Stampa) la Torretta. Savona è la [illegible] della Torretta e la Torretta è, fra l'altro cardine della struttura urbana ottocen[illegible] cittadina, che [illegible] articola, facendo perno sul monumento in questione sugli assi via Paleocapa-corso Italia. Provenendo da levante, [illegible] da ponente, come [illegible] mare si vede, primo monumento, la Torretta. La quale porta su di se proprio sul lato che dà verso il mare, Lei lo ricorda, lo stemma della città che [illegible] solo occupò Savona, ma che, per secoli interi, ne impedì lo sviluppo. Sono cose passate, si dirà, ed è vero, ma dovendo il Comune richiamare l'identità cittadina sulle proprie buste, forse anche questo ultimo particolare dello stemma genovese, non dovrebbe essere trascurabile.

Carlo Ruggeri
sindaco di Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA



Una domenica di grande festa
La città riabbraccia il «Chiabrera»

[illegible] Ruggeri

Il 13 ottobre 1999, due giorni dopo il crollo di parte dell'intonaco e dell'affresco del soffitto del Teatro Chiabrera, era operativa l'ordinanza del sindaco per lavori di [illegible] urgenza relativi alla messa in sicurezza e l'agibilità del Teatro, da [illegible]guirsi entro sessanta giorni. Il 13 dicembre 1999 - esattamente [illegible] giorni dopo - i lavori erano terminati, il magistrato provvedeva al dissequestro del Teatro e la Commissione prefettizia di vigilanza poteva svolgere le proprie funzioni di controllo attraverso una seduta tenuta nello [illegible] giorno. Domenica 19 dicembre il Teatro verrà restituito alla città e Savona può essere citata [illegible] esempio [illegible] come occorre reagire - e conseguentemente provvedere - di fronte ad eventi così gravi. E' evidente che questo risultato si è potuto ottenere soltanto grazie ad uno straordinario impegno di tutti i soggetti pubblici che, nelle rispettive competenze, dovevano svolgere [illegible] specifico ruolo in relazione agli effetti dell'incidente dell'11 ottobre; perché soltanto una piena efficienza [illegible] tutti può [illegible] risultati [illegible] questo. Hanno svolto [illegible] grande impegno il proprio ruolo il Comune, con i [illegible] Uffici ed il proprio personale - in particolare l'Ufficio Tecnico e la Direzione del Teatro - i professionisti incaricati del progetto, l'impresa che ha realizzato i lavori, i tecnici [illegible] il personale che hanno operato. Ma, allo [illegible] modo, sono stati determinanti la professionalità e la grande sensibilità dimostrata dai vigili del fuoco, dalla Soprintendenza, dal magistrato e dal perito dallo [illegible] nominato, dalla Commissione prefettizia di vigilanza, perché hanno consentito, svolgendo ciascuno le proprie funzioni in modo esemplare e in tempi rapissimi, l'effettiva operatività del cantiere. Savona ha dunque, oltre alla soddisfazione di vedersi restituire il proprio Teatro, anche un'altra ragione di orgoglio: [illegible] prova di tempestività e di efficacia nell'intervento della Pubblica Amministrazione. Bisogna infatti dire che, purtroppo, quando intervengono incidenti in edifici così particolari del patrimonio immobiliare, l'opinione pubblica, oltre al danno reale, teme un altro danno altrettanto grave: il manifestarsi di conflitti [illegible] fra le varie Amministrazioni, [illegible] lungaggini burocratiche, [illegible] conflittualità fra pubblico e privato che spesso condannano all'impotenza e all'immobilismo. Tutti questi elementi [illegible] infatti alla base delle difficoltà di recupero [illegible] alcuni fra i più prestigiosi Teatri italiani. Domenica prossima il Chiabrera ritorna dunque alla città e vi ritorna [illegible] una duplice ragione di festa: oltre al Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona, nell'occasione si renderà omaggio ad un savonese che ha portato, in Italia e nel mondo, in alto il nome ed il prestigio alla città, il prof. Renzo Mantero. Nell'occasione della riapertura [illegible] Teatro, i savonesi si stringeranno [illegible] al prof. Mantero per manifestargli la riconoscenza per quanto ha fatto con la [illegible] grandissima competenza e professionalità. Ed anche per chiedergli di continuare a prestare la sua p[illegible] opera [illegible] chirurgo e di medico ancora a Savona.

Blitz ad Albenga

I carabinieri denunciano 30 prostitute

SAVONA. Oltre quattrocento persone identificate. Trentadue, fra prostitute e viados, denunciate a piede libero. Sono il bilancio di un'operazione anti-prostitute che l'altra notte ha impegnato i carabinieri delle Compagnie di Savona, Albenga, Alassio e Cairo Montenotte in tutta la provincia.

Nel mirino le zone tradizionalmente frequentate dalle lucciole: pendolari del sesso albanesi, russe, ghanesi, nigeriane che ogni notte aspettano i clienti lungo l'Aurelia. E nella maggior parte [illegible] clandestine, non in regola [illegible] i permessi di soggiorno e [illegible] documenti che consegnano, appena arrivate in Italia, ai connazionali che gestiscono il racket della prostituzione. I carabinieri, che hanno iniziato l'operazione poco dopo le 22 e l'hanno terminata a notte inoltrata, hanno utilizzato furgoni e fuoristrada, a bordo delle quali sono state caricate le lucciole che [illegible] state poi accompagnate nelle varie caserme della provin[illegible] per l'identificazione e la fotosegnalazione. Le procedure previste in questi casi.

Una trentina di prostitute sono state denunciate per violazione delle norme che regolano l'immigrazione. Ora tutte rischiano l'espulsione. Ma nel mirino dei carabinieri [illegible] finiti anche i clienti delle lucciole che si fermano con l'auto sull'Aurelia, contrattano il prezzo e se si accordano le [illegible]ricano a bordo. Anche loro [illegible] [illegible]ti identificati. Un giro di vite che il Comando provinciale dell'Arma ha deciso per contrastare la presenza di prostitute in tutta la provincia. Una presenza che provoca le polemiche dei residenti, i quali sollecitano da sempre maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

L'operazione anti-malavi[illegible] ha portato anche a [illegible] sequestro di cocaina e all'arresto di un algerino [illegible] l'accusa di spaccio di stupefacenti. Si tratta di A.K., [illegible] anni, che i militari [illegible] Alben[illegible] hanno sorpreso mentre cedeva tre dosi di droga a un connazionale. L'uomo non ha avuto alcuna possibilità di fuga. L'acquirente della cocaina se l'è cavata con una segnalazione alla prefettura.

Sempre l'altra notte i carabinieri hanno notificato una settantina di contravvenzioni [illegible] altrettanti automobilisti per violazione delle norme del codice della strada e controllato una trentina di pregiudicati agli arresti domiciliari o sottoposti a misure di sicurezza. «I controlli - hanno spiegato ieri i carabinieri - ri[illegible] nell'operazione "Natale tranquillo" e proseguiranno anche nelle prossime settimane con l'impiego dell'elicottero che sorvolerà in lungo e in largo tutto il territorio della provincia». [c. v.]

Gorra: in caso d'incidente denunceranno le autorità

«Quella curva è pericolosa» abitanti nominano legale

SAVONA

Un gruppo di abitanti di Gorra e di altre frazioni vicine si è costituito in un comitato civico e ha dato mandato ad un legale perché induca le autorità competenti ad ovviare alla pericolosità di una curva della statale che collega Finale Ligure con il Melogno.

Si tratta della curva conosciuta come «delle Fontanelle». Qui, secondo gli abitanti, ogni volta che piove, gli automobilisti rischierebbero la vita. Il fondo stradale diventerebbe molto sdrucciolevole, rendendo arduo il compito del conducente [illegible] mantenere il controllo del veicolo. A rendere poi tutto più rischioso sarebbe il traffico di mezzi pesanti, provenienti e diretti alla discarica di Magliolo: decine di camion che vanno su e giù ogni giorno e che in caso di perdita del controllo dell'automobile potrebbero trasformarsi in pericolosi ostacoli per gli automobilisti.

Gli abitanti, esasperati, si sono rivolti all'avvocato Romeo Pastrengo. Quest'ultimo ha già scritto all'Anas, e si appresta a farlo anche nei confronti di tutti gli altri enti che hanno giurisdi[illegible] e responsabilità sulla zona, dal procuratore della Repubblica al sindaco, dalla Motorizzazione civile alla Regione (che dovrebbe prendersi carico, [illegible]condo gli ultimi orientamenti normativi, della gestione delle strade statali).

Gli abitanti chiedono un intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del tracciato, in prossimità della «curva maledetta». E sono pronti sempre attraverso l'avvocato Pastrengo, nel malaugurato [illegible] in cui si verifi[illegible] un incidente mortale, a denunciare per omicidio colposo gli enti e le autorità che dovevano ovviare al pericolo e che, [illegible] negligenza, non l'abbiano fatto. [f. p.]

Arrestata a Garlenda, costretta a isolamento forzato

[illegible] disperata [illegible] [illegible] appello del [illegible]

[illegible]

E' cinese, giovanissima, ed [illegible] detenuta nel carcere di Genova Pontedecimo. Non conosce la lingua, lo Stato non può pagare un'interprete fissa: e così Lingin [illegible] costretta ad un isolamento forzato, una sorta di pena [illegible]soria che non gli è stata in realtà comminata.

La ragazza era stata arrestata alcune settimane fa a Garlenda, accusata assieme ad un altro connazionale di aver tenuto sotto sequestro altri cinesi, introdotti clandestinamente in Italia, allo scopo di ottenere denaro per fare loro riguadagnare la libertà. «Una vittima anch'essa», [illegible]do il suo difensore. Il blitz [illegible] stato effettuato dai poliziotti della squadra mobile, coordinati dalla procura di Milano, Genova e Savona. L'inchiesta, ancora aperta, [illegible] visto finire in [illegible] anche altre persone, lungo l'asse dei capoluoghi ligure e lombardo.

A prendersi cura della giovane detenuta è stata una sua compagna di cella, che ha scritto una l[illegible] al legale d'ufficio della cinese, l'avvocato Giovanni Paleologo di Loano. La donna ha spiegato [illegible] difficoltà quotidiane dell[illegible] reclusa orientale, rese più pesanti rispetto a quelle [illegible] altre detenute proprio per la mancanza di [illegible] della lingua italiana. «Lingin è isolata dalle altre recluse, non riesce ad [illegible] [illegible] minimo rapporto nem[illegible] con gli agenti penitenziari. [illegible] è chiusa in [illegible] [illegible]a, [illegible] può partecipare ad alcun momento ricreativo...» è la sintesi della drammatica segnalazione.

Insomma, la cinese è praticamente sottoposta ad un regime di isolamento forzato, che nessuna autorità le ha imposto. L'avvocato Paleologo ha lanciato un appello: si rivolge a chiunque conosca il cinese, invitandolo a scrivere alla detenuta, per renderla meno prigioniera di quanto deve. [f. p.]

La Guardia di Finanza passa al setaccio conti e documenti per definire tutti i retroscena del fallimento

Quasi 700 i creditori della Borelli

Indagini anche all'estero alla ricerca di fondi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sarebbero circa settecento i creditori che attendono di riavere i loro soldi dalla Borelli e che potrebbero richiedere ufficialmente il dovuto insinuandosi nel fallimento della società. Una lunghissima serie di fornitori, professionisti e consulenti vari, a cui non sarebbe stata versata la parcella (in questa lista [illegible] va dal creditore che reclama centinaia di milioni all'idraulico che chiede conti molto meno elevati), ma anche di istituti bancari che non sarebbero rientrati dei prestiti e dei vari mutui concessi a [illegible] imprenditore che fino a poco tempo fa godeva di massima credibilità nell'ambiente finanziario e [illegible] solo in quel [illegible]

Il crack del gruppo Borelli, [illegible] cui sta lavorando il curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti di Savona, nasce da una pesante situazione debitoria: duecento miliardi [illegible] passivo. Non è escluso però che la cifra sia solo la punta di un iceberg e che i conti in rosso siano destinati a lievitare. L'indagine della Procura sull'ipotesi di bancarotta e le verifiche dei periti fallimentari potrebbero presto intrecciarsi e confluire in [illegible] unico filone (naturalmente per quello che riguarda gli aspetti penali, [illegible] sotto il profilo civile gli accertamenti seguono una loro strada). [illegible] che Cipolla abbia camuffato i bilanci e abbia continuato a operare nascondendo [illegible] attività commerciali e perciò i reali profitti. Questo fino a poche settimane prima del naufragio.

Ed è proprio per fare luce su operazioni sotterranee che stanno lavorando gli uomini del Servizio Repressione Frodi e gli agenti del Nucleo di polizia tributaria. L'ispettore Roberto Cameretti e il capitano Raoul Levanti si sono «intrufolati» nel computer di alcuni istituti bancari liguri e anche di fuori regione, per scovare presunti conti segreti appartenenti a Cipolla. [illegible] vero, come sospetta il giudice Pelosi, che Cipolla abbia nascosto gran parte dei guadagni ottenuti dalla vendita di tonnellate d'olio d'oliva, magari spacciato per extravergine quando invece si trattava di cascami, sarebbe allora plausibile collegare i frequenti viaggi all'estero, specialmente negli Stati Uniti, con a[illegible] finanziarie che nulla [illegible] a che fare con le questioni della Borelli.

Per avere notizie sulla misteriosa vendita della Pope Corporation, azienda del [illegible] Jersey «consorella» dell'oleificio di Pontedassio, e sapere che fine abbiano fatto i quattro miliardi che Cipolla dichiara di [illegible] dalla cessione, ma [illegible] cui non figurano tracce, gli investigatori della Procura imperiese potrebbero avvalersi della consulenza del Federal Bureau of investigation, [illegible] prestigiosa Fbi.

Ma nemmeno ci sarebbero riscontri sulla vendita dello stabilimento che Cipolla aveva in Tunisia, altro Paese al [illegible] frequenti trasferte di lavoro. Senza altri giri [illegible] parole: gli i[illegible] sospettano che Cipolla abbia portato all'estero un «tesoro», mettendolo al sicuro in qualche oasi finanziaria. Solo lui potrebbe confermare o smentire questa ridda di voci che col tempo, e con l'approfondimento delle ricerche, sono anche diventati spunti accusatori per la magistratura imperiese. Ma non h[illegible] risposto all'invito rivoltogli dagli organi giudiziari, a raccontare, spiegare.

CHIUSANICO

Ex-Kernel presto in vendita

Si apre qualche spiraglio [illegible] speranza per l'ex-Kernel, la raffineria [illegible] Chiusanico che era [illegible] presa in affitto dalla Borelli. Se non vi saranno intoppi, l'intenzione del curatore fallimentare, il commercialista imperiese Achille Fontana, [illegible] di metterla in vendita al più presto, forse già entro la fine di gennaio. Almeno una parte dei 23 dipendenti licenziati potrebbe essere quindi riassorbita, tanto più che, dopo un incontro, il prefetto ha assicurato [illegible] si impegnerà al massimo per evitare [illegible] intralcio di natura burocratica.

Non è escluso che, per renderli più appetibili all'eventuale acquirente (e pare che qualche cauto contatto già vi sia stato da parte di imprenditori interessati), gli impianti vengano sottoposti a lavori di adeguamento per renderli perfettamente a norma. [illegible] stesse maestranze, che [illegible] avanzano crediti arretrati, n[illegible] dovrebbero costituire un ostacolo. Semmai, la trattativa potrebbe incagliarsi sul prezzo: la valutazione iniziale [illegible] 16 miliardi [illegible] ridotta a 9 [illegible] una perizia [illegible] tribunale ma [illegible] un prezzo ancora troppo elevato, a giudizio degli esperti. [s. d.]



Mentre si aggrava la situazione della Borelli, dove per mancanza di commesse è probabile che il lavoro residuo cessi alla fine del mese, [illegible] qualche speranza per l'ex-Kernel (nella foto sopra), la raffineria di Chiusanico che sarà posta in vendita dalla curatela fallimentare

Commessa per Pontedassio?

Verrebbe dirottata dagli oleifici di Voghera

IMPERIA

Sul [illegible] sindacale, tutto tace. La vicenda della Borelli [illegible] seguita con apprensione ma nessuno, in queste [illegible] critiche, vuole sbilanciarsi in commenti. Il pensiero di tutti è proiettato al futuro e alla [illegible] dei dipendenti rimasti [illegible] lavoro [illegible]cor prima del fallimento dell'azienda (70 [illegible] stati posti in mobilità, e soltanto [illegible] erano stati riassunti dalla Olisa), e una domanda serpeggia inquietante: che cosa succederà il 31 dicembre, data-limite entro la quale [illegible] Capurro, l'imprenditore genovese che attualmente ha in affitto lo stabilimento, dovrà sciogliere la sua riserva?

Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, non vuole fare commenti per ora: «Stiamo [illegible] finestra». E anche all'Unione Industriali di Imperia [illegible] preferisce il riserbo, anche [illegible] ieri pomeriggio [illegible] circolata una voce, poi infondata, su un'improvvisa, urgente convocazione, chiesta proprio da Capurro: un preoccupante segnale di disimpegno? Che la Borelli non abbia più [illegible] messe e quindi che - almeno [illegible] linea teorica - non [illegible] per la Olisa le condizioni per proseguire l'attività, è tuttavia una indiscrezione che trova conferme: il personale, in questi giorni, si limita all'ordinaria amministrazione. Secondo alcuni, tuttavia, Capurro starebbe febbrilmente tentando di trovare una via d'uscita, perchè gli dispiace lasciare l'azienda. [illegible] passano i giorni e si [illegible] sempre più strada l'ipotesi che dopo Capodanno anche i 22 superstiti si [illegible] ai colleghi già in mobilità.

[illegible] dice anche, ma non esistono riscontri concreti, che una possibilità di salvezza, per la Borelli e per i suoi lavoratori, potrebbe arrivare dalle disgrazie altrui, cioè dalle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il titolare degli oleifici di Voghera dove la Nestlè, una volta chiusa la Sasso, aveva trasferito la produzione e il confezionamento dell'olio d'oliva. Pare che la multinazionale abbia già rescisso il contratto. E a Imperia qualcuno ha cominciato a sperare che la commes[illegible] possa essere «girata» all'industria di Pontedas[illegible]. Sarebbe un grande regalo natalizio. [s. d.]

Da 2 mesi i [illegible] [illegible] senza stipendio



IMPERIA

Un faccia a faccia [illegible] giocatori e dirigenti durante l'allenamento del martedì; argomento, il ritardo nel pagamento degli stipendi. Pare sia da oltre un paio [illegible] mesi che i calciatori dell'Imperia Calcio attendono di ricevere gli emolumenti. Per la dirigenza, si sarebbe [illegible] di un disguido (è quasi fisiologico che per le società professionistiche possano subentrare intoppi, in più l'amministratore delegato che doveva firmare gli assegni è fuori provincia per un convegno), ma di questi tempi viene automatico ipotizzare che le vicende del club siano intrecciate a quelle dell'azionista di maggioranza, Pino Cipolla.



L'Imperia in un'azione di gioco. Nella foto in alto, l'ex-dirigente Primo Salvi

Non è un per altro un mistero che l'amministratore unico Pino Salvi si sia dimesso ad appena un mese dalla sua elezione per divergenze insanabili nella gestione della società: in pratica, non ci sarebbero stati soldi nè per potenziare [illegible] squadra, nè per far marciare la macchina aziendale a pieno regime. «Mancanza di garanzie», precisa lo stesso Salvi nel motivare l'abbandono, pur consensuale.

I debiti dell'azienda Imperia-Calcio, [illegible] al bilancio presentato il 30 giugno '98, quando il club [illegible] ancora spa, risultavano di 506 milioni e rotti, anche si i dirigenti continuano a considerarli un passivo fittizio che non [illegible] dei soldi che [illegible] davono [illegible] Coni e sponsor (ma quando li verseranno?), e dal patrimonio giocatori. «Avevo accettato l'incarico per costruire un progetto importante, [illegible] invece [illegible] a mancare [illegible] prerogative. Lo sviluppo sportivo che mi era stato prospettato non si conciliava con le risorse economiche a disposizione della società nè con quelle che avrebbe impiegato in futuro Cipolla, principale riferimento economico. Non c'era un piano di tesoreria, nè una scaletta di interventi, in altre parole mancava l'organizzazione». Giudizi duri e impietosi che [illegible] già stati smentiti dalla società, la quale, riferendosi a Salvi, aveva parlato di «piani troppo ambiziosi per una realtà come quella imperiese».

L'accantonamento di Salvi, è forse anche legato alle voci che lo davano vicino a cordate pronte a rilevare l'Imperia. Interessi all'acquisizione del club - si badi interessi non [illegible] sportivi ma anche imprenditoriali e dunque vincolati allo sviluppo della città - erano [illegible] manifestati [illegible] imprenditori francesi, da [illegible] costruttore del centro Sud già presidente di una società professionistica e dall'attuale presidente [illegible] Roma, Franco Sensi, portato dalla [illegible] attività a [illegible] nei villaggi [illegible].

Questo scenario è definitivamente sfumato o ci sono possibilità che qualcuno, dopo le recenti vicissitudini che hanno accompagnato Cipolla, si faccia [illegible]mente avanti [illegible] proposte concrete? Difficile dare una risposta. [illegible] indubbio, tuttavia, che questa ridda [illegible] ipotesi stia scombussolando l'ambiente. E tra gli atleti, secondo persone [illegible] allo spogliatoio, si sarebbe diffuso [illegible] certo malumore. [m. v.]

Cabaret al Dielleffe con Pippo Romano, poesia-spettacolo al Tricchebalacche

Al Fitzcarraldo è la «notte del fu-fu»

Il batterista della De Sio in concerto al Ducale

La [illegible] del Fu-Fu» al Fitzcarraldo, il cabaret [illegible] Pippo Romano al Dielleffe, concerto e lezione di batteria etnica al Centro della Creatività del Ducale [illegible] Gianni Branca fra gli appuntamenti della serata.

LA MADDALENA. Cabaret con Fran[illegible] Canevesio e Fabio Capello, alle 22, nel locale di [illegible] della Maddalena.

MILLENOVECENTO90. Ritmi caraibici, animazione, scuola [illegible] ballo, dalle 21 alle 22,30.

NETTUNO. Musica funky e hip hop, alle 22, nella discoteca genovese di Sturla che ha dominato le classifiche dell'Oscar del Mare della Stampa la scorsa estate.

FITZ[illegible] «Notte del Fu-fu» [illegible] la musica, le canzoni, le danze e le trasgressioni di Andrea Ceccon, fondatore delle Voci Atroci e il suo gruppo, alle 22,30, al Fitzcarraldo Cafè, in Piazza Cavour, a Caricamento. Annullato il concerto di Alex Baroni in programma domani sera.

CENTRO CREATIVITA'. Nuovo appuntamento con la rassegna «Musica senza confini», promossa dalle Politiche Giovanili [illegible] Città della Musica, Duke Ellington Music School e Le Muse novae, alle 20, a Palazzo Ducale con l'incontro [illegible] ritmi della terra» con il batterista genovese Gianni Branca. Branca ha suonato in tour con Teresa De Sio, Armando Corsi, Adriano Mondini e ha realizzato diversi video didattici. L'ingresso è libero.

DIELLEFFE. In una pausa della rassegna musicale Boagoa, la discoteca di Sampierdarena, in Via Degola presenta questa sera uno spettacolo di cabaret con il comico genovese Pippo Romano.

KOALA. Giovedì [illegible] la musica dal-vivo, a partire dalle 22, nell'australian-house [illegible] Sampierdarena, in Piazza Palmatta, da [illegible] Walter Fillak. Il locale è [illegible]ande ludoteca.

[illegible] Serata di poesia e spettacolo nel circolo Arci di via XX Settembre 26 con le performance di Gianluca Motta, Roberto Gambino, Fabrizio Battaglia, Marco Porsia, Laura Bagliani

NADA MAS. Musica dal vivo, cerveceria e tapas spagnole, alle 21, al Nada Mas, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico.

DIXIELAND. Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti [illegible]genti, alle 22, al Dixieland Cafè di Quarto, davanti al [illegible]

[illegible] Musica elettronica, metal e rock, alle 22,30, nel disco pub [illegible] Sampierdarena (Via della Coscia).

[illegible] Musica, piatti caldi in stile tapas spagnole, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopo-cinema e teatro La Lepre, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa delle Vigne. Aperto dalle 18 alle 3.

STOMP. Al discobar Stomp (ex [illegible] Power) in viale Brigate Partigiane black music e danze.

STONEHENGE [illegible] PUB. Ottima cucina [illegible] piatti misti di salumi e formaggi, pasta, birra e fiumi [illegible] musica nel locale «ingle[illegible] di [illegible] Montevideo, aperto dalle 21 alle 3.

[illegible] IRISH PUB. Specialità irlandesi, bistecche alla piastra, torte alla Guinness e musica nel pub [illegible] San Fruttuoso, in Via Giovanni Torti, 216. [m. b.]



Il batterista Gianni Branca in concerto stasera al Centro della creatività [illegible] Ducale

BU[illegible]

C'era una volta Papageno

Balzati fuori direttamente dallo schermo nell'esplosione di colori [illegible] film d'animazione «Il flauto magico» piombano in palcoscenico l'ingordo, bugiardo ma sollecito Papageno, la bella e infelice principessa Tamina, il principe senza macchia Pamino, l'ingannatrice Regina della Notte e il [illegible] ma giusto Sarastro.

I burattini raccontano, in una versione ancora più semplice rispetto allo splendido film di Gianini e Luzzati, la complessa [illegible] affascinante storia raccontata in musica da Mozart. Lo spettacolo per bambini dai 3 agli 8 anni è andato in scena con successo al Teatro della Tosse, nella simpatica presentazione di Bruno Cereseto, che si conferma burattinaio di provata capacità, sia come coautore della favola, sia come animatore-presentatore in grado di domare un pubblico difficilissimo di p[illegible] spettatori pieni di curiosità e soprattutto pronti a qualsiasi critica [illegible] vivo. La musica di Mozart fa da filo conduttore. I burattini torneranno in [illegible] forse il 31, perchè è allo studio una serata speciale divisa tra adulti e bambini. Sicura comunque è la ripresa dal [illegible] al 9 gennaio, con spettacoli alle 16. Da registrata la costante presenza di pubblico alle rappresentazioni dedicate ai bambini, [illegible] di scelte intelligenti in una diversa fruizione del tempo libero che rafforza il legame tra genitori e figlia. [a. p.]

GIORNO E NOTTE

CENTRO CIVICO CORNIGLIANO

«Genova per noi», espongono i fotografi genovesi

Al Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano, 14, [illegible] inaugura oggi la mostra «Genova per noi» con le [illegible]tografie dei cronisti e reporter genovesi Antonio Amato, Silvia Ambrosi, Fabio Bussalino, Alessandro Maccarini, Paolo e Luciano Zeggio. Orario, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 14.

[illegible]

Concerto [illegible] monaci tibetani all'Auditorium

Concerto di monaci tibetani, questa sera alle 21, all'Auditorium «Eugenio Montale» del Carlo Felice, intitolato [illegible] e canti rituali». In scena dodici monaci tibetani provenienti dal monastero Sera Jey.

[illegible]

Un pomeriggio con il ballo liscio al Blue Moon

Pomeriggio di ballo liscio, con orchestra, alle 15, al dancing Blue Moon, in Piazzale Marassi, 3.

[illegible]

[illegible] e borsette [illegible] classe e fantasia a Villa Tigullio

Si inaugura oggi alle 16, al Museo del Merletto di Rapallo, a Villa Tigullio, nel Parco Casale, la mostra «Borse e borsette tra classe e fantasia». In esposizione una ottantina di straordinari esemplari di borse e borsette che [illegible] dal 1790 al 1950. Gruppi e visite guidate su prenotazione, telefono numero 0185/63.305.

[illegible]

Musica classica con Marciano alla Sala Costa

Concerto del pianista Gianluca Marciano con Luigi Di Maio, questa sera, alle 21, alla Sala Costa, in Salita Santa Caterina.

PALAZZO DUCALE

Missing Festival al Centro [illegible] Storia Sociale [illegible] Ducale

Oggi alle 17,30, nella Sala del Centro Ligure di Storia Sociale, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Missing Festival, incontro con il regista Gianfranco Pannone [illegible] del film «L'America a Roma». Ingresso libero.

[illegible]

Giostre avveniristiche in Piazzale Kennedy

Giostre dell'ultima generazione e divertimenti tradizionali, in Piazzale Kennedy dove è arrivato il grande Luna Park natalizio della grande famiglia dello spettacolo viaggiante. [m. b.]

Due attori e una cantante interpretano l'angelo, il vigile, il meccanico e il clown

Teatro sull'autobus dello shopping

Dalla Tosse un'alternativa al «solito» Babbo Natale

[illegible]

Una ne fanno e cento ne pensano, quelli della Tosse. Adesso gli attori del Teatro di Sant'Agostino che [illegible] stanno mai fermi, hanno deciso di accompagnare i genovesi a far lo shopping natalizio. Come? Recitando sui bus-navetta che fanno la spola tra i parcheggi e le vie del [illegible] capoluogo ligure.

L'iniziativa è stata varata dal Teatro della Tosse con la società Genova Parcheggi, l'Assessorato al Traffico del Comune di Genova, l'Amt e la Preti, in veste di sponsor.

Tre autobus decorati, da [illegible] collegano i vari parcheggi della società con il centro città, con a bordo un gruppo di attori che con gags e anima[illegible] rende più allegro il breve viaggio a grandi e piccini, soprattutto a quest'ultimi.

Gli artisti che partecipano a questa nuova avventura «on the road» del Teatro della Tosse sono gli attori e mimi Boris Vecchio e Giovanni Sanguineti e l'attrice e cantante Simona Barbero.

Fra i vari personaggi [illegible] i genovesi incontreranno sui bus-navetta riconoscibili dalla mascotte [illegible] Genova Parcheggi, ci sono l'angelo, dotato di ali regolamentari, una parodia del vigile, il meccanico pronto a riparare il bus con l'aiuto dei passeggeri, il clown e i [illegible] giochi di abilità.

L'iniziativa rientra nella promozione natalizia per convincere i genovesi a lasciare la macchina lontana [illegible] centro al modico p[illegible] [illegible] cinquemila lire al giorno, comp[illegible] il biglietto dell'autobus.

Alla Tosse l'idea di allestire spettacoli sui bus natalizi è piaciuta moltissimo e [illegible] funzionerà, come sembra funzioni, l'anno prossimo sarà ulteriormente ampliata.

A divertirsi con i vari personaggi presentati [illegible] Boris Vecchio, Giovanni Sanguineti e Simona Barbero e dagli altri attori che parteciperanno all'inconsueta animazione a quattro ruote, sono, come si diceva, soprattutto i bambini, abituati, al massimo, a incontrare, di questi tempi, il «solito» Babbo Natale.

Insomma, [illegible] evento collaterale e un pubblico servizio che, accompagnato dallo slogan «Salta il traffico, prendi la navetta» sta dando una grossa [illegible] a snellire il caotico movimento automobilistico nelle [illegible] cittadine in questi giorni prima [illegible] Natale e Capodanno. [m. b.]



Uno dei bus navetta che ospiteranno le performance degli [illegible] della Tosse

Il popolare attore e regista genovese era suocero di Marcello Lippi

E' morto a 75 anni Gianni Barabino innamorato del Genoa e del teatro

[illegible]

Per [illegible] crudele destino, il cuore lo ha tradito due settimane fa, a Chiavari, mentre partecipava ad un convegno sul futuro, [illegible] sempre incerto, del teatro dialettale genovese.

Il suo grande, grandissimo amore, diviso con quello per il Genoa di cui era [illegible] sempre rimasto una bandiera, anche quando [illegible] figlia lo «tradì» convolando a nozze con il sampdoriano Marcello Lippi, allenatore della Juventus e oggi dell'Inter, di cui era un orgoglioso, ma «genoanissimo» suocero.

Non ce l'ha fatta, Gianni Barabino, a riprendersi dal coma e [illegible] il cuore dell'attore e regista genovese che aveva cominciato la sua carriera nella Compagnia Goliardica Balstrocchi [illegible] Tortora e Popi Perani si è fermato per sempre, all'età di 75 anni.

Una vita spesa praticamente tutta sul palcoscenico, con molte parentesi sul [illegible] cinematografico, in televisione, e negli spot pubblicitari.



Gianni Barabino, morto a 75 anni

Un mestiere di attore dialettale fedelissimo a Govi cominciato da giovanissimo che via via ha preso il sopravvento sugli altri [illegible] Gianni Barabino, che nella sua vita ha fatto anche il geometra, il rappresentante di commercio, il titolare di un'officina e altre cose ancora.

Nel 1986, Gianni Barabino, coronò un suo sogno fondando la Compagnia Genova Spettacoli di cui lui [illegible] una sorta di uomo-totale: regista, attore, presidente, contabile, eccetera.

Dopo aver inseguito, inutilmente, il desiderio di riaprire e gestire [illegible] la sua Compagnia l'ex Teatro della Gioventù, in via Cesarea a Genova, Barabino con i [illegible] attori e tecnici ha ripercorso in questi anni tutto il repertorio di Gilberto Govi. «Pignasecca e Pignaverde», la commedia di Enrico Valentinetti, cavallo di battaglia di Gilberto Govi, è stato, poche settimane fa, il suo ultimo impegno come attore e regista alla Sala Carignano.

Nei giorni [illegible] la Sala Carignano [illegible] ospitato una commedia allestita dalla compagnia [illegible] Barabino intitolata «Giallo zeneize».

I funerali [illegible] Gianni Barabino si svolgeranno domani, alle [illegible], nella chiesa dei 10 mila Crocifissi in via Canevari. [m. b.]

Il ventiduenne artista conferma di essere [illegible] promessa del concertismo

Bacchetti: l'enfant prodige [illegible]

Grande successo alla Gog per il recital del pianista

[illegible]

Grande pubblico e applausi interminabili, lunedì sera al Carlo Felice per il recital di Andrea Bacchetti, ospite della Giovine Orchestra Genovese.

Un concerto particolarmente atteso, quello del ventiduenne pianista genovese, ex enfant prodige che i frequentatori delle stagioni cittadine hanno visto cr[illegible] ed affermarsi ad alto livello.

E il [illegible] di lunedì, va detto subito, al di là del «fattore [illegible] della comprensibile simpatia della platea nei confronti di un ragazzo dall'aspetto così fragile ma dalla indiscutibile tenacia, è stato più che meritato.

Anni fa si ammirava in Bacchetti non senza una qualche preoccupazione il suo essere adulto in un corpo da bambino. Gli «enfant prodige» [illegible] hanno sempre fatto un po' paura, perchè danno l'impressione di aver saltato un'intera fase della loro vita, di [illegible] diventati grandi troppo presto.

Per questo nel recensire quel pianista dalla tecnica limpida, dal suono controllato, ma dagli atteggiamenti quasi innaturali, si provava un misto di stupore e di perplessità.

Oggi, Bacchetti, giovane ma non più giovanissimo, al talento innato, indiscutibile, [illegible] aggiungendo una [illegible] maturità espressiva che è frutto di studio profondo, ma anche di una intelligenza sicuramente [illegible] Una personalità naturalmente ancora [illegible] formazione, ma [illegible] «sintomi» estremamente interessanti.

Se infatti negli «Intermezzi op. [illegible] di Schumann, qua e là il suono è [illegible] privo di qualche durezza e di qualche squilibrio, il «Tema e variazioni sul [illegible] ABEGG» [illegible] di Schumann ha avuto una interpretazione straordinaria per eleganza espositiva e duttilità espressiva.

E, dopo «Rounds for piano» [illegible] Berio, autore particolarmente amato da Bacchetti che ne ha garantito una [illegible] efficacissima, il pubblico ha potuto ascoltare una suggestiva antologia di pagine chopiniane. Si è partiti dalla delicatezza della «Berceuse» colta nella sua stupefacente atmosfera poetica per poi passare ad [illegible] di Impromptu e allo Scherzo [illegible]. [illegible] Esecuzioni vibranti, varie che come si è detto il pubblico ha vivamente apprezzato.

Un pianista, Bacchetti, di rare qualità. L'importante, sia [illegible] so l'appunto, è che adesso, dopo aver bruciato le tappe, si prenda il tempo necessario per [illegible] ancora, senza fretta, per fare della tastiera, così magnificamente dominata, un mezzo unico per esprimere un temperamento artistico vivo e «aperto» al mondo esterno.

Lunedì prossimo, ultimo appuntamento prenatalizio della GOG. L'Ensemble Oni Wytars e l'Ensemble [illegible] Unicorn diretti da Michael Posch proporranno «Music [illegible] the way to Bethlehem». [r. i.]

La «Sirenetta» diventerà una specie di Oscar della fiaba: fitto il programma degli eventi collaterali

Sestri, il premio Andersen guarda [illegible] più [illegible]

Una nuova categoria dedicata agli «autori» che hanno da 3 a 6 anni

[illegible]

Fiaba del 2000 cercasi. E' l'obbiettivo della trentatreesima edizione del Premio Hans Christian Andersen di Sestri Levante che ha presen[illegible] il [illegible] bando di concorso per l'appuntamento culturale abbinato grande Festival dei Bambini in programma dal 20 al 28 maggio nella [illegible] delle Favole.

Sono [illegible] le novità principali [illegible] questa edizione, organizzata dal Comune di Sestri Levante, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Genova, il patrocinio e il sostegno finanziario della Regione Liguria frutto di una convenzione biennale, la collaborazione della Provincia di Genova e dell'Azienda di Promozione Turistica [illegible] Tigullio.

La prima, riguarda la nuova categoria del Premio dedicata alla scuola materna che comprende i bambini dai 3 [illegible] 6 anni, oltre a quella per bambini, ragazzi e adulti.



Mille novità per l'Andersen del 2000

A tutti i vincitori - è stato spiegato in una conferenza stampa promossa dall'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo e dal sindaco [illegible] Sestri Levante Mario Chella - sarà inoltre consegnata, [illegible] al premio tradizionale, una statuetta raffigurante la Sirenetta dei Giardini Mariele Ventre di Sestri Levante, realizzata dallo scultore Alfredo Gioventù: una [illegible] di Premio Oscar, che caratterizzerà anche le prossime edizioni.

Terza novità, la comunicazione e la diffusione del bando stampato in diverse migliaia di copie che [illegible] quest'anno è anche sul sito web del Comune di Sestri Levante: www.comune.sestri-levante.ge.it. Informazioni possono essere richiesti anche [illegible] indirizzo E-mail del comune: andersen@comune.sestri-levante.ge.it

Le favole, che dovranno pervenire al Comune [illegible] Sestri Levante entro il 18 marzo del 2000, saranno selezionate da una giuria altamente qualificata che il 27 maggio premierà le fiabe inedite. La giuria sarà presieduta da David Bixio, fondatore del Premio Andersen e composta dal Magnifico Rettore dell'Univesità di Urbino Carlo Bo, dall'assessore alla cultura di Sestri Levante Andrea Lavarello, [illegible] Pi[illegible] Boero, docente di letteratura per l'infanzia, il direttore di RaiSat 2 Gianfranco Noferi, lo scrittore e giornalista Marco Ferrari e il critico e scrittore Walter Fochesato.

Fitta anche l'agenda di Antonello Pischedda, direttore artistico degli eventi del Festival dei Bambini che per dieci giorni accompagnerà il Premio Andersen. Un programma che punterà sulla qualità, su spettacoli e rappresentazioni inedite per l'Italia, un cartellone ancora in fase di preparazione che si preannuncia molto ghiotto anche per le televisioni nazionali. Pischedda non nasconde l'obiettivo di partire proprio dalla «location» di Sestri Levante per nuove produzioni destinate ai ragazzi. E di televisione per i giovanissimi si parlerà in maniera molto approfondita nel Kid Expo, la rassegna in programma a giugno alla Fiera di Genova, nata sulla spinta del Premio Andersen [illegible] Sestri Levante [m. b.]


Specchio
Note di Natale.
LA STAMPA
Specchio
NATALE
note di NATALE

Poche sorprese e l'impronta delle squadre spezzine sui campionati liguri

Il volto del volley regionale

Ecco la situazione nei tornei di serie C e D

Il «punto» sui più giovani

Un importante torneo a Rapallo e tanti campionati di buon livello

Il Latte Tigullio Rapallo prima squadra non sta brillando, ma nel settore giovanile biancoblù non si dorme sugli allori e si prova con l'organizzazione di tornei di eccellente qualità a trovare le Borghi e le Marolato del futuro.

Domenica il Latte Tigullio ha organizzato alla Casa della Gioventù un triangolare Under 16 femminile (categoria Ragazze) di buon livello, coinvolgendo Chieri (che milita con la prima squadra nello stesso girone di B2 del Rapallo) e l'Itala Firenze. Il Rapallo ha perso 3-0 con il Chieri, e 3-1 con l'Itala, la coppa è infine andata al Firenze che ha sconfitto per 3-0 il Chieri.

«La possibilità di confrontarsi con realtà diverse da quelle del campionato provinciale [illegible] può che fare bene alle ragazze che qui da noi sono abituate a vincere facile e debbono invece imparare a subire lezioni da chi è più avanti di loro», è il sintetico commento di mister Alessandro Domenici che ha utilizzato Monti, Rossi, Neundorfer, Schirone, Epis, Caotti, Bocca, Secco, Zaniboni, Torazza, Granelo, Perrucci, Spaurenghi e Zanoni.

Proseguono nel frattempo i campionati giovanili provinciali organizzati dalla Delegazione del Levante. Ecco i risultati e le classifiche di una serie di tornei in grado di proporre ottima tecnica ed emozioni tutt'altro che di secondo piano.

Juniores femminile: V.S. Pietro-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Pam Rapallo-Tigullio Santa Margherita 1-3; Pitma Recco-Sestri Levante 2-3. Classifica: Latte Tigullio p. 15; Tigullio S. Margherita 12; Casarza 11; Pam Rapallo 7; Sestri Levante 4; S. Pietro 3; Pitma Golfo Gran Paradiso 1.

Juniores maschile: Rapallo-Casarza 3-1; Spezia-Don Bosco Spezia non disputata. Classifica: Rapallo p. 7; P. Futura e Spezia 4; Admo Lavagna, Don bosco e Casarza 3; Ameglia 0.

Ragazzi: Vbc Rapallo-Winner S. Margherita 3-0; Pitma-Sestri Levante 3-0. Classifica: Admo Lavagna p. 12; Vbc Rapallo 8; Pitma 7; Winner 6; Sestri Levante 0.

Ragazze, girone A: Tigullio S. Margherita-Winner S. Margherita 2-3; Uscio-Pam Rapallo B rinviata; Pro Recco B-Pitma Gran Paradiso 3-0. Classifica: Pro Recco B p. 15; Pam Rapallo B 12; Pitma [illegible] Paradiso, Winner e Tig[illegible] Uscio 0.

Girone [illegible]: Amis-Villaggio S. Salvatore 1-3; Sestri Levante-Pro Recco 0-3. Classifica: Pro Recco p. 12; Amis 6; Sestri Levante 5; Villaggio 4; Admo Lavagna 3. [d. a.]

Due mesi sono un periodo sufficiente di tempo per dividere i bravi dal meno bravi nei campionati regionali di volley? Sembrerebbe di sì perché le classifiche, soprattutto in serie C, hanno una fisionomia ben delineata.

In C maschile il Volley Spezia ha approfittato di un mezzo passo falso dell'Admo Lavagna e dello scontro diretto tra Imperia e Savona per prendere il largo. I biancoverdeblù di Fiorenzo Riccone hanno lasciato un punto sul terreno dei giovani dell'Olympia Voltri: in vantaggio di due set l'Admo Lavagna si è «seduta», ha permesso la rimonta dei [illegible] rossoneri e solo al tie break ha evitato guai peggiori. Minozzi e compagni non hanno comunque perso le speranze: lo Spezia marcia a velocità sostenuta ma non è ancora fuori portata. Il Golfo Paradiso rientra nella parte sini[illegible] della classifica grazie [illegible] tre punti sul Carcare. Solita deludente prova dell'Entella Chiavari: la formazione di Lucchi non riesce a raccogliere un [illegible] neppure in casa contro il V.T. [illegible] Ligure. Sta precipitando anche il Rapallo [illegible] Eros Gai: i giovani biancoblù sono «franati» nello scontro salvezza contro l'Ameglia e [illegible]no rimasti in piena zona retrocessione. Il tecnico rapallese è spietato con i suoi: «In allenamento non si impegnano e in partita non possono che fare brutte figure...»

In C femminile il Genova Ponente ha fatto capire [illegible] che pasta è fatto travolgendo la Maurina Imperia: la capolista resta a punteggio pieno dopo sette turni, ha ceduto solo due set in tutto il [illegible] Per il team di Agosto la [illegible] è dietro l'angolo. Per quello allenato da Mauro Marina, il Winthertur Chiavari, c'è invece il rischio di una caduta in serie D: [illegible] erano Sanremo e Matuzia il luogo e l'avversaria per [illegible] punti, tuttavia [illegible] e compagne [illegible] riescono a raccogliere neppure un set.



Pallavolo di qualità anche nei regionali

In D maschile c'è una situazione in vetta che fa capire quanto sia importante la regola dei tre punti prima del tie break: la Golfo Dianese è l'unica squadra imbattuta dopo sette giornate ma è solo terza perchè per ben quattro volte ha vinto al quinto set. Varazze e Cus Genova hanno pe[illegible] una partita a testa ma h[illegible] vinto [illegible] tie break le altre sei e sono davanti alle ponentine. Continua a sorprendere il Tigullio di Bellazzini che risale ancora la [illegible] aridosso della zona playoff. In ripresa anche l'altra squadra [illegible] S. Margherita: batte 3-1 il Don Bosco e si mette alle spalle due squadre, per i giovani di Adelindo [illegible] la salvezza nonnè più un'utopia. In D femminile monologo del Tigullio: a punteggio pieno il Rapallo, imbattuto anche il Tigullio S. Margherita. [d. a.]

Basket regionale

E' l'Alcione la speranza del Tigullio

[illegible] basket maschile del levante non riesce a sorridere con l'Autorighi, con i chiavaresi che nonostante il cambio di guida tecnica continuano a perdere (già [illegible] le sconfitte consecutive nella C1 nazionale), ma fortunatamente esiste a livello maschile una [illegible] che marcia spedita. Il suo nome?

L'Alcione Rapallo del coach Luca Peccerillo, al comando del girone B di C2 con un buon margine di vantaggio sulle inseguitrici (Alcione p. 16; Lerici 12, Spezia 1993, Sarzana e Pontremolese 10; più [illegible]ccate le altre). Ovvero, a prima [illegible] ritorno già in archivio, la quasi aritmetica certezza di partecipare [illegible] fase finale per la promozione in [illegible] (ammesse le prime quattro di ciascuno dei due gironi liguri). Una sorpresa? Un miracolo? O altro ancora? La domanda deve essere rivolta direttamente all'allenatore, e questa la risposta.

«Sembra quasi un sogno, ma viene premiata la volontà ed il carattere dei ragazzi. Lo spogliatoio è il nostro punto di forza, e poi un [illegible] che [illegible] emergere. Chia[illegible] favorite per salire in C1 [illegible] altre (l'Arci Varazze dovrebbe fare un sol boccone di tutte le rivali), ma il [illegible] stagione è da ricordare. Verranno sicuramente i momenti meno piacevoli, e sarà in tale occasione che dovremo dimostrare di essere veramente maturi». Soddisfazione per il primato, ma chiaramente piedi ben saldi per [illegible] e tanto lavoro in palestra. Ancora Peccerillo. «Chiaramente quando si vince tutto è diverso, anche gli allenamenti vengono svolti [illegible] uno spirito diverso. Peccato per la sosta, perchè in questo periodo la squadra [illegible] andando veramente a mille». E domenica prossima la possibilità di allungare ulteriormente: infatti mentre l'Alcione ospiterà alle 18 alla [illegible] della Gioventù il [illegible] (2), il Lerici osserverà il turno di riposo. [g. a.]

Bocce: la serie A

La Rapallese all'esame dei campioni



Momento difficile per le bocce liguri

Sabato prossimo ultimo turno per le bocce prima della sosta natalizia, in programma gli incontri della prima di ritorno. Il match clou dalle 14 in Piazza Chile dove la Rapallese (punti 7) ospiterà la Tubosider Torretta Asti, assoluta dominatrice del girone con nove vittorie in altrettanti incontri. Un impegno proibitivo per il team del d.s. Breganza, basti solo citare i nomi in organico alla Tubosider (Amerio, Losano, Tamagno, Rinaudo, Paletto, Caricola, Scassa, Gassino, Bonino) per capire. La Rapallese è comunque in ripresa, Galletti e compagni cercheranno di realizzare il risultato a sorpresa, per proseguire nella caccia [illegible] prime quattro posizioni. Sempre nel girone B, impegno [illegible] per l'Albisola (5) contro il Nitri Auto (9) ed in trasferta per la Roverino (7) sui campi della Brb (15). Le altre: Cumianese (5)-Rivolese (5) ed Amici Chiavazza (10)-La Perosina [illegible]. [illegible] girone A, Val [illegible] ancora [illegible] dei primi punti stagionali impegnata in casa contro l'Auxilium Saluzzo (11), Voltrese (6) in trasferta [illegible] la capolista Pianezza (16). Le altre: [illegible]f Asti (14)-Balangerese (7), [illegible] (6)-Autonomi Fossano (12) e Litorale (4)-Ferrero (12). [g. a.]

Calcio baby

[illegible] provinciali

Tanto equilibrio nei tornei calcistici giovanili curati dal Comitato di Chiavari, ovvero i provinciali.

Juniores. Il Sori torna [illegible] comando, sfruttando il pareggio nel big-match Bogli[illegible] '76-Riviera Fazzini. I risultati della nona giornata, ultima di andata: Bogliasco '76-Riviera Fazzini 1-1; Calvarese-Valle Sturla 2-0; Carasco-Rivasamba 3-3; G[illegible] 0-1. Ha riposato: Caperanese. Classifica: Sori p. 16; Calvarese 15; Bogliasco '76 e Riviera Fazzini 14; Caperanese 12; Rivasamba 10; Valle Sturla 8; Grassorutese 7; Carasco 5.

Allievi. Il Rivasamba vince in trasferta sul campo dell' Entella e, sfruttando il pari della Lavagnese, passa a condurre. I risultati della settima giornata: Calvarese-Lavagnese 0-0; Caperanese-Villaggio 0-1; Entella-Rivasamba 1-3; Sestri Levante-Corniglianese 0-1. Ha riposato: Riviera Fazzini. Classifica: Rivasamba p. 15; Lavagnese 14; Entella 13; Calvarese e Corniglianese 11; Sestri Levante 7; Villaggio 4; Riviera Fazzini 3; Caperanese [illegible].

Giovanissimi. Lo [illegible] al vertice vede il Villaggio superare la Lavagnese, e la Calvarese [illegible] grazia. I risultati della nona giornata, ultima di andata: Grassorutese-Calvarese 0-7; Rivasamba-Entella 3-1; Riviera Fazzini-Camogli 1-11; Sestri Levante-Rapallo 1-0; Villaggio-Lavagnese 1-0. Classifica: Calvarese e Lavagnese p. 21; Villaggio 20; [illegible] 15; Camogli 13; Rapallo 12; Rivasamba 11; Grassorutese 9; Sestri Levante 4; Riviera Fazzini 1.

Esordienti. Nel girone A dopo quattro turni comanda il Rivasamba a punteggio pieno (ultima vittoria 3-0 sulla Grassorutese); nel B guida [illegible] Sammargheritese a quota 10 (nell'ultimo impegno 1-0 per gli arancione sul campo del Villaggio). [g. a.]



PUNTOLEGNO
FERROLEGNO MARKET
BRICOLAGE • ARREDAMENTO • CASALINGHI • GIARDINAGGIO
Offertissime di fine secolo
Armadio a 2 ante
£. 162.500
cm. 88x52x174h
cod. 5490
Comò a 4 cassetti
£. 91.500
cm. 79x40x89h
cod. 355
Poltrona "Fantozzi" a sacco in microfibra
£. 115.000
cod. 2019
Trapano 500W
1 vel. a percussione
£. 59.000
cod. 2027
Valigetta porta utensili
BETA HOMEBAG
£. 129.900
cod. 2037
Valigetta porta utensili
da 100 pezzi
£. 39.000
Valigetta porta utensili
da 69 pezzi
£. 19.900
Levigatrice orbitale
£. 59.000
cod. 2029
Seghetto alternativo 370W
£. 69.000
cod. 2028
VIA CANESSA 28 SANREMO - TEL. 0184-504300

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

All'Università 225 miliardi

Sull'Università recta del prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edilizia



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del nastro inaugurale della mostra «I due volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze. L'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti Invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti non hanno perso l'occasione di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni [illegible] disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il [illegible] Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su aree Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e area medica: [illegible] miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi [illegible] SanPaolo [illegible] delle scorse settimane), altri 50 stanziati dalla Regione, 12 dal Cipe ed [illegible] Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi di Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra [illegible] due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che racconta attraverso preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono stati ricostruiti un laboratorio chimico e [illegible] biologico [illegible] secolo [illegible] e si può vedere un [illegible] estinto dal 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido [illegible]: nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un «niet» di numerosi altri professori, tra [illegible] Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime [illegible] mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che [illegible] il 2001 s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione del piano edilizio dell'ateneo di via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». Se Leo ha annunciato [illegible] nascita [illegible] Comitato [illegible] coordinamento universitario, [illegible] tre rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario [illegible] Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi [illegible] standard europei di vita e di strutture».

TECNICHE DELLA STAMPA

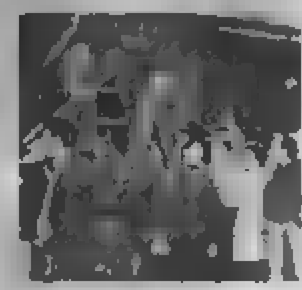
Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei [illegible] istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la mostra di incisioni di Bortolo Bortolaso.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Sicurezza sul lavoro Sciopero generale



VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti che funzioneranno regolarmente. Gli addetti verseranno l'importo equivalente a un'ora di lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione.

Biella, la Provincia vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il completamento della rete viaria del comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Bor[illegible] a Cerrione per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto [illegible] raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano

[illegible] «Goldfinger» [illegible]

NIZZA. Raffica [illegible] arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria [illegible] francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le sue convention grandi alberghi di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a San Bartolomeo al Mare, è stato seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è [illegible] a delinquere finalizzata alla truffa.



[illegible] la centrale le [illegible] barre [illegible]

TRINO. Lasceranno domani notte la [illegible] centrale nucleare Enrico Fermi le ultime 79 barre di uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, [illegible] età del gruppo Enel, ha venduto i 79 elementi di Trino e i 216 ancora presenti a Caorso a un'azienda statunitense, la Siemens Power Corporation. Per il trasporto [illegible] tir scaricheranno i container al porto di La Spezia) è stata predisposta un maxi apparato di protezione coordinato dalla Prefettura di Vercelli che però, per ragioni di sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin assicura che non ci saranno rischi per la popolazione visto che si tratta [illegible] materiale non irraggiato, cioè non ancora utilizzato e quindi [illegible] inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo aver patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo licenziare quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata qu[illegible] anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto una rapina in banca minacciando di far scoppiare una bomba. I due, S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo essere stati reintegrati dal pretore per aver patteggiato la pena. «Il rito dà luogo a una sentenza che non è di condanna e non [illegible] stato in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, il loro difensore -. La Cassazione non ha mai lasciato spazio al dubbio». Il professionista si riferiva al contratto [illegible] lavoro che prevede il licenziamento per giusta [illegible] solo in caso di sentenza di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste [illegible] avuto ragione sulla base della tesi che l'articolo 34 del contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere [illegible]pevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori [illegible] Porta Nuova, [illegible] stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e del suo collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pag[illegible] per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere [illegible] sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro di poche ore. La stessa accusa - pm e polizia - [illegible] comprensione e accettò di concordare una lieve pena che avrebbe evitato ai due [illegible] più lunga detenzione in carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, co[illegible]. Furono le Poste a non starci.

Il caso ha voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato [illegible] legge che [illegible] il licenziamento di un dipendente pubblico che [illegible] patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. (al. ga.)

[illegible]OPERTO TRAFFICO

False le schede del telefonino

Un traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse sul mercato «vuote», cioè prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e [illegible] che hanno anche indagato 13 persone, [illegible] nazionalità [illegible] tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a conoscenza di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul mercato e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo [illegible] contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di clienti che avevano acquistato [illegible] di ricarica da 50 o 100 mila lire, [illegible] non era aumentato il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori [illegible] stato individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

[illegible] contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo staliniano». Ma la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti [illegible] previste e regolate dalla legge, legge che è stata scupolosamente applicata». Punto di scontro la [illegible] di [illegible] dipendente, Luigi Brossa, già [illegible] direttivo del pds, assessore a Beinasco, diven[illegible] dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo concorso, avendo acquisito la qualifica [illegible] Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» a ritornare al suo ente di origine. Non solo: in discussione ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, fatta dal Brossa in coppia con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene [illegible] non essere stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò come bidello nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - [illegible] riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire che [illegible] io che ho coinvolto l'ex assessore Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Carchio e Coticoni [illegible] hanno [illegible] duramente la giunta Bresso, [illegible]sandola [illegible] «blindare» con personale politicamente favorevole [illegible] e altri) i posti chiave, costruendo «una burocrazia [illegible] uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata [illegible] replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale [illegible] dell'ente, ovviamente fuori dell'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». (g. b.)

Gli brucia un capanno denunciato dal cc

[illegible] Denunciato per un danno a [illegible] stesso. E' suc[illegible] ieri ad un sanremese di 36 [illegible] che mentre stava bruciando delle sterpaglie nel suo terreno si è visto andare in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il volto nel tentativo di spegnere le fiamme e in più è stato è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di incendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

ALBA. Si è svolta in municipio una riunione durante la quale sono state poste le basi del «Progetto Enotria», che vuole affiancare al diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso della Scuola enologica [illegible] la partecipazione di aziende ed enti pubblici

[illegible] Il gommone per il Giubileo



ACQUI [illegible] Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno una spedizione a bordo di un gommone con partenza da Genova e meta a Nazareth. Il viaggio prenderà [illegible] 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefice. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati della Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

[illegible] i lavori il Teatro Alfieri

ASTI. È chiuso da vent'anni il teatro principale di Asti, intitolato al tragedo Vittorio Alfieri, [illegible] cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione [illegible] ripresi e dovrebbero essere ultimati nel gennaio del 2002. Per finanziare l'ultimo lotto di lavori, era [illegible] lanciata lo scorso anno una sottoscrizione di titoli comunali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-wipe [illegible]

GENOVA. Bastano tre [illegible] per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe. La Polstrada di Genova ha in dotazione il nuovo kit del drug-wipe, che analizza il sudore, utilizzato per la prima volta lo [illegible] fine settimana, nella [illegible] tra Chiavari e Lavagna, dando purtroppo subito risposte positive. «Su 41, 4 sono risultati in stato di ebbrezza, tre positivi [illegible] drug-wipe e un caso di ecstasy



Un negozio [illegible] Commercianti infuriati

ST-VINCENT. Il [illegible] di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche [illegible] divampate dopo la decisione della casa da gioco [illegible] proprietà regionale) [illegible] aprire all'interno [illegible] struttura [illegible] piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione del commercio, infatti, [illegible] permette alla [illegible] da gioco di vendere, almeno in teoria, qualsiasi cosa. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre meno, [illegible] gli diamo la possibilità di acquistare nel Casinò, nessuno verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, con un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Vi[illegible] 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: [illegible] e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24: Musica e notizie; 24-6: Notturno Musicale.

5600

Abitanti

10

Fabbriche
Ceramica

9

Associazioni
Spazi Espositivi

2

Musei

2

Archivio
Centro Studi

Tante

Cose da vivere







WEB
www.savonaonline.it/albissolamarina

E.Mail
albimare@tin.it

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Piazza del Popolo 12
17012 Albissola marina (SV)

UFFICIO
Pubblica Istruzione Turismo Cultura
Tel. 019 400 29 281 - Fax 109 [illegible] 460

ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

Arte . Cultura . Ceramica



U. Piombino «Omaggio alle Figuline»

MUSEO CIVICO D'ARTE CONTEMPORANEA

dal 12 dicembre 1999 al 6 gennaio 2000
III RASSEGNA NAZIONALE
UMBERTO PIOMBINO

16 dicembre 1999, ore 18
POESIA DIALETTALE
ROSITA DEL BUONO BOERO

18 dicembre 1999, ore 18
OSCAR DI ALBISOLA
Ernesto Treccani
CITTADINANZA ONORARIA
Margherita e Luciano Gallo Pecca
TARGA ALLA CARRIERA
Francesco Gervasio

ERNESTO TRECCANI
QUADRI, CERAMICHE, VETRI, DISEGNI
Associazione Culturale ComunicArte
Centro Artistico e Culturale Bludiprussia
Circolo degli Artisti
Galleria d'Arte Anna Osemont

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Dicembre 1999
37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7011 - SANREMO, TEL. 0184.505.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.37.85

Possibile il coinvolgimento di altri personaggi vicini al gruppo, lievitazione del capitale sociale

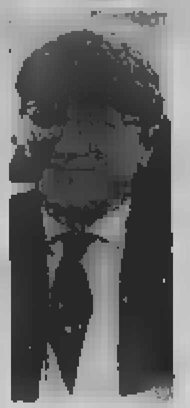
Inchiesta Borelli, sospetti di bancarotta

Cipolla deve essere ascoltato dal giudice ma è fuori città

Maurizio [illegible]
IMPERIA

C'era movimento ieri mattina in Procura a Imperia. L'ispettore del Servizio repressione frodi Roberto Cameretti ha fatto più volte la spola [illegible] gli uffici della polizia giudiziaria e quello del pm Ubaldo Pelosi. Insieme [illegible] comporre alcuni tasselli mancanti a quell'aggrovigliato puzzle che è diventata l'inchiesta sul Gruppo Borelli. Gli inquirenti, ai cui si devono aggiungere gli agenti del Nucleo di polizia tributaria [illegible] Genova, stanno indagando su un voluminoso giro di contrabbando d'olio ma anche su bilanci contraffatti e dunque sulle ipotesi di falso e bancarotta, reati di cui si sarebbe macchiato il presidente della società Giuseppe Cipolla, ora indagato.

Cipolla lo cercano per mare e per monti dopo le perquisizioni dell'altro giorno, che hanno portato al sequestro di nuove carte. E' [illegible] la sua presenza per spiegare molti lati oscuri delle vicende societarie che hanno portato progressivamente al fallimento della Borelli, [illegible] mese fa con un'esposizione debitoria di duecento miliardi. Lui non è a Imperia, c'è chi dice che sia [illegible] Toscana, chi lo crede in perenne spostamento per affari, chi ne rileva le tracce in Spagna. Finora non ha voluto parlare coi giudici, avvalendosi della facoltà di non rispondere (un primo interrogatorio si era tenuto nelle settimane scorse) e anche ieri ha mandato in avanscoperta il suo difensore Alessandro Mager venuto in Procura a sapere cosa riserbi il futuro per il suo cliente. Nessuno però ha intenzione di commentare [illegible] scenario investigativo. La parola d'ordine è triplice: riserbo, riserbo e ancora riserbo. Ma la fretta [illegible] cui si [illegible] di rintracciare l'uomo d'affari è indice di probabili nuovi scossoni nell'indagine. Non si è lontano dalla plausibilità, confrontando questa inchiesta [illegible] quelle analoghe che ci [illegible] state in passato (mai di questa portata, forse), quando si afferma



Pino Cipolla è stato convocato con urgenza in Procura a Imperia per spiegare alcuni punti oscuri nei bilanci del Gruppo Borelli

che il campo d'azione investigativa potrebbe ancora allargarsi e comprendere non il solo Cipolla. C'è tutta una pletora di personaggi, figure a metà tra il socio e il collaboratore finanziario, che ha girato intorno al presidente, [illegible] dividendone strategie e avallandone le scelte. Possibile che non sapessero dei silos con i doppifondo, dell'olio che non veniva registrato e sfuggiva ai controlli del fisco? Ma soprattutto, quanto era [illegible] delle spericolate operazioni finanziarie fatte [illegible] banche di mezzo mondo per accrescere artificiosamente tramite prestiti e mutui il capitale sociale della Nuova Borelli Spa (questo il punto chiave delle [illegible] formulate dal giudice Pelosi)? Nessuno tra i consiglieri di amministrazione che operavano nelle varie finanziarie, [illegible] componenti del collegio dei sindaci che dovevano controllare i bilanci, si è mai posto il perché una riserva di denaro di poche decine di milioni, in un battibaleno lievitò a oltre quaranta miliardi? E tutto nello spazio limitato di un anno o poco più, a partire dal '97? Interrogativi legittimi a cui il giudice Pelosi intende dare risposte chiarificatrici. Presto verranno convocati alcuni dei principali collaboratori di Cipolla e non più, solo, in veste di testimoni. L'affondamento di una «corazzata» come la Borelli in campo industriale potrebbe avere più di un responsabile.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39



Nuove ombre sul futuro della Borelli dopo lo scatto in avanti dell'inchiesta

Meeting a Sanremo

In arrivo più controlli [illegible]

Roberto [illegible]
SANREMO

Per il 2000 la sanità pubblica in Provincia cambia pelle. «Si procede - ha dichiarato il direttore generale Asl, Luciano Grasso - nel cammino e nei progetti di ottimizzazione dei servizi, degli ospedali, dei rapporti tra medici interni ed esterni a suo tempo tracciati, e di tutte quelle garanzie di assistenza e cura della salute dovute al cittadino».

Tre esempi. Il 1°: tra poche settimane 40 medici saranno dotati di speciali «lettori» che permetteranno di dotare [illegible] mila imperiesi di [illegible] «Carta sanitaria intelligente». Su questa «Card», simile a quelle delle banche, [illegible] scritte tutte le notizie sanitarie di ciascuno: gruppo sanguigno, malattie, medicine, e tutto il resto. Una vera e propria anagrafe medica, utilissima in caso di incidenti o interventi urgenti. Il 2°: l'Asl ha acquistato, per un miliardo, 5 ecografi per snellire e razionalizzare gli interventi. Il 3°: ogni tre mesi l'Asl controllerà il lavoro dei 210 medici di famiglia e pediatri di libera scelta che operano privatamente sul territorio da Ventimiglia a Cervo. Ogni medico [illegible]rà un tabulato con scritto tutto il suo operato: numero assistiti, visite fatte, ricette rilasciate, farmaci, quanto è stato speso, costi medi per ricetta, prodotti più acquistati e tante altre informazioni. In pratica, poco alla volta, si costruiranno vere e proprie radiografie dei 210 medici di famiglia e di tutti i loro assistiti. Sarà anche possibile stabilire, attraverso incroci di informazioni e in base al lavoro svolto, chi è un buon medico e chi no.

Oggi a Villa Ormond i [illegible] dottori di famiglia, pediatri ed altri [illegible] seguiranno un [illegible]giornamento professionale sulle «Nuove norme prescrittive». Argomenti che interessano e destinati anche agli ospedalieri e ai medici dei servizi territoriali. Il programma dei lavori prevede interventi dei dottori Francesco Mastroianni (responsabile assistenza sanitaria di base), Franco Dolmetta (segretario Ordine provinciale medici), Leodino Guadagno (protocollo diagnostico gravidanza), Mara Saglietto (dipartimento farmaceutico territoriale), Antonella Carretta (nuove esenzioni per patologie), Alberto Biale (rapporti deontologici) e Angelo Granieri (segretario provinciale Fimmg).

La sfida del 2000 resta comunque l'eliminazione delle liste d'attesa. Ancora oggi per fare certi esami all'Asl1 occorrono anche 4 mesi. Il direttore generale, Grasso, non ha nascosto insoddisfazione. Ci sarebbero [illegible] troppi medici e primari che devono decidere se rimanere, o meno, a lavorare negli ospedali.

Molti arresti per la finanziaria dei «miracoli»

Truffa di Goldfinger tra Riviera e Francia

Giulio Gavino
NIZZA

La Riviera non ospiterà più la convention di «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che la gendarmeria ha «decapitato» nei giorni scorsi con diciassette arresti e con l'accusa, pesantissima, di associazione a delinquere finalizzata alle truffe. Un'operazione delicata, quella della Brigata Reati Finanziari di Nizza, [illegible] «trappola» che è [illegible] dopo la convention che si è svolta domenica [illegible] in un grande albergo di [illegible] Bartolomeo al Mare, e che ha visto lavorare fianco a fianco i gendarmi e gli uomini della Squadra Mobile del dottor Falzone. Una sinergia, quella italo-francese, [illegible] possibile dagli accordi di Schengen e dalla mediazione del funzionario di collegamento italiano a Nizza, il dottor Andrea Cavacece. Gli investigatori hanno assistito all'assemblea dei soci di «Goldfinger» e hanno atteso il rientro in Francia dei vertici dell'organizzazione. Il fermo dei principali ideatori della truffa finanziaria, tra cui Patrick F. P. M., 38 anni, di Grenoble, è avvenuto alla barriera autostradale de La Turbie dove le [illegible] gendarmeria hanno circondato le lussuose berline di «Goldfinger» senza concedere vie di fuga.

Ma [illegible] c'entra la Riviera? [illegible] raccolta di finanziamenti prospettata da «Golfinger», «ingresso» a 20 mila franchi (circa sei milioni) e profitti in percentuale alle raccolte progressive dei clienti-manager, è illegale in Francia e severamente regolamentata in Italia. Per questo l'organizzazione utilizzava il Ponente, gli alberghi della provincia di Imperia, per le sue convention e per la consegna dei dividendi.

Riunioni avvenute in hotel di Sanremo, Imperia, [illegible] Bordighera e [illegible] Dianese con sfarzose coreografie, metodi di condizionamento di [illegible] (combinazioni di luci e immagini), momenti di euforia collettiva. Con questo sistema l'80 per [illegible] delle potenziali «vittime» cadeva nella rete.

I tecnici hanno escluso pericoli di crollo: disposti interventi nei locali di via Battisti

Il soffitto scricchiola, scuola sgomberata

Trasferiti per sicurezza 100 alunni delle medie «Sauro»

Angelo Basso
IMPERIA

E' stata dichiarata temporanea[illegible] inagibile, in via precauzionale, la sede staccata della scuola media «Nazario Sauro», in via Cesare Battisti. Il provvedimento del Comune di Imperia si è reso necessario dopo che i Vigili del Fuoco e i tecnici dell'Amministrazione comunale hanno rilevato alcuni problemi nella struttura.

I circa [illegible] alunni che frequentano l'istituto oggi dovranno restare a casa. Ritorneranno tra i banchi soltanto domani, e seguiranno le lezioni in parte in un altro stabile e in parte in due aule localizzate nello stesso edificio, parzialmente inagibile.

L'allarme si è diffuso [illegible] giorni fa, quando sono stati uditi scricchiolii nelle aule dell'ex istituto dei Camilliani, che ospita sei classi della «Sauro». Il preside ha segnalato il problema all'Amministrazione comunale, che ha disposto immediati controlli.

Dicono in Comune: «In seguito a sopralluoghi eseguiti nell'edificio dai Vigili del Fuoco e dal personale dell'ufficio Tecnico del Comune, subito intervenuti, è stata scoperta l'esistenza di alcuni problemi nella struttura localizzati e di modesta entità, che [illegible] richiedono un pronto intervento. L'Amministrazione ha già ordinato ai Padri Camilliani, proprietari dell'immobile, immediati lavori di rinforzo, varie opere minori e il rifacimento dell'intonaco di un'aula».

Per questo motivo il Comune ha disposto che il centinaio di ragazzi che frequentano la sede di via Cesare Battisti, oggi restino a casa, per precauzione. Affermano alla segreteria della scuola: «Le lezioni riprenderanno regolarmente venerdì e si [illegible]geranno in quattro aule dell'edificio attiguo di via Nazionale (ex Comune) e in altre due aule che sono state reperite nella stessa proprietà dei Padri Camilliani».

Aggiungono: «Purtroppo in questo periodo, visto quello che succede in altre zone, si è creata la psicosi del crollo dei palazzi. Secondo i tecnici, comunque, gli scricchiolii [illegible] determinati dalle solette in legno, ma non esistono pericoli gravi. Più giustificata è invece la possibilità della caduta di pezzi di calcinacci. Andranno quindi rifatti gli intonaci».

Parte dei ragazzi, ora, tornerà per motivi di sicurezza nella vecchia sede di via Nazionale, vicino all'incrocio con via Garessio, che era stata abbandonata qualche tempo fa perché non aveva abbastanza spazio e nella quale sono rimaste la mensa e un'aula utilizzata per iniziative speciali.

POLSTRADA

Via a nuovi test antidroga

Un tampone strofinato sulla pelle contro lo «sballo» del sabato sera. L'ultima novità in materia di prevenzione agli incidenti stradali è stata presentata ieri a Genova. Il «drug-wipe» sarà in dotazione in via sperimentale alle pattuglie della polizia stradale e permetterà di sapere se gli automobilisti hanno assunto sostanze stupefacenti. Verrà utilizzata soprattutto nell'ambito dei controlli contro le «stragi del sabato sera», nei posti di blocco previsti vicino alle discoteche e ai locali notturni. Il primo test, che ha interessato lo scorso fine settimana la zona di Lavagna e Chiavari, è stato positivo: su 41 persone controllate [illegible] risultate positive: un diciottenne di genova e due ragazzi [illegible] e 23 anni, rispettivamente di Ovada e di Savona. Altre quattro persone sono [illegible] segnalate per abuso di sostanze alcoliche. [illegible]

Tradizionale festa

[illegible]

[illegible] 12.30 alle 14 il Servizio Psichiatrico [illegible] l'Ospedale «Novaro» di Costarainera ospiterà la ormai tradizionale «Festa di Natale». Si tratta di una iniziativa promossa dall'Usl imperiese nell'ambito del progetto «Pianeta vita», con il patrocinio del Lions Club «La Torre» di Imperia che ha come finalità quella di attestare, in occasione delle festività, la solidarietà ai sofferenti psichici e ai loro familiari. All'incontro saranno presenti le massime autorità civili e religiose della provincia tra cui il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il vescovo Mons.Barabino. Nell'occasione sarà presentata l'attività svolta presso il Day Hospital Psichiatrico e proiettato un breve video sul tema: «L'attività di animazione e riabilitativa svolta presso il servizio psichiatrico di Costarainera». Seguirà un rinfresco. [a. b.]

Nella società che punta allo sviluppo turistico anche gli oleari Carli e Isnardi

Porto, nasce un pool di industriali

Al fianco del Comune per rilanciare lo scalo

[illegible] Delfino

IMPERIA

Un «pool» di imprenditori locali, per rilanciare le sorti del porto di Imperia. I nomi sono eccellenti: gli oleari Gianfranco Carli e Pietro Isnardi, il presidente dell'Unione industriali, Giuseppe Bianchi, quello [illegible]lla Camera di commercio, Gianni Cozzi, altri «doc» come Mancinelli e Gustelli, Littardi e Tonegutti. E' il gruppo che ha costituito la società Imperia Sviluppo srl, [illegible] cui è amministratore unico Carli, nata [illegible] la prospettiva immediata di rilevare il 52% delle azioni della Porto di Imperia Spa, ossia la quota assegnata ai privati e [illegible] in possesso dell'ex presidente del Genoa, Aldo Spinelli, e di Lombardini. Il 48% è del Comune.



Una veduta serale del bacino portuale di Imperia, in primo piano Porto Maurizio

L'evento [illegible] nell'aria già da qualche tempo, e [illegible] concretizzato [illegible] paio [illegible] giorni fa. Com[illegible] soddisfatto, da Roma, Claudio Scajola, il parlamentare imperiese che ha dato forte impulso all'operazione: «E' un fatto di grande rilevanza, perchè rappresenta un'importante novità nel rapporto degli imprenditori privati con le opportunità di sviluppo dell'economia cittadina e dell'azione programmatoria dell'Amministrazione comunale. E' la prima volta, infatti, che gli imprenditori imperiesi si riu[illegible] e [illegible] progetto [illegible] significa che credono nella città, nel [illegible] futuro e nella funzione che può svolgere il nuovo porto turistico».

I dati più recenti [illegible] significativi. Nel porto turistico, tra regione San Lazzaro e Porto Maurizio, [illegible] già nove[illegible] le imbarcazioni transitate nei primi undici mesi dell'anno, con un incremento, definito «notevole» delle imbarcazioni maggiori, superiori ai 20 metri di lunghezza. Ma in quello commerciale, in particolare lo scalo di Oneglia, [illegible] è registrata [illegible] pesante flessione: una [illegible] soltanto le navi attraccate sino a ottobre, invece del centinaio dell'anno prima. C'è stato qualche segnale confortante, come la contemporanea presenza di quattro navi, ma in altri settori si è [illegible] un forte calo, e soprattutto in quello oleario, per le difficoltà incontrate da alcune aziende o raffinerie locali.

Arriverà adesso la svolta? Scajola ne è convinto: «L'intesa tra gli industriali è una dimostrazione di fiducia e di credibilità nella gestione dell'attuale Amministrazione comunale, e conferma anche che i nostri imprenditori stanno attuando un'inversione di tendenza rispetto al passato, mostrandosi sensibili e disponibili a svolgere quel ruolo sociale dell'impresa, che è una [illegible]teristica dell'economia moderna». Le prospettive, insomma, sono rosee, e non vengono escluse altre iniziative per contribuire allo sviluppo economico di Imperia.

Con la prossima assemblea, [illegible] per i primi di gennaio, [illegible] possibile la ricostituzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione [illegible] Porto d'Imperia Spa, ridando quindi, come rileva il sindaco Luigi Sappa, «operatività piena alla società, che sta per affrontare la tappa finale dell'iter di approvazione del Piano regolatore portuale». Conclude Scajola: «Le forze attive dell'economia cittadina si muovono per favorire la progettualità. Resta solo da sperare che la Regione favorisca tale sviluppo anche attraverso la gestione di Agenda 2000: così impostata, [illegible] favorisce il porto di Imperia».

[illegible]

Guida per aprire in Francia

Una guida pratica per la creazione di impresa in Italia e in Francia: è la brochure bilingue, [illegible] il patrocinio della Carige su iniziativa [illegible] Camera [illegible] commercio italiana a Nizza, della Chambre de Métiers [illegible] Alpi Marittime e [illegible] Cna, presentata a Genova per offrire un contributo concreto agli imprenditori, e suggerire loro gli organismi ai quali fare riferimento per ottenere tutte le informazioni e la collaborazione necessarie. L'obbiettivo è quello di offrire informazioni finanziarie alle imprese, facilitarne le decisioni in materia [illegible] esportazione e assisterle nelle loro strategie [illegible] sviluppo, sollecitare il processo [illegible] integrazione delle [illegible] di confine (Liguria, Piemonte, Paca) e godere delle opportunità che dall'integrazione possono derivare. Il volumetto fornisce anche [illegible] panoramica [illegible] vari tipi di artigianato nel Dipartimento delle Alpi Marittime (un milione di abitanti, una densità di 186 imprese ogni 10 mila abitanti, [illegible] società [illegible] nel solo '98), le varie filiere dell'artigianato interessate, i regimi fiscali francesi e le forme giuridiche più adatte per dar vita a nuove aziende. [s. d.]

Una precisazione

«Damonte non è autore di abusi»

Riceviamo questa precisazione da Iacopo Damonte, consigliere comunale, e dall'amministrazione comunale Diano Marina: «Il consigliere Iacopo Damonte e l'Amministrazione comunale [illegible] Diano Marina, letto l'articolo pubblicato sulla Stampa l'11 dicembre, riguardante il presunto vivaio abusivo, rileva... che il vivaio in questione non è assolutamente abusivo, infatti l'attività è regolarmente dichiarata a nome del sig. Cesare Valenti, coltivatore diretto, nonchè iscritto, all'albo dei vivaisti produttori; il sig. Iacopo Damonte non ha mai operato in tale vivaio [illegible] personalmente né attraverso terzi, ma ha solo concesso la sua quota-parte di comproprietà del fondo agricolo in comodato [illegible] sig Cesare Valenti; l'ufficio tecnico comunale [illegible]tato la presenza di un manufatto che assume abusivo ed ha proceduto agli incombenti di [illegible] spettanza, ordinandone la demolizione; tale diffida è stata notificata anche al sig. Iacopo Damonte in quanto comproprietario del fondo, in quanto così dispone la legge».

La nota prosegue affermando che [illegible] voluto «porre l'accento sulla qualifica di componente la commissione edilizia del sig. Damonte» e sul fatto [illegible] essere lui l'autore del presunto abuso». La lettera è fir[illegible] da Iacopo Damonte e dal sindaco [illegible] Diano Marina, Andrea Guglieri.

DALLA CITTA'

AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Diano fissa le tasse per il 2000

Importante riunione mercoledì prossimo alle 21 per il Consiglio comunale di Diano Marina. All'ordine del giorno della seduta figurano infatti alcuni importanti argomenti tra cui la decisione sulle tariffe della Tarsu, dell'Ici, della pubblicità e dell'addizionale Irpef per il Duemila. Inoltre saranno approvati i nuovi valori delle aree fabbricabili, sui quali sarà calcolata l'Ici. [a. b.]

POLITICA

Forza Italia giovani elegge il coordinatore

E' Luca Falciola il nuovo coordinatore comunale di Imperia di Forza Italia Giovani. La nomina è avvenuta ieri. Responsabile organizzativo degli «azzurrini» è stato nominato, invece, Dario Trucco. Valeria Migliorelli è stata incaricata delle relazioni pubbliche, Francesca Stella della scuola, Sandro Giordano dei rapporti con gli Enti pubblici, [illegible] la tesoreria è stata affidata a Mauro Bracco. [a. b.]

[illegible]

David si è dimesso dall'Imperia calcio

[illegible] David, addetto stampa [illegible]lla società Imperia calcio si è dimesso ieri dalla carica. Ecco la sua dichiarazione, subito dopo aver rinunciato: «In assenza di un presidente, la società è attualmente nelle mani di Paolo Berio e di Gino Garibaldi. [illegible] persone mi hanno in pratica esautorato, predisponendo loro stessi i comunicati stampa. A questo punto ritengo che sia sorta una incompatibilità insanabile». [a. b.]

[illegible]

Un'assunzione [illegible] i [illegible] chiarimenti

Il capogruppo consiliare dei Ds in Provincia, Mario Spalla, con un'interrogazione rivolta al presidente Gabriele Boscetto, [illegible] le chiarificazioni sull'assunzione [illegible] una giovane laureata di Sanremo, Barbara Bottini, in qualità di capo ufficio alla Riviera Trasporti. La maggioranza del pacchetto azionario [illegible] società è appunto di proprietà della Provincia. Spalla, che evid[illegible] ha alcune perplessità sulle procedure adottate dalla Rt, intende sapere, per iscritto, «se l'assunzione è da considerarsi legalmente valida». [b. v.]

PROVINCIA

Nasce la conferenza delle Alpi franco-italiane

Entro i primi mesi del nuovo anno, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, firmerà l'atto costitutivo della Conferenza Trasfrontaliera, che prenderà il nome di «Conferenza delle Alpi Franco-Italiane». Si tratta di un'associazione tra i dipartimenti francesi e le Province italiane confinanti, che si prefigge lo scopo di cooperare per la realizzazione di programmi [illegible] interesse comune e per il reperimento dei fondi comunitari previsti da «Agenda 2000». Afferma l'assessore Massimo Donzella: «Con questa importante iniziativa, [illegible] intende far uscire la provincia di Imperia dal [illegible] isolamento». [a. b.]

Avevano rubato shampoo, bibite e dopobarba all'Imperia 2: le «menti» a Torino

Razzie nei supermarket, tre arresti

A Porto la polizia blocca rumeni con la refurtiva

Enrico Ferrari

[illegible]

Li hanno colti con le mani nel sacco, o meglio fra i prodotti per la casa. L'altra sera, al Prino, l'immediato intervento della squadra Volante della polizia ha interrotto l'avviata [illegible] tre giovani rumeni, [illegible] la cattiva abitudine [illegible] fare razzie dagli scaffali dei supermercati. Gli agenti diretti dalla dottoressa Nicoletta Moraglia hanno arrestato due ragazzi e [illegible] ragazza residenti a Torino, che avevano appena riempito un sacco con deodoranti, shampoo, bagnoschiuma, rubati al supermarket Imperia 2. Li avrebbero poi rivenduti al mercato clandestino.





A sin., la dottoressa Moraglia e l'ispettore Mastrorillo mostrano la refurtiva; a destra una fase dell'arresto [illegible] rumeni

Tutto è accaduto poco prima [illegible] chiusura dell'esercizio. I tre rumeni sono stati notati dalla squadra antitaccheggio del grande magazzino alle porte della città. La pattuglia della polizia è arrivata subito e li ha inseguiti, raggiungendoli sul lun[illegible]. Avevano con loro merce per un valore di un milione e 300 mila lire. Articoli per un altro milioncino erano già nel bagagliaio della loro auto, una Renault [illegible] targa francese che era parcheggiata nella zona. Sembrava una delle tante macchine ingombre di sacchetti della spesa. E in effetti era piena di bibite, dopobarba e altri bei «regalini [illegible] Natale». Le forze dell'ordine stanno compiendo controlli per accertare se la vettura risulti rubata.

Le indagini, coordinate dal pm Chiara Venturi, potrebbero portare a nuovi sviluppi. Già in passato, infatti, erano stati bloccati altri rumeni per raid nei supermercati. Le [illegible] portano a Torino, dove dovrebbero trovarsi le «menti» dell'operazione. I ladri agivano per conto di italiani, come semplici manovali del furto. «Vu rubà», insomma.

Continuano le indagini dei carabinieri

Sequestrate al Sert le cartelle cliniche

IMPERIA

Non [illegible] è ancora conclusa l'operazione «Magnolia», che ha portato all'arresto di uno spacciatore che [illegible] assunto come base operativa l'area [illegible] al Sert, il servizio di recupero di tossicodipendenti nei locali dell'Igiene pubblica in via Nizza. In questi giorni, i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia imperiese hanno sequestrato parecchie decine di cartelle cliniche.

L'obiettivo è quello di appurare se i criteri per la distribuzione del metadone rientrassero nelle norme stabilite (non è un mistero che molti assistiti rivendessero le [illegible] di farmaco per [illegible] personale al cosiddetto «mercato grigio»). [illegible] incartamenti [illegible] stati ritirati per risalire alla quantità di metadone distribuita. I militari devono infine assicurarsi che venissero fatti accertamenti clinici ai tossi[illegible].

I nuovi interventi [illegible] stati compiuti su impulso del magistrato Chiara Venturi. Si tratta di un'inchiesta molto delicata, e il riserbo dei carabinieri sui possibili sviluppi è assoluto.

[illegible] giorni scorsi, comunque, il personale del Sert aveva sottolineato come la collaborazione con i carabinieri sia sempre stata assoluta, [illegible] osservato il responsabile del servizio, dottor Giancarlo Ardissone: «Non c'è nessuna contrapposizione. Già oltre un anno fa [illegible] cercato di intervenire, in collaborazione con [illegible] forze dell'ordine, per una situazione di fronte al servizio considerata da noi stessi inadeguata. [illegible] accettabile che gli spacciatori attendessero gli utenti dopo la distribuzione del metadone e offrissero loro una dose».

Ma aveva aggiunto: «Un tempo il metadone [illegible] utilizzato in [illegible]niera dilettantesca, ma ora esistono precise guide alle quali ci atteniamo. In campo europeo, il [illegible] italiano è di primo livello. Questo ha permesso [illegible] riduzioni dei casi di "overdose"».

In provincia, il Sert ha in cura ben [illegible]00 persone. Controlli per epatiti e virus dell'Aids sono compiti sul 99 per cento degli assistiti. Tutti compiono almeno un prelievo all'anno. [e. f.]

LETTERE

[illegible]

Un «grazie» a Imperia dalla Casa di Riposo

Gli ospiti [illegible] casa di riposo e pensionato «Imperia», in [illegible]ne delle prossime festività natalizie, ringraziano tutti coloro che a qualsiasi titolo collaborano [illegible]stantemente [illegible] rendere più sereno il loro soggiorno presso l'ente che li ospita.

Un ringraziamento particolare a quanti hanno partecipato a qualsiasi titolo alla manifestazione «Nonni 2000» tenutosi il 30 novembre [illegible] presso il [illegible] Cavour, che ha rappresentato [illegible] simbolico abbraccio della cittadinanza a loro rivolto, e agli amici del Comitato San Giovanni per la simpatica iniziativa svoltasi presso la [illegible] riposo il giorno [illegible] dicembre.

Un pensiero affettuoso a tutte le associazioni di volontariato, costantemente presenti presso l'Ente e [illegible] particolare riconoscimento al personale e agli assistenti privati per la personalità e il calore umano sempre dimostrato.

A nome del Consiglio di amministrazione ritengo doveroso unirmi ai sentimenti dei nostri ospiti, per sottolineare l'assoluta necessità di potersi avvalere [illegible] contributo di persone animate da questa disponibilità verso il prossimo.

Tanti [illegible] i progetti in cantiere, per proseguire sulla strada di un costante miglioramento e non mancheremo di dedicare ad essi tutta [illegible] nostra attenzione [illegible] una rapida soluzione, ma quella al quale dedich[illegible] costantemente il nostro operato sarà di portare al nostro interno quanti più visitatori [illegible] possibile.

Ci dibattiamo nelle consuete difficoltà, proprie della conduzione di un ente come il nostro, ma ad esso [illegible]edio con vari aiuti esterni, di Pubbliche Amministrazioni, del volontariato, di privati cittadini sensibili al problema e con la costante attività amministrativa dei [illegible] consiglieri.

I nostri ospiti necessitano però di quanto non si può loro offrire, assolvendo alla «routine» burocratica, bensì donando [illegible] un sorriso, una [illegible] un po' di compagnia ed è su questo che chiediamo l'aiuto di quanti vorranno dedicare un attimo del loro tempo ai nostri anziani.

Ringrazio anticipatamente quanti vorranno accogliere questo invito, ed insieme ai nostri ospiti formulo i più sentiti auguri di buone feste e di [illegible] futuro colmo [illegible] serenità a [illegible] famiglie imperiesi.

Massimo Faraldi, presidente della Casa di Riposo, Imperia

Informazioni [illegible] molto utili in [illegible]

[illegible] tempo fa, di sera, [illegible] sull'autostrada in Costa Azzurra. Pioveva molto forte, ascoltavo alla radio le informazioni (preziose, in quelle circostanze) agli automobilisti in viaggio. Non c'erano interruzioni, neppure in galleria, così ho saputo che, poco prima di Cannes era [illegible] un incidente e che a Nizza un tale aveva imboccato l'autostrada contromano.

Così, purtroppo, non accade sulle nostre autostrade liguri; sentire la radio è praticamente impos[illegible]e, perchè il collegamento sfuma ad ogni imbocco di galleria. Se si ascolta musica, pazienza, è come fare il karaoke. Ma se ci si trova in una situazione come quella descritta? Possibile che non si riescano a «schermare» i tunnel?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 455. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.363. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206 878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279 700. Pompeiana: 325 132. Riva L.: 485 754. S. Stefano: 485 000. Sanremo: 0184-505 050. Arma di Taggia: 0184-41 444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Rebagliati, c. Garibaldi 2, tel. 0183-61682; Capoville, p. Dante 38, tel. 0183-293691.

Sanremo: Dr. Colombo, via Martiri 313, tel. 0184-530569.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 0184-351300.

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: [illegible] Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183-497530 (Diano Marina); notturno comprensorio: [illegible] Pietro piazza Marconi 4, tel. 0183-429028 (Diano S. Pietro).

[illegible] di Taggia: [illegible], piazza Eroi Taggesi 6, tel. 01[illegible] (Taggia).

Bordighera-Vallecrosia: Zlotnisky, via Colonnello Aprosio 163, tel. 0184-294319 (Vallecrosia).

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 67, tel. 0184-288191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Mellacoli 2, tel. 0184-206 133.

Ospedaletti: Merlo, via Matteotti 108/100, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.208.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184-486.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.808.

IN CITTA' E FUORI

VENTIMIGLIA

Shopping di Natale

Sabato è in programma nelle strade del centro di Ventimiglia la mostra mercato di hobbystica e antiquariato. [illegible]lla [illegible] giornata, prosegue l'iniziativa «Shopping di Natale», che continuerà fino a domenica con l'esposizione di merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Greco all'Unitre

Oggi alle 15,30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la docente Milly Berio terrà una lezione di letteratura greca [illegible] tema «La tragedia greca dalle origini al periodo aureo». Alle 17, seguirà un corso di yoga a cura di Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Corsi di geografia

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di aggiornamento per insegnanti di geografia e di materie affini (scienze naturali, storia, economia, educazione tecnica e ambientale), previsto dal 7 al 21 marzo [illegible] Centro Culturale Polivalente di Piazza Dante di Imperia. Il corso è inserito nel piano provinciale di aggiornamento approvato dal Provveditore agli Studi. Per altre informazioni e iscrizioni è necessario telefonare allo 0183-290085. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Domani mattina è in programma nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, un corso di ginn[illegible] rilassante «Tai chi chuan». Nel pomeriggio dalle 16 alle 17, è aperto, invece, l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

NECROLOGIE

L'Istituto Tethys, l'Acquario Civico di Milano e l'Istituto per gli Studi sul Mare partecipano commossi alla scomparsa del

COMANDANTE

Pierfranco Cavagnin

grande figura di scienziato e di uomo.

— [illegible] 16 dicembre 1999.

La Guardia di Finanza passa al setaccio conti e documenti per definire tutti i retroscena del fallimento

Quasi 700 i creditori della Borelli

Indagini anche all'estero alla ricerca di fondi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sarebbero circa settecento i creditori che attendono di riavere i loro soldi dalla Borelli e che potrebbero richiedere ufficialmente il dovuto inserendosi nel fallimento della società. Una lunghissima serie di fornitori, professionisti e consulenti vari, a cui non sarebbe stata versata la parcella (in questa lista si va dal creditore che reclama centinaia di milioni, all'idraulico che chiede conti molto meno elevati), ma anche di istituti bancari che non [illegible] rientrati dei prestiti e dei vari mutui [illegible] a un imprenditore [illegible] [illegible] a poco tempo fa godeva di massima credibilità nell'ambiente finanziario e non solo in quello.

Il crack [illegible] [illegible]ppo Borelli, su cui sta lavorando [illegible] curatore fallimentare Pierlazzaro Carruti di Savona, nasce da una pesante situazione debitoria: duecento miliardi il passivo. Non è escluso però che la cifra sia solo la punta di un iceberg e che i conti in rosso siano destinati a lievitare. L'indagine della Procura sull'ipo[illegible] [illegible] bancarotta e le verifiche [illegible] periti fallimentari potrebbero presto intrecciarsi e confluire in un unico filone (naturalmente per quello che riguarda gli aspetti penali, chè sotto il profilo civile gli accertamenti seguono una loro strada). Pare che Cipolla abbia camuffato i bilanci e abbia continuato a operare nascondendo le attività commerciali e perciò i reali profitti. Questo fino a poche settimane prima del naufragio.

[illegible] proprio per fare luce su operazioni sotterranee che stanno lavorando gli uomini del Servizio Repressione Frodi e gli agenti del Nucleo di polizia tributaria. L'ispettore Roberto Cameretti e il capita[illegible] Raoul Levanti si sono «intrufolati» nei computer di alcuni istituti bancari liguri e anche [illegible] fuori regione, per scovare presunti conti segreti appartenenti a Cipolla. Se è vero, [illegible] sospetta il giudice Pelosi, che Cipolla abbia [illegible]o[illegible] gran parte [illegible] guadagni ottenuti dalla vendita di tonnellate d'olio d'oliva, magari spacciato per extravergine quando invece si trattava [illegible] cascami, sarebbe allora plausibile collegare i frequenti viaggi all'estero, specialmente negli Stati Uniti, c[illegible] avventure finanziarie che nulla avevano a che fare con le questioni della Borelli.

Per [illegible] notizie sulla misteriosa vendita della Pope Corporation, [illegible] del New Jersey «consorella» dell'oleificio di Pontedassio, e sapere che fine abbiano fatto i quattro miliardi che Cipolla dichia[illegible] di aver ottenuto dalla cessione, ma [illegible] cui [illegible] figurano tracce, gli investigatori della Procura imperiese potrebbero avvalersi della consulenza del Federal Bureau of investigation, la prestigiosa Fbi.

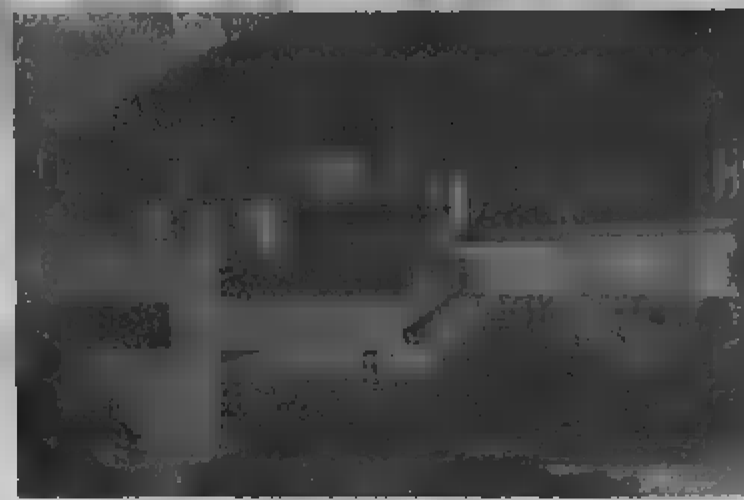
[illegible] nemmeno ci sarebbero riscontri sulla [illegible]dita dello stabilimento che Cipolla ave[illegible] in Tunisia, altro Paese al centro di frequenti trasferte di lavoro. Senza altri giri di parole: gli inquirenti sospettano che Cipolla abbia portato all'estero un «tesoro», mettendolo al sicuro in qualche oasi finanziaria. Solo lui potrebbe confermare o smentire questa ridda di voci che col tempo, [illegible] [illegible] l'approfondimento delle ricerche, sono anche diventati spunti accusatori per la magistratura imperiese. [illegible] [illegible] ha ancora risposto all'invito rivoltogli dagli organi giudiziari, a raccontare, spiegare.

CHIUSANICO

Ex-Kernel presto in vendita

Si apre qualche spiraglio di speranza per l'ex-Kernel, la raffineria di Chiusanico che era stata presa in affitto dalla Borelli. Se non vi saranno intoppi, l'intenzione del curatore fallimentare, il commercialista imperie[illegible] Achille Fontana, è di metterla in vendita [illegible] più presto, forse già [illegible] la fine [illegible] gennaio. Almeno una parte dei 23 dipendenti licenziati potrebbe essere quindi riassorbita, tanto più che, dopo un incontro, il prefetto ha assicurato che si impegnerà al massimo per evitare ogni intralcio di natura burocratica.

Non [illegible] escluso che, [illegible] renderli più appetibili all'eventuale acquirente (e pare [illegible] qualche cauto [illegible] già vi sia stato da parte di imprenditori interessati), gli impianti vengano sottoposti a lavori di adeguamento per renderli perfettamente [illegible] norma. Le stesse maestranze, che non avanzano crediti arretrati, non dovrebbero costituire un ostacolo. Semmai, le trattative potrebbe incagliarsi sul prezzo: [illegible] valutazione iniziale di 16 miliardi è [illegible] ridotta a 9 da una perizia del tribunale ma è un prezzo ancora troppo elevato, a giudizio degli esperti. [s. d.]



Mentre si aggrava la situazione della Borelli, dove per mancanza di commesse è probabile che il lavoro residuo cessi alla fine del mese, nasce qualche speranza per l'ex-Kernel (nella foto sopra), la raffineria di Chiusanico che sarà posta in vendita dalla curatela fallimentare

Commessa per Pontedassio?

Verrebbe dirottata dagli oleifici di Voghera

IMPERIA

Sul [illegible] sindacale, tutto tace. [illegible] vicenda della Borelli [illegible] seguita [illegible] apprensione ma nessuno, in queste [illegible] critiche, vuole sbilanciarsi in commenti. Il pensiero di tutti è proiettato al futuro e alla sorte dei dipendenti rimasti senza lavoro [illegible] prima del fallimento dell'azienda (70 erano stati posti in mobilità, e soltanto [illegible] erano stati riassunti [illegible] Olisa), e una domanda serpeggia inquietante: che [illegible] succederà il 31 dicembre, data-limite entro la quale Ezio Capurro, l'imprenditore genovese che attualmente ha in affitto lo stabilimento, dovrà sciogliere la sua riserva?

Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, non vuole fare commenti per ora: «Stiamo alla finestra». E anche all'Unione Industriali di Imperia si preferisce il riserbo, anche se ieri pomeriggio era circolata una voce, poi infondata, su un'improvvisa, urgente [illegible] chiesta proprio da Capurro: [illegible] preoccupante segnale [illegible] disimpegno? Che la Borelli [illegible] abbia più commesse e quindi che - almeno in linea teorica - non esistano per la Olisa le condizioni per proseguire l'attività, [illegible] tuttavia una indiscrezione che [illegible] conferma: il personale, in questi giorni, si limita all'ordinaria amministrazione. Secondo alcuni, tuttavia, Capurro starebbe febbrilmente tentando di trovare una via d'uscita, perchè gli dispiace lasciare l'azienda. Ma passano i giorni e si fa sempre più strada l'ipotesi che dopo Capodanno anche i [illegible] superstiti si uniranno ai colleghi già in mobilità.

Si dice anche, ma non esistono riscontri concreti, che una possibilità di salvezza, per [illegible] Borelli e per i suoi lavoratori, potrebbe arrivare dalle disgrazie altrui, cioè dalle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il titolare degli oleifici di Voghera dove la Nestlè, una volta chiusa la Sasso, aveva trasferito la produzione e il confezionamento dell'olio d'oliva. Pare che la multinazionale abbia già rescisso il contratto. E a Imperia qualcuno ha cominciato a sperare che la commessa possa essere «girata» all'industria di Pontedassio. Sarebbe un grande regalo natalizio. [s. d.]

Da 2 mesi i nerazzurri sono senza stipendio



IMPERIA

Un faccia a faccia tra giocatori e dirigenti durante l'allenamento del martedì: argomento, il ritardo nel pagamento degli stipendi. Pare sia da oltre un paio di mesi che i calciatori dell'Imperia Calcio attendono [illegible] ricevere gli e[illegible]lumenti. Per la dirigenza, si sarebbe trattato solo di un [illegible] (è quasi fisiologico che per le società professionistiche possano subentrare intoppi, in più l'[illegible]stratore delegato che [illegible] fir[illegible] gli assegni è fuori provincia per un convegno), ma di questi tempi viene automatico ipotizzare che le vicende del club siano intrecciate a quelle dell'azionista di maggioranza, Pino Cipolla.

Non è un per altro un mistero che l'amministratore unico Pino Salvi si sia dimesso ad appena un mese dalla sua elezione per divergenze insanabili nella gestione della società: in pratica, non ci sarebbero stati soldi nè per potenziare la squadra, nè per far marciare la macchina aziendale a pieno regime. «Mancanza di garanzie», precisa lo stesso Salvi nel motivare l'abbandono, pur consensuale.

I debiti dell'azienda Imperia-Calcio, stando al bilancio presentato il 30 giugno '98, quando il club era ancora spa, risultavano di 506 milioni e rotti, anche si i dirigenti continuano a considerarli un passivo fittizio che non tiene conto dei soldi che ancora devono rimborsare Coni e sponsor (ma quando li verseranno?), e del patrimonio giocatori. «Avevo accettato l'incarico per costruire un progetto importante, [illegible] invece venute a mancare le prerogative. Lo sviluppo sportivo che mi era stato prospettato non si conciliava con [illegible] risorse economiche a disposizione della società nè [illegible] quelle che avrebbe impiegato in futuro Cipolla, principale riferimento economico. Non c'era un piano di tesoreria, nè una scaletta di interventi, in altre parole mancava l'organizzazione». Giudizi duri e impietosi che sono già stati smentiti dalla società, la quale, riferendosi a Salvi, aveva parlato di «piani troppo ambiziosi per una realtà [illegible] quella imperiese».

L'accantonamento di Salvi, [illegible] forse anche legato alle voci che lo davano vicino a cordate pronte a rilevare l'Imperia. Interessi all'acquisizione del club - si badi interessi non solo sportivi ma anche imprenditoriali e dunque vincolati allo sviluppo della città - erano stati manifestati da imprenditori francesi, [illegible] un noto costruttore [illegible] centro Sud già presidente [illegible] una società professionistica e dall'attuale presidente della Roma, Franco Sensi, portato dalla sua attività a investire nei villaggi turistici.

Questo scenario è definitivamente sfumato o ci sono possibilità che qualcuno, dopo le recenti vicissitudini che hanno accompagnato Cipolla, si faccia nuovamente avanti con proposte [illegible]crete? Difficile dare una risposta. E' indubbio, tuttavia, che questa ridda di ipotesi stia scombussolando l'ambiente. E tra gli atleti, secondo persone vicine [illegible] spogliatoio, [illegible] sarebbe diffuso un certo malumore. [m. v.]



L'Imperia in un'azione di gioco. [illegible] foto in alto, l'ex-dirigente Primo Salvi





LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Via della Repubblica 34 - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

Km Ø aziendale fatturabile con I.V.A. esposta 9/1999
"INDIVIDUAL" aziendale fatturabile con I.V.A. esposta 9/99
320i COUPÉ blu met. interno pelle ghiaccio proprietario unico
C200 ELE- blu met. proprietario unico 1997
C250 blu met. proprietario unico 1996
1.8 CAT 3 P. nero Km. 45.000 uniproprietario aria condizionata, tetto apribile, cerchi lega, servosterzo. 1992
LANCIA K CAT LS bronzo met. Km condizioni
VOLVO 850 2.0I TURBO 20V CAT S.W. T. 5 blu met. full optional 1995

RICORDIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN SU QUESTE ALTRE OCCASIONI NELLA CONCESSIONARIA

Corso Imperatrice, 120
0184 66
Via Privata Serenella, 8/10
Tel. 0184 66 30 08

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

ALFA 1.3
AUDI 4 TURBO 1997 F/O
AUTOBIANCHI Y10 1993
BMW 525 TDS Berlina 1996 F/O
CITROEN 1.1 5P
CINQUECENTO 1998
FIAT CINQUECENTO 900 1997
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT 1995 Gancio traino + Carrello
60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
MAREA SW HLX TD 1998 Full optionals
TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
BRAVA 1.6 1997 Climatizzata
FIAT BARCHETTA grigio met. Full Opt.

FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD 1.7 1997
LANCIA Y LX 1997
OPEL ASTRA 1.6 SW 1994/1996
PEUGEOT GR Meeting climatizzata
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climat.
TOYOTA 1990 Full Opt.
VOLKSWAGEN POLO 5P 1995
VOLKSWAGEN TD 5P 1994

Veicoli Commerciali

FIAT BRAVO T.D. Van
IVECO cella frigo - collaudato
FIORINO Panorama T.D. 1997
DUCATO Q.II T.A. 1995
OPEL RASCAL Furgone 1992
FIAT FIORINO UP 1994

GET RENAULT concessionaria
via Giannetti,
tel 0183 29 58 85/6
fax 0183 27 43 91

FIAT PANDA I.E. FIRE anno 93 bianca
FIAT PUNTO ELX 3P anno 96 - bianca
FIAT PUNTO S 5P anno 95 - blu
RENAULT CLIO 1400 SI clima servos. - anno 96 - blu
RENAULT CLIO 1400 RT cat. - t.a. - anno 92 - verde
RENAULT CLIO 1400 RTI 5P - anno 97 - bianco
RENAULT CLIO 1200 RT 3P - servost. - anno 94 - verde
RENAULT MEGANE 1600 RT clima - anno 97 - verde
RENAULT LAGUNA 2000 SW clima - anno 96 - bianca
RENAULT CLIO 1900 DIESEL anno 94 - bianca
OPEL ASTRA 1800 SW anno 94 - grigia
FIAT 1400 12V clima - anno 96 - grigia
RENAULT TW PACK anno 95 - blu
VW GOLF 2000 GTI anno 92 - bianco
ROVER 400 1900 TDI clima - anno 96 - verde
VW POLO COMFORT 1400 3 P - anno 95 - blu
LAND ROVER turbodiesel - anno 96 - bianco
OPEL CORSA 1400 SPORT anno 94 bianco
LANCIA DELTA 2000 16V anno 95 - verde
SUBARU LEGASI 2000 4X4 GPL clima - anno 93 - grigio
SUZUKI SCUIFT 1300 GTI anno 95 - bianco
JEEP 2000 imm. anno 89 - nero
FIAT 124 SPIDER EUROPA GPL anno 85 - verde
MEGANE RENAULT 1400 16V clima anno 99 - grigio
LANCIA Y10 1100 IE cat. anno 94 - grigio
RENAULT ESPACE 2000 clima GPL. - anno 88 - grigio
FIAT BRAVO 1600 anno 96 - blu
LANCIA DEDRA 1800 clima - anno 94 - blu

AUTO/AP

0183 71 31

- OPEL ASTRA SW CDX 2.0 16V TDI Turbodiesel 1998 - grigio metallizzato - abs - clima - cerchi in lega - 2 airbag + airbag laterali - radio con comandi al volante - 4 vetri elettrici
- CHRYSLER 1994 - turbodiesel - monovolume - 7 posti - ecodiesel - verde met. - clima - 2 airbag - servosterzo - vetri elettrici - antifurto - specchi elettrici
- VETTURE 4X4 ampio assortimento, fuoristrada o vetture 4 ruote motrici. Di tutte le marche
- ROVER 414 5p - grigio metallizzato - 1996 - clima - airbag - servosterzo - antifurto radiocomando

POSSIBILITÀ PAGAMENTO RATEALE ANCHE SENZA ANTICIPO 1ª RATA A 3 MESI E TASSI AGEVOLATI
www.tuttoauto.com

VEGA s.r.l.

VITARA JLX CABRIOLET		BLU/MET.
ROVER 216	1993	VERDE
CHRYSLER 2.0 16V	1995	VERDE MET.
NISSAN PRIMERA 2.0 SLX	1995	ROSSO
ALFA ROMEO 146 TS 16V L	1997	GRIGIO MET.
ALFA ROMEO 155 1.8 L		
ALFA ROMEO 164 Q4	1995	GRIGIO MET.
VOLVO 480 1.8 GLE	1991	
OPEL CALIBRA 4X4 TURBO	1993	NERO MET.
LANCIA Y 1.1	1997	AZZURRO MET.

v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
Regione Bottino tel. 0182 50357/51498

Concessionaria Ford **Viauto**

SANREMO Via Semeria, 120
VENTIMIGLIA Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW - MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

Rivello & C. Concessionaria

Finanziamento a tasso zero e con garanzia

Autobianchi Y10 Fire bordeaux 1990
Lancia Delta 1.6 HPE blu apollo 1997 dic.
Lancia Dedra 1.6 LS km. 0 lapislazio 1997 dic.
Lancia Dedra Berlina 2.0 LS verde derby 1992
Lancia Dedra T.D. SW LS Clima verde plutone 1997
2.0 LS grigio 1995
Lancia K S.W. 2.0 Turbo LX blu apollo 1997 dic.
Fiat Panda 750 rossa 1992
Fiat Uno Fire rosso 1993
Ford Fiesta 1.1 SX bianca 1991
Innocenti Mille Clip Cond. grigio sc. 1995
Renault Megane Coach 1.6 blu met. 1998 fine
Opel Vectra 1.7 T.D. CD grigio 1996
Peugeot 605 Plus 2.0 gas pelle nero 1991

Zoccarato

- OPEL TIGRA 1.6 nero met.
- C200 SW grigio
- DAEWOO NUBIRA F.O. Impianto GPL
- SUZUKI grigio
- FIAT PUNTO CABRIO 1.2 bianco
- vari modelli e colori

IL NOSTRO USATO È CATALIZZATO E COLLAUDATO

AUTO CATALIZZATE:
airbag + pack plus
Lire

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda ti garantisce per 24 mesi chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 86 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA CIVIC 1.4 I 98 - blu L. 18.500.000	HONDA CIVIC COUPÉ ESI 1.6 94 - grey L. 13.800.000	HONDA PRELUDE 2.0 97 - F/O argento L. 25.000.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e punto

HONDA CR-V RVSI C/A 98 - F/O - argento L. 37.000.000	FIAT BRAVO 1.4 3P - 97 bianca L. 15.000.000	FIAT ULISSE EL 2.0 95 - F/O bordeaux L. 23.000.000
FIAT ULISSE 2.1 TD - 95 L. 21.000.000	VW POLO 92 - blu L. 5.600.000	VW POLO CAT. 11/93 bordeaux L. 8.000.000
VW MAGGIOLONE 77 - sabbia L. 13.500.000	OPEL TIGRA 97 - F/O - giallo L. 17.600.000	CITROEN SAXO 1000 - 3P. - bianco L. 11.300.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
via Foce, 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 29 05 64
0183 27 61 78

Audi VW **PieFFe Auto**
CAMPOROSSO - V. Braie 564
Tel. 0184 294977

BMW 320 CABRIO - Full optional - verde met. - 199 L. 48.000.000
MERCEDES 200 DIESEL - Full optional - grigio scuro - 1989 L. 8.500.000
MERCEDES C250T. DIESEL 150 CV - Full optional - blu met. - 1997
PEUGEOT 106 RALLY - bianco - 1994
VW GOLF 1.6 GT - 3P. V.E. - S.S. - clima - computer - bianco - 11/95 L. 17.000.000
FIAT PUNTO 1.6 ELX - ASSETTO - V.E. - nero - 1994 L. 8.000.000
FIAT BRAVO 1.6 LX - V.E. - S.S. - C.C. - carta zucchero - 1996 L. 14.500.000
FIAT CINQUECENTO SPORTING 1.1 - V.E. - C.L. - C.C. - giallo - 1996
NISSAN MICRA 1.3 SLX - V.E. - S.S. - clima - rosso - L. 12.000.000
VW POLO 1.3 GT - V.E. - S.S. - antifurto - T.A. - Bianco - 1991 L. 5.500.000
Y10 1.1 - V.E. - C.C. - blu met. - 1993 L. 6.000.000
FIAT PANDA 1.0 - rosso - 1992 L. 4.500.000
LANCIA THEMA 2.0 16V - V.E. int. alcantara - clim. - verde met. - 1992 L. 7.500.000
OPEL VECTRA 2.0 - Full optional - blu met. - 1997 L. 24.000.000
PEUGEOT 106 - V.E. clima c. centr. - nero - 1997 L. 13.900.000
LANCIA Y 1.2 - V.E. - S.S. - clima - abs - c.l. - 2 airbag - verde acqua - 1997 L. 15.900.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1ª RATA A 90 GIORNI

TOYOTA

s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
Tel. 0184.663111 - IMPERIA - Tel. 0183.299083

RAV 4 1997 F.O. met.
PAJERO 2.5 TD 1999 F.O. bianco
SW 1995 F.O. blu met.
7 POSTI 1992 F.O. grigio
GLX F.O. 1995
1997 bianco
SW TD 1995 F.O.
110HP 1998 grigio met.
1995 argento
1997 argento
ALFA 2.0 1995 verde met.
TOYOTA COROLLA 1.3 1999 blu met.

Una banda di professionisti ha fatto razzia l'altra notte in almeno una ventina di appartamenti

[illegible]peiana, paese «violentato» dai ladri

Porte e finestre scassinate e un micidiale narcotico

Giulio Gavino

POMPEIANA

Un intero paese assalito [illegible] ladri, con gli abitanti addormentati, storditi dal narcotico, alleggeriti in poche ore di decine di milioni in contanti, gioielli e preziosi. E' un episodio senza precedenti quello che l'altra notte ha visto Pompeiana presa di mira da [illegible] banda di malviventi senza scrupoli, attrezzata, spudorata. Le denunce arrivate ieri mattina ai carabinieri dalla gente [illegible] «stordita» dai [illegible] soporiferi sono una decina. Ma tra le case violate, secondo indiscrezioni, ci sarebbero anche molti alloggi-vacanze. Una tecnica semplice, quella [illegible] smontate con trapani [illegible], finestre forzate, dosi massicce di sonnifero-spray. E poi la razzia, sistematica. L'altra notte qualcuna [illegible] vittime si è addirittura svegliata ma è stata impossibilitata a reagire. C'è [illegible] si è [illegible] con la torcia puntata in faccia e chi, per paura, ha continuato a far finta di dormire. Ieri mattina Pompeiana [illegible] sotto choc. Abitanti increduli, ma anche preoccupati dall'assoluta mancanza [illegible] controlli da parte delle forze dell'ordine, [illegible] una sensazione di impotenza di fronte a malviventi così organizzati e sfrontati.





Santo Di Marco mostra un armadio saccheggiato dai ladri e, a destra, due altri derubati, Domenico Sammassimo con la moglie Giulietta FOTO [illegible]

Queste, alcune [illegible] vittime dell'incredibile razzia. Santo Di Marco, 60 anni, si trovava in [illegible] con la moglie e con il figlio Antonio, 36 anni, macellaio in via Gaudio a Sanremo: i ladri si [illegible] impossessati di [illegible] mila lire in contanti, di un cellulare e poi si [illegible] portati sul pianerottolo [illegible] i vestiti che si trovavano sulla sedia vicino al letto svuotando il portafoglio con i soldi per i regali di Natale. Ieri mattina tutti e tre si sono svegliati «intontiti» dal narcotico. La «visita» dei ladri ha interessato anche Domenico Sammassimo e la moglie Giulietta: «Ho sentito che c'era qualcuno in camera - ha detto la donna - ma ho avuto paura. Se mio marito [illegible] li fosse trovati di fronte [illegible] avrebbe [illegible] a prendere il fucile». [illegible] Martini, dipendente dell'anagrafe, ha trovato [illegible] camera della figlia [illegible] 16 anni saccheggiata: soldi, orologi, effetti personali. «Cosa poteva accadere - dice preoccupato Martini - [illegible] la mia bambina si fosse svegliata all'improvviso?». Anche Lina Colangelo si è accorta di avere i ladri in camera da letto ma è stata abbagliata con una torcia e, terrorizzata, è rimasta nel letto aspettando che i malviventi andassero via. Ancora soldi, un altro cellulare e un paio di occhiali sono stati il bottino nella casa dove [illegible] macellaio di Pompeiana, Raffaele Frezza, vive insieme alla [illegible] glie Virginia Conio.

E il paese «violentato» nella notte, adesso chiede giustizia. Pretende indagini immediate per l'individuazione [illegible] banda che potrebbe rendere amaro il risveglio di altri abitanti dell'entroterra.





Tra le vittime di Pompeiana, dall'alto, anche Vincenza Conio e Dino Martini

DALLA CITTA'

MERCATO

Bancarelle in piazza Eroi per tutta la domenica

Mercato «di recupero», domenica, in piazza Eroi. Il grande mercato della città dei fiori (fissato il martedì e il sabato), alla vigilia di Natale «raddoppia» e il 19 dicembre sarà aperto per tutto il giorno. Si raccomanda di lasciare libero il parcheggio che sarà riservato per tutta la domenica alle bancarelle. [g. ga.]

[illegible]NDIO

Allarme a San Romolo per baracca in fiamme

I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti ieri in [illegible] Marsaglia, vicino a San Romolo, per l'incendio di una baracca dove si trovavano bombole del gas e fusti di benzina. Il rischio [illegible] uno scoppio, che avrebbe potuto interessare le abitazioni confinanti, è stato scongiurato proprio dall'arrivo tempestivo delle autobotti. L'indagine dei carabinieri ha permesso di accertare che il rogo è divampato da un fuoco di sterpaglie appiccato dal proprietario del terreno, M. V., 38 anni, [illegible] ustionato al volto [illegible] prognosi di una ventina [illegible] giorni. L'uomo è indagato per incendio colposo. [g. ga.]

[illegible]

Ancora cassonetti in fiamme nelle strade del centro città

Nuova «sfida» dei teppisti nella notte. Il bilancio del raid è di quattro cestini per i rifiuti e cassonetti devastati dalle fiam[illegible]. Inutile la [illegible] ai vandali che ha visto protagoniste le pattuglie delle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri stanno mobilitando tutte [illegible] pattuglie. Non è escluso che un lancio di petardi sia all'origine degli incendi. [g. ga.]

Aveva 76 anni, era un reduce dai lager nazisti

E' [illegible] Gavagnin [illegible] direttore di Portosole

SANREMO

Il comandante Pierfranco Gavagnin [illegible] deceduto nella notte di martedì stroncato da un collasso. Aveva 76 anni. Aveva lavorato in Comune come capo di gabinetto del sindaco fino alla [illegible] degli anni Settanta. Poi, raggiunta l'età della pensione, era stato assunto alla direzione di Portosole. [illegible] giorno dell'inaugurazione dell'importante [illegible] lo turistico, fino alla morte, non ha mai lasciato gli uffici della direzione. Instancabile lavoratore, aveva «inventato» [illegible] regata della Giraglia [illegible] negli ultimi anni, si era dedicato anche al Meeting internazionale [illegible] yacht [illegible] crociere.

Dagli uffici di Portosole si era battuto con passione per la creazione [illegible] Santuario dei cetacei, un ampio [illegible] [illegible] mare compreso fra la Riviera, la Costa Azzurra e la Corsica.

Gavagnin era [illegible] prigioniero nei lager nazisti, un'esperienza terribile che aveva ripercorso negli ultimi mesi riportandola in un libro [illegible] avrebbe finito di [illegible] proprio in questi giorni. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di Bordighera alta. [g. p. m.]



Il comandante Pierfranco [illegible]

Interviene la polizia allo «Chemin de fer»

Ceffoni all'ispettore [illegible] rissa al [illegible]

SANREMO

Il cliente chiama il «banco». Trecentomila lire. E' un giocatore conosciuto, solvibile. Uno che è solito lasciare milioni sul tavolo dello chemin de fer. Non ha più gettoni davanti a sè, ma il croupier accetta ugualmente la giocata. Il regolamento lo vieta, ma la consuetudine lo permette. Gioca e perde. Nessun problema: ha un fido aperto alla cassa. A fine partita dice agli addetti al tavolo: «Andatemi a prende[illegible] i denari». Interviene un ispettore: «Lei [illegible] poteva giocare [illegible] la disponibilità di gettoni o di [illegible] al tavolo, il croupier ha sbagliato ad accettare la sua puntata. Ora vada alla cassa a prelevare la somma dovuta». «Lei non [illegible] chi sono io...». «Lei [illegible] giocatore come gli altri...». In breve la discussione diventa litigio. Il giocatore s'infuria e fa partire uno o due ceffoni (uno o due? le testimonianze sono discordi) all'indirizzo dell'ispettore che non reagisce, [illegible] non porge neppure l'altra guancia. E chiama il «113». [illegible] sala arriva la polizia. Uomini in uniforme, mitra alla mano. I clienti degli altri tavoli, preoccupati si defilano. Chi raggiunge [illegible] bar, chi [illegible] toilette. Finisce con una promessa reciproca di querela.

La pattuglia della volante lascia le sale da gioco. Ci sarà in seguito a palazzo [illegible] giustizia? Non si sa. Di certo c'è l'inchiesta interna disposta dalla direzione. L'addetto al tavolo [illegible] doveva accettare la giocata. Ma negan[illegible] [illegible] giocata sulla fiducia all'irascibile ma danaroso cliente, probabilmente avrebbe causato un danno all'azienda. Diretto (per le 300 mila lire che [illegible] avrebbe puntato) e indiretto per l'usuale e prevedibile reazione del cliente insoddisfatto: «La prossima volta me [illegible] andrò a giocare a Montecarlo». [g. p. m.]

Agenzia del Credito

Rapina in banca è condannato [illegible] 2 anni di [illegible]

SANREMO. Due anni di carcere per la rapina in banca avvenuta nella domenica della raccolta di denaro per la Lotta [illegible] i tumori. Il rito [illegible] ha visto la condanna di Alessandrino De Petris, 40 anni, di Arma di Taggia, [illegible] due settimane fa dai carabinieri dopo che era fatto consegnare il contante da un dipendente della filiale di via Matteotti del «Credito Italiano», l'istituto protagonista dell'apertura festiva di beneficenza. De Petris, difeso dall'avvocato Ivo Tiri, è stato condannato dal giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio. Sconterà l'intera pena nel carcere «Nuovo» di Valle Armea. La cattura di De Petris, che si era limitato a minacciare l'impiegato allo sportello, era avvenuta pochi minuti dopo il colpo in via Palazzo. Un complice, che aveva avuto il ruolo di «palo», aveva già patteggiato la pena e ottenuto la rimessione in libertà. [g. ga.]

Indagini della polizia

[illegible] «pirata» una segnalazione alla [illegible]

SANREMO. Anche alcuni avvocati del foro di Sanremo sono rimasti vittima dei «bollettini pirata» di una sedicente «cassa di previdenza» che avrebbe raccolto e ottenuto fondi da piccoli e medi studi legali.

L'equivoco, alla vigilia [illegible] di fine anno, ha visto scattare una serie di esposti alla procura di [illegible] che, come già accaduto a livello nazionale, sta valutando l'eventuale presenza di estremi di reato. Ad occuparsi della vicenda sono attualmente gli uffici della polizia giudiziaria. Non è la prima volta che i «bollettini pirata» colpiscono, soprattutto intorno alla fine dell'anno, quando liberi professionisti, ma anche commercianti e titolari di aziende, sono alle prese con i conti e i pagamenti di casse di previdenza e bollettini fiscali. Le forze dell'ordine raccomandano la massima attenzione e invitano gli utenti a segnalare ogni anomalia. [g. ga.]

Un [illegible] regolamento

Dal prossimo anno [illegible] più [illegible] evadere l'Ici

SANREMO Nel 2000 sarà più difficile evadere l'Ici. La Prima commissione consiliare ha det[illegible] «sì» al nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta che prevede in misura notevole il ricorso a dipendenti comunali [illegible] esterni retribuiti in base all'ammontare dell'evasione scoperta. Un particolare che ha suscitato forti critiche [illegible] parte delle opposizioni. «Ritengo sia un dovere dell'Amministrazione ricercare le sacche di evasione - taglia corto il vicesindaco Gianni Berrino -. Non c'è nulla di immorale se il Comune [illegible]na alcune unità lavorative oppure assegna un premio a chi opera in determinati settori nella lotta all'evasione con fondi percentualmente tratti dall'evasione scoperta. E' invece immorale non procedere. L'incentivo non [illegible] essere scambiato come una spinta ad opprimere il cittadino da parte dei dipendenti comunali». [m.c.]

Le poesie in discoteca

Il libro di Dell'Orso è stato presentato alla [illegible]

SANREMO. La poesia in un dancing-ristorante. E' il singolare connubio celebrato alla «Lamba[illegible]» di Baragallo dove è st[illegible] presentato il libro «Poesie per la vita» di Elisa Dell'Orso, 62 anni [illegible] fra Abruzzo, Riviera e Piemonte.

Protagonisti la foglia, le primule, una fontanella e persino il masso, insieme con l'uccellino e il camoscio. Una poesia che si nutre della natura, descritta nella sua semplicità ma evocando insieme quei piccoli-grandi miracoli di cui è quotidianamente capace. Così ne «La cascata»: «Bella, terribile, precipita urlando/ Fiocchi di spuma/ come candide frange, agitate dal vento/ danzano attorno/ tutto bagnano e brilla al sole».

Quasi un completamento ecco «Ruscelletti irabondi/ nastri argentei scintillanti/ giocano a rimpiattino/ tra il biancore dei sassi/ e il verde del prato accanto». [m.c.]

Saranno registrati i nomi dei clienti che cambiano somme superiori ai 3 milioni

La Finanziaria penalizza il casinò

A tutto vantaggio delle case da gioco francesi

Gian Pi[illegible]
MONACO

In banca la registrazione obbligatoria delle generalità di chi versa denaro contante scatta a 20 milioni. E' sufficiente presentarsi alla cassa [illegible] milioni meno mille lire per aggirare la legge antiriciclaggio. Nei casinò fino ad oggi valeva la stessa regola. [illegible] ora le cose rischiano di cambiare, con gravissime conseguenze per l'andamento del gioco. E per gli incassi. La nuova Finanziaria ha abbassato il tetto massimo a 3 milioni. Una cifra che, fuori da un casinò, può essere considerata ragguardevole, ma che fra i tavoli dei «Privè» e dello Chemin de fer, viene considerata poco più che spiccioli.

Il problema [illegible] dalla scarsa propensione [illegible] giocatori a lasciare tracce ufficiali dei loro passaggi fra i tappeti verdi. Ma anche dalle difficoltà [illegible] normativa causerà all'organizzazione del gi[illegible]. Oggi tutti i tavoli (roulette, chemin de fer, trente et quarante, fair roulette) operano come casse. E' normale cambiare banconote con gettoni durante il gioco. Il croupier prende le banconote, le infila in una cassettina e consegna il corrispettivo in «fiches». [illegible] anche in questo caso vale la r[illegible] dei 3 mili[illegible]. E l'[illegible] del rispetto delle [illegible] antiriciclaggio deve [illegible] es[illegible] anche [illegible] il giocatore cambia i denari mezzo milione alla volta e su tavoli differenti. Impossibile seguire i movimenti dei clienti da un tavolo all'altro, da un gioco all'altro. Quindi, se il casinò vorrà evitare d[illegible] penali per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella Finanziaria, dovrà vietare il cambio delle banconote in «fiches» direttamente ai tavoli da gioco. Difficile pensare a croupier che ogni volta interrompono il gioco, prendono carta e penna e registrano il nome del cliente, l'importo cambiato..

L'unica speranza è che la norma attuativa che prevede l'abbassamento da 20 a 3 milioni non venga approvata. E che intervengano delle modifiche [illegible] ad evitare questa ennesima penalizzazione [illegible] gioco d'azzardo nei casinò. «Anche perchè - fanno notare alla direzione del casinò di Sanremo - a Montecarlo, in Francia, in Svizzera, in Slovenia, chi vuole cambiare denaro in gettoni [illegible] accolto a braccia aperte, [illegible] eccessive formalità burocratiche e soprattutto, [illegible] lasciare troppe tracce».

Dunque dallo Stato sembra arrivare un [illegible] colpo basso per i casinò. Micidiale per quello di Sanremo che, quotidianamente, deve confrontarsi con la spietata [illegible] che gli arriva [illegible] case da gioco della vicina Costa Azzurra. In particolare Montecarlo dove la privacy dei clienti è tutelata oltre ogni richiesta e dove la moneta «viaggia» senza eccessive formalità.

[illegible] la [illegible] norma verrà attuata, com'è prevedibile, ai casinò non resterà che creare delle casse volanti. Un palliativo che comunque eviterà ai giocatori di lasciare il tavolo per procurarsi dei gettoni, magari proprio nel momento in cui il [illegible] tanto atteso finirà per uscire.



Al casinò non si potrà più cambiare contanti in «fiches» direttamente ai tavoli

Per irregolarità contabili multa a un oleificio

La ditta ROA srl, oleificio di Camporosso, ha ricevuto una multa di un milione per irregolarità rilevate dagli agenti nei registri contabili. [illegible] amministrativa rientra in una serie di controlli per la tutela dell'ambiente in Val Nervia.

Un incontro informativo all'istituto «Montale»

Il preside e i professori dell'istituto tecnico «Eugenio Montale» di Bordighera invitano i genitori e gli alunni delle [illegible] classi ad un incontro informativo nell'ambito dell'orientamento scolastico. Si terrà lunedì, dalle 15 alle 17, nella nuova sede dell'istituto in via Cagliari.

Scontro frontale in paese resta ferita una donna

Incidente stradale a Dolceacqua, lungo la strada che [illegible] il paese. A [illegible] uno [illegible] frontale [illegible] un motorino e un fuoristrada, la donna di 42 anni che si trovava in sella allo scooter ha riportato trauma cranico e sospetta frattura di [illegible]. [d. bo.]

La protesta di un detenuto di Ventimiglia accusato di spaccio

Sciopero della fame in carcere

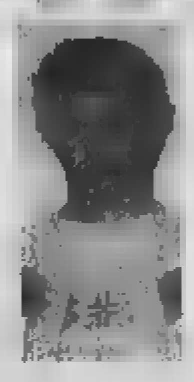
«Sono vittima di un caso di omonimia»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Manda un appello dal [illegible]re: «Sono vittima di un [illegible] di omonimia, perseguitato e dimenticato. Faccio lo sciopero [illegible] fame e rifiuto medico e famiglia ad oltranza, fino a quando la magistratura chiuderà le indagini e definirà la mia posizione». Carmelo Cedro, 36 anni, di Ventimiglia, è detenuto nel carcere di Imperia dal maggio scorso. Era [illegible] arrestato nel corso dell'operazione «Punto Excalibur» con altre dieci persone accusate di spaccio. Oggi invo[illegible] la sua innocenza ma, [illegible]prattutto, denuncia [illegible] «guerra psicologica» anche nei confronti della [illegible] famiglia.

«Protesto contro l'iter burocratico delle istituzioni giudiziarie», sbotta Cedro, ch[illegible] conta la [illegible] «odissea». «Al mio rientro dal lavoro ho appreso dal tg locale della sera che ero ricercato - dice il detenuto - il giorno dopo mi sono costituito ai carabinieri, per spiegare la mia posizione di indagato, e non mi è stato dato modo di poter chiarire al giudice la [illegible] estraneità ai fatti contestati, malgrado avessi la possibilità di dimostrare la mia innocenza tramite perizie foniche e intercettazioni ambientali, fatte dalle stesse f[illegible] dell'ordine».

Secondo Cedro «l'istruttoria si è prolungata all'infinito senza vederne uno sbocco giudiziario». «La convinzione delle forze dell'ordine sulla mia presunta colpevolezza è un tipico "casus belli" costruito ad hoc. attraverso un caso di omonimia. Preciso che non risulto in [illegible] luogo, nessuna foto, nessun riscontro di prova tangibile. Si continua a perseverare nella persecuzione investigativa e giudiziaria, non dando la possibilità ad un italiano di difendersi [illegible] accuse infamanti», prosegue Cedro, che parla di un «soffu[illegible] menefreghismo legato alla strapotenza giudiziaria». [illegible] denuncia presunte ripercussioni anche in famiglia: «Dopo varie pressioni psicologiche da parte delle forze [illegible]l'ordine verso il datore di lavoro di mia figlia, apprendista pettinatrice, è stata licenziata senza alcun motivo. In passato ho fatto errori, già pagati con la giustizia, ma non vuol dire che continui a sbagliare: voglio continuare la mia vita in modo regolare, con un'inserimento sociale onesto e costruttivo. In questa società, però, è più facile punire che redimere»



Carmelo Cedro ha iniziato lo sciopero della fame nel carcere di Imperia per protestare contro le lungaggini della giustizia

Nei pressi del confine

[illegible] su fuoristrada risultato rubato

VENTIMIGLIA. Inseguimento, nella notte, dal valico autostradale al centro. Gli agenti della polizia di frontiera, intorno alle tre, hanno intercettato un fuoristrada Pajero da 80 milioni, rubato, che stava per essere portato in Francia da [illegible] extracomunitario accompagnato da [illegible] francese. Quando il marocchino ha visto il posto di controllo, ha immediatamente fatto «dietro front», voltando in direzione Ventimiglia. E' iniziato l'inseguimento, finito pochi minuti più tardi con il fermo dei due, che [illegible] risultati clandestini, e il sequestro della vettura, rubata, che [illegible] targa e documenti falsi.

Gli uomini del dottor Carlo Petrelli hanno poi intercettato tre giovani francesi che stavano portando in Francia un ciclomotore Leonardo. Erano arrivati a Ventimiglia in auto, e uno di loro stava tornando a bordo del motorino appena rubato. [d. bo.]

Polemica la Confesercenti di Ventimiglia

«Non [illegible] alle feste di Natale»

VENTIMIGLIA

Il programma non è ancora definito, e la Confesercenti nega il patrocinio alle manifestazioni di Natale. Lo ha affermato il responsabile cittadino Sergio Scibilia: «Siamo già a metà di dicembre, e ancora non c'è un calendario preciso delle iniziative di [illegible]tale. Addirittura, non è neppure sicuro se ci saranno: non siamo stati informati [illegible] decisioni prese nella riunione che si è tenuta recentemente».

Ecco perchè l'associazione di commercianti ed esercenti ha deciso di non dare il proprio appoggio logistico e organizzativo agli eventi natalizi della città di confine. Non si sarebbe trattato di contributi, ma di una collaborazione che, in molti casi, è determinante per la riuscita delle iniziative.

Scibilia non vuole entrare in polemica con l'Amministrazione Valfrè, ma aggiunge: «E' una questione di programmazione: non possiamo informare i nostri associati, il 16 dicembre, di quello che dovranno fare pochi giorni dopo. Quest'anno il Comune dovrà fare a meno di noi».

Non è il primo caso legato alle manifestazioni del Natale '99. Già alcune settimane fa era stata contestata l'indecisione dell'Amministrazione, che sembrava non avere le idee chiare su cosa fare. Nei giorni scorsi è stata poi confermata la volontà di creare un'isola pedonale in via Ruffini, dove [illegible]tere giochi per bambini e una passerella rossa dedicata allo shopping. [d. bo.]

«Spacciata come vittoria quello che la Portobello aveva firmato nel contratto»

Loano-Pietra, «guerra» tra sindaci

Cenere accusa Accame sul caso ripascimento

Augusto Rembado

LOANO

«Se i soldi spesi dall'amministrazione leghista di Pietra per i legali fossero stati spesi sulle spiagge forse qualche risultato in più i pietresi lo vedrebbero». [illegible] Cenere riaccende la miccia [illegible] polemica con Pietra. Casus belli sempre il porto loanese che, anche [illegible] notevole ritardo, [illegible] ampliato. Concluse le opere a mare, quelle sotto accusa. Dice Cenere: «Nei giorni scorsi ho letto che si affermava che "Pietra aveva vinto la guerra con Loano", semplicemente perchè la Portobello, così come ha fatto da sei anni a questa parte, ha ribadito [illegible] in caso di comprovato danno all'arenile di Pietra sarebbe intervenuta, come da suo obbligo, con i ripascimenti previsti in [illegible]venzione. Tutto questo fu contrabbandato come un successo dal sindaco Accame. Ricordo che Loano fu accusata dall'ex sindaco Negro di "rubare l'acqua a Pietra". Per questa affermazione falsa tecnicamente e legalmente Pietra ha versato 500 milioni di arretrati al nostro Comune. Oggi per il porto la sitazione sembra analoga. Il sindaco Accame [illegible] vittoria per niente e nel frattempo ritira tutti i ricorsi presentati [illegible] Tar contro il porto (1993-94)». Conclude il sindaco di Loano: «Il porto era e sarà a vantaggio del compren[illegible] Cosa si deve pensare? Avendo Pietra rinunciato [illegible] Tar, secondo l'Accame pensiero, è riconosciuto alla stessa il ruolo di "periferia" di Loano. Sono sicuro che la maggioranza dei pietresi (permettetemi l'ingerenza) non ragiona più in termini di periferia e campanilismi vari come solo il sindaco leghista "duro e puro" ha creduto e continua a credere. So che i pietresi attendono con ansia le elezioni amministrative del 2001 per un ricambio che consenta un rilancio comprensoriale della nostra economia e del turismo, insieme, che [illegible] poi la parola chiave del nuovo secolo».

Replica con rabbia il sindaco di Pietra Ligure. «Questa è tutta cenere... Il porto di Loano è una calamità. Riaffermo [illegible] nostra vittoria in questa vertenza. Anche un profano può verificare i danni arrecati dall'ampliamento del porto alle nostre spiagge, ci sono le foto. Queste [illegible] le verità», ricorda Giacomo Accame. Le polemiche fra Pietra e Loano, oltre ad avere una radice storica, [illegible] una costante di questi ultimi dieci anni.



Il sindaco di Loano Francesco Cenere e quello di Pietra Giacomo Accame

Albenga, autogestione al [illegible]

Loano, [illegible] geometri hanno realizzato un Cd Rom sulla natura alle Manie

FINALE L.

Autogestione al liceo di Albenga, convenzioni sportive a Finale, un Cd Rom a Loano. Ecco le novità nelle scuole della Riviera.

AUTOGESTIONE Quattro giorni di autogestione delle lezioni al liceo «Giordano Bruno», nono[illegible] il dissenso di preside e docenti. La protesta che ha [illegible] motivazioni la parità di scuola pubblica e privata, il carolibri, lo [illegible] utilizzo dei laboratori, l'uso di tutta la scala dei voti e la manutenzione e sorveglianza notturna dell'edificio (ci sono stati «tre furti in venti giorni»). Punto essenziale per gli studenti, che hanno [illegible]viato [illegible] lettera [illegible] commissario prefettizio, «il mancato passaggio di gestione della sede storica del Liceo Classico dal Comune alla Provincia».

[illegible] Nuova convenzione fra il liceo scientifico Issel di Finale [illegible] la Lega Navale Italiana, con la Società Ippica e con la Polisportiva finalese. Prevede nuovi incentivi alla pratica sportiva, in orario scolastico. [illegible] circa 120 studenti dell'Issel, parteciperanno ia corsi. Il pro[illegible] già definito nei giorni scorsi, prevede fra gennaio e fabbraio dieci ore di lezione, 4 teoriche e 6 pratiche che saranno effettuate al centro Ippico di Finalborgo e nel porto di capo San Donato. Questi programmi di apertura [illegible] mondo [illegible] sport sono patrocinati [illegible] Coni e dal ministero della pubblica istruzione.

[illegible] **CD ROM** «Il Finalese elaborato dalla sezione loanese dell'Istituto tecnico per geometri Alberti». E' [illegible] titolo del cd-rom realizzato dalla scuola diretta da Renato Rossetti, con la collaborazione del Distretto scolastico. Il progetto consente [illegible] navigare con il computer nella storia e nell'ambiente dell'entroterra del Finalese, in particolare sull'altopiano delle Manie. [a. r.]

Domani la decisione sul suo rientro

Per Angelo Viveri l'ultimo ostacolo?

ALBENGA. L'appuntamento è per domani alle 10,30 al secondo piano del tribunale di Savona. I giudici savonesi dovranno decidere [illegible] Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga, potrà ritornare al [illegible] posto dopo. Questo sulla base dell'«iniziativa popolare» che, partita dai consiglieri comunali del Polo, ha raccolto poi [illegible] firme tra i cittadini. In pratica esiste una legge che stabilisce l'incompatibilità amministrativa per un sindaco che possa aver provocato dei danni economici alla propria città, denunciati, appunto, attraverso una iniziativa popolare. Su questa legge mai applicata in Italia il Polo punta molto. «Siamo in attesa di vedere se i giudici ci daranno [illegible] meno ragione. Viveri, condannato per il Viacard, in attesa di altri procedimenti giudiziari, è sta[illegible] bocciato sia dai cittadini che hanno firmato la nostra iniziativa sia [illegible] Albenga, [illegible]ai allo stremo dopo due [illegible] di stasi», commenta duro Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia.

[illegible] diverso avviso Viveri: «Quella di domani è solo una azione avventata [illegible] chi non ha mezzi politici e propositivi per prendere in mano il destino di Albenga. Per quello che mi riguarda [illegible] solo che [illegible] l'approvazione della [illegible] legge e l'entrata in vigore, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, entrerò finalmente nell'ufficio di sindaco, dove mi hanno voluto i cittadini. Ci sarà da fare per recuperare il tempo perso e quello che ci è [illegible] fatto perdere. [illegible] in questi anni, a differenza di qu[illegible] dicono al Polo, la città è [illegible] me. I cittadini mi hanno sempre chiesto "quando ritorni" e mai "quando te ne vai"», spiega il sindac[illegible]

La decisione definitiva su quello che sarà il suo futuro (e quello di Albenga) sarà presa domani mattina in tribunale a Savona da parte dei magistrati chiamati, [illegible] una volta, ad interpretare una complessa vicenda che protagonista Angelo Viveri. [s. p.]


Albenga. Il sindaco Angelo Viveri

Blitz della polizia in alcuni locali della Riviera. Identificati anche gli autori di tre furti

[illegible] arrestato per spaccio di [illegible]

Ceriale, sono stati trovati 5 grammi di droga

CERIALE

Un arresto ed una serie di controlli (e perquisizioni) agli esercizi pubblici [illegible] parte della polizia. La scorsa notte nel miri[illegible] agenti del commissariato di Alassio, è finito il titolare [illegible] bar «Sport» di Ceriale. Giovanni Gaglioti, 47 anni, residente ad Albenga [illegible] di origini calabresi, è stato arrestato intorno all'1,30 dalla polizia per il possesso di circa 5 grammi di cocaina, già confezionata in 5 involucri di cellophane.

Durante il blitz, e alcune perquisizioni, [illegible] trovato anche [illegible] bilancino digitale di precisione. L'uomo, che dovrà chiarire la [illegible] posizione, è ora in carcere a Savona per «detenzione di sostanze stupefacente ai fini di spaccio». Gli inquirenti lavorano sull'ipotesi di spaccio, con gli elementi in loro posses[illegible] Indagini ed accertamenti [illegible] però tuttora in [illegible] per stabilire che [illegible] avrebbero fatto le dosi rinvenute all'interno del bar. I controlli nell'abitazione dell'arrestato e sulla sua autovettura non hanno comunque fornito nessun ele[illegible] che possa aggravare [illegible] posizione del titolare del locale.

I controlli della scorsa notte sono proseguiti in altri locali pubblici della zona tra gli avventori. La lotta alla microcriminalità ed i controlli sulle strade da parte del commissariato sono stati intensificati con l'imminenza delle festività natalizie. Nei mesi di ottobre e novembre sono state denunciate a piede libero circa 50 perso[illegible] per reati vari [illegible] elevate quaranta contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. I colpevoli di tre furti sono stati scoperti. [m. br.]

[illegible]

«Abbiamo paura dei cani»

«Abbiamo paura dei cani che [illegible] il loro padrone si sono "insediati" nella chiesetta della Madonna delle Grazie». E' quanto hanno scritto nei giorni scorsi un gruppo di abitanti della frazione Carbuta di Calice Ligure al sindaco, Enrico Richeri. Dicono: «Com'è possibile abitare dentro ad una chiesa per la quale non è mai [illegible] rilasciato certificato di abitabilità?». Anche Salvatore Pacnessa della minoranza consigliare polemizza: «Il branco [illegible] cani custoditi da chi [illegible] nella chiesa terrorizza gli abitanti [illegible] Carbuta. [illegible] Comune ha concesso, con la delibera [illegible] di luglio, l'utilizzo gratuito di un terreno attiguo». Replica il sindaco [illegible]ri: «La chiesa [illegible] gestita dal parroco. E' [illegible] presentata regolare richiesta di intervento edilizio. Mi risulta che ci siano tutti i pareri necessari compreso quello dell'Asl. Questa polemica è sobillata dalle minoranze». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Discarica abusiva eseguito il sequestro

Gli agenti di polizia giudiziaria del nucleo ambiente della procu[illegible] hanno sequestrato ieri a Finale un «vascone» dove sarebbero stati bruciati rifiuti. Il proprietario, titolare di una società di demolizioni, è accusato di smaltimento abusivo. [a. r.]

[illegible]

Notaio sott'accusa a [illegible]

Il tribu[illegible] civile l'altroieri si è riunito per decidere sulla destituzione dall'Albo dei notai [illegible] F.L., il professionista di Albenga attualmente indagato per [illegible] in circonvenzione di incapace. L'udienza è stata aggiornata per consentire al tribu[illegible]e di acquisire ulteriore documentazione. [m. br.]

ANDORA

Un società pubblica per gestire l'acquedotto

«Costituzione della società a responsabilità limitata con prevalente capitale pubblico per la gestione del servizio idrico integrato». E' uno dei punti in discussione nel consiglio comunale di stasera (inizio alle 21). [m. br.]

[illegible] L.

Niente ronde padane in servizio a Natale

Non saranno in servizio a Pietra Ligure, nelle feste di Natale, le ronde padane. «Abbiamo do[illegible] rinunciare per problemi pratici. I volontari di protezione civile, armati solo di telefonino e in collaborazione con le forze dell'ordine torneranno l'estate prossima», dice il sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

FINALE L.

Panettoni nelle piazze a favore dell'Admo

«Il dolce sapore della solidarietà». E' il titolo dell'iniziativa dell'Admo che promuove in questi giorni una raccolta di fondi, tramite la vendita di un panettoni in piazze della Riviera. Oggi l'Admo sarà a Finale, venerdì a Loano, sabato ad Alassio, domenica a Pietra Ligure. [a. r.]

Gli effetti del «Duemila»

Millennium bug

ALASSIO. C'è chi parla di ritorno all'anno Mille, c'è chi fa allarmismo e chi invece si sente al sicuro. Il «baco» che dovrebbe mettere sottosopra i sistemi informatici alla mezzanotte del 1 gennaio 2000 per tanti rappresenta ancora una pericolosa incognita. Molti dubbi sull'argomento potranno essere sciolti oggi alle 17,45 a palazzo Morteo. «Millennium bug e... dintorni» è uno degli «Incontri culturali» in programma ad Alassio. Ad affrontare le problematiche a cui stanno andando incontro i possessori di computer sarà il professor Egidio Astesiano, direttore e fondatore del «Disi», il «Dipartimento di informatica e di scienze dell'informazione» dell'Università di Genova. La serie di dibattiti su temi di attualità è stata organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio dall'istituto «Don Bosco» e dalla biblioteca civica. [m. br.]

DUE TITOLI PER MARCO ARRIGO



Duemila lanci con il paracadute

L'albenganese Marco Arrigo ha 29 anni, 2.000 lanci col paracadute alle spalle, due titoli nazionali per la categoria formazioni in caduta libera a 8 elementi, un bronzo e due argenti nazionali per la categoria a 4 elementi. Secondo, assieme al suo team, ai campionati italiani a Roma (agosto 1999) e dodicesimo a quelli del mondo in Australia (ad ottobre) Arrigo ora aspira a far diventare il paracadutismo disciplina olimpica. [m. br.]

Questa sera alle 21 il comico sarà di scena al Cavour

«Pravettoni» a Imperia C'è Paolo Hendel, si ride

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' la sera di Paolo Hendel [illegible] Cavour. Oggi alle 21 il comico arriva a Imperia con un «carico» di invettive e gag, che compongono il nuovo monologo «Occhio alla penna!». Saranno auguri di Natale tutti da ridere quelli proposti dall'attore, famoso per le [illegible] apparizioni televisive. In questi giorni, però, prepara anche un'«overdose» sugli schermi cinematografici: fra poco lo [illegible] potrà vedere nel ruolo di Primo [illegible] «Il pesce innamorato» di Pieraccioni, ma anche tra gli uomini [illegible] «Tutti gli uomini del deficiente», il film della Gialappa's.

La Gialappa's ha decisamente portato fortuna a Paolo Hendel. Il [illegible] cavallo di battaglia è proprio uno dei personaggi lanciati [illegible] «Mai dire [illegible]», l'industriale senza scrupoli Carcarlo Pravettoni, che si può vedere ogni giorno in tv nella pubblicità di un panettone.

«Occhio alla penna!» è scritto e diretto dallo stesso comico, con la collaborazione di Piero Metelli, su musiche originali di Ranieri Sessa. Tecnico delle luci, Alessandro Scarpa. Visto che «Pravettoni» punta spesso sull'improvvisazione, sono previste battute ad hoc, indirizzate a un pubblico formato per gran parte da commercialisti e altri professionisti della zona. L'appuntamento è infatti organizzato [illegible] dalla Computers House di Imperia, che ha deciso di fare un regalo ai propri clienti. Regalo che, nelle intenzioni, verrà replicato ogni anno, sotto forma di spettacoli. Il biglietto, a posto unico, [illegible] 30 mila lire e delle prevendita si occupa la libreria La Talpa di via Amendola.

Paolo Hendel conclude alla grande il [illegible] del Cavour, con [illegible] spettacolo fuori programma [illegible]. La stagione ufficiale di prosa, patrocinata da Comune e Provincia, vede in cartellone anche il fenomeno del momento, i Fichi d'India. L'irresistibile duo formato da Bruno Arena e Massi[illegible] Cavallari, che ha appena dato alle stampe il libro di sketch «Amici ahrarara», si esibirà a Imperia il 29 marzo.



Il teatro Cavour di Porto chiude il 1999 con uno spettacolo fuori programma

Sanremo, all'Ariston appuntamento con la risata

Il divertimento è assicurato con il cabaret dello «Zelig»

Marco Corradi

SANREMO

Zelig, il cabaret più noto d'Italia, si trasferisce stasera al Teatro Ariston. Mr.Forest, Max Pisu, Ale Franz, nomi noti al grande pubblico, affermatisi definitivamente sulle maggiori reti televisive italiane, saranno [illegible] scena a partire dalle 21,15. Chi acquisterà un biglietto di poltronissima (35.000 lire) presentando il tagliando qui a fianco, avrà [illegible] biglietto per uno [illegible] cinema sanremesi (valore 12.000 lire). Un ulteriore incentivo a trascorrere [illegible] serata con comici emergenti.

Michele Foresta, in arte Mr. Forest, siciliano, mago-cabarettista, ha precedenti a Parigi e Londra, nel teatro «On the road». Niente a che vedere con David Copperfield, Silvan o Giucas Casella. Le sue performance sono maldestre e sfortunate. I fallimenti sempre esilaranti, almeno per il pubblico, spesso coinvolto in improbabili esperimenti. Numerose le trasmissioni tv cui ha preso parte. Ultimamente è [illegible] impegnato con «Paperissima sprint» e «Zelig facciamo cabaret».

Max Pisu è «Tarcisio». Un personaggio rimasto bambino, legatissimo alla mamma. Trent'anni, fidanzato con Grazia, quindicenne. Eppure i due sono (sembrano) coetanei. A dominarlo la madre che gli impone i vestiti, gli risolve piccoli e grandi problemi, gli impedisce di crescere. E lui, compiaciuto, [illegible] adegua, macchietta sempre più diffusa con tanti giovani che tardano ad assumersi responsabilità.

Ale Franz, il ventottenne Alessandro Besentini e il trentaduenne Francesco Villa, sono insieme da sette anni. Vasta e varia la loro esperienza. Hanno interpretato autori [illegible] Molière e Ionesco, Allen e Ayckbourn. Un sodalizio comi[illegible] che li ha portati due anni fa ad essere ospiti fissi di «Pippo Kennedy show», su Rai 2, e l'anno scorso a «Mai dire gol», su Italia Uno. Oggi sono ospiti fissi di «Zelig facciamo cabaret» presentato da Simona Ventura.

Oggi al Centrale

«La rumbera» di Vivarelli Un'anteprima

IMPERIA. Autore di testi, giornalista, regista: Piero Vivarelli è un personaggio poliedrico e oggi tor[illegible] in Riviera per la proiezione del suo film «La rumbera», che costituisce un'appendice cinematografica al convegno di studi su Che Guevara. L'appuntamento, a ingresso libero, [illegible] alle 21 al cinema Centrale di Porto, che [illegible] già ospitato il convegno. Per Vivarelli si tratta di un ritorno nell'Imperiese, dopo la serata d'onore a Vallecrosia dello scorso [illegible]bre, durante [illegible] quale l'uomo di spettacolo ha presentato il [illegible] libro «Più buio che a mezzanotte non viene». Il regista senese, noto per aver scritto i testi dei primi successi di Celentano, da «Il tuo bacio è come un rock» a «Ventiquattromila baci», presenta oggi la sua nuova pellicola, scritta a quattro mani con la moglie, l'imperiese Patrizia Rosso. L'iniziativa è p[illegible] in collaborazione [illegible] l'Associazione Italia-Cuba. «La rumbera» testimonia l'amore di Vivarelli per Castro e il mondo cubano. Il film è una tappa particolare nella carriera, costellata di «musicarelli». Anni [illegible] (sua è l'unica opera sul Festivalone, «Sanremo la grande sfida»), thriller, puntate nel genere sexy con «Il dio serpente». «La [illegible]» narra la storia della ballerina Rachel nell'Havana di inizio '900. Il ruolo è interpretato da due attrici, Barbara Livi per la gioventù e Michèle Mercier per l'età avanzata. Alla proiezione sarà presente anche la cosceneggiatrice Patrizia Rosso. [e. f.]

Riduzioni sui biglietti presentando il coupon al botteghino

Valeri e Asti, due primedonne in «Alcool» sabato al Palaparco

BORDIGHERA. La stagione teatrale al Palazzo del Parco si inaugura sabato sera con due primedonne del teatro italiano: Franca Valeri e Adriana Asti, due attrici brillanti ben note al grande pubblico, uniscono i loro talento nello spettacolo «Alcool», di cui la Asti è anche autrice e regista. Si tratta di una divertente e surreale commedia che ha già riscosso ampi consensi durante la scorsa stagione di prosa, grazie soprattutto all'estro e alla bravura delle due interpreti. La Valeri si è fatta apprezzare anche in tv, dove ha portato il suo spirito bonario in una serie con il compianto Gino Bramieri.

Grazie alla collaborazione tra La Stampa, il Teatro Garage e il Comune, presentando il tagliando al botteghino del Palaparco si ottiene uno sconto di 4 mila lire sui biglietti del primo settore e di 3 mila su quelli del secondo settore.

Si possono ricevere maggiori informazioni chiamando lo 0184-261358. [d. bo.]

Al Centro culturale di Porto le immagini del Sinai, «La Strada del barocco» a Bordighera

Lo sconto per andare al Luna Park

Prezzi ridotti grazie al tagliando de La Stampa

Gli inviti dei Luna Park, collettive di pitture e incontri dedicati alla tradizione sono fra gli appuntamenti della giornata.

[illegible] Si può visitare dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17,30 il Museo etnografico del Ponente allestito all'interno del castello dei Clavesana. In una ricostruzione d'ambiente sono esposti vari temi della storia e della civiltà locale: la [illegible] l'artigianato, l'agricoltura, la marineria.

SAN BARTOLOMEO Ogni giovedì, dalle 9 alle 12, il Centro sociale Incontro propone la «Biblioteca multimediale» nei locali di via 1° Maggio. Il Circolo Arci, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, mette a disposizione una serie di servizi come la navigazione guidata su Internet [illegible] siti consigliati, [illegible], biblioteca e videoteca «virtuali».

IMPERIA Al Luna Park a metà prezzo con il tagliando de La Stampa: la proposta arriva dalle attrazioni che fino al 16 gennaio terranno banco alla Spianata di Borgo Peri. [illegible] di quest'anno riguradano il mini ottovolante e il rodeo per bambini. I visitatori, grandi e piccini, saranno [illegible] dalle 15 alle 19. Altri divertimenti sono il «treno fantasma», una presenza ormai costante, e la mini autopista per più piccini. C'è anche il telecombattimento con le navicelle spaziali. Dalle 16 alle 18, nella sede del Comitato San Giovanni in via Unione 21 a Oneglia, sono [illegible]osti i lavori [illegible] ragazzi delle Elementari, che partecipano al [illegible] «Memorial Margherita Marenco». Nell'atrio dell'ex cinema Rossini in via Vieusseux, nel centro storico di Oneglia, si possono vedere i quadri di una dozzina di artisti locali: i visitatori sono accolti dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. La collettiva è organizzata dall'associazione culturale «Stella Polare», che ha sede in piazza Ricci. Alle 21.15, nel Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, si rinnovano gli incontri di Amico Mondo club, alla scoperta degli angoli più suggestivi della Terra. Stasera, Silvana Mazzoni proietterà e commenterà diapositive sul Sinai. L'ingresso è gratuito.

BORGOMARO All'interno del ristorante «Censin da Bea» si trova un piccolo museo dedicato all'olivicoltura, con attrezzi d'epoca.

SANREMO Anche al Luna park di Sanremo si possono ottenere sconti presentando il coupon pubblicato [illegible] La Stampa. Il centro divertimenti resta per tutto il periodo festivo nell'ampio spiazzo di lungomare delle Nazioni. Le attrazioni comprendono il labirinto dei cristalli, la ruota panoramica per vedere il panorama all'alto e il simulatore.

[illegible] Alle 16, nella Chiesa anglicana, il direttore dell'Apt Riviera dei Fiori presenta il progetto «La strada del Barocco ligure-nizzardo», realizzato dall'Apt con la Provincia di Imperia e il Conseil general des Alpes Maritimes. L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio architettonico di un particolare periodo storico che accomuna la Riviera dei Fiori con la Costa Azzurra. Il progetto è costituito da tre pubblicazioni, un volumetto culturale, un opuscolo e [illegible] cartina stradale comune, una guida tecnica per tour operator e un Cd-Rom.

ISOLABONA [illegible] 11, alla biblioteca Peitivano, buffet di prodotti biologici e incontro sull'agricoltura biologica con il tecnico agrario Mario Buccella. E' un progetto di Aiab Liguria.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61976
Paolo Hendel «Occhio alla penna!».
Orario: 21.
Lire 30000 posto unico.

CENTRALE. Tel. 0183-63871
La rumbera.
Orario 21.
Ingresso gratuito.

DANTE. Tel. 0183-293820.
Oggi riposo
Orario 20,20-22,40
Lire 12 000; [illegible] (mercoledì prezzo unico [illegible] 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Tarzan.
Orario 15,30-22,40
Lire 12.000; 8000 (mercoledì prezzo unico lire 8000).

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Resurrection
Orario 20,20-22,40
Lire 7000 (lunedì prezzo unico lire 7000)

[illegible]

[illegible] Tel 0184-434440
Oggi riposo.
Orario 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261965.
Come te nessuno mai.
Orario: 20,30-22,30.
Lire 8000; 7000 (Gedenum lire 7000; 6000).

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-[illegible]
Oggi riposo spettacolo ore 21,15

[illegible]

DON BOSCO. tel. 0184[illegible]
Nuova programmazione
Orari 21

[illegible]

[illegible]
«Zelig show» (cabaret)
[illegible] 21
Lire 35000 poltronissima; [illegible] 25000 poltrona e [illegible] galleria, galleria [illegible] 20000; scuole e [illegible] 15000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Tarzan (animazione)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060.
La via degli Angeli (commedia).
Orari: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
La moglie dell'astronauta (fantascienza).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12.000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 3. Tel. 0184-[illegible]
Ore 15,30-17,10: **Big Daddy** (commedia);
ore 20-22,30: **Destini incrociati** (drammatico)
Lire 12.000; 8000 (primi due [illegible] dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

[illegible] Tel 0184-597820
Giorni contati (fantascienza)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
La ragazza sul ponte (commedia).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible]7.070
Intruder (thriller)
Orari: (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

SUPER. Tel 0184-622.333.
Pizza e baci romani (commedia).
Orari: (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12.000 (mercoledì prezzo unico lire 8000).

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.283
Tarzan.
Ore 16,30-18-19,30-21-22,30.
Lire 10 000; 6000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Pinocchio.
Orario: 16,30-21 lire 5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
[illegible]
Ore 21. lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.887.
[illegible]
Ore 20,30 22,30
(nei prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30).
Lire 10 000, 8000; 5000.

[illegible]

[illegible]
Oggi riposo.
Ore 21. Lire 10.000, 8000.

[illegible]

[illegible] Tel 019-692.910.
[illegible]
Ore 21; lire 7000.

Al Sensual club si danza con l'orchestra

Ritmi latini e il blues nella notte in Riviera

Anche il giovedì sera ci sono tanti appuntamenti con il divertimento e il ballo.

ALBENGA Serata «Meta-Horus» alla maxi discoteca Horus, locale su due piani capace di accogliere mi[illegible] persone.

[illegible] live all'osteria Mezzaluna, al Victorian pub e al Cabaret.

ANDORA Dance alla discoteca Dinamica (ex Meta di Notte), in compagnia dei dee jay Bruno Le Kard e Angelo Raimondo, i «fiori all'occhiello» del locale notturno che si è inaugurato da poco. Serata musicale alla Casa del Priore: sono previste le selezioni del concorso per dilettanti «Non saranno mai famosi».

SAN BARTOLOMEO Ritmi latini al Barock cafè di via Lungofiume.

DIANO MARINA Ha appena riaperto il Solito Posto di via Milano.

RIVA LIGURE Si danza ogni giovedì sera al Sensual club di corso Villaregia, un punto di riferimento per gli appassionati di ballo nel Ponente. [illegible] 21.30, liscio e sudamericano in compagnia di un'orchestra.

ARMA DI TAGGIA Continuano gli appuntam[illegible] vivo al bar Tre Alberi, sul lungomare. Stasera tocca agli imperiesi «Born to drink & blues».

BORDIGHERA Musica di sottofondo e spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo.

VALLECROSIA Il Tramway irish pub della passeggiata a mare Marconi è un locale ispirato ad un vero tram irlandese.

[illegible] Al Bananarama di lungomare Cavallotti continuano i tradizionali appuntamenti musicali del giovedì.

MONACO Disco bar e musica revival con dj al Bombay Frigo fino all'una. Si balla anche al Charlie's Cafè.


IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER
INTERNET
TASSO ZERO!
XA SkyMIDI 500 K
• Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512 K cache
• 64 100 SDRAM
• Scheda XPERT98 Rage
• 13 HARD DISK Ultra
• CD 40X
• Scheda Audio PCI 3D Sound
• Modem/Fax int. 56K v.90
• Case ATX MidiTower
• Testiera Italiana per Windows e mouse
SOFTWARE
• MS 98 e
• MS Works Suite 99
MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture It! 98,
• Norton Anti Virus 5.0
• Vobis FreeNet POWERED BY TIN.IT
MONITOR 15"
• Flatscreen, risoluzione 1024x768
• Dot Pitch: 0.28, Freq. orizz. 30-54 KHz
STAMPANTE INCLUSA
DESKJET 815C
• Qualità: 600 dpi b/n tecnologia HP
• Velocità: 7,5 ppm b/n, ppm col.
• Tipo supporto: A4/A5/A6, fotografica, banners e lucidi
• parallela
LIT. 2.699.000
IVA INCLUSA
intel inside pentium® III
ECCO DOVE TROVI PIEMONTE E LIGURIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
Monferrato P.zza B. Casale, Tel.
AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI C.so Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
Via Candelo 31 Tel.
GENOVA P. della Vittoria 89-103 rosso Tel. 010/594031
Lungomare Vespucci, Tel.
• San Remo Via Settembre 10/12/14 Tel.
NOVARA C.so XXIII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22
SAVONA Piave 78 rosso Tel. 019/829653
TORINO
• MAXISTORE C.so Tortona 5/7 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 011/3241319
• Biglieri Lingotto Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel.
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
VOBIS®
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA
COMPUTER


Aut. Min. N. 6/144269 del 4/8/99
alberti®
Scegli ALBERTI con VIAGGIDEA
e vola ai CARAIBI
Vinci 16* favolosi viaggi e 500 sacche mare
Saluti dai Caraibi
Viaggidea
* 8 viaggi per 2 persone
alberti
Grande Concorso Saluti dai Caraibi
RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE


SIEMENS C25
OK
TACS
Il CENTRO TIM "at" ha i prodotti e le tariffe per te.
GSM
A Natale, regala un telefonino!
Da noi lo trovi a partire da L. 149.000*
(*IVA inclusa, Lit. 100.000 di TIM Card esclusa)
Vieni a scoprire le ultime novità sulle nuove offerte TIM.
TIM Universal Number, il mondo delle telecomunicazioni nel tuo numero di telefonino.
Nuova Opzione AutoRicarica: chiunque ti chiami, TIM TI RICARICA GRATIS.
Queste e tante altre novità ti aspettano al Centro TIM "at".
Buon Natale a tutti.
Copertura nazionale TIM ottobre '99 GSM: territorio 86% - popolazione 99%. TACS: territorio 83% - Popolazione 98%
at
autoradio telefonia
Via della Repubblica, 57 IMPERIA
CENTRO TIM

De Marchi passa intanto al Savona, vicino anche all'ex genoano Dolcetti

Figaia e Giuntoli già in vacanza

Squalificati i pilastri di Sanremese e Imperia

Una polemica fra le ragazze

Reclamo della Matuziana dopo la gara sul campo della Sarzanese

SANREMO

Il match tra Sarzana e Matuziana 91 Sanremo (2-0), per il campionato di serie C regionale di calcio femminile, avrà una coda polemica. Il club sanremese ha preannunciato ricorso. La miccia della polemica è stato l'utilizzo, a Sarzana, per la partita, di un campo in erba anziché del consueto terreno in terra battuta che è il campo ufficiale della squadra spezzina: [illegible] cambio apparentemente di qualità, ma il terreno erboso era inzuppato d'acqua per l'abbondante caduta di pioggia e le sanremesi, prive di scarpe bullonate [illegible] metallo come invece le padrone di casa, hanno avuto problemi a reggersi in piedi.

Non è stato l'unico fatto polemico. Nel mirino della Matuziana 91 anche l'arbitraggio. Sopratutto per un episodio avvenuto nei primi minuti della ripresa quando, sull'1-0 per il Sarzana, la Giordano, presentatasi sola davanti al portiere, al momento di tirare, è stata letteralmente «falciata». Ma l'arbitro non ha concesso il rigore, scatenando le ire delle giocatrici [illegible]mesi. A farne le spese è stata la Ilic che è stata espulsa per protesta. «Come se non bastasse, anche il secondo gol del Sarzana è stato segnato in netto fuori gioco», dice Salvatore Manno, presidente della Matuziana 91.

All'appuntamento, la squadra sanremese si era presentata largamente rimaneggiata, priva del reparto di centrocampo al completo per le assenze di Merino, Dall'Acqua, Serpilli e Di Norscia. La squadra mandata in campo dall'allenatore Giuseppe Losa (Stella; Di Masi, Carchidi; Vigilante, Migliaccio, Scarella; De Vincentiis, Craighero, Ilic, Giordano, R. Gasparini poi C. Gasparini) ha fatto del suo meglio incappando però in una giornata resa assai più difficile dalle condizioni del terreno di gioco e dalla prestazione, assai discutibile, dell'arbitro. Una situazione che ha finito per innervosire la squadra sanremese. Domenica nuova trasferta sul campo del Levante Chiavari. Poi la sosta invernale del campionato fino al prossimo 16 gennaio.

Bel successo, invece, per la formazione under 14 della Matuziana 91 che ha stravinto (4-0) sul campo del Merlino 8 Marzo a Genova. Per la squadra, allenata da Castagna, hanno segnato De Garoppo, Rossi e, due volte, Silvia Prevosto. Per quest'ultima una bella performance personale: ha segnato ben sette volte in cinque partite. Domenica le giovanissime sanremesi giocheranno in casa: riceveranno, sul campo di Pian dei Cavalieri a Borgo Tinasso (ore 10,30) l'Albisola. **[b. m.]**

Sentenze di fine anno per il Giudice sportivo che ha deliberato in merito ai confronti giocati domenica. Prima pagina dedicata alla serie C2 dove le vacanze iniziano purtroppo per lui in anticipo per Figaia della Sanremese, squalificato per una giornata.

Domenica, in una partita molto importante per la classifica, arriverà il Pontedera (che in classifica ha cinque punti in più dei matuziani) che, a sua volta, dovrà rinunciare all'apporto di Fiorentini, anch'esso squalificato per una giornata. Clemenza invece per l'attaccante matuziano Cillo, espulso nel finale dell'incontro con la Rondinella ma che sarà dunque regolarmente in campo nella partita di domenica contro l'altra compagine toscana.


Cillo (Sanremese): squalifica evitata

L'Imperia invece viaggerà verso il difficile campo del Castelnuovo, quarto in classifica e reduce dal colpo grosso di Prato. Una trasferta che non affronterà Giuntoli, squalificato per un turno. I padroni di casa, che hanno un organico davvero invidiabile, saranno invece privi di Venturelli, centrocampista che domenica era stato sostituito ad un quarto d'ora dal termine.

Intanto il Savona ha annunciato l'ingaggio di D'Angelo, jolly di centrocampo reduce da una stagione in C2 (ha disputato una ventina di partite) della Sanremese e pochi giorni fa in procinto di passare al Civitavecchia. Ha vent'anni, era in prova coi biancoblù da qualche giorno e [illegible]prio ieri ha firmato. Potrebbe diventare presto del Savona anche il 23enne centrocampista Dolcetti, spotornese cresciuto nelle file del Genoa con la maglia del quale ha anche esordito giovanissimo in serie [illegible], e ultimamente in organico all'Entella, nel Campionato nazionale dilettanti. Probabilmente oggi la decisione sul suo conto.

Restando nel campionato di Eccellenza, nessun ribalto[illegible] nell'Albengacisano: nella giornata [illegible] lunedì erano trapelate voci secondo le quali il tecnico Davide Brunello sarebbe stato esonerato dopo la sconfitta [illegible] contro la Sampierdarenese che ha fatto precipitare gli ing[illegible] al penultimo posto della [illegible]ifica.

Ieri però il presidente Cesare Cometto ha confermato la piena fiducia al tecnico: «Non è mio costume - attacca il numero uno della società bianconera - esonerare un tecnico. Ci sono ancora possibilità di risalire e la pausa natalizia, dopo il confronto di domenica prossima sul campo della Fezzanese, potrà [illegible]sere decisiva». **[g. o.]**

Tennis tavolo

Bordighera fra le grandi della [illegible]

SANREMO. Cinque squadre nello spazio di un punto in vetta alla classifica. E c'è anche il GSTT Bordighera. E' quanto accade [illegible] girone A del campionato di B2 di tennis tavolo. I bordigotti (Borella, Cara, Vitan) hanno superato, di misura (5-4) l'ASTT e4 Cital Verzuolo e, ora, inseguo[illegible] in graduatoria, [illegible] 11 punti, dopo aver agganciato al secondo posto proprio i cuneesi, il tris di capoliste formato, a quota 12, da Cus Torino, ASTT Torino e TT Ossola 2000 Domodossola. Un'«ammucchiata» determinata dalla sconfitta casalinga del Cus Torino ad opera del D[illegible]sola (1-3). Una sorpresa che ha riaperto i giochi dell'alta classifica nel girone.

Serie C1. Nel campionato di C1 guida il gruppo, con 12 punti, [illegible] Ludoteca I [illegible]testa Sanremo (Cittadini, G.P. Francia, Vitanza) che, nella settima giornata, ha superato 5-2 l'Auxilium Fossano nella sfida al vertice; al terzo posto, a quota 9, seguono GSTT Bordighe[illegible] (Cartisano, Gatto, Scaffidi) e Soms Pistarino Imperia (B. Francia, Marani, Piana). Con il successo 5-2 proprio sui bordigotti, la squadra imperiese ha agganciato i «cugini». Sempre fanalino di coda il GSTT Overside Ventimiglia, ultimo a 8 punto: i frontalieri (Ballestin, Piombo, Trova) [illegible] stati sconfitti 1-5 sul terreno del G.S. Europa Alba.

Serie C1 femminile. Le bordigotte del GSTT Bordighera (Pantani, Petra) hanno perso 2-3, in trasferta, contro il 3T Libertas Genova C. Ora sono al quinto posto in classifica a quota 8, staccate di quattro lunghezze dalla capolista CRDC Torino. **[b. m.]**

Il Superprestige

Ciclocross nel segno di Nattero


Per i «bikers» il momento del cross

DIANO [illegible] Il Superprestige di ciclocross [illegible] Golfo Dianese è cominciato all'insegna di Ottavio Nattero. Il validissimo atleta del Team Bike Reale si è infatti imposto nella prima prova [illegible] manifestazio[illegible] organizzata dall'A.S. Diano Sport Consulting, che ha visto al via una quarantina di partecipanti, tra i quali molti corridori francesi. La gara, valida per il Campionato provinciale 1999/2000 di specialità, si [illegible] svolta su un [illegible] percorso ricavato tra le fasce e gli uliveti dell'area [illegible] sosta camper «Oasi park».

Nattero ha prevalso su atleti di qualità, come Ugo Sirigu (Smek La Bitta) e Philippe Massa (Antibes), [illegible] hanno comple[illegible] il podio. Tra le [illegible] netto predominio del Team Bike Reale di Albenga, davanti a Bowling di Diano e Bordigherauto. Nella classifica riservata ai Giovani spicca [illegible] successo di Cristiano Salerno (Bowling Bike Team), che ha preceduto il marsigliese Ferrante. Domenica 19 [illegible] la seconda prova del Superprestige, [illegible] G.P. Città di Diano Marina. **[l. a.]**

Nuoto a Imperia

Emergono i ragazzi di Brioglio

IMPERIA. La piscina «Cascione» di Imperia ha ospitato tre giorni di gare riservate agli atleti delle categorie Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores. Ovviamente la Rari Nantes Imperia '57 era presente con molti atleti che hanno dimostrato un eccellente stato di forma onorando al meglio la vasca di casa e centrando importantissime qualificazioni.

Tra i ragazzi di Franco Brioglio sono stati migliorati molti «personali» e non sono mancati nuovi pass per gli Italiani giovanili in programma nel prossimo mese di marzo.

In evidenza, [illegible] una volta, Federica Atzori, classe 1985, sempre prima, e qualificata per i Campionati tricolori, in tutte le gare disputate nella categoria Juniores (100 farfalla, [illegible] e [illegible] stile libero, 100 e [illegible] dorso).

Non sono mancati gli acuti di Marco Scolaro (13 anni) che ha portato a cinque i tempi limite per gli Italiani (200, 400 e 1500 stile libero, [illegible] e 200 dorso), e di Manuela Ricciotti, classe 1985, formidabile nella rana, dove ha polverizzato tutti i su[illegible] primati personali sui 50, 100 e 200 della specialità.

Eccellente anche Ramona Moraldo, che ha migliorato sensibilmente nello stile farfalla, ma notevoli passi [illegible] nelle classifiche regionali sono stati registrati anche per Denis Moraldo, Elena Giuliani e Elena Russo. Vittorie importanti anche per [illegible] Di Masi, Laura Drocco, Michele Casagrande e Paolo Carli. Soddisfatto il tecnico biancazzurro Franco Brioglio: «I risultati [illegible] stati notevoli, anche da parte di atleti [illegible] prima esperienza [illegible] categoria Ragazze [illegible] Michela Parodi, Eugenia Todiere e Stella Marzola, che hanno nuotato al meglio». **[l. a.]**



Foto di gruppo dell'Aps Garisti '93 con alle spalle il loro «territorio» di pesca e, davanti, una parte delle tante coppe e targhe vinte durante le gare di pescasportiva nei fiumi e nei laghi d'Italia e d'Europa

Nell'albo d'oro anche un titolo nazionale di pesca alla trota in torrente

Sette anni di successi per i Garisti

Bilancio positivo delle lenze sportive finalesi

E' nata sette anni fa, precisamente nell'estate del '92, l'A.P.S. Garisti '93 Sarfix. E' nata da un gruppo di amici, militanti in diverse società savonesi, con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo della pesca sportiva in acque interne. E già in un [illegible] anni di attività, il [illegible] di Finale Ligure raggiunse il diritto di partecipare al campionato italiano di serie A: da allora, dato davvero importante considerato l'ottimo valore qualitativo dei sodalizi nazionali, non ha mai abbandonato la massima serie.

Nel 1997 approdarono al sodalizio, provenienti da una società valbormidese, Dante Avellino, Claudio Carena, Alberto Freddini, Bruno Olivieri e Carlo Torrello che si inserirono nel gruppo «storico» già esistente e formato da Piero Bettinetti, Gianfranco Belli, Giuseppe Bettinelli, Daniele Briano, Ercole Chiola, Andrea Gargiulo, Simone Gargiulo, Pasqualina Gianoglio, Stefano Mai, Giancarlo Monti, Marco Morena, Gianni Parodi, Roberto Piraldo, Mario Rubatto, Giuseppe Sardelli, Lorenzo Scetta, Guido Sciutto, Rocco Sciutto, Giovanni Selvaggio, Nicolò Tortarolo e Manolo Vellizzone.

Un gruppo davvero eccezionale che, nel corso di sette anni, ha dato vita ad [illegible] più forti società liguri e, nel complesso, anche ad una squadra che si è saputa far valere in campo nazionale. Negli ultimi due anni poi il valore della squadra è stato ulteriormente potenziato dall'arrivo di Adriano Laoretti e, soprattutto dai campioni del mondo e ovviamente nazionali Stefano Buschiazzo e Marino Oliveri, dei grandi esperti in fatto di pescasportiva.

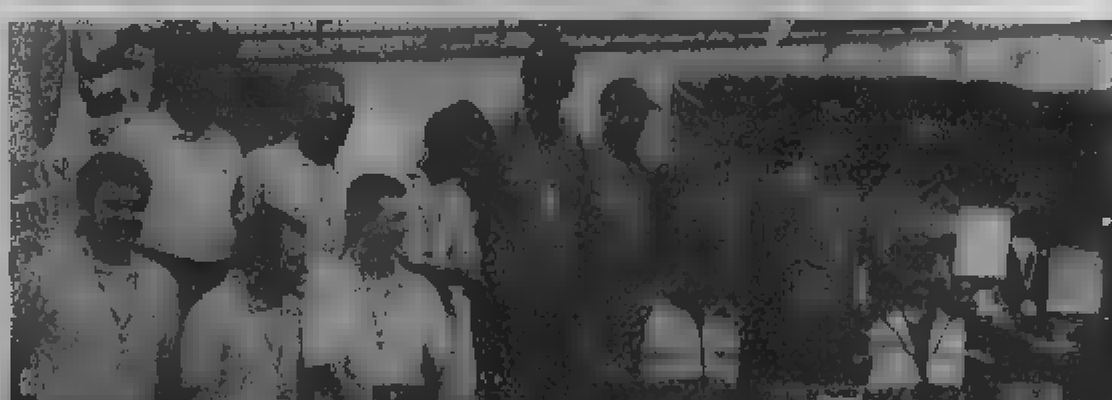
La grande impresa però è più recente, datata [illegible] e la ricorda il presidente Nicolò Tortarolo, medico, con una innata passione (e competenza) per la pesca: «Sì - afferma il numero uno della società di pescasportiva - possiamo dire che quest'anno abbiamo coronato un sogno che ogni squadra e ogni società tiene nascosto in qualche cassetto. Ci siamo aggiudicati lo scudetto a squadre nella pesca alla trota su torrente. Un pesca molto difficile e tecnica, una cattura che da soddisfazione a prezzo di tante ore di allenamento e prove. E' stato davvero un momento molto bello per la nostra società perchè ottenere una soddisfazione così grande con soltanto una decina di anni di attività non è cosa da poco».

Il sestetto che ha portato la A.P.S. Garisti '93 sul gradino più alto del podio era composto da Boschiazzo, Freddini, Laoretti, Oliveri, Scetta, Torrello. Capitano il direttore sportivo Mario Rubatto, altro personaggio che nel mondo della pesca non ha bisogno di presentazioni, per la sua passione e per una competenza che pochi davvero possegono. La A.P.S. Garisti '93 è affiliata alla F.I.P.S.A.S. e fa parte della Polisportiva del Finale.

Oltre all'attività puramente agonistica promuove manifestazioni amatoriali. Di queste va principalmente ricordato il «Gran Trofeo A.P.S. Garisti 93 Sarfix», valido anche per la terza edizione del «Trofeo Alleanze Assicurazioni». La manifestazione compirà sei anni nel 2000 con l'edizione già programmata per il 5 marzo e alla quale prenderanno parte i migliori specialisti italiani (come del resto si è già verificato nelle precedenti edizioni). Prosegue, con la consueta passione per questa disciplina, il presidente Tortarolo: «Un impegno importante è rivolto ai giovani. Nessuna società, se vuole vivere, si deve dimenticare di loro. Noi pensiamo inoltre che la pesca sportiva sia un mezzo educativo in tema di natura ed ambiente. E questo, nella società di oggi, è un elemento che non va trascurato».

E allora per tutti i giovani che fossero interessati a questa affascinante disciplina, che unisce una profonda conoscenza della natura e della tecnica ma anche spirito di sacrificio e fatica, non resta che telefonare alla società A.P.S. Garisti '93 ai numeri 019-695.100 o 0335/543.094.4 o 0335/696.646.3. Conclude Tortarolo: «Sono sicuro che chi si avvicinerà al nostro sport difficilmente andrà via. E poi avete visto che traguardi abbiamo raggiunto in questi dieci anni? Non abbiamo affatto intenzione [illegible] fermarci qui».





In alto il gruppo fondatore dei Garisti '93, sopra le «lenze» finalesi premiate per la pesca alla trota in torrente

I consigli

Le attrezzature per ogni lancio



La campionessa Andreina Grasso

Quando la pesca sportiva [illegible] donna. Andreina Grasso, [illegible] Ceriale, titolare del negozio «Buona Esca» (che tra poco [illegible] trasferirà ampliando i suoi locali) è senz'altro uno dei personaggi di questa specialità. Simpatica ed avvenente Andreina, portacolori della società Ceriale '95 (di cui è presidente Marco Raimondo), vanta un palmares invidiabile che l'ha portata in poco tempo ad essere una dei punti di riferimento della Nazionale Italiana. Due mondiali sono già alle sue spalle con ottimi risultati come testimoniano il quarto posto ottenuto in Danimarca l'anno scorso ed il quinto po[illegible] ottenuto in Portogallo.

Afferma Andreina: «Anche per l'anno prossimo sono in programma importanti appuntamenti dove ho intenzione [illegible] recitare la parte da protagoni[illegible] Quanto al mio negozio è fornito di tutte le attrezzature necessarie per coloro che vogliono avviarsi a questo sport e per coloro che, invece, conoscono anche i minimi segreti della pesca».

E altro negozio che è in grado di soddisfare nei minimi particolari le richieste anche del più esigente degli appassionati è quello di «Esca Viva» a Vado, in via Aurelia 116. Davvero qui, in un ampio locale, è possibile trovare tutto, ma proprio tutto, per coloro che vogliono dilettarsi in questo sport e per coloro che invece partecipano ad importanti appuntamenti. I titolari del negozio, con la loro competenza, sapranno indicare nel migliore dei modi le vostre scelte.

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

[illegible]

All'Università 225 miliardi



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

Giovanni Favro

Era tutto [illegible]to, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del nastro inaugurale della mostra [illegible] due volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, [illegible] anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa [illegible] garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo [illegible] un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa [illegible] mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo: ma gli studenti Invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti non hanno perso l'occasione di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro [illegible] zioni [illegible] disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore [illegible] Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e area medica: 450 miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che stanzierà [illegible] miliardi, [illegible] gli accordi [illegible] sono delle scorse settimane), altri 50 stanziati [illegible] Regione, 12 dal Cipe ed altri dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi di Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra «I due volti del sapere» che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che [illegible] preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono [illegible] ricostruiti un laboratorio chimico e uno biologico [illegible] secolo scorso, e si può vedere un animale estinto dal 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva [illegible] a bastonate per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un «niet» di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille [illegible] spiegato d'aver raccolto, con le ultime 6 mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che entro il 2001 s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione del piano edilizio dell'ateneo [illegible] via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». [illegible] ha annunciato la [illegible] del Comitato [illegible] coordinamento universitario, con i [illegible] rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario [illegible] Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

[illegible] TECN[illegible] DELLA STAMPA [illegible]

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la mostra di incisioni di Bortolo Bortolaso.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Sicurezza sul lavoro Sciopero generale

VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, an[illegible] servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti [illegible] funzioneranno regolarmente. Gli addetti verseranno l'importo equivalente a un'ora di lavoro [illegible] fondo di solidarietà per l'occupazione.

Biella, la [illegible] vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il [illegible] pletamento della [illegible] viaria del comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Borriana e Ca[illegible] per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto di raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano.

Indagine «Goldfinger» Raffica di [illegible]

NIZZA. Raffica di arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le sue convention grandi alberghi di Sa[illegible] Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a [illegible] Bartolomeo al Mare, è stato seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è di associazione a delinquere finalizzata alla truffe.



Trino, [illegible] le ult[illegible]

TRINO. Lasceranno domani notte la [illegible] centrale nucleare Enrico Fermi [illegible] ultime 79 barre di uranio che [illegible] magazzino. [illegible] Sogin, società del gruppo Enel, ha venduto i 79 elementi di Trino e i 216 ancora presenti a Caorso a un'azienda statunitense, la Siemens Power Corporation. Per [illegible] trasporto (i tir scaricheranno i container [illegible] porto [illegible] Spezia) è [illegible] predisposta [illegible] apparato di protezione coordinato dalla Prefettura di Vercelli che però, per ragioni [illegible] sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin assicura che [illegible] ci saranno rischi per la popolazione visto che si tratta di materiale [illegible] irraggiato, cioè [illegible] utilizzato e quindi non inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo [illegible] patteggiato la pena chiesero di mantenere [illegible] posto

«Legittimo [illegible]»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto [illegible] rapina in banca minacciando [illegible] far scoppiare [illegible] bomba. I due, S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo [illegible] stati reintegrati dal pretore per aver patteggiato la pena. «Il [illegible] dà luogo a una sentenza [illegible] non è di condanna [illegible] fa stato in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, il loro difensore -. La Cassazione non [illegible] lasciato spazio al dubbio». Il professionis[illegible] si riferiva al contratto di lavoro che prevede il licenziamento per giusta [illegible] solo in caso di sentenza [illegible] condanna diventata definitiva».

Già in appello l'Ente Poste aveva avuto ragione sulla base della tesi che l'articolo 34 del contratto di lavoro dei postelegra[illegible] prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta [illegible] giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, sono stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e del suo collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla [illegible] di piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori: i due vennero presi nel giro di poche ore. La stessa accusa - pm e polizia - ebbe comprensione e accettò [illegible] concordare una lieve pena che avrebbe evitato ai [illegible] più lunga detenzione in carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, [illegible] le Poste a non starci.

Il caso ha voluto [illegible] proprio nei giorni scorsi il Parlamento [illegible] approvato una legge [illegible] consente il licenziamento [illegible] dipendente pubblico che [illegible] patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. (al. ga.)

[illegible] SCOPERTO [illegible]

False le [illegible]de del telefonino

[illegible] traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse sul mercato «vuote», [illegible] prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e [illegible] Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità rumena, tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente [illegible] «cariche», le adoperavano fino ad [illegible] Quindi, venuti a conoscenza di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul mercato e vendute ad ignari clienti Omnitel. L'indagine su questo tipo [illegible] contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di clienti che avevano acquistato tessere di ricarica da 50 e 100 mila lire, [illegible] non era aumentato il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era stato individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

E' contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo staliniano». Ma la m[illegible]oranza ulivista assicura che [illegible] procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti [illegible] previste e regolate dalla legge, legge [illegible] è stata scupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera di [illegible] dipendente, Luigi Brossa, già nel [illegible] pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo concorso, avendo acquisito la qualifica al Comune [illegible] Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo [illegible] opposizioni) «comando» a ritornare al suo ente di origine. Non solo: in discussione ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, fatta dal Brossa in coppia con l'ex [illegible]ore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di non [illegible] stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (entrò come [illegible] nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - sono riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire che sono io che ho coinvolto l'ex assessore Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Carchio e Coticoni (Fi) hanno a[illegible] du[illegible] la giunta Bresso, accusandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo «una burocrazia ad uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare. «Non è negativo che il personale trovi percorsi di [illegible] professionale fuori dall'ente, ovviamente fuori dall'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». (g. b.)

Gli brucia un capanno [illegible] dal cc

[illegible] Denunciato per un danno a se stesso. E' successo ieri ad un sanremese di [illegible] anni che [illegible] bruciando [illegible] sterpaglie nel [illegible] si è visto andare in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato [illegible] volte nel tentativo di spegnere le fiamme e in più è stato è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di incendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

ALBA. Si è svolta [illegible] municipio una riunione durante la quale sono state poste le basi del «Progetto Enotria», che vuole affiancare al diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso della Scuola enologica [illegible] la partecipazione di aziende ed enti pubblici.



[illegible] in gommone per il Giubileo

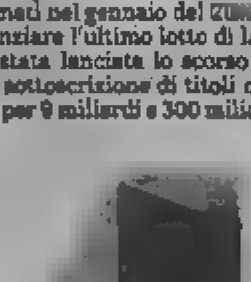
[illegible] Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno una spedizione a bordo di un gommone con partenza [illegible] Genova e meta a [illegible]th. Il viaggio prenderà il via il 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefi[illegible]. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, [illegible] Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario d[illegible] riposano le spoglie dei [illegible] della Divisione Acqui uccisi [illegible] nazisti nel 1943.

Ripresi i lavori al Teatro Alfieri

[illegible] È chiuso da vent'anni il teatro principal[illegible] Asti, intitolato al tragedia Vittorio Alfieri, di cui cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione sono ripresi e dovrebbero essere ultimati nel gennaio del [illegible]. Per finanziare l'ultimo lotto di lavori, era stata lanciata lo scorso anno una sottoscrizione di titoli comunali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-wipe alla Polstrada

GENOVA. Bastano tre minuti per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada di Genova ha in dotazione il nuovo kit del drug-wipe, che analizza il sudore, utilizzato per [illegible] prima volta lo scorso fine settimana, nella zona tra Chiavari e Lavagna, dando purtroppo [illegible] risposte positive. «Su 41, 4 sono risultati in stato di ebbrezza, tre positivi [illegible] drug-wipe e un caso di ecstasy.



Un negozio nel Casinò Commercianti infuriati

[illegible] Il Casinò di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche sono divampate dopo la decisione della casa da gioco (di proprietà regionale) di aprire all'interno della struttura [illegible] piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione [illegible] commercio, infatti, [illegible] permette [illegible] casa da gioco di vendere, almeno in teoria, qualsiasi cosa. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre meno, se gli diamo la possibilità di acquistare nel Casinò, nessuno verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, [illegible] un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,20: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta di La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una pianta in vaso purché sia fiori[illegible]

BASTA un lungo stelo di rosa le pare che ai più giovani piacciano soprattutto quelle di colore blu, colore che si ottiene artificialmente facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. [illegible] Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: [illegible] piace pensare che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi riterrete l'ultimo romantico. Aiutatemi a scegliere».

[illegible] suo aiuto [illegible] professoressa Elena Accati che, non avendo indicazioni di prezzo, spazia [illegible] le piante preferite per questo fine [illegible] «Ci sono dei minivasi con una piccolissima Stella di [illegible] o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, e [illegible] una mini Thuja o un agrifoglio. Piccoli pensieri, ma che messi su un tavolo o una scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo: «La spesa varia dalle [illegible] alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento. Ed ecco la scelta: le delicate Phalenopsis bianche, violetto o bianco screziato di viola come nell'ibrido Hokuspokus, verde dorato nel Mambo, bianco e rosso in Cassandra. Rifiorirà in casa due o tre volte sullo stesso germoglio se si taglia lo stelo florale sopra il terzo o quarto nodo prima che sia completamente sfiorito, non si deve versare acqua nel cuore della pianta altrimenti rischia di marcire; il substrato non deve mai seccare, anche se deve asciugarsi prima di tornare bagnato. Altre orchidee: i Paphiopedilum, il cui fiore ricorda una piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. Non è difficile da mantenere in appartamento, se si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su cui stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone avorio, rosa-rosso».

Inesauribile, la professoressa Elena Accati offre altre possibilità di scelta: l'Anthurium, ad esempio, con la grande spata colore rosso ricoperta di pruina cerosa spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche rosse. Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un attraente alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi. «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, una finestra ad Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro ultimo romantico decidesse infine di dare uno sguardo anche alle piante verdi, ce n'è una nuova e pregiata: «E' la Pachira macrocarpa, della famiglia delle Bombacaceae proveniente dal Messico e dalla Costa Rica con grandi foglie palmate, coriacee come un mazzo di penne [illegible] airone. [illegible] Pachira, stretta parente del Baobab, ha un tronco con riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata; se la pianta diventa troppo alta, la si dovrà potare leggermente. Se nel vaso ce ne sono due o tre esemplari, saranno state cresciute con i tronchi sapientemente intrecciati, come si era visto qualche anno fa nel caso del Ficus Benjamina».

Ancora un consiglio. «Un dono gradito può anche essere rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani, tra questi le inimitabili Banksie del Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate o naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello o nella forma di un albero di Natale (da 60 a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).

5600
Abitanti

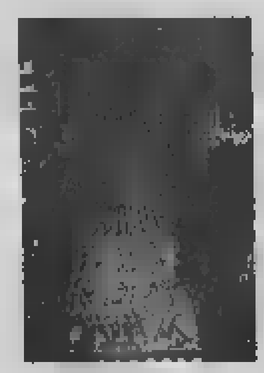
10
Fabbriche
Ceramica

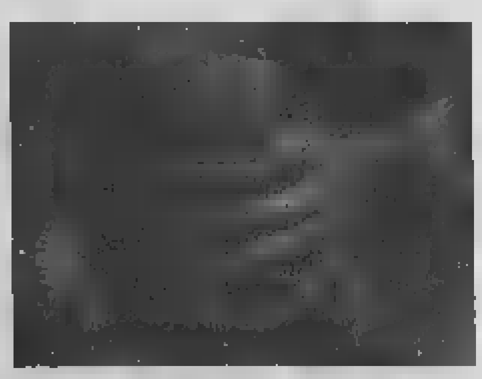
9
Associazioni
Spazi Espositivi

2
Musei

2
Archivio
Centro Studi

Tante
Cose da vivere







WEB
www.savonaonline.it/albissolamarina

E.Mail
albimare@tin.it

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Piazza del Popolo 12
17012 Albissola marina (SV)

UFFICIO
Pubblica Istruzione Turismo Cultura
Tel. 019 400 29 281 - Fax 109 486 460

ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

Arte . Cultura . Ceramica



U. Piombino «Omaggio alle Figuline»

MUSEO CIVICO D'ARTE CONTEMPORANEA

dal 12 dicembre 1999 al 6 gennaio 2000
III RASSEGNA NAZIONALE
UMBERTO PIOMBINO

16 dicembre 1999, ore 18
POESIA DIALETTALE
ROSITA DEL BUONO BOERO

18 dicembre 1999, ore 18
OSCAR DI ALBISOLA
Ernesto Treccani
CITTADINANZA ONORARIA
Margherita ■ Luciano Gallo Pecca
TARGA ALLA CARRIERA
Francesco Gervasio

ERNESTO TRECCANI
QUADRI, CERAMICHE, VETRI, DISEGNI
Associazione Culturale ComunicArte
Centro Artistico e Culturale Bludiprussia
Circolo degli Artisti
Galleria d'Arte Anna Osemont

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Contestati i verbali che registrano ogni giorno le zone in cui sostano le auto

«Gli [illegible]»

Una denuncia della Lega e di Rifondazione

Ermanno Branca

SAVONA

Gli ausiliari del traffico violano la privacy degli automobilisti. E' la denuncia presentata da Rifondazione comunista e Lega Nord che contestano il fatto che il comando di polizia municipale abbia il quadro sistematico degli spostamenti dei savonesi [illegible] città. Intanto prosegue la campagna di multe e rimozioni con cui la giunta intende stroncare il fenomeno della sosta abusiva proprio nel periodo delle feste.

PRIVACY VIOLATA Lega Nord e Rifondazione comunista, sia pure con motivazioni diverse, contestano l'operato degli ausiliari del traffico temendo per la privacy dei savonesi. Gli ausiliari, infatti, utilizzando formulari messi a disposizione dal Comando dei vigili, segnano ogni giorno con grande meticolosità gli spostamenti effettuati dagli automobilisti savonesi. Gli ausiliari prendono nota di numeri di targa, ora, giorno e posizionamento davanti ai numeri civici delle auto in modo da poter verificare se gli automobilisti si fermano più a lungo di quanto consente la zona disco. Ma secondo Lega e Rifondazione di [illegible] il Comune finisce per spiare le abitudini dei cittadini. «Mi pare che il controllo sistematico e capillare delle auto in sosta nelle varie zone della città configuri uno stato di polizia che pensavo non esistesse più - afferma il segretario di Rifondazione comunista Patrizia Turchi -. [illegible] intendo mettere gli automobilisti al riparo dalle mul[illegible] ma mi preoccupo [illegible] libertà dei cittadini. Con questa storia delle auto segnate, [illegible] fine il Comune sa in ogni momento dove si trovano i savonesi come faceva il Grande Fratello di Orwell».

Anche la Lega Nord ha avuto gli stessi dubbi. Il segretario Roberto Nicolich ha già presen[illegible] anche un'interpellanza all'assessore al Traffico Piero Caccia: «Ho già chiesto spiegazioni su questi controlli sistematici ma la giunta non è stata per nulla esauriente. Comunque siamo di fronte a una palese violazione della privacy, dal momento che i vigili dispongono giorno per giorno di una mappa con le abitudini di ogni automobilista».

[illegible] Il sindaco Ruggeri sul traffico ha sposato la linea «dura»: «Il parcheggio di piazza del Popolo resta in gran parte inutilizzato ma i savonesi preferisco[illegible] continuare a parcheggiare [illegible]lle strade del centro in secon[illegible] o [illegible] fila. Se i savonesi preferiscono adare incontro a una multa quasi certa da [illegible] mila per evitare di pagare 1500 lire per due ore di sosta in piazza del Popolo, non possiamo farci nulla. Tutto questo si traduca nel fatto che il Comune ogni mese incassa 50 milioni di multe in più». E [illegible] il Comune prosegue nella severa campagna di rimozione delle auto che intralciano il traffico.





A sinistra Patrizia Turchi di Rifondazione e accanto il leghista Roberto Nicolich

Oggi [illegible]na nuova nave

Oggi attracca in porto l'Olympic Countess, prima nave da croci[illegible] della compagnia Olympic Cruise. Si tratta della [illegible] linea di navigazione che si alternerà in banchina alla Costa Riviera e alla Festival, che garantiscono il 90 per cento [illegible] traffico passeggeri di [illegible]a. L'arrivo della [illegible] compagnia che effettuerà altri viaggi entro fine anno e nel 2000, dimostra l'interesse delle compagnie per lo scalo savonese. L'Olympic Countess approderà a Savona ancora il 27 dicembre, ma in questo periodo anche la Cos[illegible] garantirà i consueti collegamenti, con attracchi sabato 18 e il 28 dicembre. E per il 2000 le tre compagnie di navigazione hanno già prenotato [illegible] novantina di scali, che saranno particolarmente ravvicinati nei primi mesi dell'anno. Nel frattempo la Port Authority la prossima settimana dovrebbe finalmente ufficializzare il contratto di concessione trentennale della Calata delle Vele alla Costa Crociere. Il progetto prevede che, una volta che il traffico sarà a regime entro quattro anni da Savona dovrebbero transitare circa 300 mila passeggeri. Una quota che di fatto rappresenta la triplicazione dell'attuale traffico. Ma prima di [illegible] a livello tanto considerevoli, la Port Authority dovrà mettere a punto una nuova stazione marittima. Costa ha presentato un progetto di massima che prevede investimenti per [illegible] miliardi, sia per realizzare il nuovo terminal, sia per [illegible] prolungamento di 90 metri della banchina. [e. b.]

Via libera della Commissione di vigilanza

Il teatro può riaprire S'inaugura [illegible]

E la Fondazione Carisa ha finanziato il solenne concerto di sabato in Duomo

SAVONA

La Commissione [illegible] vigilanza ha dato il via libera alla riapertura del Chiabrera. Ieri pomeriggio dopo un sopralluogo di quasi d[illegible] il Comune ha ottenuto l'autorizzazione a far svolgere gli spettacoli a teatro sino a fine stagione. Il benestare è stato concesso a tempo determinato perchè ad aprile prenderà il [illegible] il vero intervento di ristrutturazione che comporterà [illegible] anni [illegible] lavori.

«La Commissione di vigilanza ha concesso l'autorizzazione provvisoria ma senza prescrizioni particolari - ha spiegato il direttore del Chiabrera Roberto Bosi -. L'intero teatro sarà agibile a parte l'ultima galleria che è stata temporaneamente sacrificata per ospitare travi e controsoffitto». Il Chiabrera avrà quindi un'agibilità ridotta di una settantina [illegible] posti e potrà ospitare [illegible] persone. Per quanto riguarda i lavori d'urgenza commissionati dal Comune, invece, la Commis[illegible] ha sollevato obiezioni. Il sindaco Carlo Ruggeri sottoli[illegible] soddisfazione la rapidità con cui [illegible]o stati effettuati i lavori: «L'11 ottobre si era verificato il crollo e due giorni dopo ho firmato l'ordinanza per disporre la [illegible] in sicurezza del teatro [illegible] all'impresa [illegible] giorni [illegible] tempo. I tempi sono stati rispettati con precisione assoluta e ora potremo riaprire il teatro e garantire il regolare svolgimento della stagione. [illegible] aprile il Chiabrera chiuderà nuovamente sino a settembre per consentire il primo stralcio dei lavori di restauro ma fin da subito gli spettatori avranno la possibilità di assistere a concerti e spettacoli di prosa in condizioni migliori. Approfittan[illegible] di quest'occasione, infatti, è [illegible] sostituita la moquette del teatro e sono state cambiate le poltroncine usurate».

La riapertura del Chiabrera verrà celebrata [illegible] particolare solennità domenica alle 20,45 con l'esibizione dell'Ensemble cameristico dell'Orchestra di Savona. In questa serata [illegible] festeggiati anche i 40 anni di [illegible]ità del professor Mantero [illegible] San Paolo. Ma sabato è previsto un altro avvenimento culturale di particolare rilevanza. In cattedrale alle 21 si terrà il [illegible] dell'Ensemble unicorn Oni Wytars diretto da Michael Posh e Marco Ambrosini. Il concerto è intitolato «Sulla via di Betlemme» perchè in quest'occasione verranno p[illegible] le melodie che i pellegrini cantavano e suonavano durante il lungo viaggio verso la Terra Santa. Il concerto è offerto dalla Fondazione Carisa nell'ambito dell[illegible] collaborazione instaurata con il Comune a sostegno dei progetti culturali di maggior rilievo. Proprio grazie all'intervento dello sponsor, il concerto verrà offerto gratuitamente ai savonesi. [e. b.]



Via libera alla riapertura del Chiabrera

E in Comune si parla di allargare la Giunta

Lo sdi ora [illegible] di lasciare [illegible]

SAVONA

Momenti difficili per la giunta di centro-sinistra di Provincia e Comune. I socialisti minacciano di uscire dalla maggioranza di Palazzo Nervi mentre Ruggeri è alle prese con la richiesta di allargamento [illegible] giunta avanzato dai ds.

FUGA SOCIALISTA E' finito male il vertice della maggioranza di [illegible] Nervi per la scelta del presidente [illegible] Consiglio. Dopo sei mesi di inutile stasi, le forze del centro-sinistra ieri pomeriggio si sono incontrate per chiudere sul [illegible] Andrea Grasselli dei Democratici. Questa era, almeno la proposta dei ds per risolvere la crisi. Ma i socialisti, che avevano puntato sulla presidenza del Consiglio provinciale per ottenere quella «visibilità politica» che i ds gli negano altrove, hanno protestato con forza. In pratica si è arrivati alla rottura, con i socialisti hanno annunciato che «trarranno le conseguenze politiche dalla mancata volontà dialogo delle altre forze di maggioranza». In pratica i socialisti hanno minacciato di togliere l'appoggio politico alla giunta Garassini, un po' [illegible] facendo [illegible] D'Alema. Oggi pomeriggio in Consiglio [illegible] vedrà se quella dei socialisti è destinata a restare solo una minaccia o se faranno seguire i fatti alle parole.

[illegible] Anche la giunta [illegible] Palazzo [illegible] sta attraversando un momentaccio. Sinora i risultati della squadra di Ruggeri non [illegible] stati brillanti [illegible] il vero problema è che proprio il segretario dei ds Roberto De Cia ha sottolineato la [illegible] efficacia della giunta di centro-sinistra e la necessità di [illegible] rinforzo. Anche Ruggeri nei mesi scorsi si era reso conto che non tutto stava funzionando a dovere e forse senza i proclami di De Cia avrebbe già provveduto ad allargare l'esecutivo, magari con l'aggiunta di un paio di tecnici esterni. Invece il clamore suscitato dai ds e l'immediata richiesta di chiarimenti avviata dall'ex sindaco Gervasio ha aggravato la situazione. Ora l'allargamento di giunta non potrà avvenire in sordina. [e. b.]

Liquidazioni contestate, ipotizzato un presunto falso [illegible] bilancio

Un esposto di 50 ex portuali

Sotto accusa la Compagnia «Rebagliati»

Fabio Pozzo

SAVONA

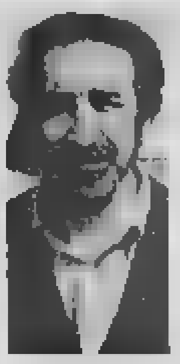
Cinquanta [illegible] portuali savonesi hanno presentato un esposto nei confronti della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati», in cui chiedono alla magistratura di accerta[illegible] la sussistenza delle ipotesi di reato di fal[illegible] in bilancio e di appropriazione indebita. L'atto di denuncia è stato consegnato ieri al procuratore Vincenzo Scolastico.

La battaglia legale è incentrata sulle liquidazioni ricevute dagli ex portuali. Liquidazioni di 10-15 milioni, che sarebbero state ancorate all'ultimo bilancio approvato, nel loro [illegible] quello relativo agli anni 1993-94. Cifre ritenute esigue, alla luce di presunte partecipazioni della Compagnia in altre società, delle quali non sarebbe stata fatta voce - secondo quanto sostengono gli ex portuali - nel bilancio.

[illegible] passo indietro. I portuali [illegible] stati avviati al lavoro della Compagnia, hanno ricevuto [illegible] salario sotto forma di partecipazione societaria. Quindi, maturata l'età della pensione, sono stati liquidati [illegible] quote della [illegible] Compagnia. Quote il cui ammontare dipende dall'assetto finanziario della società, in questo caso della «Pippo Rebagliati». Tanto riporta il bilancio, tanto sono le quote di partecipazione dei singoli lavoratori.

A conteggi avvenuti, gli [illegible] portuali savonesi non sono rima[illegible] soddisfatti. Si [illegible] quindi rivolti all'avvocato Musio Sale, che aveva già portato a buon fine una analoga rivendicazione (miliardaria) avviata dai «camalli» genovesi. E' [illegible] causa di lavoro a Savona, il giudice ha rilevato un interesse societario e ha rimandato il fascicolo al tribunale civile. La vertenza è andata avanti tre [illegible], [illegible] si sarebbe arenata su vizi procedurali. Da qui la decisione degli ex portuali di spostarsi in sede penale.

Nella denuncia gli ex portuali ipotizzerebbero i reati di falso in bilancio (per le partecipazioni [illegible] cietarie non riportate sul docu[illegible] finanziario) e di appropriazione indebita (delle quote che a loro dire gli sarebbero spettate). [illegible] tali ipotesi, [illegible] tutte da verificare, trovassero conferma - e in tal [illegible] verrebbero chiamati in causa gli amministratori dell'epoca della «Rebagliati» - gli [illegible] portuali potrebbero [illegible] far valere le proprie ragioni in sede civile. Il procuratore avrebbe già affidato alla Guardia [illegible] Finanza le indagini. Ha [illegible] l'avvocato Musio Sale: «Si tratta di un diritto dell'uomo, del cittadino, che siamo pronti a far valere, se sarà necessario, anche al cospetto delle Corti comunitarie».



Il procuratore Vincenzo Scolastico ha avviato un'inchiesta sulla Compagnia «Pippo Rebagliati» a seguito di un esposto presentato da cinquanta ex portuali

Entro Natale riceveranno a casa il bollettino di versamento

Custer scopre 200 «evasori»

Avevano pagato meno Ici del dovuto

SAVONA

Custer ha scovato i primi 200 «evasori». La ditta a cui il Comune ha affidato l'appalto per il recupero dei tributi sta per inviare i primi avvisi di liquidazione ai savonesi che avevano pagato meno Ici del dovuto.

Gli impiegati della Custer sono al lavoro da poco più di un mese e per i savonesi cominciano i dispiaceri. Entro Natale [illegible] famiglie riceveranno una letterina dal Comune con allegato il bollettino per effettuare il versamento. Per il [illegible] non si tratta [illegible] veri evasori [illegible] perchè il controllo ha colpito contribuenti che comunque avevano effettuato il [illegible]mento. In molti casi, tuttavia, i calcoli sull'importo dell'Ici da versare al Comune per l'abitazione [illegible] impreciso e la verifica al computer ha dato subito risultati. I savonesi che sono stati scoperti dovranno versare la differenza fra quanto [illegible] versato e quanto avrebbero dovuto pagare in base alle caratteristiche dell'alloggio di cui sono proprietari. Poichè i controlli riguardano il periodo fra il 1993 e il 1997, [illegible] anche sanzione e interessi. Il Comune garantisce che comunque le somme cui dovranno far fronte i savonesi non saranno ingenti (da 30 a 50 mila lire).

Per effettuare questi primi controlli, il Comune ha sorteggiato 800 fortunati contribuenti fra quanti [illegible] effettuato [illegible] dichiarazione e il versamento Ici. La ditta Custer ha effettuato un controllo incrociato con i dati del Catasto e alla fine [illegible] venuti alla luce un po' di errori. Su [illegible] contribuenti controllati, 200 non erano in regola, il 25 per cento.

Resta il fatto che ancora [illegible] volta le verifiche colpiscono i contribuenti che comunque cercano di mettersi in regola. Gli [illegible] «totali», cioè coloro che per Fisco e Comune non esistono, continuano a sfuggire ai controlli. Ma a partire dal prossimo anno la ditta Custer si occuperà anche di loro, visto che il Comune ha in programma un recupero di quasi 4 miliardi. (a. b.)



L'assessore alle Finanze Antimo Topi

[illegible] per i [illegible]

Anche i pensionati con la minima potranno detrarre 500 mila lire

[illegible]

Il Comune ha deciso [illegible] fare uno sconto di 500 mila lire sull'Ici a disoccupati e pensionati che vivono [illegible] la minima. E' [illegible] novità prevista [illegible] manovra finanziaria della giunta di Palazzo [illegible] che, per altri versi, comporta un aumento dei tributi comunali per circa 5 miliardi.

L'assessore alle Finanze Antimo Topi spiega così la manovra sull'Ici: «Per [illegible] vengono affittate a canone agevolato abbiamo ridotto l'aliquota al 3 per mille e anche l'aliquota sulle seconde [illegible] è scesa dal 5,1 al 5 per mille». Sulla prima casa resta fermo il [illegible] per mille mentre per le [illegible] sfitte il Comune ha portato l'aliquota al 7 per mille. Un'altra novità è rappresentata dalle detrazioni. Per i pensionati ultrasessantacinquenni che vivono con la «minima» la giunta ha accordato la possibilità di applicare una detrazione [illegible] 500 mila lire. Dello stesso beneficio potranno usufruire i disoccupati di lunga durata. Per queste due categorie si tratta in pratica di un'esenzione dall'imposta. Secondo l'assessore Topi questi provvedimenti dovrebbero ridurre il gettito Ici di mezzo miliardo. [illegible] il Comune avrà la possibilità di effettuare il recupero [illegible].

Sulla [illegible] smaltimento della spazzatura Topi è realista: «Entro il 2002 si dovrà arrivare al 100 per cento di copertura [illegible] servizio. Poichè oggi siamo al [illegible] per cento, l'aumento sarà inevitabile». [illegible] parla di un rincaro [illegible] 15 per cento. L'assessore alle Finanze cerca di addolcire anche la stangata sull'Irpef che nel 2000 frutterà al Comune circa 7 miliardi: «Per una famiglia con 20 milioni di reddito l'esborso [illegible] di 66 mila lire, per [illegible] 40 milioni sarà di 132 mila lire e per una che raggiunga gli 80 milioni, la trattenuta ammonterà a [illegible] mila lire». (a. b.)

E la Fiera di Natale arriva in corso Italia e via Manzoni

Bloccati i nuovi negozi in tutto il centro storico

SAVONA

Il Comune ha fissato i contingenti per l'apertura di nuove attività commerciali limitando in modo severo le possibilità per la città vecchia e i borghi storici.

Per la città vecchia, ma anche Legino, Lavagnola e Santuario il Comune ha fissato regole assai rigide, a protezione dei quartieri storici che rischierebbero di essere snaturati dall'apertura di attività [illegible]mmerciali di notevoli dimensioni. Per quanto riguarda il settore alimentare, nei quartieri storici potranno essere aperti solo negozi [illegible] superficie compresa fra 101 e 250 metri. Le nuove attività commerciali o gli ampliamenti, in ogni caso non potranno rappresentare più del 5 per cento del totale. Il Comune ha fissato una disponibilità di 852 metri quadrati. Per quanto riguarda le attività non alimentari, i limiti massimi [illegible] aperture saranno di 600 metri nel centro storico, 1500 nelle zone semiperiferiche e oltre 2500 in periferia.

Intanto quest'anno sarà ridotta la durata della Fiera [illegible] Natale che potrà tuttavia contare su un maggior numero di posteggi e una migliore collocazione in città. La fiera è stata programmata per il 23 dicembre e le 80 bancarelle [illegible] sistemate in via Manzoni, [illegible]so Italia e via Verzellino. Il traffico sarà quindi interdetto [illegible] tutto in questa zona dalle 6 alle 23.

Sempre in tema di commercio, da segnalare alcune novità fra i negozi in vista del Natale, [illegible] periodo particolarmente favorevole alle aperture. In corso Italia si è inaugurato [illegible] giorni scorsi [illegible] «Swatch Store» della ditta Delfino, nei locali un tempo occupati dall'Ottica Ambrosiani che si è trasferita sempre in corso Italia ma [illegible] fronte al Comune. Novità anche in via Nostra Signora dell'Olmo con il negozio [illegible] antiquariato e arredamenti «Ma». (m. b.)



Pochi spazi per i nuovi negozi in città

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Artigiano morto inchiesta archiviata

Non è stata ricostrata dal medico legale alcuna patologia tale da poter essere collegata alla morte di Ezio D'Andolfo, l'artigiano sessantunenne di Varazze caduto alcu[illegible] [illegible] all'interno dei capannoni della Wally Service, in porto, [illegible] stava tinteggiando uno yacht. L'uomo molto probabilmente ha perso l'equilibrio. Non essendo state rilevate responsabilità di terzi nell'accaduto, l'inchiesta sarà archiviata. (f. p.)

[illegible]

Scooter [illegible] incendiato in località [illegible]

Teppisti in azione, l'altra sera, in località Tiassano a Valleggia. Hanno appiccato il fuoco a [illegible] scooter Aprilia [illegible] proprietà di P.M., [illegible] anni. Le fiamme hanno poi lambito la facciata di un palazzo, avvicinandosi pericolosamente alla condotta del gas. I pompieri hanno impiegato pochi minuti per avere ragione del rogo. (c. v.)

COMUNE

Rubata una stampante nell'ufficio [illegible]

Misterioso furto, l'altra notte, in Comune. I ladri hanno rubato nell'ufficio Urbanistica una stampante e poi sono scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. Sull'episodio sono [illegible] indagini da parte della polizia. (c. v.)

ALBISOLA S.

L'ultimo saluto all'anziano [illegible] di [illegible]

Si svolgono domani mattina [illegible] nella chiesa di Stella Maris, ad Albisola capo, i funerali [illegible] Pietro Cellerino, 88 anni, vittima di un incidente stradale avvenuto qualche giorno fa sulla A [illegible] all'altezza di Rocca Grimalda. L'uomo [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Novi e poi trasferito al San Paolo dove è morto sabato scorso. (c. v.)

[illegible]

Denuncia di Rifondazione e pri sul Piano regolatore

Pri e Rifondazione contestano che il Comune abbia cominciato a divulgare stralci [illegible] nuovo Piano regolatore senza che siano state emanate [illegible] di salvaguardia per le zone interessate da [illegible]che. La pubblicazione dei documenti secondo Rifondazione e pri potrebbe favorire speculazioni. Di questi argomenti sui parlerà qu[illegible] sera alle 21 nella sede della V Circoscrizione. (e. b.)

Seduta burrascosa: in sala una quarantina di abitanti della zona

Sert, la commissione dice no al metadone in via S. Lucia

SAVONA

No al metadone in via Santa Lucia, sì a via dei Partigiani con tanto di impegno del sindaco. La minoranza vince su tutta la linea in una commissione consiliare dedicata al caso-Sert, che, in certi momenti, è sembrata più il «Processo di Biscardi» che un organo istituzionale. Merito o colpa dei circa quaranta cittadini di via S. Lucia che hanno affollato la sala, applaudito, manifestato, contestato per tutta la seduta. Merito o colpa dei commissari che dopo due ore di discussione, in certi momenti anche scomposta, [illegible] arrivati a votare due mozioni.

La prima, presentata da Franco Lirosi sulla base di un'idea [illegible] Michele Costantini invita il sindaco a dissociarsi [illegible] un'eventuale proposta dell'Asl di collocare [illegible] e metadone in via S. Lucia e perseguire il tentativo di trovare una sede in [illegible] dei Partigiani (aree ex distretto militare). Proposta votata a favore da tutti tranne gli esponenti dei ds - che non hanno voluto dire no apertamente a via S. Lucia - e da Rifondazione (contraria alla soluzione di via Partigiani). Alla fine, dopo votazione per appello nominale, 20 a 13.

Non è passata una seconda mozione, elaborata in extremis dal consigliere Sandro Venturini (ds) che in pratica escludeva ogni presa di posizione su via S. Lucia e si concentrava solo su via Partigiani.

Ora toccherà al Consiglio esprimere un orientamento, an[illegible] alla luce di questa votazione. Ma non è escluso che emergano altre proposte (la Lega Nord rilancia la soluzione ospedale). Come non è escluso che l'Asl decida per proprio conto. (p. p.)

[illegible]

Trattativa sull'integrativo

Si è iniziata ufficialmente ieri la trattativa [illegible] nuovo integrativo aziendale della sanità. Il manager Davide Amodeo ha incontrato i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil (Furini, Ferraris e Ninno), oltre all'esecutivo della Rsu. Si tratta di [illegible] tappa importante che avvia una trattativa lunga e difficile. Il termine è di 60 giorni ma le questioni [illegible] molte e delicate. Tra queste gli sviluppi [illegible] carriera e gli incentivi [illegible] dovranno più essere elargiti a pioggia ma in modo più mirato. Da risolvere in primo piano soprattutto la questione delle mansioni improprie (i casi in Asl 2 sono parecchi) che rischiano di avere pesanti influssi proprio sui nuovi aspetti contrattuali. I sindacati hanno anche stabilito con l'azienda sanitaria una serie di scadenze ravvicinate. Nonostante il periodo festivo la trattativa sull'integrativo proseguirà al ritmo di marce forzate. (p. p.)

In piazza Giulio II

Un bambino è scippato in centro città

SAVONA Ancora [illegible] scippo in piazza Giulio II. E' successo ieri pomeriggio e a farne le spese è stato un bambino di 12 anni che tornava a [illegible]. All'improvviso lo ha avvicinato un giovane che gli ha strappato di mano la borsa sportiva nella quale c'erano i libri di scuola e qualche soldo. Poi la fuga. Il bambino, una volta a casa, ha raccontato l'episodio ai genitori che hanno presentato una denuncia in questura. Secondo la descrizione raccolta dagli agenti, lo scippatore indossava una giacca a vento di colore verde, ha i capelli rasati e sarebbe alto un metro e settanta.

Non è il primo episodio [illegible] microcriminalità che si verifica in piazza Giulio II. Qualche giorno fa, un dipendente della San Carlo è stato derubato dei soldi che aveva nel portafogli da due giovani, probabilmente tossicomani. L'uomo aveva provato [illegible] di inseguire i malviventi. Altri tossicomani che si trovavano nella piazza, infatti, avevano protetto la fuga dei ladri. (c. v.)

Non più a Imperia

Il pm Venturi resta a Savona a tempo pieno



Il sostituto procuratore Chiara Venturi lavorerà a tempo pieno a Savona

SAVONA. Il procuratore generale ha riconosciuto che la procura di Savona ha grandi carichi di lavoro. Ha pertanto modificato le tabelle infradistrettuali, portando da tre a quattro settimane la presenza del sostituto procuratore Chiara Venturi, che prima si divideva con la procura di Imperia. Il magistrato proseguirà la sua attività a tempo pieno a Savona, [illegible] a quando non verrà coperto il posto fisso [illegible] pm che ancora è vacante. Posto per il quale la [illegible] Venturi ha fatto domanda. (f. p.)

In uso alla Polstrada

Nuove analisi per rilevare tracce di ecstasy

GENOVA. Il «drug-wipe», evoluzione in [illegible] di rilevamento immunologico, costituisce l'ultimo ritrovato per individuare se il conducente di un'auto abbia assunto sostanze stupefacenti. Da pochi giorni è in dotazione alla polizia stradale per scoprire se, in particolare i giovani di ritorno [illegible] discoteche, abbiano passato [illegible] serata da «sballo» con l'ecstasy. Lo strumento che il ministero [illegible] messo a disposizione della polstrada [illegible] tutta Italia è stato presentato ieri dal colonnello Gian[illegible] Fiorotto, comandante [illegible] sezione di Genova.

«Il test che è in via sperimentale - ha spiegato l'ufficiale - [illegible] nell'ambito della prevenzione. Si strofina il tampone sulla cute del soggetto e se la colorazione diventa rossa ci sono forti probabilità che [illegible] stata assunta droga». L'esperimento in Liguria è [illegible] fatto lo scorso fine settimana tra Chiavari e Lavagna, nella riviera di levante. Su 41 persone controllate [illegible] tre [illegible] risultate positive: una diciottenne genovese e due giovani, di 22 e 23 anni, di Ovada e di Savona, di ritorno dalla discoteca.

LETTERE

[illegible]

[illegible] mesi [illegible] Priamar [illegible] in mano [illegible] vandali

[illegible] tre mesi ormai, [illegible] il clamore delle manifestazioni estive, il complesso monumentale [illegible] Priamar è tornato ad essere solitario e in abbandono. Assurdamente, però, in qualunque ora [illegible] giorno e della notte chiunque può attualmente [illegible]trare nella fortezza, percorrere gli antichi fossati e i vari camminamenti (immersi nel buio più completo, in quanto risulta illuminato solo il percorso verso l'Ostello della Gioventù, dal ponte S. Giorgio alla Piazza d'Armi del Maschio al Baluardo [illegible] S. Bernardo), senza alcun controllo e, soprattutto di notte, senza incontrare anima viva. Da quasi tre mesi la cosa è stata segnala[illegible] al sindaco, ma non è stato ancora preso alcun provvedimento: l'incolumità delle persone e delle strutture monumentali possono indubbiamente correre seri pericoli se questo assurdo [illegible] abbandono e di disinteresse si protrarrà ancora a lungo. Da tre mesi, quindi, il Priamar è simile a un edificio dove [illegible] stata tenuta una festa durata più giorni e dove i «festaioli» (cittadini, turisti e soprattutto civici amministratori) siano usciti ormai da parecchio tempo, dimenticando però la porta aperta e disinteressandosi da allora di tutto («Passata la festa...»). Non ci sarà [illegible] stupirsi se, perdurando questo pericoloso stato di [illegible] sul Primar si verificheranno vandalismi ed eventuali incidenti anche a persone e occasionali visitatori notturni. Già da ora, comunque, i risultati di tale malaccorta «gestione» (!?!) del Priamar sono ben evidenti: nel Fossato della Cittadella (appena «inaugurato» nello [illegible] luglio) i vetri degli idranti [illegible] stati spaccati (cinque [illegible]), un faretto a terra è stato frantumato e ad ogni pioggia l'acqua si infila nella buca, allagandola: il quadro di tutto l'impianto elettrico è [illegible] aperto e giace alla mercè [illegible] chiunque; spicca un idrante allungato a terra e dovunque giacciono macerie e residui dei lavori. Altre «perle» sono odori poco piacevoli che denotano un uso improprio del complesso monumentale (e pensare che anche con gli ultimi lavori sul Priamar sono stati realizzati innumerevoli servizi igienici!), parecchie bombole [illegible] gas liquido abbandonate presso il Baluardo di Santa Caterina e, nei pressi, un casotto prefabbricato semidistrutto, utilizzato quest'estate per la vendita dei gelati, [illegible] nella Polveriera si scorgono parecchie bottiglie vuote (...la festa è finita!... [illegible] tutta quest'area il Comune di Savona ha speso, nel triennio 1997-1999 circa 5 miliardi [illegible] lire...). Certo [illegible] (anche sul Priamar) a Savona si passa da un estremo all'altro: per ben dieci anni il settore [illegible] ponente della Fortezza (la Cittadella) è stato chiuso, essendo interessato dai lavori di ristrutturazione terminati nello scorso mese di giugno, [illegible] rimane invece troppo aperto (...aperto anche a future spiacevoli conseguenze). [illegible] strano che l'Amministrazione Comunale consenta il protrarsi di una simile situazione, che certamente non si è mai verificata dal lontano 24 aprile 1543, quando fu [illegible] la porta della fortezza.

Rinaldo Massucco, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): Distretto Savona: tel. num. verde 167.546.888 (da Varazze a Spotorno). Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.666 [illegible] Noli a Borghetto). Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.888 (da Ceriale a Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.566.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822524; Nuova, via Corsi 4, tel. 821966; Scotti, via Crispi 81, tel. 812461.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie: *Della Ferrera*, [illegible] tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi, tel. 645164.

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 34, tel. 555599.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.

[illegible] SANTO [illegible]: Comunale, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 500855.

CERIALE: *Nan*, via [illegible] 3, tel. 990032.

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692980.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003.

MILLESIMO: *Sarotti*, piazza Italia, 565650.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 16, tel. 019 748.936.

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125. *(Finardi, notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Vergotti).*

SPOTORNO: *Civinali*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 85, tel. [illegible]

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Marchio 8, tel. 934610

STATO CIVILE

SAVONA 15 DICEMBRE

NATI. Claudia Galizia, Giada Augenti Garofalo, Giada Rocca.

MORTI. Bruno Seghini, 79 anni, Vado Ligure, via Clemente. Trasporto diretto questa mattina alle 12. [illegible] Navello, 59 [illegible] Savona, via Famagosta. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di Sant'Andrea. Tommaso Girardi, 54 anni, Savona, via Guidobono. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Maddalena Trabbia, 89 anni, Varazze, via Cilea. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Maria Pellizzari, 79 anni, Savona, via Ancona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Pietro in via Untoria.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Borgio Verezzi cerca un terminalista che verrà assunto per tre mesi proroga[illegible]. La selezione è prevista il 21 dicembre al collocamento di Finale. Il Comune di Bormida cerca un operaio che verrà assunto a tempo determinato (sei mesi). Coloro che sono interessati dovranno dare adesione entro il 21 dicembre al collocamento di Cairo. L'Asl cerca un videoterminalista che verrà impiegato per 4 mesi. Selezione il 21 dicembre al collocamento di Savona.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Mercatino antiquariato

Da oggi sino a [illegible] nelle vie del centro storico e in via Paleocapa si svolgerà un'edizione straordinaria del mercatino dell'antiquariato. (e. b.)

[illegible]

Corso di teologia

Questa sera al Seminario vescovile di via Ponzone è in programma un dibattito sul tema «Cristianesimo e religione». Relatore sarà Giuseppe Noberasco. (e. b.)

[illegible]

La Pro Loco e l'olio

[illegible] Pro Loco di Bergeggi ha organizzato per questa [illegible] un incontro con i tecnici dell'ispettorato Funzioni agricole di Savona sull'argomento olio. Si parlerà di come migliorare la qualità del prodotto, raccolta e conservazione, lavorazione e analisi con le prospettive di lotta al parassita metcalfa pruinosa, la farfallina grigia, che rovina orti e vigneti. Appuntamento nel salone della biblioteca Cabiati [illegible] via De Mari. (p. p.)



I lettori possono scrivere al sindaco di Savona. Le lettere vanno indirizzate alla Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Si raccomanda di essere brevi. Fax: 019.81.09.71

Carlo Ruggeri risponde alle lettere dei savonesi sui temi di maggiore attualità

Campanassa, simbolo di libertà

Il problema dei piccoli lavori





Il teatro Chiabrera a destra domenica 19 verrà restituito alla città dopo il crollo del 13 ottobre. Il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri ringrazia l'Ufficio Tecnico del Comune, tutto il personale - tecnici, i vigili del fuoco, la Soprintendenza e tutti coloro che hanno contribuito ai lavori di ripristino della sala

Signor sindaco, in questi giorni Savona è invasa dai cantieri di lavori stradali di ogni genere, immagino che siano lavori per migliorare la città, ma quanti disagi! Quando però vi occuperete di quei piccoli lavori di manutenzione? I giardini, le buche nelle strade, le fioriere, l'arredo urbano, i cartelli sono secondo me aspetti importanti per migliorare la qualità della vita.

Maria Crovetto, Savona

Gentilissima signora Crovetto, Lei ha perfettamente ragione; in città sono operativi diversi cantieri che, effettivamente, possono creare qualche disagio. [illegible] anche aggiungere che, oltre a questi, quasi tutti riferiti ai così detti sottoservizi (rete della telefonia, fognature, gas, ecc.) rapidamente altri se ne avvieranno, sospesi in attesa che passino le festività di fine d'anno: è il caso, ad esempio, della pavimentazione di via Paleocapa che verrà totalmente rinnovata e del rifacimento [illegible] fognaria e [illegible] rinnovo della copertura in basoli [illegible] strade del centro storico (via Pia e traverse). Altri ancora si apriranno nei prossimi giorni, come ad esempio quello relativo alla sistemazione del piazzale del Priamar... e, nelle prossime settimane altri ancora: per un totale complessivo di opere che supereranno i 20 miliardi di investimento.

La chiedo però, gentile signora, così come chiedo a tutti i Savonesi, di pazientare e di comprendere che i disagi che in qualche modo dovremo subire saranno presto compensati da una città più bella e più vivibile. Non voglio sfuggire però ad un altro argomento da Lei sollevato: quello delle manutenzioni. Questo tema riguarda una serie estesa di interventi che, rispondendo più alla quotidianità, ha conseguenze importanti e dirette nella qualità [illegible] vita di ogni giorno dei cittadini. Il Comune di Savona ormai da tempo non provvede direttamente - cioè con proprio personale e mezzi - alle manutenzioni, ma le affida, attraverso bandi di gara, a ditte esterne. Con il nuovo [illegible] saranno operative le manutenzioni [illegible] con la procedura richiamata nei seguenti settori: manutenzione ordinaria e straordinaria [illegible] giardini e delle aree attrezzate a verde 136.533.110 lire (biennale); manutenzione delle strade e delle pertinenze di proprietà del Comune 3 miliardi (triennale); [illegible] degli stabili comunali 2.291.121.000 lire (triennale); impianti termici comunali 980 milioni (triennale); delle fognature comunali 3 miliardi (triennale).

Il Comune di Savona a partire dall'anno prossimo sarà dunque impegnato in varie attività manutentive affidate a ditte esterne con una spesa annuale prevista per ciascuno dei prossimi tre anni di 3.157.000.000 lire. Come vede, si tratta di un impegno rilevante e che [illegible] mente fornirà una prima importante risposta alle molte necessità della città che Lei giustamente rappresenta. Occorre però [illegible] l'affidamento a ditte esterne richieda una regolamentazione dell'attività delle società tramite capitolati d'appalto necessariamente molto rigidi e definiti. [illegible] tratta però [illegible] aspetto positivo perché permette una verifica ed una valutazione precisa del lavoro svolto dalle società aggiudicatrici, ma nel contempo riduce la flessibilità che in alcuni casi è elemento essenziale per rispondere alle esigenze ed istanze, spesso più che fondate, dei cittadini savonesi. Proprio per questo stiamo comunque valutando di apportare al sistema attualmente in vigore le opportune varianti per poter con maggiore tempestività intervenire in tutti quei casi che richiedono, appunto, interventi [illegible] tentivi.

Egregio signor sindaco, ho letto in questi giorni della sua scelta di stampare sulle buste del Comune come simbolo [illegible] città non tanto la Torretta quanto la Torre del Brandale. Mi permetta di dire che questa volta sono d'accordo con lei: forse in pochi lo [illegible] sul lato mare [illegible] Torretta è raffigurato lo [illegible] della città di Genova a ricordo della sconfitta di Savona per mano dei potenti vicini. Credo che la scelta del Brandale sia anche un modo [illegible] riaffermare l'orgoglio della città di Savona che in quella Torre ritrova [illegible] storia antica e gloriosa. E poi perché non avere più simboli per una città così ricca di storia?

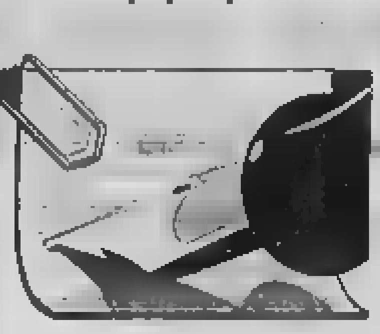
Alessandra Bazzano, Savona

Gentilissima signora Bazzano, [illegible] ringrazio, [illegible] per il consenso che manifesta, ma soprattutto per aver compreso lo spirito e le ragioni di un'iniziativa recentemente assunta. Io credo che Savona debba ritrovare una propria identità soprattutto rivalutando il proprio passato ed i propri beni culturali, modo più corretto e consono per affermare una propria positiva immagine. Credo in questo obiettivo e lo perseguo in ogni modo; l'iniziativa culturale dello scorso [illegible] con il ritorno dei [illegible] delle Confraternite al Priamar, loro sede originaria e naturale, è proprio un esempio, per altro riuscitissimo, di questo tentativo.

Ma veniamo al fatto. Fino a ieri le buste che spediva il Comune erano bianche ed anonime: da oggi invece ogni busta porta impresso e diffonderà il simbolo dell'identità e dell'autonomia savonese: il complesso del Brandale e la Campanassa, voce - da sempre - di tutti i savonesi. L'Amministrazione ci[illegible] da altro simbolo non può essere rappresentato, se [illegible] dalla sede che storicamente testimonia la indipendenza savonese. Altro discorso è riferito invece al monumento più conosciuto [illegible] città il quale è [illegible] dubbio (e l'ho scritto prima degli esiti del sondaggio de La Stampa) la Torretta. Savona è la città della Torretta e la Torretta è, fra l'altro cardine della struttura urbana ottocentesca cittadina, che si articola, facendo perno sul monumento in questione sugli assi via Paleocapa-corso Italia. Provenendo [illegible] levante, come [illegible] ponente, come dal mare si vede, primo monumento, la Torretta. La quale porta su di sé proprio sul lato che dà [illegible] il [illegible] Lei lo ricorda, lo [illegible] della città che [illegible] solo occupò Savona, ma che, per secoli interi, ne impedì lo sviluppo. [illegible] cose passate, si dirà, [illegible] vero, ma dovendo il Comune richiamare l'identità cittadina sulle proprie buste, forse anche questo ultimo particolare dello stemma genovese, non dovrebbe essere trascurabile.

Carlo Ruggeri, sindaco di Savona

L'ARGOMENTO DELLA SETTIMANA



Una domenica di grande festa
La città riabbraccia il «Chiabrera»

Carlo Ruggeri

Il 13 ottobre 1999, due giorni dopo il crollo [illegible] parte dell'intonaco e dell'affresco del soffitto del Teatro Chiabrera, era operativa l'ordinanza del sindaco per lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza e l'agibilità [illegible] Teatro, da eseguirsi [illegible] giorni. Il 13 dicembre 1999 - esatta[illegible] sessanta giorni dopo - i lavori erano terminati, il magistrato provvedeva al dissequestro del Teatro e la Commissione prefettizia [illegible] vigilanza poteva svolgere le proprie funzioni di controllo attraverso una seduta tenuta nello stesso giorno. Domenica 19 dicembre il [illegible] verrà restituito [illegible] città e Savona può essere citata ad esempio di come occorre reagire - e conseguentemente provvedere - di fronte ad eventi così gravi. E' evidente che questo risultato si è potuto [illegible] soltanto [illegible] straordinario impegno di tutti i soggetti pubblici che, nelle rispettive competenze, dovevano svolgere uno specifico ruolo in relazione agli effetti dell'incidente dell'11 ottobre; perché soltanto [illegible] piena efficienza di tutti può ottenere risultati come questo. Hanno svolto con grande impegno il proprio ruolo il Comune, con i propri Uffici ed il proprio personale - in particolare l'Ufficio Tecnico e la Direzione [illegible] Teatro - i professionisti incaricati del progetto, l'impresa che ha realizzato i lavori, i tecnici ed il personale che hanno operato. Ma, allo [illegible] modo, sono stati determinanti la professionalità e la grande sensibilità dimostrata dai vigili del fuoco, dalla Soprintendenza, dal magistrato e dal perito dallo stesso nominato, dalla Commissione prefettizia di vigilanza, perché hanno consentito, svolgendo ciascuno le proprie funzioni in modo esemplare e in tempi rapissimi, l'effettiva operatività del cantiere. Savona ha dunque, oltre alla soddisfazione di vedersi restituire il proprio Teatro, anche un'altra ragione di orgoglio: una prova di tempestività e [illegible] efficacia nell'intervento della Pubblica Amministrazione. Bisogna infatti dire che, purtroppo, quando intervengono incidenti in edifici così particolari del patrimonio immobiliare, l'opinione pubblica, oltre al danno reale, [illegible] un altro danno altrettanto grave: il manifestarsi di conflitti di competenza fra le varie Amministrazioni, le lungaggini burocratiche, la conflittualità fra pubblico e privato che [illegible] condannao all'impotenza e all'immobilismo. Tutti questi elementi sono infatti alla [illegible] delle difficoltà di recupero di alcuni fra i più prestigiosi Teatri italiani. Domenica prossima il Chiabrera ritorna dunque alla città e vi ritorna con una duplice ragione di festa: oltre al Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona, nell'occasione si renderà omaggio ad un savonese che ha portato, in Italia e nel mondo, in alto il nome ed il prestigio alla città, il prof. Renzo Mantero. Nell'occasione della riapertura del Teatro, i savonesi si stringeranno attorno al prof. Mantero per manifestargli la riconoscenza per quanto ha fatto con la sua grandissima competenza e professionalità. Ed anche per chiedergli di continuare a prestare la sua preziosissima opera di chirurgo e di medico ancora a Savona.

Blitz ad Albenga

I carabinieri denunciano 30 prostitute

SAVONA. Oltre quattrocento persone identificate. Trentadue, fra prostitute e viados, denunciate a piede libero. Sono il bilancio di un'operazione anti-prostitute che l'altra notte ha impegnato i carabinieri delle Compagnie di Savona, Albenga, Alassio e Cairo Montenotte in tutta la provincia.

Nel mirino le zone tradizionalmente frequentate dalle lucciole: pendolari del sesso albanesi, russe, ghanesi, nigeriane che ogni notte aspettano i clienti lungo l'Aurelia. E nella maggior parte [illegible] clandestine, non in regola [illegible] i permessi di soggiorno e senza documenti che consegnano, appena arrivate in Italia, ai [illegible]li che gestiscono il racket della prostituzione. I carabinieri, che hanno iniziato l'operazione poco dopo le 22 e l'hanno terminata a notte inoltrata, hanno utilizzato furgoni e fuoristrada, a bordo delle quali sono state caricate le lucciole che [illegible] state poi accompagnate nelle [illegible] della provincia per l'identificazione e la fotosegnalazione. Le procedure previste in questi casi.

Una trentina di prostitute [illegible] state denunciate per violazione delle norme che regolano l'immigrazione. Ora tutte rischiano l'espulsione. Ma nel mirino dei carabinieri [illegible] finiti anche i clienti delle lucciole che si fermano con l'auto sull'Aurelia, contrattano il prezzo e se si accordano le caricano a bordo. Anche loro sono stati identificati. Un giro di vite che il Comando provinciale dell'Arma ha deciso per contrastare la presenza di prostitute in tutta la provincia. Una presenza che provoca le polemiche dei residenti, i quali sollecitano da sempre [illegible] da parte delle forze dell'ordine.

L'operazione anti-malavita ha portato anche a un sequestro di cocaina e all'arresto di un algerino con l'accusa di spaccio di stupefacenti. Si [illegible] A.K., 30 anni, che i militari di Albenga hanno sorpreso mentre cedeva tre dosi di droga a un connazionale. L'uomo non ha avuto alcuna possibilità di fuga. L'acquirente della cocaina se l'è cavata con una segnalazione alla prefettura.

Sempre l'altra notte i carabinieri hanno notificato una settantina di contravvenzioni ad altrettanti automobilisti per violazione delle norme del codice della strada e controllato una trentina di pregiudicati agli [illegible] domiciliari o sottoposti a misure di sicurezza. «I controlli - hanno spiegato ieri i carabinieri - rientrano nell'operazione "Natale tranquillo" e proseguiranno anche nelle prossime settimane con l'impiego dell'elicottero che sorvolerà in lungo e in largo tutto il territorio della pro[illegible] [c. v.]

Gorra: in caso d'incidente denunceranno le autorità

«Quella curva è pericolosa» abitanti nominano legale

SAVONA

Un gruppo di abitanti di Gorra e di altre frazioni vicine si è costituito in un comitato civico e ha dato mandato ad un legale perchè induca le autorità competenti ad ovviare alla pericolosità di una curva della statale che collega Finale Ligure con il Melogno.

Si tratta della curva conosciuta come «delle Fontanelle». Qui, secondo gli abitanti, ogni volta che piove, gli automobilisti rischierebbero la vita. Il fondo stradale diventerebbe molto sdrucciolevole, rendendo arduo il compito del conducente di mantenere il controllo del veicolo. A rendere poi tutto più rischioso sarebbe il traffico di mezzi pesanti, provenienti e diretti alla discarica di Magliolo: decine di camion che vanno su e giù ogni giorno e che in caso di perdita del controllo dell'automobile potrebbero trasformarsi in pericolosi ostacoli per gli automobilisti.

Gli abitanti, esasperati, si sono rivolti all'avvocato Romeo Pastrengo. Quest'ultimo ha già scritto all'Anas, e si appresta a farlo anche nei confronti di tutti gli altri enti che hanno giurisdizione e responsabilità sulla zona, dal procuratore della Repubblica al sindaco, dalla Motorizzazione civile alla Regione (che dovrebbe prendersi carico, secondo gli ultimi orientamenti normativi, della gestione della strade statali).

Gli abitanti chiedono un intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del tracciato, in prossimità della «curva maledetta». E sono pronti sempre attra[illegible] l'avvocato Pastrengo, nel malaugurato caso in cui si verificasse un incidente mortale, a denunciare per omicidio colposo gli enti e le autorità che dovevano ovviare al pericolo e che, per negligenza, non l'abbiano fatto. [f. p.]

Arrestata a Garlenda, costretta a isolamento forzato

Cinese disperata in cella un appello del difensore

SAVONA

E' cinese, giovanissima, ed è detenuta nel carcere di Genova Pontedecimo. Non conosce la lingua, lo Stato non può pagare un'interprete fissa: e così Lingin è costretta ad un isolamento forzato, una sorta di pena accessoria che non gli è stata in realtà comminata.

La ragazza era stata arrestata alcune settimane fa a Garlenda, [illegible] assieme ad un altro connazionale di aver tenuto sotto sequestro altri cinesi, introdotti clandestinamente in Italia, allo scopo di ottenere denaro per fare loro riguadagnare la libertà. [illegible] vittime anch'essa, [illegible]do il suo difensore. Il blitz era stato effettuato dai poliziotti della squadra mobile, coordinati dalla procure di Milano, Genova e Savona. L'inchiesta, ancora aperta, ha visto finire in manette anche altre persone, l[illegible] l'asse dei capoluoghi ligure e lombardo.

A prendersi cura della giovane detenuta è stata una sua compagna di cella, che ha scritto una l[illegible] al legale d'ufficio [illegible] cinese, l'avvocato Giovanni [illegible]ologo di Loano. La donna ha spiegato le difficoltà quotidiane della reclusa orientale, [illegible] più pesanti rispetto a quelle delle altre detenute proprio per la mancanza di conoscenza della lingua italiana. «Lingin è [illegible] dalle altre recluse, non riesce ad avere un minimo rapporto nemmeno con gli agenti penitenziari. Si è chiusa in se stessa, non può partecipare [illegible] alcun momento ricreativo...» è la sintesi della drammatica segnalazione.

Insomma, la cinese è praticamente sottoposta ad un regime di isolamento forzato, che nessuna autorità le ha imposto. L'avvocato Paleologo ha lanciato un appello: si rivolge a chiunque conosca il cinese, invitandolo a scrivere alla detenuta, per renderla [illegible] prigioniera di quanto deve. [f. p.]

«Spacciata come vittoria quello che la Portobello aveva firmato nel contratto»

Loano-Pietra, «guerra» tra [illegible]

Cenere accusa Accame sul caso ripascimento

Augusto Rembado

LOANO

«Se i soldi spesi dall'amministrazione leghista [illegible] Pietra per i legali fossero stati spesi sulle spiagge forse qualche risultato [illegible] più i pietresi lo vedrebbero». Francesco Cenere riaccende la miccia della polemica con Pietra. Casus belli sempre [illegible] porto loanese che, anche [illegible] con notevole ritardo, sarà ampliato. Concluse le opere [illegible] mare, quelle sotto accusa. [illegible] Cenere: «Nei giorni scorsi ho letto che si affermava che "Pietra aveva vinto la guerra con Loano", semplicemente perchè la Portobello, così come ha fatto da sei anni a questa parte, ha ribadito che in caso di comprovato danno all'arenile di Pietra sarebbe intervenuta, [illegible] da suo obbligo, [illegible] i ripascimenti previsti in convenzione. Tutto questo fu contrabbandato come un [illegible]so dal sindaco Accame. Ricordo che Loano fu accusata dall'ex sindaco Negro di "rubare l'acqua a Pietra". Per questa affermazione falsa tecnicamente e legalmente Pietra ha versato 500 milioni di arretrati al nostro Comune. Oggi per il porto la sitazione sembra analoga. [illegible] sindaco Accame canta vittoria per niente e nel frattempo ritira tutti i ricorsi presentati al Tar contro il porto (1993-94)». Conclude il sindaco di Loano: «Il porto era [illegible] sarà a vantaggio del compren[illegible] Cosa si deve pensare? Avendo Pietra rinunciato al Tar, secondo l'Accame pensiero, è riconosciuto alla stessa il ruolo di "periferia" [illegible] Loano. Sono sicuro che la maggioranza dei pietresi (permettetemi l'ingerenza) non ragiona più [illegible] termini [illegible] periferia e campanilismi vari come solo il sindaco leghista "duro e puro" ha creduto e continua a credere. [illegible] i pietresi attendono con ansia le elezioni amministrative del 2001 per un ricambio che consenta [illegible] rilancio comprensoriale della nostra economia e del turismo, insieme, che [illegible] poi la parola chiave del nuovo seco[illegible]

Replica [illegible] rabbia il sindaco di Pietra Ligure. «Questa è tutta cenere... Il porto di Loano è una calamità. Riaffermo la nostra vittoria in questa vertenza. Anche un profano può verificare i danni arrecati dall'ampliamento del porto alle nostre spiagge, ci sono le foto. Queste sono le verità», ricorda Giacomo Accame. Le polemiche fra Pietra e Loano, oltre ad avere una radice storica, [illegible] costante di questi ultimi dieci anni.




Il sindaco [illegible] Loano Francesco Cenere e quello di Pietra Giacomo Accame

Albenga, autogestione al liceo

Loano, i geometri hanno realizzato un Cd Rom sulla natura alle Manie

FINALE L.

Autogestione al liceo di [illegible]ga, convenzioni sportive a Finale, un Cd Rom a Loano. Ecco le novità nelle scuole della Riviera.

AUTOGESTIONE Quattro giorni di autogestione delle lezioni al liceo «Giordano Bruno», nonostante il dissenso [illegible] preside e docenti. La protesta che [illegible] motivazioni la parità di scuola pubblica e privata, il carolibri, lo scarso utilizzo dei laboratori, l'uso di tutta la scala dei voti e la manutenzione e sorveglianza notturna dell'edificio (ci sono stati [illegible] furti in venti giorni). Punto essenziale per gli studenti, che hanno inviato [illegible] lettera al commissario prefettizio, «il mancato passaggio di gestione della sede [illegible] Liceo Classico dal Comune alla Provincia».

[illegible] Nuova convenzione fra il liceo scientifico Issel di Finale [illegible] la Lega Navale Italiana, [illegible] la Società Ippica e con la Polisportiva finalese. Prevede nuovi incentivi alla pratica sportiva, in orario scolastico. Gratuitamente circa 120 studenti dell'Issel, parteciperanno ia corsi. Il programma, già definito [illegible] giorni scorsi, prevede fra gennaio e febbraio dieci [illegible] di lezione, 4 teoriche e 6 pratiche che saran[illegible] effettuate al centro Ippico di Finalborgo [illegible] nel porto di capo San Donato. Questi programmi di apertura al mondo dello sport sono patrocinati dal Coni e dal ministero della pubblica istruzione.

[illegible] IN CD ROM «Il Finalese elaborato dalla sezione loanese dell'Istituto tecnico per geometri Alberti». E' il titolo [illegible] cd-rom realizzato dalla scuola diretta da Ronato Rossetti, [illegible] del Distretto scolastico. Il progetto consente di navigare con [illegible] computer nella storia e nell'ambiente dell'entroterra del Finalese, in particolare sull'altopiano delle Manie. [a. r.]

Domani la decisione sul suo rientro

Per Angelo Viveri l'ultimo ostacolo?

ALBENGA. L'appuntamento [illegible] per domani alle 10,30 al secondo piano del tribunale di Savona. I giudici savonesi dovranno decidere se Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga, potrà ritornare al suo posto dopo. Questo sulla base dell'«iniziativa popolare» che, partita dai consiglieri comunali [illegible] Polo, ha raccolto poi migliaia di firme tra i cittadini. In pratica esiste una legge che stabilisce l'incompatibilità amministrativa per un sindaco che possa aver provocato dei danni economici alla propria città, denunciati, appunto, attraverso una iniziativa popolare. Su questa legge mai applicata in Italia il Polo punta molto. «Siamo in attesa di vedere se i giudici ci daranno o meno ragione. Viveri, condannato per il Viscard, in attesa di altri procedimenti giudiziari, è stato bocciato sia dai cittadini che hanno firmato la nostra iniziativa sia da Albenga, ormai allo stremo dopo due anni di stasi», [illegible] duro Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia.

Di diverso avviso Viveri: «Quella di domani è solo [illegible] azione avventata di chi non ha mezzi politici e propositivi per prendere in mano il destino di Albenga. Per quello che mi riguarda [illegible] solo che [illegible] l'approvazione della [illegible] legge e l'entrata in vigore, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, entrerò finalmente nell'ufficio di sindaco, dove mi hanno voluto i cittadini. Ci sarà da fare per recuperare il tempo perso e quello che ci [illegible] stato fatto perdere. Ma in questi anni, a differenza di q[illegible] dicono [illegible] Polo, la città è [illegible] con me. I cittadini [illegible] hanno sempre chiesto "quando ritorni" e mai "quando te ne vai"», spiega il [illegible]

La decisione definitiva su quello che sarà il [illegible] futuro (e quello di Albenga) sarà presa domani mattina in tribunale a Savona da parte dei magistrati chiamati, ancora una volta, ad interpretare una complessa vicenda che protagonista Angelo Viveri. [s. p.]



Albenga, il sindaco Angelo Viveri

Blitz della polizia in alcuni locali della Riviera. Identificati anche gli autori di tre furti

Barista arrestato per spaccio di coca

Ceriale, sono stati trovati 5 grammi di droga

CERIALE

Un arresto ed una serie di controlli (e perquisizioni) agli [illegible] pubblici da parte della polizia. La scorsa notte nel mirino agenti del commissariato di Alassio, è finito il titolare del bar «Sport» di Ceriale. Giovanni Gaglioti, 47 anni, residente ad Albenga ma di origini calabresi, è stato arrestato intorno all'1,30 dalla polizia per il possesso di circa 5 grammi di cocaina, già confezionata [illegible] 5 involucri di cellophane.

Durante il blitz, e alcune perquisizioni, è stato trovato anche un bilancino digitale di precisione. L'uomo, che dovrà chiarire la [illegible] posizione, [illegible] in carcere a Savona per «detenzione di sostanza stupefacente ai fini [illegible] spaccio». Gli inquirenti lavorano sull'ipotesi di spaccio, [illegible] gli elementi in loro possesso. Indagini ed accertamenti [illegible] però tuttora in corso per stabilire che fine avrebbero fatto le dosi rinvenute all'interno del bar. I controlli nell'abitazione dell'arrestato e sulle [illegible] autovettura [illegible] hanno comunque fornito [illegible] elemento [illegible] possa aggravare la posizione [illegible] del titolare del locale.

I controlli della scorsa notte sono proseguiti in altri locali pubblici della zona tra gli avventori. La lotta alla [illegible]minalità ed i controlli sulle strade da parte del commissaria[illegible] [illegible] sono stati intensificati con l'imminenza delle festività natalizie. Nel [illegible] ottobre [illegible] novembre [illegible] state denunciate a piede libero circa 50 persone per reati vari ed elevate quaranta contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. I colpevoli di [illegible] furti [illegible] stati scoperti. [m. br.]

CALICE L.

«Abbiamo paura dei cani»

«Abbiamo paura dei cani che con il loro padrone si sono "insediati" nella chiesetta della Madonna delle Grazie». E' quanto hanno scritto nei giorni scorsi un gruppo di abitanti della frazione Carbuta di Calice Ligure al sindaco, Enrico Richeri. Dicono: «Com'è possibile abitare dentro ad [illegible] chiesa per [illegible] quale non è mai stato rilasciato certificato di abitabilità?». Anche Salvatore Paonessa della minoranza consigliare polemizza: «Il branco [illegible] cani custoditi [illegible] chi abita nella chiesa terrorizza gli abitanti di Carbuta. Il Comune ha concesso, [illegible] la delibera 59 di luglio, l'utilizzo gratuito di un terreno attiguo». Replica il sindaco Richeri: «La chiesa è gestita [illegible] p[illegible] E' [illegible] presentata regolare richiesta di intervento edilizio. Mi risulta che ci siano tutti i pareri necessari compreso quello dell'Asl. Questa polemica è sobillata dalle minoranze». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Discarica abusiva eseguito il sequestro

Gli agenti di polizia giudiziaria del nucleo ambiente della procura hanno sequestrato ieri a Finale [illegible] dove sarebbero stati bruciati rifiuti. Il proprietario, titolare di una società di demolizioni, è accusato di smaltimento abusivo. [a. r.]

[illegible]

Notaio sott'accusa a [illegible]

Il tribunale civile l'altroieri si è riunito per decidere sulla destituzione dall'Albo dei notai di F.L., [illegible] professionista di Albenga attualmente indagato per concorso in circonvenzione di incapace. L'udienza è stata aggiornata per consentire al tribunale di acquisire ulteriore documentazione. [m. br.]

[illegible]

Un società pubblica per gestire l'acquedotto

«Costituzione della società a responsabilità limitata con prevalente capitale pubblico per la gestione del servizio idrico integrato». E' uno dei punti in discussione nel consiglio comunale di stasera (inizio alle 21). [m. br.]

PIETRA L.

Niente ronde padane in servizio a Natale

Non saranno in servizio a Pietra Ligure, nelle feste di Natale, le ronde padane. «Abbiamo dovuto rinunciare per problemi pratici. I volontari di protezione civile, armati solo di telefonino e in collaborazione con le forze dell'ordine torneranno l'estate prossima», dice il sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

FINALE L.

Panettoni nelle piazze a favore dell'Admo

«Il dolce sapore della solidarietà». E' il titolo dell'iniziativa dell'Admo che promuove in questi giorni una raccolta di fondi, tramite la vendita di [illegible] panettoni in piazze della Riviera. Oggi l'Admo sarà a Finale, venerdì a Loano, sabato ad Alassio, domenica a Pietra Ligure. [a. r.]

Gli effetti del «Duemila»

[illegible]

ALASSIO. C'è chi parla di ritorno all'anno Mille, c'è chi [illegible] allarmismo e chi invece si sente al sicuro. Il «baco» che dovrebbe mettere sottosopra i sistemi informatici alla mezzanotte [illegible] 1 gennaio 2000 per tanti rappre[illegible] [illegible]cora una pericolosa incognita. Molti dubbi sull'argomento potranno essere sciolti [illegible] alle 17,45 a palazzo [illegible]teo. «Millennium bug e... dintorni» è uno degli «Incontri culturali» in programma ad Alassio. Ad affrontare le problematiche a cui stanno andando incontro i possessori di computer sarà il professor Egidio Astesiano, direttore e fondatore [illegible] «Disi», [illegible] «Dipartimento di informatica e di scienze dell'informazione» dell'Università di Genova. La serie di dibattiti su temi [illegible] attualità [illegible] stata organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune [illegible] Alassio dall'istituto «Don Bosco» e dalla biblioteca civica. [m. br.]

DUE TITOLI PER MARCO ARRIGO



Duemila lanci con il paracadute

L'albenganese Marco Arrigo ha 29 anni, 2.000 lanci col paracadute alle spalle, due titoli nazionali per la categoria formazioni in caduta libera a 8 elementi, un bronzo e due argenti nazionali per la categoria a 4 elementi. Secondo, assieme al suo team, ai campionati italiani a Roma (agosto 1999) e dodicesimo a quelli del mondo in Australia (ad ottobre) Arrigo ora aspira a far diventare il paracadutismo disciplina olimpica. [m. br.]

E' il marocchino che un mese fa aveva avuto un incidente nello stesso punto

Ferito grave soccorso dall'elicottero

Scontro frontale a Piana tra furgone e camion

PIANA CRIXIA

Scontro frontale fra autotreno e furgone poco prima di Piana. Ferito gravemente il conducente del furgone, Bouchaib Laaouibi, trasportato con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova all'ospedale di Pietra Ligure. L'extracomunitario, 36 anni, domiciliato ad Acqui Terme, circa un mese fa era già stato protagonista, nello stesso punto, di un altro grave incidente.

Lo scontro, lungo la discesa fra il ristorante «Il Fungo» e le prime case di Piana, è avvenuto verso le 16,30. I primi ad intervenire sono stati gli agenti della Polizia stradale di Savona, con due pattuglie. Secondo una prima ricostruzione, il furgone guidato dal Laaouibi, che procedeva verso Acqui, all'inizio di una curva si è scontrato frontalmente con uno Scania 420 guidato da Rocco Tripodi, 31 anni, di Quiliano. I soccorsi, oltre alla Croce Bianca di Dego, hanno coinvolto i vigili del fuoco di Cairo. Le condizioni del marocchino, rimasto incastrato al posto di guida, sono apparse subito gravi. Quasi incolume il conducente del camion. Un elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova, messi in allarme dai soccorritori e atterrato nello spiazzo del vicino incrocio per le Ville, alle 17,25 [illegible] ripartito alla volta [illegible] a bordo Laaouibi. Fondamentale nella circostanza la presenza di un pilota abilitato al volo notturno. Dalla stessa centrale operativa del servizio 118 si sottolinea, infatti, la necessità di un potenziamento [illegible] servizio con piloti abilitati al volo [illegible] proprio per simili situazioni di emergenza. [m. ca.]







Le fasi del drammatico soccorso del camionista marocchino ferito a Piana Crixia. E' stato determinante l'intervento dell'elicottero dei vigili [illegible]oco.

(FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI)

Bardineto, Murialdo [illegible] Cairo

Girandola di Consigli comunali in Val [illegible] Il primo paese [illegible] convocare l'assemblea è Bardineto, con la riunione programmata per stasera, alle ore 21. Fra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione della convenzione con la ditta Ecoter per lo smaltimento dei rifiuti; l'approvazione dell'esercizio provvisorio; alcune modifiche [illegible] piano di zonizzazione acustica; ed il progetto preliminare per l'ampliamento degli spogliatoi del campo sportivo. Un intervento, quest'ultimo, che comporterà un costo di circa 60 milioni e consentirà l'utilizzo degli spogliatoi anche ad atleti di altre discipline. L'attuazione del servizio idrico integrato, con l'approvazione della convenzione, è invece l'unico punto del [illegible] Murialdo, domani, alle ore 20. A Cairo, infine, sempre domani, alle ore 21, il Consiglio discuterà sull'esercizio finanziario provvisorio; sull'attuazione del servizio idrico integrato; e sulla determinazione dell'aliquota Ici per il 2000 che, a quanto sembra, [illegible] dovrebbe subire variazioni. [m. ca.]

Vetri.I Dego

Le perplessità sull'accordo

DEGO. Piano industriale della Vetr.I: secondo Rifondazione comunista; [illegible] accordo che, a fronte di molti sacrifici per i lavoratori, come un aumento [illegible] e [illegible] carichi di lavoro, offre solamente vaghe promesse in nome del miglioramento produttivo, ma nessun miglioramento delle condizioni di lavoro e di salario».

In un lunghissimo comunicato, che va a fare il paio con il volantino, già durissimo, che circolava giorni fa fra gli stessi lavoratori degli stabilimenti di Dego e Carcare, Rifondazione continua, quindi, la sua posizione di fortissima perplessità [illegible] critica rispetto alle scelte aziendali, invece approvate dal sindacato.

I rappresentanti del Circolo Assandri di Cairo, d'altra parte, sottolineano: «I [illegible] interventi [illegible] vogliono essere improntati sulla polemica [illegible] i costi ma, semplicemente, sottolineare le molte contraddizioni fra gli entusiastici annunci di investimenti miliardari e di assunzioni e le reali condizioni poste dal piano [illegible] che ci preoccupano non solo da un punto di vista produttivo [illegible] di proiezione futura, ma anche occupazionale». [m. ca.]

Stasera a Cengio consegna dei premi

Galà di sport e cultura nel Salone delle feste

Il Comune festeggia chi si è distinto nel rilanciare l'immagine del paese

CENGIO

Galà dello sport e della cultura, questa sera. Una festa organizzata dal Comune per premiare quanti si sono distinti nei due settori, «dando un impulso positivo - spiega il consigliere Renzo Suffia - alla vita e alle attività del paese, sia dall'interno, sia facendo conoscere il nome, e quindi l'immagine, di Cengio, anche al di fuori dei sui confini. In un certo senso una risposta a quanti hanno [illegible] Cengio un paese "dall'encefalogramma ormai piatto", mentre è una realtà che, nonostante gli evidenti problemi, che conosciamo, cerca, [illegible] di non arrendersi [illegible] nuovi stimoli».

Durante la serata, che inizierà alle 20,30, nel Salone delle Feste, in località Isole, verranno, fra l'altro, proiettate le suggestive diapositive di «Da New Delhi a Katmandu per arrivare [illegible] Calcutta e alle case di Madre Teresa», che riassumono l'ultimo viaggio dei [illegible] bikers» [illegible] Cavazzi e Giovanni Giacometto; e quelle di «Perù: in bici sulle strade degli Incas», a cura [illegible] Grazia Franzoni e Marco Berta.

La parte più rilevante sarà dedicata [illegible] allo sport e particolare attenzione sarà dedicata [illegible] un'atleta realmente di livello mondiale: la sedicenne Marcella Prandi che, pochi giorni dopo l'incetta di medaglie ai camp[illegible]ti europei juniores di nuoto di salvamento, riusciva, con la nazionale maggiore, ad Anversa, a conquistare un titolo europeo assoluto, stabilendo, fra l'altro, [illegible] nuovo record mondiale di specialità.

Per la cultura, invece, a farla da padrone è la poesia, per la quale, fra tutti, impossibile non citare Renato Pancini, mitico ex preside del Liceo Calasanzio, ed autore pluripremiato sia a livello nazionale che internazionale. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Convegno sull'Aids stasera con don [illegible]

[illegible] la scuola - la prevenzione». Questo il [illegible] del dibattito [illegible] stasera alle 21 al liceo Calasanzio. All'incontro interverranno, fra gli altri, don Andrea Gallo, responsabile della Comunità di S.Benedetto al porto di Genova, e Giovanni Riccio, responsabile del Reparto malattie infettive del S.Corona [illegible] Pietra Ligure. [m. ca.]

CAIRO M.

L'addio a Luigi Marino istruttore di tanti giovani

Ieri ultimo [illegible] a Luigi Marino, scomparso a 77 anni. [illegible] sui caccia bombardieri durante la seconda guerra mondiale, negli Anni [illegible] assistente nella Casa di rieducazione minorile di Cairo che, pochi anni più tardi, si trasformerà in Scuola agenti di custodia. Commozione e ricordi si sono, quindi, inseguiti lungo [illegible] corteo funebre che ieri ha [illegible] le vie del [illegible]. [m. ca.]

CAIRO M.

Chiudono per sempre due negozi «storici»

Altri due negozi «storici» di Cairo si apprestano a chiudere i battenti. Foto Cine Gallo, cesserà la sua attività proprio nell'anniversario dei 60 anni di apertura. Una decisione certo difficile, per [illegible] titolare Giordano Piva, e la moglie, Rosa Maria Gallo. Così come, dopo 20 anni abbasserà la serranda prima di Natale anche la pelletteria [illegible] Luigina Bizzo, in via Roma. [m. ca.]


10 ANNI DALLA
Brindate con noi
Spumante e dessert per TUTTI!
di tutto & di più
SAVONA
ALBENGA
APERTURA DOMENICALE DAL 28/11
ORARIO CONTINUATO DAL 18 AL 24 / 12
Frigorifero TAVOLINO LG 160 lt £. 299.000
Lavatrice ZEROWATT 5 Kg ½ carico / escl. c. £. 580.000
Lavatrice 5 Kg DA £. 399.000
Deumidificatore ARGO £. 499.000
Cucina DE LONGHI £. 299.000
Frigo americano LG distributore ghiaccio £. 3.800.000
Frigorifero 230 lt £. 399.
Cappe e Lavelli da INCASSO
KIT 4 VALIGIE £. 329.000
RATE TASSO ZERO!!!
TELITAL Gm210 £. 239.000 CON SCHEDA!!!
MOTOROLA V3688 Dual Band £. 999.000
Il più PICCOLO
Il più BASSO
TELEFONI CELLULARI
SAMSUNG SGH 2200 Dual Band £. 590.000
Il più NUOVO
MOTOROLA L7089 Tri Band £. 690.000
Il più RIVOLUZIONARIO
TANTI ALTRI A PREZZI SCONVOLGENTI
E inoltre...
Per chi acquista un cellulare, per tutto il mese di novembre,
scelta, la custodia o il cavo auto con la sola aggiunta di lire 1.000


A ALLA Z
Sabato e Domenica
VCR
2 Testine
DA £. 199.000
HI FI
HI FI Mini CD
DA £. 199.000
CUFFIE
Cuffia senza fili
DA £. 39.900
TELECAMERE
8 mm
DA £. 499.000
Hi 8 mm HITACHI
DA £. 999.000
AUTORADIO
Autoradio con RDS AIWA
DA £. 199.000
Autoradio RDS + CD changer
DA £. 399.000
CD
Radio Registratore CD
DA £. 99.000
Lettore CD portatile
WALKMAN
Walkman con cuffia
DA £. 9.900
Walkman con radio
TELEVISORI
21" Bifonico Televideo
20" Televideo
DA £. 349.000
DA £. 249.000
14" Televideo
50" al plasma
di tutto & di più
AZ
SAVONA
ALBENGA

Strip tease femminile al Gasoline, live a El Patio e al The Victorian, festa a Le Chat

Notte in stile egiziano all'Horus

Dance con dj anche al Dinamica e al Chico

[illegible] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy (Festa della birra) e al Mister Drake.
CENGIO Aperto sino alle 6 del mattino al Veliero
CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
CAIRO M. Dj Paolo al Chi[illegible] T[illegible] di Bragno. Musica e ritrovo al Be Pub e al Fixi bar.
[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.
SAVONA Festa dell'Ac Lucato a Le Chat (dalle 20). Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.
VADO L. Musica [illegible] dj al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, al Nikaro e allo Zodiaco.
[illegible] **L.** Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio [illegible] l'orchestra Exportex e gli intermezzi da discoteca del dj Albertini. Musica all'Agorà [illegible] Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper. Nuovo Ferro Cafe.
PIETRA L. Ritrovo all'Iguana e [illegible] piano bar Airone. Dancing al Malibù. Karaoke al Dolphin's.
[illegible] Al Tropicana by Marinella Stefano Fain dj. Al Saitta (con Cristian e Stefano) e al Manhattan Inn (orchestra Sandro Moreno) spazio [illegible] liscio-revival e ballabili. Ritrovo al Calderone del Dagda, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero e all'Atravirago. Messaggerie e karaoke al Poseidon.
BORGHETTO SS. Liscio e revival al salone [illegible] feste. Ritrovo al Velvet.
[illegible] Ritrovo al Varo [illegible] Indipendenza.
[illegible] All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Musica dal vivo al Caprice. Alla discoteca Horus (ex Moghi) «Metehorus» con la [illegible]ica da ballare Anni '70, '80 e '90, [illegible] ospiti a sorpresa ex del mondo dello spettacolo e dello sport, in funzione anche il settore latino, tutto sotto la guida [illegible] direttore artistico Mauro Vicari. Ritrovi in settimana al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Rank Caffè, al Ritrovo, al Mini Sport, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti al piano) e al John Smith Pub. «Muzungu», cineclub alle [illegible] all'Ambra di largo Doria.
ALASSIO «A tutto schermo» [illegible]pone il film «Pleasantville», doppio cineclub, 16,30 e 21,15, al Ritz. Discoteca nel fine settimana all'U'Brecche. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna. Ritrovi all'Halloween, [illegible] The Victorian (cover dei «Clockworks»), al Cabaret, al Mamma Mia, al Boccaccio, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafe e allo Zanzibar.
[illegible] Discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj. Liscio e revival con l'orchestra Laura Fiori [illegible] dancing Il Timone. Ritrovi al Mala Mua, al Samarcanda al Cafè De Mar, al Caffè Doria, [illegible] Bit Below (discobar) e [illegible] Casa [illegible] Priore (concorso canoro «Non [illegible] mai famosi»).
[illegible] Spazio latino al Barock Caffe.
ARMA DI TAGGIA Musica live dei Divieto al Sait James Pub. Cover «Born to drink e blues» al Tre Alberi. I Karamazov al Frog's pub.
[illegible] Aperta la Ninfa Egeria. **[a. r.]**


Dance e live per il giovedì notte

Il jazz [illegible] al Filmstudio

Concerto di Gregoriana Surace «voce» del sassofono di Bob Mover

SAVONA. Appuntamento con il jazz questa sera al Filmstudio di piazza Diaz. Come ormai tradizione in questo scorcio di stagione invernale lo storico cineclub si trasforma, [illegible] volta alla settimana grazie agli «Amici del jazz», in un locale d[illegible] ascoltare buona musica. Sul palcoscenico sale, questa [illegible] delle più calde ed [illegible]ive voci del jazz classico e standard, Gregoriana Suraci con il suo quartetto. Gregoriana, attiva da diciotto anni e profe[illegible]sta [illegible] tredici, ha alle spalle un repertorio di centinaia di brani e, soprattutto, collaborazioni con [illegible] importanti [illegible] jazz, dalla Jube Iont Blues Band alla Big Fat Mama passando attraverso tour e concerti con Bob Mover (uno dei massimi sassofo[illegible] a livello mondiale) e Tony castellano. Romana di nascita, inglese di adozione Gregoriana ha partecipato nel 1993 sul palco del Buskers Festival di Ferrara [illegible] il chitarrista Manuel Iachini, musicista che an[illegible] oggi si esibisce spesso [illegible] lei. La serata del Filmstudio, oltre a regalare un paio d'ore di grande musica, sarà anche l'occasione per festeggiare assieme, con panettone e spumante, le festività di Natale e l'imminente arrivo del nuovo Millennio. Naturalmente a ritmo [illegible] jazz. **[a. p.]**


La cantante jazz Gregoriana Surace

TRE TAGLIANDI PER I LETTORI

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 1999 LA STAMPA


COMUNE DI SAVONA

DOMENICA 19 DICEMBRE ore 20,45
ENSEMBLE CAMERISTICO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA
VITTORIO MARCHESE violino
VIVALDI
"Le quattro stagioni"

Il coupon va consegnato al botteghino del Teatro e dà diritto all'assegnazione gratuita di un posto, fino ad esaurimento (orario 9-12 e 16-19, escluso festivi). Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ [illegible] 1999 LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:
- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- SHOW BOAT
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al [illegible] quello [illegible] domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Sabato bis ai Salesiani

Corale Alpina stasera alle 21 ad Albissola

SAVONA. Doppio appuntamento, oggi e sabato, per la Corale Alpina Savonese che proprio quest'anno compie i 50 anni di fondazione e terrà poi un grande concerto a fine febbraio al Teatro Chiabrera. Sotto la direzione del maestro Eugenio Alipede, si svolge questa sera il concerto promosso dalla Confraternita di San Giuseppe ad Albissola Marina, patrocinato dal Comune.

La serata inizierà alle 21 nell'oratorio di San Giuseppe, in piazza della Concordia. Sempre sotto la direzione [illegible] maestro Alipede, la Corale Alpina sarà di nuovo al centro del programma anche sabato, offrendo i propri auguri di Natale alla cittadinanza con l'appunta[illegible] in programma a Savona. Alle 21 inizierà infatti il concerto nella chiesa di Maria Ausiliatrice (quella dei Salesiani) in via Don Bosco. Da segnalare che per l'occasione «savonese» sarà presente anche un rappresentante dell'Associazione «Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl». **[r. bg.]**

Tra le iniziative anche [illegible] per gli alberi meglio addobbati e mostre di presepi

Tutti pronti a festeggiare il Natale

Mercati, concerti, animazioni per scaldare l'inverno

Concerti di Natale, il «Confuoco», mercatini e presepi. Già da questo fine settimana saranno tante le manifestazioni per la festa, il Natale, più attesa dell'anno.

[illegible] IN FIGURE E ALTRI E' stato inaugurato ieri il «presepe Loanis», figure della natività in legno nel quartiere [illegible] Borghetto.

CONCERTI DI NATALE La chiesa dei Salesiani [illegible] Savona ospita sabato [illegible] concerto della corale Alpina Savonese. Sempre a Savona sabato Ensemble in concerto alle 21 nella chiesa di San Raffaele. Ancora sabato canti di Natale della Corale di Borgio Verezzi alle 15 nella sala consiliare, concerto [illegible] Natale alle 21 nella chiesa di Pallare, canti popolari del [illegible] Monte Cauriol alle 21 alla Domus di Finale. Sabato ed [illegible] concerti [illegible] Coro polifonico Energheia alle 18 e dell'«Anima Gospel» alle 18. Infine sabato alle 10,30 Coro dei bambini protagonista al teatro Don Natale di Albisola Superiore. Domenica sera i concerti sono in programma a Plodio nella chiesa parrocchiale con il gruppo Anime Gospel e ancora a Savona [illegible] il Coro polifonico «Nostra Signora della Misericordia» diretto da Sergio Militello nella chiesa della Santissima Trinità.

ALASSIO BAMBINI Tante le presenze di Babbo Natale in tutta la Riviera savonese. Domenica alle 15, in particolare, spettacoli per bambini in piazza Vittorio Veneto ad Alassio.

[illegible] Ad Albissola Mare alle 15 di domenica «Un sogno sotto l'albero» con giocolieri, trampolieri, mangiafuoco e la banda Forzano in centro paese. Musica e animazione di strada anche a Cariale.

L'ALBERO PIU' BELLO Torna il concorso «Il mio albero di Natale», in corso a Spotorno. Esposizione [illegible] dicembre all'ex Palace, premiazioni il 5 gennaio. Presepi nel Borgo storico dal 23.

CONFUOCO Tre i tradizionali appuntamenti con il Confuoco e la relativa accensione del cippo d'alloro. Domenica dalle 11,30 in piazza Sisto IV a Savona. In mattinata anche a Noli e dalle 15 all'Auditorium di Pietra Ligure. [illegible] questa località, dal fine settimana, i presepi in vetrina della collezione di Mario Savoretti.

MEDIOEVO Festa in stile medioevale, rievocando il Natale il 19 a Finalborgo con «Dina da nuxe».

[illegible] DI NATALE Bancarelle, fiere o mercatini dell'antiquariato nel fine settimana a Noli, Varazze, Albenga e Cairo Montenotte. **[a. r.]**

PINACOTECA

Giocattoli antichi

Verrà inaugurato oggi alle 16,30 il secondo appuntamento con il «Natale in Pinacoteca», un'iniziativa della Pinacoteca civica e della sezione savonese di Italia Nostra. Due gli ingredienti fondamentali della rassegna natalizia: [illegible] presepe di Alf Gaudenzi, protagonista multiforme del secondo futurismo, e una interessante mostra che raccoglie giocattoli d'epoca, realizzata grazie al contributo di alcune famiglie e collezionisti savonesi. Un trenino Marklin in movimento, navi, macchinine dei pompieri, soldatini, scatole di costruzioni e giochi di pazienza. Spiega la direttrice [illegible] pinacoteca, Eliana Mattiauda: «Si potranno vedere i servizi da tavola delle bambole e la batteria di pentoline, una macchinetta da cucire, carrozzelle, lettini, ferri da stiro in ghisa e altro». La magia del Natale sarà rinnovata martedì prossimo alle 21 con il concerto del pianista Mauro Castellano che eseguirà «L'albero di Natale» di Franz Liszt. Le mostre resteranno in allestimento fino al 29 gennaio. **[p. p.]**

LA STAMPA GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 1999

DUE PASSI NELL'ARTE

Comitato via Paleocapa

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto ....
Residente in .... Cap. ....
via .... N°. ....
Tel. / Fax ....
Cellulare ....

Chiede di partecipare all'iniziativa promossa dal Comitato di via Paleocapa illustrata nel programma presentandosi presso la sede della manifestazione: Neg. GHO - Tessuti via Paleocapa 39/41 R Savona (di fronte Cassa di Risparmio [illegible] Savona) alle ore 10 di: [illegible] 30 OTTOBRE

Tre tagliandi per animare l'inverno di Savona. Per i lettori della Stampa [illegible] occasioni di divertimento non [illegible]. C'è la possibilità [illegible] effettuare un giro gratuito [illegible] delle tante attrazioni del luna park, da quest'anno situato al Prolungamento, e quella [illegible] assistere gratis, domenica al concerto che riapre ufficialmente il teatro Chiabrera dopo il crollo dei mesi scorsi. E, infine, il tagliando per partecipare alla rassegna artistica in via Paleocapa.

STASERA AL [illegible]

TEATRO [illegible]	**Chiuso**
ASTOR. Tel. 019-[illegible]	**Il sesto senso.** ore 15,45-18-20,15-22,30 lire 12000-8000-7000.
DIANA 1. Tel. [illegible]	**Tarzan** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8[illegible] 7000.
DIANA 2. Tel. 019-825.714	**Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible] 7000.
DIANA 3. Tel. 019-825.714.	**La moglie dell'Astronauta.** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000 8000 7[illegible]
ELDORADO. Tel. 019-820560.	**Giorni contati.** Orario 15,30 17,45 20 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000
FILMSTUDIO. Tel. 019-8[illegible]322	**Serata Jazz.** Or.: 21 Lire 8000 7000
[illegible]	**Pên e [illegible]** Or.: 15; 22,30. Lire 11.000; 8000; 6000.
SALESIANI. Tel. 019-820704.	**Oggi riposo.** Ore 21, lire 8000-6000.
CUCCHIARI. [illegible]	**Tarzan.** [illegible] 16,30-18-19,30-21-22,30 Lire 10.000; [illegible]
RITZ. Tel. 0182-640.427.7	**Pleasantville.** [illegible] 16,30-21 lire 5000
AMBRA. Tel. 0182-51418	**Muzungu.** Ore 21 lire 5000
ASTOR. Tel. 0182-59.987.	**Asini.** Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi, spett. anche alle 16,30; 18,30) Lire 10.000 6000 5000.
VALLECHIARA.	**Oggi riposo.** Ore 21 Lire 13.000 8000
ODEA. tel. 504234	**American History X.** Ore 20; 22.
CENTRALE. Tel. 019-692.910	**Il sesto senso.** [illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961	[illegible] Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 Lire 1[illegible]000-6000
UX.	**Oggi riposo.** Ore 21 (nei festivi anche spettacolo alle 17) Lire 8000; 5000
TEATRO SACCO.	**Oggi riposo.** Ore 21,30. Lire 7000.
VERDI 1. Tel. 019-97.240.	**Oggi riposo.** Or. 15,30-17,40-20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000
VERDI 2. Tel. 019-97.240	**Oggi riposo.** Ore: 15,30-17,15-19-20,45; 22,40 L. 12.000 [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61878	**Paolo [illegible]** Orario: 21 Lire 30000 posto unico.
CENTRALE. Tel. 0183-63871.	**La rombera.** Orario 21. Ingresso gratuito.
DANTE. Tel. 0183-293620.	**Oggi riposo.** Orario 20,30-22,40 Lire 12.000; 8000 (martedì prezzo unico lire 8000)
IMPERIA. Tel. 0183-292745.	**Tarzan.** Orario 15,30-22,40. Lire 12.000; 8000 (martedì prezzo unico lire 8000)
POLITEAMA. Tel. 0183-[illegible]	**Resurrection.** Orario 20,20-22,40. Lire 7000 (lunedì prezzo unico lire 7000).
CAPITOL. Tel. 0184-434440.	**Oggi riposo.** Orario 21,15.
OLIMPIA. Tel. 0184-761956	**Come lo [illegible].** Orario: 20,30-22,30. Lire 8000; 7000 [illegible]

GENOVA

TEATRO

CARLO FELICE. «Lo schiaccianoci» di Ciaikovsky del Balletto Nazionale di Cuba. Ore 20,30 Lire 70/55/40 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO [illegible]» [illegible] Ore 21 Lire 30/45mila

[illegible] STABILE - Sala [illegible] Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «[illegible]» di F. Dostoevskij; or. 20,30

POLITEAMA GENOVESE [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO Riposo

CINEMA

America [illegible]
Ariston 1: The summer of Sam. Ariston 2: [illegible]
Augustus: Tarzan
Cineplex Porto Antico multisala: Blu profondo-The [illegible]-Destini incrociati-Big Daddy-Giorni contati-Essere John Malkovich-Tarzan-La moglie dell'astronauta-[illegible]-La via [illegible] angeli.
Corallo multisala: Last night-Lovers.
Universale multisala: Essere John Malkovich-Giorni contati-Il sesto senso.
Europa: Ricomincio da oggi
Lux: Blu profondo
Odeon: Notting Hill
Olimpia: Asterix e Obelix
Orfeo: Topsy Turvy.
Ritz: La via degli angeli
Verdi: Destini incrociati
[illegible]: Oggi riposo

Sarà presentato domani nell'oratorio del Castello

Un libro di Silvia Bottaro sugli [illegible]

SAVONA

Per la collana «Arti e artisti liguri» dell'editore Marco Sabatelli è appena uscito il volume «Ebanisti e intarsiatori dell'Ottocento a Savona», mobili, iconografia, documenti, scritto da Silvia Bottaro e promosso dalla Cassa di Risparmio di Savona che già dieci anni or sono aveva sostenuto la prima ricerca della stessa autrice su questo argomento.

Siamo di fronte a una sorta di conclusione relativa all'indagine legata all'attività e allo sviluppo della tarsia lignea a Savona nell'Ottocento da parte dei fratelli Vincenzo e Tommaso Garassini, di Giuseppe Bertolotto e Ignazio Scotto.

Il volume, ricco anche dei suggerimenti di due restauratori su come conservare i mobili intarsiati, sarà presentato domani alle 18,15 nell'oratorio di N.S. del Castello in via Manzoni con l'intervento di Francesco Gallea.

A tutti gli intervenuti, a cura della Carisa, sarà consegnata una copia omaggio del libro. **[l. p.]**


Un pannello di Garassini al Santuario

Tra i «Golden Boys» sembrano decise le categorie Pulcini, Allievi e Juniores

Tre ragazzi prenotano il titolo

Zannino, Dal Piaz e Rodriguez imprendibili?

Nanni De

La più importante rassegna giovanile ha ormai i suoi «reucci» in rappresentanti delle categorie: a di colpi scena, il «pulcino» Luca Zannino, l'allievo Daniele Dal Piaz e lo junior Leandro Rodriguez sono irraggiungibili. Diverso il discorso nei «Primi Calci» fra il capolista Fraioli e gli inseguitori, l'alassino e il nuovo entrato Stefano Marto. Gli Esordienti rivelano la lotta in famiglia fra Mattia Zirano e Giancarlo Robaldo che pur di diverse società hanno gli stessi «sponsor», infine fra i Giovanissimi ben sei atleti sono oltre i 2500 voti: massima incertezza.

CALCI 3068 Stefano Fraioli (Savona); Tommaso (Alassio); Stefano Marto (Don Bosco); 1366 Federico Armellino (Quiliano); 1030 Simone Castagno (Vado); 1016 Marco Sannino (Legino); 621 Alessandro Spotorno (Varazze); 270 Davide Isetta (Quiliano); 252 Alessio Gerbaudi (Quiliano); 70 Alberto Sassi (Vado); 65 Andrea Marafioti (Quiliano).

6148 Luca Zannino (Savona); 6240 Fabio Borda (Savona); 3410 Gabriele Severini (Cairese); 2490 Cristian Pastorino (Alassio); 1685 Jacopo Lavagna (Vado); 1196 Andrea Desogus (Legino); 910 Alberto Sardo (Varazze); seguono Fabio Por- Marco Masoni, Vadone, Luca Rocca, Francesco Lamoni- Fabio Lolli, Davide Scarone del Quiliano e Jacopo Sbravati (Spotornese).

3640 Mattia Zirano (Quiliano); 3018 G. Carlo Robaldo (Savona); 2490 Fabio Rossi (Alassio); 15 Gabriele Minuto (Cairese); 916 Fabrizio Vallieri (Legino); Giorgio Ivaldi (Speranza); 716 G. Luca Scartezzini (Varazze); seguono gli atleti di Quiliano con punteggi minori: Jacopo Scappatura, Andrea Vallarino, Mattia Casarino, Gaetano Altomare, Jacopo Grego, Andrea Murialdo, Fabrizio Bozzo, Alberto Battistelli, Andrea Spotorno, Damonte e Gaggero, Davide Boagno, Marco Regazzi, Marco Parodi, Stefano Pastorino, Alessio Boschiazzo, Riccardo Marafioti, Simone e Andrea Rozza.

2790 Fabio Sar- (Legino); 2614 De Campo (Savona); 2612 Passarelli (Savona); 2515 Luca Bennati (Savona); Emanuele Burgio (Alassio); 2416 Luca Sartori (Finale); 1909 Micael Lazzari (Loanesi); 1810 Davide Minuto (Cairese); 1081 Andrea Manunta (Vado); 1006 Massimo Marabotti (Varazze) 516 Alberto Negro (Quiliano); 372 Andrea Minuto (Speranza); Andrea Boschiazzo (Quiliano); 271 Ivo Piccinino (Quiliano); 160 Alessandro Bozzo e Piccolo (Quiliano).

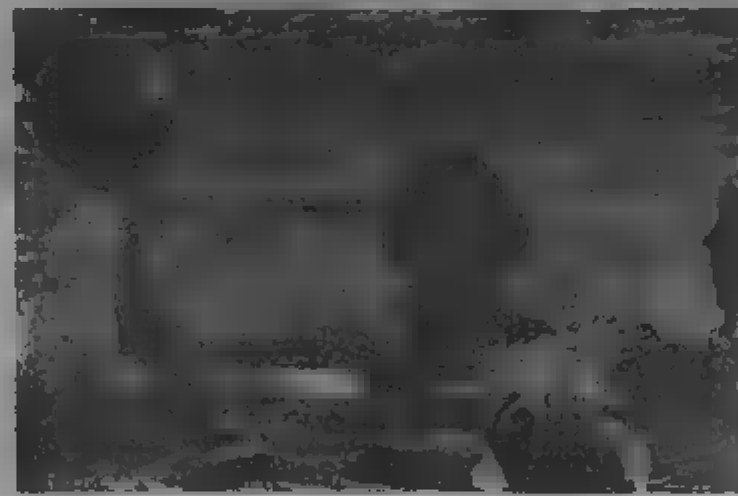
7291 Daniele Dal Piaz (Savona); 3241 Marco Riva (Quiliano); 2490 Daniele Moiro-court (Alassio); Stefano Prosio (Legino); 918 Samuele Rapetti (Varazze); 680 Alessandro Moro (Legino); 570 Andrea Bruzzone (Pontelungo); 310 Giorgio Robino (Luceto); 270 Alessio Peisino, Rebagliati e Luca Aloi (Quiliano).

7802 Leandro Rodriguez (Quiliano); 4217 Michele Donofrio (Savona); 2470 Emanuele Schivo (Alassio); 1796 Marco Pesce (Genoa); Jacopo Provato (Vado); 1216 Giovanni Meli (Speranza); 1061 Riccardo Barta (Cairese); 768 Di Murro (Zinola); Cristian Benvenuti (Celle); 610 Davide Imperiale (Pontelungo); 518 Domenico Belviso (Zinola). Seguono: Stefano Siccardi, Zucca, Alberto Ballini (Quiliano).

SETTORI GIOVANILI Meno di 80 voti separano i due inseguitori del premio per i vivai: lo Speranza sospinto dai voti dell'Udace e adesso in vista del Vado, ma davanti a tutti resta il Legino. Voti 6680 Legino; 5100 Vado; 5012 Speranza; 4117 Savona; 3618 Quiliano; 2914 Us Cairese; 2700 Finale; 2490 Tennistavolo Baia Sole; 1561 Athena; 1370 Can. Sabazia; 781 Vbc Savona; 690 Pontelungo; 689 Loano; 470 Luceto. Seguono Loanesi, Alassio e Spotornese.



Ecco alcuni dei primattori nel referendum dei «Golden Boys»: da sinistra i «pulcini» Fabio Borda (Savona) e Cristian Pastorino (Alassio), l'allievo Daniele Moricourt (Alassio) e lo junior Marco Pesce (Genoa)



Molti voti per i «Cent'anni» alla pallanuoto, ed in particolare ad Alberto Angelini

«Sportivo», migliaia di voti

Infuria la battaglia per il titolo '99 e per quello di stella dei 100 anni

Ormai i concorrenti per gli «Sportivi» sono entrati... negli ultimi chilometri di gara e si apprestano a piazzarsi nelle migliori posizioni per il fatidico rush finale. Ciclisticamente parlando, Celestino ha un «soffio» di anticipo ma Benedetto Piro con la sua grande schiera di supporter può ancora farcela.

Ma non c'è solo il duo massimi e detiar legge referendum: esistono forze che correndo separatamente sfoderano poderosi e corposi pacchi di schede da far impallidire gli scrutatori. E' il dell'Udace che porta voti, il Turin Bar 600, la Fratellanza 400, il Pontelungo 400, La Pergola e C. 350. Ed ora si sono aggiunte novità come il Black Bull e il Bar del Buongiorno e poi la bella continuità del Bar Vittoria di Alassio.

Così lo Sportivo dell'Anno: voti 12124 Mirco Celestino; 10038 Benedetto Piro; 5100 Paola Musso; 5100 Udace provinciale; 5100 Maratona sui pattini; 4175 Luca Ferro; 3416 Laura Ruggeri; 3096 Juniores Athe- 2490 Aron Ceccarelli; 2402 Gemelle Taverna; 2006 Linda Lagorio; 1317 Michele Sbravati; 1145 Matteo Polletti; 889 Raffaella Carlini; 618 Fabio Garzero; 616 Marcella Prandi; 426 Claudio Checcucci; 306 Claudio Salamini; seguono Peluffo, Giovanni Pastorino, Emilio Pacini, Giovanni Besio.

Sportivo dei Cent'Anni: voti 7418 Gepin Olmo; 524 Niculin Bevilacqua; 4246 Valerio Bacigalupo; 3310 Fratellanza; 2840 Felice Levratto; 2659 Valentino Persenda; 2600 Alberto Angelini; Cristian Panucci; 1680 Claudio Mistrangelo; 1411 Andrea Pisano; 1217 Antonio Sachner; 1017 Serena Bianchi; 810 Carlo Fregosi.

[n. d. m.]

SAVONA-GOAL

14ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 dicembre 1999

1 SAVONA - PONTEDECIMO

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini

Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

Battaglia sulla vetta della classifica generale

Ilda, Anna e Mimmo in lotta per il primato

Con la vittoria settimanale del Turin Bar il gioco dei lettori Savona-Goal entra nella parte finale. Il referendum si chiuderà domenica 30 gennaio, ma la domenica seguente inizierà la seconda parte che verrà conclusa domenica 30 aprile con la partita casalinga del Savona contro l'Argentina. Auguriamoci che sia festa per tutti, a Savona: tifosi, squadra, città e anche concorrenti della nostra sfida.

Dopo la tredicesima tappa il Gran Premio Scultori Orafi vede questa situazione: punti Ilda Peri (Edicola Peri); 374 Anna Turin (Turin Bar); 372 Mimmo Minuto (Edicola Bennati Gruppo Minuto); 366 Mister Battaglino (Edicola Rapalino); 364 Franco Peri; 362 Pellegrino (Media Ghiglieri-Aycardi Finale); 360 Dik Turin; 358 Domenico Minuto; 356 Paolo Ferro; 354 Edicola Quiliano signora Wilma; 352 Simo Turin; 350 Trap Edicola Peri; 346 Gio Turin; 344 Giovanna Cazzulo, Lorenzo Pirpo, Graz Turin e Santo Minuto; M. Teresio Clario e Alessandro Mazzone; 340 Claudio Carlino, Al Turin, Paolo Ferrero e Lino Wazz; Piero Minuto; 336 Franco Giamello, Rik Turin e Peri; 334 Gioele Bellina e Franco Minuto; Valentina Doglio, Erika Scafuro e 326 Paolo Carlino e Francesca Basso; 322 Toldo, Eli La Pergola e Juan La Pergola; 320 Silvia Fragola; 318 Pietro Rossi, Mario Gaggero, Gian Luigi Biondi, Aura Zuliani e Rino Lupo; 316 Andrea Penna, Pippo La Pergola, Beppo La Pergola, Gaetano e Roby Bennati; 314 Nuccio La Pergola e Nuccio Minuto; 310 Franco Bennati; 308 Paolo Sole; 306 Franco Gaggero; 304 Edicola Rapalino, Bruno Berello, Sergio La Pergola, Marco Bennati e Fabiola Bizzi; 300 Marco Rossi, Antonio Fazio, Giorgia La Pergola e Martina Giovannacci; 298 Mito Peri; 296 Luca Bennati; 294 Mario Varicelli; Francesco Bennati; 290 Massimo Canepa; Emidio Zuliani e Michele Rossi; 284 Rok; 282 Lama e Anna Sole. Seguono altri 478 concorrenti classificati con punteggi minori.

[n. d. m.]

Arti marziali: l'allievo di Mazzarella tricolore nella specialità del «sanda»

Saracino è campione d'Italia

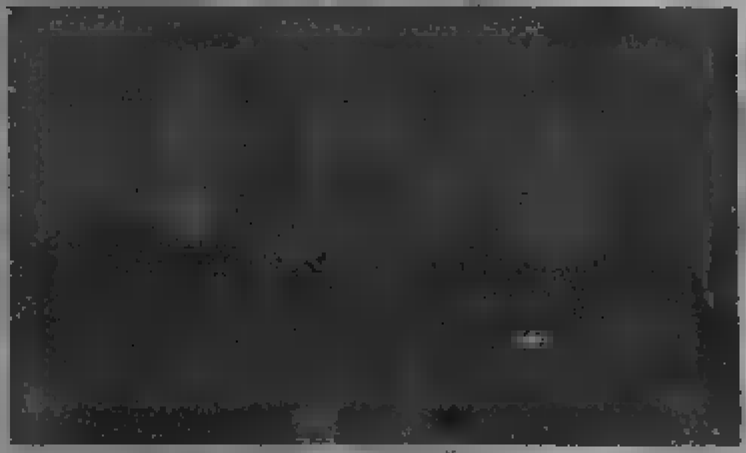
Ha vinto il titolo nella categoria oltre 90 kg

Guglielmo Olivero
SAVONA

E'ormai un protagonista delle arti marziali. Antonio Saracino, trentadue anni, originario di Napoli ma «savonese» fin dall'infanzia, ha lo scorso weekend conquistato l'ennesimo sigillo di una carriera ricca di soddisfazioni. Lui, nonostante non sia più giovanissimo, è riuscito a salire sul gradino più alto del podio ai Campionati italiani di Sanda professionisti (una delle tanti specialità delle arti marziali) andati in scena domenica a Perugia, seguiti da un folto pubblico e con tanto di cronaca Rai sul canale satellitare.

Il titolo nazionale, nella categoria oltre 90 kg, arriva dopo le ottime prestazioni colte ai campionati europei e mondiali: in particolare, l'atleta dello Sport Center Savona, ha partecipato a due rassegne iridate (Baltimora e Roma). Afferma Saracino, sposato con due figli: «Questa volta pensavo di non farcela. Il tempo passa e in questa disciplina si affacciano tanti nomi nuovi, con giovani di ottimo talento. Sì, l'obiettivo era il podio, ma era difficile credere nel gradino p[illegible] alto. E invece, [illegible] dalle qualificazioni, mi sono accorto di avere ancora una forma smagliante e poter competere anche con le nuove leve. Credetemi, questo titolo è importante proprio perchè a Perugia c'er[illegible] atleti di ottimo talento».

Ugo Mazzarella, istruttore dello Sport Center e commissario tecnico delle arti marziali commenta: «La carriera di questo ragazzo è davvero unica. In dieci anni Saracino [illegible] conqui[illegible] una serie di titoli che lo portano [illegible] essere un leader delle arti marziali».



Antonio Saracino qui col maestro Mazzarella, ha 32 anni, è sposato e ha due figli

Atletica: Arcobaleno più forte

Per entrare nell'élite italiana arriveranno molti volti nuovi

CELLE LIGURE

L'Atletica Arcobaleno si affaccia al 2000 con tante speranze. Il sodalizio presieduto da Giorgio Ferrando ha presentato nei giorni scorsi le succose novità a partire da quella relativa agli atleti francesi Gilles Quenehervé e Fabienne Ficher: i due transalpini, tesserati per il sodalizio cellese da tre stagioni, hanno acquistato la qualifica di «stranieri residenti» e questo permetterà di schierarli agli Assoluti di società. Chiaro che con questi due assi sarà possibile migliorare di molto le classifiche nazionali tenendo conto che entrambi prenderanno parte a diverse prove.

Ulteriori rinforzi Daniele Ricci, proveniente dall'A.A.A. Genova (50"40 sui 400) e Federico Giotti (22"90 sui 200) chiamati a sostituire Samuel Venturino pas[illegible] al Cus. Nuovi arrivati anche il mezzofondista Nicolas Miere, la promettente lanciatrice Arianna Bellastro e la triplista Monica Gravano (tutti [illegible] Run Finale). E ancora, faranno parte della truppa cellese il forte mezzofondisti Corrado Hary (dal Pont Donnaz) ed Efren Gaido, maratoneta ritornato all'agonismo. Il vivaio si avvarrà poi dell'apporto di Daniele Capezio, talento del mezzofondo col 2° posto ottenuto nella rassegna nazionale Cadetti sulla distanza dei [illegible] L'Arcobaleno parteciperà il prossimo anno alle principali gare nazionali. [g. o.]

Karate d'oro

Due successi per le ragazze

Doppio successo per le atlete del Karate Club Savona impegnate a Noale, in provincia di Venezia, al 10° torneo internazionale di karate Project 2000 con la partecipazione di atleti provenienti da Inghilterra, Svizzera, Croazia, Lussemburgo, Olanda, Slovenia e Slovacchia. Le ragazze terribili del presidente Walter Carlini [illegible] sul gradino del podio con Stefania Miglietta e Raffaella Carlini, Emanuela De Rosa invece si è dovuta fermare alla finale di poule.

La Miglietta nella categoria 50 kg è arrivata in finale superando [illegible] campionessa italiana in carica [illegible] punteggio di 4-1, e la Carlini contro un'atleta della Nazionale svizzera liquidandola 6-0 e vendicando così la sconfitta patita dalla De Rosa con la [illegible] elvetica. Alla manifestazione internazionale hanno partecipato anche il [illegible] detto Luca Quaglia, nei 55 kg, ed il senior Antonio De Rosa nei 65 kg che, dopo aver vinto entrambi il primo incontro [illegible] sono dovuti fermare [illegible] successivi incontri vista la superiorità degli avversari.

Soddisfatto il presidente Walter Carlini: «Siamo orgogliosi per le vittorie ott[illegible] dalle nostre ragazze, segno evidente che siamo in forte crescita in questo settore. Ci dispiace del risultato dei maschi, che forse avrebbero meritato qualcosa in più. Comunque per la squadra è stato un buon banco di prova in vista dell'imminente inizio di stagione». [r. p.]

Calcio dilettanti

Per il Savona Dolcetti e D'Angelo

Sentenze di fine anno per il Giudice sportivo di C2 dove le vacanze iniziano in anticipo per Figaia della Sanremese, squalificato per una giornata. Clemenza invece per l'attaccante matuziano Cillo, espulso nel finale dell'incontro con la Rondinella ma che sarà dunque regolarmente in campo nella partita di domenica contro l'altra compagine toscana. L'Imperia invece viaggerà verso il difficile campo del Castelnuovo, quarto in classifica e reduce dal colpo grosso di Prato. Una trasferta che non affronterà Giuntoli, squalificato per un turno.

Intanto il Savona ha annunciato l'ingaggio di D'Angelo, jolly di centrocampo reduce da una stagione in C2 (ha disputato una ventina di partite) della Sanremese e pochi giorni fa in procinto di passare al Civitavecchia. Ha vent'anni, era in prova coi biancoblù da qualche giorno e proprio ieri ha firmato. Potrebbe diventare presto del Savona anche il 23enne centrocampista Dolcetti, spotornese cresciuto nelle [illegible] del Genoa con la maglia del quale ha anche esordito giovanissimo in B, e ultimamente in organico all'Entella, [illegible] Nazionale dilettanti. Probabilmente oggi la decisione sul suo conto.

Restando nel campionato di Eccellenza, nessun «ribaltone» nell'Albengaciosano: nella giornata di lunedì erano trapelate voci secondo le quali il tecnico Davide Brunello sarebbe stato esonerato dopo la sconfitta interna contro la Sampierdarenese che ha fatto precipitare gli ingauni al penultimo posto della classifica.

[illegible] però [illegible] presidente Cesare Cometto [illegible] confermato la piena fiducia [illegible] tecnico: «Non è mio costume - attacca il numero uno della società bianconera - esonerare un tecnico. Ci sono ancora possi[illegible] di risalire e la pausa natalizia, dopo il confronto di domenica prossima sul campo della Fezzanese, potrà essere decisiva». [g. o.]

Coni di Savona

Lunedì premi ai migliori nelle bocce



Candido Canepa è «tricolore» di C

Nella sala riunioni del Coni, in via Paleocapa lunedì 20 dicembre alle 20,30 saranno consegnati dal presidente del comitato provinciale della Federbocce, Aldo Carle, i diplomi al [illegible] sportivo ad atleti e società che si sono distinti nel corso dell'anno. I diplomi verranno assegnati a Candido Canepa dell'Associazione Bocciofila Pietra Ligure campione italiano individual[illegible] [illegible]egoria C, e ai campioni provinciali coppie Aldo Mazzucco e Renato Toffano (Loanese) e terne Nicolò Carsolio, Renato Degola e Romolo Trucco (Martinetto). Per la categoria D diplomi a Nino Pon[illegible] (Martinetto), alle coppie Giobatta Caviglia e Gianni Pirotto (Albenganese) e alla terne Luigi Blangero, Roberto Facello e Attilio [illegible] (Cengese). Per [illegible] categoria femminile [illegible]menti Renata Percivalle della Rebagliati Savona, e alle campionesse provinciali a coppia Luciana Montepiano e Stefania Sacco della Letimbro. Verranno premiati anche [illegible] società Albisola e Cairese per l'impegno rivolto nell'attività giovanile costituendo [illegible] Centri di avviamento allo sport delle bocce. [r. p.]

Nuoto a Imperia

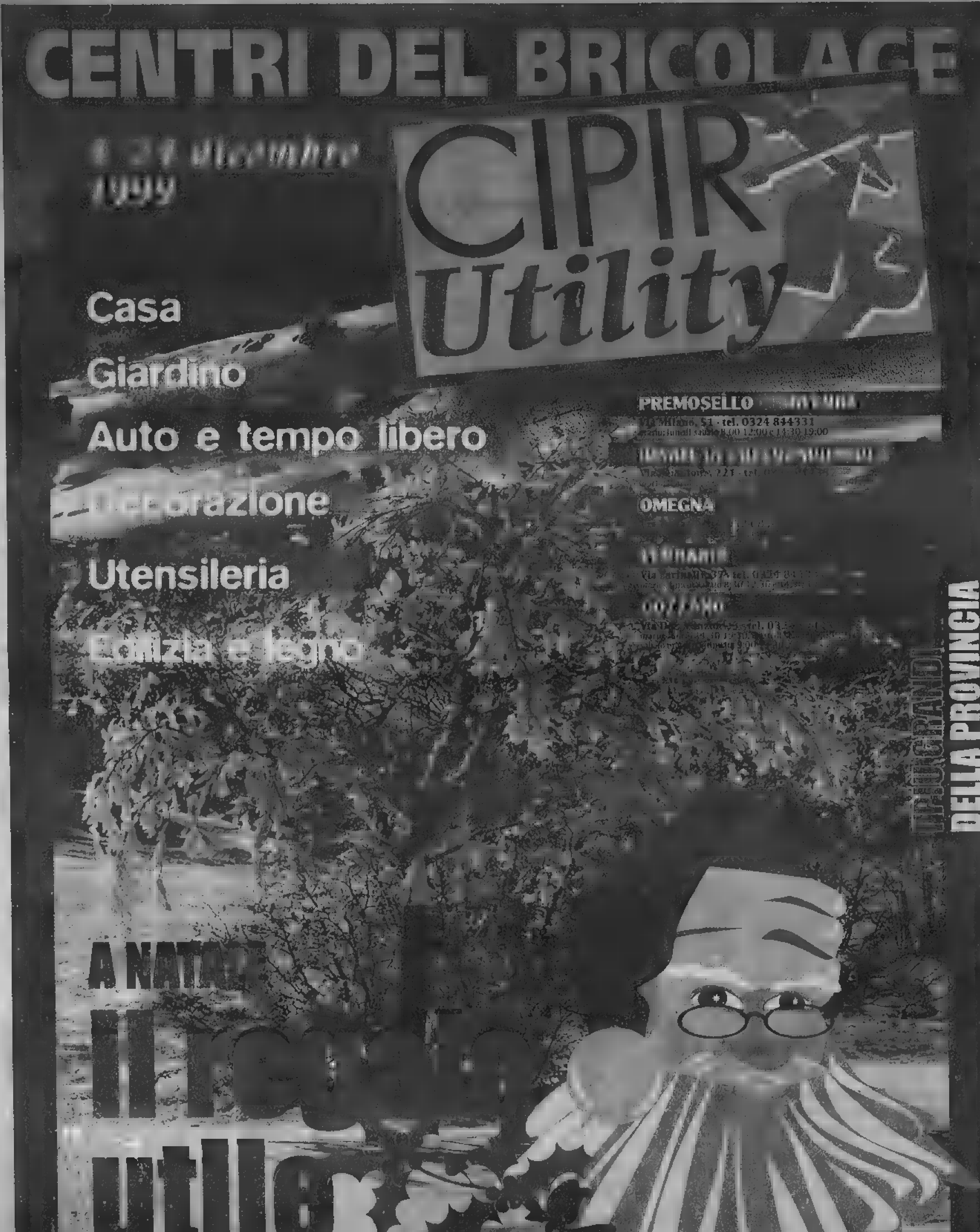
L'Amatori è partita alla grande

Nella prima prova del Campionato regionale [illegible] ad Imperia buoni risultati sono arrivati dagli atleti dell'Amatori [illegible] Savona che hanno fatto incetta di medaglie. Su tutti spicca Laura Strassera che ha vinto sei ori ottenendo ottimi risultati. Oltre alla Strassera segnalazioni di merito [illegible] ad Angelo Angiollieri a livello assoluto, mentre nelle varie categorie hanno trionfato Marco Crua, Luca Puce, Andrea Morando, Lucia Tonda, Elisa Lupo e Marcello Rota.

La Strassera ha centrato sei primi posti in altrettante gare, con quattro vittorie a livello assoluto (200 dorso, 800 [illegible] libero, 400 misti e 400 [illegible] libero). L'atleta biancorossa ha già [illegible] il [illegible] per i prossimi Assoluti. Valeria [illegible]rardi nei 100 dorso e [illegible] Interdonat[illegible] 100 farfalla entrambi del [illegible] Loano e Angelo Angiollieri hanno dimostrato di avere le carte in regola per ottenere per gli Italiani invernali che si svolgeranno a Desenzano.

Grossi exploit [illegible] categoria Ragazzi per Marco Crua (Amatori) che ha centrato tre limiti per i prossimi italiani di categoria, che farà per la prima volta. Belle vittorie anche per Luca Puce e Andrea [illegible] saliti entrambi sul podio più [illegible] assieme a Samuele Scola dell'Ingaunia e Giacomo Pessano del Doria Loano. Di rilievo i piazzamenti di di Giorgia Perlungher, Michela Parodi, Paolo Zunino, Andrea Ferraro, Giorgia Sanguineti e Michele Vescovi.

Tra gli Juniores ori per Elisa Puppo dell'Amatori e Alessandra Biscotti del Doria Loano mentre Giulia Bravo e Massimiliano Vallone dell'Ingaunia e Valeria Poggio hanno ottenuto piazzamenti di rilievo. Fra i Cadetti oltre la Strassera buoni risultati per Valentina Ghione e Marcello Rota dell'Amatori Nuoto Savona. [r. p.]


CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
Casa
Giardino
Auto e tempo libero
Utensileria
PREMOSELLO
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
OMEGNA
DELLA PROVINCIA
CIPIR

PRO LOCO LEGRO di ORTA

REGIONE PIEMONTE — AL TURISMO

Ente Parchi S.Monte, Orta Mesma e Buccione

COMUNE DI ORTA

Associazione Turistica Pro Loco Orta S.Giulio

PROVINCIA DI NOVARA

Banca Popolare di Novara

Natale sul Lago 1999



2 Dicembre 1999
6 Gennaio 2000

PROGRAMMA

			A Cura di:
Sab. 18/12	"Fiera di Natale" allestita dagli alunni delle nostre scuole	Piazza Motta ore 10 - 17	
	"Gianduia e la polvere magica" grande spettacolo per piccoli spettatori	Piazza Motta ore 16.00	Comune
Dom. 19/12	Proseguimento "Fiera di Natale"	Piazza Motta [illegible] 10 - 17	
	Pomeriggio letterario con "I pesci d'Oro di Orta" presentaz. inediti di Giovanni Ragazzoni	Palazzo Bossi ore 16.30	Comune Interlinea
Mart. 21/12	Ambiente e religiosità in Valgrande apertura mostra fotografica di Carlo Pessina Proiezioni filmati	Palazzo Bossi ore 16.30	Comune Parco Nazionale Valgrande
Merc. 22/12	Coro da Camera "Lege Artis" San Pietroburgo Direttore: Boris Abaljan	Parrocchia ore 18.00	Comune Conservatorio Novara
	"Un Natale movimentato" rielaborazione del racconto di Gianni Rodari a cura degli alunni delle scuole Elementari [illegible] Orta	Casa Serena ore 20.00	Comune
Ven. 24/12	"... Aspettando le 23" C[illegible] di Natale Scopr. Targa restauri Edifici parrocchiali	Villa S. Francesco ore 20.30 Piazza della Chiesa ore 22.45	Pro Loco Legro
	Messa di Natale	Chiesa di Santa Caterina ore 23.00	
Dom. 26/12	Concerto di Santo Stefano con il Coro di Pedemonte: Dir. Alessio Lucchini	Parrocchia di Corconio ore 15.30	Comune
Lun. 27/12	"Vivi la Danza" pomeriggio per gli ospiti di Casa Serena	Casa Serena ore 15.00	Compagnia dell'Olmo Comune
Merc. 29/12	Concerto di fine Millennio Corpo Musicale di Fomarco (Pieve Vergonte)	Scuola Materna Legro ore 21.00	Pro Loco Legro Anbima
Ven. 31/12	"Salve 2000" : Recital di musica sacra. Ermanno Balducci, tenore Barbara Burchi, voce solista	Parrocchia ore 21.15	Comitato Promozione Laghi
	"2000 in barca - Lumini sul Lago". Fuochi Barocchi sull'Isola dei Draghi	ore 23.30 ore 00.00	C.S. Canoa Kajak
	Brindisi sotto i portici del Palazzotto		Comune
Gio. 06/01	"Aperitivo in musica" Concerto Filarmonico	Piazza Motta ore 11.00	Comune Anbima

Per Informazioni: 0337 236675

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino stanno per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edilizia



Il rettore: la somma dei [illegible] sarà pari al costo delle opere olimpiche

All'Università 225 miliardi

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, atteso al taglio del nastro inaugurale della mostra «I due volti del sapere» che celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale [illegible] 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento da mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina; la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo, ma gli studenti invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora una volta lo stop ai numeri chiusi), e i docenti non hanno perso l'occasione di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato [illegible] Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Se Zecchino (che ieri [illegible] presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su aree Italgas, Manifatture Tabacchi, polo di Grugliasco e [illegible] medica: 450 miliardi in co-finanziamento da Roma, con 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con la Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi [illegible] SanPaolo sono delle scorse settimane), altri [illegible] stanziati dalla Regione, 12 dal Cipe ed altri dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Ieri i presidi [illegible] Scienze Enzo Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione [illegible] mostra «I due volti del sapere», che [illegible] dalle [illegible] alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che [illegible] preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico [illegible] delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) [illegible] stati ricostruiti [illegible] laboratorio chimico e [illegible] biologico del secolo [illegible] e si può vedere un animale estinto [illegible] 1850, l'alca impenne, [illegible] pinguino islandese che veniva ucciso a bastonate per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione di farfalle appartenuta a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture delle facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà [illegible] suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella di fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è stato oggetto di una bocciatura del Consiglio di facoltà, oltre che di un cristo di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del [illegible] regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime 6 mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che entro il 2001 s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» che ha condotto alla presentazione del piano edilizio dell'ateneo di via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte [illegible] piano strategico che presenteremo a gennaio; l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». Se Leo ha annunciato la nascita [illegible] Comitato di coordinamento universitario, con i tre rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il rettore [illegible] espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

[illegible] DELLA STAMPA [illegible]

Parte l'anno accademico

Si apre ufficialmente questo pomeriggio alle 17,30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento di professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. E lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali [illegible] gestione di [illegible] azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la mostra di incisioni di Bortolo Bortolaso.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] lavoro Sciopero generale



VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti [illegible] funzioneranno regolarmente. Gli addetti verseranno l'importo equivalente a un'ora di lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione.

Biella, la Provincia vara la tangenziale

BIELLA. La Provincia di Biella conferma i progetti per il completamento della rete viaria del comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Borriana e Cerrione per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto di raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano.

Indagine «Goldfinger» Raffica di arresti

NIZZA. Raffica di arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le sue convention grandi alberghi di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a San Bartolomeo al Mare, è stato seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di reato è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Trino, [illegible] le ultime barre di uranio



[illegible] Lasceranno domani notte la ex centrale nucleare Enrico Fermi le ultime 79 barre di uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, società del gruppo Enel, ha venduto i 79 elementi di Trino e i 216 ancora presenti a Caorso a un'azienda statunitense, [illegible] Siemens Power Corporation. Per il trasporto [illegible] tir scaricheranno i container al porto di La Spezia) è stata predisposta un maxi apparato di protezione coordinato [illegible] Prefettura di Vercelli che però, per ragioni di sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin [illegible] che non ci [illegible] rischi per [illegible] popolazione [illegible] che si tratta [illegible] materiale [illegible] irraggiato, [illegible] non ancora utilizzato e quindi [illegible] inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo aver patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo [illegible] quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto una rapina [illegible] banca minacciando di far scoppiare [illegible] bomba. I due, S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto [illegible] lavoro, dopo [illegible] stati reintegrati dal pretore per aver patteggiato la pena. «Il rito [illegible] luogo a una [illegible] che [illegible] condanna e [illegible] stato in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, il loro difensore -. La Cassazione [illegible] ha mai lasciato spazio [illegible] dubbio». Il professionista si riferiva [illegible] contratto di lavoro che prevede il licenziamento per giusta [illegible] solo in caso [illegible] di condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste aveva avuto ragione sulla base della tesi che l'articolo 34 del contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa ammettere di essere colpevoli e a certi fini non [illegible] differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento della pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, [illegible] la distinzione diventa irrilevante ai fini del sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre [illegible] chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, [illegible] stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è venuto meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e del [illegible] collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla [illegible] piazza Crimea in un giorno del giugno 1995 per [illegible] di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo di rifondere la sua parte ai creditori: i [illegible] vennero presi nel giro di poche ore. La stessa [illegible] - pm e polizia - ebbe comprensione e accettò [illegible] concordare una lieve pena che avrebbe evitato [illegible] una più lunga detenzione in carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, [illegible] dopo, convenne. Furono le Poste a non starci.

[illegible] voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato una legge che [illegible] il licenziamento di un dipendente pubblico [illegible] patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. [al. ga.]

[illegible]

False le schede del telefonino

[illegible] traffico di [illegible] Omnitel contraffatte e immesse sul mercato «vuote», cioè prive di carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e [illegible] Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità rumena, tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a conoscenza di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul mercato e vendute ad ignari [illegible] Omnitel. L'indagine su questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso [illegible] seguito alla denuncia di decine di clienti che avevano acquistato tessera di ricarica [illegible] o 100 mila lire, [illegible] non [illegible] aumentato il credito [illegible] loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori era stato individuato dagli investigatori della Po[illegible] telecomunicazioni, a Torino, poi l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro [illegible] Provincia

E' contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni [illegible] centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare [illegible] normalizzazione di stampo staliniano». Ma la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti [illegible] previste e regolate dalla legge, legge che è stata scupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera di un dipendente, Luigi Brossa, già nel direttivo del pds, assessore a Beinasco, diven[illegible] dirigente in Provincia, dove era stato bocciato al relativo concorso, avendo acquisito la qualifica al Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» e ritornare al suo ente di origine. Non solo: in discussione ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, fatta [illegible] Brossa in coppia con l'ex assessore al personale [illegible] Provincia, [illegible] Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, ritiene di [illegible] essere stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata carriera (en[illegible] bidello [illegible] '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - sono riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire che sono io che ho coinvolto l'ex [illegible] Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni (Fi) hanno [illegible] duramente la giunta Bresso, [illegible] «andola di «blindare» [illegible] personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo [illegible] burocrazia ad uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi». Tutto [illegible] mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica della giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, dice che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dell'ente, ovviamente fuori dell'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua natura vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». [g. b.]

[illegible] di capanno denunciato dai cc

SANREMO. Denunciato per un danno a se stesso. E' [illegible] ieri ad un [illegible] di 36 anni che mentre [illegible] bruciando delle sterpaglie nel suo terreno si è visto andare in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il volto nel tentativo di spegnere le fiamme e in più è stato è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa [illegible] incendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

ALBA. Si è svolta in municipio [illegible] riunione durante la quale [illegible] state poste le basi del «Progetto Enotria», che vuole affiancare al diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimen[illegible] vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso della Scuola enologica [illegible] la partecipazione [illegible] aziende [illegible] enti pubblici.

[illegible] in gommone per il [illegible]



[illegible] Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno una spedizione a bordo [illegible] un gommone con partenza da Genova e meta a Nazareth. [illegible] viaggio prenderà il via il 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefice. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca [illegible] Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie dei soldati della Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

Ripresi i [illegible] al Teatro Alfieri

ASTI. È chiuso da vent'anni il teatro principale di Asti, intitolato al tragedo Vittorio Alfieri, di cui cade il 250° anniversario della [illegible]. Dopo una lunga serie di intoppi i lavori di ristrutturazione sono ripresi e dovrebbero [illegible] ultimati nel gennaio del 2002. Per finanziare l'ultimo lotto [illegible] lavori, [illegible] lanciata lo scorso anno [illegible] sottoscrizione [illegible] titoli [illegible]nali per 9 miliardi e 300 milioni.

[illegible] drug-wipe [illegible] Polstrada

[illegible] Bastano tre minuti per sapere se l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada di Genova ha in dotazione il nuovo kit del drug-wipe, che analizza il sudore, [illegible] per la prima volta [illegible] fine settimana, nella zona tra Chiavari e Lavagna, dando purtroppo subito risposte positive. «Su 41, 2 sono risultati in stato [illegible] ebbrezza, tre positivi [illegible] drug-wipe e [illegible] di ecstasy.

[illegible] negozio nel [illegible] infuriati



ST-VI[illegible] Il Casinò di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche sono divampate dopo la decisione della [illegible] da gioco (di proprietà regionale) di aprire all'interno [illegible] struttura una piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione del commercio, infatti, [illegible] permette alla casa da gioco di vendere, almeno in teoria, [illegible]. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre meno, se gli diamo la possibilità di acquistare n[illegible] Casinò, nessuno verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, con un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abaudine quotidiana, 6.25 Prima pagina, 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie, 9.20: Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50, Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche, 18-21: Abaudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie. 00-6: Notturno Musicale.

Una pianta [illegible] purché sia fiorita

Simonetta

BASTA un lungo stelo di rosa (e pare che ai più giovani piacciano soprattutto quelle di colore blu, colore che si ottiene artificialmente facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. Ma Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: «Mi piace pensare che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi riterrete l'ultimo romantico. Aiutatemi a scegliere».

In suo [illegible] la professoressa Elena Accati che, non avendo indicazioni di prezzo, spazia tra le piante preferite per questo fine anno: «Ci [illegible] minivasi con una piccolissima Stella di Natale o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, o ancora una mini Thuja o un agrifoglio». Piccoli pensieri, ma che messi su un tavolo o una scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo: «La spesa varia dalle 4 alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento. Ed [illegible] scelta: le delicate Phalenopsis bianche, violetto o bianco screziato [illegible] viola come nell'ibrido Hokuspokus; verde dorato nel Mambo; bianco e rosso in Cassandra. Rifiorirà in casa due o [illegible] volte sullo [illegible] germoglio se si taglia lo stelo florale sopra il ter[illegible] o quarto nodo prima che [illegible] completamente sfiorito; non [illegible] deve versare acqua nel [illegible] della pian[illegible] altrimenti rischia di marcire; il substrato non deve mai seccare, anche se deve asciugarsi prima di tornare bagnato. Altre orchidee: i Paphiopedilum, il cui fiore ricorda una piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. Non è difficile da mantenere in appartamento, se si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su cui stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone, avorio, rosa-rosso».

Inesauribile, la professoressa Elena Accati offre altre possibilità di scelta: l'Anthurium, ad esempio, con la grande spata colore rosso ricoperta di pruina cerosa spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche [illegible] Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un attraente alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi: «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, [illegible] finestra ad Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro «ultimo romantico» decidesse infine di dare uno sguardo anche alle pian[illegible] verdi, ce n'è una nuova e pregiata: «E' la Pachira macrocarpa, dalla famiglia delle Bombacacee proveniente dal Messico e dalla Costa Rica [illegible] grandi foglie palmate, coriacee come un mazzo di penne di airone. La Pachi[illegible]ra, [illegible] parente del Baobab, ha un tronco con riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata; se la pianta diventa troppo alta, la si dovrà potare leggermente. [illegible] nel vaso ce ne sono due o tre esemplari, saranno state cresciute [illegible] i tronchi sapientemente intrecciati, come si era visto qualche anno fa nel caso del Ficus Benjamina».

Ancora un consiglio: «Un dono gradito può anche essere rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani; tra questi le inimitabili Banksie del Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate o naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello o nella forma di un albero di Natale (da 60 a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).


SPORTWAY
la classe non
è acqua...
è neve
CECILIA
Istruttrice di alpinismo
CORRADO
di sci
DARIO
Ski-Man
GIORGIO
Guida Alpina
MARCO
sci
DAMIANO
Ass. Tecnico
photo: Uberti - Gravellona T.
Creativa Image - Novara
GALLIATE
ONLINE
APERTURA
DICEMBRE
DOMENICA
L'ANNO

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.23.341 / FAX [illegible]

OCCUPAZIONE E MORTI BIANCHE



Il Verbano Cusio Ossola si ferma

Verbano Cuisio Ossola fermo, oggi, per lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil,Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza dei luoghi di lavoro, dopo gli ultimi episodi. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 [illegible] oggi il Vco detiene [illegible] triste primato regionale, e forse nazionale, delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci [illegible]no stati due morti [illegible] cantieri di [illegible] nelel ultime due settimane. L'astensione riguarderà, oltre all'industria e al setore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà i trasporti, soggetti a una regolamentazione particolare nel periodo delle festività, che funzioneranno regolarmente. [illegible] [illegible]detti verseranno l'importo equivalente a un'ora [illegible] lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione. Sono esclusa dallo [illegible]ciopero anche le banche.

Treu illustra a Pagani uno scenario di sorvoli equilibrato fra le due regioni

«Sulle nuove rotte c'è la soluzione»

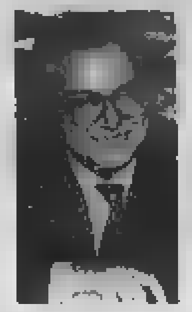
Ieri a Roma le proposte, la parola ai lombardi

Maria [illegible] Arbeia

NOVARA

Era partito dichiarandosi «sconsolato», torna con il conforto [illegible] ministro [illegible] la speranza di convincere i lombardi ad accettare la ripartizione al cinquanta per cento delle rotte di decollo da Malpensa. [illegible] dodici di ieri il presidente della Provincia Maurizio Pagani già riferiva da Roma sull'incontro con il ministro dei Trasporti Tiziano Treu.

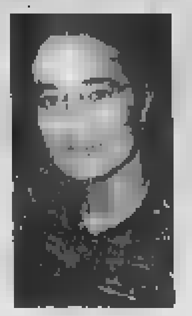
E' stata una riunione-lampo. Hanno partecipato anche il comandante Dario Romagnoli, che ha presieduto in questi mesi la commissione per l'inquinamento acustico e la ripartizione dei sorvoli, e il tecnico consulente della Provincia. Il risultato in sintesi: «Lo scenario prospettato dal ministro accoglie il criterio dell'equa ripartizione dei voli e del rumore da sempre reclamata dal Novarese, senza penalizzare ma anzi migliorando le condizioni della zona lombarda i cui abitanti sottoposti a regimi acustici superiori [illegible] 60 decibel passeranno dagli attuali 9800 a 3900». Lo riferisce un comunicato [illegible] dalla Provincia. «Il risultato proposto dal ministro - [illegible] Pagani - si potrà ottenere mediante l'uso alternato delle piste durante la giornata e con la limitazione dei risorvoli a pochi casi legati a necessità operative». Si prevede quindi l'eliminazione della rotta che interessa l'Akzo Nobel di Marano Ticino e quella che riguarda i territori [illegible] Oleggio, Bellinzago [illegible] Cameri, mentre viene confermata la chiusura notturna dell'aeroporto dalle 23 alle 6 come lo stesso Treu [illegible] promesso tempo fa. Ancora: sono previste tre direttrici di uscita sul territorio novarese e complessivamente [illegible] traffico passerà dall'85 per cento dei sorvoli al [illegible] per cento. «Questo sc[illegible] - fa presente Pagani - che peraltro deve essere ancora confrontato con la Lombardia va inteso come sperimentale e da sottoporre a controllo mediante un monitoraggio costante [illegible] continuo». Ecco l'inghippo, Pagani lo aveva detto alla vigilia: bisogna vedere che [illegible] risponderanno i vicini di casa d'oltre Ticino. Le richieste lombarde sono assai diverse. «Il riparto dei voli così proposto - conclude il presidente della Provincia - [illegible] è esaustico dell'impatto di Malpensa sul Novarese. Si tratta [illegible] [illegible] passo significativo e migliorativo. Se leghiamo il nuovo indirizzo presentato dal ministro allo stop dei trasferimenti di voli da Linate a Malpensa, possiamo dire che [illegible] è aperto [illegible] dialogo che ci auguriamo fruttuoso». Tutto bene [illegible] avanti con fiducia, [illegible] quasi: «Mi preoccupa infatti - ammette Pagani - l'impatto del nuovo scenario sul fronte lombardo, che non potrà però non accettare i principi [illegible] equità [illegible] di giustizia che lo ispirano». La presidente del Covest, Marina Ughetta, concorda: «La via d'uscita è nella ripartizione al 50 per cento, bisognerà però valutare bene la frequenza di [illegible]. Gioiscono intanto gli ambientalisti dopo la richiesta dell'Unione Europea, accolta da Treu, [illegible] rinviare [illegible] trasloco dei voli [illegible] Linate: «Se il Governo avesse ascoltato dall'inizio le nostre tesi, quelle dei comitati e degli amministratori più accorti - dice Paolo Rizzi di Legambiente - avrebbe evitato l'ennesima eurofiguraccia e risparmiato tanti problemi ai cittadini, un bel po' di quattrini pubblici e di tempo. Una lezione che è costata cara a tutti».



A sinistra il presidente della Provincia Maurizio Pagani «Si è riavviato un dialogo»



A destra il ministro dei Trasporti Tiziano Treu che ha presentato lo scenario dei voli



Maria Ughetta è la presidente del Comitato Ovest Ticino e dall'inizio della protesta si è battuta per l'equa ripartizione delle rotte fra Piemonte e Lombardia

Previste tre direttrici e risorvoli limitati a necessità tecniche

Le indagini dei carabinieri di Novara partite dalle denunce delle ragazze che esercitano lungo la statale del Lago Maggiore fra Oleggio e Marano

Violentava le prostitute che poi rapinava

In carcere operaio del Varesotto riconosciuto dalle vittime

NOVARA

Alberto B., giovane operaio del Varesotto era l'incubo delle pro[illegible] che esercitano lungo la statale del lago Maggiore nel [illegible]dio novarese. Si avvicinava, le invitava a bordo, le costringeva ad avere [illegible] rapporto e poi le rapinava dell'incasso abbandonandole in campagna. Da qualche giorno si trova in [illegible] [illegible] Varese, arrestato dai carabinieri di Novara su provvedimento del Gip Rovida del tribunale di Novara per violenza carnale, rapina e sequestro di persona.

Ma la storia di Alberto, 31 anni, [illegible] un passato tutto [illegible] scoprire, non finisce qui. I carabinieri che hanno operato l'arresto non hanno fornito la sua identità e neppure la fotografia che pure sarebbe potuta servire [illegible] far luce su altri casi analoghi che le prostitute non denunciano per timore o nella mal concepita convinzione che tanto i responsabili non verranno mai scoperti. Un riserbo dettato dall'esigenza di non compromettere il proseguio delle indagini che potrebbe avere anche sviluppi clamorosi.

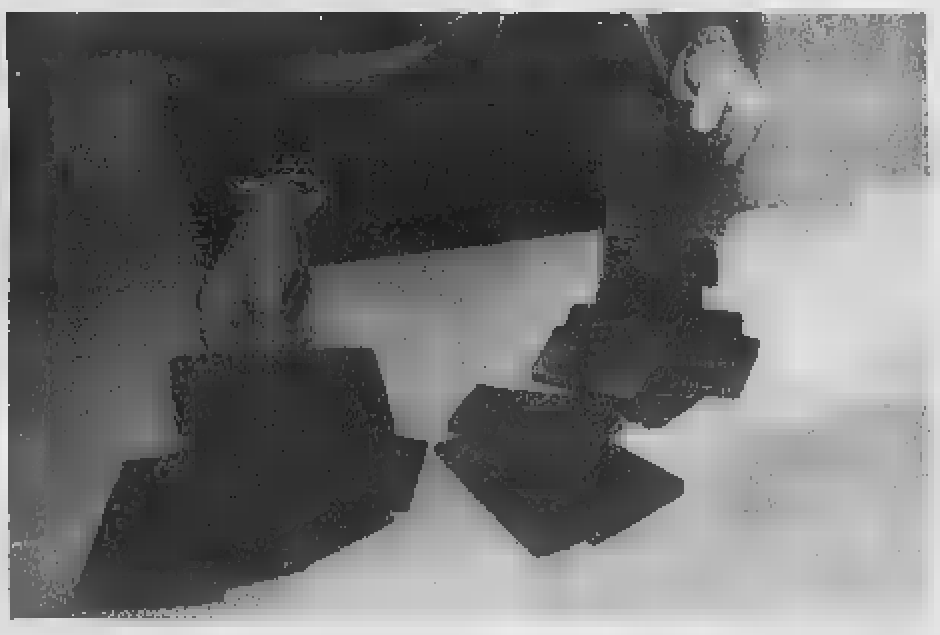
Gli inquirenti sono arrivati al giovane operaio dopo una serie di denunce di patite rapine, almeno cinque negli ultimi due mesi, da parte di prostitute di colore o dell'Est. Riferivano tutte particolari analoghi: il tipo d'auto, l'approccio del cliente inizialmente sempre molto gentile [illegible] qualche richiesta singolare. Quella, per esempio, di appartarsi in un luogo scelto da lui, nei pressi di un cascinale dove sapeva di poter posteggiare l'auto con la portiera destra vicino ad un palo in modo che la d[illegible] [illegible] potesse fuggire. Richiedeva prestazioni di tipo orale protette ma se la ragazza incominciava [illegible] sospettare allora la costringeva con un coltello ad aveva rapporti a rischio: una sorta di punizio[illegible]. Conclusa la prestazione, l'operaio [illegible] un coltello che puntava alla ragazza facendosi consegnare l'incasso della giornata. Spostava poi l'auto, faceva scendere la giovane donna e si allontanava abbandonandola sul posto. La voce ha incominciato a diffondersi fra le ragazze del giro alcune delle quali si [illegible] confidate con i carabinieri. Così [illegible] partite le indagini che hanno portato in carcere il giovane che sarebbe stato riconosciuto da alcune delle sue vittime. [r.a.]



Intensificati controlli alle prostitute

Presi con 2 chili di hashish

Sono due giovani «cavalli» riforniscono la provincia



L'hashish sequestrato dai militari ai due giovani varesotti arrestati domenica a Rho

NOVARA

Ancora due [illegible] per droga da parte dei carabinieri di Novara che sono impegnati, ormai da qualche mese, sul mercato milanese dove si riforni[illegible]o i giovani tossicodipendenti della provincia di Novara. Così domenica sera sono finiti nella rete, nei pressi di Rho, due giovani del Varesotto con precedenti specifici. A bordo di un furgone avevano diversi panetti di hashish: un chilo e 700 grammi in tutto per un valore intorno al 17 milioni che tenevano nascosto in una borsa [illegible] plastica. Gli arrestati sono di Gallarate [illegible] Samarate. E' verosimile pensare che la merce dovesse servire a rifornire il mercato del Varesotto ma i carabinieri di Novara erano lì, impegnati a ricostruire una sorta di mappa di un mercato che vede protagonisti libanesi [illegible] [illegible] africani. La mèta è sempre Milano, il capoluogo al quale fanno riferimento le provincie del Nord Ovest per procurarsi la droga. Anche in questo caso nessun nome per [illegible] pregiudicare un'operazione che si pone l'obiettivo di arrivare alle fonti d'importazione. Negli ultimi mesi sono già finiti in carcere dodici «cavalli» ma il traffico prosegue.

Sempre in [illegible] di droga, sabato notte i carabinieri di Galliate hanno arrestato un giovane di Buscate V.C., [illegible] anni, sorpreso davanti ad un pub mentre vendeva una dose di cocaina ad un conoscente. L'arrestato è stato trovato in possesso anche [illegible] pochi grammi di hasish. I carabinieri hanno eseguito anche due ordini di carcerazione [illegible] confronti [illegible] Ruggero Ettalli, 26 anni, di Novara, che deve scontare 2 anni e 9 mesi per reati contro il patrimonio e Mario Ossati [illegible] anni di Cameri per un residuo pena di un anno e 10 mesi per stupefacenti. I carabinieri di Borgomanero hanno arrestato [illegible] Fabrizio Guerrieri, disoccupato di [illegible] anni che deve scontare 9 mesi e 25 giorni per detenzione e porto di armi. [r.a.]

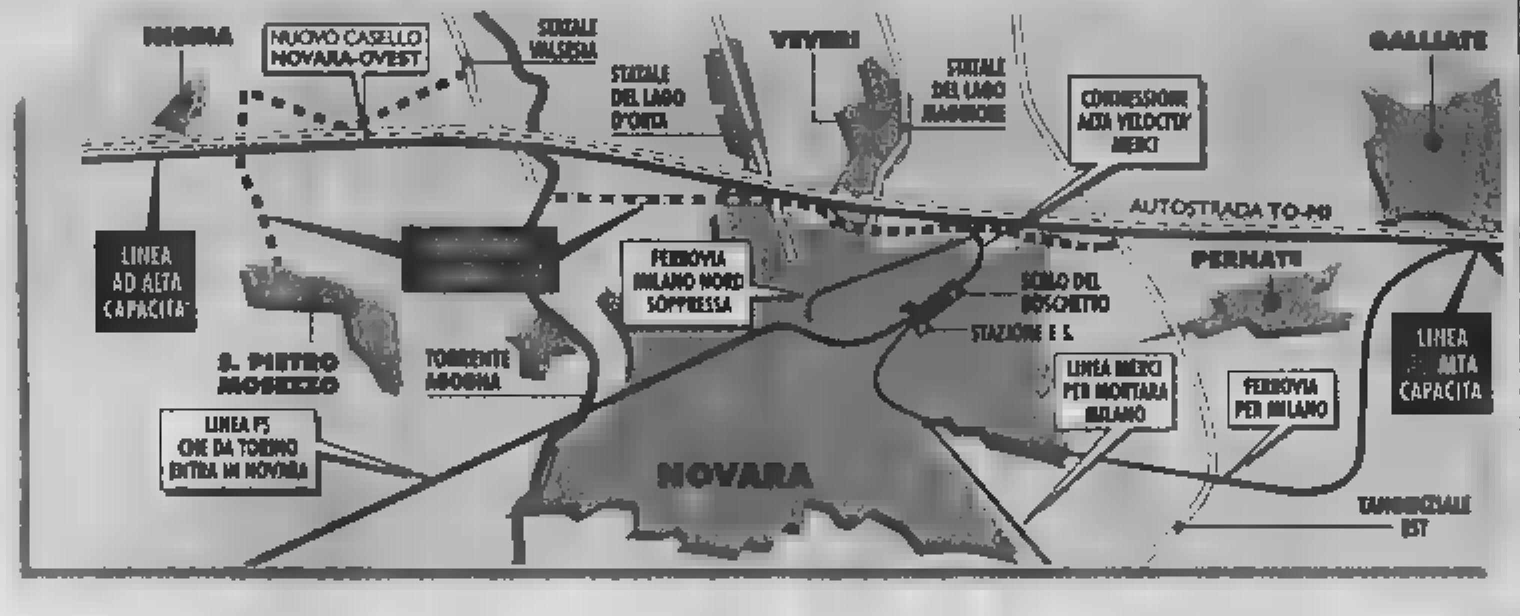
Il Consiglio comunale si deve esprime sul progetto d'interconnessione con il capoluogo

L'alta capacità arriva a palazzo Cabrino

Vantaggi ma anche prezzi da pagare per la nuova linea

Renato Ambiel

NOVARA



Il progetto di interconnessione della linea ad alta capacità [illegible] la città di Novara arriva oggi in consiglio comunale. E' il primo punto all'ordine del giorno ed è facile provedere che impegnerà a lungo i consiglieri. Lunedì prossimo si [illegible] a Roma la conferenza [illegible] servizi che dovrebbe esprimersi [illegible] maniera definitiva sulla tratta Milano-Torino.

Attorno ad un progetto destinato ad incidere profondamente sul tessuto del capoluogo per le sue molteplici implicazioni, [illegible] città [illegible] è stata chiamata a confrontarsi, è stata scarsamen[illegible] coinvolta. Le uniche iniziati[illegible] pubbliche, peraltro tardive e scarsamente partecipate, [illegible] state quelle dei Verdi. Gli altri partiti, su questo tema, non si sono visti nè sentiti. L'Amministrazione ha incontrato i quartieri interessati ma forse sarebbe stata auspicabile un'iniziati[illegible] a più ampio respiro. Così, invece, si fa strada l'idea di un progetto redatto da altri, d'accordo, ma subito più che governato. O forse c'è [illegible] buona dose [illegible] scetticismo sulle possibilità che questo progetto potrà mai realizzarsi per mancanza dei finanziamenti necessari?

Per l'amministrazione [illegible] n'è occupato [illegible] sindaco Mario Mario[illegible] «Lunedì prossimo non [illegible] chiuderanno i lavori della conferenza - dice Agnesina - perchè i lombardi si esprime[illegible] solamente a gennaio-febbraio. Al [illegible] degli ultimatum della Regione, che non comprendiamo, un nostro pronunciamento sarebbe utile per dare maggior peso a forza alle opportunità [illegible] si [illegible] per il Piemonte». I verdi che fanno parte della maggioranza hanno mosso una serie di appunti critici al progetto. «Alcuni suggeri[illegible] relativi agli espropri ed ai risarcimenti dei danni [illegible] stati accolti - risponde Agnesina - Ci rendiamo conto che l'impatto della 'S' per il ricongiungimento della linea passeggeri nei pressi [illegible] Galliate avrà un impatto notevole. Chiederemo di poter studiare una soluzione urbanistica che preveda una compormissione ridotta al minimo, con nostri tecnici [illegible] fiducia, a spese dell'alta capacità».

La linea che collegherà direttamente Torino a Milano transiterà adiacente all'autostrada. Il raccordo con Novara avverrà, per le merci, [illegible] una «C» che si [illegible] dalla «To-Mi» per raggiungere lo scalo del «Boschetto» e il Cim col quale è collegato. La prosecuzione per Milano avverrà [illegible] Mortara per entrare da Sud nel capoluogo lombardo.

Per i passeggeri il collegamento avverrà da Santhià attraverso la linea tradizionale che raggiunge[illegible] la stazione di piazza Garibaldi, sul binario 1, per uscire sulla stessa linea che all'altezza della tangenziale Est risalirà con un'enorme «S» per andare a congiungersi con l'alta capacità parallela alla «To-Mi» nei pressi [illegible] Galliate. «Qui transiteranno tutti gli Intercity. Così sulla linea normale si potranno avere trenta treni in più garantendo [illegible] collegamento con Milano ogni mezz'ora: una sorta di linea metropolitana».

Ma il progetto dell'alta capacità prevede anche l'unificazione della ferrovie Nord nella stazione Fs. Si realizzerà poi un collegamento stradale parallelo [illegible] «To-Mi» fra tangenziale, casello di Novara Est, Cim, via delle Americhe e la statale della Valesia [illegible] innesto prima della doppia [illegible] di Agognate. Soluzione che dovrebbe tenere fuori dalla città [illegible] il traffico pesante. Altri collegamenti sono previsti fra la [illegible] industriale di San Pietro Mosezzo e il nuovo casello di Novara Ovest sulla «To-Mi» (spostato più verso Biandrate) e da questo alla statale della Valsesia.

Esposti da oggi i bozzetti di Rongio



Folla all'inaugurazione dell'artistica Via Crucis a Rongio di Masserano

«Via Crucis» d'arte in mostra al Broletto

Pietro Sesacchio

NOVARA

[illegible] in mostra [illegible] oggi nel salone Arengario [illegible] Broletto i bozzetti realizzati dagli artisti per le venti opere scultorea che formano altrettante [illegible] lungo la «Via della Croce» inaugurata l'estate s[illegible] in località Molin Camillo a Rongio di Masserano, nel Biellese, per iniziati[illegible] di don Luigi Longhi e della comunità dell'Aravecchia di Vercelli. E' un allestimento che potrebbe sembrare anacronisti[illegible] alla vigilia [illegible] Natale. Non è [illegible].

L'iniziativa che s'inaugura alle [illegible] figura infatti tra le manifestazioni culturali del Giubileo: Novara accoglie infatti in anteprima i bozzetti che verranno poi esposti al centro San Fedele di Milano e infine a Roma, nei Musei Vaticani.

Al B[illegible] potranno essere ammirati sino al [illegible] gennaio, dal martedì alla domenica, fra le 15 e le 18.

Autentico gioiello dell'arte contemporanea e [illegible] i [illegible] simbolismi catalizzatrice [illegible] profonde riflessioni sui valori spirituali più autentici [illegible] Cristianità, la «Via Crucis» presenta ulteriori motivi di richiamo. A cominciare dalla qualificata presenza di artisti del Novarese e del Verbano Cusio Ossola: Adriano Campisi ha interpretato la scena del Cristo che l[illegible] i piedi agli Apostoli, Giovanni Crippa «Gesù condannato a morte» e Valerio Tedeschi la flagellazione. Salvatore Fiori di Carpignano Sesia ha dato la [illegible] testimonianza della morte sulla croce.

Al gatticese Sergio Floriani si deve l'installazione in acciaio cor-ten per «Gesù inchiodato alla croce» che, posta fra alcuni meli al centro di una radura, è il fulcro del percorso rievocativo in [illegible] povera», costruito [illegible] l'impiego [illegible] materiali più diversi: ferro, plastica, marmo, pietra, catrame, vetroresina e terracotta.

Completano l'originale «Via della Croce» opere di altri noti e apprezzati scultori: Mirta Carroli (ultima [illegible]), Luisa Valentini (orto degli ulivi), Paola Mala[illegible] (l'arresto [illegible] Gesù), Pierluigi Fresia (il cireneo), Perla Flori (incontro con la Madre), Marco Porta (alla ricerca del volto del Signore), Pina Inferrera (Gesù cade ancora), Ornella Rovera (la spoliazione), Carla Crosio (deposizione), Sergio Ragalzi (Cristo nel sepolcro), Claudio Rotta Loria (la resurrezione), Marina Sasso (Spirito Santo) e Mutus Liber (Gesù appare alla Maddalena).

Il critico Marco Rosci è autore del testo introduttivo al catalogo, l'architetto vercellese Anna Ansaldi ha curato progetto e la scultrice Carla Crosio il coordinamento.

La vincitrice è Giovanna Cerutti di Novara

Il Bingo ha regalato una inattesa strenna

NOVARA



La vincitrice Giovanna Cerutti

«Ho semplicemente seguito le istruzioni pubblicate tra le pagine de La Stampa: ogni giorno ho confrontato i numeri della mia cartolina [illegible] quelli riportati sul giornale. Quando ho fatto Bingo 10 ho telefonato allo 011.4474448 per farmi chiarire cosa dovevo fare»: [illegible] la cronaca [illegible] una vincita facile facile che ha per protagonista Giovanna Cerutti, una novarese [illegible] 66 anni residente in corso Torino 16.

La signora Giovanna si porterà [illegible] a [illegible] somma a sei zeri, che in questi [illegible]iorni pre natalizi rappresenta [illegible] più inaspettato dei regali. Sposata con l'ex vice prefetto di Novara, Attilio Giucastro, Giovanna Cerutti ha lavorato [illegible] 1952 al 1988 nell'allora stabilimento Fiat di Cameri.

La gioia di aver «catturato» tutti e dieci i numeri vincenti risale a giovedì [illegible] «Ma già [illegible] settimana precedente - dice [illegible] voce gioiosa la fortunata lettrice - sono andata vicinissima al [illegible] collezionando ben nove dei dieci numeri indispensabili per fare Bingo 10». Chi non riuscisse a centrare la combinazione vincente durante la settimana in corso, può rifarsi il 15 gennaio 2000 oppure nel periodo tra il 16 e il [illegible] gennaio, controllando i tre numeri riportati in basso sulla cartolina allegata a La Stampa. [r. l.]

«Io ho avuto il coraggio di rifiutare tutto e denunciare l'episodio all'Unione cosumatori»

«Novaresi, non pagate quelle pentole»

Telefonini-trappola, un cittadino lancia l'appello

[illegible]

[illegible] allarga il raggiro dei telefonini. Non è rimasta vittima solo la signora che si è rivolta a «La Stampa» per denunciare [illegible] dovuto sborsare 4 milioni e mezzo. [illegible] tanti altri novaresi che hanno risposto all'invito presentandosi all'albergo dove hanno trovato incaricati e gentili hostess della ditta veneta. Una signora di Colazza, invece, ha rifiutato. La proposta era sempre la [illegible] «Le regaliamo [illegible] telefonino, oppure uno stereo, o [illegible] bauletto di biancheria intima. In cambio dovrebbe acquistarci [illegible] batteria di pentole e un [illegible] di coperte, prezzo 1.286.000 più 180.000 [illegible] spese postali». Affare, fatto, molti [illegible] cascati, firmando la documentazione che attesta l'offerta promozionale. Poi la sorpresa all'arrivo del corriere: [illegible] pagare 7.536.000 più 198.000 [illegible] spese, perchè la clausola conteneva una postilla sibillina (da pagare 1.256.000 per sei rate [illegible] interessi). Alla donna che si è rivolta a «La Stampa» è [illegible] un abbuono: [illegible] forte sconto, ma ha dovuto sborsare 4.500.000 firmando assegni postdatati all'atto della consegna.

Ma non tutti hanno accettato. Come altri due novaresi, marito e moglie, che si sono rivolti ai giornalisti de «La Stampa» per lanciare [illegible] appello: «Noi [illegible] abbiamo pagato, anzi, ci siamo rivolti all'Unione consumatori e invitiamo anche quella signora a fare altrettanto. [illegible] paghi assolutamente, ci mettiamo a disposizione per aiutarla se [illegible] bisogno di testimoni, viste come ci sono state presentate le [illegible]. In quella sala eravamo decine di famiglie».

Racconta il capofamiglia: «Ci siamo accorti del raggiro dopo che una collega di lavoro di mia moglie aveva visto il programma televisivo «Mi manda Raitre». Abbiamo capito che si trattava della stesa ditta. Sono andato a rileggermi il contratto rendendomi conto di essere stati raggirati. Così ho spedito una raccomandata avvalendomi del diritto di [illegible] decreto legislativo n° 50 del 15/1/92 invitandoli a non inviarmi la merce, perchè sarebbe [illegible] stata rifiutata. Ho spedito inoltre un telegramma».

Naturalmente non è stato tutto così semplice. L'incaricato della ditta ha bussato alla porta del novarese «ribelle», [illegible] insistito, ha ritelefonato aggiungendo che la richeista di recesso era stata spedita fuori tempo massimo. Ma il destinatario è stato risoluto e con tono deciso ha [illegible]. Pentole, coperte e lenzuola hanno fatto ritorno al mittente. «Attraverso La Stampa voglio invitare quella signora e tutti gli altri novaresi a farsi coraggio e stroncare questa attività. Io sono pronto a sostenere la battaglia e andare fino in fondo». [g. f. q.]

[illegible]

Rapina in tabaccheria

Rapina in tabaccheria. E' accaduto l'altra sera in via Delle Rosette, [illegible] quartiere di Sant'Andrea. Erano le 1920, pochi minuti prima dell'ora di chiusura, quando nell'esercizio sono entrati due giovani sui vent'anni: tutti e due avevano il volto coperto, l'uno da una sciarpa, l'altro da [illegible] passamontagna. In quel momento in tabaccheria c'era soltanto una donna: i due banditi hanno estratto [illegible] pistola intimando alla donna [illegible] consegnarle tutto il contante. La tabaccaia non ha potuto fare altro [illegible] aprire il cassetto e consegnare tutti i quattrini. In [illegible] c'era circa mezzo milione, che i rapinatori hanno arraffato, dileguandosi. Sembra che i due siano fuggito a bordo di un motorino di colore chiaro, facendo perdere le tracce. Nel periodo delle festività sono in aumento le rapine e i furti a causa della ricerca di liquidi. (m. g.)

LETTERE [illegible]

[illegible] Malpensa» [illegible] cittadini

Mercoledì 7 dicembre, nella rubri[illegible] «Lettere al Giornale», ho letto quanto ha scritto il presidente della Provincia [illegible] Novara, ingegner Maurizio Pagani, a proposito della malpensata Malpensa e sono rimasta sconcertata, poiché mi sono ulteriormente resa conto della mia debolezza come cittadina novarese che non è, o non può essere tutelata dalle Istituzioni.

Ho sempre creduto nella forza del diritto e della verità, per que[illegible] ho lavorato e lavoro nel C.OVES.T. che si [illegible] della questione Malpensa, credendo [illegible] con l'aiuto dei Sindaci, [illegible] Provincia e della Regione si potesse vedere tutelata la nostra salute e salva[illegible]ardato il nostro territorio, ma [illegible] parole del Presidente qui riportate: «L'amara realtà è una sola: contro gli interessi dei poteri economici forti e la volontà politica del Governo, non vale né la ragione né la legge» mi sembra che non lascino scampo, il dio denaro ancora una volta decide tutto e le istituzioni possono essere complici o sottomesse.

Se avessi io un incarico istituzionale mi porrei certamente di fronte ad un nuovo dubbio amletico: mi dimetto o mi sottometto? Vorrei poter sperare in una terza alternativa.

Carla Jonghi, Veruno

Pettenasco «pov[illegible] con avanzi di b[illegible]

Se [illegible] Comune con 3 miliardi di bilancio racimola [illegible] milioni d'avanzo amministrativo, ha fatto bene il suo lavoro? Prima di rispondere sappiate che nel mezzo ci sono lacrime e [illegible] per cittadine e cittadini [illegible] Pettenasco. Non [illegible] soldi, per portare il [illegible] dappertutto. Non si possono cambiare i tubi dell'acqua vecchi e malandati. Non si possono sistemare strade, piazze e luoghi pubblici. Vietato parlare [illegible] nuovi arredi urbani, di nuovi investimenti: siamo poveri! La scuola materna si ingrossa e l'unica insegnante deve accudire [illegible] bambini, peccato [illegible] avere i fondi per [illegible] una nuova maestra. E allora via [illegible] fai da te..., perché perdere tempo con i concorsi? Contrattini collaborativi per maestre, donne delle pulizie ed affini! [illegible] poi l'incarico finisce [illegible] parentame dell'Assessore, che fai estai a guardà al capello?

Ernesto Rossi, Pettenasco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 46 600, **Galliate:** telefono 0321 86 22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500, **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63.889, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59, 865 000; **Stresa:** telefono 0323 33 380. **Trecate:** telefono 0321 77 79.00, **Verbania:** telefono 0323 406 000, 558 000, 56.61 61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51 91 00; **Baveno:** telefono 0323 92 42.22, **Mergozzo:** telefono 0323 80 706; **Orta:** telefono 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.r. e telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.887; **Lesa:** telefono 0322 [illegible] telefono 0324 63.188; Volontari di P.A. Gres [illegible] telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 82.80.00; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49 13.34, **Oleggio:** telefono 0321 96.00 47, **Omegna:** telefono 0323 86.61.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844, **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62 02 80 e Lumellogno: Boeri, via Chiesa, 5 Tel. 0321 46 96 89 (apertura dalle 8.45 alle 20.15, continuato, dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69 20 17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: Boca, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83 42.27.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Paruzzaro: Vellini, via Marconi, 2 tel. 0322 53 706.

Castelletto Sopra Ticino: Aghina, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.76

Suno: Brigatti, via M[illegible], 2 tel. 0322 85.033.

Invorio: Masi, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.26.

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: Maulini (Pezzone), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123

Gravellona Toce: Amigoni, via Marconi, 67 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.136.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: Nobili, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pesenti, bg. Molini, 40 tel. 0324 81[illegible]

IN CITTA' [illegible]

ESCURSIONE

Tutti alla Ca' Bianca

La commissione Escai di Grignasco organizza per le 19 di venerdì un'escursione in frazione Ca' Bian[illegible] di Prato Sesia. Adesioni allo 0163.835377. [r. l.]

MOSTRE

40 presepi dal mondo

Quaranta presepi dal mondo: si possono ammirare fino al 9 di gennaio al Teatro Sociale in [illegible] Roma 146 a Borgo. [m. g.]

SALUTE

Curare le emorragie

Conferenza di argomento medico alle 15,30 a Villa Marazza di Borgomanero: il dottor Vittorio Infelise parlerà di piastrine, tromboel ed emorragie. Organizza l'Università della Terza Età. [m. g.]

[illegible]

Il settore abitativo

«La cooperazione del settore abitativo», è il tema del convegno che si svolgerà domani, inizio ore 9, nell'auditorium della [illegible] Popolare di Novara. Organizza l'Agci (Associazione generale cooperative italiane). Aprirà i lavori Rinaldo Arginati, presidente del Consorzio Corecep e del gruppo di lavoro Agci Piemonte. Relazioni di Lucio Contardi, Fabio Ferrando, Adriano Bellone, Federico Perugini, Simone Ombuen, Giampaolo Albisetti, Paolo Rosa, Maurizio Zaffi. [r. l.]

VOLONTARIATO

Incontro con don Chiesa

Il Centro Formazione Volontari organizza per questa sera alle 21 un incontro al Consultorio Familiare Comoli di viale Ferrucci 14 a Novara. Il [illegible] «Là in fondo, l'arcobaleno» sarà trattato [illegible] don Sergio Chiesa. [r. l.]

[illegible]

Dibattito lista Bonino

La lista Emma Bonino organizza per le 21 di [illegible] all'hotel Europa di corso Cavallotti [illegible] a Novara un incontro su «La libertà di lavoro e di impresa». Interverrà l'eurodeputato Benedetto Della Vedova intervistato dai giornalisti novaresi Renato Ambiel de «La Stampa», Giuseppe Cortese di «Tribuna» e Luciano Lombardi del «Corriere di Novara». Moderatore l'editorialista Iuri Maria Prado. [r. l.]

GIARDINAGGIO

Strenne al Gard[illegible] Club

Pomeriggio dedicato alle [illegible] natalizie oggi al Garden Club Novara, nel laboratorio in piazza Montalenti. Dalle 15,30 lezione di giardinaggio. [r. l.]

[illegible]

[illegible] di fondo a Gressoney

L'associazione Sci Nordico [illegible] organizza per domenica [illegible] gita [illegible] piste di fondo di Gressoney. L'escursione verrà presentata al Caffè d'Autore di via Magnani Ricotti [illegible] a Novara alle 17,30 [illegible] domani. Adesioni [illegible] 0321/391732. [r. l.]

CONCORSO

Per 500 allievi carabinieri

I giovani tra i 17 ed i 26 anni in possesso della licenza di scuola media possono partecipare al con[illegible] pubblico per il reclutamento di 500 allievi carabinieri effettivi. La domanda può essere presentata alla stazione dei carabinieri entro 18 dicembre. [r. l.]

Indagine dell'Api rivela inoltre la mancanza di manodopera specializzata

[illegible] aziende, [illegible]

Cresce il fatturato [illegible] anche il costo del lavoro

Marcello Giordani

NOVARA

Serve manodopera specializzata alle piccole imprese della provincia, che hanno messo a segno un incremento dei fatturati ma lamentano anche un aumento del costo del lavoro. L'Api ha presentato una radiografia dettagliata delle piccole industrie di Novara e del Vco: la congiuntura locale [illegible] presenta abbastanza favorevole [illegible] gli imprenditori si dichiarano molto cauti sui prossimi mesi.

Sono stati il presidente Sandro Porzio ed il direttore Maurizio [illegible] a presentare i risultati dell'indagine che vede per il 42 per cento delle aziende un aumento del fatturato, ma sottolinea una sostanziale stabilità dei prezzi di vendita (rimangono invariati nel 72% dei casi, per il 18 sono addirittura in diminuzione).

«Occorre precisare - dice Porzio - che sta crescendo ancora il costo del lavoro per il 56 per cento delle imprese. Questo non è dovuto agli stipendi dei lavoratori [illegible] agli oneri che gravano su di essi, [illegible] imposte, alle innumerevoli gabelle per cui, 100 lire finite nelle tasche [illegible] lavoratore costano all'azienda quasi 210. Questo potrebbe essere accettabile se poi [illegible] servizi efficienti: purtroppo non è assolutamente così».



Nelle piccole imprese del Novarese manca manodopera specializzata

[illegible] profila [illegible] ripresa ma cauta. Il dato [illegible] confermato dallo stock [illegible] zino. Per le materie prime il 64 per cento delle imprese dichiara che i depositi sono stabili, il 12% in diminuzione: «Significa - spiega Porzio - che l'imprenditore non se la sente di investire acquistando grossi quantitativi di materiale».

Un tema interessante analizzato dall'indagine è il rapporto fra banche ed imprese: il 59 per cento delle aziende lavora ormai con più di tre banche e solo il 12% si appoggia [illegible] un unico istituto di credito. Per il finanziamento la forma preferita [illegible] sta il leasing, scelto dal [illegible] per cento dei piccoli imprenditori.

Un problema importante è costituito dalla [illegible] di manodopera specializzata: la difficoltà è sottolineata dal 56% delle imprese. «Posso fare l'esempio delle fonderie - dice Porzio - dove non si trovano formatori o rimodelatori. Ma il problema è esteso anche ai tornitori: si trovano quelli che lavorano al tornio se il programma [illegible] è già avviato, ma quanti sono in grado di mettersi alla macchina, prendere il pezzo grezzo e realizzare il prodotto finito? Sono questi i lavoratori specializzati di cui abbiamo bisogno». Porzio invita chi organizza corsi professionali ad ascoltare le aziende: «Non servono lezioni a pioggia o generiche: servono corsi specializzati, commisurati alle esigenze [illegible] aziende».

Che cosa viene richiesto a chi cerca lavoro? «Specializzazione, conoscenza dell'informatica e delle lingue - risponde Della Santa -: sono queste le migliori chiavi d'accesso al mondo delle professioni. Va anche sottolineato che nelle nostre imprese è in notevole aumento la manodopera extracomunitaria. E crescerà sempre di più, perchè le mansioni meno qualificate oggi vengono evitate dai giovani».

Accordo tra sindacato e direzione su desiderio [illegible] titolare giapponese

[illegible] l'inglese

Briga, l'azienda paga le lezioni ai dipendenti

BORGOMANERO

Quando mister Shimano è arrivato nello stabilimento di Briga Novarese, l'ex «Thun», ed ha convocato tutti i dipendenti, ha concluso il proprio discorso con una frase: [illegible] piacerebbe che i lavoratori della mia azienda sapessero l'inglese». Detto fatto: consiglio di fabbrica e direzione [illegible]endale si sono incontrate, hanno approfondito l'argomento e nel giro di pochi giorni è stato siglato un accordo pilota all'avanguardia in Italia: i dipendenti della Shimano, che attualmente sono 230, p[illegible] frequentare a spese dell'azienda [illegible] di inglese [illegible] scuola ed avranno alcune ore detratte dal normale orario di lavoro per potere approfondire lo studio della lingua.

A sottoscrivere questa opportunità sono già stati sessanta dipendenti, che andranno a imparare inglese nelle aule dell'Enaip di Borgomanero. «E' un [illegible] molto importante e di straordinario interesse - dice Ezio Calligari, della Camera del Lavoro di Novara - perchè imposta in modo radicalmente diverso i rapporti fra azienda ed operai. Alla Shimano c'è veramente la mentalità giapponese: non significa soltanto che occorre lavorare a fondo ma anche che l'azienda fa [illegible] tutto per aggiornare i suoi dipendenti. In questo caso c'è il riconoscimento da parte della Shimano di un investimento non solo nei macchinari, [illegible] nella cultura dei lavoratori. Speriamo [illegible] altre aziende seguano questo esempio». [m. g.]

Novara, «Cartastampata» è un'iniziativa di Librami

[illegible] «Emergency»

NOVARA

Libri da amare e [illegible] sfogliare [illegible] strada, dal barbiere, al bar. Non c'è luogo che sia improprio e ogni attimo è prezioso per rileggere le pagine preferite o per scoprire nuove parole stampate. S'intitola «Cartastampata» il volumetto (presentato ieri l'altro a Novara) che raccoglie dodici scatti di Mario Finotti, [illegible] di immagini per mostre, cataloghi e collaboratore di «La Stampa», e un ra[illegible] giornalista Mario Giarda del «Corriere della Sera», [illegible] la presentazione a cura della giornalista Maria Paola Arbeia di «La Stampa». L'iniziativa parte dalla libreria Librami a favore [illegible] Emergency, associazione attiva nelle zone di guerra per soccorrere le vittime nella popolazione civile. Emergen[illegible] ha ospedali in Kurdistan, a Kigali, in Cambogia e altre parti del mondo. Fra i sostenitori ci sono numerosi artisti, come Lella Costa e Moni Ovadia. Ad Emergency sono destinati i proventi del disco «Il mio nome è mai più» con le voci di Piero Pelù, Jovanotti e Ligabue. Tra i fondatori dell'associazione c'è il chirurgo milanese Gino Strada che sarà a [illegible]ra a fine gennaio. «Cartastampata» accende i riflettori su Emergency anche in città. Sul Lago Maggiore l'associazione ha già ricevuto l'attenzione dei Lions, nel Vco ci [illegible] molti sostenitori coordinati da Piera Barbetta. Da Librami ha parlato per Emergency Mauro Aldi. Nelle librerie, con un'offerta a partire da 10 mila lire, si possono apprezzare le foto, il [illegible] e [illegible] un modo per aiutare chi, incolpevole, soffre sotto i colpi di guerre che altri hanno voluto. [r. a.]

Politica, appuntamenti

I Democratici [illegible] per «Piemont»

NOVARA. Democratici alla prima assemblea provinciale stasera dalle 20 nella sede del Quartiere Sud. Verranno eletti i delegati all'assise regionale. Hanno diritto di voto coloro che abbiano aderito al movi[illegible] entro il 30 ottobre, gli iscritti devono presentarsi con un documento. La Lega Nord ha provveduto ad eseguire alcune nomine: Fabio Calzeroni responsabile provinciale enti locali, Valter Borgini segretario organizzativo, Piergiorgio Mirandi segre[illegible] amministrativo. La Lega ribadisce la contrarietà alla realizzazione della moschea a Sant'Agabio: sabato e domenica ci [illegible] gazebo per la raccolta di firme. Sabato a Oleggio il movimento Piemont inaugura a Oleggio la sede provinciale. Sarà presente Domenico Comino e nel pomeriggio verrà eletto il primo segretario provinciale. [m. p. a.]

Ferito dopo tamponamento

Proseguono le indagini della polizia stradale sul grave episodio che ha avuto come vittima P.C., 62 anni, di Arona. L'uomo è stato tamponato con l'auto da un rumeno, poi è stato investito da quest'ultimo e ha riportato ferite alla colonna vertebrale. L'extracomunitario, [illegible] si era dato alla fuga, è stato identificato e denunciato. [m. g.]

Italgas, possibili disagi

Fino a domani gli sportelli dell'Italgas potrebbero rimanere chiusi a causa di uno sciopero proclamato da Fnle Cgil, Flerica Cisl, Uilcem Uil. Il servizio telefonico di segnalazione guasti e dispersioni resterà comunque attivo contattando il numero 800.803020. [r. l.]

Bpn, l'aumento di capitale

L'aumento di capitale della Banca Popolare di Novara si è concluso con la sottoscrizione integrale di tutti gli strumenti finanziari offerti senza l'intevento del consorzio diretto da mediobanca. Sono state assegnate 67,8 milioni di azioni ordinarie e 67,8 milioni di obbligazioni del prestito «Pop Novara». Il capitale sociale della banca sale quindi a 1.186 miliardi.

NOVARA

Forza Italia e l'Europa

Il club Forza Italia «27 [illegible] 1994» organizza la sua prima manifestazione ufficiale, domani sera, alle 21, nella sala convegni del Centro sociale di viale Giulio Cesare 197. Tema: «For[illegible] Italia e l'Europa del 2000». [illegible] l'on. Francesco Fiori, parlamentare europeo. Interverrano, tra gli altri, Enzo Ghigo presidnete della Regione Piemonte [illegible] Maurizio Pagani, presidnete [illegible] della Provincia di Novara.

Oggi sciopero generale di quattro ore con manifestazione a Villadossola

Lavoro e sicurezza, il Vco si ferma

In due anni quattordici morti nei cantieri

Adriano Valli

VILLADOSSOLA

Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma per lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con quattordici vittime e ben 3500 infortuni dal '97 ad oggi il Vco detiene il triste primato regionale, e forse nazionale, delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane.

L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche i servizi e il pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti, soggetti ad una regolamentazione particolare nel periodo delle festività, che funzioneranno regolarmente. Gli addetti a questo settore verseranno l'importo equivalente di un'ora di lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione. Escluse dallo sciopero anche le banche: gli sportelli osserveranno i normali orari di apertura.

Nel settore pubblico, saranno invece interessati dall'astensione Inps, Inail, Enti locali, Sanità, ovviamente [illegible] la garanzia [illegible] servizi essenziali e delle urgenze. Per gli insegnanti [illegible] un'ora di sciopero all'inizio delle lezioni. Gli studenti delle superiori sono invece stati tutti invitati a uscire dalle scuole per partecipare al corteo sindacale in programma a Villadossola. Da Domo sono già stati organizzati numerosi pullman.

Sono stati chiamati alla mobilitazione anche i lavoratori del commercio. A Villa molti negozianti ed esercenti terranno le saracinesche abbassate durante la manifestazione per solidarietà [illegible] i lavoratori della Sisma che hanno ormai perso il lavoro.



Operai durante la manifestazione che si è tenuta in ottobre a Villadossola

La chiusura del complesso siderurgico, con il giro d'affari delle attività indotte, avrà infatti pesanti ripercussioni sul tessuto commerciale ed economico di molti centri dell'Ossola.

A Villa si formeranno due cortei. Uno, che raggupperà i manifestanti provenienti dal Verbano, dal Cusio e dalla Bassa Ossola, muoverà da via Bianchi Novello. Il secondo partirà invece dal cavalcavia all'ingresso Nord del paese, dove si concentreranno i lavoratori della Sisma e le delegazioni provenienti dall'Alta Ossola. I manifestanti si riuniranno poi davanti alla Chiesa di San Bartolomeo, sfile[illegible] lungo via Zonca e Corso in Italia fino in piazza Repubblica, dove è previsto il comizio conclusivo dei segretari confederali del Vco: Lucio Reggiori (Cgil), Maria Paola Bisoglio (Cisl) e Giorgio Quaglia (Uil). Alla manifestazione sono stati invitati Presidente e Giunta Regionale, parlamentari, amministratori della provincia del Vco, sindaci e gonfaloni di tutti i Comuni. Il [illegible] ottobre scorso, subito dopo l'annuncio della chiusura della Sisma, ci fu uno sciopero generale del settore metalmeccanico con un corteo, sempre a Villa, di almeno tremila lavoratori. Oggi le prospettive sembrano [illegible] nere grazie a un piano industriale che prevede nuovi insediamenti produttivi a Villa e potrebbe spianare la strada alla cassa integrazione straordinaria per i dipendenti della Sisma. I sindacati chiedono comunque precise garanzie sulla ricollocazione, in tempi ragionevoli, di questi lavoratori. Per la sicurezza nei cantieri, si chiedono all'Asl maggiori risorse per la prevenzione, oltre al decentramento dell'Ispettorato del Lavoro.

«Quelli della [illegible]» a cena

La cena degli auguri di fine millenio per «Quelli della notte», il club legato agli appassionati anche di calcio, è prevista per venerdì sera alle 20 al Ristorante Cicin. E' il quindicesimo appuntamento consecutivo per i soci di questo singolare club. [r.s.]

[illegible] furto al Sert

Misterioso tentativo di furto l'altra notte nei locali del Sert (servizio tossicodipendenze) nei pressi dell'ospedale cittadino. E' stata la donna delle pulizie, al mattino, a notare il vetro della porta di servizio infranto. Dai locali, però, non mancherebbe nulla, neppure il metadone che viene conservato in cassaforte. Sull'accaduto indaga la polizia. I locali del Sert sono dotati di impianto di allarme che però [illegible] sarebbe stato attivato. [a. r.]

Convention di Forza Italia

Oltre 500 persone hanno preso parte domenica sera all'hotel Villa Carlotta alla convention annuale di iscritti e simpatizzanti di Forza Italia del Vco. A fare gli onori di [illegible] il coordinatore provinciale Valerio Cattaneo. Tra gli ospiti d'onore il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il vice presidente del Parlamento europeo Guido Podestà, l'onorevole Roberto Russo, il senatore Luigi Manfredi e l'assessore regionale Ettore Racchelli. [a. r.]

Settantenne di Roma scoperto sul treno dalla Dogana a Domodossola

Tradito dall'estratto conto svizzero

Aveva versato all'estero 2 miliardi non dichiarati

DOMODOSSOLA

Aveva in tasca un estratto conto che certificava un deposito, non dichiarato, in una banca straniera: in tutto circa due miliardi di lire. Ora l'ufficio imposte compirà verifiche e per il cittadino italiano potrebbero sorgere dei guai per violazione delle norme che regolano il deposito di denaro all'estero che va comunque dichiarato al fisco italiano. La scoperta è stata fatta dagli uomini della dogana di Domodossola durante i normali controlli sui treni internazionali. L'uomo, un settantasettenne residente a Roma, viaggiava su un espresso diretto a Milano e aveva [illegible] di non aver nulla da dichiarare. Dai bagagli, è invece spuntato l'estratto conto di una banca svizzera. In tutto avrebbe [illegible] un milione e [illegible] mila Euro, circa due miliardi di lire e ed è risultato che non erano stati dichiarati. Ora gli accertamenti proseguiranno attraverso l'ufficio delle imposte della capitale. Dogana e Guardia di Finanza, invece, avrebbero sequestrato su un altro treno, ad un cittadino di Taiwan, sette orologi Rolex non dichiarati: merce che avrebbe un valore di circa 30 milioni di lire. [re. ba.]



Finanza al lavoro. Sono stati scoperti anche 7 orologi Rolex

La nuova card in vendita già nel fine settimana: abbatte i prezzi e offre sconti

Unico skipass per tutta la provincia

«Pacchetto» di giornalieri validi in sei stazioni

Filippo Robertà

VERBANIA

E' nato lo «Skipass-Vco», un'unica card che consentirà di sciare su tutte le piste della provincia già da questo fine settimana. E' un «pacchetto» di sei e dieci giornalieri, che può essere utilizzato nel corso della stagione passando da una località sciistica all'altra, purchè dentro i confini [illegible] Vco. La riduzione ad un unico comprensorio consentirà di abbattere i prezzi: lo skipass per sei giorni costerà 180 mila lire; per dieci 280 mila; [illegible] i dieci giorni sono feriali il costo scende a duecentomila. Gli iscritti agli sci-club possono avere uno sconto compreso tra 10 e 20 mila lire. Chi svolge attività agonistica ed ha già acquistato lo stagionale, riceverà una card omaggio per sciare due giorni.

All'iniziativa hanno aderito le stazioni di Macugnaga, Domobianca, San Domenico di Varzo, Piana [illegible] Vigezzo, Mottarone [illegible] Pian di Sole. [illegible] fuori Formazza [illegible] Devero, che molto probabilmente quest'anno non apriranno gli impianti. Lo skipass unico è un evento storico: è più di vent'anni che se ne parla, ma nessuno [illegible] mai riuscito a realizzarlo. Il merito di averlo messo in cantiere va all'assessore allo Sport della Provincia, Michele Marinello. Al resto ci ha pensato Sports Promotion, una società di Biella che si occupa di servizi per lo sci. Metà dell'intera operazione è stata finanziata dalla Provincia. Per colmare quanto mancava hanno contribuito [illegible] Regione, le Comunità Montane e privati quali la Banca Popolare di Intra e la Carlsberg Italia. «Forse - ha detto Marinello - gli sponsor e l'esperienza di Sports Promotion ci hanno consentito di riuscire laddove hanno fallito i nostri predecessori».

Il salto [illegible] qualità è [illegible] possibile grazie ad un lettore digitale installato in ogni biglietteria che permette la ripartizione degli incassi in base alle stazioni frequentate. Oltre che ai botteghini degli impianti e alla Banca Popolare di Intra, la card può essere acquistata via Internet all'indirizzo www.sp-italia.com/skipassvco. Nel corso della presentazione del nuovo skipass, è stata pure sottolineata la funzione di immagine che il nuovo strumento avrà.

Non hanno partecipato all'iniziativa i comprensori di Formazza e del Devero

«In vista delle olimpiadi invernali di Torino 2006 - ha detto Massimo Bidese di Sports Promotion - stiamo lavorando per presentare [illegible] Piemonte sciistico [illegible] sia [illegible] livelli [illegible] Trentino e della Valle d'Aosta. Il Vco è ora un tassello importante perchè raggruppa in un unico comprensorio ben sei località». Ha aggiunto Marinello: «L'appuntamento olimpico è una grossa opportunità economica per il Vco. [illegible] essere colta se sappiamo lavorare dimostrando organizzazione e professionalità». Lo sci in Piemonte muove 1500 miliardi a stagione dando lavoro a ventimila persone.



Con la nuova card presentata ieri si può sciare sulle piste di Macugnaga Domobianca San Domenico di Varzo Piana di Vigezzo Mottarone e Pian di Sole

La Regione ha eliminato una serie di progetti: non si farà il ponte sul lago

Piano regolatore oggi in Consiglio

Omegna, ultimo voto dopo l'iter di dieci anni

OMEGNA

Verrà portato questa sera all'esame del Consiglio comunale, per l'approvazione definitiva il nuovo piano regolatore generale. Lo strumento urbanistico giunge in assemblea al termine di un iter lunghissimo: la delibera programmatica risale al '89 con l'amministrazione diretta dall'allora sindaco Alberto Buzio e dopo polemiche che hanno coinvolto forze politiche e cittadinanza. Adottato quasi due anni fa il piano regolatore è passato anche sotto le forche caudine della Regione che alcuni mesi fa l'ha restituito sfrondato però di numerosi elementi. Tra cui il famoso ponte sul lago, previsto nell'ambito del piano urbano [illegible] traffico, e di una buona parte della volumetria di edificabilità. Argomenti questi che per la verità hanno visto, pur con qualche distinguo, la quasi totalità dei consiglieri comunali in sintonia con i [illegible] regionali. Le controversie all'interno delle [illegible] politiche omegnesi sono nate invece sia sui tempi lunghi che l'amministrazione comunale ha impiegato per portare il piano regolatore in Consiglio, che sul volume di edificabilità inerente il quartiere di Cireggio. Polemiche che hanno finito con il lacerare la maggioranza stessa. Da una parte i Democratici di sinistra, e con loro anche i partiti dell'opposizione, favorevoli all'eliminazione totale [illegible] Pep [illegible] Cireggio e dall'altra soprattutto Rifondazione comunista che chiede di mantenere una minima parte di edificabilità. [v. a.]







AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 113/90

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Pergenn Loredana, siti in: Comune di Borgomanero - Frazione Santa Cristina - Unità immobiliare, a destinazione residenziale, di compendio ed edificio di derivazione rurale ubicato in fregio alla via Leonardo da Vinci al numero civico 17 costituita da tre locali, non comunicanti tra loro dall'interno, posti uno al di sopra dell'altro aventi ciascuno una superficie di circa mq. 25 e un piccolo servizio igienico ubicato nel sottoscala al piano terreno nonché piccola porzione di corte coperta da tettoia. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 21.000.000. 2) Offerta minima di aumento di lire 500.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 gennaio 2000 depositando altresì la somma di lire 5.800.000 (di cui lire 2.100.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, lì [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Camera

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 118/99 notai
Es. n. 69/83 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 9 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Bucolo [illegible] Renato, delegato [illegible] Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 25 [illegible] 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Azienda Faunistico Venatoria di Casaleggio Castellazzo e Mandello s.r.l., siti in Castellazzo Novarese: Complesso di fabbricati e terreni costituenti la "Cascina San Pietro", siti in fregio alla strada Comunale Casaleggio - Castellazzo, con accesso dalla strada vicinale detta Fontanazzo. I fabbricati [illegible] così composti: - porzione di casa di abitazione disposta in parte su due piani ed in parte su tre piani fuori terra, della superficie di mq. 200 circa; - porzione di portico per una superficie animali e deposito attrezzi - fabbricato rurale [illegible] lo a stalla e magazzino con sopra [illegible] fienile ed antistante portico, oltre a basso fabbricato ad uso ripostiglio. Il tutto per una superficie coperta di mq. 190 circa; - porzione di altro fabbricato rurale ad uso magazzino con sovrastante fienile, per una superficie di mq. 56 circa. I terreni risultano così censiti nel N.C.T.: foglio 19 mappale 2 di are 4,90, foglio [illegible] mappale 50 [illegible] 4,20, foglio [illegible] mappale 51 di are 8,80 foglio 19 mappale [illegible] di are 12,64. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 105.000.000, 2) - Offerta minima [illegible] di [illegible] 3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda [illegible] al Notaio Bucolo dott. Renato [illegible] via [illegible] n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le [illegible] 12 del giorno [illegible] gennaio 2000 depositando altresì la somma di lire 29.500.000 (di cui lire 10.500.000 per [illegible] e lire [illegible] per spese, salvo conguaglio) Detto deposito deve essere effettuato con assegni [illegible] non trasferibili intestati al Notaio Delegato Bucolo [illegible] Renato ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; [illegible] - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12,00.

Novara, lì 16/11/99

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Renato Bucolo

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 7/91

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Delle Monache Maurizio, siti in: Comune di Castelletto Sopra Ticino - via [illegible] Unità immobiliare disposta su tre piani fuori terra costituita da locale sgombero al P.T. di mq. 44,90 ed appartamento al piano primo [illegible] composto da soggiorno pranzo, cucina, due camere, bagno, vano scala per una superficie pari a mq. 104,80. Annesso balcone di mq. 6,00 e terreno di pertinenza di mq. 1350. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 160.000.000, 2) Offerta minima di aumento di lire 2.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 gennaio 2000 depositando altresì la somma di lire 36.000.000 (di cui lire 16.000.000 per cauzione e lire 20.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11.30.

Novara, lì [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Camera

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 77/99 notai
Es. n. 152/94 - 44/96 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 27 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Tolu Gavino e Sedda Graziella, siti in Comune di Casalino - Frazione Cameriano - Via Umberto 1° n. 10. Immobile, completamente ristrutturato a due piani fuori terra con annessa piccola corte, composto da: piano terra: soggiorno, cucina e bagno; piano superiore: tre camere e bagno [illegible] venti edilizi relativi al completamento esterno del cortile e dell'autorimessa non sono stati ultimati.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 186.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di L. 5.000.000; 3) Gli interessati [illegible] presentare domanda in bollo al [illegible] Guarino [illegible] Gennaro in [illegible] Giovanetti n. 5 presso l'Associazione [illegible] Novara Procedure Esecutive entro le [illegible] 12,00 del giorno 19 Gennaio 2000 depositando altresì la somma di L. 43.000.000 (di cui L. 18.500.000 per cauzione e L. 26.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino [illegible] Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione all'Istituto di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 19/10/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 76/99 notai
[illegible] n. 148/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 31 gennaio [illegible] alle [illegible] 15 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 27 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Gianni Stefania Maria, sita in Comune di Novara - via Crespi n. 60. Villetta a schiera, antestante a terreno di circa mq. 490, composta da due piani fuori terra ed un piano interrato: - piano interrato di circa mq. 170 lordi, composto da otto locali oltre a scala interna di salita, ascensore e scala esterna di salita al giardino; - piano terzo (zona giorno) di circa mq. 88 lordi, composto da quattro locali oltre a scala interna di salita, ascensore, scala esterna di collegamento al giardino, terrazzo coperto di mq. 12 e box di mq. 29 lordi; - piano primo (zona notte) di circa mq. 130 lordi, composta da nove locali oltre a scala interna di salita, ascensore, due terrazzi coperti di mq. 13. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 945.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 50.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000, depositando altresì la somma di lire 238.500.000 (di cui lire 94.500.000 per cauzione e lire 144.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione al Banco di Sicilia S.p.A. - Credito Fondiario. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.

Novara, lì 19/10/99

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gian Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 33/99 notai - Es. n. 137/86 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 gennaio 2000 alle ore [illegible] in Novara, via [illegible] n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti [illegible] Caroselli [illegible] Emanuele, delegato [illegible] Giudice [illegible] Esecuzione Immobiliare [illegible] data 9 giugno 1999 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Rubinetterie Luciano Rotti & C. s.r.l. e Temporelli Piero, siti in: Comune di Ghemme. Terreno con area catastale di mq. 4290, distinto al N.C.T. con il mapp. 105 del Fg. 5, con entrostante fabbricato industriale. Gli immobili pignorati risultano così censiti al N.C.E.U.: Partita 1000185 intestata a Temporelli Piero al Foglio 5 mapp. 105 sub. 2, strada privata Topilieni, 5 - P.T. Partita 1372, intestata a Rotti Luciano al Foglio 5 mapp. 105 sub. 3, strada prov. Topilieni, 5, P.T.; al Foglio 5 mapp. 105 sub. 4, strada prov. Topilieni, 5, P.T.; al Foglio 5 mapp. 105 sub. 5, Strada prov. Topilieni, 5 P.T. 1. In particolare trattasi di un opificio al P.T. con uffici ed autorimesse e casa di civile abitazione al primo piano con cantina interrata. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 330.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda [illegible] bollo [illegible] Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure [illegible] entro le ore 12 del giorno [illegible] lire 84.500.000 (di cui lire 33.000.000 per cauzione e lire 51.500.000 per spese, salvo conguaglio); Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì d[illegible] ore 9.30 alle ore 12.

Novara, lì 18/11/99

IL NOTAIO DELEGATO
[illegible] Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 71/99 notai - Es. n. 32/94 - 8/96 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 Gennaio 2000 alle ore 15,00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Salerno dott. Gabriele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 22 Settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Semenza Angela, siti in: Comune di Novara.

Lotto A - Via Zacca n. 23/a Capannone formato da due nuclei principali collegati da bassi fabbricati destinati ad officina, per una superficie coperta di mq. 1.200 circa, con antistante zona parcheggio.

Lotto B - Via Zacca n. 18 Casa indipendente su tre [illegible] suddivisa in due appartamenti, uno al primo piano costituito da cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno e balcone, per una superficie di mq. 130 circa, ed uno al piano terra costituito da cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno e balcone, per una superficie di mq. 98 circa. Al piano [illegible] posto [illegible] per una superficie di mq. 86 circa, accessibile solo dall'appartamento al piano terra. Nel cortile vi è un box doppio.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A: L. 600.000.000 - Lotto B L. 406.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di L. 40.000.000 per il lotto A e di L. 30.000.000 per il lotto B;

3) Gli interessati devono presentare domanda [illegible] al Notaio Salerno dott. Gabriele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 25 gennaio 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

Lotto A: L. 171.900.000 (di cui L. [illegible] per cauzione e L. 108.000.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto B: L. [illegible] (di cui L. 40.600.000 per cauzione e L. 66.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 18/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gabriele Salerno

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 40/99 notai - Es. n. 169/80 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 22 giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pullarà Santo e Pigato Marzia, siti in Comune di Boca - Via Marconi n. 17. Si vende la quota di 1/4 di proprietà di Pullarà Santo e la quota di 1/4 di proprietà di Pigato Marzia. Immobile disposto su tre piani fuori terra, di cui il primo ed il secondo non ancora ultimati e pertanto non abitabili. locale di pertinenza al piano terra staccato dal corpo principale, non isolato ma a schiera, terreno annesso adibito a prato con alberi da frutta ed altra striscia di terreno (in realtà "mero reliquato stradale") ubicata al di là della via Circonvallazione. L'immobile è così composto: - piano terra: appartamento con cucina, tinello, ripostiglio, disimpegno, due camere, bagno e doccia, pertinenza locale di deposito; - piano primo: non ultimato tranne una camera esistente; - piano secondo: camera non abitabile e terrazzo; - terreni agricoli di mq. 1390. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 91.000.000. 2) - Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000. 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2000, depositando altresì la somma di lire 25.600.000 (di cui lire 9.100.000 per cauzione e lire 16.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara da lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Novara, lì 15/11/99

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 22/99 notai - Es. n. 68/88 Trib.

[illegible] di vendita [illegible] immobili all'incanto

Il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 9 giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Manferdini Oriele Lucia, siti in: Comune di Fontaneto d'Agogna - Frazione Cacciana. A) Porzione di un fabbricato a cortina continua della superficie coperta per piano di mq. 30 a due piani fuori terra oltre il piano terra con scala in ferro esterna d'accesso ai piani superiori e piccola corte confinante con la stradina d'accesso sempre di proprietà comprendente: - al piano terra: servizio igienico [illegible] unico tramezzato [illegible] ricavo della cucina e del soggiorno; - al primo piano: vano adibito a camera con piccolo servizio; - al secondo piano: camera.

B) appezzamento di terreno adibito ad orto di mq. 67 censito al foglio 22, mappale 117. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di L. 18.000.000 (L. 17.800.000 per il fabbricato e L. 200.000 per l'orto); 2) offerta minima d'aumento di L. 500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12,00 del giorno 17 gennaio 2000 depositando altresì la somma di L. 6.800.000 [illegible] cui L. 1.800.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese, salvo conguaglio); [illegible] depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario della Cassa di Risparmio [illegible] Provincie Lombarde; 5) agli offerenti non [illegible] aggiudicatari, [illegible] restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, [illegible]

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA
[illegible] n. [illegible] notai - Es. n. 31/93 Trib.

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 luglio 1999 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Mahler Mauro, siti in: Comune di Oleggio - via Marconi angolo via del Moro in un complesso plurifamiliare a "condominio" a tre piani fuori terra e porzione al piano interrato, non dotato di autorimessa o posti macchina assegnati, servito da due vani scala, con corte comune, accesso pedonale e carraio da via Marconi n. 74 e solo pedonale da via del Moro n. 44. Lotto A alloggio di circa mq. 98 al P. 1° (2° F.T.) composto da ingresso, pranzo, cucina, due camere, servizio igienico e al piano interrato piccola cantina, censito al N.C.E.U. al foglio 36 all. A mappale [illegible] sub. 6, rendita 450.000. Non risulta richiesta l'abitabilità. Lotto B alloggio di circa mq. 98 a P. 1°/2° (2° e 3° F.T.) con al P. 1° tre ampi locali non disimpegnati e al piano secondo, con accesso dallo stesso vano scala, unico locale al "rustico" di circa mq. 98 censito all'N.C.E.U. al foglio 36 all. A mappale [illegible] sub. 4, rendita 450.000. Non risulta richiesta l'abitabilità. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A lire 59.300.000, Lotto B lire 70.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per entrambi i lotti. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 15.900.000 (di cui lire 5.900.000 per cauzione e lire 10.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: lire 18.500.000 (di cui lire 7.000.000 per cauzione e lire 11.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Banca Popolare di Novara; 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara [illegible] lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Novara, lì 24/11[illegible]

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Mittino Giuseppe

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 88/99 notai - Es. n. 93/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 9 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Limontini dott. Claudio, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 22 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Bozzola Aureliana, siti in: Comune di Galliate - via Rigorini n. 29. - Fabbricato indipendente a tre piani fuori terra ed uno entro terra, composto da due unità immobiliari ad uso civile abitazione, con corte esclusiva a corpo [illegible] ed su piano, composto da due autorimesse, una lavanderia ed un ripostiglio. - Terreno agricolo di mq. 1530 censito al N.C.T. del Comune di Galliate al foglio 3 mappale 417. L'appartamento al piano terreno e primo è costituito da soggiorno e cucina al piano terreno, camera e bagno al primo piano, con annessa cantina a piano interrato, lavanderia e ripostiglio al piano terreno nel corpo accessorio. Il tutto per una superficie commerciale di mq. 77,30 circa. L'appartamento ai piani primo e secondo è costituito da tinello, cucina e soggiorno al piano primo, tre camere, bagno e locale caldaia al piano secondo. Il tutto per una superficie commerciale di mq. 156,50 circa. Le autorimesse sono formate da un unico locale senza divisione interna per una superficie commerciale di mq. 21,70 circa. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 359.000.000; 2) - Offerta minima d'aumento di lire 30.000.000. 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Limontini dott. Claudio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2000 depositando altresì la somma di lire 94.900.000 (di cui lire 35.900.000 per cauzione e lire 59.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Limontini dott. Claudio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara, 4) - Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Novara, lì 23/11/99

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. [illegible] notai - Es. n. 61/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 16,00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 31 maggio 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Maio Pierangelo, siti in: Comune di Carpignano Sesia.

Lotto A Vicolo Castelfidardo n. 3 - Fabbricato ad uso deposito, prospiciente Vicolo Gatta, con annessa piccola porzione di corte e composto da un vano seminterrato ed un vano al piano primo non collegati da scala.

Lotto B Via Castello n. 21 e 19 Porzione di fabbricati ubicati nel nucleo antico di Carpignano Sesia con accesso carraio su via Carducci n. 8 e costituiti da locali deposito al piano terra e tre vani al piano primo.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 25.000.000, Lotto B L. 55.000.000.

2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000 per entrambi i lotti.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 19 gennaio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: L. 7.000.000 (di cui L. 2.500.000 per cauzione e L. 4.500.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: L. 14.500.000 (di cui L. 5.500.000 per cauzione e L. 9.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 18/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 30/99 notai
Es. n. 105/91 - 17/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 9.00 in Novara via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Riu Martino e Pinna Antonio siti in Comune di Novara.

Trattasi di un complesso residenziale e commerciale, sito in Via Fara angolo Via Chiruta, completamente recintato. Il tutto comprende zona di deposito, [illegible] per lo scarico merci, due [illegible] una [illegible], ufficio e negozio.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 850.000.000.

2) Offerta minima d'aumento di L. 30.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2000 depositando altresì la seguente somma di L. 200.000.000 (di cui L. 85.000.000 per cauzione e L. 115.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Banca Mediocredito S.p.A.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 18/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 78/99 [illegible]
[illegible] n. 102/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 9.00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 27 Settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Gerla Rosario e Freschi Celestina, siti in: Comune di Romentino - Via Chiodini n. 20.

Immobile disposto su due piani fuori terra, in mediocri condizioni di manutenzione e conservazione, così composto: piano terra: locale pranzo, soggiorno, cucina e laboratorio artigianale della superficie di mq. 104 circa; piano primo: due camere, bagno, stireria e cassero, della superficie di mq. 104 circa; piano secondo sottotetto: locale di sgombero della superficie di mq. 84,40 circa.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 200.000.000.

2) Offerta minima d'aumento di L. 10.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2000, depositando altresì la somma di L. 57.500.000 (di cui L. 22.000.000 per cauzione e L. 35.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 12/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 73/99 notai
Es. n. 66/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 9.00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 22 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Rebuscini Bruno Carlo, sito in Comune di Borgomanero - Via San Martino n. 37. Villetta, con annesso terreno, costituita da piano interrato di mq. 100 circa, primo piano di mq. 100 circa e piano sottotetto di mq. utilizzabili 50 circa, in corso di ristrutturazione ed ampliamento.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 475.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di L. 30.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2000 depositando altresì la somma di L. 117.500.000 (di cui L. 47.500.000 per cauzione e L. 70.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione all'Istituto di Credito Fondiario della Banca Mediocredito S.p.A.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 24/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA
[illegible] n. 48/99 notai
Es. n. 115/94 Trib.

Avviso di vendita di beni [illegible] all'incanto

Il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 9 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Milano dott. Andrea, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data [illegible] giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni [illegible] di proprietà degli esecutati Ros[illegible]ndro e Orlandi Elisa, siti in: Comune di Varallo Pombia - Vicolo S. Spirito n. 1. Immobile, in stato di degrado ed abbandono, dislocato su due piani della superficie lorda di mq. 75, con annessa piccola porzione di area pertinenziale esclusiva, composto da 4,5 vani dislocati in parti uguali al piano terreno ed al primo, collegati [illegible] scala esterna, con piccolo bagno [illegible] parzialmente demolito. Risulta carente di qualsiasi impianto tecnologico (elettrico, sanitario, riscaldamento). Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 26.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Milano dott. Andrea in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore [illegible] del giorno 27 Gennaio 2000 depositando altresì la somma di lire 7.800.000 (di cui lire 2.800.000 per cauzione e lire 5.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Andrea [illegible] emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) - Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 24/11/99

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 20/99 notai
Es. n. 125/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15,00 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ubezio Elena, siti in: Comune di Cerano - Via San Francesco d'Assisi n. 16.

Lotto B - Abitazione di tipo civile al piano primo composta da: ingresso e due disimpegni, soggiorno/cucina, [illegible] matrimoniale con cabina [illegible], due camere, doppi servizi e ripostiglio, due balconi e al piano sottotetto tramite scala esclusiva, vano ripostiglio allo stato rustico. Il tutto di complessivi mq. lordi 184,5. Diritto al posto macchina nel seminterrato.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 140.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di L. 4.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le [illegible] del giorno 19 gennaio 2000, depositando altresì la somma di L. 36.500.000 (di cui L. 14.000.000 per cauzione e L. 22.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 16/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 5/99 notai
Es. n. 17/89 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 9.00 si [illegible] alla vendita con incanto, avanti [illegible] Milano dott. Andrea, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 31 maggio 1999, dei seguenti [illegible] immobili già di proprietà degli esecutati [illegible] ora a seguito del decesso del primo dei [illegible] Giuditta, Leonardi Teodoro e Leonardi Virgilio, siti in: Comune di Mezzomerico Via Manzoni n. 3. 1) Casa su 2 piani fuori terra (P.T. e P.1) censita al N.C.E.U. alla partita 185 Foglio 7 mappale 44 P.T.-1, cat. A/2, classe 2, vani 6. 2) Porzione di fabbricato censito al C.T. alla partita 1440 Foglio 7, mappale 45 [illegible] rurale di are 0.60 ed anche censito nel N.C.E.U. al foglio 7 mappale n. 45 in forza di scheda n. 38/89 presentata all'UTE di Novara in data 12/12/1989. Terreni agricoli: Foglio 2, mappale 144, are 3.80, e mappale 483, are 8.40. Foglio 3 mappale 208 are 7.40, e mappale 207, are 2.30.

Comune di Vaprio d'Agogna Terreno [illegible] sito Foglio 6 mappale 56, are 27.10.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 146.000.000, di cui L. 138.500.000 per i fabbricati e L. 7.500.000 per i terreni.

2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 1[illegible] del giorno 27 gennaio 2000, [illegible] altresì la somma di L. 39.600.[illegible] 15.600.000 per cauzione e L. 24.000.000 [illegible] salvo [illegible]). Detti depo[illegible] con assegni circolari non [illegible] delegato Milano dott. [illegible] ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Ver[illegible] del prezzo entro 30 giorni dall'[illegible].

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti [illegible] dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari [illegible] informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, Via Giova[illegible] ore 9.30 alle 12.00.

Novara, lì 5/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 100/99 notai
Es. n. 22/89 - 112/89 - 80/90 40/91 Trib.

Avviso [illegible] vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Bucolo dott. Renato, delegato del Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 8 ottobre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Sauto Francesco e Celi Venera, siti in Comune di Castelletto Sopra Ticino - Via Leopardi n. 12.

Lotto A - Unità immobiliare sita al piano seminterrato, primo e secondo mansardato di una casa plurifamiliare, così composta: piano primo due vani, cucina e servizio igienico; piano secondo mansardato due vani, ripostiglio e servizio igienico, per una superficie di mq. 87 circa per piano; piano seminterrato cantina e autorimessa di mq. 25.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A: L. 160.000.000.

2) Offerta minima d'aumento di L. 5.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Bucolo dott. Renato in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 25 Gennaio 2000, depositando altresì la somma di L. 41.500.000 (di cui L. 16.000.000 per cauzione e L. 25.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Bucolo dott. Renato ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 3/11/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Renato Bucolo

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedure esecutive n. 139/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro LA RESIDENCE S.p.a.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 12.30 dei seguenti beni immobili. Consistenza immobiliare (lotto unico): Alloggio situato al piano primo di una palazzina inserita nel complesso turistico "La Residence" in Comune di Lesa, con diritto proporzionale agli enti e beni comuni (portineria, piscina, campo da tennis, giardino ecc...) per 281/10.000, è composto da: tre vani, piccola cucina, bagno, ampio terrazzo.

Coerenze: altro appartamento individuato con la sigla "4 D" e a tutti gli altri lati giardino Condominiale.

Ubicazione: Comune di Lesa Via C. Davicini n. 111.

Dati catastali: N.C.E.U. (alloggio). Comune di Lesa partita 1.400 intestata a Gustiner Helmut n.a. Mulheim Ruhr il 28/4/38 prop. per 1000/1000. F. 13 mapp. 381 sub. 4 via Davicini p. 1° A/2 cl. 2 vani 5,0 RC L. 1.225.000.

Comune di Lesa partita 1000000 erroneamente attribuita in piena proprietà alla "GEDIL s.r.l." quota di proprietà del Sig. Gustiner 281/10.000. F. 13 mapp. 384 sub. 1 Via Davicini p.1. A/2 cl. 2 vani 7,0 RC L. 1.715.000. F. 13 mapp. 384 sub. 2 Via Davicini p.t. C/2 cl. 1 mq. 25 RC L. 47.500. F. 13 mapp. 384 sub. 3 Via Davicini p.t. C/2 cl. 4 mq. 37 RC L. 181.300; F. 13 mapp. 384 sub. 4 Via Davicini p.t. C/2 cl. 4 mq. 17 R.C. L. 83.300.

Condizioni di vendita: 1) prezzo base L. 215.000.000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che l'alloggio presenta delle varianti nella distribuzione interna dei locali, la modifica delle aperture esterne e lo allargamento della scala esterna rispetto a quanto autorizzato, e, pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria con oneri di circa L. 3.000.000 (già detratti nella stima dell'immobile).

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base.

3) Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verrano direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93 entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 142/95 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro BOTTACCHI Elido e GIACOMINI Diana.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 12.15 dei seguenti beni immobili: Consistenza immobile: 1 - fabbricato ad uso residenziale sito in Comune di Aurano con accesso da Via Roma n. 55 dislocato ai piani seminterrato, terreno, primo, secondo.

P. seminterrato: cantina con accesso esterno, P. terreno: vano scala, cucina, altro locale, bagno; P. primo: vano scala, due camere, bagno, balcone; P. secondo: vano scala, due camere, due balconi; 2 - rudere di fabbricato rurale con antistante terreno.

Coerenze in corpo: 1) mapp. 64-66-63-62-56 del fg. 39; 2) mapp. 58-65-503-67 strada comunale del fg. 39. Ubicazione: Comune di Aurano Via Roma 55.

Dati catastali: Catasto Urbano Partita 58 Ditta antiquata Bottacchi Giovanni fg. 39 Mapp. 65 Via Roma 65 P.T. 1-2- A/4 cl. 2 vani 6,5 R.C. L. 305.500. Corrispondenza Catasto Terreni (relativa all'intero fabbricato ed annessa area scoperta) Partita 1 fg. 39 mapp. 65 are 4.00 Fabbricato promiscuo Catasto terreni partita 1365 fg. 39 mapp. 64 fabbri. rur. are 2.40. 65 sub. 1 porzione rurale di fabbricato promiscuo.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 92.800.000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base.

3) Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare e senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verrano direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al [illegible] dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C.

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento [illegible] all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedure esecutive n. 51/97 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro CANNONE Pierangelo.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 10.30 dei seguenti beni immobili: "Porzione di vecchio fabbricato composta da quattro [illegible] secondo piano con soprastante sottotetto in corrispondenza, detti vani sono catastalmente censiti al N.C.E.U. come tre distinte unità immobiliari, sono compresi anche i diritti sull'androne di accesso dalla Via F.lli Di Dio al civico n. 34, sul passaggio comune individuato con il mappale 666 di are 0,36, nonché sul vano scala di accesso al secondo piano. Confini: cortile comune, ragioni ai mappali 73-272, proprietà Alberganti Luigi, vano scala comune, mappale 614.

Ubicazione: Comune di Omegna Via F.lli Di Dio n. 34.

Dati catastali: Comune di Omegna N.C.E.U. partita n. 3788 Cidrini Giovanni n. a Omegna il 7/3/16.

F. 13 mapp. 78 sub. 9 Via F.lli Di Dio A/4 cl. 1 vani 2 R.C. L. 124.000; F. 13 mapp. 78 sub. 10 Via F.lli Di Dio A/4 cl. 1 vani 1 R.C. L. 62.000. F. 13 mapp. 78 sub. 11 Via F.lli Di Dio C/2 cl. 5 mq. 17 R.C. L. 42.500.

Condizioni di Vendita: 1) prezzo base L. 65.800.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base;

3) Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verrano direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 13/96 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro DIVERIO Michele.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 26/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 12,50 dei seguenti beni immobili: "Unità immobiliare urbana a carattere residenziale posta al terzo piano di fabbricato composto da un piano interrato e sette piani fuori terra, composta da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno zona notte, tre camere e servizio igienico con annessi tre balconi. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina e compete la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni, costituite da piccolo andito sui lati est ed ovest, vano scale, ex locale caldaia e serbatoio nafta oltre al locale cabina elettrica. Ubicazione: il fabbricato è sito in Comune di Stresa in Via R. Bonghi n. 21 (nei pressi del Palazzo dei Congressi).

Riferimenti catastali: il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare oggetto della presente è identificato al N.C.T. del Comune di Stresa alla Partita 1 Area di Enti Urbani e Promiscui come segue: foglio 15 mappale 181 Ente Urbano di Are 4.80. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla Partita 1614 intestata a Diverio Michele: Foglio 15 mappale 200 Sub. 12 Cat. A/2 Cl. 4 Vani 5 Rendita L. 1.425.000.

Coerenze: dell'unità immobiliare, a corpo in senso orario, vano scala comune, andito di pertinenza su tre lati ed altro appartamento intestato nella planimetria catastale al Sig. Grippo; del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: Via Giacomo Molinari, Via Ruggero Bonghi, mappali 96 e 174 il tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata".

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: L. [illegible].000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

3) Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

4) Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella Procedura Esecutiva n. 36/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo [illegible] di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro GRASSI Costantino e CANTONI Virginia.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 11,05 dei seguenti beni immobili: Consistenza dell'immobile: porzione di immobile, allibrata alla P.ta 83 N.C.E.U. del Comune di Falmenta, così descritta: Fgl. 14, mappale 147/4, Via Roma 19, Piano S1 - T - 1 - 2; Ctg. A/3, cl. U; vani 6; Rendita L. 540.000.

Coerenze, riferite alle mappe N.C.T. e riguardanti l'intero fabbricato al mappale 147 del Fgl. 14, nel quale è inserita l'unità immobiliare, individuata dal mapp. 147/sub. 4: Via Roma, ragioni ai mappali 148, 149, 298, 283, 284.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base L. 46.144.000;

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible], con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 del prezzo base;

3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verrano direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedure esecutive n. 3/93 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro COOPERATIVA EDIFICATRICE IL [illegible] Soc. Coop. a r.l.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 12,25 dei seguenti beni immobili: Consistenza immobiliare (lotto unico). Alloggio di civile abitazione al piano quarto (5° fuori terra) nella consistenza di quattro camere, cucina e servizi, con relativa cantina al piano interrato, con la comproprietà degli enti e spazi comuni dell'edificio condominiale per 59,80/1000.

Coerenze all'alloggio: vano scala e corridoio comuni, aria su cortile condominiale agli altri lati.

Coerenza alla cantina: corridoio comune, cantina n. 4, cantina n. 6 e terrapieno.

Ubicazione: Comune di Verbania C.so Cairoli n. 80.

Dati catastali: Comune di Verbania partita catastale n. 1.004.180. Nicchio Carla n.a. Cornazzola il 28/1/47 per 500/1000; Beccati Roberto n. a Pastrengo [illegible] per 500/1000. F. 4 mapp. 308 sub. 10 C.so Cairoli 80 p. IV-S1 a/2 cl. 1 vani 6,5 R.C. L. 1.170.000.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 278.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) Offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base. 3) Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verrano direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Maggiori informazioni in cancelleria.

Verbania, 1/12/1999

IL COLLABORATORE
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedure esecutive n. 8/93 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro DE MARSANICH Augusto.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 11,20 dei seguenti beni immobili. Consistenza immobiliare (lotto unico)

porzione di vecchio fabbricato ad uso abitazione, composto da: ingresso, cantina, ripostiglio, locale caldaia al piano seminterrato.

- due vani, cucina, bagno al piano terra, - camera e bagno al piano primo.

- con diritti sull'annesso cortile comune con terzi mapp. 161 N.C.E.U.

Coerenze: all'intera proprietà: mapp. 84 sub 2 e 85 riferite al N.C.E.U.

cortile comune mapp. 161, porzione di fabbricato di proprietà di terzi, mapp. 83, Via del Pozzetto a tre lati.

Ubicazione: Comune di Casale Corte Cerro, Frazione Montebuglio, via al Pozzetto n. 4

Dati Catastali: N.C.E.U. Comune di Casale Corte Cerro partita n. 131 De Marsanich Augusto n.a. Trieste il 17/2/30

F. 15 mapp. 84 sub. 2 e 85 [illegible] del Pozzetto n. 4 pt. 1°-s1 A/4 cl. 1 vani 4,5 R.C. L. 252.000

Condizioni di Vendita

1) Prezzo base L. 128.500.000;

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Si fa presente che il bene è stato ristrutturato in parziale assenza della licenza edilizia, e, pertanto l'acquirente dovrà attivarsi per [illegible] la [illegible] di circa L. 3.400.000 (già detratti nella stima dell'immobile)

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base;

3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'[illegible] o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verrano direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93 entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [illegible] all'incanto [illegible] Procedura Esecutiva n. 33/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro CICERONE Filippo e LAERA Maria Vincenza.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 7/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 9,10 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Verbania: NCEU Partita 1001794 intestata a: Cicerone Filippo nato il 16/1/1949 per 1/2 e Laera Maria Vincenza nata il 1/8/1951 per 1/2

Fg. 2 mappale 142 sub 4 Via Renco n. 80 p. 1-S1 - categoria A/4 vani 4,5 classe 1^ R.C. L. 328.500

A tale porzione fanno capo le quote di comproprietà condominiali così come espressamente indicate nei titoli di provenienza e precisamente:

Quota di 126,327 millesimi sulle parti comuni;

Quota di 285 millesimi del cortile individuato a C.T. al mappale 66 mentre al NCEU detto cortile comune risulta aggraffato al mappale 142.

Come risulta dai titoli di provenienza alla porzione catastalmente sopra identificata compete inoltre il diritto d'uso esclusivo e perpetuo della porzione [illegible] area comune del mappale 66 indicata nella planimetria dell'atto De Maria (fascicolo il [illegible]/82 n. 3483 di periodiche), con il quale la S.p.A. Unione Manifatture (originaria proprietaria) separava e precedente dante causa, con i nn. 21 e 27 e con coloriture verde

Coerenze a corpo dell'appartamento: vano scala comune, alloggio "C" della planimetria del l'atto di provenienza, sedime di cortile in uso esclusivo e cortile condominiale.

Coerenze a corpo del vano cantina: vano scala comune, cantina "11" nella planimetria del l'atto di provenienza, terrapieno e muri perimetrali del fabbricato.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 117.600.000

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base

3) cauzione del 10% del fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria [illegible] assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara [illegible] del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 159/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle provincie lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro CIFRA s.r.l.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 11,25 dei seguenti beni immobili: Immobile: Porzione di fabbricato sito nella palazzina denominata ora "condominio Le Palme" ex "Residence Lido Palace" in Comune di Baveno con accesso da strada privata diramantesi dalla Strada Statale del Sempione attraverso il mappale n. 49 e con accesso anche dalla strada vicinale del Chioso, composta da alloggio e posto auto esterno, individuato al C.T. del Comune di Baveno al foglio n. 25 mappale n. 51 di ha 0.04.00 (ove sorge l'intero edificio), mappale n. 264 di ha 0.00.10 (reliquato di terreno lungo il rio madonna della neve) ed il mappale n. 285 di ha 0.02.70 (cortile zona di manovra), mappale n. 311 di centiare 0.00.10 (posto auto) - alloggio (56,60/1000) di circa mq. 57,50 + 7,50 di balcone posto su due livelli primo piano e sottotetto, è parte di una palazzina ristrutturata nel 1983/85 - composta di 19 alloggi e n. 20 posti auto - dispone di soggiorno, servizio igienico completo ed angolo cucina al piano terreno a superiore piccolo vano aperto verso l'angolo cottura dal quale si accede alla camera da letto matrimoniale dotata di balcone. I locali sono pavimentati in piastrelle tipo cotto. I serramenti sono in legno. Il riscaldamento autonomo dispone di radiatori con funzionamento elettrico così come l'apparecchio per il riscaldamento dell'acqua per i servizi.

posto auto (1,36/1000) esterno dotato di pergolato in legno coperto posto a margine del cortile (S.u. mq. 13). Il tutto in ottimo stato di conservazione. Dati catastali: Comune di Baveno - alloggio: Foglio n. 7 mapp. n. 132 sub 10 S.S. Lago Maggiore n. 22, piano 1°-1° cat. A/2, classe 1°, vani 3, R.C. L. 540.000 - Posto auto: Foglio n. 7 mapp. 275, S.S. Lago Maggiore n. 22, piano T. Cat. C/6 classe 1° mq. 13, RC L. 93.600. Confini coerenze dell'appartamento: cortile comune, porzione di fabbricato di proprietà di terzi, strada vicinale via del Chioso, altra porzione di fabbricato di proprietà di terzi

del posto auto riferite alla mappa terreni: cortile comune, posto auto mapp. n. 312, mappale n. 67, posto auto mapp. 310. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 180.000.000 gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base.

3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, verrano direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 1 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita all'incanto di immobili nella procedura esecutiva n. 1/94 R.G.E.

Promossa da Ariete S.p.A. con avv.ti Alberto Bonandrini e Raffaello Ottolini, contro PANUNZIO Anna Maria.

Si rende noto che con ordinanza 22/10/1999, il G.E. dott.ssa Pomponio, ha disposto la vendita con incanto per la udienza del 20/1/2000, ore 10.25, del seguente immobile in Comune di Nebbiuno, Frazione Tapigliano (Novara) Via Colli Fioriti n. 25: casetta ad uso abitazione di due piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato, di sei locali e servizi con circostante area pertinenziale ad uso giardino.

Coerenze in corpo: mappali 737, 740, 739, 93, 105, 734. Il tutto è censito al N.C.E.U. di Nebbiuno (Novara) alla partita n. 1110 foglio 2 - mappale 689 Nuovo sub 3 Via Colli Fioriti PT 1° S 1 senza consistenza di cui alla scheda mod. D per ampliamento e cambio di destinazione, registrata il 7 giugno 1990 al n. 1940. L'area è [illegible] C.T. del predetto comune alla partita n. 1175 come segue: Foglio n. 7 mappali 92 - Ha 0.00.70 Prato Cl. 5 - R.D. L. 63 - R.A. L. 126. 733 - ha 0.01.00 Prato - Cl. 5 R.D. L. 90 R.A. 180. 741 ha 0.01.80 Prato Cl. 5 R.D. L. 162 R.A. L. 324. 742 ha 0.03.90 Prato Cl. 5 - R.D. L. 351 - R.A. L. 702, 743 ha 0.03.35 Prato Cl. 5 R.D. L. 301 - R.A. L. 603.

Valore stimato L. 280.000.000

Condizioni di vendita: Prezzo base L. 280.000.000. L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Si fa presente che il bene ha subito delle variazioni (l'ex [illegible] ad il [illegible] trasformati in abitazione) per cui è in corso di rilascio autorizzazione al condono, con spese di L. 5.000.000 circa. Offerte in aumento: L. [illegible]. Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita a mezzo di assegno circolare intestato a: Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore. Versamento del prezzo dedotta cauzione entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria.

Verbania, li 1/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella Procedura Esecutiva n. 59/91 R.G.E.

Promossa dal Credito Bergamasco S.p.A. (avv. C. Brocca) contro FUMAGALLI Luigi e COLOMBO Giuliana

Il G.I. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 23/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 12,30 dei seguenti beni immobili.

"In Comune di Massino, località Bagnalera, quota indivisa pari a 166/1000 di terreno censito nel N.C.T. al FG 3 mappale 141 di are 50.85, sul quale sono state realizzate delle case mobili in legno e ville unifamiliari"

Condizioni di vendita

1) Prezzo base L. 108.000.000

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base;

3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 1 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Oggi le scuole riceveranno l'ultima Stampa [illegible] omaggio

Carta Bianca, la parola passa ai 76000 studenti

Enrico De Maria

L'AVVENTURA di Carta Bianca è al giro di boa. Oggi tutte le 1400 scuole medie superiori aderenti al con[illegible] de *La Stampa* riceveranno per l'ultima volta il nostro giornale: lo hanno potuto leggere e sviscerare per sei settimane, prendendo spunti per costruire il «loro» quotidiano. Gran parte dei giovani si è già messa al lavoro, altri si stanno cimentando. Dovranno consegnare il menabò, inderogabilmente, il 31 gennaio del 2000 con la scheda «La parola giusta», debitamente compilata.

In questi giorni, le redazioni de *La Stampa* [illegible] ricevendo molte richieste per incontri a scuola con i giornalisti. Nel limite del possibile cercheremo di esaudirle tutte. Per informazioni spicce, si può telefonare o al numero verde 800-243614 oppure a questi due numeri del giornale, a Torino: 011/6568680 e 011/6568320.



Una delle classi coinvolte nell'edizione dello scorso anno

Rispetto all'edizione dello scorso anno, Carta Bianca registra parecchie novità. Quella sostanziale è l'allargamento del bacino degli studenti-giornalisti: mentre nel '98 la proposta si rivolgeva soltanto ai ragazzi di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, quest'anno riguarda tutta l'Italia, da Milano a Roma, da Napoli a Foggia, da Catania a Palermo: sono ben [illegible] mila gli studenti coinvolti, per un totale di 6163 gruppi di lavoro e, meglio, di redazioni vere e proprie.

L'altra novità è il numero delle pagine del giornale «ideale»: sono scese a otto, compresa l'ultima che è ancora riservata al «Grand Prix della pubblicità». Gli studenti-redattori dovranno costruire [illegible] prima pagina, quindi una seconda di cronaca locale (ribattezzata «Fatti e misfatti»), poi una terza di politica, società e costume («Così [illegible] il mondo»), una quarta dedicata alla scienza («Scientificamente parlando»), una sesta di economia («Il colore dei soldi»), e una settima di sport («Nonsolocalcio»). A tutti i gruppi partecipanti è stato consegnato un *floppy* con le colonne già predisposte per le «strisciate» di testo da impaginare: il consiglio che possiamo dare sin d'ora a tutti è quello di fare diverse prove in brutta (i menabò che vi abbiamo consegnato sono più che sufficienti) e di tenere [illegible] copia per la «bella», da consegnare entro il 31 gennaio.

Sempre sul *floppy*, gli studenti-reporter troveranno pure la dimensione dei caratteri (in gergo si chiama «corpo») per i titoli, ma nessuno vieta di utilizzare trasferibili o altri sistemi per la titolazione.

Grazie alla generosità dello staff di sponsor (Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti), Carta Bianca - che ha l'appoggio del Premio Grinzane Cavour e il patrocinio di World Association of Newspapers - è in grado di distribuire anche in questa seconda edizione premi particolarmente ambiti: al miglior giornale in assoluto [illegible] delle 31 [illegible] (equivalenti a una o più province, o una porzione di grande città o [illegible] provincia) andranno 2000 euro da suddividersi, ovviamente, fra tutto il gruppo di redazione. L'articolo migliore di ciascuna pagina sarà premiato con 200 euro. Inoltre le 31 migliori ultime pagine (una per area) saranno premiate con una targa speciale o con un abbonamento annuale a *Specchio* per ciascun componente del gruppo.

A proposito di *Specchio*, i ragazzi potranno cimentarsi anche con [illegible] menabò del settimanale de *La Stampa*: i migliori «Specchio delle mie brame» [illegible] premiati in una classifica unica nazionale.

Dall'alba a Carrù

Carne in trionfo oggi alla Fiera del Bue grasso

CARRU'. Muggiti, urla, odori pungenti si mescolano nell'aria fredda di [illegible] dicembre. Una mimica, quella dei mediatori, quasi da «Piazza Affari» di Milano. Allevatori, macellai, compratori, visitatori. I piatti e i pentoloni con i «sette tagli» del bollito fumante.

E' lo scenario che si ripeterà anche oggi, sotto l'ala del mercato, per la «Fiera del bue grasso», la rassegna che da 89 anni inneggia alle carne bovina di razza piemontese.

La sveglia, per chi considera quello di Carrù un appuntamento irrinunciabile, è suonata presto stamattina. Fin dall'alba i [illegible]ion hanno cominciato a scaricare i capi al foro boario, dove saranno esaminati dagli esperti e controllati dai veterinari, chiamati a certificarne la qualità. Perchè la fiera carrucese è la vetrina della carne «doc», quella senza estrogeni e ormoni.

Sono oltre 100 i premi in palio, compreso le ambite gualdrappe, che andranno a impreziosire le macellerie di chi riuscirà a spuntarla, aggiudicandosi i «re» della rassegna: per il bue grasso, con i [illegible] quintali, i giovani vitelli, le manze, i tori arriveranno operatori da Torino, Savona, Milano.

La premiazione, a cui saranno presenti autorità regionali e provinciali, e la «gran passerella» dei capi sono previste dopo le 11.

Dalle 9, per tutta la giornata, nel padiglione riscaldato, la Pro Loco servirà il «bollito non stop» (con cotechino, testina, scaramella, lingua o magro con contorno di verdure, bagnetto verde, salsa rossa, senape, micchetta carrucese e vino della Cantina Sociale di Clavesana), lo stesso che si potrà gustare nei ristoranti carrucesi, gremiti per la più importante occasione dell'anno. [p. s.]

GIRO di VITE

Smirnoff, provincia di Cuneo

Sergio Miravalle

I cartelli dell'Anas, blu con scritta bianca, quelli almeno [illegible] rimasti: «Frazione Cinzano, comune di Santa Vittoria d'Alba». Restano anche i divieti di velocità per attraversare il centro abitato, tagliato in due dalla trafficatissima Alba-Bra (in attesa della sospirata autostrada per Asti e Cuneo).

[illegible] in questo angolo di Piemonte è avvenuta una rivoluzione d'immagine [illegible] che merita di non passare inosservata.

I grandi stabilimenti Cinzano [illegible]iati alla collina hanno cambiato «pelle». La multinazionale inglese Udv ha ceduto lo storico marchio alla Campari e [illegible] i grandi rettangoli blu e rossi, con la scritta Cinzano, sono stati sostituiti da enormi pannelli con il logo Udv. Dalla strada lungo le pareti [illegible] stabilimento altri cartelloni ricordano ora alcuni dei tanti prodotti dell'azienda: wodka Smirnoff, liquore Malibu, Gordon gin.

La frazione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba ha perso le insegne dello storico marchio

E il logo Cinzano? Sparito, cancellato, anche se per ancora tre anni dalle cantine usciranno spumanti che saranno poi venduti con questo marchio, ma dalla Campari.

[illegible] dirà: così [illegible] il «mondo mondializzato». Del resto nello stabilimento di Santa Vittoria, da tempo, vengono anche imbottigliati vini francesi e [illegible] ha gridato allo scandalo.

La consociata «Udv operation Italy» ha semplicemente eseguito le direttive della Casa madre che impongono la riconoscibilità di ogni stabilimento. Non importa se è in Irlanda, Germania, Ungheria o Giappone. I suoi marchi sono internazionali e i prodotti non hanno bisogno di «radici» e neppure di un territorio d'origine: bastano le formule e le esatte dosi dei [illegible]. Ci penserà la pubblicità a farli vendere.

Ma Cinzano da queste parti era, ed è, qualcosa di diverso. La frazione è nata e si è sviluppata a cavallo del secolo, proprio grazie all'attività di quel Francesco Cinzano, torinese, pioniere dell'enologia di qualità. Attorno alla fabbrica, sono sorte anche le case dei cantinieri, la scuola, la chiesa. E quando si trattò di dare un nome a quel nuovo paese la scelta fu logica: Cinzano.

[illegible], nel [illegible] di silicio delle multinazionali, non c'è spazio per questi ricordi, ma in quello [illegible] della gente quel cambio di insegne suona stonato. E' la [illegible] gente diventata famosa negli Anni Sessanta con il film con Anthony Queen e Anna Magnani «Il segreto di Santa Vittoria», dove si racconta, in forma romanzata, di [illegible] paese che difende le [illegible] cantine dalla razzia dei nazisti. Una trama americana ispirata alle splendide gallerie scavate sotto la collina, meta anche oggi di curiosi enoturisti.

Nostalgie si dirà, inutili nostalgie. La fabbrica è rimesta, i posti di lavoro anche, pur [illegible] diminuiti negli anni. Che cosa sarà mai un'insegna?

Eppure ci sono aziende che hanno [illegible] legato il loro nome a [illegible] paese [illegible] di [illegible] patrimonio comune. E' [illegible] a Mandello Lario, dove all'ipotesi di «toccare» la Moto Guzzi hanno minacciato le barricate. Ma quelli, si sa, sono «a testa calda».

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Casteilamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] i sette numeri [illegible]

03 - 05 - 09 - 45
49 - 75 - 87

(parte [illegible] cartolina)

[illegible] LA [illegible]
IL [illegible]
POTRA' [illegible] A [illegible]

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto [illegible] l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque [illegible] e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di [illegible] cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un [illegible] pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente [illegible] vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

[illegible]
Ore 10,00 - 18,00
sabato e festivi esclusi

Le stagioni di prosa a Novara e di cabaret a Borgomanero tra oggi e domani ospitano due fuoriclasse del monologo d'autore

Paolini e il suo «Bestiario» al Coccia

«I cani del gas» sono nelle Storie di fine Millennio

Pietro [illegible]

Dall'attore che ha saputo tenere incollati davanti alla [illegible] oltre tre milioni di spettatori con il monologo che rievocava l'immane tragedia del Vajont, puoi davvero aspettarti di tutto. Magari scoprire che anche la poesia può fare spettacolo, quando trova l'interprete giusto. Marco Paolini è appunto fra questi.

Ospite della rassegna «Storie di fine millennio», l'attore veneto questa sera alle 21 porta in [illegible] al Coccia il suo «Bestiario Italiano. I cani del gas», l'ultimo spettacolo di [illegible] anche autore.

Mattatore della parola, Paolini si definisce [illegible] «narratore» e aggiunge un nuovo capitolo ai reportage di viaggio tra i «paesaggi [illegible]» sulle orme del Milione di Marco Polo e del «Bestiario Veneto».

«E' da quest'ultima esperienza - dice - che ho cominciato a usare la poesia a teatro. Niente recital o antologie, semplicemente rubo le parole, [illegible] idiomi ai poeti, per trovare una lingua per stare sul palcoscenico. Ho rubato ad Andrea Zanzotto, a Biagio Marin e ad altri poeti veneti per provare a guardare dentro il paesaggio di villette e capannoni di quella provincia ricco dove vivo».

«L'ho fatto - spiega nelle note - perchè ero stufo [illegible] sentirla nominare solo per i numeri del prodotto [illegible] lordo e delle tasse, perchè mi hanno tirato su insegnandomi a lavorare, ma che che il lavoro non è tutto».

Eccolo allora affrontare un viaggio nella memoria e nelle emozioni più profonde. «Perchè mi [illegible] spaesato e mi [illegible] spesso la tentazione [illegible] fare l'idiota. Parto [illegible] mio spaesamento per guardare lo [illegible] paesaggio che [illegible] vede al di là dalla rete autostradale: un'Italia diversa da quella delle cartoline [illegible] cui però fare i [illegible] giorno».

E per raccontare paesaggi contemporanei si avvale di voci della poesia italiana del '900, «Civile - commenta Paolini - ma anche insofferente, dolente, ironica, sferzante, in idiomi italiani [illegible] Nord e su mescolati con la mia voglia di appartenenza e con l'irresistibile tentazione di fare una caricatura, sapendo benissimo che quella bestia nella foto [illegible] assomiglia, ma tanto».





Alessandro Bergonzoni è ospite della rassegna di cabaret al teatro Rosmini. A sinistra, Marco Paolini

Bergonzoni, «Madornale 33»

Debutta al Rosmini col nuovo spettacolo

Prosegue domani sera al Teatro Rosmini, di via Fornari, la rassegna di cabaret [illegible] Alessandro Bergonzoni. Dalle 21 il comico presenterà il suo ultimo spettacolo, «Madornale 33», [illegible] ha scelto Borgomanero per una delle prime rappresentazioni della sua tournée. Protagonista dell'allestimento è Fufyo, forse prescelto fra milioni di uomini e forse predestinato dal fato, per [illegible] compito davvero arduo: trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. Parte così, da una trovata alla Woody Allen, il nuovo lavoro di Bergonzoni, naturalmente giocato sugli artifici linguistici e l'improvvisazione ver[illegible].

Lo spettacolo avrà a Borgomanero una sorta [illegible] collaudo in provincia: verrà infatti ripresentato al teatro Coccia, a Novara, il prossimo 13 [illegible]rile.

«Madornale 33» sostituirà «Anche il [illegible] fa schifo», spettacolo di Niccolò Ammaniti con Ambra Angiolini che non è stato allestito dalla compagnia. La regia dello spettacolo di Bergonzoni è firmata [illegible] da Claudio Calabrò, le scene sono di [illegible] Bellei. I biglietti per la rappresentazione di domani sera si possono già acquistare alla segreteria del teatro: un posto in platea costa 40 mila lire, in galleria 36 mila. [m. g.]

Incontro con gli studenti al Laboratorio di lettura

Dall'aula al palcoscenico. Riprende oggi, [illegible] il terzo incontro nella sala convegni della Biblioteca civica Negroni e Palazzo Vochieri, il «Laboratorio di lettura». E' l'iniziativa promossa [illegible] Teatro Stabile di Torino con l'associazione Codice Atlantico di Novara con il patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura nell'ambito di «Storie di fine millennio», l'originale rassegna che questa [illegible] propone Marco Paolini al Coccia. Ed è proprio l'attore veneto, compatibilmente con gli [illegible] televisivi, il docente [illegible] fra le 14,30 e le 17,30 è atteso dalla «pluriclasse» che accoglie studenti del liceo scientifico «Antonelli», delle [illegible]gistrali «Bellini», degli Istituti professionali «Bellini» e «Bonfantini», dei tecnici «Fauser» e «Mossotti», del liceo artistico «Casorati» e del classico «Carlo Alberto». Paolini ha comunque assicurato che, [illegible] di intoppi, accoglierà i ragazzi [illegible] teatro durante le prove. Con l'intepreto del «Bestiario» si profila quindi una nuova, proficua esperienza dopo l'incontro avuto il 24 novembre [illegible] Lucilla Morlacchi, protagonista di «Giorni felici» di Beckett. «Il vostro - ha detto loro l'attrice - è un modo bello e originale di studiare il [illegible]. Continuate!».

Impegno che i conduttori novaresi del progetto, il regista Bruno Macaro e l'attrice Lucilla Giagnoni, confortati dalle risposte, perseguono con entusiasmo: «In questa primo fase - spiegano - dobbiamo centrare due obiettivi: scoprire la drammaturgia attraverso esercizi e dimostrazioni per popi cogliere in teatro i valori degli allestimenti dopo un'analisi dei copioni». [p. ben.]



Il regista novarese Bruno Macaro fra gli studenti [illegible] «Laboratorio di lettura»

[illegible] ALLA [illegible]

Dal rock al rythm'n blues: la musica dal vivo è sempre regina nel locali delle province e dell'hinterland

Ornavasso, festa «brasiliana» per l'Usteria

Fra le proposte non mancano magia e atmosfere del pianobar

NOVARA. Rock d'autore con gli «Acre», per la nottata del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

[illegible] Festa di Natale al «Blues Cafè», sull'Allea, con la palestra «Crunch» [illegible] Romentino. Dalle [illegible]. Musica [illegible] deejay.

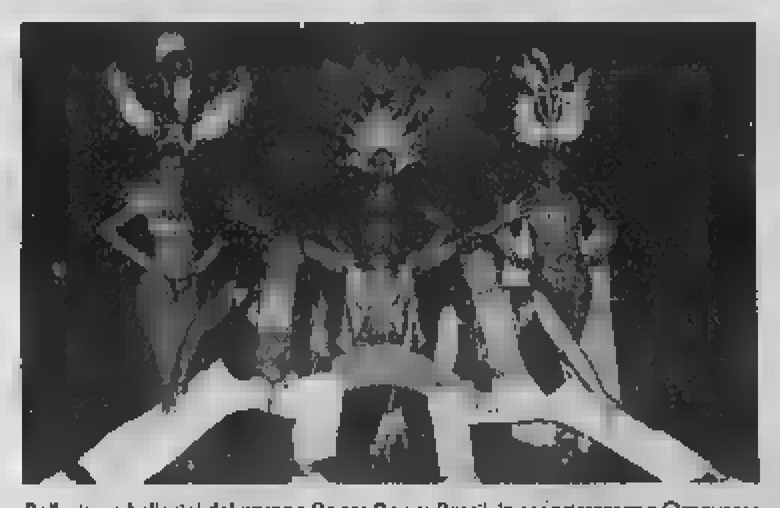
[illegible] Serata rock blues [illegible]stico con Joe, dalle 22,30 al «White Horse», [illegible] Torrion Quartara.

[illegible] Si beve e [illegible] balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Bruno. Dalle 22, con ragazze immagine.

[illegible] Sarà Ricky Espino [illegible] i suoi mix latino-americani [illegible] la [illegible] live del «Babylon», a San Martino, sotto il ponte sul Ticino.

[illegible] Serata musicale con i «Black & Blues», dalle 22 al «Cafè Statuto» di piazza Statuto.

MOMO. Secondo compleanno del Marcus Club in frazione Alzate di Momo, [illegible] «The Pigs» e noti musicisti del Milanese. Dalle 21 mega torta e gadget per tutti gli avventori.



Ballerine e ballerini del gruppo Boom Boom Brasil, in scena stasera a Ornavasso

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. [illegible] alle 22.

[illegible] Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi», di scena dalle 22,30 al «Crazy Bull Cafè», via per Maggiate.

OLEGGIO. Notte blues al Poitin Stil con «Good bad old manners». Domani sera rhythm'n blues [illegible] Johnny O'Clock [illegible].

[illegible] Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

LESA. Musica rock [illegible] «Illeciti musicali», dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[illegible] band varesina si [illegible] dalle 22 al «Camelot Pub». Sono gli «Ate-Logo», che propongono covers rock internazionali.

ORNAVASSO. Riapre il Pub Il Nostromo in [illegible] Usteria. Bruschette, piatti di salumi al tagliere, pizza a metro fra le nuove proposte del ritrovo ossolano. La festa inaugurale è curata da Fabio Bassi [illegible] Rto e l'animazione del Boom Boom Brasil.

[illegible] TOCE. Consueto appuntamento [illegible] il «Vodka Party» dalle 22,30 al «Saloon Samije».

VOGOGNA. Serata di pianobar con i migliori pezzi italiani e internazionali al «Velvet Underground».

ANGERA. «Magic Mariano» e le sue esilaranti magie ravvivano la serata del «Bar Souvenir», zona lungolago. Dalle 22.30.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688
oggi riposo
Lire 12.000, rid. [illegible]; [illegible] pom. [illegible]; [illegible] fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826.
Svegliati Ned
(Cineclub Lumiere). Or.: 21.15. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000.

[illegible] 0321-627 676
chiuso per lavori

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Tarzan, cartoni animati di Walt Disney.
Or.: 20,35; 22[illegible]
8000

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395
oggi riposo.
Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000

[illegible] CINEMA. Tel 0321 - 46 54.84
Il caso Winslow (cineforum)
[illegible]: 20; 22.15. Lire 12.000, rid. 10.000; martedì fer. 8000.

[illegible]

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO.
Lire 10.000, rid. 8000; martedì fer. 8000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel 0322 - 24.05.66.
Big daddy (Rassegna «Un pomeriggio diverso»), ore 1[illegible] **[illegible] Quinlan**, di Orson Welles[illegible] Or [illegible] (L. 8.000)

[illegible]

VARZORI.
Chiuso per lavori di ristrutturazione

[illegible]

[illegible]. Tel 0322 - 82.151
Resurrection. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741.
Tarzan
Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000; [illegible] feriali[illegible]

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Gry owl
[illegible]: 20,15, 22.15. Lire 11.000, [illegible] 8000; merc. [illegible]

NUOVO SALA 3 [illegible] 0322 - 81.741.
Asini, [illegible]
Or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23
Haunting presenze Or.: 21

[illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 92.15.40 (info orari). Tel 0331 - 914.285 prenotazioni: [illegible] 17,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The Sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30 Lire [illegible], merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 92.15.40.
Il viaggio di Felicia, con Bob Hoskins. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331 - 92.15.40.
Studio 54, con Mike Myers. Or.: 20,30, 22,50. Lire [illegible] 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331 - 92.15.40.
Big daddy, con Adam Sandler. [illegible]: 20,20; 22,20. Lire 13.000, rid. 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92.15 40.
Giorni contati, con A. Schwarzenegger. Or.: 19,50; 22,20. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 92.15 40.
Tarzan, cartoni animati. Or.: 20,40; [illegible]. Lire [illegible].000, rid. 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331 - 92.15 40.
The Astronaut's wife, con Johnny Depp. Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000.

[illegible]

[illegible] MULTISALA 1. Info su [illegible] tel. 0324 - 240 653
Affliction (Cineforum)

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.653
oggi riposo.

[illegible] 1 SALA 1. Info su segr. [illegible] 0324 - [illegible].
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.048
[illegible]

ITALIA Tel. 0163 - 54.02.01.
oggi riposo
Lire 10.000 [illegible]

[illegible]

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183
Svegliati Ned (Cineforum). Or.: 21,15

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61.459.
Orphans, di Peter Mullan (Cineforum)

ORATORIO
oggi riposo.

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo.

[illegible]

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 401.940
Saggio di danza

SOCIALE ([illegible]). Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401.940.
American pie. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza B. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.83.73 ***Janice Beard segretaria in carriera.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***American Pie.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Destini incrociati*** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tarzan*** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,20.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Blu profondo*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Runaway Bride*** Ore 21 anteprima ad inviti. Sala 3: ***Tutti gli uomini del deficiente.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 5817.190 ***Le grande prugne.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, [illegible]. ***Studio [illegible]*** Or.: 16; [illegible] 18,50, 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Benvenuti a San Salvario.*** [illegible] Ore 21,45. Ingresso ad inviti riserv. a soci Aiace.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a, tel. 436.07.23 ***Una relazione privata.*** Or.: 16,30, 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a, tel. 436 07.23. ***Il sesto senso.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. ***Blu profondo.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.427 ***American Pie.*** Ore 16.45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Milano.*** Or.: 16; 18,50, 18,50; 20,50; 22,45.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***L'estate di Kikujiro.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***American Pie.*** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Notting Hill.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Prima del tramonto.*** Unica proiez. 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Notting Hill.*** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Giorni contati.*** Or.: 20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 335.2057. ***Blu profondo.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Giorni contati*** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Le ragazze sul ponte.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Addio terraferma.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Tarzan.*** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Big Daddy un papà speciale.*** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Il viaggio di Felicia.*** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***The astronaut's wife.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Terre bruciate.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Fight club.*** Viet. min 14. Or.: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30. Sala 2: ***Essere John Malkovich.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Notting Hill*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: ***Eyes wide shut.*** Viet. min 14. Or.: 16,30; 19,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***Destini incrociati.*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. ***Onegin.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Summer of Sam.*** Or.: 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Asterix e Obelix contro Cesare.*** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562178. ***Sesto senso.*** Or.: 20,20; 22,35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Merce Cunningham, da domani al 23/12: ***Cranfs-Pur***, Rondo, Biped, tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio: oggi ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011 8815.248/238. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 11 ***La maschera e il video*** (la prosa in TV). Info Crut. Tel. 817.342. Ore 18 ***Incontro con Merce Cunningham.*** Con Leonetta Bentivoglio, Germano Celant, Elisa Vaccarino, David Vaughan. In coll. con Museo di Rivoli. Ingresso libero. Info. Tel. 8815.246.238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 (Turno Rosso). Orchestra Sinf. Naz. Rai II° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Gerd Albrecht, pianista: Laura De Fusco. Musiche di L. Beethoven e F. Chopin. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53/810 49.61.

CONCERTO A VILLADOSSOLA



Voci di Russia nella «Fabbrica»

«Concerto di Natale» fra i monti per il coro Lege Artis di San Pietroburgo, in [illegible] stasera dalle 21 [illegible] «La Fabbrica» di Villadossola nella seconda tappa [illegible] tour nel Novarese e nel [illegible] che ieri l'ha visto esibirsi in Santo Stefano a Borgomanero. Diretto [illegible] Boris Abalyan, il prestigioso complesso offrirà all'ascolto canti popolari russi, del repertorio classico internazionale e [illegible] tradizione sacra ortodossa. [illegible] serata, a cura del Lions Club Domodossola, è a favore di «Insieme per un dono». [p. ben.]

Domenica allo stadio dei Pini si gioca una gara molto attesa perchè carica di significati

Fra Verbania e Borgo è il derby degli ex

Con l'allenatore Erbetta, il ritorno di Rovellini e soci

VERBANIA. I biancocerchiati preparano con fiducia e ottimismo, ma anche in un clima in cui nelle ultime settimane si è accumulata un po' di tensione, l'[illegible] derby con il Borgom[illegible] dell'ex Giampiero Erbetta. La cena sociale della [illegible], mercoledì sera, con dirigenti, giocatori e collaboratori, ha costituito un momento di festa in una fase del campionato non particolarmente brillante.

La serie di cinque pareggi consecu[illegible] anche per il modo in cui alcuni di essi sono maturati, non costituisce certo un risultato esaltante e consono alle speranze che la squadra aveva fatto nascere fino ad un mese fa. C'è bisogno insomma al più presto di un ritorno alla vittoria: e non ci sarebbe niente di meglio di un [illegible] nel derby per lasciarsi alle spall[illegible] le preoccupazioni e cominciare a risalire in classifica.

Il presidente Marco Marzano dà per primo la c[illegible]: «Da qualche domenica non ci esprimiamo al meglio, anche perchè alcuni giocatori non sono al massimo della forma. Abbiamo visto però nella fase precedente del torneo quanto valga e quali soddisfazioni possa dare questa squadra. Il gruppo [illegible] unito, c'è piena armonia e dunque è ora che reagisca da par suo. Il derby è una partita ricca di motivazioni particolari e deve darci la gius[illegible] carica per tornare alla vittoria». Marzano rivolge un appello ai tifosi, [illegible] accorrano numerosi allo stadio dei Pini per [illegible] la squadra in questo delicato e importante momento della stagione. Fiducioso nella vittoria [illegible] anche il vicepresidente Antonio Bruno, che [illegible] Borgosesia [illegible]a rimediato una espulsione per le sue reiterate proteste. «Domenica scorsa - dice - il nostro Braga [illegible] stato letteralmente brutalizzato dagli [illegible] con metodi che hanno poco e nulla a che fare con il gioco del calcio e l'arbitro non ha punito adeguatamente gli autori dei falli. Mi auguro che contro il Borgomanero non si ripeta [illegible] analoga situazione».

Angelo Seveso [illegible] preparando i giocatori per affrontare la partita di domenica con la giusta mentalità: «Siamo reduci da alcune partite delu[illegible] - dice il mister -, ma vedo i miei caricati. Tutti sono disponibili, le condizioni generali sono soddisfacenti e il derby potrebbe essere l'occasione giusta per dare una svolta [illegible] superare il momento difficile». Tutto l'ambiente è certo della vittoria. L'assessore allo sport Angelo [illegible] sbilancia in un pronostico: 2-0 per i biancocerchiati. «Sarà una partita con molti gol - prevede un tifoso dei 'fedelissimi' -, ma il Verbania ne segnerà uno in più del Borgomanero». [s.ron.]


Un'immagine dell'ultimo derby fra Verbania e Borgo, dell'estate scorsa

BO[illegible]. Aria di derby, e che derby, per l'ultima giornata prima della pa[illegible] natalizia. Domenica il Borgomanero potrà fare debuttare, ormai [illegible] quasi certo, l'attaccante Christian Guatteo, di cui si sta perfezionando in queste ore il trasferimento dal Borgosesia. Guatteo porterà ossigeno all'attacco, regalando magari qualche rete in più ai tifosi. Dopo parecchie giornate [illegible] autentica emergenza, Giampiero Erbetta potrà contare finalmente sulla squadra al completo: rientrano tutti da squalifiche [illegible] infortuni, [illegible] l'unica incertezza è quella di Rota, che lamenta ancora [illegible] distorsione alla caviglia.

«Spero proprio di potere recuperare anche lui - dice l'allenatore - così finalmente potremmo tornare a giocare con la squadra al completo. Ne abbiamo bisogno per [illegible] trasferta così difficile». A proposito di Verbania, Erbetta sentirà un pò di nostalgia, ma non è un vantaggio conoscere così bene l'avversario? «Anche loro conoscono molto bene noi, quindi i vantaggi si equivalgono».

A questo punto [illegible] campionato si può già fare un breve bilancio; com'è quello dei rossoblù? «Molto soddisfacente. La squadra si è comportata bene, qualche giocatore è stata un'autentica scoperta, davvero positiva, ed abbiamo raggranellato un pacchetto di punti che sono certo saranno preziosi in dirittura d'arrivo. Io e la società abbiamo sempre detto una [illegible] molto chiara: questo [illegible] un campionato in cui il Borgomanero punta fondamentalmente alla salvezza. Facciamo in modo di raggiungere questo risultato il più in fretta possibile [illegible] di giocare le ultime partite in tranquillità. Aggiungo che si tratta di un torneo difficile, dove [illegible] bisogna mai dare niente per [illegible] nè abbassare la guardia». Quando il Borgo ha giocato con minore concentrazione [illegible] arrivate infatti le sconfitte che l'hanno allontanato dalla posizione di vertice. «Bisogna anche dire che c'è il rammarico di qualche punto perso un pò per sfortuna e un pò per decisioni arbitrali che non condivido. Gli ultimi due punti sono quelli [illegible] domenica [illegible], quando ci hanno raggiunto al 92', ma nel calcio ci sta anche questo».

La società rossoblù, che si è distinta nel torneo [illegible] serie D per l'oculatezza con cui ha condotto tutte le trattative (nessun colpo [illegible] testa ed acquisti sempre molto calibrati), potrebbe mettere a [illegible] nelle prossime [illegible]re [illegible] colpaccio. Potrebbe realizzarsi uno scambio fra difensori, ma [illegible] trattativa c'è il top secret. [m.gio.]

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia, gli accoppiamenti

Gravellona, Alpignano, Pinerolo [illegible] Asti sono le semifinaliste della fase regionale di Coppa Italia. [illegible] accoppiamenti: Asti-Gravellona [illegible] Alpignano-Pinerolo. Le [illegible] hanno chiesto di poter giocare il [illegible] e il 9 gennaio, [illegible] 14,30. [s. bot.]

PODISMO

Sabato si disputa il Cross dal panaton

La quinta edizione [illegible] «Cross dal[illegible] a Prato [illegible] si svolge sabato. Tre le corse in programma: alle 14,30 gara maschile amatori, alle 15 gara femminile, alle 15,30 assoluti open. [s. bot.]

[illegible]

Castellettese-Omegna si gioca sabato

Sarà anticipata a sabato, alle 14,30, la partita Castellettese-Ome[illegible], 15° turno d'andata dell'Eccellenza. La Castellettese ha 16 punti, la squadra cusiana tre in meno. [s. bot.]

Ad Arona i premi di Sport-scuola

Bravo in parete e allo Scientifico




Francesco Bariani 15 anni studente modello al liceo Scientifico [illegible] nazionale giovanile di arrampicata

NOVA[illegible]. Sono i più bravi a scuola [illegible] nello sport, e al ristorante Giardino di Arona hanno ricevuto il premio dell'Unione Veterani dello Sport aronese.

Fra [illegible] prende nove in matematica [illegible] una medaglia in [illegible] gare sportiva c'è Francesco Bariani, 15 anni, di Novara, prima liceo scientifico all'Antonelli. Francesco, oltre [illegible] viaggiare [illegible] medie altissime al liceo, è una delle promesse italiane nell'arrampicata; è [illegible] nazionale ai mondiali giovanili di Courmayeur e nella specialità «difficoltà» è [illegible] alla Coppa Italia giovanile. «Ho cominciato tre anni fa [illegible] palestra: ho visto il muro di [illegible] qualche appiglio, ho provato a salire e mi è piaciuto». Adesso è in lizza per il tricolore.

La manifestazione ha premiato anche Dana Pellegrini, 16 anni, del Bermani, campionessa di tennis da tavolo; Elena Bruschetta, 17 anni, classico «Carlo Alberto», colonna dell'Agil Trecate; Antonio Cutrona, borgomanerese, 17 anni, argento agli europei juniores di tiro al piattello, dell'Omar; Emilio D'Aquino, 17 anni, quarta scientifico, argento [illegible] giovanili europei di triathlon. Ad Arona il premio è andato poi a [illegible] Monti, di Granozzo; Alice Albanese e Valentina Vercelloni, di Novara; Stefano Di Cerbo, Diego Vicario, Carlo Zanetta, Matteo Zanone, Joshua Invernizzi e Alessio Vercelli, della squadra di atletica leggera [illegible] liceo europeo di Borgomanero; premi anche agli atleti di corsa campestre: [illegible] medie di Castelletto Ticino, Alan Agostino, Roberto Rapisarda, Chantal Caligara, Roberta Vogliani. Con gli studenti sono stati premiati i campioni del passato: Virgilio Brovelli, Gian Carlo Paracchini e Luigi Eola Carelli. La targa di atleta dell'anno è andata al nuotatore Francesco Giannetto. [m.g.]

L'ateneo doveva festeggiare con Zecchino i 150 anni di Lettere e Scienze

Il ministro non arriva ma i fondi sì

Sull'Università retta dal prof. Rinaldo Bertolino [illegible] per arrivare quasi mille miliardi, destinati a trasformare radicalmente l'edilizia



Il rettore: la somma dei nostri investimenti sarà pari al costo delle opere olimpiche

Giovanna Favro

Era tutto pronto, ieri mattina, per accogliere il ministro Ortensio Zecchino, [illegible] al taglio del nastro inaugurale della mostra «I due volti del sapere» [illegible] celebra, al Museo regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36, i 150 anni di nascita delle facoltà di Lettere e di Scienze: l'aspettava mezzo ateneo, non solo per celebrare le due facoltà, ma anche per la presentazione ufficiale in rettorato - con i presidenti della Compagnia di SanPaolo e della Fondazione Crt, il sindaco e l'assessore regionale Leo - del protocollo d'intesa che garantisce al piano di sviluppo edilizio dell'ateneo un contributo ministeriale di 225 miliardi, quota significativa del mega-investimento [illegible] mille miliardi che da un lato trasformerà radicalmente l'Università degli Studi nei prossimi anni, dall'altro sarà un grosso volano per l'economia cittadina: la somma è infatti pari al costo delle opere pubbliche per le Olimpiadi. Il ministro ha dato forfait all'ultimo; ma gli studenti Invisibili hanno ugualmente volantinato contro di lui (chiedendo ancora [illegible] volta lo stop [illegible] numeri chiusi), e i docenti non hanno perso l'occasione di togliersi qualche «sassolino» nell'illustrare le loro contestazioni al disegno di legge, collegato alla Finanziaria, sullo stato giuridico dei professori e ricercatori, contro il quale s'è espresso, chiedendo più coinvolgimento dei professori, anche il rettore Rinaldo Bertolino all'inaugurazione dell'anno accademico.

Se Zecchino (che ieri ha presentato al Cun il decreto sulle nuove lauree) non s'è visto, è certo che arriveranno i soldi per lo sviluppo dell'ateneo su area Italgas, Manifattura Tabacchi, polo di Grugliasco e area medica: 45[illegible] miliardi in co-finanziamento da Roma, [illegible] 70 miliardi erogati dalle due fondazioni bancarie (ieri si è siglato il protocollo con [illegible] Fondazione Crt, che stanzierà 30 miliardi, mentre gli accordi [illegible] SanPaolo sono delle scorse settimane), altri 50 stanziati dalla Regione, 12 dal Cipe ed altri [illegible] Fondo europeo di sviluppo regionale.

[illegible] i presidi di Scienze [illegible] Borello e di Lettere Nicola Tranfaglia hanno aperto la giornata di festa per l'ateneo con l'inaugurazione della mostra «I due volti del sapere», che sarà aperta dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, fino a marzo (weekend esclusi): un percorso rosso per Lettere, blu per Scienze, che [illegible] preziose collezioni abitualmente inaccessibili al pubblico la storia delle due facoltà. Nell'area di Scienze (curata da Livia Giacardi) sono stati ricostruiti un laboratorio chimico e uno biologico del secolo scorso, e si può vedere un animale estinto dal 1850, l'alca impenne, una sorta di pinguino islandese che veniva ucciso e bastonato per il morbido piumino del petto. Ci sono i 64 volumi di acquerelli dell'Orto Botanico realizzati dal Settecento, e una «camera a diffusione» mostra ai visitatori i raggi cosmici che in quel momento arrivano nell'esposizione. A Lettere (curatrice Marcella Barra Bagnasco) ecco la collezione [illegible] farfalle appartenute a Guido Gozzano; nell'area archeologica è stato portato un pezzo di uno scavo dell'ateneo a Locri, e in quella geografica si possono ammirare un planisferio cinquecentesco. «Le due esposizioni - ha spiegato Tranfaglia - si congiungono nell'antropologia, a riprova dell'inesistenza di rigidi steccati nel sapere». Il preside Borello ha invece sottolineato l'avvicinarsi di numerosi centenari per la scienza e per le strutture della facoltà torinese, poi ha spiegato le numerose ragioni di contrarietà dei suoi docenti al progetto di Zecchino, «che cancella [illegible] fatto il ruolo centrale della ricerca nell'università», e che è [illegible] oggetto di una bocciatura del [illegible]siglio di facoltà, oltre che di un «niet» di numerosi altri professori, tra cui Tranfaglia e Vattimo.

Se il direttore del Museo regionale di Scienze Naturali Paolo Sibille ha spiegato d'aver raccolto, con le ultime 5 mostre, 50 mila visitatori, e ha promesso che entro il [illegible] s'aprirà una parte dell'esposizione permanente, poco dopo il sindaco Castellani, in rettorato, ha illustrato la «grande fatica» [illegible] ha condotto alla presentazione [illegible] piano edilizio dell'ateneo [illegible] via Po: «Abbiamo ceduto Palazzo degli Stemmi, in un piano di permute tutto a favore dell'università, e lavorato per l'acquisizione della Manifattura Tabacchi. Lo sviluppo delle istituzioni accademiche fa parte del piano strategico che presenteremo a gennaio: l'università è una delle grandi risorse di crescita del sistema territoriale». Se Leo ha annunciato la nascita del Comitato di coordinamento universitario, con i tre rettori e il presidente della Regione, e ha ricordato l'impegno finanziario di Palazzo Lascaris, il rettore ha espresso l'orgoglio e la soddisfazione per il varo del progetto: «Ora siamo finalmente in grado di promettere, per i prossimi anni, standard europei di vita e di strutture».

All'Università 225 miliardi

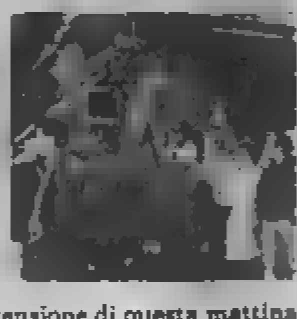
[illegible] DELLA STAMPA

Parte l'anno accademico

[illegible] ufficialmente questo pomeriggio alle 17.30 l'anno accademico 1999-2000 per il diploma universitario in Tecniche ed Arti della Stampa del Politecnico. Il coordinatore del diploma, l'ingegnere Alfredo Sacchi, illustrerà il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari. Dopo la presentazione verrà anche conferito ad Emilio Tessera Chiesa, amministratore delegato della Sales Spa e presidente dell'Associazione Industrie Grafiche e Cartotecniche dell'Unione Industriale, il riconoscimento [illegible] professionalità grafinformatica per meriti acquisiti. [illegible] lo stesso Chiesa tratterà il tema «Profili professionali nella gestione di un'azienda grafica» che sarà argomento di dibattito. In conclusione verrà inaugurata la mostra di incisioni di Bortolo Bortolaso.

IN BREVE [illegible] D'AOSTA

Sicurezza sul lavoro Sciopero generale



VERBANIA. Oggi il Verbano Cusio Ossola si ferma con lo sciopero generale di quattro ore proclamato da Cgil-Cisl-Uil per l'occupazione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Con 14 vittime e 3500 infortuni dal '97 a oggi la provincia detiene il triste primato regionale delle «morti bianche». Solo nell'Ossola ci sono stati due morti nei cantieri di montagna nelle ultime settimane. L'astensione di questa mattina riguarderà, oltre all'industria e al settore privato, anche servizi e pubblico impiego. Lo sciopero non interesserà però i trasporti che funzioneranno regolarmente. Gli addetti verseranno l'importo equivalente a un'ora di lavoro al fondo di solidarietà per l'occupazione.

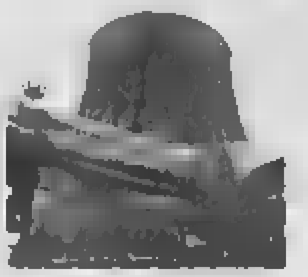
Biella, la Provincia vara la tangenziale

[illegible] La Provincia [illegible] Biella conferma i progetti per il completamento della rete viaria del comprensorio. La prima opera ad essere messa in cantiere sarà la tangenziale Ovest che dalla superstrada Biella-Mongrando punterà verso Ponderano, Borriana e Cerrione per raggiungere la «bretella» della Lancia, punto [illegible] raccordo in futuro con l'autostrada Torino-Milano.

Indagine «Goldfinger» Raffica di arresti

[illegible] Raffica [illegible] arresti nell'ambito dell'indagine su «Goldfinger», la finanziaria «piramidale» francese che, per sfuggire ai controlli, utilizzava per le sue convention grandi alberghi di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. L'ultimo incontro, domenica a San Bartolomeo al Mare, è [illegible] seguito dal fermo di diciassette persone. L'ipotesi di [illegible] di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Trino, [illegible] la centrale le ultime [illegible] di uranio



TRINO. Lasceranno domani notte la [illegible] centrale nucleare Enrico Fermi le ultime [illegible] barre di uranio che erano conservate in magazzino. La Sogin, società del gruppo Enel, [illegible] venduto i 79 elementi di Trino e i 216 ancora presenti a Caorso a un'azienda statunitense, la Siemens Power Corporation. Per il trasporto (i tir scaricheranno i container al porto di La Spezia) è stato predisposto un maxi apparato di protezione coordinato dalla Prefettura [illegible] Vercelli che però, per ragioni di sicurezza, ha continuato a smentire tutto. La Sogin assicura che non ci [illegible] rischi per la popolazione visto che si tratta di materiale non irraggiato, cioè non ancora utilizzato e quindi [illegible] inquinante.

Due dipendenti dell'Ente dopo aver patteggiato la pena chiesero di mantenere il posto

«Legittimo licenziare quei rapinatori»

La Cassazione avalla il provvedimento delle Poste

La Cassazione ha posto fine alla battaglia legale, durata quattro anni, fra l'Ente Poste Italiane e due suoi dipendenti torinesi, licenziati per aver compiuto una rapina in [illegible] minacciando [illegible] far scoppiare [illegible] bomba. I [illegible], S. V. e G. F., perderanno definitivamente il posto di lavoro, dopo [illegible] stati reintegrati dal pretore per aver patteggiato la pena. Il rito [illegible] luogo a una sentenza che [illegible] è di condanna e non fa stato in sede civile - ha sempre sostenuto l'avvocato Sebastiano Spallino, [illegible] loro difensore -. La Cassazione non ha mai lasciato spazio al dubbio». Il professionista si riferiva al contratto di lavoro che prevede il licenzia[illegible] per giusta [illegible] in caso [illegible] sentenza [illegible] condanna diventata definitiva.

Già in appello l'Ente Poste aveva avuto ragione sulla base della tesi che l'articolo [illegible] del contratto di lavoro dei postelegrafonici prevede la possibilità di licenziare un dipendente che sia stato condannato: per la coscienza sociale - si argomentò - patteggiare la pena significa [illegible] di essere colpevoli e a certi fini non corre differenza fra una sentenza di quel tipo e una sentenza di condanna vera e propria. I due ricorsero alla Suprema Corte e la sezione lavoro della Cassazione è riuscita a confermare la propria giurisprudenza e la legittimità del verdetto di appello: il patteggiamento [illegible] pena non ha efficacia diretta nei giudizi civili e amministrativi, tanto meno equivale a una sentenza di condanna, ma la distinzione diventa irrile[illegible] ai fini [illegible] sentire comune dei sottoscrittori del contratto di lavoro.

Almeno il pensiero della direzione regionale delle Poste è sempre stato chiaro: i due, addetti all'ufficio valori di Porta Nuova, sono stati impiegati modello, ma dopo aver compiuto una rapina altrove è [illegible] meno il rapporto di fiducia nei loro confronti. Ora si prospetta il caso umano di S. V. (e [illegible] collega) che si sarebbe deciso a compiere quella rapina alla Bnl di piazza Crimea in [illegible] giorno del giugno 1995 per cercare di onorare un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni. Il bottino fu di 11 milioni, ma S. V. non ebbe il tempo [illegible] rifondere la sua parte ai creditori: i due [illegible] nero presi nel giro di poche ore. La stessa accusa - pm e polizia - [illegible] comprensione e [illegible] concordare [illegible] lieve pena che avrebbe evitato ai due una più lunga detenzione [illegible] carcere e il licenziamento. Il gip Flavia Nasi, un mese dopo, conv[illegible]. Furono le Poste a non starci.

Il [illegible] ha voluto che proprio nei giorni scorsi il Parlamento abbia approvato [illegible] legge che consente il licenziamento [illegible] un dipendente pubblico che abbia patteggiato la pena, ma i lavoratori postali non hanno più lo status di dipendenti pubblici. [al. ga.]

[illegible]

False le schede del telefonino

[illegible] traffico di tessere Omnitel contraffatte e immesse sul [illegible] «vuote», cioè prive [illegible] carica, è stato individuato dalla Polizia Postale di Torino e di Roma che hanno anche indagato 13 persone, di nazionalità rumena, tutte accusate di frode informatica. I malviventi si procuravano regolarmente le tessere «scariche», le adoperavano fino ad esaurimento. Quindi, venuti a conoscenza di codici nuovi della Omnitel, li inserivano sulle tessere clonate che venivano reimmesse sul [illegible] e vendute [illegible] ignari clienti Omnitel. L'indagine [illegible] questo tipo di contraffazione s'era iniziata nel giugno scorso in seguito alle denunce di decine di clienti che [illegible] acquistato tessere di ricarica [illegible] mila lire, ma non [illegible] aumentato il credito del loro apparecchio. Un primo gruppo di truffatori [illegible] stato individuato dagli investigatori della Polizia delle telecomunicazioni, a Torino, [illegible] l'indagine si è estesa a Roma e Firenze.

Scontro in Provincia

E' contestata la nomina di un dirigente

Le opposizioni di centro-destra in Provincia l'hanno chiamata «trovata tecnica per realizzare una normalizzazione di stampo stalinista». Ma la maggioranza ulivista assicura che «le procedure che autorizzano i dipendenti a svolgere consulenze per altri soggetti sono previste e regolate dalla legge, legge che è stata scupolosamente applicata». Punto di scontro la carriera [illegible] un dipendente, Luigi Brossa, [illegible] nel direttivo del pds, assessore a Beinasco, diventato dirigente in Provincia, dove era stato bocciato [illegible] relativo con[illegible] avendo acquisito la qualifica [illegible] Comune di Torino, dopo un troppo tempestivo (secondo le opposizioni) «comando» a [illegible] re al [illegible] ente di origine. Non solo: in discussione ci sono anche consulenze, una delle quali per un milione al giorno per il Comune di Chieri, fatta dal Brossa in coppia con l'ex assessore al personale della Provincia, Anna Ferrero.

Lui, Brossa, amareggiato per l'attacco, [illegible] di non [illegible] stato per nulla favorito dall'amministrazione di sinistra: «Dopo vent'anni di onorata [illegible] (entrò come bidello nel '79, ndr), studiando anche di notte per laurearmi, partecipando sempre a concorsi pubblici - dice - sono riuscito a diventare dirigente: non vedo che cosa ci sia di male. E la consulenza è ben inferiore ad un milione al giorno. In più bisogna dire [illegible] io che ho coinvolto l'ex [illegible] Ferrero, solo per la sua competenza».

Ieri i consiglieri dell'opposizione Vignale e Motta (An), Cerchio e Coticoni (Fi) hanno attaccato duramente la giunta Bresso, accusandola di «blindare» con personale politicamente favorevole (Brossa e altri) i posti chiave, costruendo una burocrazia ad uso del regime, utilizzando stratagemmi grossolani e palesi» [illegible] ciò mentre funzionari mortificati nella professionalità abbandonano l'ente.

Immediata la replica [illegible] giunta. L'assessore al personale, Alessandra Speranza, [illegible] che è tutto regolare: «Non è negativo che il personale trovi percorsi di crescita professionale fuori dell'ente, ovviamente fuori dell'orario di lavoro e osservando i doveri d'ufficio». Il direttore generale, Giorgio Gatti, trova che le procedure e i tempi della richiesta di «comando» sono del tutto normali, attivati anche in altri casi. Inoltre l'amministrazione, in un comunicato, «ritiene inaccettabili e quindi per sua [illegible] vigliacchi gli attacchi nei confronti dei funzionari e dirigenti». [g. b.]

Gli brucia un capanno [illegible] cc

SANREMO. Denunciato per un danno a [illegible] E' successo ieri [illegible] un [illegible] 36 anni che mentre stava bruciando delle sterpaglie nel [illegible] terreno si è visto andare in fiamme il capanno degli attrezzi, si è bruciato il volto nel tentativo [illegible] spegnere [illegible] fiamme e in più è stato [illegible] denunciato dai carabinieri con l'accusa [illegible] incendio colposo.

Viticoltura, parte il «Progetto Enotria»

ALBA. Si è svolta in municipio una riunione durante la quale [illegible] poste le basi del «Progetto Enotria», [illegible] vuole affiancare [illegible] diploma universitario in viticoltura ed enologia, un centro di ricerca e sperimentazione vitivinicola. Dovrebbe sorgere nel complesso della Scuola enologica con [illegible] partecipazione [illegible] aziende ed enti pubblici.

Da [illegible] a [illegible] in gommone per il [illegible]



ACQUI [illegible] Gli acquesi Giovanni e Giacomo Bracco, rispettivamente padre e figlio, hanno annunciato che, per il Giubileo, faranno una spedizione a bordo di un gommone [illegible] partenza da Genova e meta a Nazareth. Il viaggio prenderà il [illegible] il 12 giugno dal capoluogo ligure. La prima tappa sarà a Ostia, per un incontro con il Pontefice. Quindi, padre e figlio proseguiranno toccando Cipro, il Libano fino a raggiungere Israele. Giovanni e Giacomo Bracco porteranno il messaggio giubilare al patriarca di Gerusalemme e poi raggiungeranno Nazareth. Prima di rientrare, si fermeranno a Cefalonia per rendere omaggio al Sacrario dove riposano le spoglie [illegible] soldati della Divisione Acqui uccisi dai nazisti nel 1943.

Ripresi i lavori al Teatro Alfieri

ASTI. È chiuso da vent'anni il teatro principale [illegible] Asti, intitolato al tragediografo Vittorio Alfieri, di cui cade il 250° anniversario della nascita. Dopo una lunga [illegible] intoppi i lavori di ristrutturazione sono ripresi e dovrebbero essere ultimati nel gennaio [illegible] 2002. Per finanziare l'ultimo lotto [illegible] lavori, era [illegible] lanciata lo scorso anno una sottoscrizione di titoli comunali per 9 miliardi e 300 milioni.

Il kit del drug-wipe alla Polstrada

GENOVA. Bastano tre minuti per sapere [illegible] l'automobilista fermato per un controllo ha assunto droghe: la Polstrada [illegible] Genova ha in dotazione il [illegible] kit del drug-wipe, che analizza il sudore, utilizzato per la prima volta lo scorso fine settimana, nella zona tra Chiavari e Lavagna, dando purtroppo subito risposte positive. «Su 41, 4 sono risultati in stato di ebbrezza, tre positivi al drug-wipe e un caso di ecstasy.

Un negozio nel Casinò Commercianti infuriati



ST-VINCENT. Il Casinò di St-Vincent diventa commerciante e gli esercenti del paese s'infuriano. Le polemiche [illegible] divampate dopo la decisione della casa da gioco (di proprietà regionale) di aprire all'interno della struttura una piccola rivendita di gadget aziendali. La liberalizzazione del commercio, infatti, [illegible] permette alla casa [illegible] gioco di vendere, almeno in teoria, qualsiasi cosa. «C'è la crisi, i clienti si fermano sempre [illegible] se gli diamo la possibilità di acquistare nel Casinò, nessuno verrà più in paese» protestano i negozianti. La vicenda, con un'interrogazione di Forza Italia, è finita anche in Consiglio regionale. E il negozio, nonostante le polemiche, aprirà fra pochi giorni.

[illegible]

Simonetta

Una pianta in vaso purché sia fiorita

BASTA [illegible] lungo stelo [illegible] rosa (e pare che ai più giovani piacciano soprattutto quelle di colore blu, colore che si ottiene artificialmente facendo assorbire acqua in cui si è disciolta una anilina) per dimostrare il proprio affetto a Natale. Ma Gian Luca preferisce una pianta, magari fiorita: «Mi piace pensare che duri nel tempo come - spero - l'amore, anche se mi riterrete l'ultimo romantico. Aiutatemi a scegliere».

In [illegible] aiuto la professoressa Elena Accati che, non avendo indicazioni di prezzo, spazia tra le piante preferite per questo fine anno. «Ci [illegible] dei minivasi con una piccolissima Stella di Natale o un ciclamino mignon oppure una Kalanchoe, una crassulacea proveniente dal Madagascar introdotta dal botanico Blossfeld in Europa, o ancora una mini Thuja o un agrifoglio. Piccoli pensieri, ma che messi su [illegible]lo o una scrivania, possono farci ricordare ogni giorno, e non costano troppo: «La spesa varia dalle 4 alle 10 mila lire».

Più prezioso, anche per la spesa (da 50 mila in su), il vaso di orchidee. Spiega l'esperta: «Ne esistono di bellissime che resistono a lungo anche in appartamento. Ed ecco la scelta: le delicate Phalenopsis bianche, violetto o bianco screziato di viola come nell'ibrido Hokuspokus: verde dorato nel [illegible]ambo; bianco e rosso in Cassandra. Rifiorirà in casa due o tre volte sullo stesso germoglio [illegible] si taglia lo stelo fiorale sopra il terzo o quarto nodo prima che sia completamente sfiorito; non si deve versare acqua nel cuore della pianta altrimenti rischia di marcire; il substrato non deve mai seccare, anche [illegible] deve asciugarsi prima [illegible] bagnato. Altre orchidee: i Paphiopedilum, il cui fiore ricorda [illegible] piccola pantofola (quella di Venere, si dice), di colore bianco, giallo, verde, marrone o porpora, spesso striato o maculato. Non è difficile da [illegible] in appartamento, [illegible] si assicura un giusto grado di umidità nell'ambiente. O ancora i Dendrobium che amano posizioni molto luminose, i Cymbidium, che forniscono lunghi steli su cui stanno i fiori riuniti in pannocchie di colore verde, marrone, avorio, [illegible]

Inesauribile, la professoressa [illegible] Accati offre [illegible] possibili[illegible] scelta: l'Anthurium, ad esempio, [illegible] la grande spata colore rosso ricoperta di pruina [illegible] spessa, molto resistente. Oppure piante verdi con bacche rosse. Interessante, secondo l'esperta, l'Ardisia crenata, un [illegible] alberello proveniente dall'Asia con bacche che durano fino a sei mesi: «Richiede una posizione calda e luminosa, ma non ama il pieno sole, una finestra [illegible] Est andrebbe benissimo, poi tra marzo ed agosto sarà utile somministrare alla pianta una leggera concimazione ogni settimana».

Ma se il nostro «ultimo romantico» decidesse infine di dare uno sguardo anche alle piante verdi, ce n'è una nuova e pregiata: «E' la Pachira macrocarpa, della famiglia delle Bombacacee proveniente dal Messico e dalla Costa Rica con grandi foglie palmate, coriacee come un mazzo di penne di airone. La Pachira, stretta parente [illegible] Baobab, ha un tronco con riserva d'acqua. Ama l'aria molto umida, la temperatura non troppo elevata [illegible] la pianta diventa troppo alta, [illegible] si dovrà potare leggermente. [illegible] nel [illegible] sono due o tre esemplari, saranno state cresciute con i tronchi sapientemente intrecciati, [illegible] si era visto qualche anno fa nel caso del ficus Benjamina».

Ancora un consiglio: «Un dono gradito può anche [illegible] rappresentato da una ghirlanda di fiori secchi e bacche, oppure da un grande cesto di fiori esotici che vengono da Paesi lontani; tra questi le inimitabili Banksie dal Sud Africa, commercializzate fresche o essiccate, colorate e naturali nelle tinte calde del giallo e dell'arancio».

Naturalmente il fiore classico e tradizionale del Natale rimane la Stella di Natale (Euphorbia pulcherrima), di cui esistono brattee dal colore rosso, giallo o crema, in vasi di tutte le dimensioni e quest'anno anche ad alberello e nella forma [illegible] un albero [illegible] Natale (da [illegible] a oltre 100 mila lire, secondo le dimensioni).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Festeggiamo al Ristorante





LA [illegible] DEL RISTORANTE IL FAGGIO ANNUNCIA LA [illegible] APERTURA AL [illegible] DEL

Ristorante Bar Terra Rossa

PRESSO

CIRCOLO TENNIS BIELLA
Via Liguria, [illegible]

Specialità [illegible] cucina tipica [illegible]

MENU' DI [illegible] £. 55.000 (bevande comprese)

Per informazioni [illegible] prenotazioni
tel. 015.403376 - 015.8492897
[illegible] prenotazione - Chiuso lunedì

Albergo Ristorante "Tina"

A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

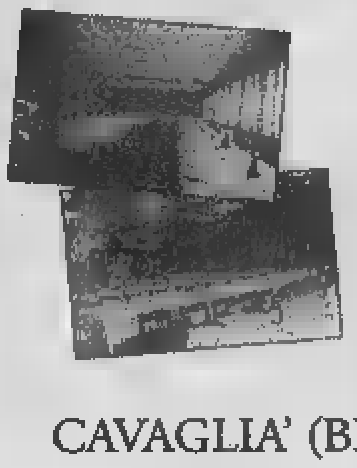
Prenota in tempo il

CENONE di FINE ANNO

Ristorante

[illegible] DEI FIORI

Augura alla spettabile clientela
"BUONE FESTE"

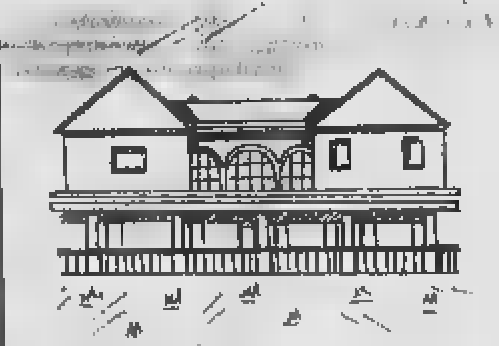


Ampi saloni vi attendono per le vostre cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro

CAVAGLIA' (BI) - Via Santhià, 74
Tel. 0161966395 - Fax 0161966483
Autostrada TO-MI uscita casello Santhià

TAVERNA VERDE

★★★
HOTEL RISTORANTE



L'incantevole Lago di Viverone ti attende!

Prenota il tuo Pranzo di Natale e ricorda il favoloso Cenone di San Silvestro

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Ristorante — **CALUSO (TO)**
INTERNET: www.mago.it — Tel. [illegible]

MAGO

SABATO SERA DANCING
con orchestre spettacolo.
Menù dalle 30 alle 50 mila
tutto compreso [illegible] volontà.

Sono aperte le prenotazioni per CAPODANNO 2000

RISTORANTE — DISCOTECA

PEPITA

GRAN CENONE DI CAPODANNO 2000

MENU'

Aperitivo di benvenuto	Mandarino givré
Spirale del terzo millennio / Sfilacciato di mocetta olio e limone / Insalatina sedano grana e noci al balsamico	Carré di vitello alla castellana
Tartare di salmone fresco all'uovo di quaglia	Crêpe Pepita
Riso Pilaf all'orientale, salsa curry / Langaroli al burro versato	Brindisi del 2000
Sfogliatina di rombo alla rivoda antica	Vini: Bianco, Rosso, Spumante / Acqua: gassata e naturale
	Caffè

00,30 TUTTI A BALLARE

Animazione con il D.J. Gigi Delirio - giochi Cotillons e tantissime sorprese.
L'angolo magico con le previsioni zodiacali del 2000
Alle 1,30 Lotteria con ricchi premi
Alle 2,00 Frivolezze di buon auspicio: Cotechino con lenticchie
Alle 6,00 Colazione del primo dell'anno: Cappuccino e Croissant

2 buoni consumazioni da utilizzare in discoteca

£. 180.000 a persona tutto compreso (Prenotazione obbligatoria)

[illegible] CON CONSUMAZIONE - FRIVOLEZZE E COLAZIONE dopo le ore 00,30 £. 60.000

Ristorante PEPITA Discoteca - Via Matteotti 145 - PRATO SESIA (NO) - Tel. [illegible] 850010 - Fax 0163 [illegible]

RISTORANTE

FORNACE

[illegible] Vittone Francesco

Augura alla spettabile clientela

Buone Feste

Specialità locale "POLENTA CONCIA"

Gradita la prenotazione

OROPA SANTUARIO - TEL. 015 2455922

[illegible] - [illegible]

FRA Dolcino

Gradita la prenotazione per il [illegible]

[illegible] SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Auguriamo Buone Feste

RISTORANTE — PIZZERIA

Monte Tucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

ALBERGO RISTORANTE

STELLA ALPINA

Augurandovi BUONE FESTE
vi ricorda che per il PRANZO DI NATALE
ed il CENONE con VEGLIA di
Fine Millennio è gradita la prenotazione

PRANZO DI NATALE £. 50.000
CENONE e VEGLIA £. 120.000

Festeggeremo il nuovo millennio con musica dal vivo e divertenti giochi

CELLIO (VC) - Tel. 0163.49137

LA STAMPA
VERCELLI
[illegible] VALSESIA
[illegible] 16 Dicembre 1999 — 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257[illegible]
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Infoshock
Tutto per l'ufficio e per il divertimento
Personal Computer
Registratori di Cassa ed accessori
015*2520022 P.zza Curiel Biella

La Sogin ha venduto in Usa gli ultimi elementi della Centrale Fermi

In viaggio 79 barre di uranio

Domani il trasporto da Trino a Spezia

Ivan Fossati
TRINO

Una maxi offerta dall'America e le ultime scorte di uranio, che un tempo veniva utilizzato alla centrale nucleare Enrico Fermi per la produzione di energia elettrica, lasceranno definitivamente Trino.

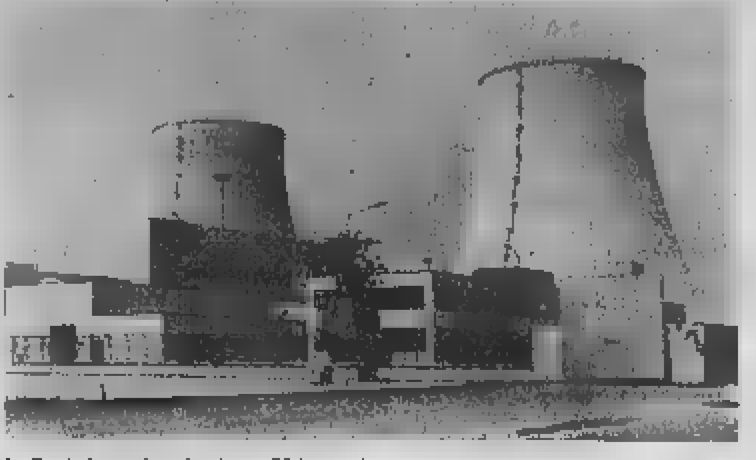
Nell'impianto non più in funzione [illegible] attualmente gestito dalla Sogin, società per azioni del gruppo Enel nata [illegible] seguito alla privatizzazione dell'ente con il compito [illegible] seguire lo smantellamento dei quattro insediamenti nucleari per [illegible] produzione elettrica esistenti in Italia, [illegible] rimaste 79 barre di uranio [illegible] lunghezza di tre metri ciascu[illegible]. Il valore è consistente, si parla di alcuni miliardi; insieme ai 79 elementi trinesi la Siemens Power Corporation si [illegible] aggiudicata anche i 216 di Caor[illegible] un investimento per le attività che il colosso mondiale conduce negli Stati Uniti.

[illegible] clamore intorno [illegible] vicenda [illegible] è dato [illegible] dall'affare [illegible] quanto dal trasporto (fino al porto [illegible] La Spezia) anche se dalla Sogin spiegano che «non [illegible] la prima volta, [illegible] in passato non vi [illegible] stato tutto questo interesse».

I servizi di sorveglianza saranno strettissimi, non tanto per il rischio inquinamento quanto per il valore (non soltanto economico) che il materiale acquisisce sul mercato illegale: insomma, il timore è che il [illegible] (qualche container) faccia gola a tanti e ci sia qualche grossa organizzazione disposta a rischiare il tutto [illegible] tutto con un [illegible] stile «Far west». Di qui [illegible] massima segretezza [illegible] l'atteggiamento della Prefettura [illegible] che [illegible] specificava: «Non sappiamo [illegible]ulla. [illegible] viaggio? A noi non risulta».

E ora essendo la notizia del trasporto diventata di dominio pubblico rischia di far posticipare il trasferimento in [illegible] altro momento.

Per quanto riguarda il rischio la Sogin (che comunque non si occuperà del viaggio in quanto già a carico degli [illegible]quirenti) esclude qualunque [illegible]mismo: «Non si tratta [illegible] plutonio come afferma qualcuno ma di uranio [illegible] irraggiato, cioè non [illegible] utilizzato per produrre energia: questo significa che le barre possono anche entrare a contatto diretto con le persone senza alcun pericolo». Inoltre viene precisato che saranno utilizzati «contenitori appositamente autorizzati e seguite [illegible] le prescrizioni [illegible] legge».


La Sogin ha ceduto le ultime 79 barre di uranio della Centrale di Trino

L'inchiesta di Milano. La difesa: è un concusso

Tangenti per gli appalti arrestato Cesare Alessio

Franco Cottini
[illegible]

Un altro vercellese coinvolto nell'inchiesta della procura di Milano sui presunti app[illegible] truccati per la fornitura di prodotti alimentari alle [illegible] di enti pubblici. E' Cesare Alessio, 66 anni, ex titolare della Alessio Carni [illegible] Caresanablot, oggi in pensione e senza più cariche all'interno dell'azienda.

L'imprenditore è accusato [illegible] corruzione continuata. Secondo gli inquirenti, fino al 1994 avrebbe pagato 30 milioni all'anno all'ex assessore comunale di Milano Pierfranco Giuncaioli, all'ex direttore dell'Economato meneghino Maurizio Lunghi e a Franco Marino, addetto al servizio di refezione scolastica municipale milanese, che si sarebbero divisi la somma, per ottenere [illegible] trattamento preferenziale nell'aggiudicazione di appalti da 600-700 milioni l'anno per la fornitura di carne.

Cesare Alessio si [illegible] presentato l'altra sera [illegible] carabinieri di Milano dopo che fin dalla mattina contro [illegible] lui (e contro altre nove persone) era stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare. «Nulla [illegible] strano, Cesare Alessio era solo fuori Vercelli» spiega il suo difensore, l'avvocato milanese Giuseppe Alaimo. Secondo il legale, l'arresto «è una misura che ritengo oggettivamente spoporzionata».

I primi provvedimenti della procura milanese nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti mense risalgono a inizio ottobre. «Cesare Alessio - spiega l'avvocato Alaimo - circa un mese fa si è presentato agli inquirenti per rendere una dichiarazione spontanea: ricostruendo quegli anni, e ricordo che si parla del periodo [illegible] e il '93, ha negato di [illegible] un corruttore. Anzi [illegible] definisce concusso, nel senso che con atteggiamenti ostruzionistici gli [illegible] stato fatto capire che avrebbe potuto lavorare solo se avesse riconosciuto qualco[illegible] alle persone giuste».

Secondo gli inquirenti, tutti gli appalti [illegible] gestiti da un «cartello», composto da imprenditori del settore carne e funzionari pubblici, che concordava offerte, ribassi e destinatari delle tangenti. «A Cesare Alessio - sottolinea l'avvocato Alaimo - non è stata contestata l'appartenenza a questo gruppo».

Il primo filone d'inchiesta, quello sugli appalti di frutta [illegible] verdura, il 12 ottobre aveva portato in carcere (ma immediatamente gli [illegible]o stati concessi gli arresti domiciliari) Giovanni Clerici, 61 anni, dirigente in pensione dell'Ufficio provveditorato dell'ex Usl [illegible] Vercelli accusato di aver intascato una tangente [illegible] 5 milioni per un appalto [illegible] fornitura all'ospedale. Clerici, che si professa inno[illegible] e dice di poterlo dimostrare, [illegible] tuttora agli arresti domiciliari e vi rimarrà fino a gennaio, quando scadrà il termine assegnato dal Tribunale della libertà agli inquirenti per definire la posizione dell'ex funzionario.

Indagine «Mustafà»

Droga, spaccio nel Vercellese Tre fermati

VERCELLI. Avrebbero rifornito spacciatori e consumatori di droga anche del Vercellese, i tre marocchini arrestati su ordine di custodia della magi[illegible] di Milano. Per tutti l'accusa [illegible] di associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di eroina e cocaina.

Nell'operazione [illegible]o stati sequestrati anche venticinque milioni in contanti.

Si tratta di uno dei risvolti dell'inchiesta «Mustafà», coordinata dalla Dda di Milano e svolta [illegible] commissariato di Gallarate [illegible] trafficanti [illegible] droga, che che rifornivano, oltre [illegible] Gallarate, le province di Vercelli, Aosta, Novara [illegible] Verbania.

Il gruppo avrebbe venduto la droga usando sempre identiche modalità: l'appuntamento era, infatti, in aperta campagna dove si appostavano alcune sentinelle per evitare l'arrivo improvviso della polizia.

I tre finiti in manette [illegible] Gallarate hanno tutti un'età compresa tra i [illegible] anni [illegible] i ventotto anni. [r. s.]

Su 2000 candidati

[illegible] dell'anno 1999


Roberto Colombo amministratore delegato del Lanificio Luigi Colombo di Borgosesia è stato premiato ieri alla Borsa di Milano

[illegible] Roberto Colombo, amministratore delegato del Lanificio Luigi Colombo si è classificato al secondo posto (su [illegible] mila candidati) nella speciale graduatoria dell'Imprenditore dell'anno 1999 nella categoria «Research & Development».

L'industriale valsesiano, che nel 1997 si era imposto nella categoria Trade, è stato premiato ieri mattina alla Borsa [illegible] Milano [illegible]ieme al vincitore di quest'anno, Paolo Seletti, amministra[illegible] delegato di Datasystem. [r. eyn.]

Vercelli è stata la prima diocesi piemontese, un valore storico che l'Università rilancia

All'Avogadro la scuola di Teologia

Da settembre corso di perfezionamento post laurea

Donata Balossi
VERCELLI

«Quale altra città potrebbe essere più indicata per ospitare la nuova scuola di perfezionamento in Teologia?». Con questa domanda retorica, Gilberto Valeri, consigliere d'Amministrazione dell'Università «Avogadro», [illegible] eletto nella Giunta esecutiva dell'ateneo, commenta soddisfatto l'ultima news universitaria: Vercelli, protodiocesi del Piemonte, ospiterà la specializzazione in Filosofia e Teologia, a partire dal prossimo anno accademico.

La decisione è stata ufficializzata dal Consiglio dell'Avogadro viste le delibere positive della Facoltà di Lettere [illegible] del Senato accademico, presieduto dal rettore Ilario Viano. Continua Valeri: «La scelta di attivare un corso filosofico-teologico conferma la volontà dell'ateneo di radicarsi nel territorio e di sapere cogliere gli input culturali e storici della nostra terra».

Al corso, post universitario, saranno ammessi un massimo di [illegible] studenti, e la frequenza sarà obbligatoria. La specializzazione si articolerà [illegible] lezioni teoriche e seminari, per [illegible] totale [illegible] 330 ore, distribuite in due semestri. Tra le materie, filoso[illegible] e teologia, ermeneutica filosofica [illegible] teologica, etica religiosa, ma anche filosofie e religioni dell'India e dell'Estremo Oriente, islamismo, pensiero ebraico moderno e contemporaneo, storia [illegible] teologia ortodossa, cattolica e protestante.

Una ricerca che interpreta l'ansia degli uomini del terzo millennio, e risponde al bisogno [illegible] convivenza civile e quindi di comprensione culturale multietnica. Docenti già certi saranno Claudio Ciancio, Flavio Cuniberto, Ugo Perone e Salvatore Ussia, della facoltà di Lettere e di Filosofia. Le domande per il prossimo [illegible] potranno [illegible] presentate, entro settembre, dai laureati in [illegible]coltà ad indirizzo umanistico. Il costo dell'iscrizione è di un milione, [illegible] «tassa» contenuta, grazie anche [illegible] contributo del Centro studi filosofico-religiosi Luigi Pareyson.


Il rettore Ilario Viano (a sinistra) e Gilberto Valeri componente della giunta

[illegible]

Lo Scientifico sarà più sicuro

VERCELLI

Il Liceo scientifico [illegible] adeguato alle [illegible] di prevenzione incendi: costo dell'operazione, deliberata dalla Provincia [illegible] Vercelli, 840 milioni. Lo annuncia il dinamico [illegible] all'Urbanistica, Pietro Bondetti, che snocciola il lungo elenco di lavori che metteranno [illegible] norma l'edificio di corso Palestro.

«Prevediamo - dice - di installare porte Rei, capaci di rallentare [illegible] l'avanzata del fuoco, nei vani scala e nei locali a rischio, come la biblioteca e agli archivi. Quindi sarà collocato [illegible] impianto di rilevazione incendio in prossimità [illegible] porte tagliafuoco, che si chiudono automaticamente [illegible] caso di pericolo». Quindi [illegible] Scientifico [illegible] dotato di un allarme sonoro, di [illegible] impianto di illuminazione d'emergenza lungo le uscite di sicurezza, e di una rete antincendio, collegata all'acquedotto comunale.

I [illegible] di realizzazione saranno veloci. Entro febbraio del 2000 verrà licenziato il progetto esecutivo, redatto dall'Uffi[illegible] tecnico della Provincia, en[illegible] aprile l'appalto, e poi a giugno inizieranno i lavori veri e propri. «Entro la fine dell'an[illegible] prossimo - conclude Bondetti - il Liceo scientifico di Vercelli sarà [illegible] norma, nel rispetto delle norme di legge». [d. b.]


Pietro Bondetti, assessore provinciale

A nove giorni dal crollo, conclusi i lavori di ristrutturazione dei pali e dell'impianto elettrico

Oggi tornano i lampioni in piazza Cavour

Ma forse potranno essere riaccesi soltanto domani sera

Torneranno questa mattina i lampioni in piazza Cavour. Comune ed Atena dunque potranno rispettare la scadenza che si erano autoimposti, quella di riaccendere le luci per l'ultimo week-end prenatalizio.

Ieri gli operai hanno terminato la posa dei nuovi basamenti ed hanno rifatto l'acciottolato, anche grazie al fatto che nei giorni scorsi si è lavorato [illegible] sosta pure sotto la pioggia.

Rimettere in piedi i lampioni sarà un'operazione lunga e [illegible] semplice - tutto all'opposto, come è facile intuire, della rimozione - per cui non è scontato che si finisca entro stasera. Ma [illegible] Atena assicurano che, nella peggiore delle ipotesi, le lampade si riaccenderanno domani all'imbrunire.

Qualche dubbio resta solo sul fatto che si possa rimettere al [illegible] posto anche il palo crollato perché saldare la ghisa è impossibile e riemettere insieme i cocci è [illegible] un lavoro tutt'altro che [illegible].

Per nove giorni piazza Cavour [illegible] più che il salotto buono della città [illegible] piazzola d'autostrada, illuminata com'era da sei riflettori montati in fretta e furia sui tetti. Una parentesi che si era aperta lunedì [illegible] quando, in una piazza fortunatamente deserta, il lampione all'angolo con via Bava [illegible] crollato a terra, minato alla base dalla ruggine e da un piccolo incidente accaduto il 26 novembre quando un camion in manovra aveva urtato il palo, secondo il rapporto del Comando vigili urbani che chiedeva un sopralluogo.

Sopralluogo che gioco forza è stato necessario fare d'urgenza la sera del crollo, quando si è arrivati alla conclusione che precauzionalmente [illegible] necessario rimuovere tutte le lampade. I lampioni [illegible] formati da un palo interno di sostegno entro il quale [illegible] l'impianto elettrico e dall'elemento esterno in ghisa che ha funzione quasi esclusivamente decorative. Se il primo si spezza, il secondo non è in grado di [illegible] l'intera struttura ed è proprio quello che è successo all'angolo con via Bava.

Atena ha approfittato del fatto di aver dovuto togliere i lampioni per rifare l'intero basamento e [illegible] i collegamenti elettrici. Erano lavori evidentemente necessari, per i quali l'emergenza ha fatto anticipare i tempi. [r. v.]



Dopo accurati controlli sulla stabilità all'indomani del crollo era stato deciso di rimuovere tutti i lampioni dalla piazza per sostituire i pali interni di sostegno e per rifare i collegamenti elettrici [Foto Greppi]

Qualche dubbio sul fatto che si riesca a montare anche il pilastro distrutto

Progetto Lions

Una scultura nella rotonda

E' una scultura che, in modo stilizzato, rappresenta una risaia. Quasi verticale. Una lama d'acqua - vera, di una cascatella - attraversata da intelaiature di tubi metallici che disegnano gli stessi campi di riso con gli argini ed i passaggi obbligati che incanalano l'acqua... E così adesso è pronto il progetto per la realizzazione di una struttura, segno di identificazione della città, da collocare in una «porta» di ingresso, a Vercelli.

Il Lions Club ha presentato l'esito del premio di architettura, indetto [illegible] un [illegible] rivolto a giovani architetti iscritti all'Ordine, per la costruzione [illegible] «porte», da sistemare all'interno della rotonda all'incrocio fra la Statale per Trino e l'imbocco dell'autostrada Vercelli-Ovest. Ha vinto, ideando la «risaia in verticale», il vercellese Dario Barbero, con la collaborazione di Gabriele Protti e del laureando Fabrizio Manferti.



La rotonda costruita all'imbocco dell'autostrada Vercelli-Ovest [GREPPI]

Alla Sala [illegible] Tartie, il presidente della Provincia Giulio Baltaro con il presidente uscente del Lions Club Vercelli Vincenzo Minieri e con l'attuale presidente Luigi Tarricone, hanno presentato gli elaborati, passando poi alla premiazione dei primi classificati al premio, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli architetti.

Secondo al concorso è Paolo Mensa con Franco Rolle e Giulio Sartorio, di Vercelli. Terzo classificato Claudio Tambornino di Caresana.

La giuria ha considerato quarti ex aequo gli altri progetti presentati da Marco Pozzo di Santhià, Cristina Nepote e Roberto Copreni di Vercelli, Laura Scoccini e Paola Valenti di Varallo e Maura Gatti di Trino.

Vittorio Brunetti, presidente degli Ordine degli architetti ha sottolineato i parametri stabiliti dalla commissione giudicatrice per le valutazioni delle idee progettuali proposte. Ovvero i costi, la semplicità e l'economia [illegible] manutenzione, la simbologia di Vercelli come capoluogo di «terre d'acqua», l'impatto sulla sicurezza stradale, la fattibilità in termini pratici della realizzazione.

Ora non rimane niente altro che realizzare praticamente il progetto. E poi, in futuro, passare, come prevede il Lions Club Vercelli, [illegible] altre «porte», da costruire lungo le strade che portano a Torino, a Biella e a Novara.

C'è tempo fino al 23 dicembre per partecipare al concorso indetto da La Stampa

Disegni e poesie, irrompe Pezzana

Gli scolari del piccolo centro affascinati dal 2000

Più ancora del Natale, da sempre la festa più amata, è il passaggio epocale verso il terzo millennio [illegible] intrigare i piccoli allievi, che ci stanno inviando i disegni per il concorso, con cui ricordiamo Francesco Leale.

Oggi ci occupiamo dei lavori della [illegible] elementare di Pezzana, pitture coloratissime che hanno [illegible] tema predominante il 2000, ricordato nella coda delle stelle comete, dagli orologi che scandiscono il tempo, [illegible] fuochi d'artificio, e persino nella gerla di Babbo Natale.

Questi i piccoli autori: Martina Ferraris Bernabino, Simone Mussi, Daniele Catalano, Michele Balossino, Roberta Degrandi, Emilia Gugliermotti, Roberta Stivala, Amedeo Balossino, Alice Marangoni, Roberta Marcati, Marco Larizzate, Alessio Pusterla.

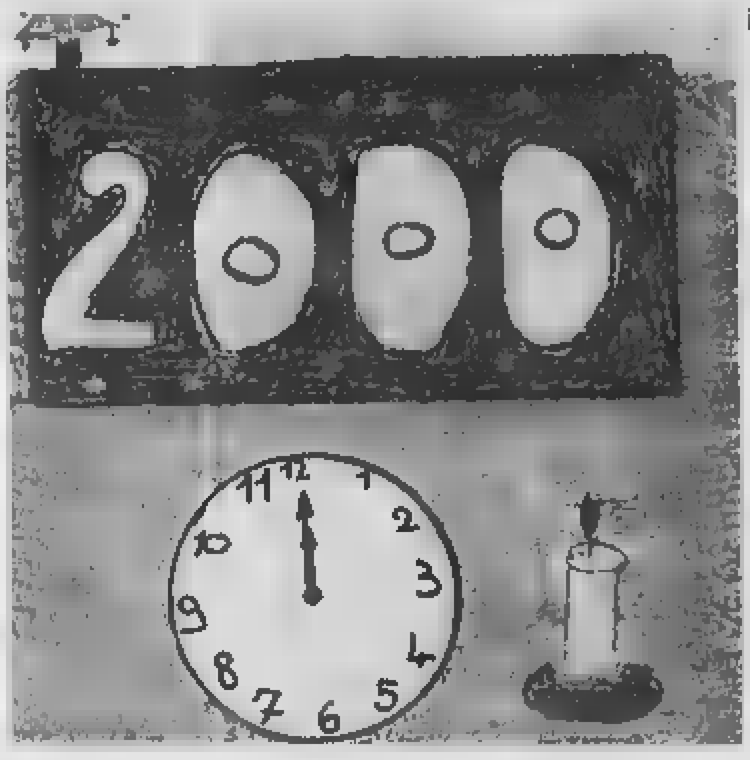
Qui a fianco pubblichiamo il lavoro [illegible] Alberto Manenti: la scelta è casuale, e non influenzerà il giudizio della giuria, formata dai più affermati artisti vercellesi.

Ricordiamo invece che c'è ancora tempo fino al 23 dicembre per partecipare al [illegible] de *La Stampa*, che propone due sezioni, quella di disegno in memoria di Cecco, e quella della poesia (in sostituzione del racconto di Natale).

Due parole ancora su questa sezione. I versi, liberi o in rima, in italiano o in dialetto, saranno il testo di una canzone, musicata da Gianni Dosio. Tema il Natale o il Millennio, in triplice copia, di una lunghezza variabile tra le 20 e le 30 righe.

Un esempio? La bella poesia di Emanuela Lucon, [illegible] B, elementare Regina Pacis. «Dal cielo cade la [illegible] immacolata/dai bambini tanto amata/Il freddo si fa sentire e/durante la [illegible] le stelle sembrano gioire/La notte è magica/nel cielo brilla una grande stella/è una stella speziale che/annuncia il Natale».

Gli studenti, dalle materne alle medie, sono invitati fin [illegible] ora allo spettacolo che si terrà al Civico, domenica [illegible] gennaio, alle 15. Tra musica, gag e cori, verranno premiati i migliori lavori per ogni sezione. [d. b.]



Il disegno di Luca Manenti, alunno della 4ª elementare di Pezzana

Per la moglie patteggiamento di sedici mesi

Club privé a luci rosse Il gestore a giudizio

Un patteggiamento e un rinvio a giudizio: così si è conclusa la prima [illegible] della vicenda «Baro[illegible] club», il circolo privé di via Casalino 21, al rione [illegible].

La presidente Manuela Zavota, 46 anni, residente a Santhià, [illegible] il consenso del pm Antonio Sangermano ha patteggiato davanti al gip Domenico Attimonelli [illegible] anno e [illegible] mesi di reclusione mentre il marito Francesco Anselmo di 39, anch'egli residente a Santhià, è stato invece rinviato a giudizio.

Entrambi [illegible] accusati in concorso di violazione [illegible] dell'articolo 3 della cosiddetta legge Merlin: [illegible] pratica, di [illegible] gestito un locale nel quale, a scopo di lucro, si tollerava la presenza abituale di prostitute.

L'udienza davanti al tribunale è stata fissata al 21 [illegible] 2000. Le indagini erano iniziate sin dallo scorso maggio, e con gli ispettori [illegible] Mobile aveva collaborato anche la «Pg amministrativa» della questura.

Secondo le accuse, per accedere al «Baronessa club» [illegible] necessario munirsi della tessera [illegible] socio, al prezzo di 30 mila lire: il documento funzionava anche come «drink card», e consentiva di assistere a spettacoli di spogliarello e di «table dance». Nel caso, però, si cercassero servizi più impegnativi, bastava versare alle [illegible] 200 mila lire: si poteva così accedere, anche in gruppo, a piccoli «separé» in cui ricevere «prestazioni particolari» [illegible] parte delle [illegible] donne, italiane o straniere (ma tutte con la regolamentare tessera del club), [illegible] frequentavano il locale.

Gli investigatori erano anche riusciti a filmare dal vivo qualcuna di queste «prestazioni particolari» e, al termine delle indagini, avevano interrogato come persone informate dei fatti alcuni [illegible] frequentatori, che tutti avrebbero confermato i risultati degli accertamenti.

Marito e moglie erano così stati arrestati: convalidando l'arresto, il giudice li aveva assegnati ai «domiciliari» ma pochi giorni dopo la misura [illegible] stata sostituita con l'obbligo [illegible] soggiorno nel Comune di residenza. [w. ca.]

Per tentata truffa

Prelevava soldi con firme false

Condannata

Secondo l'accusa si impossessava di documenti bancari sottraendoli dalla buca delle lettere, quindi dopo aver falsificato le generalità andava in banca e prelevava [illegible] conti correnti. Per due volte l'operazione era andata a buon fine, con prelievi per [illegible] decina di milioni, poi [illegible] scoperta da [illegible] impiegato della banca, che [illegible] era insospettito dal fatto che la firma per il prelievo non corrispondeva a quella presente nell'istituto di credito.

Mariarosa Margini, [illegible] anni, [illegible] Vercelli, che doveva rispondere di furto aggravato di documenti, tentata truffa, sostituzione di persona e falsità, è stata condannata dal pretore [illegible] 1 anno e 3 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa. Secondo l'accusa la vercellese nel '96 avrebbe raggirato due casalesi. La prima a cadere nel mirino della Margini fu una pensionata, che scoprì che dal proprio conto corrente [illegible] sparita una decina di milioni. La vercellese avrebbe cercato di raggirare anche un'altra donna, ma era stata scoperta dall'impiegato della banca. [r. sa.]

LETTERE

«Fermata spesso dai vigili urbani»

L'altro giorno, cinture regolarmente allacciate e velocità entro i limiti, sono [illegible] fermata da un vigile urbano: [illegible] il suo collega dava l'alt all'auto guidata da una ragazza bionda. Dopo il canonico controllo dei documenti, ho potuto ripartire senza problemi in quanto era tutto in regola. L'unico danno è [illegible] la perdita di tempo in un momento in cui [illegible] davvero molta fretta.

Siccome episodi simili mi [illegible] capitando con strana periodicità e si limitano sempre solo al controllo dei documenti, è lecito [illegible] dubbio: [illegible] di semplici coincidenze oppure i vigili urbani cittadini fermano soltanto le auto guidate dalle donne?

Lettera firmata, Vercelli

«Domenica senz'auto? E' solo propaganda»

Vercellesi, esultate: il 31 gennaio l'aria della nostra città sarà più pura di quella di montagna. Tutto grazie alle domeniche senz'auto che il Comune - per ora uno dei pochissimi in Italia - ha messo in cantiere per il 23 e il 30.

Sarà [illegible] dubbio un grande successo, [illegible] d'altra parte ha dimostrato l'analoga iniziativa di settembre: essendo stata organizzata per pubblicizzare il trasporto pubblico, i vercellesi hanno potuto in quell'occasione conoscere i bus-navetta elettrici. Peccato che il giorno successivo siano subito tornati nei depositi.

Le domeniche senz'auto avevano [illegible] senso all'epoca dell'austerity, quando era indispensabile risparmiare combustibile in quanto c'erano difficoltà di approvvigionamento. Per la difesa dell'ambiente, se non [illegible] compagnate con altre iniziative serie e durevoli, rappresentano soltanto un atto demagogico. Sospetto che siano state organizzate a scopo propagandistico. Non si tratterà forse del primo capitolo della campagna elettorale in vista delle elezioni [illegible] primavera?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.000.

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce R[illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible]1 801.4[illegible]
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 01[illegible] 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 590.333;
Ambulanza [illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 11[illegible] vamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

[illegible] 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono 0161 217.766;

Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti. 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 256.123.

Fontanetto: [illegible] *Rollini*, [illegible] Roma 56, tel. 0161 856.311.

Stroppiana: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.215; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA'

Video a Gattinara

I tesori del mare

Stasera alle 21, a villa Paolotti di Gattinara, la Consulta giovanile, con il club sommozzatori Il Delfino di Rovasenda, presenta la serata dal titolo: «I sub e le meraviglie del mare». Documentari: «Il giardino di nettuno», «Quei bravi ragazzi» di Osvaldo Ballabio. Diaporama di Carlo Depaulis.

Espone Mauro [illegible]

All'Associazione Culturale di Gattinara [illegible] sabato alle 17, verrà inaugurata la mostra di [illegible] Penzo, [illegible] titolo «Amarcord». Orari: 17-19. Fino al 28 dicembre.

Diapositive

Proiezione a Greggio

Domani nel salone comunale di Greggio, [illegible] 20,30, è in programma la proiezione «L'isola del tesoro» di Armida Pela, Vittorio Rosate ed Alessandro [illegible]. Segue il video sul millenio greggese ed il dibattito su «Agricoltura e parchi». Moderatore il sindaco Saviolo. Paolo Radovani parlerà su «Sinergie fra mondo della scuola ed aree protette».

Un appello al sindaco dalla Quinta circoscrizione

Caos, traffico e poca igiene i «mali» di corso Prestinari

Anche la quinta circoscrizione scende in campo sul problema-traffico in corso Marcello Prestinari. A dare «voce» alle proteste di abitanti e commercianti il presidente Riccardo Borasio, con un'interrogazione al sindaco. La situazione, nell'area di Porta Torino, sta diventando insostenibile: quattro i punti principali per i quali il Consiglio di quartiere chiede un'immediata risoluzione: «Lo stato caotico del traffico, la scarsa illuminazione, le condizioni "a rischio" della qualità della vita e il degrado igienico del fosso San Martino».

Quattro spine per i residenti: il trasferimento in zona d'un deposito d'auto è fonte d'un continuo passaggio di bisarche e Tir, che creano disagi per ciclisti e pedoni. Un altro risultato è quello di rendere a tratti «irrespirabile» l'aria «perchè - si dice al primo cittadino - non si è mai applicata l'ordinanza che obbliga lo spegnimento dei motori durante la [illegible] al passaggio a livello». E ancora «è possibile, in tempi brevi, disciplinare il traffico di mezzi pesanti lungo l'arteria». Dirottando altrove i camion si potrebbe così ipotizzare la costruzione d'una pista ciclabile.

Dal caos-macchine all'Sos topi. Il fosso San Martino, che scorre a [illegible] aperto anche in [illegible] Fiume, è ormai diventato un vero ricettacolo a cielo aperto di sporcizia e non è raro notare la presenza di numerose colonie di topi. Anche in questo caso Borasio interroga il sindaco per conoscere se, nei progetti di Palazzo di città, «sia programmata un'indilazionabile pulizia del fosso», così come, altrettanto indispensabile, sarebbe «un potenziamento dell'impianto luci». Problema, questo, che non è di sola pertinenza di corso Prestinari, ma di altre zone. [p. m. f.]

Anche i negozi di Borgosesia entrano nella classifica del referendum La Stampa-Ascom

Una pioggia di voti su Idea Dolce Verri

E la vetrina abbina le tradizioni del Natale al futuro

La Valsesia entra di gran carriera nel [illegible] lanciato da *La Stampa*, in collaborazione con Ascom, Reale Mutua, Hockey Amatori, sulle vetrine più belle di Vercelli, Varallo [illegible] Borgosesia.

I marchi [illegible] Verri e Idea Dolce Verri sono ormai un'istituzione in Valsesia: non esiste famiglia che non abbia regalato [illegible] ricevuto almeno un cesto in occasione del [illegible] e così il negozio di piazza Martiri è subito apparso nella classifica degli esercizi di Borgosesia votati dai lettori.

Piera Verri, la titolare, ha proposto due temi per le sue luccicanti vetrine: «Ed è stata una novità rispetto al passato, quando il filo conduttore era sempre uno solo - spiega -. Visto che il concorso si intitola 'Natale... com'era, come sarà', ho voluto fare un abbinamento: alcuni spazi si rifanno al passato, [illegible] il tradizionale abete natalizio a dominare la scena, gli altri invece [illegible] volti al futuro, con ampio spazio agli oggetti artificiali».



Nella foto di Reolon Piera Verri nel negozio di piazza Martiri a Borgosesia

Per Piera Verri allestire vetrine e confezionare regali è una passione prima ancora che un lavoro: «Professionalmente ho debuttato nel mondo della moda, e ho voluto portare il mio dono artistico anche nei negozi di Borgosesia». E' Piera a scegliere prima di ogni grande appuntamento, [illegible] Pasqua e Natale, la linea dei pacchi regalo e nessuna confezione viene acquistata già pronta: tutto è composto [illegible] banconi dalla squadra di collaboratrici coordinate da Anna.

Intanto a contendere la leadership del Victoria Beer House [illegible] vercelli c'è sempre Mary Poppins, negozio di articoli da regalo pure del capoluogo. Ma i due esercizi non potranno dormire sugli allori perchè la competizione si fa più agguerrita di giorno in giorno.

Ricordiamo comunque che ci sarà un vincitore per [illegible] tro: [illegible] milioni equamente divisi, che saranno subito girati in beneficanza. E' questa infatti la preziosa novità di questo concorso, rinnovato rispetto alle edizioni precedenti. Ma per i tre creatori della vetrina più originale ci saranno [illegible]he premi personali: [illegible] fine settimana [illegible] Parigi, uno [illegible] Madrid ed uno ad Amsterdam.

E per gli altri? Ci saranno riconoscimenti fino alla trentesima posizione, che verranno distribuiti durante il galà alla Pro loco di Borgosesia, il [illegible] gennaio del [illegible].

Durante la [illegible] si potranno ammirare anche i bozzetti [illegible] guiti [illegible] Scuola di Milano, tra i quali verrà scelto il manifesto del Carnevale valsesiano del [illegible]. [r. s.]

GIOVEDI' 16 DICEMBRE 1999 — LA STAMPA — ASCOM DI VERCELLI, BORGOSESIA E VARALLO



Natale verso il 3° Millennio

com'era, com'è, come sarà

LA VETRINA MIGLIORE
E' QUELLA DEL NEGOZIO

....

A ....
(località)

I tagliandi possono essere spediti o recapitati a mano entro il 10 gennaio 2000 a:

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via F.lli Ponti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Della Bicoca 72, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via dottor Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, p.za Martiri 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATL, corso Roma 38, 13019 Varallo
- ALBERGO ITALIA, corso Roma 6, 13019 Varallo

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Con [illegible] di [illegible] di Vercelli

A domicilio per gli anziani della Valsesia

Assistenza anche nei giorni festivi

GATTINARA

Una maggior tutela dell'anziano che non gode di un robusto sostegno economico alle spalle. Va in questa direzione l'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra il sindacato pensionati di Cgil e Cisl e il «Casa», il consorzio che si occupa della gestione dei servizi socioassistenziali nei Comuni [illegible] Romagnano, Grignasco, Gattinara, Lenta, Ghislarengo, Lozzolo, Sostegno e Rovasenda e ai quali si aggiungerà, da gennaio, anche Roasio.

Ed è stato pure definito un incontro annuale per rivedere tariffe [illegible] vitali» prima della stesura dei bilanci degli enti, in modo che si possa decidere insieme ai rappresentanti di pensionati le cifre da stanziare per i dodici mesi successivi.

[illegible] intanto i nuovi minimi: 710 mila lire mensili per chi vive solo, 1 milione e duecento mila per due persone, un milione e seicento mila per un nucleo di [illegible] unità, cifra alla quale [illegible] dovrà aggiungere [illegible] mila per [illegible] altro familiare in più. Chi non raggiungerà queste soglie avrà diritto a contributi economici per sostenere determinate spese come l'affitto o l'acquisto del combustibile per il riscaldamento.

Una novità importante riguarda l'assistenza domiciliare. Su espressa richiesta degli anziani si [illegible] deciso di ampliare il servizio [illegible] fine settimana: inizialmente gli operatori saranno [illegible] disposizione il sabato [illegible] il progetto prevede una presenza sul territorio anche nelle giornate festive.

Per quanto riguarda il telesoccorso, attività affidata all'associazione «Vivi la vita» [illegible] Novara, è stato quantificato in 12 mila lire mensili il costo dell'abbonamento [illegible] la cifra non sarà dovuta da chi rientra nelle fasce minime di reddito.

E' stato portato a 120 mila lire mensili invece il contributo per le spese personali in favore di quelle persone ricoverate [illegible] di riposo e la cui pensione è inferiore al costo della retta. Quando neppure i parenti [illegible] in grado di garantire la differenza, il consorzio si fa carico dell'integrazione [illegible] anche di garantire il minimo (aumentato [illegible] mila lire per il 2000) per le cosiddette spese personali.

«Si tratta di accordi molto importanti - precisa [illegible] della categoria pensionati della Cgil Valsesia, Roberto Botta -, e sono anche i primi conclusi nel nostro territorio di competenza. L'obiettivo [illegible] quello di coinvolgere il maggior numero possibile di amministrazioni locali per poter fornire ai cittadini la tutela [illegible] la dignità di [illegible] meritata vecchiaia».

Nei prossimi giorni Cgil [illegible] Cisl chiederanno [illegible] incontro con la Comunità montana Valsesia per avviare anche nei paesi della valle una collaborazione come quella stipulata con il consorzio Casa. [l. fo.]

Il 21 a Trino; protesta per i soldi del contratto

Dipendenti comunali in sciopero per 4 ore

Riccardo Coletto

TRINO

«Il Comune [illegible] ha più i soldi necessari da mettere a bilancio, per il rinnovo del nostro [illegible] tratto». Con questa motivazione, martedì 21 dicembre i di[illegible]ndenti del Comune di Trino incroceranno [illegible] braccia per 4 ore in segno di protesta nei confronti dell'amministrazione.

Lo sciopero è stato indetto dalle confederazioni sindacali [illegible] categoria. [illegible] come mai si è arrivati a questo punto? «I soldi da destinare al rinnovo del contratto e agli avanzamenti di carriera dei dipendenti - spiegano alcuni interessati -, erano stati previsti nel bilancio del Comune. Purtroppo nel corso dell'esercizio finanziario [illegible] quest'anno l'am[illegible] ha operato diversi storni di bilancio per coprire altre spese e nel capitolato riservato ai n[illegible] aumenti contrattuali il piatto piange. Più del [illegible] dei comuni italiani ha già rinnovato il contratto [illegible] suoi dipendenti, tra [illegible] 10% restante c'è anche Trino».

E' prevista un'adesione [illegible] siccia alla protesta, [illegible] verranno garantiti i servizi essenziali per la cittadinanza come la raccolta dei rifiuti e la presenza di almeno un vigile urbano.

Al riguardo interviene anche il sindaco Alessandro Serra: «La protesta dei dipendenti [illegible] coglie [illegible] sorpresa. E' [illegible] che dal capitolato [illegible] stornate delle somme, poi destinate ad altri interventi, ma [illegible] anche vero che il denaro stanziato inizialmente, era superiore [illegible] necessità».

Prosegue Alessandro Serra: «I soldi previsti dal contratto ci sono tutti, e mi sembrano possa[illegible] so[illegible] le aspettative, con tutti i vantaggi contemplati per gli scatti [illegible] carriera. Da notare che dal budget devono essere esclusi i settimi livelli che acquisiscono una figura a parte. Mi auguro che si possa revocare lo sciopero e a questo proposito chiedo un incontro ai sindacati per poter verificare la possibilità di trovare un accordo».

I vigili delle due cittadine controlleranno il traffico dalle 24 alle 6

Quarona e Serravalle si alleano nell'operazione «Sabato sicuro»

SERRAVALLE

Saranno i vigili di Quarona e Serravalle a sperimentare la prima collaborazione per il pattugliamento notturno delle strade valsesiane. Gianluca Buonanno, che è [illegible] promotore di questa iniziativa, annuncia con soddisfazione le uscite dei vigili [illegible] per venerdì e sabato.

«E' [illegible] costituito - afferma - un gruppo [illegible] lavoro che comprende le amministrazioni [illegible] Varallo, Quarona, Gattinara e Serravalle: il primo esperimento vede appunto impegnate insieme Quarona e Serravalle [illegible] dalla settimana prossima il servizio [illegible] amplierà». Per due notti consecutive, dalla mezzanotte alle 6, i vigili [illegible] a fianco delle forze dell'ordine impegnate a controllare il traffico e a verificare che i limiti e gli obblighi siano rispettati.

Ma l'idea si sta diffondendo anche nel basso Vercellese: «Proprio ieri - aggiunge Buonanno - mi ha chiamato il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi per informarmi che ha avviato una collaborazione in questo senso con l'amministrazione di Trino».



L'iniziativa del sabato sicuro sta riscuotendo molti consensi Nel prossimo fine settimana anche i vigili di Quarona oltre a quelli di Serravalle controlleranno il traffico nelle ore notturne

Intanto il primo cittadino [illegible] Serravalle rileva che dopo l'incontro in Prefettura della scorsa settimana la presenza degli agenti sulle strade è aumentata.

Per quanto riguarda l'area valsesiana Buonanno vorrebbe arrivare alla costituzione di un consorzio, ricordando sempre il suo motto «non c'è costo che tenga di fronte alla possibilità [illegible] salvare una vita umana»: «Sarebbe importante - [illegible] Buonanno - coinvolgere anche i Comuni di Grignasco, Prato Sesia e Romagnano: insieme, e con uno sforzo minimo, [illegible] potrebbe garantire per tutte le notti una pattuglia di vigili urbani presente sulle strade della valle al fianco di carabinieri, polizia e guardia di finan[illegible]. [l. fo.]

Coinvolge 8 centri

Parte il nuovo progetto per i giovani

CRESCENTINO. Una nuova iniziativa dedicata ai bambini e ai ragazzi. Si tratta di «Oggi giovani», un progetto proposto dai Comuni di Cigliano, Borgo D'Ale, Crescentino, Livorno Ferraris, Moncrivello, Saluggia e Tronzano. L'obiettivo [illegible] la promozione dei diritti dei più giovani. Sono quindi [illegible] le amministrazioni che si sono unite per [illegible] in pratica politiche sociali e culturali. «L'iniziativa - ha spiegato l'assessore Giuseppe Arlotta - è partita e in ognuno dei centri interessati [illegible] presenti due animatori». A Crescentino gli obiettivi sono la creazione di un centro di aggregazione giovanile, che sorgerà in una sala di Villa Tournon, [illegible] Consiglio comunale dei [illegible]gazzi.

Nell'anno [illegible] poi gli animatori si presenteranno nelle scuole, nelle classi dalla quarta elementare alla terza media, per far conoscere le attività di «Oggi giovani». Tra le iniziati[illegible] animazione teatrale, feste, spettacoli e mostre, gioco e informatica e di lettura. [r. s.]

SANTHIA'

Gli assi del biliardo aiutano il centro di salute mentale

S'è concluso al bar [illegible]iale, il torneo di beneficenza organiz[illegible] da Claudio Ciaramella. Ha vinto Sandro Tavano, del Csb Cittadella di Trino. Al secondo posto si è piazzato il santhiate[illegible] Mariano Maimone, e al [illegible] Salvatore Decaro, entrambi del Csb Bar Sociale. L'incasso del torneo servirà per pagare un soggiorno agli ospiti del Centro di salute mentale, che dopo aver [illegible] alla finalissima hanno ringraziato Ciaramella [illegible] tutti i partecipanti.

LIVORNO [illegible]

Furto in un'azienda Rubati due camion

«Colpo» notturno alla ditta Follis di Livorno, un'azienda che si occupa di trasporto per conto di terzi. Dal cortile sono stati rubati due camion: sul furto stanno [illegible] indagando i carabinieri.

[illegible]

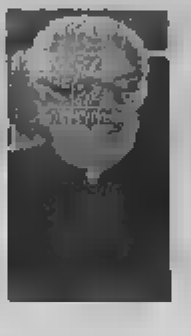
Estrazione buoni-benzina Arrivano i Fichi d'India

Dopo Nancy Brilli tocca ai Fichi d'India estrarre i buoni benzina che l'amministrazione comunale destina alla popolazione. L'appuntamento è per mercoledì alle 16 nella sala del consiglio.

L'assemblea dei Comuni della Bursch, al santuario di San Giovanni

Si riunisce il Consesso dei fuochi

Domenica, il parlamentino dell'Alto Cervo


Il canonico Giovanni Saino, rettore del santuario di San Giovanni Battista

Domenica, al santuario San Giovanni, gli abitanti della Alta Valle Cervo si riuniranno in assemblea per uno degli appuntamenti più legati alla storia e alla tradizione Bursch: il Consesso dei fuochi. I «fuochi» risalgono alle istituzioni medievali del diritto: esprimevano una importante forma di rappresentanza in seno alle comunità, una sorta di parlamentino dove discutere problemi e cercare soluzioni. L'Alta Valle Cervo ha mantenuto intatta nel tempo tradizione.

Così domenica al santuario, sede indicata dallo statuto, inizio alle 14,30, si terrà l'annuale assemblea degli abitanti Campiglia, Quittengo, San Paolo Cervo, Rosazza e Piedicavallo, i cinque Comuni che compongono l'Alta Valle. I lavori presieduti Giancarlo Machetti, sindaco di Quittengo e presidente della Comunità montana. Il Consesso fuochi è aperto a tutta la popolazione, ma sono i residenti in uno cinque Comuni hanno diritto di voto.

Uno dei temi «forti» della riunione, sarà la complessa vicenda che per mesi ha opposto la Comunità montana alla Regione. Quest'ultima, come è noto, aveva «cancellato» l'ente, nell'ambito del riordino delle Comunità montane del Piemonte. Dopo polemiche, prese di posizione e interventi vari, la Regione ha poi «reintegrato» la Comunità montana. Legato a questo problema, l'esame dei futuri programmi. Le strategie non ancora complete, in quanto il clima di incertezza tale da impedire agli amministratori scelte più approfondite. Del programma si occuperà ora la giunta della Comunità, che resterà in carica al 2004.

Tra gli argomenti che hanno caratterizzato la recente vita amministrativa dell'Alta Valle Cervo, c'è anche il Traforo della Mologna, un ambizioso quanto ardito progetto il cui scopo è quello di unire tra loro le valli di Gressoney e Cervo e sulla cui realizzazione (semmai ci fosse la disponibilità dei finanziamenti), abitanti e amministratori non hanno trovato un accordo unanime. [r. mo.]


Per statuto, la sede del Consesso è il santuario Giovanni di Andorno

Un 2000 di [illegible]

Pronto il programma del Giubileo
E intanto la chiesa cambia «look»

Anche Bursch è pronta per il Giubileo. Il santuario di San Giovanni Battista sarà l'organizzatore-capofila di una serie di manifestazioni.

Il programma non è ancora definitivo, ma si sa già che alcuni incontri popolazione sono programmati per il 26 marzo, il 9 aprile e il giugno.

Il rettore del santuario, canonico Giovanni Saino, sottolinea l'importanza della spiritualità: «Il mondo è in continua evoluzione, e non bisogna demonizzare i cambiamenti con un atteggiamento di distacco. Occorre però mettere al centro dell'attenzione l'uomo e i suoi valori». Ed è quel che si farà appunto nell'anno giubilare.

A San Giovanni d'Andorno, intanto, sono cominciati i lavori ristrutturazione tetto della chiesa, e oggi basilica è ingabbiata dai ponteggi.

La copertura verrà resa impermeabile, e sarà ricoperta dalle tradizionali «lose» in pietra. Proprio in questi giorni, inoltre, i visitatori possono ammirare un quadro del pittore Flavio Ferrari, che raffigura il martirio di San Giovanni.

Il dipinto è donato dalla famiglia di Bruno Vergallo. La nuova opera andrà ad affiancare il quadro del battesimo Gesù, sempre di Flavio Ferrari, donato lo scorso giugno in occasione della del santo.

La notte della Vigilia ci sarà la tradizionale messa di mezzanotte, la processione di Gesù bambino all'interno della basilica. Alla fine funzione, distribuite caldarroste e vin brulè sul sagrato della chiesa, illuminato da un'enorme stella fissata sui ponteggi della facciata.

Il giorno di Natale, invece, la verrà celebrata alle . con «contorno» speciale: quello dei canti e dei riti tradizionali dell'isola di Samoa. Il santuario, infatti, ospita due suore originarie di quella terra. [r. mo.]

Pensionata muore in casa, colpita da un malore

Preoccupati perché non l'avevano più vista, i vicini hanno chiamato i carabinieri, che a loro volta hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e del 118: quando sono entrati nell'abitazione di Maria Canini, 74, anni la pensionata riversa sul pavimento della cucina, senza vita, causa un malore. [f. p.]

Domani i funerali di Rosa Quaglino, vedova Sutter

Si svolgeranno domani a Zubiena i funerali di Rosa Quaglino vedova Sutter, deceduta all'età di 101 anni. Verrà sepolta nella tomba di famiglia. Il figlio, l'avvocato Alberto Sutter, anni fa, era sindaco del paese agli inizi del '60. [d. sa.]

Il Consiglio comunale si riunisce domani sera

Nutrito l'ordine del giorno su cui il Consiglio comunale dovrà esprimersi nella riunione convocata per domani, alle 21. Questi i punti più importanti: verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alle residenze e alle attività produttive e terziarie; adozione dei programmi di lavori pubblici per il triennio 2000-2002; determinazione dell'aliquota Ici per il 2000; determinazione della quota di oneri di urbanizzazione secondaria per gli edifici di culto. [d. sa.]

Concerto di Natale con il violinista Marco Casazza

L'amministrazione comunale, grazie alla disponibilità del giovane e valente violinista del paese Marco Casazza, porgerà gli auguri Natale ai residenti con un che si svolgerà domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale. [d. sa.]

Un corso per diventare radioamatori

La sezione triverese dell'Ari, l'associazione nazionale dei radioamatori, organizza un corso di preparazione per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore. Il corso, che durerà 5 mesi, avrà inizio il 7 gennaio, alle 21, sede dell'Ari, in via Mazzini , a Crocemosso. [f. p.]

Banca Sella ha aperto una filiale in via Marconi

Sella ha inaugurato la terza succursale in città, in via Marconi, a pochi passi dal centro. E' la 130ª filiale in Italia. L'ufficio è dotato inoltre di una postazione Internet a disposizione dei clienti per navigare nei siti commerciali e finanziari e per operare in borsa on-line. Il responsabile della filiale è Claudio Giraudi. [f. p.]

Bottino 10 milioni

Pray, furto con destrezza in oreficeria

PRAY. Furto con destrezza all'oreficeria Pera, nella centrale via Sella.

Una donna di età, vestita abiti eleganti e con fare distinto, è entrata nel negozio ed ha chiesto di vedere alcuni oggetti d'oro, tra catenine e bracciali. La titolare dell'oreficeria ha mostrato alla cliente alcuni preziosi: la donna li ha esaminati, poi ha salutato e si è diretta verso l'uscita. «Voglio ancora valutare l'acquisto, ripasserò», ha detto, lasciando l'oreficeria.

A quel punto la commerciante ha cominciato a ritirare i rotoli dei preziosi per riporli in cassaforte, ma soltanto a quel punto si è accorta che all'appello mancava un intero involucro di catenine, per un valore complessivo di circa 10 milioni.

Istintivamente la commerciante si è precipitata all'esterno del negozio per fermare la ladra, ma l'elegante quarantenne si era ormai dileguata. Ai titolari dell'oreficeria non è rimasto altro che denunciare l'accaduto. [f. p.]

Delle «Trevela» di Crevacuore. Raffaella Davy e Carlo Pavero i vice

Gruppo giovani imprenditori Luca Trebbi il nuovo presidente

BIELLA

Arriva dalla Valsessera il nuovo presidente del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale biellese. Ad accompagnare l'associazione nuovo millennio è stato infatti chiamato Luca Trebbi, contitolare delle lanerie Trevela Crevacuore, azienda specializzata nella produzione di tessuti fantasia per donna. Laureato in scienze dell'informazione, 35 anni, con figli, l'industriale era già membro della commissione scuola.

Accanto a Luca Trebbi lavoreranno anche i due nuovi vice presidenti, Raffaella Davy e Carlo Pavero. Il consiglio direttivo risulta quindi completato da Marco De Martini, Giulio Enoch, Elena Fangazio, Giuseppe Fiorio, Maurizio Gioia, Paolo Rolando, Cristiana Rosa, Federico Sella e dal past-presidente Francesco Barresi.

«Faccio parte del Gruppo giovani imprenditori da due anni - ha spiegato ieri Luca Trebbi -. La mia nomina mi ha sorpreso e lo detto appena qualche giorno fa, sarei caduto dalle nuvole. Comunque l'intenzione è quella di proseguire sulla strada di chi mi ha preceduto. Vedremo quindi di migliorare quel poco che ancora resta da perfezionare. Punteremo molto sul rapporto con la scuola, settore che tempo rappresenta per il gruppo un fiore all'occhiello, in quanto il contatto tra il mondo delle imprese e quello dello studio è per noi fondamentale».

Il primo consiglio direttivo della rinnovata associazione di svolgerà entro la prima metà di gennaio. [d. p.]


Il Gruppo giovani imprenditori dell'Uib ha rinnovato gli incarichi foto di Micheletti (da sinistra) Raffaella Davy, il presidente Luca Trebbi e Carlo Pavero

L'ingegner Tansini, del cartificio di Crevacuore

Premiato per l'ambiente il titolare del «Monterosa»

CREVACUORE

L'ingegner Fabio Tansini, presidente del Cartificio Ermolli spa, il gruppo che sede a Moggio e che controlla il 90 per cento del cartificio Monterosa di Crevacuore, ha ricevuto il premio per la categoria «Quality life», nell'ambito del riconoscimento «Imprenditore dell'anno», premio nato da un'esperienza di Ernst Young e patrocinato dalla Borsa. La giuria del premio, presieduta da Piero Bassetti e composta da Giovanni Bazoli, Gian Piero Beghelli, Alessandro Benetton, Antonio Calabrò, Umberto Colombo, Giuseppe Rita, Edoardo Garrone, Guidalberto Guidi e Victor Uckmar, ha consegnato il premio a Tansini «per la grande sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale e del tessuto sociale circostante gli insediamenti del gruppo».

Ha dichiarato Fabio Tansini: «L'attenzione e il rispetto per l'ambiente sono da sempre costante per la nostra azienda che ha una tradizione più che secolare di buon rapporto con la dove ha i suoi insediamenti produttivi.

In particolare abbiamo sviluppato politica approvvigionamento energetico che si basa su fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale». Fanno parte del Gruppo Ermolli a vario titolo, sei centrali idroelettriche e centrale di cogenerazione: gli impianti consentono in pratica all'azienda di essere au sotto il profilo dell'approvvigionamento energetico. Non solo, il gruppo riesce a rifornire di energia elettrica a basso costo le zone limitrofe. [m. ch.]

Vigliano, 1 anno e 6 mesi

Giovane patteggia per la rapina ad una prostituta

VIGLIANO. Un giovane di Vigliano, M. F., di ha patteggiato ieri una condanna a 1 anno e mesi di reclusione con i benefici per partecipato ad una rapina ai danni di una prostituta nigeriana di 21 anni. Il complice, M. T., 25 anni di Cossato, dovrà invece presentarsi ad una prossima udienza preliminare.

Il fatto risale al 6 aprile scorso: entrambi erano stati identificati commesso il colpo utilizzando un'auto di proprietà.

La vittima era infatti riuscita ad annotarsi il numero di targa, fornendo ai militari una determinante traccia per le indagini. M. F. si era finto cliente, addentrandosi nel bosco con la prostituta. Poi, all'improvviso, era comparso M.T. che avrebbe aggredito la donna, picchiandola e facendosi consegnare la borsa con un telefono cellulare e mila lire in contanti. [d. p.]

Pray, fiamme alla «Ras»

Allarme incendio in un laboratorio artigianale

PRAY. Attimi di paura l'altro pomeriggio per un incendio che si è sviluppato alla «Ras», laboratorio artigianale che ha sede in via Biella, specializzata nella lucidatura di rubinetteria ed altri pezzi in metallo.

Per ancora da accertamento, all'improvviso le fiamme hanno avvolto una macchina automatica per la lucidatura dei pezzi. A dare l'allarme è stato un vicino, che ha visto del fumo uscire dalle finestre del laboratorio; ha la moglie del titolare della «Ras», che a sua volta ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto con una squadra di Biella e due Ponzone.

L'opera di spegnimento e di bonifica è durata tre ore. Pare che la scintilla che ha provocato il rogo sia partita dall'impianto che aspira i residui di lavorazione. [f. p.]

Oggi le scuole riceveranno l'ultima Stampa in omaggio

Carta Bianca, la parola passa ai 76000 studenti

Enrico De Maria

L'AVVENTURA di Carta [illegible] è al giro di boa. Oggi tutte le 1400 scuole medie superiori [illegible] al concorso [illegible] *La Stampa* riceveranno per l'ultima volta il nostro giornale [illegible] lo hanno potuto leggere e sviscerare per sei settimane, prendendo spunti per costruire il «lo[illegible] quotidiano. Gran parte dei giovani si [illegible] già [illegible] [illegible] lavoro, altri si stanno cimentando. Dovranno consegnare il menabò, inderogabilmente, il 31 gennaio del 2000 con la scheda «La parola giusta», debitamente compilata.

In questi giorni, le redazioni de *La Stampa* stanno ricevendo molte richieste per incontri a scuola con i giornalisti. Nel limite del possibile cercheremo [illegible] esaudirle tutte. Per informazioni spicce, si può telefonare o al numero verde 800-243614 oppure a questi due numeri del giornale, a Torino: 011/6568580 e 011/6568320.



Una delle classi coinvolta nell'edizione dello [illegible] anno

Rispetto all'edizione dello scorso anno, Carta Bianca registra parecchie novità. Quella sostanziale è l'allargamento del bacino degli studenti-giornalisti: [illegible] nel [illegible] la proposta [illegible] rivolgeva soltanto ai ragazzi [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, quest'anno riguarda tutta l'Italia, da [illegible] a Roma, [illegible] Napoli a Foggia, da Catania a Palermo: sono ben 76 mila gli studenti coinvolti, per un totale di 6163 gruppi di lavoro o meglio, di redazioni vere e proprie.

L'altra novità è il numero delle pagine [illegible] giornale «ideale»: sono scese a otto, compresa l'ultima che è ancora riservata al «Grand Prix della pubblicità». Gli studenti-redattori dovranno costruire una pri[illegible] [illegible], qu[illegible] [illegible] seconda di cronaca locale (ribattezzata «Fatti e misfatti), poi una terza di politica, società e costume («Così va il mondo»), una quarta dedicata [illegible] scienza («Scientificamente parlando»), [illegible] sesta di economia («Il colore dei soldi»), e una [illegible]ttima di sport («Nonsolocalcio»). A tutti i gruppi partecipanti è stato consegnato un *floppy* con le colonne già predisposte per le «strisciate» di testo da impaginare: il consiglio che possiamo dare sin d'ora a tutti è quello [illegible] fare diverse prove [illegible] brutta (i menabò che [illegible] abbiamo consegnato sono più che sufficienti) e [illegible] tenere una copia per la «bella», da consegnare entro il 31 gennaio.

Sempre sul *floppy*, gli studenti-reporter troveranno pure la dimensione dei caratteri (in gergo si chiama «corpo») per i titoli, ma nessuno vieta di utilizzare trasferibili o altri sistemi per la titolazione.

Grazie alla generosità dello staff di [illegible] (Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti), Carta Bianca - che ha l'appoggio del Premio Grinzane Cavour e il patrocinio [illegible] World Association of Newspapers - è in grado di distribuire anche in questa seconda edizione premi particolarmente ambiti: al miglior giornale in assoluto in ciascuna delle 31 aree (equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città [illegible] di provincia) andranno [illegible] euro da suddividersi, ovviamente, fra tutto il gruppo [illegible] redazione. L'articolo migliore di ciascuna pagina sarà premiato con 200 euro. Inoltre le 31 migliori ultime pagine (una per area) saranno premiate con una targa speciale e con un abbonamento annuale a *Specchio* per ciascun componente del gruppo.

A proposito di *Specchio*, i ragazzi potranno cimentarsi anche con un menabò del settimanale [illegible] *La Stampa*: i migliori «Specchio [illegible] mie brame» saranno premiati in una classifica unica nazionale.

Dall'alba a Carrù

[illegible] oggi alla Fiera del Bue grasso

CARRU'. Muggiti, urla, odori pungenti si mescolano nell'aria fredda di metà dicembre. Una mimica, quella [illegible] mediatori, quasi da «Piazza Affari» di Milano. Allevatori, macellai, compratori, visitatori. I piatti e i p[illegible] ni [illegible] i «sette tagli» del bollito fumante.

E' lo scenario che si ripeterà anche oggi, sotto l'ala del mercato, per la «Fiera del bue grasso», la rassegna che da 89 anni inneggia alla [illegible] bovina di razza piemontese.

La sveglia, p[illegible] chi considera quello di Carrù un appuntamento irrinunciabile, è suonata presto stamattina. [illegible] dall'alba i camion hanno cominciato a scaricare i capi al foro boario, dove saranno esaminati dagli esperti e controllati [illegible]ai veterinari, chiamati a certificarne la qualità. Perchè la fiera carrucese è [illegible] vetrina della carne «doc», quella senza estrogeni e ormoni.

Sono oltre 100 i premi in palio, comprese [illegible] ambite gualdrappe, che andranno a impreziosire le macellerie di chi riuscirà a spuntarla, aggiudicandosi i «re» [illegible] rassegna: per il bue grasso, [illegible] i suoi quintali, i giovani vitelli, le manze, i tori arriveranno operatori da Torino, Savona, Milano.

La premiazione, [illegible] cui saranno presenti autorità regionali e provinciali, e la «gran passerella» dei capi sono previste dopo le 11.

Dalle 9, per tutta la giornata, nel padiglione riscaldato, la Pro Loco servirà il «bollito non stop» (con cotechino, testina, scaramelle, lingua [illegible] magro con contorno [illegible] verdure, bagnetto verde, salsa rossa, senape, micchetta carrucese e vino della Cantina Sociale di Clavesana), lo stesso che si potrà gustare nei [illegible]nti carrucesi, gremiti per la più importante occasione dell'anno. [p. s.]

GIRO di VITE

Smirnoff, provincia di Cuneo

Sergio Miravalle

I cartelli dell'Anas, blu con scritta bianca, quelli almeno sono rimasti: «Frazione Cinzano, [illegible] di Santa Vittoria d'Alba». [illegible] anche i divieti [illegible] velocità per [illegible] il centro abitato, tagliato [illegible] [illegible] dalla trafficatissima Alba-Bra (in attesa della sospirata autostrada per Asti e Cuneo).

Ma in questo angolo di Piemonte [illegible] avvenuta una rivoluzione d'immagine silenziosa che merita di non passare inosservata.

I grandi stabilimenti Cinzano appoggiati alla collina hanno cambiato «pelle». La multinazionale inglese Udv ha ceduto lo storico marchio alla Campari [illegible] così i grandi rettangoli blu [illegible] rossi, con la scritta Cinzano, sono stati sostituiti da enormi pannelli [illegible]n il logo Udv. [illegible]lla strada lungo le pareti dello stabilimento altri cartelloni ricordano ora alcuni dei tanti prodotti dell'azienda: wodka Smirnoff, liquore Malibu, Gordon gin.

La frazione Cinzano a Santa Vittoria d'Alba ha perso le insegne dello storico marchio

[illegible] il logo Cinzano? Sparito, cancellato, anche [illegible] per ancora tre anni dalle cantine usciranno spumanti che saranno poi venduti con questo marchio, ma dalla Campari.

Si dirà: così va il «mondo mondializzato». Del resto nello stabilimento di Santa Vittoria, da tempo, vengono anche imbottigliati vini francesi e nessuno ha gridato allo scandalo.

La consociata «Udv operation Italy» [illegible] semplicemente eseguito le direttive della Casa madre che impongono la riconoscibilità di ogni stabilimento. Non importa [illegible] [illegible] in Irlanda, Germania, Ungheria o Giappone. I suoi marchi sono internazionali [illegible] i prodotti [illegible] hanno bisogno di «radici» e neppure di un territorio d'origine: bastano le formule [illegible] le esatte dosi dei componenti. [illegible] penserà [illegible] pubblicità [illegible] [illegible] vendere.

Ma Cinzano da queste parti era, ed è, qualcosa di diverso. La frazione [illegible] nata e si è sviluppata [illegible] cavallo del secolo, proprio grazie all'attività di quel Francesco Cinzano, [illegible]e, pioniere dell'enologia di qualità. Attorno alla fabbrica, sono sorte anche le case dei cantinieri, la scuola, la chiesa. E quando si trattò di dare un nome a quel nuovo paese [illegible] scelta fu logica: Cinzano.

Oggi, nel [illegible] al silicio della multinazionali, non c'è spazio per questi ricordi, [illegible] in quello vero della gente quel cambio di insegne suona stonato. E' la stessa gente diventata famosa negli Anni Sessanta con il film con Anthony Queen e Anna Magnani «Il segreto di Santa Vittoria», dove si racconta, in forma romanzata, di [illegible] [illegible] che difende le [illegible] cantine dalla razzia dei nazisti. Una trama americana ispirata alle splendide gallerie scavate sotto la collina, meta anche oggi di curiosi enoturisti.

Nostalgie [illegible] dirà, inutili nostalgie. La fabbrica [illegible] rimasta, i posti di lavoro anche, pur se diminuiti negli anni. Che [illegible] sarà mai un'insegna?

Eppure ci [illegible] aziende che hanno così legato il loro nome a un paese [illegible] diventare patrimonio comune. E' successo [illegible] Mandello Lario, dove all'ipotesi di «toccare» la Moto Guzzi hanno minacciato le barricate. Ma quelli, si [illegible], sono «a testa calda».


2000
2

Ritmi swing e bop con l'orchestra di Dosio. «La Stampa» tra gli sponsor

Un magico concerto di Natale

Sabato è di scena la Vercelli Jazz Filarmonica

VERCELLI

Tutto è pronto per il tradizionale concerto di Natale al Teatro Civico con la Vercelli Jazz Filarmonica sotto la direzione di Gianni Dosio. L'appuntamento è per le 21 di sabato.

L'evento musicale, giunto alla sua ventesima edizione, coincide con il ventennale di fondazione dell'Associazione Filarmonica e con il cinquantennale degli ex Ciudin. Per un repertorio che spazia dal jazz delle origini all'era dello swing, senza trascurare sfumature del bop e l'ormai [illegible] prammatica marcia [illegible] Radetsky, saranno on stage: Luca Calabrese, Pippo Colucci, Piergiorgio Fabbro, Domenico Granieri, Giuseppe Rondano e Marco Pugno (alle trombe); Renato Sulotto, Danilo Olivero, Massimo Bosso, Luigi Casalino ed Erasmo Palmieri (ai tromboni); Gi[illegible] Masetti, Gino Marchesi, Mauro Donati, Piero Ambrosini, Gianni Mantoan e Vitaliano Giovannini (ai sassofoni); Carlo Sola, Antonio Mastino, Mino Cazzola, Giaco[illegible] «Jack» Miglietti, Pinuccio Barresi e Paolo Giorcelli (alle ritmiche). Cantano Cristina Rosso, Carlo Sola e, ospite speciale, Carlo Vallati.



La Vercelli Jazz Filarmonica, diretta da Gianni Dosio, si esibirà nel tradizionale concerto natalizio. Durante l'appuntamento, che si terrà al Civico, si potrà ascoltare un repertorio che spazia dallo swing al bop

Hanno contribuito alla realizzazione del concerto il quotidiano «La Stampa», la Provincia di Vercelli, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, la Biverbanca, Ykk Italia (stabilimento [illegible] Prarolo), l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia (Sezione costruttori edili), le Assicurazioni Generali [illegible] (Vercelli), la [illegible] Fiat Celoria, la [illegible] (cav. Leone di Vercelli e Gaglianico), il Comitato Manifestazioni Vercelli, la cooperativa Spettacoli Belvedere (per la scenografia e luci) e Dosio Music di Maurizio Dosio (per l'amplificazione audio).

[illegible] della serata il capo servizio della redazione vercellese [illegible] «La Stampa» Enrico De Maria consegnerà numerose targhe come ricordo del ventennale dell'Associazione Filarmonica ed una pergamena ai componenti [illegible] questa band che è diretta da Gianni Dosio. L'ingresso è libero. [g. bar.]

A Ponderano il gruppo «cult», affiancato da sei band

La notte è Death metal

Oggi il festival coi Morbid Angel



La grinta dei Morbid Angel, gruppo entrato nella leggenda del death metal. Il trio è formato da Steve Tucker, Trey Azagthoth e Pete Sandoval

PONDERANO. «Leggendari, innovativi, eterni». Sembra poco modesto, il biglietto da visita dei Morbid Angel, in concerto stasera al Babylonia per un super-festival. Ma il gruppo death-metal è davvero un mito, per gli amanti del genere. Al basso c'è Steve Tucker, che è pure il cantante, affiancato da Trey Azagthoth (chitarra) e Pete Sandoval (batteria). Il trio, [illegible] arrivo da un concerto a Vienna e pronto [illegible] ripartire per la Svizzera, farà ascoltare a Ponderano il suo ultimo album, «Formulas Fatal to the Flesh», pubblicato nel '98 e seguito quest'anno dal bonus cd «Love of Lava». E sarà in ottima compagnia: per l'«X-Mass Festival», infatti, il gestore [illegible] Zaffino ha arruolato pure gli Old Man Child, i Gorgoroth, gli Amon Amarth, i God Dethroned, i Krisiun [illegible] Occult. Un'autentica maratona in musica, che comincia alle 19,30 e va avanti fino a notte. E visto l'elenco dei gruppi, le [illegible] mila del biglietto [illegible] più che giustificate. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Arriva André De La Roche

Tutto è pronto per «Il g[illegible] e l'anima», organizzato dalla Freebody con il Teatro Nuovo [illegible] Torino al Civico. Il primo spettacolo è per lunedì 24 gennaio alle 21. In [illegible] André [illegible] La Roche con la Compagnia del Balletto [illegible] Roma. Per le prevendite ci si potrà rivolgere dal 10 gennaio alla segreteria di Freebody, in via Farini 3. Tel e fax 0161.215.023.

Vercelli
Prevendite per Sister Act

Sono aperte le prevendite per il musical «Sister Act», organizzato al Civico, dalla Belvedere Spettacoli, per le 21 di venerdì 7 gennaio 2000. Rivolgersi agli uffici di via Chicco 24, tel. 0161.21.08.82, da lunedì a [illegible]nerdì ore 16-19.

Vercelli
Concerto d'auguri

Stasera [illegible] i soci del Kiwanis si incontrano al Modo Hotel per il convivio degli auguri. Programma di prestigio con i cantanti lirici Anna Valdetarre (soprano) e Massimo Pezzutti (baritono). Al piano Stefania Bellini e Simone Tarcallo.

Biella
Musicisti in trasferta

Stasera alle 21, al Cafe Procope di Torino, si esibiranno i chitarristi biellesi Alessandro Gariazzo ed Emanuele Fizzotti. I due musicisti sono stati invitati per la presentazione di «Cinema e [illegible]» (Gs editrice), [illegible] uscita a gennaio 2000.

Val[illegible]
C'è Raoul Casadei

Sabato, alla Peschiora, arriva l'orchestra di Raoul Casadei. Ma la vera sorpresa è la presen[illegible] del «re» del liscio, che da anni non gira più [illegible] la sua band. Casadei farà al pubblico i suoi personali auguri di buone feste (ingresso [illegible] mila).

Biella
[illegible] ride [illegible] Palladino

Grande cabaret a Biella. Stasera alle 22,30, alla Lavanderia pubblica di via Cernaia, arriva Gianni Palladino, [illegible] milanese di lungo corso. Cresciuto [illegible] Derby e [illegible] Zelig, Palladino ha lavorato in tv con Paolo Rossi e nel cinema [illegible] Gabriele Salvatores, Silvio Orlando, Antonio Catania e il gruppo dei Comedians. Per informazioni e prenotazioni: 015-27483.

Vercelli: inizio alle 21,15

Da Vivaldi a Speer

[illegible] di [illegible] con [illegible] & Forte

VERCELLI. E' per stasera (ore 21,15) al Dugentesco, l'ultimo appuntamento [illegible] «Quartetto bizzarro», con l'organizzazione della Società del Quartetto. Protagonista l'Ensemble Pian [illegible] Forte [illegible] musiche [illegible] Monteverdi, Fantini, Bendinelli, Speer, Vivaldi, Monteclair. L'insieme, fondato alla fine degli Anni 80, è attualmente composto da Gabriele Cassone, Luca Marzana, Mauro Bernasconi e Jonathan Pia (trombe), Maurizio Ben Omar (timpani barocchi) e Antonio Frigè (clavicembalo).

Altri percorsi classici. All'auditorium di Palestro domenica alle 16 il quartetto Denner con Guerrino Allifranchini, Alessandro Bardella, Giancarlo Buratti e Giorgio Rondi eseguirà musiche di Harvey, Hunt, Grundman, Gershwin, Allifranchini, Garner, Rodgers [illegible] Hart, Ellington [illegible] Dorought. Nel teatro della Pro loco di Borgosesia alle 21,15, sempre domenica, si terrà il concerto della pianista giapponese Junko Nishikawa, una vincitrice del concorso Viotti Valsesia 99. [g. bar.]

Vercelli: appuntamento questa mattina al Civico

Teatro per baby-studenti con pupazzi e marionette

VERCELLI

Pupazzi, marionette e bambolotti animati a vista dagli attori del Dottor Bostik, sono protagonisti dell'inizio di «Teatro [illegible] scuola», rassegna organizzata dal Comune con il Progetto Teatro Ragazzi della Regione Piemonte. Rendez vous oggi (ore 10,30) al Civico per le elementari, con la recita de «I signori Porcimboldi».

La «stagione» si sposterà poi dal teatro [illegible] aule, come gli anni scorsi: 6 spettacoli in tutto. Gli show per i piccolissimi delle scuole d'infanzia fino agli studenti delle medie, vedranno alla ribalta la Compagnia Stilema, Tam Tam, il Dottor Bostik (di scena oggi), Pandemonium Teatro, Teatro dell'Angolo e Teatro Invito. In parallelo Tam Tam metterà in funzione laboratori nelle classi ed incontri dal titolo «Giocare per ridere», mentre Trans Europe Theatre proporrà corsi per docenti.

Partirà invece [illegible] gennaio la stagione «Domenica a teatro», spettacoli per ragazzi e famiglie al Civico, sempre con l'organizzazione del Comune con il Progetto Ragazzi. Alle 16 di domenica 16 il cartellone prevede la Filarmonica Clown in «Puck: storie di [illegible] folletto». La terza parte [illegible] teatro per i ragazzi, vedrà ancora come collocazione, durante la prossima estate, piazza Cavour. [g. bar.]



Un pupazzo del Dottor Bostik

Concerto di San Silvestro con Brauchli a Magnano

«Duemila anni di musica» Ecco il gala di Capodanno

Fine anno con la musica antica. L'idea (annunciata da tempo) è [illegible] Bernard Brauchli, anima del Festival [illegible] classica estivo. E ora [illegible] pronto il programma ufficiale della serata. Titolo: «Duemila anni di musica, intrattenimento musicale di fine millennio».

Il concerto [illegible] alle 19,30 [illegible] venerdì 31, nella chiesa parrocchiale di Magnano. [illegible] circa due ore, e vedrà impegnati lo stesso Brauchli (organo e clavicembalo), sua moglie Susan (viola da gamba), Georges Kiss (clavicembalo) e sua moglie Eva (soprano). Due coppie, nella vi[illegible] e sul palco. [illegible] affiancate, [illegible] notte di San Silvestro, dalle voci recitanti di Carlo Dezzuto e di Alberto Galazzo.

Il programma [illegible] molto vario: si [illegible] da un anonimo del I secolo al grande Bach, per concludere con Scott Joplin (il padre del Ragtime) e [illegible] un brano di Georges Kiss, scritto apposta per l'occasione. Alla fine, la Pro loco di Magnano offrirà l'aperitivo sul sagrato della chiesa.



[illegible] Brauchli

E il cenone? Anche per quello non c'è problema: i promotori, infatti, spiegano che i ristoranti del paese hanno coordinato gli orari del pranzo di San Silve[illegible] quelli del concerto.

Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-679369, oppure 015-679176. [g. co.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]NO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible] CHIUSO PER RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **The Sixth Sense - Sesto Senso**, con Bruce Willis - V.M. 14. [illegible] spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 2. **Giorni contati - End of Days**, con Arnold Schwarzenegger. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **La moglie dell'astronauta**, di R. Ravich con Johnny Depp. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000

[illegible]. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune [illegible].

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27
La coppa, di Khyentse Norbu con Orgyen Tobgyal, Neten Chokling, Jamyang Lodro. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000;8000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-825.620 CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]. Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]AL. Inf. [illegible] 0161.930.827. [illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. [illegible] 0161-826.500. [illegible]

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265. CHIUSO PER RIPOSO.

ASTRA. Inf. [illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257.744 CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]. Inf. [illegible] Tel. 0161-259.047. [illegible]

[illegible]. Inf. Or. [illegible]
Tarzan. [illegible] Disney [illegible] animato). Orario apertura 21,45 [illegible]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215.016.
The Sixth Sense - [illegible] senso, con Bruce Willis - V.M. [illegible]. Orario [illegible]: 21,30. Lire [illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Baci e abbracci, di Paolo Virzì. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000 o con abbonamento.

TEATRO BARBIERI. Via [illegible]. [illegible]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687. Alle ore 21,15 ultimo appuntamento per la rassegna **Quartetto bizzarro** con l'**Ensemble Pian & Forte**. Lire 20.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]. CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Janice Beard segretaria in carriera*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *American Pie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Tarzan*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Blu profondo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Runaway Bride*. Ore 21 anteprima ad inviti. Sala 3: *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La grande prugna*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Studio 54*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Benvenuti a San Salvario*. Ore 21. *Beat in east*. Ore 21,45. Ingresso ad inviti riserv. ai soci Aiace.
D. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Blu profondo*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *American Pie*. Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Mifune*. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,45.
DUE GIARDINI - [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *L'estate di Kikujiro*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] 447.52.41. *American Pie*. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible] 817.18.42. *Notting hill*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Prima del tramonto*. Unica proiez. 22,30.
ETOILE v. S. [illegible] ang. v. [illegible] 530.353. *Notting hill*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. *Giorni contati*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. *Blu profondo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati*. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La ragazza sul ponte*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Addio terraferma*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Tarzan*. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Big Daddy un papà speciale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il viaggio di Felicia*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] *astronaut's wife*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible], tel. 532.448. *Terra bruciata*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Fight club*. Viet. min. 14; Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: *Essere John Malkovich*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: *Eyes wide shut*. Viet. min. 14; Or.: 15,30; 18,45; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *Onegin*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam*. Or.: 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso*. Or.: 20,20; 22,35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Merce Cunningham, da domani al 23/12 *Crwdn-Pser, Rondo, Biped*: tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio oggi ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011 8815.248/238. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 11 *La maschera e il video* (la prosa in TV). Info Crut Tel. 817.342. Ore 18 *Incontro con Merce Cunningham*. Con Leonetta Bentivoglio, Germano Celant, Elisa Vaccarino, David Vaughan. In coll. con Museo di Rivoli. Ingresso libero. Info Tel. 8815.248/238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 (Turno Rosso). Orchestra Sinf. Naz. Rai 9° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: Gerd Albrecht, pianista: Laura De Fusco. Musiche di L. Beethoven e F. Chopin. Poltrona L. 60.000, Ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 16.000. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53/810.49.61.

Basket di A2, in Sicilia si giocherà sabato alla 20,30

Fila con Masper e Pessina nell'anticipo con il Ragusa

Walter De Biasio

BIELLA

Leggera schiarita all'orizzonte della Fila in vista della partita di sabato a Ragusa (si gioca alle 20,30). L'eventualità di un ritorno sul mercato è stata definitivamente accantonata grazie al leggero miglioramento delle condizioni di Masper e Pessina, entrambi bloccati da dolori alla schiena. Alla ripresa degli allenamenti, il primo a dato segni di un buon recupero tanto da concedersi anche una leggera sgambata in palestra. Per chiarire le cause che sabato scorso lo hanno bloccato, il giocatore è stato sottoposto ad una risonanza magnetica: a Ragusa sarà comunque in panchina. Notizie confortanti giungono anche da Davide Pessina il quale oggi parteciperà, per la prima volta dai primi di novembre, ad un intero allenamento con i compagni di squadra. Sotto controllo anche le condizioni di Erdmann per i postumi della distorsione alla caviglia e di Minessi, alle prese con un ginocchio dolorante.

«Il ritorno sul mercato era solo un'ipotesi che avremmo preso in considerazione nel caso in cui Masper e Pessina non avessero dato segnali di ripresa - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Tuttavia non sono certamente queste le condizioni migliori per preparare una trasferta difficile come quella di Ragusa, ma dovendo convivere con una situazione di emergenza non possiamo certamente fare di meglio. La qualità degli allenamenti a cui si sta sottoponendo la squadra non è ai massimi livelli, ma l'importante è ora uscire da una situazione che, tra squalifiche e infortuni, si era fatta difficile. Tuttavia andiamo a Ragusa sereni e pronti a ripetere la gara determinata giocata contro Livorno: in questo momento non possiamo aspettarci di più. Attualmente il nostro obiettivo principale è quello di portare in Sicilia Masper e Pessina in grado di poter scendere in campo. Certamente Ragusa, soprattutto sul suo parquet, è un avversario assai difficile da affrontare: figuriamoci per una formazione priva del suo centro titolare e con giocatori acciaccati. Certamente non andremo in Sicilia per una breve vacanza ma pronti, come abbiamo dimostrato domenica contro Livorno, a vendere cara la pelle».



Davide Pessina è tornato ad allenarsi

IN BREVE

SCHERMA

Elena Rainero domenica ai tricolori Under 20

La portacolori della Pietro Micca, Elena Rainero, sarà la testa di serie numero 1 dei campionati italiani Under 20 in programma domenica a Varese. La biellese avrà così la possibilità di un immediato riscatto dopo la sfortunata prova di Coppa del mondo di Palermo, dove Elena Rainero ha conquistato il diciottesimo posto in graduatoria.

CARVING

Stefano Mantegazza terzo in Coppa del mondo

Si è svolta a Davos la terza prova del circuito della Carving cup: Stefano Mantegazza si è classificato al sesto posto, preceduto nell'ordine da Pastore, Eggenberg, Pramotton, Iezza e Fontana. Il biellese mantiene però il terzo gradino del podio in classifica generale con 180 punti, a 16 lunghezze di distacco dal capofila Ignaz Ganhal.

PALLAMANO

Gest.Imm. sconfitta a Milano dal Ferrarin

Un promettente avvio e due gol di vantaggio al termine del primo tempo non sono bastati alla Gest.Imm. per conquistare una vittoria nella quarta giornata della serie B femminile di pallamano. Le biellesi sono state sconfitte da Ferrarin per 19-8.

Spadisti a Vercelli

Mercoledì 22 il torneo di Natale

VERCELLI. Il trofeo di Natale, un classico della scherma vercellese, sarà come sempre l'ultimo atto agonistico dell'annata in casa Pro Vercelli. L'appuntamento è per mercoledì 22 dicembre, quando sala d'armi di via Massaua si riempirà così di tiratori di tutte le età: dai campioni affermati alle giovani speranze della spada vercellese: «Il torneo è aperto a tutti i tesserati - conferma il presidente Aldo Venè - con la sola eccezione dei "giovanissimi" che, comunque, faranno da "padrini" alle varie squadre. Naturalmente l'aspetto sportivo passerà in secondo piano, dal momento che la manifestazione è nata con lo scopo di festeggiare tutti insieme i risultati ottenuti nell'arco di questi dodici mesi».

E di successi, nell'ultimo anno del millennio, la scherma vercellese ne ha ottenuti, a cominciare dal doppio titolo europeo di Elisa Uga, Cristina Comotti, Paolo Milanoli e Davide Schaier. «Ma anche a livello giovanile non sono mancati gli exploit - sottolinea Venè -. Anzi, proprio in questi giorni alcuni nostri tiratori si sono messi in evidenza». A livello internazionale spicca il quinto posto di Bluetta Lucchesi nella prova francese di Coppa del mondo under 20. La spadista bicciolana, già presente ai recenti europei juniores, è stata la prima delle azzurre, mancando l'ingresso alle semifinali per poche stoccate: «Ma al via c'erano 240 spadiste - osserva Venè - dunque un risultato d'assoluto prestigio».

A livello regionale, invece, Diana Bertinetti (nipote d'arte) ha conquistato il titolo di terza categoria; secondo posto (per una sola stoccata) di Maurizio Bassoli che si è comunque confermato ai vertice della spada piemontese. [p. m. f.]

Gara-salvezza

Top Wool solo pari col Monza

BIELLA. Occasione mancata per il Top Wool. Nell'ottavo turno di B di calcio a cinque i lanieri non sono riusciti ad andare al di là del 4-4 con il Monza. La gara, vero e proprio spareggio per la salvezza, offriva l'opportunità alla formazione biellese di allungare sul gruppetto di squadre che sta cercando di evitare le quattro piazze del fondo classifica: le ultime due portano direttamente in C, le altre allo spareggio play out.

Fatto sta che partendo dal basso ora a quota 3 c'è il Rapallo e a 7 Futsal Aosta, Caseificio Pugliese Torino, Monza e Biella. Quindi, a meno di clamorose rimonte, la compagine ligure è la prima «candidata» alla retrocessione.

Al palasport di Biella la squadra guidata dall'allenatore-giocatore Paolo Sughi ha dato prova di grande carattere visto che ha dovuto sempre rimontare (e tra l'altro uno svantaggio di due reti).

Infatti gli ospiti dopo il botta e risposta iniziale tra Bellotto e Ramella si sono portati sul 3-1 ancora con Bellotto e Berlinghieri. Ci ha poi pensato Fabio Caffaro, a pochi secondi dal riposo, a ridare morale al Top segnando il 2-3.

Nella ripresa il Monza dopo aver firmato il 4-2 ancora con Bellotto, ha commesso l'errore di chiudersi a difesa del risultato. Così ne ha approfittato il Biella che ha fatto anche avanzare l'estremo Cappelletto come giocatore aggiunto. Il numero uno dei lanieri ha offerto molti assist ai compagni e si è proposto al tiro sfiorando il gol: addirittura è stato Sughi a fermare col tacco la palla destinata in rete. Comunque a 5' dal termine Ramella ha firmato il 3-4 e poi Filippozzi ha pareggiato all'ultimo minuto. [m. in.]

Niente Pro-Sesto. La Biellese a Meda

Cretaz e Rindone un turno di stop

VERCELLI

Come volevasi dimostrare. Un turno di squalifica a Max Rindone, espulso al 44' del primo tempo a Pontedera, una partita da esiliato in tribuna per Roby Cretaz che con l'ammonizione di domenica ha oltrepassato il limite dei cartellini gialli.



Massimiliano Rindone è stato espulso domenica a Pontedera al 44' del primo tempo per somma di ammonizioni

Ma se la sostituzione di Rindone diventa automatica in quanto con la Pro Sesto al Piola dovrebbe rientrare «Conan» Garlini, ormai sulla via della completa guarigione, l'assenza del secondo apre una piccola falla nello schieramento degli Agatini. Perchè Cretaz nello scacchiero della Pro cuttoniana ha assunto un ruolo tattico di rilievo (e si è reso protagonista a Pontedera di una partita da incorniciare).



Il quarto cartellino giallo obbliga Roberto Cretaz a vedere dalla tribuna del Piola la sfida tra la Pro Vercelli e la Pro Sesto

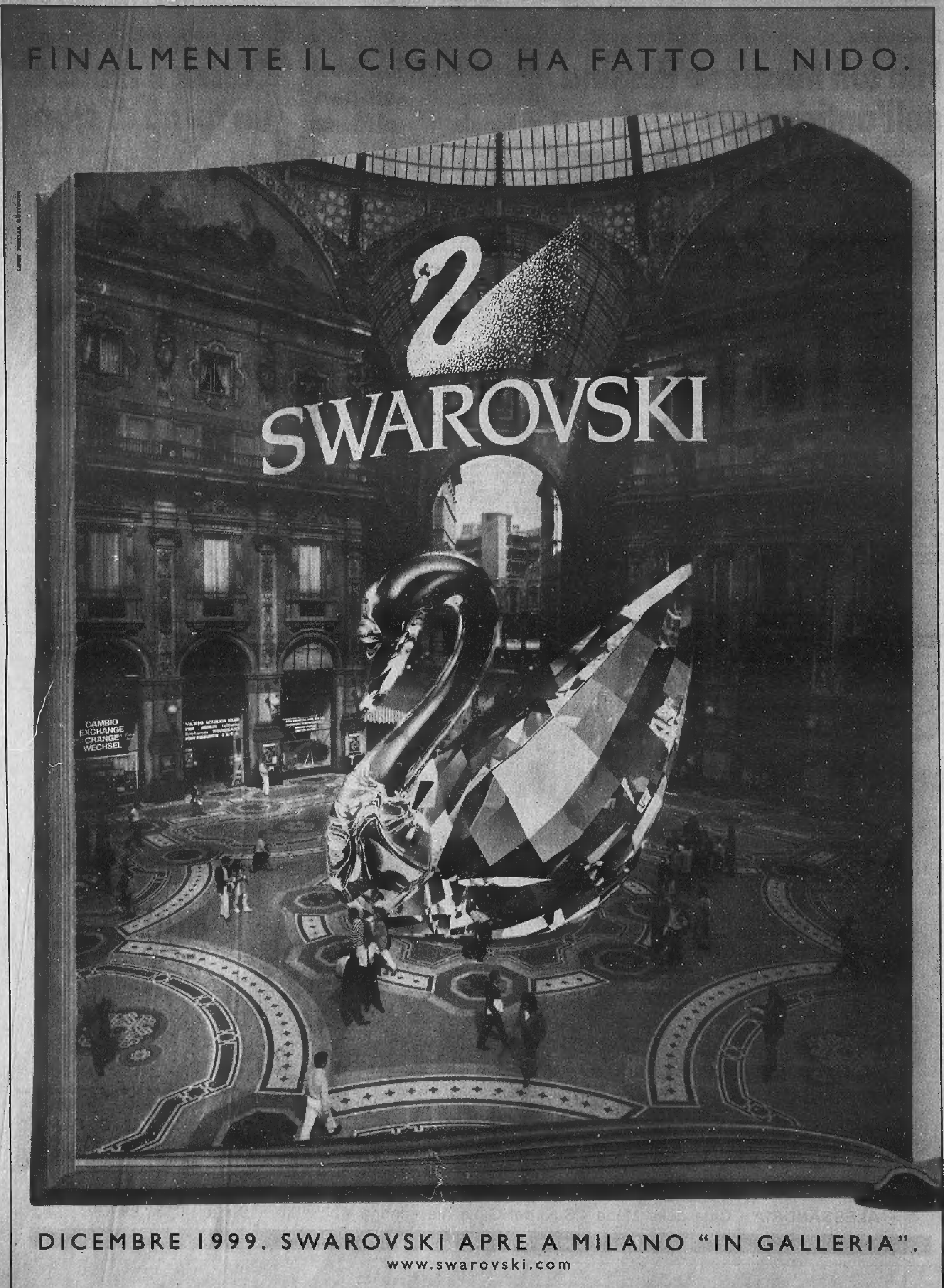
Così tra due assenze certe e tre rientri in organico altrettanto sicuri, quelli di Garlini e Provenzano dopo gli infortuni, e Giglio, la Pro si appresta a giocare questo match che vale oro con la Pro di Sestò San Giovanni. E per prepararsi a una sfida che, per dirla con le parole di Cuttone «bisogna vincere a tutti i costi» i bianchi oggi sosterranno il tradizionale galoppo infrasettimanale emigrando, una volta tanto, in Lombardia, a Magenta, dove con inizio alle 15 affronteranno il club militante in Eccellenza.

Certo è che Cuttone sta meditando a un attacco che per la prima volta vedrebbe schierati uno a fianco dell'altro Sala e Giglio. Una coppia che sulla carta pare ben assortita. Anche se la decisione finale il mister dei bianchi la prenderà all'ultimo istante.

«Chiedo al pubblico di sostenerci - dice Cuttone -. Perchè per sbloccarci psicologicamente occorre vincere. Con la Pro Sesto abbiamo questa opportunità che non possiamo e dobbiamo lasciarci sfuggire». La gara con i blu milanesi sarà arbitrata da Carrer della sezione di Conegliano.

Dalla Pro alla Biellese che lesta lesta si appresta a giocarsi un'altra piccola fetta di play off in casa della matricola terribile Meda (direttore di gara il signor Mariozzo di Venezia). Il match con lo Spezia ha lasciato come unica appendice una multa di 2 milioni inflitta ieri dal Giudice sportivo. Per il resto Sala dovrebbe avere a disposizione l'intero organico, visto che «faro» Saviozzi è ormai quasi completamente disponibile.

Infine in serie D il Borgosesia si appresta a ricevere al Comunale la capolista Moncalieri senza Fagnoni, fermato dal Giudice sportivo. La sfida andrà in onda domenica in quanto il club di Aghamo ha rifiutato il consueto anticipo del sabato. [r. eyn.]


FINALMENTE IL CIGNO HA FATTO IL NIDO.
SWAROVSKI
CAMBIO
EXCHANGE
CHANGE
WECHSEL
DICEMBRE 1999. SWAROVSKI APRE A MILANO "IN GALLERIA".
www.swarovski.com